LA FORMULA 1

LA STAMPA

ANNO 132. N. 267. MARTEDI' 29 SETTEMBRE 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA. 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655308; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661. FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible]. FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. [illegible], TEL. 011.6588334/335. FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000 ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800. E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. [illegible]; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; [illegible] 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. [illegible]; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.511. FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 80, TEL. 011 6885211. FAX 011 6965300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RISERVE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000). COMMERCIALI L. 1.400.000 (1.660.000). SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

È SU RAI 1. RAIUNO RAI. DI TUTTO, DI PIU.

Trattative con gli ecologisti. Il vincitore rassicura Parigi: alleanza strategica. Bene la Borsa

Schroeder punta sul «rosso-verde»

Prodi a Francia e Germania: ecco il mio piano per lo sviluppo

BONN. La Germania si tinge di rosso-verde. Fatti i conti, sommati ai 285 seggi subito assegnati i 13 seggi supplementari garantiti all'Spd da un meccanismo elettorale per metà proporzionale e conteggiati soltanto nella notte di lunedì, Gerhard Schroeder mette la sordina alle ipotesi di una Grande Coalizione con la Cdu e avvia consultazioni formali con i Verdi. Che però alzano il prezzo: chiedono quattro ministeri, più gli Esteri per il leader Joschka Fischer. Le trattative non saranno facili: su molti punti i programmi dei due partiti divergono, e non si può ancora escludere il fallimento di un tentativo che Schroeder definisce «la conseguenza del risultato elettorale», ma sul quale non avrebbe ancora sciolto tutte le riserve. Il neo Cancelliere potrebbe essere a Parigi già domani per incontrare Chirac e parla di «alleanza strategica» con la Francia. L'Spd punta a un patto per il lavoro con imprenditori e sindacati. La Borsa reagisce positivamente. Manacorda, Martini Minzolini e Tortello ALLE PAG. 2, 3, 6 E 7

I SERVIZI

L'ADDIO DI KOHL
«Sarò semplice deputato: non m'interessa una poltrona a Bruxelles»
A PAGINA 8

I DUBBI DELLO STORICO
Intervista a Stuermer «Con l'Spd al potere rischi di instabilità»
Emanuele Novazio A PAGINA 6

IL LABOUR APPLAUDE
La svolta tedesca rende meno difficile l'adesione inglese
Fabio Galvano A PAGINA 6

IL CANCELLIERE BIFRONTE

LA copertina del penultimo numero dell'«Economist» esibiva un gran titolo sarcastico sopra l'immagine di un Gerhard Schroeder sorridente, elegante, invitante al voto. «Voi - domandava il titolo - comprereste una macchina usata da costui?».

Oggi sappiamo che l'auto usata da Schroeder l'ha acquistata la maggioranza degli elettori. La merce che egli andava offrendo da qualche anno era in effetti vaga oltreché ambigua. Il cattivante leader socialdemocratico, disinvolto nella vita pubblica come in quella privata, s'era messo da qualche anno astutamente al rimorchio dei mugugni incrociati delle due Germanie riunite. Da un lato, criticando l'europeismo di Kohl, aveva blandito il culto del marco e la fobia per l'euro dei tedeschi occidentali; dall'altro aveva fomentato il risentimento degli orientali che rinfacciavano a Kohl di averli, più che ricongiunti ai fratelli dell'Ovest, declassati economicamente, sviliti psicologicamente, privandoli delle magre ma sicure garanzie assistenziali che da un tempo gli offriva il regime della defunta «Ddr».

Poi, alla vigilia del voto, Schroeder, per placare le perplessità degli alleati europei, ha cambiato registro dichiarandosi favorevole all'euro che non piace al presidente del suo partito Oskar Lafontaine, alla Nato che spiace ai verdi suoi compagni di strada, al rigore finanziario che gli raccomanda Tony Blair suo presunto modello e mèntore britannico. Ma intanto il seme dello scontento e del dubbio, da lui sparso a Bonn contro l'Europa e a Berlino contro la Germania riunita, aveva attecchito più in profondità del previsto. Ecco perché i nostalgici del marco all'Ovest, e del comunismo all'Est, hanno espresso il loro massiccio indice di gradimento per il cinquantenne primo ministro della Bassa Sassonia che, in genere, usava e usa promettere ai tedeschi d'ogni contrada quel che non riesce a provare in casa propria.

Qualche esempio. Ai concittadini, soprattutto a quelli orientali che l'hanno votato per fare un dispetto a Kohl, ha promesso come priorità di governo la lotta senza quartiere alla disoccupazione; ma nella sua Bassa Sassonia il numero dei disoccupati supera di gran lunga la media nazionale. Ha poi annunciato di voler favorire con ogni mezzo l'industria del futuro; ma nel Land da lui governato le imprese specializzate in alta tecnologia sono molto rare. Ha infine assicurato di voler risanare e ridare solidità alla finanza pubblica; ma la Bassa Sassonia è la regione più indebitata dell'Occidente germanico.

Non che Schroeder non riuscirà a fare nulla. L'eredità che Kohl gli lascia in gestione è grossa e possente. La disciplinata macchina produttiva tedesca, nonostante tutte le avversità dell'epoca postindustriale, ha dal Reno all'Elba una sua vitalità autonoma dalla volontà dei partiti e degli uomini. Anche Schroeder, nel vasto contesto germanico, troverà senz'altro spazi per fare e operare. Solo che le sue radici di socialdemocratico di destra, allievo dichiarato del pragmatico ex cancelliere Helmut Schmidt, verranno continuamente tagliuzzate dalle arcaiche idee di sinistra di Lafontaine, dai pregiudizi ecologici degli alleati verdi, dalla «Ostalgia», o nostalgia dell'Est, dei suoi numerosi elettori orientali. Staremo a vedere se Schroeder, vincitore nella più decisiva delle elezioni tedesche, saprà vincere anche le proprie contraddizioni e sciogliersi per tempo dai condizionamenti incrociati che graveranno sul suo vulnerabile cancellierato.

Enzo Bettiza

LA PROPOSTA DEL PREMIER

«Utilizzare le riserve in eccesso delle Banche centrali europee»

FRANCOFORTE. Il governo italiano presenterà ai partner comunitari nei prossimi giorni un'articolata iniziativa per il rilancio dell'economia europea. Il piano prevede l'utilizzo delle riserve in eccesso delle banche centrali, cioè una somma calcolata intorno a 200 mila miliardi di lire. Questi capitali dovrebbero servire a finanziare la costruzione dei grandi progetti infrastrutturali nel campo delle telecomunicazioni, dei trasporti e dell'energia. Ne beneficerebbero inoltre i progetti di ricerca e sviluppo nelle nuove tecnologie che per la prima volta potrebbero trovare dimensione europea. Bastasin A PAG. 5

Il presidente del Consiglio, Prodi

Maiko sarà premier

Albania Fatos Nano se ne va

TIRANA. Improvvise dimissioni del premier albanese Fatos Nano (nella foto), sulla scia della grave crisi provocata dall'assassinio, il 12 settembre scorso, di Azem Hajdari, deputato del Partito Democratico e stretto collaboratore dell'ex presidente Sali Berisha. Pandeli Maiko è il successore designato.

Tessandori A PAG. 9

Incerti sulla Finanziaria

Cossiga all'Udr «Se tentennate io rinuncio»

ROMA. Se il consenso per la leadership di Francesco Cossiga (nella foto) non sarà più unanime, l'ex presidente potrebbe lasciare la guida dell'Udr per ritornare a «studiare». Lo afferma l'interessato, anche di fronte all'incertezza con cui è stata accolta l'idea di votare (se necessario) la legge Finanziaria.

Singer A PAG. 8

Deciderà il Consiglio convocato il 13 ottobre. Al vertice dello sport da un quarto di secolo

Caso doping, Pescante si dimette

Il presidente del Coni: spero ritorni la serenità

ROMA. Mario Pescante ha rassegnato le dimissioni dalla carica di presidente del Coni, che ricopriva dal 30 giugno '93. E' l'ultimo atto della vicenda doping che da due mesi sta scuotendo lo sport italiano, dopo le dichiarazioni dell'allenatore della Roma, Zeman, sull'abuso di farmaci nel mondo del calcio. L'inchiesta aperta a Torino dal procuratore Guariniello ha portato alla luce numerose irregolarità negli esami antidoping, soprattutto quelli legati al mondo del calcio, e il ministro Veltroni ha istituito una Commissione d'indagine. La situazione è precipitata negli ultimi giorni: giovedì Pescante si era impegnato ad autosospendersi, ma la procedura non era possibile. E ieri, dopo un ultimo confronto con i vicepresidenti Grandi e Consolo, la decisione di lasciare: «Mi dimetto per salvare lo sport. Voglio dare serenità a un ambiente che si è trovato in una vicenda che mi pare sia stata sovradimensionata. Facendomi da parte si troverà quella serenità che non c'è stata finora».

Serantoni e Loriga A PAG. 29

L'ANNO ZERO DEL CONI

IN un soprassalto di dignità, Mario Pescante si è dimesso da presidente del Coni, travolto dalle schegge di una bomba scoppiatagli troppo vicino perché potesse risparmiarne la posizione e non imbrigliarne l'orgoglio. Un atto dovuto, e comunque tardivo. Lo scandalo del doping, con i suoi controlli truffaldini, parziali e sommersi, ha travolto lo sport italiano, disintegrandone la credibilità. Troppo facile scaricare tutto sulle

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

«In Kosovo solo con mandato Onu»

Roma in piena sintonia con Bonn Milosevic: insurrezione stroncata

di Ingrid Badurina e Maurizio Molinari A PAGINA 10

Arafat-Netanyahu, primo passo

Clinton: progressi nella trattativa ma bisogna rivederci a metà ottobre

di Andrea di Robilant A PAGINA 9

Nubifragi e morti nel Mezzogiorno

Una vittima e tre dispersi a Messina Gravi danni in Calabria e in Sicilia

di Fabio Albanese A PAGINA 13

Il titolo vola, oggi la resa dei conti in consiglio

La battaglia per Comit accende Piazza Affari

LA TELECOM ALL'ATTACCO

Conti: «Dire sì a Murdoch»

ROMA. Il direttore generale Fulvio Conti (foto) rivela le strategie Telecom: piattaforma digitale, pay tv e l'invito alla Rai ad accettare un'alleanza con l'editore Murdoch. Ippolito A PAG. 18

MILANO. E' guerra aperta per il controllo della Comit, oggi in consiglio di amministrazione ci sarà la resa dei conti ed è già pronta la mozione di sfiducia per Fausti. Intanto ieri il titolo ha infiammato Piazza Affari, vivendo una giornata elettrizzante: sospensione per eccesso di rialzo, dopo la vertigine degli acquisti a ripetizione. Alla fine rialzo del 12,59% a quota 10.453 lire, dopo scambi per 368 miliardi di lire, ovvero 36 milioni di pezzi (più dei 35,7 di venerdì, altra giornata pazza); oppure, per usare un altro metro di misura, il 16% del totale degli scambi di ieri. Una lira su sei passata in Borsa, quindi, ha avuto per oggetto un titolo Comit. Sempre per eccesso di rialzo, ieri, sono stati rinviati i titoli Imi (chiusura a quota 23.395 con una crescita dell'11,11%) e quelli del San Paolo di Torino (+11,88% a 23.016 lire).

Bertone e Sacchi A PAG. 18

JUAN CARLOS A ROMA

Il re di Spagna oggi in Parlamento

ROMA. Il re di Spagna Juan Carlos è arrivato ieri a Roma. E' il primo Capo di Stato straniero che, nella breve storia della nostra Repubblica, varcherà la soglia del Senato e della Camera e pronuncerà un lungo discorso a Montecitorio. Per Juan Carlos di Borbone quella cominciata ieri con la moglie, la regina Sofia, è la seconda visita ufficiale in Italia (la prima fu nel 1983). Nella foto, il re e il presidente Scalfaro passano in rassegna un reparto di corazzieri a cavallo.

Bruzzone e Molinari A PAG. 11

Lo accusa una figlia ora maggiorenne. Ma l'uomo è estraneo all'omicidio

Anche il padre abusò di Simeone

Svolta nell'inchiesta sul bambino ucciso a Ostia

ROMA. Non c'è pace per la famiglia di Simeone, il bambino trovato morto a luglio nella pineta di Ostia. I carabinieri hanno arrestato ieri il padre, Franco Nardacci, 49 anni, con l'accusa di violenze carnali nei confronti della figlia (oggi maggiorenne, che si è decisa a raccontare tutto), dello stesso Simeone e di un altro bambino. L'inchiesta si affianca a quella per l'omicidio: «Ma è una pura coincidenza che il papà di Simeone, vittima di un pedofilo, sia pedofilo anche lui», sostengono gli investigatori. Dal carcere Vincenzo F., accusato dell'omicidio, ripete però la sua innocenza.

Bianconi e Grignetti A PAG. 12

OGGI

di Guido Ceronetti

Per refrigerio, bruciamo il Finito.

Vantaggio di 21 seggi. Fischer chiede gli Esteri e altri quattro ministeri.

Verso una Germania rosso-verde

Schroeder avvia le trattative con i Gruenen

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fatti i conti, sommati ai 285 seggi subito assegnati i 13 seggi supplementari garantiti all'Spd da un meccanismo elettorale per metà proporzionale e conteggiati soltanto nella notte di lunedì, Gerhard Schroeder mette la sordina alle ipotesi di una Grande Coalizione con la Cdu e avvia consultazioni formali con i Verdi - 6,7 per cento e 47 seggi - in vista di una coalizione che assegnerebbe all'ex «contestatore antimperialista» Joschka Fischer la carica di vice Cancelliere. E' stato lo stesso Schroeder ad annunciarlo, ieri, dopo un incontro con i vertici del suo partito e i primi contatti informali con la leadership ecologista: «Ventun mandati (il vantaggio sull'opposizione Cdu, Csu e liberali, ndr) mettono a disposizione una maggioranza solida», ha detto respingendo le perplessità che di fronte all'ipotesi di un governo «rosso-verde» esibiscono soprattutto i settori industriali ma anche due terzi di normali cittadini, secondo sondaggi per la verità sotto accusa dopo i clamorosi scivoloni di domenica.

I colloqui per la formazione del governo s'inizierano venerdì. Ma - ha annunciato Schroeder, che secondo voci rimbalzate da Parigi e non confermate a Bonn, incontrerebbe oggi nella capitale francese il presidente Chirac - non sono state fissate scadenze: «La meticolosità è nemica della fretta». Di certo le trattative non saranno facili: su molti punti i programmi dei due partiti divergono, e non si può ancora escludere il fallimento di un tentativo che Schroeder definisce «la conseguenza del risultato elettorale», ma sul quale non avrebbe ancora sciolto tutte le riserve. In proposito, ieri il futuro Cancelliere è stato chiaro: il governo a guida socialdemocratica che nascerà dopo «la storica vittoria di domenica» ha tre «precondizioni», ha annunciato. Dovrà garantire «stabilità» in politica estera, nel campo economico e in quello della sicurezza interna. Quanto all'assegnazione dei ministeri e alla divisione delle competenze con il partito ecologista, nessuna anticipazione: se ne riparlerà dopo aver definito i contenuti del programma, avvertono Schroeder e il leader dell'Spd Oskar Lafontaine, che parteciperanno insieme alle trattative con i Verdi per dissipare i risorti mormorii su una divergenza più strategica che tattica. Ma non è un mistero che gli ecologisti reclamano fino a cinque ministeri, un paio dei quali «pesanti» (gli Esteri a Fischer, per esempio). Sarà un'altra occasione di conflitto: considerata la forza elettorale degli ecologisti, «si tratta di richieste esagerate», ha fatto sapere il futuro Cancelliere, che ha confermato la presenza nel governo dell'imprenditore Jost Stollmann, al centro di aspre polemiche con i sindacati per alcune prese di posizione considerate «anti sociali».

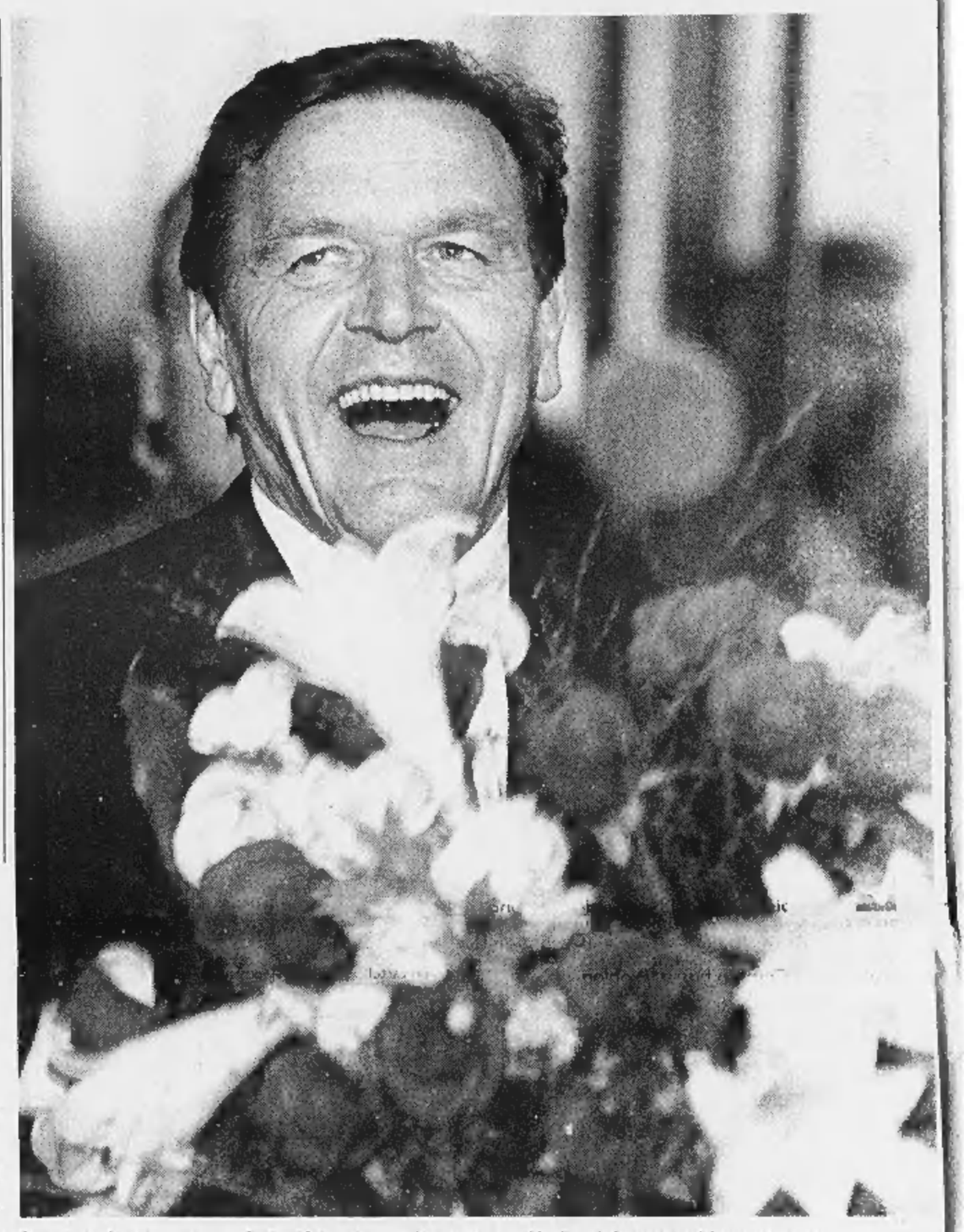
Obiettivo prioritario del governo guidato da Gerhard Schroeder sarà un «Patto per il lavoro», una strada già tentata senza successo da Kohl che prevede consultazioni regolari fra governo, sindacati e imprenditori finalizzate al rilancio dell'economia e la lotta alla disoccupazione. La proposta è stata subito accettata: anche dai vertici dell'industria tedesca, peraltro molto critici con le linee economiche del programma socialdemocratico. Avverte Dieter Hundt, presidente dell'associazione imprenditori: «Cercheremo di impedire al massimo la realizzazione di quanto annunciato dall'Spd e soprattutto dai Verdi».

Secondo il presidente di un'altra associazione industriale, il «Bdi», Hans-Olaf Henkel, a una coalizione rosso-verde è certamente preferibile una Grande Coalizione: un governo di Spd e Cdu sarebbe al riparo delle tentazioni eco-radicali dei Verdi. Significativo, in proposito, il commento dell'autorevole quotidiano conservatore «Frankfurter Allgemeine Zeitung»: «Le coalizioni rosso-verdi sono diventate normalità in alcuni Laender tedeschi. Ma una fosca normalità», scrive il giornale. «Una coalizione a livello nazionale fra socialdemocratici e Verdi non si trasformerebbe in una ipotesi paurosa soltanto a una condizione: trasformare le trattative per la formazione del governo in trattative per la capitolazione dei Verdi». Il quotidiano liberal di Monaco «Sueddeutsche Zeitung» sconsiglia al contrario una Grande Coalizione: «Si risolverebbe nella castrazione del successo socialdemocratico», nota. «Un governo con una Cdu devastata dal risultato elettorale avrebbe in sé molti più rischi di una coalizione con i Verdi».

Nel suo primo incontro con la stampa dopo il trionfo di domenica, Schroeder ha confermato anche che il suo primo viaggio all'estero sarà a Parigi, pur senza confermarne la data, ma previsto in ogni caso a brevissima scadenza. In un intervento pubblicato stamane dalla «Frankfurter» e da «Le Figaro», il presidente francese Chirac sottolinea la necessità e l'urgenza di «migliorare le relazioni franco-tedesche». Dopo le elezioni di domenica, scrive Chirac, «la Francia e la Germania devono far fronte a una vera sfida: andare al di là della riconciliazione dando alla loro relazione un nuovo spirito, uno spirito di fraternità e di iniziativa». I due Paesi «sono cambiati, e bisogna dunque rifondare e rafforzare i nostri legami adattando i nostri metodi di lavoro e i meccanismi bilaterali, ma anche avvicinando i nostri popoli, intensificando il dialogo tra le nostre due culture e le nostre società». Per realizzare questa ambizione, conclude Chirac, «ho delle proposte e ne parlerò al nuovo Cancelliere». [e. n.]

Il Presidente francese scrive sul «Figaro» e sulla «Frankfurter Allgemeine» «I nostri Paesi devono migliorare le loro relazioni e io ho già delle proposte»

Anche Lafontaine partecipa ai negoziati per la formazione del nuovo governo allo scopo di smentire le indiscrezioni sui contrasti tra i due leader



Dopo il trionfo di domenica sera Gerhard Schroeder avvia la trattativa con i Verdi per la formazione del nuovo governo

Le chimere ecologiste incubo dei vincitori Spd

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Joschka Fischer rassicura, garantisce che non ci saranno problemi, che il suo partito è diventato «ideoneo a governare». Assediato dai giornalisti che gli chiedono se è vero che fra pochi mesi sarà lui a rappresentare la Germania nella presidenza di turno dell'Unione europea, come vice Cancelliere e ministro degli Esteri, l'ex ribelle Fischer si schermisce e insiste: «Se faremo un governo rosso-verde non ci saranno problemi, nè in politica estera nè in altri settori». Ma a ben guardare le difficoltà ci sono, a cominciare proprio da temi cruciali di politica estera.

Il programma elettorale del partito ecologista, frutto di un travagliato compromesso fra l'ala realista (alla quale appartiene Fischer) e quella «fondamentalista» che reclamava addirittura l'uscita dalla Nato, prevede per esempio drastiche riduzioni di uomini e mezzi della «Bundeswehr», e il rifiuto di qualsiasi missione all'estero dei soldati tedeschi. Comprese quelle di pace con gli alleati in Bosnia. Schroeder, al contrario, insiste nella «continuità negli impegni internazionali». Anche la politica nei confronti degli stranieri divide i due partiti: i Verdi rifiutano le proposte per una riforma in senso restrittivo dell'ordine pubblico prevista dai socialdemocratici, che pur garantendo la doppia cittadinanza e una migliore «politica di assimilazione», vogliono intensificare la lotta alla criminalità straniera e prevedono rapide espulsioni in caso di condanna.

Un altro capitolo sul quale sorgeranno certo problemi, al tavolo delle trattative con l'Spd, riguarda la politica fiscale. Mentre il futuro Cancelliere promette incentivi alle imprese, i Verdi vogliono dare la precedenza a una «giustizia fiscale più radicale». Uno dei capitoli più controversi del programma del partito ecologista - collegato del resto al capitolo fiscale - riguarda però l'auto: la scorsa primavera, l'ala radicale dei Verdi impose a Fischer, al congresso di Magdeburgo, la clausola della «benzina a cinque marchi» (oggi un litro di super costa intorno a 1 marco e mezzo), sia pure attraverso aumenti scaglionati. Il maggior prezzo, argomentano gli ecoradicali, consentirebbe di limitare assieme ai consumi l'inquinamento ambientale; e il maggior gettito fiscale consentirebbe di alleggerire i costi aggiuntivi del lavoro. Questa «tassa ecologica», argomentano i Verdi, servirebbe dunque al rilancio del mercato del lavoro.

Gli ecologisti tedeschi - che, anche se soltanto a titolo personale sono arrivati a chiedere l'abolizione della Formula 1 e l'introduzione di una tassa sui voli turistici - vogliono inoltre l'introduzione di forti limiti di velocità. Gerhard Schroeder, membro del consiglio di sorveglianza della Volkswagen nella sua funzione di presidente del Land Bassa Sassonia, ha definito «stupidaggini enormi» queste proposte, che «danneggerebbero soltanto i meno abbienti». L'esperienza di governo regionale fra Spd e Verdi ha confermato che ci sono forti difficoltà, quando si tratta di conciliare investimenti produttivi e richieste ambientali. E' accaduto nel Nord Reno Westfalia, a proposito dell'ampliamento di due aeroporti, è accaduto nello Schleswig-Holstein, dove gli ecologisti hanno bloccato il progetto di un'autostrada considerata dall'Spd vitale per lo sviluppo della regione. Potrebbe accadere di nuovo a livello nazionale: Schroeder vuole collegare Berlino ad Amburgo con il treno superveloce a monorotaia, il «Transrapid». Vuole ampliare la rete dell'alta velocità per adeguarla a quella francese, vuole costruire nuovi aeroporti di grande capacità e allargare un buon numero di autostrade. I Verdi respingono tutte queste proposte.

Resta da vedere se Spd e «Gruenen» riusciranno a trovare un punto d'intesa generale. Su temi di politica estera, sui grandi investimenti e sull'auto, Schroeder non farà certo concessioni. Toccherà a Fischer fare accettare all'ala radicale del partito eventuali compromessi: «Il mio obiettivo è stato, per anni, trasformare un movimento di protesta ecologista in un partito ideoneo a guidare il Paese. Ci siamo riusciti», ripete il leader dei Gruenen arrivati davvero alla soglia del governo. Se il suo progetto andasse in fumo, i Verdi rischierebbero la definitiva spaccatura. [e. n.]

Nel programma dell'ala integralista la benzina a cinquemila lire al litro e l'abolizione della Formula Uno

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPOROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPICENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPOMILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Lara Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTI TIPOGRAFICI
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Belle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Cardarelli 29, tel. 02 34924.611, fax 02 34924.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 33, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073111. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 577888. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Curzio Volo 15, tel. 081 7305111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 42008201.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 300.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627858; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 6568334, 335; indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 3511 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233583; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568334-335; fax 011 5627858
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 513/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di lunedì 28 settembre 1998 è stata di 497.234 copie

PERSONAGGI

IDENTIKIT DEL POTERE

I nuovi principi di Bonn

Idee e difetti della squadra di Gerhard

BONN
DAL NOSTRO INVIATO

Un ex-commesso in un negozio di cucine alla guida del Paese, un ex-tassista candidato al ministero degli Esteri, un miliardario che ha fatto fortuna con l'informatica destinato a prendere il timone dell'economia. Tre identikit diversi per la rivoluzione che gli elettori tedeschi hanno messo in moto con il voto di domenica. Eccone i protagonisti.

OSKAR LAFONTAINE. Cinquantacinque anni, oggi presidente della Spd è candidato al ministero-chiave delle Finanze o alla guida del gruppo al Bundestag. E' l'«enfant prodige» della Spd, ma nelle politiche del '90, dove corre contro Kohl, rimane travolto dal crollo del Muro di Berlino: chiama «ubriacatura nazionale» l'entusiasmo per la riunificazione e gli elettori lo puniscono. Nello stesso anno una squilibrata lo accoltella, costringendolo a un lungo periodo di ritiro: nel '95 ottiene la presidenza del partito.

JOSCHKA FISCHER. Se il capogruppo dei Gruenen arriverà davvero, come sembra assai probabile, a guidare la politica estera tedesca, lo slogan «l'immaginazione al potere» del maggio francese diventerà realtà dopo trent'anni. Proprio nel '68, del resto, il ventenne Joschka, entra nelle file dell'estrema sinistra e si scontra spesso e volentieri con la polizia.

Poi arriva la parabola classica di tanti della sua generazione: il pellegrinaggio in India, l'abbandono delle posizioni più estreme e dal 1976 cinque anni alla guida di un taxi a Francoforte senza trascurare la scrittura di qualche racconto erotico. Il ritorno alla politica avviene con gli ecologisti, che lo portano in Parlamento nel 1983. Là restano famose le sue tenute di jeans - oggi sostituite da più filo-governativi gessati - e una certa virulenza oratoria ben riassunta in una frase indirizzata al presidente del Bundestag: «Con tutto il ri-

Otto Schilly negli Anni Settanta era il difensore dei terroristi della Raf Diventerà il ministro degli Interni

Il leader Verde Joschka Fischer (a sinistra) e qui accanto Jost Stollmann candidato al ministero dell'Economia

«Molto preoccupati» gli industriali. Voci da Parigi: il Cancelliere domani da Chirac

I DOSSIER CHE ATTENDONO SCHROEDER

L'OCCUPAZIONE
Grazie alle ultime politiche di Kohl, la disoccupazione dovrebbe scendere entro ottobre appena sotto la barra dei quattro milioni (l'11% della forza lavoro). Si tratta comunque di cifre record per la Germania, colpita soprattutto all'Est (19% di disoccupati). Schröder ne ha fatto la priorità della sua campagna elettorale, annunciando una tavola rotonda con le parti sociali per arrivare ad un «Patto per l'occupazione».

LA RIFORMA FISCALE
La giungla contributiva favorisce l'evasione fiscale, divenuta «uno sport nazionale». La Spd, come la Cdu, ha proposto una riforma che riduca l'elevatissimo tasso d'imposizione, abbassando le numerose eccezioni fiscali che rendono opaco il sistema. E' previsto inoltre un alleggerimento della tassazione delle imprese per rilanciare consumi e investimenti.

RICOSTRUZIONE DELL'EST
Circa 150 miliardi di marchi (148 mila miliardi di lire) vengono ancora trasferiti ogni anno dall'Ovest all'ex Germania Est, che ha potuto dotarsi di infrastrutture ed industrie moderne. Ma l'economia resta dipendente dagli aiuti, la crescita è attualmente quasi nulla, e il divario con l'Occidente si allarga.

LE PENSIONI
L'invecchiamento della popolazione fa si che il pagamento delle pensioni future sia a rischio. Nel 2020 ci saranno solo 2 lavoratori attivi per ogni pensionato, e nel 2030 appena 1,6. Kohl aveva deciso di ridurre le pensioni al 64% da qui al 2030 (oggi sono al 70%). Ma la Spd vuole «correggere» questa riduzione.

L'ENERGIA NUCLEARE
Lo sfruttamento dell'energia atomica è talmente impopolare in Germania che la costruzione di nuove centrali è impossibile. Spd e Verdi si esprimono per «un abbandono il più presto possibile» del nucleare. Le possibili fonti alternative, tuttavia, non sarebbero sufficienti ad assicurare il fabbisogno d'energia.

RIFORMA FEDERALE
I Länder ricchi del Sud, come Baviera e Baden-Württemberg, sostengono che i trasferimenti finanziari verso i Länder più poveri del Nord e dell'Est sono eccessivi. Le città-Stato (Brema, Amburgo e Berlino) appaiono superate e la Bundesrat (Camera dei Länder) nella legislatura uscente ha bloccato il lavoro della Camera bassa. Problema.

LA DIFESA
I Verdi chiedono la fine del servizio di leva, la Spd una sua riduzione. La Germania ha timidamente iniziato a partecipare alle missioni internazionali di pace (in Bosnia) e potrebbe essere chiamata sempre più a farlo in futuro. Ma i Verdi vogliono una «graduale dissoluzione» della Nato, e per il Kosovo, il più probabile banco di prova, Schröder ha detto di volere un mandato Onu.

L'EUROPA
Dal primo gennaio prossimo la Germania avrà per sei mesi la presidenza di turno dell'Unione Europea. Schröder difenderà gli interessi tedeschi con meno complessi rispetto a Kohl, soprattutto nei dossier più sensibili: allargamento ad Est dell'Unione, riforma istituzionale, revisione del bilancio (e riduzione dei contributi tedeschi), riforma della politica agricola comune. Un banco di prova per le speranze di una sinistra europea.

Si smantella un cartellone elettorale con l'immagine del Cancelliere sconfitto

Ha perduto la sua vecchia impazienza parla senza impeto «Resterò nel partito che ho guidato per venticinque anni Non sarò invadente chi vorrà il mio consiglio lo avrà Un posto a Bruxelles non mi interessa»

Tra poche settimane dovrà traslocare come il fido Waigel che lascerà la guida della Csu Confessa, e sembra davvero sincero «Che fortuna non avere più progetti né piani precisi da rispettare»

REPORTAGE

IL FUTURO DEL GRANDE SCONFITTO

Il lungo addio di Kaiser Kohl

«Sarò un semplice deputato, che pace»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Adesso che è un Cancelliere a mezzo, dimissionario e in carica come gli impone la Costituzione in attesa che il successore uscito dalle urne sia scelto dal Presidente federale e nominato poi dal Bundestag, Helmut Kohl non si appoggia più al bancone dal quale risponde alle domande. Adesso che sperimenta per la prima volta un meticciato politico e istituzionale che deve sembrargli un tunnel, il Cancelliere dell'unificazione e dell'Europa tiene le mani giunte, in grembo, mentre guarda i giornalisti a grappoli che gli protendono i microfoni, le telecamere, i flash. Si passa la lingua sulle labbra, muove senza accorgersi le guance, scuote appena un po' la testa quando la domanda gli sembra insulsa. Ma non si appoggia più al bancone come ha fatto per sedici anni e fino all'altro ieri, nella Sala Grande della «Konrad Adenauer Haus», la sede del suo partito massacrato dal voto, sceso al minimo storico di preferenze e seggi, umiliato come mai in passato. Non si protende più verso chi gli rivolgeva la domanda come a volergliela fermare in bocca, non interrompe più se la domanda gli pare una sciocchezza. Non batte più la matita sul blocchetto degli appunti o i fogli dell'introduzione scritta a mano.

Oggi che per lui è il giorno degli addii, Helmut Kohl si appoggia alla poltroncina dietro il bancone, le mani chiuse e appoggiate al grembo. Aspetta la domanda e quando risponde il volto gli si gonfia ancor di più. Il giorno dopo la sconfitta il Cancelliere a mezzo non parla degli equilibri strategici mondiali o della lotta alla disoccupazione, non parla della Bosnia né della Russia del suo amico Boris Eltsin, e nemmeno della crisi finanziaria in Giappone, in America Latina e nell'Asia del Sud; non parla delle capriole della Borsa o del calo del dollaro rispetto al marco. Nel giorno degli addii - e mentre il suo amico Theo Waigel annuncia, anche lui sconfitto, il prossimo ritiro dal vertice della cugina Csu - il Cancelliere provato da una campagna elettorale devastante nella quale aveva impegnato ogni sua forza per tornare a vincere e a regnare, ha gli occhi più pazienti e si racconta. Non più al passato però, come gli riusciva comodo quando gli si chiedeva conto della crisi nel mercato del lavoro, della debolezza strutturale del Paese, delle promesse non mantenute dopo la riunificazione e della caduta di fiducia fra la gente dell'Est. Helmut Kohl, oggi, si racconta al futuro.

Per questo, forse, il Cancelliere non si appoggia più al bancone ed è indulgente quando risponde alle domande. Molto presto la sua vita pubblica seguirà altri sentieri, annuncia, conterà sulla pazienza: «Non sarò invadente con nessuno, nemmeno all'interno di un partito che ho guidato per venticinque anni. Ma chi vorrà il mio consiglio potrà averlo», avverte e più che una concessione sembra una richiesta. Davvero non migrerà a Bruxelles a dirigere la Commissione, dunque, come voci pettegole e insistenti lasciavano supporre ancora poco prima del voto? «Davvero Bruxelles non mi interessa, davvero Bruxelles è assolutamente al di fuori delle mie capacità d'immaginazione». Dunque? «Dunque sarò un deputato al Bundestag, un deputato semplice come lei è un giornalista semplice», risponde, le mani ancora chiuse in grembo, le guance un po' più gonfie, gli occhi pazienti.

E poi? Poi il Cancelliere dell'unificazione e dell'Europa diventerà un assiduo, disciplinato e puntuale frequentatore della biblioteca della Cancelleria, alla quale la sua dignità di ex gli darà il diritto di accedere a piacere: «Con i libri io sono un topo, quella biblioteca l'ho frequentata per sedici anni. Diventerò il suo primo cliente», dice e sembra di ascoltare quegli anziani arrivati alla pensione con l'angoscia che la assale: perché d'ora innanzi il tempo passerà diverso, d'ora innanzi sembrerà che il tempo si dilati. Ma intanto che la pensione non c'è ancora, intanto che alla consegna formale del potere all'Spd e a Schroeder mancano ancora tre settimane o forse un mese? «Intanto voglio cominciare a riempire scatoloni, a scartabellare i documenti e a passarne un po' nel tritacarta», dice, e di nuovo la sorpresa è che a parlare sia un potente che non sa rammaricarsi di rinunciare al potere. Un potere difeso con aggressività, e con un'ostinazione ai limiti della leggerezza scriteriata: se avesse ascoltato chi gli suggeriva di passare il testimone al suo delfino Schaeuble, la disfatta avrebbe potuto forse essere evitata, e di certo la mortificazione sarebbe stata contenuta.

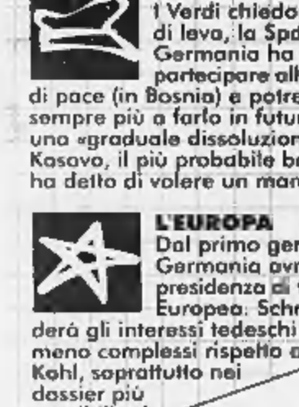
Alla vigilia del voto che avrebbe umiliato il suo partito, chi prevedeva l'uscita di scena di Helmut Kohl ci scommetteva: continuerà a girare il mondo, farà conferenze come a suo tempo la signora Thatcher e come continua a fare Henry Kissinger. Il Cancelliere al quale l'Europa del secondo dopoguerra deve due sfide immaginate e vinte, assicura invece che non sarà così, garantisce che la sua vita di «deputato semplice» sarà «molto tranquilla, assolutamente quieta»: «Immaginarmi di essere un deputato semplice mi piace, mi fa contento. Che fortuna non avere più progetti né piani precisi da rispettare», dice e alla fine l'impressione è che sia proprio così: che una volta liberatosi dalla necessità di vincere, dall'obbligo di continuare a governare per portare la Germania nella nuova capitale, nel Duemila e nell'Euro, Helmut Kohl sia felice di assecondare finalmente le pigrizie più capricciose e più imprudenti, sia felice di potersi finalmente affidare alle curiosità improvvisate di un Potente arrivato a sfiorare la vecchiaia, di un Grande del mondo retrocesso a deputato semplice con diritto a frequentare la biblioteca di chi prenderà il suo posto. Nel giorno degli addii, e mentre il suo partito prepara una successione che non sarà indolore, al congresso già fissato per il 7 di novembre, il Cancelliere arrivato alla pensione deve sentirsi appagato, a riempire il suo commiato di futuro.

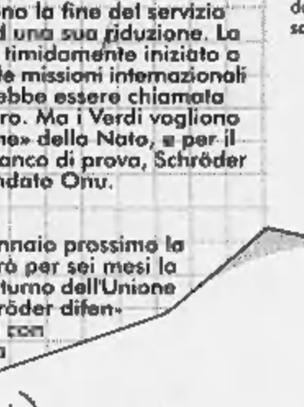
Emanuele Novazio

MADRID

«Siamo di centro, non di destra»

MADRID. Il ministro degli Esteri spagnolo Abel Matutes ha espresso ieri la «soddisfazione» del governo spagnolo per il risultato delle elezioni in Germania ed ha negato che Madrid resti ormai l'unico «governo di destra» in Europa. «Non è vero - ha detto rispondendo ad una domanda dei giornalisti prima di salire sull'aereo per Roma dove accompagna il re Juan Carlos e la Regina Sofia -, la Spagna ha un governo moderato, di centro. E sta assieme ai governi inglese, francese e tedesco che si sono qualificati di centro moderato. Pertanto convivremo tutti in questo spazio perché la evoluzione economica del mondo esige governi di dialogo e di moderazione». Matutes ha detto che la vittoria di Schroeder «non cambierà i rapporti di fedeli alleati fra Spagna e Germania». Ed ha rivelato che giorni fa ha ricevuto la visita di un inviato dell'Spd che lo ha assicurato che «non ci saranno cambiamenti nella politica estera tedesca e nelle relazioni con la Spagna». [Ansa]





Rudolf Scharping (a sinistra) e qui accanto Oskar Lafontaine

Jost Stollmann, un Bill Gates tedesco, bestia nera della sinistra dovrebbe guidare l'economia

spetto, signor presidente, lei non è che un buco di culo». Quindici anni e molte lezioni di diplomazia dopo, Fischer - dimagrito di quaranta chili - è oggi il leader dei Gruenen ma anche dei «realo» l'ala realista degli ecologisti che si contrappone ai «fundis», i fondamentalisti.

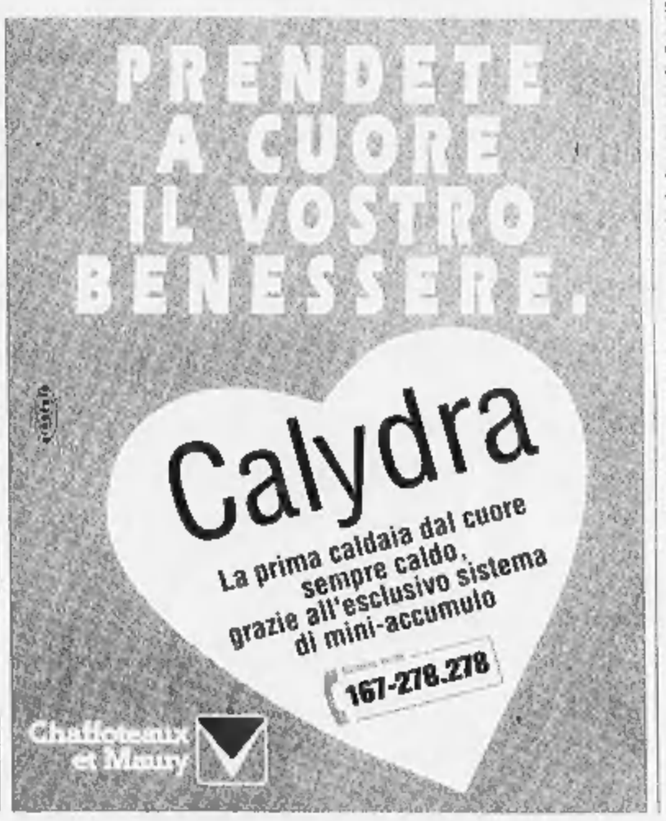
JOST STOLLMANN. I sindacati vedono con qualche diffidenza il piccolo Bill Gates tedesco che ha fatto carriera negli Usa e a 43 anni ha già accumulato una fortuna vendendo la sua azienda informatica alla General Electric e si prepara adesso a diventare ministro dell'Economia. Un assaggio del suo pensiero che fa infuriare la sinistra del partito? Gli oneri sociali che si pagano in Germania «ormai sono diventati una prigione per chi ha un reddito medio».

RUDOLF SCHARPING. Cinquant'anni, ciclista accanito, un solido legame con il defunto Willy Brandt, prende la presidenza della Spd nel '93 e la lascia nel '95 dopo la solita sconfitta da parte di Kohl. Ora questo notabile di partito potrebbe andare agli Esteri o in alternativa alla Difesa.

OTTO SCHILLY. Nessuno, meglio di lui, rappresenta le due anime della probabile coalizione. Nel 1980 è tra i fondatori dei Gruenen, ma dopo essere arrivato al Bundestag rompe con il movimento nell'89 e passa all'Spd. La sua probabile nomina a ministro dell'Interno fa storcere il naso a molti. La Cdu non gli perdona di essere stato avvocato difensore dei terroristi della Raf a metà degli Anni '70, l'ala sinistra della Spd critica la legge passata anche grazie al suo appoggio che permette le intercettazioni ambientali e la sua politica restrittiva in tema di immigrazione.

WALTER RIESTER. Era il vicesegretario del sindacato IG Metall, dalla settimana prossima potrebbe essere ministro del Lavoro. I suoi interlocutori lo conoscono già bene, visto che è nei consigli di sorveglianza dell'Audi, della Thyssen e della Daimler-Benz, e lo considerano un pragmatico con il quale si può discutere.

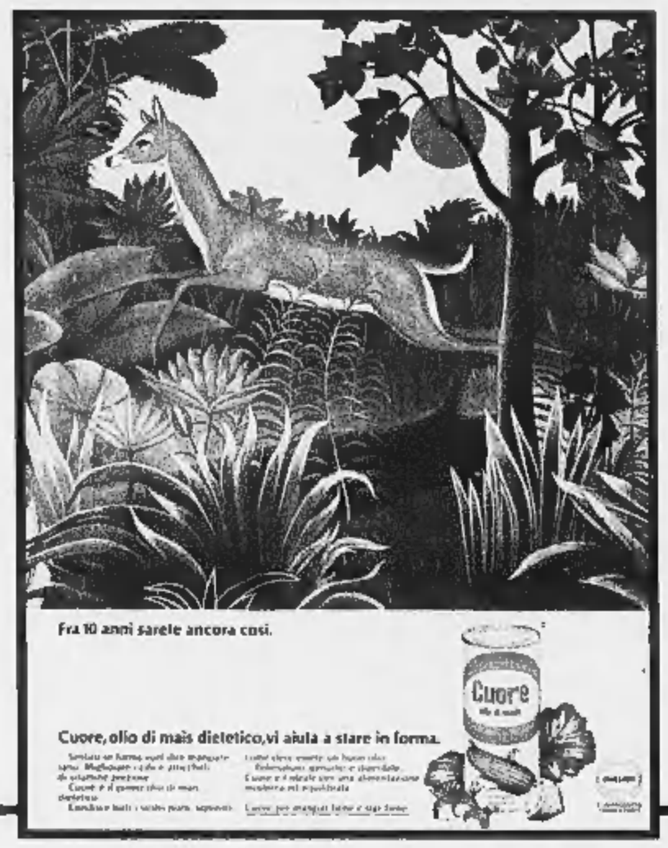
Francesco Manacorda



1970

UN SALTO STORICO.
Uno dei primi annunci pubblicitari di Olio Cuore mostrava un cervo che saltava, felice, nella natura.
La domanda posta ai consumatori era: "Sarai ancora così fra vent'anni?"
Più di vent'anni sono passati, e uno degli ultimi annunci di Olio Cuore mostra un altro cervo che salta, felice, nella natura.
Oggi possiamo rispondere: "Sì, siamo ancora in piena forma."
Noi, consumatori di Olio Cuore.

PER L'EDUCAZIONE ALIMENTARE.
Una forma conquistata insieme alla consapevolezza che una vita sana, un po' di movimento quotidiano e un'educazione alimentare moderna sono alla base dello star bene.
Olio Cuore ha lavorato molto, e lavora tuttora, per convincere sempre più consumatori della bontà di tale filosofia.



PER LA QUALITA' DEI PRODOTTI.
La propria bontà nasce dai fatti: l'alto contenuto di polinsaturi, di vitamina E e la vitamina B6, fanno dell'Olio Cuore un alimento bilanciato: un aiuto importante per mangiare bene a tavola, un olio leggero per sentirsi sempre in forma.

PER LA QUALITA' DELLA VITA.
Insomma: sempre uguale nel tempo l'alta qualità dell'Olio Cuore, sempre uguali nel tempo noi.

QUELLO CHE OLIO CUORE HA SEMPRE PROMESSO. QUELLO CHE OLIO CUORE HA SEMPRE MANTENUTO.

CUORE.
MANGIAR BENE
PER SENTIRSI
IN FORMA.

1998

Cuore Mangiar bene per sentirsi in forma.

RETROSCENA

LE PROPOSTE DI PALAZZO CHIGI

Il piano: investire le riserve in eccesso delle banche centrali per rilanciare l'economia

Il premier Romano Prodi con il primo ministro britannico Tony Blair Sotto il primo ministro francese Lionel Jospin

Prodi lancia la «Super Europa»

«Abbiamo 200 mila miliardi di lire da spendere»

Secondo il governo la Comunità deve assumere la leadership mondiale della lotta alla recessione

FRANCOFORTE NEL nuovo quadro politico europeo dominato da governi di comune impronta socialdemocratica e a fronte del rischio di recessione globale, il governo italiano presenterà ai partner europei nei prossimi giorni un'articolata iniziativa per il rilancio dell'economia europea. Secondo informazioni de «La Stampa», la presidenza del Consiglio ha pronta un'ipotesi di lavoro, che verrà discussa con i maggiori partner dell'Unione europea nei prossimi incontri ufficiali, con l'obiettivo di rendere possibile il rilancio di massicci investimenti comuni in Europa.

Con l'iniziativa diplomatica dei prossimi giorni, Prodi aspira a riportare l'Italia in prima fila nella progettazione europea, mentre sembrano consolidarsi rapporti politici e diplomatici tra Bonn, Parigi e Londra. L'elezione in Germania di Gerhard Schroeder a nuovo cancelliere ha infatti sbloccato il quadro negoziale europeo e gli incontri tra le cancellerie dei maggiori Paesi si susseguiranno rapidamente nel corso delle prossime settimane. Il 5-6 ottobre, in particolare, Prodi incontrerà il collega francese Lionel Jospin in occasione di un importante vertice bilaterale italo-francese. La proposta italiana avrebbe l'ambizione di rappresentare la base finanziaria, necessaria e ancora mancante, per il concreto avvio del «governo europeo dell'economia» a cui stanno lavorando anche i partiti socialisti di Francia e Germania.

La «risposta italiana» alle intese politiche tra i leader socialisti di Parigi e Bonn, Lionel Jospin e Gerhard Schroeder, si basa su un progetto di utilizzo delle riserve valutarie in eccesso custodite dal Sistema europeo di banche centrali. Il governo di Roma ritiene che tali riserve possano essere sfruttate per ridare slancio all'economia europea con iniziative comuni coordinate dagli 11 governi dei Paesi dell'Euro e realizzate da privati. Il progetto era stato presentato da Prodi a Helmut Kohl all'inizio dell'anno in occasione della visita del cancelliere a Roma, ma la sua discussione era stata rinviata, su richiesta dello stesso cancelliere tedesco, in attesa delle decisioni di maggio sull'Euro. La crisi asiatica sopraggiunta e la sincope nei lavori europei dovuta all'esito incerto delle elezioni federali tedesche hanno ulteriormente spostato i tempi del progetto. Fino a oggi.

Proprio l'aggravarsi delle condizioni economiche mondiali avrebbe reso attuale il progetto italiano. Con il crollo delle economie asiatiche e di quella russa e con America Latina e Stati Uniti in fase di marcato rallentamento, spetta all'Europa la responsabilità di sostenere il ciclo economico mondiale ed evitare una grave recessione. Secondo il governo è possibile attivare subito le risorse inutilizzate detenute dalle banche centrali sotto forma di riserve valutarie. Calcoli predisposti dalla presidenza del Consiglio, individuano un polmone di quasi 200 mila miliardi di lire, mobilizzabili senza rischi inflazionistici per la costruzione delle grandi infrastrutture di collegamento europee già individuate nel piano Delors come base di rilancio dell'occupazione e dell'efficienza delle economie europee. Nelle intenzioni del governo, il progetto può anche integrarsi con le iniziative franco-tedesche di rilancio occupazionale, rivelate da «La Stampa» il 2 settembre scorso, dando ad esse concretezza e all'Italia un ruolo non di seconda linea rispetto al tradizionale asse franco-tedesco, a guida della politica europea.

Lo studio su cui si basa la proposta italiana osserva come le riserve ufficiali (le attività finanziarie nel bilancio delle banche centrali che, per la loro qualità, sono garanzia di finanziamento dei saldi della bilancia dei pagamenti di un Paese) negli 11 Paesi dell'Euro «sono chiaramente in eccesso rispetto alle necessità del Sistema europeo di banche centrali». La somma delle riserve delle 11 banche centrali non è solo molto elevata rispetto alle riserve di Usa o Giappone, ma anche rispetto alle necessità prevedibili: «L'impegno per la stabilità dei prezzi degli 11 Paesi garantirà che l'Euro sia una moneta forte; inoltre la bilancia dei pagamenti europea dovrebbe mantenere in futuro un surplus di parte corrente».

Le 11 banche centrali dell'Euro dispongono oggi di 269 miliardi di dollari di riserve ufficiali in dollari e oro. Sono risorse tenute ferme dalle banche o investite in titoli liquidabili nelle emergenze. La motivazione politica del progetto del governo italiano è di «riorientare queste risorse verso fini produttivi», dando luogo a una specie di dividendo da restituire ai cittadini europei che lo hanno di fatto accumulato per anni con i loro surplus di bilancia dei pagamenti.

Il Trattato di Maastricht prevede che alla Banca centrale europea (Bce) vengano trasferite riserve per 50 miliardi di Euro (oggi ridotte a 39 miliardi, vista la partecipazione di solo 11 dei 15 Paesi). Altri 100 miliardi di Euro verranno tenuti a disposizione per eventuali esigenze della Bce. Restano quindi «in eccesso» riserve per ben 119 miliardi di dollari.

Questo enorme serbatoio verrebbe disponibile per l'avvio e il sostegno di iniziative produttive da affidare poi ai privati. Potrebbe così finanziare la costruzione dei grandi progetti infrastrutturali, come i Trans-European Networks del piano Delors nel campo delle telecomunicazioni, dei trasporti e dell'energia. Ne beneficerebbero inoltre i progetti di ricerca e sviluppo nelle nuove tecnologie che per la prima volta potrebbero trovare dimensione europea.

Per comprendere quale impatto potrebbe avere la mobilitazione di 100 miliardi di Euro, è sufficiente pensare che la Banca europea degli investimenti, che attualmente si fa carico di attività simili, prevede oggi di disporre di soli 10 miliardi di Euro. Il volume di investimenti attivabile, in settori che rilancerebbero l'efficienza dell'economia europea, sarebbe tale, secondo il governo, da garantire un forte impulso alla crescita economica con benefici sia per l'occupazione europea, sia per le esportazioni in Europa da parte delle altre economie mondiali.

Una bozza del progetto circola da mesi negli ambienti che curano i rapporti italiani con l'Europa ed è stata discussa, a più riprese, anche a Bruxelles. Alcune obiezioni di non poco conto sono state formulate. In particolare è stato osservato che le riserve non in oro sono in gran parte investite in titoli che, seppur a breve termine, producono rendimenti spesso già oggetto di trasferimenti ai governi. Il guadagno per l'Europa nel mobilitare le riserve valutarie sarebbe così limitato al differenziale tra il rendimento a breve termine e quello, di regola più elevato, a lungo termine. Ne risulterebbero risorse davvero modeste, pari a decimi di punto del pil europeo. Critiche sono anche le opinioni di alcuni banchieri centrali nazionali, a cui d'altronde farebbero capo le perdite dell'operazione. Alcune banche centrali, interpellate, tendono a sottolineare soprattutto i rischi di una riduzione della disponibilità di riserve a fronte degli accresciuti rischi che emergono con frequenza sui mercati finanziari mondiali.

I curatori della proposta ribattono che le riserve rappresentano un'opportunità «attivabile politicamente» orientandone la destinazione non su finanziare titoli del Tesoro americano o proprietà di immobili d'oro, bensì progetti di investimento comuni ad elevata efficienza». Attraverso un'istituzione comune in grado di fare leva finanziaria sui capitali disponibili, l'eccesso di riserve potrebbe dare impulso a una fase di sviluppo oggi disperatamente necessaria non solo per l'Europa. L'opportunità è particolarmente evidente per quanto riguarda le riserve in oro, prive di alcun rendimento.

La ricaduta forse più significativa, dal punto di vista politico, riguarderebbe l'opera di coordinamento della politica economica e industriale europea. L'impegno di coordinamento, beneficiato dalla disponibilità di un generoso serbatoio finanziario potrebbe verosimilmente trasformarsi in breve tempo in un solido impegno istituzionale, fino a dar forma a un vero governo europeo dell'economia. Tra tante certezze fragili infatti, in Europa una sola è sempre stata confermata dall'esperienza: unite i portafogli dei singoli Paesi e i loro cuori seguiranno.

Carlo Bastasin

RISERVE IN DOLLARI E ORO DEGLI 11 PAESI UE
(AL 31 DICEMBRE 1997 IN MILIARDI DI DOLLARI USA)

Paesi	Riserve in dollari	Oro*	Totale
GERMANIA	4,6	34,5	84,3
FRANCIA	13,2	29,7	42,9
ITALIA	13,9	24,2	38,1
SPAGNA	47,9	5,7	53,6
OLANDA	5,5	9,8	15,3
BELGIO	4,6	5,6	10,2
LUSSEMBURGO	-	0,1	0,1
PORTOGALLO	4,0	5,8	9,8
IRLANDA	1,6	0,1	1,7
FINLANDIA	1,7	0,6	2,3
AUSTRIA	8,3	3,0	11,3
TOTALE	150,5	119,1	269,6

* L'oro è valutato al prezzo di mercato di dollari 290.20 per oncia, come fissato a Londra il 31 dicembre 1997

Questa massa di capitali potrebbe rilanciare telecomunicazioni trasporti ed energia

Ma i banchieri sono scettici: scelta pericolosa in un momento di crisi sui mercati

«Jospin guardi all'Ulivo»

Le Monde: Schroeder fa paura? Allora avviciniamoci a Roma

PARIGI. Se i dirigenti francesi temono l'arrivo di Schroeder, che prendano iniziative suscettibili di coinvolgere altri Paesi europei, in particolare l'Italia. Questo il consiglio espresso ieri dal direttore di *Le Monde*, Jean-Marie Colombani, nel suo editoriale in prima pagina.

«Prima di tutto - scrive Colombani - rendiamo ad Helmut Kohl ciò che gli spetta: egli ha fatto la Germania, senza disfare l'Europa... Saremo dunque sempre un po' nostalgici di questo cancelliere che entra fra i grandi del nostro tempo». Sulla nuova Germania, Colombani nota che «la Francia già si preoccupa. Il timore riguarda una Germania che volta le spalle al progetto franco-tedesco per l'Europa, materializzato dall'Euro, per cedere il posto a una costellazione libero-scambista basata su una triplice alleanza Washington-Londra-Berlino.

Questo timore non è assurdo. Ma non tiene conto delle pesanti tendenze del capitalismo Usa che vedono negli ex alleati della guerra fredda i principali rivali sui mercati mondiali».

«I tedeschi - continua *Le Monde* - sono dunque i primi nel mirino e avranno bisogno di un'Europa solida, e di un buon Euro, per fare fronte alla sfida Usa». La verità è che, in un'Europa privata di Kohl, dunque del suo leader naturale, i dirigenti europei sono con le spalle al muro: o l'Europa continuerà a farsi, oppure si disfa... E se i dirigenti francesi temono l'arrivo di Schroeder, che prendano iniziative suscettibili di coinvolgere gli altri, quelli che, in Italia o altrove, non sono stati conquistati dall'eurorealismo caro a Chirac e Jospin». L'elezione di Schroeder, secondo Colombani, «è una chance da cogliere: poiché l'Europa conosce oggi una configurazione senza precedenti. La sinistra la governa, riflesso di un'aspirazione che, eccettuata la Spagna e l'Irlanda, deve condurre ad un compromesso sociale con l'economia di mercato. E' una chance che Blair, Jospin, Prodi e Schroeder devono afferrare senza indugi». [Ansa]

Chi l'ha visto?

Se avete già visto l'Acquario di Genova, correte a rivederlo: lo spettacolo è raddoppiato con la Grande Nave Blu. Se non l'avete mai visto...cosa aspettate?

ACQUARIO DI GENOVA
MEMBER OF NAUSICAÀ SEA CENTRES NETWORK

Il Fmi promuove l'Italia

«Sono più rosee del previsto le previsioni di crescita del Pil»

ROMA. Il Fondo Monetario Internazionale è più ottimista del governo di Prodi sulle previsioni di crescita dell'economia italiana nel 1998. Mentre il governo ha ritoccato dal 2,5 per cento all'1,8 le stime di crescita del Pil italiano 1998, le proiezioni che l'Fmi pubblicherà nel prossimo Outlook, indicano per il '98 una crescita del 2,1 per cento, con una variazione negativa dello 0,2 rispetto alle ultime stime di maggio. Nel 1999 il Pil salirà del 2,5 per cento, contro il 2,7 che era stato previsto a maggio, prima della crisi asiatica. Gli economisti del Fondo vedono in miglioramento anche altri indicatori economici fondamentali: la disoccupazione l'anno prossimo dovrebbe scendere all'11,8 per cento dal 12,1 attuale. L'inflazione, dopo il lieve brivido che a fine anno farà salire i prezzi all'1,8 per cento, nel 1999 tornerà ai livelli del '97 quando l'Fmi ha calcolato un aumento dell'1,7 per cento. Contemporaneamente, l'Italia sta proseguendo lungo la strada del rigore nella finanza pubblica. Il deficit, in rapporto al Pil, dovrebbe scendere dal 2,8% del '98, all'1,7 nel 2000 ed all'1,3 nel 2003.

Anche il debito appare in miglioramento rispetto alla ricchezza prodotta: il debito netto, dal 112,2% di quest'anno scenderà al 98,8% entro il 2003. L'indebitamento lordo, dopo essere sceso al 116,5 per cento dal 121,6% di quest'anno, crollerà al 113,7 nel 2000 ed al 104,4 nel 2003.

Le stime che il Fondo renderà pubbliche a ottobre, non troppo pessimistiche per l'Italia, si rivelano invece decisamente cattive per il Giappone, il cui Pil a fine anno dovrebbe scendere addirittura del 2,5%; soltanto l'anno prossimo l'economia del Sol Levante appare uscire dalla recessione con una crescita dello 0,5%. Nel loro insieme, i sette Paesi industrializzati crescerebbero in media del 2,1 per cento, lo 0,2 per cento meno di quanto atteso a maggio. [AdnKronos]

Al congresso di Blackpool la piena integrazione ora è considerata un'ipotesi più concreta

L'Europa di Schroeder seduce Londra

Entusiasmo tra i laboristi

BLACKPOOL
DAL NOSTRO INVIATO

Una dura requisitoria contro i sindacati e contro chi dal governo laborista vorrebbe cambiamenti di rotta per tappare a breve le possibili falle di una recessione annunciata; ma nell'appassionato discorso di Gordon Brown al congresso laborista, in attesa del grande affresco politico che dipingerà oggi Tony Blair, soltanto una battuta è stata dedicata alla vittoria elettorale di Schroeder in Germania. «Sono lieto - ha detto il Cancelliere dello Scacchiere volgendo il pensiero al Cancelliere tedesco - che a unirsi a noi nella lotta contro la disoccupazione in Europa sia il nuovo governo Spd in Germania». Un mormorio ha percorso i più di mille delegati che fra gli stucchi dorati del Winter Gardens cercavano di dimenticare il grigiore di Blackpool. Perchè in realtà è stata la nuova Germania, ieri, il convitato di pietra alle assise del New Labour.

Improvvisamente è come se Londra si sentisse rimessa in gioco - sul piano europeo - dalla vittoria di Schroeder. Emarginata da Kohl e dal suo dialogo preferenziale con Parigi, vede l'elezione del nuovo cancelliere come un colpo di spugna sui giochi europei a lei sfavorevoli. Lo ha detto chiaramente, ieri, il ministro degli Esteri Robin Cook: «Schroeder - egli ha affermato - fa parte dell'asse franco-tedesco che ha guidato l'Europa attraverso i suoi primi anni. E' molto più aperto a una Gran Bretagna membro di ugual peso». Che l'Inghilterra laborista cerchi di sostituire l'asse con un triumvirato? Sognare non costa; lo stesso Cook risponde: «La vittoria di Schroeder farà della Gran Bretagna un Paese con peso, rispetto e influenza in Europa pari a quelli di Francia e Germania». Al di là delle polemiche spicciole sul perché della gaffe con cui Cook - come Blair domenica - ha dimenticato di inserire l'Italia nella lista dei motori di centro-sinistra della nuova Europa, l'entusiasmo del New Labour è facile da comprendere. Con l'elezione di Schroeder altra acqua viene portata al mulino della «terza via» di Blair, che già parla di «nuove opportunità» per la costruzione di un'Europa «prospera e altamente concorrenziale, ma con un forte impegno per la giustizia sociale». Cook si mantiene, quasi a voler placare le improvvise ansie di Parigi e di un Jospin che teme in Schroeder un partner naturale di Blair: «Voglio sottolineare che quella con la Germania non sarà mai un'alleanza a esclusione della Francia».

Ma neppure Londra, dietro le espressioni di entusiasmo, è completamente tranquilla. Avanti tutta con Schroeder, sembra essere la parola d'ordine; ma fino a qual punto, si domandavano ieri molti delegati al congresso del Labour, il «Blair tedesco» è un vero Blair? Fino a che punto crede davvero nella «terza via» come alternativa al capitalismo selvaggio e al socialismo statalista? Non è per caso un modernizzatore di facciata, costretto poi dalla Realpolitick a praticare una linea vetero-socialista più in sintonia con Lionel Jospin? Nella campagna elettorale, ricordavano ieri alcuni fra i maggiori consiglieri di Blair, Schroeder ha adottato molti dei cavalli di battaglia del primo ministro britannico; potrebbe essere stata una scelta tattica. L'«Economist» ha osservato che Schroeder è partito con un'«immagine nuova e ottimista» ma ha poi «vacillato e parlato a vanvera» su molti temi, dalle pensioni alle tasse, subendo l'influenza del presidente del partito Lafontaine, «paladino della vecchia guardia socialista». Certo è che, dietro le quinte congressuali, l'elezione di Schroeder ha portato nuovi fermenti. Rinnovata attenzione, quindi, all'odierno discorso di Blair: anche gli altri volti del centro-sinistra europeo sono stranamente assenti ai Winter Gardens (due anni fa, con l'Ulivo appena eletto, venne Veltroni); è in fondo il Labour che in questo congresso si celebrano i fasti. Stabilità, dice Brown, nervi saldi, nessuna concessione a politiche popolari ma di breve periodo (delizia del vecchio Labour marxista); e nel rito di Blackpool la Germania sembra lontana.

Fabio Galvano

INTERVISTA

LO STORICO STUERMER

«Incomincia l'instabilità»

I rischi dei socialdemocratici al potere

PROFESSOR Michael Stuermer, lei è fra gli storici tedeschi più autorevoli. Come si annuncia l'era Schroeder?

«Se sarà un'era lo vedremo. Per ora Schroeder deve pensare a una coalizione rosso-verde perché non c'è altra strada. Ma la politica alla quale pensa Schroeder è difficilmente attuabile con un partito imprevedibile e poco disciplinato come i Verdi, una singolare mescolanza ecologista-radicalsocialista. Mi sembra un compito difficilissimo affrontare con loro i problemi strutturali più importanti, e francamente non riesco a immaginarmi un'esistenza prolungata di una coalizione del genere. Due anni al massimo: quattro trascorrerebbero sotto il segno di inimmaginabili conflitti».

Crede che Schroeder potrebbe incontrare forti difficoltà anche nel suo stesso partito?

«Certamente. Gli concederanno un periodo di 100 giorni in cui il partito collaborerà nel prendere decisioni dolorose. Se non ne approfitterà per imporsi e rafforzarsi, si ricreerà la situazione che fu fatale a Helmut Schmidt».

L'Europa era abituata a Kohl, molti lamentano di non riuscire a decifrare Schroeder. Come sarà la sua Germania? Quanto cambierà, con lui, la prima potenza economica d'Europa?

«Non dimentichiamoci che anche Kohl era molto più debole all'inizio che alla fine del suo mandato. Ma finora il fascino di Schroeder derivava dalla sua capacità di presentarsi, di vendersi. Non potrà continuare, non potrà più parlare come un demagogo in campagna elettorale. Un Cancelliere deve prendere decisioni: il fascino che ha portato Schroeder al potere si dissolverà in fretta, e sarà il momento di dimostrare di che stoffa è fatto. Non è chiaro ancora quali siano i suoi contenuti. Schroeder finora era come fatto di una sostanza molle, anche se lo si voleva indicare come un uomo forte; uno su cui ognuno poteva proiettare il proprio desideri. Quel momento è passato, adesso deve decidere che canzone cantare».

Ma è stato lui a vincere o Kohl a perdere?

«Sono vere tutte e due le cose, e in modo piuttosto equilibrato. E' stata una sconfitta per Kohl, certo: con Schaeuble candidato forse la sconfitta non sarebbe stata così bruciante per la Cdu: "Grazie Helmut, ma adesso basta" è stato lo slogan più efficace della campagna Spd. Ma il risultato è anche una proiezione delle speranze che la gente ripone in Schroeder: la gente spera in lui ma senza sapere bene che cosa e come. Schroeder promette "giustizia sociale" e certo tutti vogliono la giustizia sociale, ma il problema è come realizzarla».

Perché Kohl ha fatto l'errore di non spartire il suo mandato con Schaeuble?

«Rientra nella sua personalità, riguarda la sua convinzione di avere una missione, di dover portare l'Europa ad una condizione di stabilità e di saldezza. Ma c'è di mezzo anche una domanda: che cosa può venire dopo sedici anni di cancellierato? La sua idea era: quattro anni di cancellierato. La fine di una visione, dunque».

Che cosa resterà dell'era Kohl, al di là della riunificazione e dell'Europa?

«Guidare il Paese evitando svolte drammatiche a destra o a sinistra è stata di per sé già una grande prestazione. Disinnescare il problema tedesco e farne addirittura un fattore costruttivo per l'Europa è stata una seconda grande prestazione. Nella prima fase dell'era Kohl il legame nazionale era traballante: aver governato con decisione e con una visione chiara è un ulteriore merito. Certo, nell'era Kohl la Cdu è passata dal 45 al 35%: ma nel frattempo sono arrivati nuovi elettori, è arrivata una nuova parte di Paese. La Cdu ha l'opportunità, all'opposizione, di rinnovarsi a livello programmatico e di portare al vertice una nuova generazione di quarantenni. La questione decisiva è che noi ora stiamo entrando nella fase di prova dell'Euro con un governo di sinistra. Avrà le energie per gestire con stabilità questo passaggio? Per garantire la stabilità dell'Euro bisognerà rinunciare a molte manie programmatiche. Perché l'Euro delimita il potere del governo: finché questo governo giocherà con le regole dell'Euro le cose andranno, se le regole salteranno il gioco diventerà pericoloso. L'Euro è una garanzia per tutti i successori di Kohl, una garanzia contro qualsiasi avventura».

Cosa resta dell'etica politica di Kohl?

«Considero Kohl per tre quarti un pragmatista del potere, per un quarto un uomo politico con una forte etica politica. Lui l'ha sempre descritta come un concetto del centro, ma al suo interno c'era di più, c'era il tentativo di avere un consenso di massa e di realizzarlo passando attraverso i conflitti. C'è riuscito: poteva essere anche molto duro e ingiusto, ma ha guidato il Paese con un consenso molto importante per noi tedeschi».

Molti chiamano il futuro cancelliere Tony Schroeder. E' d'accordo?

«Mi auguro che Schroeder diventi davvero il Blair tedesco, ma per riuscirci deve vincere lo scontro con Lafontaine. Gli sarà molto difficile, sarebbe stato più facile in una grande coalizione che avrebbe potuto controbilanciare il potere di Lafontaine. E' questo il grande interrogativo che pesa sulla nascita di un'era Schroeder».

Come sarà l'Europa di Schroeder, mentre la leadership americana vacilla? Si rafforzerà l'asse con Parigi?

«L'Europa deve imparare a parlare con un'unica voce nel campo della sicurezza. L'Europa minorenne davanti alla mamma americana deve definire i suoi interessi. Questo asse con Parigi viene spesso sopravvalutato: è un asse di stabilizzazione, ma i due partner da un po' di tempo non sanno più come muoverlo, senza una guida e non si muove da solo. Dal punto di vista della politica della sicurezza non ha rilevanza. Kohl l'ha gestito debolmente, ed è rimasto debole. Se Schroeder riesca a colmare le lacune che Kohl non era riuscito a colmare, è troppo presto per dirlo».

Emanuele Novazio

Sopra, Blair John Prescott e Gordon Brown A sinistra una manifestazione di verdi, a destra, un quartiere di Berlino Est

«Una coalizione con un partito indisciplinato come i Verdi sarà tumultuosa»

«Il grande merito di Kohl è aver disinnescato il problema tedesco rafforzando l'Europa»

Eltsin

Rimpianto per Helmut

MOSCA. La certezza ufficiale del Cremlino è che «l'attuale livello di cooperazione tra Russia e Germania» verrà mantenuto anche con il nuovo Cancelliere Gerhard Schröder. Ma la prima reazione di Boris Eltsin ai risultati delle elezioni tedesche è stato un caldo elogio, che sa di rimpianto, al vecchio amico sconfitto Helmut Kohl, e solo una cauta attesa verso il nuovo venuto. Al rampante Schröder, un sostegno entusiasta e un po' imbarazzante è giunto invece dal comunista Ghennadi Zjuganov, le cui lodi funebri a Erich Honecker sono recenti. Eltsin, ha detto uno dei suoi portavoce, non può non sottolineare «il contributo dato dal Cancelliere uscente allo sviluppo dei rapporti russo-tedeschi: i meriti di Kohl non cadranno nell'oblio» specialmente in Russia, cui il leader Cdu è stato particolarmente vicino nei periodi più difficili».

Il ricordo ha contenuti personali, che risalgono ai giorni drammatici dell'operazione a cuore aperto subita dal presidente russo due anni fa, ma soprattutto politici. Kohl è stato l'uomo che ha messo fine al dopoguerra tra Russia e Germania, riuscendo a dialogare con Mosca dai tempi di Brezhnev e quelli di Gorbaciov, fino all'amicizia con Eltsin e alla fiducia - espressa con investimenti economici superiori a quelli di ogni altro Paese - nella Russia post-sovietica.

Dal canto suo Schröder non mostra minor prudenza e continua a ripetere che le relazioni con Mosca resteranno immutate, ma dovranno avere una «base più ampia» rispetto agli ultimi anni, caratterizzati dal rapporto privilegiato e personale tra Kohl e Eltsin. La strategia del Cancelliere socialdemocratico appare indirizzato, cioè, a svincolare gli interessi tedeschi in Russia della crisi da uno Eltsin che gli appare in declino fisico e politico. Un interlocutore che si proclama più attento ai problemi sociali, come Schröder auspica, potrebbe essere il governo di Evghenij Primakov, dal quale pure, tuttavia, arrivano per ora soprattutto omaggi a Helmut Kohl e al suo ministro degli Esteri Klaus Kinkel, amico personale dell'attuale premier russo. Il portavoce del ministero degli Esteri Vladimir Rakhmanin ha levato un peana all'ex Cancelliere, che «ha avuto un ruolo eminente nella storia della Germania e di tutta l'Europa». Quanto al nuovo governo di Bonn, il portavoce si è limitato a esprimere la speranza che esso «favorirà l'ulteriore rafforzamento dei rapporti di buon vicinato e di partnership», senza risparmiarsi un «quasi ammonimento»: «E' molto importante continuare a compiere sforzi congiunti per evitare pause nella cooperazione russo-tedesca». [Ansa]

Il presidente della Commissione Europea, Jacques Santer

Grandi elogi del nuovo Cancelliere (con qualche brivido) a Bruxelles

BONN
DAL NOSTRO INVIATO

L'euro-tiepido Schroeder al posto di un europeista di ferro come Kohl? Nessun problema, è la risposta unanime che arriva da Bruxelles. «La Spd è stata sempre un partito pro-europeo e sono certo che il cancelliere Schroeder giocherà un ruolo trainante nella costruzione europea», è il primo commento del presidente della Commissione Jacques Santer. Ma Santer ci tiene anche ad aggiungere il suo tributo al cancelliere uscente: «Senza di lui l'Unione economica e monetaria e l'Euro non sarebbero nati». E il commissario agli Affari monetari Yves-Thibault de Silguy vede il lato positivo di un'affermazione della sinistra anche in Germania: «Esiste un parallelismo tra le posizioni di Schroeder e quelle di Blair e se questo permette di riagganciare il Regno Unito all'Europa e soprattutto all'Euro non sarà certamente una cattiva cosa».

Toni rassicuranti anche da parte del nuovo cancelliere, che già il 14 luglio scorso, nella sua prima uscita al Parlamento europeo di Strasburgo, si era dovuto difendere dall'accusa di essere stato assai freddo, in passato, sull'unione monetaria. Oggi, così, Schroeder cerca di accreditarsi come un convinto fautore della moneta unica: «Il governo tedesco farà di tutto perché l'Euro si traduca in un successo», dice, e appartengono ormai alla «storia» le discussioni sulla partenza o no dell'Euro dal '99.

Ma dietro le dichiarazioni ufficiali la realtà rischia di essere ben diversa. Il cambio della guardia in Germania rischia un asse franco-tedesco la cui comunanza ideologica si era interrotta con l'avvento di Lionel Jospin al potere, e al tempo stesso rischia di mettere in seria difficoltà la posizione di rigore nel risanamento dei conti pubblici di cui la Commissione europea è stata fino ad oggi la massima interprete proprio dietro la spinta del governo Kohl.

Che cosa accadrà ora al Patto di stabilità - e non a caso di crescita, come ottennero all'epoca i francesi - voluto da Theo Waigel per mettere un camicia di forza ai bilanci che dovessero abbandonare la strada del risanamento? Che cosa succederà nel dibattito sui poteri da dare all'Euro11, il coordinamento informale dei ministri delle Finanze dei Paesi che partecipano alla moneta unica? Facile prevedere che le esigenze dello sviluppo e dell'occupazione saranno un po' più sentite rispetto a quelle del rigore nei conti pubblici, che il coordinamento delle politiche economiche tra gli Undici farà passi avanti, magari creando nuove tensioni con la Commissione. Basta leggere le prime dichiarazioni fatte ieri da Oskar Lafontaine, presidente della Spd e candidato al posto di ministro delle Finanze che è stato proprio quello di Waigel: un calo del tasso d'interesse - dice - «sarebbe giusto e lo abbiamo chiesto da molto tempo. Il problema è perché in Europa, con un tasso di disoccupazione così alto, le banche centrali non siano state in grado di accordarsi fino ad ora su un passo in questo senso. La politica monetaria americana è un esempio». Ricette keinesiane che suonano come bestemmie per gli uomini che fino a ieri hanno retto la Germania; parole che feriranno di sicuro le orecchie del presidente della Banca centrale Europea Wim Duisenberg, che solo una settimana fa ha spiegato perché i tassi europei non devono più scendere e soprattutto non devono seguire quegli Usa.

Dove invece Schroeder manterrà davvero quella «continuità in politica estera» che promette è nella richiesta di rivedere il contributo netto della Germania al bilancio comunitario, che oggi ammonta a 22,5 miliardi di marchi, e che secondo Bonn dovrebbe essere ridotto almeno di un terzo.

[f. man.]

Il presidente del Consiglio: i tedeschi hanno premiato le posizioni di Schroeder sull'occupazione

«La formula vincente l'ho inventata io»

Prodi: l'Ulivo era un'anomalia, ora è una costante europea

ROMA. Tony Blair si è dimenticato di citare l'Italia tra i governi di centro-sinistra? Sta per nascere un triumvirato social-laborista tra Schroeder, Blair e Jospin? In un'intervista a Telemontecarlo, Romano Prodi ha pensato bene di fare la sua puntualizzazione: «Non soltanto non sono a disagio, ma la musica l'ho cominciata io. C'è poco da fare: gli altri sono venuti dopo. Mi ricordo le elezioni del 1996: formammo il governo ed i titoli dei giornali erano: "L'anomalia italiana". Adesso gli altri Paesi hanno seguito l'Italia e questo mi sembra importante».

Ma a parte questa puntigliosa sottolineatura del primato, (quanto meno temporale), dell'esperienza italiana in un'Europa diventata quasi integralmente socialista, Prodi ieri ha dato una sua lettura delle elezioni tedesche: «Kohl ha fatto cose che soltanto i grandi leader hanno fatto, ma forse non ha capito perché ha vinto Schroeder...».

Il presidente del Consiglio, invece, è sicuro di averlo capito: «Ora si fa il discorso dello stile e dell'età, forse anche questo ha contato, ma credo abbia contato di più la speranza sul problema dell'occupazione che Schroeder ha lanciato».

Il premier ha fatto diffondere ieri due messaggi - uno di saluto a Kohl e uno di auguri a Schroeder - che contengono alcuni passaggi interessanti. Prodi che in privato ha sempre sostenuto che senza Kohl difficilmnente ci sarebbe stata l'Europa unita, ha inviato al Cancelliere uscente un messaggio caloroso: «Negli anni in cui Kohl ha guidato la Repubblica Federale, la Germania e l'Europa hanno cambiato volto, coronando i sogni di tutti coloro che si sono impegnati per costruire un futuro migliore». E poi, sempre a Telemontecarlo: «Kohl è stato un grande», anche perché «il giorno dopo l'unificazione della Germania, si è accordato per la moneta unica in modo da legare la Germania all'Europa».

Più formale il messaggio di augurio a Schroeder, anche se ad avviso di Prodi l'avvento del leader della Spd è destinato a far maturare novità non trascurabili nelle politiche per l'occupazione e in politica estera.

Ed è proprio questa la parte più interessante delle esternazioni televisive del presidente del Consiglio: «In Europa con l'avvento del nuovo Cancelliere cambieranno molte cose, prima di tutto il grande scenario della politica del lavoro».

Prodi fa capire che su questi problemi tra lui, Schroeder, Blair e Jospin esiste già un'intesa di massima, maturata in incontri incrociati tra i quattro: «Vogliamo fare insieme una politica per il rilancio dell'occupazione a livello europeo, anche con interventi di carattere internazionale per i lavori pubblici».

Ma secondo Prodi potrebbe cambiare anche la politica estera europea: «Forse ci saranno novità - ha detto - oggi per esempio Schroeder ha fatto delle dichiarazioni sul Kosovo ben diverse da quelle del suo predecessore», alludendo al fatto che il nuovo Cancelliere potrebbe correggere il tradizionale approccio filo-americano della Germania.

Una prima verifica delle novità in preparazione, Prodi la avrà lunedì e martedì prossimo a Firenze, quando incontrerà Chirac e Jospin nell'ambito di uno dei consueti vertici italo-francesi.

Stavolta un vertice che si preannuncia meno di routine del solito: per Prodi sarà l'occasione per verificare la fondatezza delle ipotesi sulla possibile nascita di un direttorio a tre fra Schroeder, Blair e lo stesso Jospin. Voci che in qualche modo sono state rilanciate dalla sorprendente, doppia omissione dell'Italia fatta due giorni fa da Blair e poi dal suo ministro degli Esteri Cook: entrambi hanno parlato in termini entusiastici di un'asse Londra-Parigi-Bonn. Tra l'altro anche il successore di Kohl si è preoccupato subito di ribadire l'importanza dell'asse franco-tedesco e secondo indiscrezioni potrebbe recarsi a Parigi alla fine di questa settimana, cioè nell'immediata vigilia del vertice italo-francese.

(f. m.)

«Non sono a disagio perché Tony Blair non ci ha citati tra i Paesi governati dal centrosinistra»

«L'intesa è a quattro Con Francia, Germania e Inghilterra faremo insieme una politica per il rilancio»

Nella foto grande a sinistra il vice premier Walter Veltroni. Qui accanto il leader di Rifondazione Bertinotti

«Kohl guidi il Ppe»

Cossiga va a Bruxelles La Malfa: Italia, cambia

Bravo Schroeder. Bravo Kohl. Visti da Roma, il vincitore e lo sconfitto delle elezioni tedesche diventano occasione non solo per raccogliere applausi (d'auguri o postumi) a sinistra, a destra o al centro, ma soprattutto per ridisegnare strategie e alleanze. Francesco Cossiga candida l'ex Cancelliere alla «presidenza onoraria» del Ppe. Silvio Berlusconi profetizza che Kohl «guiderà in Europa l'opposizione liberale e democratica». Ma il mancato arrivo dell'Udr sa già che il suo raggruppamento verrà accolto a pieno titolo tra i popolari europei, mentre il Cavaliere deve accontentarsi dell'adesione a solo «titolo personale» degli europarlamentari Azzurri. Anche la «svolta» tedesca serve a dividere i litiganti italiani.

Il ppi affonda il coltello nella piaga: «Kohl ha perso la sfida con Schroeder anche perché ha spostato verso destra il baricentro della politica cristiano-democratica», scrive Guido Bodrato, direttore del Popolo. «Ora la sconfitta di Kohl - incalza Mario Adinolfi - è stata lo scarso la scelta di chi vuole collocare il popolarismo europeo nel campo della conservazione». E aggiunge: il risultato tedesco «permette di riaprire il confronto nel Ppe, oppponendo alla scelta sostanzialmente conservatrice della Cdu, l'idea più avanzata del popolarismo italiano». Un elogio che sotto altra forma, attraverso Adolfo Urso (An) e Francesco D'Onofrio (Cdr), il Polo non deve «sprecare con l'ipocrisia». Ma per Udr nofrio, bisogna dare più peso ai componenti cattolici e sociali, secondo Urso deve vincere il modello spagnolo (partito unico di centro-destra, «a guida non democristiana»).

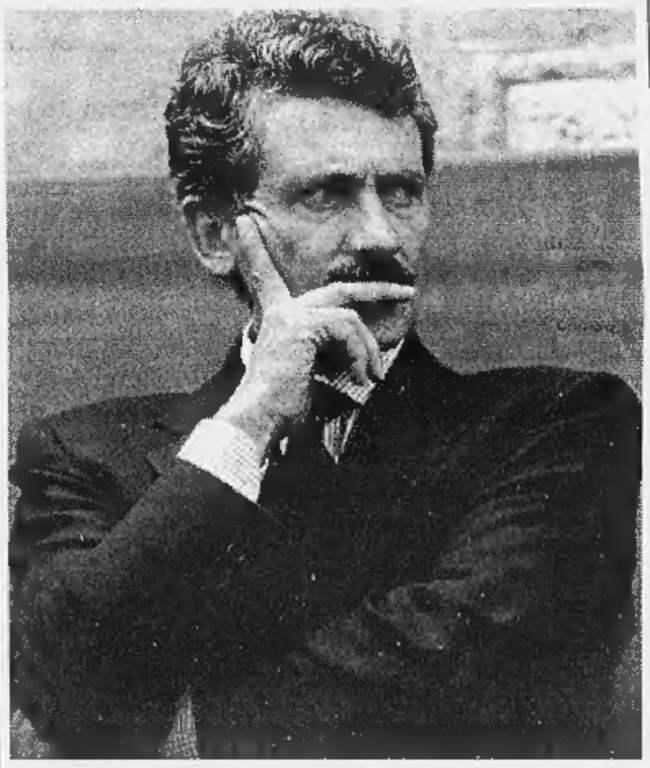
Ma l'assenza di Schroeder a Bonn è una «grande occasione» per l'centrosinistra? «L'esito del voto indica una volontà dell'elettorato di operare una svolta netta», dice Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri, che parla di «larga egemonia socialdemocratica in Europa» di nuovo Cancelliere e i suoi colleghi dovranno essere in grado di riempire il vuoto di potere che determinerà una Europa divisa», sostiene il deputato Gian Giacomo Migone. Però il ppi Enrico Letta, uno dei vice di Marini, mette in guardia «in nessa sinistra italiana pensa di poter essere autosufficiente». «Sbaglierebbe la sinistrase pensasse di trarre un'indicazione di autosufficienza che non si adagia alla nostra situazione. L'Ulivo non è l'Spd, è un'esperienza politica diversa».

Per Forza Italia, invece, Antonio Martino: «Il vento di sinistra che spazza l'Europa? Una brezza tagliata corta» per portavoce dell'Esteri di Berlusconi - Reggiamo che non meritano nemmeno di essere prese in considerazione. In Gran Bretagna e Germania si è trattato del desiderio di cambiare dopo un periodo troppo lungo di governo moderato. In Italia sono stati i pasticci della situazione a portare al potere una coalizione rappresentativa della minoranza degli elettori. In Francia non ha vinto la sinistra, ha perso la destra». Berlusconi sorride: «Può darsi».

Dalla «mediazione» in rapporti tra le forze politiche italiane, Cesare Salvi (Sd) coglie l'occasione per rilanciare a Fausto Bertinotti un segnale sulla «assurdità» di far cadere adesso il governo dell'Ulivo, proprio di fronte alla vittoria della Spd e proprio ora che la sinistra può, nel Vecchio Continente, guidare i processi di cambiamento: «Io non vedo proprio il problema e di certo non mi condiziona», replica il segretario Prc, invitando a «ignorare le polemiche di bassa bottega». Gli auguri di Walter Veltroni? «Punture di spillo», risponde Bertinotti, e spiega che il problema della sinistra, in Italia come in Germania, è quello di scegliere fra essere il «nuovo centro» (come recitava uno slogan elettorale di Schroeder) e una strada «alternativa» che porta ad alleanze a sinistra.

Per l'Italia, non vede rosa Giorgio La Malfa, segretario Pri: «L'esito delle elezioni tedesche è destinato ad influenzare negativamente gli equilibri politici italiani, già scossi dalle posizioni di Rifondazione comunista. Una volta raggiunto l'obiettivo dell'adesione alla moneta unica, il problema politico italiano si pone in termini diversi da quelli a cui finora si è data risposta».

Mario Tortello



RETROSCENA

LE STRATEGIE A SINISTRA

D'Alema: io premier? Se vogliono, ma non ora

«La svolta tedesca può avvenire anche a livello europeo Più forza per i problemi del lavoro»

Il segretario del Pds Massimo D'Alema

A SANTIAGO DEL CILE sentir lui il successo di Schroeder era scontato da più di una settimana («I sondaggi erano inequivocabili»), ma ciò non ha impedito a Massimo D'Alema di intonare da Santiago del Cile un inno alla socialdemocrazia europea ed al nuovo cancelliere tedesco. Nel giro di 24 ore il segretario diessino si è trasformato: ha messo da parte l'atteggiamento scontroso e prevenuto che contraddistingue i suoi rapporti con i media ed è diventato loquacissimo. Un'euforia comprensibile la sua dato che la vittoria della sinistra in Germania gli ha risolto più di un problema. Anche in casa. «Con la fine dell'egemonia conservatrice in Europa - ha osservato - si può imprimere un forte impulso alle politiche sociali. Per questo non c'è bisogno di una crisi di governo che farebbe venir meno il ruolo dell'Italia in un contesto internazionale favorevole. La svolta dopo la caduta di Kohl - un europeista convinto ma sordo alle questioni sociali - può avvenire proprio a livello europeo. Il problema dell'occupazione, infatti, può essere affrontato con maggiore efficacia in un quadro macro-economico. La dichiarazione congiunta di Jospin e Schroeder di qualche settimana fa, sta lì a dimostrarlo. Immaginate cosa succederà quando l'occupazione diventerà uno dei parametri di compatibilità dell'Unione europea? Dalla politica sociale degli auspici si passerà finalmente a quella dei vincoli».

Dalle elezioni in Germania, quindi, Bertinotti ha un motivo di riflessione in più che forse gli farà passare la voglia di crisi di governo. Ma l'euforia di marca tedesca di D'Alema non si esaurisce qui. Anche chi dava per superato il socialismo continentale, chi è stato contagiato da mamie anglofone come Veltroni è stato servito: «Io ho sempre respinto l'idea che la sinistra continentale, quella tedesca e quella francese, fosse conservatrice. Le elezioni tedesche dimostrano che quello è un giudizio sbagliato e che la nostra decisione di allearci con quelle esperienze è giusta».

«Schroeder è un uomo pragmatico con idee chiare Un politico a tutti gli effetti»

Se Veltroni accampa parentele con Tony Blair, D'Alema si meglio Schroeder per amico. E, ovviamente, il segretario diessino per dimostrare di avere un rapporto stretto e familiare con il nuovo cancelliere tedesco ha dato fondo a piene mani all'aneddottica sul personaggio. «E' un uomo pragmatico con le idee chiare - ha raccontato l'altra sera a poche ore dall'uscita dagli exit-pol - . Finora si è sbilanciato poco perché se uno deve intercettare un trend positivo, meno parla e meglio è. Bisogna vedere come la mette con il gruppo dirigente della Spd, ma lui è uno che viene dal partito. E' stato segretario dei giovani socialisti. Diciamo, che è come se fosse stato segretario della Fgci. Poi si è messo a fare l'avvocato visto che va di moda provenire dalla società civile, ma è un politico a tutti gli effetti».

Ed ancora: «Schroeder è un buon amico dell'industria, specie di quella automobilistica. Ha buoni rapporti con l'Italia. Non per nulla il primo viaggio all'estero da candidato alla Cancelleria lo fece da noi. L'ambasciatore tedesco in Italia deve essere un suo amico e se rimane a Roma sarà un ottimo canale di comunicazione con lui. Che farà? Anche se l'Spd e la Cdu hanno lasciato aperta fino all'ultimo la porta della grande coalizione, Schroeder metterà su un governo con i Verdi. Comincia da lì, poi vedo. Ha di fronte problemi non piccoli come la riforma del Welfare. Come fa a nominare un liberista come Stolmann ministro in un governo di sinistra? Ormai i governi si fanno mettendo insieme politici e tecnocrati. Anche noi abbiamo Dini e non c'è certo una grande differenza...».

Il socialista pragmatico, l'uomo di partito, il politico dotato di sensibilità sociale: nei suoi discorsi su Schroeder di queste ore D'Alema è stato attento soprattutto a mettere in risalto i tratti che più lo accomunano al neocancelliere. Rimane, però, una differenza sostanziale: Schroeder guida un governo, lui no. Una differenza che forse incide ancora di più dopo che ieri Blair, per colpa di un'amnesia, non ha inserito l'Italia nell'elenco dei Paesi governati dalla sinistra.

Quando gli hanno riferito il boato che quella dimenticanza ha provocato a Roma, il segretario diessino ha alzato gli occhi al cielo. Per il momento c'è poco da fare. Lui ci ha fatto il callo e parla dell'annoso problema con filosofia. «Non vedo perché dovrei trasformare i festeggiamenti in dissapore tra il presidente del Consiglio e il sottoscritto per un problema che non c'è. Noi già siamo al governo. C'è un vicepresidente del Consiglio che, se non sbaglio, ha l'ufficio lì, a Palazzo Chigi. Nel futuro del Paese vedremo. Ma una cosa del genere non la determinerà Schroeder. Dipende dalla coalizione visto che da soli non abbiamo la maggioranza, dipende dall'Ulivo. Beninteso, io non escludo questa eventualità: ma dipenderà dal momento e dal leader della sinistra che ci sarà allora. E' un problema che riguarda il ruolo, non il sottoscritto».

L'ipotesi di un suo approdo a Palazzo Chigi potrà essere messa all'ordine del giorno a primavera, se Prodi si deciderà ad andare al Quirinale, o più in là, alle prossime elezioni, di una cosa però il segretario diessino è sicuro: parlarne ora può provocare solo guai. Del resto anche in Cile c'è una situazione simile all'Italia. In un centrosinistra zeppeggiato da anni da un dc, da Eduardo Frei, i socialisti, che fanno parte della maggioranza, reclamano l'alternanza alla guida del governo. Finora sono stati tentativi vani, quando ci provano con maggior decisione una parte della dc - come in Italia - torna a parlare di grande centro. Così va il mondo. «Per ovviare al problema - ha raccontato il segretario - hanno proposto di istituzionalizzare le primarie per la scelta dei candidati alla presidenza, ma la destra di Pinochet blocca il provvedimento al Senato».

E allora? In Cile come in Italia secondo D'Alema la questione va posta con estrema prudenza. Non c'è da scherzarci su. Così quando il segretario diessino ieri ha comunicato nella hall dell'hotel Carrera che stava andando dal presidente Frei, «dalla democrazia cristiana» e il suo portavoce, Fabrizio Rondolino, ha chiosato l'annuncio con una battuta, «si convincerlo a mollare la presidenza», D'Alema non ha perso un attimo: «Questo lo ha detto lui». In certe cose meglio non avere fretta.

Augusto Minzolini

«Un liberista come Stolmann ministro? Anche noi abbiamo Dini...»

La «terza via» in Europa: il premier (e Cook) scordano Prodi

E Blair si dimenticò dell'Italia

BLACKPOOL

ALTRO che «ulivo» mondiale; che, come dice D'Alema, non esiste. L'Italia, nelle prime dichiarazioni a caldo della leadership laburista britannica dopo la vittoria elettorale di Gerhard Schroeder, non sembra figurare neppure nel «triumvirato» europeo accarezzato da Londra. L'Italia non si è meritata neppure una citazione, quando prima Blair (domenica sera) e poi il ministro degli Esteri Robin Cook (ieri mattina) a margine del congresso laburista di Blackpool hanno fatto riferimento alle esaltanti prospettive per la «terza via» in un'Europa con governi di centro-sinistra «in Gran Bretagna, Francia e Germania». L'Italia snobbata, come altre volte in passato, con buona pace di quello che Blair insiste ad ogni occasione nel definire «il mio amico Romano»?

Downing Street, di fronte al pericolo di pernalose reazioni da Roma, come quelle che accolsero la pizza-Italia nel logo della presidenza britannica dell'Ue, o risalendo nel tempo, come quelle rivolte al viaggio con cui lo stesso Cook inaugurò il proprio ingresso al Foreign Office visitando Parigi e Bonn ma trascurando Roma, è subito corsa ai ripari. «Non c'è di certo alcuna intenzione di lasciar fuori l'Italia - ha detto un portavoce del primo ministro - Molte volte Tony Blair ha espresso ammirazione per il governo italiano e per Prodi in persona».

Il ministro degli Esteri inglese Robin Cook

Resta il dubbio che nell'entusiasmo per la vittoria di Schroeder, e cioè per un importante nuovo acquisto nello schieramento europeo di centro-sinistra, Blair avesse espresso - a caldo - quello che i suoi strateghi stanno forse tramando dietro le quinte, cioè un allargamento a Londra dell'asse Parigi-Bonn. In quell'ottica, senza stare a scomodare il peso specifico dell'Italia, un lapsus è facile. E comunque, come si osservava ieri a Blackpool, sono 13 (su 15) i Paesi dell'Unione con governi di centro o centro-sinistra: «Non si possono elencare tutti ogni volta», è stato sottolineato. E forse la cosa sarebbe finita così se 15 ore dopo - a freddo, in un'intervista tv - il ministro Cook non avesse commesso la stessa gaffe.

«Non ci saranno alleanze con l'esclusione della Francia - ha detto il ministro -. Adesso abbiamo partiti di centro-sinistra al potere in Francia, Germania e Gran Bretagna e questo crea molte opportunità, ad esempio per garantire che ci sia in Europa una competitiva economia di mercato e che sia anche costruita una società giusta». Downing Street preciso, sulla doppia gaffe: «Non si è trattato di dichiarazioni che volessero escludere qualcuno». E anche Alastair Campbell, portavoce di Blair, ha toccato quel tasto durante un briefing a porte chiuse, per i giornalisti inglesi. Anzi ha intrapreso un piccolo gesto di cucitura nei confronti dell'Italia. Dopo avere smentito la voci di un invito a Schroeder e Jospin a Blackpool - voci, si è scoperto, nate a Parigi e riflesso di una Francia che teme un dialogo Londra-Bonn - a un giornalista inglese che gli domandava del «caso» italiano ha risposto: «Ci farebbe sempre piacere avere qui Prodi». Una battuta, per salvare la giornata.

Fabio Galvano

«Noi non siamo un partito azienda e io non sono un leader padrone: torno a studiare filosofia»

Cossiga all'Udr: attenti o me ne vado

Divisi sul sì alla Finanziaria

Duro attacco del Polo «Traditori, mercenari generali senza esercito approdati nell'Ulivo»

L'ex presidente replica «Quella del Cavaliere è follia politica» E scoppia la lite

ROMA. «Se non avrò più il consenso unanime di chi mi ha designato, tornerò a studiare la filosofia della religione del mio diletto Newman. Così farò contento almeno due persone: l'onorevole Berlusconi e l'onorevole Veltroni. E non è cosa da poco». Francesco Cossiga non ha perso il sorriso e nemmeno il gusto per le battute taglienti. Ma ieri sera, a conclusione di una giornata di liti e di divisioni, ha preso atto che i parlamentari della sua Udr non sono tutti così compatti sulla linea da tenere nei confronti della Finanziaria del governo Prodi e ha lanciato una specie di ultimatum. «Il nostro, per fortuna, non è un partito-azienda e io non sono un leader-padrone, anche perché ho speso soltanto i pochi soldi della quota associativa. E se non si può ipotizzare oggi Forza Italia senza Berlusconi, si può benissimo ipotizzare l'Udr senza di me».

Sembrerebbe la minaccia di un abbandono. Proprio come già avvenne alla vigilia della nascita dell'Udr. Ma che cosa ha indispettito Cossiga fino a questo punto? Prima ci sono stati gli attacchi del Polo. «Mercenari», «traditori», «generali senza esercito», «navigatori che hanno scelto come approdo l'Ulivo» sono le accuse partite da Forza Italia, da An e dal Ccd che Francesco Cossiga ha liquidato con un caustico «follia politica del cavaliere» e con repliche al vetriolo per tutti. Ma poi, quando già si avvicinava la sera, sono cominciate ad affiorare divergenze di opinioni anche all'interno dell'Udr con voci di «fronda», con riunioni convocate d'urgenza ed anche con qualche esplicito «distinguo», come quello del senatore Maurizio Ronconi che ha già annunciato che lui questa Finanziaria non la voterà mai «per non tradire il mandato degli elettori».

Ma andiamo per ordine. La fase uno è quella dello scontro con il Polo. E' mattina quando Francesco Cossiga, dopo avere letto i quotidiani e ascoltato i giornali radio, passa al contrattacco. Suo primo bersaglio è Marco Follini che aveva pronosticato «l'approdo nell'Ulivo» come porto della navigazione dell'Udr. «Per ciò che concerne l'essere navigatori, riconosco che l'amico Follini è molto, ma molto più esperto di me», dice Cossiga. «Su quale sia l'approdo suo e quello di Casini non v'è alcun dubbio da tempo: non si tratta, come osservatori superficiali potrebbero ritenere, ne divia del Plebiscito, né si trattava di via dell'Anima (che sono sede ed ex sede romana di Forza Italia, ndr), ma solo e soltanto della villa di Arcore».

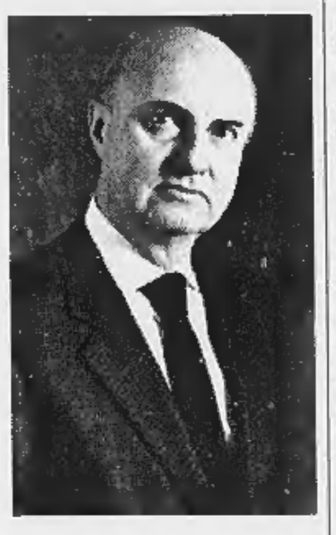
A Giuliano Urbani, che aveva lamentato «un'acredine che sfocia nell'odio» da parte di Cossiga nei confronti di Berlusconi e di Forza Italia, l'ex presidente riserva una risposta micidiale. «Dell'onorevole Urbani ricordo soltanto la definizione che mi riferì in toni scherzosi Berlusconi che è un uomo di spirito: meno nana in corpore nano». E a Beppe Pisanu, capogruppo azzurro alla Camera che aveva parlato di «discorso chiuso» con l'Udr, Cossiga aveva risposto così: «Sentir dire all'amico Pisanu che con noi non vi è più alcun discorso da fare, mi muove ad umorismo, pensando a quante volte si sarebbe potuto dire questo per lui. E invece, anche da me aiutato, ha ripreso a colloquiare con altri... come quando lo imposi al cavaliere per le elezioni del '94».

Una vera baruffa. Fatta anche di controrepliche, come quella di Marco Follini che, nel primo pomeriggio, dice che «un sosia si aggira per Roma spacciandosi per Cossiga facendogli dire e fare le cose più inverosimili. Mi auguro che il vero Cossiga torni al più presto dal suo ritiro irlandese e smascheri il sosia». Ma non è l'ironia di Follini che irrita Cossiga e che lo spinge, in serata, a minacciare il «ritorno agli studi di filosofia». Sono gli scricchiolii che giungono dall'interno del suo movimento ad allarmare l'ex Presidente. Certo, molti deputati e senatori si dichiarano d'accordo con la linea di Cossiga. Salvatore Cardinale, capogruppo alla Camera, è categorico: «I trombettieri di corte annunciano contrasti che esistono soltanto nella mente di cortigiani abituati ad eseguire, piuttosto che a riflettere» e conferma che il voto favorevole dell'Udr alla Finanziaria, nel caso del no di Bertinotti, ci sarà «a condizione che Prodi si dimetta»

Anche Mauro Fabris, deputato e coordinatore veneto dell'Udr, parla di «carognata» a proposito delle voci di una «fronda interna». Ma le voci circolano. E uno dei parlamentari in odore di fronda - Renzo Gubert - ammette che «gli attacchi di Cossiga al Polo giustificano qualche sospetto sulla futura linea dell'Udr». Poi si smarca Ronconi, anche se dopo l'ultimatum di Cossiga, fa una parziale marcia indietro rispetto a quel «no» assoluto alla Finanziaria espresso nel pomeriggio. Che cosa succederà adesso? Cossiga è in partenza per Bruxelles dove, con Carlo Scognamiglio, Rocco Buttiglione, Clemente Mastella e Angelo Sanza, parteciperà al Consiglio di presidenza del partito popolare europeo. Ma prima di questo appuntamento, di sicuro, Cossiga vorrà quel «chiarimento del consenso» che ha reclamato ieri.

Enrico Singer

A sinistra Francesco Cossiga e qui sotto l'ex ministro di Forza Italia Giuliano Urbani



In Sicilia

Nasce il club per le riforme

CATANIA. Il club di Villa Niscemi, com'è stata chiamata la convergenza (sancita a Villa Niscemi, sede di rappresentanza del Municipio di Palermo) di esponenti politici di varia ispirazione, non vuol essere un nuovo partito né un ramo di quello «dei sindaci». Il gruppo, legato a una fase costituente per le riforme, si è dato la scadenza di un anno. In Sicilia si comincerebbe con l'elezione diretta del presidente della Regione e con iniziative per l'occupazione.

Ieri a Catania è stata presentata la bozza programmatica dei principali ispiratori: Enzo Bianco, sindaco di Catania e presidente dell'Anci; Leoluca Orlando, sindaco di Palermo e presidente dell'Anci siciliana, europarlamentare e leader della Rete; Giuseppe Drago, presidente della Regione (Udr). Precisano: «Non è un nuovo partito, ma il tentativo di togliere il tappo che impedisce alla Sicilia di crescere. Una iniziativa istituzionale, non trasversale, costituente e federalista che serve a fare cadere gli alibi degli schieramenti». [Ansa]

Il 4 e 11 ottobre

Liga veneta La guerra dei congressi

VENEZIA. «Tutto è ancora da decidere», frena Fabrizio Comencini, il leader dei veneti che si sono ribellati a Umberto Bossi. Ma gli obiettivi della Liga sono segnati: congresso «nazionale», autogoverno e liste autonome per le prossime amministrative. «Noi abbiamo fatto alcun golpe, e quindi non eravamo attrezzati, non avevamo nulla di pronto - spiega Comencini -. Al momento non abbiamo fissato alcuna data, né come e dove convocare il congresso. Tanto meno abbiamo stabilito di farlo in concomitanza con quello federale. Comunque, non è una questione determinante per noi...». Nella serata di ieri, tuttavia, l'ex segretario provinciale di Padova Michele Munaretto, passato con i comenciniani, annunciava «al 99 per cento» la data del 4 ottobre per il congresso dei ribelli.

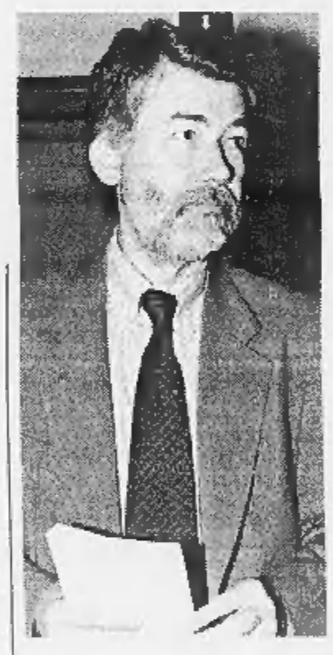
Quanto alle amministrative di novembre, «decideranno gli amici di Treviso e Vicenza se fare o meno liste elettorali - spiega Comencini -. Sulle possibili intese, io non immagino accordi con altri partiti, a cui personalmente sono contrario. Ma questo non dipende da me, ma da chi governerà la Liga».

Intanto i due schieramenti contano le forze: i «ribelli» possono già contare su quattro parlamentari: Donato Manfroi di Belluno, Antonio Serena di Treviso, Stefano Signorini di Verona e Franca Gambato di Venezia. Per quanto riguarda le province con Comencini sarebbero Padova, Venezia, Treviso e Belluno, mentre Vicenza e Verona sarebbero sul fronte bossiano. Ieri, intanto, si è dimesso dal partito di Bossi il primo dei sindaci che il Carroccio aveva eletto nel Veneto: Silvano Polo, primo cittadino di San Bonifacio (Verona), ha comunicato al commissario Stefano Stefani la sua decisione di abbandonare il movimento «senza alcun rimpianto».

Comencini

E si preannunciano liti anche sul nome e il simbolo del partito nato dalla scissione. Il consigliere regionale Ettore Beggiato spiega di aver trovato nel suo archivio «una sentenza del pretore di Padova dell'82, ai tempi della guerra in corso nella Liga Nord tra Marin e Rocchetta in cui si sentenzia che il termine veneto "liga", traslato dall'italiano lega, equivale a quella di partito e quindi non è di proprietà di nessuno, ma di tutti».

Le prossime mosse: Bossi, dopo l'adunata di Verona tornerà molto probabilmente sabato prossimo a Belluno e oggi il commissario Stefani terrà una conferenza stampa per annunciare la data del congresso «ufficiale» della Liga Veneta: 10 e 11 ottobre. Slitterebbe invece al 24 e al 25 ottobre, il congresso federale di Brescia. Proprio l'idea di anteporre il congresso federale a quelli provinciali e regionali era stata una delle cause dei dissidi sorti tra Lega e Liga. «Arriva fuori tempo massimo - commenta Comencini - Noi, adesso, non abbiamo più niente a che fare con loro. Noi andiamo avanti con la nostra sovranità e faremo il nostro congresso: del loro non ci importa niente». [r. i.]



Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati

Smentito il leader della corrente Alternativa sindacale: la politica fuori dal sindacato

«La scissione? No, per ora solo liti»

I comunisti della Cgil: neanche Fausto la vuole

ROMA
DALLA REDAZIONE

Scissione fra i comunisti della Cgil? «Assolutamente no, nemmeno Fausto la vuole» precisa Ferruccio Danini, segretario del sindacato pensionati, leader della corrente dei comunisti nella confederazione di Corso Italia e ritenuto il «braccio sindacale» di Fausto Bertinotti. E così Danini replica all'ipotesi di una spaccatura profonda ventilata in una intervista al nostro giornale da Gian Paolo Patta, segretario confederale e «capo» di Alternativa sindacale, impegnato nella ricerca di una posizione equidistante tra Bertinotti e Armando Cossutta, ma nel sindacato molto più vicino a quest'ultimo. Scissione forse no, ma aspri litigi sì con parole grosse tra i comunisti della Cgil, sull'onda dello scontro durissimo in Rifondazione comunista tra il segretario e il presidente sulla posizione da assumere nei confronti della finanziaria '99 e delle ultime scelte del governo Prodi.

Danini insiste. «Le cose che ho letto su un quotidiano - afferma - sono assurde. Considero gravissimo il fatto che si usi con tanta leggerezza una parola come scissione e che mi si attribuisca un progetto del genere. Sto nella Cgil da quando avevo 15 anni e non ho alcuna intenzione di fare scissioni, né oggi né mai. Senza contare che, comunque, né Bertinotti, né Cossutta ci hanno mai chiesto di fare una cosa del genere». Rifondazione, aggiunge, vuole essere un partito di massa e, dunque, ha tutto l'interesse ad essere presente in quello che è il maggiore sindacato italiano, non certo ad uscirne. Tanto più che tra pochissimo si dovranno eleggere in tutti i luoghi di lavoro le rappresentanze sindacali in base alla nuova legge che di fatto sbarrerà la strada ai «sindacatini» e che stabilirà il rapporto di peso nelle organizzazioni sindacali attraverso un vaglio democratico.

Insieme a Danini scende in campo contro Patta Augusto Rocchi, vicesegretario della Camera del lavoro di Milano, e come lui esponente dell'«area programmatica dei comunisti della Cgil» e bertinottiano-doc. «Patta - osserva - pratica una vecchia doppiezza, la stessa che lo ha portato ad inviare lettere riservate a direttori di giornali». Rilancia Danini: «E' il massimo della menzogna». E avanza il sospetto che tutta la storia possa essere una sorta di copertura per un'altra operazione politica portata avanti da Patta quale leader in Cgil di una corrente politica rivale di Alternativa sindacale. «Patta - spiega Danini - ha tradito la regola numero uno dell'autonomia tra sindacato e politica, manifestando l'intenzione di presentare al congresso di Rc un proprio documento politico. Questo è un fatto molto grave, che nella Cgil non è mai accaduto e che mette in discussione l'autonomia. Ed è ancora più grave che, per coprirsi, si inventino e si attribuiscano ad altri progetti di scissione».

Patta ribatte, secco: «Evidentemente Rocchi e Danini stanno cercando ulteriori elementi di rissa e di rottura, con il rischio di trasferire nella Cgil in maniera inopportuna lo scontro interno al partito». Nella polemica si inserisce, con note distensive e aggreganti, il segretario regionale della Cgil Lombardia Nicola Nicolosi, temendo contraccolpi negativi nel sindacato dello scontro all'interno di Rifondazione. «Occorre essere molto chiari - rileva - su argomenti che possono essere strumentalizzati, quali la scissione o la rottura della Cgil. Sono decisamente contrario a qualsiasi processo disgregante, perché ritengo che il movimento dei lavoratori sia più forte se la Cgil resta unita in un progetto di autonomia rispetto al quadro politico e di governo, rappresentando il pluralismo esistente come grande risorsa e valenza democratica».

LODO MONDADORI

«De Benedetti, non fu calunnia»

MILANO. Richiesta di archiviazione per Carlo De Benedetti da parte della Procura della Repubblica nell'ambito di un'inchiesta che lo vede imputato di calunnia insieme ad alcuni giornalisti accusati di diffamazione. Si tratta di una delle due indagini avviate dopo che furono pubblicate le dichiarazioni di De Benedetti al pool «Mani pulite» nell'inchiesta sul «lodo Mondadori», uno dei filoni dell'indagine sulla presunta corruzione dei giudici romani. Dura la reazione Fininvest: «Sin troppo prevedibile la richiesta di archiviazione per le dichiarazioni calunniose dell'ing. De Benedetti ai danni di Fininvest sul lodo Mondadori. Calunniare la Fininvest non è reato». [r. int.]

Milano, il procuratore capo deciderà domani sull'eventuale trasferimento alla Procura generale

Appello del pool a Borrelli: non andartene

D'Ambrosio: se mi segano anche stavolta, potrei abbandonare

MILANO. «Cosa mi trattiene? Beh, 15 anni passati qui e l'affetto che porto a questo ufficio possono essere un buon motivo per ascoltare le ragioni del cuore e rimanere ancora un po'». Scherza e da buon napoletano fa appello ai sentimenti il procuratore Francesco Saverio Borrelli. Ma dietro l'inusuale vena romantica, si muovono ben altre ragioni che gli impediscono di prendere una decisione, ormai imminente, circa il suo trasferimento alla procura generale. Prima tra tutte la tempesta che potrebbe travolgere la nave di Mani Pulite, giunta ormai in vista delle acque agitate dei processi per le tangenti sulle Ferrovie (Pacini, Necci, il mondo delle coop) e per la corruzione dei giudici della capitale (Berlusconi, Previti, la Sme, Mondadori).

Ed è per questo che ieri mattina il pool, ovvero Ilda Boccassini, Gherardo Colombo, Francesco Greco, Paolo Ielo, per la prima volta dopo qualche mese, si è presentato compatto nel suo ufficio per discutere il problema, figurare scenari e convincere il capo a rimanere. Senza Borrelli, non se lo nasconde nessuno, verrebbe a mancare uno «scudo politico», un punto di riferimento importante, soprattutto adesso che è diventato chiaro come Gerardo D'Ambrosio, il suo vice, l'unico in grado di rappresentare la continuità con la gestione Borrelli, avrebbe ben poche possibilità di succedergli, battuto sul filo di un anno di anzianità dal procuratore della Circondariale, Giovanni Caizzi: ottima persona nuo stile decisamente diverso. E in ogni caso a digiuno dei meccanismi e degli equilibri sottili che governano da quasi un decennio la procura milanese. Uno scompaginamento delle carte, anche soltanto a livello organizzativo, che potrebbe ripercuotersi al futuro delle inchieste e dei processi di Mani Pulite. E poi, dice lo stesso D'Ambrosio, «a livello politico credo che sarebbero in pochi ad accettare questa doppietta: io procuratore e Borrelli procuratore generale... Non è un mistero: è la stessa sinistra che non mi vuole. Non la base, che immagino mi voglia bene, ma i vertici. Comunque, se mi segano anche stavolta, mi sa che me ne vado».

Il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli

I moduli prestampati, con la richiesta al Csm per il trasferimento a procuratore generale di Borrelli e a procuratore della Repubblica di D'Ambrosio, sono lì, sulle rispettive scrivanie che attendono una firma, un tratto veloce d'inchiostro con il quale cambiare per sempre gli equilibri della procura più temuta d'Italia. Mancano ormai soltanto 48 ore allo scadere del termine utile per la presentazione delle domande, l'una conseguente all'altra. Ma Borrelli, nel spetta la prima mossa, temporeggia. «No, ancora non ho firmato - dice alle cinque del pomeriggio -. Sono indeciso, lo confesso. E poi, quando deciderò, non lo verrete certo a sapere da me...». Sorride: «Sono tranquillo». E agita le mani in segno di diniego. Ma a questa serenità esteriore non corrisponde certo lo stato d'animo di questi giorni, combattuto tra rimanere nella procura che ha dato vita a Mani Pulite oppure andarsene, traslocando soltanto di un piano che però sembra distante anni luce. Che fa dottore, sceglie una poltrona più comoda o rimane in trincea? «Che tormentone! Non vado mica in pensione. E poi chi lo dice che fare il procuratore generale è un mestiere così comodo? Si possono fare ancora tantissime cose».

Paolo Colonnello

Alla presidenza

Provincia di Roma Fanfani junior candidato dell'Udr

ROMA. E' Giorgio Fanfani, figlio di Amintore, il candidato dell'Udr a presidente della Provincia di Roma. E' quanto è stato deciso ieri nel corso di un incontro tra Cossiga, Mastella e Buttiglione, al quale ha preso parte lo stesso Fanfani. Cossiga, ha reso noto il coordinatore regionale dell'Udr del Lazio Luca Danese, si è detto «felice che un giovane, come Giorgio Fanfani, affermatosi nell'attività di manager e di imprenditore, abbia deciso di scegliere l'Udr e di servire la nobile causa di questo movimento politico in vista delle prossime consultazioni romane».

Oltre alla candidatura di un proprio presidente della Provincia, l'Udr ha deciso di affrontare la campagna elettorale per il rinnovo dell'amministrazione provinciale romana con una propria lista di candidati nei quarantacinque collegi provinciali. [Ansa]

Brambilla: siamo assediati. Gli auguri di Bossi

E' nata Ludovica Maria figlia di Irene Pivetti

MILANO. Nella notte fra venerdì e sabato è nata al San Raffaele di Milano Ludovica Maria, la figlia di Irene Pivetti e Alberto Brambilla: l'assedio dei giornalisti è accanito, il signor Brambilla infuriato.

La piccina pesa 3 chili e 100 grammi, è alta 50 centimetri, ed è nata con un parto naturale. «Mia moglie sta benissimo - ha dichiarato Alberto Brambilla - non vediamo l'ora di tornare a casa. Assistere al parto ed è stata un'esperienza meravigliosa».

Non è altrettanto contento, Brambilla, quando riferisce dell'assalto dei fotografi e cineoperatori: «Irene e la bambina sono costrette a vivere in una stanza di due metri quadrati con le tapparelle abbassate».

Un fotografo ha tentato di entrare in ostetricia spacciandosi per parente di un ricoverata, ma è stato bloccato.

Racconta ancora il neo padre: «Hanno offerto la mia moglie 200 milioni per il film del parto e una settimana da capogiro per poter fotografare Irene incinta come Demi Moore nuda col pancione. E' inconcepibile. Mia moglie e mia figlia - prosegue Brambilla - potranno essere riprese tra 15 o venti giorni quando staranno bene, e se le immagini usciranno su qualche testata in esclusiva non sarà per i soldi, come qualcuno ha già malignamente detto, ma perchè ci vediamo costretti a tutelare la nostra intimità in questi momenti irripetibili».

Fra i tanti, non sono mancati gli auguri di Umberto Bossi, ex alleato di partito: «Auguri a lei. In questo caso la rivalità politica non c'entra e io sono una persona per bene - ha detto il leader della Lega - Auguri alla bambina che nasce. Meno male che è nata. In tempi di ristrettezze, dove nessuno fa più figli, è una bambina in più». [r. i.]

Il partito socialista lo sostituisce con il segretario Pandeli Maiko, forse una faida interna

Giallo a Tirana, si dimette il premier

Annuncio a sorpresa di Nano

TIRANA. Forse, in Albania, è sul serio finita un'era e dopo Sali Berisha, presidente democratico estromesso prima dai kalashnikov e poi dal voto, esce di scena pure il suo avversario, colui che, in definitiva, aveva dato un senso alla sua sconfitta. E così, a notte, Fatos Nano, socialista moderato, premier per cinque volte da quando i comunisti ortodossi erano stati battuti e cacciati, ha gettato la spugna, certo più provato dagli attacchi interni al suo partito che non dalla guerriglia di piazza dei democratici, quella combattuta con le armi per 24 ore eppoi proseguita con marce di protesta, manifestazioni, sit-in nella piazza Scanderbeg, che sembra il cuore spezzato di questo Paese triste. E' una notizia importante, rilanciata nella notte da una radioi privata oppoi dalla televisione. E' una buona notizia, dicono quelli legati al partito democratico o semplicemente a Berisha, e nella notte si spara a raffica, in aria, soprattutto a Kombinat e a Kamsa, che è il quartiere dei così detti Ceceni, quelli arrivati dal profondo nord in cerca di fortuna, attirati qui dal sogno di ricchezze facili. Un litigio con il ministro degli interni, Perikli Teta, a metà pomeriggio, e una riunione a Roma dove si è discusso di Albania, sarebbero le ultime ragioni dell'abbandono.

«Me ne vado», ha detto duro Nano a Rexhep Mejdani, il presidente della repubblica, lui pure socialista, ma sempre più lontano, si dice, dalle posizioni del capo del governo. E scontri, battibecchi e incomprensioni avevano caratterizzato i loro ultimi incontri. Perché lui, Nano, lo sapeva che ormai gli altri lo consideravano uno che aveva fatto il suo tempo, uno da togliere di mezzo, perché ritenuto inutile o dannoso. Anche i rappresentanti dell'Europa gli avevano detto che non era stato all'altezza, dopo la sua nomina a primo ministro, avvenuta il 24 luglio dello scorso anno, poco meno di un mese dopo che la volubile gente di Tirana e dintorni aveva deciso di prendersi la testa di Berisha, politicamente parlando, e di spazzar via i democratici e di affidarsi a quelli del partito socialista.

Una svolta, inevitabile in un paese che stava per essere travolto dagli scandali e soprattutto messo in ginocchio dal crollo di quell'impero di carta che erano le finanziarie a piramide, sorta di banche private dove i depositi venivano conteggiati con tassi stratosferici. Almeno fino al momento in cui i rubinetti vennero chiusi e gli speranzosi ma anche incoscienti risparmiatori si trovarono con un pugno di mosche e la certezza di essere stati irrimediabilmente gabbati. Poco importò, a quel punto, che il primo istituto di credito, chiamiamolo così, fosse nato sotto il governo a guida socialista. Quando il crollo fu generale, quando Sudia Kademi, la Zingara, chiuse il suo sportello scavato in un muro scrotato, quando Xaferri dette forfait, e quando Populli dichiarò forfait, la misura sembrò colma e la gente, che sapeva ormai di non poter avere altro che vuote promesse, prese le armi. Valona si ribellò e con lei tutto il sud. Da piccolo padre Sali Berisha era diventato il nemico. Corruzione, contrabbando, criminalità organizzata erano motivi più che sufficienti per farlo considerare un indesiderabile. Lui non ne voleva sapere, ma l'Europa intervenne e furono decise le elezioni. Ora, dopo un anno di governo a guida socialista, corruzione, contrabbando, criminalità organizzata sono le accuse mosse a Fatos Nano e al suo governo. Difficile respingerle. La corruzione dilaga, il contrabbando prospera, Valona è tutt'ora un feudo inattaccabile della mafia, soprattutto di quella legata agli italiani e che prospera con droga e traffico di tabacco ma anche di clandestini. A Valona non tollerano che quelli di Tirana, così disponibili, almeno a parole, ad ascoltare i buoni consigli delle varie missioni europee, vadano a ficcare il naso negli affari loro.

Nano tutto questo lo ha sempre saputo. In fondo, anche lui, all'esordio come premier, ebbe i suoi guai, e proprio per motivi di corruzione: accusato di aver stornato qualche milione di dollari, venne rinchiuso in carcere. Un colpo mancino del suo eterno rivale, ha sempre protestato. Questa volta le accuse, pronunciate neppur tanto sottovoce, sono altre. Un eccessivo interesse verso la Grecia, indicata come sua seconda patria. E' un fatto che i prodotti ellenici sono presenti dappertutto, dai pochi cantieri per sistemare le strade all'acqua minerale. Eppoi, c'è chi ha parlato di scarsa fermezza nel colpo di stato, tentato o chissà che cosa, esploso in seguito all'assassinio in strada di Azem Hajdari, il pretoriano fedelissimo di Berisha. I democratici s'impadronirono del palazzo della presidenza del consiglio e della televisione. Ma, forse più sorpresi loro degli altri, non ne approfittarono. E agli occhi di Sabit Brokaj, che fu cardiologo di Enver Hoxha ed è l'esponente più duro dei duri visceralmente legati al veterocomunismo, la repressione non è apparsa poi così adeguata. Per questo, al partito, davano Nano sull'orlo della crisi, anche se, fino all'altra sera, garantivano che sarebbe rimasto al suo posto almeno per tre mesi. Lui, il socialista più illuminato dei Balcani, come lo ha definito qualcuno, ha capito che il suo tempo stava per scadere. Ieri ha tentato un rimpasto nel governo, ma la cosa non è stata ritenuta sufficiente. Soprattutto dai duri. E allora lui ha detto: «Compagni, arrangiatevi». E ha sbattuto la porta. Il partito ha incassato e ha dato l'incarico a un giovanotto dal volto delicato e dalla voce gentile: Pandeli Maiko, il segretario generale: ha 31 anni, e condiderato il volto nuovo dei socialisti, quello che, in fondo, dovrebbe rassicurare anche l'Europa. Tuttavia, neppure Maiko, dicono, ha troppi amici nel suo partito. Dunque, via Berisha e via Nano: a Tirana si volta pagina. Forse.

Vincenzo Tessandori

Il premier dimissionario albanese Fatos Nano: l'opposizione chiedeva da tempo la sua testa

PROTESTA LA TURCHIA

Il «parlamento curdo» a Montecitorio

ANKARA. Una nota di protesta è stata consegnata ieri dal governo turco all'ambasciata d'Italia ad Ankara, per la riunione del «parlamento in esilio» curdo che oggi sarà ospitata dal parlamento italiano, a Roma, su invito di un gruppo di parlamentari italiani. Il governo di Ankara trova particolarmente irritante proprio il fatto che la riunione sarà ospitata nella sede stessa del parlamento italiano (il governo turco aveva protestato anche per le precedenti riunioni del «cosiddetto parlamento curdo in esilio», ospitate, di volta in volta, in Olanda, in Russia, in Norvegia, in Austria, ed in Danimarca. La prima riunione provocò una difficile crisi diplomatica fra Olanda e Turchia: Ankara richiamò per due mesi il proprio ambasciatore e sospese gli acquisti di armamenti dall'Olanda. «Abbiamo notificato loro il nostro rincrescimento - ha dichiarato ieri sera Haldun Otman, portavoce del ministero degli Esteri turco, nel rendere noto il passo diplomatico - ed abbiamo espresso la nostra speranza che quella riunione non si tenga a Roma, e soprattutto non nell'edificio del parlamento». L'ambasciata italiana ha già risposto che si tratta di un invito personale, esteso dai parlamentari italiani. (Agi)

Un litigio con il ministro degli Interni e una riunione a Roma avrebbero determinato la decisione Nella capitale albanese spari per festeggiare

DIPLOMAZIA

Intesa sulla proposta Usa di un ritiro in cambio di garanzie antiterrorismo

Medio Oriente, Clinton riavvia la pace

Dopo un vertice a sorpresa con Arafat e Netanyahu

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Un ottimo incontro», annuncia sorridente Bill Clinton alla fine del meeting con Benjamin Netanyahu e Yasser Arafat convocato a sorpresa alla Casa Bianca. «Abbiamo fatto progressi su tutti i fronti e ci rivedremo qui a metà ottobre per chiudere la partita».

Dopo uno stallo di un anno e mezzo, il processo di pace riparte in un'atmosfera insolitamente ottimista. Adesso l'obiettivo è di arrivare ad un accordo-quadro sulla Cisgiordania tra un paio di settimane per poter avviare finalmente quel negoziato finale che dovrebbe portare l'anno prossimo allo status definitivo dell'Autorità Palestinese.

I «progressi» riguardano la vecchia proposta americana che prevede il ritiro israeliano da un altro 13 per cento del territorio in Cisgiordania conquistato da Israele nel 1967 in cambio di specifiche garanzie anti-terrorismo da parte dei palestinesi.

La proposta era rimasta ferma sul tappeto per 18 mesi mentre l'intero processo di pace sembrava lentamente naufragare. «Ma siamo finalmente riusciti ad aprire una breccia», ha detto ieri mattina il premier Netanyahu alla Nbc prima di recarsi alla Casa Bianca. «E' ora di drizzare le orecchie».

Il cuore dell'intesa prevede che un 3 per cento dei territori da restituire sarà trasformato in un parco naturale sotto il controllo militare israeliano. «Rimane parecchio lavoro da fare per completare l'accordo», ha messo in guardia il Presidente. «Ma abbiamo ridotto le divergenze su una serie di punti importanti in maniera significativa».

C'era stato il timore che i passi avanti compiuti nei giorni scorsi potessero essere vanificati dall'intervento di Arafat alle Nazioni Unite ieri pomeriggio. Il leader palestinese aveva minacciato di preannunciare la proclamazione unilaterale dello Stato palestinese la primavera prossima, prim'ancora dell'avvio dei negoziati finali. Ma pressato dagli americani, ha deciso di attenuare i toni del suo discorso all'Assemblea generale.

La svolta di ieri è stata facilitata dall'intenso lavoro del segretario di Stato Madeleine Albright, che durante il fine settimana a New York ha fatto la spola tra l'albergo di Arafat e quello di Netanyahu: «Domenica sera tardi abbiamo deciso di vederci a tre. La riunione è andata bene, e a quel punto abbiamo pensato che sarebbe stato utile un incontro con il Presidente alla Casa Bianca».

Il faccia a faccia di Clinton con i due leader è il primo da quando è scoppiato lo scandalo Lewinsky. E la Casa Bianca ha evidentemente cercato di sfruttare al massimo i progressi compiuti nei giorni scorsi per mostrare un Clinton in versione presidenziale, ad un passo da uno storico accordo internazionale.

La Albright, accompagnata dall'inviato Dennis Ross, andrà in Israele la settimana prossima per completare il lavoro su un pacchetto complessivo. La settimana successiva Netanyahu e Arafat torneranno alla Casa Bianca con le loro rispettive delegazioni per un ultimo round di intensi negoziati. «E spero che in quell'occasione riusciremo a chiudere il tutto», ha detto il Presidente. Che ha aggiunto di aver notato «in questi due signori un impegno insolitamente intenso».

Se il summit di metà ottobre avrà successo la strada sarà finalmente spianata ai negoziati finali che potrebbero portare alla creazione di uno Stato palestinese. Hillary Clinton provocò una bufera diplomatica la scorsa primavera quando anticipò i tempi dicendo che il processo di pace avrebbe portato alla nascita della Palestina. Clinton ieri non si è sbilanciato. «Ho dato la mia parola che sarei rimasto fedele al processo di pace e dunque neutrale. E' vero che Hillary disse quelle cose. Ma Hillary non è il Presidente».

Andrea di Robilant

SEXGATE

Il «Washington Post»: una scelta del giudice per non rovinare la loro intesa

Monica e Starr, due sconosciuti

«L'ex stagista non ha mai incontrato il procuratore»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per incredibile che possa sembrare, il procuratore speciale Kenneth Starr e Monica Lewinsky non si sono mai incontrati. E' l'ultima stranezza di cui si viene a conoscenza dell'inchiesta sulle scorribande sessuali di Bill Clinton che lo ha portato a un passo dall'impeachment ed a rivelarla è il «Washington Post», che ieri ha dedicato un lungo articolo al bizzarro rapporto di «ostilità-complicità» stabilitosi nel corso dei mesi fra due personaggi che più diversi non potevano essere: lui che «mentre fa jogging canta fra sé gli inni religiosi imparati dal padre pastore», lei che «al primo incontro con il Presidente non ha problemi a mostrare il modello delle sue mutande».

In tutto il «lavoro ai fianchi» su Monica per ottenere la sua testimonianza, Starr non è mai apparso in prima persona, dice il giornale. Temeva, spiega una fonte a lui vicina, di «rovinare il rapporto che si stava creando», perché sapeva che la ragazza lo considerava un nemico. Così, al primo incontro con Monica, quello del gennaio scorso all'hotel Ritz-Carlton di Pentagon City da cui cominciò tutto, lui preferì mandare i suoi collaboratori; durante l'incontro decisivo di luglio in un appartamento di Manhattan in cui Monica decise finalmente di dire tutto in cambio dell'immunità, Starr era in attesa altrove (nonostante a suo tempo si disse che quell'incontro, per renderlo il meno «formale» possibile, era avvenuto a casa della suocera del procuratore, che vive appunto a Manhattan) e perfino nel momento cruciale, quello della deposizione davanti al gran giurì in cui la ragazza mise a verbale tutto ciò che aveva concordato nei giorni prima con gli uomini di Starr, lui non c'era. La faccia di Monica lui l'ha vista solo in tv e la famosa curiosità di tutti per la sua voce, l'unico «segreto» che le è rimasto, è una curiosità anche per il procuratore.

Ma seppure da lontano, la «presenza» di Starr si faceva sentire e Monica non ha mai avuto dubbi sul fatto che loro due avessero un preciso interesse in comune. Per lei, Starr era l'unica persona che poteva evitarle, attraverso l'immunità, le conseguenze legali della sua dichiarazione giurata al processo Paula Jones in cui aveva detto di non avere mai avuto una relazione sessuale col Presidente. Per lui, Monica era l'unica persona che con la sua testimonianza gli poteva consentire di «incastrare» Clinton e di salvare la sua inchiesta su Whitewater dalla quale non era riuscito a cavare nulla. Alla fine, quella sorta di intesa a distanza ha funzionato.

Franco Pantarelli

100 mila automobilisti italiani hanno già cambiato strada.

Voleo cogliere l'occasione di congratularVi e sottolineare le splendide prove di professionalità dimostrate durante il nostro colloquio telefonico.

In attesa della Vostra documentazione colgo l'occasione per porgerVi i miei più cordiali saluti.

Complimenti e ... a risentirci da cliente.

Tu cosa aspetti?

Numero Verde 167-20.20.20

Genertel®

L'assicurazione al telefono.

lunedì-sabato 8-20 Tel. 040 - 67.68.666 Fax 040 - 67.68.300 www.genertel.it

Anche Cossiga avverte il governo: la Costituzione non consente interventi diretti o concessioni di basi

Doppio contrordine per il Kosovo

Prodi e Schroeder: nessun raid senza il sì Onu

ROMA. L'Italia ritiene che eventuali raid della Nato contro l'esercito serbo in Kosovo dovranno essere esplicitamente autorizzati dalle Nazioni Unite. Questo il risultato di un vertice sulla crisi del Kosovo presieduto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi da Romano Prodi e terminato con una dichiarazione in forte sintonia con quanto aveva dichiarato poco prima a Bonn il neo-eletto cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder, nella sua prima presa di posizione ufficiale in politica estera. Difficile pensare che la coincidenza fra le due dichiarazioni sia casuale, anche in ragione dei buoni rapporti che risalgono alla visita a Roma di Schroeder della scorsa primavera. «Serve un mandato chiaro del Consiglio di Sicurezza prima di un intervento militare nel Kosovo» aveva detto Schroeder poco prima che il comunicato ufficiale di Palazzo Chigi affermasse: «Eventuali ed ulteriori misure ed iniziative da intraprendere per la soluzione della crisi del Kosovo devono essere comprese nel quadro dell'Onu». D'altra parte è stato proprio il presidente del Consiglio a sottolineare la novità della posizione del cancelliere socialdemocratico. «La sua posizione sul Kosovo è ben diversa da quella del suo predecessore» ha detto Prodi, prevedendo che «forse ci saranno delle innovazioni in politica estera».

In effetti, finora la posizione dei partner europei della Nato riteneva sufficiente come copertura politica da parte dell'Onu la già votata risoluzione 1199 del Consiglio di Sicurezza che prevede il ricorso alla forza - in base all'articolo VII della Carta delle Nazioni Unite sulla minaccia alla pace ed alla stabilità - in caso di persistente rifiuto della Serbia ad accettare le condizioni per risolvere la crisi. Non a caso pochi giorni fa in Portogallo i ministri della Difesa Nato, presente Beniamino Andreatta, hanno dato il via libera all'organizzazione logistica della forza aerea che dovrebbe portare a termine i raid. Proprio Andreatta aveva confermato il sostegno italiano a questa posizione Nato durante l'incontro di ieri mattina con il collega americano William Cohen: «La recente risoluzione dell'Onu considera che la situazione in Kosovo configuri una violazione dell'articolo VII delle Nazioni Unite e quindi prevede il ricorso anche a misure militari». «Inoltre un'opposizione serba alle misure umanitarie in aiuto ai profughi - aveva aggiunto - crea le condizioni per l'applicazione dell'articolo 51 dell'Onu, cioè l'autodifesa».

Il colloquio con Cohen si concludeva con un accenno esplicito a «raid aerei in difesa dei profughi» e un inequivocabile monito al presidente serbo Slobodan Milosevic affinché «non aspetti la 25esima ora» per adeguarsi alle richieste internazionali. «Nei prossimi giorni i ministri competenti si riuniranno per definire l'impegno italiano in tale ambito» aggiungeva Andreatta, lasciando intendere che ci si apprestava a definire il contributo militare per i raid. E in effetti le consultazioni italo-americane in proposito sono già andate molto avanti grazie ai tre incontri Andreatta-Cohen.

Ma l'esito del vertice di Palazzo Chigi ha gettato molta acqua sul fuoco. La riunione di Prodi e Veltroni con i ministri di Difesa, Esteri ed Interni assieme al capo della Polizia, Fernando Masone, ed ai tre responsabili dei servizi segreti ha visto prevalere infatti la linea di non consentire alla Nato i raid senza un nuovo voto dell'Onu. Una posizione che, oltre a segnare la prima forte sintonia politica con Schroeder, va incontro anche alle note posizioni di Rifondazione comunista da sempre favorevole a far prevalere il ruolo dell'Onu su quello della Nato nella crisi dei Balcani. Anche l'ex Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, si è schierato con i contrari alla partecipazione italiana ad un'azione unilaterale della Nato, invitando Prodi a «pensarci bene prima di decidere interventi militari che non abbiano alle spalle un piano politico». «La Costituzione - ha aggiunto - non permette né un intervento nazionale italiano, né l'autorizzazione all'uso delle basi, né il sorvolo del territorio nazionale se non dietro esplicita deliberazione del Consiglio di Sicurezza».

Maurizio Molinari

Il riallineamento italiano poco dopo la nuova posizione annunciata dal Cancelliere

Il ministro della Difesa Andreatta aveva appena ribadito il nostro sostegno agli americani

Un blindato jugoslavo sulla montagna di Cicevica, nel Kosovo

«Ritiriamo le truppe»

Belgrado: insurrezione stroncata

ZACCARIA
NOSTRO SERVIZIO

«L'insurrezione nel Kosovo è stata stroncata. Le forze dell'ordine hanno vinto la resistenza degli albanesi e terminato l'offensiva nella regione. Le unità della polizia speciale hanno avuto l'ordine di rientrare nelle caserme». Ad annunciare la fine dell'intervento armato nel Kosovo è stato ieri il primo ministro della Serbia, Mirko Marjanovic. Di fronte al Parlamento Marjanovic ha dichiarato che «le attività antiterroristiche» delle forze governative sono terminate, e ha aggiunto che verrà costituito un governo provvisorio del Kosovo che avrà il compito di riportare alla normalità la vita nella regione.

Di fronte alle minacce di un raid della Nato, Belgrado avrebbe quindi deciso di adempiere a una delle principali richieste della comunità internazionale, l'immediata cessazione delle ostilità e il ritiro delle forze serbe dal Kosovo. Ma quest'ennesima dichiarazione delle autorità jugoslave sulla fine dell'offensiva nel Kosovo è stata ancora una volta smentita dai fatti: le truppe serbe hanno continuato anche ieri ad attaccare i villaggi albanesi nei pressi di Urosevac. Le testimonianze dei giornalisti occidentali che hanno visitato la parte meridionale del Kosovo parlano di pesanti bombardamenti, al ritmo di venti detonazioni ogni quarto d'ora. Nella regione sono schierati i carri armati jugoslavi e l'artiglieria pesante che martellano senza tregua i paesi da cui scappano migliaia di civili albanesi. Fiamme e colonne di fumo s'innalzano nelle vicinanze di Suva Reka. E i comandanti militari sul terreno affermano di non sapere nulla dell'ordine di ritirare i loro uomini in caserma: «Continuiamo il nostro lavoro per distruggere le ultime sacche del terrorismo».

Ma i generali non hanno avuto ordine di finire le operazioni

Un alto funzionario dell'Alleanza Atlantica a Bruxelles ha replicato che «la Nato vuole azioni concrete e non solo parole», aggiungendo che «le promesse finora fatte da Milosevic non sono mai state mantenute». Il presidente jugoslavo starebbe cercando ancora una volta di guadagnare tempo. Due mesi fa aveva garantito alla Troika europea che i combattimenti nel Kosovo erano terminati, ma ha continuato la guerra contro gli albanesi. Adesso, di fronte al rischio crescente di un intervento militare Nato, fa annunciare ufficialmente la cessazione dell'offensiva. In realtà l'intensità delle battaglie nel Kosovo non diminuisce. Benché le truppe di Milosevic abbiano una decisa superiorità, i guerriglieri dell'Esercito di liberazione godono dell'appoggio della popolazione. Pur avendo ripreso il controllo di quasi tutto il territorio, le unità jugoslave sono state costrette ad abbandonare alcune località dove sono ritornati in forze i combattenti dell'Uck. Da parte loro i leader politici albanesi giudicano le nuove mosse di Belgrado «semplice propaganda» che non farà che peggiorare la situazione nella regione. «La Nato deve intervenire al più presto», dicono a Pristina.

Ingrid Badurina

DALLA PRIMA PAGINA

L'ANNO ZERO DEL CONI

omissioni della Federmedici. Troppo comodo invocare le attenuanti generiche. Mai, nella storia d'Italia, il governo e la politica si erano sentiti così in diritto di frugare, per decenza, e a furor di popolo, nelle viscere del Coni come è successo in questi avventurati giorni con il varo, e l'indagine, della commissione Grosso.

Pescante non poteva non sapere: e, a ogni modo, doveva. Chi comanda non può sottrarsi a responsabilità oggettive che vanno al di là delle singole funzioni. Il trauma dell'epilogo riassume squallide lotte di palazzo, imbarazzanti collusioni, grottesche gestioni di uomini e mezzi. Il laboratorio dell'Acqua Acetosa è diventato una barzelletta. Nessuno può cantare vittoria, a cominciare dal calcio i cui prelievi fantasma costituiscono una volgare macchia sull'abito di tutto il sistema.

Dimettendosi, e consegnando il proprio scalpo a Veltroni, Pescante evita il commissariamento. Restiamo dell'idea che lo sport italiano, per quanto mal ridotto, non abbia bisogno di un ministero. La politica, e i politici, si accontentino di aver contribuito a tracciare una profonda linea di confine fra un vecchiume che ci ripugna e un nuovo che ci incuriosisce, tanto è stimolante e misterioso. Di sicuro, non saranno più accettabili metodi così dozzinali e vergognosi. In un Paese normale, con Pescante pagherebbero molti altri, visto che ormai è assodato che tutti fingevano di non sapere o, peggio ancora, di essere capitati lì per caso.

L'aspetto più incredibile della vicenda è la scintilla che l'ha sprigionata. Un'intervista estiva di Zeman sugli abusi di farmaci nel calcio. Quello che sembrava un banale acquazzone si è trasformato, da un Guariniello all'altro, in un terrificante uragano. Gli scandali, se interpretati e non distrattamente archiviati, spingono a fare pulizia: e il fare pulizia, a volte, aiuta a crescere. L'anno zero del Coni ci sia d'esempio. Si avverte l'esigenza di dirigenti all'altezza, merce sempre più rara. Il vuoto che lascia Pescante non è soltanto una poltrona. Sorvola le baruffe croniche con Carraro, e recenti con Pagnozzi, investe un modo serio, corretto e moderno di amministrare lo sport d'élite. Dall'interno, però: senza pressioni o vincoli politici. L'autonomia non va smontata, ma meritata. Senza guardare in faccia a nessun raccomandato e a nessuna pipì.

Roberto Beccantini

Era vice primo ministro

Eltsin silura il riformatore Fyodorov

MOSCA. Boris Fyodorov, riformatore a favore del libero mercato, è stato dimesso dall'incarico di vice primo ministro ad interim con delega alle Imposte. Stessa sorte è toccata a Viktor Khristenko, anche lui vice premier ad interim. Le decisioni sono state prese dal presidente Boris Eltsin a conclusione di un incontro con il primo ministro Evgheny Primakov centrata sul completamento dell'esecutivo, un processo dimostratosi lungo e difficile visto che a tre settimane dalla nomina del premier restano ancora vacanti 10 cariche di governo. L'uscita di Fyodorov fa di Mikhail Zadornov, riconfermato da Eltsin al dicastero delle Finanze, l'unico vero difensore all'interno dell'esecutivo dell'economia di mercato.

Il presidente Eltsin ha anche nominato Farid Gazizullin a capo della Commissione per le proprietà dello Stato, l'ente per le privatizzazioni. [Agi]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 26 SETTEMBRE 1998

Abdellattah Firdaous, **Al[illegible]** Mehdi, **Brunazzi** Elisa; **Civita** Alessio; **Galfi** Martina, **Granori** Stefano, **Ho** Francesca Zi Dan, **Manfoan** Gregorio, **Marifano** Lucrezia, **Mariano** Daniel, **Pantone** Elisa; **Perfilo** Fabio; **Parino** Alessandro; **Rizzi** Carlo Andrea; **Sacerdote** Chiara

MORTI DENUNCIATI IL 26 SETTEMBRE 1998

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Vallasso** Governale, anni 87, casa di cura San Paolo, nato a Fossano (CN); **Massetti** Ines ved. **Demicheils**, a. 87, casa di cura Bernini, nata a Pontecurnaro (AT).

Presso Ospedali: **Lo Presti** Giovanni, a. 74, Cottolengo, nato a S. Agata di Militello (ME); **Morganti** Sebastiana, a. 83, Molinette, nata a Beja (Tunisia); **Dellacà** Luigia in **Villani**, a. 72, Molinette, nata a Germagnano (TO); **Crisafi** Carmela ved. **Buonamassa**, a. 82, Cottolengo, nata ad Ardore (RC); **Pavesio** Livio, a. 78, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Raffa** Nunzia ved. **Scaravilli**, a. 78, Giovanni Bosco, nata a S. Salvatore di Fitalia (ME); **Parodi** Teresa ved. **Guala**, a. [illegible], Molinette, nata a Mirazzo (AL); **Cappiello** Felice, a. 72, Giovanni Bosco, nato a Melfi (PZ); **Bianchi** Giuseppina ved **Balbo**, a. 64, MaurizIano Umberto I, nata a Chignolo Po (PV); **Stefani** Maria ved. **Casagrande**, a. 71, MaurizIano Umberto I, nata a Miane (TV); **Arnò** Giovanni, a. 60, Cottolengo, nato a Locri (RC); **Maero** Michele, a. 76, MaurizIano Umberto I, nato a Revello (CN); **Delogu** Nico, a. 67, Molinette, nato a Nughedu di S. Nicolò (SS); **Gropuzzo** Maria ved. **Zanghirella**, a. 90, Molinette, nata a Dignano d'Istria (Croazia); **Bruzzone** Mario, a. 77, Giovanni Bosco, nato a Quiliano (SV); **Panetta** Teresa ved. **Cataldo**, a. 89, Martini, nata a Locri (RC).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Traca** Provvidenza ved. **Musso**, a. 69, corso Belgio 69, nata a Calenaruova (EN).

Presso residenza: **Guerra** Francesco, a. 91, via Carlo Bianco 12, nato a Verona; **Fusco** Nicola, a. 50, Strada al Cavoletto 83, nato a Caserta; **Cullaro** Giuseppa ved. **Pirrello**, a. 85, via Baltimora 1, nata a S. Stefano Quisquina (AG); **Gili** Caterina in **Mo**, a. 83, via Madama Cristina 82, nata a Mazzè Juarez (Argentina).

Presso Medicina Legale: **Cupi** Hasan, a. 62, nato a Lure Dibar (Albania)

Nati 15 - Morti 24

E' mancata e ci mancherà
Giuseppina Picco in Savattone
ex direttrice ufficio postale
Lo annunciano con infinito dolore: il marito **Giacomo**, i figli **Beppe** e **Paola** con il marito **Dario**, il fratello **Bruno** e la sua famiglia. I funerali in Rivara martedì 29 c.m. ore 16
— **Ivrea**, 26 settembre 1998

E' mancata
Luigia Mola ved. Masoero
anni 1[illegible]
Lo annunciano la figlia **Ines**, il figlio **Angelo** con **Maria Rita**, la nuora **Maria Teresa**, i nipoti e pronipoti. Funerali in Murisengo martedì 29 settembre alle ore 14,40
— **Murisengo**, 28 settembre 1998.

Riposa in pace
Antonio Galasso
Con grande dolore lo annunciano la moglie **Giuliana**, il figlio **Marco**, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerale mercoledì 30 c.m. alle ore 8,15 presso la parrocchia Santissima Regina delle Missioni (via Cialdini).
— **Torino**, 26 settembre 1998.

Daniela, Nuccio con **Claudia** e nonna **Coletta** piangono il caro zio **TONI**.

Il **Consiglio** dell'**Ordine** dei **Dottori Commercialisti** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Nicola Fusco
— **Torino**, 28 settembre 1998.

E' mancata
dott. Maria Grazia Bianco
anni 54
L'annunciano con grande dolore la mamma **Elena**, il fratello **Michele** con **Maria Pia**. Funerali in Cuorgnè mercoledì alle ore 14,45 in parrocchia.
— **Cuorgnè** 26 settembre 1998.

Maura Silvia Marisella Luciana Feryal si stringono in un abbraccio fraterno alla famiglia nel ricordo dolcissimo di **MARIA GRAZIA**

Ricordano **MARIA GRAZIA** con infinito rimpianto:
Claudio Silvio Cinotto
Magda Tom Peradotto
Laura Enzo Coslio
Dora Giuseppe Nledda
Ilya Zladomenica
Marina Paolo Ferratti
Annamaria Adolfo Castagna
Fiorenza Trione
Alberto Vittona
Luciana Tarella
Katty Vlanicamera
Bianca Vatsecchi.
— **Cuorgnè**, 26 settembre 1998.

E' mancato
Antonio Gazzarin
anni 42
L'annunciano la moglie **Maria Luisa**, la mamma **Teresa**, il papà **Massimo**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Corio mercoledì 30 c.m. ore 14,45 cappella di S. Grato.
— **Torino**, 26 settembre 1998.

Ci ha lasciato la nostra adorata **PEPIS**
Pierina Rigat ved. Bracco
La piangono la sorella **Maria Teso Rigat**, i suoi nipoti e pronipoti che ha teneramente amato come figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 30 settembre, ore 10, presso la parrocchia Ss. Pietro e Paolo, via Saluzzo 25 bis.
— **Torino**, 28 settembre 1998.

Carla, Roby e **Maria, Martti** e **Marco, Paola, Elena, Mavi** e **Franco** sono più soli senza la loro **PIERUCCI**.

Sono affettuosamente vicini a Maria e Mavi **Silvana Gino Giulia** ed **Giorgio Roberto.**

Non è più con noi
Rosa Italia ved. Saglietti
Ne danno il triste annuncio i figli: **Alberto, Renata, Paola** e **Silvana**, la nuora **Giusi**, i generi **Carlo** e **Claudio**, le nipotine **Paola** e **Stefania**. Funerali mercoledì 30, ore 11,45 Parrocchia S. Barnaba (Mirafiori).
— **Torino**, 26 settembre 1998.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Pier Luigi Novara
anni 57
Funerali mercoledì 30 alle ore 10 nella chiesa Lingotto.
— **Torino**, 27 settembre 1998.

Mariuccia Rampone Fiora e famiglia, si uniscono al dolore per la scomparsa dell'amico **PIERLUIGI**

Ha raggiunto la sua Lina
Cesare Bonola
Lo piangono la sorella **Cornelia** con **Gabriella, Enni, Gianni** e **Barbara**, parenti tutti. Per funerale telefonare al numero 011-727511. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 settembre 1998.

Condomini, inquilini, amministratore di **corso Appio Claudio 1** partecipano al dolore per la scomparsa della signora
Maria Giacometto ved. Bonino
— **Torino**, 29 settembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Adelmo Carpinello
L'annunciano con dolore: la figlia **Carla**, la figlia: **Tiziana** con **Roberto**; **Monica** con **Erich** e le piccole **Tiziana** e **Cristina**. Funerali in Piano mercoledì 30 corr. alle ore 9 nella chiesa parrocchiale. Dopo la esequie la cara salma proseguirà per Torino Tempio Crematorio. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Silvana Sabbaa, al dott. Cosimo Musci ed a tutta l'equipe del Reparto Oncologico dell'Ospedale Mauriziano di Lanzo per le premurose cure prestate. Non fiori, ma offerte per la Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Fiano**, 26 settembre 1998.

Vi siamo vicini. **Mariuna, Roberto** e famiglie.

E' mancato
Giuseppe Rapa
carrozziere
anni 78
Lo annunciano la moglie **Lina**, i figli **Egle, Sergio** e **Paolo**; **Giglola, Gianni** e parenti tutti. Funerali in Torino, mercoledì 30 settembre ore 8,15 chiesa Nostra Signora del S. Cuore di Gesù. La salma proseguirà per il cimitero di Rivalta.
— **Torino**, 28 settembre 1998.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Rina Viglietta ved. Camera
di anni 84
Lo annunciano con infinito [illegible]: i figli **Fiorella** con **Mario** e **Silvia, Salvino** con **Paola, Giulia** e **Giovanni**, il fratello **Gianni** con **Rina** e figli, i consuoceri, cugini e parenti tutti. Non fiori, ma eventuali offerte all'A.I.D.O. I funerali avranno luogo in Fossano, martedì 29 settembre alle ore 15,30, nella parrocchia di S. Bernardo partendo dall'ospedale S. Lazzaro di Alba alle ore 14,30.
— **Alba**, 26 settembre 1998.

Il **Personale sanitario** dei **Reparti** di **Chirurgia, Urologia** e **Sala Operatoria** partecipano sentitamente al dolore del dottor Salvino Camera, primario di Chirurgia, per la perdita della cara **MAMMA**.
— **Alba**, 28 settembre 1998.

Medici e **Personale** della **Divisione** di **Ortopedia, Oculistica** e **Sala Operatoria** partecipano al dolore del dott. Salvino Camera.
— **Alba**, 28 settembre 1998.

«La salvezza dei giusti è nel Signore» (*Salmo 37*)
E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Clodoveo Banderali
Ne danno il [illegible] annuncio la moglie **Luigina Feyles**, la figlia **Paola** con **Alexandra** e **Stéphane**, il figlio **Umberto** con **Patrizia** e **Leonardo**, la [illegible] **Giulia**. Funerali mercoledì 30 ore 11,45 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 29 settembre 1998.

La famiglia **Tozzini** sentitamente partecipa.

I cugini: **Camolsto, Gentile, Guaglino, Saracco, Bonaudo**, partecipano commossi al dolore della famiglia.

Renzo, Mariagrazia, Renato, Claudia partecipano commossi.

Ciao zio **CLODO**. Ti ricorderemo sempre con affetto. **Emilio** e **Marina** con **Stefano** e **Gabriele, Giorgio** e **Mariella** con **Roberto, Raimondo** e **Raffaella**.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione**, il **Personale**, l'**Associazione Pensionati** e le **Organizzazioni Sindacali** della **Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.** prendono parte al lutto che ha colpito il dirigente rag. Guido Porta per la scomparsa della suocera, signora
Clementina Battaglino ved. Penna
— **Alessandria**, 28 settembre 1998.

E' mancato ai suoi cari
Aldo Vercellotti
Lo annunciano i figli **Mauro, Giorgio Cesare**, le nuore, nipoti, e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 presso la Chiesa Parrocchiale di Trino Vercellese.
— **Trino**, 26 settembre 1998.

Amministratori e **Colleghi** della **Telefonica Subalpina** partecipano al dolore della famiglia per la prematura perdita del collaboratore
Dino Cerrato
— **Torino**, 28 settembre 1998.

E' mancato
Mario Fia
Lo annunciano i suoi cari. Funerali mercoledì 30 settembre ore 11,30 cimitero Monumentale Torino.
— **Torino**, 27 settembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacinto Moletto
ex macellaio
Ne danno il triste annuncio: la moglie, il figlio **Antonio** con **Giulia**, la nipote **Sara** e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,30 Parrocchia di Balme.
— **Torino**, 27 settembre 1998.

Ugo Grassi e famiglia partecipano al dolore.

E' [illegible] dei suoi cari
Teresa Bertola ved. Marina
anni 97
Addolorati lo annunciano i figli **Carla, Sergio** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al direttore, infermieri, personale residenza Cinque Torri, Settimo. Non fiori. Eventuali offerte fondazione F.A.R.O., via Cavour 48 bis. La cara salma sarà tumulata in tomba di famiglia a Moncalieri, mercoledì 30 settembre, ore 10,30.
— **Torino**, 28 settembre 1998.

Si associano al dolore di Giaci e Sergio gli amici:
Nisa ed **Evelina Concina**
Grazia e **Antonio Chessa**
Caterina Maletto
Titti e **Pier Paolo Sticca.**

Teresa, Mario, Paolo, Lorena, ricorderanno affettuosamente la **PIERINA.**

Della sua cristiana bontà non resta che un doloroso ricordo. A tutti coloro che l'hanno amata e stimata annunciano la scomparsa di
Adriana Pagliassotto in Prono
anni 64
Il marito **Silvano, Germana** e nipoti. Non fiori ma eventuali offerte alla sclerosi multipla. S. Rosario oggi ore 18 Parrocchia Gesù Buon Pastore. Per funerali telefonare 011/4331395. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 settembre 1998.

Gli **inquilini** di **c.so D'Albertis 12** partecipano al grande dolore dell'amica Silvana per la scomparsa della cara **ADRIANA.**

Marisa Giovanna Marina Olimpia Enrico Beppe piangono la cara **ADRIANA**.

Rosanna, Daniela e famiglia ricordano con immenso affetto **ADRIANA**, la cara e indimenticabile amica di sempre.

Serenamente è mancata
MAESTRA
Giuseppina Rabbia (Consolata)
di anni 89
L'annunciano il nipote **Arturo Rabbia** con la moglie **Carla Prono** e la figlia **Ludovica** con il marito **Carlo Bondonno** e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Vigone mercoledì 30 settembre alle ore 10,30 nella parrocchia di S. Maria del Borgo.
— **Vigone**, 29 settembre 1998.

E' mancata
Ida Olivero ved. Caronna
Affranti lo annunciano i figli **Alberto** e **Luca**, con **Rita** e l'adorato **Edoardo**. Un particolare ringraziamento al dottor Alessandro Comandone, alle dottoresse ed al personale tutto del reparto di oncologia dell'Ospedale Gradenigo. Funerali mercoledì 30 ore 11,45 parrocchia Santi Angeli Custodi.
— **Torino**, 28 settembre 1998.

Sei stata una **MAMMA** meravigliosa: grazie di tutto. **Alberto** e **Luca**

Massimo Massara e famiglia sono affettuosamente vicini ad Alberto e Luca.

Antonella ed **Elisabetta** partecipano al dolore di Alberto e Luca per la perdita della cara **MAMMA.**

Luisella, Paolo e **Giulio** si stringono nel dolore ad Alberto e Luca.

Lucia Lodico si unisce nel dolore ad Alberto e Luca per la perdita della cara **IDA**.

Alberto Calatano e famiglia sono affettuosamente vicini ai cugini per la scomparsa della **MAMMA**.

Carlo, Candida piangono la scomparsa della cugina
Ida Olivero
— **Genova**, 26 settembre 1998.

Erika e **Nello Virgilio** partecipano commossi al grande dolore di Luca, Alberto e famiglia per la scomparsa della cara mamma
Ida Olivero ved. Caronna
— **Torino**, 29 settembre 1998.

Anna Ronfani, Mauro e **Ivana Nanzini** partecipano affettuosamente al dolore degli amici Alberto e Luca.

Famiglia **Muzio** e **Caronna Wally** sono vicini ad Alberto e Luca e ricordano con affetto **IDA**.

E' mancato
Giovanni Pecchio
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 11,45 parrocchia San Secondo.
— **Torino**, 26 settembre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi [illegible]
Bianca Conforti ved. Prato
Ne danno annuncio il figlio **Umberto** con **Bettina**, i nipoti **Andrea** e **Gabriella**, la sorella **Pina** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'amico Piero Tamburelli. Funerali mercoledì 30 ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 27 settembre 1998.

Lo Sport Siciliano, l'Atletica in particolare, ricorderà per sempre il
cav. Giuseppe Tiano
serenamente mancato all'età di 90 anni. Lo annunciano i figli **Santo** e **Gianni**, la nuora, i nipoti, parenti tutti. Funerali in Villar Dora martedì 29 settembre ore 15 chiesa parrocchiale.
— **Villar Dora**, 28 settembre 1998.

ANNIVERSARI

29-9-1995 **29-9-1998**
Aldo Della Morte
Caro **PAPA'**, sei sempre vicino a noi. **Annamaria, Giulio Cesare** e **Alessandra.**

1997 **1998**
Ad un anno dalla scomparsa, la famiglia ricorda
Mario Ginatta
Sarà celebrata, martedì 6 ottobre p.v., ore 18, una Messa commemorativa presso la Parrocchia Natività di Maria Vergine - Garlenda (Savona).

Oggi, primo capo di Stato straniero in visita ufficiale, varcherà la soglia di Montecitorio

Il Parlamento per Juan Carlos

La visita a Roma del re di Spagna

ROMA. E' un sovrano semplice e informale, il primo Capo di Stato straniero che, nella breve storia della nostra Repubblica, varcherà oggi la soglia del Senato e della Camera e pronuncerà un lungo discorso a Montecitorio. E lo dimostra subito, appena salito al Quirinale. Per Juan Carlos di Borbone quella cominciata ieri con la moglie, la regina Sofia, è la seconda visita ufficiale in Italia. Un luogo che il re di Spagna, che ha traghettato il suo Paese dalla dittatura alla democrazia, conosce e ama, avendoci passato i primi dieci anni della sua vita, e dove viene spesso in forma privata, in vacanza o per gareggiare, da abile velista qual è, in qualche regata.

Atterrati a Ciampino, dove li ha accolti il ministro degli Esteri Lamberto Dini, i due reali arrivano subito al Quirinale, dove saranno ospiti durante i due giorni della loro permanenza romana, prima di partire per Napoli e Palermo. Alti, abbronzati e luminosi sebbene non più giovanissimi, lui in blu, con una camicia celeste, lei in un tailleur lilla, tacchi bassi, collana di ametista che neppure Luccica. Ad accoglierli ci sono il presidente Scalfaro e la figlia Marianna, in beige e verde chiaro.

Ascoltati gli inni, Marianna accompagna la regina nell'appartamento imperiale che si affaccia sugli splendidi giardini, costruito a fine Ottocento per accogliere degnamente l'imperatore Guglielmo II di cui la regina è lontana discendente. Juan Carlos e Scalfaro sfilano sulla passiera rossa davanti al picchetto d'onore, alla parata soldati corazzieri a cavallo, alla fine si voltano, ed è qui che il sovrano rompe il cerimoniale. E tende la mano sorridente al capitano che lo sta salutando con la spada. Un attimo di perplessità, il capitano non capisce e indietreggia, Juan Carlos avanza, poi le due mani si stringono.

Gli ospiti si ricongiungono nella sala della Vetrata, dove sono arrivati per un breve saluto il vicepresidente del Consiglio Veltroni i ministri Andreatta e Ciampi. La privatissima, sobria colazione (verdure di Castelporziano e prosciutto, filetti di San Pietro, dolce di frutta) viene servita nel Torrino.

E' solo alle cinque del pomeriggio che cominciano i primi appuntamenti. La regina Sofia, grande esperta di archeologia e autrice di libri in materia, visita gli scavi di Tuscolo, ai Colli Albani dove, per i fotografi, accetta persino di salire da sola una scalinata e saluta tutti con un gran sorriso. Juan Carlos incontra una delegazione di trenta esponenti del mondo imprenditoriale e bancario. Nella sala degli Specchi ci sono Cesare Romiti, il presidente di Confindustria Giorgio Fossa e il direttore generale Innocenzo Cipolletta, il presidente di Telecom Gianmario Rossignolo, di Autostrade Giancarlo Elia Valori, di Mediocredito Gianfranco Imperatori e di Bnl Luigi Abete, gli imprenditori Nicola Trussardi e Luciano Benetton.

L'Italia è il primo Paese investitore in Spagna e dei primi importatori. E la visita del re ha una valenza economica. Fossa parla del «ruolo sempre più importante che compete a Spagna e Italia nell'avvicinare al mercato europeo i Paesi sulle rive del Mediterraneo». Il presidente dell'Abi Maurizio Sella auspica che, nello modo in cui banche spagnole come il Banco di Bilbao e quello di Santander sono entrate significativamente nel nostro Paese, anche banche italiane possano beneficiare di parità di trattamento. Juan Carlos a sua volta sollecita forme di iniziativa comune anche «per ridurre la disoccupazione che affligge entrambi i Paesi» e per promuovere lo sviluppo del Mediterraneo, cui la Spagna tiene particolarmente. Un argomento che, insieme ai rapporti con l'America Latina, viene nel frattempo approfondito alla Farnesina dai due ministri degli Esteri Dini e Abel Matutes.

Ricorda la collaborazione pluriscolare fra Roma e l'Hispania, Juan Carlos. Un tema che riprenderà la sera, nel brindisi prima del pranzo offerto da Scalfaro nella barocca sala delle Feste. Ma con gli inviti diramati dall'ambasciata di Spagna, suggeriti dallo stesso sovrano. Così, accanto alle alte cariche dello Stato e del governo, agli imprenditori e banchieri, spicca un gran numero di invitati del mondo della cultura e dello spettacolo: Riccardo Muti, Umberto Eco, Luciano Berio, Cladio Abbado, Liliana Cavani, Gianni Amelio, Luca Ronconi, e Gae Aulenti, Renzo Piano, Claudio Magris, Dacia Maraini, Roberto Rossellini, Vittorio Gassmann, Nanni Moretti, insieme a don Picchi e a Carla Voltolina, moglie dell'ex presidente Pertini di cui il re era amico.

«Una stessa cultura, una stessa storia, una stessa società tollerante e generosa», dice ancora il sovrano nel corso del brindisi «I nostri sono due popoli ben preparati all'innovazione» E anche Scalfaro ricorda «i vincoli di fratellanza», «la conquista della libertà e della democrazia» l'approdo di Roma e Madrid alla moneta unica.

Oggi i due reyes entreranno nei palazzi della politica. E a ricevere Juan Carlos sulla soglia del Senato ci sarà il vicepresidente Domenico Fisichella, di An, ma autore di un libro significativamente intitolato «Elogio della monarchia».

Maria Grazia Bruzzone

Accompagnato dalla moglie, ha subito rotto il cerimoniale

L'incontro con gli uomini della cultura e dell'imprenditoria

Juan Carlos e la regina Sofia ricevuti al Quirinale dal Presidente della Repubblica Scalfaro In alto il baciamano del re a Donatella Dini, moglie del ministro degli Esteri

Il Quirinale diventa madrileno

I reali nell'appartamento imperiale Incontri decisi dallo staff spagnolo

ROMA. Il primo a fare le spese del rigido protocollo reale stabilito il segretario alla Difesa degli Stati Uniti William Cohen, costretto a un veloce cerimoniale dal collega Beniamino Andreatta per partire da Ciampino quando il secondo senza attendere l'arrivo di Juan Carlos e Sofia. Poco dopo la bandiera spagnola veniva issata sul pennone del Quirinale assieme a quella rossa ed al doppio blu dell'Europa, prima di una serie di novità istituzionali che distinguono la visita dei reali

La più vistosa è proprio la trasformazione per tre giorni e due notti del colle più alto di Roma nella residenza ufficiale dei reali di Spagna. Ospiti degli appartamenti imperiali, inaugurati dai Savoia nel 1888 in occasione della visita di Guglielmo II di Germania, re Juan Carlos e la regina Sofia possono muoversi al Quirinale come se fossero a casa loro, la assai più modesta Zarzuela madrilena. Non a caso, infatti, è stato il protocollo della Casa Reale spagnola ad organizzare, sin nei minimi dettagli, l'incontro tra il sovrano e gli imprenditori italiani nella sala degli Specchi.

Settima presidente reale, sarà anche l'unica a parlare in lingua italiana davanti alle due Camere del Parlamento riunite. Dicono che l'organizzazione dell'evento non sia stata priva di imprevisti. Le prime istruzioni inviate dalla Casa Reale non avevano lasciato spazio a dubbi: Juan Carlos avrebbe dovuto parlare in spagnolo, come è consuetudine per i capi di Stato stranieri, e solo alla fine avrebbe letto una serie di ringraziamenti in italiano. Un protocollo che non poteva essere cambiato, perché il discorso del re è stato preparato in Spagna, ma che avrebbe messo maggiormente in evidenza la figura di Juan Carlos, primo re di Spagna a visitare l'Italia repubblicana. Dalla delegazione spagnola trapelano «rammarico» per la mancata soddisfazione di un desiderio di protocollo, ma viene anche detto che «la decisione di Violante di far intervenire il re spagnolo in italiano è stata presa dal presidente della Camera in autonomia».

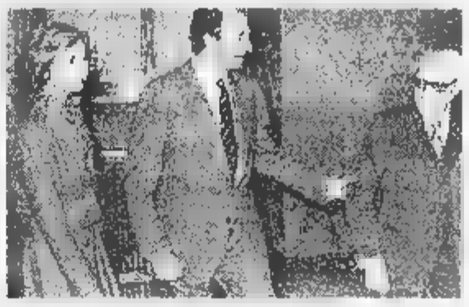
[m. mol]

Incontro privato di 20 minuti

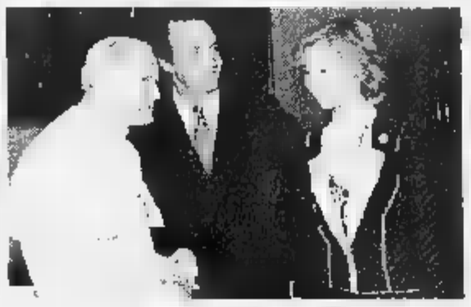
ROMA. Amici di vecchia data, il Juan Carlos e Giovanni Agnelli si sono ritagliati una ventina di minuti in una saletta del Quirinale per «un cordiale e interessante» colloquio prima dell'incontro del re di Spagna con gli imprenditori italiani. Un faccia a faccia di cui non si conoscono i temi ma che ben testimonia il rapporto che lega il sovrano nato in Italia al presidente onorario della Fiat, con cui condivide tra l'altro la passione per il mare. Subito dopo, nella sfarzosa sala degli Specchi il re di Spagna ha salutato personaggi di spicco delle imprese italiane, da lui definite «il vero protagonista dello spettacolare progresso del Paese negli ultimi anni». Dopo lo sbarco dei colossi, a nome delle banche italiane, il presidente dell'Abi, Maurizio Sella, ha sollecitato facilitazioni per uno sbarco in Spagna analogo a quello già compiuto dal Banco di Santander (che ha acquisito il 5% del San Paolo di Torino) e dall Bbv (10% della Bnl) in Italia. [Agi]

UN LUNGO ALBUM ITALIANO

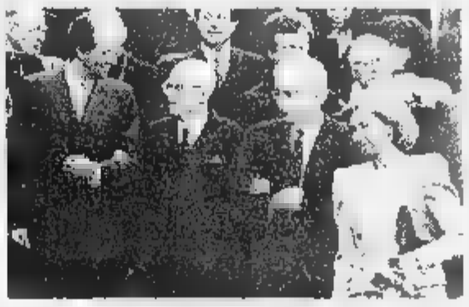
1977 Il principe Juan Carlos viene ricevuto dal papa Paolo VI in Vaticano e partecipa alle solenni cerimonie in onore di Santa Teresa d'Avila, che fu proclamata Dottore della Chiesa



Il re di Spagna arriva a Roma in visita ufficiale assieme alla consorte e ai figli Cristina, Felipe e Helena. Viene accolto con un abbraccio fraterno dal presidente della Repubblica Sandro Pertini



APRILE 1983 Il re viene ricevuto in udienza privata da papa Wojtyla insieme alla regina Sofia La famiglia reale viene immortalata mentre si inginocchia sulla soglia della Porta Santa a San Pietro



GIUGNO 1988 Juan Carlos di Spagna riceve la cittadinanza onoraria di Roma dal sindaco Signorello alla presenza del presidente della Repubblica Cossiga e dell'ex presidente Sandro Pertini

1990. Porto di Genova: il re di Spagna a bordo della sua barca durante una regata Juan Carlos è un appassionato sportivo, una passione che ha trasmesso ai suoi figli

Dopo 15 anni di interruzione la Grimaldi inaugura la nuova linea: un traghetto a cinque stelle per il mercato europeo

Una nave per le due città di Colombo

Da Genova a Barcellona, per turisti e traffico merci

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Da Colombo a Colombo, in diciassette ore. Genova e Barcellona sono dalla scorsa settimana unite dal traghetto dell'Europa, un gigante del mare targato Grimaldi pronto ad affrontare la sfida del trasporto merci e del turismo.

Sulla rotta fra Genova e Barcellona, la rotta di Colombo, mancava una nave da quindici anni: un collegamento che profumava di storia e avventura, di vacanze e traffici naufragato nelle tempeste di un'Europa chiusa da frontiere e da troppi scogli burocratici. «Adesso si volta pagina - dicono alla Grimaldi di Genova, 626 miliardi di fatturato lo scorso anno, gruppo armatoriale noto per le "Grandi navi veloci" - per questa tratta abbiamo investito 240 miliardi e contiamo, per la fine del prossimo anno, di raggiungere i primi grandi risultati concreti. La nostra è un'iniziativa che nasce, ovviamente, dopo un'attenta analisi dei flussi di scambio commerciale e degli sviluppi del turismo tra Italia e Spagna e viceversa. Questa linea, poi e soprattutto, si colloca nella prospettiva dell'imminente deregulation europea delle rotte di cabotaggio».

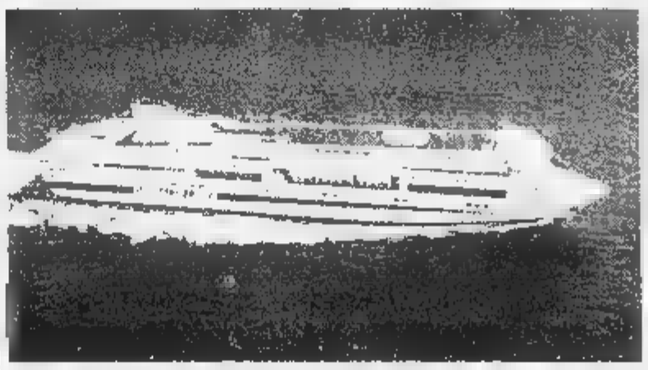
Due gli obiettivi, uniti dal segno inconfondibile della Grimaldi e delle sue Grandi navi veloci: nuovissimi traghetti costruiti con l'eleganza e i comfort delle navi da crociera.

«Intendiamo incrementare il traffico turistico fra Spagna e Italia - dicono - offrendo al nostro pubblico navi da crociera che forniscono anche la possibilità di avere al seguito il proprio mezzo di trasporto. Inoltre, grazie ad un accordo con la compagnia di navigazione spagnola Buquebus, i passeggeri che giungono a Barcellona con Grandi navi veloci possono proseguire per Palma di Maiorca usufruendo di tariffe agevolate».

Ma è al grande mercato del trasporto merci internazionale che il Gruppo Grimaldi guarda ora con maggiore interesse, sia per le prospettive europee sia per il valore aggiunto di un'esperienza di grandi successi ottenuti sulla rotta Genova-Palermo. «La nostra nave - spiegano - dispone di 1844 metri di garage per camion e trailer, che possono viaggiare con e senza conducente. Uno studio comparativo fatto dalla nostra compagnia sui costi di trasporto merci tutto-strada rispetto al trasporto intermodale-marittimo rileva un risparmio di costi valutabile intorno al trenta per cento a favore del sistema combinato. Dal momento del carico a quello della consegna passano meno di due giornate. Senza dimenticare il vantaggio ambientale».

Da Genova a Barcellona si viaggerà (per ora) tre volte la settimana: lunedì, mercoledì e venerdì, sempre con partenza alle 22. Il ritorno da Barcellona nelle notti di martedì, giovedì e sabato. Entro il prossimo anno il servizio dovrebbe divontare giornaliero. La nave utilizzata è la «Fantastic», che può imbarcare 1900 passeggeri, con servizi di bordo paragonabili a un hotel a 5 stelle: tutte cabine con servizi privati, suites, ristoranti, discoteca, cinema e anche un casinò. Una nave costruita nel '96 e che fino a una quindicina di giorni fa era impegnata sulla rotta della Sardegna e dell'estate. Un'estate a cui la Grimaldi, con le sue credenziali di efficienza, elevato comfort e sicurezza guarda con sempre maggiore interesse: a maggio del prossimo anno sarà operativa un'altra nuovissima nave destinata alla Sardegna, mentre si sta definendo l'acquisto di un altro scafo in Giappone. Per nuove rotte e crociere sul Mediterraneo.

Luigi Sugliano



La nave «Fantastic» impiegata sulla rotta Genova-Barcellona

Venezia, ex ospedali

Offerta unica per acquistare le due isole

VENEZIA. Una sola busta per le due isole della laguna di Venezia messe in vendita dall'Unità locale socio-sanitaria 12. Potrebbe contenere l'offerta minima prevista per complessivi 33,7 miliardi di lire per trasformare gli ex ospedali di San Clemente e di Sacca Sessola in pionieristiche strutture ricettivo-turistiche in mezzo all'acqua salmastra veneziana. «Alle 12 di ieri - ha detto il direttore generale dell'Usl Carlo Crepas - sono scaduti i termini per la presentazione delle offerte e abbiamo ricevuto una sola busta valida per tutte e due le isole. Per sapere cosa c'è dentro e chi è il soggetto offerente dobbiamo attendere il 2 ottobre, un controllo in banca può già dirci se è stato depositato l'acconto del 10% richiesto». C'è la speranza che quel pacchettino segni davvero una inversione del destino di deperimento a cui sembravano destinate le due strutture. [Ansa]

Per opere di carità

In vendita il «pane del Vaticano»

CITTA' DEL VATICANO. In vista del Giubileo del Duemila, il Vaticano ha deciso di vendere, nelle panetterie italiane, un «pane per le famiglie», i cui proventi saranno devoluti in parte in opere di carità.

L'iniziativa, «Panis Caritatis», promossa dal Pontificio Consiglio «Cor Unum» e dal Comitato del Grande Giubileo dell'Anno 2000, verrà ufficialmente presentata domani nella sala stampa della Santa Sede. Ne parleranno, tra gli altri, monsignor Josef Cordes, presidente di «Cor Unum», e monsignor Crescenzio Sepe, segretario del Comitato per il Giubileo.

L'iniziativa prevede la vendita del pane per 823 giorni. Saranno coinvolti tutti i panifici e le rivendite di pane italiane. Un'iniziativa per sensibilizzare ancora una volta cattolici e non sul dramma della povertà, che è in crescita anche in Italia.

[r. cri.]

Nuovo choc a Ostia: l'uomo, arrestato, avrebbe molestato anche la ragazza e un altro bimbo del rione

«C'era papà tra i carnefici di Simeone»

L'accusa della figliastra

ROMA. Non c'è pace per la famiglia di Simeone, il bambino trovato morto nella pineta di Ostia. I carabinieri hanno infatti arrestato il papà di Simeone, Franco Nardacci, 49 anni, con l'accusa di violenze carnali nei confronti della figlia oggi maggiorenne, minore all'epoca dei fatti, di Simeone e di un altro bambino.

L'inchiesta, coordinata dai pm Pietro Saviotti e Diana De Martino, si affianca a quella per l'omicidio di Simeone, ma non si sovrappone. «E' una pura coincidenza che il papà di Simeone, vittima di un pedofilo, sia pedofilo anche lui», sostiene il maggiore dei carabinieri Francesco Ferace, comandante della compagnia di Ostia. Sarà. Ma fa una terribile impressione questo concentrato di disperazione e degrado che emerge dalle case occupate di via Capo delle armi.

La storia di Franco Nardacci, per come è raccontata in fretta dai verbali giudiziari, è presto detta: un uomo con gravi problemi psichici, in cura presso il centro di igiene mentale, e con altrettanto gravi problemi economici, è accusato dalla madre di un bimbo di 4 anni e dalla figlia maggiore R. di avere avuto «attenzioni particolari» per i bambini.

La figlia R., o meglio figliastra, essendo Franco solo il suo padre legale, lo accusa di avere abusato di lei per 10 anni. Da quando aveva otto anni fino ai 18. Poi, circa un anno fa, R. è scappata di casa, rifugiandosi dal fidanzato. Ha cercato di chiudersi dietro il passato con il silenzio. Non aveva mai parlato prima. Non ha parlato dopo. Non aveva parlato nemmeno quando il patrigno, in più di un'occasione, anche davanti a lei, mostrò morbose attenzioni per Simeone. Ha trovato il coraggio solo ora che a Ostia si respira un'aria diversa. Di rivolta contro i pedofili. Insomma, R. adesso parla. E racconta - immagine straziante - di quando stringeva a sé Simeone e cercava di distrarlo da quanto gli era appena accaduto tra le mani del padre.

La ragazza non sa niente, invece, di insidie o palpeggiamenti (lui ne avrebbe parlato così) a un bimbo di appena 4 anni che frequentava di recente casa Nardacci. R. non sa niente anche perché i fatti risalgono agli ultimi mesi. E lei ormai non viveva più con il patrigno.

C'è di nuovo, infatti, anche un altro bambino. Un compagno di giochi di Simeone. Un bimbetto che scorrazzava con i più piccoli nel cortile sgarrupato del comprensorio e che aveva legato con Simeone. La morte del compagnuccio ha turbato molto il bimbo. Che nel corso di questa estate, però, un po' con disegni, un po' a parole, ha fatto capire alla madre che il suo turbamento era legato anche ai giochi non ortodossi in casa Nardacci. La donna s'è allarmata, com'è logico, specie dopo che la tragica morte di Simeone ha fatto scoprire a tutta Ostia l'insidia della pedofilia. Anziché fare indagini personali, però, s'è rivolta ai carabinieri. Un gesto di coraggio.

«Non avevano affatto allentato l'attenzione», dice ora il maggiore Ferace. Che è molto soddisfatto per il nuovo clima che si sta facendo strada all'interno delle case occupate. Meno ghetto di qualche mese fa. Più disponibili verso le strutture dello Stato. Così, pare, sono saltati fuori diversi testimoni. E il comportamento di Franco Nardacci (ma forse non solo il suo) è finito nel mirino.

Una seconda prova del nuovo clima è venuta da Irma, la moglie di Franco Nardacci. La donna, ancora sconvolta per la morte di Simeone, quando è stata discretamente interessata dai carabinieri non s'è tirata indietro. Anzi. Ha voluto condurre una sua inchiesta in famiglia. La figlia minore, C., di 14 anni, ha detto di non sapere niente e di non essere mai stata soggetta ad attenzioni sessuali da parte del padre. La figlia maggiore, R., invece, dopo un silenzio durato una vita, ha deciso di sfogarsi. Risultato: un verbale di tre pagine carico di accuse terribili verso il patrigno.

Ma tanta attenzione verso Franco Nardacci non poteva passare inosservata dentro il microcosmo delle case occupate. Qualcosa è cominciato a circolare. Un tam-tam che venerdì ha portato a un primo segnale: qualcuno ha dato fuoco a degli stracci imbevuti di benzina davanti alla porta di casa Nardacci. Subito informati, i pm Saviotti e De Martino hanno capito che non si poteva più aspettare. Si sono così aperte le porte del carcere per Nardacci. Si rischiava un linciaggio.

«E' solo una coincidenza. A Ostia non c'è alcun giro di pedofilia», si affanna ora a ripetere il maggiore Ferace. Coincidenza? A luglio, c'è il caso di Simeone e si scopre che l'accusato principale, il pescatore settantenne, da anni abusava di bambini. Ad agosto si scopre il collezionista di foto porno con altri bambini di mezzo. A settembre arrestano il padre di Simeone con l'ennesima accusa di pedofilia. E' davvero, insomma, una strabiliante coincidenza? O forse c'è qualcosa di più. Oppure è bastato calcare sul pedale delle indagini ed è venuto fuori che la pedofilia è una vizio occulto molto più diffuso di quanto si possa mai pensare?

«A noi - dice ancora il maggiore dei carabinieri - risulta che tra Vincenzo il pescatore e Franco il padre di Simeone ci fosse una conoscenza superficiale». Ma in procura, dove confermano che non è emersa alcuna amicizia tra i due uomini, vogliono approfondire meglio.

Francesco Grignetti

La svolta non c'entra con l'inchiesta sull'uccisione del piccolo trovato cadavere nella pineta

L'impulso è arrivato dalle donne del quartiere: dopo la tragedia si sono rivolte ai carabinieri

Il padre di Simeone, Franco Nardacci, in carcere con l'accusa di violenze e abusi sessuali su minori

Il piccolo Simeone ucciso due mesi fa in una baracca di Ostia

IN FAMIGLIA

UNA FAMIGLIA CARNEFICE

«Una vendetta di mia nuora»

La nonna del bimbo: Franco è innocente

ROMA

«MIO figlio Franco è innocente. Sono tutte calunnie. Parola di madre». Assunta Nardacci, la nonna paterna di Simeone, madre dell'uomo arrestato, 70 anni, non riesce quasi a parlare dall'emozione. Le hanno appena annunciato che Franco è chiuso in carcere da due giorni. Che le accuse sono terribili. E lei è rimasta atterrita. La sua prima reazione è pensare a un complotto di famiglia. E' davvero sconvolta, povera donna, dal susseguirsi di tragedie. Si affaccia al balcone della sua casetta, all'estrema periferia di Roma. Più che rispondere è lei che interroga. Chiede consigli. A un certo punto s'inginocchia a mani giunte e urla a voce alterata: «Simeone mio, tu oggi sei un angioletto che ci guardi dall'alto. Tu sai la verità. Pensaci tu».

Signora Assunta, chi l'ha avvisata che Franco è in carcere?

«Mezz'ora fa mi ha telefonato mio figlio Pasqualino. Mia nuora mi aveva detto niente. Ma che modi sono questi? Il marito è in carcere da sabato e a noi, che siamo i genitori, non dici niente? Non ho parole. Sono sconvolta. Penso che è tutta una calunnia della moglie e della figlia».

«La moglie di mio figlio non ci ha neanche avvisati dell'arresto E mia nipote lo accusa perché ce l'ha con lui da quando le aveva detto che doveva lavorare»

Una calunnia? Lo accusano di cose non vere?

«Sissignore. Questo capita a far del bene. Era lui, mio figlio, quello che reggeva questa famiglia. Era lui che portava i soldi a casa. E così lo ripagano. E' tutto falso. Non è vero niente».

E perché sua moglie e figlia avrebbero raccontato il falso? Per liberarsi di lui?

«Mia nipote ce l'aveva con il padre perché, quando ha compiuto diciotto anni, Franco le disse: ora devi andare a guadagnarti la vita. Non ce la faceva più, poveruomo, a reggere la famiglia. Ma quella non vuole faticare. Un lavoretto glielo avevano pure trovato e lei n'è andata perché si faticava troppo. Ora fa la bambinaia. A quella piace lavorare come i cani. E i soldi pensa che arrivano a ufo. Il fatto è che qui nessuno vuole faticare».

Insomma, Assunta, secondo lei Franco è la vittima di una vendetta di famiglia. Con sua nuora Irma, però, i rapporti non sono mai stati buoni.

«Hanno vissuto con noi per diversi anni, all'inizio del loro matrimonio. Poi loro se ne sono andati alle case occupate. E' giusto che ognuno faccia la sua vita. Ma è anche vero che non si prendevano con mio marito. Né Franco, né la moglie. Anche io avevo litigato con Franco: "Guarda che tua moglie beve e fuma troppo", gli dicevo. Ma lui si arrabbiava con me e difendeva lei. Questo è il ringraziamento, ora. Alla fine, vedrete, che a pagare sono quelli senza colpa».

Lei non sospettava niente di quanto si stava preparando?

«L'ultima volta che li ho visti è successo dieci giorni fa. Ci siamo incrociati al cimitero, davanti alla tomba di Simeone. C'erano Franco e Irma. Lui qualcosa aveva cominciato a dirmela: "Mamma, mi accusano di cose incredibili. Dicono che toccavo i miei figli. Che facevo delle brutte cose. Ma è tutto falso. Non è vero niente". La moglie, che era lì, ha sentito e gli ha dato un colpo di gomito. "Stai zitto", gli ha detto. E lui, poverino, s'è zittito. Lì per lì non ci ho fatto neanche caso. Ma adesso, se ci ripenso, capisco tutto».

Scusi, signora Assunta, ma che cosa c'è da capire in questo episodio?

«Che quel povero figlio mio... E' malato, sapete. Due anni fa ha avuto una crisi mentale. E' andato pure in coma. Ora vedrete che in carcere si ammalerà di nuovo. E chi ci pensa, a lui? Ecco come si era ridotto: andava in giro per Ostia antica a chiedere la carità. Quando ne sono accorta gli ho detto: "Ma se ti servono soldi, dimmelo. Ti aiuto io. Ti aiutano i fratelli. Così ci fai vergognare a tutti". E' che non ne la faceva più a mandare avanti la famiglia. Fa piccoli lavoretti nei giardini. Cura qualche orto. Tira avanti la famiglia come può. E' per questo che aveva detto alla figlia grande di guadagnare. C'aveva bisogno di soldi».

E quella, secondo lei, per ribellione contro il padre, s'è rivolta ai carabinieri con una storia del genere.

«Esatto. Doveva lavorare e non voleva. Ce l'aveva con il padre per questo motivo». **[fra. gri.]**

FOGGIA

«Processate il parroco pedofilo»

FOGGIA. Approfittava del segreto del confessionale per sapere particolari intimi, li faceva trattenere in canonica per poterli accarezzare, qualche volta li portava anche a dormire nel proprio letto: sono alcune delle accuse mosse da una decina di ragazzini di Arpinova, una borgata a pochi chilometri da Foggia, a don Giorgio Mazzoccato, 61 anni, ex parroco di Castelluccio dei Sauri, che ieri è stato rinviato a giudizio per pedofilia dal gip del tribunale di Foggia, Simonetta D'Alessandro. Don Giorgio dovrà comparire dinanzi ai giudici della seconda sezione penale il 17 marzo '99, a circa un anno dal suo arresto, avvenuto a Castelluccio il 9 aprile scorso. Il sacerdote, dichiaratosi sempre vittima di un complotto ordito ai danni dei suoi famigliari che vivono a Vadelago (Treviso), suo paese d'origine, ieri in tribunale, non ha voluto dire nulla. **[a. l.]**

LA DIFESA DAL CARCERE

L'arresto riaccende le speranze dell'uomo in cella per l'omicidio

ROMA

SIMEONE era già morto, e gli inquirenti stavano tentando di capire come e perché. Il pm Pietro Saviotti stava interrogando C., la sorella quattordicenne del bambino ucciso. «Ma papà - chiese a un tratto il magistrato - voleva bene a voi ragazzi? Quando tuo fratello non si trovava, era preoccupato?». Con l'aria un po' stupita per la domanda, C. rispose: «Papà? Ma quella sera lui dormiva, non s'è preoccupato proprio di niente».

Cercare un verbale di interrogatorio di Franco Nardacci nel voluminoso fascicolo giudiziario sull'omicidio del figlio Simeone è una fatica inutile. Non c'è. Né il magistrato né i poliziotti hanno ritenuto necessario ascoltare il papà di Simeone. Hanno sentito la madre, le sorelle e il fidanzato di una di loro - più e più volte - su quanto accadde quella sera di luglio, ma Franco no. E' una persona con problemi di mente, un «ex 180» come vengono chiamati in gergo quelli che sarebbero passati dal manicomio se la legge 180 non lo avesse chiusi. A che serviva interrogare uno così, che secondo C. non s'era accorto di nulla?

Forse bastano questi due dettagli per comprendere il clima in cui è cresciuto Simone e nel quale è piombata la sua morte. Una situazione di degrado e anormalità accettata con rassegnazione da chi è costretto a subirla perché c'è nato dentro, e accettata perfino dalla giustizia penale che ritiene una perdita di tempo interrogare un «180». Al giudice C. disse niente sulle violenze di suo padre, così come tacque R., l'altra figlia ora maggiorenne che due mesi dopo ha deciso di parlare, spedendo in galera il signor Franco.

Cambierà, questo colpo di scena, il destino dell'inchiesta sulla morte di Simeone che stava filando liscia verso la corte d'assise? Lì ci sono due indagati per omicidio, Vincenzo e Claudio F., padre e figlio, il primo accusato dal secondo, con Vincenzo che continua a proclamarsi innocente e Claudio che invece ha confessato. In più c'è Danilo, il figlio undicenne che ha sollevato il velo. Alla procura di Roma sono convinti che i nuovi orrori scoperti in casa Nardacci non spostino di una virgola quanto acclarato finora sulla morte di Simeone: «L'inchiesta è solida, le confessioni, bisogna attendere i risultati di alcune perizie e poi ci sarà la richiesta di rinvio a giudizio».

Il difensore: i giochi adesso si riaprono Ma i pm: per noi l'accusa è solida

Il criminologo Bruno «Fossi il giudice avrei dei dubbi oggi sugli imputati»

Eppure dalla sua cella d'isolamento a Regina Coeli, dove in due mesi non ha ricevuto nemmeno la visita di un familiare, Vincenzo F. ripete che lui non ha ammazzato Simeone: «Io non so nemmeno dove sta la baracca dove l'hanno trovato - ripete al suo avvocato ad ogni incontro -. Non riesco a capire perché mio figlio Claudio mi accusi. Lui ha problemi, sembra che gli piacciono gli uomini, io sono preoccupato e parlavo con mia moglie. E Danilo deve dire la verità, a lui ho sempre voluto bene».

Saputo dell'arresto di Franco Nardacci, l'avvocato Pasquale Longo, difensore di Vincenzo, annuncia: «Per noi è molto importante, si possono riaprire molti giochi. I fatti che ha ricostruito l'accusa sono per nulla chiari, ci sono indizi nebulosi e molti elementi che non combaciano. Le stesse dichiarazioni accusatorie di Claudio e Danilo sono cambiate nel tempo». Il legale chiederà un confronto tra Vincenzo e Claudio, ma intanto il tribunale della libertà ha stabilito che il suo cliente deve restare in galera.

«Il nuovo arresto potrebbe far emergere un'altra verità sull'omicidio di Simeone», insiste l'avvocato Longo, e a pensarla così è anche un'altra «parte» del processo: il criminologo Francesco Bruno, incaricato dalla difesa di Claudio F. di redigere una perizia sullo stato di salute mentale dell'uomo che, ha confessato lui stesso, *aveggeva* Simeone mentre suo padre lo picchiava a morte.

«Nell'inchiesta non tutto è chiaro, fossi un giudice oggi avrei dei dubbi e condannare gli imputati», dice Bruno, secondo il quale «la responsabilità di Claudio sono conque ridotte dal suo stato mentale; la attendibilità non è certo elevatissima, così non lo è quella di un bambino di 11 anni come Danilo». Dopodiché, il professor Bruno sostiene che l'arresto del padre di Simeone dimostra una sua antica teoria: «Spesso le famiglie delle vittime della pedofilia non sono totalmente innocenti. Perché i bambini sono abbandonati a loro stessi, e i genitori non si accorgono nemmeno di quello che accade ai figli; quando poi si rendono conto di qualcosa tendono a coprire. Inoltre molte volte nelle stesse famiglie si verificano relazioni che se non incestuose sono quanto meno promiscue».

Questa miscela, secondo Bruno, è destinata ad esplodere se ci aggiunge un po' di alcol, com'è accaduto per l'omicidio di Simeone: «Un omicidio casuale, un "incidente di percorso", dove gli stessi carnefici sono comunque vittime del degrado in cui vivono. La cosa più spaventosa dimostrata dall'arresto del papà del bambino è che esistono interi agglomerati urbani in cui certi comportamenti sono quotidiani. E tutto rimane sotto la cenere dell'omertà, finché non scoppia una tragedia».

Giovanni Bianconi

Una scena del delitto del luglio scorso: il cadavere del piccolo Simeone viene portato via dal luogo in cui è stato assassinato

Straripano due torrenti: inghiottite una famiglia e un'auto con a bordo due immigrati

Nubifragio al Sud, un'onda di morte

Una vittima e tre dispersi a Messina

MESSINA. Un morto e tre dispersi, tetti scoperchiati, alberi sradicati, auto travolte da fango e detriti, strade franate e scantinati allagati. La prova generale dell'inverno, sul Basso Tirreno e in particolare sulle coste Nord della Sicilia e a Reggio Calabria, ha già un bilancio drammatico. La situazione più difficile è a Messina, dove 40 minuti di forte pioggia caduta tra le 20,30 e le 21,10 di domenica hanno trasformato la città e i comuni vicini in un unico, grande torrente in piena. Hanno fatto le spese una famiglia che, in auto, stava tornando a casa, e un extracomunitario sorpreso dalla furia delle acque.

Della famiglia, padre, madre e una figlia di 28 anni, i soccorritori hanno trovato sinora solo il cadavere di Maria Coppolino, 59 anni, riverso sulla spiaggia accanto alla base militare di Marisicilia. Nessuna notizia del marito, Antonino Carità, 63 anni, e della figlia Angela, e nemmeno dell'auto, una Fiesta, sulla quale stavano viaggiando per tornare a casa. I tre stavano percorrendo una strada che costeggia il torrente Annunziata. L'allarme è stato dato solo ieri mattina, poi però le ricerche sono state estese anche al mare perché si teme che l'auto, travolta dal torrente, sia finita nello Stretto. In serata, una telefonata al «112» ha segnalato due corpi che galleggiavano nei pressi di Reggio Calabria. Sono cominciate le ricerche, andate avanti per tutta la notte.

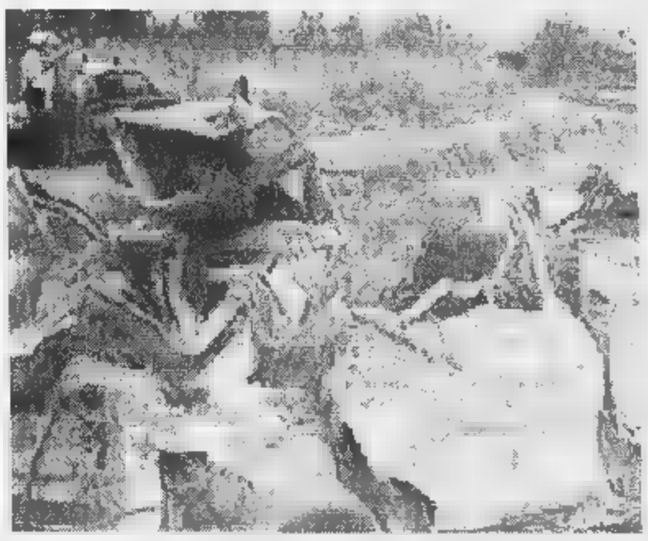
L'altra tragedia si consumava negli stessi momenti a causa dello straripamento di un altro torrente, il Paco. Sulla strada che porta a Curcuraci, in contrada Marotta, i soccorritori hanno trovato un immigrato dello Sri Lanka, Ranil Tiron, incastrato nelle lamiere della sua auto. Soccorso e ricoverato in ospedale, quando ha ripreso conoscenza ha raccontato il suo dramma e ha chiesto del nipote, Simone Fernando, 20 anni, che era con lui in macchina. Nessuno, però, l'ha visto: è il terzo disperso.

La magistratura ha già aperto un'inchiesta per accertare le responsabilità nella mancanza e nel dissesto dei canali di scolo delle acque piovane. I 40 minuti di pioggia su Messina hanno trascinato decine di auto nei torrenti; i vigili del fuoco hanno lavorato ore per estrarre dagli abitacoli, vivi ma terrorizzati, automobilisti sorpresi dalla furia delle acque che scendevano dalle colline attorno alla città.

Nel quartiere Annunziata, il più colpito, una palazzina è rimasta bloccata per il crollo di un muraglione e la strada di accesso alla facoltà di Farmacia è sbarrata da una frana. In provincia, a Milazzo, Paco del Mela, Sant'Agata di Militello, sono stati segnalati cornicioni pericolanti, allagamenti e strade franate e dissestate. E sull'altra sponda dello Stretto, a Reggio Calabria, una tromba d'aria ha devastato la zona del lungomare. Danni anche a Palermo, dove un pomeriggio di forte pioggia e vento ha messo in ginocchio la città. Situazione più tranquilla nelle zone alluvionate della Campania: «Quella di domenica - ha detto il sindaco di Sarno, Gerardo Basile - è stata la prima giornata di pioggia, dopo il disastro, in cui tutto è rimasto sotto controllo».

Fabio Albanese

Automobili travolte da fango e detriti tetti scoperchiati Tromba d'aria devasta il lungomare di Reggio Calabria



Un'immagine del nubifragio che ha devastato Messina

Iniziativa di un comune milanese: «Abbiamo assunto un nuovo dipendente senza l'intervento dello Stato»

Il ragioniere padano favorito per concorso

Premiato con un bonus di tre punti in quanto residente a Lazzate

MILANO. Lazzate, Padania. Dovrà dire così, adesso, del piccolo centro in provincia di Milano. Che, primo in Italia, sarebbe meglio dire primo al Nord, ha assunto alla Ragioneria comunale un abitante dello stesso comune, premiato con un bonus di tre punti in quanto residente doc. E così, dopo la scuola padana, in attesa dei magistrati padani da sempre cavallo di battaglia di Umberto Bossi, sono in arrivo i ragionieri padani. I *ragiunatt*, secondo l'esatto lessico milanese.

Non proprio una rivoluzione, ma Cesarino Monti, sindaco di Lazzate, è più che soddisfatto. «Si tratta del primo caso in Italia - spiega il primo cittadino -: il concorso pubblico è stato portato a termine con l'assunzione del nuovo dipendente, senza alcun intervento da parte degli organi dello Stato», assicura lui. Che nel comunicato prende nemmeno la briga di spiegare che lo Stato di cui parla, e quello centralista e romano. E per antonomasia, anche dei *ragiunatt*.

«Siamo andati fino in fondo nella nostra scelta», rivendica il sindaco. Che deve essere stato il primo a pensare, che almeno il ragioniere se non proprio tutti gli abitanti, dovesse di Lazzate. Residente da un tot di anni, per essere favorito di quel punteggio che oltre ai titoli (diploma di ragioniere) e al risultato delle prove (partita doppia) regalava i tre fondamentali punti, che alla fine hanno fatto la differenza.

«Non abbiamo ricevuto alcuna contestazione ufficiale della procedura», mette le mani avanti il sindaco Monti. Che tanto per non sbagliare, a ogni candidato aspirante ragioniere ha fatto firmare pure la liberatoria di accettazione di quel codicillo innovativo. Va da sé che chi non firmava, automaticamente veniva escluso dalla selezione. Questo per un'estensione, un po' ampia, del regolamento comunale.

Al nuovo ragioniere incaricato, già in servizio, adesso spetteranno tutte le incombenze di un funzionario dell'amministrazione locale. Anche il computo delle tasse e dei beni demaniali.

A garantire per lui, sono convinti i padani di Lazzate, sono i suoi cromosomi, geni di pianura lombarda.

Sempre che lo Stato centralista chieda il ripristino dell'ortodossia legislativa. Quella che fino ad oggi, ad esempio, premiava da sempre con un punteggio più alto, chi veniva da famiglie bisognose, aveva figli. O chi proveniva dalle regioni del Sud. L'esatto contrario di quello che hanno fatto ora a Lazzate.

«Adesso c'è solo una possibilità di intervento per lo Stato, un solo modo per annullare tutto», annuncia Cesarino Monti. «Esiste solo un regio decreto che risale al 1934, un residuato dell'epoca fascista, che potrebbe dare il governo la facoltà di intervenire per annullare gli atti viziati o in violazione di leggi esistenti», spiega il sindaco di Lazzate. Che sarebbe naturalmente felice di scontrarsi con il governo dell'Ulivo sulla base di una legge del Ventennio.

[r. m.]

Al Gratta e vinci

Anziano vince 50 milioni Non lo pagano

BOLOGNA. Gratta e vince 50 milioni ma l'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato non solo non paga la somma, ma non gli spiega nemmeno il perché. E' successo a un pensionato di 80 anni, R.S., di Bologna, che a maggio aveva acquistato un biglietto della lotteria nazionale «Koulette», della serie «Gratta e vinci». Al centro del biglietto c'è un numero in evidenza, attorno una serie di numeri da grattare e ancora più esterna la serie di premi corrispondenti al numero vincente. In questo caso il numero era 35 e il pensionato ha fatto un pieno: tra i nove numeri grattati c'era proprio il 35 e proprio a fianco del premio maggiore, 50 milioni. Andato in banca per l'incasso, l'istituto ha chiesto ai Monopoli il pagamento, ma il 10 giugno la sorpresa. Il ministero delle Finanze ha scritto che «dopo perizia dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato», «il biglietto della lotteria indicata in oggetto non è risultato vincente». Sola spiegazione, la conseguenza di un allegato da cui risulta che la serie numerica di quel biglietto, secondo il computer, doveva essere 0, 1, 26, 36, 32, 20, 16, 33, 31. Esattamente uguale a quella dell'originale, con una sola differenza: il 33 al posto del 35 vincente stampato sul biglietto. «Non una spiegazione di più», si è lamentato l'avvocato Patrizia Brandi, che assiste il vincitore bellato. **[m. o.]**

Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

A LONDRA

In passerella top model con le gambe di legno

LONDRA. Alexander McQueen, l'«enfant terrible» della moda britannica ora alla guida dell'atelier Givenchy, continua a stupire: nel corso della «London Fashion Week», l'appuntamento semestrale con le passerelle della capitale inglese, il giovane stilista ha fatto sfilare una modella con gambe artificiali in legno intarsiate a mano. Aimee Mullins è nata 23 anni fa in Australia senza le fibule dei polpacci e a soli 12 mesi ha subito l'amputazione di entrambe le gambe sotto il ginocchio. Dopo una brillante carriera sportiva - ha partecipato alle paraolimpiadi di Atlanta nel 1996 stabilendo un nuovo record per la sua categoria nei 100 e 400 metri e nel salto in lungo -, la Mullins, una bellissima ragazza bionda, ha deciso di fare la modella.

McQueen le ha fornito un esordio da vera stella: le ha fatto indossare una gonna composta da diversi strati di pizzo ed un corsetto in stile amazzone. **[Ansa]**

Rivista Usa premia una messinese

Il Nobel del «Time» alla paziente anti-bracconaggio

MESSINA. Da diciotto anni la sua battaglia si combatte sui monti Peloritani nei periodi in cui, per lo Stretto di Messina, migliaia di rapaci migrano zone più calde. I bracconieri lo sanno, li aspettano e li impallinano. Anna Maria Giordano, 33 anni, messinese, ogni anno è lì, dall'81, prima da sola, poi con qualche amico, ora con centinaia di volontari che si danno il cambio per tutta la stagione e che hanno ridotto a pochi casi il bracconaggio: nell'84 attraversarono lo Stretto 3200 falchi e furono sentiti 1800 spari. Dieci anni dopo, i falchi furono 27.000 e gli spari solo 32. L'ultimo bracconiere lo hanno fatto arrestare due anni fa. Sarà per questi numeri, sarà per la sua dedizione e il suo impegno senza risparmio di forze e volontà, certo però che finire tra le dieci personalità segnalate dalla rivista americana «Time» che hanno dato un contributo decisivo per la conservazione della natura, unica italiana, anzi unica europea, deve fare un certo effetto: «Un'impressione choccante - dice -. Non me l'aspettavo. Non lo sapevo. Me l'hanno detto i giornalisti e mi riempie di gioia, come mi ha sempre fatto piacere ricevere dei riconoscimenti per la mia vita degli ultimi 18 anni. Sicuramente mi dà più carica e più forza per le mie battaglie».

Anna Maria Giordano

La menzione del «Time» arriva dei mesi dopo che Anna Maria è volata a San Francisco per ricevere il «Goldman Environmental Prize» che tutti definiscono il «Nobel dell'ambiente». Lei, prima italiana, scelta per rappresentare l'Europa in quel premio voluto da Richard Goldman e dalla moglie Roda, l'erede di Levi Strauss. «Quel premio l'ho ricevuto per la mia attività nello Stretto - racconta - ma ancora adesso non so chi e come abbia segnalato il mio nome». Il settimanale americano le dedica un lungo articolo pubblicato sull'edizione per le scuole «Time for Kids». Racconta la sua storia, dall'età di 10 anni, quando comprò i primi uccellini per liberarli, ricordando anche che a 22 anni i bracconieri le dichiararono guerra, bruciandole l'auto, inviandole messaggi intimidatori e lei non si curò. Ora dice: «Il premio è per i miei genitori, che non mi hanno mai ostacolata. Dopo l'incendio dell'auto, mio padre mi disse solo: "Stai attenta"».

Anna Maria lavora con il Wwf, da due anni fa la direttrice della riserva naturale orientata «Saline di Trapani e Paceco», dall'altra parte della Sicilia. Del suo lavoro è entusiasta: «E' una zona costiera umida, importantissima sia dal punto di vista botanico che da quello faunistico; un ambiente ricco di sale dove si sono evolute piante che normalmente sarebbero morte. In più c'è una fauna di uccelli che sostano, in migrazione, che si riproducono, che svernano e nello stesso tempo viene coltivato il sale. Un posto unico». **[f. a.]**

go™

vola da milano
roma, bologna

la nuova compagnia
aerea con voli di linea
a basso costo di
british airways

www.go-fly.com

147-887766

londra

vola a partire da
300.000 lire a/r

tasse incluse

due notti pernottazione non rimborsabile
e non modificabile

nuovi voli da milano alle ore 7.25

Nuove tariffe flessibili a
partire da 440.000 lire a/r

- tasse incluse
- [illegible] possono essere
modificate o annullate
- andata e ritorno in giornata

I risultati di uno studio: nel Nord-Est c'è la più alta concentrazione di casi

Il cancro divide in due l'Italia

Al Sud il record europeo di bassa incidenza

ROMA. Siamo un caso unico, a livello mondiale: nella nostra Penisola è compresa l'area con i tassi di tumore più elevati in Europa e nel mondo, ma anche quella dove è concentrata la popolazione più protetta dal rischio cancro di tutto il pianeta.

Il record negativo spetta al Nord-Est, quello positivo al Sud. E' la conclusione alla quale sono giunti i relatori del volume «Fatti e cifre dei tumori in Italia», a cura dell'Associazione italiana registri tumori e della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Il rischio di ammalarsi nelle metropoli del Nord sarebbe di molto superiore rispetto alle città del Sud, in certi casi addirittura doppio. Come si spiega una differenza del genere?

Roberto Zanetti, direttore del Registro tumori di Piemonte e Valle d'Aosta, uno degli autori del libro, spiega che proprio da questa anomalia, soprattutto se paragonata ad altri Paesi dove non ci sono disparità del genere tra regione e regione, ha fornito agli epidemiologi informazioni utili, da applicare nella prevenzione.

«Nel Meridione - osserva Zanetti - si fuma e si è fumato di meno rispetto alle popolazioni del Nord. E questa abitudine spiega la minore frequenza di tumori della bocca, della laringe, dell'esofago, del polmone e della vescica».

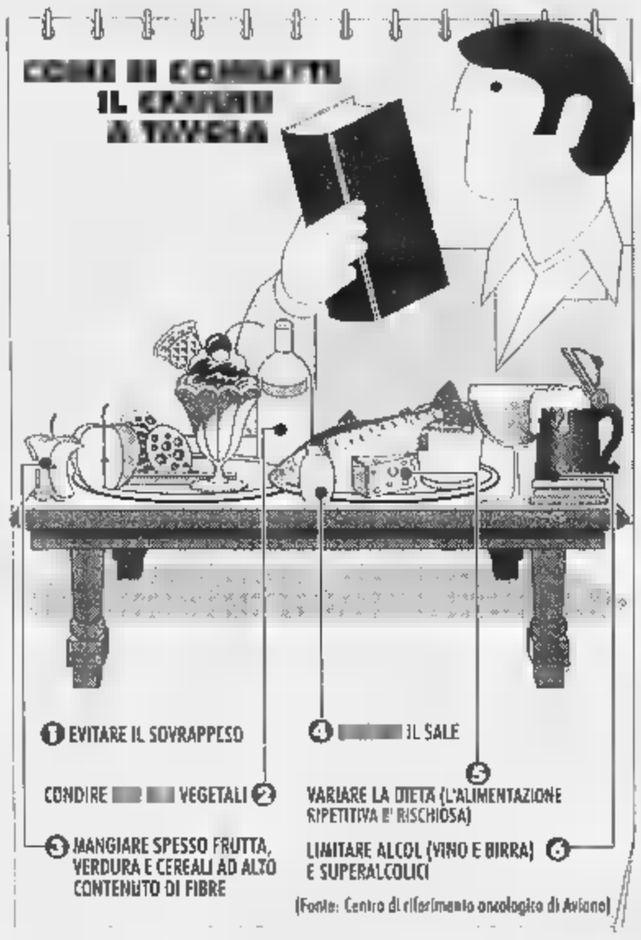
Anche la maggior prolificità delle donne del Sud risulta un «antidoto»: più gravidanze e in giovane età riducono il pericolo di tumore della mammella».

Ci sono, poi, le abitudini alimentari. Proprio di questi se n'è parlato al convegno «Nutrizione e prevenzione» a cura del Centro di riferimento oncologico di Aviano. Gli studiosi presenti al meeting concordano con i curatori del rapporto sulla mappa dei tumori in Italia: il cancro si combatte anche a tavola, visto che il 30-35 per cento dei tumori trova l'alimentazione causa o concausa della loro insorgenza. «Pur non essendo ancora certi del motivo per il quale i cibi ostacolino o spianino lo sviluppo del cancro - ha spiegato la professoressa Silvia Franceschi, primario del servizio di Epidemiologia del Centro di Aviano - alcune indicazioni sono ormai sufficienti per fornire giuste informazioni alla gente sugli alimenti da preferire».

E si riparla della dieta mediterranea: vegetali freschi, pochi grassi animali. «La dieta mediterranea - conferma Roberto Zanetti - sembra proprio avere un effetto protettivo, in particolare per quanto riguarda il tumore del colon».

Attenzione alle cattive abitudini, dunque. Duecentocinquantamila italiani, ogni anno, si ammalano di cancro: è ora di mettere a frutto gli studi, di investire tempo, denaro e competenze in quella che viene definita «prevenzione primaria».

[d. dan.]



Stop al retrofit sulle marmitte

Le nuove disposizioni per il rispetto dell'ambiente non interesseranno i motorini in circolazione

Motorini, il ministero «Non ci sono divieti»

«I nuovi limiti previsti dalla direttiva non riguardano veicoli circolanti»

ROMA. I motociclisti italiani possono tirare un sospiro di sollievo; non dovranno rottamare i loro motorini prima del tempo e non obbligati nemmeno a montare il retrofit. Ieri sono arrivate assicurazioni per i circa 9 milioni di centauri italiani che temevano di rimanere «appiedati» a causa delle disposizioni anti-inquinamento contenute nel nuovo decreto benzene che dovrebbe essere firmato tra breve. Il ministero dell'Ambiente, in una nota, smentisce infatti le notizie riportate ieri mattina da alcuni quotidiani, riguardanti il divieto di circolazione che sarebbe previsto dal decreto per i motorini non in regola con la direttiva europea 97/24 (praticamente tutti), che verrà recepita nel giugno del '99.

«Questa direttiva infatti - precisa il ministero - prevede dei nuovi limiti di emissione più rigorosi esclusivamente per i motorini messi in vendita dopo il giugno '99, ma non prevede nessun obbligo per il parco motorini già circolante». Nel provvedimento inoltre, prosegue la nota, «non sono previste misure per l'introduzione del retrofit sulle marmitte dei motorini». Ciò non toglie comunque, spiegano al ministero, che un sindaco può autonomamente decidere di vietare la circolazione ai motorini nella propria città, in caso di sforamento dei livelli di benzene.

La Federazione Motociclistica Italiana si dice «estremamente soddisfatta» della precisazione del ministro dell'Ambiente che «premiede atto dei diritti acquisiti dai tantissimi possessori di ciclomotori che temevano l'eventualità di blocchi della circolazione con l'entrata in vigore del decreto sul monitoraggio benzenea». La Fmi lo considera «un segnale importante» da parte del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e lo invita a «trovare una soluzione» per evitare il ritiro dal commercio della benzina con piombo che metterebbe «fuori gioco» circa 4,5 milioni di veicoli a due ruote. «Il retrofit di per sé aveva già funzionato poco sulle auto - dice Daniela Monteforte, assessore alle "due ruote" per il Comune di Roma - figuriamoci sui ciclomotori. La salute pubblica deve al centro delle nostre attenzioni, certo vanno considerati i tempi prima dell'entrata in vigore della normativa».

L'Italia dei paradossi però è sempre in agguato: moto e scooter catalitici nel nostro Paese, infatti, non vengono omologati come dalla Motorizzazione Civile. La Bmw K 1200 RS per esempio ha la marmitta catalitica di serie perché viene costruita così per tutti i mercati mondiali, ma sul libretto di immatricolazione in Italia questo non risulta. Stessa cosa per lo scooter Honda Phanteon; è catalizzato ma non c'è alcuna annotazione sul libretto. Alla Piaggio sottolineano che molti motorini di quelli già in circolazione nel nostro Paese rispettano la nuova normativa cosiddetta Euro 1, soprattutto quelli con motore a 4 tempi. E il best seller europeo fra i 125 cc è proprio la Vespa ET4 125. La casa di Pontedera sottolinea l'impegno rivolto alla produzione di motori che consumano, soprattutto, inquinano meno. Piaggio è fornitrice di motori per altre case motociclistiche come Moto Guzzi, Italjet e Aprilia.

[r. cri.]

Intervista

LA DIAGNOSI DELL'ONCOLOGO

Il professor Leonardo Santi

«Anche l'inquinamento è una delle cause scatenanti di questa malattia Puntare su un piano di lotta comune»

«Alimentazione e stress ecco chi fa la differenza»

PROFESSOR Leonardo Santi, lei è direttore scientifico della Lega italiana per la lotta contro i tumori che ha curato il rapporto sul cancro nel nostro Paese, rilevando una enorme disparità nell'incidenza tra Nord e Sud. Come la si spiega?

«E' prematuro dare un'interpretazione definitiva: bisogna, prima, analizzare i dati tenendo presenti molti fattori, quale, ad esempio, l'età delle persone colpite».

Si ipotizza, comunque, che una delle ragioni possa essere la diversa alimentazione tra le due «Italie». Che ne pensa?

«Sembra che l'alimentazione abbia un grande peso sull'insorgenza dei tumori: la si ritiene coinvolta nel 30 per cento dei casi».

Parliamo di tumori che riguardano gli organi dell'apparato digerente?

«Non soltanto. L'alimentazione influisce sul sistema endocrino e su quello immunologico. Tanto per fare un esempio, l'obesità aumenta il rischio di tumore della mammella. Sul rapporto tra alimentazione e tumori, comunque, occorre ampliare la ricerca, con maggior attenzione e approfondimento, per poter andare nei dettagli e dare consigli che non siano, come finora sono stati, piuttosto generici».

Alimentazione a parte, può lo stress di un certo stile di vita, tanto per intenderci quello della «Milano che lavora» col cuore in gola, dell'ansia da carriera e via dicendo, influire sul rischio di ammalarsi?

«Non condivido le posizioni estreme di molti miei colleghi, sia di quelli che negano l'importanza dello stress, sia di quelli che la enfatizzano. Non c'è dubbio, comunque, che l'aspetto psicologico entri in gioco nelle patologie tumorali. Nelle donne che hanno subito un'asportazione di mammella in modo traumatico e senza adeguata preparazione, ad esempio, si è notato un più alto rischio di recidiva. Lo stato di stress, inoltre, spinge a comportamenti pericolosi, quali l'abuso di fumo e di alcol».

Che ruolo ha l'inquinamento ambientale?

«Maggiore di quello che gli viene attribuito dalle statistiche».

Una sottostima?

«Una stima sbagliata, più che altro. Non si può analizzare una sola sostanza, ma bisogna verificare il danno che più elementi insieme riescono a produrre».

Un esempio?

«La polvere, di per sé, non è cancerogena. Ma idrocarburi, riconosciuti cancerogeni, si uniscono alla superficie delle particelle di polvere, queste ultime diventano veicolo per la sostanza nociva, le consentono di raggiungere i polmoni in profondità e le permettono di "ancorarsi" per il tempo sufficiente a creare danno».

La parte che sembra più colpita dai tumori, l'Italia di Nord-Est, fu anche quella che venne maggiormente esposta, nella nostra Penisola, alla nube radioattiva di Cernobil, nell'86. Soltanto una coincidenza, secondo lei?

«Non posso rispondere. Bisognerebbe analizzare le tipologie di tumori presenti in quei luoghi. Per stabilire una relazione, dovrebbe essersi verificato un aumento di tumori della tiroide, di leucemie e di linfomi».

Che cosa si può fare per abbassare, seriamente, il rischio di ammalarsi di tumore?

«Quello che serve, adesso, è un piano di lotta comune. Molte, lodevoli, iniziative prendono vita da diversi ministeri, da enti, da associazioni: è il momento di unirsi e di elaborare un programma unico, se si vuole davvero approdare a un risultato concreto. Così che la parola "prevenzione" abbia, finalmente, un senso».

Daniela Daniele

L'omeopatia utilizzata da tre milioni di pazienti

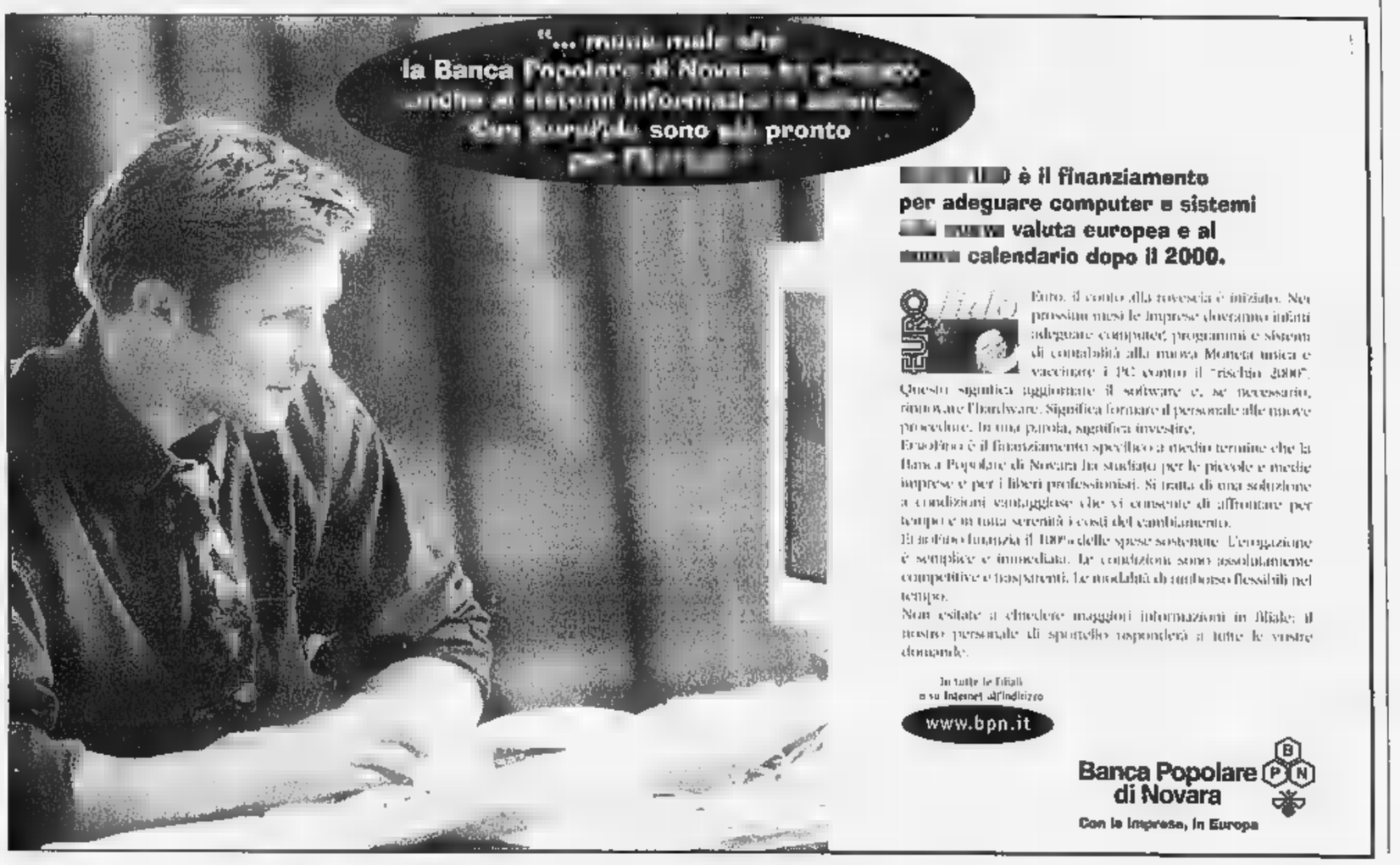
La medicina alternativa cura per un italiano su 4

ROMA. Sono oltre 15 milioni gli italiani interessati alla medicina naturale e alternativa. Il dato è stato diffuso da Sana, Salone dell'alimentazione naturale, della salute e dell'ambiente. Il giro d'affari del settore, tra rimedi salutistici, integratori e prodotti erboristici è di 559 miliardi con spesa pro capite di 9700 lire mensili.

Le biomedicine dolci e alternative hanno 6,5 milioni di utenti con 725 miliardi di fatturato complessivo annuo. I pazienti che si sottopongono ad agopuntura sono 2 milioni ed hanno a disposizione mille agopuntori. L'Ayurveda è praticata da 10 mila pazienti e 500 medici, con 5 miliardi di fatturato. Effettuano cure termali 1,5 milioni di pazienti in 300 centri termali. L'omeopatia è utilizzata da 3 milioni di italiani e da mila medici prescrittori. Le farmacie in cui si trovano i prodotti sono 7 mila per 150 miliardi di fatturato. Infine ci sono 5 milioni di italiani interessati al fenomeno «new age», un business di centinaia di miliardi legati a prodotti editoriali e musicali.

Da un'indagine, realizzata dall'Associazione Titolari di Farmacie di Firenze e riferita dall'Aduc (Associazione per i diritti degli utenti e consumatori), emerge invece che tre italiani su quattro, nell'acquistare un analgesico senza obbligo di ricetta, chiedono consiglio al farmacista ma lo comprano autonomamente. Perché «già usano quel farmaco» (28,5%), perché glielo ha «consigliato un amico» (10,5%), grazie alla pubblicità (16,6%), «su indicazione del medico» (10,5) o di altre persone (6,5%). Solo il 27,4% si rivolge al farmacista. Per la ricerca è stato utilizzato un campione di 3000 persone, invitate a compilare un questionario in farmacia. L'esperimento pilota sarà esteso a breve in tutta Italia. I risultati della ricerca sono uno «spunto» per l'Aduc per ribadire, in un comunicato, il suo «no» al monopolio delle farmacie sulla vendita dei medicinali da banco. «Dalle risposte del campione intervistato - afferma nella nota Vincenzo Donvito, presidente nazionale Aduc - risulta che le farmacie sono negozi come altri e che non hanno bisogno di uno specialista per vendere questi prodotti». In pratica - commenta - tre consumatori su quattro sono entrati in farmacia così come avrebbero fatto in un supermercato.

E' questo un esempio chiaro - prosegue Donvito - di concorrenza sleale dei prodotti che per essere acquistati non hanno alcuna necessità di specifica professionalità del venditore, bensì un consumatore informato che sarebbe più avvantaggiato se potesse comperarli in ogni luogo». **[AdnKronos]**



«La sostanza contaminata venduta all'atleta apparteneva a una partita rubata in un ospedale londinese»

«Griffith uccisa dal doping avvelenato»

Medico del Cio: fatali le dosi di ormone della crescita

LONDRA. La sua morte ha sollevato nuvole ■ sospetti. E ora è spuntato qualcosa di più, un'accusa circostanziata, qualche ora dopo la cerimonia d'addio alla gazzella nera Florence Griffith, al cimitero ■ Saddleback, a Los Angeles. Sarebbe stata uccisa da dosi ■ riate dell'ormone della crescita, secondo un medico americano dell'Cio, il Comitato olimpico internazionale, che si è confidato al settimanale londinese «Observer» a patto di restare anonimo. Non solo doping, quindi, dietro i primati mondiali ■ 100 e 200 metri di Seul, ma doping avvelenato, con il maledetto Hgh di recente proibito in Gran Bretagna per aver contagiato e fulminato molti bambini con la sindrome di Creutzfeldt-Jacob, la versione umana della «mucca pazza».

La storia segreta di «Flo-Jo» comincerebbe con un furto in un ospedale di Londra, il «Great Ormond Street», dal quale scomparve nell'87 una partita di ormone della crescita, poi smerciato al mercato ■ per l'equivalente di 150 milioni di lire. Una parte sarebbe finita alla Griffith, a credere al medico senza volto, decisa a raggiungere prestazioni da medaglia d'oro: «Negli Anni 80 molti atleti cominciarono ad assumere molta robaccia. Quell'ormone era stato appena messo ■ circolazione e se ne parlava come del "farmaco dei miracoli". Si sapeva che c'erano dei rischi, ma nessuno sembrava preoccuparsene. Spesso veniva mischiato con steroidi e con testosterone. Tutti credevano di essere invincibili».

Sebbene la Griffith sia sempre risultata negativa ai test, è convinzione diffusa - aggiunge la «gola profonda» - che i ■ straordinari risultati fossero stati pompati in modo proibito. L'Hgh era l'arma perfetta: in grado di dare i risultati degli steroidi anabolizzanti (aumento della forza fisica, unita a masse muscolari con meno grasso), non era identificabile nelle analisi anti-doping, dato che si tratta di una sostanza prodotta naturalmente dal corpo ■. Ma era anche un'arma letale: l'ormone alla lunga può rivela■i micidiale per le arterie e per il cuore e, infatti, la velocissima Florence è morta d'infarto a 38 anni. Se poi è infetto (e accade nei ■ in cui è prelevato dalla ghiandola pituitaria di individui morti per il morbo di Creutzfeldt-Jacob), l'aspettativa di vita si riduce ulteriormente.

Ma sono anche gli effetti a breve ad aver insospettito il medico: crescita di peli sul volto, voce arrochita, aumento della massa ossea, alterazione della mandibola. Sarebbero i disturbi di cui la Griffith soffrì nel periodo dei record, il fantastico '88. E fu l'anno successi■ che un altro atleta, Darrel Robinson, sostenne di averle venduto una fiala di Hgh per ■ mila dollari. Affermazione smentita, ma a cui non seguì mai un'azione legale. La nuova accusa, però, farà ben più rumore. Intanto, il ■ di ■ Angeles prende tempo («ci vorranno settimane perché i risultati dell'autopsia siano resi noti»), mentre due membri americani della commissione medica del Cio, Larry Bowers e Don Catlin, interpellati da «La Stampa», oppongono un muro di «no comment».

Gabriele Beccaria

«Accuse da verificare»

Il professor Dal Monte «Indizi contraddittori»

ROMA. «E' una storia che mi convince poco». Il professor Antonio Dal Monte, da sempre in prima fila nella lotta al doping con il suo impegno nelle commissioni del Comitato olimpico internazionale e della Federatletica mondiale, va con i piedi di piombo prima di bollare definitivamente Florence Griffith Joyner come vittima del doping. «Diamo pure per accertato due cose che ancora non lo sono, e cioè che la Griffith si sia dopata e che l'abbia fatto con quell'ormone umano per la crescita. Ebbene, resterebbe comunque azzardato mettere in stretta relazione l'azione dell'Hgh infetto con la morte dell'americana».

Perché, professore?

«Perché, allo stato attuale delle nostre conoscenze, il morbo che trasmetteva quell'ormone infetto era una specie di rapidissimo e precocissimo Alzheimer che provocava demenza galoppante, progressiva alterazione della capacità di gestire i movimenti. E mi risulta che quello della Griffith sia stato un decesso improvviso, sopraggiunto in un quadro di benessere, se si eccettua l'infarto accusato un paio di anni prima in aereo».

Nell'ambiente non si era mai avuta notizia di questa partita avariata rubata nell'ospedale londinese?

«No, non se n'era mai parlato. A differenza di altre situazioni analoghe che avevano fatto scattare l'allarme. La più recente risale a due-tre anni fa: ormone per la crescita estratto dall'ipofisi umana proveniente dalla Russia e destinato a un mercato clandestino sempre più senza scrupoli. Si seppe che quella partita arrivò fino a Vienna. Poi, il mistero».

Anche ora che viene prodotto in maniera sintetica, l'Hgh continua comunque a essere utilizzatissimo da chi vuol doparsi.

«Come no. Avete presente i blitz fatti quest'estate all'"Università del Doping", ovvero al Tour de France? Ebbene, quali erano le sostanze più gettonate? Epo e ormone della crescita. Efficaci, più facili da nascondere di altre. Il loro mercato lievita: il problema è che meno del 10% della quota di Epo e Hgh venduta in tutto il mondo viene impiegata a fini terapeutici, per curare chi ne avrebbe effettivamente bisogno...»

E la piaga-doping continua a ingrossarsi.

«Già, e purtroppo le vere vittime sono i dilettanti, gli amatori che sempre più spesso leggiamo impegnati in imprese al di là di ogni limite e per questo portati ad affidarsi a praticoni. La mobilitazione è doverosa, ma in questi ultimi tempi c'è anche da dire che sul tema si è fatta troppa confusione. Promuoverei una "costituente del buon senso" più che mai, in questo periodo delirante, bisognerebbe usarlo in dosi massicce. Non spariamo nel mucchio, scindiamo chiaramente quel che è davvero doping dai semplici medicinali. Altrimenti ci faremo ridere dietro da tutto il mondo. Avete presente la legge che incombe su di noi? Bene, i meno tutelati saranno proprio gli atleti: qualcuno potrebbe spuntarcela per sano anche quando non lo è per evitare che il suo medico (per di non prescrivergli un medicinale a rischio, non lo faccia paregginare)».

Roberto Condio

IL CASO

VELENI ■ ■■■■■ NELLA ■■■■

IL ■■■ OSCURO ■■■ ■■■■■

HEIDI KRIEGER. Campionessa di lancio del peso tedesca. Operata nel '97 per completare la trasformazione in uomo, dopo le mutazioni provocate dagli steroidi.

BRIAN CRUSER. Lanciatore di giavellotto Usa. Ha contratto il cancro dopo aver sperimentato dosi di steroidi.

RICKY BRUCH. Olimpionico svedese. A causa degli steroidi ha subito sei operazioni e ha sofferto una grave crisi nervosa.

■■■ DRESSEL. Eptatleta tedesca. Morta d'infarto nel '95 in seguito a un cocktail ■ ■■■■■ proibite.

JOHANNES DRAAIJER. Ciclista olandese. Morto nel '90 a 27 anni per abuso di steroidi.

TOMMY SIMPSON. Ciclista britannico. Morto durante il Tour de France del '67 per un mix letale di anfetamine e stress.

I sonni tormentati dei campioni

Centinaia di atleti ossessionati dall'incubo Florence

NEW YORK

BUONANOTTE, campioni. Adesso sapete con certezza che domattina potreste non svegliarvi, come è accaduto a FloJo Griffith. Andarvene per sempre, alla sua maniera, sognando l'ultima prodigiosa corsa, la potente mazzata, l'incredibile parata e non riaccendendo mai più la luce. Da stanotte diventerà più tormentato il sonno di centinaia di atleti nel mondo, perché chiudendo gli occhi vedranno le unghie impossibili della Griffith e penseranno che possano venire a ghermirli, rapendoli verso un comune destino: meraviglioso e inutile, eroico e fasullo, incendiario e fulminante. Penseranno che anche su di loro potrà essere riversata la stessa inaccettabile dose di ipocrisia, senno di poi e vano additare a esempio negativo che è toccata a FloJo. Con la sola, discutibile, consolazione che non saranno lì ad ascoltare, perché già convocati per le affollate Olimpiadi dell'Aldilà.

Per capire l'ipocrisia di tutta la vicenda, basta prendere in mano un giornale americano: nella stessa pagina si possono trovare un articolo sulla infinita e sospetta autopsia della Griffith e la celebrazione dello straordinario record di fuoricampo di Mark McGwire. Ora, ci sono cose che non appartengono agli uomini, ma agli dei. Se un uomo le compie, più che commettere sacrilegio, si è fatto di qualcosa. La ex atleta Pat Connolly ha raccontato che quando FloJo ■ presentò per correre la staffetta lei e Evelyn Ashford si limitarono a ridere della sua unghie. Tre anni più tardi non ridevano più, perché la Griffith aveva polverizzato il record mondiale sui 100 metri della Ashford e aveva sconfitto tutte le previsioni scientifiche sull'argomento. Ora la Connolly può permettersi di ricordare in un articolo sul «New York Times» che: «La faccia e la muscolatura di Florence cambiarono da un giorno all'altro e tutte ci chiedemmo se avesse per caso assunto un preparatore della Germania Est». All'epoca, nessuno disse nulla e il mondo si cullò nella favola bella della donna jet che sorride prima del traguardo, perché sa di atterrare sulla pista della vittoria.

Allo stesso modo oggi l'America fa ascendere al paradiso degli idoli il battitore McGwire, che ha realizzato in una stagione 70 fuoricampo, ■curando il precedente record di 61. Big Mac, additato altresì come esempio morale, per la sua modestia e lealtà e per il suo affetto paterno, fa cose umanamente impossibili. Nelle battute ■ allenamento spara una palla in tribuna ogni due. Qualche volta, quando occorreva per il record, gli è riuscito perfino in partita. Il «Washington Post» ha pubblicato il disegno della circonferenza del suo bicipite: il cerchio occupava un quarto di pagina. Ci ho posato sopra un piatto e i bordi combaciavano. McGwire ha ammesso di usare «androstenedione», uno steroide che la federazione del baseball, a differenza delle altre, non proibisce. Il suo allenatore dice che ■ In effetti, che Big Mac smazzerebbe come un fabbro comunque. La prova contraria non è data. Come non è dato conoscere quali conseguenze ha, nel tempo, la sostanza. Esistono, al riguardo, studi medici i cui risultati rimangono nascosti, come l'esito dell'autopsia della Griffith.

Il moralismo ha, come sempre, un occhio solo. Già si indica la Griffith come «un avvertimento simbolico ■ giovani atleti», ma nessuno sembra essersi accorto che i negozi di vitamine degli Stati Uniti espongono in vetrina barattoli della «medicina di McGwire» reclamizzata con l'immagine del

C'è l'uso di uno steroide anche dietro il record di McGwire, nuovo idolo del baseball negli Usa

Ben Johnson: ci sarà sempre qualcuno là fuori che si fa di qualcosa per poter vincere

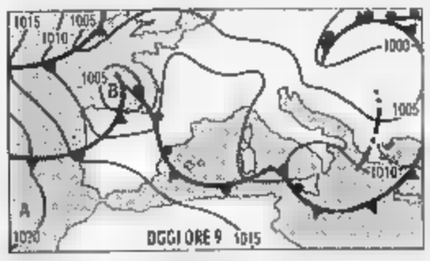
fuoricampo record. Da un giorno all'altro ragazzi di New York acquisiranno bicipiti progressivamente in grado di uguagliare la circonferenza delle stoviglie di casa, dal piattino del caffè all'insalatiera. Non c'è palestra dove gli anabolizzanti non circolino liberamente, poiché ognuno ha il suo piccolo record da inseguire e frantumare.

C'è una frontiera mobile del doping che rende ogni conclusione impossibile e viziata: se quel che è legittimo per un battitore non lo è per un calciatore, dove è la ragione del confine? E se la trasparenza sulla documentazione medica per questi casi è pari a quella per la tragedia di Ustica, di quali verità si può mai parlare, se non di quelle che stanno sotto la superficie e facciamo finta di non vedere perché lo spettacolo continui? Diceva il povero Ben Johnson, trasfigurato dagli ormoni e dalla voglia di volare: «Ci sarà sempre qualcuno, là fuori, che si fa di qualcosa ■ vincere». E ci sarà uno stadio ad applaudirlo, un mondo a osannarlo, se lo farà senza calpestare la frontiera mobile, nel posto giusto al momento giusto. E' perfino ridicolo scandalizzarsene: questo è lo sport di fine millennio e non possiamo scavalcarne la soglia tenendoci i penosi record delle nuotatrici tedesche o delle ginnaste bulgare. Se non si tira una riga di confine e non si usano uguali pesi e misure, anche nel giudizio morale, anche nella valutazione delle persone e di quel che fanno prima e dopo la morte, nulla cambierà: il negozio di «vitamine» continuerà a fare affari, i bicipiti di ragazzi e ragazze a tornirsi e anche stanotte uno di questi meravigliosi e sciocchi dei si agiterà nel letto, poi si addormenterà sognando di arrivare primo, risultando, invece, l'ultima vittima.

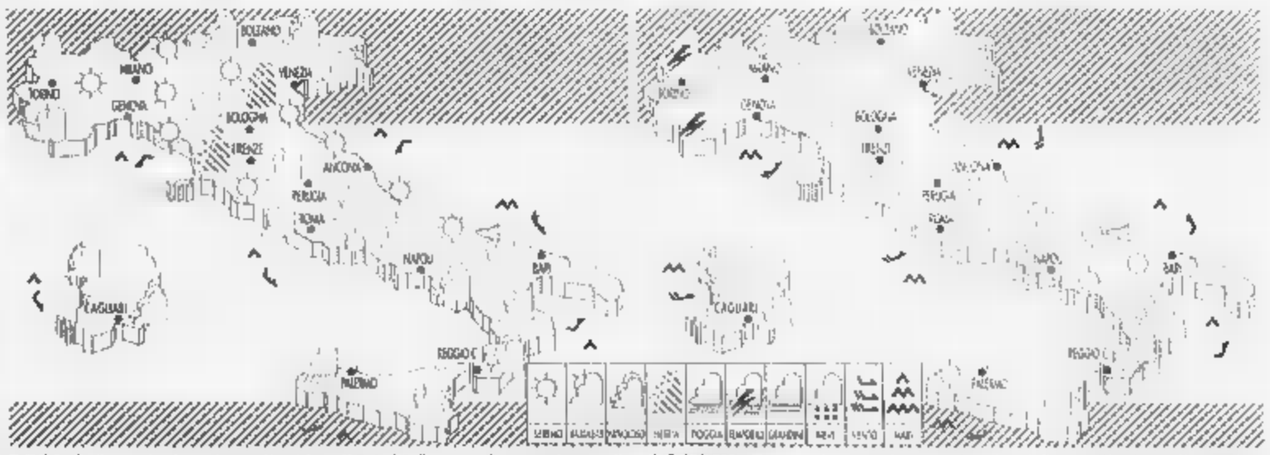
Gabriele Romagnoli

Sopra: il professor Antonio Dal Monte. Al centro pagina: Florence Griffith. In alto, Mark McGwire, battitore americano, che ha di recente realizzato il nuovo record di fuoricampo del baseball e che ha ammesso di far ■ di uno steroide

IL TEMPO



TORNANO LE PIOGGE. Le condizioni ■ tempo non accennano a migliorare se non per brevi intervalli. Le perturbazioni atlantiche infatti non trovano ostacoli nel loro percorso verso la penisola. Dopo l'ondata temporalesca di domenica scorsa, un'altra è già in dirittura di arrivo; già nella mattinata di domani riproporrà maltempo al Nord e sulla Toscana per poi trasferirsi sul resto della penisola. **Tendenza per dopodomani.** Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche e Sardegna tempo variabile. Durante le ore pomeridiane possibilità di piovaschi. Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche da variabile a nuvoloso con piovaschi.



OGGI. Sulle regioni centro-settentrionali ■ sulla Campania prevalenza di schiarite, salvo annuvolamenti sulle zone alpine ■ quelle appenniniche. Nebbie mattutine nelle valli. Al Sud nuvolosità variabile, temporaneamente più intensa su Sardegna ■ Sicilia, dove sarà possibile qualche pioggia.

DOMANI. Tempo in peggioramento sin dalla mattinata sulle regioni nord-occidentali ■ estensione al resto del Nord, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche. Al Sud poco nuvoloso, salvo qualche breve pioggia sulla Calabria ionica. Dal pomeriggio-sera in peggioramento.

CITTA' ITALIANE

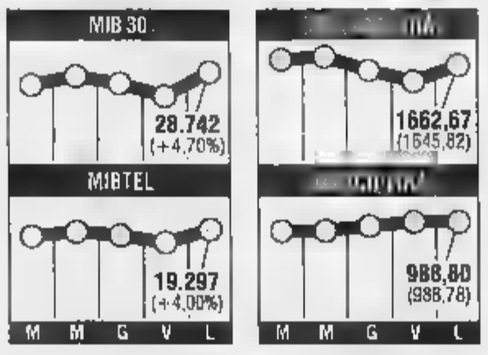
	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	22	Bologna	13	24	Bari	17	28
Belluno	np	21	Firenze	14	23	Napoli	17	25
Verona	14	23	Pisa	14	22	Potenza	13	18
Trieste	15	19	Ancona	16	25	S.M. Leuca	20	24
Venezia	15	21	Perugia	13	22	R. Calabria	20	26
Milano	15	26	Pescara	17	27	Palermo	20	25
Torino	11	24	L'Aquila	12	19	Catania	18	31
Cuneo	8	22	Roma Urbe	17	22	Messina	20	27
Genova	16	22	Roma Ciamp.	16	23	Alghero	15	24
Imperia	16	23	Campobasso	13	20	Cagliari	14	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	18	nuvoloso	Lisbona	17	24	■■■■
Atene	18	30	variabile	Londra	15	19	nuvoloso
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	16	23	variabile
Berlino	10	16	nuvoloso	Madrid	14	22	pioggia
Bruxelles	13	16	nuvoloso	Montreal	14	25	sereno
Bucarest	10	25	variabile	Mosca	7	11	pioggia
Budapest	10	21	pioggia	New York	21	np	sereno
Buenos Aires	6	19	sereno	Nizza	16	22	nuvoloso
Copenaghen	13	17	pioggia	Parigi	13	15	pioggia
Dublino	12	17	nuvoloso	Pechino	15	26	nuvoloso
Francoforte	14	20	nuvoloso	Praga	13	22	variabile
Gerusalemme	20	29	np	Rio de Janeiro	22	30	variabile
Ginevra	12	17	■■■■	Sofia	12	20	nuvoloso
Helsinki	7	8	nuvoloso	Sydney	13	24	variabile
Johannesburg	8	26	variabile	Tokyo	18	23	nuvoloso
Il Cairo	20	31	sereno	Varsavia	15	20	variabile
Istanbul	16	26	variabile	Vienna	12	20	nuvoloso

Snia, Giribaldi oltre il 10%

Prosegue la marcia di Giribaldi sul capitale della Snia. La Banque du Gothard, filiale monegasca dell'omonimo gruppo bancario svizzero, che ha tra i clienti più noti proprio il finanziere piemontese residente a Montecarlo, ha infatti superato la soglia del 10% nella società chimica uscita dal gruppo Fiat. Secondo una comunicazione pubblicata dalla società su alcuni giornali, la partecipazione nella Snia, salita nei giorni scorsi fino al 9,5%, è stata ulteriormente ritoccata ed è ora del 10,012% del capitale. Si tratta di 70.299.000 azioni custodite per conto di 292 fiducianti, nessuno dei quali con una quota superiore al 2% della Snia. Da tempo negli ambienti finanziari si fa risalire la partecipazione a Luigi Giribaldi e ad un gruppo di investitori a lui vicini. Qualcuno ha parlato nei giorni scorsi di «scalata» da parte del finanziere al gruppo chimico, ma non c'è chi esclude, come era già accaduto ai tempi dela battaglia sulla Cir di Carlo De Benedetti, che si tratti più semplicemente di un massiccio rastrellamento speculativo di titoli.



Energia, Edison all'attacco

Il tempo stringe, tra cinque mesi il libero mercato dell'energia elettrica deve essere in grado di decollare: «Il decreto quadro sarà pronto prima di Natale» ha annunciato qualche giorno fa il sottosegretario all'Industria Umberto Carpi. «Mi auguro davvero che ciò avvenga - ribatte Giulio Del Ninno, amministratore delegato di Edison - ma il vero nocciolo del problema è che la gestione della rete di fornitura sia affidata ad un soggetto indipendente». Immediata la risposta dell'Enel: «Bersani è un ministro che mantiene la parola - ha detto il presidente Chicco Testa - e credo che per febbraio ce la faremo». Sulla rete Testa concorda per una gestione esterna, però aggiunge: «L'importante è che si concretizzi qualcosa di efficiente e non un baraccone». Ma sulle prime anticipazioni della bozza di riassetto del mercato elettrico interviene pesantemente la Flaei-Cisl, che parla di «un ritorno allo spezzatino della proposta Carpi del '96».

il fisco RIVISTA
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 29 Settembre 1998 16

il fisco
per esperti tributari

Il titolo guadagna il 12%. Gli schieramenti si contano. La partita Deutsche è ancora aperta

La guerra Comit esplode a Piazza Affari

Volano anche Imi-Sanpaolo

MILANO. Guerra. Non è più tempo per una battaglia di trincea, o per scaramucce dietro le linee. Dopo il «blitzkrieg» di Deutsche Bank, che ha annunciato a sorpresa l'acquisto del 4,5% del capitale Comit, sul palcoscenico di Piazza Affari volano botte da orbi.

Il titolo della banca di Piazza della Scala ha vissuto ieri in Borsa la giornata più elettrizzante dalla fondazione, nell'ormai lontano 1904. La vecchia dama della finanza ha conosciuto l'ebbrezza della sospensione per eccesso di rialzo, dopo la vertigine degli acquisti a ripetizione. Alla fine della giornata, poi, sulla rete telematica della Borsa sono comparsi dati mozzafiato: rialzo del 12,59% a quota 10.453 lire, dopo scambi per 388 miliardi di lire, ovvero 36 milioni di pezzi (più dei 35,7 di venerdì, altra giornata pazza), oppure, per usare un altro metro di misura, il 16% del totale degli scambi di ieri. Una lira su sei passata in Borsa ieri, quindi, ha avuto per oggetto un titolo Comit.

I certi numeri non rendono giustizia a una realtà ancor più estrema: per eccesso di rialzo, ieri, sono stati rinviati i titoli Imi (chiusura a quota 23.395 con una crescita dell'11,11%) e quelli del San Paolo di Torino (+11,88% a 23.016 lire).

Bastano questi numeri a confermare l'attenzione, anzi, la passione con cui il mercato segue la prospettiva di un'eventuale «matrimonio» tra il nobile zitella milanese e il polo guidato da Luigi Arcuti. Tanta eccitazione, però, non va a danno nemmeno della Banca di Roma, eterna fidanzata di Comit. Si fa strada l'ipotesi che, comunque vada a finire, un posto nel grande polo per il colosso bancario del Centro-Sud ci sarà comunque. E così, il titolo della banca romana sale a sale (+3,94 alla fine), nonostante non risulti (dai bene informati) che il progetto elaborato da Morgan Stanley per Comit-San Paolo-Imi spenda molte parole per l'istituto capitolino.

Ma, complice l'euforia generale, a ben vedere nessun titolo della grande partita bancaria ci rimette in questo lunedì dorato che sembra essersi messo alle spalle (chissà per quanto) tutte le preoccupazioni della grande finanza mondiale, dai listini russi al Giappone, ai risultati delle elezioni tedesche. Non è ancora ben chiaro, insomma, almeno a giudicare dalle trame della Borsa, chi possa risultare vincitore nella grande partita Comit.

Qualcuno, addirittura, ipotizza che alla fine tutti possano risultare vincitori: la Comit, inserita in un vortice di grandi alleanze internazionali; Imi e San Paolo, alla vigilia di un importante, imprevisto salto di qualità; la stessa Mediobanca (+0,86%), che potrebbe trovare una soluzione a molti problemi strategici e, soprattutto, le Generali (+4,95%), al centro delle trame italo-tedesche; la stessa Banca di Roma, infine, che dopo lo scivolone di venerdì, oggi hanno messo un rialzo di poco inferiore al 4%.

L'impressione, di fronte a questi numeri, è che i due fronti stiano rafforzando le rispettive posizioni: da una parte Deutsche Bank e Paribas (e alleati italiani, forti di un 20% e più del capitale, dall'altro le truppe di Mediobanca, senz'altro più forti nel consiglio di amministrazione. Ma il rialzo dei titoli di tutti i contendenti sta soltanto a sottolineare l'incertezza del duello sulla banca milanese.

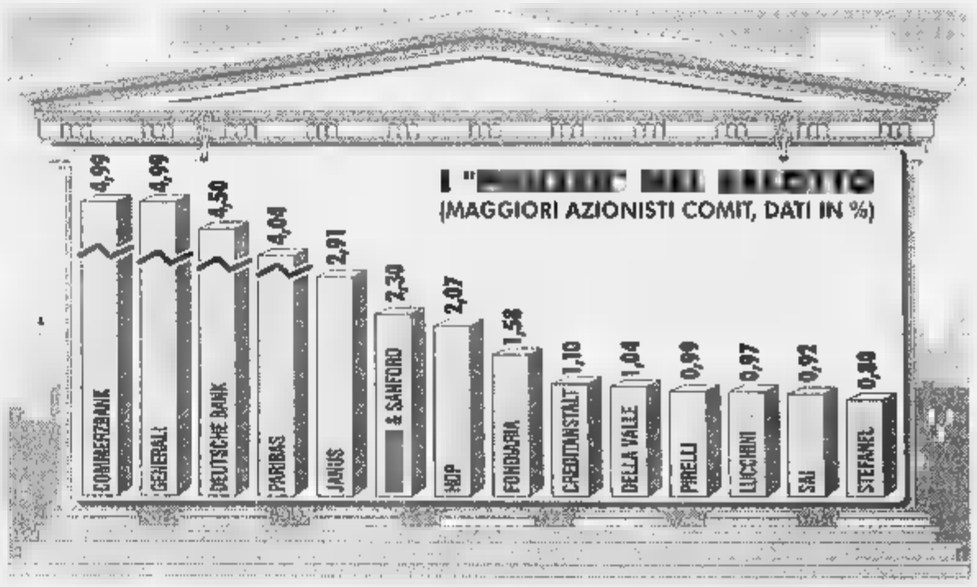
Oggi, con ogni probabilità, gli alleati di Mediobanca riusciranno a togliere a Luigi Fausti, «reo» di non aver esaminato con la dovuta attenzione il progetto di integrazione tra Comit e Banca di Roma, la poltrona di presidente. Lui stesso, ieri, si è limitato a rispondere a chi gli chiedeva notizie sulle sue dimissioni che «non posso rispondere, perché sono fuori servizio...».

Ma la partita è assai al di là delle dimissioni di Fausti e dell'arrivo in consiglio di Paolo Savona, eventuale nuovo presidente. Dopo l'ingresso in forze di Deutsche Bank, i giochi sono più aperti che mai. Tra gli scenari più probabili c'è la convocazione di un'assemblea da parte dei nuovi soci, non rappresentati finora nel consiglio. E magari, dopo questo, altri atti di guerra. A tutto vantaggio della Borsa che assapora, soddisfatta, i venti di guerra...

Ugo Bertone

Arcuti riunisce oggi il consiglio
Da Torino potrebbe partire una proposta messa a punto dalla Morgan Stanley

Gianfranco Gutty amministratore Generali e (sotto) Luigi Fausti presidente della Comit



Oggi la grande resa dei conti

Fausti: «Le mie dimissioni? Non rispondo»

Pronta una mozione di sfiducia al presidente
In ballo c'è sempre il nodo Banca di Roma

Vortice di riunioni (con qualche assenza) prima in Mediobanca poi alle Generali

MILANO. Ore 11 comitato esecutivo, ore 12 patto di sindacato, ore 15 consiglio di amministrazione. La routine e gli obblighi societari che scandiscono in un solo giorno, a un mese dalla assemblea di bilancio che la tradizione fissa per il 30 ottobre, grandi azionisti e amministratori di Mediobanca, anche ieri ha visto sfilare in via Filodrammatici banchieri e imprenditori. Tutto come sempre, tutto come da copione ma in una atmosfera «diversa».

La mossa di Deutsche Bank, che la settimana scorsa ha scosso sulla Comit dichiarando di avere una quota rilevante del capitale, non è stata oggetto di discussione nei tre incontri, ma sicuramente è stata costantemente presente nelle menti dei vari partecipanti. L'irruzione dei tedeschi, infatti, rischia di scompigliare (in parte lo ha già fatto) i disegni che, sulla Comit, da tempo i vertici Mediobanca portano avanti per riunire, attraverso la fusione tra Comit e Bancaroma, una fetta del capitale Mediobanca in un solo gruppo fedele e controllato.

«La questione Comit non è all'ordine del giorno» ha chiarito il segretario del patto di sindacato Ariberto Mignoli entrando in Mediobanca. «Si è parlato solo di Mediobanca» ha osservato all'uscita del sindacato Giuseppe Stefanel che ha definito «buoni» i risultati di bilancio dell'istituto ma, sulla posizione al consiglio di amministrazione della Comit di Fausti, che dovrebbe «sfiduciare» il presidente Luigi Fausti, si è limitato a dire: «Lasciamo stare, vediamo domani». E Fausti? Avvicinato in serata da un cronista mentre usciva dal suo ufficio in piazza della Scala, alla domanda «dottore, si è dimesso?» ha replicato con una battuta: «Non rispondo, sono fuori servizio».

Insomma, se è abitudine dei consiglieri e degli azionisti di via Filodrammatici restare fedeli alla consegna della riservatezza, ieri questa riservatezza si è tradotta in mutismo. «Oggi non è il caso di fare dichiarazioni» ha ammesso Francesco Saviotti, uno dei due amministratori delegati della Comit. Silenzio dunque, e qualche assenza significativa.

Quattro ieri i grandi assenti all'appuntamento. Due membri del comitato esecutivo e del consiglio: il presidente delle Generali Antoine Bernheim e il presidente della Comit Luigi Fausti; un membro del patto di sindacato: il nuovo presidente della Fiat Paolo Fresco, e il consigliere Paolo Cantarella che di Fiat è amministratore delegato.

Tre di loro giustificati: Bernheim aveva anticipato da alcuni giorni che non ci sarebbe stato per impegni improrogabili, Fresco è negli Stati Uniti, Cantarella da tempo aveva in programma impegni a Parigi, dove si inaugura il salone dell'auto ed è presente il gotha mondiale del settore. Per Fausti l'assenza è in certo senso logica, dal momento che, su volere di Mediobanca, egli dovrebbe oggi essere «sfiduciato» dal consiglio di amministrazione della Commerciale, perdendo quindi la carica di presidente.

Ma certamente, anche se di semplice «casualità» si tratta, c'era chi faceva notare l'assenza dell'azionista Fiat. Da giorni, a torto o a ragione, il gruppo torinese in Borsa viene indicato come vicino alla Deutsche (la quale è nel capitale del gruppo automobilistico e fa parte del sindacato) e accreditato come favorevole all'ipotesi di una aggregazione tra Comit e Imi-San Paolo. Proprio quel progetto che Fausti vede con favore e che non piace viceversa a via Filodrammatici, più che mai decisi a portare avanti il matrimonio con Bancaroma.

Ma per molti che ieri hanno varcato le soglie di via Filodrammatici per le tre riunioni, la giornata non è terminata con la fine degli impegni in Mediobanca, che si sono conclusi poco dopo le cinque del pomeriggio. Quelli fra loro che siedono nel consiglio della banca di piazza Scala si sono infatti spostati pochi metri più in là alla sede delle Generali dove, per le ore 18, era fissato un incontro per concordare una linea comune al consiglio Comit di oggi pomeriggio.

Oltre a Gianfranco Gutty, amministratore delegato di Generali e vicepresidente Comit, in piazza Cordusio sono quindi arrivati Vincenzo Sozzani (Pirelli), Gianfranco Cerutti, Giuseppe Stefanel, Diego Della Valle e Giuseppe Lucchini. Ed è arrivato Piergaetano Marchetti, grande esperto di diritto societario. Segno che Mediobanca ha deciso di giocare sino in fondo la carta delle dimissioni del presidente Fausti, e ha voluto assicurarsi il voto favorevole anche dei consiglieri Comit incerti se non contrari.

Anche a piazza Cordusio bocche cucitissime. Entrando alle Generali Della Valle ha scherzato: «Vado a stipulare una polizza», uscendo Sozzani ha sussurrato: «E' stata una riunione tra amici. Non c'è nulla da dire». Ultimo a uscire dalla riunione è stato Maurizio romiti, presidente di Hdp.

Valeria Sacchi

A livello di gruppo il risultato sale a 330 miliardi. Assenti dal consiglio Fausti, Bernheim, Fresco e Cantarella

Mediobanca raddoppia l'utile, cedola più ricca

Assemblea il 28 ottobre: sarà proposto un dividendo di 225 lire per azione

MILANO. Un utile di gruppo di 330 miliardi di lire, in aumento rispetto ai 289,8 miliardi del precedente esercizio, e un utile netto della capogruppo di 250,9 miliardi, quasi raddoppiato rispetto all'anno scorso. Questi i risultati del bilancio 1997-'98 di Mediobanca approvati dal consiglio di amministrazione, che ha anche deciso di proporre un dividendo di 225 lire per azione, in aumento rispetto alle 200 lire dell'anno scorso.

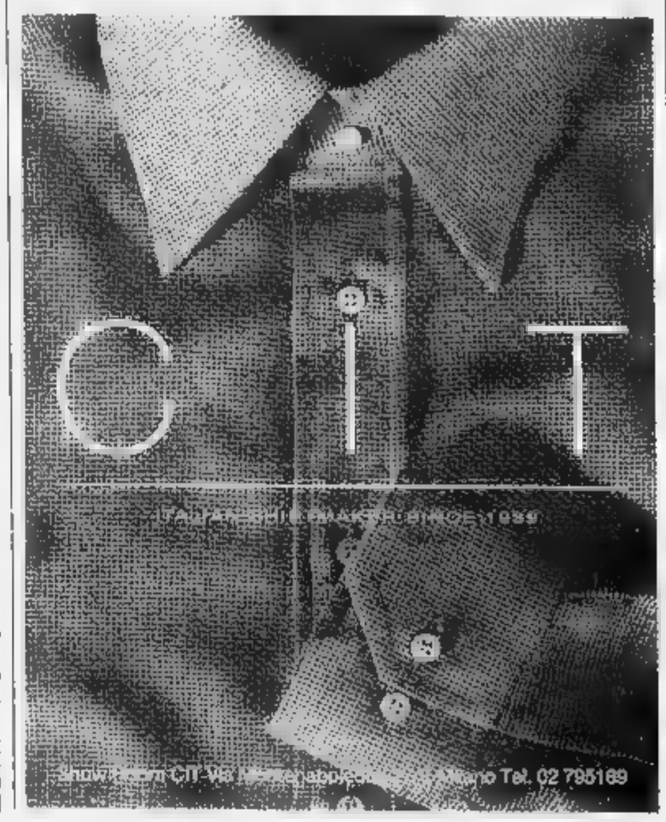
Il patrimonio dell'istituto, dopo l'approvazione del bilancio e al netto del dividendo proposto, ammonterà a 6435,9 miliardi. Il portafoglio titoli, in base ai conti del 31 settembre, indica una plusvalenza netta di 4143,4 miliardi. L'assemblea è stata convocata, come tradizione, per il 28 ottobre.

Alla riunione del consiglio di amministrazione, presieduto da Francesco Cingano che proprio oggi ha compiuto 76 anni, mancava Luigi Fausti. Assenti anche il presidente delle Generali (e vicepresidente di Mediobanca) Antoine Bernheim, il presidente della Fiat Paolo Fresco e l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella.

Francesco Cingano presidente Mediobanca

Il cda ha dunque proposto il pagamento di una cedola di 225 lire alle 571,4 milioni di azioni in circolazione al 31 agosto, cui si aggiungeranno quelle emesse a fronte dei warrant esercitati fino a tutto il 25 settembre. Il dividendo, come volta approvato dall'assemblea, verrà messo in pagamento dal 23 novembre e ammonterà complessivamente a 128,6 miliardi, contro i 95,8 dello scorso anno. All'utile di 250,9 miliardi della capogruppo si è giunti dopo stanziamenti ai fondi rischi per 120,6 miliardi (108,8 miliardi nel '97), accantonamenti straordinari per 134,1 miliardi, ammortamenti anticipati per 2,3 miliardi e imposte sul reddito e sul patrimonio per 342 miliardi (121,2). L'utile ante imposte e pre-accantonamenti è stato di 849,9 miliardi, con un aumento di 479,9 miliardi. L'aumento è dovuto, come spiega una nota della banca d'affari milanese, da un lato alla crescita delle commissioni (165,4 miliardi) e alle riprese di valore ex lege su titoli e partecipazioni che sono passate da un saldo negativo di 14 miliardi ad uno positivo di 426,5 miliardi. Dall'altro ad una riduzione del margine d'interesse e degli utili su cambi (rispettivamente 58,6 miliardi e 12,5 miliardi) e ad un aumento dei costi di struttura e delle perdite nette dalla vendita di titoli d'investimento (rispettivamente 34,7 e 20,2 miliardi). Al 30 giugno i mezzi di provvista ammontano a 30.296,7 miliardi (+7,3%), i finanziamenti e le anticipazioni a 25.603,9 miliardi (+18%) e gli investimenti in titoli e partecipazioni a 4190,8 miliardi (+15,6%), tenuto conto delle riprese di valore.

Il 28 ottobre l'assemblea dovrà anche provvedere alla nomina di alcuni consiglieri, o alla riconferma degli attuali: sono in scadenza di mandato Egidio Giuseppe Bruno, del Credit, Cesare Geronzi e Antonio Nottola della Banca di Roma, oltre agli imprenditori azionisti Pietro Marzotto e Giampiero Pesenti. [Ansa]



ANTI-CADUTA DERCOS

A L' A M I N E X I L

MOLECOLA ANTI-CADUTA BREVETTATA WO 9201437

EFFICACIA DOPO 6 SETTIMANE DIMOSTRATA IN ISTITUTI OSPEDALIERI

Ecco il primo trattamento anti-caduta a l'Aminexil che agisce sull'invecchiamento precoce delle radici dei capelli. Questo processo irrigidisce le radici e ne comprime i vasi sanguigni. I capelli così cadono prematuramente. Efficacia dopo **6 settimane** dimostrata su un campione di 1-30 individui, con applicazione quotidiana contro placebo. L'unico trattamento anti caduta disponibile nelle formule speciale Uomo e speciale Donna

Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 2 mesi, da ripetersi ogni anno in Autunno e Primavera. Senza controindicazioni.

IN FARMACIA

VICHY LABORATOIRES

VICHY. LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE

INTERVISTA

LA TELECOM ALL'ATTACCO

Il direttore generale del gruppo: l'Italia ha bisogno di concorrenza, servono due piattaforme digitali

Conti: la Rai deve dire sì a Murdoch

«Con TF1 si sta trattando»

«Ma le tariffe vanno riviste chiediamo interurbane meno care e aumenti ridotti per le urbane Il canone d'abbonamento va salvato»

«Dobbiamo guardare di più al cliente Cederemo alcune gestioni all'esterno Ci saranno incentivi per gli esodi Perché non rottamare le antenne?»

ROMA. Adesso si sa dove va. Dove si indirizza la Telecom Italia, privatizzata da undici mesi e da otto presieduta da Gian Mario Rossignolo, è scritto nel piano industriale della società. E in questa intervista il direttore generale Fulvio Conti rivela le strategie: a cominciare da quelle per la piattaforma digitale, la tv a pagamento via satellite e via cavo, con l'invito alla Rai ad accettare un'alleanza con l'editore Rupert Murdoch.

Dottor Conti, qual è la filosofia del piano industriale?

«Il piano, approvato venerdì dal consiglio di amministrazione, comporta un'evoluzione dell'azienda, concentrata finora sulla gestione tecnica della rete e adesso proiettata verso la gestione dei servizi».

Confessa un po' di timore per i nuovi concorrenti?

«Non c'è timore, ma rispetto: sappiamo che la concorrenza è stimolo per nuovi servizi e può far crescere il mercato come avvenuto per i telefonini. Per la telefonia fissa siamo attenti alla trasmissione dati. Poi c'è la multimedialità, l'integrazione tra telefono, computer e tv: quindi commercio elettronico, home banking, telemedicina».

In sintesi, la Telecom deve considerare di più il cliente?

«E' così. La concorrenza stimola per l'assistenza clienti come per Internet. La telefonia fissa tende a integrarsi con la mobile, in futuro lo stesso numero potrà essere valido per entrambe le reti. Per la concorrenza servono regole trasparenti, univoche, stessi dislivelli fra i gestori. Primo problema le tariffe».

Cosa chiedete?

«Il ribilanciamento: conversazioni a lunga distanza (interurbane e internazionali) meno care; aumento contenuto per le urbane (magari con l'estensione delle aree di applicazione)».

Da cosa deriva la richiesta?

«Sollecitiamo l'Authority a legare le tariffe ai costi. Siamo un'azienda privatizzata che compete sul mercato: possiamo subire vincoli antieconomici».

Qualcuno ipotizza di abolire il canone di abbonamento.

«Il canone è essenziale, copre le spese fisse installazione; la rete arriva dentro casa anche se l'abbonato non fa una chiamata. Con la privatizzazione abbiamo ereditato ammortamenti di impianti da effettuare per oltre 50 mila miliardi».

Tra i nuovi servizi c'è la tv che offrite con la Stream.

«Crediamo ci sia spazio, anche in Italia che ha forti emittenti generaliste, per la pay tv di alta qualità che offra sport in diretta, eventi culturali, film. Lavoriamo per un'alleanza con altri operatori».

Con Murdoch?

«Non solo».

Anche con la francese Tf1?

«Sì».

E ovviamente con la Rai?

«Certo. L'Italia, come vuole la Commissione europea per garantire la concorrenza, deve avere due piattaforme digitali. Una esiste: quella di Telepiù. L'altra è realizzata dalla Stream, oggi nostra al 100%. Il 49% può essere detenuto in una logica di integrazione Telecom-Rai purchè noi abbiamo il controllo tecnico-gestionale, la Rai quello dei contenuti editoriali».

Una società comune disporrebbe del 51% mentre Murdoch e Tf1 avrebbero il 49?

«Sì, con la logica che ho spiegato. Murdoch ha un forte interesse al mercato italiano».

Ma non ha chiesto il 40%?

«E' ambizioso, ma realista. Le quote si devono assegnare in rapporto al contributo di capitali e contenuti. La divisione del 49% è un punto del negoziato. La Telecom è disposta a sviluppare la trattativa con la Rai, non a tutte le condizioni».

Quali respingete?

«Non ci possono essere pregiudiziali negative nei confronti degli altri possibili partner».

Sta dicendo alla Rai di accettare Murdoch?

«Sì, la Rai deve accettare Murdoch perché porta un contributo di capitali e di esperienza nella tv a pagamento».

Avete ipotizzato la fine delle trattative per il 5 ottobre: è un ultimatum alla Rai?

«La Telecom indica una scadenza tecnica legata ai possibili sviluppi della trattativa con la Lega calcio e le squadre per le quali si deve trovare un'intesa entro metà ottobre per l'aggiudicazione dei diritti per la trasmissione delle partite. Il mercato fissa le scadenze non noi».

L'investimento sarà massiccio...

«...in questo, come in altri campi. Per riqualificare tutta l'offerta il piano industriale prevede impegnativi investimenti. L'obiettivo è l'incremento di valore dell'azienda: su questo i manager sono pronti a misurarsi».

Cosa vuol dire?

«Con il progetto di stock option saranno disponibili azioni da assegnare ai dirigenti di primo livello in rapporto ai risultati».

Ma per i dipendenti ci sono anche cattive notizie.

«Il piano industriale considera due esigenze: essere leader per i minori costi e orientare di più l'azienda al mercato».

Spiega così il taglio di 14 mila posti, bilanciato da 6 mila assunzioni in tre anni?

«E' previsto programma di outsourcing, la gestione all'esterno dell'azienda di attività non correlate alle telecomunicazioni: immobili, automezzi, alcune manutenzioni. Con i normali pensionamenti, sono previsti incentivi per gli esodi. I nuovi innesti avverranno per garantire un miglior orientamento verso il cliente».

E' il momento dei cambiamenti.

«E uno mi permetto di proporlo io. Immagino un provvedimento per le telecomunicazioni simile alla rottamazione per le auto. Si potrebbe incentivare la rottamazione delle antenne, obbligando i condomini a installare antenne centralizzate, in particolare per le parabole per la tv via satellite».

Roberto Ippolito

Fulvio Conti direttore generale della Telecom «La società deve guardare più al cliente La concorrenza non ci fa paura Abbiamo in cantiere piano massiccio di investimenti»

ROVENTI

L'ex amministratore delegato di Tim si occuperà di nuove strategie

Gamberale ha scelto i Benetton

Entrerà nel consiglio della «21 Investimenti»

TREVISO. L'ex amministratore delegato di Tim e direttore generale di Telecom Italia Vito Gamberale entra a far parte del consiglio di amministrazione di «21 Investimenti», società di partecipazioni industriali controllata dalle famiglie Benetton e Seragnoli, e da Banca Intesa, Deutsche Bank e Generali. La società - che detiene portafoglio di minoranza in aziende con un valore globale superiore a 500 miliardi, per un fatturato di circa 3500 miliardi - prevede per il '98 di raddoppiare l'utile netto consolidato (14 miliardi nel '97).

L'amministratore delegato di «21 Investimenti», Alessandro Benetton, ha espresso «la più viva soddisfazione per la nomina a consigliere di un manager di così rilevante esperienza che, con il suo know how e le qualità umane ed intellettuali, potrà contribuire in maniera determinante all'implementazione della strategia di sviluppo della società».

Gamberale, secondo fonti aziendali, entra in «21 Investimenti» per rafforzare il top management, senza alcuna partecipazione (il socio di maggioranza è Edizioni Holding, della famiglia Benetton, mentre i soci di minoranza sono Banca Intesa e la famiglia Seragnoli, con il 15%, Deutsche e Generali, con il 5% a testa). I prossimi obiettivi annunciati da «21 Investimenti» sono l'incremento delle proprie partecipazioni in Italia, la quotazione in Borsa delle partecipate Robe di Kappa e Roncadin, e la messa a punto di un progetto per l'ingresso nei fondi di investimento. La società rappresenta il polo italiano di Gruppo 21, un network interamente europeo in grado di fornire alle aziende partecipate servizi e know how di livello internazionale, come lo «small office home office».

---

amiat AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINESE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1... n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio di conferimento al 01.04.97 e al bilancio d'esercizio ... *(in milioni di lire)*

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti

COSTI

	31.12.97
Esistenze iniziali di magazzino	5.477
Personale	
- Retribuzioni	60.463
- Contributi sociali	28.295
- Accantonamento al T.F.R.	5.403
TOTALE	94.121
Oneri per prestazioni a terzi	-
Lavori, manutenzioni e riparazioni	2.414
Prestazioni di servizi	21.265
TOTALE	23.679
Acquisto materie prime e materiali	29.798
Altri costi, oneri e spese	631
Ammortamenti	14.160
Interessi su capitale di dotazione	2.621
Interessi su mutui	1.652
Altri oneri finanziari	-
Utile d'esercizio	10.707
TOTALE	**209.039**

RICAVI

	31.12.97
Fatturato per vendita beni e servizi	176.404
Contributi in conto esercizio	275
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	7.717
Costi capitalizzati	20.450
Rimanenze finali di	4.163
Perdita di esercizio	-
TOTALE	**209.039**

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

	01.04.97	31.12.97
Immobilizzazioni tecniche	119.072	140.347
Immobilizzazioni immateriali	951	2.107
Immobilizzazioni finanziarie	9.065	37.915
Ratei e risconti attivi	3.302	1.023
Scarto di esercizio	5.477	4.160
Crediti commerciali	14.575	17.888
Crediti verso Ente proprietario	4.583	10.252
Altri crediti	4.305	4.240
Liquidità	84.042	74.326
Perdita di esercizio	-	-
TOTALE	241.172	292.261

PASSIVO

	01.04.97	31.12.97
Capitale di dotazione	31.600	31.600
Fondo di riserva	-	-
Saldi attivi rival. monetaria	-	-
Fondo rinnovo e sviluppo	-	-
Fondo ammortamento	-	14.160
Altri fondi		47.187
Fondo tratt. fine rapporto di l.	49.607	51.846
Mutui e prestiti obbligaz.	29.744	25.911
Debiti verso Ente proprietario	45.613	
Debiti commerciali	17.678	26.206
Altri debiti	27.300	57.676
Utile d'esercizio	-	10.707
TOTALE	241.172	292.261

IL DIRETTORE GENERALE dr. Roberto Sbrana — IL PRESIDENTE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Ing. Bernardo Ruggeri — IL DIRIGENTE CAPO AMMINISTRATIVA Dr. Claudio Besenzon

---

TRIBUNALE ... DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 34/90 promossa da Caruso Antonino - Cucorp Fin.-Crifin contro ALLOATTI Antonio - BARISONE Laura in Alloatti, il giudice dell'esecuzione dr. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 29.10.1998 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
Lotto unico: in Venaria Savoia, località San Giovanni 44, terreno di mq 4133 con fabbricato così composto: il piano terreno di ingresso, due camere, soggiorno, tinello, cucina, bagno e due balconi; il piano primo di disimpegno, tre camere, bagno e due balconi; il piano seminterrato di caldaia, cantina, piccolo locale doccia ed una tettoia chiusa.
Prezzo base L. 252...; aumenti minimi L. 5.000.000.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. Depositi per cauzione e spese 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino intestato al ... provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita immobili ... incanto

... rende noto che, ... esecuzione immobiliare n. 457/84 promossa da: Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta contro **SEGLIE Elvira**, il giudice dell'esecuzione dr. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12.11.1998, alle ore 11.00 dei seguenti beni: Lotto unico: in Castagneto Po, frazione San Genesio "Cascina Alberti", strada Baraccone 6, fabbricato di civile abitazione con adiacente fabbricato rurale e terreni annessi, formanti due appezzamenti della superficie catastale complessiva di ettari tredici, are quindici e centiare trentotto; al N.C.E.U.: f. 6 n. 74 sub. 1 e sub. 2; al N.C.T.: f. 6 nn. 38-41-69-70-71-72-73; f. 8 nn. 226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-242-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36.
Prezzo base L. 685.000.000; ... minimi L. 10.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino ed intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria esecuzioni ... - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Ge...ino Poli

...MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

Avviso di gara

Il giorno 9.11.1998 alle ore 9.00 sarà esperita presso la Direzione Generale degli Armamenti Terrestri una licitazione privata in ambito nazionale, ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18.4.1994, per l'approvvigionamento di n. 16 motori benzina, 8 q., 4 ruote, importo finanziato L. 240.000.000.
Le ... di partecipazione alla ... dovranno essere consegnate o inviate (farà fede il timbro postale) alla Direzione Generale degli Armamenti Terrestri - 10ª Divisione 3ª Sezione - via Marsala n. 104, 00185 Roma, fax 06/4440200 improrogabilmente entro il 15.10.1998.
Il bando integrale di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni n. 227 del 29.9.98. Informazioni in merito potranno essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, tel. 47353092 - 4825279.

IL DIRETTORE GENERALE
Ten. Gen. Giuseppe Todisco

A.M.N.U. - PARMA

Avviso di gara per estratto

L'Azienda Municipalizzata Nettezza ... di Parma, sita Biganzola n. 36/A - PR (tel. 0521/2971) rende noto che è indetto, con aggiudicazione, a norma art. 23, comma 1, lettera a) del D.LGS. 157/95, al prezzo più basso, pubblico incanto relativo al "Servizio di analisi chimiche comprendenti: ritiro e conferimento campioni, conservazione durante il trasporto, campionamento e prelievo, esecuzione analisi chimiche e batteriologiche" per una durata di 12 mesi, con facoltà, da parte Amnu, di rinnovare il contratto di ... in anno, fino ad un massimo di ulteriori anni 3 (tre), alle medesime condizioni economiche ai sensi dell'art. 7, comma 2 lett. f del D.LGS. 157/95. Importo complessivo presunto a base d'asta: lire 550.000.000, per un periodo di mesi dodici. Invio bando GU. Pubblicaz. Ufficiali Comunità Europee: 22.09.98, con ricezione nella stessa data; pubblicazione bando su Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, parte seconda. Termine ricezione offerte: entro le 12.30, ore italiane, del 16.11.98 (seguendo modalità bando integrale e norme di gara).

IL DIRIGENTE AMMI...
Dott. ...rco Gemma

CITTA' DI RIVAROLO ...
C.A.P. 10086 tel. (0124) 26126
Provincia di Torino

IL SINDACO

Informa che con la deliberazione n. 72 del 14.09.1998 il Consiglio Comunale ha adottato il progetto preliminare della Variante Generale al Piano Regolatore Comunale e che lo stesso è depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale per la durata di 30 giorni co... a far ...a dal 28.09.98 al 27.10.98 con il seguente orario:
- giorni feriali: dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- giorni festivi e sabato: dalle ... 10.00 alle ore 12.00
Ai sensi dell'art. 15 della L.R. 5.12.77 e successive modifiche ed integrazioni chiunque può prendere visione e presentare nei successivi ... giorni ... cioè ... a partire dal 28.10.98, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Rivarolo Canavese, li 21.09.98

IL SINDACO
... Gaetano

CITTA' DI ...

Avviso di rettifica e proroga termine di partecipazione
Procedura negoziata n. 85/98

Affidamento in concessione del complesso sportivo costituente ex dopolavoro Lancia in piazza Robilant 16.
Si comunica che, a causa di integrazioni apportate al bando di gara già pubblicato in data 1 settembre 1998, contenute nell'avviso di rettifica pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è prorogata al 15 ottobre 1998 ore 12. Le domande di partecipazione dovranno essere conformi alle integrazi...
Torino, 25 settembre 1998.

SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
IL DIRIGENTE SETTORE APPALTI
dott. Mario Mantovani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella ... immobiliare n. ... promossa da: Banca Nazionale del Lavoro contro: **DE CECIO Carla**, il Giudice dell'ese... Dr. Lo Moro ha disposto la vendita ... incanto per il giorno 29.10.1998, alle ore 11,00 dei seguenti beni:
Lotto Unico
In Rivarolo Canavese, Borgata Pasquari - via San Giovanni 6: terreno di mq 4000 ca., con entrostante fabbricato di civile abitazione, attualmente in corso di costruzione, su due piani f.t. oltre al piano interrato e precisamente: un appartamento ... tre piani e così composto: il piano interrato di ampio locale cantina; il piano terreno di soggiorno-pranzo, cucina, bagno e scala interna; il piano primo di tre camere, disimpegno, ripostiglio, bagno; un altro appartamento su tre piani f.t. e così composto: il piano interrato, ... ampio locale cantina e due locali autorimessa; il piano terreno ... soggiorno-pranzo, cucina, bagno; il piano primo di due camere, disimpegno, bagno ... due balconi; un altro appartamento su tre piani f.t. così composto: il piano interrato di ampio locale cantina e un locale autorimessa; il piano terreno di soggiorno, pranzo, cucina, dispensa, biblioteca, ripostiglio, bagno; il piano primo di tre camere, disimpegno, bagno e terrazzo.
Prezzo base L. 420.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

CONSORZIO SPECIALE ... LA BONIFICA DI ARNEO
Via XX Settembre, 69 - 73048 Nardò (Lecce) - tel. 0833/87761 - telefax 0833/564797

Avviso di gara per pubblico incanto

"Opere integrative per assicurare l'agibilità funzionale dell'invaso Pappadai" in provincia di Taranto" - Importo a base d'asta L. 37.289.518.325. Criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo dello ... a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge 11.02.1994 n° 109, con procedura di valutazione prevista dall'art. 30 comma 4 della direttiva 93/37 CEE del 14.6.93, delle offerte anormali individuate in base al D.M. del LL.PP. del 18.12.97. Lavori nel territorio del comune di Taranto, consistenti nel modellamento dell'invaso; nella realizzazione della scogliera, nella c... della viabilità di servizio. La categoria A.N.C. prevalente e la cat. OS per importo illimitato. L'importo delle opere scorporabili nella categoria 03 è pari a L. 2.500.000.000. Il bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 21.9... Le offerte dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale di Stato a pena di esclusione, ... ore 12.00 del ... 1998. La gara è ... in seduta pubblica presso la sede del Consorzio per il giorno 2.11.98 alle ore 9.00. Il bando ... gara integrale è disponibile presso l'Ente appaltante.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Roberto Calà

IL DIRETTORE GENERALE
...Francesco Sangiovanni

PROMOZIONE PRIVATA DI CONCESSIONE DI OPERE PUBBLICHE
Art. 42 ter
L. R. 29 aprile 1985 n. 21

Si dà avviso che presso il Comune di Giarre è stato depositato il progetto e lo schema di convenzione per la costruzione completamento e gestione in concessione della rete gas metano nel territorio comunale. Le spese per la redazione del progetto e degli studi tecnico economici sono di L. 654.423.580 (G.U.R.S. del 26.09.1989 n. 39).

METANSICULA S.p.A.
L'AMMINISTRATORE UNICO
La Ferlita Giuseppina

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Estratto avviso di gara di licitazione privata

La Prefettura di Alessandria (sulla destra della Bormida n. 21, cap 15100 - Tel. 0131/310401 310409 - ... 0131/316046) indice gara a licitazione privata mediante bollazione privata, ai sensi del D.L.vo n. 157/1995, per l'appalto del servizio di guardiania fissa della Prefettura sita in piazza della Libertà n. 23 e via Parenzana n. 31 (valore annuo di L. 350.000.000 (trecentocinquantamilioni) - valore quadriennale dell'appalto L. 1.400.000.000). Il contratto avrà durata di un quadriennio, presumibilmente dal 1° gennaio 1999. L'Amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 7, co. 2 lettera f) del D.L.vo n. 157/1995 (e relativo art. partecipazione - in lingua italiana - concedale della documentazione prescritta dal bando, devono essere inderizzate entro le ore 12.00 di mercoledì 14 ottobre 1998 a mezzo raccomandata A.R. o con segna diretta all'ufficio della Prefettura sopraindicato. Le domande incomplete o fax devono essere confermate con lettera da spedire non oltre il termine del 14 ottobre 1998. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione il cui bando è spedito per la pubblicazione sulla G.U.R.I. e sulla G.U.C.E. il giorno 24 settembre 1998
Alessandria, 18 settembre 1998

IL PREFETTO
Quinto

SANPAOLO FONDI S.p.A.

A seguito errata pubblicazione si segnala il valore corretto della quota relativa al fondo:

SANPAOLO H. FINANCE
21/09/1998 L. 33.723

BARDES S.A. ...
tel. ... 227 251
RICERCA
In vista delle prossime grandi vendite mondiali
...
CINA E GIAPPONE
GIADE - CORALLI - TURCHESI - RUBINI
LAPISLAZZULI - SMERALDI - AVORI - ECC.
ESPERTI GRATUITI

CONSORZIO SPECIALE ... LA BONIFICA DI ARNEO
Via XX Settembre, 69 - 73048 Nardò (Lecce) - tel. 0833/87761 - telefax 0833/564797

Avviso di gara per pubblico incanto

"Opere integrative per assicurare l'agibilità funzionale dell'invaso Pappadai" in provincia di Taranto" - Importo a base d'asta L. 37.289.518.325. Criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo dello ... a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge 11.02.1994 n° 109, con procedura di valutazione prevista dall'art. 30 comma 4 della direttiva 93/37 CEE del 14.6.93, delle offerte anormali individuate in base al D.M. del LL.PP. del 18.12.97. Lavori nel territorio del comune di Taranto, consistenti nel modellamento dell'invaso; nella realizzazione della scogliera, nella c... della viabilità di servizio. La categoria A.N.C. prevalente e la cat. OS per importo illimitato. L'importo delle opere scorporabili nella categoria 03 è pari a L. 2.500.000.000. Il bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 21.9... Le offerte dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale di Stato a pena di esclusione, ... ore 12.00 del ... 1998. La gara è ... in seduta pubblica presso la sede del Consorzio per il giorno 2.11.98 alle ore 9.00. Il bando ... gara integrale è disponibile presso l'Ente appaltante.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Roberto Calà

IL DIRETTORE GENERALE
...Francesco Sangiovanni

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA ... A.S.L. N° 13
(SEDE LEGALE: VIA DEI MILLE, 2 - 28100 NOVARA)
SERVIZIO PROVVEDITORATO-ECONOMATO
Viale Zoppis, 10 - 28021 BORGOMANERO - Tel. 0322/848 328 - Fax 0322/844.584

ESTRATTO DI BANDO

Sono indette, ai sensi ... R.D. n° 827/1924, gare (pubblico incanto) l'appalto per la fornitura dei seguenti beni e ...
• divise personale dipendente • carta per fotocopiatrici formato A3/A4 • contenitori a pareti rigide • materiale di convivenza • materiale di pulizia • materiale di cancelleria • calze e collants per personale dipendente • servizio digitazione ed elaborazione dati informatica regionale • servizio dimidosimetrico • servizio trasloco di beni nell'ambito dell'A.S.L. n°13
Criterio di aggiudicazione: **prezzo più basso.**
Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal bando, possono presentare offerta, ... termini e con le formalità indicate nel bando e nel capitolato d'oneri. Le offerte dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante **entro e non oltre il ...mo 2 Novembre 1998.** I bandi ed i capitolati di gara possono ... liberamente richiesti al servizio Provveditorato dell'A.S.L. n°13 agli indirizzi e recapiti telefonici, indicati in epigrafe. Termine ultimo per tale richiesta: **Ottobre** ...

Novara, li 18 Settembre 1...

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Remo Vitta

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto
LA STAMPA
Compact
... Verde
1678 - 02005

Dal 29 Settembre 1998

IN REGALO

pirofile

pegaso

dì per dì
FRESCA È LA SPESA
IL SUPERMERCATO

MARCASI

A Torino, una nuova opportunità per gli studenti

L'università Europea

Corsi universitari internazionali annuali

***Laurearsi e specializzarsi all'estero era una consuetudine "d'elite" per i giovani italiani, ora a Torino in corso Inghilterra 19/E - tel. 011/4342351 apre la nuova sede dell'European University** che organizza corsi universitari internazionali post diploma annuali per il conseguimento di Certificate - Diploma - B.A. (Bachelor of Art) - B.Sc. (Bachelor of Science) - Masters - M.B.A.(Masters Business Administration) delle più prestigiose Università Europee ed Americane.*

Gli insegnamenti si possono scegliere tra economia, finanza, business management, social science, scienze umanistiche, lingue ed altre facoltà delle Università Europee ed Americane.

I piani di studio comprendono gli insegnamenti fondamentali previsti dalle università europee ed americane arricchiti da programmi ad orientamento pratico internazionali con corsi intensivi di lingua inglese.

L'articolazione del corso prevede la scelta della specializzazione tra oltre 30 indirizzi, tra i più richiesti, economia, finanza, lingue, business, management, social science e scienze umanistiche.

I programmi prevedono lo studio intensivo della lingua inglese (suddivisi in più livelli dal 1° anno e l'introduzione di insegnamenti fondamentali delle università italiane ed estere in modo da fornire agli studenti le competenze necessarie per operare in ambito europeo ed internazionale, permettendo di sostenere esami in lingua inglese di università britanniche e americane con relativi soggiorni studio e stages di lavoro.

Per l'ammissione ai corsi non è dispensabile la conoscenza della lingua inglese che verrà insegnata nel 1° anno.

Al termine del ciclo di studi lo studente possiede la cultura e le conoscenze specialistiche di un manager d'azienda, ha un'ottima conoscenza della lingua inglese, ha una laurea di valore europeo ed internazionale, ha una preparazione tra le più apprezzate e richieste nel mondo internazionale degli affari e delle professioni più moderne.

I metodi, i programmi e le attività didattiche sono strutturate in modo da dare allo studente ciò che veramente serve per assicurare il completamento degli studi nei tempi stabiliti, senza alcuna necessità di ricorrere a lunghi anni fuori corso.

I corsi sono tenuti a Torino da docenti internazionali altamente qualificati, con la possibilità di effettuare brevi o lunghi periodi presso università europee e/o americane.

Alla fine di ogni anno vengono rilasciati qualifiche ed attestati dalle più prestigiose università inglesi e americane.

Quindi anche per coloro che non intendano concludere l'intero ciclo degli studi di 4 o 5 anni l'European University ha programmato degli esami intermedi e degli stages di lavoro presso Aziende internazionali in Italia e all'estero, al fine di offrire sbocchi immediati nel mondo del lavoro ed ampliare il proprio curriculum scolastico.

Ad ogni studente è assegnato un tutor che consiglia ed aiuta durante l'intero corso di studi ed anche dopo la laurea.

Quindi ogni studente ha la possibilità di scoprire i reali interessi e di avere contatti diretti con i professori ed il mondo del lavoro.

Lo studente della European University può scegliere tra una vasta varietà di corsi di specializzazione che consentono l'inserimento nei settori dell'economia, della finanza, della comunicazione, del turismo, del management.

Al compimento dell'intero ciclo di studi di 4 anni lo studente E.U. consegue la laurea Britannica di Bachelors of Arts B.A. o (B.A. with Honours) con varie specializzazioni, al 5° anno può conseguire un MBA (Master Business Administration) o altri Masters delle più prestigiose università inglesi o americane, in base alle specializzazioni scelte.

L'European University offre l'opzione tra una frequenza a tempo pieno per i giovani maturati ed una frequenza part time per gli studenti lavoratori.

Per gli studenti iscritti presso altre università o che hanno sostenuto esami e/o qualifiche post-diploma, possibilità del riconoscimento degli esami con l'abbuono fino a 180 punti su 360 necessari per conseguire la laurea B.A. riconosciuta in Europa ed in tutto il mondo.

A TORINO L'UNIVERSITÀ EUROPEA

- Corsi universitari internazionali annuali
- Certificate - Diploma B.A. B.Sc. e Masters in: economia - finanza - business - management - social science - lingue ed altre facoltà delle più prestigiose Università Europee ed Americane
- Preparazione agli esami internazionali dell' Università di Cambridge del Trinity College di Londra - del TOEFL dell'Università di Princeton
- Possibilità di scelta di una 2ª e 3ª lingua straniera con preparazione esami internazionali.
- **Stages di lavoro presso aziende internazionali in Italia e all'estero**
- Possibilità di effettuare gli studi per brevi o lunghi periodi presso Uiversità Europee e/o Americane.
- Abbuono di esami già sostenuti presso Università italiane o straniere
- Possibilità di frequenza a tempo pieno o part time (per gli studenti lavoratori)
- Possibilità di frequenza annuale da 1 a 5 anni con rilascio di: **Certificate/ Diploma/B.A(Bachelor of Art) / B.Sc. (Bachelor of Science)/ MBA (Master Business Amministration) rilasciati dalle dalle più prestigiose Università Inglesi ed Americane.**
- Classi con numero limitato di partecipanti.
- Assistenza di un consulente per l'intero corso e dopo la laurea.
- Corpo docenti Internazionale altamente qualificato
- Scelta personalizzata del piano di studi secondo i reali interessi degli studenti
- Corsi intensivi della lingua inglese suddivisi per livello dai principianti al Proficiency (per l'ammissione ai corsi non è indispensabile la conoscenza della lingua inglese che verrà effettuta nel 1° anno)
- Soggiorni studio inEuropa - USA - Nuova Zelanda - Australia
- **Borse di studio per tutti i partecipanti**
- **Tests orientativi ed attitudinali gratuiti**

EUROPEAN UNIVERSITY

Corso INGHILTERRA 19/e - Torino - Tel 4342351 - 4346633

Una vantaggiosa offerta per tutti i lettori

Corsi di lingue iscrizioni gratuite

A Torino - Moncalieri - Rivoli

Ecco un'offerta che non bisogna assolutamente lasciarsi sfuggire.

Il CHURCHILL BRITISH CENTRE offre a tutti i lettori la quota di iscrizione gratuita ai corsi di lingua Inglese - Francese - Tedesca comprensiva dei libri di testo, della libera partecipazione alle attività integrative conversation groups, video conversations, films in lingua originale, laboratorio linguistico e biblioteca.

Questa particolare offerta è valida dal 29/9 al 15/10/98 presentando questa pagina all'atto dell'iscrizione nelle sedi di:

TORINO:
C.so INGHILTERRA 19/e
Tel. 011/4346633
011/4342451
MONCALIERI:
Strada CARIGNANO 2
Tel 011/6402015
011/6895670
RIVOLI:
v. Stupinigi, 5
Cascine Vica
Tel 011/9575026
011/9575961

L'Istituto inoltre effettua gratuitamente dei corsi di ripasso, suddivisi per livello, per coloro che necessitano di una revisione grammaticale e di conversazione pratica prima di effettuare il test d'ingresso per la determinazione del livello definitivo.

Il CHURCHILL BRITISH CENTRE deve il suo crescente successo alla professionalità dei suoi docenti ed all'alto livello qualitativo dei servizi prestati garantendo una formazione linguistica rapida ed efficace con l'acquisizione di una preparazione approfondita ed internazionalmente valida per studio, lavoro, turismo ed affari.

L'Istituto infatti con ricerca continua ed in costante aggiornamento, ha approntato una metodologia che, sperimentata con successo, garantisce una formazione linguistica rapida ed efficace, senza inutili perdite di tempo e di denaro, grazie a specifici corsi su misura ed orari conformi alle più varie esigenze. La loro qualificata azione nell'ambito del settore scolastico e di quello aziendale trova autorevole conferma nel considerevole numero degli iscritti che, soprattutto consigliate da persone già studenti dei nostri istituti, sono in progressivo aumento.

Gli insegnanti, tutti di madrelingua ed esperti nell'insegnamento agli stranieri, partecipano periodicamente a stages di aggiornamento sulle più recenti strategie didattiche. Essi sono coordinati da direttori agli studi e dai loro assistenti, tutti costantemente disponibili nel soddisfare le richieste e le esigenze di ogni singolo allievo.

I piani di studio del CHURCHILL BRITISH CENTRE vengono effettuati in piccoli gruppi di 4/5 persone, in classi di 8/10 persone o individualmente e presentano 7 livelli di insegnamento cui si accede in seguito a dei tests d'ingresso per verificare il livello di conoscenza della lingua.

L'apprendimento procede per unità progressive con tests periodici di verifica. A conclusione del livello viene somministrato un test finale che prevede il rilascio dell' attestato di fine corso.

Dal secondo livello viene effettuata la preparazione agli esami internazionali dell'Univer-sità di Cambridge:

K.E.T., Preliminary English Test, First Certificate, Advanced e Proficiency per l'Inglese, mentre per il francese il D.E.L.F. e D.A.L.F. riconosciuti dal Mi-nistero della Pubblica Istruzione Francese e per la lingua Tedesca il Deutsch als Fremdsprache.

I suddetti attestati sono riconosciuti a livello internazionale e sono molto richiesti da parte di Società ed Enti che usano le lingue straniere per comunicare, quindi offrono la risposta anche ai giovani che intendono conseguire una preparazione di tipo internazionale con un inserimento immediato nel mondo del lavoro. Molte aziende ed enti, infatti, richiedono, per gli impieghi, direttamente al CHURCHILL BRITISH CENTRE nominativi degli allievi che hanno conseguito i certificati internazionali.

L'INGLESE A TORINO IN CORSO INGHILTERRA 19/e

Quota ■ ***ISCRIZIONE GRATUITA**** comprensiva di:

Libri di testo, materiale didattico e partecipazione alle attività: Conversation Groups, Video Conversations, films in lingua originale, laboratorio linguistico ■ biblioteca.

★ **AMPIA SCELTA DEGLI ORARI DI FREQUENZA, DALLE ■ ALLE ■ ORARIO CONTINUATO.**

★ **GARANZIA DEL RISULTATO:**
POSSIBILITA' DI FREQUENZA FINO AL SUPERAMENTO DELL'ESAME FINALE SENZA ULTERIORI COSTI.

★ **CERTIFICATI INTERNAZIONALI:**
K.E.T., PET, FIRST CERTIFICATE, ADVANCED ■ PROFICIENCY dell'Università di Cambridge - T.O.E.F.L.
ZERTIFIKAT DEUTSCH FREMDSPRACHE - D.E.L.F., D.A.L.F. rilasciati dal Ministero della Pubblica Istruzione Francese -TRINITY COLLEGE di Londra,
Churchill British Centre Torino sede d'esame

★ **Corsi di INGLESE - TEDESCO - FRANCESE - SPAGNOLO ■ CORSI SPECIFICI ■■ BAMBINI**
★ **■■■■ ■■■■ ★ CORSI DI CONVERSAZIONE**

SPECIALI CONVENZIONI PER AZIENDE ■■ ENTI

CHURCHILL BRITISH CENTRE
AUTORIZZATA DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

TORINO
C.so INGHILTERRA, 19/e - Tel 011/4346633 - 011/4342351
Fax 011/4347037

MONCALIERI
Strada CARIGNANO, 2 - Tel 011/6402015 - 011/6895670

RIVOLI

FILADELFIA SCHOOL OF ENGLISH
AUTORIZZATA DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ■■■■
Via STUPINIGI, 5 (ang. c.so Francia 214) - Cascine Vica RIVOLI
Tel 011/9575026 - ■■■■■

*** l'offerta è valida solo per i nuovi iscritti ■■■ segnaleranno il presente messaggio all'atto dell'iscrizione presso la segreteria degli istituti**

L'Europa ha retto all'urto rosso-verde, stasera la Fed decide sui tassi

Le Borse ignorano l'addio di Kohl

Si attende Greenspan. Milano +4%

Helmut Kohl la sua sconfitta non ha scosso i mercati

Alan Greenspan presidente della Fed

Ma nel grande crollo Bill Gates ha perso oltre 15 mila miliardi

MILANO. Finisce l'era Kohl e le Borse, quella di Francoforte, le altre Borse europee, Wall Street, salgono. Non era scontato, visto che tra le paure della vigilia elettorale tedesca c'era anche quella di una reazione negativa da parte dei mercati che in Kohl, il cancelliere che ha traghettato la Germania verso l'Euro, avevano un punto di riferimento certo. Sapevamo cosa pensa e cosa vuole Kohl, ignoriamo cosa voglia fare Schroder: questo, in sintesi, il dubbio di molti tedeschi, soprattutto industriali. Insomma, dopo la vittoria netta dell'uomo Gerhard Schroder e l'uscita di scena, malinconica, di Helmut Kohl, mai come ieri mattina gli occhi di mezzo mondo finanziario erano fissi su Francoforte. Con tutti i motivi di instabilità e di tensione esistenti sui mercati, guai se la situazione politica tedesca diventasse un elemento aggiuntivo di incertezza. Anche perchè la Germania non è solo la terza economia al mondo e il Paese più forte in Europa, è soprattutto il Paese che con la sua leadership e la sua autorevolezza sta guidando tutto il Vecchio Continente verso la moneta unica: uno sbandamento tedesco potrebbe significare una sbandata di tutta l'Europa con conseguenze (negative) prevedibili. Ecco perché alle nove di ieri mattina, quando l'indice Dax è partito in rialzo dell'1,21 per cento, salendo poi al 2,68 alle nove e mezzo e al 2,82 alle 10, il via libera della Borsa di Francoforte a Schroder è stato accolto con evidente soddisfazione: onore delle armi per l'ex cancelliere di ferro e nessuna bocciatura per l'uomo nuovo che avanza.

Parte bene Francoforte. E i rialzo partono tutte le altre Borse trascinate dal cauto ottimismo dei mercati asiatici. L'accordo raggiunto tra governo e opposizione giapponesi per procedere al risanamento del settore bancario, nonostante le difficoltà della Japan Leasing, ha riportato in alto l'indice Nikkei (+1,35%) e le aspettative di un taglio dei tassi d'interesse americani hanno dato la carica a Hong Kong che ha chiuso in rialzo del 3,17 per cento. Già, perché se le attese dei mercati, in quest'ultimo lunedì di settembre, erano concentrate sull'esito delle elezioni in Germania e sulla reazione della Borsa, l'altro grande interrogativo è cosa farà la Federal Reserve oggi nella riunione dell'Open market committee. Analisti e cambisti, da parte loro, hanno pochi dubbi: Greenspan, dicono, ha già fatto ampiamente capire che taglierà i tassi per evitare contraccolpi recessivi sull'economia Usa. L'unica cosa da stabilire, a questo punto, è di quanto sarà l'importo del taglio: mezzo punto, un quarto di punto, o punto secco? Ridurre il tasso di sconto dal 5 al 4,75 per cento sarebbe inutile, nel senso che non servirebbe a un rilancio dell'economia, dannoso per le aspettative se non addirittura controproducente, spiegano gli analisti convinti che è un momento di crisi come l'attuale una riduzione decisa (tra lo 0,75 e l'1%) potrebbe essere l'unico strumento per allentare le tensioni sui mercati. Si vedrà oggi alla riunione dell'Open market committee se l'ottimismo delle Borse ha senso d'essere. Fatto sta che, con i loro rialzi (Parigi +0,82%, Francoforte +2,02%, Londra +0,64%, Zurigo +1,06%, Milano addirittura +4% grazie anche all'effetto banche in attesa di sviluppi del caso Comit), tutte le Borse europee e Wall Street, partita in crescita dello 0,31 per cento per approdare rapidamente a un +1,5 per cento, hanno fatto ampiamente capire di credere possibile una sforbiciata da parte di Alan Greenspan. Tanto più che nella sua prima dichiarazione a fianco di Schroeder l'uomo indicato come prossimo ministro delle finanze tedesco, Oskar Lafontaine, ha definito «esemplare» la politica monetaria americana criticando la Bundesbank che nega di voler seguire la Fed nell'eventuale taglio dei tassi: «Mi domando - ha detto Lafontaine - perché in Europa, dove si discoccupazione è alta, le banche centrali non abbiano saputo concordare un passo del genere».

Armando Zeni

Tokyo salva le banche

Intesa tra governo e opposizione Obbligazioni Usa come garanzia

TOKYO. La Borsa sale malgrado il maggior crack del dopoguerra, salutandolo come l'avvio della tanto attesa riorganizzazione del sistema bancario e l'inizio della fine di clientelismo e complicità politiche a copertura di banche nei cui conti nessuno riesce a veder chiaro. E mentre la Banca Centrale mette a disposizione di istituti in difficoltà parte delle proprie riserve in titoli del Tesoro Usa da usare in garanzie per prestiti in dollari, due delle maggiori banche annunciano una alleanza strategica in un'unica holding che sarà il secondo gruppo bancario del Paese.

Dopo le indiscrezioni filtrate domenica, ieri è stata formalmente annunciata la richiesta di fallimento della Japan Leasing Corporation, oppressa da un buco di oltre 16 miliardi di dollari, controllata dalla Bclt, Banca di credito a lungo termine, che versa in gravi difficoltà per la montagna di crediti inesigibili accumulati e che sarà nazionalizzata.

Si è giunti alla decisione del fallimento nell'ambito d'un accordo tra governo e opposizione sul problema bancario, il cui punto di partenza è stata la questione della Bclt, una delle maggiori 19 banche nazionali. Il governo avrebbe voluto salvarla permettendo la cancellazione di sofferenze per le quali avrebbe iniettato fondi pubblici. La banca vanta crediti ormai inesigibili verso la propria controllata Japan Leasing per circa due miliardi di dollari. La Japan Leasing era dominante nel settore agricolo, un serbatoio di voti per il partito liberaldemocratico al governo, e ciò, a parte le diversità di approccio politico all'intera questione, spiega anche la fermezza dell'opposizione contro il piano governativo. La Japan Leasing è esposta con cooperative agricole, assicurazioni rurali, associazioni di produttori: tutti creditori che recupereranno ben poco, e che i liberaldemocratici volevano in qualche modo proteggere. Davanti al terreno dell'opposizione, il fallimento della Japan Leasing è diventato inevitabile. E' il più grosso del dopoguerra, superiore a quello della Yamaichi l'anno scorso. Sul piano politico si concordava anche il futuro della Bclt: amministrazione controllata e nazionalizzazione agli inizi di ottobre, liquidazione delle sofferenze secondo uno schema simile a quello adottato negli Stati Uniti a fine Anni 80 per le Saving and loans institutions, successivo trasferimento delle attività a un'altra banca. Non è chiaro come si procederà alla nazionalizzazione, dato che non si possono obbligare gli azionisti a vendere, benché ormai abbiano in mano poco più di carta straccia da 373 yen in febbraio, ai minimi erano ieri a 64 yen. Gli economisti perdevano comunque i loro investimenti e i debitori che oggi non sono in grado di ripagare le esposizioni, falirebbero in bancarotta.

Il premier Keizo Obuchi

La caduta della Japan Leasing mette a rischio la sorte di altre due controllate della Bclt che si sta tentando di salvare, e influisce su altri istituti fortemente esposti verso di essa, come Sumitomo e Bank of Tokyo-Mitsubishi, le cui azioni sono ieri crollate tra il 10 e il 15%. Nel complesso la Borsa è salita dell'1,3% e lo yen ha guadagnato sul dollaro, contrariamente ai timori di panico per il gigantesco crack. Ma l'intero mondo finanziario trema comunque. Il rialzo è dovuto all'intesa politica sulla riorganizzazione dell'intero sistema bancario, oppresso da 600 miliardi di dollari di sofferenze, secondo criteri rigorosi e con un piano di interventi per 220 miliardi di dollari. In giornata, l'alleanza tra Asahi Bank e Tokai Bank per un'unica holding, con attività combinata di 450 miliardi di dollari, seconda dopo la Bank of Tokyo-Mitsubishi con 600 miliardi.

Fernando Mezzetti

Secondo la classifica Eurostat i più spremuti sono gli svedesi, gli irlandesi pagano meno di tutti

In Europa nove Paesi più tassati del nostro

Ma quasi certamente nel '99 avremo tredicesime più «leggere»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Dall'anno prossimo la tredicesima non sarà più la stessa: è regalo di Natale che ci faceva sentire un po' più ricchi. Infatti, se quest'anno con lo stipendio di dicembre ci verrà trattenuta l'addizionale Irpef per le Regioni, dall'anno prossimo ci verrà prelevata anche quella per i Comuni. Non si tratta di tasse «aggiuntive», è solo il quote di una tassa che paghiamo già e che, per comodità, invece di esserci trattenute tutti i mesi in piccole dosi, ci verranno trattenute in un'unica soluzione. Non lamentiamoci però del tanto pagare, perché nella classifica del peso fiscale siamo noni tra i quindici dell'Unione europea.

Ma andiamo per gradi. Le tredicesime. Già da quest'anno, con il conguaglio fiscale di fine anno (e cioè in corrispondenza con lo stipendio di dicembre), ci verrà trattenuta la quota Irpef destinata alla Regione, pari allo 0,5%: somma che, invece di pagare in rate mensili, paghiamo, non senza certo impatto psicologico, una sola volta.

Quest'anno però, dato che riceveremo sempre a dicembre, la restituzione del 60% dell'Eurotassa, il minisalasso regionale non si sentirà più di tanto, almeno per i redditi superiori ai 40 milioni (per gli inferiori, infatti, l'addizionale Irpef sarà superiore al rimborso eurotassa).

Ma le cose così l'anno prossimo, e per una duplice ragione: primo, non ci sarà l'eurotassa ad edulcorare la pillola e, secondo, all'addizionale regionale si aggiungerà quella comunale, un altro 0,5% destinato al Comune di residenza. Ma con un rischio in più: i Comuni potranno sommare a questa quota Irpef che rientra nell'Irpef generale, anche un «addizionale» vera, cioè un piccolo balzello del tutto discrezionale (che ogni Comune potrà applicare a suo a propria scelta) dell'0,2% nel '99 e di un altro 0,2% nel 2000, fino ad arrivare ad un complessivo 0,5% in più nel triennio '99-2001. E allora sì che il conguaglio fiscale di dicembre si configurerà come una vera piccola stangata che neutralizzerà l'euforia da tredicesima.

Insomma, quante tasse! Eppure non dobbiamo lagnarci: su cento lire di reddito noi ne lasciamo 44,5 al fisco, praticamente nulla in confronto ai nostri amici svedesi che ne pagano 54,1%, o ai danesi che versano il 53,1. Più di noi italiani - informa Eurostat (cioè l'istituto di statistica dell'Unione europea) - pagano ben otto Paesi dell'Unione: Svezia (54,1% del pil), Danimarca (53,1%), Finlandia (47,5%), Belgio (46,6%), Olanda (45,9%), Lussemburgo (45,6%) e Austria (44,9%). Tutti Paesi in cui i servizi pubblici funzionano molto meglio che qui, ma che pagano denaro sonante questa efficienza.

Fa un certo effetto però vedere che i tedeschi, di proverbiale precisione e con una amministrazione perfetta, devolvono al fisco il 41,6% del pil: tre punti percentuali meno di noi. Conclusione: per un buon governo non contano solo i soldi, ma anche la macchina. E ovviamente chi la guida.

CHI PAGA DI PIU

PAESI	IMPOSTE/PIL 1996	IMPOSTE/PIL 1997	TOTALE/PIL 1996	TOTALE/PIL 1997
SVEZIA	38,8	38,9	53,9	54,1
DANIMARCA	51,8	51,4	53,5	53,1
FINLANDIA	34,2	34,2	48,2	47,5
BELGIO	31,0	31,6	46,2	46,6
FRANCIA	26,1	27,1	46,0	46,3
OLANDA	26,9	27,0	44,9	45,9
LUSSEMBURGO	32,6	33,9	44,7	45,6
AUSTRIA	28,7	29,6	44,2	44,9
ITALIA	28,0	29,4	42,8	44,5
GERMANIA	23,2	22,7	42,0	41,6
PORTOGALLO	25,4	25,9	37,1	37,9
SPAGNA	22,6	23,2	35,6	35,2
REGNO UNITO	29,6	29,3	36,7	35,9
IRLANDA	29,4	29,5	34,3	34,1
EU-15	27,1	27,5	42,6	42,6
EU-11	25,7	26,1	42,8	43,2

Fonte: Eurostat

Gli effetti che produrrà la Carbon Tax nel 2005

Un pieno con la verde costerà mille lire in più

ROMA. Benzina verde più cara di oltre 150 lire al litro entro il 2005; 190 lire in più per un litro di gasolio da autotrazione o riscaldamento; prezzi degli oli combustibili rivisti al rialzo con aumenti che arrivano fino a 800 lire al chilo. Per il metano, uno dei combustibili a minor impatto ambientale, ci sarà invece solo un ritocco di qualche lira al metro cubo. Sono questi alcuni degli effetti più evidenti in cui si tradurrà per il portafogli degli italiani la Carbon Tax. La tassa istituita con il disegno di legge collegato alla Finanziaria '99 per ridurre le emissioni da anidride carbonica, prevede infatti, entro il 2005, una serie di ritocchi alle aliquote applicate ai prezzi di tutte le fonti di energia.

I nuovi livelli di tassazione - che saranno applicati a partire dal 1999 in incrementi annuali, a discrezione del governo, da un minimo del 10% ad un massimo del 30% della variazione tra i livelli attuali e quelli in vigore dal 2005 - potrebbero portare così, sulla base degli attuali livelli dei cambi e dei prezzi petroliferi, ad un rincaro di circa 1000 lire in più per ogni pieno di benzina verde (per auto di media cilindrata). Per un litro di verde si pagano oggi infatti in media 1755 lire, un prezzo composto dal costo industriale del carburante (440,22 lire) cui si sommano l'attuale aliquota (1022,28 lire) e un 20% di Iva (292,50 lire). A «bocce ferme», dunque, l'adozione della nuova aliquota di 1150,248 lire porterebbe il prezzo della benzina senza piombo a 1908 lire nel 2005.

Il pacchetto varato dal governo prevede comunque una serie di agevolazioni che in molti casi azzerano l'impatto della Carbon Tax o lo riducono in maniera consistente. Tra queste, le esenzioni dall'accisa di carburanti per navigazione aerea non privata e per la pesca (escluse le imbarcazioni private e da diporto) oltre che per i lavori di recupero delle zone alluvionate.

Una riduzione dell'aliquota del 70% viene stabilita per il trasporto ferroviario e per il gasolio ad uso agricolo, mentre la benzina utilizzata da quest'ultimo comparto potrà beneficiare di una riduzione del 45%. Un'esenzione dall'aliquota è poi prevista nella produzione di energia elettrica per l'utilizzo di metano e Gpl (Gas petrolio liquefatto) mentre sono state riviste anche le aliquote relative all'utilizzo, nel settore termoelettrico, del gasolio, dell'olio combustibile e degli oli minerali greggi. Con i nuovi rincari, se andranno in porto, l'Italia rischia il primato europeo.

DigiFocus
100% DIGITALE

- La tecnologia digitale pulisce le parole e ti fa sentire nitidamente.
- Il volume viene regolato cento volte al secondo e le voci, pulite dai rumori, risultano sempre chiare e comprensibili.
- Piccolissimo, DigiFocus è completamente automatico e non necessita di alcun intervento delle mani di un telecomando.

oticon
Ricerca e Tecnologie per l'Udito

È un DM C leggere attentamente quanto riportato sulla confezione Aut. Min. Sanità n. 17238

INFORMAZIONI E PROVE GRATUITE
presso i Centri specializzati nella fornitura e applicazione di apparecchi acustici

MAICO TORINO
Via Magenta, 20
Tel. (011) 54.17.67-54.33.18

Torino	Maico	Corso Re Umberto, 19/D Tel. (011) 54.65.22
Moncalieri	Maico	Via Pininfarina, 18/A Tel. (011) 685.42.23
Alba	Maico	Via Pierino Belli, 14 Tel. (0173) 36.10.10
Alessandria	Maico	Piazza Garibaldi, 50 Tel. (0131) 25.47.98
Aosta	Maico	Ottica Ostinelli - Via Croix de Ville, 92 Tel. (0165) 36.36.70
Asti	Maico	Via G. Carducci, 12 Tel. (0141) 35.26.98
Biella	Maico	Via D. Alighieri, 8 Tel. (015) 252.24.18
Cuneo	Maico	Corso Nizza, 33/B Tel. (0171) 69.81.
Fossano	Maico	Via R 9 Tel. (0171) 69.81.49
Ivrea	Maico	Via Palestro, 60 Tel. (0125) 44.973
Mondovì	Maico	Via Ripa, 1/D Tel. (0174) 55.25.77
Novara	Maico	Via Del Mille, 1/C Tel. (0321) 36.292
Vercelli	Maico	Corso M. Abbiate, 94 Tel. (0161) 25.12.77

IL PUNTO DI BORSA

Mediaset, semestre d'oro

PRIMI sei mesi in decisa crescita per il gruppo Mediaset della Fininvest. I dati diffusi dal consiglio di amministrazione mostrano un utile prima delle tasse in aumento del 14,5 per cento (a 670,3 miliardi) al 30 giugno scorso. Alla stessa data il risultato operativo era di 649,5 miliardi (+13,1 per cento). La raccolta pubblicitaria di «Pubblitalia 80», nei primi nove mesi, ha segnato un progresso dell'11,5 per cento.

Nel consiglio, informa una nota della società, sono stati cooptati due nuovi membri. Si tratta di Mauro Crippa, direttore delle relazioni esterne, e di Gina Nieri, direttore degli affari generali e istituzionali.

Il direttore centrale della comunicazione Mauro Crippa e Gina Nieri, responsabile anche dei rapporti con l'Authority, sono entrati in consiglio al posto dei dimissionari Carlo Bernasconi e Robert Hersov.

Per quanto riguarda i risultati del semestre, i ricavi netti consolidati del gruppo hanno raggiunto i 1982 miliardi, con un progresso dell'11,3% rispetto al 30 giugno dell'anno precedente. I proventi finanziari presentano un saldo positivo di 20,8 miliardi di lire, dai 14,3 dei primi sei mesi del '97. Il margine operativo lordo è salito a 1168,4 miliardi di lire (+13,8 per cento) e la posizione finanziaria netta è passata a 476 miliardi dai 712,3 di fine dicembre del 1997.

«La variazione di liquidità - dice il comunicato - pur in presenza del positivo flusso di cassa prodotto dalla gestione corrente è da attribuire alla elevata distribuzione dei dividendi relativi all'anno 1997 (270 miliardi di lire) e alle uscite sostenute per il pagamento delle imposte, pari a circa 356 miliardi».

La capogruppo ha realizzato nel semestre un fatturato di 808,7 miliardi (+13%) con un risultato operativo di 393,2 miliardi (+13,6 per cento). Per le partecipate, Telecinco (di cui Mediaset ha il 25% e la responsabilità della gestione) ha archiviato un utile netto consolidato di [illegible] miliardi di lire. Albacom (di cui Mediaset ha il 19,5%) prevede di chiudere il prossimo esercizio fiscale (31 marzo '99) [illegible] ricavi stimati per 364 miliardi.

DANIELI. Crescita del fatturato da 1659 a 1878 miliardi di lire, aumento dell'utile netto d'esercizio da 70 a 76 miliardi di lire e conferma del dividendo dell'esercizio precedente (200 lire per le azioni ordinarie, 240 per le risparmio): sono i dati fondamentali del bilancio annuale del Gruppo Danieli, approvato ieri dal consiglio di amministrazione, che sarà sottoposto all'assemblea degli azionisti convocata per il prossimo 30 ottobre, in prima, e per il successivo 31 ottobre in seconda convocazione. Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal prossimo 23 novembre.

L'esercizio del Gruppo Danieli, che realizza all'estero il 98 per cento del proprio fatturato ed è specializzato nella progettazione e costruzione di macchine e impianti per l'industria siderurgica, va dal primo luglio 1997 al 30 giugno 1998.

ECONOMIAFLASH

[illegible] Fondi pensione, tasse ridotte

Sparisce il divieto di cumulare, nella dichiarazione dei redditi, le deduzioni fiscali dei fondi pensione con quelle delle polizze vita. Lo prevede la delega per il riordino del regime fiscale dei fondi pensione nel collegato alla finanziaria. In sostanza la deducibilità fiscale del 19% non sarà più limitata ad un tetto massimo di 2,5 milioni ma si potranno sommare sia i contributi versati ai fondi sia i premi per le polizze vita. Inoltre per i fondi pensione potrebbe arrivare addirittura un raddoppio della cifra deducibile.

[illegible] Per il Tfr imposta anticipata

Il pagamento di una parte delle imposte che gravano sul trattamento di fine rapporto dei dipendenti dovrà essere anticipato dalle imprese: se finora veniva effettuato in una sola volta d'ora in poi invece dovrà essere previsto di anno in anno. La novità è in uno dei collegati fiscali alla manovra '99.

[illegible] [illegible]

Il consiglio di amministrazione della Parmalat finanziaria proporrà oggi all'assemblea il rinvio delle delibere sul maxi aumento di capitale. I dati semestrali mostrano intanto un aumento del 36% dell'utile lordo, tuttavia il cda, «considerando che il gruppo non ha un'immediata necessità di reperire fondi sui mercati azionari ed alla luce del particolare momento di turbolenza del mercato, ha ritenuto opportuno rinviare l'operazione al prossimo esercizio».

[illegible] [illegible] tra [illegible] Pagine Gialle

Il bilancio della società editrice Seat Pagine Gialle ha evidenziato ricavi per 772 miliardi, ma il confronto in termini omogenei con lo stesso periodo del '97, considerando cioè che quest'anno è slittata al 1 luglio la pubblicazione di alcuni elenchi, porta il totale a 813 miliardi (+7,25%).

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) [illegible] (+2.28); Bruxelles (Bel 20) [illegible] (+1.62); Francoforte (Dax) 4653.94 (+2.02); Hong Kong (Hang Seng) 7946.04 (+3.17); Londra (Ftse 100) 5093.50 (+0.64); Madrid (Ibex 35) 8062.30 (+1.17); Parigi (Cac 40) 3337.64 (+0.82); Sydney (Allord) 2591.60 (+1.10); Tokyo (Nikkei) 13909.37 (+1.35); Zurigo (Smi) 6149.70 (+1.06); New York (Dow Jones) 8.107,81 (+0,98%).

[illegible]

Banca Popolare di Ravenna 35700; Carnica 3000; Cassa di Risparmio di Bologna 29000-29400; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2510-2600; Kariba 53-55; Ob Fin.Part. 95.50-95.75.
WARRANT: Fin.Part. 87-90; Milano 620-650.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO DOMANI	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1662,57	1645,92
ECU	1945,06	1944,04
Marco tedesco	988,66	988,78
Franco francese	294,85	294,88
Sterlina	2837,04	2807,77
Fiorino olandese	876,96	876,84
Franco belga	47,93	47,85
Peseta spagnola	11,81	11,84
Corona danese	260,05	259,86
Lira sterlina	2472,72	2471,85
Dracma	5,73	5,70
Escudo portoghese	9,63	9,64
Dollaro canadese	1100,74	1091,54
Yen giapponese	12,19	12,39
Franco svizzero	1165,74	1158,27
Scellino austriaco	140,54	140,54
Corona norvegese	223,54	222,98
Corona svedese	210,93	209,29
Marco finlandese	334,84	334,77
Dollaro australiano	978,31	974,30

ORO: CHIUSURE

Prezzo oncia e Sterline per oncia (ieri e l'altro ieri)		
MERCATO	28-09-98	25-09-98
Hong Kong	293,60	295,20
Zurigo	292,90	296,00
Londra	292,50	296,30
Francoforte	299,35	298,17
Milano (Lbma)	5810,00	15972,00
New York	292,20	295,50

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Denaro	Prezzo	Tasso
15/10/98	15	99,787	5,280
16/11/98	47	99,380	5,060
15/12/98	76	99,057	4,996
15/01/99	107	98,650	4,757
15/02/99	138	98,329	4,561
15/03/99	166	98,060	4,481
15/04/99	197	97,820	4,121
15/05/99	226	97,459	4,230
15/06/99	258	97,180	4,127
15/07/99	288	96,860	4,127
16/08/99	320	96,590	4,052
15/09/99	350	96,320	4,007

MONETE AUREE

Sterline (vec.)	118 000 - 125 000
Sterline (nuc.)	120 000 - 135 000
Sterline (post'74)	118 000 - 131 000
Marengo Italiano	110 000 - 115 000
Marengo Svizzero	92 000 - 101 000
Marengo Francese	90 000 - 99 000
Marengo Belga	90 000 - 99 000
Marengo Austriaco	90 000 - 99 000
20 Marchi	110 000 - 131 000
10 Dollari vecchi	415 000 - 450 000
10 Dollari recenti	515 000 - 570 000
20 Dollari vecchi	740 000 - 770 000
20 Dollari St Gaudens	760 000 - 780 000
4 Dollari Austria	285 000 - 310 000
100 Corone Austria	431 000 - 510 000
100 Pesos Cile	395 000 - 399 000
Krugerrand	491 000 - 525 000
50 Pesos Messico	500 000 - 525 000

RISTRETTO MILANO

		Var.
Autost. Merid.	25800	+4,03
B. Pop. Crema	87600	-0,11
B. Pop. Cremona	14000	0,00
B. Pop. Emilia	66500	-0,52
B. Pop. Luino-Varese	11000	0,00
B. Cr. Pop. Siracusa	26500	0,00
B. Pop. Novara	11000	-3,51
B. Pop. Sondrio	38500	0,00
B. Provincia Napoli	1050	+2,94
Italiana Assicurazioni	14420	-3,87
Mediolanum Gas	4850	0,00
Re.De	11500	0,00
Ferrovie Nord Milano	2250	-1,32
Nis priv.	1698	0,00
Fiepe	445	0,00
Borgosesia	99	0,00
Borgosesia r.	100	0,00
Base Holding	146	0,00
Bonaparte	52	+0,97

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,062	5,062
Cash	0,000	0,000
1 m	5,062	5,062
5 m	5,062	5,062
1 Settim.	5,062	5,062
2 Settim.	5,000	5,000
1 mese	4,937	5,000
2 mesi	4,812	4,875
3 mesi	4,750	4,750
6 mesi	4,187	4,312
9 mesi	3,937	4,062
12 mesi	3,875	4,000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	28-09-98	25-09-98	Var.%
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	n	n	-
Benetton	nr	nr	-
Bastogi	7400	7400	0
Cir	1550	1550	0
Comit	nr	nr	-
Credito It.	nr	nr	-
Ericsson	14455	14455	0
Eni	10172	11195	+0,7
Fiat ord.	9645	9645	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat risp.	3450	3450	0
Generali	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifil	nr	nr	-
Ifil	27875	27875	0
Ifi	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1825	1805	1
Olivetti ord.	3870	3870	2
Pirelli & C.	nr	nr	-

Azioni	28-09-98	25-09-98	Var.%
Pirelli	5165	5165	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	20500	20500	0
Sai	nr	nr	-
Telecom	11612	11600	1967
Telecom rnc	8035	8035	0
Telecom risp	9700	11900	-2195
Tim ord.	nr	nr	-

INDICI BORSA

	28-09-98	
Mibtel	9125	+2,41
Mibtel	9097	+2,40
Mib 30	20742	+2,70
Midex	19729	+1,35
Mib Telecom	4532	-0,94

FIB 30

Scadenza	Ask	Bid	Max	Min
Dic 98	27750	29697	27620	28280
Mar 99	28290	28302	27935	29509
Giu 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 28-09-98

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-09-98

	Prezzo	Var.%	Inizio anno	Max 1998	Min 1998	Quantità trattate
A Acque Or Fnc	9,00	5,93	4,94	8,75	0	
Ac De Ferrari	+2,31	3,09	2,65	4,45	4000	
Acq Potabile	+0,61	3,70	3,16	6,66	6000	
Acque Nicosia	+0,25	5,40	3,85	8,41	30000	
Acque	+2,08	12,60	10,55	17,75	12600	
Acque nc	+1,63	6,10	5,21	10,99	1000	
Acq	+0,93	2,79	2,05	3,26	5000000	
Acquedotto	+0,45	11,60	9,21	16,81	164000	
Acsm	+3,59	19,76	17,69	24,85	1378500	
Acsm nc	-0,57	13,38	11,50	21,90	152000	
Aedes	0,16	16,16	16,42	27,90	2000	
Aem	+0,81	3,23	1,82	3,42	5310000	
Aeroporto Firenze	+1,16	24,66	24,39	49,50	47500	
Agricola	-0,51	9,25	8,26	17,90	6000	
Alitalia	-0,99	6,66	4,50	8,44	12050	
Autostrade spa	-0,73	15,42	9,63	14,84	1200000	
Autostrade To-Mi	+2,05	7,98	4,31	10,10	25460	
Autostrade pnc	+0,15	7,46	4,60	8,68	277500	
B Banca	95	97	65	126	0	
B Agr Mantovana	-0,27	76,03	73,59	79,70	350500	
B Agr Mantovana r	-0,25	75,50	73,91	77,50	90500	
B Antonveneta	+0,25	14,44	12,35	24,21	29500	
B Antonveneta nc	+0,25	9,76	7,41	13,67	16000	
B Azzoaglio	+2,44	3,44	1,41	4,95	26765500	
B Azzoaglio nc	+1,33	7,20	5,61	9,65	1065000	
B Azzoaglio w 98-00	-1,67	1,80	0,90	3,59	5000	
B Intermobiliare	-0,86	7,36	6,59	12,26	6715000	
B Intermobiliare w	-0,22	1,39	1,35	2,91	1256000	
B Intermobiliare nc	-0,97	3,41	3,31	6,36	1914000	
B Lombarda	-0,97	9,70	9,32	16,75	936000	
B Lombarda nc	+3,24	6,87	5,08	9,43	1697500	
B Nazionale	+1,65	2,60	2,60	5,11	160000	
B Nazionale risp	-1,24	34,75	31,33	43,45	252000	
B Nazionale w 01	+4,44	1,64	1,12	3,74	420000	
B Nazionale w 02	+0,43	1,19	1,05	2,16	150000	
B Nazionale nc	-0,24	29,84	16,84	28,81	449000	
B Pop Commercio	+0,22	28,94	28,18	41,05	91800	
B Pop Intra	-0,97	15,69	15,45	27,60	11500	
B Pop Milano	+2,92	11,58	11,09	18,12	5410000	
B Pop Spoleto	+0,36	15,65	13,65	22,77	2000	
B Roma	+0,28	142,41	142,13	167,52	48700	
B Sicilia Bipiemme	+0,76	7,72	6,73	11,49	400000	
B Toscana	-1,32	4,75	4,03	8,31	55000	
B Trentino	+3,79		4,45	8,89	50300	
B Veneto	-0,37	9,21	8,71	16,67	110000	
Banca Agricola	+0,97	12,90	8,90	27,66	105000	
Banca Intesa	+0,08	6,23	4,66	8,51	135000	
Banca Intesa nc	+1,65	7,37	4,84	10,26	274000	
Banca Lombarda	+0,04		3,69	8,25	22500	
Banca Sondrio	+1,33	26,70	17,95	35,89	1410000	
Banca Sondrio nc	+1,33	18,50	11,65	32,96	305000	
Banco Sardegna nc	-3,52	20,67	16,05	41,05	24250	
Banco Sicilia	0,69	15,00	15,00	29,70	30500	
Banco Desio	+5,23	64,00	63,34	95,46	875	
Benetton Group	+4,22	10,37	9,48	15,60	1490000	
Bipiemme	+0,98	3,91	3,51	6,11	1262500	
Bonaveri	-0,69	2,70	2,57	4,64	3575000	
Borsa	0,00	37	23	100	0	
Bpu	0,00	9600	8400	11877	0	
Brioschi Finanziaria	-3,07	14600	13447	23114	1000	
Brembo Spa	+3,04	16610	16432	29844	24500	
Bresciani	0,00	460	190	793	0	
Buffetti	+0,17	4643	4323	7360	15000	
Bulgari	-0,29	7665	7311	12766	72000	
C Caltagirone	+3,89	4732	4568	2973	180000	
Caltagirone nc	0,00	2050	1901	3626	0	
Caltaginone	+4,19	1668	1579	3296	86000	
Casamonti w 97-99	+5,31	704	675	2932	270000	
Carr	+0,68	5140	5164	9598	4000	
Cattolica	+0,53	4740	4278	7598	35000	
Cattolica nc	0,00	1660	1350	2777	0	
Cem Ambrosiana	-1,31	3095	3041	5765	61500	
Cementir	-0,05	4717	4350	14542	62000	
Cir	+0,81	3750	3666	5960	5000	
Cir Priv	+3,05	3400	3407	10345	96000	
Cir Risp	0,00	13050	11185	17300	0	
Cir Risp nc	+3,85	13535	9845	16422	1000	
Cofide	+1,48	4536	4489	8265	31000	
Comau	+0,37	5359	5109	8922	5000	
Comit	+1,03	1520	1467	3742	185000	
Comit nc	+0,89	1732	1568	2973	180000	
Comit risp	0,00	2050	1901	3626	0	
Credito Emiliano	+1,19	1668	1579	3296	86000	
Credito Fondiario	+0,31	704	675	2932	270000	
Creval	+0,68	5140	5164	9598	4000	
Cremonini	+0,53	4740	4278	7598	35000	
Cremonini nc	0,00	1660	1350	2777	0	
Cucirini Cantoni	-1,31	3095	3041	5765	61500	
Cucirini	-0,05	4717	4350	14542	62000	
Cyrela	+0,81	3750	3666	5960	5000	
Cyrela Realty	+3,05	3400	3407	10345	96000	
Cyrela Realty nc	0,00	13050	11185	17300	0	
Cyrela Realty w	+3,85	13535	9845	16422	1000	
Cyrela Realty w	+1,48	4536	4489	8265	31000	
Cyrela Realty w	+0,37	5359	5109	8922	5000	
Cyrela Realty w	+1,03	1520	1467	3742	185000	
Cyrela Realty w	+0,89	1732	1568	2973	180000	
Cyrela Realty w	0,00	2050	1901	3626	0	
Cyrela Realty w	+1,19	1668	1579	3296	86000	
Cyrela Realty w	+0,31	704	675	2932	270000	
Cyrela Realty w	+0,68	5140	5164	9598	4000	
Cyrela Realty w	+0,53	4740	4278	7598	35000	
Cyrela Realty w	0,00	1660	1350	2777	0	
Cyrela Realty w	-1,31	3095	3041	5765	61500	
Cyrela Realty w	-0,05	4717	4350	14542	62000	
Cyrela Realty w	+0,81	3750	3666	5960	5000	
Cyrela Realty w	+3,05	3400	3407	10345	96000	
Cyrela Realty w	0,00	13050	11185	17300	0	
Cyrela Realty w	+3,85	13535	9845	16422	1000	
Cyrela Realty w	+1,48	4536	4489	8265	31000	
Cyrela Realty w	+0,37	5359	5109	8922	5000	
Cyrela Realty w	+1,03	1520	1467	3742	185000	

	Prezzo	Var.%	Inizio anno	Max 1998	Min 1998	Quantità trattate
Cyrela Realty w	+0,89	1732	1568	2973	180000	
Cyrela Realty w	0,00	2050	1901	3626	0	
Cyrela Realty w	+1,19	1668	1579	3296	86000	
Cyrela Realty w	+0,31	704	675	2932	270000	
Cyrela Realty w	+0,68	5140	5164	9598	4000	
Cyrela Realty w	+0,53	4740	4278	7598	35000	
Cyrela Realty w	0,00	1660	1350	2777	0	
Cyrela Realty w	-1,31	3095	3041	5765	61500	
Cyrela Realty w	-0,05	4717	4350	14542	62000	
Cyrela Realty w	+0,81	3750	3666	5960	5000	
Cyrela Realty w	+3,05	3400	3407	10345	96000	
Cyrela Realty w	0,00	13050	11185	17300	0	
Cyrela Realty w	+3,85	13535	9845	16422	1000	
Cyrela Realty w	+1,48	4536	4489	8265	31000	
Cyrela Realty w	+0,37	5359	5109	8922	5000	
Cyrela Realty w	+1,03	1520	1467	3742	185000	
D Danieli	+0,10	398	392	947	1200000	
Danieli	-1,21	14100	11135	21930	20000	
Danieli nc	+2,56	5101	5017	13516	267000	
Danieli w	-7,32	1625	1530	6031	40000	
Danieli w 00		1168	1156	1878	3000	
Dasnet	+1,43	11000	9754	16337	8500	
E Edison	+1,33	13266	10576	18294	1540000	
Ed. L'Espresso	+1,06	12672	8792	17181	835000	
Enel	+2,62	4700	4437		6000	
Enel	+2,30	10180	8906	13272	12966500	
ENI	-1,45	6156	5566	8743	49000	
Ericsson	+4,17	59554	56002	128165	17500	
Ericsson Belgium-Say	+1,25	325000	279184	400143	25	
Esaote	+0,67	9979	4038	6232	21000	
F Fiat	-0,28	11850	6081	15453	23000	
Falck rsp	0,00	13490	7800	17510	0	
Fila	+6,10	5050	5533	8668	9000	
Fiat	+0,26	4349	4309	8719	13450000	
Fiat priv.	-0,68	2619	2620	5447	2020000	
Finarte Asta	-0,05	1625		2596		
Fincasa 44	0,00	340	222	946	0	
Finmeccanica	-1,75	1383	604	1857	14080000	
Finmec. 98-00 w	-0,93	133	131	135	6525000	
Finmeccanica nc	-0,44	1150	843	1718	135000	
Fin Part	+0,05	791	822	1750	140000	
Fin. Part priv	+2,85	570	541	1072	70000	
Fin Part p nc	-0,64	622	597	1264	68000	
G Gabetti	-0,15		1953	5019	25000	
Garboli Rag	0,00	1985		4000	0	
Gefran	+1,41	5500	5522		7050	
Gemina	-1,58	1150	745	3781	375000	
Gemina r nc	-10,13	1600	1300	2537	25000	
Generali	+3,97	54709	44579	70784	4061500	
Generali w 01	+3,69	62305	45641	81552	14750	
Gewiss	+1,96	27342	20916	55422	72000	
Gildemeister	+2,49	5890	5801	10992		
Gim	+1,46	1516	1307	2791	175000	
Gim w 1997		258	210	894	0	
Gim nc	+3,17	2150	1283	2919	55000	
H HDP	-5,01	936	922	1924	13280000	
HDP nc	-3,82	829	831	1039	220000	
I I Grandi Viaggi	+1,90	1434	1323	2760	108000	
Ifil Priv	+3,50	3950	3656	6665	5000	
Ifil priv	+1,37	22242	21032	49055	650000	
Ifil	+2,99		5192	10532	230000	
Ifil nc	+0,53	3484	3424	6265	1142500	
Ifil w 99	+3,96	1535	1476	5451	70000	
Ifil nc w 99	+2,54	1299	1260	4134	56000	

	Prezzo	Var.%	Inizio anno	Max 1998	Min 1998	Quantità trattate
Ina Spa	11870	-1,00	12161	17961	14578	55000
Ina	23553	+10,70	23935	19468	33246	4211000
Industria Materassi	1200	-0,16	1650	1370	3991	240000
Impregilo	1164	+1,31	1166	1120	2706	640000
Impregilo nc	1122	-0,57	1221	1164	2254	5000
Impregilo w 98	287	-0,02	285	287	1264	556000
Impregilo w 01	718	+2,05	713	595	1428	
Ina	4252	+3,43	4233	3558	6231	
Intek	1265	-3,21	1269	1129	1963	
Interbanca nc	969	0,00	950	855	1454	0
Interpump	5650	0,00	5650	2560	7238	2500
Intertrading	6419	+0,67	6519	5489	10115	42000
Ipi	2585	+1,57	2616	2387	4789	47500
Ipi	7309	+1,10	8300	7833	15561	13000
Italcementi	12318	-0,53	13335	12567	22231	340000
Italcementi nc	5947	+0,05	5887	5552	11226	152000
Italmobiliare	22200	0,00	22200	22200	39812	0
Italgas	7119	0,00	7191	6849		1867000
Italmobiliare	39834	+0,14	39591	35629	74566	42200
Italmobiliare nc	22852	-0,28	24774	19266	40832	50600
Iteme	3997	+0,36	3945	3747	7973	179000
J Jolly Hotel	9625	-1,45		8950	16030	2000
Jolly Hotel nc	11340	0,00	11340	7100	11490	0
L La Doria	5993		6000	4879	7445	13000
La Fondiaria Ass	7204	+1,69	7282	6068	13781	555000
La Fond Ass r nc	5218	-0,59	5690	5167	11452	29000
La Gabbia	4400	-4,76	4400	3250	7350	2500
Lagos S	4832	-1,08	4810	4832	6744	38000
Landoro	672	+1,00	676	665	1636	92050
Landoro r nc	722	+0,90	705	708	1405	40000
Lenzi	1384	+4,69	1394	1322	3300	145000
M Maffei	2500	0,00	2500	2202	4404	2500
Magneti Marelli	2264	+2,54	2201	2208	5645	487500
Magneti Marelli nc	2161	0,00	2150	1796	5324	10000
Marzotto	5354	-3,13	5528	5354	13425	63000
Marzotto risp	5000	+6,18	5030	4565	7217	1000
Mediaset	15606	+2,33	15798	15253	25272	63500
Mediaset risp	22000	0,00	22000	20150	29317	0
Mediaset nc	10055	-0,75	10055	10055	17063	1250
Mediobanca	10598	+2,13	10651	8754	13038	1823500
Mediobanca	13634	+1,95	13682	12234	31187	1223500
Mediobanca w 98-00	4243	-0,40	4152	4243	10542	
Mediolanum		+1,95	37859	30217		326800
Merloni	8031	+2,40		6280		55000
Merloni nc	3602	+1,52	3600	2666	7787	28500
Milano Ass	4991	+3,05	4842	4472	9024	240000
Milano Ass r nc	3020	+2,73	3000	2912	5977	40000
Mittel	2174	0,00	2150	2174	4346	0
Mondadori	18146	-0,49	18201	14037	24030	47500
Mondadori nc	16503	0,00		10400	22394	0
Montefibre	1145	-3,19	1175	930	1971	50000
Montedison spa	1646	+1,11	1680	1588		21405000
Montedison spa risp				1760	3334	
Montedison spa r nc	1332	+3,02	1346	1221	2001	2365000
Montefibre	1097	-0,18	1108	1072	2124	270000
Montefibre r nc	1215	+4,47	1220	1100	1978	56000
N Nai		-0,33	3000	2043	7337	3125
Necchi	738	+1,72	747	618	1713	140000
Necchi r nc	2080	0,00	2008	1285	2156	0
O Olcese	nr	nr,00	nr	970	1784	nr
Olcese	3305	+1,04	3399	983	4326	21275000
Olivetti w 98/02	2540	+2,21	2567	1536	3488	3340000
Olivetti priv	2718	+1,19		1694	3409	35000
Olivetti nc	2943	+1,20	2963	1362	3558	720000
P Pagnossin SpA		+1,22	8800	7898	13060	11000
Parmalat Fin	2435	+4,78	2470	2229	4622	9977500
Parmalat w	1437	+6,68	1456	1293		615000
Parmalat w 03		+5,91		1494	3524	25000
Perlier	481	0,00		330	1185	0
	27541	+6,73	28273	23353	47635	19250
Pininfarina risp	40000		40000	28250	48500	0
Pirelli spa	4518	+1,21	4504		6873	
Pirelli spa r nc		+0,34	3265	3050	5301	22500
Pirelli & C.	2533	+1,00		2492	5124	290000
Pirelli & C. r nc	2373	-1,33		2373	4408	45000
Poligrafici Ed	4336	+0,02	4228	2265	5858	37000
Premafin	946	+2,81	947	774	2256	250000
Premuda	1675	+3,46	1675	1590	4325	2500
Premuda r nc	4100	0,00	4100	1977	6000	0
R Ras	18140	+2,31	16385	12252	31407	1329000
Ras r nc	12752	+4,15	12821	10243	21758	132000
Reds	3039	+1,44	2992		7393	
Recordati	13680	+3,25	13857		22295	35000

	Prezzo	Var.%	Inizio anno	Max 1998	Min 1998	Quantità trattate
Reno De Medici	8090	+0,06	8100	7729	14410	10000
Reno De Medici	4545	+2,16	4425	4092	6803	52500
Reno De Medici r nc	6300	0,00	6300	4505	6590	0
Reno De Medici nc	5580	0,00	5580

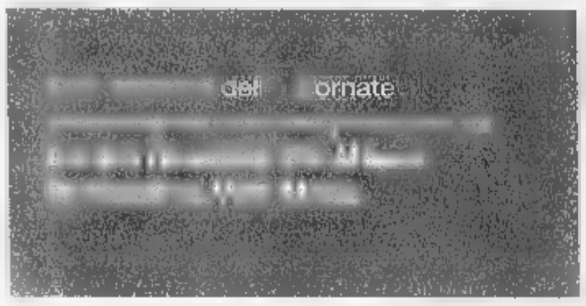
FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	25-09	24-09
Adriatic Bond	24743	24764
Adriatic Americ	28553	28726
Adriatic Europe	28252	28632
Adriatic Far East	6280	6379
Adriatic Global	22562	22298
Adriatic Multi Fund	19975	20425
Agrifutura	25602	25434
Alleanza Obbligaz	10893	10972
Alto Azionario	13570	13572
Alto Obbligaz	12857	12861
Alto Obbligaz	12859	12848
Alto Bilanciato	20233	20280
Alto Azionario	21952	21957
Alto Bilanciato	10787	10780
America 2000	23243	23341
Americhe Selezione	17672	17657
Apollo Azionario	16862	17491
Apollo Bilanciato	12658	12811
Apollo Obbligaz	11243	11237
Arca Az America	31484	32182
Arca BT Br Term	13175	13168
Arca Az Europa	15402	19259
Arca Az Far East	8260	8343
Arca Az Italia	30462	31768
Arca BB	47540	48428
Arca Bond	18026	18041
Arca B Dol (Dm)	12557	12567
Arca Bond Eco (Dm)	11869	11866
Arca Bond Yes (Dm)	9725	9538
Arca Mix	23849	20184
Arca Rm	44312	44389
Arca Te	27751	27966
Arca Valorizz	24506	24598
Arca Yield	25500	25269
Armonia	20641	20143
Azimut Bilanciato	10038	10092
Azimut Obbligazion	10153	10161
Azoto	42333	42698
[illegible]	13479	13447
Aureo Azionario	15196	[illegible]
Aureo Global	[illegible]	19121
Aureo Monetario	13570	[illegible]
Aureo Multip	15512	15521
Aureo Prev	33175	33459
Aureo Yield	23721	23772
Azimut	29531	30144
Azimut America	15874	16189
Azimut Bond Int	17575	17823
Azimut Europa	16785	17676
Azimut Fondattivo	14154	14133
Azimut Hi Yield Fd	11535	11824
Azimut Iberia	16041	17332
Azimut Far Est	10158	10142
Azimut Obbligaz	27438	28723
Azimut Pacifico	29526	31353
Azimut Redditizio	8527	8598
Azimut Reddito Int	12553	12580
Azimut Solidarietà	11754	11729
Azimut Trend	19996	20145
Azimut Trend Eco	12675	12719
Azimut Trend Italia	13747	13798
Azimut Trend Pacific	14512	14530
Az Europa Hemisfer	22161	22432
Az Europa Hemisfer	[illegible]	[illegible]
Az Mercati Emergenti	22700	23250
Az Pacifico Hemisfer	7856	7931
Azzurro	45643	45950
B N Azion Internaz	20660	20879
B N Azion Ital	13131	[illegible]
B N Monetario	18253	18342
B N Liquidità	16581	16577
B N Bilanciato Italia	15296	15368
B N Obbligaz Internaz	11888	11992
B N Obbligaz Italia	10905	10902
B N Opportunità	11866	11831
B N Reddito Italia	11380	11474
B N Rendita	23412	23466
B N Valuta Forte	977	9.80
Blue Chip	13586	14081
BPB Restricalli	12784	12796
BPB Risorse	14098	14426
BPB Risparmio	12666	12643
BPB Tesoro	23927	24736
Bramante Reddito	16612	16439
Capitalfonte	24390	24649
Capitalgest	33858	34531
Capitalgest Az	29532	29870
Capitalgest B. Dollari	10845	10810
Capitalgest B. Marche	10909	10884
Capitalgest Europa	[illegible]	11306
Capitalgest Internaz	16316	16414
Capitalgest Monetario	13740	13735
Capitalgest Pacifico	[illegible]	5795
Capitalgest rend	14981	14970
Capitalizz	29728	30482
Cardine Az	15377	15370
Cardine Bond	22033	22297
Cardine Obbl Int	12284	12282
Cardine Obbligaz	19289	19273
Cardine Rend	11001	11001
Carimonte Az America	11921	11962
Carimonte Az Asia	6807	6887
Carimonte Az Europa	12587	12882
Carimonte Az Italia	14954	15574
Carimonte Bond	13408	13406
Carimonte Cor Az	12134	12282
Carimonte Dol. Obbl	12289	12343
Carl Dol [illegible]	7.46	7.44
Carl. Mercu Greco	14180	[illegible]
Carl M. Greco Az	10626	[illegible]
Carl M. Greco Ob	10629	10621
Carl. Merch Obbl.	10210	10205
Carl. Mer. Obbl (DM)	10.33	10.32
Carimonte Cor Mon	16790	[illegible]
Carimonte Obbl	[illegible]	39433
Carimonte High Yield	8617	8629
[illegible] Lire	58647	51567
Carimonte Comp Obb	15147	15131
Carimonte Lire Inf	[illegible]	22670
Carimonte Int.	6592	6615
Carimonte Tesoreria	11457	11454
Carimonte Blue Chips	15577	15649
Carimonte Energy Corr	12537	12577
Centrale America	26887	27021
Centr Az Immob Int	[illegible]	8584
Centr America (S)	9.31	9.29
Centrale Bond A (S)	13.01	12.96
Centr Bond B (DM)	12.63	12.63
Centrale Capital	37756	38309
Centrale Casa	13171	13165
Centr. Corto Dol.	15092	15089
Centr Em America	9913	9973
Centr Em Asia (S)	4.86	4.87
Centr. Em Asia	7698	8079
Centr. Em Bond	9755	9758
Centr. Em Europa	45919	6950
Centr. Giappone	562.57	572.30
Centr. Europa	41906	41588
Centr. Europa (Euro)	21.09	21.49
Centr. Europa (Euro)	28940	29275
Centrale GB Blue Chips	12562	12835
Centrale Italia	[illegible]	28337
Centrale Money	21693	21791
[illegible]	[illegible]	30633
Centr. Cash M. (DM)	11.13	11.13
Centrale Cash D. (S)	11.81	11.80
Centr. Tasso Fisso	12208	12286
Centrale Tasso Var.	10524	10519
Cestifondo Azionario	24596	25940
Cestifondo Blue	29961	30534
Cestifondo Cash	13456	13445
Cestifondo Cedola	11061	11049
Cestifondo Indice	19618	20710
Cestifondo rend	21296	21277
Chiara Azion Iglobe	14177	14773
Chiara Cash Impresa	10581	10579
Chiara Fiducia	8575	8746
Chiara Gruppo	10328	10050
Chiara Progetto	10172	10174
Chiara Reddito	11547	11532
Chiara Sviluppo	12422	12834
Chiara Tesoro	13696	13855
Chiara Valore	12735	12751
Chiara Obbl Estero	13906	13911
Chiara Obbl. Italiano	12187	12190
Colombus Int. Bond	12265	12312
Colombus Int. Bond $	7.45	7.42
Comit Azioni	19273	19273
Comit Obbl. Estero	11003	10991
Comit Plus	19049	19049
Comit Reddito	11662	11662
Consulfinvest Az	16460	17220
Consulfinvest Rol	11150	11174
Cooperlanz Monetario	10036	10033
Cooperlanz Obbligaz	10394	10388
Cr Iesse Obbligaz	11748	11773
Credit Global	12265	12257
Credit Monetario Lire	11806	11804
Credit Obbl Int	11819	11813
Credit Trend	13058	13180
Creditras Azionario	23865	24055
Creval Cash	10414	10409
Creval Corporate Bonds	10846	10755
Creval Equity	10236	10267
Creval Individual Cave	11545	11664
Creval Multimedia	11758	11772
[illegible]	11798	12799
Ducato Az America	[illegible]	10984
Ducato Az Asia	[illegible]	5157
Ducato Az Europa	11812	12062
Ducato Az Int.	52949	53934
Ducato Az Italia	19054	20023
Ducato Az Giappone	6547	6539
Ducato Az Paesi Em	4813	4865
Ducato Monetario	12865	12861
Ducato Ob. Euro	11225	11265
Ducato Ob. Euro 2000	11134	11116
Ducato Reg Int	13453	[illegible]
Ducato Reg Ital	35263	35274
Ducato Sicurezza	10995	14374
Elle Azionario Italia	9927	10146
Elle Monetario Italia	10723	10820
Elle Obbligaz. Italia	10465	10479
Epta Azioni Italia	15896	[illegible]
Epta Bond	11578	11546
Epta Cash	21221	21219
Epta International	23652	23930
Epta 90	18364	18495
Epta 99	10548	10542
Epta MT	[illegible]	11074
Epta 91	12172	12160
Epta Europa	10997	10993
Epta High Yield	8486	8523
Epta Mercato Emerg.	4761	4856
Epta Sel America	8501	8517
Epta Sel. Europa	8251	8350
Epta Sel Pacifico	8520	8595
Eurizon	11206	11209
Eurodinamico	10098	[illegible]
Eurobbligazionario	10773	10800
Euromm. Am. Eq. Fund	32112	32432
Euromm. Az. Italiane	25020	26074
Euromm. Blue Chips	[illegible]	[illegible]
Eurominob. Capitalfit	[illegible]	[illegible]
Eurominob. Centrovest	14304	13236
Eur. Mm. Mix. E. F.	6275	6327
Euromm. E. Eq. Fund	26686	27009
[illegible] Greek Eq. Fund	15896	16184
Eur. Comm. Eq. Fund	13368	13588
Eur. High Tech E. F.	18797	18783
Euromm. Inter. Bond	14313	14318
Europa Liquidità'	11378	11385
Euromm. North Am Bond	[illegible]	12453
Euromm. North E. Bond	11504	11486
Eurominob. Reddito	21446	21437
Eurominob. Rendita	12685	12851
Fonditalia Az. Italia	37237	38854
F&F Lagest Az. Intern	21402	21285
F&F Lagest mon. Italia	12464	[illegible]
F&F Lagest obbl Italia	27586	27572
F&F Lagest obbl. Intern.	[illegible]	17798
F&F Lagest Portfolio	10475	10504
[illegible]	10619	10643
F&F Professionale	84407	85379
F&F Prof. Gest. Italia	31524	33309
F&F Prof. Gest. Int.	24582	24815
F&F Prof. Mon Italia	12577	12575
F&F Prof. Rend. Italia	19346	19929
F&F Prof. Rend. Int.	11538	11592
F&F Profess. Risp.	30043	30543
F&S Select America	20251	20015
[illegible]	11440	11438
F&S Select Bond (DM)	11.57	11.57
F&F Select Europa	25646	26034
F&F Select Germania	16787	17145
F&F Select Italia	17857	18427
F&F Select Mass Merc	5634	5718
F&F Select Pacifico	8062	8170
F&F Select Paesi Em	7618	7648
F&F Select Pac. Del	10065	10132
F&F Sel. Res. Dol. ($)	6.11	6.11
F&S Select Reserve L.	[illegible]	[illegible]
F&F Select Top 50 Int.	[illegible]	[illegible]
Ferdinando Magellano	6869	6782
Fideuram Azione	22733	22464
Fideuram Investis	22534	22525
Fideuram Performan.	14507	14726
Fideuram Security	14313	14405
Fondattivo	17953	18053
Fondersel	69023	69394
Fondersel America	28424	28528
Fondersel Cash	10603	10596
Fondersel Dollaro	12899	12961
Fondersel Europa	21842	22258
Fondersel int.	[illegible]	[illegible]
Fondersel Italia	22854	23251
Fondersel Mercato	10815	10996
Fondersel Orient	8600	8703
Fondersel P.M.I.	15808	16160
Fondersel rend	20523	20311
Fondersel Trend	15032	15133
Fondicri Alto Potenz.	12145	12341
Fondicri int.	30742	31514
Fondicri I	12762	12752
Fondicri bilanciato	28245	27673
Fondicri Ind. Plus	14623	14663
Fondicri monetar.	21496	21476
Fondicri Pt. B.	[illegible]	[illegible]
Fondicri P. 9 (Eur)	844	[illegible]
[illegible]	30345	31753
Fondicri Selez. Am.	19018	19243
Fondicri Selez. Eur.	11745	[illegible]
Fondicri Selez. Or.	6520	[illegible]
Fondicri Bond Plus	8176	8245
Fondimpiego	26859	27008
Fondinvest 1	13915	13809
Fondinvest 2	[illegible]	37197
Fondinvest 3	28789	30021
Fondinvest Europa	26737	27185
Fondinvest Paesi E	8002	8200
Fondinvest Settori	25353	25697
Fondo Centrale	31257	31539
Fondo Genovese	13670	13786
Fondo Piazza C. M	14985	15001
Fondo Trading	13681	[illegible]
Fondofonte	15654	[illegible]
Galileo	24486	25165
Galileo Inter	20710	20968
Gardini De	10777	10770
[illegible]	46218	47029
Generconsul Az. It.	[illegible]	[illegible]
Generconsul Br Ter.	11265	11253
Generconsul cap	21109	21974
Generconsul eur	34476	34955
Generconsul int.	28245	29435
Generconsul mon	40242	[illegible]
Generconsul obbl.	[illegible]	[illegible]
Generconsul r.	12612	12829
Generconsul Eur	11642	11668
Centrconsul Eur (Eur)	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11729	11779
Generconsul Am (S)	7.13	[illegible]
Generconsul Pacifico	7617	7746
Generconsul Espans.	12106	12184
Generconsul O. Est	11311	11378
Geside	21289	21456
Geside Piazza Affari	5864	5963
Geside Paesi Emerg	6643	6744
Geoprocasa	27037	27910
Geosbond	13865	13992
Gepafond $	6.64	6.62
Gepafond Dollari	10827	10981
Gepatauchos	12914	[illegible]
Geoscash	10894	10915
Gepasecurities	25628	26565
Gepafond	11293	11277
Gepafondo	19669	19679
[illegible]	15315	15411
Gestifondi Europa	18156	18479
Gestilux Internaz.	21026	21178
Gestimi Italia	19845	20020
Gestimi Pacifico	7246	7443
Gestimi Monetario	17726	17759
Gestimi Immobiliare	17009	[illegible]
Gestimi Risparmio	12109	12112
Gestimi Risparmio	12520	12508
Gestioncredit America	15482	[illegible]
Gestioncredit az	24168	[illegible]
Gestioncredit Bond	23284	24222
Gestioncredit Cash lit.	12622	12638
Gestioncredit Cedole	11246	11238
Gestioncredit europ	28471	28915
Gestioncredit Far East	6163	6206
Gestioncredit Int.	24859	25047
Gestioncredit Obbligaz.	17601	17607
Gestioncredit Mercato E.	6361	6441
Gestioncredit mon	[illegible]	20634
Gestioncredit Pacific	[illegible]	21792
Gestioncredit Pm	[illegible]	13527
Gestielle A	19679	20502
Gestielle B	[illegible]	19246
Gestielle I	18541	18733
Gestielle M	18596	18680
Gestielle America	18564	19657
Gestielle B	[illegible]	16328
Gestielle Interg Mult	8855	8970
[illegible]	21393	21761
Gestielle Far East	[illegible]	8027
Gestielle Liquidita'	[illegible]	20415
Gestielle Bt Italia	14838	14873
Gestielle Bt Oese	11805	11843
Gestielle Bt Em M	10895	[illegible]
Gestielle World Commun	11473	11625
Gestil Az. Internaz.	20110	[illegible]
Gestil Az Italia	21530	[illegible]
Gestil Obb Int.	13444	13437
Gestilanda Monetario	15342	15386
Gestimos	44421	44394
Gestirus Coupon	12765	12696
Gestiwiz	13110	13103
Gestnord Ambiente	12474	12574
Gestnord America $	8752	8745
Gestnord Am (Euro)	26841	26853
Gestnord Banking	15662	14939
Gestnord Europa	17619	17913
Gestnord E (DM)	17.85	18.12
Gestnord Far E. (Lire)	8614.5	8813.4
Gestnord E. E. (Lire)	10695	10703
Gestnord Paesi Em.	7905	[illegible]
Gestnord Piazza Affari	16715	[illegible]
Gestnord trading	9442	[illegible]
Gioiello	16296	16625
Girevra Monetario	12939	12934
Girevra Obbligaz	13648	13505
[illegible]	11172	11179
Girfondattivo	21583	[illegible]
[illegible]	11372	11367
Girfondpiù	16495	17136
Girfondpiù Inc	11493	11602
Girfondpiù	11549	11542
Imibond	23785	23760
Imicapital	18164	18345
Imi Bond	8743	[illegible]
Imi Europa	38672	39116
Imidinamico	28431	28413
Imi Italy	31435	32965
Immobilire	[illegible]	[illegible]
Imirend	16967	16953
Imi West	33589	33794
ING Sel. America	30726	30875
ING Sviluppo Asia	5780	5813
ING Sel. Azionario	30470	31756
ING Sviluppo Bond	23563	23549
ING Sv. Eur. Markets	14159	14458
ING Sviluppo E. M. E.	6209	6315
ING Sviluppo E. (Lit)	[illegible]	10078
ING Sviluppo E. (Eur)	5.19	5.19
ING Sel. Europa	30647	31067
ING Sel. Inizziativa	23036	23864
ING Sviluppo Mon.	13485	13482
ING Sviluppo Or.	22937	23355
ING Sel. Portafoglio	46362	47899
ING Sel. Reddito	[illegible]	27856
Interfunc. az	29071	29476
Interfunds Fondo	29073	29659
Interbroker	13823	13912
Inter Bond Manag.	11596	11567
Inter Stock Manag.	20347	20432
Investiamo	12727	12743
Investire am	32256	32[illegible]
Investire Az	27779	2[illegible]
Investire Int	22908	23287
Investire Bond	13660	13661
Investire Cash	33502	33497
Investire ex	[illegible]	[illegible]
Invest. Strategic Bond	17470	[illegible]
[illegible]	18690	18960
Investire Mediterraneo	13501	13497
Investire obb	33953	33897
Investire pac	9735	9859
Investire Reddito	10744	10748
Italy Bond Manag.	12787	12782
Italy Stock Manag.	19513	20157
Italfondo	13435	13421
Liquid	10295	10350
[illegible]	13554	13609
Lombardo	30994	31118
Lumengo	12975	12919
Mediceo America	13565	15624
[illegible]	4646	4668
Mediceo Giappone	7243	7321
Mediceo Medium	18669	18757
Mediceo Monetario	12918	12910
Mediceo Mon Amer	11406	11478
Mediceo America Lat	7714	[illegible]
Mediceo Indice It	12543	[illegible]
Mediceo Nord Europa	13245	13467
[illegible]	14680	13996
Mediceo Monet. Eur	11265	11255
Media Azionario	37118	37027
Media Obbligazio	18615	18519
Media Monetario	18739	18778
Media Rend	25731	25715
Lighthouse Portugal	19849	[illegible]
Mediolanum	40829	41053
Nagracapital	30554	31363
Nagragest	14863	14977
Nettunocapital	23460	23694
Nordfondo	24478	24484
[illegible]	[illegible]	13489
Nordfondo Area $	12.76	12.72
Nordfondo Area (Lire)	[illegible]	[illegible]
Nordfondo Area Est	12.40	12.39
Nordfondo Area Sil. (Lire)	12256	12245
Nordfondo Gl Euro (Eur)	10.43	10.45
Nordfondo Gl Euro (Lire)	[illegible]	20200
Nordmix	21835	[illegible]
[illegible]	25783	26726
Pimonteglobal	24367	24364
Piemonte Risorse Italia	13707	13694
Prime Classe	9532	9570
Prime Investimenti	23652	23819
Prime Investimenti M	25783	26726
Primecash	24367	24364
Primecash Dol.	14257	10349
Primecash Europa	11354	11455
Primecash Int.	12479	12573
Primecash Ital.	9532	9570
Primecash Mon.	12594	12593
Prime Special	16426	16454
Rasbond	13606	13606
RSA Azionario	13139	13274
RSA Bond	11861	11869
RSA Int. Market	7365	7431
RSA Equity	8196	8311
RSA Rol	8456	8507
RSA Monetario	11264	11298
RSA Obbligazionario	10757	10767
RSA Small Cap	11784	11913
Pioneer Emerg. Markets	547	553
Pioneer Int. Market $	7.01	7.02
Pioneer Int. Market	7.01	7.02
Pioneer Global Eq	13361	13738
Pioneer Global Bond	13775	13758
Pioneer G. Eq ($)	8.25	8.23
Pioneer G. Eq (£)	5.01	5.06
Pioneer Int Eq ($)	5.05	5.09
Pioneer Int Eq (£)	3.13	3.16
Pioneer Pacific $	6.69	6.72
Pioneer P. Eq ($)	4.04	4.04
Pioneer USA Bond	9.68	9.70
Pioneer USA Eq	5.65	5.63
Pioneer USA Eq ($)	13.73	13.82
Pioneer USA Eq (£)	7.76	7.73
Portfolio 2000	13.85	13.92
Portfolio Bond	13.80	13.85
Portfolio Eq	13.75	13.81
Portfolio Mix	13.83	13.87
Portfolio Mon	13.77	13.81
Portfolio Mix 15	14.19	14.23
Portfolio Mix 30	14.19	14.23
Portfolio Mix 50	14.19	14.23
Portfolio Mix 70	14.19	14.23
Portfolio Mix 90	14.19	14.23
Portfolio Pac	14.19	14.23
Portfolio Rol	14.19	14.23
Portfolio Yield	14.19	14.23
Primeglobal	10.63	10.66
Primeglobal Cedo	11.29	11.33
Primeglobal Dollari	10.63	10.66
Primeglobal Eq	11.29	11.33
Primeglobal Int	10.63	10.66
Primeglobal Mon	11.29	11.33
Primeglobal Pac	10.63	10.66
Primeglobal Rend	11.29	11.33
Primeglobal Yield	10.63	10.66
Quadrifoglio Bil	10.63	10.66
Quadrifoglio Bil Cres	10.63	10.66
Quadrifoglio Bil Dec	10.63	10.66
Quadrifoglio Int	10.63	10.66
Quadrifoglio Mon	10.63	10.66
Quadrifoglio Obb	10.63	10.66
Quadrifoglio Obb Cres	10.63	10.66
Quadrifoglio Obb Dec	10.63	10.66
Quadrifoglio Obb Int	10.63	10.66
Quadrifoglio Obb Mon	10.63	10.66
Quadrifoglio Pac	10.63	10.66
Quadrifoglio Pac Cres	10.63	10.66
Quadrifoglio Pac Dec	10.63	10.66
Quadrifoglio Pac Int	10.63	10.66
Quadrifoglio Pac Mon	10.63	10.66
Quadrifoglio Rend	10.63	10.66
Quadrifoglio Rend Cres	10.63	10.66
Quadrifoglio Rend Dec	10.63	10.66
Quadrifoglio Rend Int	10.63	10.66
Quadrifoglio Rend Mon	10.63	10.66
Quadrifoglio Yield	10.63	10.66
Quadrifoglio Yield Cres	10.63	10.66
Quadrifoglio Yield Dec	10.63	10.66
Quadrifoglio Yield Int	10.63	10.66
Quadrifoglio Yield Mon	10.63	10.66
Rasfondo	13606	13606
Sanpaolo H Azionario	13626	14073
Sanpaolo H High Rend	10092	10136
Sanpaolo H High Rend	10254	10241
Sanpaolo H Internaz	21451	21437
Sanpaolo H Mercati	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo H Monet	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo H Obbligaz	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo H Pacifico	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo H Rend Int	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo H Rend Mon	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo H Rend Pac	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo H Rendita	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo H Sviluppo	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo H Sviluppo I	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo H Sviluppo Int	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo H Sviluppo Mon	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo H Sviluppo Pac	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo H Sviluppo Rend	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo H Tesoreria	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo H Tesoreria I	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo Tesoreria S	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo Tesoreria Int	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo Tesoreria Mon	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo Tesoreria Pac	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo Tesoreria Rend	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo Tesoreria Yield	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo Tesoreria Cedo	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo Tesoreria Dec	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo Tesoreria Mon	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo Tesoreria Pac	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo Tesoreria Rend	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo Tesoreria Yield	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo Tesoreria Cedo	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo Tesoreria Dec	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo Tesoreria Mon	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo Tesoreria Pac	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo Tesoreria Rend	21[illegible]	21[illegible]
Sanpaolo Tesoreria Yield	21[illegible]	21[illegible]
Schroder Int Selection	13626	14073
Schroder Int Selection	10092	10136
Schroder Int Selection	10254	10241
Schroder Int Selection	21451	21437
Schroder Int Selection	21254	21285
Schroder Int Selection	21[illegible]	21[illegible]
Schroder Int Selection	21[illegible]	21[illegible]
Schroder Int Selection	21[illegible]	21[illegible]

Hermes è il dio della conoscenza, ripreso dalla riflessione degli umanisti (in particolare Marsilio Ficino, Pico della Mirandola, Sandro Botticelli, Leon Battista Alberti, Giordano Bruno) come artefice di una conoscenza dinamica e fluida, che si contrapponeva a quella statica e depositaria degli accademici.

Hermes è infatti il dio del viaggio, della ricerca, del desiderio di andare oltre i vincoli, dell'unione tra saperi e retaggi culturali differenti, del legame tra eros e creatività.
Nella Primavera del Botticelli non a caso Hermes ha un ruolo ben preciso nella liberazione della fisicità, interpretata dalla danza delle tre Grazie, in nome della conoscenza creativa.
L'Umanesimo è in buona parte il frutto della rilettura Simposio e Platone e della riscoperta del Corpus Ermeticum, diffuso grazie all'azione mecenatica di Cosimo de' Medici.
L'idea di orizzonte come futuro oscuro, futuro che può essere letto ed interpretato alla luce della conoscenza, ci aiuta a legare le fonti e problematicità – le emergenze, non necessariamente negative – alle nostre possibilità di affrontarle e tramutarle in opportunità.



coorganizzate da
Farmindustria
Tosinvest Sanità
Gruppo Villa Maria

Farmindustria
Tosinvest Sanità

con l'apporto scientifico di
CNR, Commissione Europea
Ministero della Sanità, OMS, ONU
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Provincia di Rimini
Regione Emilia Romagna

l'orizzonte di **HERMES**

Emergenze ambientali
e sanitarie e confronto con
i grandi valori dell'uomo

Sotto l'Alto Patronato
del Presidente della
Repubblica Italiana

Rimini,
Teatro Novelli
e Grand Hotel
17/18/19/20
ottobre 1998

La XXIV edizione delle Giornate Internazionali di Studio raccoglie e rilancia del pensiero della complessità per affrontare i temi dell'emergenza ambientale, dell'evoluzione sanitaria, della riflessione etica e della ricerca scientifica.

Il titolo della manifestazione, l'orizzonte di **HERMES**, richiama il tema umanistico della conoscenza dell'uomo come incontro e confronto.
All'uopo saranno presenti personaggi d'eccezione del panorama culturale internazionale, molto diversi sotto il profilo disciplinare e di pensiero, che caratterizzano questa manifestazione come momento irripetibile per l'alto contributo che verrà offerto alla discussione.

Accanto ai tradizionali workshop segnaliamo due momenti di singolare interesse: il talk show *Umano e post-umano: identità mutanti alle soglie del nuovo millennio* – che vedrà la partecipazione tra gli altri del Premio Nobel per la Letteratura Dario Fo e del performer cibernetico Stelarc e la cui conduzione sarà curata da Giancarlo Mazzuca – e la serata speciale condotta da Mino Damato sul tema *Fare pace con il Pianeta*, ritrovare l'Uomo a cui interverranno tre ospiti straordinari: il cantante Peter Gabriel, il regista Godfrey Reggio e il creativo Oliviero Toscani.

Qui sotto riportiamo la fotografia di alcuni dei grandi personaggi che interverranno all'iniziativa.

1. Sergio Vieira De Mello, Vice Segretario Generale ONU per gli Affari Umanitari
2. Bernard Kouchner, Ministro della Sanità francese
3. Rosy Bindi, Ministro della Sanità
4. Luigi Berlinguer, Ministro dell'Università, della Ricerca Scientifica e Tecnologica
5. Dario Fo, Premio Nobel per la Letteratura
6. Mary Robinson, Alto Commissario ONU per i Diritti Umani
7. Ernst Nolte, storico
8. Jeremy Rifkin, economista e futurologo
9. Stephen Jay Gould, paleontologo
10. Arne Naess, filosofo e fondatore del pensiero dell'ecologia profonda
11. Peter Gabriel, artista e produttore
12. Vandana Shiva, Direttore, Fondazione di Ricerca per la Scienza, la Tecnologia e l'Ecologia
13. Edgar Morin, fondatore della teoria della complessità
14. John Harris, bioeticista
15. Martin McKee, ordinario di Sanità Pubblica Europea dell'Istituto di Igiene e Medicina Tropicale
16. Enzo Biagi, scrittore e giornalista
17. Andrea Monorchio, Ragioniere Generale dello Stato
18. Oliviero Toscani, creativo pubblicitario
19. Godfrey Reggio, regista
20. Pierluigi Celli, Direttore Generale RAI
21. Stelarc, performer cibernetico
22. Irenäus Eibl-Eibesfeldt, etologo
23. Paolo Onoli, Consigliere economico del Presidente Prodi
24. Vittorio Sgarbi, critico d'arte
25. Haim Ring, neurobiologo
26. Ervin Laszlo, biologo evoluzionista
27. Cardinale Ersilio Tonini
28. Sergio Zavoli, scrittore
29. Federico Nazzan, Presidente Farmindustria
30. Jean-Yves Neveux, cardiochirurgo

Nel corso della cerimonia d'inaugurazione le seguenti personalità riceveranno dai rappresentanti del Governo italiano e della Presidenza del Centro Pio Manzù le medaglie della Presidenza della Repubblica italiana, del Senato, della Camera dei Deputati e del Consiglio dei Ministri.

Giorgio Albertini - Kofi A. Annan – Luciano Boccanera - Franco Cappareili – Peter Gabriel - Stephen Jay Gould – Bernard Kouchner – Giovanna Legnani - Arne Naess - Ernst - Antonio Paolucci – Fernando Maria Pellicciotti – Donatella Ronconi - Godfrey Reggio - Jeremy Rifkin - Vandana Shiva

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù:
Dario Fo - Mary Robinson - Stefano Zamagni

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
JANSSEN-CILAG
VILLA DES VERGERS
DICASTERO SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE Repubblica di San Marino
RAIDUE
Comune di Rimini
RAS Assitalia
FONDAZIONE
Il Messaggero
TECHNOGYM
LA
L'OREAL
VALMARMA
Camera di Commercio Industria e Agricoltura Rimini
Il Resto del Carlino LA NAZIONE IL GIORNO

LE GALAPAGOS DI «SPECCHIO»

Le isole Galápagos aiutarono Charles Darwin (foto) a mettere a fuoco la teoria dell'evoluzione. Su *Specchio*, in edicola sabato, un servizio sull'arcipelago protagonista del nuovo romanzo di Cathleen Schine.

TOUR EUROPEO PER L'ARLECCHINO

Arlecchino servitore di due padroni di Strehler (foto), con Ferruccio Soleri, lo spettacolo più longevo del teatro italiano, incomincia stasera una tournée europea partendo dal Teatro di Erode Attico a Atene.

Dagli spettacoli nelle Terme di Caracalla al particolarismo nella gestione dei capolavori: la nostra arte prigioniera dell'irrazionalità

ITALIA

Il calvario dei monumenti

Spesso in Italia i musei sono ritenuti proprietà dei funzionari che li dirigono Ognuno si sente un piccolo ras, un piccolo Sigismondo Pandolfo Malatesta

Brera, la Galleria Sabauda e il museo di Messina potrebbero scambiarsi tre «gemme» che esalterebbero la loro identità: perché non lo fanno?

Un'immagine del Foro romano. In basso le Terme di Caracalla e Federico Zeri

LA sistemazione dell'antica Roma nelle sue parti monumentali ha avuto un momento felicissimo dopo l'unità d'Italia, grazie all'opera di Guido Baccelli. Allora soltanto fu scavato razionalmente il Foro Romano e almeno parte del Palatino (anche se a tutt'oggi i giornali di scavo non sono ancora stati pubblicati), ma fu sistemato uno dei monumenti più straordinari di Roma che sono le Terme Antoniniane, dette Terme di Caracalla. Uno dei miei ricordi più antichi è una passeggiata pomeridiana con una mia zia che, dall'alto dalla collina dove c'è Santa Balbina, mi fece vedere le Terme: nella parte posteriore erano stupende, il grande giardino era stato restaurato, c'erano viali di pini e uno splendido roseto. Che le Terme fossero considerate una testimonianza della grandezza, ormai morta, dell'antica Roma dava fastidio al nazionalismo fascista, per cui si volle che le Terme fossero inserite nella vita contemporanea, in modo addirittura balordo e tipicamente populista. I pini vennero abbattuti. Il roseto eliminato. Fu installata la platea di un teatro d'opera e le Terme diventarono lo scenario di spettacoli lirici. Con gravissimi danni per lo stesso monumento. Ricordo di esserci andato una sera negli anni Cinquanta. La parte del «calidarium», cioè la platea, era orribile, piena di edifici posticci, di chioschi. Uno dei meriti di Alberto Ronchey, nel periodo in cui fu ministro, è stato quello di proibire rappresentazioni teatrali dentro quella meravigliosa struttura, anche su sollecitazione dei Soprintendenti alle antichità e per le proteste del mondo scientifico internazionale. Ho sentito commenti terribili su questo abuso: la trasformazione delle Terme di Caracalla in un teatro dell'opera! Un'insensatezza, dalle ripercussioni molto gravi. Ad esempio, alcune scene del film di Fellini *La dolce vita* furono girate all'interno del complesso, con le automobili che camminavano sui mosaici.

Sembrava che fosse terminato il calvario di questo monumento. Oggi invece sembra che si torni indietro. Ci sono fortissime pressioni per rimettere in piedi il palcoscenico e, quello che è più grave, si ricomincia a dare spettacoli lì dentro. Ci sono due considerazioni da fare. Un governo che credevamo di sinistra riprende tematiche e iniziative che furono del governo fascista (come l'apertura a tutti del Foro Romano, altra insensata). Ancora: la classe dirigente italiana si dimostra incapace di affrontare i problemi radicalmente. Che nelle Terme di Caracalla si vogliano fare non più spettacoli di opera lirica ma semplicemente «spettacoli leggeri», cioè concerti e balletti, non cambia nulla. Sarebbe necessario affrontare la questione in maniera tale da risolverla finalmente, costruendo un teatro all'aperto. Questo problema l'avevo a lungo dibattuto con un amico carissimo, l'architetto Luigi Moretti, che considero uno dei grandi architetti italiani del nostro secolo. Avevamo anche preso in considerazione varie località dove fare questo teatro. La più adatta era stata individuata in un qualche terreno non lontano dalla via Flaminia quando questa è già uscita dalla città di parecchi chilometri. Non mancano in quell'area cavità naturali in cui noi pensavamo che si potevano costruire due arene all'aperto; una destinata a concerti, una destinata a spettacoli lirici. Così come a Los Angeles esiste Hollywood Bowl, frequentatissimo, molto utile e di enorme successo. Non solo si potrebbe fare una cosa grandiosa ma anche attrezzare spazi per i parcheggi e predisporre vie d'accesso che non costituiscano intralcio per il traffico della città. Purtroppo tutto questo non sembra possibile.

L'Italia che sperpera soldi per le iniziative più assurde riesce a realizzare qualcosa di razionalmente meditato, come avvenne alla fine dell'800. E' l'epoca in cui Roma venne dotata di un Teatro dell'Opera, del grande Museo Nazionale delle Terme, di una grande Galleria Nazionale (che ancora deve trovare una sua sistemazione definitiva). Oggi regna l'irrazionalità. Recentemente - nell'Umbria flagellata da un terremoto che ha devastato uno dei grandi monumenti d'Europa, la Basilica di San Francesco ad Assisi - la Soprintendenza di Perugia è stata impegnata a mettere una mostra del Perugino in una cittadina del Michigan, a inviarci tecnici, funzionari e 8-9 quadri del pittore (violando anche le leggi, perché i dipinti su tavola non dovrebbero essere mandati in giro). Un elementare buonsenso avrebbe dovuto far sospendere questa manifestazione e impegnare invece il personale sulle aree danneggiate. Ma, questo, non è neppure un caso isolato. A Urbino si è aperta una mostra sul Gotico Marchigiano. Mostra del tutto inopportuna. Quando si pensa alla spesa sostenuta per portare dalla California un quadro di gran valore o per pagare altre assicurazioni, ci si chiede se questi soldi non sarebbero stati spesi meglio destinandoli alla ricostruzione degli edifici delle città terremotate, togliendo le persone dai containers e dalle roulottes. Il precedente della valle del Belice non lascia sperare bene. Laggiù in Sicilia abbiamo visto grandi somme destinate a opere d'arte contemporanea (quasi sempre incomprensibili per la gente del luogo) e i terremotati vivere per decenni nel fango e nell'umidità.

La mostra di Urbino invita anche a un altro ordine di riflessioni. Non si capisce perché si siano inclusi nell'esposizione quadri che con le Marche non hanno nulla a che fare, come ad esempio un grande trittico del pittore Bartolomeo di Tommaso, trittico che io stesso pubblicai molti anni fa, e che era stato eseguito per una chiesa di Foligno. Quel dipinto, una volta diventato proprietà dello Stato, sarebbe stato logico inviarlo alla Galleria Nazionale dell'Umbria. Ma questo non è avvenuto, per ragioni su cui vale la pena sorvolare. Il quadro in questione appartiene ad un gruppo di opere che facevano parte della collezione formata a Venezia da Vittorio Cini, di cui sono stato consigliere dal '52 in poi, e al quale avevo fatto acquistare opere ferraresi, riminesi, marchigiane, di grande rilievo. Quando è morto Cini, all'inizio degli Anni Settanta, lo Stato intervenne procedendo a notifiche che furono fatte secondo il criterio di raggruppare le opere secondo la loro appartenenza a una scuola o all'altra. Io che conoscevo i quadri, fui escluso dalla commissione (soprattutto perché vi si oppose un noto personaggio di incompetenza che ho sempre considerato una sorta di bidone bipedel. Il risultato fu che, mentre pezzi importantissimi vennero lasciati fuori dalla notifica, oggetti falsi che Cini aveva comprato molto tempo prima di conoscerni furono invece vincolati. Una delle eredi Cini, grazie all'intervento del soprintendente Dal Poggetto, vendette allo Stato il gruppo delle opere marchigiane e umbre, che sono tutte finite nelle Marche dove Dal Poggetto era Soprintendente. A lui riconosco il grande merito di aver fatto acquistare questi quadri, ma non posso ammettere che tutti - anche quelli umbri - vengano destinati a Urbino.

Troppo spesso in Italia i musei vengono considerati proprietà o collezione privata dei funzionari che li dirigono. Espongo un caso preciso. La Galleria Sabauda di Torino acquistò vari anni fa casualmente presso l'Ufficio Esportazione locale un dipinto di Polidoro da Caravaggio. Il dipinto è di importanza fondamentale per la città di Messina, la quale ha un museo che dipende dalla Regione Sicilia. A Palermo, di proprietà della Regione, c'è un importante rilievo di Antonio Canova, che viene dai dintorni di Milano ed è capitato in Sicilia per motivi che sarebbe troppo lungo raccontare. A Brera sarebbe considerato una delle sue gemme. Brera a sua volta ha una tavola di Gaudenzio Ferrari, pittore piemontese di grande importanza, tavola che - riportata a Torino - nella Galleria Sabauda ricostituirebbe un trittico. La mia proposta è questa: dare definitivamente a Torino la tavola oggi a Brera, mentre Torino cederebbe alla Sicilia il quadro di Polidoro da Caravaggio per Messina e la Sicilia in cambio darebbe a Brera il rilievo marmoreo. Sarebbe un'operazione razionale. Ma non è fattibile.

Il «particulare» stesso, come diceva il Guicciardini, non si verifica soltanto nelle carriere, nei rapporti con la collettività, nelle scelte matrimoniali, ma anche nell'amministrazione dei beni statali. Ogni funzionario si sente un piccolo ras, un piccolo tiranno, un piccolo Sigismondo Pandolfo Malatesta. Ma e poi mai un museo italiano cederebbe, anche facendo un cambio molto vantaggioso, una sua opera che è stata comprata magari da poco e spesso per ragioni fortuite. Ho un elenco di dipinti appartenenti allo Stato (spesso mai esposti al pubblico e giacenti nei depositi) che potrebbero essere oggetto di scambio, con grande beneficio dell'una e dell'altra parte, se venissero restituiti nei luoghi d'origine a gallerie e raccolte pubbliche. L'esasperazione dell'identità culturale locale si vanifica quando si tratta di mollare anche uno spillo. Il mio sogno di mettere su una riunione dei direttori dei musei di tutta Italia e di proporre una politica di scambi razionali non si realizzerà mai. E' troppo difficile in questo Paese di santi, eroi e navigatori.

Federico Zeri

Incontro con James McBride: in un romanzo autobiografico la sua singolare storia

Bianco o nero, l'identità difficile

Un ragazzo in America fra madre ebrea e padre di colore

DAL NOSTRO INVIATO

«E' un brutto colpo scoprire a cinque o sei anni che in un mondo di Gary Cooper tu sei l'indiano», disse James Baldwin. E quale fatica può essere, alla stessa età, rendersi conto di non essere nessuno dei due, non distinguere a quale mondo si appartiene, domandare: «Mamma, sono bianco o nero?». «Sei un umano», scandisce e scolpisce la straordinaria protagonista di *Il colore dell'acqua*, autobiografico del quarantunenne James McBride (Rizzoli). Storia di un'identità difficile, di richiami e lacerazioni. E, soprattutto, come recita il sottotitolo, «tributo di un nero alla madre bianca».

Questa madre è Rachel, ebrea polacca riparata negli Stati Uniti con i genitori. Si stacca drasticamente dalla famiglia per sposare un nero, per restare, alla fine, sola, unica bianca in un quartiere nero, sgobbando fino alle due di notte per nutrire e dare dignità a una nidiata di figli. Il romanzo taglia la società americana degli Anni 60 e 70 attraverso gli occhi di un bambino, poi ragazzo, che si cerca nello specchio, attratto dal Black Power, ma stretto a quella madre bianca, riservata e fiera, tollerante ma non fragile, ostinata nel non affrontare mai lei questioni in termini di razze e colori.

Il «tributo» è asciutto, opposto alla retorica: è stupore infantile, inquietudine di adolescente, paura e speranza, interrogativi e istinti: un mondo in bianco e nero guardato da un bambino che trova logico un Gesù grigio. «Sei bianca?», chiede alla madre, e lei: «Ho la pelle chiara». Anni di Ku Klux Klan, di battaglie. Dice McBride: «Siamo cresciuti con il Black Power, non potevano ignorarlo, ma nello stesso tempo ci cresceva l'amore di lei bianca, tenace come una bestia da soma per portare cibo alle nostre bocche. Era lei la pace dell'anima».

Eppure questa bianca «transfuga» subisce dileggi e aggressioni dai neri: «Mia madre era rispettata. Il razzismo nero era individuale. D'altra parte l'odio lo coltivano persone di ogni colore e razza. Il razzismo non è colpa di chi in quel momento lo sente, ma di chi gliel'ha insegnato».

E sono lì le pagine dolorose e bellissime di quelle fratture viste da un bambino che riesce a capire: quando il pullman parte e dal finestrino vede la mamma accanto a un esponente del Black Power, che pure lo affascina, ha terrore che lui la possa far soffrire e sfoga disperazione e contraddizioni colpendo sul naso lo sconosciuto compagno di viaggio, colpevole di essere figlio di quell'uomo.

Oggi razzismo c'è, ma c'è anche integrazione, neri in Cadillac, vivaddio: «Oggi c'è un altro razzismo, che colpisce senza guardare colori. E' il razzismo di classe, ricchezza e povertà». E' un problema mondiale, pensiamo all'Europa e all'Africa delle migrazioni, con Paesi divisi tra neorazzismo da esasperazione e solidarismo a oltranza: «Da ogni gruppo - irlandesi, italiani, ebrei - è stato discriminato e si è gradatamente inserito. Io sono contrario alla solidarietà teorica e senza basi economiche, ma è assurdo pensare che si possano bloccare questi flussi alle frontiere. E allora di nuovo il problema non è razziale ma economico. Parliamo tanto di economia mondiale, ma non la sentiamo: le sofferenze altrui ci coinvolgono per forza». Siamo sul terreno politico: «I politici non reggono il timone secondo coscienza, guidano cercando di accontentare la maggioranza, invece di educarla».

Marco Neirotti

è in edicola

A E DOSSIER

Esclusivo: in un articolo di Carlo Pedretti, tutti i segreti della *Dama dell'ermellino* in mostra al Quirinale.

Dossier: Leonardo. Il ritratto. Dalla Gioconda al "dipinto più bello del mondo".

NOVITÀ: DA QUESTO NUMERO UNA GUIDA TASCABILE DELLE MOSTRE DEL MESE

GIUNTI

DISCUSSIONE. Israele torna a interrogarsi sul trauma che 25 anni fa minò le sue certezze

Secondo gli psicologi la percezione negativa ha sostituito la realtà storica

Moshe Dayan, fu uno dei protagonisti dei giorni caldi del Kippur. A destra, Sadat all'epoca presidente egiziano

Guerra del Kippur fu vera sconfitta?

Ma c'è chi pensa a quei giorni temendo che si ripeta un attacco improvviso

GERUSALEMME

ALLE 2 del pomeriggio di sabato 6 ottobre 1973, venticinque anni fa, Israele era immersa nel grande [illegible] di purificazione di Kippur, il giorno del digiuno, del pentimento e del perdono. Un secondo prima che le sirene cominciassero a urlare nel silenzio perfetto della ricorrenza in cui tutti gli ebrei, anche laici, passano ventiquattr'ore fuori dalle cose di questo mondo, lo Stato ebraico era un altro: lo choc dell'attacco concentrico dei siriani e degli egiziani lo avrebbe cambiato per sempre. Fu una guerra che gli arabi basarono tutta sull'attacco di sorpresa, e che nonostante alla fine fosse vinta sul campo di battaglia dagli israeliani, è rimasta fissata nella loro memoria collettiva né più né meno che come una colossale sconfitta. L'ottimismo, il senso di onnipotenza nato dalla grande vittoria della Guerra dei Sei Giorni, l'astratta convinzione che comunque tutta la vicenda d'Israele avesse un carattere restitutivo rispetto alle sofferenze storiche degli ebrei e che quindi il Fato, Dio, o quel che si vuole dovesse essere sempre dalla loro parte, tutto [illegible] crollò d'un tratto.

Millequattrocento carri armati siriani divorarono la linea di confine al Nord schiacciando 180 carri armati israeliani che vi si trovavano di stanza. I soldati morirono bruciati lungo l'area di Nafah nelle loro inutili fortezze di metallo; intanto al Sud estremo Sadat lanciava cinque divisioni di fanteria egiziane che passavano il canale di Suez travolgendo con 70 mila uomini i 500 dislocati lungo il confine.

Israele ancora oggi non si è ripresa da quel trauma. Eppure nelle ore successive riuscì a recuperare, e infine a vincere. In poche ore mobilitò le riserve; il 15 ottobre l'allora generale Ariel Sharon riuscì ad aggirare le truppe egiziane con un'incredibile azione di penetrazione profonda al di là delle loro linee, fin dentro il Sinai; intanto, i paracadutisti delle forze aeree contrattaccarono sia i siriani che gli iracheni e i giordani che si erano nel frattempo uniti a Damasco. Più di 2500 soldati israeliani furono uccisi, e il numero di quelli rimasti per sempre disabili o traumatizzati senza recupero tuttora si conta negli ospedali militari e psichiatrici. La guerra pavimentò la strada per gli accordi di Camp David e la pace con l'Egitto, preparò il grande cambiamento di leadership che spazzò via Golda Meyer, allora primo ministro, e Moshe Dayan, facendo posto a nuovi leader come Menahem Begin, che poco più tardi vinse le elezioni. E' qui che nasce la terribile polarizzazione fra destra e sinistra, i movimenti di «Pace Adesso» e dei nazionalisti religiosi, convinti ambedue di portare il nuovo verbo a un Paese allo sbando. A venticinque anni di distanza è punto definitivo che spieghi l'accaduto, che giustifichi l'incredibile rimozione dei grandi leader che sapevano di movimenti di truppe arabe, e l'ottusità di Golda Meyer che mise da parte le informazioni datele direttamente da re Hussein, non è stato raggiunto. E due sono i punti fondamentali di un dibattito che si è rinvigorito in questi giorni: avremmo potuto veramente perdere? e al giorno d'oggi, Israele potrebbe essere sorpresa da un ben più letale attacco chimico missilistico come allora?

Molti storici e psicologi sostengono oggi che la percezione della Guerra di Kippur è completamente sostituito la sua realtà storica. Fra questi, Charles Liebman, professore di scienze politiche all'Università di Bar Ilan, che ha scritto un libro dal titolo *Il mito della sconfitta*. Secondo Liebman la guerra del '73 avrebbe potuto tranquillamente essere ricordata per sempre come un grande successo, dato che Israele respinse vittoriosamente i nemici: «Che sia passata alla storia come una guerra di sconfitta è dovuto al fatto che essa ha spazzato via una quantità di fantasie e di sogni che gli israeliani avevano sulla loro società dopo la Guerra dei Sei Giorni, e soprattutto quella che nel nuovo Stato degli ebrei essi fossero al sicuro per sempre... In genere - aggiunge Liebman - poiché non si può accettare che i giovani muoiano per niente, le sconfitte vengono trasfigurate dalla fantasia collettiva in una vittoria, come nel caso di Masada o di Tel Hai...».

«Quello che ha causato il senso di sconfitta - spiega il colonnello delle riserve Yaachv Bisdai, autore del libro *La verità nell'ombra della guerra* - è il dubbio sulla propria bontà intrinseca, il dubbio di non essere nel giusto, che fino ad allora non aveva mai sfiorato Israele. E' proprio dopo la guerra del '73 che nasce un dubbio sulla moralità di un popolo che occupa dei territori. Un anno prima Golda aveva detto che il popolo palestinese non esisteva. Adesso era finita l'idea che dovessimo avere sempre e comunque ragione».

Ecco dunque, secondo questa nuova interpretazione, un grandioso esempio di castelli che la memoria collettiva può costruire, degli svisamenti fantastici dovuti a bisogni etici o politici.

Ben più realistico appare invece il dibattito sul presente e sulla possibilità per Israele di essere di nuovo sorpresa da un attacco concentrico. L'esperto di strategia mediorientale Leslie Susser è piuttosto pessimista quando afferma che i siriani, dopo l'interruzione dovuta allo stallo dei rifornimenti sovietici, adesso sono di nuovo armati dai russi. Gli egiziani, poi, sono equipaggiati come non mai da armi americane. Quel che è peggio, Saddam possiede due bombe atomiche di cui manca solo il materiale fissile per essere operativo. L'Iran è in cima agli incubi israeliani con il missile Shahab 4 - costruito con l'assistenza russa, può raggiungere Gerusalemme e sarà in breve operativo - e con le sue armi non convenzionali.

In breve, il quadro, rispetto alla guerra del '73, quando si combatteva con i carri armati e gli aerei tradizionali, non è migliorato. In più, il gioco della fantasia collettiva israeliana è andato proprio nella direzione segnata da quel Kippur. La guerra vale sempre meno agli occhi dei giovani, l'insicurezza è grande, il sogno della pace ha reso l'esercito molto meno aggressivo, più fragile e meno motivato. Il governo non lo sta più a sentire, l'ironia e il distacco rispetto al servizio militare tengono i giovani lontani dalle unità speciali di combattimento. La sindrome del '73 è lunga 25 anni, ed oltre.

Fiamma Nirenstein

Vescovi indignati a Parigi

Bettina, vangelo da scandalo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scandalosa Bettina. Il suo fotoromanzo-strenna sulla vita di Gesù sbarcherà nelle librerie solo il 1° ottobre, ma quella donna crocifissa in copertina già indigna i vescovi francesi. A dar loro man forte troviamo - sorpresa - il gran rabbino Joseph Sitruk e Dalil Boubakeur, massimo responsabile islamico oltralpe. E' che Bettina Rheims, fotografa ufficiale dello Jacques Chirac che troneggia in 36.664 «mairies», sembra averla combinata davvero grossa. La Maddalena con slip carminio, topless per Salomé, gli apostoli in stile branco selvaggio. Neppure gli innocui Re Magi si salvano. Il pio Baldassarre (che non figura nei Vangeli, come peraltro il bue e l'asinello, ma tant'è: il décor tradizionale ne fa un must) ray-ban e look leopardo ricorda Mobutu. Gesù, lui, più che trino si direbbe multiplo. La fotografa lo affida a modelli diversi, donne incluse, per valorizzare il ruolo - dice - sull'individuo.

Bettina Rheims

Morale: «Inri», che costa 350 franchi (un bel centomila) finisce per rivelarsi un abile mixing fra il calendario Pirelli e la visualizzazione teologica. Boubakeur lo definisce «porno». Per Sitruk «schernisce» il monoteismo. E l'arcivescovato parigino denuncia una «pura provocazione». Insomma, tira aria di fatwa giudeocristianislamica contro l'irriverente Bettina, novella Salman Rushdie in versione celluloide.

Lei si difende. E accusa l'editore, Albin Michel, di aver sbattuto in prima pagina la fotografia più hard seguendo una pratica diffusa non solo nel giornalismo. «Il mio è un libro mistico», sostiene pur dicendosi estranea alla fede. «Non intendo ferire il pubblico: volevo semplicemente farlo riflettere», azzarda.

Sostiene che l'iconografia del cristianesimo è vecchiotta, apologetica, melensa. Immagini fuori dal tempo, quindi irreali. Ma perché negare al figurativo, osserva, le libertà che la teologia - tra un fulmine vaticano e l'altro - ormai si arroga con bella franchezza? Domanda non facile da eludere.

E tuttavia la risposta che Bettina Rheims fornisce si direbbe troppo ambigua. All'estetismo devozionale subentra quello dissacratorio. Cioè di segno, in fondo, eguale.

Dubbia anche l'operazione commerciale. L'idea era, a suo modo, rivoluzionaria. Con un budget record per i volumi fotografici - quasi mezzo miliardo! - madame Rheims realizza il sogno proibito di innumerevoli suoi colleghi. Una troupe fissa, casting per i 156 fra personaggi e comparse, scenari esotici ripresi a mezzo mondo. Episodi, parabole, diatribe con i farisei, guarigioni miracolose... stanno in un fotogramma. E la sequenza muta: con privilegio sommo l'artista ottiene il silenzio della parola liberando i suoi «quadri» dalla zavorra verbale) accompagna Gesù fino al Calvario.

Per attenuare lo choc, tuttavia, Serge Bramly vi affianca un filo conduttore biografico. E chi ha potuto leggerlo, dice meraviglie. Ma l'insieme è ibrido sconnesso. S'intrecciano New Age, femminismo, nudi che si direbbero gratuiti. E un'inconfessabile faciloneria da Hollywood. Provaci ancora, Bettina!

Enrico Benedetto

LETTERE AL GIORNALE

Chi vince la lotteria non fa la coda. Il nobile filone dei pessimisti

[illegible] in palio agevolazioni pubbliche

Anziché elargire premi in denaro, perché non si pensa di mettere in palio anche «pubbliche agevolazioni»? In pratica, chi acquistando uno o più biglietti della lotteria nazionale istantanea «Non morderti la coda» vincesse uno dei tanti premi, usufruirebbe di trattamenti di favore.

La pubblica amministrazione, periodicamente, e a rotazione, s'impegna a offrire ai fortunati vincitori alcuni servizi gratuiti, e in più - davvero formidabile - senza dover fare pazientemente la coda agli sportelli pubblici.

Per esempio, il rinnovo della carta d'identità o la richiesta di certificati avverrebbe senza spendere lire e in brevissimo tempo. Chi vince il premio di prima categoria, può avvantaggiarsi per ben sei mesi di tutta una serie di agevolazioni. Chi vince il premio di ultima categoria si contenterà di un solo servizio gratuito da «consumare» entro una settimana. Naturalmente senza fare code.

Fabio Sicari, Bergamo

La denuncia morale dei missionari

E' passato sotto silenzio, ma per me è stato un articolo interessantissimo, da meritare la prima pagina, quello di Luca Tomasi (*La Stampa* del 13 settembre): ho finalmente capito la vera ragione di tanti immigrati in Italia negli ultimi tempi. L'articolo riporta la denuncia morale dei missionari italiani, confermata dal sottosegretario agli Esteri, sen. Patrizia Toia, di come certi politicanti possono gettare nella prostrazione chi già fa fatica a tirare avanti nei Paesi «in via di sviluppo».

Ho aspettato qualche giorno, ma pare che pochi abbiano sentito il dovere di unirsi alla denuncia che l'Italia vende i debiti del Terzo Mondo a un ente che, diventando di fatto il nuovo creditore (di cui si tace il nome), si può immaginare in quale modo esigerà la restituzione del debito! Il risultato lo abbiamo nelle cronache di ogni giorno, con le barche e i gommoni stracolmi di gente disperata e alla mercè di tutti. E poi si ha la faccia tosta di diffondere «spot» televisivi (vedi «Il nudo funziona sempre») per la raccolta pubblica di fondi per chi ha fame!

Se è vero che l'Italia è entrata in Europa grazie anche a questa manovra, come denunciano i missionari, io rinnego chi ci rappresenta al governo, perché mi ha fatto vergognare di essere italiano: credevo che si potesse cadere così in basso!!

Giulio Mantovani
Carmagnola (Torino)

Il vero problema [illegible] Malpensa

Dopo settimane di nauseante propaganda da parte del giornalismo televisivo circa la vicenda di Malpensa, è una piacevole boccata d'aria fresca l'articolo di Franco Debenedetti sulla *Stampa* del 18 settembre.

Finalmente qualcuno mette in evidenza il vero problema di Malpensa: il conflitto d'interessi tra lo Stato realizzatore di infrastrutture aeroportuali (aperte a tutte le compagnie aeree, a beneficio dei passeggeri e dell'economia nazionale) e lo Stato azionista di maggioranza di Alitalia, grande beneficiaria, secondo la Commissione dell'Ue, del trasferimento di tutti i voli (meno i suoi) su un aeroporto facilmente raggiungibile solo per via... aerea.

L'interesse di Alitalia non coincide necessariamente con quello della collettività nazionale (o delle collettività regionali). Lo sanno bene i torinesi, che non ci fossero i cattivi «stranieri» (ma è davvero straniero chi viene da un altro Stato dell'Ue?) dovrebbero passare da Roma per andare a Amburgo, oppure prendere l'auto con le nebbie e i ghiacci invernali fino a Malpensa, dove poi bisogna pagare il parcheggio fino al proprio ritorno. Una compagnia aerea nazionale poteva avere senso per motivi strategici decenni fa. Oggi danneggia gli interessi dei cittadini e delle imprese limitando la concorrenza, per di più appoggiata dal governo, coi soldi dei contribuenti.

Silvio Sandrone
sandrone@compuserve.com

LA LETTERA DEL D.d.F.

Gentile Signor Del Buono, siamo agli echi del Clinton, ma forse qualcosa continua a non emergere, ed è che la divisione tra pubblico e privato è «abbastanza manichea» perché relativa al personaggio. E' infatti, inevitabile che il boccaccesco (nel senso deteriore) delle sue avventure venga usato a scopo politico. Ed allora un po' di conti: gli avversari politici ufficiali del Presidente i repubblicani, ma hanno interesse ad arrivare alle prossime elezioni con un Clinton azzoppato, perché questo indebolirebbe i democratici...

Giuseppe Ricco, Torino

Le pulsioni del presidente americano

GENTILE signor Ricco, mi pare che il suo punto di vista sia giusto: «Dunque, i nemici reali del Presidente attuale sono proprio i suoi compagni di partito, a costo di rischiare l'impeachment: il peggio. Passiamo ora al Presidente della "buona politica": certo egli ha governato bene l'America, ma in condizioni relativamente favorevoli. Governerebbe altrettanto bene da qui in poi? Le vicende monetarie attuali e quelle prossime-future non promettono nulla di buono, e di certo sono influenzate dal sexgate. Arriva un ennesimo atto terroristico antiamericano, e *subito* si mette in moto una rappresaglia antislamica sulla base di "prove" che è in grado di verificare. Questo è un fatto particolarmente significativo anche perché preconizzato almeno un anno prima dalla *guerra all'Albania*, un film di De Niro ed Hoffman...».

Qui mi permetto di intervenire, gentile signor Ricco, per precisare che il film si chiamava *Sesso e potere* e che il Presidente, l'immaginario, reo non diversamente da Clinton di scandalo sessuale, veniva salvato con l'invenzione di una finta guerra con l'Albania come diversivo. Perché l'Albania? chiedeva uno nel film. Non si ha fatto del male. Ma neppure del bene, era la risposta. Il film parrebbe ispirato dal caso Clinton. Ma è uscito prima. E per di più il soggetto era derivato da un romanzo di Larry Beinhart uscito tre anni fa, insomma era una cosa che doveva avvenire, e torno alla lettera che tira le conclusioni.

«Morale: il sexgate ha risvolti cospicui e pericolosi pratici: per gli americani e per il mondo intero. Né si può dimenticare, alla fine, che il Presidente americano è quello che possiede la più definitiva delle valigette atomiche. Nella tradizione occidentale esiste una robusta e mai tramontata matrice culturale che sostiene la razionalità fondamentale della Storia Umana, qualcosa da designare con lettere maiuscole. Forse il sexgate indica proprio l'opposto: che le pulsioni, per basse che siano, stanno almeno alla pari...».

Oreste Del [illegible]

Una domanda al ministro del Tesoro

Mia madre, di [illegible], titolare di pensione di reversibilità ha ricevuto dal ministero del Tesoro una richiesta di dati riguardanti redditi extra pensione relativi agli anni 1996, '97, '98. Tutto questo ai fini di una possibile decurtazione della pensione di reversibilità in relazione a tali redditi.

A parte il linguaggio chiaro nella circolare, è lecita una domanda: i dati richiesti non sono forse già in possesso dell'amministrazione pubblica attraverso le annuali dichiarazioni dei redditi? Non esiste legge (Bassanini?) che obbliga l'amministrazione a utilizzare i dati già in suo possesso, senza scomodare i cittadini (soprattutto anziani)?

Francesco S. Delli Santi
Dipartimento di Astronomia
Università di Bologna
dellisanti@bo.astro.it

La mia lacuna su Giuseppe Berto

Ho letto l'articolo che Pierluigi Battista ha dedicato a Giuseppe Berto su *La Stampa* di sabato 26 settembre.

Secondo Battista la sinistra comincia ad amare Berto mentre a destra si comincia (forse) a non amarlo più. E questa seconda considerazione Battista la deduce dal mio silenzio su Berto nella galleria di autori critici verso il Sessantotto che ho citato nel mio pamphlet *68 pensieri sul '68*.

No, il quell'esclusione non c'è il senso di una scelta perché Berto sarebbe un anti-italiano. Altre figure «anti-italiani» compaiono nel mio libro: da Prezzolini a Panfilo Gentile, fino a Evola. La mia è stata solo una lacuna, un'imperdonabile disattenzione.

Anche un «orcitaliano» come me è convinto che una matura autoconsapevolezza dell'identità nazionale non può prescindere da quel nobile filone che da Machiavelli a Leopardi fino ai pessimisti del nostro secolo, ha giudicato severamente costume e carattere nazionale.

In quel filone Giuseppe Berto rientra a pieno titolo, soprattutto con la sua *Modesta proposta per prevenire*.

Marcello Veneziani

L'impegno [illegible] Chiesa contro la pedofilia

Mi riferisco alla lettrice (*La Stampa* del 22 settembre) che trova spiegazioni sul silenzio della Chiesa circa il contenuto del versetto 6, capitolo 18, del Vangelo di Matteo.

Ne parla il Nuovo Catechismo della Chiesa Cattolica nella parte che tratta il 6° comandamento e più precisamente nel capitolo riguardante le offese alla castità (lussuria, masturbazione, fornicazione, pornografia, prostituzione, stupro). Non sono in grado di dire quante volte la Chiesa possa aver parlato di pedofilia ma ricordo che il rappresentante (così lo chiama la lettrice che, probabilmente, ha qualche difficoltà a scrivere Papa o Giovanni Paolo II) qualche giorno prima della scorsa ricorrenza della S. Pasqua, durante un incontro con i dirigenti dell'«Ecpat» - l'associazione che lotta contro la prostituzione infantile in Asia -, ha lanciato un appello per una mobilitazione generale contro la pedofilia.

Il fatto è stato anche riportato su *La Stampa*, unitamente ad altri argomenti, con la firma di Marco Tosatti, verosimilmente a fine marzo, primi giorni di aprile del corrente anno.

Emilio Grippo, Torino

Laura De [illegible] e Lotta [illegible]

Apprendo dalla *Stampa* del 25 settembre che nel libro di Aldo Cazzullo su Lotta Continua mi viene attribuita una dichiarazione che ho mai fatto, come si può vedere negli Atti del Congresso di Lotta continua di Rimini nel 1976 alle pagine 174-176.

Laura De Rossi

Il brano in questione è tratto del libro di Giampiero Mughini *Il grande disordine*, Mondadori, 1998, pag. 114. L'attribuzione non sia corretta ne scuso.
(al. ca.)

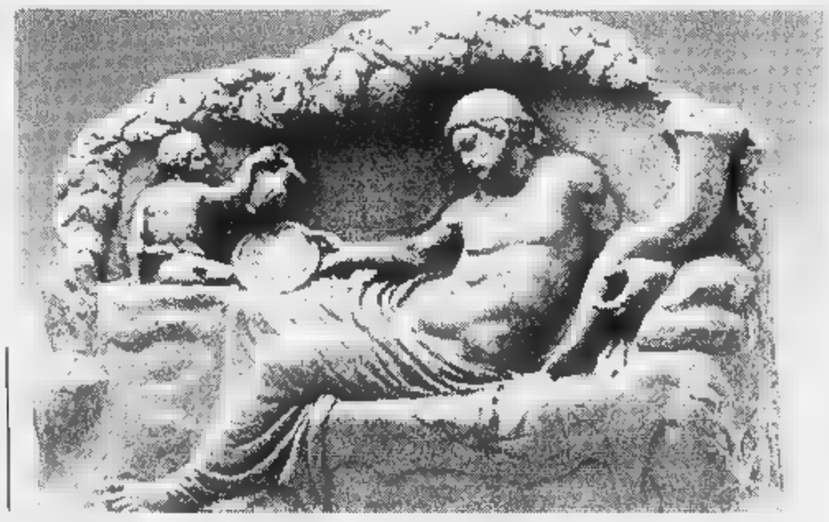
Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Intervista con Elémire Zolla che ha curato una grande ricognizione storica sul dio dell'ebbrezza e della sovversione

Dioniso? Oggi sta in discoteca

Dalle orge dell'antichità al popolo della notte

«Nel mondo moderno è una presenza costante: il suo influsso si estende da Ficino a Schelling a Bulgakov e Lorca»



Qui accanto una immagine di Dioniso. Sopra Elémire Zolla: i suoi due volumi su «I Dionisiaci» usciranno da Einaudi il 20 ottobre. In basso, da sinistra, Michail Bulgakov e Federico Garcia Lorca

MONTEPULCIANO NEL tripudio di angeli e di divinità che si affaccia dal cielo dipinto sul soffitto di casa Zolla non appare il viso rubizzo del Dio più trasgressivo e orgiastico, Dioniso. Eppure, proprio al di sotto di quella volta ottocentesca della sua casa di Montepulciano, lo scrittore e saggista Elémire Zolla, uno dei maggiori specialisti di miti e di storia delle religioni, si è votato per più di un anno allo studio di questa divinità misteriosa e inquietante, il nume dell'ebbrezza. Zolla, esperto di filosofie orientali, di shintoismo e di confucianesimo, di induismo e di mitologia classica, ex docente di anglistica all'Università La Sapienza di Roma, per tutta la sua vita è stato un infaticabile viaggiatore, gran conoscitore di India e Giappone. Adesso uno degli ultimi viaggi lo ha compiuto attraverso l'intera cultura occidentale, ripercorrendo nelle varie epoche il mito di Dioniso, figlio di Zeus e di Semele, la quale avendo avuto l'ardire di voler vedere il re dell'Olimpo in tutto il suo splendore, era stata ridotta in cenere. Dai resti carbonizzati della sfortunata e intraprendente madre era stato tirato fuori un pargoletto ancora nato. Il nume della sovversione, il dio del vino, dell'eros incontrollato, in forme diverse da quelle della classicità, ancora oggi sopravvive tra noi. Come mai? «Nel passato Dioniso era senza una precisa identità sessuale, si presentava come un insieme di maschile e femminile» spiega Zolla che pubblicherà il 20 ottobre le sue fatiche in due volumi *I Dionisiaci* (Einaudi) che ricostruiscono le peripezie del capriccioso immortale anche attraverso una raccolta antologica di testi di autori che hanno scritto e si sono occupati della libidinosa divinità.

Infinite, nella letteratura e nell'arte, sono le raffigurazioni del divino gaudente, spesso accompagnato dal grasso Sileno e da un fragoroso corteo di Menadi sfrenate, di fauni e satiri dal piede caprino.

«Nell'antica Grecia nell'iniziazione dionisiaca le fanciulle diventavano il loro lato femminile per diventare guerriere che liberavano gli istinti più mascolini», osserva il saggista. «In Atene si celebravano le feste dionisiache con la rappresentazione della vita del Dio. In primavera i suoi seguaci e adoratori entravano in città schiamazzanti, celebrandone la forza e la potenza». Qual era il segreto del suo fascino? «E' difficile dirlo, tutto è avvolto nel mistero. Durante la celebrazione dei riti dionisiaci la moglie dell'Arconte maggiore accoglieva un giovane che impersonava il dio e viveva qualche giorno nel tempio con lui. Non possiamo sapere quello che accadesse tra i due, comunque, l'obiettivo simbolico delle cerimonie era probabilmente un'inversione della sessualità, lo scambio delle reciproche identità maschile-femminile».

Quali sono le più diffuse raffigurazioni del multiforme protettore dei bevitori, denominato anche Bacchus o Liber, per sottolinearne la capacità di indipendenza? «Il teatro greco lo personifica ridicolizzandolo. Lo rappresenta persino un pederasta che si avventura nei recessi dell'Ade, ossessionato dal bisogno di farsi possedere. In alcune leggende appare mite, benevolo, consolatore, emblema delle abbondanti libagioni che rendono liete le persone e le liberano dai freni e dalle inibizioni. In altre si mostra crudele e violento. Alle rappresentazioni dionisiache si fa risalire la nascita della tragedia e della commedia e in entrambe queste forme artistiche Dioniso incarna l'illegalità, la violazione della legge. Nella cultura minoica la sua presenza era associata al consumo di oppio, e di frequente si celebrava il dio con sostanze stupefacenti mescolate al vino. Per le sue caratteristiche sovversive Dioniso venne messo al bando in molti stati greci. A Roma, poi, accanto alle cerimonie di culto pubbliche si organizzavano riti orgiastici privati che avevano luogo di notte. Nel 186 a.C. il Senato prese severi provvedimenti contro questi festini incontrollati». Si riuscì così a eliminarne la fastidiosa presenza e a tenerne sotto controllo il potere sovversivo del suo culto? «Non sempre. Dioniso lo ritroviamo perfino nel cristianesimo in cui, non è un caso, nell'eucarestia si consuma pane e vino di cui può bastare un sorso a digiuno per dare una sensazione di ebbrezza. Nella religione cristiana Dioniso viene ingabbiato, tenuto a freno dalle norme morali. Però la sua presenza la ritroviamo a Tuscania, nell'800 nelle chiese edificate dai Maestri Comacini come un uomo a tre teste, con attorno al petto un serpente e gli occhi sgranati in una folle risata. Sopravvive nelle tradizioni popolari greche tra gli Anastenarides in Tessaglia che si dichiaravano ortodossi ma danzavano sulle braci ardenti e per lui sacrificavano il caprone, l'animale che distrugge i tralci di vite».

Nel mondo moderno che ruolo spetta a Dioniso? «E' una presenza costante. Nell'antologia dei *Dionisiaci* sono inseriti Bulgakov, Lorca, Benjamin, Nietzsche, Benn, D'Annunzio, Castaneda. Persino gli indiani lo sentono vicino. Al Museo di Bombay ci sono moltissimi quadri che lo raffigurano. Il suo influsso si estende sugli umanisti e sui neoplatonici come Marsilio Ficino. Dioniso farà poi la sua riapparizione tra i romantici come Schelling e Hölderlin. Privato delle valenze che il cristianesimo gli aveva attribuito Dioniso è poi una presenza animatrice degli scritti adolescenziali di Nietzsche e di moltissime altre sue opere. La passione per questa magica creatura è in scrittori tutti come Tommaso Landolfi e in autori sconosciuti come Samarini, un viaggiatore bolognese che ha partecipato a sconvolgenti riti iniziatici nel Gabon e ha affidato il racconto delle sue esperienze a pubblicazioni semiclandestine uscite presso piccole case editrici».

Professor Zolla, tra i suoi libri che ebbero un impatto forte e polemico sulla cultura italiana più conservatrice vi fu *L'eclissi dell'intellettuale* e poi *I letterati e lo sciamano*. Lei spesso fu etichettato come un autore di destra per la sua vicinanza a intellettuali e scrittori messi al bando dall'intellighentia progressista. E' mai esistita una cultura dionisiaca di sinistra?

«La sinistra si è identificata con il mito del progresso e della scienza. Dioniso incarna l'immagine dello sconvolgimento, dell'eversione e non potrà mai sottostare alle regole della scienza moderna. Comunque il suo culto si abbandona». Esiste dunque ancora oggi? «L'impulso "morale", purificatore del mito di Dioniso che contrassegnava il cristianesimo non c'è più. Oggi il tentativo di una vita dionisiaca lo ritroviamo nei giovani, nel popolo della notte che affolla le discoteche, che consuma droghe allucinogeni con disperata volontà di immolarsi a questo dio. Una volontà che può portare fino alla morte. Un impulso, questo della dissipazione dionisiaca, che viene oggi venerato, riconosciuto e nemmeno impedito. Il rapporto con il dionisiaco è un rischio: è qualcosa di estremamente pericoloso e distruttivo. Comunque oggi Dioniso è presente in tutto il mondo».

Mirella Serri

FATTI E GENTE

Arriva il Barocco di Denis Mahon

ROMA. Si apre dopodomani a Palazzo Ruspoli la mostra «Alla scoperta del Barocco italiano: la Collezione Denis Mahon», organizzata dalla Fondazione Memmo. Fino al 15 gennaio saranno esposte più della metà delle opere che Denis Mahon - il grande collezionista ottantottenne, forse il più grande al mondo per quanto riguarda la pittura barocca - ha raccolto in oltre settant'anni di studi e ricerche: 180 tra disegni e dipinti su un patrimonio complessivo di circa 350 opere il cui valore supera i 120 miliardi. [AdnKronos]

L'editore di De Mello: attenti ai suoi libri

ROMA. Condannato dalla Congregazione per la dottrina della fede presieduta dal cardinale Ratzinger per le sue teorie in odore di New Age, il gesuita indiano Antony De Mello continua a essere pubblicato dalla editrice cattolica Piemme. L'editore ha tuttavia apposto all'ultimo libro postumo di De Mello, *Brevetto di volo per aquile e polli*, una singolare avvertenza, in quarta di copertina, una frase in caratteri rossi ricorda ai lettori che «le posizioni di De Mello sono incompatibili con la fede cattolica e possono provocare gravi danni», come ha appunto dichiarato nell'agosto scorso l'ex Sant'Uffizio. L'avvertenza è stata voluta dall'editore cattolico Piero Marietti che era stato colto di sorpresa dalla notificazione dell'ex Sant'Uffizio, quando erano già pronte le bozze del libro di De Mello: da qui l'idea di non mandarlo al macero ma di stampare con la specifica messa in guardia. [AdnKronos]

Un logo per la cultura italiana all'estero

ROMA. Il trimestrale di design industriale *Ottagono* e la rivista di architettura *Rassegna* verranno distribuiti presso le Facoltà di Architettura e i Dipartimenti di Italianistica sparsi nel mondo. Lo ha annunciato Antonio Sorgonà, direttore delle Relazioni culturali del ministero degli Esteri presentando il concorso per il logo della cultura italiana all'estero. Il bando del concorso, riservato a studenti di Università e Istituti di formazione grafica e visiva, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sul prossimo numero di *Ottagono*. E' un ulteriore passo della politica culturale della Farnesina.

Incontro con la ventisettenne cantautrice, anche lei nata a Poggio Bustone

«Sono Leda, l'altra Battisti»

«E ora canto Sepúlveda»

MILANO. Si chiama Battisti, è nata a Poggio Bustone, è una cantautrice e sta raccogliendo numerosi consensi. Leda, questo il suo nome, ha ventisette anni e non è parente di Lucio: è lei stessa a sottolinearlo con forza: «Sono nata a Poggio Bustone - ci racconta al telefono dalla sua casa di Rieti - ma questa è l'unica cosa che ho in comune con quel genio. Il fatto è che da quelle parti il mio cognome è popolare quanto Rossi o Bianchi altrove.

Chiarito il problema di parentela rimasto a lungo un punto di domanda, la musicista (è diplomata in chitarra classica al conservatorio) inizia subito a parlare della passione per la musica, dell'impegno che mette nello studiare gli arrangiamenti e della naturale facilità con cui scrive i testi. «So che può sembrare un po' presuntuoso - spiega - ma ho dedicato una vita alle sette note e, a ventisette anni, non credo di dover tacere le «sperienze e le scoperte fatte in tutti questi anni. Ascoltando Ottmar Liebert, il musicista che ha inventato un nuovo modo di suonare il flamenco, ho capito che avevo molto a che fare con la sua musica così mi sono decisa e gli ho mandato un'e-mail. Oltre ai complimenti gli ho spedito anche una cassetta con un mio provino per sola voce e chitarra. Non potevo credere ai miei occhi quando mi è arrivata per lettera la risposta di Ottmar insieme alla disponibilità per un'eventuale collaborazione. Voglio anche dire che per il mio primo contratto discografico devo molto a Mario Lavezzi conosciuto a Terni ad un incontro musicale. E' stato Mario che mi ha presentato alla Sony Music e il resto è storia».

Una storia che conta quindicimila cd venduti, una canzone intitolata «Come l'acqua al deserto» che questa estate le radio hanno praticamente consumato e un nuovo progetto legato a una colonna sonora importante. «Innanzitutto - dice ancora Leda - fra poco uscirò con un nuovo singolo intitolato "Come il sole" e il video sarà strano e intrigante. Poi per quanto riguarda la colonna sonora... be', sono felicissima. Fra pochi giorni andrò in Inghilterra negli studi della Real World di Peter Gabriel per registrare le parti vocali. Il regista de "La Gabbianella", film a cartoni animati presentato a Venezia e tratto dal racconto di Sepúlveda, mi ha voluta per cantare la versione in italiano di "Non sono un gatto". Purtroppo non ho ancora conosciuto Gabriel ma sto lavorando con il suo arrangiatore David Rhodes che mi sta insegnando molto».

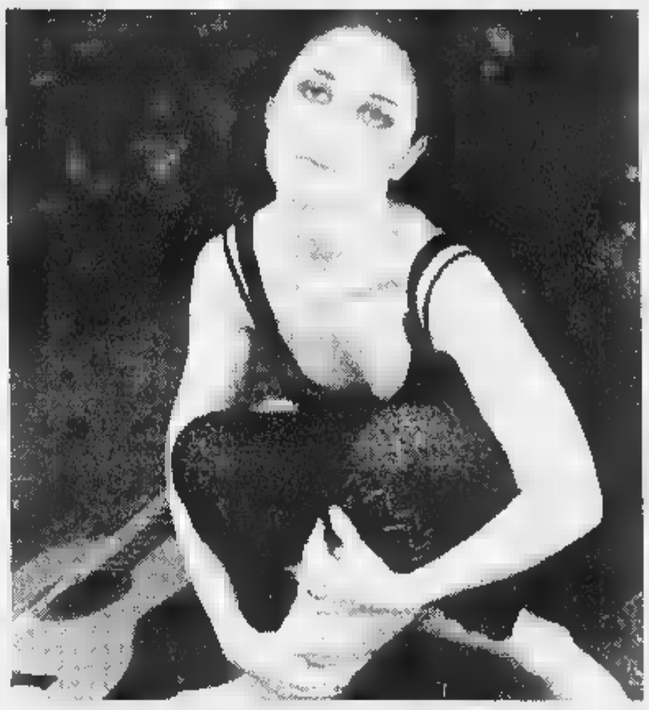
Luca [redacted]i

OGGI, [redacted]

L'Italia ricorda Lucio

In una data-simbolo oggi in molti si danno appuntamento per ricordare il cantante morto il 9 settembre scorso. A Carpi si svolge una serata intitolata «Oggi, 29 settembre, pensieri, parole, musiche in ricordo di Lucio». A Perugia nel gioco [redacted] rimandi hanno aggiunto alla data del 29 settembre anche l'ora: 7,40 (del pomeriggio), altro titolo [redacted] una celebre canzone. Le curiosità non mancano. C'è uno dei notai più noti di Perugia che rimette mano alla Fender, il presidente nazionale dell'Arci che riprende la bacchette della batteria, l'orchestra d'archi del conservatorio che suona «Emozioni». Il concerto di Roma, organizzato da Arci e dal centro sociale La Maggiolina, vuole essere provocatoriamente una rassegna «contro tutte le celebrazioni»: saranno i giovani emergenti a cantare Battisti. Happening anche ad Arezzo, Sassari, Milano (al teatro Parenti con Lella Costa, i Dik Dik e Bruno Lauzi) ma soprattutto via radio.

Il suo disco, «Come l'acqua al deserto», è stato praticamente consumato dalle radio: adesso l'attendono gli studi di Peter Gabriel



Leda Battisti, il suo cd ha già venduto quindicimila copie

La notizia pubblicata dal New York Post

«Basic Instict» addio Stone diventa mamma

Una portavoce dell'attrice smentisce
Ma sarebbero cominciate le prime nausee

NEW YORK. Pappe di mezzanotte e cambi di pannolini in vista per Sharon Stone: la sensuale diva di «Basic Instinct» sarebbe [redacted] attesa di un bimbo. La notizia [redacted] stata pubblicata ieri dal «New York Post», citando fonti bene informate. La portavoce dell'attrice, che ha compiuto 40 anni a marzo, ha smentito la notizia [redacted] alcuni amici citati dal giornale hanno assicurato che il tempo darà loro ragione: la gravidanza, secondo le loro informazioni, sarebbe appena incominciata e Sharon starebbe sperimentando sulla [redacted] pelle gioie e nausee del primo trimestre.

«La mamma sarà il ruolo della vita», scrive il quotidiano americano, ricordando che negli ultimi tempi Sharon ha trascurato sul grande schermo i ruoli di seduttrice a tutto vantaggio delle doti domestiche. Stando a quanto dichiarato di recente dalla diretta interessata alla stampa, la protagonista di «Sphere» avrebbe scoperto la cucina: spesso manda il marito Philip Bronstein al lavoro al «San Francisco Examiner» con un fagotto di biscotti al cioccolato confezionati con le preziose manine.

In maggio l'attrice si era confidata con un giornale britannico affermando che «non vedeva l'ora di fare un figlio» perché nel marito Philip - direttore del quotidiano "San Francisco Examiner" - aveva trovato «il partner perfetto». «Ci siamo decisi, facciamo l'amore appena possibile». Se le voci della gravidanza saranno confermate, Sharon Stone si unirà al manipolo di star arrivate in relativo ritardo all'appuntamento [redacted] la maternità: da Madonna a Sandra Bernhardt, da Jodie Foster a Cindy Lauper. (Ansa)

Sharon Stone: a [redacted] anni, potrebbe diventare mamma

PLATEA 7 GIORNI

Alessandra Ferri danza alla Scala la «Manon» di Kenneth McMillan

Debutta stasera al Teatro alla Scala di **Milano** «L'histoire de Manon», con il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala e la prima ballerina étoile Alessandra Ferri. Coreografia di Kenneth McMillan, repliche fino al 7 ottobre.

Due spettacoli per il ciclo «L'Arlecchino errante» a **Pordenone**. Oggi nella Scuola Sperimentale dell'Attore il gruppo di artisti non udenti Muk-Teatro del Silenzio presenta «A [redacted] fregamiento», regia di Vasco Mirandola. Il 30 va in scena «Al presente», di e con Danio Manfredini.

Prestigiosa chiusura della XIII edizione della rassegna «Tome Zones» al Palatour di **Bitritto** (Bari), dove stasera è previsto il concerto di Lou Reed and His Band.

Un omaggio alla grande tradizione sonora brasiliana e ai suoi interpreti con il concerto in programma oggi all'Istituto Italo Latino Americano di **Roma**. Protagonisti di questo recital «Brasil Pandeiro» il chitarrista Ze Galia accompagnato da Umberto Vitiello. Al Centro Petra Lata, il 30, il lavoro conclusivo del corso di perfezionamento teatrale «Ecole des Maitres», a cura di Matthias Langhoff, con attori belgi, francesi, italiani e russi.

Prima esecuzione moderna di «Ruy Blas» di Filippo Marchetti, stasera al Teatro Comunale Pergolesi di **Jesi** per la XXXI stagione lirica. Nel cast Mario Malagnini, Dimitra Theodossiou, Alberto Gazale, regia di Paolo Bessegato. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Daniel Lipton.

Il Festival di **Palermo** sul Novecento si apre il 1° nello Spazio Zero dei Cantieri Culturali alla Zisa con «Il processo» di Franz Kafka. Adattamento e regia di Giorgio Barberio Corsetti, recitano Gabriele Benedetti, Alessia Berardi, Milena Costanzo.

«Vetrina Italia», Festival Nazionale di Drammaturgia Contemporanea per le Nuove Generazioni, si svolge dall'1 al 3 ottobre al Teatro Politeama di **Cascina** (Pisa). Tra i titoli «La bottega fantastica» con il Teatro del Bugatto, «Carosello» con la Compagnia La Piccionaja, «Sette note in fuga» con la Fondazione Sipario Toscana.

«Cham - Le danze sacre del Tibet» è il titolo dello spettacolo in programma il 2 al Piccolo Regio di **Torino** con i Monaci Tibetani e le Lama Gongchen United Peace Voices insieme alla Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa. La Stagione dei Concerti dell'Unione Musicale si apre il [redacted] all'Auditorium Agnelli del Lingotto con il violinista Uto Ughi e il pianista François-Joel Thiollier.

Teatro Festival a **Parma** dal 3 [redacted] lo spettacolo «The orchard/Duet/Wrapped» al Teatro Due. Produzione Suzanne Dellal Centre for Dance and Theatre di Tel Aviv, regia di Inbal Pinto.

Si inaugura il 3 a **Omegna** la V edizione del Festival dei Laghi, rassegna di danza con appuntamenti fino al 14 novembre al Palazzetto dello Sport. La Compagnia Danza Prospettiva diretta da Vittorio Biagi presenta «Racconti con Conte».

Fino al 3 ottobre si svolge **AstiFest**, 1° Festival cinematografico dedicato al territorio del vino. Previsti nei comuni di Canelli, Moncalvo, Nizza, San Damiano, Costigliole e Asti, proiezioni, incontri con registi e uomini di spettacolo, appuntamenti enogastronomici.

TOURNEE - **Ivano Fossati** il 6 a Noto (Siracusa). Scisma il 30 a Milano. **Bluvertigo** il 1 a Cortemaggiore (Piacenza), 3 Terranova B. (Firenze). **Antonella Ruggiero** il 30 a Vasto (Chieti).

Alessandra Ferri e Ivano Fossati

NOTIZIE [redacted]

LUCAS E I FANTASMI. Si intitolerà «Star wars: episode I - The phantom menace» (Guerre stellari: episodio I - La minaccia del fantasma) il primo film dedicato agli eventi antecedenti a quelli raccontati nella celebre trilogia spaziale che sarà nelle sale il prossimo 21 maggio. Lo stesso George Lucas, regista e produttore, lo ha annunciato ai fan attraverso il sito Internet ufficiale www.starwars.com. Per mesi erano circolate indiscrezioni sul titolo di questo «prequel» di «Guerre stellari» che Lucas ha girato anche nella Reggia di Caserta.

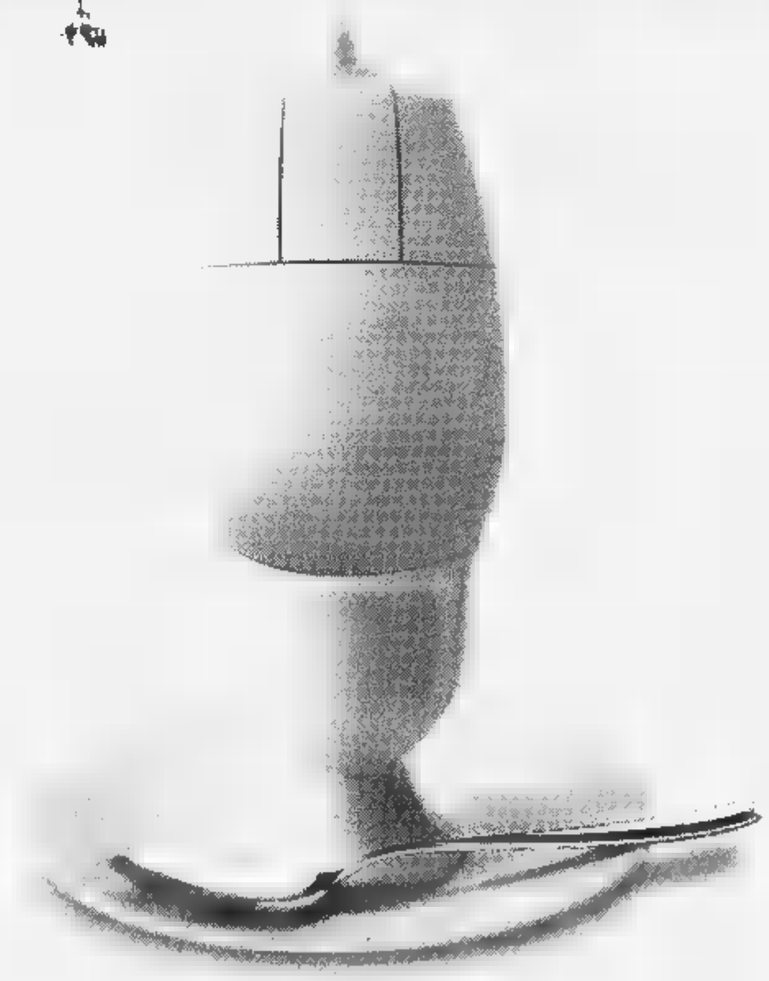
CARLO VUOLE GINGER. Il principe Carlo avrebbe espresso il desiderio, secondo il quotidiano tabloid «Sun» di ieri, di avere l'ex Ginger Spice, Geri Halliwell, tra gli artisti invitati a cantare e ballare il mese prossimo alla festa di compleanno per i suoi 50 anni. Il principe Carlo spera che la ex Spice, dalla quale già una volta fu soffocato di baci e definito «molto sexy», parteciperà alla festa nel teatro «Lyceum» di Londra, con altre star dello spettacolo: Elton John, Robbie Williams e Roger Moore.

[redacted] [redacted] Imbavagliata perché non trasmette abbastanza musica del proprio Paese. Può succedere, oggi, in Francia, ed è successo a radio Vibration di Orleans, che sarà «oscurata» per 24 ore il 15 ottobre per non aver rispettato, «in modo grave e recidivo» la quota di canzoni francesi che si è obbligati a trasmettere. Lo ha reso noto oggi il Csa, il Consiglio superiore dell'audiovisivo, che ha inflitto la pena. La legge del 1 febbraio 1994 impone alle radio private di diffondere [redacted], dal 1 gennaio 1996, e in più nelle ore di maggior ascolto, il 40% [redacted] canzoni in francese. Non basta, metà delle dette canzoni devono essere di presunti «nuovi talenti» o di nuove produzioni».

MILVA [redacted] Milva è stata insignita a Parigi dell'ordine «Grand Officier des Arts et des Lettres», la massima onorificenza, attribuita dal ministro della cultura, che una donna può ricevere in Francia.

TITANIC SOTTO SCORTA. Guardie giurate armate scorteranno le videocassette del film «Titanic» in tutto il processo di distribuzione in Italia, dalla Valle d'Aosta alla Sicilia. La singolare iniziativa è stata decisa dalla «20th Century Fox Home Entertainment» per combattere il dilagante fenomeno della pirateria, contro il quale la major americana è da sempre impegnata. Come si fa con preziosi carichi d'oro, le videocassette, già arrivate in Italia, saranno protette fino alla loro destinazione presso distributori e venditori.

Sempre fresche.



ARMANDO TESTA SPA

Nuovo servizio Ansa su Internet.
Solo le notizie che cerchi.

Se cerchi un'informazione su Internet che sia affidabile e credibile allora il sito è quello di Ansa. Notizie, approfondimenti dei fatti del giorno, foto: in pratica un cantiere permanente dell'informazione, aperto a tutti. www.ansa.it è infatti un'altra dimostrazione della capacità di Ansa di fare notizia, non solo per la qualità dell'informazione proposta, ma anche per la capacità di sfruttare nuovi canali tecnologici per un'informazione sempre più su misura.

www.ansa.it

ANSA
Facciamo notizia.

167-140969

Incontro con la musicista che ha inciso integralmente le sonate di Beethoven e da un anno le esegue dal vivo

«Che cosa importa se sei uomo o donna: i suoni non hanno sesso»

MUTTER

Il mio violino ermafrodita

ROMA. Quando si osa chiederle se mai esista un modo femminile di suonare la musica, il profilo già piuttosto severo si irrigidisce subito. «La musica è un linguaggio: il sesso, l'età, il colore della pelle non fanno la differenza. Come si suona, dipende dalla tua personalità. Riesci o non riesci».

Trentacinque anni, da venticinque abbracciata al suo violino, due figli e due Stradivari, Anne Sophie Mutter ha nella risposta determinazione che ricorda il disprezzo con cui la scrittice francese Marguerite Yourcenar rispondeva ad analoga domanda: «Esiste forse un punto di vista femminile sul teorema di Pitagora?».

Una giornata a Roma per presentare la sua ultima impresa discografica, annunciare il concerto dell'otto ottobre a Milano a favore del Fondo Ambiente Italiano e ribadire un temperamento consapevole, una strategia di interprete oggi indispensabile per sopravvivere alla crisi del disco, del repertorio, della declinante voglia del pubblico di ascoltare musica da camera. «Le donne sono uscite dall'ombra, hanno guadagnato tempo e dignità: oggi, Clara Schumann e Fanny Mendelssohn non sarebbero più fermate da mariti o fratelli troppo imponenti. La società e le famiglie hanno impedito la loro affermazione, non la mancanza di talento. Ma oggi chi se ne importa se sei uomo o donna, quando suoni?».

Sempre rischioso, nei confronti di un artista, addentrarsi nelle regioni della biografia applicate alla psicologia, che rapporto esiste tra queste affermazioni e la sua interpretazione delle Sonate per violino e pianoforte di Beethoven, che ha inciso integralmente assieme a Lambert Orkis e da un anno, con ammirevole sinergia autopromozionale, esegue dal vivo in una serie di concerti? E preferito lo Stradivari Lord Dunn Raven, che ha più grinta dell'Emiliani, più forza e luminosità. Ho scelto anche di seguire le indicazioni di Carl Czerny, il compositore e interprete contemporaneo di Beethoven che curò un'edizione molto drammatizzata delle Sonate. Ne sento la libertà, l'audacia, un'attitudine che la mia frequentazione con la musica contemporanea mi ha fatto apprezzare».

E' un furore tutto virile (se tale espressione avesse ancora diritto d'asilo) che vive nel Finale della Sonata a Kreutzer, nel nervosismo, potente di suono, che attraversa lo Scherzo della Sonata op. «E' stata un'avventura rivelatrice seguire il percorso di Beethoven attraverso le dieci Sonate: il ragazzo che studiava Kant ed era capace di abbandoni di dolcezza, diventa l'uomo severo, astioso, violento, colpito dalla sordità. I compositori sono come gli attori: ami quelli che senti entrarti sotto pelle».

Ma perché intraprendere l'ennesima integrale, quale bisogno artistico se ne avvertiva? «Non m'importa nulla essere la prima violinista occidentale ad inciderla, ma il progetto mi è servito, finalmente, a comprendere l'evoluzione della personalità e della scrittura di Beethoven. Per un violinista è un'occasione da cogliere, un viaggio attraverso l'emancipazione del strumento».

Occidentale: prima di lei, due giovani giapponesi hanno compiuto l'impresa, l'attenzione giornalistica e artistica non si è altrettanto destata. La Mutter, invece, è abituata a far notizia: ha appena tredici anni quando Herbert von Karajan la chiama a Berlino per un'audizione e decide subito di scritturarla come solista. A riguardare le fotografie di allora, ad ascoltare quelle incisioni aurorali, le conseguenze di oggi si possono già tutte intuire. Lavorarono insieme fino alla morte del maestro: «Senza mai un problema. Quando invece Herbert cominciò ad averne con l'orchestra perché stava invecchiando, mi schierai dalla sua parte».

Da Karajan ha forse ereditato, oltre la tenacia e il senso del sacrificio - «anche se ho due figli, studio ogni giorno» - un atteggiamento piuttosto conservatore: «Certo per la Germania era tempo di cambiamento, ma non so se bisognava cambiare partito. L'unificazione ha creato problemi enormi e le conseguenze dureranno molto a lungo». Il suo Beethoven appare più rivoluzionario.

Sandro Cappelletto

Herbert von Karajan: con la Mutter che scoprì giovanissima un lungo sodalizio artistico

La violinista Anne Sophie Mutter: ha 35 anni due figli e due Stradivari

«Amo soprattutto i compositori che sento entrarmi sotto la pelle»

Cina d'amore

Peter Sellars all'Olimpico

ROMA. Coincidenze che impressionano: mentre in Italia nasce l'opera in musica nel segno del mito di Orfeo ed Euridice, negli stessi anni, tra Cinque e Seicento, un grande poeta cinese scrive per il teatro musicale del suo Paese una vicenda analoga di morte e resurrezione di giovani amanti. Debutta al Teatro Olimpico, titolo inaugurale del Roma Europa Festival, «Il padiglione delle peonie», meravigliosa odissea d'amore tra Du Liniang e Liu Mengmei: non è abbastanza cinesi per capire le dirette allusioni politiche e culturali del racconto di Tang Xianzu, ma la levità dei versi e un balsamo che stordisce perfino dei disincantati spettatori d'Occidente.

Come far indossare al pubblico di oggi questo splendido abito fuori moda? Tan Dun, compositore cinese da tempo cittadino degli Stati Uniti, e Peter Sellars, regista dolcemente dissacratore, montano uno spettacolo fedele e liberissimo, e chiamano ad interpretarlo la massima attrice del teatro tradizionale Kun, Madame Hua Wenyi. I suoi gesti sono codificati da secoli, ma gli abiti che indossa sono di oggi; canta e dice in registro acutissimo, come comanda la filologia, ma si muove in un «padiglione» dove rami di vetro incapsulati nel plexiglas gemmano in fiori che sono schermi televisivi. Su quei video appaiono i volti della coppia infelice di amanti, degli altri protagonisti, immagini di fiori e acqua, sempre riprese dal vivo in tempo reale. Ogni attore è cameraman di se stesso, i tecnici (in gran rilievo i responsabili dell'amplificazione) stanno in palcoscenico come i protagonisti, non c'è separazione tra arte e tecnologia, mentre i tempi si dilatano oltre le tre ore. E' il credo di Sellars: abbandonare le convenzioni classiche della narrazione e proporre a chi guarda, attraverso la simultanea presenza di più azioni, molti percorsi possibili.

L'eclettismo della musica di Tan Dun è funzionale alla messa in scena bifronte. Il maestro è convinto che nell'altrotromba si suoni un rock duro, ma si possano ancora ascoltare i flauti di bambù, i cimbali cinesi e la tradizionale «pipa». Un decorativismo che appassiona meno di una supposta linea di canto, dove Oriente e Occidente si lanciano complici sguardi. Compagnia da elogiare in blocco.

[s. cap.]

IL CASO

LA MAGIA DI

Arriva il karaoke della classica

Col computer si può «suonare» insieme a grandi esecutori

STRADIVARI della Mutter taci, adesso suono io. Ti escludo, lascio via vita solo il pianoforte e ti sostituisco col mio. Oppure, il contrario: canta solo il violino e alla tastiera si possono sedere le migliaia di aspiranti pianisti che affollano i Conservatori italiani.

E' la novità del cofanetto beethoveniano prodotto dalla Deutsche Grammophon in collaborazione con la Schott International. Si chiama «CD-pluscore» e rispetto alle precedenti, simili realizzazioni, affidate a Maurizio Pollini e Mischa Maisky, coinvolge l'ascoltatore fino alle soglie del Karaoke, che fa così il suo ingresso nel repertorio classico.

Finora, questo particolare compact-disc poteva essere inserito anche nel lettore del computer e diventare un cd-rom colmo di informazioni e immagini sulla vita e i tempi di Beethoven, sul lessico musicale, informare più celebri giudizi critici. Oppure, era possibile guardare lo spartito scorrere i vari colori indicando il tema, le variazioni, la linea della melodia e seguire la maggiore o minore fedeltà dell'interprete alla pagine scritta. Ora, per la prima volta, diventa realizzabile il mefistofelico e tenerissimo sogno di ogni dilettante: suonare assieme ad un grande interprete, averlo come personale Virgilio, diventare grande per serata davanti ad un computer, accanto alla apparecchiatura midi che consente perfino di correggere le eventuali imperfezioni del divo.

Servirà anche per risparmiare sugli «accompagnatori»

Poi verranno le incisioni orchestrali, le sinfonie, le opere: mi farò Toscanini, dirigerò una grande orchestra sbaccheltando davanti ad uno schermo mentre battuta dopo battuta gira avanti la partitura.

Tornano in mente i racconti di Hoffmann, le frustrazioni di potenziali virtuosi sempre falliti, ora autorizzati dalla tecnologia a modificare perfino un'idea di Beethoven, ritengono che potesse venire meglio realizzata: docile, il computer registrerà la variazione e sarà in grado di farla ascoltare.

Più concreta, Anne-Sophie Mutter sottolinea il valore didattico dell'esperimento, ricordando sia difficile e costoso per i giovani violinisti avere a disposizione un pianista accompagnatore, ora sostituito dal suono riprodotto, che possiede anche la virtù di non stancarsi mai.

Un «faccia a faccia» con Beethoven, come minaccioso promette l'opuscolo pubblicitario, che rischia di rendere ancora più faticosa decisione di uscire, sistemare i figli, montare in macchina, comprare un costoso biglietto, andare a un concerto, magari per sedersi accanto ad un signore che russa o deborda. A casa, quel demonio della Mutter ti aspetta con la Kreutzer. E l'immagine del computer possiede perfino la terza dimensione.

[s. cap.]

I due comici, da ieri alla conduzione di «Striscia la notizia» su Canale 5, hanno attaccato il garante

Il finto Rodotà in tv contro Greggio e Iacchetti

Ricci, l'autore, aveva promesso: «Non baderemo alla privacy»

Antonio Ricci, e con lui Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti, i conduttori preferiti (dal pubblico e dai pubblicitari) di «Striscia la notizia» (quest'anno il sottotitolo è «la voce dell'inavvertenza») avevano promesso che se ne sarebbero infischiati della legge sulla privacy. Una legge che Ricci giudica molto male: «Sono sconcertato - dice - sta passando linea di censura che fa pensare all'oscurantismo medioevale». Detto, fatto. Fin dal lancio di «Striscia» alla fine del Tg5, i due conduttori hanno parlato con Mentana («Chicco») di questa privacy che proprio non gli va giù, e che impedirebbe di mandare in onda quei filmati in bassa frequenza che sono le ghiottonerie del programma. E quindi la prima gag era rappresentata da una imitazione di Stefano Rodotà, che veniva provocato sul suo stesso terreno attraverso un attacco troppo trasversale alla figlia. Sull'«Espresso», dove scrive, Maria Laura Rodotà ha mancato di sottolineare le faccende private altrui. E, siccome Ricci è tignoso, ha anche nuovamente trasmesso l'ultimo contestato documento della edizione, quello in cui Franco Frattini di Forza Italia si lamentava per la scelta dei candidati del Polo. Subito dopo, sempre in barba alla privacy, toccava al filmato di un videoamatore, che aveva ripreso il ministro Bassanini corrente, pancia all'aria, sulla spiaggia di Capalbio. Né è mancato il sondaggio: il gentile, affezionato pubblico, dovrà telefonare per dire se è con Rodotà o con loro. Naturalmente, sarà con loro. Perché il meccanismo di complicità che l'autore, riesce a instaurare con i telespettatori, soprattutto quando ci sono questi due conduttori qui, è potente. Chi segue «Striscia» è prevenuto a suo favore, si fida di più, crede ai due attori comici più di quanto non creda ai giornalisti veri. Forse perché Ricci trascura di abituare i telespettatori alla falsità della televisione, li mette in guardia, ne sviluppa il cinismo. Mentre ci dovrebbe pur essere, sul piccolo schermo, qualcosa che merita fiducia, l'informazione, la notizia. Ma la notizia della «Striscia» vive della sua aggressività, del suo stesso dubbio. Già domenica conte di Montecristo» è stato seguitissimo, chissà ieri, con il potente «traino» di Greggio e Iacchetti, che hanno salutato con una sigla (compresa di e veline Marina e Roberta) dedicata a Prodi.

[al. co.]

o Greggio ed Enzo Iacchetti sono ritornati su Canale 5 con «Striscia la notizia»

Roma: la nomina voluta da Rutelli, Sinopoli sarà il consulente artistico

Sablich sovrintendente all'Opera

«Ma l'Orchestra della Rai resterà a Torino»

ROMA. Sergio Sablich, direttore artistico dell'Orchestra Nazionale Rai Torino, che proprio in questi giorni avrebbe dovuto rinnovare il contratto per altri tre anni, ieri mattina è stato convocato dal sindaco di Roma, Francesco Rutelli, ed ha accettato la nomina sovrintendente dell'Opera di Roma. Ma non è stato il solo a firmare: Giuseppe Sinopoli, direttore d'orchestra tra i più famosi, ha sottoscritto il suo nuovo incarico come «consulente artistico e progettuale della fondazione lirica romana» ed ha sollecitato Rutelli, affinché al suo fianco ci fosse proprio Sergio Sablich, con a Torino ha lavorato bene in numerose occasioni per specifici progetti. Roma «soffia» a Torino il direttore artistico della Nazionale Sinfonica nel momento in il Consiglio d'amministrazione della Rai si approsta a decidere il tipo ristrutturazione dell'Auditorium torinese chiuso d'imperio dalla magistratura a causa di tracce amianto trovate nelle sue strutture.

Continua la «guerra» fra Roma e Torino? Chi guiderà ora l'Orchestra Sinfonica Nazionale? Il consigliere della Rai, Vittorio Emiliani, è esplicito: «Non drammatizziamo. E' vero, siamo stati colti di sorpresa, ma a Torino la stagione è già fatta, c'è un buon direttore principale, abbiamo tutto il tempo per pensare a un nuovo direttore ed io credo che la prima "rosa" di candidati debba essere torinese. A Torino ci sono Giorgio Pestelli, che è già stato direttore artistico per 4 anni; Enzo Restagno, che lo è già stato per due. Insomma, sarà una scelta facile né immediata, ma dovremo ponderare bene per dare continuità al lavoro assai proficuo che Sablich ha svolto a Torino».

C'è il pericolo che la Nazionale Rai s'involi per Roma? Emiliani afferma. «Assolutamente No. L'orchestra di Santa Cecilia occuperà il nuovo auditorium di Renzo Piano, c'è l'orchestra regionale. Non c'è motivo rinuovere la "nazionale" da Torino. Semmai, abbiamo l'obbligo morale di ridare a Napoli il maltolto ricostituendo un'orchestra settecentesca».

Il sindaco Rutelli, molto soddisfatto per le due nomine, ha precisato che Giuseppe Sinopoli per i prossimi due anni lavorerà a Roma «a tre livelli» e a titolo gratuito, come consulente artistico e progettuale del Teatro e, dal Duemila, «se il progetto di risanamento dell'ente andrà a buon fine», diventerà formalmente direttore artistico musicale. Il secondo livello riguarda il nuovo Auditorium, dove il maestro per 15-20 giorni l'anno gestirà il «Festival internazionale Roma», una rassegna al di fuori della programmazione della gestione della nuova struttura. Infine, Sinopoli fin da ora diventa «consigliere musicale del sindaco».

A Torino il sovrintendente dell'Orchestra Rai, Cesare Dapino, dovrà cominciare i primi sondaggi per dare un volto al direttore artistico. Un compito sicuramente non facile.

Armando Caruso

TIVU' & TIVU'

La fisicità del conte Depardieu batte i «messaggi» della Gardini

UN'ALTRA sfida incrociata, Raiuno e Canale 5 si sono esibiti nella fiction, con due prodotti molto diversi l'uno dall'altro. [illegible] ha stravinto Canale 5, 8 milioni 300 mila spettatori per la grandiosità del «Conte di Montecristo», 4 milioni [illegible] mila per «Una» donna per amico». Elisabetta Gardini è la protagonista dello sceneggiato di Raiuno. E' un medico, una ginecologa (come la Barbara D'Urso dottoressa Gio di Rete 4), ma è anche moglie, sposata con un altro ginecologo, e mamma di due figli. Famiglia felice, genere Mulino Bianco, bontà, generosità e benessere che traspaiono da tutti i pori, e che contrasta in modo ancora più stridente con le storie che avvengono in ospedale. Accanto a partorienti felici, ci sono casi drammatici. Come quello della giovanissima Sara, che all'ottavo mese di gravidanza non ha mai fatto alcun esame, perché non vuole il suo bambino. Ha un fidanzato [illegible] cui si deve sposare, ma che le fa continue scenate di gelosia. Per ripicca, va da sola in discoteca, e all'uscita viene violentata. I «messaggi» che lo sceneggiato lancia sono chiari e forti decifrabili: la difesa della vita ad ogni costo, l'accettazione [illegible] maternità anche quando avviene non in conseguenza di un atto d'amore ma di terribile violenza, la multirazzialità. Tant'è vero che la suora dell'ospedale (ma negli ospedali veri, pubblici, le suore ci [illegible] ancora?) è di colore. La citazione di Battisti, la «donna per amico» si riferisce alla Gardini che naturalmente unisce alla non comune capacità professionale (batte il marito nel concorso per professore associato, sarà l'inizio di una crisi di coppia?), la generosità umana, e la capacità di comprendere il prossimo. Una [illegible] per amico. E probabilmente uno degli altri propositi del racconto è proprio quello di riavvicinare il pubblico ai medici e soprattutto alle strutture sanitarie, così lontane dalle necessità dei pazienti. Ipocrisia televisiva, troppi compiti, anche iniqui.

Tutt'altra faccenda nel «Conte [illegible] Montecristo», una coproduzione tedesca, italiana e francese girata con dovizia di mezzi e sfarfallio di star. Gerard Depardieu e Ornella Muti prima di tutti, con i rispettivi figli che fanno loro stessi da giovani. Depardieu è grande: [illegible] soltanto fisicamente. Il suo fisico nei ruoli che interpreta è sempre molto presente, l'attore riesca a conferire ai personaggi una plasticità tutta particolare. Così accade con Edmond Dantès, il personaggio di Alexandre Dumas padre, molto frequentato da cinema e televisione, perché presuppone avventura e sentimento. In Italia, nel 1966, «Il conte di Montecristo» fu realizzato con [illegible] regia di Edmo Fenoglio, protagonista Andrea Giordana, che conquistò le ragazzine. E [illegible] fu anche [illegible] parodia del Quartetto Cetra nella «Biblioteca di Studio Uno» («Faria, io [illegible] l'abate Faria» sull'aria di «Maria» di «West Side Story»). Depardieu punisce i cattivi, premia i buoni, con quell'aria da rodomonte che crede nella vecchia televisione divulgativa, visto che ha detto: «La televisione è un supporto di diffusione straordinaria per i testi classici della letteratura francese». Diffusi magari in modo approssimativo, visto che hanno addirittura inventato un altro protagonista, probabilmente per dare un ruolo ad un italiano nel gioco della coproduzione: è il cameriere Bertuccio, Sergio Rubini.

Alessandra Comazzi

[illegible] DI OGGI IN TV

Lotta di classe ed erotismo

[illegible] DI LOTTA [illegible] A BEVERLY HILLS
1989, Rete 4 alle 22,45; dur. 102'

Paul Bartel, regista indipendente tra i più noti e originali, firma una commedia provocatoria e corrosiva sul mondo, tanto effimero quanto libertino, del più esclusivo quartiere di Los Angeles. Attraverso il turpiloquio e l'eros più spinto, Bartel [illegible] la volgarità per rafforzare l'acidissima visione di quel mondo. Nel cast Jacqueline Bisset, Ed Begley jr., Robert Beltran e Ray Sharkey. Due camerieri scommettono su chi riuscirà per primo a portarsi a letto la padrona dell'altro. Uno scommette cinquemila dollari...

L'ALTALENA DI VELLUTO ROSSO
1955, Rete 4 alle 16; dur. 109'

Richard Fleischer firma un suggestivo e sensuale melodramma ispirato a un fatto di cronaca che fece scalpore (e destò scandalo) nella New York benpensante d'inizio secolo. La storia di un ambiguo triangolo interpretato da Joan Collins, Ray Milland e Farley Granger. La ballerina Evelyn Nesbit diventa famosa per la sua relazione con il maturo architetto White, ma poi sposa il milionario Thaw...

[illegible], [illegible] È FAVOREVOLE O CONTRARIO?
1966, Raitre alle 20,45; dur. 100'

Seconda commedia diretta, oltre che interpretata, da Alberto Sordi e scritta con Sergio Amidei. L'autore pretende di affrontare temi seri in modo scanzonato, ma il [illegible] frenetico personaggio prende il sopravvento. Tullio, separato dalla moglie, ha tante amanti ma è sempre e comunque contrario al divorzio...

L'OMBRA DEL [illegible]
1991, Rete 4 alle 20,35; dur. 103'

Thriller di Alan Rudolph («Accadde in Paradiso») interpretato dalla coppia Bruce Willis-Demi Moore. Nel cast c'è anche Harvey Keitel. Un uomo violento maltratta continuamente la moglie, che pensa di abbandonarlo, ma...

[illegible] [illegible]
1974, Canale 5 alle 21; dur. 100'

La coppia Terence Hill - Bud Spencer cambia ambiente ma non registro. Un'avventura fracassona e sempre più piena zeppa di gag da cinema muto. Due amici concorrono per vincere una Dune Buggy e litigano sempre. [illegible] poi si mettono d'accordo per difendere un luna park da uno speculatore edilizio.

CAVALLERIA
1936, Raiuno [illegible] 3,20; dur. [illegible]'

Amedeo Nazzari, Elisa Cegani e Anna Magnani in una commedia sentimentale diretta da Goffredo Alessandrini («L'ebreo errante»). Un ufficiale di cavalleria si innamora di una nobile damigella che però sposa un ricco diplomatico.

Watt Radio
METZ - NOKIA - SABA - AKAI
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A BERNASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: [illegible]

I PROGRAMMI DI [illegible]

[illegible]

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [5875]
6.30 **Tg1** (anche alle ore 7.00, 7.30, [illegible], 9.00, 9.30, 11.30) [illegible]
6.45 **Unomattina** con A. Clerici, L. Giurato Regia di L. Mancini [9035894]
8.[illegible] **Tg1 flash** Lis [4054884]
9.40 **L'ultima sfida** Film (biogr., 1948) con W. Bendix, C. Trevor. Regia [illegible] R. Del Ruth [2392320]
11.30 **Tg 1** [2431105]
11.35 **Vardamattina estate** [illegible] L. Sardella, J. Majolfo. Regia di L. Carbone [1512271]
12.25 **Che tempo fa** [5787140]
12.30 **Tg1 flash** Notiziario diretto da Giulio Borrelli [99097]
12.35 **Mallock** TF [1602233]
13.30 **Telegiornale** [73271]
13.55 **Tg1 Economia** [7136271]
14.05 **Un italiano in America** Film (comm., 1957) con A. Sordi, V. De Sica. Regia di A. Sordi [2764726]
15.55 **Calcio: Bologna-Sporting Lisbona** Coppa Uefa (ritorno) [1564875]
18.00 **Tg1** [99875]
18.10 **Zorro** Telefilm [4443523]
18.35 **In bocca al lupo!** Conduce C. Conti. Regia di Jocelyn [389707]
19.30 **Che tempo fa** [788]
20.00 **Telegiornale** [54962]
20.35 **Calcio Coppa Uefa** [7617981]
20.40 **Calcio: Coppa Uefa** Parma-Fenerbahce - Ritorno [5491869]
22.40 **Calcio: Coppa Uefa** Bayer Leverkusen-Udinese - Ritorno. Nell'intervallo **Tg 1** [5411726]
0.30 **Appuntamento al cinema** [3930456]
0.35 **Tg 1 Notte** [1701011]
1.00 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** [8781276]
1.05 [illegible] **educational** Il grillo [1764515]
1.35 **Rai educational** Afonsmi [1156721]
1.40 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [7253479]
2.05 **La notte per voi** [46323950]
2.10 **Luna park** Varieta [illegible] B. Grillo, V. Gassman [4534295]
3.20 **Cavalleria** Film (comm., 1936) con A. Nazzari, [illegible] Cegani [2069106]
4.45 **Notte Jukeboxe** [4079045]
5.00 **Il marchese di Roccaverdine**

RAIDUE

7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi [44520629]
[illegible] **Quando si [illegible]** SO [8959417]
10.15 **Santa Barbara** SO [1666136]
11.00 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [24252]
11.10 **Meteo** [2140320]
11.15 **Tg2 Mattina** Notiziario diretto da C. J. Mimun [6592726]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** [2900]
12.00 **I fatti vostri** Un programma di M. Guardì. Presentato da M. Giletti [51166]
13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto da C. J. Mimun [9417]
13.30 **Tom & Jerry** Cartoni animati [7025523]
14.05 **Sono [illegible] buona madre** Film-tv (dramm., 1992) con J. Horrocks, E. Manville. Regia di G. Case [1002368]
15.30 **L'ispettore [illegible]** Telefilm "Senza scrupoli" [2368]
15.55 **Tg2** [illegible] Notiziario diretto da Clemente J. Mimun [3097]
16.30 **Il Virginiano** Telefilm "Confronto finale" [4184]
17.00 **Tg2 flash** Notiziario diretto da Clemente J. Mimun [322233]
17.55 **Calcio: Hajduk Spalato-Fiorentina** [9201368]
20.00 **Tom e Jerry** Cartoni animati [211]
20.30 **Tg2 20.30** [10771]
20.50 **Costanza** Film-tv con M. Guerritore, E. [illegible] Caro. Regia di [illegible] Calderone - 1ª parte [628349]
22.40 **Pinocchio** Un programma di attualità con G. Lerner [6123349]
23.45 **Tg2 Notte - Meteo** [8010962]
0.15 **Neon cinema** [7101030]
0.20 **Oggi al Parlamento** Rubrica di attualità [2855672]
0.30 **Calcio: Roma-Silkaborg**, Coppa Uefa (ritorno) [3938092]
2.05 [illegible]o [4628720]
2.10 **Appuntamento al cinema** [4607016]
2.15 **Non lavorare stanca?** [illegible] La Porta [6787558]
2.25 **Nottenacciantano** La coppia più bella del mondo [2786165]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** Rubrica di cultura universitaria

[illegible]

6.00 **Sveglia Tv con Tg3 e Tgr** (anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [48864]
6.15 **Tg3 Mattino** (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [9932455]
8.30 **Trent'anni di oblio** [2146]
9.00 **Akiko** Film (comm., 1961) con A. Vakabayashi, P. Brice. Regia di L.F. D'Amico [123349]
10.30 **Rai educational** Tempo - Tema [128894]
12.00 **Tg3** Notiziario diretto da N. Fava [72629]
12.10 **Rai Sport Notizie** [5791349]
12.15 **In viaggio nel tempo** Telefilm "Provaci ancora Seymoure" [3422523]
13.00 **Rai educational** Infinito futuro - Media/Mente [57320]
14.00 **Tg regionale** [26349]
14.20 **Tg3 - Meteo** [374271]
14.50 **Tgr Leonardo** [2320861]
15.00 [illegible] **che ti passa per la testa?** Telefilm [6707]
15.30 **Rai sport Pomeriggio sportivo** [1965726]
17.15 **Trubuna e Servizi Parlamentari** Visita del re [illegible] della regina di Spagna al Senato e alla Camera dei Deputati - **Meteo** [5452691]
[illegible] **Tg3 - Tg regionale** [2547]
20.00 **Le nuove avventure di Superman** Telefilm [50140]
[illegible] **Scusi, [illegible] è favorevole [illegible] contrario?** Film (comm., 1966) con A. Sordi, A. Ekberg. Regia di A. Sordi [503105]
23.00 **Tg3 - Tg regionale** [36069]
[illegible] **Format** presenta **Il racconto di [illegible] leone - Africa Vera** [4542435]
0.40 **Tg3 La notte** [6449506]
1.20 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [80044566]
1.25 **Uno [illegible] me uno [illegible] te uno a Raffaele** Film (comm., 1994) con E. Miglio, V. Arenillas. Regia [illegible] Jon Lost [29945108]
3.15 **Star Trek deep space nine** Telefilm "Attacco [illegible] fondatori" [2360189]
4.00 **I giustizieri della notte** Telefilm "Ultimo giorno" [2803214]
4.40 **Hollywood party** (1996) di Amurri, Garati, Broncoviz. Regia [illegible] M. Cesena [5097106]
5.25 **Gli antennati** Rubrica di attualità a cura di N. Leggeri

[illegible]

6.00 **Tg5 - Prima Pagina - Oroscopo - Meteo** [9815233]
8.08 **Tg5 Mattina** [3398523]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di attualità e medicina condotto da M.T. Ruta [3028691]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Conduce M. Costanzo (Replica) [407813]
11.30 **Tira e molla** Gioco condotto da G. Ingrassia [5410558]
13.00 **Tg5 Giorno** [8591]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [27558]
13.45 **Beautiful** Soap opera con R. Moss, K.K. Lang, H. Tylo [3612287]
14.15 **Uomini e donne** Talk show con M. Di Filippi. Regia di L. Basile [6277639]
15.45 **Un detective [illegible] corsia** Telefilm "Donne nei guai" - "Compleanno [illegible] delitto" [3843878]
17.45 **Verissimo** Rubrica di [illegible] tualità condotta da C. Parodi [9458875]
18.35 **Superbolli** Conduce Fiorello [illegible] [illegible] partecipazione di F. Lagerback, A. Lorenzini e G. Monti. Regia di L. Lorenzini [9900145]
20.00 **Tg5 Sera** [2691]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà con [illegible] Gnocchi, T. Solenghi [1982]
21.00 **Altrimenti ci arrabbiamo!** Film (comm., 1974) con B. Spencer, T. Hill, D. Pleasence. Regia di M. Fondato [90510]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [87146]
1.00 **Tg5 Notte** [7415030]
1.30 **Striscia la notizia - La [illegible] dell'inavvertenza** Varietà condotto da G. Gnocchi, T. Solenghi(Replica) [7492188]
[illegible] **New York police department** Telefilm "Sospetti" [4053030]
3.00 **Vivere bene** Rubrica [illegible] attualità [illegible] medicina condotta da M. T. Ruta (Replica) [5059011]
4.15 **Tg 5** [9306479]
4.45 **Verissimo** (R) [3712295]
5.30 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [7238875]

ITALIA 1

6.10 **Il mio amico Ultraman** Telefilm [3433556]
[illegible] **Ciao ciao** Cartoni [66831455]
9.20 **Alta marea** Telefilm "Ladro professionista" [8922820]
10.15 **Celebrità** Film (dramm., 1981) con N. D'Angelo, R. Bianchi. Regia [illegible] N. Grassia [41889078]
12.20 **Studio sport** [7245155]
12.25 **Studio aperto** [6369184]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [3237542]
12.55 **Cuccia alla frase** Gioco con P. Quintale [814078]
13.25 **Ciao ciao parade** [3224078]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [7320]
14.00 **I Simpson** Cartoni [63146]
14.20 **Colpo di fulmine** Gioco con W. Nudo, R. Ream. Regia di C. Laudisio [507417]
15.00 **Fuoco!** Varietà [4097]
15.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Il ballo [illegible]" - 2ª parte [7184]
16.00 **Bim bum bam** Varietà per ragazzi [35760]
17.30 **Robin Hood** Telefilm "Robin hood e il castello incantato" [90707]
18.30 **Studio aperto** [22691]
[illegible] **Studio sport** [5463368]
19.00 **Bugs Bunny Show** [1349]
19.30 **La tata** Telefilm con Fran Drescher [3320]
20.00 **Sarabanda** Gioco presentato da E. Papi [38436]
20.45 **Meteore** Varietà [illegible] Amadeus, G. Gnocchi [696252]
23.15 **Erol per [illegible]** Un programma di attualità condotto da Marco Liorni [9361368]
1.05 **Studio aperto - La giornata** [46700030]
1.10 [illegible] **misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [46707843]
1.15 **Studio sport** [65370479]
1.50 **Fuoco!** Replica [4222030]
2.20 **Qualcuno dietro la porta** Film (dr., 1971) con C. Bronson [33581634]
4.00 **Helena** Telefilm "Ultimo incontro" [4048108]
[illegible] **American Gothic** Telefilm "Una nuova vita" [4042924]
6.00 **Segni particolari genio** Telefilm "Blunden innamorato" [2841]

[illegible]

[illegible] **Piccolo amore** Telenovela [5516108]
6.50 **Zingara** telenovela [6091301]
8.30 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario diretto da E. Fede - Lettura delle prime pagine dei quotidiani [8378769]
8.[illegible] **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [1255566]
9.40 **Peste e corna** Rubrica [illegible] attualità con [illegible]. Gervaso [5593479]
9.45 **Alen** Telenovela con G. Bermudez [7034479]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [7850127]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [6496740]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con [illegible]. Perago [9532011]
13.30 **Tg4** [5160]
14.00 **La ruota [illegible] fortuna - Speciale vip** Gioco [illegible] M. Bongiorno [17479]
15.00 **Sentieri** Soap opera [66585]
16.00 **L'altalena di velluto rosso** [illegible] Film (dr., 1955) [illegible] J. Collins, R. Milland. Regia di R. O. Fleischer [203856]
[illegible] [illegible] **Il prezzo è giusto** Gioco con I. Zanicchi [65856]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede - **Meteo** [1747214]
19.30 **Gama [illegible]t** Varietà per ragazzi presentato da P. Ubaldi [6947672]
20.35 **L'ombra del testimone** Film (thriller, 1991) con B. Willis, D. Moore. Regia di A. Rudolph [2601450]
22.45 **Scene di lotta di classe a Beverly Hills** Film (comm., 1989) con J. Bisset, P. Mazursky. Regia di P. Bartel [227360]
[illegible] **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [illegible]
1.15 **Vietnam - Verità da dimenticare** Film (guerra 1989) con B. Willis, J. Allen. Regia di [illegible] Jewison [9470197]
[illegible] **Pasta e corna** Rubrica [illegible] attualità con R. Gervaso (R) [52611082]
2.40 **Rassegna stampa** Lettura dei quotidiani [4218536]
3.00 **Mister Ed** Telefilm [2528975]
3.20 **Amore eterno** Telenovela [1770888]
4.10 **Rubi** Telenovela

[illegible]

6.58 **Apertura dei programmi** [3903933349]
7.00 **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] Antonio Lubrano [25455]
7.05 **Capitan Cook** Telefilm [3526523]
8.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [73078]
8.05 **Avvocati a Los Angeles** Telefilm [6755748]
9.00 **Cartoni animati** Capitan Zeta - Muteking - Ricky Joe [79078]
10.00 **Le tigri della Birmania** Film (dr., 1945) con Dennis Morgan, Andrea King. Regia di Robert Florey [7683829]
11.40 **Ironside** Telefilm [6566007]
12.40 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [3959436]
13.00 **Tmc Sport** [40293]
13.10 **Quincy** Telefilm [224726]
14.05 **Caffè Metropol** Film (dramm., 1937) [illegible] Tyrone Power, Loretta Young. Regia di Edward H. Griffith [9374981]
15.40 **Tappeto volante** Condotto da Luciano Rispoli [9916271]
18.00 **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi condotto [illegible] M. Maravacca, [illegible]. Santoliquido. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Capitan Zeta - Muteking - Ricky Joe [19436]
19.30 **Super Vicky** Telefilm [7145]
20.00 **Tmc sport** Notiziario sportivo [37436]
[illegible] **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [422271]
[illegible] **Broken Trust** Film (1995) con Tom Selleck, William Atherton. Regia [illegible] Geoffrey Sax [869962]
[illegible] **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [6894]
23.00 **Calcio Coppa Uefa** Olimpico-Atletico [illegible] [60982]
1.05 **Crono - Tempo di motori** Rubrica [7417498]
1.30 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [7410585]
2.00 **Tappeto [illegible]** Replica [71316856]
4.20 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana [7573924]

ANTENNA

[illegible]
Oggi Monica Guerritore e Enzo De Caro protagonisti del film tv *Costanza* (Raidue, ore 20,50). Alex Baroni e Melba Ruffo tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23), Grecia Colmenares, Sandy Marton e Marco Ferradini a *Meteore* (Italia 1, ore 20,45), Francesco Alberoni, Franco Califano e Ilona Staller da Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 15,40), i cani da soc[illegible] a *Verdemattina estate* (Raiuno, ore 11,35).

CRESCI
Il direttore del *Tempo* Gian Paolo Cresci ha avuto l'idea di far commentare alle sue giornaliste il video dell'interrogatorio di Bill Clinton (opinioni e fotografie di ogni redattrice occupavano tutta la pagina [illegible] dell'edizione di martedì [illegible] settembre). La giornalista sportiva Antonella Pirrottina ha fatto sapere a tutti i lettori che avrebbe voluto essere al posto della Lewinsky e che giudica Clinton un uomo con «charme e personalità da regalare», capace di «rapire l'attenzione di una donna» eccetera. Di tutt'altro avviso la collega Anna Fiorino: «Clinton [illegible] di quegli uomini che non vorresti mai trovare sulla tua strada».

SOLENGHI
Nel '68 Tullio Solenghi ebbe una crisi mistica: «Mentre i miei compagni andavano al cinema, io facevo la comunione. Volevo farmi frate. Mi piaceva il silenzio della vita monastica».

FILM
Giovedì scorso Mediaset ha mandato in onda per la terza volta in due anni «Mamma ho riperso l'aereo» e per la terza volta il film con Macaulay Culkin è stato il più visto della serata (5 milioni 420 mila spettatori). Altri film vengono proposti di continuo da Rai e Mediaset, ogni volta con suc[illegible] di ascolti. Su Mediaset il più trasmesso è *Ghost* (cinque volte in quattro anni, con un massimo di quasi tredici milioni di spettatori nel '94 e un minimo [illegible] quasi cinque milioni nel '97). La Rai ha proposto *Pretty woman* [illegible] volte in sei anni (nel '92 gli spettatori erano più di dieci milioni, nel '97 quasi sette milioni e mezzo); *Via col vento* sei volte in sette anni; *La principessa Sissi* cinque volte in sei anni, eccetera.

[illegible]
Il numero di ottobre di *Playboy* con Cindy Crawford in copertina (in edicola in questi giorni) ha avuto una tiratura molto superiore [illegible] quello con Natalia Estrada (record di vendite fino a oggi).

CONCERTO
L'ex batterista dei Queen, Roger Taylor, ha tenuto giovedì sera da casa sua il primo concerto nato per essere trasmesso soltanto via Internet. Durata: 45 minuti. Contatti: 595 mila (record mondiale per un concerto su Internet).

[illegible]
Antonella Clerici fa sapere che dal 29 settembre 1997 al 13 luglio di quest'anno ha lavorato duecentosessantasette giorni senza interruzioni («Credo si tratti di un record»).

[illegible]
«E concediamocelo, salutiamo così la nostra Weber: "ela, ela alalè"» (Aldo Biscardi a Goleada).

Giorgio Dell'Arti

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.30 Questioni di soldi; 8.35 Golem; [illegible] Radio anch'io; 10.15 Radiouno musica; 11.18 Radioacolori; 12.05 Come vanno gli affari; 13.30 Da via Panisperna a Los Alamos; 14.10 Bolmare; 14.15 Senza rete. Musica ed informazione; 15.55 Calcio: coppa Uefa - 1° turno ritorno; 22.50 Bolmare; 23.10 Panorama Parlamentare; 23.15 Per [illegible], 23.45 [illegible]; 0.30 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Il buongiorno [illegible] Radiodue... E ora?; 8.08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; [illegible] "Segreti di famiglia" originale radiofonico; 9.10 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando... risponde [illegible] Palombelli (tel. 167050222); 11.55 Mezzogiorno con L. Carboni; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers, navigatori solitari unitevi; 16.05 Jefferson; 18.00 Caterpillar; [illegible] I Duellanti; 21.30 Suoni e ultrasuoni; 24.00 Crackers; 1.00 Stereonotte; 4.00 Solomusica; [illegible] Prima del giorno.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.45 Anteprima; 7.12 Vocabolariando; 7.15 Prima pagina; 10.15 Terza pagina; 9.05 Mattinotre; 12.30 Opera senza confini; 14.05 Lampi d'autunno; 19.00 Hollywood party; 19.45 Radio suite. 20.30 Umbria jazz: E. Pieranunzi al pianoforte; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Stone alla radio; [illegible] La voce dei tarocchi; 24.00 [illegible] classica.

TMC2

6.00 **Risvegli** [594233]
7.00 **Il permesso?** [715639]
7.30 **Risvegli** [4251629]
9.30 **Coloradio Giallo** [71211097]
13.00 [illegible] **I nostri** [522981]
13.30 **1+1+1** [532368]
14.00 **Flash** [376558]
14.05 **Coloradio** [illegible] [illegible] radio in diretta tv con Mixo [79079788]
19.00 **Club** [illegible] Telefilm [531504]
19.30 **Flash** Rubrica di informazione [538007]
19.35 **Coloradio rosso** [1439962]
20.30 **Stardust Memories** Film (comm., 1980) [612233]
22.15 **Coloradio viola** [8274417]
23.00 **Tmc2 Sport** [789854]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [998800]
[illegible] **Coloradio viola** [869721]

TELE +

9.30 **In barca a vela contromano** Film (comm., 1997) [5885691]
11.10 **In cerca di Amy** Film (comm., 1997) [7767539]
13.05 **Posta celere** Film (dramm., 1997) [7734875]
14.25 **Ragazzi irresistibili** Film (comm., 1995) [7531320]
15.55 **Western** Film (comm., 1997) [5566542]
17.55 **Un colpo da dilettanti** Film (comm., 1996) [9904542]
19.30 **Com'è** Magazine [547271]
20.20 **Scandaloso pasty** TF [1744542]
21.00 **Jerusalem** Film (dramm., 1996) [8943820]
23.45 **Lolita** Film (dr., 1997) [9857252]
2.00 **Il vincitore** Film (thriller, 1997) [2067214]
3.25 **Angeli e insetti** Film [6857108]

TELE +

9.35 **Vacanze di Natale '95** Film (comm., 1995) con M. Boldi, C. De Sica [4579962]
11.10 **Cile - La memoria ostinata** Documentario [7435523]
12.10 **True blue - sfida sul Tamigi** Film (dramm., 1996) [4961165]
14.00 **Twister** Film [3487900]
15.50 **Air speed** Film (thriller, 1996) con J. Mantegna [9260436]
17.15 **The assassination file** Film (thriller, 1996) [9760962]
18.55 **Mosche da bar** Film (comm., 1995) [1690894]
20.30 **Sudafrica: [illegible] grande asta della natura** Documentario [606417]
21.30 **Hamlet** Miniserie [52248252]
1.20 **L'[illegible]no incantatore** Film (dr., 1998) con C. Cecchi [1216160]

RETE A / MTV

6.00 **Kickstart** [36232105]
9.00 **Shopping club** [60320]
[illegible] **Mtv Mix** [47167851]
13.00 **Mtv easy** [27078]
14.00 **Hit list Uk** [31894]
15.00 **Cercasi Vj** [9165]
[illegible] **for Rete** I video più popolari della settimana [27455]
17.00 **Select Mtv** [505405]
19.00 **TgA** [5417]
19.30 **Pop-Up video** [5788]
20.00 **Hit list Uk** [4894]
21.00 **Beavis & Butt-head** [9981]
21.30 **Darla** [8252]
22.00 **The head 101** [5185]
22.30 **So 90's** Irene Grandi [85813]
[illegible] **Aeon** [5320]
24.00 **X Posed Video** [92721]
1.30 **Night** [illegible] [59012634]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [illegible] che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso [illegible] il [illegible] videoregistratore [illegible] sia dotato [illegible] Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® [illegible] un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

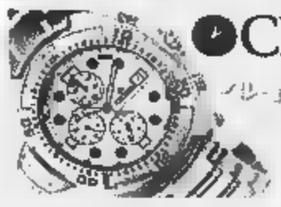
LA FORMULA 1 È SU RAI 1.
RAIUNO
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

Moto, domani il ricorso di Biaggi

GINEVRA. La federazione internazionale di motociclismo (Fim) ha annunciato ieri di aver annullato il GP del Brasile, in programma il 18 ottobre prossimo sul circuito Nelson Piquet di Rio Janeiro. Motivo: ragioni di sicurezza causa le cattive condizioni del tracciato, ispezionato e bocciato dai funzionari Fim nei giorni . Il tracciato di Jacarepaguà ha bisogno lavori urgenti, che non potrebbero essere portati a termine entro i limiti previsti. Rimangono così solo due gran premi da disputare, quello in Australia domenica prossima e il Gp d'Argentina del 25 ottobre. Una brutta notizia per Max Biaggi (foto) il cui ricorso contro la squalifica comminatagli nel Gp Catalunya discusso domani Ginevra nella sede della Fim. Il pilota romano, staccato di 21 punti da Mike Doohan, ha ora un Gp meno su contare nella lotta al titolo iridato della classe .

OGGI IN TV

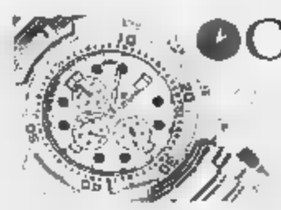
12,10 Rai sport notizie	Raitre
12,20 Studio s	
13,00 Tmc sport	Tmc
15,35 **Ciclismo.** Giro di Puglia	Raitre
16,05 **Motonautica.** Mondiale offshore	
16,25 **Golf.** International Cup	Raitre
16,40 **Mountain bike.** Fiuggi Cup	Raitre
16,55 Studio sport	Italia1
20,00 Tmc sport	Tmc
20,35 sport notizie	Raiuno
23,00 **Calcio.** Oblic-Atletico Madrid	Tmc
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
1,15 Italia1 sport	Italia1



LA STAMPA

SPORT

Martedì 29 Settembre 1998 29



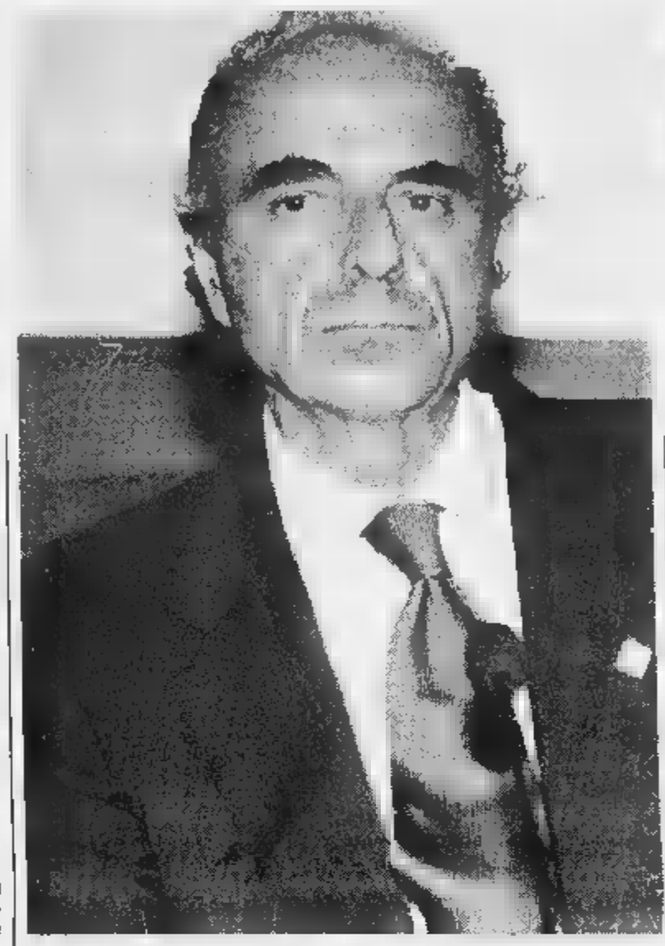
La decisione del presidente del Coni, travolto dallo scandalo doping, dopo un vertice segreto con i suoi vice

Pescante se ne va

«Mi dimetto per salvare lo sport»

«Non voglio evitare un commissariamento ma se i risultati della Commissione fossero negativi, sarei deluso»

Mario Pescante è nato ad Avezzano (L'Aquila) il 7 luglio



ROMA. «Lo sport mi ha dato tantissimo, l'importante è poter guardare al proprio passato con dignità. Il bilancio, almeno per me, è positivo. dimetto, la mia è una decisione sofferta. Auguro al mondo dello sport di in futuro una strada dritta, di non dover affrontare lo slalom che mi sono trovato davanti negli ultimi tempi». Con queste parole Mario Pescante ha messo fine una carriera nelle alte sfere del Coni durata 25 anni. E' stata un'estate terribile per l'ormai ex presidente, travolto proprio da quella lotta al doping che è sempre stata il suo cavallo di battaglia. E certo alcune recenti visite della Guardia di Finanza non hanno contribuito a risollevargli il morale.

«Francamente penso di stato spinto verso questa decisione anche dalla stampa che segue e riporta un'opinione pubblica scossa, che non aveva ritenuto sufficiente quello che abbiamo fatto quello che volevamo fare - ha detto Pescante -. Forse si accontenterà questo sacrificio: adesso qualcuno si è dimesso. La è una decisione irreversibile, voglio dare serenità un ambiente che si è trovato vicenda che mi pare sia stata sovradimensionata. Facendomi parte troverà quella serenità che non c'è stata finora. Comunicherò la decisione alla Giunta di giovedì per poi rimettere il mandato al prossimo Consiglio Nazionale del 13 ottobre».

Eletto segretario generale nel '73, Pescante è diventato presidente del Coni nel '93, per essere confermato quattro anni dopo. La «stella» si è offuscata con la bocciatura di Roma per le Olimpiadi del 2004, la vicenda del doping lo ha messo al tappeto. forse gli darà neanche sorriso sapere che Zeman, l'uomo che ha dato il via alle indagini del pretore di Torino Guariniello, fino all'ultimo ha ribadito: «Pescante non c'entra. L'importante è cambiare le idee, non gli uomini».

Tra pochi giorni la commissione voluta da Walter Veltroni avrebbe dovuto «far luce» sulla vicenda. Pescante non accetta un collegamento con sua decisione: «Se le conclusioni della Commissione Grosso fossero negative, allora sarei mortificato. Unire le due cose sarebbe un'offesa. Non mi dimetto per una colpa. la giunta resta con i suoi poteri, adesso giro l'angolo e vedrò dove mi porta il mio futuro». «Avrei preferito uscire scena su un da olimpionico, tirato da cavalli bianchi - ha cercato di scherzare Pescante -, ma l'importante è uscire con dignità». Certo è che quattro giorni fa Pescante era apertamente scontrato Veltroni, criticando la revisione della Legge 91 che ha trasformato in società a fini di lucro le società di calcio. sabato era stato il segretario Pagnozzi a dire che situazione al Coni ormai insostenibile. Così è nata la lunga e sofferta giornata di ieri, le ore da solo al Coni, poi «il vertice segreto» invitando ieri sera nella sua abitazione privata i vicepresidenti Bruno Grandi e Bartolo Consolo. E l'ultima sfida: «Non lo faccio per evitare un commissariamento del Coni, è un'ipotesi che neanche accetto. Il mio gesto vuole rasserenare l'ambiente che possiede al proprio interno capacità e valori morali atti a risolvere qualsiasi problema». Non è d'accordo Rifondazione comunista ieri pomeriggio aveva chiesto le dimissioni con i Verdi, che applaude e chiede al governo il commissariamento perché «la discussione sulla riforma del Coni della gestione dello sport in Italia non assolutamente rinviabile».

Piero Serantoni

ERA AL VERTICE DA 5 ANNI E 3 MESI

Mario Pescante è nato ad Avezzano (Aq) il 7 luglio 1938. Sposato con Susanna Moneti, tre figli, è laureato in giurisprudenza e giornalista pubblicista. In gioventù fu discreto mezzofondista. Vicepresidente del Cus Roma nel '65-67, è stato segretario della missione italiana ai Giochi '68 e '72 e ai Giochi del Mediterraneo '71. Nel 1973 è diventato segretario generale del Coni, nell'89 segretario generale dell'Assemblea dei Comitati olimpici europei (Acneoc). Capo missione azzurro per Giochi del Mediterraneo (dal '75 al '91) per 10 Olimpiadi estive e invernali, fu tra i membri fondatori dell'Accademia nazionale olimpica italiana (Anoi). Il 30 giugno 1993 divenne presidente del Coni (30 voti contro i 12 di Gattai) e fu poi rieletto il 30 aprile 1997 (41 voti su 42). Dal '94 è membro del Cio. La sua presidenza al Coni, durata 5 anni e 3 mesi, sarebbe scaduta dopo i Giochi di Sydney 2000. Famosi tre aneddoti nella sua carriera di dirigente ai Giochi: a Messico '68 fu arrestato con l'ostacolista Ottoz, dopo una scappatella notturna, perché scambiato dalla polizia per uno dei responsabili della morte di alcuni studenti; a Monaco '72 rifiutò dai tetti degli alloggi destinati agli azzurri alcune fasi del drammatico blitz palestinese contro gli israeliani; a Seul '88 arrivò in mondovisione «ladrii ai giudici che avevano decretato ingiustamente la sconfitta del pugile Nardiello.

LA VICENDA

TUTTO E' NATO DA ZEMAN

Dall'indagine di Guariniello agli ultimi 5 giorni di fuoco

ROMA

Il presidente Coni Mario Pescante, preso atto della difficile situazione e delle polemiche in materia di lotta al doping con le quali ormai quotidianamente lo sport italiano è costretto a confrontarsi, dopo aver avuto ieri e oggi una serie di incontri e colloqui di verifica delle proprie personali valutazioni, ha maturato il convinto orientamento a presentare dimissioni dalla propria carica, ritenendo che questo gesto - assunto in assoluta autonomia - possa in qualche modo contribuire a rasserenare l'ambiente, che possiede proprio interno capacità e valori morali atti a risolvere qualsiasi problema. Di questo suo orientamento ha ritenuto dover far parte la giunta, convocata in via straordinaria per giovedì 1° ottobre. Le dimissioni saranno formalmente presentate al Consiglio nazionale del Coni in calendario per martedì 13 ottobre alle ore .

Questo il comunicato ufficiale emesso ieri sera dal Coni, al termine di una lunga riunione tenuta nell'abitazione di Pescante con i due presidenti dell'ente, Grandi e Consolo, a cui giovedì il presidente aveva comunicato la sua intenzione di autosospendersi.

E' la prima volta che presidente Coni rassegna le dimissioni. Prima di Pescante non ultimarono il mandato Giulio Onesti, la cui rielezione del 1978, dopo 32 anni di presidenza, fu dichiarata illegittima dal Tar del Lazio e dal Consiglio di Stato, e Franco Carraro, che nell'87 lasciò l'incarico per assumere carica di ministro del Turismo e Spettacolo.

La caduta di Pescante è stata provocata praticamente dalla denuncia di Zeman sulla diffusione del doping nel mondo del calcio. La bomba esplose il 25 luglio. Pareva la solita vana segnalazione di pratiche sospette, che negli ultimi anni si sono succedute senza dare esiti positivi, salvo dichiarazioni di principio sulla necessità di rendere sempre più efficace la lotta al malcostume di assunzione di sostanze illecite o anche lecite ma in maniera esagerata.

Invece il procuratore torinese Raffaele Guariniello inizia un'indagine a tappeto, ancora non ultimata. Reazioni durissime soprattutto da parte della Juve, di Lippi e di alcuni suoi giocatori, tutti chiamati in causa da Zeman.

Guariniello va comunque avanti. Sfilano davanti a lui testimoni che hanno tante cose da raccontare; in testa a tutti Sandro Donati, da sempre impegnato nella linea della denuncia. Il 28 agosto Guariniello ascolta anche i tecnici dei laboratori antidoping e scopre che, delle analisi relative a calciatori, solo parte veniva sottoposta al controllo degli steroidi, e che la documentazione era smaltita dopo due mesi, anziché dopo due anni, come previsto dalle norme Cio. calcio si ribella: siamo parte lesa, dicono sia Carraro che Nizzola. Veltroni, ministro vigilante sullo Sport, l'8 settembre nomina una commissione d'inchiesta presieduta dal professor Grosso, che il 14 settembre inizia a sua volta interrogatori tappeto.

Bruno Grandi, vicepresidente vicario

Sono i segnali che la storia sta per concludersi in maniera drammatica. Assistiamo a un crescendo di provvedimenti tampone che non sono sufficienti a fermare la vertiginosa caduta d'immagine: il 9 settembre il segretario della Federmedici, Gasbarrone, responsabile del laboratorio, viene sospeso per un mese e sostituito dall'olimpionico di scibola Michele Maffei; il 21 settembre viene commissariato il presidente della Federmedici Santilli, sostituito da Mauro Checcoli, due volte olimpionico di equitazione.

Giovedì scorso Pescante, ormai alle strette, si impegna con i due vice presidenti ad autosospendersi: ma venerdì comunica che la procedura non è tecnicamente possibile; anzi, in un'intervista, parte all'attacco di mezzo mondo, coinvolgendo Veltroni, Carraro e Petrucci. Sabato Veltroni lo riprende senza mezzi termini e l'agnozzi, segretario generale del Coni, esce allo scoperto dichiarando che è arrivato momento di fare chiarezza assoluta. Pescante resiste una sola domenica e mercoledì, dopo che era tentata una soluzione estrema, decide per le dimissioni.

Vanni Loriga

Nebiolo: autonomia da difendere

Nizzola: gesto signorile, lo sport ringrazia

Luciano Nizzola presidente della Federazione Italiana Giuoco Calcio

Primo Nebiolo membro del Cio e presidente della Federazione Internazionale dell'Atletica

TORINO. Il terremoto al vertice del Coni è giunto inatteso per i dirigenti dello sport italiano. Dopo le voci di autosospensione, le dimissioni di Pescante nell'aria. «Ero conoscenza dell'incontro del presidente con Grandi Consolo - ha detto l'avvocato Nizzola -. Non sapevo quale sarebbe stata la portata delle decisioni prese ma è chiaro che una riunione estremamente importante. Se le motivazioni sono quelle che mi hanno riferito, il gesto di Pescante dimostra una grande signorilità. Ha agito nell'interesse dello sport italiano e lo sport italiano gliene rende merito, anche perché dopo trent'anni non è facile dire basta e andarsene».

Il presidente della Federcalcio non vuole addentrarsi nelle valutazioni politiche. «Domattina (oggi, n.d.r.) sarò Roma avrò un quadro più preciso della situazione. Spero che, nel rispetto di tutti, si riesca ricreare un clima più sereno». Nizzola non ha descritto la posizione che viene ad assumere la Federcalcio. Lui e il presidente della Lega, Carraro, negli ultimi tempi avevano assunto un atteggiamento duro nei confronti di Pescante, più volte avevano inoltrato al Coni la richiesta di come venivano gestiti i controlli antidoping. Tuttavia c'è chi chiede di chiarezza anche sul mancato controllo della Federcalcio, che pagava il laboratorio dell'Acqua Acetosa per eseguire test che in realtà venivano ampiamente disattesi, senza contare che i risultati di alcune analisi misteriosamente scomparsi. Nizzola ha ripetuto di essere rimasto sempre all'oscuro della vicenda, nella quale la Federcalcio si considera truffata.

Il presidente dell'atletica diale, Primo Nebiolo, che fa parte della Giunta Coni membro del Cio, ha fornito invece una valutazione più ampia. Per Nebiolo, infatti, rischio che i politici approfittino delle inchieste giudiziarie sulla gestione confusa dell'antidoping per mettere le mani sul Palazzo dello sport italiano.

«In questo momento non felice nella vita dell'Ente spero che gesto di Pescante possa servire a ridare serenità all'ambiente e a difendere l'autonomia dello sport italiano e dello stesso Coni. Non si possono infatti dimenticare oggi, nonostante gli attuali problemi, i grandi meriti che la nostra organizzazione ha accumulato in mezzo secolo di attività, e il prestigio internazionale che essa si conquistata». «In questo momento - ha concluso Nebiolo - l'autonomia e l'unità del nostro movimento sono essenziali per garantire allo sport italiano un futuro all'altezza del passato».

Ma il mondo politico come si sta muovendo? Veltroni ha voluto commentare e non intende farlo finché non arriveranno conclusioni della Commissione Grosso sul doping. Si che fetta importante della maggioranza vedrebbe di buon grado il commissariamento del Coni. Rifondazione comunista l'ha detto con chiarezza. Invece l'onorevole Pecoraro Scanio, deputato dei Verdi, si definisce soddisfatto: «Spero che non arrivi al ricambio dei vertici un atto parlamentare ma che si considerino le dimissioni di Pescante come un primo passo per riportare assoluta trasparenza, meritocrazia rispetto della legalità in un settore di grande importanza soprattutto per i giovani. Mi auguro che si usi ora Pescante unico capro espiatorio riprendendo l'andazzo di prima».

[r. s.]

Nuovo governo entro 2 mesi

E giovedì la Giunta esecutiva potrebbe dimettersi in blocco

ROMA. Domani, alle 17, il presidente del Cio, Samaranch, avrà al suo fianco, durante la cerimonia di apertura dei campionati mondiali di equitazione allo stadio Flaminio in Roma, un presidente dimissionario. Non un bel biglietto visita a pochi mesi dalla sessione del Cio che sarà chiamata a valutare le candidature per Olimpiadi invernali 2006: in anche Torino con il Sestriere.

Ma giovedì le dimissioni potrebbero riguardare l'intera giunta esecutiva se dovesse essere solidale col presidente, così come lo è stata in tutte le ultime riunioni quando problemi legati al doping e relative decisioni sono state affrontate con voto unanime.

Cosa succederà ora al Coni? Se risulterà dimissionario solo Pescante, le del decreto del Presidente della Repubblica n. 157 28-3-86 (Nuove norme di attuazione della legge istitutiva del Comitato Olimpico Nazionale Italiano) sono chiare all'art. 11: «La giunta, in caso di dimissioni del presidente, convoca, entro 60 giorni, il Consiglio nazionale per la designazione del nuovo presidente».

Lo stesso decreto dispone, all'art. 16, che «in caso di assenza o d'impedimento, il presidente è sostituito dal vicepresidente più anziano di carica o, a parità di anzianità di carica, dal più anziano di età». In questo caso si tratta del prof. Bruno Grandi, vicepresidente del Coni dal 1987 e attuale presidente della Ginnastica mondiale.

Nel caso in cui, invece, dovesse dimettersi la giunta esecutiva, la faccenda si complicherebbe: lo stesso presidente, pur dimissionario, oppure il componente più anziano della giunta, dovrebbe convocare il Consiglio nazionale elettivo entro giorni. in caso di dimissioni generali diventa sempre più probabile la nomina di commissario governativo straordinario: anche per lui vige il termine dei due mesi per ridare un governo allo sport italiano.

[v. l.]

Davids mette a fuoco i problemi della squadra

«In Coppa non basta una Juve solo a metà»

TORINO. Clotilde del Carmen Bolbaran non dimenticherà facilmente la sera dell'8 ottobre 1996 quando, a suo dire, ebbe un incontro ravvicinato e poco amichevole in una strada del centro di Milano con un Edgar Davids che, in base al racconto della donna, non sarebbe un mastino soltanto sul campo di calcio. Davids, fermo sul suo fuoristradà, impediva il passaggio all'auto della donna colombiana e del marito e quando i due pregarono l'olandese di spostarsi, pare che il centrocampista della Juve rispose con modi poco civili, passando poi a vie di fatto. Di qui l'accusa per lesioni aggravate, danneggiamento (calcio a un fanale dell'auto) e ingiurie. Ieri mattina la signora Del Carmen Bolbaran ha raccontato quanto a spavento quel giorno al pretore Francesca Vitale nell'aula in cui viene celebrato il processo contro lo juventino, assente in quanto si stava allenando in vista della trasferta di Champions League.

Ha dichiarato la donna: «Abbiamo fatto questa denuncia perche la reazione di quel signore è stata molto violenta. E' stato cattivo, non ho mai avuto paura come quella volta». Davids il «duro», tramite il suo avvocato, ha contestato la versione dei fatti, negando pure di aver aggredito i due con un tirapugni. E pare che a quanto sostengono dei testimoni, sia stato invece lui ad essere investito con male parole dopo una «banale di- stradale». Secondo la difesa, con ogni probabilità si arriverà a un patteggiamento basato su una condanna a tre mesi convertita in un'ammenda di lire 6.750.000. Ma il pretore ha già fatto sapere che si tratta di «una pena un po' modesta». Prossima udienza il 29 ottobre.

Per nulla distratto dai problemi con la giustizia, Davids si prepara alla sfida di domani contro il Rosenborg. Partita che diventa subito una verifica dopo la sconfitta di Parma. A Trondheim l'olandese non farà più lo Zidane come a Parma perché Zizou è pronto al tro. «Quel ruolo pince, per anni è stato mio quando giocavo nell'Ajax» spiega Davids sicuro di aver giocato partita all'altezza delle attese. Ma a Lippi serve nella versione più tradizionale, quella di ramazzatore di palloni e di centrocampista rapido nell'inserirsi in attacco. Ci provera anche domani sera in una Juve che per ora non gli piace: «Non sono soddisfatto della squadra. Per ora andiamo avanti a strappi, giochiamo bene per mezze partite, ci manca la continuità. Invece in Norvegia servirà la Juve migliore, perché dobbiamo vincere per arrivare primi nel girone. Non dobbiamo rischiare come nella passata stagione».

Come tutti alla Juve difende Del Piero: «A Parma non ha brillato, però quella non è stata una partita, ma una guerra. Alex non è un problema, non segna, ma è diventato il numero degli assist. La squadra deve aiutare a crescere lui come tutti quelli che sono ancora indietro. Il Mondiale? Non mi condiziona. Qui alla Juve siamo abituati a vivere nel futuro e non nel passato».

Contro il Rosenborg è prevista la conferma della Juve più tradizionale, a parte Peruzzi che è squalificato. Anche Mirkovic non dovrebbe farcela, ma seguirà comunque la squadra che parte stamane. Intanto Moggi ha negato ancora una volta l'arrivo di rinforzi: «La squadra va bene com'è e sarà anche meglio con il rientro degli infortunati. A Parma abbiamo giocato male, si può migliorare». In partenza, invece, Dimas e Pecchia. Il primo finirà al Fenerbahce, il secondo al Perugia.

Fabio Vergnano

Edgar Davids ha giocato con il Parma posto Zidane, ma domani compiti tattici più tradizionali L'asso olandese difende Del Piero: «Ora non segna ma è diventato più bravo negli assist»

Problemi giudiziari dopo un incidente Una donna lo accusa: «Mi ha fatto paura»

Il capitano doveva essere l'arma vincente, ora lo contestano

Lentini problema del Toro

Mondo: ma non può vincere da solo

TORINO. Il «caso» Lentini fa discutere. Non tanto per la sostituzione con il Cosenza, che il capitano ha accettato senza polemiche, quanto per le perplessità del popolo granata confronti dell'ex ragazzo Filadelfia che il Toro aveva ripreso un anno fa per fare la differenza in . I fischi che hanno accompagnato la sua uscita campo, insieme con il deludente Artistico, sono lo specchio della delicata situazione in cui si è venuto a trovare Lentini.

E Mondonico lo difende: «Sbaglia, e di grosso, chi pensa che Gigi sia in grado di vincere le partite da solo. Può dare un contributo importante, giocando ala e se è in buone condizioni psicofisiche. Se accorgessi che Lentini è il capro espiatorio di tutto, non lo manderei certo allo sbaraglio, anche perché se c'è responsabile, o un colpevole, questi è l'allenatore. Nella scorsa stagione c'era solo lui, adesso almeno siamo in due».

Mondo si è reso conto che il fantasista è schiacciato dal peso di una responsabilità eccessiva. E oggi a Orhassano gli parlerà cercando di capire se il problema esiste davvero e se Lentini riuscirà a giocare anche Lecce dove il Toro cercherà punti e credibilità dopo le sconfitte di Cremona Terni.

Il tecnico è convinto che Lentini, da vero professionista, non si tirerà indietro, ma se lo vedesse insicuro giovedì nel test di Omegna, non esiterebbe a tenerlo in panchina per una domenica: «Il discorso vale anche per Artistico. Come Lentini, Ciccio è sotto il tiro della critica, sotto inchiesta perché non centra più la porta. L'importante è creare occasioni. Prima o poi segnerà. Ferrante è pocannoniere grazie all'abilità che dimostra nel trasformare i rigori, ma con il Cosenza ha sfiorato il gol tre volte su azione».

In estate Mondo sognava addirittura un Toro Formula 4, con il doppio centravanti Ferrante & Artistico con Parente e Lentini esterni. Poi ha ripiegato in fretta sul tridente e, dopo i chiaroscuri delle prime tre giornate, non ha esitato a cambiare gioco: «Non sono un presuntuoso, come sentenqualcuno. Cerco di vivere secondo logica. Vedendo che lo schema rischioso, ho schierato formazione più coperta. E il Cosenza, presentatosi al Delle Alpi come la rivelazione di questo scorcio di campionato, non ha fatto un vero tiro in porta».

Un Toro brutto, rari spunti brillanti, per la forma imperfetta di alcune pedine basilari, psicologicamente bloccato dalle sue paure. Ma per Mondo, ha meritato i soffertissimi tre punti anche arrivati dal dischetto per un «mani» sciagurato di Morrone: «La difesa, ridisegnata con due centrali, libero e due esterni, ha retto bene. Forse a centrocampo c'è stato molto dinamismo ma l'esperienza di Scienza Sanna, loro saggezza tattica ha sopperito alla maggior velocità degli avversari».

Il messaggio tecnico ai tifosi è di guardare la B con gli occhi da B: «Dobbiamo cercare la promozione con i risultati, senza sottilizzare per la non eccelsa qualità del gioco che si vede in questa categoria. Io per primo devo cambiare atteggiamento. Non casuale se sono 81 le partite che il Toro disputa in B. Magari lo fosse, sarebbe meglio per tutti».

Corre voce che il Toro stia pensando di tornare sul mercato per scambio di punte (Artistico-Aglietti?). Mondo replica: «No, assolutamente». La società deve prisfoltire l'organico. Se Mondonico non lo riterrà utile per Lecce, già oggi Parente potrebbe essere ceduto in prestito al Pescara.

Bruno Bernardi

Doping, sorpresa al Delle Alpi

Il medico: ho letto sui giornali cosa dovevo fare

TORINO. E' stata una grossa sorpresa la visita degli ispettori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che domenica pomeriggio si sono presentati negli spogliatoi del Delle Alpi. Dopo la partita Torino-Cosenza hanno chiesto di assistere prelievi antidoping effettuati ai quattro giocatori sorteggiati. Tutto in regola? L'ispettore Raimondo Romanazzi e i due colleghi non hanno impiegato molto capire che, almeno finora, i test antidoping non si sono mai svolti secondo le norme del Cio e del Coni. Ovvero, nessun esame sulla densità dell'urina sul ph. Ieri però il medico prelevatore era in regola. Come? L'ha spiegato lui stesso. «Ho letto sul giornale che bisognava fare quell'esame. E allora mi sono attrezzato. Di mia iniziativa ho comprato un kit reagenti (cioè cartine per controllare alcuni parametri dell'urina) e per la prima volta ho eseguito quel controllo. Nessuno mi ha mai dato indicazioni in proposito».

Il medico non era però il solo a ignorare il regolamento del Coni che prescrive il test sulla densità dell'urina e sul ph: due considerati molto importanti per scoprire eventuali sostanze dopanti. Anche l'ispettore della Figc, presente negli spogliatoi, è caduto dalle nuvole quando gli ispettori gli hanno fatto cenno al regolamento del Coni: «Non sapevo che il medico dovesse fare quell'esame. Dalla federazione non è arrivata nessuna indicazione». Ma non basta. Gli ispettori avrebbero accertato che, nonostante la buona volontà del medico, i prelievi soprattutto la conservazione dell'urina per analisi non seguivano le regole previste dal Coni. Confusione, viavai, gente che entrava e usciva dallo stanzino anche durante l'operazione.

La Federcalcio, nel proprio regolamento antidoping (approvato agosto '97), specifica che l'esadel ph e della densità dell'urina venga effettuato ove «il medico sportivo lo ritenga opportuno». E fonti vicine alla Figc ribadiscono come l'ultima decisiosia sempre del medico sportivo. Inoltre, dicono sempre via Allegri, questo è uno dei tanti test possibili nella lotta al doping, molto difficile che sia il più importante. Il presidente Nizzola, infine, ha insistito che si tratta «di un equivoco su un regolamento ancora itinere».

In. p.)

SPECIALE TEGOLAIA SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Dalla fornace al cemento: 4 generazioni da un secolo al servizio dei tetti

Fra tradizione e alta tecnologia

Con dieci stabilimenti leader nel settore

Anno 1872, comune di Casier, nel trevigiano. Inizia l'avventura imprenditoriale delle famiglie Tognana e Caberlotto, proprietarie di due fornaci utilizzate per produrre i coppi in terracotta.

Il cemento armato non era ancora stato inventato, l'Italia stava diventando nazione, e ogni città o quasi doveva avere le sue famiglie Tognana e Caberlotto: trasportare coppi non era agevole, ma in compenso la tecnologia era tutto sommato semplice e facilmente assimilabile.

Oggi le fornaci cittadine sono archeologia industriale, molte famiglie imprenditoriali si sono disperse, ma i Tognana e i Caberlotto, giunti alla quarta generazione, dopo oltre centl'anni lavorano ancora al servizio dei tetti, riuniti nel Gruppo Industriale Tegolaia.

I due discendenti dei fondatori, Nicola Tognana e Antonio Caberlotto, amministratori delegati per la finanza e il controllo il primo e per la ricerca il secondo, hanno saputo integrare la lunga tradizione e le loro professionalità, e costruire un team manageriale che ha trasformato la vecchia fabbrica in un gruppo articolato in una decina di stabilimenti di produzione e una molteplicità di depositi sparsi in mezza Italia, secondo una filosofia ispirata all'essere il più vicini possibile ai luoghi di utilizzo: perché oggi non basta più offrire solo dei prodotti, sono necessari anche i relativi servizi.

Gli ultimi depositi ad essere inaugurati, come meglio riferito in questa stessa pagina, sono quelli Torrazza e Novi Ligure, finalizzati in particolare alla vendita delle tegole in cemento.

Comunque, restando nell'ambito dei prodotti, un confronto tutto interno alla storia dell'azienda (che forni i mattoni per riparare il campanile di San Marco dopo il terremoto del '900) è anche lo specchio dell'evoluzione della storia del tetto in Italia; di quali risultati si possano ottenere se fornace diventa una macchina sofisticatissima controllata da microprocessori, mentre si tramanda, identica, la familiarità con gli elementi alla base di tutto - la terra, l'acqua, il fuoco.

E' lo specchio di come la ricerca e la tecnologia abbiano saputo rispondere alle domande e alle aspettative della società moderna in fatto di costruzioni: qualità dei materiali e rispetto dell'estetica; praticità d'uso e di installazione ma efficacia totale (e infatti la maggior parte dei prodotti forniscono la garanzia aggiuntiva del marchio di qualità e della certificazione Iso 9002).

Così dai coppi sono nati i «Supercoppi» (tegola in cemento), i «Coppi reali» (tegola in cotto) e oggi il «Coppo Gold» (tegola in cemento).

E soprattutto le tegole, di ogni colorazione e tipo di identica resistenza; e quindi l'intera gamma dei possibili elementi di finitura di tutti gli elementi che servono alla costruzione del tetto: colmi, grondaie, aeratori, scossaline, comignoli.

Completata con ogni possibile articolo la gamma dei prodotti per il tetto, l'azienda decide di «scendere» e di occuparsi anche di tutto quanto serve all'industria delle struzioni, trasferendo in questo ambito allargato la tecnologia accumulata. Ecco dunque tramezze e mattoni - articoli «classici» ma dove la qualità può fare la differenza - e quindi prodotti più sofisticati, come i blocchi sismici o isolanti.

Ma sono soprattutto le Betonelle R" a rappresentare un passaggio importante della storia di Tegolaia - e anche della pavimentazione urbana. L'azienda infatti è stata la prima in Italia a introdurre questi masselli di calcestruzzo autobloccante e oggi è leader del settore. Le Betonelle R" stanno sempre più soppiantando l'asfalto, perché coniugano facilità di impianto, una estetica più «calda» e la possibilità di costruire, usando masselli di diversi colori, particolari tracciati o decorazioni.

Ed è una tendenza che sembra destinata ad estendersi, se si considera che in Germania questo prodotto ha già raggiunto la penetrazione di 0,80 metri quadri per abitante, contro lo 0,25 dell'Italia.

CoppoGold, sofisticata, versatile, resistentissima

La tegola si è fatta chic

Due nuovi depositi in Piemonte

Si chiama CoppoGold perché ha lo sembianze di un coppo, è una tegola, anzi una super-tegola, messa a punto dopo alcuni anni di ricerca dalla Tegolaia in due versioni, «medioevale» e «contemporaneo».

Una tegola sofisticata, molto particolare e insieme estremamente versatile, che mette a disposizione sia all'industria delle nuove costruzioni che a quella del recupero degli edifici storici un prodotto in grado di fornire un «tocco» in più e insieme una effettiva garanzia di robustezza e di affidabilità.

CoppoGold una tegola ceramicata di cemento a tre tonalità. La colorazione è un mix che va dal al giallo al marrone bruciato per il CoppoGold contemporaneo, mentre quello medievale, che vuole coniugare l'appassionato rispetto della tradizione architettonica italiana con l'utilizzo di materiali particolarmente robusti, ha tinte più calde.

La nuova proposta di Tegolaia si presenta come uno di quei classici prodotti di cui «vede» il bisogno, soprattutto per quanto riguarda il recupero degli edifici storici. Nel settore edile infatti il «mercato del recupero» sta diventando più importante di quello delle nuove costruzioni, il che ha una sua logica, data la presenza sul nostro territorio di un patrimonio architettonico storico che forse non ha eguali in Europa.

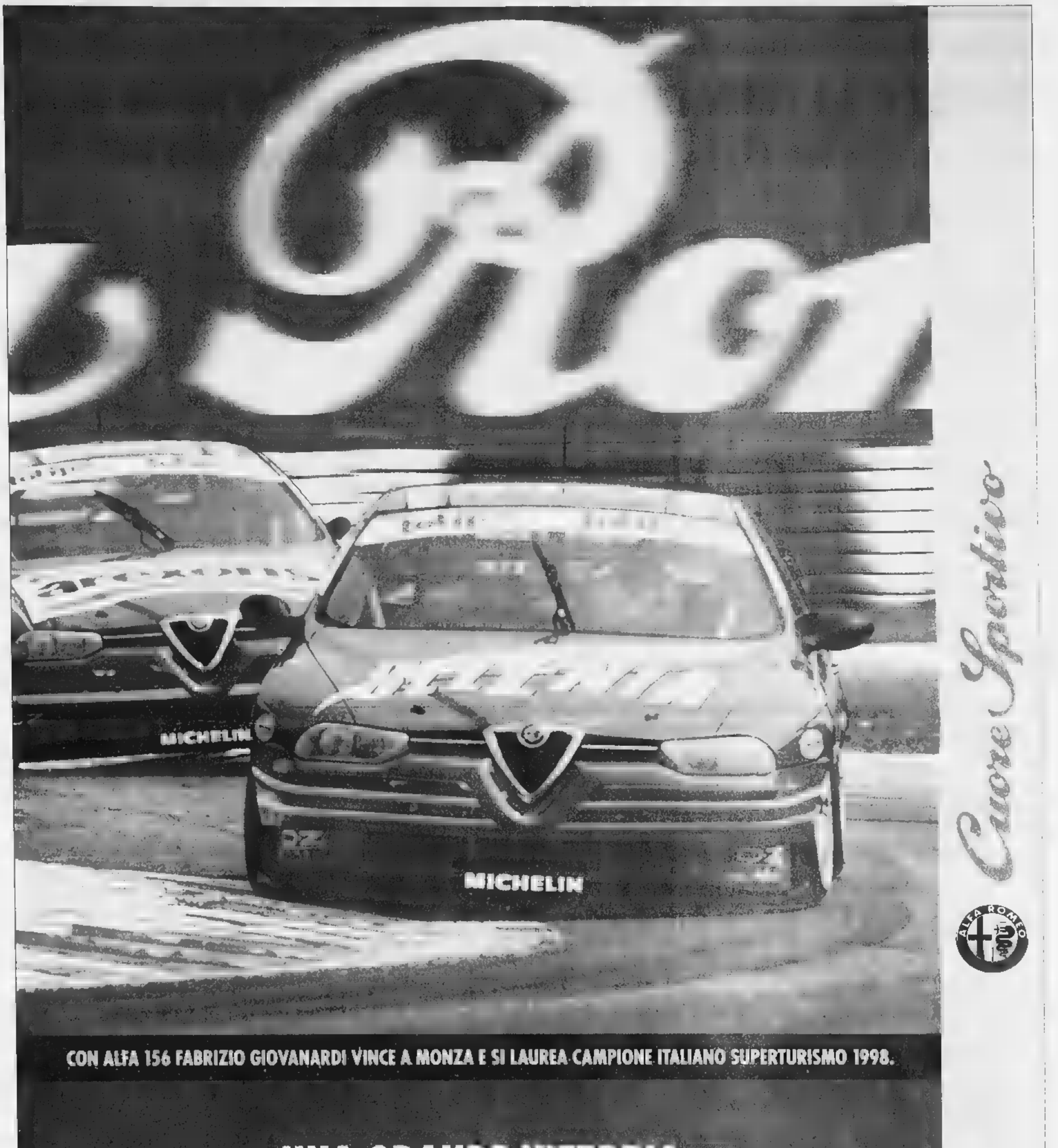
E alle soglie del 2000 questo nostro particolare patrimonio architettonico - composto non solo dai monumenti celebri ma anche dalle migliaia di edifici d'epoca che compongono i centri storici dei comuni italiani - spesso è ancora il cuore della vita sociale, sede di scuole, aziende e istituzioni, adibito a abitazioni o ad uffici.

E spesso le condizioni dei tetti sono tali che non si può procedere a un «rattoppo», ma bisogna rifarlo ex novo. In questi casi, rispetto dell'edificio e desiderio di disporre di un tetto affidabile e duraturo aspirazioni entrambi legittime, ma che faticavano ad essere soddisfatte da uno stesso prodotto. Con CoppoGold medioevale, Tegolaia ha voluto colmare questa lacuna.

Sono stati recentemente inaugurati a Torrazza Piemonte, in località Monaco e Artino (telefono 011/918.0111) e a Novi Ligure (Strada del Turchino 80, telefono 0143/323.086) gli ultimi due depositi del Gruppo Industriale Tegolaia, aparti in particolare per rendere più agevolmente disponibile l'ampia gamma di tegole in cemento, segmento del mercato dei prodotti per l'edilizia e le costruzioni in cui l'azienda trevigiana è specializzata. E' presente con un prodotto che ben rispecchia il motto aziendale «Qualità senza compromessi».

I pregi delle tegole in cemento sono noti: praticamente immuni da ogni tipo di deterioramento biologico e dalle escursioni termiche, sopportano le gelate e l'umidità, resistono al fuoco e alla salsedine, reggono carichi impensabili, come nel caso dei prodotti Tegolaia, si presentano con una estetica sobria ed elegante, adatta ad ogni tipo di stile. Naturalmente in una vasta gamma di colori.

Ma la filosofia del gruppo è che la qualità l'ampiezza della gamma proposta è sufficiente, bisogna essere vicini al luogo di utilizzo di questi materiali, esserci sempre, per risolvere subito ogni tipo di problema. Magari solo perché serve subito un elemento di finitura dimenticato, un «finale con conchiglia», un paraneve, oppure un comignolo. Così grazioso da far venire voglia di montarlo sul tetto anche se non n'è bisogno.


MICHELIN
MICHELIN
Cuore Sportivo
ALFA ROMEO
CON ALFA 156 FABRIZIO GIOVANARDI VINCE A MONZA E SI LAUREA CAMPIONE ITALIANO SUPERTURISMO 1998.
UNA GRANDE VITTORIA
CHE ALFA ROMEO
DEDICA A TUTTE LE ALFA 156.
MICHELIN
MOTOR OIL

Inter: Ronaldo altro stop, i giocatori con l'allenatore

Moratti fa retromarcia

«Scusa Simoni, ho esagerato»

Massimo Moratti

MILANO. «Chiedo scusa, ho esagerato». Non è la prima volta. Massimo Moratti è fatto così. Scrosci d'ira, squarci di [illegible]. Domenico aveva bollato l'atteggiamento della squadra e la spilorceria tattica dell'allenatore. Il giorno dopo annacqua i toni e smorza il furore, non il messaggio. L'Inter è una bomba a orologeria che Moratti ha consegnato a Simoni senza indicargli l'ora fissata per l'esplosione: li trovi lui, se davvero ci tiene alla pelle e allo stipendio!. Al presidente piace tenere l'ambiente sotto pressione. E' un esercizio utile, ma pericoloso. Tutti i pretesti sono buoni per far pagare al tecnico gli eccessi di pragmatismo, che toccarono il culmine a Siviglia contro il Real Madrid.

«Trovo giusto e corretto che la squadra stia dalla parte dell'allenatore. L'importante è che anche l'allenatore si ricordi di stare con il presidente». Un'altra frecciata. Come tifoso, Moratti si dice felice del 2-1 di Empoli. Come responsabile d'azienda no: «Dovendo pensare al futuro, non posso e non voglio immaginare che la "vera" Inter sia quella del secondo tempo di domenica. Su quel pantano, e sotto quel diluvio, sarebbe stata dura per chiunque, ma se avessimo giocato dieci metri più avanti, avremmo corso meno rischi».

Moratti continua a battere il tasto della personalità, altalenante, e del coraggio, carente. «Nel 1953 e nel '54 vincemmo il campionato aggruppandoci alla difesa e al contropiede. Ma erano altri tempi. Pretendo, anche se "pretendo" è parola pesante, una tensione autocritica che ci permetta di migliorare». Sbaglia, il presidente, a caricare di responsabilità soprattutto, se non esclusivamente, l'allenatore, come se costui vivesse sulla luna. Inoltre, per le censure e gli addebiti è sempre preferibile un brusco faccia a faccia ai bivacchi postpartita e alle intemerate a braccio. L'entusiasmo imprenditoriale di Moratti merita lo stesso rispetto che Simoni si è guadagnato conquistando la Coppa Uefa e sfiorando lo scudetto.

La realtà, paradossale, è che a Moratti Simoni serve, e come. Un eventuale licenziamento in corsa (e a che titolo, poi?) gli toglierebbe ogni genere di alibi, e lo costringerebbe a uscire allo scoperto, Capello a non Capello. Le litigate, i diverbi d'opinione, sono il sale della vita, e dello sport. Aguzzano l'ingegno. Moratti, però, sta esagerando. «Siviglia è stata un incidente. Empoli una tappa istruttiva. Fiero del primo tempo, non altrettanto del secondo. Domenica notte, mi sono rivisto e risentito. Troppo pignolo, troppo irruente». Frena, il presidente, senza inchiodare.

La squadra fa quadrato attorno all'allenatore Simoni. «Le critiche sarebbero state giuste dopo Cesena dove abbiamo giocato veramente male - riconosce Djorkaeff -, non dopo Empoli dove non avevamo vinto e dove contava solo il risultato. Alla fine eravamo tutti [illegible] per aver disputato un buon primo tempo. Nella ripresa, causa il terreno impossibile, non era possibile attaccare, però non abbiamo corso rischi particolari. E' come l'anno scorso, c'è la solita partenza difficile, ma i risultati arriveranno anche il bel gioco. Lo spogliatoio? E' un gruppo compatto tutto con Simoni».

Aggiunge Bergomi, il capitano: «Moratti vuole vedere una grande squadra, ma non sempre è possibile. Bisogna prendere esempio dal Milan che ha perso la testa della classifica con la Fiorentina e non fa drammi e i giocatori possono lavorare tranquilli. Adesso dobbiamo solo stare zitti e lavorare».

Infatti Simoni pensa allo Sturm Graz. Niente Ronaldo che continua la terapia e non sarà pronto neppure domenica col Perugia e non è stato neppure convocato dal Brasile per la gara [illegible] l'Ecuador del 14 ottobre, rientra in attacco Baggio che ha ripreso ad allenarsi a fianco di Ventola. In difesa, senza gli squalificati West, Colonnese e Fresi, [illegible] l'utilizzo di Simeone come libero con Bergomi (che fa 112 presenze europee) e Galante in marcatura, Winter, Ze Elias e Cauet a centrocampo. L'esordio in coppa non attira i tifosi: finora sono venduti 17 mila biglietti.

Nino Sormani

Ciclismo: le scelte del ct Fusi per i Mondiali

E' l'Italia di Bartoli Tafi seconda punta

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Per i Mondiali di Valkenburg in Olanda, dal 6 all'11 ottobre con 10 titoli in palio, il nostro ct Antonio Fusi ha varato ieri la Nazionale da schierare nella prova su strada per gli élite: Bartoli, Bettini, Bugno, Celestino, Donati, Faresin, Nardello, Rebellin, Scinto, Simeoni, Tafi, Zanini, riserve Velo e Mazzanti.

Nessuna sorpresa, in conferenza stampa: il tecnico azzurro, senza perifrasi, ha infatti assegnato a Bartoli i gradi di capitano (parole esatte: «E' l'uomo di riferimento»). In sostanza è lo squadra più gettonata, Simeoni e Nardello come previsto a ruota dei dieci ritenuti sicuri. L'unica [illegible] novità può [illegible] Velo, che correrà giovedì la cronometro iridata e si fermerà fino a domenica per fare «da prima riserva». Nemmeno l'esclusione dei due corridori usciti bene dalla Vuelta, Guidi e Serpellini, ha innescato polemiche. Perché Fusi ha una sua filosofia e da quei binari non si è discostato: «Ho identificato dei ruoli, poi ho cercato i soggetti adatti a ricoprirli. Un capitano, Bartoli; gli uomini di seconda fascia pronti a colpire, Tafi [illegible] tutti, poi Rebellin e Celestino, con Zanini. Gli uomini di terza fascia, cioè gli aiutanti, che sono tutti gli altri. Guidi sa [illegible] le volate del gruppo, dopo corsa di attesa, ma a Valkenburg lo strappo finale impedirà a un folto numero di uomini di arrivare insieme al traguardo. In quale fascia potevo inserirlo?».

E' stato chiesto al [illegible] anche Gianni Bugno, all'ultima competizione prima di ritirarsi (34 anni), è compreso fra gli aiutanti, terza fascia. Ha risposto che in linea di [illegible] è così, l'ha promesso Bugno stesso. E l'ha già dimostrato nei due ultimi campionati. Poi ha aggiunto: «Certo, se si trovasse davanti al momento giusto...».

E' [illegible] chiesto all'esperto ex ct Martini di fare l'identikit del possibile vincitore, [illegible] quello strano anello di 17 chilometri (in totale 256). Ha risposto: «Il percorso presenta difficoltà di media entità. Due salite, una a metà strada e una a un paio di chilometri dal traguardo. Sono due muri, duri ma brevi. Scioglieranno il gruppo in gruppetti, non favoriranno l'impresa di un uomo solo. E' un percorso che si addice molto ai nostri [illegible] di punta». Ma poi Martini ha ammonito: «Attenzione a due pericoli. Essendo già stagione inoltrata, il tempo inclemente potrebbe esaltare i corridori nordici. E poi occhio a chi arriva dalla Vuelta, saprà tenere meglio la distanza. Lo scorso [illegible] sei dei primi dieci furono uomini della Vuelta». Già, come Guidi e Serpellini, gli esclusi. [illegible] anche come Bugno... Intanto, da oggi a venerdì, otto dei dodici azzurri rifiniranno la forma nel Giro di Puglia.

Gianni Romeo

SPORT FLASH

■ **CALCIO: REAL MIRACOLATO?** Il Real Madrid avrebbe dovuto viaggiare sull'aereo precipitato giovedì a Melilla (38 vittime). Il Bae-146 della linea Malaga-Melilla era stato prenotato dai madridisti per la trasferta di sabato scorso del Real Bilbao, poi però la società [illegible] preferito un'altra compagnia.

■ **CONTRO LA [illegible] CUP.** Le principali leghe calcistiche europee (Italia compresa) boicotteranno la Confederations Cup in Messico (8-22 gennaio '99) al quale sono invitate Francia e le Nazioni leader continentali. I vari club nazionali, per non falsare i campionati per un torneo solo commerciale, non daranno quindi i propri giocatori alle rispettive Nazionali.

■ **DI CANIO ACCUSATO.** Paolo Di Canio (Sheffield Wednesday) ha 14 giorni per difendersi dalla accusa della Football Association (Federcalcio inglese) di comportamento indegno per [illegible] spinto l'arbitro Paul Alcock, facendolo finire per terra, dopo essere stato espulso sabato nel match con l'Arsenal. Lo Sheffield, che gli versa 60 milioni lordi alla settimana, l'ha sospeso dall'attività [illegible] non dallo stipendio.

■ **I [illegible] EURO [illegible]** Le Federcalcio di Portogallo, Spagna e Austria-Ungheria hanno ufficializzato le loro candidature per organizzare la fase finale dei Campionati europei di calcio del 2004. La scelta sarà annunciata in luglio.

■ **[illegible] [illegible] COACH [illegible]** Multa di 4 mila marchi (circa 4 milioni di lire) e archiviazione del processo per Dieter Lindemann, ex allenatore della nuotatrice tedesca Franziska Van Almsick (già ai tempi dell'ex Ddr), coinvolto nell'inchiesta sulla somministrazione di sostanze proibite ad alcune atlete.

■ **[illegible] EUROLEGA.** Giovedì [illegible] italiane [illegible] impegnate in Eurolega (2° turno): Zalgiris Kaunas (Lit)-Varese, Kk Zara (Cro)-Kinder Bo, Teamsystem Bo-Samara (Rus).

OGGI RITORNO IN COPPA [illegible]

L'Udinese punta su Amoroso per l'impresa in Germania; Bologna e Roma, una passerella casalinga

Parma assalta i turchi senza Baggio e Chiesa

Il Trap ritrova Edmundo nella trasferta della Fiorentina a Spalato

[illegible] (and. 0-1). Malesani «regala» ai turchi gli squalificati Cannavaro e Baggio e gli infortunati Chiesa e Stanic. In difesa dovrebbe rientrare l'esperto Sensini. *Parma* (3-4-1-2): 1 Buffon; 4 Sartor, 21 Thuram, 6 Sensini; 7 Fuser, 23 Fiore, 15 Boghossian, 3 Benarrivo; 11 Veron; 10 Asprilla, 18 Balbo. All. Malesani. *Fenerbahce* (4-4-2): 22 Rustu; 15 Togan, 14 Saffet, 3 Uche, 6 Erol; 10 Diyadin, 18 Mosboeu, 8 M. Yakin, 7 Tayfun; 8 Moldovan, 11 Balic. All. Low. *Arbitro:* Fernandez Marin (Spa).

[illegible] (1-1). «La mia squadra può fare gol contro qualsiasi avversario». Parola di Guidolin, allenatore dell'Udinese. «Se giochiamo come sabato - dice Amoroso - vinceremo anche in Germania». Al posto dello squalificato Bertotto ci sarà il ghanese Gargo. Arrivo con cinque [illegible] di ritardo per problemi tecnici all'aereo. *Bayer Leverkusen* (3-4-3): 30 Matysek; 5 Nowotny, 2 R. Kovac, 6 Zivkovic; 8 Happes, 4 Ramelow, 22 Beinlich, 10 Emerson; 9 Zé Roberto, 9 Kirsten, 11 Meijer. All. Daum. *Udinese* (3-4-3): 1 Turci; 8 Gargo, 5 Calori, 23 Pierini; 14 Bachini, 16 Giannichedda, 8 Walem, 3 Pineda; 10 Locatelli, 19 Jorgensen, 7 Amoroso. All. Guidolin. *Arbitro:* Duaden Ibanez (Spa).

[illegible] SPALATO-FIORENTINA (1-2). Torna Edmundo, l'eroe dell'andata (il brasiliano segnò una doppietta). Il neo papà (è noto il secondogenito Pedro) farà coppia con Batistuta. Trap deve fare a meno di Rui Costa, Oliveira e Torricelli, squalificati. In dubbio Falcone. Dice Edmundo: «Trapattoni non è come Malesani, ora che so di giocare posso rendere di più». *Hajduk Spalato* (1-3-4-2): 1 Gabric; 2 Brajkovic; 3 Sabric, 4 Miladin, 8 Biliskov; 6 Racunica, 7 Skoko, 8 Leko, 9 Seric; 10 Vucko, 11 Baturina. All. Katalinic. *Fiorentina* (1-3-4-2): 1 Toldo; 5 Padalino; 2 Falcone, 4 Repka, 3 Heinrich; 6 Tarozzi, 8 Cois, 10 Amoroso, 7 Amor; 11 Edmundo, 9 Batistuta. All. Trapattoni. *Arbitro:* Colombo (Fra).

[illegible] [illegible] LISBONA (2-0). Mazzone spera di recuperare Kolyvanov. Ha già Andersson, Paramatti, Magoni e Sanchez infortunati, Mangone squalificato, Bia, Binotto e Simutenkov non utilizzabili in Uefa. Se il russo non dovesse farcela, Fontolan o Eriberto. *Bologna* (3-4-3): 1 Antonioli; 13 Boselli, 4 Paganin, 23 Rinaldi; 16 Cappioli, 8 Ingesson, 8 Marocchi, 6 Tarantino; 7 Nervo, 10 Signori, 8 Kolyvanov. *Sporting Lisbona* (3-5-2): 1 Tiago; 19 Quiroga, 22 Beto, 8 Vinicius; 8 Saber, 20 Simao, 6 Dellim, 25 Duscher, 18 Bino; 7 Leandro, 9 Iordanov. *Arbitro:* Romain (Bel).

ROMA-SILKEBORG (2-0). «Nel calcio i miracoli esistono», così Piontek, appena sbarcato a Fiumicino alimenta la speranza dei danesi del Silkeborg seguiti da 250 tifosi. Zeman potrebbe dare un'altra chance a Wome, Tomic e Frau. Biglietto gratis per gli abbonati impossibilitati ad andare allo stadio sabato. *Roma* (4-3-3): 12 Chimenti; 2 Cafu, 15 Wome, 3 Zago, 5 Candela; 11 Di Francesco, 16 Tomic, 8 Alenichev; 9 Bartelt, 10 Totti, 7 Frau. All. Zeman. *Silkeborg* (5-3-2): 1 Kjaer; 6 M. Jansen, 4 Zivkovic, 4 J. Hansen, 9 M. Larsen, 22 T. Larsen; 21 Duus, 8 Bruun, 12 Polsen; 19 Pedersen, 10 Jokovic. All. Piontek. *Arbitro:* Luinge (Ola).

LE ALTRE PARTITE. R. Sociedad-Sp. Praga (and. 4-2), Lione-Blackburn (1-0), Skonto Riga-D. Mosca (2-2), Celtic-V. Guimaraes (2-1), Feyenoord-Stoccarda (3-1), Celta Vigo-A. Pitesti (1-0), Monaco-Ludz (3-1), Graz-L. Lovech (1-1), Stromsgodset-Aston Villa (2-3), Schalke-Slavia Praga (1-0), Cska Sofia-Servette (1-2), Metz-Stella Rossa (1-2), Liverpool-Kosice (3-0), Wisla Cracovia-Maribor (2-0), Betis-Vejle (0-1), Rapid Vienna-Bordeaux (1-1), Obilic-A. Madrid (0-2), Rangers-Beitar [illegible] (1-1), Maritimo-Leeds (0-1), Valencia-Steaua Bucarest (4-3), D. Tbilisi-Tilburg (0-3), Anorthosis-Zurigo (0-4), Bruges-Ujpest (5-0), Aek Atene-Vitesse (0-3), Werder Brema-Bronn Bergen (0-2), Marsiglia-Olomouc (2-2), Grasshopper-Anderlecht (2-0).

FREELANDER. PER SCOPRIRE IL MONDO, UN'AUTO PUO' BASTARE.

Freelander, prima di tutto è una Land Rover. Un'auto che nasce da un'esperienza unica, che in 50 anni di storia ha saputo rimanere fedele ai propri valori, evolvendosi e distinguendosi anticipando i tempi e creando un mito. Freelander è nata per arrivare sempre in anticipo. Sui vostri sogni, sui vostri bisogni. Con i suoi motori 1.8 benzina da 120CV e Turbodiesel 2.0 Intercooler ad iniezione diretta da 97CV, nelle versioni 3 e 5 porte, è in grado di arrivare ovunque. Di garantire la massima sicurezza, grazie alla tecnologia d'avanguardia dell'Hill Descent Control - un sistema di controllo automatico della guida per affrontare le discese più impegnative - dell'ABS, del Controllo Automatico della Trazione, a seconda delle versioni, e delle Sospensioni Indipendenti sulle 4 ruote. Cerchi in lega e Climatizzatore, di serie nella versione XE, completano l'equipaggiamento ricco e funzionale di un'auto assolutamente perfetta. Freelander è in grado di soddisfare le caratteristiche di comfort e stile tipiche delle migliori berline, ma anche le esigenze di potenza e robustezza delle auto che prediligono le strade meno battute, ed essendo una Land Rover mantiene inalterato nel tempo il suo valore. Adesso, siete pronti per scoprire il mondo.

LAND ROVER FREELANDER. 3 E 5 PORTE, BENZINA O [illegible] DA L. 38.771.000*.

www.freelander.it

FREELANDER. NUOVE STRADE DA PERCORRERE. LAND ROVER

Tennis: dietro la Davis una questione di soldi

Nargiso sfida i federali «Provate a farci fuori»

MILWAUKEE
DAL NOSTRO INVIATO

Strana storia, ma [illegible] le cose nel Bel Paese dove le chiacchiere, sovente fuori luogo, riescono a offuscare le grandi imprese sportive. Mentre [illegible] squadra americana, l'altra sera, salutava la finale mancata con una festa piena di birra e allegria, sotto, nella hall dell'hotel che ospitava gli azzurri, [illegible] tutto un viavai [illegible] giocatori che cercavano solidarietà, di dirigenti che davano spiegazioni.

Le incaute dichiarazioni di Gaudenzi («Bisognerebbe cambiare tutti gli uomini della Federazione») e la secca replica di Pietrangeli («Se fossi il presidente, farei giocare i ragazzini») hanno innescato repliche e controrepliche, trasformando le beghe nel mondo del tennis, al solito, in una bieca rissa da cortile. Diego Nargiso, in assenza di Gaudenzi, si è prima lamentato a nome dei compagni di una situazione che privilegia le polemiche alle vittorie, dando la colpa a qualcuno, chissà chi, che trama nell'ombra, poi ha confessato che i tempi e i modi della contestazione sono stati studiati apposta, scientemente, nel momento di maggior interesse da parte dei media per dare più risalto alle richieste dei giocatori. Richieste, ha detto Nargiso, di carattere organizzativo, sul ruolo degli atleti nella struttura federale assai poco sensibile alle loro esigenze, ma soprattutto di natura economica, visto che la protesta, sempre per Nargiso, riguardava l'ipotesi, peraltro non ancora esplicita da parte del Consiglio federale, di dimezzare dal prossimo anno i premi della Davis.

«L'abbiamo fatto apposta» ha detto Nargiso, limando un po' le valutazioni di Gaudenzi ma parlando di assoluta necessità di avere [illegible] e ascolto all'interno della Federazione. Dunque, tutto sommato, sono loro, i giocatori, ad aver scelto la linea dura. «Abbiamo gettato il sasso nello stagno» ha detto ancora Nargiso. Un sasso che ha alzato un'onda forse più grande di quanto loro stessi [illegible] aspettassero. «Se hanno il coraggio possono anche escluderci dalla finale» ha aggiunto il napoletano, sfidando Ricci Bitti. «Noi [illegible] siamo figli della Federazione e chiediamo soltanto quello che ci spetta: dopo [illegible] grande successo come questo, tutti cercano di salire sul carro [illegible] vincitore, ma una cosa sono i dirigenti, [illegible] altra la squadra. Prima parlavamo direttamente con i vertici, ora dobbiamo pas[illegible] attraverso il capitano che deve diventare il nostro portavoce. Pozzi ha presentato mesi fa un documento firmato dai giocatori, che richiedevano un ruolo più attivo in Federazione. [illegible] non c'è stata risposta. Non ci restava che uscire allo scoperto, nel momento che abbiamo ritenuto più opportuno».

In tutto questo tourbillon di fucili puntati, è stato coinvolto suo malgrado, ha assicurato, anche Nicola Pietrangeli, che ha iniziato la sua carriera di ambasciatore del tennis italiano con un intervento in tackle. «Sono stato frainteso, il mio voleva essere soltanto un invito alla moderazione, alla pacata considerazione della situazione: insomma [illegible] un semplice buffetto, [illegible] un destro al mento» ha detto Pietrangeli cercando di gettare acqua sul fuoco. In realtà nessuno ha equivocato sulle sue parole, forse lui stesso non [illegible] è reso conto di quanto fossero pesanti. Però anche giuste: perché in fondo, a parte le belle frasi, ci sembra che il motivo del contendere sia stato soprattutto [illegible] denaro. Sul quale, però, Adriano Panatta ha poi rincarato [illegible] dose: «Per i quattro giocatori azzurri di Davis sono stati stanziati 1,2 miliardi. Mi sembra che sia una cifra sufficiente, comunque di gran lunga superiore a quella stanziata per finanziare l'attività di tutto il settore giovanile». Il braccio di ferro continua.

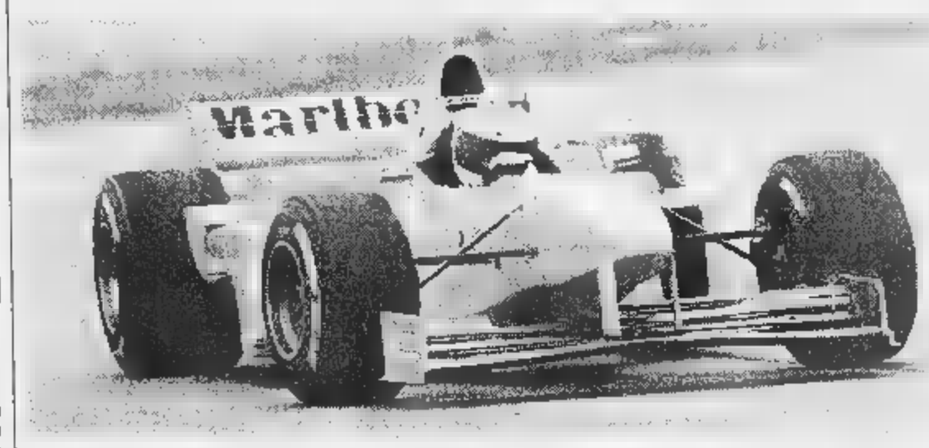
Carlo Coscia

PER LA FINALE

Torino-Lingotto è pronto

TORINO. Il Lingotto si inserisce nella corsa per ottenere la finalissima della Coppa Davis. Per ora non ci sono passi ufficiali, ma la candidatura torinese è pronta. Al Lingotto c'è ampia disponibilità di spazi e capacità di realizzare superfici adatte, com'è stato dimostrato con concorsi ippici e altro. Una candidatura che insidia l'ipotesi Milano, con l'offerta del Forum di Assago che ha già esperienza e tradizione tennistica: Assago sarebbe disposta a bloccare altre attività e ospitare anche gli allenamenti. Potrebbe spuntare Roma (PalaEur) e sembra intenzionata a giocare una carta Venezia, puntando sul fascino della città. Gli incontri però dovrebbero essere dirottati a Mestre o a Treviso. E' l'Itf, la Federazione internazionale, che deve dire l'ultima parola in merito, vagliando la proposta italiana. L'Itf vuole città importanti (esclusa così Pesaro) e impianti all'altezza di un appuntamento non rimandabile: da escludere quindi eventuali proposte di giocare all'aperto, col rischio del maltempo.

F1: dopo la sconfitta del Nürburgring, Montezemolo va all'attacco



«Una corsa corretta come non sono state altre fasi del Mondiale Abbiamo fatto due doppiette, ora spero nella terza a Suzuka»

Schumi, oggi in pista a Barcellona, è fiducioso. «In Giappone potremo [illegible] puntare al titolo, abbiamo un [illegible] di tempo per prepararci»

La Ferrari non si arrende

«Hakkinen ha avuto vita troppo facile»

Ieri a Maranello è stato il giorno degli esami di coscienza. Ma alla fine delle riunioni non è stato scoperto il «peccato» che ha compromesso la possibile vittoria di domenica. Non è emerso insomma - secondo i tecnici Ferrari - un errore macroscopico che abbia trasformato la F300 dall'arma formidabile che era sabato a un vettura passiva nei confronti della McLaren.

L'unica constatazione reale è stata quella che la squadra inglese in 24 [illegible] ha saputo trasformarsi da probabile battuta in vincente. Al contrario Schumacher [illegible] ha potuto lottare al massimo delle sue possibilità. Tutto si è giocato sui dettagli. Forse la Ferrari con un assetto non centrato ha messo in crisi le gomme. Tanto è vero che quando Michael al secondo pit-stop ha chiesto di aumentare la pressione aerodinamica dell'ala anteriore le [illegible] sono andate un po' meglio, Ma era troppo tardi per recuperare. I ritardi subiti nei doppiaggi e qualche decimo perso nella prima parte della corsa hanno dato ai rivali l'opportunità di giocare la strategia migliore.

Sulla situazione è intervenuto il presidente della Casa del Cavallino Rampante: «Quella del Nürburgring è stata una corsa decisa sul filo dei secondi - ha detto Luca Montezemolo, a Parigi per il Salone dell'auto -. Hakkinen ha fatto una gara straordinaria: complimenti. Noi comunque siamo vivi e competitivi, e questo è l'importante. Il finlandese ha avuto vita facile, un po' troppo facile, con Irvine. E' stata una gara molto corretta, come non sono state altre fasi di questo campionato. Speravamo di vincere ma le corse sono sempre imprevedibili. Non ci sentiamo inferiori come vettura e come squadra: anzi dobbiamo vincere a Suzuka, e imperativo».

Montezemolo ha poi aggiunto: «Se è vero che non c'è due senza tre, dopo Magny Cours e Monza vorrei un'altra doppietta in Giappone. Ho parlato con Todt e con i piloti, ho trovato massima volontà e determinazione, lotteremo fino all'ultimo metro. Ci attende un mese di grande lavoro, con molta volontà e convinzione di far bene. La Goodyear ha fatto uno sforzo straordinario: peccato solo per come erano andate le cose prima del Canada. Il nostro obiettivo, [illegible] comunque, era ed è vincere il Mondiale: non abbandoniamo i nostri propositi». Due considerazioni anche da Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat: «Ci sono quattro punti di troppo ai nostri rivali, ma sono recuperabili. Certo l'azionista vorrebbe vedere la Ferrari vincere sempre, ma siamo contenti dell'impegno profuso e del lavoro svolto».

E Schumacher: «Non c'è motivo per abbassare la testa. Quello di Suzuka dovrebbe essere un circuito buono per noi. Lo abbiamo visto l'anno scorso. Sarà necessario portare una vettura molto bilanciata. Se riusciremo a trovare una soluzione giusta, la lotta sarà aperta».

Da stamane a giovedì Schumi sarà in pista a Barcellona, prima tappa di un mese dedicato alle prove e al lavoro per sviluppare ulteriormente la F300. Saranno effettuati test comparativi tra l'auto in versione «passo lungo» e quella standard. In Spagna la Ferrari ritroverà la McLaren e Hakkinen. Ieri il finlandese ha festeggiato a Montecarlo, la leadership mondiale e il suo trentesimo compleanno. Poche parole da parte del pilota scandinavo: «Dovevamo dimostrare che avremo ceduto alla pressione. Sulla mia presunta fragilità psicologica sono state scritte un sacco di fandonie. Non ho mai avuto dubbi sulla mia capacità di reggere lo stress. Ora l'ho dimostrato a tutti. Non sono mai stato lì a tremare e a chiedermi: come andrà a finire? Certo che un successo della Ferrari avrebbe complicato tutto. Ma non è finita dobbiamo tornare a combattere. E' ora che comincia la battaglia».

Notizie dal mercato-piloti. Il giovane brasiliano Ricardo Zonta dovrebbe affiancare Villeneuve alla Bar mentre il colombiano Montoya vincitore della F3000 gareggerà in Indy al posto di Zanardi che oggi esordisce a Barcellona alla guida della Williams.

Cristiano Chiavegato

STELLA CORTESIA LA STAMPA

COURMAYEUR
*** **Hotel Fiocco di Neve**
V.le Monte Bianco, 64 - Tel. 0165/842358
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino, colazione a buffet, parcheggio.
Stupenda villa del '700. Ambiente tranquillo per un lieto soggiorno in tutto relax. A conduzione familiare con tanta cortesia e cordialità.

COURMAYEUR
** **Chalet Plan Gorret**
Strada Plan Gorret, 45 - Tel. 0165/844832
Ristorante all'aperto, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio privato.
Tipico chalet valdostano di nuova costruzione immerso nel verde di una pineta secolare. Vista panoramica. Il luogo ideale per vacanze di relax.

COURMAYEUR
Hotel Ottoz Meublé
Str Dolonne-Courmayeur, 9 - Tel 0165/846681
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, solarium, sala lettura, servizio minibus, parcheggio.
Posizione tranquilla, soleggiata e panoramica. Ambienti caldi ed accoglienti. A 200 metri dal Palazzo del Ghiaccio e a 800 dal centro storico.

COURMAYEUR
*** **Hotel La Brenva**
Loc. Entrèves, scorc. La Palud - 0165/869780
3 sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.
L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mura in pietra, massicci travi a vista e caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR
*** **Hotel Walser**
Str. della Margherita, 8 - Tel. 0165/844824
Ristorante, bar, TV satellite, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.
Di nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. A 200 mt dagli impianti di risalita. Conduzione familiare.

COURMAYEUR
*** **Hotel Tavernier**
Str. Courmayeur-Dolonne, 27 - 0165/841080
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, sauna, tepidarium-calidarium-frigidarium, cascata termale, parcheggio privato.
A 300 mt dal centro sulle sponde della Dora. Recente ristrutturazione dell'originale del XIX sec. di cui mantiene tutto il sapore e il fascino assieme ai più moderni confort.

COURMAYEUR
*** **Hotel Berthod Meublé**
Via M. Puchoz, 11 - Tel. 0165/842835
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.
In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed&breakfast. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR
*** **Auberge de La Maison**
Frazione Entrèves - Tel. 0165/869811
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, golf a 3 km, parcheggio.
Tipico chalet valdostano. Dalle 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco. La fam. Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

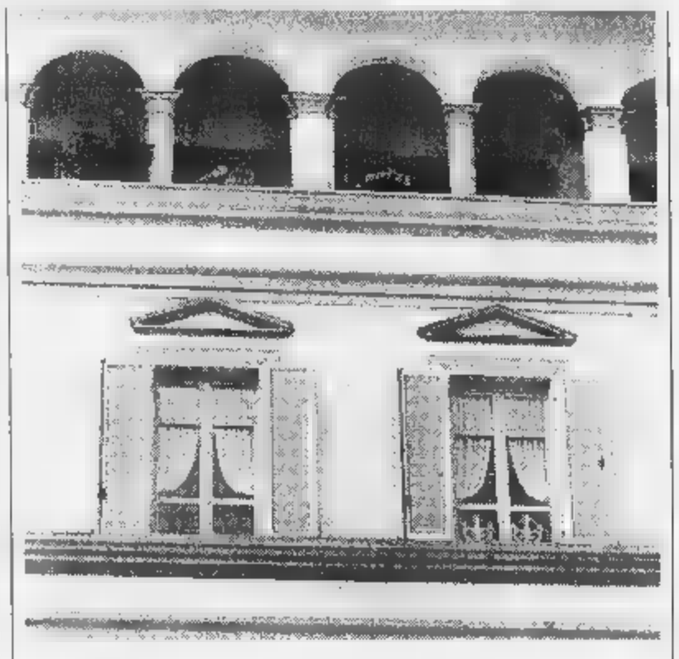
COURMAYEUR
*** **Hotel Centrale**
Via M. Puchoz, 7 - Tel. 0165/846644
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino privato, terrazza, cassaforte, balconi panoramici, giochi bimbi, parcheggio.
Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 mt dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

[illegible] de LA STAMPA.

Lo «sconto» fiscale riguarda anche i lavori per il risparmio energetico

Casa calda come e quando vuoi

Con un «Regista» per il riscaldamento



Da alcuni mesi, cittadini ■ addetti ai lavori parlano spesso degli sgravi fiscali offerti ■ chi deve compiere lavori di ristrutturazione: un vantaggio evidente, che ha portato molti proprietari e inquilini a rompere gli indugi, dando finalmente inizio ■ quei lavori di cui da tempo si sentiva la necessità, ma che forse venivano rimandati di anno in anno, nell'attesa di tempi economicamente migliori.

Ristrutturare ■■ bene, farlo con lo sconto è meglio. Ma è opportuno ricordare che la legge sugli sgravi fiscali (41 per cento su un tetto massimo di 150 milioni l'anno per il prossimo biennio) offre le stesse opportunità anche a chi intraprende lavori destinati al risparmio energetico. E qui il vantaggio è doppio, visto che al risparmio iniziale sull'esecuzione si abbina quello futuro dovuto al minor costo di esercizio.

In questa chiave è particolarmente interessante l'offerta della Total di Torino. «Negli ultimi anni - spiegano nella sede di via Cibrario 62 - un vasto settore del consumo energetico, quello relativo agli utilizzi nei condomini dotati di centrale termica unica, ha evidenziato un comprensibile e giustificato desiderio degli utenti: ogni singolo condomino preferirebbe ottenere l'autonomia termica della sua unità abitativa».

Il tema è ■ particolare attualità in questo periodo, visto che molti amministratori hanno già inviato ai condomini la «tabella» con le rate per la gestione 1999. E invece ognuno di noi vorrebbe pagare soltanto l'energia che consuma per il proprio riscaldamento, senza calcoli condominiali sulla superficie dei singoli appartamenti. Soprattutto vorrebbe poter decidere in proprio quando e come scaldare, senza lunghe e defatiganti discussioni con amministratori e vicini di casa.

«Per rispondere a questa esigenza - annunciano alla Total - è stato realizzato "Regista"». ■ tratta di un'innovazione tecnologica che consente al sistema di produrre energia non in funzione della temperatura esterna, ma soltanto su richiesta del consumatore. «Il sistema - spiegano - non consente solo di gestire autonomamente il proprio riscaldamento, ■■ provvede anche a contabilizzare e ripartire in modo preciso i consumi, attribuendo ■ ogni appartamento il giusto costo in funzione dell'energia effettivamente consumata e della temperatura effettovamente goduta».

Il consuntivo mensile, trimestrale o stagionale viene elaborato in modo automatico dal sistema, sulla base dei dati registrati appartamento per appartamento. «Inoltre - continuano alla Total -, ■ questo è fondamentale per le seconde ■■■ che spesso nei mesi freddi non vengono frequentate proprio per i problemi relativi al riscaldamento, "Regista" consente di effettuare tutte le operazioni di modifica dei programmi di funzionamento anche a distanza». Come dire: la temperatura che vuoi tu, quando vuoi tu e dove vuoi tu.

Difficoltà di installazione? Nessuna, nel vero senso della parola. «Regista» è installabile in qualsiasi edificio dotato di impianto termico centralizzato, alimentato da qualsiasi tipo di combustibile. «Si tratta solo - concludono alla Total di via Cibrario ■■ - di eseguire alcuni interventi elettrici per l'installazione di linee a bassa tensione. Non c'è assolutamente bisogno di lavori di natura idraulica o edile. Per questo "Regista" è particolarmente adatto per gli interventi su immobili esistenti ■ ■■ caso di ristrutturazioni».

Con il mensile «Italia Casa», l'unica pubblicazione specialistica del settore a diffusione nazionale

Un «amico» per amministrare i condomini

Aggiornamento su leggi, prezzi, mutui con l'aiuto di esperti qualificati

Un condomino vuole chiudere una veranda: ■ può fare? E quali sono le conseguenze economiche per gli altri condomini? La parete di un garage mostra segnali di deterioramento ed è pure condominiale: chi paga le spese di ripristino? E ■■ ■■ solo condomino non è d'accordo sulla ritinteggiatura della facciata del condominio: si rimanda tutto? Questi e altri innumerevoli quesiti e dubbi prima o poi assillano e tormentano i proprietari di immobili sparsi sulla penisola e, di conseguenza gli amministratori condominiali, tenuti a dare risposte sicure e convincenti. E questo in situazioni spesso difficili e conflittuali, come ogni volta che ■ scontrano interessi diversi e impegni finanziari rilevanti. Ma forse ■on tutti sanno che per chi è alle prese con questi problemi è disponibile una guida affidabile, l'aiuto costante di un amico sicuro e disinteressato come «Italia Casa», l'unica testata giornalistica nazionale dedicata interamente all'amministrazione condominiale.

«Italia Casa» è un giornale libero, non legato ad associazioni o partiti che, puntualmnente, ogni mese, aggiorna su tutto ciò che ha attinenza alla realtà e ai problemi condominiali: leggi, normative e regolamenti, proposte e disegni di legge, valutazioni immobiliari e oscillazione dei prezzi. La rivista spazia anche su altri aspetti importanti, come ad esempio, quello di svolgere il ruolo di osservatorio attento sui mutui-casa e sulle varie facilitazioni creditizie. In altre parole, questo significa poter contare ogni mese, ad ogni pubblicazione di «Italia Casa», su una specie ■ corso di aggiornamento curato e up-todate per chi ha il compito delicato di amministrare uno stabile. In Italia, secondo un'indagine Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro), sarebbero almeno 175 mila.

«Italia Ca■■ si rivela pure ■■■ strumento prezioso per i diretti interessati, cioè i grandi proprietari immobiliari (banche, società, ecc.) e, ovviamente, i condomini.

Il mensile si avvale della consulenza ■ esperti competenti ad alto livello professionale - avvocati, architetti, ingegneri, docenti universitari - pronti anche ■ rispondere alle domande dei lettori. «Italia Casa», presente da diciotto anni sul mercato editoriale, è anche la «vetrina» su cui le varie ■■■zioni del settore presentano le loro iniziative.

Dal primo ottobre una novità: il mensile, diffuso su tutto il territorio italiano, sarà reperibile anche in edicola, ma per ora solo a Torino e provincia. «Un test, per verificare l'utilità di utilizzare anche questo canale», spiega il direttore editoriale Giovanni Caldarone. Attualmente, infatti, la rivista ■ in abbonamento postale. E con la modica spesa di lire cinquantamila si ricevono a casa i dodici numeri mensili, arricchiti da dispense mirate e specialistiche che di volta in volta affrontano vari argomenti specifici legati al settore: edilizia, ristrutturazioni, materiali, legislazione, ecc. Raccolti, diventano una vera e propria enciclopedia aggiornata, di facile consultazione. E ■ fine anno, senza costi aggiuntivi, un prezioso regalo: un annuario di facile consultazione che raccoglie tutte le leggi e norme pubblicate da «Italia Casa» nel corso dell'anno, nonché i nomi dei prestatori d'opera, dei fornitori e di tutto ciò che è utile e necessario epr i condomini.

«Il nostro modello è il quotidiano "Il Sole-24 Ore", un obiettivo cui tendiamo. In altre parole, un mensile sempre più specialistico ■ prestigioso», sottolinea Giovanni Caldarone, alle ■ prese ■■■ un nuovo rilancio della ■■■ «creatura». «Italia Casa», puntuale a ogni appuntamento importante, sarà presente con un suo stand alle più prestigiose Fiere dell'edilizia e della casa. Prossimamente, al salone di Milano specializzato sugli ascensori, a Torino, a «Restructura», ■ ■ Udine sull'edilizia.

«Noi siamo convinti che una buona amministrazione di un condominiio è un impegno e un compito molto serio che non può essere preso con improvvisazioni e leggerezza. E' indispensabile essere informati in tempo ■eale su ogni nuovo provvedimento, ma anche su tutto ciò che ■ muove in quel campo. E noi siamo l'unica pubblicazione in Italia ■■ grado di rispondere ■ questo bisogno», spiega Caldarone, critico nei confronti ■ quelli amministratori di stabili che non si preoccupano di informarsi in modo adeguato, mostrando scarsa serietà.

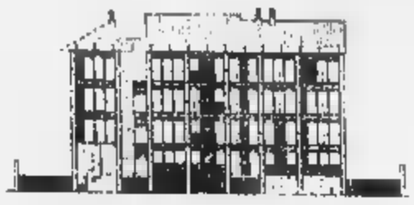
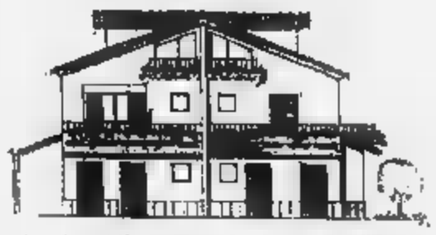
PICCOLI PROPRIETARI CASE
CONSULENZA GRATUITA AI SOCI
Assistenza ■■ lo domeniche
Sede Centrale Unica di Torino e provincia:
Via Barbaroux 25 - Torino
Tel. 011/53.53.66
SITO INTERNET: e-mail: appc@sall.it
http://www.sall.it/appc
ASSOCIAZIONE AMMINISTRATORI
A.L.A.C.
CORSI PER AMMINISTRATORE CONDOMINIALE
■■■■■■■■ inseriti ■■■■■■■■ l'elenco degli AMMINISTRATORI tenuti dall'A.P.P.C.

A 400 metri dai giardini del Casinò di Monte-Carlo
Residenza Turistica dal monolocale al 3 vanni

POLUS
Jusqu'à ■■■ Bd de ■■■ublique ■ ■■■
06 33 4 93 78 74 88
Promozione e commercializzazione SINVIM

ZONA SAN PAOLO
PALAZZO ISONZO
Via Isonzo angolo Via Sestriere
IVA AGEVOLATA
MUTUO 1ª CASA
TASSI CONCORRENZIALI

DIRETTAMENTE DA SOCIETA' COSTRUTTRICE
PREZZI DA L. 2.700.■■■ IVA
ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI DI:
soggiorno bifrontale, 1-2-3 camere, cucina, doppi ■■rvizi
Finizioni di pregio, riscaldamento autonomo
ampi box auto, giardino privato ■ condominiale
VISITE IN CANTIERE:
LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI'
ORE 15-17 O SU APPUNTAMENTO
Torta s.n.c.
Studio Tecnico Immobiliare
011/561.20.77

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
TORINO: Ambiente Tranquillo fra le vie Frejus ■ Bardonecchia

Alloggi di medie e piccole metrature; al piano rialzato con giardino interno esclusivo; al 3° piano ■■■ mansarde abbinate.
Portoncino corazzato - videocitofono.
Riscaldamento autonomo box ■■■ metrature.
RIVOLI: Vie Mongioie ■■ in ambiente tranquillo a due passi dal centro

Elegante palazzina bifamigliare in fase di ultimazione. Piano interrato garage taverna lavanderia cantina; piano terra ingresso soggiorno cucina servizio; primo piano ■ camere servizio.
Possibilità di personalizzare gli ambienti. Finiture di pregio ■ scelta.
Giardinetti esclusivi.
RIVOLI Residenza "Le Cascine" c.so Luigi Einaudi 115

Alloggi signorili ■ 115-125 mq.; al 9° pi■■ ■■■ mansarda abbinata completamente rifinita; ultimi di piccole metrature box auto in tutte le dimensioni.
PREZZI A CONDIZIONI INTERESSANTI MUTUI BANCARI FINO AL 70% DEL VALORE DELL'IMMOBILE - IVA 4%
AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO
Telefonare per appuntamento al 957.28.44

L'ANACI
(Associazione Nazionale Amministratori Condominiali ed Immobiliari)
PROVINCIA DI TORINO - REGIONE PIEMONTE
ORGANIZZA
4° CORSO
DI SPECIALIZZAZIONE PER AMMINISTRATORI CONDOMINIALI
Il corso si svilupperà in 100 ore di lezione che si terranno **due volte alla settimana** dalle ore 18,00 alle ore 20,00 presso l'Istituto "ARTI ■ MESTIERI" di Torino - c.so Trapani, 25.
Le lezioni verteranno su materie legali, tecniche, amministrative e fiscali inerenti ■ settore immobiliare e condominiale e saranno tenute da autorevoli professionisti già consulenti del settore.
L'inaugurazione avverrà il giorno 17 ottobre c/o L'HOTEL ROYAL DI C.SO R. MARGHERITA N. ■■■
Per informazioni ed iscrizioni:
rivolgersi presso la sede Provinciale **ANACI** di TORINO - c.so Re Umberto 133 -
Tel. 011/318.03.98 - 318.23.49

Il Condominio è un affare serio
■■■■■■■■

Agenzia torinese seleziona appartamenti per rendite vantaggiose e splendide vacanze

Nizza: sole, mare, mondanità e affari

L'università garantisce affitti sicuri fuori stagione

«E' un periodo di netta ed evidente ripresa del mercato immobiliare in Costa Azzurra», spiega il responsabile del gruppo Isit srl di Torino di Via Maria Vittoria 24, una delle poche società operanti in Italia iscritta al registro degli operatori immobiliari francesi - dove è necessario avere una assicurazione professionale finanziaria di 750 mila franchi francesi a garanzia e tutela del cliente, a fronte di una forte richiesta di immobili da investimento. «In questi ultimi mesi il mercato si è rivelato un campo d'azione molto affidabile per gli investitori, a fronte di una situazione sempre più precaria degli altri settori finanziari di investimento».

E così, spiegano alla Isit, «abbiamo avuto una tale forte richiesta di immobili da investimento che ci ha consentito di riproporre un programma analogo a uno dell'anno ▬ che sta ottenendo il medesimo successo di vendite». Si tratta di ▬ nuovo residence di cinque piani composto da 45 alloggi monolocali, situato nel centro di Nizza in una via tranquilla a circa trecento metri dal mare e a meno di cinque minuti dalla vecchia Nizza e dal porto, nonché vicino al nuovo centro universitario Diable Bleu.

Come spiega il responsabile della Isit srl di Torino «questo residence, che abbiamo voluto ripresentare dopo il successo ottenuto da un'analoga palazzina, il "Pierre Sola" la cui consegna è avvenuta a Natale, realizzato nell'ottica di progettazione e costruzione di alloggi da investimento, è ideale per soddisfare l'attuale richiesta di alloggi da affittare soprattutto da parte degli studenti. Siamo in grado quindi di offrire ai clienti investitori, grazi a un accordo con la società di gestione, la formula di "affitto garantito" fino a sei anni, che rappresenta una rendita locativa che si aggira intorno al sette-otto per cento». Per realizzare tutto questo è sufficiente anche impegnarze una minima cifra e pagare il resto dell'alloggio con un mutuo coperto interamente dall'incasso dell'affitto».

Per chi invece cerca un immobile a uso residenziale o turistico, la Isit srl ha in corso altri cantieri tra Nizza e Cannes la cui commercializzazione sta avendo un ottimo successo. Tra le novità di questi ultimi mesi la Isit propone una soluzioen particolare e praticamente introvabile sul mercato della Costa Azzurra. Infatti si tratta di una palazzina d'epoca sita a Juan les Pins, celebre per il festival del jazz. In pieno centro, a soli trenta metri dalle spiagge, l'immobile, di soli 15 alloggi conserva il fascino della Belle Epoque ▬ l'armonia tra l'antico e il contemporaneo è assicurata da tutti i comfort della casa nuova (riscaldamento autonomo, ascensore). Pur trattandosi di una ristrutturazione, la Isit srl ci tiene a sottolineare che l'acquisto di un appartamento di questo immobile gode dei vantaggi di spese notarili ridotte al tre per cento, proprio come per le costruzioni completamente nuove.

I punti di forza della Costa Azzurra? Il clima mite d'inverno e il suo essere «viva» anche fuori stagione, vantaggio questo che molti centri esclusivamente turistici non posseggono. La notizia che più interessa la clientela piemontese riguarda però l'autostrada Cuneo-Nizza, i cui progetti definitivi sono ▬ mai in via di approvazione. La distanza da Torino scenderà a circa duecento chilometri, grazie alla bretella di Fossano, con un indubbio risparmio di tempo.

INCASE
SERVIZI IMMOBILIARI
10052 Bardonecchia - Via Medail, ▬
Tel. 0122/90.17.29 - 90.26.29

BARDONECCHIA
IN NUOVA COSTRUZIONE direttamente da impresa:
Campo Smith: splendidi appartamenti, ampi terrazzi, posti auto.
Via P. Micca Iberide: ultimi prestigiosi appartamenti con box.
Borgo Vecchio: ▬ grangia bi e trilocali, giardini privati.
Millauros: occasione ultimo alloggio, finiture ▬ pregio.

Borgata Gleise
Panoramici bilocali in grangia ristrutturata - giardini privati.

Attività Commerciali
Albergo sulle piste
apertura annuale

Solo alcuni esempi delle tante soluzioni abitativo di cui disponiamo. Vi aspettiamo presso i nostri uffici per soddisfare ogni vostra esigenza ▬ acquisto, vendita, locazione. Valutazioni gratuite.

Come mai in
COSTA AZZURRA?
... Perché conviene!!

Appartamenti in nuova costruzione centrale comoda al ▬ a soli ▬ metri; finiture di pregio, esempio di BILOCALE. ingresso living, cucinotta, camera, bagno; al terzo piano 470.000 FF. (L. 138.200.000)
TRILOCALI 690.000 FF. (L. 202.860.000)

MENTONE

NIZZA Centrale bilocale di 52 mq. vista mare, cedesi solo L. 105.000.000

altre proposte in visione presso i nostri uffici:

ITALIMMOBILI
C.SO MONTEGRAPPA 51/E - TORINO
TEL. 011/7711560 - FAX 7711918 - 0338/6064771

Tosetti & C. Tel. 6604849

VENDE VIA DROVETTI Ang. VIA D. JOLANDA 5 CAMERE BAGNO INGRESSO INDIPENDENTE MQ. 85 RISC. AUTONOMO USO UFFICIO	VENDE C.SO INGHILTERRA 5 CAMERE BAGNO MQ. 85 V PIANO USO UFFICIO	VENDE VIA L. ROSSI Ang. C.so G. CESARE NUOVO INGRESSO 1 CAMERA CUCINA BAGNO V PIANO
AFFITTA CRIMEA VIA MILAZZO PRESTIGIOSO UFFICIO INGRESSO 5 CAMERE SERVIZI	AFFITTA VIA GIOLITTI P.ZZA S. CARLO INGRESSO 2/3 CAMERE SERVIZI RISTRUTTURATI ABITI/UFFICIO	VENDE C.SO VERCELLI P.ZZA CRISPI VI PIANO APPARTAMENTI INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA

ANTICA BORGATA ALLEVE
PRAGELATO
PER VIVERE IL FASCINO DELLA VERA MONTAGNA
STIAMO COSTRUENDO
APPARTAMENTI IN BAITA DA 50 A 150 MQ.
VISITI IL CANTIERE SABATO E DOMENICA SUL POSTO

ISIT:

Casa in
Costa Azzurra?
La risposta giusta
per un investimento sicuro

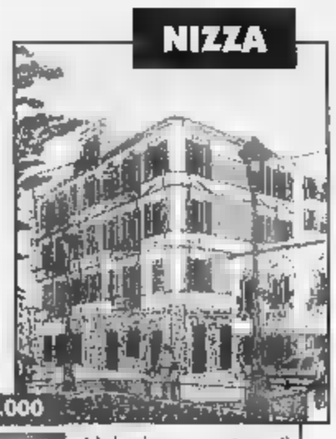
ISIT: da più di 30 anni un punto di riferimento in Costa Azzurra

JUAN LES PINS

In splendida palazzina art deco in pieno centro nella via pedonale ▬ soli 30 mt. dalle spiagge 15 splendidi alloggi dal monolocale al bilocale alcuni anche con simpatico soppalco.

MONOLOCALI da L. 69.000.000
BILOCALI da L. 124.000.000

NIZZA



BILOCALI da L. 110.000.000
▬ 000.000

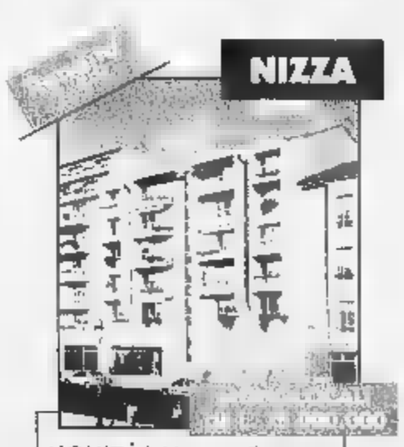
Nel pieno centro di Nizza a 100 mt. da Piazza Garibaldi e a 200 mt. dal mare, **palazzo d'epoca completamente ristrutturato** fronte caratteristica piazzetta. Alloggi in splendida posizione pieno sud alcuni con soppalco mansardato.

NIZZA

Centro. In posizione d'eccezione, a soli 100 mt. dalla **Promenade des Anglais** e dal famoso Hotel **Negresco**, il Residence di nuova costruzione offre soluzioni abitative comode e con ottime finizioni. Monolocali e bilocali con mansarda.

MONOLOCALI da L. 98.000.000
BILOCALI da L. 140.000.000

NIZZA



NOVITÀ! Nuovo Campus Étudiant vicino al mare comodo a tutti i servizi, monolocali con garanzia d'affitto.

Assistenza Finanziaria Mutui
CA

Numero Verde
167-140420

Un'organizzazione Italo-Francese per garantirvi:
- *acquisto diretto da impresa*
- *assistenza finanziaria e mutui, convenzionati con primarie banche francesi*
- *assistenza post vendita*

... ecco perché investire con noi in Costa Azzurra!

Torino • Via Maria Vittoria, 24

ISIT S.r.l.
Internet: www.isit-imm.it

▬ 011/81.71.052 - ▬ x 011/81.71.052

La seduzione della Riviera francese: bellezza, efficienza e convenienza

L'Euro allargherà il mercato

Ma i previdenti sanno già come muoversi

Il mercato della Costa Azzurra interessa ormai da anni i potenziali acquirenti immobiliari italiani. Chi un tempo cercava un appartamento nella realtà vicina e familiare della Liguria, ha imparato a muoversi con scioltezza in città come Nizza, ma anche in località rivierasche estremamente seducenti per le vacanze estive come la classica Mentone - che è ormai praticamente una enclave italiana in terra di Francia - o in località turistiche come l'affascinante Roquebrune Cap Martin.

Il compito delle agenzie specializzate nel mercato francese, rispetto agli anni in cui bisognava spiegare agli italiani perche la Costa Azzurra fosse un investimento conveniente, è oggi leggermente diverso. «Noi dell'Italimmobili - dicono i responsabili dell'agenzia di corso Montegrappa 51/E - cerchiamo di aiutare la nostra clientela a selezionare un giusto investimento immobiliare». Dove per «giusto» si intende adatto alle esigenze di ciascuno. «Ormai sappiamo tutti - continuano all'Italimmobili - quali sono i principi di base che spingono gli investitori a trasferire i propri capitali all'estero. A patto che non sia troppo lontano...»

Che cosa attira della Costa Azzurra è sotto gli occhi di tutti: la bellezza, la tradizione turistica, la comodità negli spostamenti, la velocità con cui si raggiungono i luoghi di soggiorno, i paesaggi tanto simili a quelli della familiare costa ligure. «Ma non dimentichiamo - dicono all'Italimmobili - la qualità dei servizi di ricezione turistica, i parcheggi, gli hotel, i parchi acquatici. E soprattutto la convenienza finanziaria, che rende l'acquisto alla portata di tutti, o quasi».

Con un capitale di venti-trenta milioni è infatti possibile acquistare un monolocale nuovo a Nizza o a Mentone: il rimanente verrà finanziato da una banca, con una rata di mutuo più bassa dell'affitto ricavato dall'appartamento. Si avrà così un investimento che si autofinanzia, senza dover più aggiungere altro denaro.

Da non dimenticare che oggi sono in vigore in Francia nuove norme fiscali chiaramente a favore delle nuove costruzioni. Infatti, se si acquista un appartamento nuovo fino al 31 dicembre e ci s'impegna ad affittarlo per anni come abitazione principale, si possono dedurre dalle entrate dell'affitto il 10 % del prezzo d'acquisto (o di costruzione) durante i primi 4 anni, e il 2 % durante i venti successivi.

La Costa Azzurra offre, lo si è detto più volte, un quadro ideale per coniugare vacanza e investimento. Sono zone, infatti, dove il mercato degli affitti è molto vivace, grazie alla presenza di Università che causano un afflusso invernale di studenti da tutta la Francia: l'alta domanda di immobili in affitto garantisce un rendimento di più del sette per cento.

A determinate condizioni, però: «L'importante è la qualità dell'appartamento - dicono all'Italimmobili -. Bisogna poi fare attenzione alla qualità dell'insediamento urbano, alla concezioe delle superfici, all'architettura dell'immobile, alle rifiniture; ricordando sempre che il ben ristrutturato è pari al nuovo».

Al momento non ci sono ragioni per cui il fascino della Côte possa o debba venir meno. Al contrario, il prossimo avvento della moneta unica non può far altro che favorire la crescita di una «visione europea» degli investimenti immobiliari. Quindi è conveniente muoversi ora, affidandosi alle più qualificate realtà del settore immobiliare.

Proeco, da oltre quindici anni protagonisti negli interventi «chiavi in mano»

Ristrutturare con lo sconto conviene

Solo un'impresa seria garantisce gli sgravi fiscali

Ristrutturazioni più convenienti, benefici fiscali «quarantuno per cento». Sono termini che si sentono ripetere sempre più spesso, magari senza comprenderne del tutto il significato. L'unica cosa davvero chiara è l'esistenza di un'importante opportunità per tutti coloro che devono ristrutturare un appartamento, una villa, una casa di campagna, le parti comuni di un condominio.

Proprietari e inquilini possono usufruire di uno sgravio fiscale pari al 41 per cento su un tetto massimo di 150 milioni ogni anno, a valere sui lavori del prossimo biennio. Attenzione, però, il «regalo» del Fisco varrà soltanto per il periodo '98-'99. Per poter sfruttare al meglio questa opportunità è quindi necessario decidere tempestivamente non solo i lavori da esegire, ma anche le modalità contrattuali più convenienti.

La burocrazia, infatti è sempre in agguato: per poter ottenere e massimizzare lo sconto fiscale - che il contribuente potra detrarre direttamente dalla dichiarazione dei redditi dei prossimi anni - sarà indispensabile seguire con esattezza determinate regole: A grandi linee: 1) occorrerà trasmettere agli organi competenti la giusta documentazione prima dell'inizio dei lavori; 2) le opere eseguite dovranno essere conformi a quelle descritte nella documentazione ufficiale; 3) i pagamenti dovranno essere eseguiti esclusivamente tramite bonifico bancario; 4) l'impresa che esegurà i lavori dovrà essere in regola con le norme relative alla sicurezza in cantiere e ai versamenti contributivi.

Un consiglio per non sbagliare? Affidarsi a un'impresa seria, in grado non soltanto di eseguire i lavori a regola d'arte, ma soprattutto di affiancare e consigliare il cliente nel non facile cammino burocratico verso la concessione degli sgravi fiscali e l'ottenimento dei mutui bancari e dei finanziamenti agevolati.

Da 15 anni, l'impresa Proeco lavora nel settore delle costruzioni e delle ristrutturazioni, sia per conto terzi sia in proprio. Non è quindi realta improvvisata: «La nostra è un'impresa strutturata, iscritta al collegio dei costruttori - spiegano nella sede torinese di via Giacomo Bove 16 -. Un'impresa solida, in gado di far fronte a tutte le necessità, offrendo al cliente un servizio "chiavi in mano", completo delle consulenze necessarie sulle nuove formalità burocratiche. In una parola, il committente della Proeco non solo rischia di perdere le opportunità di risparmio offerte dal decreto sugli sgravi fiscali, ma al contrario è sicuro di di massimizzarle. Inoltre sarà seguito passo per passo sino al termine dei lavori, con particolare attenzione agli aspetti legati alla qualità delle opere».

Perché fare da soli, allora, quando un'intera équipe di professionisti può lavorare per noi, ottimizzando i tempi e i costi, senza il rischio di brutte sorprese? «E' appena il caso di ricordare - spiegano alla Proeco - che siamo in grado di trasferire le esigenze del cliente in un progetto congruo e razionale, che tiene conto dei condizionamenti esistenti, quali ad esempio gli arredi già presenti. Materiali e tipi di rifinitura vengono definiti insieme con il cliente. I costi vengono definiti in partenza e regolarmente fatturati al termine dei lavori, rispettando i tempi di consegna».

Riassumere le ragioni che rendono conveniente rivolgersi alla Proeco per cambiar faccia alla propria non è difficile: elevata competenza professionale, servizio "chiavi in mano" di qualità a prezzi equi, garanzie fideiussorie e copertura assicurativa mirata. Qualità che erano fondamentali già nel passato, ma che oggi assumono un'ulteriore rilevanza di fronte alle opportunità offerte dal decreto sugli sgravi fiscali. Un'occasione importante per risparmiare, che sarebbe sciocco perdere per qualche intoppo burocratico dovuto all'inesperienza. «Meglio affidarsi a un'impresa seria - concludono in via Bove 16 -. Se avete intenzione di ristrutturare totalmente un alloggio, telefonateci al numero 011/5683953 oppure mandateci un fax allo 011/5683702».

ORBASSANO NUOVA ZONA RESIDENZIALE

VENDESI VILLE UNIFAMILIARI CON SCELTA DI RIFINITURE PERSONALIZZATA GIARDINO PRIVATO

CONSEGNA SETTEMBRE '98

PER INFORM.: IMPRESA COSTRUZIONI MIRAFIORI di NOLA G. - Tel. 011/347.32.86 - 0337/21.02.84

Il riscaldamento centralizzato diventa autonomo con REGISTA

Il "SISTEMA REGISTA" vi permette di accendere e spegnere nel vostro appartamento il riscaldamento, agli orari voluti e alle temperature volute (anche a distanza) pagando solo il consumo.

REGISTA è:
- Facilità d'utilizzo
- Nessun intervento edile
- Nessun danno estetico
- Installabile su qualsiasi impianto

Autonomia = Risparmio
Autonomia = Libertà

A ognuno il calore desiderato al momento voluto • REGISTA

- Installando "REGISTA" otterrete molti vantaggi:
- Fine delle discussioni condominiali
- Contabilizzazione individuale e quindi pagamento del consumo effettivo
- Risparmio superiore al 25%
- Detrazione Irpef 41%
- Contributo regionale legge 10/91

"REGISTA" risolve anche problemi di alberghi, uffici e comunità

I punti REGISTA offrono: Preventivi gratuiti, Progettazione, Assistenza, Contabilizzazione, Installazione, Telegestione

Per informazioni su questo sistema rivolgersi ai "Punto REGISTA" di zona

TOTAL s.r.l. - Via Cibrario, 62 - 10144 TORINO
Tel. (011) - Fax (011) 4371563

Per Torino e Provincia:
Agenzia per il Pinerolese - EUROSERVICE Tel. 0121/909170
Agenzia per il Chierese e bassa Valle d'Aosta Tel. 011/9876951
Agenzia per il Canavese Tel. 0125/641665

Per Alessandria e Provincia:
Babando - Via Facino Cane, 12 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) Tel. 0142/453819
Per Asti e Provincia:
Idrocalor - Strada San B. Belvedere, 21 - 14036 MONCALVO (AT) - Tel. 0141/917328
Per Cuneo e Provincia:
S.V.M. - Via Roma, 53 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/694359
Per la alta Valle d'Aosta
Papagni - Strada Tratterel, 12 - 11017 MORGEX (AO) - Tel. 0165/809405
Per Savona e Provincia:
Energia Sistemi - Via Alla Costa, 36 - 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019/884981
Per Imperia e Provincia:
C.M.R. - Via Periane, 21/23 - 18018 TAGGIA (IM) - Tel. 0184/476440

RISTRUTTURÀTI FELICI E SCONTATI

MOLTI, MALEDETTI... E SUBITO

L'appartamento, la villa, il condominio.
Se pensate di ristrutturare la vostra abitazione ora è il momento giusto perché il FISCO vi "regala" il 41% delle spese, concedendovi di detrarlo dalle tasse.

PROECO PENSA A TUTTO

Muoversi nel groviglio della burocrazia non è facile.
Per non perdere le agevolazioni previste dalla legge avete bisogno di noi. Preventivi, progetti, permessi, organizzazione e qualità del lavoro garantiti da una polizza assicurativa e, se volete, anche l'ulteriore concessione di finanziamenti bancari.

SOLO 2 ANNI DI TEMPO

"Ristrutturatevi" subito, telefonate oggi stesso.
Un parere o un preventivo non costano proprio nulla.

Tel. 011/5683953 ricerca automatica
Fax 011/5683702

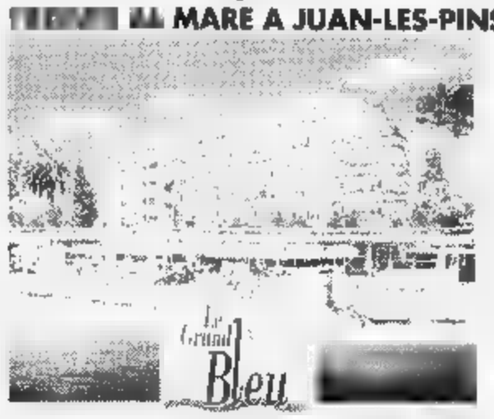
Impresa iscritta all'ANCE
(Associazione Nazionale Costruttori Edili)

PROECO
IMPRESA DI COSTRUZIONI
Via Giacomo Bove 16 - Torino

LANCIO
NUOVA REALIZZAZIONE
LA PROMENADE
20 APPARTAMENTI DAL MONO AL TRILOCALE ATTICO

UN PICCOLO IMMOBILE DI GRANDE QUALITÀ
TERRAZZE PROFONDE - VISTA MARE
INFORMAZIONI E COMMERCIALIZZAZIONE A TORINO
DIMENSIONE EUROPA
C.so Vittorio Emanuele, 68
Tel. 011/5613038 - 5613453
Fax 011/5613610

NUOVO
"Presente al Salone Immobiliare di Nizza il 16 - 17- 18 Ottobre 98"
DI AL MARE A JUAN-LES-PINS



VISTA MARE PANORAMICA PIENO SUD
RESIDENCE DI QUALITÀ COMPOSTO DA 27 APPARTAMENTI DAL 2 AL 4 VANI, E 2 SPLENDIDE VILLE ATTICO
UFFICIO DI RICEVIMENTO SUL PORTO
27, rue Dulys - Tél. 0033 61 51
FRANCO-HOLLANDAISE & SUDINVEST - de Puissanton
Tél. 0033 4 93 64 85 77 -
Fax. 0033 4 93 64 85 88

Un appartamento per le vacanze o per procurarsi un reddito garantito

Torino-Côte, la via degli affari

Ma anche Parigi offre ottime occasioni

Da tempo ormai la maggioranza degli investitori dirotta capitali sempre più importanti verso il settore immobiliare. Ma dove investirli con una certa garanzia di rivalutazione e reddito? Il mercato francese, in particolare quello della Costa Azzurra, spiegano alla Interim di Corso Re Umberto 75 a Torino, è una delle mete preferite perchè offre reali certezze. Non è certo caso che molti scelgano Nizza: a parte la bellezza dei luoghi, il clima stupendo e le opportunità mondane e culturali, la città offre opportunità economiche notevoli. E' infatti sede delle più frequentate università del sud della Francia, una conseguente forte richiesta d'affitto da parte degli studenti.

«Grazie alla possibilità di investimento con l'affitto assicurato - spiega Pietro Gagna della Interim - un capitale di 20/30 milioni basta per acquistare un monolocale nuovo: il rimanente verrà finanziato da una banca, una rata di mutuo più bassa dell'affitto. Si avrà un investimento che si autofinanzia».

In Francia esistono poi alcune strutture di gestione immobiliare molto qualificate, che si sostituiscono totalmente al proprietario nell'amministrazione dell'immobile. «La struttura con cui operiamo - spiega Gagna - è una delle più affermate a livello nazionale e offre un servizio davvero completo. Basta fornire il numero del conto francese su cui si vogliono incassare gli affitti, tutto il resto è a cura del gestore».

Con tutti questi aspetti positivi, le proposte sono sempre molte. Bisogna quindi saper scegliere, affidandosi a esperti del settore come la Interim. «Noi selezioniamo le migliori proposte sul mercato - spiega Gagna -. Una delle occasioni del momento è un'eccezionale liquidazione, che eseguiamo per conto di un gruppo assicurativo francese, di un immobile recente a Nizza, in zona centrale a 50 metri dal mare, con tutte le comodità e i servizi a portata di mano. Questi appartamenti vengono venduti a circa un 20/25 per cento in della loro attuale valutazione di mercato, perché la società proprietaria ha degli obiettivi di budget da raggiungere in tempi molto limitati. I tagli vanno dal monolocale al trilocale. Sono inoltre disponibili posti auto coperti. Un'opportunità da non perdere».

Sempre a Nizza la Interim propone un immobile d'epoca nelle vicinanze di Boulevard Victor Hugo, composto da soli 22 monolocali, interessato da una ristrutturazione di prestigio, ma con l'agevolazione del nuovo, ossia le spese notarili al 3%. Per chi invece cerca un immobile a esclusivo uso turistico, la proposta della Interim è a Fabron, zona altamente residenziale. La palazzina è a 700 metri dal mare, immersa nel verde e contornata da magnifiche ville. Gli appartamenti sono solo sei.

«La nostra organizzazione - termina il signor Gagna della Interim - è oggi in grado di offrire alla clientela un servizio snello, rapido, efficiente, completo, in quanto tutte le pratiche, sempre alla presenza di un notaio, possono essere svolte nella nostra sede di corso Re Umberto 75 a Torino».

Un'altra agenzia che opera sul mercato francese, in Costa Azzurra ma anche a Parigi, è Servizio Casa. «Siccome abbiamo lavorato per anni solo su Torino - spiega il titolare Cosimo D'Alessandro - abbiamo deciso di non improvvisarci esperti ma di stringere un accordo con un agente francese, Olivier Autard, mettendo a disposizione dei nostri clienti le sue offerte immobiliari. Le stesse che Olivier propone quotidianamente ai suoi concittadini».

Oltre alla Costa Azzurra, Servizio Casa propone anche Parigi. «Nella capitale - spiega D'Alessandro - le opportunità sono davvero straordinarie. Tutto ciò naturalmente non costringe l'acquirente italiano a viaggi alla cieca in terra di Francia «E' il nostro collega francese a venire periodicamente a Torino - spiega ancora D'Alessandro -. I clienti possono presentargli direttamente le loro esigenze, recandosi in Francia solo a trattativa iniziata. E' un'opportunità che moltiplica le possibilità di investimento». Le operazioni commerciali sono ovviamente garantite nel rispetto della legge e del fisco francese, che peraltro offre non pochi incentivi agli acquirenti immobiliari.

Nel cuore di Borgo San Paolo nuovo look per un piccolo condominio con grandi spazi verdi

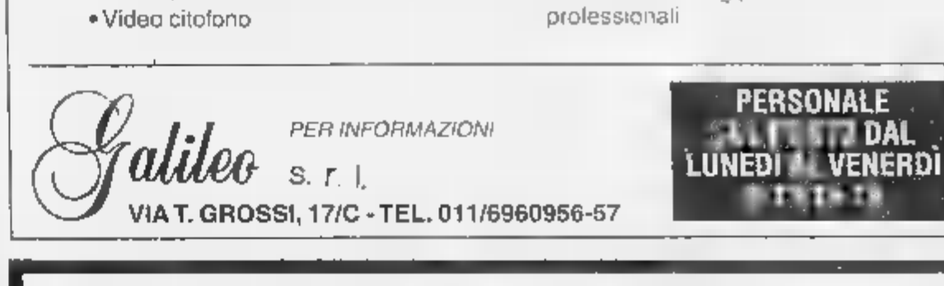
Appartamento o studio, comunque eleganti

In pieno centro il Palazzo Tiziano multifunzionale e con giardini pensili

Un'altra occasione interessante, per i torinesi che sono alla ricerca di una casa nuova, si può trovare in via Isonzo, nel cuore di Borgo San Paolo che si sta rifacendo il look. In via Isonzo la Edilgross sta ultimando la costruzione di un piccolo condominio a due scale: ventisei appartamenti di pregio da una a tre camere, soggiorno, cucina e doppi servizi, dotati ciascuno di due terrazzi. «La consegna è prevista per gennaio - spiegano i responsabili dell'agenzia immobiliare Torta, che si occupa della commercializzazione degli alloggi senza oneri aggiuntivi per gli acquirenti -. Sono ancora a disposizione una decina di appartamenti, luminosi e spaziosi, tutti forniti di garage, con l'opportunità per i compratori di scegliere marmi e pavimenti. Da non trascurare, infine, il grande giardino condominiale».

Una proposta decisamente multifunzionale quella dell'Immobiliare Galileo. E' il «palazzo Tiziano», che sarà ultimato a maggio, in grado di offrire un ventaglio di opportunità, sia chi ha esigenze familiari sia chi è alla ricerca di un locale di prestigio per la propria attività professionale. «Abbiamo appartamenti da 80, 100, 130 metri quadrati. Ma anche mono-bilocali sui 30-50 metri quadrati. Tutti, con rifiniture e arredi d'avanguardia e di gran pregio. Gli androni di accesso sono in raffinato granito. E logge coperte creano un'oasi verde, dei veri e propri giardini pensili», spiegano alla Galileo. E tutto questo in pieno centro, e quindi vicino alla stazione di Porta Nuova, ben servita da negozi e mezzi di trasporto pubblico e, soprattutto, caratterizzata dalla presenza di importanti centri ospedalieri.

ABITARE E LAVORARE
IN MODO DIVERSO
NEL CUORE DI TORINO
Palazzo "TIZIANO"



VIA TIZIANO ANGOLO VIA T. GROSSI

- Caratteristiche costruttive d'avanguardia
- Scale e androni in granito sardo nero Africa
- Portoncini d'ingresso con doppia blindatura
- Vasche - idromassaggi miscelatori Friedrich Grohe
- Apparecchiature elettriche e placche Vimar Idea personalizzate
- Predisposizione antifurto
- Video citofono
- Antenna satellitare centralizzata
- Radiatori in ghisa
- Uffici diverse metrature
- Mono-bilocali e duplex
- Appartamenti 3/4 camere con posssibilità ampi terrazzi coperti
- Box auto
- Posibilità mutuo fondiario
- Possibilità leasing per attività professionali

Galileo s. r. l. PER INFORMAZIONI
VIA T. GROSSI, 17/C - TEL. 011/6960956-57
PERSONALE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

NIZZA
ECCEZIONALE !
LIQUIDIAMO ULTIMI LOTTI
IN CONSEGNA IMMEDIATA
In zona centrale a soli 50 metri dal mare
LIBERI
Monolocale (6° piano) mq 33 + balcone L. 89.000.000
Bilocale mq 45 + mq 9 balcone L. 153.000.000
Trilocale mq 51 + mq 10 balcone L. 160.000.000
ANCORA DISPONIBILI 4 POSTI AUTO COPERTI
POSSIBILITA' AFFITTO GARANTITO
OCCUPATI
Monolocali mq 30 + balcone
Bilocali mq 45 + terrazzo
Trilocali mq 60 + terrazzo
PREZZI INTERESSANTI CON RENDITE LOCATIVE MOLTO ELEVATE
CONTRATTI IN GARANZIA DI AFFITTO
MUTUI AL 4,60% fino al 70%
Numerose altre proposte Vi attendono.
Potrete scoprirle e avere ulteriori informazioni telefonando presso i nostri uffici
INTERIM Corso Re Umberto, 75 TORINO
Tel. 011/599.782 – 504.751

"Per essere di casa in Costa Azzurra"

. NIZZA • VILLEFRANCHE
Elegante palazzino immerso nel verde, in splendida posizione panoramica con impareggiabile vista sulla BAIE DEGLI ANGELI e sulla città.
BI/TRILOCALI CON TERRAZZO O GIARDINO ULTIMI 3 ALLOGGI A PARTIRE DA L.220.000.000

. NIZZA • PORTO
Nei pressi del porto e della nuova Università, in elegante palazzina di nuova costruzione - ottimo anche per investimento.
MONO- BI-TRILOCALI (ESEMPIO BILOCALE DA L.109.000.000)

. Antibes JUAN LES PINS
Fronte mare costruzione con finiture di lusso, tutti con ampio terrazzo e vista mare.
BI-TRILOCALI DA L.177.000.000)

SERVIZIO CASA s.n.c.
Via Genova, 18/c • TORINO
Tel. 011/66.36.019

PRESTIGIOSO
Insediamento
INDUSTRIALE/TERZIARIO
9500 mq di capannoni
1800 mq di uffici in palazzina
3200 terreno edificabile frazionatamente a corpo
prossimità FIAT, COMAU
comodissimo autostrade
Tel. 0114337636 - Fax 0114348528

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

PER LA COTTURA

Cucina 45X50 4 fuochi + forno a gas	195.000
Cucina INDESIT 50X50 valvolata mod.3402	399.000
Cucina [illegible] 55X55 LUSSO mod. 1724	399.000
Cucina XPER 60X60 LUSSO mod. 1834	399.000
Cucina INDESITI 60x50 LUSSO mod. 7403	575.000
Cucina ARISTON 60x60 superlusso 640 M105W	750.000

MICROONDE

IGNIS 17LT. 750w mod. 520	178.000
MOULINEX 17lt. 900w mod. 532	198.000
WHIRLPOOL 20LT. 900w mod.0112	225.000
SAMSUNG 26LT. combinato grill mod. 937	350.000
WHIRLPOOL 26LT. TALENT" digitale mod. 232	475.000
PANASONIC [illegible] combinato grill mod. 567	468.000

CONGELATORI

KORTING a pozzo t/140lt. mod 613	335.000
OCEAN verticale 120lt cassetti C.V	350.000
KORTING verticale 125lt. cassetti mod. 125	368.000
OCEAN a pozzo t/200lt mod COF	425.000
KORTING maxi pozzo 400lt. mod 640	499.000
WHIRLPOOL a pozzo superisolato 300lt.	585.000
CANDY verticale t/200lt. superisolato mod 215I	635.000

FRIGORIFERI

IGNIS frigotavolo 140lt. MT14	259.000
CANDY 240lt doppia porta D 240S	395.000
IGNIS 250lt doppia porta 2500	395.000
ZOPPAS 230lt doppia porta 230	395.000
OCEAN doppia porta TUTTO INOX 260lt.	650.000
DAEWOO MAXI no frost t/400lt mod. 380	799.000
INDESIT combinata 2 motori 350lt	785.000
ARISTON combinata 2 motori 350lt	950.000
WHIRLPOOL combinato rosso 2 motori	985.000

LAVATRICI

INDESIT 400 giri super automatica 405	385.000
HIRUNDO 400giri c. termostato 4281	399.000
KORTING 400 giri vasca inox 1241	399.000
ARISTON Margherita termostato 4361	475.000
REX 400giri vasca CARBORAN 4 kg	550.000
REX 500giri profondità 45cm termostato	675.000
ZOPPAS 600giri vasca inox 54cm	675.000
SANGIORGIO carica dall'alto 400giri	695.000
WHIRLPOOL 600giri vasca inox manuale	699.000
AEG carica dall'alto made in germany mod. 4242	950.000
IGNIS carica dall'alto 450giri termostato	599.000

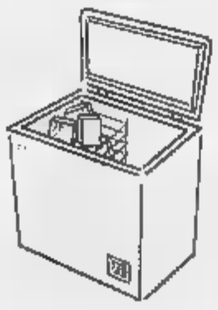
LAVASTOVIGLIE

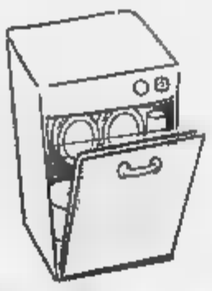
HIRUNDO 60X60 12 coperti HD129	550.000
ZEROWATT 60X60 Waterblok 7prog. 733	799.000
ARISTON 60X60 Aquastop silenziosa 680	799.000
WHIRLPOOL 60X60 Aquastop TIMER	899.000
CANDY 60X60 mod. TOP 675 SELECTA	950.000
BOSCH originale 2m I supersilenziosa 5802	1.199.000

RISCALDAMENTO - STUFE

Termoventilatore OMAS PINO con termostato	35.000
Termoconvettore maxi BIM mod. Turbo	75.000
Radiatore DE LONGHI 6 elementi	89.000
Radiatore ARGO 10 elementi	119.000
Stufa catalitica ARGO x95mc	150.000
Stufa catalitica DE LONGHI 3.000Kc	175.000
Stufa a legna bruciatutto SPLENDID BABY 100	295.000
Stufa a legna Bruciatutto ARGO mignon	450.000

promozione valida dal 29/09/98 fino al 15/10/98 salvo es. scorte errori ed omissioni





IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO micro con telecom. mod. S7	189.000
DAEWOO micro con telecom. mod.246	199.000
AIWA micro con telecomando RDS mod. 150	265.000
PHILIPS 40W RDS telec. mod.135	350.000
AKAI [illegible] multi 3CD tx220	399.000
PIONEER 100W multi 3CD NA200	550.000
SONY 100W multi 3CD X55	550.000

APPARECCHI AUDIO

DAEWOO walkman stereo c/cuffie 332	15.000
IRRADIO radio portatile AM/FM RF15	19.900
IRRADIO walkman con radio stereo e cuffie	35.000
DAEWOO registratore portatile 352	38.000
DAEWOO radioregistratore stereo doppia cassetta	58.000
AIWA radioregistratore stereo CS 160	85.000
IRRADIO radioregistratore con CD stereo S7	129.000
SONY radiosveglia CUBO 2 allarmi 160	69.000
AIWA micro registratore att/vocale 110	69.000

AUTORADIO

IRRADIO digitale front. estribile integrale 310	95.000
DAEWOO RDS frontalino estr. integrale 4235	159.000
PANASONIC 4x25w uscita PRE 113	185.000
PHILIPS 4X35W RDS RC259	185.000
AIWA 4x40w RDS com.CD 718	265.000
GRUNDIG RDS maxi display 3 colori	299.000
PIONEER 4X35W RDS full logic 4500	350.000
SONY 4x40w RDS full logic 6100	375.000

TV COLOR

PHONOLA 14" [illegible] telecomando	275.000
DAEWOO 14" con televideo e telecomando	285.000
SABA 20" con televideo e telecomando	445.000
IRRADIO TV COMBY 14" + VIDEOREG. 445	499.000
PHILIPS 21 schermo piatto 1353	499.000
TELEFUNKEN 25 con televideo e telecomando	699.000
GRUNDIG 28" stereo e televideo	899.000
TELEFUNKEN MAXI 33" stereo televideo	1.599.000

VIDEOCAMERE

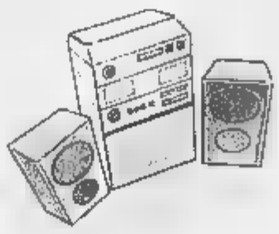
SAMSUNG 8mm zoom x16 A20	699.000
GRUNDIG VHSc zoom x21 fc800	750.000
PANASONIC VHSc [illegible] x21 rx11	799.000
SONY 8mm. zoom x64 v412	850.000
CANON 8mm zoom x16 vc6000	885.000
PANASONIC VHSc zoom X42 RX22	975.000
PANASONIC VHSc zoom x250 rx66	1.150.000

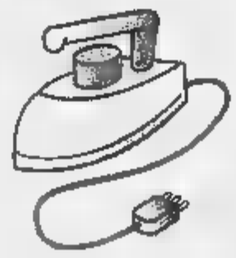
VIDEOREGISTRATORI

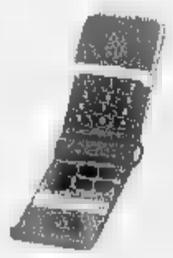
PORTLAND con/com. centrale telec.Q197	250.000
SAMSUNG 2 testine con telecomando V200X	275.000
PORTLAND 4 testine LONG PLAY 4197	299.000
SHARP SHUTTLE doppio scart 23sm	325.000
SONY Trilogic telecomando E130	369.000
AKAI Show View doppio scart 267	385.000
AKAI 4 testine Show View 467	479.000
PANASONIC 3 testine super moviola SD300	485.000

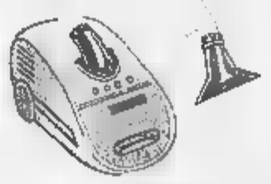
PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Tostapane doppia pinza	19.900
BRAUN minipiastra cm 305	26.900
ROBOT minuti astuto	29.900
Super Grattajet Meliconi	43.900
Passi Ariete	69.000
Vaporiera BRAUN	89.000
TEFAL bistecchiera Grill Minute	89.000
Caffettiera Espresso Ariete	139.000
Caffettiera combinato ARIETE	269.000









Gelataio GAGGIA	329.000
PHILIPS regolacapelli	59.900
Rasoio Flexizone Braun	179.000
Spazzolino PLAK CONTROL [illegible]	44.900
Phon spazzola BRAUN	49.900
Scopa elettrica Alfatec Coccodrillo	74.900
Bidone aspiratutto Vetralla	89.000
Aspirapolvere elettronico Dymbo	199.000
Vaporetto POLTI 2060	269.000
Ferro a vapore TITANOX IMETEC	46.900
Ferro Braun pv1512 supervapore	69.000
STIRELLA con ferro professionale	179.000
Fornetto pizza GENNARO ARIETE	169.000

CELLULARI

OLTRE 50 MODELLI A PREZZI MAI VISTI PRIMA!
TUTTI [illegible]! TUTTA LA GAMMA "TIMMY"
SUBITO CONTRATTI TIM CON..ATTIVAZIONE [illegible]

Cellulari Ericsson a partire da lire 249.000

COMPUTER

OLTRE 15 MODELLI A PREZZI MAI VISTI PRIMA!

IBM E51 AMDK6 - 233MHZ - 16mb -2GB- monitor 14"
[illegible] *ACCONTO + [illegible] RATE UGUALI*

COMPAQ 4150 AMDK6 - 233MHZ 48MB RAM -4GB- modem fax 33,6 - monitor 15"
239.000 *ACCONTO + 9 RATE UGUALI*

COMPAQ 5130 pentium II 350mhz-64mb -6GB-DVD scheda grafica AGP2X da 4MB-modem fax 56k - monitor 15"
349.000 *ACCONTO +9 [illegible] UGUALI*

STAMPANTE CANON BJC 240 a colori 3 pagine al minuto
[illegible] *ED ALTRI 10 MODELLI DELLE MIGLIORI MARCHE*

ARTICOLI REGALO E CASALINGHI

Tris bicchieri	1.450
Tris piatti 1 piano - 1 fondo - 1 frutta	2.850
Padella castagne	2.900
Bistecchiera in ghisa manico legno	3.450
Sedia pieghevole legno	14.900
Standibiancheria a cavalletto con prolunga	8.950
Griglia in casa senza fumo	5.900
Bilancia cucina a pesapersone	8.900
Confezione 6 tazze caffe' porcellana decorata	9.900
Caffettiera 3 tazze t/Bialetti moka	7.750
Caffettiera 2 tazze Miss Lavazza inox 18/10	14.800
Vaso cristallo Bohemia molato	16.800
Oggettistica Limoges	19.000
Pentola pressione 5 litri Lagostina Mia	49.950
Macchina pasta imperia IPS140	45.850
Serv.24 posate bria colori assortiti	33.800
Servizio 7 pezzi caffe' Sweet Home StC	99.500
Servizio 75 posate Zanetti con valigetta	95.000
Porta pirofila Morinox Enjoy	99.500
Asse stiro Airone colorato	53.500
Scala 5 gradini Fromar	25.900
Batteria 26 pezzi pentole Mediterraneo	295.000
Serv. 41 pezzi tavola Bone China	529.000

Beati i Primi

5 GIORNI DI GRANDE FESTA CON SORPRESE A TUTTI I CLIENTI E 2.000 PREZZI IRRIPETIBILI

UNI-EURO

IPEREMPORIO 63
SPECIALISTA DEL CASALINGO

NUOVO ! 2.500mq.
DAL 29/09 PIU' GRANDI E PIU' BELLI DI PRIMA !

solo per l'apertura [illegible] CONTINUATO 9.30-19.30
DOM. 4/10 e DOM.11/10 APERTO tutto il centro commerciale "SOLEDORO"

RIVALTA C.Comm.Soledoro via Giaveno 63 tel.011/9016042

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 011-884141 r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti 55
011-884141 r.a.

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Replica del vicesindaco: il vigile non è un cartello, deve colpire chi fa il furbo

E' scontro sul diluvio di multe

Il Polo attacca la giunta: una tassa impropria

E la maggioranza respinge la proposta di una alternativa al discusso centro di corso Brunelleschi

La Conrit ha inviato cartelle esattoriali per 201 mila contravvenzioni mai pagate. È riesplosa la polemica

L'auto in divieto di sosta crea sicuramente disagio. Da eliminare. Ma è anche infrazioni al codice della strada come queste che arrivano i proventi per finanziare i servizi pubblici. Nell'esercizio in corso sono previste entrate per ben 72 miliardi, di cui soltanto 16 i miliardi relativi a contravvenzioni già pagate. Gli altri sono incassare, lievitati nelle 201 mila cartelle esattoriali emesse, tramite Conrit, per multe degli ultimi cinque anni.

Il centro-destra attacca la giunta Castellani: «E' una tassazione indiretta. E' troppo facile - dice il capogruppo del Cdu, Mauro Battuello - far quadrare i conti affiggendo un foglietto sul parabrezza. Dovreste utilizzare i vigili per prevenire! E non per colpire in flagrante gli automobilisti che sbagliano». Una settimana l'on. Raffaele Costa, di Forza Italia, a chiedere ragione dell'arrivo di tante multe messe a ruolo, con penali altissime.

Per il vicesindaco Domenico Carpanini è una polemica strumentale, alla ricerca di facili consensi: «Sia ben chiaro che il Comune non ha potere discrezionale queste contravvenzioni». Spiega che «da sempre esiste questa voce a bilancio: per il '98 rappresenta il per cento». Snocciola i dati per dimostrare che è fenomeno in calo e che comunque ha riguardato i governi di tutti i colori politici, dalle giunte dc al pentapartito, prima di arrivare (dal '93) al centrosinistra. Nell'88 le multe emesse furono 688 mila, nell'89 salirono a 705 mila, un record. Nel '97 sono state 477 mila. La radiografia di Carpanini parte dal 1951 (221 mila), tocca il '61 (340 mila), se facciamo una proporzione tra le contravvenzioni le auto in circolazione - dice - si vede che percentuale era maggiore nel '51: 1 multa e mezzo per auto, contro le 0,6 di oggi».

Battuello critica un uso dei vigili finalizzato a colpire, non a prevenire. Fa l'esempio di piazza Solferino: «Se non si vogliono far voltare le vetture in via Cernaia, i vigili devono mettersi sull'incrocio, non attendere chi sbaglia piazzandosi venti metri più avanti. Stiano sull'incrocio e impediscano agli automobilsiti di sbagliare. Sarei d'accordo con la giunta se vedessi che i 72 miliardi di servono ad città più pulita, più ordinata, ma qui, spesso, si va a far pagare quello che si potrebbe evitare, con una presenza più puntuale degli agenti municipali».

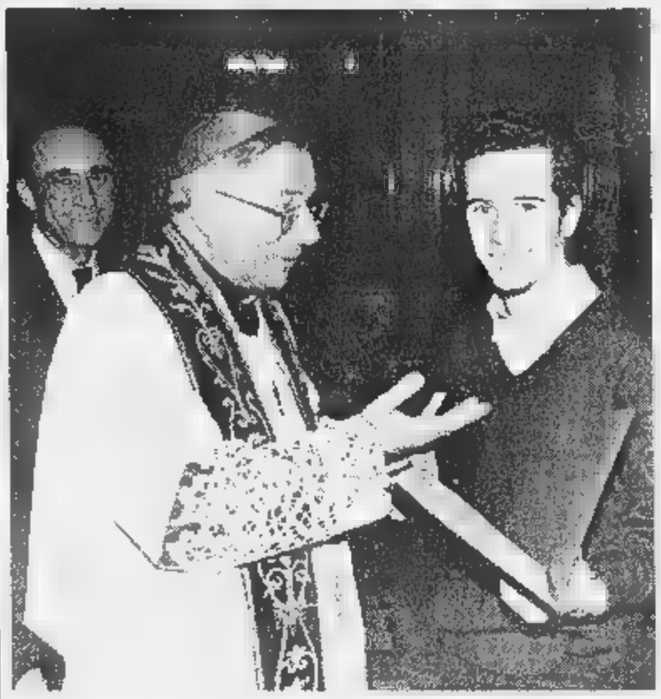
Replica di Carpanini: «Il vigile non è un cartello. Il senso civico dei torinesi è aumentato, ma credo che sia giusto reprimere quei comportamenti scorretti che danneggiano altri cittadini. Mi auguro che ci siano sempre meno multe, per il '99 a bilancio sono previsti 50 miliardi (venti in in rispetto a quest'anno), ma io personalmente sarei favorevole a colpire maggiori comportamenti incivili ciò consentisse di ridurre anche di qualche percento la imposta sulla .

La notifica delle ultime multe a ruolo chiudere un buco di bilancio, assicura l'assessore Stefano Alberione: «Il passivo di 13,5 miliardi sarà coperto con l'avanzo d'esercizio degli anni precedenti».

Altri due attacchi a destra, in sala . Alleanza Nazionale ha proposto un ordine del giorno per cercare alternative alla caserma di corso Brunelleschi come centro di temporanea accoglienza per stranieri clandestini: sei voti a favore contro i 26 della maggioranza Castellani. Poi, Agostino Ghiglia ha accusato l'assessore allo Sport Ugo Perone di condurre una trattativa privata Juventus e Torino per la soluzione del problema stadi, mentre il Comune Pavone sembra sia intenzionato a concedere alla società bianconera la possibilità di realizzare un impianto. L'assessore ha garantito che sono compiuti passi avanti nel dialogo con i club, esclude fughe da Torino. Ci sono invece malumori all'interno del centrosinistra per un altro centro sportivo, l'ex Lancia di piazza Robilant: i gruppi non sono d'accordo con la scelta della giunta di assegnare la concessione tramite un bando che consentirebbe alle grandi società - compresa la stessa Sisport che ha venduto l'immobile al Comune per tre miliardi - di acquisirlo. C'è chi chiede la revoca della delibera.

[l. bor.]

OSTENSIONE DELLA SINDONE



Saldarini premia i volontari

I volontari che nei di aprile, maggio e giugno hanno dedicato il loro tempo alla Chiesa torinese, rendendo possibile l'Ostensione della Sindone, hanno incontrato ieri sera il cardinale Giovanni Saldarini nella basilica di Maria Ausiliatrice. L'arcivescovo ha simbolicamente consegnato a una trentina di uomini e donne - all'appello della diocesi avevano risposto in oltre tremila - una pergamena a ricordo della partecipazione all'ovento. Con l'invito a cominciare a prepararsi per l'Ostensione del Duemila.

A dicembre la finale Italia-Svezia, la federazione cerca una sede dove installare campo e tribune

Davis e Lingotto, matrimonio possibile

Torino candidata a capitale del tennis mondiale

Diego Nargiso e Andrea Gaudenzi, compagni squadra nel doppio azzurro. Gaudenzi anche il numero uno in singolare: contro gli Stati Uniti ha conquistato il primo punto

Coppa Davis & Lingotto: un matrimonio che si può fare. A dicembre: da venerdì 4 a domenica 6 quando Italia e Svezia contenderanno lo storico trofeo. L'idea che il match si svolga qui piace molto. Al complesso fieristico e alla federazione del tennis che per un evento di richiamo mondiale come la finalissima della Davis esige città di grandi tradizioni, servizi e impianto super dal punto di vista del confort.

Però, calma con gli entusiasmi: la concorrenza è agguerrita e si chiama Milano, Roma, Bologna, Venezia. Tutte svantaggiate. potrebbe essere svantaggio determinante, dal non disporre di un Lingotto e di dover quindi ospitare il match nei palasport. I quali sono occupati ogni domenica dal campionato di basket e dunque dovrebbero, per due-tre settimane, sfrattare le squadre paralizzando il torneo.

Già, due-tre settimane: il tempo necessario per alzare le tribune, collocare le postazioni per i mass media che una finale Davis richiama da tutto il globo. Sono inoltre, le due-tre settimane, indispensabili per costruire il campo di gioco. Dev'essere terra rossa. Gli eroi della racchetta azzurra l'hanno chiesto «e che la superficie sia la più lenta possibile, diversamente contro gli svedesi non c'è speranza alcuna di successo».

Si spiega così perché a Milwaukee, dopo la vittoria sugli Usa, nell'entourage italiano germinata l'ipotesi Lingotto considerato che il complesso subalpino non è vincolato settimanalmente da avvenimenti sportivi fissi. Certo, anche nei padiglioni di via Nizza sono in calendario manifestazioni per la fine di novembre: più note le mostre «Restructura» e «Elogio dell'orologio». I responsabili di «Expo 2000», la società che gestisce l'impianto, garantiscono che «non ci sono problemi» e ricordano: «Edificare tribune per 7-10 mila spettatori (la capienza richiesta dalla federazione, ndr) e fare un campo da tennis è per noi difficile, qui abbiamo costruito il più grande percorso indoor ippico del mondo e occasione del concorso mondiale di equitazione. "Avere" la finale Davis sarebbe un onore».

In termini immagine. E di business, considerando la ricaduta economica (diritti tv, spot) generata dall'importanza dell'evento. Un onore anche per Torino che di nuovo, dopo Sindone, si ritaglierebbe uno spazio nell'attenzione mondiale: oltretutto sarebbe una promozione anche per la candidatura Torino 2006 ai Giochi olimpici invernali.

Insomma, le premesse per il matrimonio ci tutte, tocca adesso a Torino convincere la federazione (il cui vicepresidente vicario è il taurinense Romano Frola) che l'idea nata nell'euforia di Milwaukee dev'essere realizzata. Magari, facendo leva pure sulla scaramanzia. Il primo incontro di Davis contro la Svezia l'Italia lo sostenne proprio a Torino, nel 1953, allo Sporting: racchette di Gardini, Merlo dei doppisti Cucelli e Del Bello strapazzarono le nordiche 4-1.

Claudio Giacchino

MONCALIERI

Sparatoria

Ferisce l'amante

Lei vuole lasciarlo: «Sei sposato, non possiamo più stare insieme». Ma lui non accetta la separazione. E ieri sera, in una strada poco frequentata di Testona, le spara alla schiena, riducendola in fin di vita. Poi si consegna ai carabinieri.

A. Conti A PAG. 36

Polemiche

A «Identità e differenza»

La festa che ha aperto «Identità e Differenza» ha portato tanti torinesi a contatto con la realtà degli immigrati. Ma, a una parte dei protagonisti, qualcosa non è piaciuto. «La nostra cultura è penalizzata per far posto a formaggi e marmellate».

M. T. Martinengo A PAG. 37

DOMANI

Bollo auto

Una scadenza e tanti dubbi

Domani è l'ultimo giorno utile per il pagamento della tassa di possesso dell'automobile per coloro che hanno scadenza il «bollo auto» ad agosto. Ma i problemi relativi al pagamento della tassa sono molti e non tutti legati alla nuova procedura.

SERVIZI

TERRORISMO

Coggiola

Ucciso dai br vent'anni fa

«Pietà sì, ma perdono mai». Queste le parole di Myrna Coggiola, vedova di Piero Coggiola, il caporeparto della Lancia ucciso vent'anni fa dalle Brigate rosse, al termine della commemorazione che si è tenuta ieri al cimitero Parco di Torino.

A . 40

Crescono i malati alle vie respiratorie, ma non siamo ancora al periodo più critico

Arriva il vaccino anti-influenza

A giorni sarà distribuito dalle aziende sanitarie

Sono centinaia, già pronti a colpire. Virus del raffreddore: puntuali, con l'autunno tornano in agguato. Malanno di stagione, si dice, un pizzico di fatalità. Ma prevenire può, e si può anche ridurre il pericolo che il raffreddore sfoci in una influenza.

Francesco Scaroina è primario Medicina B all'ospedale Giovanni Bosco: «I sintomi - spiega - variano a seconda dello stato immunologico della persona, dell'età, del contatto con altri soggetti già raffreddati. Poiché del raffredddore si trasmette attraverso le goccioline di saliva, il consiglio è di ridurre gli "incontri ravvicinati" in ambienti chiusi». Non sempre gli intramontabili rimedi della nonna (suffumigi, unguenti, brodini) bastano cura. Così interviene la medicina con antistaminici, antinfiammatori, anticolinergici (gli spray che aiutano a respirare) e vitamine in pillole.

Il Quattro giorni bastano, di solito, a superare la crisi: combattere naso chiuso, perdita dell'olfatto, gola che brucia, e quella strana sensazione testa pesante.

A «Trattandosi di virus che propagano nell'aria - prosegue Scaroina - il rischio di contagio negli ambienti chiusi, in particolare c'è poco ricambio d'aria. Anche l'umidità aiuta a diffondere la malattia. I raggi del sole, invece, sono un toc- . Il periodo di incubazione del raffreddore è di 48 ore, prima che esplodano i fastidi al naso, alla gola, e la fase acuta. «Ma è il momento finale, la risoluzione della crisi, la più pericolosa per i bambini, gli anziani, e i soggetti debilitati: il muco che si produce diventa terreno di coltura per batteri che possono creare altre infezioni alle vie aeree».

I RIMEDI «NATURALI». «L'alimentazione è fondamentale per guarire in fretta», dice il dottor Scaroina. Sfatiamo un mito: «Se non ci sono problemi inghiottire cibi solidi, non è che - anche con l'influenza - ci si debba alimentare solo a brodini. Anzi: per combattere i virus servono vitamine, carboidrati, alimenti antiossidanti: verdura cruda, frutta, fegato, spremute di arance mele, anche una pastasciutta leggera, una fetta carne, gelati, budini o semolini». Niente eroismi: «Chi sta male stia letto: il riposo accelera la guarigione».

I FARMACI. Antistaminici, antinfiammatori, anticolinergici presentano ormai oggi poche controindicazioni, tuttavia bene non correre subito farmacia. E, semmai, pastiglie o caramelle base di vitamine: «E», «C», e del complesso .

Sarà in distribuzione a giorni, le Asl comunicheranno. Ma sull'efficacia il dibattito aperto: «Se anche non è in grado di fare da al raffreddore o all'influenza - ritiene il primario Giovanni Bosco - riduce comunque la soglia di infettività e la durata della malattia».

[m. acc.]

Vobis apre a Torino!
Inaugurazione: sabato
3 ottobre
in Via S. Donato 80
VOBIS
La prima catena europea dell'informatica

Moncalieri, operaio impugna la pistola dopo una lite: la loro relazione stava finendo

Spara all'amante che lo lascia

La donna è in fin di vita

Quattro colpi di pistola all'amante che lo voleva lasciare: la donna è in coma all'ospedale, lui si è consegnato ai carabinieri. E' successo ieri sera alle 19,15, in via Montano di Moncalieri, a due passi dalla trafficata strada Revigliasco. Livio Navone, 43 anni, e Anna Maria Gerace, 37 anni, lui originario di Moncalieri e lei di Cosenza, si erano appartati a bordo della Fiat Uno dell'uomo.

Pare che, fra i due, dopo una relazione durata molti mesi, i rapporti non fossero più buoni e che fossero nati dissapori: probabilmente la ragazza voleva troncare un legame che si era fatto molto pesante. Lui era di parere opposto, e stava cercando di convincere l'amante: la discussione tra i due sarebbe durata almeno un quarto d'ora, poi la ragazza avrebbe improvvisamente aperto lo sportello della Uno grigio parcheggiata a ridosso di una siepe, in una zona scarsamente illuminata, cercando di allontanarsi. L'uomo sarebbe uscito a sua volta dall'utilitaria, impugnando una pistola semiautomatica, forse una Bernardelli 6,35: esplodendo poi almeno 4 colpi, mentre la ragazza fuggiva.

Anna Maria, colpita alla testa, è crollata a terra ad una trentina di metri dall'auto, in un lago di sangue. Soccorsa da un'ambulanza di rianimazione del 118, è poi stata trasportata al Centro Traumatologico di Torino, in condizioni critiche. L'uomo, costituitosi dopo pochi minuti ai carabinieri, è stato immediatamente fermato per tentato omicidio.

La donna è stata subito soccorsa e portata in ospedale: accanto lo sparatore, Livio Navone

L'uomo si è poi costituito ai carabinieri

Chi sono i protagonisti del dramma? Livio Navone abita a Moncalieri, frazione Valera, in via Sant'Ambrogio 10. E' sposato con la signora Luciana, maestra d'asilo, ed ha due figli, Elisa e Valerio, 10 e 12 anni. Operaio metalmeccanico, radioamatore per passione, conduceva una vita piuttosto normale. Anna Maria Gerace, infermiera professionale, è invece separata, e da qualche anno vive con il figlio, undicenne, in un alloggio al primo piano di via Vivaldi 4 a Nichelino. Donna molto attraente, con lunghi capelli neri, è conosciutissima nel vicinato per le frequenti passeggiate in compagnia del suo pastore tedesco. Qualcuno l'aveva notata anche ieri pomeriggio, poco dopo le 16, mentre si incontrava con Livio Navone.

Sulla dinamica del fatto non ci sono molti dubbi. Sono numerose le testimonianze che concordano sulla determinazione con cui Navone ha sparato verso la giovane donna che correva urlando in direzione di strada Revigliasco. I carabinieri del capitano Gino Pitoni hanno poi raccolto la confessione dell'uomo, in uno stato di profonda confusione.

Ora gli uomini del Nucleo Operativo di Moncalieri dovranno chiarire meglio i motivi del litigio, e stabilire dove l'uomo si sia procurato la pistola. Il Navone non aveva infatti mai denunciato il possesso di un'arma: si pensa, almeno in questa fase dell'indagine, che se la sia procurata proprio per impaurire, forse per uccidere, l'amante.

Ieri sera i militari hanno a lungo sentito Nino S., 44 anni, che stava rincasando in via Montano proprio al momento della sparatoria: «Ho visto nettamente quell'uomo uscire dalla macchina e poi mettersi a sparare. Sulle prime ho pensato ad una pistola giocattolo, perché mi è sembrata di dimensioni molto ridotte, ma un istante dopo ho sentito i proiettili sibilare ed ho visto quella ragazza cadere in terra, in una pozza di sangue. Non ho notato altro, perché mi sono buttato per terra: quei proiettili mi avevano praticamente sfiorato».

Altri testimoni, i vicini di casa di Anna Maria, hanno raccontato che ieri pomeriggio, già verso le 15,30, Livio Navone era in attesa davanti alla casa della sua amante: «Lo abbiamo visto anche conferire con una donna sconosciuta, arrivata con una Punto con a bordo un bambino: si sono intrattenuti solo pochi istanti. Lui non era una figura nuova: l'avevamo visto spesso, negli ultimi mesi, aspettare Anna Maria. Ci era sembrato un tipo strano. Non aveva nulla di particolare, ma quella ragazza avrebbe potuto trovare di meglio».

Angelo Conti
Massimiliano Peggio

Aperta la mostra ■ Palazzo Barolo

L'inaugurazione della mostra con il vicesindaco Domenico Carpanini

Quando l'abito del libro è testimonianza storica

Dall'archivio del Comune in vetrina le preziose legature di antichi volumi

Un titolo azzeccato sintetizza una storia, un fatto, un concetto. Così è per «L'abito della memoria» pertinentissimo titolo che sta a sigillo della mostra in corso di legature antiche dell'Archivio della Città.

Le rilegature, infatti, cosa sono se non la «veste» del libro, l'involucro nobile (nel nostro e in molti altri casi) di un testo manoscritto o stampato? Il libro vale non soltanto per il contenuto ma anche, e qui entrano in campo quegli strani personaggi che sono i bibliofili, per come è confezionato. Un oggetto composito nel quale si sommano una infinità di ingredienti: il tipo della carta, la qualità dei caratteri e della stampa, le illustrazioni che commentano il testo e, tutt'altro che secondario, l'«abito», ossia la copertina mai alla ribalta come in questi giorni.

Francesco Malaguzzi

Alla mostra delle legature romantiche in corso presso il Museo del Risorgimento, si è aperta ieri l'esposizione di una bella serie di legature «storiche» provenienti dall'archivio del Comune. Un ulteriore omaggio agli ospiti della Associazione internazionale di bibliofilia in visita a Torino e al Piemonte per il loro annuale «Colloquium».

Anche questa rassegna è curata da Francesco Malaguzzi, (lo studioso che ha rilanciato in Italia l'attenzione, la curiosità su questo particolare e affascinante settore del collezionismo) e da Rosanna Roccia direttrice dell'archivio.

La mostra è aperta a Palazzo Barolo (via delle Orfane, 7, fino all'11 ottobre, tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18) e merita una visita, perché come ha sottolineato ieri il vicesindaco Domenico Carpanini, «invita i cittadini a conoscere ed apprezzare la storia della nostra città». Carpanini ha pure aggiunto una notizia che piacerà ai torinesi: all'inizio del prossimo anno l'archivio storico troverà degna sede nell'ex edificio dell'anagrafe; sono in corso gli appalti per il trasloco, operazione quanto mai delicata, e per dotare i locali dei necessari arredi.

Cosa c'è nelle vetrine dell'esposizione? Tra le curiosità c'è il «Codice della catena» che contiene i primi statuti cittadini: era una raccolta di atti di pubblica consultazione, assicurati da una catena che fungeva da antifurto; altrettanto, interessanti i «Libri consiliorum» sulla cui copertina appaiono i primi simboli della amministrazione civica: la campana ed il toro. Poi atti, documenti e libri, che hanno custodito la secolare memoria della città.

E' straordinario rilevare come questi magnifici «abiti» documentino le tappe della storia torinese, le crisi e gli splendori, le mode e gli stili: un filo che cuce i secoli con l'impronta lasciata spesso da ignoti ma abili artigiani che hanno decorato cuoi e pergamene, velluti e carte di fregi d'oro o ricami colorati.

Va detto che molti dei documenti esposti provengono dalla collezione Simeom e bisogna ringraziare mai a sufficienza gli amministratori di un quarto di secolo che l'hanno acquisita evitandone la dispersione. Oggi lo studio delle legature della raccolta Simeon ha aperto nuove frontiere sulla conoscenza della legatoria piemontese.

Oltre alla mostra sono in programma, sempre riferite al tema a Palazzo Barolo (ore 17) due conferenze, la prima giovedì su «L'archivio storico di Torino tra passato e futuro» tenuta da Rosanna Roccia e Daniela Rissone; la seconda, giovedì 8 con Francesco Malaguzzi che parlerà dei «Maestri legatori attivi a Torino tra XV e XIX secolo».

[p. p. b.]

Paura al mercato di piazza della Vittoria. Il pensionato è stato preso: ha ferito uno degli amici della ragazza, sposata

Dieci colpi tra le bancarelle

«Loro mi avevano rubato mia figlia»

«Mi hanno rubato una figlia e adesso volevano insidiarmene un'altra». Tre ore è durato l'interrogatorio negli uffici della Procura. E Vito Di Gianni, pensionato, 62 anni tra dieci giorni, ha parlato delle sue paure, dell'amarezza nel vedere la sua famiglia disgregarsi. Poi, quando il magistrato, Enrico Arnaldi di Balme, gli ha chiesto perché avesse sparato dieci colpi a quel giovane, ha mormorato: «Dottore, non ne potevo più. Due anni di sofferenze, di paure, di onore offeso. Hanno ferito la mia famiglia. Tutto, ma non toccatemi nell'onore».

Ieri ha esploso dieci colpi quasi tutti a carabina, contro Giovanni Perchiazzo», 43 anni, anche lui della provincia di Foggia, un tempo amico, ferendolo gravemente all'addome (l'uomo è alle Molinette, prognosi riservata). E, nella fuga, ha sparato anche due colpi contro il fratello di Giovanni, Matteo, senza colpirlo.

Erano le 13. Sono stati momenti di terrore: Di Gianni ha fatto fuoco a pochi metri dai banchi del mercato di piazza della Vittoria, Madonna di Campagna, davanti il portone dell'oratorio della chiesa di Nostra Signora della Salute. Il pensionato è stato arrestato dagli agenti di una volante, la 3, mentre fuggiva la pistola ancora in pugno. Un mercatino. «Prima mi hanno umiliato, oggi mi hanno minacciato, urlavano che dovevo andarmene», altrimenti mi avrebbero ammazzato». Un attimo di pausa. Poi: «Mi hanno detto che dovevo morire. E allora non ho capito più nulla».

Lo sparatore Vito Di Gianni

Il suo difensore, l'avvocato Morella Manno, parla di una «delicata e difficile situazione venutasi a creare nella famiglia del pensionato». Il capo del nucleo Volanti, Giovanni Sarlo, aggiunge: «Molte cose sono ancora da chiarire». Ma la verità, forse, sta nelle poche parole che Vito Di Gianni ha mormorato al cronista in Procura, dopo l'interrogatorio, mentre lo portavano in carcere: «Non ne potevo più, due anni di sofferenze, di paure, di onore offeso».

E quell'«onore offeso», affiora nella lunga confessione raccolta con delicatezza dal magistrato, Arnaldi di Balme. «Ho otto figli. La mia era una famiglia felice. Tre ragazze hanno banchi di frutta e verdura in quel mercato, all'ombra della chiesa della Salute. Loredana, una di loro, è sposata, ha due figli, 10 e 12 anni. Conosciamo i Perchiazzo da anni, eravamo amici, perché compaesani».

Una pausa, un bicchiere d'acqua. Poi: «Due anni fa tra la mia Loredana e uno di quei ragazzi, Matteo, è nato qualcosa di diverso dall'amicizia. Lei sei mesi fa ha lasciato suo marito, i bambini. Adesso vive con lui. Un'offesa per la nostra famiglia. Io mi sono opposto, ho litigato con Matteo. Nulla da fare. E Giovanni, suo fratello, si è schierato con lui. Hanno cominciato ad insultarmi. Così tutti i giorni. Un'ossessione».

Il luogo dove è avvenuta la sparatoria, ieri intorno alle tredici

Ieri mattina Vito Di Gianni era al mercato, con le figlie, dietro i banchi di frutta e verdura. «Erano le 12, sono arrivati quei due. Mi hanno insultato. E Giovanni ha detto, guardando un'altra mia figlia, che me l'avrebbe portata via. Sì, se la sarebbe presa con se, proprio come aveva fatto il fratello con Loredana. Poi mi hanno minacciato, devi morire mi hanno urlato. Io sono vecchio. Me ne sono andato. Ho raggiunto l'auto, avevo quella pistola, una 7,65, che avevo denunciato. L'ho presa, me la sono messa in tasca. Sono tornato al banco di frutta e verdura. Ero confuso, non capivo nulla. Matteo e Giovanni Perchiazzo sono tornati. Ridevano. E allora ho fatto fuoco». Dieci colpi, all'ombra della chiesa che si affaccia sulla piazza.

Ezio Mascarino

The British Council
l'ente britannico per le relazioni culturali

Corsi di lingua inglese '98-'99

- Corsi Standard
- Corsi di Business English
- Corsi di Conversazione
- Corsi per le certificazioni
- Corsi di preparazione per gli esami di Cambridge

Via Saluzzo 60, Torino - Tel. (011) 6699575
http://www.britcoun.org/italy
e-mail:Enquiry.bcturin@britcoun.it

Specchio dei tempi

«Si paga il parcheggio anche nella più bella area verde della città» «Condannato fino al 2007, perché è già libero?» - «Ceres: dopo le 15, biglietteria chiusa» - «Tariffe variabili» - «Ricercando Nostradamus»

Un lettore ci scrive:

«Erano due anni che non mi recavo al Valentino nei pressi del Borgo Medioevale. L'altro pomeriggio avevo un po' di tempo libero e desideravo respirare un po' d'aria buona e farmi una tranquilla passeggiata. La giornata era bellissima.

«Con l'auto mi sono diretto quindi verso l'imbarcadero dove esiste un ampio parcheggio praticamente semivuoto. Con mio sommo stupore mi sono accorto che tutte le strade percorribili del parco sono soggette al pedaggio di sosta per "zona blu" di 1500 lire orarie.

«Non mi pare giusto che l'amministrazione cittadina imponga questo balzello (con le relative multe) nell'unica area verde tradizionalmente amata dai torinesi. Più che un abuso, è un vero e proprio sopruso, naturalmente giustificato dalla solita filosofia di "favorire gli automobilisti, con una maggior rotazione dei posti disponibili per il parcheggio". Ma erano quasi tutti liberi!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto su *La Stampa* che è stato arrestato per traffico internazionale di droga un pluripregiudicato, già arrestato per il rapimento di Rosa Bruzin Alma nel 1980 e condannato a 27 anni di reclusione e non con pena ridotta. Questo lo so perché ho seguito quel rapimento e quel processo avendo anch'io un cane di nome Petra come quello ferito dai banditi al momento del rapimento. Ora mi domando: perché a questo delinquente è stata data la possibilità di delinquere ancora? Se il sequestro è stato compiuto nel 1980 non avrebbe dovuto restare in galera fino al 2007? Oppure in prigione a scontare interamente la condanna restano solo i ladri di polli?».

Gianna Tiberio

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare un disservizio della stazione di Ceres, sulla linea ferroviaria Torino-Ceres.

«Sembra che per mancanza di personale la suddetta stazione ferroviaria, dopo le 15, non effettui più l'emissione di documenti di viaggio. La rivendita che supplisce a questo servizio, nell'ultimo periodo, è rimasta chiusa. Io, viaggiatore costretto per necessità a servirmi del mezzo pubblico, sono quindi costretto ad acquistare il biglietto dall'autista dell'autobus, il quale, oltre alla tariffa ordinaria, ha disposizioni di applicare una sanzione aggiuntiva prevista dal D.G.R. Piemonte del 22 marzo '93 n. 98-23714.

«A questo punto mi sento beffato due volte: primo, non sono stato messo nelle condizioni di procurarmi il documento di viaggio a terra; secondo, sono stato multato per una mancanza organizzativa da parte della Satti.

«E' evidente che le belle parole contenute sulla carta dei servizi e le tante e troppe dichiarazioni di intenti dell'azienda rimangono inapplicate.

«Spero che, per il futuro, vengano presi quei provvedimenti atti ad evitare il ripetersi di questi incresciosi episodi».

Franco Baudo

Il presidente del consiglio notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo ci scrive:

«Poiché diversi sono i tipi di atto con i quali può venire attuata la cosiddetta "rinegoziazione" dei mutui e corrispondentemente varie sono le tariffe applicabili (esiste effettivamente un atto il cui costo è inferiore alle 500.000 lire), prego il lettore Sergio Ferraris, autore della lettera pubblicata da codesta rubrica il 12 settembre '98 di inviare al consiglio notarile, via Botero 15, 10122 Torino, la copia dell'atto e la parcella; se è stato vittima di un abuso, potrà recuperare quanto indebitamente pagato».

Gianfranco Re

Un lettore ci scrive:

«In un libro di recente pubblicazione, in cui vengono esaminati miti e leggende di Torino, si afferma che il veggente Nostradamus sarebbe stato ospite della nostra città e che su una targa, opera dello stesso, sarebbe riportata la seguente epigrafe:

«"1556 / Nostre Damus aloge ici / on il ha le paradis lenfer / le purgatoire ie mapelle / la victoire qui mhonore / avra la cloire qui me / meprise ovra la ruine hntiere"

«Nostradamus avrebbe alloggiato nella "Cascina Morozzo" attualmente in Torino, via M. Lessona 68. Per pura curiosità e non certo nell'illusione di trovare qualche reperto, mi sono recato in via Lessona e ho scoperto che il numero 68 non esiste, in quanto la numerazione va dal 56 al 70. Non solo, ma nella zona non ho trovato traccia della "Cascina Morozzo". C'è qualcuno che può riportarmi sulle orme del famoso veggente, che sembra continuare a vivere nel mito?».

Segue la firma

Polemiche su «Identità e Differenza» per le scelte del Comune. L'assessore: ma piace così

«Ora la festa diventa un bazar»

Molte associazioni scontente

La grande festa di piazza che ha aperto «Identità e Differenza» ha portato migliaia di torinesi a contatto con la realtà degli immigrati, le loro tradizioni. Un successo innegabile, in termini di entusiasmo, di allegria, di conoscenza, seppur superficiale. Ma a parte dei protagonisti, qualcosa non è piaciuto. «La cultura dei Paesi extracomunitari è stata penalizzata per far posto ai formaggi e alle marmellate» è stato detto. La due giorni di strada avrebbe assunto, insomma, connotati eccessivamente commerciali. E non è tutto. L'organizzazione comunale avrebbe bocciato certi progetti di spettacoli a vantaggio di altri, presentati da associazioni che in realtà non possono contare su un vero gruppo di artisti. «Con il risultato che c'è chi deve riempire una serata e non sa chi far salire sul palcoscenico», dice la ballerina Silvia Fiore, in arte Aziza, che da anni si dedica alla danza del ventre e al suo insegnamento (con riconoscimenti dai Paesi orientali in cui ha origine). «In questa confusione - annuncia - il prossimo anno io ed altri non parteciperemo».

Younis Tawfik, scrittore iracheno e fondatore dell'associazione italo-araba Dar Al Hikma, conferma: «Forse, chi deve scegliere non ha abbastanza esperienza. Così succede che spettacoli-truffa abbiano ricevuto molto e altri, seri, quasi niente. E' una situazione che rischia di creare scontro tra le associazioni degli stranieri». Ma le riserve non riguardano solo gli spettacoli dell'inaugurazione del Piccolo Regio. «Durante la festa alcuni hanno ottenuto dal Comune più pagode mentre altri se le sono viste togliere. E' successo persino che qualcuno abbia ceduto una delle sue perché non sapeva che farne». E aggiunge: «Nel corso degli anni la festa è diventata sempre meno spontanea. Sempre più "del Comune" e sempre meno degli immigrati».

L'Associazione Amici del Brasile racconta il perché della sua presenza quasi inesistente. «Abbiamo presentato un progetto di spettacolo ci è stato bocciato. Allora - dice Nadia Fossa del direttivo - abbiamo proposto una installazione, una piuttosto complicata che aveva bisogno di tempo per realizzata. Lo avevamo spiegato. Invece l'ok è arrivato a metà luglio, quando ormai era tardi. Il problema è che all'assessorato per la Cultura c'è troppa gente a seguire "Identità e Differenza": uno mette un fax in un posto e l'altro lo perde. Così un'associazione come la nostra, che vive di autofinanziamenti e volontariato, resta esclusa.

L'assessore comunale alla Cultura **Ugo Perone**: «Alcuni propongono belle iniziative, ma a costi troppo elevati»

Uno dei gruppi che partecipano agli spettacoli sulle strade di «Identità e Differenza»

Invece hanno fatto posto ai ristoranti».

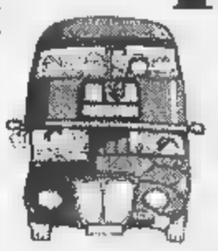
Per Franco Lucà, regista dell'inaugurazione, «la festa funziona com'è per la gente comune che viene in piazza e si diverte. Ma tanto successo merita qualche riflessione: il pericolo è una certa tendenza al "commerciale" al quale forse si potrebbe ovviare creando degli angoli interamente dedicati ad un Paese, con proposte culturali, spettacoli e anche la gastronomia. Un'altra ipotesi che favorirebbe l'approfondimento è dare un tema a ogni edizione». Un altro suggerimento: «Alle associazioni direi di fare proposte artistiche più professionali».

Alle critiche degli stranieri l'assessore Ugo Perone replica: «In piazza c'erano 120 associazioni: difficile che qualcuno sia stato escluso. Semmai, alcuni propongono iniziative molto belle ma a costi troppo alti. E il budget è rimasto praticamente invariato dal primo anno: 400 milioni, compreso il Forum». Quanto alle scelte, il prof. Perone rifiuta l'idea degli «esperti». «Un esperto di indiani d'America non può esserlo di Marocco». In pratica, la commissione che sceglie gli spettacoli ufficiali deve basarsi su recensioni, curricula e sul buon senso. «Ma la festa deve restare quel che è, popolare e confusa, ricordando che "Identità e Differenza" è il bazar ma è anche il convegno con Wole Soynka».

Maria Teresa Martinengo

L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento
INVERNALE
uomo, donna*
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già dimezzati all'origine
*Ragazzo e bambino esclusi
AUT. COMUNALE LEGGE 80

Savoir-faire, chemin de fer, Folies bergères!
Dis donc, tutto qui il tuo francese?
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL CENTRE
Corsi intensivi e annuali, speciali, estivi, per bambini e adolescenti. Preparazione ai diplomi DELF/DALF e "Certificat pratique de français commercial et économique" della Camera di Commercio Francese di Torino.
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DI TORINO
LE BON FRANÇAIS EST AU CENTRE

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 12 OTTOBRE
REGENCY SCHOOL


TORINO - Via Arcivescovado 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

alllanguages
corsi di lingue per tutti i livelli
Lo alllanguages, sezione didattica del centro traduzioni a Torino, organizza corsi di lingue a tutti i livelli, corsi di conversazione, intensivi individuali e personalizzati, corsi per ragazzi
professione traduttore
L'istituto propone anche corsi professionali per traduttori ad indirizzo tecnico-commerciale. Questi corsi, rivolti a neo-laureati e diplomati con ottima conoscenza della lingua prescelta, offrono buone opportunità di inserimento nel mondo del lavoro
Durata dei corsi da metà ottobre a inizio giugno.
Un'atmosfera distesa e simpatica per imparare da insegnanti madrelingua inglese, francese, spagnolo, tedesco, ma non solo...
Lezioni di 90 minuti con frequenza bisettimanale. Orario pomeridiano e preserale.
alllanguages C.so Regina Margherita, 95
10124 TORINO - Tel. 011/8124016 Fax 011/8124026
E-mail: alltrad@fileito.it

STUFE
di tutti i tipi
autonomia 8-16 ore
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
internet: http://www.show.it/provera

MERCOLEDI
tuttoscienze
i supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Specchio
In edicola da sabato 26 settembre
✓ Francesca Neri, voglia di maternità. Incontro con la protagonista di Come tremula, sugli schermi a fine ottobre con Matrimoni di Francesca Comencini. Smentisce le voci di una gravidanza, ma assicura: "A un figlio penso da un po'. E spero che arrivi presto".
✓ La Milano di Dello Tessa. Per la serie sulle città degli scrittori curata da Giampaolo Dossena, un viaggio nella capitale lombarda fra le due guerre. Quando i Navigli erano scoperti e il dialetto una realtà viva.

I PISCHI SUPPU LA MESSA

Il sindaco: un segno di inciviltà

E respinge la contestazione a San Salvario

Il presidente della circoscrizione «Bisogna rendersi conto che si vive in una situazione sempre più difficile da sopportare»

I cartelli della contestazione dell'altra sera a San Salvario

CREDO che la scelta di organizzare quella manifestazione all'uscita dalla chiesa dove si era svolta una toccante esperienza di integrazione e di rispetto, sia stato un segno di scarsa sensibilità, non tanto nei confronti del sindaco, ma verso la città tutta intera». Così Valentino Castellani «bolla» quei fischi ricevuti a San Salvario, domenica, dopo la messa officiata da don Gallo nella chiesa dei Santi Apostoli in largo Saluzzo, nel cuore di un quadrilatero dove i problemi di «vicinato» fra italiani ed extracomunitari sempre più spesso creano «emergenza».

Fischi e insulti di fronte ad un folto gruppo di testimoni, fedeli e non, torinesi e immigrati, fianco a fianco «nel segno della pace». Per questo il sindaco, il giorno dopo dice di respingere quell'iniziativa, organizzata o spontanea che fosse. Ma il presidente della circoscrizione, Cesare Formisano, esponente di Alleanza nazionale, pur precisando che quella protesta doveva essere silenziosa, ammette che «comprensibilmente è diventata sonora». Spiega: «I comitati spontanei avevano esposto cartelli eloquenti. ad un punto, quando è comparso Castellani, c'è chi ha voluto esprimere il proprio dissenso con fischi, lo ripeto, comprensibili».

Perché? «Ma proprio per il fatto che, probabilmente, il sindaco è l'unico a non rendersi conto del precipitare degli eventi, con situazioni sempre più difficili da sopportare, in quel quadrilatero di San Salvario, quartiere ormai invaso da una criminalità extracomunitaria per troppo tempo tollerata ed oggi difficilissima da estirpare. Ciò che deve far riflettere è che quella manifestazione è nata per protestare contro l'assenza delle istituzioni. Lo stesso sindaco, che aveva scelto San Salvario come quartier generale per riconferma 18 mesi fa, appena eletto non si è più fatto vedere. Poi eccolo. E allora...».

«Allora - incalza Mario Rossi, del direttivo del comitato spontaneo San Salvario - molti l'hanno fischiato. Ed è solo l'avvio di una contestazione che durerà a lungo e sarà sempre più dura. Perché noi riteniamo Castellani uno fra i maggiori responsabili del degrado di questa ormai declinante città, grazie alla tolleranza delle istituzioni, soprattutto degli attuali amministratori». Ecco quindi un'esasperazione che lo stesso Rossi ammette, spiegando, tuttavia, che i comitati spontanei «continuano a dire sì all'integrazione e no alla delinquenza». E annunciando: «Parteciperemo al corteo indetto dal Siulp il 15 ottobre, non a quello della Lega con Bossi domenica prossima, perché non vogliamo confonderci con la politica dei partiti».

Castellani respinge «con fermezza» le accuse di «disinteresse delle istituzioni» e si dice «turbato» da quei fischi, non tanto per sé, quanto «per quei cittadini, quegli immigrati - famiglie e bimbi - che hanno condiviso con tanti abitanti di San Salvario un'esperienza umana molto significativa». E conclude: «Sfido chiunque sia ancora in grado di riflettere con serenità e civiltà ad indicare le debolezze e a dimostrare le connivenze del sindaco e dell'amministrazione nei confronti della delinquenza e del degrado»

Giuseppe Sanglorgio

Presentata all'Università la direttiva del programma Ue che stanzia 32 mila miliardi

Ricerca, meno teoria e più concretezza

E' la base per ottenere i finanziamenti europei

D'ora in poi, la ricerca scientifica sarà più vicina ai problemi concreti della società: l'Ue finanzierà sempre di più, nei prossimi anni, progetti di ricerca applicata, promossa si da gruppi di università partner, ma soprattutto dagli atenei insieme alle aziende. E' una delle direttive del V Programma-quadro europeo sulla ricerca, presentato ieri nell'aula magna del rettorato dell'Università degli Studi da Gregorio Medrano, consigliere della XII Direzione della Commissione europea, dal rettore Rinaldo Bertolino, e dal direttore dell'Agenzia per la ricerca dell'ateneo, Augusto Biancotti, che è anche il direttore del dipartimento di Scienze della terra.

Il programma, che ha valenza quadriennale (fino al 2002), avendo in queste settimane gli ultimi ritocchi: sarà approvato dal Parlamento e dal Consiglio dei ministri dell'Ue entro fine anno. I denari che l'Europa stanzierà per la ricerca sono parecchi: da 14.000 a 16 mila milioni Ecu, circa 32 mila miliardi. Il rettore ha ricordato l'importanza, per i ricercatori dell'ateneo, di partecipare ai programmi di ricerca sia per aumentare i fondi a disposizione, sia per promuovere scambi di conoscenze e risorse umane tra centri di ricerca. Augusto Biancotti ha sottolineato le novità del programma-quadro: «Innanzitutto, i fondi sono quantitativamente più rilevanti. In secondo luogo, si tenderà a far crescere la mobilità dei ricercatori, che favoriscano la circolazione di conoscenze nell'Ue, incrementando le borse di dottorato e i progetti di mobilità. Infine, si sceglieranno progetti che comportino soprattutto scambi in campo applicativo, più che di ricerche teoriche. I ricercatori, cioè, non andranno tanto in un'università all'altra, come in passato, ma soprattutto dagli atenei alle aziende, con trasferimenti di sapere il più possibile trasversali nella società».

Il rettore dell'Ateneo **Rinaldo Bertolino**

Gregorio Medrano ha spiegato che i filoni principali sui quali punta l'Ue per concedere finanziamenti utili alla promozione della competitività delle industrie europee (saranno coinvolte anche le piccole e medie imprese) sono 4, divisi poi in 20 azioni-chiave: «Qualità della vita e risorse biologiche», «La società dell'informazione di facile impiego», «Crescita competitiva e sostenibile», e «Preservare l'ecosistema».

[g. fav.]

Riunione organizzativa di «Italia dei valori»

Di Pietro vuole le riforme o si andrà al referendum

Il referendum? «E' un modo, forse l'estremo, per fare le riforme. E una fra le riforme più importanti è quella della legge elettorale. O si farà in tempo o andremo al referendum. Noi non lo vogliamo a tutti i costi, ma non vogliamo assolutamente una riforma pastrocchio per evitarlo». L'ha detto Antonio di Pietro, in una Sala delle Colonne gremita da centinaio di persone, presenti, fra gli altri, l'on. Renato Cambursano, il responsabile regionale per la raccolta firme, Giovanni Pizzale, e i referenti per Torino, Pino De Michele, e per la provincia, Alessandro Benedetto.

L'Italia dei Valori - ha aggiunto l'ex pm - darà il proprio contributo all'approvazione della Finanziaria. Perché, ha detto, «questa è una Finanziaria che di contemperare le esigenze di bilancio dello Stato e di venire incontro ai più deboli, a quelli che hanno più bisogno. Da parte nostra non c'è stato nessuno sbandamento. Abbiamo sempre detto che non si può aver la botte piena e la moglie ubriaca. E' chiaro che piacerebbe a tutti che in Italia si fosse lavoro a sufficienza e si lavorasse ancor meno di ore, ma tutto ciò è possibile. Per quel che mi riguarda daremo il nostro contributo».

Quanto alla possibilità che la parte di Rifondazione fedele al segretario non voti il documento economico del governo, il senatore del Mugello ha osservato: «Bertinotti vuole ottenere qualche voto in più, ma se ciò portasse alla crisi avremmo un Paese ingovernabile e un'incertezza che non conviene a

"O'CLOCK". SOSTITUITE IL VECCHIO OROLOGIO DA PARETE CON UNA NUOVA CONCEZIONE DEL TEMPO.

Vi sembrava che per gli orologi da parete il tempo si fosse fermato? O'CLOCK lo rimette in moto e lo proietta nel futuro, con un design unico e con tante preziose funzioni per avere il tempo, tutto il tempo, sempre sotto controllo.

■ **Orologio radiocontrollato** sempre esatto, si regola automaticamente senza spostarlo dalla parete.

■ **Calendario** con mese, data e giorno della settimana.

JM 818 WF

■ **Barometro** per previsione del tempo e tendenza della pressione.

■ **Termometro** superpreciso con indicazione della temperatura in gradi centigradi e decimi di grado, da -5° a +50°.

■ Alimentazione a batteria e installazione semplicissima.

La gamma degli orologi O'CLOCK è disponibile nei migliori negozi in quattro versioni a partire da £. 139.000 fino a £. 179.000 IVA inclusa.

Rubrica Telefonica 167-291561

OREGON® SCIENTIFIC
Value in Electronics

S P E C I A L I S T I D E L T E M P O

O'CLOCK È IN ANTEPRIMA NAZIONALE DA:

MISTER ELECTRONICS

TORINO Portici di Piazza Castello - Via Barbaroux, 6 - Tel. 011-5620353

Le aziende private attendono il nuovo piano delle frequenze

Tv locali, antenne a rischio

«Così l'emittenza potrebbe essere soffocata» Ai primi di ottobre previsti incontri a Roma

Le tv locali temono di sparire. Oggi sono loro a rischiare di più, domani toccherà alle radio se le frequenze saranno riassegnate senza tener conto dell'esistente. Si deve azzerare tutto? Oppure si deve metter ordine alla giungla senza abbattere le antenne cresciute bene?

Un vecchio bivio. Ci è arrivati con una lunga camminata via etere, tutta fatta abusivamente, a partire dal 1972. A fine Anni Ottanta si è provato - tra mille critiche - a fotografare l'esistente introducendo alcuni limiti. La legge Mammì ha riconosciuto agli occupanti un posto al sole, sia ai «grattacieli nazionali», sia le «favelas locali». Poche regole, e non applicate.

A distanza di una decina d'anni, le situazioni sono rimaste quelle di partenza, con l'aggravante che la pubblicità ha preso possesso in modo dominante dei più deboli. Spot di ogni tipo e durata.

Il piano di riassegnazione delle frequenze deve essere elaborato dall'Autorità per le Garanzie nelle Telecomunicazioni, sentite la Rai e le associazioni nazionali delle emittenti. Pareri utili, ma quello che conterà di più sarà del ministero competente, che sembra voler dare indicazione di azzeramento dell'esistente.

In Piemonte le tv sono trenta e le radio oltre centoventi.

«Ci troveremo a Napoli ai primi di ottobre - dice don Daniele Daria, direttore di Telesubalpina - per avanzare le nostre proposte». Nel capoluogo partenopeo si riuniranno le tv che aderiscono a Corallo, all'Anti e all'Aer. «Noi siamo per il riconoscimento dell'esistente, ma a patto che ci siano regole per una produzione propria, vera, che venga fatta informazione. Si può ottimizzare ciò che già di buono è stato fatto, e va eliminato quanto di negativo si vede». Ad esempio? «Si deve porre un limite alla pornografia esplicita. Di notte è tutto un susseguirsi di del sesso», dice don Daniele.

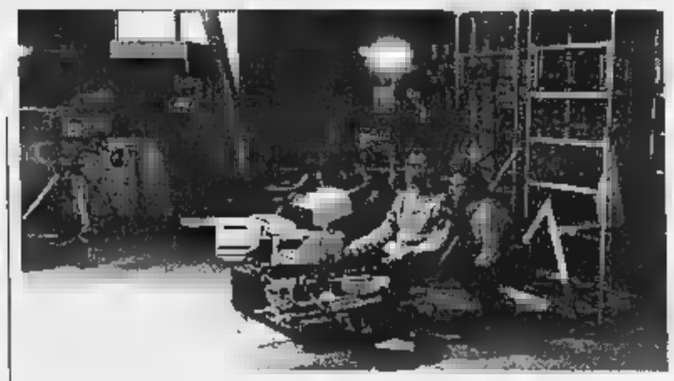
«D'accordo. Una pulizia va fatta», esorta Carlo Giacomi, uno dei pionieri dell'emittenza locale (è tra i fondatori di Radio Torino Popolare). «L'inizio dell'etere libero - ricorda - è stato contraddistinto dalla scesa in campo di tecnici, antennisti. Hanno occupato le frequenze per poi venderle a grandi gruppi. Altri sono rimasti a tenere la seggiola, campando male, nella speranza di realizzare. Un po' d'ordine ci vorrebbe. E' meglio che la giungla».

Ferdinando Ventriglia, presidente del Comitato regionale di controllo sulle emittenti (e capogruppo di Alleanza nazionale in Comune), condivide la necessità di snellire, «ma non per lasciare spazio a nuovi gruppi, come i no-profit». La destra teme le cooperative, le associazioni senza fini di lucro, e quanto si potrebbe nascondere dietro. Ventriglia descrive uno scenario che definisce inquietante: «Potranno nascere come funghi, avranno il canone di concessione statale basso, apparentemente con una percentuale di pubblicità. La quota maggiore dell'etere sarà riservata a loro. Diventeranno i veri protagonisti dell'informazione». Un modo di vedere le cose molto più vicino alla Frt, un'altra associazione di emittenti, della quale fa parte anche Mediaset.

E' giunto il tempo delle consultazioni. Dibattiti, seminari e interrogazioni, l'ultima in ordine di tempo è del deputato-giornalista (lavora alla Rai di Torino), Giorgio Merlo, del ppi. Chiede al ministro delle Telecomunicazioni, Antonio Maccanico, di sapere se è vero che proporrà l'azzeramento, se così fosse di spiegare i motivi, e, nel caso, lo invita a ripensarci: «L'emittenza locale rischia di venire soffocata se continua una strategia di graduale restringimento del pluralismo informativo».

In Italia, ricorda Merlo, ci sono 1500 imprese radiofoniche e quasi 650 tv, con migliaia di persone che vi lavorano da anni e che da sempre attendono di avere contratti regolari.

Luciano Borghesan



Lo studio di una tv privata: dopo la legge Mammì si attendono regole più precise

L'ETERE IN PIEMONTE

	TV	
ALESSANDRIA	3	15
ASTI	-	6
BIELLA	1	9
CUNEO	3	16
NOVARA		9
TORINO	15	54
VERBANO CUSIO OSSOLA	1	
VERCELLI	3	5

Finanziati i lavori socialmente utili

Con 44 miliardi progetti per altri 3450 occupati

Ma Pizzinato avverte: serve la legge sul collocamento, Regione in ritardo

Sono stati approvati dalla Commissione regionale per l'impiego gli ultimi progetti dei 404 presentati per lavori socialmente utili (Lsu) che impegneranno in Piemonte 3450 lavoratori. E' stato annunciato nel corso dell'incontro tra il sottosegretario Antonio Pizzinato e gli assessori al Lavoro delle Province piemontesi. I finanziamenti - 44 miliardi - sono arrivati; come ha ricordato Carlo Viano, della Regione mangiano disponibili miliardi per ulteriori progetti.

La Provincia di Torino ha previsto iniziative per la formazione di donne con oltre 35 anni per l'inserimento nel settore della cura alla persona. Ha detto l'assessore Barbara Tibaldi: «Sono interventi a favore di donne con bassa qualifica e età avanzata, colpite dalla disoccupazione in misura inaccettabile».

Antonio Pizzinato

La Provincia ha inoltre preparato un progetto per 50 persone con titolo di studio medio alto. Si tocca nella costituzione di una società mista che assorbirà gli addetti e proseguirà l'attività nel settore del riordino dei Catasti; un altro progetto riguarda la valorizzazione del sistema delle Mandrie reali e potrà produrre una stabile occupazione.

E quella di chiudere la fase dell'utilizzo dei Lsu come ammortizzatori sociali, per passare a una fase di politiche attive del lavoro. «La precisa volontà del governo rilanciata da Pizzinato «Entro fine '99 i lavori socialmente utili dovranno essere svuotati. Abbiamo portato il compenso a 850 mila lire al mese e introdotto l'incentivo da 18 milioni in tre anni per gli imprenditori che assumono a tempo indeterminato un lavoratore che ha partecipato ai Lsu: si tratta di una dote simile a quella di 5 o 10 milioni che viene data a chi costituisce una società mista o una cooperativa con lavoratori socialmente utili.

Ma se su questo versante la situazione a Torino è in [illegible] presentato proble[illegible] quello della [illegible] Collocamento. Pizzinato [illegible] Piemonte [illegible] Compagnia [illegible] lavoro [illegible] Lsu [illegible] Comune [illegible] la [illegible] Centro Casa 011 562 3880

Marina Cassi

Sulle unioni di fatto

L'assessore Lepri «Incentivi sì, ma alla famiglia»

«Avrei difficoltà a continuare nel mandato, qualora legge e riforma dell'orientamento fiscale, in contrasto con le mie convinzioni, nel senso di una piena equiparazione tra famiglia e unioni di fatto», ha detto l'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri. «Un bimbo in difficoltà - ha aggiunto - va aiutato comunque, sia o no figlio di genitori sposati. La protezione sociale minima deve prescindere dalla situazione economica e anagrafica. Diverso è il discorso se i servizi sono concessi in base alla condizione familiare. La famiglia, dove si è stipulato un patto di fedeltà, di mutuo aiuto, d'impegno all'educazione, deve godere di incentivi».

Lettera di Chiezzi

«Rifondazione deve votare la Finanziaria»

«Vi invitiamo a dare indicazione ai parlamentari di lottare sino all'ultimo minuto per ottenere nella Finanziaria tutti i miglioramenti possibili, di votare la Finanziaria 1999 valorizzando le scelte che sono il frutto delle nostre battaglie per l'occupazione ed una maggiore giustizia sociale, di mantenere il giudizio di insufficienza a rispondere alle esigenze del Paese». L'invito a tutto il Comitato Politico di Rifondazione è nella lettera aperta scritta dal capogruppo in Regione, Pino Chiezzi, «e questo permetterebbe che il Congresso si svolga senza aver già compiuto rotture».

Rettifica delle Poste

«Raccomandata non in giacenza di 40 giorni»

«I quarantatré giorni di una raccomandata. In questo titolo dell'articolo del 1° settembre, ci sono quaranta giorni di troppo», segnalano le Poste di Torino. «Abbiamo effettuato dei controlli e la verità è un'altra. La raccomandata spedita il luglio è stata consegnata il primo agosto alla custode dello stabile. La destinataria aveva autorizzato la portinaia al ritiro della corrispondenza. La raccomandata è stata però consegnata, dalla custode, il settembre. Questa è la realtà. Fuori luogo le dichiarazioni della portinaia e della destinataria».

SPAZIO AFFARI

avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via 80 - via Marenco 32, t. : **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** carità Amerique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011 **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111. **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 10, t. 255952 r.a., **BRA,** via Verdi 7, t. 431003. **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 82 **CASALE MONFERRATO,** Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA,** Sicilia 37/43, t. 7306311, **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129 **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122. via Don Minzoni t. : **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **GOZZANO,** via Cer 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273379; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA,** via Bonino 15/c, t. 2930855, **NAPOLI,** via Carapecchia 15, t. 7205111, **NOVARA,** via Cavour t. 1; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073146; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 11; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 5015 **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; altrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A categorie soluzioni finanziarie velocemente consulente presso di 0422 - 422527 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati e tutti. A proprietari telefonando la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4396).
"PRESTIT"
011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

CERCASI socio (oppure finanziatore) per attività straordinariamente appagante, redditizia, seria. Tel. 0337 918.431.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing futuro. Tarsky LLC Londra 004191 . Registro n. 6806948B3 Londra

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese Chiamata gratuita 167 686.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, azienda agricola. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 295.18014.

AZIENDE VENDITA / C

BAR zona piazza d'Armi 600 mila giorno orario conto cedo L. 180 milioni. Baldini Srl 011 585.771.

BAR
discopub, ristorazione S. Paolo lab. A, B licenza p trattenimenti musicali. Intercom 011

cedesi avviata attività abbigliamento e intimo centro ottime condizioni. SICAFER 011 502.158

CIRIE' in zona centrale e di forte passaggio cedesi avviata attività di bar caffetteria e cremeria. Gabetti 011 920 7553

PIZZERIA ristorante Pozzo Strada rinnovata di recente 180 coperti buoni incassi ottimo prezzo Intercom 011 563.5440

STELLA 011 447.6280 abbigliamento angolare multi vetrinato tavolosa posizione cede per attività dilazioni.

STELLA 447.6280 bar super chiusura lunga L. 700 mila incasso el di adatta 2 persone minimo contanti L. 50 milioni

STUDIO odontoiatrico 1ª cintura Torino avviamento pluriennale cedesi per trasferimento Intercom 011 663.5440

TABACCHI centrale levata 20 milioni ampia moderna alloggio alto utile cede anticipo L. 350 milioni. Frana 011 562.3250.

giornali zona levata L. milioni netto L. 130 milioni anticipo L. 300 milioni Frana 011 562 3250.

TABACCHI Stabilis centrale levata L. 34 milioni moderna forti utili cede anticipo L. 400 milioni, Frana 011 562.3895.

TABACCHI zona Aeronautica 19 milioni moderna addetti anticipo L. 300 milioni Frana 011

LAVORO OFFERTE

FAT

AZIENDA stampaggio materie plastiche ricerca giovani periti industriali meccanici da istruire alla mansione di operatore presse di stampaggio tecnologicamente avanzate. Telefonare al 011 647.0921

IMPRESA costruzione cerca operai muratori veramente esperti per apertura nuovi cantieri Settore Chieri Cambiano None: diretta immediata se con requisiti comprovati. Tel. per appuntamento 011 949.4435 - 1 4167 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI esperto/a forza per lavori in negozio. Tel. 011 941.1286.

IMPIEGATI

ADDETTO/A servizi telefonici 168 con autorizzazione Ministeriale (oroscopi, pronostici, tarocchi) cerca importante cooperativa. Indispensabile disponibilità inquadramento INPS. Formazione retribuita. Incentivi. Tel. 669.8353.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Colloquio Torino tel. 055 357.458

IMPORTANTE società con sede centrale Torino ricerca responsabile commerciale per organizzazione e gestione rete composta da telemarketing e agenti. Richiedesi età 30/45 anni, esperienze lavorative specifiche del settore, retribuzione adeguata. Telefonare 011 248 2060 ore ufficio.

SOCIETA' di elaborazione dati ricerca diploma laurea materie economiche pluriennale esperienza contratti, paghe e contributi contabilità generale, bilancio CEE, conoscenza programma Zucchetti, retribuzione commisurata effettivi requisiti, disponibilità immediata. Inviare curriculum a Publikompass 8303 - 10100 Torino

STUDIO commercialista cerca esperta o segretaria societaria, adempimenti IVA - CCIAA, uso o conoscenza computer Invare curriculum: Ce.Fi.Sco. sas corso M. d'Azeglio 76, Torino fax 011 669.8437

AZIENDA leader settore magazzini automatici e carrelli elevatori cerca giovane tecnico elettronico per manutenzione presso clienti area Torino previa formazione specifica. Inviare curriculum a Publikompass 5127 - 10100 Torino

IMPORTANTE azienda ricerca programmatore SW esperto C++ Delphi 3 e Builder 3. Inviare fax 011 3766

LAVORI VARI E PART TIME

giovani dai 16 27 anni da impiegare come indossatori per sfilate moda e campionario primavera estate '99. Zona Torino Tel 011 562.4316.

PER salone moda pubblicità visionarsi aspiranti modelle / indossatrici/ori anche senza esperienza. Tel 397 0907

I

A. spa necessita selezionare 8 ambosessi 26/55 anni cultura superiore presenza predisposizione umani aventi pomeriggi liberi settimanali per attività di fiducia allamente remunerativa svolgersi in Torino Centro zona Vanchiglia e Santena Milano San Mauro Settimo Gassino Lanzi Chivasso Venaria. Offresi training formativo e portafoglio clienti. Si richiede domicilio sul posto. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 8306 - 10100 Torino.

AGENZIA gruppo Mobs SpA Asti servizio commerciale prodotti multimediali cerca collaboratori/trici per Al - To liberi subito inserimento immediato 3 mesi formazione teorico-pratica compenso L. 1 milione 700 mila più L. 300 mila rimborso spese incentivi inquadramento legge possibilità carriera. Solo per inizio appuntamento telefonare martedì mercoledì giovedì 9/12 - 14.30/16.30 allo 0141 557.684.

AGENZIA spettacolo milanese per propria sede di Torino seleziona collaboratori/trici per commercializzazione propri servizi. Lavoro in sede Tel. 011 397.0941

CASA edilizia ricerca agenti per gestione ampliamento portafoglio clienti Torino. Garantisce anticipo provvigionale, opportunità di crescita professionale. Telefonare 011 581 2811

FORNITURE uffici venditori/ci anche prima esperienza max 30 anni. Fisso provvigioni e allineamento. Solo se veramente interessati. Tel. 011 382.0839.

QUERCIO LEGNAMI SPA cerca per zona Piemonte agenti anche plurimandatari introdotti nel settore edilizia. Spedire curriculum e dati al nostro fax 011 503 4363

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento Offresi fisso mensile L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0798

PRIMARIO gruppo assicurativo ricerca ambosessi automuniti, età minima 30 anni, con spiccata attitudine commerciale, disponibili anche part-time, desiderosi di elevati guadagni. Offre: formazione, portafoglio clienti, incentivi Tel. appuntamento allo 011 434.3895.

carta vendor/trice in esclusiva anche 1ª esperienza, max 35 anni, automuniti residenti province To Al/Cn Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad azienda, comunità, ristorazione, rivenditori Offresi fisso mensile da L. 1 milione 200 mila (garantito) a L. 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Addestramento gratuito Enasarco. Tel 0125 561.100 CMC Company - Loranzè.

SOCIETA' in fortissima espansione zione rappresentanti e/o procacciatori d'affari età 25/35 anni con spiccata personalità e facile dialettica. Ai prescelti verrà affidata zona esclusiva, remunerazione di prim ordine ed effettive possibilità di carriera. Le zone interessante sono To Al Bi Cn e relative province. Per appuntamento telefonare allo 011 669 2554

SOCIETA' ricerca collaboratori per vendita di servizi aziendali su appuntamenti già prefissati per le filiali di TO CN Si richiede: libero automuniti, cultura. Si offre fisso mensile provvigioni, allineamento aziendale e possibilità di carriera Per colloqui telefonare allo 011 643 883

seleziona rappresentanti per inserimento rete vendita su Torino e Cuneo Si propone area commerciale avviata e strutturata carriera e determinati. Compenso elevato con provvigioni di interessante. Per colloquio tel. 011 252.682 zona Torino 0171 696 316 zona Cuneo.

TECNOCASA Affiliato ricerca per interessamento in organico Leini. Tel 011 998 6133

PRESTAZIONI

idrotermosanitari ricerca per propria rete vendita consulenti tecnici commerciali. Inviare fax 0172 96 075 oppure scrivere casella postale 66 - 12037 Saluzzo (Cn)

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ungentenimento, signora offresi custode, portiera, guardiana. Sce Pubblikompass 5122 - 10100 Torino

40ENNE fresatore 3° livello su macchine tradizionali offresi a serva ditta Tel 0338 593 2363

IMPIEGATI

ASSISTENTE direzione produzione RSPP D.Lgs. cicli di lavorazione gestione pianificazione produttiva Access Excel word ambienti W95 Dos reti Novell NT esamina offerte di lavoro Tel 0349 872 0461.

ESPERIENZA import-export, padronanza francese scritto parlato, buon inglese, uso PC, offresi Tel 011 411.4889

INGLESE francese spagnolo esperta 31enne commerciale export e gestione ufficio offresi. Tel. segreteria 0347 255.1500

LAUREATA 27enne impiegata amministrativa contabilità paghe conoscenza PC inglese tedesco cerca lavoro Torino e cintura. Tel. 011 967 2668

PERITO chimico preparatore laboratorio chimico-biologico, studente in chimica, millenassolto offresi part-time. Tel. 0338 606 7502

RAGIONIERA con 6 anni d'esperienza in contabilità ordinaria, banche, clienti/fornitori offresi Tel 011 800 0186.

esperta lavori ufficio offresi anche part-time 4 - 6 ore Tel 0347 536.7470 dopo le ore 16.00.

RAGIONIERA 5 anni esperienza contabilità ordinaria bolle fatture uso PC Word Excel. Tel. 011 859.2130 ore ufficio

RAGIONIERE 35enne esperto contabilità generale, iva, bilanci passaggio diretto offresi. Tel. 011 748.9438

RESPONSABILE produzione esperienza 10 settore gomma PC e Microsoft esamina offerte. Tel 011 895.2657.

3OENNE esperienza decennale commerciale estero inglese francese spagnolo esamina proposte in Torino preferenza lunamo, interpretariato. Tel. 011 590.372.

IMMOBILIARE VENDITA

A. CORSO Galileo Ferraris vista spettacolare appartamento mq 160 finemente ristrutturato Casamarket 011 650 9219

A. CORSO Lecce (via Sermonda) in palazzina entrata 2 camera cucina bagno 2 coni L. 100 milioni Tel 011 696 5900

A. CORSO Vercelli piano alto soggiorno cucinotta camera letto bagno Ristrutturato L. 100 milioni Tel. 011 696 5900

A. SERIM 011 libero Turati (Mauriziano) salone 2 camere cucina bagno piano 1° L. milioni

A. SERIM 011 562 9801 libero Crocetta via Governolo piano rialzato mq 130 bisognosi cantina solaio

A. 562.9801 libero piazza Carducci (presso) signorile ristrutturato sala 2 camere cucina bagno

A. SERIM 011 via Lombroso signorili alloggi salone/no 2/3 camere cucina biservizi posti auto

A. VIA Monti bella casa soggiorno cucina camera bagno ristrutturato L. 170 milioni mutuo 4,90% Tel 011 696

tribunale Casalis vendesi ottimo 3° piano mq volendo box Tetto Blu 011 562.3611

ADIACENZE corso M. Maurizio finemente ristrutturato balconato bagno L. 70 milioni Citrezana 011 539.982

AMPIO libero ingresso sala cucina 2 camere bagno ripostiglio ascensore via Porpora Tel. 011 771 0889 - 0335 804 3075

AMPIO libero signorile zona Viberti salone 2 camere cucina 2 bagni Tel. 011 771.0889 - 0335 804

AMPIO salone 3 camere bagni mansarda terrazzata giardino mq libero via Servais. Tel 011 771 0889

ATTICO su 2 piani con ampi terrazzi e box in nuova costruzione adiacenze piazza Sabotino, impresa vende con rimessa permute 011 532.170

CAVORETTO strada della Creusa appartamenti da a 320 mq in villa prestigiosa parco piscina Tel 011 562 1858

strada Fiorcardo 21 vendo a L. milioni villetta indipendente giardino Baldini Srl 011 596.771

CENTRALISSIMO casa Antonelli salone cucina bagno volendo box auto L. 340 milioni Nordedil 011

STORICO palazzo barocco ristrutturazione riservativa ultimi appartamenti signorili Tel 011 569 2962

CENTRO via Cavour libero tinello cucinino bagno piano 2° affare L milioni Consuledile 011 437.4000

CENTRO via Juvara piano alto prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni bisogno box Studio Magi 011 840 421

CENTRO via S. Chiara stabile 700 ristrutturato alloggio da ritirare con superficie di circa 200 mq Silpa 011 819 9494

CENTRO via S. Quintino libero signorile luminoso ingresso 4 camere doppi servizi Gabetti 011 581.8336

Eremo in rustico ristrutturato 2 alloggi per totali 260 mq giardino, box L. 750 milioni. Investitalia 011 518.4366.

CORSO d'Azeglio prestigioso salone 3 camere tinello cucina 3 bagni 2 stabile L. 890 Tel 596 195

CORSO Francia Cit Turin alloggio signorile bisogno salone 5 camere cucina 3 bagni piano 2° mq 235 Silpa 011 619 9494

CORSO Francia signorile 8 camere cucina 3 servizi 2° piano L. 500 milioni Tel. 011 850 2102

CORSO Giulio Cesare (via Martorelli) salone 1/2 camere ampio ingresso bagno occupato p 011 840.421.

CORSO Mediterraneo libero recente ingresso 3 camere cucina bagno 2 aree ascensore Emmedue 011 562.8487.

CORSO Montecucco 1° piano mq 60 circa Tel. 011 581.1827 ore ufficio

CORSO RACCONIGI
lazionamo stabile con ascensore. Appartamenti liberi ed occupati con reddito 6% Edilcasa 011 561.3535

CORSO Sebastopoli presso attico splendida posizione salone 2 camere cucina bservizi box 4 auto Finci 011 505 681.

CORSO Svizzera adiacente libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno box in casa 2 aree. Emmedue 011 562 8487

CORSO Tassoni libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino e bagno (4) L. 165 milioni Edilcase 0

CORSO Tassoni signorile ristrutturato nuovo su 2 livelli ingresso di 250 mq Rubino Immobili 011 751 851

CORSO Vittorio attico vendesi 3 salotti 2 camere cucina servizi 3° piano L. 450 milioni Tel 011 650 2132

CORSO Vittorio (Monumento) palazzo signorile 160 e 65 piano ristrutturato con la interna Centro Casa 011 562 3880

CORSO Vittorio piazza Rivoli nuovo 3 camere tinello ascensore Emmedue 011 562 8487

CRIMEA via Madama libero ristrutturato 5 vani con ascensore Emmedue 011 562 8487 0330 490 495

CROCETTA abitazione ultimo piano signorile mq 180 salone ingresso 4 camere cucina bservizi Edilcase 011 561 2535

EDILCASE A 011 561 2535 prestigiosa nuova costruzione mq 134 160 ultimi e consegna quadrilocali, soggiorni, cucine Autorizz. 48 Possibilità personalizzare mutui

FAILLA & BERTINETTO 011 2874 via Ventimiglia panoramico ottimo stato lo cucinino bagno L. 128 milioni

FMINTER IMMOBILI corso Bramante suo salone 4 camere cucina 3 bagni 2 vendenda box Tel 011 517 0021

FMINTER corso Agnelli panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni L. 870 milioni Tel 011 517 0021

FMINTER IMMOBILI via Nizza metrature 165 mq ai casa alloggi cucina 2 bagni Tel 011 517 0021

FMINTER IMMOBILI via Re Umberto Cabolo stabile basso mq 140 ampie con box pertinenza Tel 011 517 0021

FMINTER IMMOBILI via Lanzo ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino 230 milioni. Tel 011 517 0021

FONDO via Montevecchio vendesi di nuovo 2 camere stanza cucina tema grande mansarda terrazzo dilazioni permute Tel. 011 541 052

FRANCIA (corso) angolo via Cigna signorile 2° piano ingresso salone 3 camere cucina bagno Tetto Blu 011 562 3811

FRONTE PO piano alto 3 piano signorile doppio 3 camere doppi servizi mansarda box Esimo 011 480 135

GABETTI Lucento ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno vendesi L. 165 milioni Ag. Lucento 011 253 747

GABETTI SPA Campidoglio libero 3 vani tinello cucinino bagno volendo usufrutto Ag. Parella 011 686

GABETTI corso Marche libero centro tinello cucinino bagni L. 300 milioni Ag. Parella 011 756.688

GABETTI SPA corso Principe Oddone vende nuda proprietà di ampia cucina bagno L. 73 milioni Tel 011 248 1053

GABETTI SPA Maurizio in nel palazzo d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagni Ag. Crimea 011 660 4240

GABETTI SPA piazza Carducci doppio ingresso 3 camere tinello cucinino 2 bagni 2 ave Ag. Reggia 011 663 3574

GABETTI SPA piazza Derna vende libero ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi Ag. Giulio Cesare 011 248 1053

GABETTI SPA precollina via Fobello in bella palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni Ag. Crimea 011 660 4240

GABETTI SPA vende libero corso Monte Cucco 3 camere tinello cucinino 2 bagni Ag. Viberti 011 335 8703

GABETTI SPA vende Po scheria 6° piano salone 2 camere cucina 2 bagni Ag. Viberti 011 335 8703

GABETTI SPA vende posto corso Trapani in bella casa salone 2 camere tinello 2 bagni box Ag. S. Rita 011 359 393

GABETTI SPA vende via Gradisca casetta libera bisognosa con seminterrato L. 430 milioni Ag. S. Rita 011 359.393

GABETTI SPA via Cavour libero 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni. Ag. Parella 011 756 688

GABETTI SPA via Ventimiglia ingresso camera tinello cucinino bagno vista collina Ag. Nizza 011 663 3574.

INVESTITALIA corso M. d'Azeglio in signorile palazzo elegante luminoso appartamento mq 320 Tel 011 518 4366

INVESTITALIA [illegible]

INVESTITALIA [illegible]

INVESTITALIA [illegible]

INVESTITALIA [illegible]

INVESTITALIA [illegible]

LA BARCA [illegible]

LA DE-GA [illegible]

LARGO RE UMBERTO
via Lamarmora signorile parzialmente giardino condominiale appartamento mq 180. Posti auto. Trattative riservate. Tel. 011 650.9219.

LESSONA [illegible]

MADONNA DI CAMPAGNA [illegible]

MOLINETTE [illegible]

MONO BILOCALE [illegible]

NEL [illegible]

PALAZZINA [illegible]

PANORAMICO

PARELLA
palazzina con 4 alloggi occupati 2 minimansarde e negozio liberi L. 350 milioni. Gabetti 011 548.045.

PIAZZA Bernini in casa d'epoca mq 230 da ristrutturare 2 saloni 4 camere cucina box no Ed [illegible] 011 561 3535

PIAZZA Peyron in palazzo signorile luminoso ampio mq 120 ristrutturato abitato Periodo Edilcasa 011 539 962

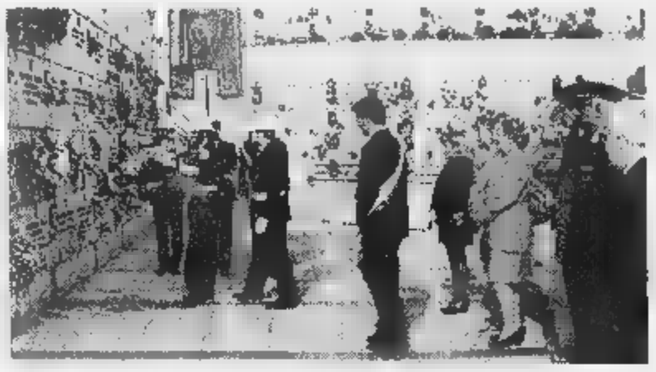
PIAZZA Pitagora in palazzina stabile piano alto 2 ampie camere tinello cucinotto bagno Edilcasa 011 539 962

(continua)

La vedova di Coggiola alla commemorazione del caporeparto ammazzato 20 anni fa dalle Br

«Pietà sì, ma il perdono mai»

Autorità e familiari ieri al Cimitero Parco
L'uomo fu colpito mentre andava al lavoro



A fianco, la [redacted] Piero Coggiola (foto piccola), ucciso dalle Br nel settembre 1978

«Pietà sì, ma perdono mai». Queste le parole [redacted] Myrna Coggiola, vedova di Piero Coggiola, ucciso venti anni fa dalle Brigate Rosse, al termine della commemorazione che si è tenuta ieri al cimitero Parco di Torino. Piero Coggiola, caporeparto alla Lancia di Chivasso, era stato colpito a morte la mattina del 28 settembre 1978 all'uscita della [redacted] abitazione di Via Servais 200. Andava al lavoro.

Alla commemorazione hanno partecipato autorità e pochi familiari tra cui la figlia Antonella. Una corona di fiori davanti alla lapide e la memoria è tornata per qualche momento a quella stagione di terrorismo, ai tempi bui degli anni di piombo. Il colonnello Enrico Maria Falcone, vice comandante dei Carabinieri della regione Piemonte, ha rivolto parole di conforto alla vedova, e ha aggiunto: «Signora, io credo che sia possibile perdonare, ma certo non è possibile e non bisogna dimenticare». «Io non posso perdonare, non posso», ha risposto Myrna Coggiola. «Anche se negli ultimi tempi [redacted] è parlato molto di come lasciarsi gli anni di piombo alle spalle, io penso che gli assassini devono pagare - ha detto ancora al termine della cerimonia - [redacted] io non posso perdonare chi ha ucciso una persona senza colpe, ma solo tarmene una piccola ragione».

Erano le 7,30 di venti anni fa, quando il caporeparto della Lancia era stato colpito da tredici colpi alle gambe, sparati da un commando di tre brigatisti di cui facevano parte Nicola D'Amore, Roberto Betassa e Patrizio Peci. Coggiola era spirato poco dopo [redacted] ricovero al pronto soccorso del Maria Vittoria. D'Amore era stato condannato a 21 anni, Peci e Betassa all'ergastolo nel maxiprocesso per i delitti commessi dalla colonna delle Br che aveva terrorizzato Torino dal '73 al '79.

Sotto un caldo sole autunnale autorità e familiari si sono stretti ieri nel silenzio, davanti alla lapide. La commozione della vedova è stata interrotta dal presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, che ha sussurrato parole nelle sue orecchie per qualche minuto. Un dialogo intimo che si è chiuso con un «grazie» da parte della signora Coggiola. [redacted] Marino ha parlato di [redacted] «momento [redacted] riflessione necessario, di un messaggio che deve rimanere, per non dimenticare. Piero Coggiola era stato ucciso perché identificato [redacted] un simbolo dello Stato dai terroristi. Per noi, per la città, Coggiola è ancora oggi un simbolo di uomo operoso, rispettoso del proprio dovere».

Alla cerimonia erano presenti [redacted] vice prefetto di Torino Giuseppe Amelio, il questore Francesco Faranda [redacted] il vice comandante provinciale dell'Arma Antonio Olivieri.

Maurizio Puddu, presidente dell'associazione vittime del terrorismo ha dato appuntamento alla messa del 24 ottobre, alla Consolata, «per ricordare tutte le vittime del terrorismo».

Nella guerra fra clan calabresi rivali

Ucciso «Spizzichino» Inflitti cinque ergastoli

Killer e mandanti traditi da due pentiti
Il delitto in un bar nel novembre del '92

Cinque ergastoli. Come aveva chiesto il pm Anna Maria Loreto a conclusione di una dura requisitoria. Dopo oltre dieci ore di camera di consiglio, la corte d'assise ha emesso la sentenza per l'omicidio [redacted] Giuseppe Trunfio, detto «Spizzichino», freddato a colpi di pistola nel novembre '92 [redacted] un bar di via San Pio V. Carcere [redacted] vita per Salvatore Belfiore, piccolo boss, che, per l'accusa «non lasciava impuniti gli sgarri» [redacted] Tommaso De Pace (indicati entrambi da due collaboratori di giustizia [redacted] i mandanti di quell'assassinio); carcere [redacted] vita per Gavino Chessa e Carmelo Trichilo, che si sarebbero [redacted] -pati di questioni logistiche. I killer sarebbe stati, nella ricostruzione dell'accusa, Franco Rubinato e Ciro Corato. I due pentiti non hanno dubbi: «Sono stati loro». Un collaboratore però indica in Rubinato l'uomo che premette il grilletto, mentre l'altro affida questo ruolo [redacted] Ciro Corato, un calabrese che si suicidò in carcere qualche mese dopo il delitto.

Si è chiuso così nell'aula dell'assise il primo atto di una storia complicata, aggrovigliata. La storia di un clan di calabresi. Di bande rivali che si contendevano [redacted] il territorio della città a [redacted] di pallottole.

Ma perché fu ucciso «Spizzichino»? Per più di un motivo. Stando alla ricostruzione dell'accusa, sostenuta in aula dal pm Anna Maria Loreto, Giuseppe Trunfio sarebbe stato «tolto [redacted] mezzo» perché si era allontanato dal gruppo di Belfiore e avvicinato troppo [redacted] quello di [redacted] suo nemico, quello dei Saffiotti. Ma non [redacted] l'unica ipotesi. L'altra fa riferimento alla morte del fratello di «Spizzichino», Domenico freddato otto mesi prima a Barriera Milano. Giuseppe, il fratello vendicatore, sarebbe stato ammazzato perché si stava avvicinando alla verità.

Questa la ricostruzione, secondo i pentiti. La notte del 18 novembre '92 «Spizzichino» si trova nel bar di via San Pio V. Nel locale arriva Carmelo Trichilo, un cliente abituale, che non dà nell'occhio. Entra, scambia due chiacchiere. Poi esce. L'accusa: «Va ad avvertire i killer che Trunfio è nel locale». Uno dei pentiti porta in auto i due killer davanti al bar. Dopo l'omicidio gli sparatori vengono aiutati anche dal secondo pentito che li sta aspettando su un'auto «pulita». E [redacted] dare una mano ai killer dopo [redacted] delitto c'è anche Gavino Chessa, anche lui con un'auto. Oltre [redacted] 5 ergastoli, la corte, presieduta da Rita Garibaldi, ha inflitto un anno di carcere a Natale Genovese: era presente nel bar, stando all'accusa, ma lui l'ha sempre negato.

Un agguato in piena regola, deciso dalla banda che aveva deciso di far fuori «Spizzichino» colpevole di sapere troppo, secondo i pentiti. Gli imputati (difesi dagli avvocati Francesco Bosco, Roberto Macchia, Guido Chiarloni, Graziano Masselli, Antonio, Sheila e Basilio Foti [redacted] Mario Almondo) hanno sempre respinto le accuse. «Rubinato [redacted] stato accusato del delitto perché ha avuto una relazione con le mogli dei due pentiti». Ma la corte ha accolto in pieno la tesi dell'accusa. In aula, ad ascoltare il verdetto, c'era il solo Franco Rubinato. Gli altri erano collegati in videoconferenza dalle carceri dove sono detenuti.

Ventuno arresti nel weekend, soprattutto per droga

Operazione dei carabinieri contro la microcriminalità

Fine settimana di intensa attività per i carabinieri del nucleo radiomobile di Torino, che in due giorni hanno eseguito 21 arresti. In manette [redacted] finiti soprattutto extracomunitari, e in particolare nord-africani (ottimi sorpresi [redacted] spacciare droga nelle zone più calde della città. Recuperati 70 grammi tra eroina, hashish e marijuana. Altre tre persone sono state arrestate invece per furto su auto (due rumeni e un italiano), [redacted] altri tre per aver ripulito le casse di un bar e di un negozio di parrucchiere.

Al termine di una rissa in piena giorno, domenica pomeriggio al Valentino, sono finiti in manette tre romeni in mezzo alla folla, tra cui numerosi bambini con i genitori, [redacted] lanciavano bottiglie rotte (hanno dovuto [redacted] medicati in ospedale). E ancora, un tunisino è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e tre cittadini del Bangladesh per aver rapinato un loro connazionale la notte scorsa in corso Vercelli: i tre lo hanno aggredito portandogli via portafogli, orologio e il banchetto con i monili che metteva in vendita, munito di regolare licenza.

Per Camerlengo e il sindaco di Castelnuovo Belbo

Processo sulla «Casa 2000» Il pm chiede diciotto mesi

Dopo [redacted] anno e mezzo [redacted] udienze si avvia [redacted] conclusione, alla prima sezione penale, il processo contro Carlo Formica, da 35 anni sindaco [redacted] Castelnuovo Belbo e l'imprenditore Pietro Camerlengo, titolare dell'ospizio per anziani «Casa 2000». I due sono accusati dal pm Corsi di abuso d'ufficio, truffa e falso (reato, quest'ultimo, contestato anche all'ingegnere capo del Comune). Per entrambi il pm ha chiesto 18 mesi di carcere.

L'indagine era partita nel maggio di due anni fa, in seguito ad un esposto presentato da due consiglieri di minoranza. Camerlengo avrebbe ottenuto la gestione di «Casa 2000» grazie ad una gara d'appalto pilotata d'accordo col sindaco Formica. L'affitto della struttura, invece, sarebbe stato sostituito da [redacted] anticipo di 540 milioni (versato da Camerlengo) per la ristrutturazione dell'ospizio. Per l'accusa si tratta di una cifra gonfiata. Ieri la parola alla difesa. Hanno parlato gli avvocati Lozzi e Perga per l'ingegnere del Comune [redacted] l'avvocato Serra per Formica. La prossima udienza toccherà agli avvocati Tardy (assiste Camerlengo) [redacted] Mirate (per Formica). Sentenza il 14 ottobre.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PIAZZA [redacted]

PIAZZA [redacted]

PIAZZA [redacted]

PLATANI [redacted]

SANTA RITA [redacted]

S. RITA [redacted]

S. SECONDO [redacted]

STABILE [redacted]

VENDESI [redacted]

VIA [redacted]

VIA [redacted]

VIA [redacted]

VIA [redacted]

VIA [redacted]

VIA [redacted]

VIA [redacted]

ZONA [redacted]

CASTIGLIONE in palazzina recente salone 2 camere cucina 2 servizi ampio seminterrato posto terrazzo e giardino Esam 011 480 155

COCHIBA 011 680.8151 a 8 km da Chieri in posizione panoramica splendida villa indipendente mq 300 parco mq 10 mila ampia cucina e depandance mq 120 in costruzione Cochiba

COLLEGNO Baden Franca libero ingresso cucina su soggiorno 2 camere bagno cucinotto ripostiglio 150 Sipa 011 619 9494

COLLEGNO [redacted]

COLLINA
San Mauro prestigiosa residenza mq 480, garage mq 50, giardino mq 9000 piscina riscaldata con dependance, condizionamento, allarmi, immediata abitabilità. Tel. 011 898.7285.

LUSERNA panoramica villa bifamiliare personalizzata palombaro parco Gabetti Property 011 597 730

MONCALIERI [redacted]

MONCALIERI [redacted]

[redacted] locale salone 2 camere cucina 2 servizi box auto (perdita contaminazione livello) 220 milioni Tel 011 605 5776

PRIVATO vende Baldissero collina libera mq mansardato recentissimo 75 mq Tel 011 581 7751 ore serali

RIVOLI Imperia vende alloggio panoramico 105 mq con taverna (giardino box doppio posto auto Tel 011 220 5421.

RIVOLI libero gran Torre in palazzina nel verde mq 220 circa 3 bagni box L 220 milioni Rubi a Bernezzo 7412872

RIVOLI via Vecchia doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni 3 posti auto mq 250 Sipa 011 619 9494

SALICE D'ULZIO [redacted] salone 2 camere cucina bagno terrazzo ristrutturato - L. 250 milioni Mibi 011 596 483

SANGANO villetta indipendente soggiorno cottò 3 camere cucina servizi taverna/lavanderia giardino Segem 011 771 0067

SESTRIERE [redacted]

SESTRIERE [redacted]

SESTRIERE [redacted]

VENARIA in palazzina di 6 alloggi libero salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio Tel 011 455 7947

VILLA Sangano nuova costruzione indipendente cucina salone 2 camere balconi interrato mansardo Tel 011 696.0557.

220.000.000 a 14 km da Carmagnola incantevole posizione collinare villa costruenda libera su 4 lati con mq [redacted] di terreno La Borsa 011 368.492

[redacted] Chieri stupenda villa di recente [redacted] libera sui 4 lati con giardino La Borsa 011 368.462

LIGURIA

ALBENGA entroterra villette 5 locali doppi servizi, taverna, box, giardino [redacted] milioni contanti [redacted] Tel 0182 213.71

BERGEGGI in complesso residenziale in località con terrazzo incantevole vista mare Fondocasa 019 741.5003

BORGHETTO S. SPIRITO 7 km mare, rustico indipendente [redacted] mq vista mare terreno 500 mq. Mutuo agevolato. L. 110 milioni Aurelia 0182 973.027

CERIALE investimento [redacted] comodo centro monofocale balcone cantina L. 100 milioni Fondocasa 0182 931 515

[redacted] MARINA (Imperia) in complesso residenziale ingressi vendo bilocali da L. 110 milioni pagamento 10% acconto 50% mutuo agevolato 40% in 30 rate mensili senza interessi Tel 019 675 840 - 02 949.63870

FANTINO Borghetto sul mare piano [redacted] fronte mare come nuovo riscaldamento autonomo Tel 0182 891 055 - 931.609

LIGURIA [redacted] in pietra, borgo antico [redacted] trotterra Albenga, parco uliv [redacted] L. 25 [redacted] lioni mutuabili Tel 02 480.05115.

LOANO affare bilocale vista mare cortile [redacted] 20 mq posto auto L. 165 milioni. Fondocasa 019 675.513

LOANO bilocali nuova costruzione possibilità vista mare box e giardino da L. 180 milioni Tel 019 676 088

PIETRA LIGURE 200 mt mare ampio bilocale [redacted] comodo negozi L. 220 milioni Fondocasa 019 615.951

SANREMO centrale ingresso cucina camera bagno stupenda vista mare L. 75 milioni. Fondocasa 0184 591 678

S. BARTOLOMEO [redacted] a 300 mt dalla spiaggia soggiorno cucinotta servizi balcone arredato lordo mobile bene a L. 155 milioni Tel 0182 932.599

SPOTORNO viale Europa ingresso sala cucina camera bagno balcone cantina nuova alluvi Fondocasa 019 741 5002

SPOTORNO 350 mete mare ingresso ascensore cucina camera bagno giardino mq 75 posto auto Studiotre 019 746 468

COSTA AZZURRA

A. LIQUIDIAMO centro Nizza a 50 mt mare monolocale bilocali da L. 75 milioni. Consegna immediata. Possibilità affitto garantito interni 011 599 782

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare [redacted] luoghi nuovo accesso spiaggia L. 25 milioni più piccola rata Italgest 0184 449 072

AFFARE Antibes mare vista mare ville indipendenti giardino, terrazze L. 87 milioni più piccola rata Italgest 0184 449.072

AFFARE Cannes [redacted] mare vista [redacted] lolo residenza [redacted] bilocali terrazze da L. 200 milioni Italgest 0184 449 072

AFFARE Cannes Theoule villette sul mare vista mozzafiato piscina da L. 68 milioni più piccola rata Italgest 0184 449.072

AFFARE Menton Garavan fronte mare introvabile alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata Italgest 0184 449.072

AFFARE Nizza alloggi nuovi vacanza investimento reddito garantito 7% L. 45 milioni più piccola rata Italgest 0184 449.072

CAP [redacted] affare introvabile alloggi pronti vista mare parco piscina tennis da L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072

NIZZA Corniche Fleurie eccezionale prossimità mare immobile alto livello monolocali pronta consegna FF. 255.000. Rendita locativa 6,4%. Sagor 167 019 318

[redacted] in villa d'epoca [redacted] parco vicini a vista mare. 2/3/4 locali terrazze, giardino, parking. Ristrutturati. Bi[redacted] 0033 493 168.687.

[redacted] spazioso bilocale con balcone [redacted] lazzo di lusso garage Eccezionale! FF 390.000. Giovanni 0033 612 103 385

LOCALI [redacted]

[redacted] **PIP** 011 610.341 vendo zona [redacted] Grosseto splendido locale industriale mq [redacted] più mq 1000 uffici [redacted] mq 12 500 bipolo primavera '99

CAPANNONE Torino sud mq 1800 uffici e abitazioni mq [redacted] frazionabile, ampio [redacted] Affaro & Golia 011 434 3940

[redacted] via Cavour libero locale 330 mq più soppalco adatto diversi usi Uscita di sicurezza Combaldino 437.4000

CORSO Vigevano vendiamo da ristrutturare basso fabbricato indipendente su 2 piani mq 1000 più cortile mq 100. Adatto attività artigianale Tel. 011 562.1675.

DOGLIANI (CN)
[redacted]esa complesso industriale capannoni uffici magazzini mq 4700 totali. Gabetti 011 539.007.

LA GINEVRA 011447 5651 capannone Pescarolo mq 750 con impianti carroponte occupato ottimo reddito [redacted]

LA [redacted] 011 447.5651 capannone Vinovo mq 750 nuova costruzione predisposizione carroponte mutuo esistente.

LA GINEVRA 011447 5651 capannone zona corso Vercelli mq 2300 su due piani ottima posizione a L. 500 mila al mq.

[redacted] 011447 5651 capannoni mq 4500/6800/10000 ampi piazzali Settimo comodi tangenziale vendesi affittasi

LA GINEVRA 011 447.5651 capannoni via Reiss Romoli mq 3200/4000 [redacted] parte commerciali cortile fronte strada.

LANZO [redacted] complesso [redacted], artigianale disponiamo ultimi capannoni possibili mutui agevolati Gabetti 011 920.7553

PIAZZA Maria Teresa ufficio mq [redacted] locato ad alto reddito. Edicase 011 561.3535

POLO [redacted]
nuova realizzazione su area confinante aeroporto Caselle. Ampia disponibilità metrature. Finanziamenti agevolati. Gabetti 011 539.007.

RACCONIGI ottima posizione vendo locale commerciale con annessa abitazione Monticasa 0172 83.358 - 0335 861.666.

REDDITO 8%
vendesi Moncalieri [redacted] industriale mq 2300 più mq 450 uffici cortile mq 2000 Tel 011 610.341

RIVOLI 'Il Prisma' nuovi locali uffici/negozio open space con servizi mq 180. Sogem 011 771 0067

SOGEM prima cintura ovest nuovo capannone mq [redacted] uffici e [redacted] mq 250 Tel 011 771.0067

SOGEM Torino nord capannone mq 1300 frazionabile (800 più 500) ideal uso artigianale/laboratorio. [redacted] 011 771.0067

TORINO corso Agnelli prossimità Sporting Club vendesi locale open space 300 mq con possibilità parcheggio esclusivo, adatto studio professionale, [redacted] medico circolo ricevabo palestra sala giochi ecc [redacted] 011 500.346

VENDONSI liberi [redacted] centrali stabile signorile su 2 piani mq 550 ingressi condominiale o privato su strada box e posti auto [redacted] Tel 011 500 179 - 011 595.852

VIA Cigna pressi lungo Dora palazzina 2 piani interrato [redacted] 25 piano terra mq 125 e cortile 1° piano [redacted] cucina 4 camere Geom Sena 011 382.5072.

VIA Nizza angolo via Valperga libero angolare ufficio mq 232 a L. 385 milioni. Edicase 011 561.[redacted]

VIA Onorato Vigliani libero negozio/ufficio mq 43 [redacted] 50 mq di abitazione e mq 90 magazzino. Edicase 011 561.3535.

VIA Zumaglia vicino piazza Rivoli muri negozio libero adatto per ufficio 50 mq L. 70 milioni Inv Imm. 011 562.6283.

BOX AUTO

ADIACENZE Giardini Reali vendesi area parcheggio attrezzata con elevato reddito documentato. Tel. 011 500.346.

PROSSIMITA' corso Giulio [redacted] vendesi blocco di 21 [redacted] auto in costruzione con elevato reddito garantito da [redacted] Tel [redacted] 500.346

TERRENI

AGENZIA PIP 011 610.341 vende prima cintura terreno industriale mq 32 [redacted] recintato con palazzina uffici [redacted] ed edificabilità mq 15 mila

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO grande [redacted] in vendita (minimo 100/120 mq). Contanti. No perdite[redacted] Sig. Lorenzini 011 617.8215

[redacted] per vendere bene e rapidamente ogni tipo di immobile rivolgiti al nostro esperto. Tel 011 43.591 - 0122 831.778.

CERCHIAMO alloggi in centro precollina S. Rita in case belle. Rapide delibrazioni Centro Casa 011 562 [redacted]

[redacted] cerca per coppia impiegati mq 60/100 ascensore zona centro sud Pago contanti. Sig ra Garro 011 57 [redacted]

SABATELLI [redacted]
[redacted] appartamenti liberi in Torino e provincia. Pagamento contanti. Tel. 011 669.2660.

[redacted] PROVINCIA

RICERCO [redacted], rustico o cascinale con terreno in cintura torinese o max a 40 km. "La Borsa" 011 368.462.

LOCALI UFFICI [redacted]

GABETTI RICERCA
per propria clientela capannoni industriali varie metrature adiacenti tangenziale. Tel. 011 539.007.

AFFITTI OFFERTE

[redacted] CITTA'

A.GEDIM 011 562 7566 centrale adiacente via Roma vuoto bella [redacted] piano alto salone 4 camere cucina biservizi

ABBIAMO accoglienti alloggi [redacted] proporvi ben arredati vuoti metrature [redacted] stessa casa, giardino. Interacta 011 566.[redacted]

AFFITTASI appartamento libero ristrutturato soggiorno 3 [redacted] doppi servizi cucina abitabile ampi balconi volendo box. Tel 011 500 179 - 011 595.852

AFFITTASI a studenti bilocale L. 450 mila mensili più spese [redacted] Don [redacted] 011 962.4950 - 0368 700 [redacted]

AFFITTASI [redacted] transitorio ed ufficio ampio bilocale arredato zona Valentino. Tel. 011 885.748 - 0336 746.295.

COLLINA lorenese alloggio signorile comodo al centro 2 camere soggiorno cucina bagno mansarda tavernetta box. Tel. 011 537.445 - 011 898 9[redacted]

CORSO Cincinnato affittasi alloggi 2 camere soggiorno cucina biservizi L. 800 mila mese Tel. 0335 662.6113.

CORSO [redacted] angolo corso Racconigi panoramico soggiorno 3 camere cucina bagno patti deroga. Tel. 011 [redacted]

Ivrea
MONOLOCALI [redacted] e bagno acque centralizzata ben arredati in bella casa. [redacted] Salvatore 011 581.7183

PIED-A-TERRE arredato monolocale a servizio no angolo cottura. Piazza Sabotino L. 400 mila. Tel. 0335 662.6113.

[redacted] affittasi nuovo alloggio 1-2 camere soggiorno cucina da L. 712 [redacted] eventuale box. Tel. 0335 662 6113.

77
VIA [redacted] 383 (piazza Bengasi) alloggio 2 camere cucina doppi servizi L. 700 mila mensili più spese Tel. 011 810 359

TORINO PROVINCIA

RIVOLI [redacted] villa arredata oppure solo appartamento piano giardino da L. 3 milioni e L. 4 milioni. Tel. 011 669.8821

LIGURIA

[redacted]BORGHET[redacted] vicino [redacted] alloggi confortevoli TV lavatrice mesi [redacted] anche 15 giorni. Punto Edilnord 0182 950 771.

[redacted] UFFICI [redacted]NI

ADIACENZE Sporting Club di [redacted] Agnelli locale open space 300 mq con area parcheggio esclusiva adatto [redacted] medico professionale palestra sala giochi circolo ricreativo Tel 011 500 346

AFFITTASI a Borgaro Villaretto capannone mq 500 h mt 6 ampio cortile con tettoia Tel 011 771 1444 - [redacted]5 804.9075.

AFFITTASI
presso Camera Commercio [redacted] posti auto ufficio mq 220. Tel. [redacted].

AFFITTASI zona piazza Castello [redacted] aria condizionata mq 180 casa signorile prezzo interessante Sapri 533 593

AFFITTA zona Francia basso fabbricato [redacted] 250 uffici mq 55 servizi cortile [redacted] cassa cerrati Tel 0337 204 656

AGENZIA PIP 011 610.341 affitta vende Settimo strada [redacted] Cebrosa locale industriale mq 4500 mq [redacted] uffici [redacted] ampio cortile

BEINASCO capannone nuovo mq [redacted] ufficio servizi avveniolo tangenziale immobili 011 349 9593

BORGARO fronte provinciale capannone industriale commerciale mq 520 con ufficio e servizi. Tel. 011 920.8848 821 0275.

CORSO Massimo d'Azeglio affittiamo villa uso ufficio di mq 1200 fuori terra e mq 300 interrati. Posti auto. Trattative riservate. IPI 011 561 7091

[redacted] 011 447.5651 capannone Torino Nord mq 1200/1600/3000/5000 [redacted]ata comodi tangenziale uso deposito

[redacted]' capannone industriale recente mq 2200 h 7 uffici grande cortile [redacted] tangenziali Casalnuova 011 997 4196.

LOCALE
uso commerciale/ufficio fronte strada mq 90 retro basso fabbricato mq 400 posti auto. Tel. 517.1013.

LOCALE uso ufficio/negozio con [redacted] moderno stabile zona Mirafiori affittasi Tel. 011 347 2287

PROGESTIM S.P.A. affitta in stabile di zona centrale uffici e locali commerciali di varie metrature Tel. 011 812 5083

SOGEM piazza Carignano palazzo storico prestigiosi uffici di alta rappresentanza. Tel. 011 771.0067

SOGEM prima cintura sud capannoni mq 600 con uffici [redacted] servizi. Tel. 011 771.0067.

TORINO in zona di forte passaggio negozi con magazzini metrature varie. Sogem 011 771.0067

[redacted]
costruendo capannone mq 3400 con uffici mq 560 adatto produzione deposito commercio all'ingrosso società affitta [redacted] vende anche [redacted] (minimo mq 600). Possibilità [redacted] personalizzazione. [redacted] 0338 923 2287

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. A referenziatissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Romanzo 011 533 914

[redacted] Azienda giapponese cerca per funzionari e direttori alloggi e ville vuote arredate Interacta 011 568.3676

CERCHIAMO per nostri clienti referenziati 2-3 camere servizi e ville anche cintura Centro Casa 011 562 3688

DIRIGENTE causa trasferimento ricerca appartamento in Torino o prima cintura vuoto arredato Tel 011 271 4487

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abil 011 669.6921

FUNZIONARIO banca austriaco cerca alloggio decoroso in zona signorile. Tel 011 434 4698

MEDICO dentista ricerca appartamento in Torino o prima cintura vuoto/arredato Tel. 0335 624.3996

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO affitto acquisto capannone mq 500/1000/1200 area comodi tangenziali. Urgente. Sogem 011 771 0067

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione contanti [redacted] vettura. Via Sant Ottavio [redacted] Torino (zona Molo) Tel. 011 817 7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni anche se rotte e rottamate ipercar strada Torino 27 Beinasco Tel. 011 [redacted] 1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 775.1888 Torino

AUTOGILLIA acquista [redacted] vettura immediata auto fuoristrada e furgoni [redacted] sopra la Corso Umbria 35 To Tel 011 488 295

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1643 - [redacted]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANZIANI albergo *** Diano Marina offre soggiorno con sorveglianza infermieristica continua. Dolci convalescenze, accettati non vedenti trasferimento casa-hotel-casa Tel 0183 495 212

MATRIMONIALI

[redacted] **MATRIMONIALE SINTONIA** ricerca e selezione il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino [redacted] Tel 011 537.914

[redacted] **AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del gusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giu[redacted] 3 angolo [redacted] Vinzaglio Torino Tel 011 561 1055

[redacted] separata [redacted] occhi azzurri riservata conoscerebbe uomo serio per eventuale matrimonio Top Service 011 533 840

[redacted]**ENNE** vedova bionda occhi nocciola riservata incontrerebbe uomo serio eventuale matrimonio Top Service 011 518.4432

VARIE

A.A. [redacted] **M.C.** 334.832. acquista oro, argenterie, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra [redacted] argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argentina monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel 650.2212.

ACQUISTO mobili '700 '800 primo '900 argenti bronzi e oggettistica varia. Tel 011 837.546 (abitazione pasti 247.6389)

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino, Tel. 561.3066.

Migliaia di proteste in prefettura per gli assegni di invalidità sospesi

Se la pensione è «congelata»

Caso drammatico a Piossasco

PIOSSASCO. Vivono con pochi soldi al mese: 370 mila lire di pensione di invalidità della moglie ■ 169 mila lire di contributo del Co■■■. Lui, Alfredo Piccoli, 49 anni, faceva l'elettricista sulle gru, fino a quando una malattia, otto anni fa, lo ha costretto ad abbandonare l'impiego. La moglie Elena, di 51 anni, è invalida dalla nascita. Vivono in una casa sopra il centro di Piossasco: un'abitazione modesta con ■■ cortiletto di fronte all'ingresso e un fazzoletto di verde. Dentro, un salottino arredato con vecchi oggetti e alcune fotografie sbiadite appoggiate sul televisore.

Ieri mattina, quando sono andati all'ufficio postale per ritirare la pensione di invalidità, hanno scoperto che l'assegno era stato sospeso. Congelato ■■■■ alcun preavviso. «Non sapevamo ■■■ fare: quei soldi sono tutto per noi, ■■■ la nostra sopravvivenza» dicono.

Stessa sorte è toccata ad altre persone: anche la loro pensione è stata sospesa. «Mi ■■■ subito precipitato in prefettura per avere una spiegazione, ma i posti erano già tutti esauriti. Mi hanno detto di tornare nei prossimi giorni» aggiunge Alfredo Piccoli.

Quotidianamente 150 persone varcano la soglia dell'ufficio pensioni della prefettura. Un assedio giornaliero: gente disperata in lotta contro la burocrazia. «E' l'afflusso consueto: ci sono molte pratiche da chiarire o da regolarizzare ■ per ognuna occorre tempo» spiegano i dirigenti. Adesso la questione da affrontare è proprio la sospensione dell'assegno. E i motivi che fanno scattare il provvedimento sono di solito due: nella documentazione manca l'iscrizione al Collocamento, richiesto per le persone comprese fra i 18 e i 55 anni, oppure si supera la soglia di reddito lordo. «Questi sono gli esempi più diffusi: purtroppo in attesa di verificare il caso è ne■■■■ emettere una sospensione cautelativa per impedire eventuali abusi» affermano in prefettura.

In provincia di Torino vengono pagati in tutto oltre 33 mila pensioni di invalidità. E dall'inizio dell'anno ■■ sono state revocate già 458. Il provvedimento di ■■■ spensione viene di regola comunicato con alcune settimane di anticipo rispetto alla data di ritiro della pensione. «Si segue sempre la ■■■■ prassi: l'avviso viene notificato all'interessato dal messo comunale: talvolta però arriva in ritardo, ma non per colpa nostra» precisano in prefettura. E aggiungono: «Comunque per evitare i disagi del genere, gli impiegati delle poste sono in grado di fornire spiegazioni sulle motivazioni della sospensione utilizzando una linea riservata collegata con i nostri uffici».

Massimiliano Peggio

CUORGNE'

Sì alla circonvallazione

E' stato sciolto il primo nodo sulla questione della Statale 460, strada che collega Torino ■ Ceresole Reale. Il primo passo sarà la costruzione della circonvallazione di Cuorgnè, che consentirà di eliminare tutto il traffico dal centro cittadino migliorando i collegamenti dalla città (oltre che ■■ Castellamonte) per le Valli Orco, Soana e Sacra. ■ progetto preliminare, costo all'incirca ■■ miliardi, è passato in Regione (che doveva finanziarlo perché ■ strada è di proprietà dell'Anas) e la notizia è arrivata anche sui banchi di Palazzo Cisterna, in Provincia, proprio quando veniva posto ■■ freno (responsabilità che si sono assunti anche alcuni sindaci altocanavesani, oltre che i comitati spontanei) sulla realizzazione delle due circonvallazioni di Front e Rivarossa.

Alfredo Piccoli, 49 anni

La Provincia informatizza le sue strade

Tremila chilometri dentro un cd-rom

La Provincia vuole avere un quadro generale, facilmente consultabile ed aggiornato, dei tremila chilometri di strade di sua competenza ed ha deciso di realizzare in tempi brevi un catasto informatizzato di tutta la rete provinciale.

Spiega l'assessore alla Viabilità, Luciano Ponzetti: «Abbiamo bisogno di una fotografia reale del territorio che dia conto di dimensioni, pendenze, pertinenze, accessi, impianti semaforici e di illuminazione, stato della pavimentazione stradale, segnaletica. Ci saranno anche immagini digitali e riprese video. L'archivio sarà poi interfacciabile con quelli delle concessioni, degli espropri, del traffico. Quando avremo ■■ catasto completo, sarà anche più agevole arrivare a quella manutenzione programmata che per noi è l'obbiettivo finale per ottenere una viabilità più omogenea».

Nello studio - che sarà realizzato dalla Ro.de.co di Voghera e che costerà 792 milioni - saranno compresi dati anche su tutte le «opere d'arte» (ponti, viadotti, sottopassi) e i punti critici per le possibili esondazioni dei corsi d'acqua. Ponzetti afferma che l'informatizzazione del patrimonio viario è legata anche al passaggio di alcune strade dell'Anas alla Provincia, perché tutto il comparto ■■ tenuto sotto controllo.

Nella cifra globale dell'incarico è compreso anche l'acquisto delle attrezzature di rilevamento, compresi i sofisticati Gps satellitari, che diverranno di proprietà provinciale e che potranno essere utilizzati, in futuro, da personale appositamente addestrato della Provincia per implementare e sviluppare il catasto-strade. Con i Cd-Rom ricavati ogni ufficio potrà avere in qualsiasi momento una situazione aggiornata della viabilità. [g. b.]

IN BREVE

■ **FERROCEMENTI-RECCHI.** Hanno scioperato ieri per otto ore i lavoratori della Ferrocementi-Recchi; secondo la federazione dei lavoratori delle costruzioni (Fle) l'adesione è stata dell'80%. Protestano contro l'ipotizzato licenziamento di 95 persone (53 a Torino) e chiedono che sia prorogata la cassa integrazione. Domani, incontro in Regione, venerdì al Ministero.

■ **INCIDENTE.** Grave incidente stradale, ieri verso le 19, sulla tangenziale Nord, fra gli svincoli di Venaria e corso Regina Margherita. Luisella Milanesio, 28 anni, a bordo di una Fiat 126, è finita sotto un camion, dopo averlo tamponato. La donna è stata trasportata con l'elisoccorso al Cto.

■ **■■■■ ARRESTATO.** Un clandestino albanese di 30 anni, Buyar Sallaku, di Durazzo, è stato arrestato dai carabinieri per induzione e sfruttamento della prostituzione nei confronti della propria moglie, Margarita C., 25 anni, che sarà rimpatriata.

■ **CONSIGLI ■ ISTITUTO.** Tra il 5 e il 10 ottobre contrariamente a quanto comunicato da alcune scuole) scadono i termini per la presentazione delle liste per l'elezione degli organi scolastici. I genitori della lista «Scuola pubblica, scuola di tutti» sono invitati alle 21, via Spalato 15.

■ **COMMERCIANTI.** «Il prezzo dello scambio. Commercianti a Torino (1940-1943)» di Bruno Maida e il volume edito da Pavia che viene presentato alle 21 all'Ascom di via Massena. Con l'autore partecipano il presidente De Maria, il preside di lettere Nicola Tranfaglia e il giornalista Ettore Boffano.

■ **DOPOLAVORO LANCIA.** «Ex dopolavoro Lancia: quale futuro?». Gli assessori Perone e Viano, e il consigliere comunale Michele Paolino ne discutono alle 21, al Circolo Berlinguer di via Millio 64, con Fulvia Ortalda, docente di Tecniche di ricerca sociologica.

■ **SIRINGHE AL VALENTINO.** Dopo le mille siringhe recuperate da Lega Ambiente al Valentino, il gruppo consiliare Lega Nord chiede di analizzare il controllo affidato alla polizia municipale e chiede urgenti provvedimenti, considerando inspiegabile che una tale quantità sia potuta sfuggire al servizio Amiat.

Sottoscritto da 122 Comuni , 5 Comunità montane, 50 fra enti e organizzazioni

Patti territoriali, firmato ■ protocollo

Interessa l'area dal Canavese fino al Chivassese

IVREA. Un anno e mezzo di lavoro, per arrivare ad un programma sottoscritto da 122 Comuni , 5 Comunità montane, 50 fra enti e organizzazioni di vario genere. E' il Patto Territoriale del Canavese, lo strumento voluto per attuare un piano di interventi ■ sostegno dell'occupazione e dello sviluppo del territori■

Ieri, a Ivrea, tutti i soggetti coinvolti hanno firmato il protocollo d'intesa, il primo passo di un iter che potrebbe dare un grosso contributo al rilancio di una zona in forte crisi economica. E non è un caso che le basi di questo percorso siano state gettate nel '95, anno di grandi difficoltà per la Olivetti.

«Credo si possa dire - afferma il sindaco eporediese Giovanni Maggia - che abbiamo "creato" il Canavese. Per la prima volta 122 sindaci si sono incontrati per discutere insieme di futuro, sviluppo, politica economica. Neppure il Movimento Comunità aveva avuto confini così estesi».

Gli fa ■■ Marco Camoletto, ■■■■■ al Lavoro della Provincia: «Non è ■■■ facile tenere le fila di tutti gli enti coinvolti. Ma è comunque emersa la consapevolezza di una ■■■■ mentalità». E parere positivo ■ ha dato anche il ministro dell'Industria, Bersani, che ha promosso l'iniziativa come «il Patto su cui puntare nel Nord-Ovest».

Il cammino, comunque, è ancora lungo. Domani scade il termine per la consegna dei progetti al Comune di Ivrea, che li trasmetterà a Mediocredito per l'istruttoria. A sua volta, entro 3 ■■si, la banca passerà il «pacchetto» al ministero del Tesoro per l'approvazione con decreto.

«Sono previsti 70 miliardi ■ contributi per i progetti delle imprese - spiega Alberta Pasquero, segretaria tecnica del Patto -, con finanziamenti a fondo perduto tra il 10 e il 20 per ce■■. Altri 30 miliardi sono destinati alle opere infrastrutturali, indispensabili per lo sviluppo di un'area: ferrovia e strade adeguate, per esempio, e il riferi■■■to è a quelle statali (la 460, oppure la 26) ormai insufficienti».

I promotori del Patto attendono l'arrivo di circa 150 progetti, per 700 miliardi. Spiccano l'insediamento della Pininfarina ■ Bairo, il «call centre» di Infostrada, il «Parco interattivo multitematico» a Pavone. «Se tutto andrà bene - conclude Alberta Pasquero - potranno esserci 2 mila posti ■ lavoro in più. E saranno importanti i riflessi positivi che si creeranno nel territorio canavesano».

[m. rev.]

Cerimonia in Sala Rossa

Sarà intitolata [illegible] ■ Silvio Geuna

Sarà intitolata una via a Silvio Geuna che si offrì al plotone d'esecuzione al posto del generale Perotti. 1944, gli amici antifascisti furono fucilati al Martinetto. Scomparso domenica 20, è stato ricordato ieri in Sala Rossa, dove Geuna fu consigliere (e assessore) [illegible] al '75. «Uomo libero, onesto, coraggioso», hanno detto il presidente Mauro Marino, il sindaco Castellani, l'amico Giovanni Porcellana, i consiglieri Renato Brossan, Giuseppe Dondona, Pietro Molino. Da tutti un motivo perché la sua vita resti d'esempio: «Bandiera della dc che univa le anime liberale e popolare» (Porcellana). «Esponente della Resistenza degli Sconfitti, di chi ha combattuto il fascismo senza tradire il re, di chi ha perso la vita ed è stato dimenticato» (Dondona). «Il partigiano che si ha fatto capire che abbiamo combattuto dalla parte giusta» (Molino).

Progetto-turismo di An

«Per il Piemonte [illegible] 10 ambasciatori»

«Otto punti per provare e per riuscire», con questo intento An lancia il progetto per il futuro turistico di Torino e del Piemonte. Progetto che, ieri, il segretario regionale Ugo Martinat, il coordinatore provinciale, Agostino Ghiglia, e il dirigente Bruno Villois hanno illustrato all'opinione pubblica.

Partendo dalla considerazione che il Piemonte ha una grande potenzialità, ecco i punti per sfruttarla: dare piena attuazione all'Agenzia di promozione turistica regionale; nominare 10 «grandi ambasciatori» con il compito di far conoscere la regione; istituire un comitato culturale, una consulta tecnica, un archivio informatico, laboratori organizzativi; identificare un gruppo di grandi sponsor; coinvolgere di più il sistema dello sport per sostenere la candidatura alle Olimpiadi invernali del 2006.

TORINO LA [illegible] sette

Joyful promotion

24° GIRO DELLA COLLINA

DOMENICA 11 OTTOBRE
P.za ZARA ore 9,30

L'Unità di Torino — ADISCO

ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
Adidas - Via Roma 64
Adidas - Via Lagrange 20/A
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
Running Center Club - Via Delle Rosine 12
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
Supermercato ■ per Di - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA RITA - MIRAFIORI ■■■■
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Max Sport Club - Via Montalcone 19 bis
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
Supermercato Di per ■ - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - ■■■■■ - SAN ■■■■
Fool Project - ■■ Paolo Braccini 91/C
Manluetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cibaldini 27
Supermercato ■ per Di - Via Duchessa Jolanda 9

■■■■■ - ■■■ DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di ■■ Di- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI ■■■■■■■
BORGATA VITTORIA
Supermercato ■ ■■ Di - Via Breglia 65
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
Supermercato Di per Di - Via Boccardo 35/37

■■■■■ - ■■■■ PARCO ■■■■■■■ MILANO
Supermercato ■ per Di - Via Tortini 40
Milanesio Sport - Via Botticelli 34

■■■■■ - ■■■■■■■
MADONNA DEL PILONE
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato ■ per Di - Corso Casale 115

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Bar Giardino - Piazza Zara 1
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ranchiverdi - Corso Ma■■■■■ 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/ H

■■■■■ MILLEFONTI - LINGOTTO
MERCATI ■■■■■■■■
Iperstore Gs Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/8

MIRAFIORI SUD
Supermercato ■ per Di - Via Povese 27

■■■■ DI ISCRIZIONE in Provincia di Torino
■■■■■■■■■■
Cisalfa - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù
MONCALIERI
Banny Sport - Via Goito 1
Milanesio Sport Corso Savona ■■

SUPERMERCATI DI' PER DI' in Provincia ■■ Torino
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
CANDIOLO Via Torino 46
CASELLE Via Prato Fiera 1
■■■■■■■ Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione ■■
GIAVENO Via Pia Rolla 51
MONCALIERI Via Sestriere 8 - Piazza ■■■■■ 3/2
■■■■■■■■ Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto 8
■■■■ MAURO ■■■■■■■■■ Via Speranza 41
■■■■■■■■■■■■■■■■ Via Asti 12
TESTONA Strada Genova 130

PER ■■■■■■■■■■■■ Tel. ■■■■ 562.96.75

adidas SPONSOR TECNICO — Edicedi — JERZEES — AMIAT — ■■■■■■■■■■■■■■■■

PERSONAGGIO

[redacted] COMPIE 90 ANNI

Il popolare giornalista sarà festeggiato venerdì a Torino

«Raro», il cantore del ciclismo eroico

Scoprì Bartali, seguì 38 Giri d'Italia
Al brindisi anche la figlia di Coppi

Due immagini di Raro con Fausto Coppi (a sinistra) e Gino Bartali. Il giornalista sportivo ricorda con passione gli anni vissuti sulle strade del Giro d'Italia e del Tour de France

HA seguito 38 Giri d'Italia, 28 Tour de France, 39 campionati del mondo. E' il giornalista di ciclismo che ha fatto più chilometri, parte anche in bicicletta. E adesso compie 9[redacted] anni. Sull'albo dei giornalisti è registrato come Ruggero Radice. Ma per i corridori, i colleghi, i lettori è semplicemente Raro: un nome che [redacted] è inventato tanti anni fa per diversificare la firma, quando troppi giornali chiedevano i suoi pezzi; e c'era chi gliene chiedeva anche più di uno per volta. Il giornalista si è ricordato allora del suo nome originario, che gli era stato dato in Francia, dove era nato da emigranti italiani il 2 ottobre 1908; ha unito il Ra di Radice al Ro di Roger, e ha coniato lo pseudonimo che gli sarebbe rimasto addosso per sempre.

Gli piacerebbe, probabilmente, festeggiare questo compleanno in bicicletta. Ma la bicicletta non gli manchera, venerdì mattina al Circolo della stampa, nella sede dello Sporting: perché gli uomini delle due ruote, corridori, giornalisti, appassionati, gli saranno tutti intorno. Ed è giusto. Per 70 anni è stato lui il loro primo cantore; e, prima del cantore, l'amico. «Il più grande di tutti, il più informato», come non perde occasione di dire Bartali, che fu segnalato da Raro quando era all'inizio della carriera. Marina Coppi, che verrà, non può dimenticare il rapporto del giornalista con il padre, che si confidava con lui, nei momenti più difficili, certo di poter contare sul segreto: sempre mantenuto. Una celebre fotografia ritrae Raro abbracciato a Fausto, affranto, dopo i funerali del fratello Serse. «Vai avanti!», sembra dirgli. Dovrebbe [redacted]re presente anche Mike Bongiorno, che non ha mai dimenticato il suo primo maestro nel giornalismo sportivo.

Raro ha cominciato a scrivere quando non aveva ancora 18 anni: corridore egli stesso, nella categoria Allievi, seguiva le gare dei dilettanti in bicicletta. Andava sulla salita della Rezza, aspettava il gruppo dei primi si buttava giù con loro nella discesa, alzandosi sui pedali a Torino per vedere meglio la volata. Poi andava alla *Stampa*, in via Davide Bertolotti: è l'ultimo superstite di quella redazione - staccava una ruota, perché non gli rubassero la bici, e saliva, con la ruota in mano, a scrivere il pezzo.

Ha scritto su tanti giornali, Raro, dal *Guerin Sportivo* degli esor[redacted] alla *Gazzetta del Popolo* della maturità. E, dal primo numero, [redacted] *Tuttosport*. Il 30 luglio 1945 la prima pagina del nuovo quotidiano sportivo aveva, al centro, il grande pezz[redacted] di Ruggero Radice sulla Milano-Torino, la prima corsa ciclistica del dopoguerra. Il giornalista doveva essere un po' indispettito per il mancato successo di Coppi, caduto nell'ultima discesa quando era solo in testa; ma ha cercato di non farlo trasparire, per non defraudare la vittoria di Vito Ortelli. E [redacted] 53 anni di distanza, lo scorso 14 aprile, Raro era ancora in pagina sullo stesso giornale, per commentare il successo di Franco Ballerini nella Parigi-Rubaix. Nella impresa del giovane toscano, il vecchio cronista rivedeva la famosa fuga di Coppi, che nella Rubaix del 1950 se n'era andato via come lui, da solo, [redacted] 45 km dall'arrivo.

Dire che Raro è una fra le più importanti penne del ciclismo è giusto nella sostanza e improprio nella forma. Perché il giornalista, quella penna, l'ha usata solo in parte. Le migliaia di articoli da lui gettati giù a caldo, dopo l'arrivo della corsa, erano spesso dettati direttamente al telefono, dal raccontatore che sapeva [redacted] incantare il suo pubblico. Aveva vissuto la tappa con la passione del ciclista, prima che del suiveur, e voleva che quella passione si trasmettesse al lettore. C'è sempre riuscito, [redacted] la sua capacità fabulatoria e l'aiuto di una memoria stupefacente.

Il suo numero più bello, nelle conversazioni private, era il racconto del Giro d'Italia 1931, tappa Cuneo-Torino, di 252 km. La maggior parte dei giornalisti oggi militanti non erano ancora nati, e lui era già [redacted]. «Erano fuggiti in cinque», gli abbiamo sentito raccontare non più di due anni or sono, 68 dopo quell'episodio, e li nominava tutti e cinque: Marchisio, Pesenti, Giacobbe, Camusso e Balmamion (lo zio del futuro campione). «Dopo Pinerolo, quando cominciò la strada per il Sestriere, Camusso, che era di Cumiana e conosceva bene il percorso, scese di sella e girò la ruota». Era una operazione necessaria, per quelle biciclette senza cambio, quando si doveva affrontare una salita. Così, quando la pendenza di fece più dura, furono costretti a fermarsi gli altri, e lui poté piantarli tutti, andando a vincere la tappa e il Giro. «Mio coetaneo, del 1908, come me», dice con orgoglio Raro. Ed è il solo, oggi, [redacted] ricordare quella storia.

Giorgio Calcagno

Riaperta l'ex Città Mercato

Il sindaco di Venaria **Giuseppe Catania** (a sinistra) durante la cerimonia di apertura [redacted] Auchan-Gruppo Rinascente: Il punto-vendita occupa [redacted] superficie di 9700 metri quadrati contro i 7200 dell'Auchan di Torino

Auchan e Rinascente debuttano a Venaria

Dopo l'integrazione dei due marchi numerose le novità negli ipermercati

Andare a far spesa [redacted] meritarsi un benvenuto applaudito da oltre 300 tra commesse, cassiere, macellai, panificatori, pescivendoli e magazzinieri in impeccabile divi[redacted] rossa, bianca [redacted] blu, schierati sull'attenti [redacted] doppia fila per offrire una rosa e un sorriso. E' successo, ieri, a Venaria in [redacted] della riapertura di Città-Mercato. Completamente ristrutturata e trasformata da ieri in «Auchan-Gruppo Rinascente» - in contemporanea con l'Auchan di corso Romania (al fondo di corso Giulio Cesare) [redacted] le altre sedi Auchan di tutt'Italia - dopo l'accordo che ha riunito l'Ifil (proprietaria del gruppo Rinascente, che ha conservato una partecipazione del 51 per cento) con questo gruppo francese specializzato nella grande distribuzione. Nell'integrazione dei marchi rientrano tante altre novità piccole [redacted] grandi: altre si aggiungeranno gradualmente per rispondere alle esigenze della clientela. Tra le caratteristiche dell'ipermercato di Venaria, ospitato su 9700 metri quadrati rispetto ai 7200 dell'Auchan-Rinascente di Torino: la navetta gratuita a disposizione dei clienti locali, la spesa imbustato in sacchetti-omaggio, il curioso distributore centrale di acqua naturale o gasata, la prenotazione [redacted] testi scolastici anche universitari, il prestito di ombrelli e il rimborso del doppio del pagato in caso di restituzione [redacted] prodotti freschi. Oppure la facoltà di poter restituire, facendoseli rimborsare, vini, spumanti, alcolici e confezioni di salatini acquistati in occasione di feste o ricevimenti ma non consumati. Tra i settori-top anche l'elettronica di consumo, da elettrodomestici e hi-fi ad informatica e telefonia. Sullo sfondo, le sinergie [redacted] anche la concorrenza che promettono di vitalizzare, a Venaria come a Torino, i nuovi Auchan-Gruppo Rinascente. Tra le ultime novità dell'ipermercato di corso Giulio Cesare, il canile messo a disposizione dei [redacted] matori dopo che due ca[redacted] erano morti [redacted] auto parcheggiate all'esterno, l'estate scorsa.

Stop alla rottamazione, avanti con gli incentivi.

VEGGA DDS

2.750.000 lire per l'usato di oltre 10 anni. Supervalutazione di ogni altro usato.
In alternativa, finanziamento da 5 a 14 milioni in 24 mesi a interessi zero*.

*(Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 [redacted] versione 3 porte, esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 7.451.200. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 14.000.000. Importo rata Lit. 583.333. Numero [redacted] 24. TAN 0%, TAEG 1,40%. L'offerta è valida fino al 31/10/98, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.)

Per autovetture Polo disponibili consegnate entro il 31/10/98.

Polo.

MONTICAR
CONCESSIONARIO VOLKSWAGEN PER TORINO E PROVINCIA
CORSO FERRUCCI, 24 - TORINO - TEL. 433.50.44

SUPERVALUTAZIONI D'ORO!

CON COMODI PAGAMENTI A RATE SENZA INTERESSI (*)

FRIGORIFERI

IL TUO ELETTRODOMESTICO USATO VALE FINO A L. 200.000

IGNIS 240Lt Doppia Porta Bianco. **359.000**

[illegible] Doppia Porta. 359.000 ~~469.000~~

ARISTON 230Lt Doppia Porta Bianco. 319.000 ~~489.000~~

BOSCH 220Lt Doppia Porta [illegible] IL TUO USATO ~~649.000~~

[illegible] Doppia P.ta, Arrotond. [illegible] ~~589.000~~

ELECTROLUX 240Lt Doppia Porta Massimo Isolamento, GARANZIA 5 ANNI. 389.000 ~~649.000~~

[illegible] Doppia Porta Bombata. 359.000 ~~699.000~~

COLORATI 150Lt Disponibili nei colori Nero, Blu, Verde. [illegible] IL TUO USATO ~~649.000~~

INOX 180Lt Doppia Porta Linea Arrotondata. SUPERVALUTA IL TUO USATO ~~629.000~~

COMBINATI

IL TUO ELETTRODOMESTICO USATO VALE FINO A L. 200.000

GRAN MARCA 300Lt 2 Motori. Bianco ESTETICA NUOVA. **669.000**

INDESIT 320Lt ESTETICA NUOVA. [illegible] IL TUO USATO ~~769.000~~

[illegible] 2 Cassetti, Linea Arrotond. 649.000 ~~869.000~~

[illegible] 2 Motori Linea Arrotondata. **1.049.000** ~~1.199.000~~

ARISTON 360Lt 2 Motori. Bianco Linea Bombata. [illegible] IL TUO USATO ~~1.099.000~~

ELECTROLUX 300Lt 2 Motori Estetico Nuovissima GARANZIA 5 ANNI. 1.149.000 ~~1.299.000~~

ELECTROLUX 400Lt 2 Motori Estetico Nuovissima GARANZIA 5 ANNI. [illegible] IL TUO USATO ~~1.699.000~~

BOSCH 340Lt 2 Motori, Soft Line 3 Cassetti, Ripiani Vetro. [illegible] IL TUO USATO ~~1.149.000~~

[illegible] INOX 310Lt 2 Motori Linea Arrotond. Piani in Vetro. 1.299.000 ~~1.399.000~~

CONGELATORI

IL TUO ELETTRODOMESTICO USATO VALE FINO A L. 200.000

GRAN MARCA 130Lt Congelatore Verticale 3 Cassetti. **329.000**

IGNIS 130Lt Congelatore a Pozzetto. [illegible] IL TUO USATO ~~429.000~~

IGNIS 310Lt Congelatore a Pozzetto. **449.000** ~~489.000~~

OCEAN 330Lt Superisolato 669.000 ~~879.000~~

MARINA 410Lt Congelatore a Pozzetto. 569.000 ~~749.000~~

ELECTROLUX 270Lt Congelatore a Pozzetto, GARANZIA 5 ANNI. 597.000 ~~769.000~~

[illegible] 270Lt Congelatore Verticale Teck. 799.000 ~~899.000~~

CUCINE

IL TUO ELETTRODOMESTICO USATO VALE FINO A L. 200.000

GRAN MARCA 4 Fuochi, Forno a Gas. **209.000**

INDESIT 50x50cm Forno a Gas. SUPERVALUTA IL TUO USATO ~~389.000~~

[illegible] 4 Fuochi, 50x50cm Forno a Gas, Sicurgas, Termometro. 289.000 ~~449.000~~

INDESIT 4 Fuochi, 50x50cm, Bianca, Sicurezza Totale, Forno Elettrico. 459.000 ~~529.000~~

ELECTROLUX 4 Fuochi, 50x50cm, Bianca, Sicurezza Totale, Forno a Gas 569.000 ~~799.000~~

[illegible] 60x60cm Bianca, Accensione Automatica, Grill, Contaminuti, Girarrosto, Forno con Sicurezza. SUPERVALUTA IL TUO USATO ~~729.000~~

LAVATRICI

IL TUO ELETTRODOMESTICO USATO VALE FINO A L. 200.000

GRAN MARCA 5Kg Escl.Centrifuga, Lavaggio a Freddo, Termostato Automatico. **349.000**

[illegible] 5Kg 450 Giri, Termostato, Tasto 1/2 Carico. SUPERVALUTA IL TUO USATO ~~649.000~~

ARISTON 5Kg 400 Giri, Termostato, Tasto 1/2 Carico. 429.000 ~~569.000~~

[illegible] 5Kg 450 Giri, VASCA INOX Termostato, Tasto 1/2 Carico. SUPERVALUTA IL TUO USATO ~~549.000~~

[illegible] 5Kg 400 Giri, Termost. Reg. Esclusione Centrifuga, Tasto 1/2 Carico, Tasto Antipiega. 549.000 ~~689.000~~

ELECTROLUX 5Kg 500G, Term.Reg. Escl. Centr. 1/2 Carico, GARANZIA 5 ANNI. 599.000 ~~799.000~~

BOSCH 5Kg 800/600Giri, Acqua Stop, Vasca Inox. 909.000 ~~989.000~~

[illegible] 5Kg 450 Giri, Escl. Centrif. Termostato Reg. Tasto 1/2 Carico. [illegible] IL TUO USATO ~~589.000~~

IGNIS 5Kg Termostato, Tasto 1/2 Carico, 439.000 ~~629.000~~

ARISTON 40cm, Termostato VASCA INOX Tasto 1/2 Carico. 690.000 ~~810.000~~

[illegible] 33cm Termostato Regolabile. SUPERVALUTA IL TUO USATO ~~779.000~~

INDESIT Carica dall'Alto Termostato, Tasto 1/2 Carico. 549.000 ~~769.000~~

IGNIS Carica dall'Alto Termostato, Tasto 1/2 Carico. 669.000 ~~849.000~~

ELECTROLUX Carica dall'Alto VASCA INOX Term. GARANZIA 5 ANNI. 996.000 ~~1.199.000~~

LAVASTOVIGLIE

IL TUO ELETTRODOMESTICO USATO VALE FINO A L. 200.000

GRAN MARCA 12 Coperti, 4 Programmi di Lavaggio. **549.000**

INDESIT 12 Coperti, 60x60cm, NERA 789.000 ~~889.000~~

WHIRLPOOL 12 Coperti, Acqua Stop, Supersilenzioso. SUPERVALUTA IL TUO USATO ~~899.000~~

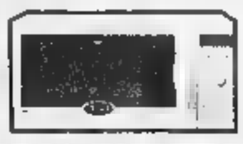
BOSCH 12 Cop.Acqua Stop Supersilenziosa 759.000 ~~899.000~~

[illegible] 12 Cop. Acqua Stop 3 Temperature. 849.000 ~~949.000~~

ELECTROLUX 12 Cop. Acqua Stop 3 Temp. GARANZIA 5 ANNI. 949.000 ~~1.099.000~~

ARISTON INOX, 12 Coperti, 5 Progr. Spia Sale, Sistema di Sicurezza Acqua Control, Nuovo Sistema di Asciugatura. 949.000 ~~1.089.000~~

FORNI MICROONDE



SAMSUNG 17Lt 800 Watt. **OFFERTISSIMA**

CON SUPERVALUTAZIONE SU TUTTA LA GAMMA DEI MIGLIORI MARCHI: WHIRLPOOL - ELECTROLUX

PREZZI VALIDI S.E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
LE ILLUSTRAZIONI PRESENTATE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO
EFFETTUATA COMUNICAZIONE EX LEGGE 80
TAN 0% TAEG 0%
SULL'IMPORTO FINANZIATO.

CENTRI CONVENIENZA

Galleria

GRUPPO GET

A TORINO - VIA S.DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric.Aut. A CHIERI - CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471185

ED ORA ANCHE UN NUOVO CENTRO A MONCALIERI - VIA VITTIME DI BOLOGNA 19/21 TEL. 645812

Triathlon, dopo aver conquistato in Sicilia il titolo tricolore sulla distanza olimpica

De Faveri: il mio sogno? Sydney 2000

Primo nel nuoto, fa il vuoto in bicicletta
Mione (sesto) completa il trionfo torinese

Tra le mani dei dirigenti della Torino Triathlon, domenica sera all'improvviso, è comparsa una bottiglia di Prosecco doc anziché quella canonica di pregiatissimo Brachetto. L'occasione per infrangere la tradizione sempre a metà fra lo scaramantico e il rituale, è presentata al club subalpino grazie alla vittoria del trevigiano Giampietro De Faveri, fresco neo campione italiano assoluto sulla distanza olimpica.

A Mondello, sotto un autentico nubifragio, l'atleta di Vittorio Veneto e da quest'anno portacolori del team giallobl, ha colto il suo 5° titolo tricolore individuale precedendo il campione uscente Ferraresi (a 54") e il viareggino Lardinelli (58").

Sesto posto per l'altro giallobl Gianfranco Mione, fondamentale nell'applicare la tattica per portare De Faveri al successo. Perché proprio sotto il profilo strategico «Gipi», come viene affettuosamente soprannominato De Faveri, non ha sbagliato neppure una mossa: la frazione di nuoto (1500 metri) il pezzo forte, conclusa in 26' e un vantaggio di 1'30" che già gli assicurava il podio. Lo scacco decisivo per gli avversari arrivava dalla prova in bicicletta (40 km) sul tracciato disegnato all'interno del Parco della Favorita. De Faveri s'invola solo e da subito fa il vuoto alle sue spalle. Nel primo giro (13 km) strappa un altro minuto agli inseguitori che stranamente lo lasciano fare, preferendo non attaccarlo. Intanto, nel gruppone, il compagno di casacca, Mione, rallenta ad arte gli inseguitori.

Al termine del circuito il distacco sale a 3'30". Un margine enorme anche per il più capace dei marciatori, l'ultima delle prove (10.000 metri) previste. «Quando al cambio bici/corsa mi hanno detto il vantaggio ho capito che il tricolore era mio e dovevo soltanto gestire la corsa - racconta Gipi -. Mione però mi è stato molto utile per controllare gli inseguitori».

Il '98 è stata una stagione con i fiocchi per il trevigiano, istruttore di nuoto agonistico a Vittorio Veneto, appassionato di Freud e di informatica. «Però è stata una gara fortunata: la mia aggiunge -; gli avversari probabilmente non erano abituati a correre in bici sotto il nubifragio, mentre per me è stato particolarmente difficile perché a Treviso mi alleno con ciclisti professionisti e sono pronto a tutto. Adesso punto diritto a Sydney 2000, il mio prossimo sogno nel cassetto».

Il titolo della distanza olimpica è l'ennesimo alloro della stagione per la Torino Triathlon che già si era aggiudicato il tricolore a squadre e il titolo Italian Age Group (vinto con Mione, Ndr). Alla società torinese, che ha trovato quest'anno nella Mitsubishi un ottimo sponsor, manca un solo trofeo, il tricolore di società. «Con la vittoria di De Faveri e il 6° posto di Mione probabilmente siamo vicini anche a questo obiettivo mai conquistato prima da nessuno» dice Piergiorgio Orla, ds giallobl. E si capisce perché, domenica, il Prosecco sia scorso a fiumi.

Silvia Garbarino

De Faveri (dx.), campione tricolore distanza olimpica, accanto a Mione

PALLAVOLO

Coppa Italia serie B1

Kappa e Pinerolo per il derby chiama Brunhilde

Dopo il positivo debutto di sabato (3-1 interno al Romagnano), la Kappa torna in campo stasera per il secondo impegno della Coppa Italia di B. La rivale per i cussini di B1 è un'altra squadra di B2, il Bodyciscо Pinerolo, sconfitta all'esordio dal Biella. Per il loro primo impegno esterno ufficiale della stagione (ore 21, palasport pinerolese di Rochis) i torinesi contano di recuperare lo schiacciatore-ricevitore Orecchia, fermato contro il Romagnano da una lieve indisposizione. Derby dal pronostico scontato, ma il coach cussino Berruto non si accontenta di una vittoria, cerca progressi, soprattutto in ricezione e difesa anche se il primo ammettere che questa Kappa finora ha soprattutto lavorato sull'attacco.

Ciclismo, per il cinese Ho Siu Lung

La prima vittoria grazie a un amico

A luglio, quando da Hè Nan e da Hong Kong arrivarono a Torino per disputare mezza stagione con i colori del Sassi-Katoxyn, Xiao Yechen e Alan Ho Siu Lung furono accolti con curiosità e una buona dose di scetticismo. «Pur di far parlare del Sassi, Marchegiano ne ha inventata un'altra delle sue», pensarono in molti, alludendo al carattere vulcanico del vicepresidente del Comitato regionale Fci, che del sodalizio torinese è il team manager. Certo non immaginavano che i due, entrambi diciottenni, avrebbero imparato in fretta come si corre da queste parti.

Dopo un paio di gare di rodaggio, che li videro comunque tra i protagonisti, ai primi di agosto Xiao Yechen si è imposto per distacco a Belveglio (At) nel 4° Memorial Quarto e Romolo, una delle gare più impegnative, sotto il profilo altimetrico, del calendario regionale juniores. E una settimana dopo lo stesso Xiao ha concesso il bis sul traguardo di Lemma di Rossana, nel Cuneese, coronando una fuga solitaria di 30 chilometri.

Ho Siu Lung, intanto, collezionava cadute, forature e incidenti meccanici di vario genere, meritando in più di una occasione l'oscar della sfortuna. Ma domenica a Burolo è finalmente arrivata anche per lui, sia pure in maniera rocambolesca, la prima vittoria italiana. Generoso come sempre, Ho Siu Lung aveva animato, con l'amico Xiao Yechen e altri nove, la fuga più importante. Nel finale il gruppo si era ricomposto e sullo strappo conclusivo aveva poi allungato con decisione Mario Pafundi, capofila del Sassi, che pareva ormai lanciato verso la conquista del sesto successo stagionale.

La sorpresa a meno di 100 metri dal traguardo: quando Pafundi ha scorto in lontananza il cinesino, che aveva a sua volta staccato gli altri ed inseguiva a testa bassa, non ha avuto esitazioni, ha rullentato l'andatura, permettendo al quasi incredulo compagno di squadra (che subito dopo è scoppiato in lacrime di gioia) di precederlo di qualche centimetro sulla linea d'arrivo.

Un epilogo da libro Cuore, insomma, che fa onore a Pafundi, che ripaga Ho Siu Lung delle sue sfortune e che, soprattutto, ha rivelato qual è il segreto dei successi a ripetizione (15) ottenuti quest'anno dai corridori del Sassi. L'amicizia.

[f. bo.]

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Campionato italiano allievi. Ciaorle *Maschile 3000*: 1 V. Gulli (Atl. Pinerolo) 8'35"19. *400*: 1 D. Bolzoni (Cus To) 49"15. *4 - 400*: 1 Scavo Velletri 3'25"03; 7 Cbr Borgaretto (I. Elena-D. Roda-V. Bilardo-M. Vidale) 3'31"73. *Femminile. Giavellotto*: 1. E. Manno (Sisport) 39,71. *800*: 1 Romagnano (Zegna) 2'15"41. *100 hs*: 1 Cattaneo (Rivoltella) 14"73. 2. L. Busso (Sisport) 15"25. *Asta*. 2. S. Semeraro (Cus To) 3,30. *Alto*: 2. S. Gribaudo (Sisport) 1,69.
Campionato di società provinciale Ragazzi. *Maschili 60*: 1 F. Santoro (Sisport) 8"3; 2 A. Rossetti (Sala) 8"4; 3 A. Bosco (Chierese) 8"7. 1 Roppolo (Savoia) 1'43"5; 2 V. Lo Sapio (Cbr) 1'45"3 Arrigo (id) 1'50"8. *1200*: 1. L. Leone (Sala) 4'42"7. *60 hs*: 1 Davani (Munaldo) 10"4. G. Garola (Sisport) 10"5. 3 L. Restagno (Sala) 12"6. *Marcia 2 km*: 1 L. Ciardiello (Ivrea) 12'56"3 *4 - 100*: 1 Sala 56"4, 2 Sisport 57"2, 3 Chierese 59"00. *Alto*: 1 Pelissero (Sala) 1,37; 3 A. Di Monte (Cus To) 1,37. 3. D. D'Amico (Sisport) 1,31. *Lungo*: 1 F. Cerutti (Cbr) 5,12, 2 A. Guccione (Munaldo) 4,82, 3 L. Minniti (Sala) 4,42. *Peso*: 1 D. Michelon (Sala) 9,70; 2 M. Carli (id) 8,38, 3 E. Recchia (Munaldo) 8,22. *Palla*: 1 E. Patrizi (Sala) 44,62, 2 A. Freguglia (La Salle) , 3 L. Bertocco (Munaldo) 41,94. *Classifica*: 1 Sala 4086, 2 Sisport 2923, 3 Munaldo Rivoli 2798, 4 Bosconerese 1963, 5 Cbr Golo 2079. *Femminile 60*: 1 S. Carrassi (Munaldo) 8"5, 2 Y. Sibille (Savoia) 9"9, 3 L. Compri (Chierese) 9". *600*: 1 M. Cerutti (Volpiano) 1'53"9, 2 A. Rodriguez (Ivrea) 1'56"5, 3 E. Faleschini (Cbr) 1'58"1. 1 G. Ravaioli (Cus To) 4'23"7, 2 F. Tarabini (Savoia) 4'36"4, 3 C. Rocchia (Sala) 4'40". *hs*: 1 G. Beccari (Munaldo) 11"4, 2 M. Giovannetto (Ivrea) 11"4, 3 C. Longhitano (Savoia) 11"9. *Marcia 2 km*: 1 V. Andreo (Ivrea) 11'22"; 2 C. Manolino (Sala) 14'15"7, 3 A. Meleti (Ivrea) 14'48"1. *4 - 100*: 1 Sala 57"6; 2 Munaldo 58"7, 3 Ivrea. *Alto*: 1 Massaro (La Salle) 1,34, 2 F. Matto (Sala) 1,31; 3. P. Vallino (Volpiano) 1,10. *Lungo*: 1 C. Mancino (Sala) 4,07, 2 V. Jacob (Savoia) 3,92, 3 A. Fumana (Munaldo) 3,80. *Peso*: 1 E. Del Balzo (Sala) 6,96, 2. M. Dispinzieri (Susa) 6,28, 3 S. Samua (Sisport) 5,55. *Palla*: 1 M. Palumbo (Cbr) 34,74; 2 R. Tomano (Italsolra) 32,26, 3 M. Talarico (Sisport) 30,98. *Classifica*: 1 Atl. Ivrea 4600, 2 Sala 4444, 3 Volpiano 4136; 4. Sisport 3538, 5 Atl. Savoia 2657.

BASEBALL

Coppa Italia C1: Castellamonte-Di Falco's 20-14. S. Antonino-Acsi Grugliasco 9-8. Castellamonte in finale.
Trofeo dei Laghi: Lakers-Porta Mortara 15-3. Lakers Vercelli-Ivrea 10-9. Porta Mortara Vercelli 10-9.

BOCCE

Gara coppie B a Torino (Pozzo Strada): 1. Colombo To (Baldo Golia) finale 13-8; 2. Mezzetti & Belletti (Berto-Savio 3° Silpa Ragusa To (Martini-Spinello) e Romagnanese (Vercelli-Bozzo).
Campionato italiano quadrette B a Chieri: 1. Bcb Ivrea (Battaglino-Bombolo-Avetta-Deregibus) finale 13-12; 2. Amici Chiavazzesi Bella (Negro-Dalloimo-Litardi-Scarpa) 3. Val Morula Andora (Cacchero-Delbono-Pahi-Bran-Pi) e La Perosina (Zeppa-Scalon-Gavelli-Cassina).

CALCIO

Seconda categoria (1ª giornata). *Girone E*: Chiaverano-Cogne 2-0. Couba Freide-Loranzese 0-0. Grand Paradis-Hone Arnad 2-2, Lessolo-Bollengo 0-1. Pont Donnaz-Salaro 2-3. Quart Champdepraz 2-1; Settimo Vittone-Valle Lys 0-4. Classifica: Lys Chiaverano 3, Grato, Quart, Bollengo p. 1, Arnad Paradis, Loranzese, Freide 1, Donnaz, Champdepraz, Cogne, Settimo 0. *Girone F*: Foglizzese-Pool Sport S. Francesco 1-3; Nole-Gioventù Rivoli 4-3; Leini-Robassomero 2-2; Volpianese-Mappanese 3-0; Esperanza-La Vischese 0-1; Montanaro-Real Malanghero 0-1; Rivarossese-Salassa 2-1. Classifica: Volpianese Pool, Nole, Salassa, Vischese, Malanghero p. 3, Robassomero, Leini 1; Rivarossese, Esperanza, Montanaro, Foglizzese, Mappanese 0. *Girone G*: Ardor-Ivest 0-4, Alpi-Saluzzo 2-5, Cenisia-Atm 2-1, Pertusa-Folgore 1-1, Rita 3-1; S. Donato-Under 16 5-2. Gratin Pitagora Rapid To 3-1. Bacigalupo-Rapisarda 0-0. Classifica: Ivest, Saluzzo, S. Donato, Pertusa, Rapid, Cenisia p. 3; Bacigalupo, Rapisarda 1, Gratin, Atm, Folgore, Under, Alpi, Ardor 0. *Girone H*: Saturnio-Vanchiglietta 0-0, Bgo S. Pietro-All. Real Pinerolo 3-3, Perosa-Sangonese 4-1; Piscinese-Virtus Grassasco 1-3; Villar Perosa-Real Moncalieri 3-0; Volvera-Tetti Piatti 1-0; Carlo Alberto-Onnisport 2-2. Classifica: Perosa, Villar, Bricherasio, Volvera p. 3; Pinerolo, Pietro, Onnisport, Alberto, Vanchiglietta, Saturnio 1; Piatti, Piscinese, Sangonese, Moncalieri 0. *Girone I*: S. Remo-Edelweiss 1-0; Aurora Piossasco-Cascine Vica 1-2; Orbassano-Donatello 2-1; Valledora-Villarbasse 0-0; Ranger's Matteotti-Caselette 3-1; Capriglia-Almese-Pro Collegno 3-0; Valsusa-Tetti Francesi 0-1. Classifica: Caprie, Ranger's, Cascine, Orbassano, Francesi, S. Remo p. 3, Villarbasse, Valledora 1; Donana, Aurora, Edelweiss, Valsusa, Caselette, Collegno 0. *Girone L*: Barcanova-Bta Lesna 2-2, Rebaudengo Cit Turin 2-1; Cbs-Sporting Ticino 1-0; Brandizzo-Orione Valletta 1-0, Michelin-Gabetto Real Picco 4-0. Oltrepò S. Mauro-Bgo Cavour 2-1. Scioize Sud Est Chivasso 2-2. Classifica: Michelin, Oltrepò, Regaudengo, Cbs, Brandizzo p. 3, Lesna, SudEst, Barcanova, Scoize 1; Cavour, Cit, Orione, Sporting, Gabetto 0.
Juniores Regionali (2ª giornata). *Girone D*: Caselle-Rivarolese 1-2, Criè-Castellamonte 0-1; Gassino-Volpiano 3-2. Malhi-Saint 0-2; Pro Settimo-Settimo 4-0, Nolese-Vaudese 2-0. Classifica: Pro Settimo, Gassino, Nolese, Saint p. 3, Malhi, Castellamonte, Rivarolese, Settimo 3, Cirié, Caselle, Volpiano, Vaudese 0. *Girone E*: Borgo S. Remo-Piossasco 1-3; Cumiana KI 2-2; Olympic-S. Secondo 2-4, Orbassano Aviglianese 0-5. *Pianezza*: Chisola 1-0; Rivalta Grugliasco 2-2. Classifica: Aviglianese, Pianezza p. 6, Piossasco, Grugliasco, Rivalta 4; S. Secondo 3; Cumiana 2; KI, Chisola, Orbassano 1; Olympic, Borgo 0. *Girone F*: Ardor-Beppe Viola 6-3, Cbs-Pozzomaina 4-2, Lucento-Alm 7-0, Pertusa-Salus 2-5; Mauro-Cenisia 5-1. Sporting To-Savonera 2-4. Classifica: Salus, S. Mauro 6; Lucento, Savonera 4; Sporting, Ardor, Cbs, Cenisia 3; Pozzomaina, Viola 1; Pertusa, Alm 0. *Girone H*: Canelli-Pino 73 3-1. Castellazzo-Trofarello 0-3; Libarna-Real Moncalieri 5-0. Pecetto Cambiano 0-0; Pominese-Fulvius 1-2; Santenese-Carmagnolese 2-2. Class. Libarna, Fulvius p. 5, Trofarello, Canelli 4; Pominese, Pino 73, Castellazzo 3, Carmagnolese, Santenese, Cambiano, Pedotto 1; Moncalieri 0.
Trofeo Giovani Speranza per Esordienti. Torino-Rivoli 2-0. Torino-Lucento 6-0. Torino-Pro Collegno 4-0; Torino-Lascaris 3-0. Torino-Barcanova 6-0, Torino-Juventus 5-3. Classifica: 1 Torino, 8 Juve, 3 S. Mauro, Barcanova.
Trofeo Settembre Giallorosso per Esordienti. Torino-Venaria 5-5. Torino Sommariva 3-1, Torino-Eureka 2-0. Classifica: 1. Torino, Cirié, 3, Mappanese, 4, Corsico.
2° Trofeo Biancorosso (fase eliminatoria). *Pulcini 88*: La Chivasso-Torrenghese 3-0; Borgaro Gassino 5-0; Oltrepò S. Mauro-Torrenghese 2-0. *Pulcini*: La Chivasso-Settimo 10-1; Ivest-Vanchiglia 1-0; Brandizzo-Settimo 1-1.
Torneo Future per Pulcini. *Finale 1° posto*: Orbassano-Pozzomaina 1-0. *Finale 3° posto*: Olympic-Vanchiglia 3-1.
Memorial Tugnolo per Allievi. *Finale 1° posto*: Olympic-Chieri 5-4. *Finale 3° posto*: Mauro-Pianezza 2-1.

CICLISMO

Trofeo Portaceri del Mobile, prova unica Campionato regionale Allievi a cronometro individuale a San Benigno Canavese (To): 1 E. Mascia (Madonna di Campagna-Gios) 2 Bracco (id) a 20", 3 Massano (Stpa Rostese) a 21", 5 Giuliani (Sassi-Katoxyn) a 22"; 6. Bianco (id) a 23"; 7 Ruggiero a 28"; 8 Pera (Stpa Rostese) a 35".
Gran Premio Valle Maggia per Elite-Under 23 a Locarno (Svizzera): 1 G. Tonetti (Brunero Bongioanni Boeris).
Milano-Rapallo per Elite-Under 23: 1 Guerra (Addax Italfine) 8 Sapunkinas (Brunero Bongioanni Boeris); 10 Peschi (id), 11 Szekeres (Girardengo-Alplast).
Trofeo Umberto Martino Juniores a Burolo (To): 1 A. Ho Siu Lung (Sassi-Katoxyn); 2 Pafundi (id); 5. Pistamiglio (id); 7 Ruella (Madonna di Campagna-Gios), 8. Xiao Yechen (Sassi-Katoxyn); 9 Reggio (Rostese Mapei).
G. P. Città Loano (Sv) per Juniores: 1. Del Prete (Technosystem), 2. Osella (Madonna di Campagna-Gios).
Memorial Giacobone per Allievi a Quattrocascine (Al): 1 Montanari (Fidenza); 2 Martinat (Madonna Campagna); 5 Giuliani (Sassi-Katoxyn); 8 Genovese (Piossasco).
G. P. San Michele per Esordienti a Rosta (To): 1. M. Fodde (Pol. Borgonuovo); 2 Papa (Rostese); 3 Demaria (id); 5 Cavaliere (id); 9. Cravero (Pedale Sancarlese).

EQUITAZIONE

Campionato Italiano pony a Pinerolo. *Classifica finale*. 1. Gruber (Merano, Simply the Best); 2 S. Gallo (Adige Vr, Abner); 3 A. Beretta (Bedesco, Drumcullr Suzy).
1° Concorso ippico nazionale pony a Pinerolo. *Premio Chiode, B3 tasi consecutive*: 1 C. Recciardi (Speedy Sansto) 27"43; 2 G. Mangiarotti (Snakterhof's Alnino) 31"90, 3. M. Bottarelli (Bruma della selva) 33"06. *Premio Berga, B5 staffetta a tempo*: 1. March (Sid Van Breemeersen) e V. Repetto (Black Jack) 2'03"89. *Premio Nemo, C1 tasi consecutive*: 1. V. del Grande (Wakeham) 35"84, 2 V. Del Grande (Millroad Flyer) 37"98; 3. Pennazio (Ever Green) 40"19. *Premio La Palla, gimcana*. 1 M. Piana (Pinerolo, Ciruffy) 45"60, 2 G. Valsecchi (Cleo) 45"90; 3. A. Mari (Melissa) 49"30.
Concorso Ippico Nazionale B e C salto ostacoli a Nichelino (Società Ippica Torinese). *1ª giornata, C4*: F. Fourcade (S. Patrignano Billy Du Moulin); *C5*: Fiocchi (Cluny Des Six Censes); : Cena (Up Today); *C2*: R. Ranalli (Milord De La Cour). *2ª giornata, Cavalli Debuttanti* ex aequo: F. Lanzi (Lying), D. Levi (Lord), A. Montini (Chupa Chups), D. Pecchioli (Castagnetta Z), S. Alzeri (Rugiada Vill), S. Bizet (Lexical); F. Fourcade (S. Patrignano Faena e Fleurtine); *Giovani Cavalli*: ex aequo A. Leusch (Cupido), O. Medaglia (Giove Di Quassolo), V. Orlando (S. M. Holiday), R. Barbetta (Kevin), F. Fourcade (S. Patrignano Kyrah), C. Riva (Elito De Cosquerie); *C5*: Zani (Hargita), *C4*: P. Zani (Zagara Sementarecce); *C3*: Elisa Crossato (Krimson). *C2*: R. Cena (Andalù); *C1*: C. Braga (Memphis De Lauzelle); *B5*: Cauda (Oilly); *B4*: G. Coizza (Miranda); *B2*: I. Cassini (Grey Flash). *3ª giornata, Cavalli Debuttanti*: ex aequo G. Rossoni (Catherine D.), S. Bizet (Lexical); *Giovani Cavalli*: C. Demagistri (Seducteur II); *C2*: V. Sacco (Thommo); *C3*: M. Bolioli (Clavell), *C4*: P. Zani (Balzan IV); *B2*: ex aequo S. Ascoli (Amadeus), M. Priolli (Lasta), M. Appendino (Ramba), N. Olivero (Magistrate); *B4*: ex aequo K. Cravanzola (Zeta), G. Guglielmone (C. Giuditta), A. Chiovaro (Harvey), N. Olivero (Magistrate), I. Arcpreta (Roxane Du Marchis), F. Amadei (Fair Flash), E. Pozzo (Silver Moon), M. Brarda (Bree Simphony), C. Di Natale (Medea Van De Waterhoeve); *B5*: G. Guglielmo (Grand Jouan); *C1*: D. Berrone (Ecu De Moion).

GOLF

6° Trofeo Sai Assicurazioni Banca Popolare Novara a Fiano (To). *Finale nazionale. Categoria Scratch*: 1 Giorgio Raccagni 152; 2. A. De Giorgio 156. *1ª categoria*: 1. A. Accardi 145; 2. G. Valsecchi 147; 3. V. Gatti 147. *2ª cat.*: 1 G. Urbani 145; 2. M. Monsasco 145; 3. F. Masserati 150. *3ª cat.*: 1 N. Morano 140; 2 R. Monza 141; 3 M. Blanc 147. *Signore*: R. Polloni 151. *Seniores*: L. Petrillo 165.
Coppa Zanaboni a Torino (Stupinigi). *Lordo*: P. Dalpedo-L. Bonardo 49. *Netto*: 1 Ragni-Rutigliano 76; 2. B. Rovetti-R. Rovetti 76; 3 L. Ravera-F. Ravera 74. *Coppia mista*. A. Ferara-A. Ferrara 74.
3ª Trofeo Castello Primavera a Carmagnola: Grassoli. *Lordo*: L. Boasso 22. *Netto 1ª cat.*: 1 A. Trevisan 39; 2 Vassallo 36. *2ª cat.*: 1. D. Biasich 43; 2; D. Valvassori 41. *Signore*: D. Balestracci 35. *Seniores*: G. Montrucchio 35.
Coppa del Consiglio ad Avigliana (Le Fronde). *Lordo*: F. Cappabianca 161. *Netto 1ª categoria*: R. Rocca 145; 2 C. Fiore 146; 3. P. Aprà 153. *2ª categoria*: 1. V. Alacevich 141; 2 G. Bergamasco 142; 3 E. Mometti 144. *3ª categoria*: 1. R. Becchio 141; 2. C. Pretti 142; 3. C. 147. *Signore*: R. Taverna 147. *Seniores*: S. Lavasso 146.

HOCKEY IN LINE

1ª Roller Hockey Marathon a Padova. Draghi To-S.V. Verona 8-5 (Cicogna 4, Vaccarino 2, Costan Zovi e Greco 1); Draghi To-Pordenone 7-1 (Bosio e Costan Zovi 3; Vaccarino). *Quarti di finale*: Draghi To-SG Cortina 3-0 (Bosio 2, Vaccarino 1); *Semifinale*: Draghi-Padova 7-1 (Bosio 4; Greco Costan Zovi, Vaccarino 1). *Finale*: Draghi-Montebelluna 7-1 (Bosio 3; Greco, Cicogna, Costan Zovi, Vaccarino 1). *Capocannoniere*: Bosio (Draghi) rab. *Miglior giocatore*: Bosio (Draghi). *Miglior portiere*: Tovo (Draghi).

HOCKEY PRATO

Coppa femminile: Cus To-Moncalvese 1-1.

NUOTO

1ª Aquathlon Lib. Rora (piscina Pellerina). *Femminile Minicuccioli*: 1. V. Montironi (To Triathlon) 3'53"; 2. F. Losardo (id); 3. F. Bellantoni (Libertas). *Cuccioli*: 1. V. Bonomo (Valle d'Aosta) 3'54"; 2. A. Mazzetti (Friesian team); 3 C. Mosca Roveri (Bi). *Esordienti*: 1. M. Chiaro (Valle d'Aosta) 12'23", 2. Juglair (id); 3. V. Perron (id). *Allievi*: 1. G. Chenevier (Valle d'Aosta) 11'25"; 2. Chiaro (id); 3. C. Piccioni (Dino Rora). *Juniores*: 1. F. Arrigo (Borgaretto) 29'39"; 2 P. Cammarata (Dino Rora). *Seniores*: 1. C. Vaccari (Friesian) 37'10". *Master*: 1. P. Sadocco (Friesian) 35'54". *Maschile. Minicuccioli*: 1. T. Moret (Valle d'Aosta) 3'54"; 2. F. Balla (Libertas), 3. A. Panaro (id). *Cuccioli*: 1. S. Moret (Valle d'Aosta) 3'17"; 2. M. Crespi (Friesian); 3. D. Bargellini (id). *Esordienti*: 1. P. Viana (Valle d'Aosta) 11'03"; 2 A. Bric (Toriano Triathlon); 3. (Bi). *Allievi*: 1. Solda (Valle d'Aosta) 11'31"; 2. L. Castelnuovo (Friesian); 3. L. D'Alessandra (id). *Juniores*: 1 Galasso (Dino Rora) 26'59"; 2 A. Roccati (id) 27'36"; 3 G. Mazzetta (To Triathlon). *Seniores*: 1. F. Gastaldo (Valle d'Aosta) 27'07"; 2. R. Girardi (Dino Rora). *Master*: 1 P. Erbetta (To Triathlon) 30'58"; 2. R. Quartero; 3. F. Olivero.

PALLAVOLO

Coppa Piemonte (1° turno). *Femminile. Girone A1*: Cogne-Vima Marmi 2-1; Vima Marmi-Prog. Alpignano 3-0; Prog. Alpignano-Cogne 0-3. *Gir. B1*: Valsusa-Top Gym 1-2; Top Gym-La Salle 0-3; La Salle-Valsusa 3-0. *Gir. F1*: Con Voi Volley-Cerutti Antares 3-0; Cerutti Antares-Bat Villanova 2-1; Bat Villanova-Con Voi Volley 2-1. *Gir. G1*: Occhieppese-Ibiesse 3-0; Ibiesse-Astra Arona 2-1; Astra Arona-Occhieppese 3-0. *Gir. H1*: Lilliput Biesse-Lions 3-0; Lions-Fenis 2-1; Fenis-Lilliput 0-3. *Gir. L1*: Security Rivarolo-Team Volley To 0-3; Team Volley To-Gaglianico 3-0; Gaglianico-Security Rivarolo 0-3. *Gir. M1*: Torino Pallavolo-Carol S.Paolo 2-1; Carlo S. Paolo-Coretta 0-3, Coretta-Torino Pallavolo 3-0. *Gir. N1*: Venascavi-Cambianese 2-1, Cambianese-Vigliano 2-1; Vigliano-Venascavi 0-3. *Gir. P1*: Candelo-Aosta 1-2; Aosta-Piossasco 0-3; Piossasco-Candelo 2-1. *Gir. S1*: Canelli-Coop Caraglio 1-2; Coop Caraglio-Avis Cafasse 3-0; Avis Cafasse-Canelli 0-3. *Gir. T1*: Valenza-Package Futura 0-3; Package Futura-Brandizzo 3-0; Brandizzo-Valenza 0-3. *Gir. V1*: Brunese-Villar Fiat Auto 1-2; Villar Fiat Auto-De Tommasi Chieri 1-2; De Tommasi Chieri-Brunese 3-0. *Classifica*: Coretta, La Salle, Lilliput, Package, Team Volley To, Ovada 8; Vonascavi, Caraglio, De Tommasi Chieri, Piossasco, Cogne, Galliate, Pgs 7; Fossano 6; Arona, Con Voi, Alba, Canelli, Vima Marmi 5; Villanova, Cambianese, Occhieppese, Valenza, Sanmartinese, Rivarolo, Villar Fiat Auto 4; Ibiesso, Top Gym, Lions, Cerutti, Novi, Pgs, Rig, Torino Pallavolo 3; Candelo 2; Carol S.Paolo, Nus, Derthona, Vigliano, Bruinese, Molare, Mondovi, Valsusa 1; Cafasse, Gaglianico, Alpignano, Brandizzo 0. *Maschile. Gir. A1*: Mondovi-Peveragno 1-2; Peveragno-Palmar San Paolo 1-2; Palmar-Mondovi 2-1. *Gir. B1*: Grande Volley-Arol 0-3; Arol-Volplanese 1-2; Volplanese-Grande Volley 3-0. *Gir. C1*: Caluso-Valli di Lanzo 3-0; Valli di Lanzo-Casale 2-1, Casale-Caluso 3-0. *Gir. E1*: Chivasso-Saluggia 3-0; Saluggia-Valdigne 2-1; Valdigne-Chivasso 0-3. *Gir. F1*: Villar Fiat Sportidea 3-0; Sportidea-Courgnè 1-2; Courgnè-Villar Fiat 1-2. *Gir. G1*: Ovada-Kappa To 3-0; Kappa To-Parella 0-3; Parella-Ovada 2-1. *Gir. H1*: Polimatica-Valsusa 0-3; Valsusa-Cavour 3-0; Cavour-Polimatica 0-3. *Gir. L1*: Savigliano-Corio 2-1; Corio-Cigliano 2-1; Cigliano-Savigliano 0-3. *Gir. M1*: Annibale-Musinè 1-2; Musinè-Novara 1-2; Novara-Annibale 0-3. *Gir. N1*: Pianezza-Olimpia 3-0; Olimpia-G. Scurato 2-1; G. Scurato-Pianezza 0-3. *Classifica*: Borgomanero, Chivasso, Pianezza, Valsusa p. 8; Savigliano, Parella, Volpianese, Villar Fiat 7; Palmar 6; Annibale, Arol, Casale, Ovada 5; Musinè, Caluso, Courgnè, Corio, Polimatica, Peveragno, Supermercati 4; Saluggia, Valli di Lanzo, Novara, Olimpia 3; Mondovi 2; G.Scurato, Sportidea, Valdigne, Cigliano 1; Chatillon, Grande Volley, Kappa, Cavour 0.

PODISMO

Corri a San Matteo a Nichelino (km 10,2; partenti 700). 1. A. Boussad (Tranese) 32'35"; 2. Mouississa (Tranese) 32'52"; 3 Sereno (Cbr Golò) 32'53"; 4. Marocco; 5 Valerio. *Donne*: 1 Pitondo (Forestale) 38'20"; 2 Cannallen (Tranese) 38'28". *Categorie, Atleti*: 1. E. Streghetto (Sisport); 2. Pregno; 3. Scifo. *MM40*: 1. C. Arcieri (Cbr Golò); 2. G. Ala; 3. Rondinone. *MM45*: 1. V. Laudato (S. Donato); 2. Perri; 3 Albanese. *MM50*: 1. Capra (At); 2 Damiani; Primerano. *MM55*: 1. M. Bassi (Asics T. Marathon); 2. Ferrero; 3. De Bellis. 1. S. Rao (Gspt To); 2. Di Santo; 3 Giuliozzi. *MM65*: 1 A. Pavese (Cus Bastino); 2. Nacca; 3. Greco. *Donne, Atlete*: 1 P. Pitondo (Forestale); Leblu; 3. Giri. *TF*: 1 G. Cammallen (Tranese); 2. Zaccagnino; 3. Gaggiano. *MF35*: 1 F. Nisi (T. Rosso); 2. Mosso; 3. Brunetto. *MF40*: 1. G. Randazzo (Cbr Golò); 2 Colombo; 3. Spalletto. *MF50*: 1. T. Riga (Nichelino); 2. Miniotti; 3. Danielis. *Giovanili, Cadetti*. 1. A. Pernice (S. Giuseppe); 2. Scidà; 3. Vay. *Cadette*. 1. T. Valsania (Mondo); 2 Russo; 3. Tallone. *Allievi*: 1. C. Olmo (Mondo). 2. Enrico. *Allieve*. 1. E. Gallo (Mondo); 2. Ossola; 3. Colavecchia. *Esordienti m.*: 1. D. Sapino (Nichelino); 2. Primerano; 3. Maccarone. *Esordienti f.*: 1. S. Griffo (Nichelino); 2 Lupi; 3 C. Vay. *Ragazzi*: 1. V. Lo Sapio (Cbr Golò); 2 Gallizio; 3 Valsania. *Ragazze*: 1. F. Liso (Nichelino); 2. Intoci; 3. Franciosa.
Campionato Uisp a Ferrera (km 7,8; partenti 250). 1 D. Comunanza (Pianezza) 25'13"; 2. Goitre (Pinerolo) 25'54"; 3. Vaccaro 26'09"; 4. Bessone; 5. Pisano Donne: 1. A. Gattardi (Pianezza) 33'07"; 2. Cibin (Rubatà) 34'03"; 3. Ferrero (G. Lombardi) 34'37". *Categorie, MM40*: 1. F. Vasone (Giò); 2. Pilloni; 3. Palumbo. *MM45*: 1. C. Pisani (Rubatà); 2. Marangon; 3. Camuso. 1. L. Grimaldi (Venturoli); 2. Fittipaldi; 3. Ianneli. 1. A. (G. Lombardi); 2. Quagliuzzi; 3. Del Caro. *MM60*: 1. Albanesi (Pianezza); 2. Stefani; Grieco. *MM65*: 1. A. Doria (3S); 2. Sacchi; 3 Gianoglio. *Junior*: 1 G. Midellino (Giò); Micolo; 3. Bertolo. *Junior f.*: 1. Fabri (G. Lombardi). *MF35*: 1. T. Irene (Calasse). 2. Mussetta; 3 Fusillo. *MF40*: 1. R. Moroni (Pianezza); 2. Fiore; 3. Scarciglia. *MF50*: 1. V. Callegari (T.T.); 2. Bellanova; 3. Amabile. *Giovanili, Esordienti m.*: 1. D. Caudero (Piossasco); 2. Ribet; 3 Pascal. *Esordienti f.*: 1. M. Ghigo (C. Montana); 2. Clot; 3. Iorio. *Ragazzi*: 1. P. Pascal (C. Montana); 2. Ghigo; Gentile. *Ragazze*: 1. S. Fanti (Venturoli); 2. Ferrero; 3. Vasone. *Cadetti*: 1 S. Bresso (C. Montana); 2. Ribetto; 3. Giamporcaro. *Cadette*: 1. V. Richard (C. Montana); 2. Chiurillo; 3. Ribet. *Allievi*: 1. M. Cherkaoui (Alp Condove); 2. Giorda, 3. Barral. *Allieve*: 1 C. Romboli (Venturoli); 2. Roberto. Vasone.
Trofeo La Balta a Caselle (km 8,4; partenti 305): 1. A. Giannone (Cus To) 26'50"; Raiola (Cus To) s.t.; Boldrin (Cus To) 27'11"; 4. Simionato; 5. Avetta. *Donne*: 1 L. Librizzi (Gspt '75) 33'14", 2. Tappa (Gspt '75) 35'12"; 3 Camosso (Gspt '75) 35'13". *Categorie TM*: 1 Petuli (S. Donato); 2. Azzariti, 3. Grazian. *MM40*: 1 G. Rosso (Feletto); 2. Rolando, 3 Arnolfo. *MM45*: 1 G. Palmieri (Casbiglione); 2. Cortese; 3 Boscolo. *MM50*: 1. A. Zagani (S. Donato); 2. Di Ianni; 3. Rivezzo. *MM55*: 1 Bocchino (Cerutti); 2. Strivezza; 3. Giri. *MM60*: 1. E.

Settimana con proposte di teatro raffinato, marionette e cabaret

Le ombre giapponesi in scena

Dondoro Theater allo Juvarra

Protagonista sulle scene, per i prossimi giorni, è il teatro di figura, ma non mancano, in cartellone, altri appuntamenti di teatro e cabaret.

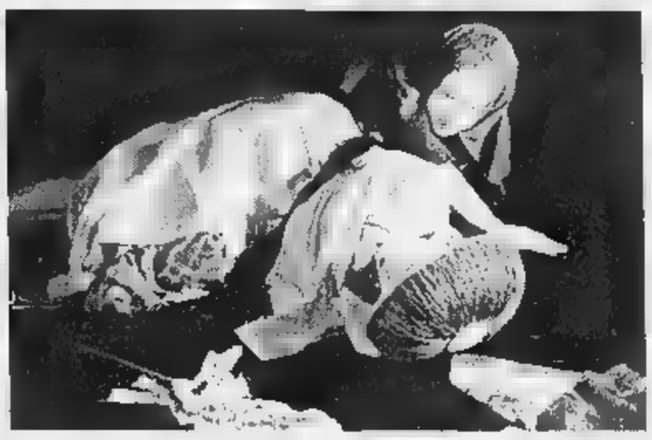
INCANTO. Prosegue sino al 2 ottobre, la 5ª «Rassegna Internazionale di teatro di figura» realizzata da Controluce Teatro d'Ombre presentata in varie sedi. La manifestazione, dedicata quest'anno al confronto tra il teatro di figura europeo e quello di marionette e d'ombre orientale, prevede, per oggi alle 21 allo Juvarra, l'esibizione del giapponese Dondoro Theater di Hoichi Okamoto in «Kiyohime Mandara», adattamento «silenzioso» di un celebre dramma popolare. La storia originale, derivata dal folclore Dojo-ji, racconta di un giovane monaco e di una principessa, avvinti in reciproca e funesta promessa amorosa. Domani alle 21,30 al Teatro del Castello di Rivoli, il duo Kim Eun Young in «Un jour, il vit une pie...», spettacolo fondato sull'arte della calligrafia. Alla luce di una candela, i due artisti danno vita, con pennello e inchiostro, a un alchemico gioco di gesti. L'1 ottobre alle 18,30 sarà in scena al Cafè Procope «Il volto (Ansiktet)» proposto dal Teatro dei Sensibili di Guido Ceronetti. Un «varietà mimico e marionettistico di strada con canti e musiche di organetto di Barberia» per questo ennesimo confronto poetico di Ceronetti (ideatore e regista dello spettacolo) con il mondo delle marionette. Repliche il 2 alle 18,30. Allo Juvarra, l'1 alle 21, Claudio Cinelli in «Heartbeat», mentre venerdì toccherà a «Orfeo ed Euridice» del Teatro Gioco Vita di Piacenza.

Prosegue, nella sala di piazza Solferino, la rassegna «Prove d'autore. Dalla scrittura all'evento teatrale»: letture interpretative con Adriana Innocenti e Piero Nuti di testi contemporanei. In programma per stasera alle 21, «Ulisse è tornato» di Vincenzo Gianni e, per domani, «Gioco di prestigio» di Mariella Zanetti.

CARIGNANO. Anteprima di stagione nel teatro di piazza Carignano, dov'è in programma, per il 2 e 3 ottobre (dalle 9,30), un convegno su «Pirandello, la carne e l'angelo». L'appuntamento, realizzato dallo Stabile con Crut-Centro Regionale Universitario per il Teatro e con il Dams, è inserito nelle manifestazioni pirandelliane e corredo della messa in scena di «Non si sa come» diretto e interpretato da Gabriele Lavia: spettacolo che aprirà il cartellone l'11 novembre. In programma, un'indagine sull'ultima stagione creativa del maestro di Girgenti: la meno frequentata dai critici e forse meno capita. Tra i relatori, i docenti Livio, Tessari, Attisani, Sahlfeld. Il 3, tavola rotonda con Gabriele Lavia, Massimo Castri, Beppe Navello e Luigi Squarzina.

MONCALIERI. S'inaugura il 2 ottobre alle 22,30, all'«Officina della Magia» di Moncalieri (via dei Mille 13), la rassegna «Donne e cabaret».

Silvia Francia



Una scena del Dondoro Theater del giapponese Oichi Okamoto e nella foto sopra, Gabriele Lavia

Identità e differenza. Il programma oggi e domani

Fra danze Haida e cucina etnica

Entra nel vivo il programma di **Identità e differenza.**

CINEMA. Continua al Centro Culturel di via Pomba 23 la rassegna di film in francese dedicata al 50° anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'uomo. In programma per oggi alle 15 «La grande adventure des Médecins sans Frontières», film girato nel '91 da Frédéric Laffont e Christophe de Ponfilly. Domani dalle 15 altri titoli tra cui «Rue Cases-Nègres» di Euzhan Palcy dal libro di Joseph Zobel. Al Cafè Liber di via Barbaroux 25 s'inaugura alle 21 la rassegna «Diritti umani, negazione e menzogna» proposta dal Comitato Chiapas: in cartellone «Uomini, anni, vita», film-documentario italiano del '90. Altra inaugurazione al Cinema Valdocco di via Salerno 12, dove oggi alle 21,15, per la serie «Diritto alla verità», sarà proiettato «Segreti e bugie» dell'inglese Mike Leigh (repliche domani).

SPETTACOLI. Secondo appuntamento oggi al Piccolo Regio alle 21, dopo quello di ieri al Carignano, con gli indiani Haida del Canada. La serata, che è intitolata «Haida: innovazione e tradizione», prevede interventi dei protagonisti e del pubblico. Domani sera, sempre al Piccolo Regio, saranno in scena i Fiorellini di Nanning, giovanissimi danzatori-acrobati cinesi del Centro Ricerche Artistiche del Guangxi.

CINEMA. Stamane alle 9 al cinema Massimo incontro riservato agli studenti con il nigeriano Wole Soyinka, premio Nobel per la Letteratura: interventi di Claudio Gorlier e Fredo Olivero.

CUCINA. Per la rassegna di serate gastronomiche «Il giro del mondo del gusto», in programma per questa sera una cena messicana al ristorante «Las Rosas» di via Giachino 71. Domani menù giamaicano al «Florence Jam-Jamaica» di via Virle 14. **[s. f.]**

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

BHUTAN. Alle 21,15 Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali, in corso Sicilia 12, proiezione di diapositive dedicate al Bhutan. Organizza il Magellano Club.

BADMINTON. Alle 21 al Circolo della Stampa Sporting, in corso Agnelli 45, questa sera si parla di «Badminton: disciplina olimpica da conoscere meglio». Gli interventi di Giorgio Cardini, Ying Li Yong, vicecampione della nazionale e gli azzurri Fabio Morino e Fabrizio Trevellin. L'incontro, organizzato dal Panathlon Club, sarà preceduto alle 18 da un'esibizione che si terrà nella palestra della Reale Società Ginnastica in via Magenta 11. Altre informazioni allo 011/530.627.

Stamane, alle 11, nella Casa della Tigre al Parco Michelotti di Casale 15, l'Abi (Cooperativa Produttori Latte) presenta «Ricerca sulla colazione» ossia i risultati dell'indagine che ha coinvolto 270 direzioni didattiche del Piemonte. Intervengono Antonio Gilardi, Bruno Gambarotta, Paola Pozzi, Marina Bertiglia e Giuseppe Ferrari.

LE FOIBE. Domani pomeriggio alle ore 18 al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35b, Fulvio Salimbeni, docente all'Università di Trieste, interverrà sul tema «Le foibe». Partecipa Aldo Mola.

COMMERCIANTI. Stasera alle ore 21 nel Salone Ascom, in via Massena 20, Ettore Bollano e Nicola Tranfaglia presentano il volume di Bruno Maida «Il prezzo dello scambio. Commercianti a Torino (1940-1943)», edito da Paravia.

NEL GAZEBO. Alle ore 19 nel gazebo dei Giardini Sambuy, in piazza Carlo Felice, momento musicale con Nino La Piana. Alle 21,30 altro spettacolo con la chitarra e la voce di Chico Moreno.

MOSTRE

CARTA RARA. Inaugurazione alle 18 nella sede di Franco Masoero Edizioni d'Arte, in via Giulia di Barolo 13, della mostra «Incisioni e Carte Rara». Sarà aperta sino al 14 novembre, i giorni (esclusi mattina, domenica e lunedì) con orario 10-12 e 16-19.

DI Ieri, all'Archivio di Stato in piazza Castello 209, s'è inaugurata la mostra «Blu, rosso e oro», segni e colori dell'araldica in carte, codici e oggetti. Sino al 30 novembre.

CORSI

Questa sera alle ore 21 all'Associazione Pensiero e Energia, in corso Unione Sovietica 170, Marco Trambusti presenta i corsi di reiki. Quello di primo livello si terrà sabato 10 e domenica 11 ottobre dalle 9,30 alle 17,30. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/318.36.51.

BIODANZA. Alle 21 alla palestra Helene Sarie, in corso Trapani 133, viene presentato il biodanza, nato soprattutto per eliminare tensioni e stress. E' condotto da Carla Corradi. Tel. 011/382.14.70.

SHIATSU. La Scuola di Shiatsu del Centro Energy organizza questa sera alle 21, al centro Kinesis in via Sacchi 28, una dimostrazione di shiatsu, e seguiranno i corsi articolati in diversi livelli. Ulteriori informazioni allo 011/247.63.80.

SCUOLA TEATRALE. Primo incontro alle 18 alla Scuola Teatrale Sergio Tofano, diretta da Mario Brusa, nei locali della Famija Turineisa in via Po 43. Le lezioni s'inizieranno a ottobre con frequenza di sei ore settimanali dalle 18 alle 21. Fra le materie trattate: dizione, improvvisazione, educazione alla voce, espressione corporea. Informazioni allo 011/88.46.79.

Alle 21 alla Società Scacchistica Torinese, via Gioto 13, vengono presentati i corsi di base per gli adulti. Ulteriori informazioni allo 011/65.70.72.

Domani alle alla scuola di cucina «Foglie», in via Marco Polo 37/5, inizia il corso in due lezioni «Prendilo per la gola», rivolto ai giovani sulle tecniche base della cucina. Informazioni allo 011/500.

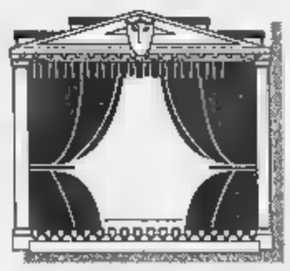
Domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30 all'Ugal, in corso Dante 102, prima giornata del corso pilota «Come vivere bene la terza età»: l'argomento è «Il senso del pensionamento: rischi, opportunità». L'iniziativa, che proseguirà il 6, 13, 20 e 26 ottobre, è a cura del Centro A. Maderna, l'Associazione Nestore e l'Aistp in collaborazione con l'Ugaf. Tel. 011/68.86.744.

INAUGURAZIONE

BAR Oggi, alle 18,30, in via Santa Chiara 18a, inaugurazione dell'Hafa Café e del negozio Hafa. Il gruppo Zuhur accompagnerà la serata con musiche tradizionali arabe. Tè alla menta e assaggi di Marocco. Telefono 011/43.606.17.

LA PRIMA

Sul palco sale Kim Rossi Stuart recita il «Werther» di Pugnani e lui così bello riceve tanti applausi



Pubblico numeroso a Pino Torinese ma c'è defezione fra i più giovani

Si potrebbe pensare: se Kim Rossi Stuart interpreta Werther nel melologo omonimo di Gaetano Pugnani, allestito dall'Officina Musicale del Piemonte al teatro Le Glicini di Pino Torinese sabato 26 e domenica 27 settembre, accorreranno ad applaudirlo stormi di ragazzine. Invece no: le fans inseguono i loro idoli lungo percorsi strani e a volte tortuosi, ma non ovunque. Se Kim fosse venuto a Torino per la prima di un suo film, sarebbe stato travolto da orde di fanciulle; a teatro, però, Rossi Stuart è stato accolto da un'altra atmosfera e da un altro pubblico: una sala raccolta ed elegante, hostess premurose che elargivano cioccolatini, le prime file occupate da addetti ai lavori, giornalisti e autorità, il resto della platea destinato a un pubblico di giovani e meno giovani, ma non di ragazzini. Un pubblico numeroso, ma non fittissimo: colpa dell'opera? Il melologo non è certo un genere fra i più seguiti. O forse la defezione dei più giovani va attribuita a *I dolori del giovane Werther*; un romanzo capace, nell'Ottocento, di scatenare un'ondata di suicidi, ma che agli emuli di Dylan Dog e *Pulp Fiction* deve suonare esasperatamente sentimentale.

Peccato, perché lo spettacolo messo in scena dal regista Massimo Scaglione meritava: la musica di Pugnani, ben eseguita dall'orchestra diretta da Enzo Ferraris, conserva forse un gusto galante che a tratti sembra troppo leggero per accompagnare il testo di Goethe, ma in alcune pagine acquista un'intensità e un respiro incantevoli. E poi Kim: aristocratico, bellissimo, appare in scena la discrezione di un comprimario, si mostra serio e compreso nel suo ruolo, si concentra sulla musica senza quasi guardare il pubblico. Quindi comincia a leggere. Non legge benissimo, Kim: gli capita abbastanza spesso di incespicarsi su parola. Però recita, e non solo perché dà intonazione e colore alla voce. Recita anche con il corpo, con le mani, con il viso; e i sentimenti di Werther diventano visibili, palpabili. Almeno nei momenti migliori, Rossi Stuart non legge Werther: è Werther.

Kim Rossi Stuart, voce per Werther

E soprattutto nella seconda parte ci sono attimi di autentica emozione, quando la tragedia incombe e alla voce di Werther alterna quella del narratore, l'attore Vincenzo Santagata: che recita meno e legge meglio - un ottimo contraltare a Rossi Stuart.

A fine spettacolo, dopo gli applausi e i commenti, il pubblico lentamente esce, si forma una coda di automobili che tornano a Torino. Davanti al teatro, non resta che un gruppetto di ragazzine: le poche che hanno seguito Kim perfino a un melologo e che ora attendono il meritato autografo.

Alessandra Montrucchio

Giovedì tradizionale happening Caselle

Concerto di fanfare dentro l'aeroporto

Si rinnova la tradizione che vede, dal 1995, la musica ospite all'**Aeroporto di Caselle**. Negli anni si sono avvicendati gruppi di prestigio, come l'Orchestra del Teatro Regio, la Torino Big Band e Gianni Basso, alcune tra le migliori bande militari.

E saranno ancora due di queste, la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense e la Fanfara della Scuola Allievi Carabinieri di Torino ad animare il concerto di quest'anno. L'appuntamento, definito «Concerto d'autunno delle bande militari», è per giovedì prossimo alle 21,30, come sempre nell'atrio partenze dell'aerostazione.

Franco Pennella, presidente della Sagat, la società di gestione dell'aeroporto torinese, sottolinea lo stretto legame che si è consolidato negli anni tra Caselle e l'arte, in particolare la musica: «L'aeroporto è patrimonio della comunità piemontese; per questo vuole non soltanto realtà produttiva ed economica, ma anche spazio da vivere e vetrina per il patrimonio turistico e culturale della regione».

Il concerto di giovedì sarà a ingresso libero e gratuito, previa prenotazione (a esaurimento dei posti) al numero telefonico 011/567.63.41 fino alle ore 17 di domani. Ma, secondo la consuetudine, saranno raccolte offerte a scopo benefico: quest'anno il destinatario delle somme elargite dal pubblico sarà l'Ospedale Giovanni Baulino di Caselle, che potrà così ristrutturare due nuclei per gli ammalati non autosufficienti.

I due complessi impegnati giovedì sera hanno una lunga esperienza. La Fanfara della Taurinense è nata nel 1965 dalla fusione di altri due complessi ed è formata da 44 strumentisti di provata abilità.

La Fanfara degli Allievi Carabinieri si è formata nel 1951 ed è composta da 30 elementi sotto la direzione del maresciallo ordinario Alessandro Floris.

Il loro repertorio è molto ampio e va dalle marce militari alle pagine sinfoniche, dalla musica leggera alle trascrizioni operistiche. **[l. o.]**

Cinema Massimo

Maurice Béjart e le pellicole della sua vita

Conferenza stampa aperta al pubblico di **Maurice Béjart** direttore di Torinodanza, oggi alle 11 al Regio. Bejart incontra poi il pubblico stasera alle 21 al Massimo per dare il via alla lunga rassegna cinematografica che raccoglie film e documentari sul coreografo e i suoi film del cuore.

Alle 11, nella sala del Caminetto del Teatro Regio, illustrerà la XI edizione del Festival di Balletto il cui debutto, previsto per il 9 ottobre, forse slitterà di un giorno per via dello sciopero del personale tecnico del Teatro. Alla sera, alle 21, al Massimo il sovrintendente del Regio Balmas, l'assessore alla cultura di Torino Perone e Ricciardi, presidente del Museo del Cinema, inaugureranno con Béjart la rassegna cinematografica: saranno proiettati «Le danseur: Jorge Donn» di Maurice Bejart con Jorge Donn e Rosella Hightower e «Maurice Béjart raconte six personnages en quête d'auteur» con Kyra Kharkevitch e Ruggero Raimondi. **[se. tr.]**

At «MartediSera»

Giornali stranieri e serie di giudizi sul pianeta Italia

Si apre stasera alle 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17, il primo ciclo autunnale dei MartediSera organizzato in collaborazione con La Stampa. Quattro incontri di attualità a cominciare dal tema provocatorio di questa sera: «Come ci giudicano all'estero». La conferenza vedrà protagonisti i corrispondenti italiani di importanti giornali stranieri: Erich Kusch (Handelsblatt), Dominique Dunglas (Le Point) e Paul Betts (Financial Times). Coordina Alberto Masoero. Martedì 6 si parlerà di arte contemporanea con Christo & Jeanne Claude; il 13 «La Fiat e l'appuntamento dell'Euro» con Paolo Cantarella, amministratore delegato Fiat; il 20 ottobre di storia e curiosità del più nobile dei metalli, l'oro. Gli inviti gratuiti, validi per due persone, si possono ritirare in via Fanti 17. Informazioni allo 011/571.82.42.

E' il 29 settembre

Hiroshima: riecco i vecchi ragazzi di Bandiera Gialla

Seduto in quel caffè, io non pensavo a te... Oggi è il primo 29 settembre senza Lucio.

Stasera, i **Ragazzi di Bandiera Gialla**, gli ineffabili Angelo, Steve e Franco, torneranno alla consolle di «Hiroshima mon Amour» - fedeli sempre al loro appuntamento annuale - per in musica e balli d'epoca la data-simbolo della loro/nostra generazione. E' una notte che i tre ex ragazzi onorano ormai da tanto tempo; è dunque il sospetto di celebrazioni d'occasione non li tange.

Ci par giusto sottolineare l'appuntamento: se non altro, lo consideriamo un'occasione di igiene mentale, dopo il mare di banali sciocchezze mediatiche che abbiamo dovuto subire, non fosse bastata l'amarezza per la morte di Battisti.

Stasera, 29 settembre, in via Bossoli 83 per ballare e ricordare. Senza tristezza. E' soltanto la vita che va. **[g. fer.]**

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

Al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) stasera si esibiscono alcuni giovani gruppi rock selezionati da Luigi Tempera. Concerto blues dei Midnight Breakfast stasera al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Folk celtico al «Dan Donnelly's» di Borgone Susa (via Abegg 66, ore 22) con i No Druid. Infine, ricordiamo l'incontro su «Musica d'assieme: le dinamiche», oggi alle 16 al Centro Jazz in via Pomba 4 con la partecipazione del chitarrista Pino Russo.

OTTOBRE IN

Il mese di ottobre si annuncia - Salone della Musica a parte - avaro di concerti e grande richiamo: pochi, al momento, quelli già fissati. In compenso, tutti di qualità, e quanto e grande popolarità.

Qualità e popolarità insieme e caratteristiche dei Subsonica, la band torinese esplosa quest'estate che chiude la lunga tournée con un concerto-festa al Palastampa, sabato 3 ottobre. Tanto più festa perché al palastampa, a far compagnia a Max Casacci e compagni, ci saranno alcuni ospiti d'onore di assoluto valore: Madaski, che offrirà un'assoluta anteprima del suo prossimo album, i deejays Valletta e Ricciardone, la coppia-meraviglia mixer torinese.

Sempre al Palastampa, appuntamento il 12 ottobre con Max Pezzali e i suoi 883; quindi, passando a tutt'altro genere (e tutt'altra storia) le porte dell'impianto di corso Ferrara si apriranno il 15 ottobre per accogliere Carlos Santana. Per finire in bellezza il mese, ecco il 30 ottobre il primo appuntamento di Musica 90, che affida il vernissage gna «Dalle nuove musiche mondiale» ai talentuosi Morcheeba, per una serata che configura fin da ora Evento.

FOLK

Tutto è pronto al «Folk Club» via Perrone 3 bis per la nuova stagione: dopo le celebrazioni del decennale, Franco Lucà e i suoi pards affrontano l'inverno in una sala rinnovata e con un cartellone solito allettante: l'inaugurazione per protagonista il cantautore napoletano Enzo Gragnaniello, che si esibirà per due venerdì e sabato. Informazioni: tel. 011/537.636.

DOVE oggi a Torino

E' in programma oggi alle 18 al camposanto di San Pietro in Vincoli (via San Pietro in Vincoli 28) il concerto del coro «Europa Cantat» di Reano diretto di Arturo Giolitti. Esegue canti popolari internazionali. L'ingresso è libero. L'avvenimento rientra nei programmi paralleli alla mostra «Artisti senza vincoli».

La Buena Vista radio Manila organizzano questa all'Etoile, via Buozzi 6, l'anteprima del film «Sei giorni sette notti» diretto da Ivan Reitman e interpretato da Harrison Ford e Anne Heche. Ingresso a inviti. Informazioni al numero di telefono 77.14.595. Il film uscirà nelle venerdì.

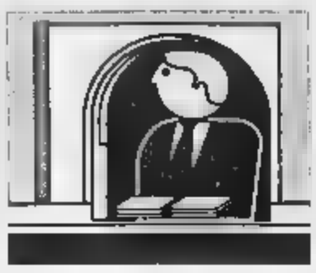
ASTIFEST

Secondo giorno per «Astifest. Cinema & vigneto», il primo festival cinematografico dedicato al territorio vino in programma sino a sabato 3 ottobre. Il cartellone odierno spiccano alle 17 alla sala Pastrone del Teatro Alfieri di Asti l'incontro Lorenzo Ventavoli «Paulucci al Cinema» a cui segue la proiezione del film «Il torrente», alle 21 al Sociale di Nizza Monferrato la video-intervista di Marinella Venegoni «Paolo Conte e il» (in sala il regista Enzo D'Alò, autore film a disegni animati «La freccia azzurra» per Conte ha firmato la colonna sonora). L'ingresso è libero. Informazioni al numero 0141/43.61.62.

Penultimo appuntamento questa sera a Brandizzo per la rassegna matografica «Comicità ed Europa»: il film proposto oggi alle 20,30 nella sala Consiglio comunale (piazza Ala 1) è il divertente «Ovosodo» di Paolo Virzì. L'ingresso è libero.

IVREA

Il tradizionale cineclub di Ivrea propone oggi il sentimentale «Paradiso perduto» con Ethan Hawke, visto recente in «Gattaca», e l'emergente Gwyneth Paltrow (tuttora nelle sale con il fenomeno del momento «Sliding doors») protagonisti. Nel cast figura, in ruolo secondario, De Niro. Proiezioni alle 17,10, 19,20 e 21,30 al Politeama. L'ingresso è riservato ai



La «procura a vendere» può non essere sufficiente

Bollo auto, come districarsi nella giungla degli arretrati

Domani è l'ultimo giorno utile per il pagamento della tassa di possesso dell'automobile per coloro che hanno in scadenza il «bollo auto» ad agosto. Ma i problemi relativi al pagamento di questa tassa sono molti e non tutti legati alla nuova procedura e ai nuovi meccanismi di calcolo entrati in vigore dal primo gennaio di quest'anno.

In particolare, suscita problemi e discussioni la circolare interna emanata dal ministero delle Finanze nel maggio scorso (circolare numero 122/E) nella quale vengono trattate le questioni relative al pagamento della tassa da parte di chi non può più usufruire del veicolo per svariati motivi: vendita, furto...

Purtroppo la circolare non raggiunge in pieno il suo scopo che era quello di «fornire maggiori indicazioni e direttive», tuttavia presenta appigli soprattutto a chi non ha potuto usufruire più dell'auto perché l'ha messa in vendita. Infatti, in base alla circolare, è possibile ottenere l'annullamento a posteriori dell'arretrato qualora il mancato possesso del veicolo per i periodi in contestazione sia dimostrato con documenti con data certa, purché siano documenti in originale o in copia conforme. Nella tabella che pubblichiamo in questa pagina sono elencati i casi in cui la documentazione può avere validità. Va tenuto presente che l'annullamento degli addebiti arretrati va richiesto all'ufficio del Registro. Bisogna comunque evidenziare che la «procura a vendere» non è prevista tra i certificati validi. E' necessaria pertanto una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. In questa dichiarazione l'interessato (cioè colui che ha dato mandato di vendere, ad esempio, a una concessionaria di auto) deve confermare - sotto responsabilità - che la procura è stata effettivamente accompagnata dalla contestuale perdita di possesso dell'auto. Insomma, per non correre rischi è meglio dichiarare, sotto la propria responsabilità, che effettivamente l'auto è stata data in vendita al concessionario sotto casa. Ci vuole un atto ufficiale in più - oltre alla «procura a vendere» - per stare tranquilli e poter evitare di pagare così una tassa di possesso non dovuta.

SCADENZA SETTEMBRE. Coloro che hanno in scadenza il bollo auto ad agosto debbono pagare entro domani la tassa di possesso per evitare di incorrere nelle sanzioni previste. Ricordiamo che dal primo gennaio '98 le modalità di pagamento sono cambiate. Il calcolo per pagare l'imposta non si effettua più sui cavalli fiscali, ma sui Kw riportati nel libretto di circolazione. Il numero dei Kw va moltiplicato per il coefficiente 5000. Esempio: un'auto Fiat Bravo - Bravo 1.6 ha una potenza di 76 Kw. Si moltiplica 76 per 5000. L'importo da pagare è di lire [illegible] mila. Ricordiamo anche che da quest'anno non è più necessario esporre la ricevuta del bollo sul parabrezza. E' sufficiente conservarla anche in [illegible] perché gli accertamenti non saranno più effettuati da polizia stradale e carabinieri e vigili urbani, ma direttamente dal ministero delle Finanze.

BOLLO NO-PROBLEM. E' un servizio gratuito di assistenza «post-bollo» dell'Automobile Club. L'intenzione è di aiutare gli automobilisti che non risultano in regola [illegible] i versamenti della tassa automobilistica. Pagare il bollo, infatti, non è [illegible] semplice come sembra. Si può sbagliare a calcolare l'importo da versare (basta - ad esempio - un numero o una lettera sbagliata nell'indicare la targa ed il versamento può essere attribuito a un altro automobilista) e si può confondere [illegible] le scadenze di pagamento. Ogni [illegible] sono tra i 4 e i 5 milioni i versamenti sbagliati o non effettuati, ma in molti casi si tratta di banali errori di disattenzione o distrazioni e semplici dimenticanze. L'Aci invia perciò agli automobilisti che, ad un primo controllo, non sembrano essere in regola con i versamenti, una lettera con cui si segnala che è stata rilevata un'irregolarità e offre l'opportunità di chiarire la propria posizione evitando [illegible] il contenzioso con le Finanze. L'Aci mette a disposizione un indirizzo di posta elettronica (assistenzabollo@aci.it.). Per ulteriori informazioni si può visionare il sito Internet Aci all'indirizzo telematico «www.aci.it.» oppure chiamare l'Aci Torino al 0115779333. **[e. bac.]**

Dalla Regione e a fondo perduto

I contributi regionali riguardano complessivamente [illegible] persone e 150 coppie giovani vicini alle nozze per una cifra totale di 27 miliardi. Al momento sono [illegible] erogati i finanziamenti relativi alle prime [illegible] domande

Via ai contributi per la prima casa

La Regione Piemonte ha dato il via all'erogazione dei contributi a fondo perduto per la ristrutturazione della prima casa. Al momento sono stati assegnati i soldi relativi a 48 domande, per un ammontare di un miliardo e mezzo di lire.

L'erogazione di questi fondi interessa complessivamente seicento persone e centocinquanta coppie di giovani vicini alle nozze, per una cifra totale di ventisette miliardi.

L'assessore regionale all'Urbanistica e all'Edilizia residenziale Franco Botta ha detto che «si tratta dei pagamenti relativi alle domande per le quali sono già pervenuti i certificati di ultimazione dei lavori e che i rilievi degli uffici hanno considerato in regola con ogni adempimento richiesto. Entro dicembre pensiamo di provvedere alla liquidazione degli altri finanziamenti, che comportano [illegible] esborso complessivo di ventisette miliardi».

In caso [illegible] rinunce o di documentazioni non complete, verranno finanziati i primi esclusi della graduatoria. Il bando di concorso per l'assegnazione di questi fondi si era chiuso nel mese di aprile del 1997.

Era stata fatta una graduatoria e [illegible] stanno andando in pagamento, con la cifra totale o un acconto, le prime domande per le quali è stata chiusa l'istruttoria necessaria all'accertamento dei requisiti richiesti. Gli accertamenti erano partiti nel settembre del 1997.

Adesso, per informazioni, è possibile rivolgersi al settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia, in via XX Settembre 88 a Torino, ai numeri 011/432.3095 oppure 432.2521.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 29 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, graduale aumento della nuvolosità nel corso della giornata. Temperatura [illegible] stazionaria. Venti: deboli occidentali. Visibilità: riduzione [illegible] mattino per foschie dense.

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	21,3
MINIMA	11,2
UMIDITA' (ore 14)	50%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	67,3 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

Osservatorio Meteo Mazza d'Arco

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	24,3	MINIMA	10,9
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa

[illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre	1949
MINIMA	3	30 settembre	1974

[illegible]

MASSIMA	23,9	MINIMA	10,2

[illegible]

IL SOLE sorge alle [illegible] 7 e 24 minuti, tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 17 minuti; cala [illegible] alle ore 0 e 56 minuti

- Luna piena 6 settembre ore 13
- Ultimo quarto 13 settembre ore 4
- Luna nuova 20 settembre ore 19
- Primo quarto [illegible] settembre ore 23

MERCURIO: si trova nella parte centrale della costellazione della Vergine

VENERE: a 254 milioni di km dalla Terra, da cui si allontana

MARTE brilla leggermente di più della Stella Polare

GIOVE molto [illegible] nel cielo notturno come stella luminosissima

SATURNO: è dopo Giove [illegible] presenta come il pianeta più grande

IL FENOMENO: il 29-9-1935, alla presenza di Pio XI venne inaugurata la specola di Castel Gandolfo. L'osservatorio astronomico del V[illegible]

L'ORARIO

SALUTE. Guardia medica: [illegible] 011 57 47. Croce rossa, servizio generico e pediatrico: [illegible] 011 24 45 477. Croce verde: servizio pediatrico e ostetrico 011 56 70 605; [illegible] 24 su 24 011 Contro avvelenam.: 011 663 76 37. Pronto soccorso oculistico, Molinette (20-23): [illegible] ostetrica [illegible] 011 24 44 44. Ospedale infantile: 011 63 61 11. Maternità: 011 663 [illegible]. Pronto farmaco: 167 001 [illegible].

AMBULANZE. Ekambulanze e Socc. urgenti: [illegible] C. Rossa: 011 24 24 24; C. Verde: 011 54 93 00; C. Bianca: 011 [illegible]; C. [illegible] 011 433 66 00; C. Gialla: [illegible] 769 435.

MUSEI E GITE. Valle del Fresia: 165. Cabinovia: 151; Valle Cervo: 011 55 191; Polizia: 113; Questura centrale: 011 55 881; Prefettura: 011 55 551; Vigili urbani: 011 560 60 60; Polizia stradale: 011 56 401; Corpo Forestale regno boschivo: 1678 07 091; Poste e Telegrafi: 160; Alleanza Assicurazioni: 8.30-19; Municipio: 011 442 11 11; Certificati a domicilio: prenotazione: 011 436 01 66; servizio informazioni: 167 019 155; Telefono Viola (funerali): 011 436 77 00; Cavalieri [illegible]: [illegible]

Corpo Forestale regno boschivo 1678 07 091; **Poste e Telegrafi** 160; **Alleanza Assicurazioni** 8.30-19; **Municipio** 011 442 11 11; **Certificati a domicilio**: prenotazione 011 436 01 66; servizio informazioni 167 019 155; **Telefono Viola** (funerali) 011 436 77 00; **Cavalieri** [illegible]; **Vigili del Fuoco** 011 262 12 12; **Soccorso stradale Aci** 116; **Europ assistance** 011 53 05 55; **Aci** 167 019 152; **Aeroporto Caselle** 011 56 76 361; **Salvi** 167 217 215; **[illegible]**; **Adisco** 011 313 47 15; **Alma** (Alcheimer) 011 63 25 329; **Alcolisti in trattamento** 011 812 37 49; **Ass. Vol. Operatori** 011 319 89 18 / 011 318 76 34; **Ass. G. Ambika** contro la schizofrenia 0360 55 41 20; **C. Cardioattivi** 011 43 64 873; **Epi 78** (epilessia) 011 533 496; **Fed. Sportiva Disabili** 011 52 11 261; **Tel. Azzurro** 051 48 10 46; **ITR. Azzurro** [illegible] **Inmibin** 19 696; **Tel. amico** 011 319 52 52; **Stranieri** [illegible]

Soccorso stradale Aci 116; **Europ assistance** 011 53 05 55; **Aci** 167 019 152; **Aeroporto Caselle** 011 56 76 361; **Salvi** 167 217 215; **[illegible]**; **Adisco** 011 313 47 15; **Alma** (Alcheimer) 011 63 25 329; **Alcolisti in trattamento** 011 812 37 49; **Ass. Vol. Operatori** 011 319 89 18 / 011 318 76 34; **Ass. G. Ambika** contro la schizofrenia 0360 55 41 20; **C. Cardioattivi** 011 43 64 873; **Epi 78** (epilessia) 011 533 496; **Fed. Sportiva Disabili** 011 52 11 261; **Tel. Azzurro** 051 48 10 46; **ITR. Azzurro** [illegible] **Inmibin** 19 696; **Tel. amico** 011 319 52 52; **Stranieri** [illegible]; **Cocaf.** 011 53 39 62; **La Tenda** (stranieri) 011 56 22 166; **Bartolomeo** 3 C. 011 53 48 54; **Sermig** 011 436 85 66; **Amerry Int.** 011 817 05 30; **Interscambio** [illegible]. **Gruppo Abele** 011 814 27 11; **Agedo** (Assistenza genitori omosessuali) 011 521 11 18; **Agice** (epilessia) 011 31 80 623; **Anapaca** (cancro) 011 436 09 52; **Telesoccorso** 011 341 144; **Lotta AIDS** 011 43 64 043; **Gruppo AIDS** 011 43 64 749; **Città invisibile** 011 590 225; **Salvio donati** 011 415 63 26; **[illegible]** (abbandono neonati) 167-221.310; **S.O.S. Vita** 1678-13 000; **[illegible] Rosa** 011 530 566; **Serv. emerg. animali** (cani-gatti-uccelli pom. e animali da cortile) 011 436 60 13; **Telesoccorso** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68 116; **Pem. Osteoporosi Piemonte** 011 863 83 52 ore 9.30-12.30; **Harvest** (assistenza) 011 898 00 63; **Ass. Le Patriarche** (assistenza) 167-012 729.

Fino al 3 ottobre, trovi sconti fino al 30% sui divani e sui complementi [illegible] arredo che vedi in negozio. Questa è un'occasione che capita una sola volta all'anno: corri da Divani & Divani, avrai più possibilità di comprare il modello che [illegible] per te.

Svendita sui divani esposti in occasione del rinnovo della collezione. Pronta consegna.

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

Solo presso i negozi Divani & Divani.

Torino, c.so Turati 82.

In un anno rottamate 283 carcasse «e per ognuna sono occorsi mesi di pratiche burocratiche»

Auto abbandonate in strada «Rimuoverle è un'odissea»

Auto abbandonate: un male di ogni metropoli. La rubrica «*La mia città*», in questi mesi, ha riportato decine [illegible] segnalazioni da parte dei lettori; alcune hanno condotto con rapidità alla soluzione del problema. Altre, invece, non sono servite a sbloccare la questione. E probabilmente fa parte di questo secondo gruppo il lettore che, domenica, in una lettera pubblicata nella rubrica «*Specchio dei tempi*», scriveva: «In via Petrarca accanto al Teatro Nuovo c'è una Fiat Uno targata Roma. [illegible]' abbandonata da tempo. E nonostante le mie continue segnalazioni [illegible] ha provveduto a rimuoverla...».

Immediata la replica delle for[illegible] di polizia: «Quella vecchia Uno è targata, ha bollo [illegible] assicurazione pagati che scadono a fine anno e [illegible] terminali non risulta nell'elenco delle macchine rubate». Per quanto sia in pessimo stato, quell'automobile con targa della capitale è perfettamente in regola. Appartiene ad un signore che esercita un suo diritto: parcheggiarla dove vuole, [illegible] per quanto tempo vuole, correndo un unico rischio: che qualcuno gliela rubi [illegible] gliela saccheggi. Di conseguenza spostarla d'ufficio non si può. Le forze dell'ordine puntualizzano: «A tutti gli effetti è un'auto funzionante; qualunque intervento su di essa sarebbe un abuso».

Ma allora quand'è che una carcassa di auto, magari coperta di polvere e [illegible] decine di multe sul parabrezza, usata come rifugio per la notte da disperati e senza casa, parcheggiata in un controviale qualunque della città, può essere spostata? E quando, invece, non [illegible] può fare nulla? «La casistica - spiegano al comando della polizia municipale - è vasta». Ma una base di partenza c'è. Ed è questa: [illegible] il mezzo [illegible] è in regola con il pagamento delle tasse automobilistiche ed [illegible] targato non si può fare nulla. Nel [illegible] in cui bollo e assicurazione siano scaduti, ma esista ancora la targa, vigili urbani, o polizia oppure carabinieri possono tentare la rimozione. Ma la prima cosa da fare è risalire al proprietario e stabilire se l'auto funzio[illegible] ancora o no. «Nel [illegible] in cui possa ancora circolare [illegible] provvede al sequestro. Se è poco più di [illegible] catorcio si applica la legge Ronchey», spiega il comandante della sezione sequestri dei vigili urbani. Ed ecco cosa capita se la macchina abbandonata, [illegible] la targa, [illegible] cammina più. Per prima cosa i vigili risalgono all'identità del proprietario e gli elevano una contravvenzione da 200 mila a un milione e 200 mila lire da pagare entro [illegible] giorni. Contemporaneamente gli consegnano un'ordinanza del sindaco che impone di spostare quel mezzo. Se il proprietario vive a Torino ha dieci giorni di tempo per ubbidire; [illegible] abita fuori città ne ha 30.

Ma può anche accadere che la macchina resti [illegible] e il [illegible] proprietario [illegible] [illegible] infischi delle multe. A quel punto viene sequestrata e portata al deposito della polizia municipale. «Detto così sembra un procedimento molto veloce. In realtà, certe volte, passano mesi prima di poter intervenire in modo concreto», spiegano ancora i vigili urbani.

Più semplice, invece, il caso in cui l'auto abbandonata non abbia targa. Se neppure attraverso il numero di telaio si riesce a risalire al proprietario, il mezzo viene trattato come un «rifiuto speciale». La sua presenza, cioè, [illegible] segnalata all'Amiat che provvederà ad andarla a recuperare e, quindi, a portarla alla distruzione.

Ma quante sono in città le auto senza proprietario, o il cui titolare della carta di circolazione è irreperibile? «Diverse centinaia; anche se un calcolo vero non lo abbiamo mai fatto», spiegano all'ufficio sequestri della polizia municipale. Una buona parte di questi mezzi sono intestati ad extracomunitari che hanno stabilito la residenza presso qualche dormitorio pubblico o hanno cambiato città. «Si tratta quasi sempre di automobili trasformate in rifugio per la notte; comperate per poche migliaia di lire e quindi abbandonate», puntualizzano i vigili urbani. Che spiegano: «Dal primo gennaio ad oggi abbiamo fatto ritirare dall'Amiat 283 automobili di questo tipo. E purtroppo non sono finite: in città ce ne sono altre decine, [illegible] non centinaia». [l. pol.]

Una Renault «parcheggiata» da mesi in corso Vigevano

CORSO MARCONI

Un letto a quattro ruote

L'abitacolo con l'uomo addormentato, appartiene alla Fiat 132 abbandonata in [illegible] Marconi, di fronte alle palazzine Fiat, della quale «La Mia Città» s'è occupata recentemente. L'auto è targata Bologna e i vigili stanno tentando di risalire al proprietario per completare le pratiche di «sgombero». Bene che vada, ci vorranno mesi e non è detto che, alla fine, il rottame finisca in discarica.

LE FARMACIE

DI [illegible]. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio Emanuele 66, via Crescentino 34; [illegible] Vercelli 236; corso Vittorio Emanuele 182/184; via Teodoreto 7; corso Cosenza [illegible]; via Monginevro 245; via Barletta 84/A, corso Regina Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica 85; via V. Carrera 68; via Garibaldi 14; via Genova 64, via San Francesco da Paola 10.

DI NOTTE (19,30-9)
via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.

[illegible] 24 ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperto 365 giorni l'anno

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	17	48	56	26	52
	93	92	63	59	59
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	119	109	71	65	63
[illegible]	44	83	32	33	63
	57	52	51	48	45
GENOVA	39	51	30	26	12
	94	68	73	57	50
MILANO	56	55	13	25	6
	75	72	59	53	42
[illegible]	32	73	31	61	21
	83	52	50	45	44
[illegible]	33	42	31	77	60
	87	79	59	52	42
ROMA	44	65	51	77	60
	83	61	59	55	42
TORINO	13	5	14	26	63
	81	78	61	59	55
VENEZIA	21	63	33	5	35
	79	59	54	52	48

Ambi centrali. Ambi centrali sulla 28 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-9 28-10 28-18 28-25 28-[illegible]
28-70 28-17 28-16 28-[illegible] 28-50
28-89 28-30 28-25 28-29 28-3.
28-64 28-88 28-39 28-33 28-36
28-4 28-76 28-87 28-[illegible]3 28-37.
28-41 28-5 28-60 28-86 28-3[illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita ottenute da parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza di settimane:

Bari 18 (0), Cagliari 79 (0), Firenze 81 (2), Genova 47 (1), Milano [illegible] (0), Napoli [illegible] (5); Palermo 10 (4), Roma 79 (1), Torino 3 (0), Venezia 24 (0).

Per questa estrazione il computer consiglia i 40 ambi di frequenza storica uscita su Cagliari:

5-55 57-70 57-1 54-56 [illegible]-[illegible]
57-10 57-59 57-21 54-45 54-57
57-60 57-52 57-3 54-34 54-36
57-36 57-10 57-4 54-58 [illegible]-[illegible]
57-15 57-[illegible] 54-50 54-70 [illegible]-[illegible]
57-47 57-18 54-16 [illegible]-[illegible] [illegible]-[illegible]
57-54 [illegible]-40 54-60 [illegible]-[illegible] [illegible]-[illegible]
57-68 57-55 54-36 54-[illegible] [illegible]-[illegible]

Per decidere la cinquina [illegible] [illegible] sviluppata [illegible] [illegible] [illegible]

Nell'Arsenale di Olivero prova l'Orchestra Nazionale Rai

Sermig, pace e musica

E intanto nasce un Laboratorio del suono senza limiti d'età
Lezioni per ogni gusto, dal pianoforte al basso, al computer

Il Sermig, l'Arsenale della Pace di Porta Palazzo, ha un ospite in più e tra i più illustri: la musica. Anzi la Musica, la enne maiuscola, e sotto un duplice aspetto: da un lato ospita addirittura le prove dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, dall'altro sarà presto sede di un Laboratorio del Suono destinato a chiunque voglia imparare a suonare o cantare.

Il Laboratorio, in particolare, è l'ultima «invenzione» di Ernesto Olivero, fondatore e animatore del Sermig. Come tutte le altre iniziative avviate in precedenza.

Lo scopo è di aggregare giovani fino non soltanto attorno a un obiettivo, uno scopo, distogliendoli il più delle volte dall'emarginazione e dalla solitudine.

Questo Laboratorio non pone nessun limite di età né richiede preventivamente conoscenze musicali specifiche. Gli incontri avranno inizio nel prossimo mese di ottobre e comprendono un lungo elenco di attività specifiche: pianoforte, tastiere in genere, computer music, programmazione midi, arrangiamento, chitarra, basso elettrico, batteria e percussioni, canto, vocalità, grafia paleocristiana, teoria e lettura della musica, elementi di armonia, storia della musica, strumenti a fiato. Come si vede, non viene tralasciato quasi nulla.

Per avere informazioni ed eventualmente iscriversi ai corsi si può telefonare al numero 011.4368566. Per ora sono disponibili alcuni spazi per l'attività didattica e musicale, ma il progetto finale è di attrezzare un'intera ala degli enormi edifici industriali abbandonati e da allestire anche, nel cortile attiguo, un auditorium all'aperto.

Ma dietro il Laboratorio del Suono, Olivero «cova» un altro disegno. Da vari anni opera accanto a lui Mauro Tabasso, chitarrista già allievo di Maurizio Colonna, che a sua volta è un assiduo amico del Sermig. Dopo il diploma, Tabasso ha cominciato a frequentare i corsi di composizione di Mario Bricca, e ora sta lavorando attorno a un programma che Olivero sintetizza così: «Inventare il gregoriano del Duemila».

La perplessità è d'obbligo, ma d'altronde è pur vero che tutto ciò che ruota attorno al Sermig è nato da un'utopia: sembrava tutto impossibile e invece poi si è realizzato. Inutile chiedere qualche anticipazione: si sa soltanto che la non agevole impresa vedrà impegnati Tabasso come musicista e Olivero come creatore di testi: e chissà che non arrivi qualche altro contributo, viste le tante autorevoli amicizie che il Sermig ha raccolto attorno a sé.

Lo scopo di tutto questo, come sempre, è fornire strumenti di aggregazione. E siccome il canto gregoriano ha segnato una lunga epoca nella quale la musica monodica costituiva un mezzo raffinato ed esteticamente piacevole di levare le lodi a Dio, è esaltante pensare che musica di stampo moderno possa offrire un punto di unione tra persone, comunità, culture diverse: «Tutto nell'intento - dice ancora Olivero - di costruire la pace, che è lo scopo per il quale il Sermig è nato».

E mentre questi progetti germinano lentamente, tra le antiche mura che per tanto tempo ospitarono una fabbrica di morte la musica risuona già, e che musica! L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, sfrattata dal suo Auditorium per le note vicende ambientali, ha trovato qui la sede ideale per fare le prove. E' stato necessario lavorare intensamente anche a agosto, dati i tempi stretti, per allestire una struttura idonea, ma lo sforzo è andato a buon fine, grazie a professionisti, ditte e volontari.

Già da un paio di settimane vi si preparano i concerti della stagione '98-99, che si svolgerà come sempre al Lingotto, e anche le prove di un'opera mastodontica - il wagneriano «Crepuscolo degli dei», che la aprirà a metà ottobre, sono risultate soddisfacenti. Un altro piccolo e allo stesso tempo grande miracolo per la musica torinese. Ma anche un punto di favore per una zona cittadina in cui non mancano i problemi di socialità. E' previsto che la Rai rimanga al Sermig per tre anni, ma le nuove strutture a prova non esauriranno il loro compito: la sala rimarrà come locale per concerti e la Rai stessa ha in progetto di tenervi degli appuntamenti cameristici.

Leonardo Osella

Ernesto Olivero, ideatore del «Laboratorio»

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ABASTO Circolo culturale, aperte le iscrizioni per i corsi di recitazione. Informazioni 011 273.0972 ore 8-23.
OFFICINA Artistica Savinio palcoscenico: Corso biennale di formazione teatrale. Per info. Tel. 011 817.2274.
TEATRANZA - ARTEDRAMA: colloqui per scuola d'Arte Teatrale (giornaliera). Corso formazione teatrale (bi/settimanale). Animazione Teatrale bimbi e ragazzi. Tel. 645.740.

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO Torino, iscrizioni ai corsi di . Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. Via Pomba, 4 Tel. 011 884 477.

RITROVI

AMERICA MUSIC 447.7171. Stasera ricomincia la Festa di Marco.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161 935 243: questa sera si balla italo-caraibico cavalieri 10 000 dame ingresso omaggio
CLUB 15,30 Edo Puma Rocky & la Big Band "Non solo boogie".
PARC: Salone invernale immerso nella suggestiva dei Giardini Reali, dalle ore inaugurazione Stagione 98-99.
DU PARC: Lunedì prossimo ore 15.15.
FEMINASAR v. Pomba, 7 - To Tel. 812.7395: pomoshow 17,45-23,45 Laura Michelle Anna e Athena gemelle, table dance serv. rist.
GARDEN COTTAGE 680.3443 - h. 15 Gaudio.
LUCCIOLA c.so Taranto 206. Tel 200.097: 15 d.j.
METROPOL Teatro 650.6470: solo film. Venerdì e sabato Venere Bianca.
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

BIASUTTI: 10,30-12,30-15,30-19,30
CARLINA: Adolfi Villazza scultore.
DAVICO: Luca Davico
PIRRA: Leonid Vaichila - Il cavallo contadino russo.
SANGREGORIO ARTE: v. Pomba, 8 - T. 817.0937: Espone 30 artisti del cento.
SANT'AGOSTINO s. Tassoni . cento

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pompeo Mariani

DA VENERDÌ A TORINO

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 9 alle 5; 9.20 True colors; 9.55 Amichevolmente con... ; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con; 19.00 Dalle 8 alle 5; 19.30 ; 20.00 Tg 9; 20.30 **La tela del ragno**, film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.45 Abat jour.

7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
9. Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.40 Cartoni animati; 14.40 Detective per amore; 17.30 Soldato Benjamin; 18.00 La grande vallata; Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Fuga da Sobibor**, film; 22.45 Seven Show; 23.45 Auto e auto

7.45 Fun tv; Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 ; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **Film**; Storia dei mondiali di ; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto settimana; 14.55 Videpone; 15.55 Crazy dance; 16.30 Tempo d'astrologia; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 A tutta bici; 22.45 Incontro con l'arte; 23.45 Le auto della settimana.

RETE TV
8.30 Maria; 9.30 Spazio Infinito; 10.45 Affari d'oro; 12.30 Maria; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.15 Tg4; Gumo watch; 20.30 Tg4; 20.45 Morte di un innocente; 23.00 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

Time sette; 11.30 Il mercatino; 13.15 Incontri; 16.20 Ultim'ora; 18. Auto oggi; 19.20 Telegiornale time notiziario; Il mercatino; 22.10 Telegiornale time notiziario; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

11.30 Sceneggiato; 12.11 Telegiornale na; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 ; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente tre; 18.15 La storia del rock; 18.45 Ruote in pista; 19.10 Telegiornale nale; 1 La storia del rock; 20.30 ; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO TV
7.45 Reporter; 18.00 Telegiornale generation; 18.45 Vrù sottosopra la Tivù Varietà; 19.00 Doposole; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Aspettando il telegiornale Soft news, L'ultimo sapore dell'aria; 22.15 Tg generation; 22.30 Il regionale; 23.30 Sportivi; 24.00 Satis-Fashion; 0.30 Doposole Diario dell'estate; 1.00 Skandal - Sexy magazine; 1.30 Chiusura programmi.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 La terra il sole; 12.30 L'onore della famiglia; 13.30 Cartoni; 19.00 Notiziario; 19.30 Rubrica; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **Dimensioni parallele**, film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 **Film**; 0.30 Sexy follie stop.

O.R.P.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.10 Arte ad arte; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto della settimana; 18.30 Le auto della settimana; 19.30 Pagine di città; 23.15 Le auto della settimana.

RETE 7
6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Tg; 12.45 Informa sette, Telefilm; 15.25 Una fattoria Rebecca Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; Informa sette; 20.40 **Il bandito degli occhi azzurri**, film; 23.00 Hotel paradiso; .15 Informa sette.

9.00 Grandangolo; 12.00 **La vergine di Tripoli**, ; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 15.30 I segreti mondo animale; 16.15 **Prigioniero passato**, film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Giovanni Paolo II - Anno dopo anno; 20.45 Punti di ; 22.30 Speciale telesu; 23.00 Telegiornale .

TELE 21
19.00 Telegiornale 1; 19.30 Veronica, il volto dell'amore ; 20.25 Vicini alla gente; Attraverso l'Italia, 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/ 513613); 23.30 Tg 21

TELE ALPI
12.40 Alpitime (anche alle 19.00, 22.00, 24.00). 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma sportivo; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
9.00 Spettacolo; 11.00 Telefilm; 13.15 Polocalco; 13.45 Corsa tris; 14.00 Andiamo al cinema; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni animati; Musicale, 19.30 Telegiornale; Muoviamoci bene; 20.30 Corsa tris; 20.45 **Film**; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo.

VIDEONORD
7.00 Telegiornale, 8.00 The box ; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 16.30 Film; JTV; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 **Alla ricerca del pericolo**, film, .10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Telefilm, 0.15 Telegiornale, 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Viaggio nel passato di una città che ha sempre anticipato il futuro.

La nostra città raccontata da storici prestigiosi. In collaborazione con il Dipartimento di Storia dell'Università di Torino.

Torino ha una storia lunga e appassionante, grande e unica, che l'ha portata sovente al centro della storia generale. Alla nostra città, Specchio e La Stampa dedicano "Storia di Torino": un emozionante viaggio nel tempo in tre volumi successivi, di **160 pagine e di oltre 150 immagini a colori** ciascuno. Il secondo volume raccoglie gli interventi di autorevoli storici nelle serate organizzate dall'Unione Industriale di Torino dal 20 aprile al 2 giugno scorsi. "Storia di Torino": storia di una città da sempre al centro della storia.

Prossima uscita:
"Torino città dell'industria"

Parte del ricavato sarà devoluto all'A.D.I.S.C.O.
Considerato lo scopo benefico non è prevista alcuna agevolazione per gli abbonati.

Specchio + LA STAMPA + Storia di Torino a sole 13.000 lire.

TRAME

DELLE PERE. Drammatico. La Archibugi racconta la problematica vita del quattordicenne Siddharta e della sorellina Domitilla, figli abbandonati a se stessi dai genitori che proprio non vogliono crescere. **[Erba 1, Chaplin 2]**

ROSSO. Thriller. L'avvocato Moore, a Pechino per affari, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Protagonista, Richard Gere. **[Reposi 4]**

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio Emir Kusturica e Orso d'Argento al festival di Berlino 1993, il film racconta vicissitudini giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora. **[Centrale]**

ARMAGEDDON. Fantascienza. Un asteroide è destinato ad abbattersi sulla terra e distruggere l'umanità. La Nasa decide di mandare nello spazio gruppo di uomini guidato da un esperto di trivellazione petrolifera (Bruce Willis) per farlo esplodere. **[Ambrosio 1, Lux]**

ARMA LETALE 4. Azione. I poliziotti Riggs e Murtaugh interpretano sempre Danny Glover e Gibson) in questo caso sulle tracce di un'organizzazione criminale cinese. **[Ideal, Lilligut]**

CITY OF ANGELS. Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come da copione, rinuncia per all'immortalità. **[Cristallo, Reposi 1]**

DARK CITY. Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre ricercato per una serie omicidi che si ricorda aver commesso. **[Adua 200, Nazionale 1]**

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy giorno scopre di possedere la straordinaria dote parlare con gli animali. **[Doria]**

DELL'EDEN. Drammatico. Kim Rossi Stuart è il Cristo sconosciuto, quello compreso tra la Natività e la Passione, tra i 12 ed i 30 anni. **[Reposi 2]**

Avventura. Ritorna sugli schermi il famoso mostro giapponese creato negli Anni Cinquanta: a generare il lucertolone in questo caso è un'esplosione nucleare Polinesia; New York è la metropoli dove approda e semina il panico. **[Adua 400, Capitol, Eliseo, Vittoria]**

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski (Jeff Bridges) viene coinvolto, suo malgrado, in complicata vicenda rapimenti. E' l'ultimo lavoro fratelli Coen. **[Kong]**

L'ODORE DELLA NOTTE. Drammatico. Caligari in un'Arancia Meccanica all'italiana, ambientata negli anni '70 a Roma, tra borgatari amari e rivoltosi carabinieri affogati nella violenza. **[King]**

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. Luchetti racconta, nel '43, le vicende dei giovanissimi studenti partigiani sulle montagne. **[Romano]**

IL PROFUMO D'ESTATE. Commedia drammatica. La MacDowell e Keitel in una vicenda ambientata negli Anni Trenta, storia di un vecchio schiavo che bussa alla porta e chiede di poter morire nella casa dove . **[Chaplin 1]**

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Quarto e ultimo episodio di una serie dedicata quattro stagioni Eric Rohmer. Il film racconta di una ragazza e di una quarantenne che vogliono trovare il marito a una loro amica. In versione originale con sottotitoli. **[Massimo Uno]**

SCREAM 2. Thriller. Sidney, sopravvissuta micidiale lama dell'uomo con maschera dell'urlo, cambia città va al college, dove dopo poco ricompare l'ombra del killer. Dirige il maestro dell'horror Wes Craven. **[Nazionale 2]**

SEX - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller. Un giovane professore (Matt Dillon) si difende dall'accusa d'aver violentato allieve: bugie e colpi di scena. Indaga una coppia di poliziotti (uno dei due è Kevin Bacon). **[Eliseo Blu, Valentino 1]**

SLIDING Commedia. Una metropolitana persa per minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (la Paltrow): se l'avesse presa avrebbe scoperto vivente insieme l'ex fidanzata. **[Ambrosio 2, Fiemma, Olimpia 1, Ciak]**

TRUMAN Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di soap-opera trasmessa in televisiva ventiquattro ore su ventiquattro. **[Ambrosio 3, Arlecchino, Reposi 3]**

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani, presentato alla Mostra internazionale del Cinema Venezia, si ispira a Pirandello e si articola in due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini un tenore (Antonio Albanese), il successivo «I due sequestri» riguarda invece gesta criminali manovale della mafia. **[Empire, Eliseo Rosso]**

Erotico. Viola, single per scelta, lavorando computer di notte incappa in rapporto «hard» con il misterioso Mittler. Ma la relazione virtuale, sempre più ambi- e presente, influenzerà pericolosa- sua vita... **[Studio Ritz]**

IL SIGNORE DEI DESIDERI. Horror. Un Ginn, genio maligno da secoli imprigionato in opale, rivive. compito esaudire, in modo violento e letale, i desideri della gente. **[Olimpia 2]**

DAL 1° OTTOBRE ALL'ERBA

Nel Festival del Cabaret duelli di comici a eliminazione diretta

Torna la kermesse della risata, ideata e diretta da Mauro Giorcelli, ed annunciato. Posti esauriti già da giorni, per la serata finale del «Festival Nazionale del Cabaret», che si svolgerà al Teatro Erba, dall'1 3 ottobre per la settima stagione consecutiva. Fu proprio lo stesso Giorcelli a presentare la prima edizione del Festival a Bordighera, città in cui la manifestazione si svolse sino al '94, per poi migrare Torino nella sala dell'Erba.

Immutata negli anni, la formula spettacolar-agonistica: un nutrito drappello artisti (dalle rivelazioni ai nomi già noti ai fans del cabaret) coinvolto in gara «a eliminazione diretta» a suon battute e brevi sketches. Quest'anno, dei sedici concorrenti provenienti da tutta Italia che si affronteranno - faccia a faccia - con esilaranti «duelli» comici durante le eliminatorie dell'1 2 ottobre, otto soltanto affronteranno la finale e il giudizio decisivo della giuria. Una curiosità riguarda presenza, per questa edizione '98, di diverse formazioni coppia, trio o quartetto: «probabile conseguenza del successo televisivo dei gruppi cabarettistici, primo fra tutti quello composto da Aldo, Giovanni e Giacomo» commenta Giorcelli.

Ad allentare tensione del con incursioni ironiche divertenti intermezzi, saranno i tre presentatori del festival, Roberto De Marchi, Claudio Lauretta e Beppe Braida, tutti esponenti del cabarettismo teatral-televisivo. Artisti della risata, pure gli ospiti, tra cui i milanesi Carlo & Simone (che in tv hanno partecipato a «Paperissima sprint» e a «Doppio lustro»), Luca Fagioli (che fu a «Scatafascio» Paolo Rossi) Max Pisu. A valutare le performances degli artisti in gara e a conferire l'alloro ai quattro vincitori sarà, oltre al pubblico - che può esprimere le proprie preferenze assegnando un premio speciale - una giuria presieduta da Enrico Beruschi e composta da noti «operatori del settore»: da Antonio Ricci a Nanni Svampa, da Bruno Voglino a Emilio Isca a Margherita Fumero, anche madrina della manifestazione. Uno speciale premio alla carriera» (modello più scanzonato del tradizionale riconoscimento «alla carriera») verrà attribuito a Giorgio Faletti.

Silvia Francia

PRIME VISIONI

ECCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO AUTOVETTURE HANDICAP

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **City**, di A. Proyas con Rufus Sewell, William Hurt. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, 011-856.521. **Godzilla**, di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Armageddon - finale**. Or.: 15,50; 19,25; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding**, con G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Pom 7000; cinecard ; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Truman Show**, di P. Weir con Jim Carrey, L. Linney. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. pom. ; sera 11.000. ●●●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24, 011-540.605. **Godzilla**, di Ronald Emmerich, M. Broderick, J. Reno. Or.: 16; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110 **Artozoo dream**, regia Kusturica. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000; Atace 6000

C. CAPITOL 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate**. Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, 011-436.07.23. **L'albero delle pere**, di F. Archibugi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

DORA corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Sliding doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Pom 7000; cinecard ; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

CRISTALLO via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **City of Angels**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Il Delitto**, di Betty Thomas Murphy. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, 011-447.5241. **Godzilla** di R. Emmerich M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; ; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **crimes**, di J. McNaughton con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 16.30; 18.35; 20.40; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **ridi**, P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, Fiorilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Tu ridi**, di P. e V. Taviani. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Atace ●●●

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **L'albero delle pere**, di F. Archibugi con V. Golino, S. Rubini. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. ●●

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. RIPOSO.

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Sei giorni sette notti**. Spettacolo unico ad inviti. Ore 21. ●●

FARO via Po 30, tel. 011-817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Sliding doors**, regia Peter Howitt con Gwyneth Paltrow. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

IDEAL c. Beccaria 4, 011-521.43.16. **Istale 4** di R. Donner, M. Gibson, Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr pom. 7000; sera 11.000. ●●

KING v. Po 21, 011-812.59.96. **L'odore dell'**, di C. Caligari con V. Mastandrea. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000; Atace .

KONG via S. Teresa 5, t. 011-534.814. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. pom 7000; sera 11.000; Atace 6000. ●●●●

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 011-537.100. **Arma letale 4**, regia di R. Donner. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

San Federico, 011-541.283. **Armageddon - finale**, Bruce Willis Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Racd'autunno**, (Fr. 1998, 102', v.o., sott. it.). Or.: 15.30; 16,30; 20.30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, 011-812.4173. **Dark City**. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr pom. 7000; sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 011-812 41.73 **Scream 2**, di W. Craven D. Arquette, Campbell. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, 011-532.448. **Sliding Doors**, regia P. Howitt G Paltrow, J. Hannah Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr pom. 7000; 11.000. ●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Ishmaster - Il signore dei desideri** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, 011-531.400 **City of Angels**, 15,15. 17,40, 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●

REPOSI 2 via 15, tel 011-531.400 **I giardini dell'Eden**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

LIETTA *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. ; sera 11.000.

SI 4 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **L'angelo rosso**. Or.: 15.15; 17.40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45 **I piccoli Misteri**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50 **Viola** di Majorca, S. Rocca, S. M. Crippa Or 17, 18,50; 20,40, 22,30 Ingr. pom 7000. sera 11.000. ●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, c.so D'Azeglio 17, tel 011-650.02.00. **Sex crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 20,30, 22,30. Ingr. 11.000; rid.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Godzilla**, regia di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno, Pitillo. ; 19,45 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ALTRI VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.196. RIPOSO

Nizza 56, 011-668.76.58. RIPOSO.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel 011-433 7474. Da venerdì a domenica **Titanic** J. Cameron con L. DiCaprio e K. Winslet. Ingr 8000. rid.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel 011-612.23.12 **Il destino** di Youssef Chahine con N. El Cherif, L. Eloqui Or.: 20,15, 22,30

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. Sabato e domenica **Titanic**, con L. DiCaprio, K. Winslet Or.: 16; 20,30

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel 011-284.028. Da venerdì 9 ottobre a lunedì 5 ottobre **Titanic**, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ingr. 8000/rid. 6000 film a scelta L. 12.000

LUCI ROSSE

via Sacchi 18 Tel 011-562.1293 **Stalloni in cerca sesso** con Rocco Siffredi, Rossana Doll. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30 Da lun int. 8000, rid 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985 - 290.071 Oggi spettacoli hardcore dal vivo. Dal film: 15,30; 21 Or 17 non stop 22,30 - non stop. Da L. 10.000 a L. Ven 18

PUSSICAT c. P. 51. Tel. 011-484 521 Prima visione. **Sequestro erotico** ter 10,30, ult 22,30, ap. 14,30, ult. 22,30.

corso Regina Margherita Tel 011-521.23.85. **Lo stallone in cerca di** Rossana Doll. Malone. Or.: ap 10,30, ult 24; fest 14,30, ult 24.

RAFFEI via P. Tommaso 5 Tel. 011-655.334. **Jennifer gatta di piacere**, Simona Vada, Anita Rinaldi. Or.: ap 14,30, ult. 22,30, fer. ap. 10,30, ult. 22.30.

via P. Tommaso 6, Tel 011-650.54.70 **Nikita cerca amici da sotto - Coppia infedeli**. Or.: ap. 10,30, ult. 22,30 Oggi solo film venerdì e sabato spett con Venere Bianca.

Regina Margherita 123 Tel 011-436.20.92. Prima visione **Le provocazioni Lolita**, di Joe D'Amato e Sophia Ferran e Kelly Trup. Or.: ap 15; ult. 22,30

ROMA BLUE v. S. Donato 40, T 011-487.765. **Polpose sex star con profonda voglia carnale**. Kim Carson, Danica Revy Or ap ult Lire 7000

SPEZIA via Nizza 170 Tel. 011-696.36.17. **Giocheria erotica**, con Barbarella, Miss Pomer Or.: ap 15 ult 22.30 Da lunedì a venerdì ingr. rid 7000 anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88 Tel. 011-749 2907 Prima visione **Nudo e crudo**, di Joe D'Amato con Christy Lake e Kimberly Jade Or.: ap 15, ult 22

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13 Ore 15 film «Identità e differenza». Ore film «Identità e differenza». Mostra Henri Cartier-Bresson fino al 4-10-98 Mostra Bernar Venet fino al 30-10-98.

MUSEO DEL

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.10.48.

v 8, t 011-817.10.48 **Incontro con Maurice Béjart**, ore 21. Ingresso mnti

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931 24 03: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BEINASCO
CORTILE S. GIACOMO: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249 riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25 **Godzilla**

CASCINE VICA
D. BOSCO DIGITAL: 011-959.34.37 so

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR 011-942 16 01: **Armageddon**
UNIVERSAL 011-941 18 67: **Godzilla**

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911 15 86 **lla**
MODERNO 011-910 97 37 **Armageddon**
POLITEAMA 011-910.14 33 **Sliding doors**

CIRIE'
NUOVO: riposo
VILLA REMMERT: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: Armageddon
REGINA 1: Godzilla
REGINA 2: Sliding doors
STAZIONE: Scream 2
STUDIO LUCE: Il dottor Dolittle

CONDOVESE 011-964.43.46 riposo.

PERONA: Sliding doors

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

IVREA
ARCINEMA 0125-425 084 riposo
: Sliding doors
POLITEAMA 0125-641.571 Cineclub **Paradiso perduto**

LEINI'
AUDITORIUM 011-998 : riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641 236 **Kundun**

NONE
EDEN 011-986 45 74: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Godzilla
ARENA MANZONI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142 riposo
RITZ 0121-374 957 riposo
ITALIA 200 0121-393 905 **Armageddon - giudizio finale**
ITALIA 500: Godzilla

RIVALTA
LUCI NEL riposo

RIVOLI
GIOIELLO **le anni in Tibet**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850 974: riposo

FRAITEVE 0122-76 338: riposo

SUSA
686: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121- 096 riposo

VALPERGA
AMBRA UNO 0124-617.122
AMBRA DUE 0124-617 122 riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

MUSEI E MOSTRE

(tel. 197-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ACCADEMIA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). : 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: dal lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-14.

REALE (telefono 011.543.889). Ora- martedì, giovedì 13.30-19; mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; lunedì chiuso. venerdì mattina visite gruppi su pre-

BASILICA DI SUPERGA E SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.689.737). rdì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8.30-17,45; martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19 chiuso.

CASTELLO VENARIA REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvariani» Mostra: «Un Castello Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festive 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. telefono 011.459.36.75.

DI MONCALIERI (telefono 881.645.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso. Mostra: «Henri Cartier-Bresson, gli Europei» fino al 4 ottobre.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPO- (via Magenta 31, telefono 011.562.9911) Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate. Collezioni Permanenti venerdì ore 15,30 e 17; sabato ore 9,30 e 11; domenica ore 15,30. Mostra: «Dalle collezioni Filippo De Pisis. Dipinti e disegni. 1920-1951». Fino al 25/10.

SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì e venerdì 9-14; giovedì 10-19; sabato 14/20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.64). Mostra in allestimento.

MUSEO D'ARTE ; CASTELLI (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato domenica dalle ore 10 alle 19, primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.

DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Un paese unico Italia fotografie 1900/2000». Fino al 2/11.

MUSEO ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c) Orario martedì-domenica dalle ore alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16. visite guidate.

MUSEO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22, domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, 011. 44.00.400); orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.236). Chiuso per restauri. riapertura settembre.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 Cappuccini, telefono 011. 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 o dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Picchi picozze e alterze Reali». Curata da Amedeo di Savoia duca d'Aosta.

NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23) Orario tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20 Mostra. «Venti di Guerra» Prenotazioni visite guidate tel (dal lunedì venerdì) 011.884.432.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 011.562 1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557) Dal martedì alla domenica 9 alle 19 Lunedì chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546.317) dal martedì a domenica ore 9-19 Lunedì chiuso

MUSEO NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37. 011.660.1066) Domenica dalle ore 14.30 alle 18,30. Feriali scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese

ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49) Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9

MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220) Tutti i giorni 10 alle 19; martedì chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1/99

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436 03 11) Orario da lunedì a domenica 10-19

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange tel. 011 517.1660) Tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Prenot visite guidate tel. (da lun a ven.) 011 562.9684. Mostra: «Le seduzioni della montagna Da Dolacroix a Depero» Fino al 27/9

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, mat guidate 9-13

REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455) Da martedì domenica orario 9-19 Giovedì, venerdì sabato aperto anche la sera 20.30-22.30. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA BELLE (via Accad Albertina 8, tel. 011. 817.78.62), mart a dom 9-13; 15-19 Lun. chiuso

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264) Mostra. «Le collezioni fotografia nei Musei Tedeschi». Or da mart a ven 15-20; sab e dom 10.30-20 Lun chiuso

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 31, telefono 011.669 25.45) Claudio Parmiggiani. Tutti i giorni 10-19,30 Lunedì chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 18). Orario tutti i giorni 9.30-19,30, sabato e domenica compresi.

TEATRI

REGIO. Torino Danza/Béjart e il Cinema. Ore 21 al cinema Massimo (via Montebello 8) incontro Maurice Béjart. Partecipano il Maestro, Sergio Toffetti e Germaine Cohen. Segue proiezione film béjartiani. Ingresso gratuito con invito. Per informazioni tel. 011 817 10.48

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Identità e Differenza. Ore 21 Gli Haida: innovazione e tradizione. Testimonianze e incontro con il pubblico degli Indiani Haida (British Columbia, Canada). Ingresso libero. Informazioni Vetrina per Torino, piazza San Carlo 159 - Numero Verde 167 015475

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel 011-248 72.76 - 011-248.78.71 RIPOSO

ALFA TEATRO. Via Castelgrogone 161 RIPOSO

ALFIERI. P.za Solferino 2, tel. 011-562 38 50 mani ore 21 A. Innocenti P. Nuti e la Comp. Torino Spettacoli del «Principe d'acciaio». Ulisse e famiglia di Vincenzo Cerami. Il fiore [illegible] 05-06 [illegible] Piazzolla (13-18 [illegible] Act (20-25 lit, [illegible] cont. dalle 9 alle 19

ARALDO. Via Chivasso 3. Giovedì 8 ottobre ore 21.15 «Presentazione della Stagione 1998-99» con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Inizio spettacoli 30 ottobre. Corsi e laboratori di teatro per adulti e ragazzi a partire dal 12 novembre. Per informazioni tel. 011 369 676

AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280 RIPOSO

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione sinfonica 1998-99 dal 25/9 concerto abbonamenti per la serie gialla. Vendita concerti abbonamenti giovani rossi. Da settembre biglietti e vendita dal 1/10. La biglietteria (ovest 5) è aperta tutti i giorni feriali dalle 10 alle 18 sabato e domenica comprese dalle 10 alle 13 (tel. 011 8104853 816 4967

CARIGNANO. Piazza Carignano. Teatro Stabile Torino. Vendita nuovi abbonamenti Posto fisso per il Teatro Carignano e Teatro Alfieri. Vendita [illegible] 19 [illegible] 18 domenica riposo Tel. 011 562 6044

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 tel 011-669 80 34. Campagna abbonamenti stagione 1998-99 Accademia Mito Cabaret. Aperitivo + Mito 6-7 ottobre California Dream Men Vet al minuto di 18 anni. Informazioni e prevendita da lunedì a sabato ore 10-13 e 15-19 Tel 669 80 34

ERBA. Corso Moncalieri 241 telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99. La grande prosa: Aviel Cahlon, Moni Ovadia, Lucia Poli, Gaspare e Ruggero Cappuccio, Alessandro Haber, Innocenti, Bracardi, Compagnia Barbuscia, Carlo Cecchi, De Tom. Donne da ridere Scuola Nazionale Ragazzi. Rinnovo e nuovi abbonamenti informazioni feriali 9-13 e 17-22 festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5 telefono e fax 011-539.238. Su palcoscenico prestigiosi spettacoli per le scuole con la Compagnia Marionette Lupi: tel. [illegible] passo - Teatro, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16 da lunedì al venerdì

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Sinfonica di Torino Stagione Settembre 1998-99 Lunedì 5 e martedì 6 ottobre 1998 1° concerto Direttore Aldo Ceccato Musiche di L. van Beethoven Domenica 4-10-98 ore 16 prova generale aperta al pubblico Ingresso L. 10.000 Continua la vendita abbonamenti Informazioni al vicolo San Lorenzo 1 Tel 436 0691 - 436 1340

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel 011-532 087 Ore 21 poi Incanti Rassegna Internazionale di Teatro di Figura Bonsoir Theatre in **Kyobima Mandara.** Inf 011-540 675 **Cafe Procope** aperitivi ore 20.30

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis telefono 011-612 23 12 Riposo

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 tel 011-650 02 00 Dal 15 ottobre «Le domeniche di danza» Da novembre «Il gesto e l'Anima» Dal dicembre Tutto Spettacolo» Programmi e prenotazioni da 25 settembre ore 15-23

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111 tel 011-819 23 51 RIPOSO

TEATRO VALDOCCO. Via Cigna 17 RIPOSO

PICCOLO RUNER. Piazza Matteotti 39 Grugliasco 011-401 11 24 RIPOSO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua Compagnia di danza Teatro di Torino diretta da Loredana Furno **Settembre Danza** 10 al 30 settembre Jorge Vede «Cubal Jacqueline Mir (Cannes) Marica Pietri e Loredana Furno Prenotazioni e informazioni tel 011-473 0189

CARDINAL Via Cardinal Massaia 104, tel. 011-257.861 **ESTIVA** Sono allestimenti [illegible] teatrale 1998-99 e gli spettacoli per Da settembre e giugno tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011-284 028 Da lunedì 5 a sabato 10 rinnovo abbonamenti per stagione 1998-99 per gli spettacoli di teatro pantomima e dei gli appuntamenti Or 10-12 e 17-19 cassa teatro Per inf 0335 684 2 7

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Stagione teatrale 1998-99 Diviva Progetto Arte Educazione, Progetto Civetta Invia. Per informazioni 011/897 174

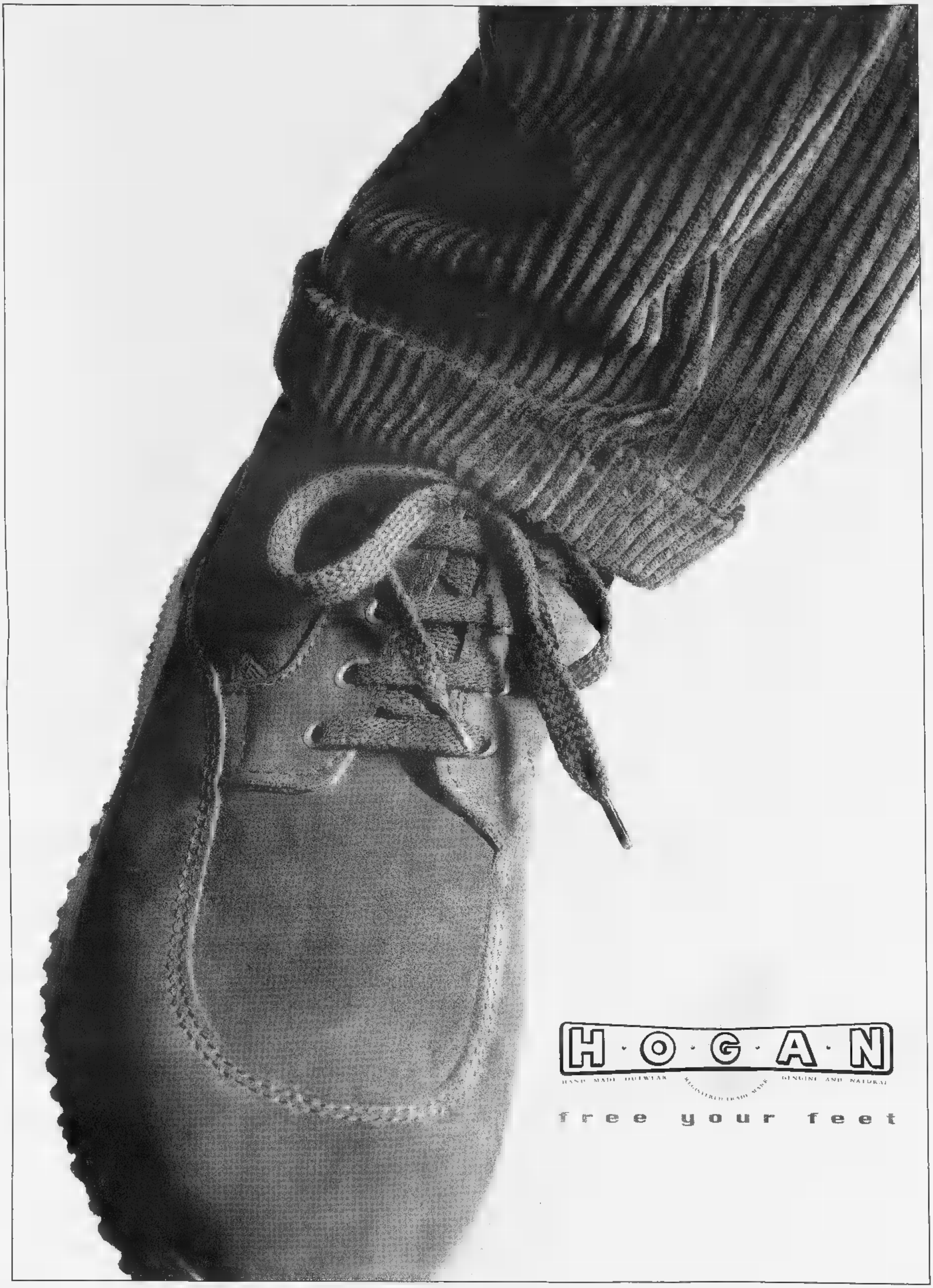
STALKER TEATRO. Via Cotta Grugliasco telefono 011-787.117 Produzione Teatrale Sperimentale e Didattica, via Cotta 10095 Grugliasco (To) Telefono fax 011-78.71.17 - 78.69.46 Prog stagione teatrale Per inf telefono 011-78.71.17 - 78 69 46

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri Campagna abbonamenti rassegna del Coordinamento Moncalieri Teatro e Teatro di Torino. In cartellone Brochard-Tenna, Lega Italiana Improvvisazione Teatrale, D'Angelo-Boccoli, Allegri, Fabbri Chio, Omaggio, Wertmuller, Piccolo-Pambieri, Bergonzoni, Informazioni al numero 640.3700.

Lo sconto in profumeria
camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

Lo sconto in profumeria
camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
free your feet

Il premier: Kohl ha perso perché i tedeschi hanno premiato le posizioni di Schroeder sull'occupazione

Prodi: la formula vincente l'ho inventata io

«L'Ulivo era un'anomalia, ora è una costante europea»

ROMA. Tony Blair si è dimenticato di citare l'Italia tra i governi di centro-sinistra? Sta per nascere un triumvirato social-laborista tra Schroeder, Blair e Jospin? In un'intervista a Telemontecarlo, Romano Prodi ha pensato bene di fare la sua puntualizzazione: «Non soltanto non sono a disagio, ma la musica l'ho cominciata io. C'è poco da fare: gli altri sono venuti dopo. Mi ricordo le elezioni del 1996: formammo il governo ed i titoli dei giornali erano: "L'anomalia italiana". Adesso gli altri Paesi hanno seguito l'Italia e questo mi sembra importante».

Ma a parte questa puntigliosa sottolineatura del primato, (quanto meno temporale), dell'esperienza italiana in un'Europa diventata quasi integralmente socialista, Prodi ieri ha dato una sua lettura delle elezioni tedesche: «Kohl ha fatto che soltanto i grandi leader hanno fatto, ma forse non ha capito perché ha vinto Schroeder...».

Il presidente del Consiglio, invece, è sicuro di averlo capito: «Ora si fa il discorso dello stile e dell'età, forse anche questo ha contato, credo abbia contato di più la speranza sul problema dell'occupazione che Schroeder ha lanciato».

Il premier ha fatto diffondere ieri due messaggi - uno di saluto a Kohl e uno di auguri a Schroeder - che contengono alcuni passaggi interessanti. Prodi che è privato ha sempre sostenuto che senza Kohl difficilmnente ci sarebbe stata l'Europa unita, ha inviato al Cancelliere uscente un messaggio caloroso: «Negli anni in cui Kohl ha guidato la Repubblica Federale, la Germania e l'Europa hanno cambiato volto, coronando i sogni di tutti coloro che si sono impegnati per costruire un futuro migliore». E poi, sempre a Telemontecarlo: «Kohl è stato un grande», anche perché «il giorno dopo l'unificazione della Germania, si è accordato per la moneta unica in modo da legare la Germania all'Europa».

Più formale il messaggio di augurio a Schroeder, anche se ad avviso di Prodi l'avvento del leader della Spd è destinato a far maturare novità trascurabili nelle politiche per l'occupazione e in politica estera.

Ed è proprio questo la parte più interessante delle esternazioni televisive del presidente del Consiglio: «In Europa con l'avvento del nuovo Cancelliere cambieranno molte cose, prima di tutto il grande scenario della politica del lavoro».

Prodi fa capire che su questi problemi tra lui, Schroeder, Blair e Jospin esiste già un'intesa di massima, maturata in incontri incrociati tra i quattro: «Vogliamo fare insieme una politica per il rilancio dell'occupazione a livello europeo, anche con interventi di carattere internazionale per i lavori pubblici».

Ma secondo Prodi potrebbe cambiare anche la politica estera europea: «Forse ci saranno novità - ha detto - oggi per esempio Schroeder ha fatto delle dichiarazioni sul Kosovo ben diverse da quelle del suo predecessore», alludendo al fatto che il nuovo Cancelliere potrebbe correggere il tradizionale approccio filo-americano della Germania.

Una prima verifica delle novità in preparazione, Prodi la avrà lunedì e martedì prossimo a Firenze, quando incontrerà Chirac e Jospin nell'ambito di uno dei consueti vertici italo-francesi.

Stavolta un vertice che si preannuncia meno di routine del solito: per Prodi sarà l'occasione per verificare la fondatezza delle ipotesi sulla possibile nascita di un direttorio a tre fra Schroeder, Blair e lo stesso Jospin. Voci che in qualche modo sono state rilanciate dalla sorprendente, doppia omissione dell'Italia fatta due giorni fa da Blair e poi dal suo ministro degli Esteri Cook: entrambi hanno parlato in termini entusiastici di un'asse Londra-Parigi-Bonn. Tra l'altro anche il successore di Kohl si è preoccupato subito di ribadire l'importanza dell'asse franco-tedesco e secondo indiscrezioni potrebbe recarsi a Parigi alla fine di questa settimana, cioè nell'immediata vigilia del vertice italo-francese.

(f. m.)

«Non sono a disagio perché Tony Blair non ci ha citati tra i Paesi governati dal centrosinistra»

«L'intesa è a quattro Con Francia, Germania e Inghilterra faremo insieme una politica per il rilancio»

Nella foto grande a sinistra il vice premier Walter Veltroni. Qui accanto il leader di Rifondazione Bertinotti

«Kohl guidi il Ppe»

Cossiga va a Bruxelles La Malfa: Italia, cambia

Bravo Schroeder. Bravo Kohl. Visti da Roma, il vincitore e lo sconfitto delle elezioni tedesche diventano occasione non solo per raccogliere applausi (d'ufficio e «postumi») a sinistra, a destra o al centro, ma soprattutto per ridisegnare strategie e alleanze. Francesco Cossiga candida l'ex Cancelliere alla «presidenza onoraria» del Ppe. Silvio Berlusconi profetizza che Kohl «guiderà in Europa l'opposizione liberale e democratica». Ma il numero uno dell'Udr se già che il suo raggruppamento verrà accolto a pieno titolo tra i popolari europei, mentre il Cavaliere deve accontentarsi dell'adesione a solo «titolo personale» degli europarlamentari Azzurri. Anche la «svolta» tedesca serve a dividere i litiganti italiani.

Il ppi affonda il coltello nella piaga. «Kohl ha perso la sfida Schroeder anche perché ha spostato verso destra il baricentro della politica cristiano-democratica», scrive Guido Bodrato, direttore del Popolo. «Con la sconfitta di Kohl - incalza Mario Adinolfi - è stata bocciata la scelta di chi vuole collocare il popolarismo europeo nel campo della conservazione». E aggiunge: il risultato tedesco «permette di riaprire il confronto nel Ppe, opponendo alla scelta sostanzialmente conservatrice della Cdu, l'idea più avanzata del popolarismo italiano». Un dilemma che, sotto altra forma, attanaglia Adolfo Urso (An) e Francesco D'Onofrio (Cdu): il Ppe non deve scegliere con l'iper-liberismo. Ma per D'Onofrio, bisogna dare più peso alle componenti cattoliche e sociali. Secondo Urso deve vincere il modello spagnolo: partito unico di centrodestra, «a guida non democristiana».

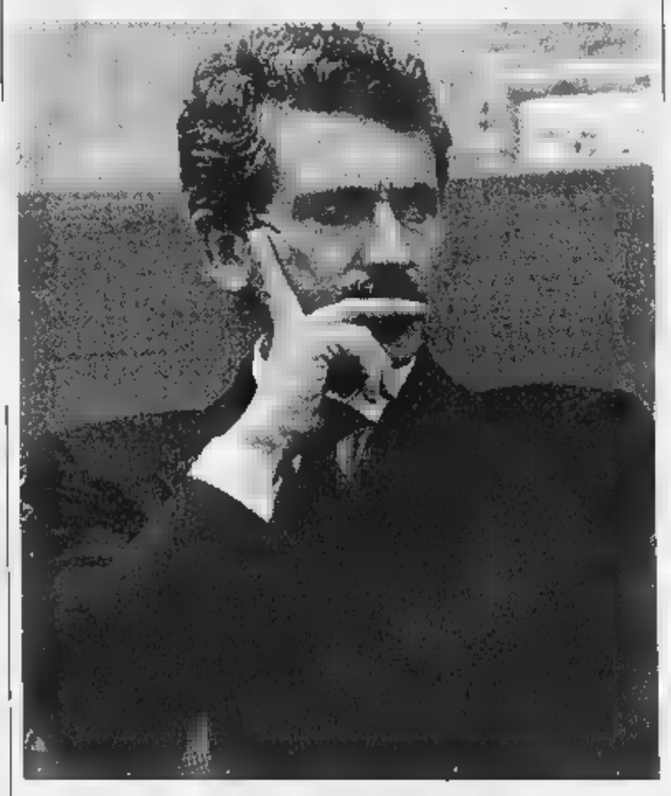
Ma l'ascesa di Schroeder è o non è una «grande occasione» per l'eurosinistra? «L'esito del voto indica una volontà dell'elettorato di operare una svolta netta», dice Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri, che parla di «larga egemonia socialdemocratica in Europa». «Il nuovo Cancelliere e i suoi colleghi dovranno essere in grado di riempire il vuoto di potere che determina una Europa divisa», sostiene il diessino Gian Giacomo Migone. Però il ppi Enrico Letta, uno dei vice di Marini, mette in guardia che nella sinistra italiana «pesa di poter essere autosufficiente». «Sbaglierebbe la sinistra se pensasse di trarre un'indicazione di autosufficienza che non si attaglia alla nostra situazione. L'Ulivo non è l'Spd, è un'esperienza politica diversa».

Per Forza Italia, minimizza Antonio Martino. «Il vento di sinistra che spazza l'Europa? Una favola - taglia corto l'ex ministro degli Esteri di Berlusconi - Ragionate che non meritano nemmeno di essere prese in considerazione». In Gran Bretagna e Germania si è trattato del desiderio di cambiare dopo un periodo troppo lungo di governo moderato. In Italia sono stati i pasticci della situazione a portare al potere una coalizione rappresentativa della minoranza degli elettori. In Francia non ha vinto la sinistra, ha perso la vecchia maggioranza. Non sottovalutano sedie e tavolini.

Dalle euro-alleanze ai rapporti fra le forze politiche italiane. Cesare Salvi (Sdi) coglie l'occasione per mandare a Fausto Bertinotti un segnale sulla «assurdità» di far cadere adesso il governo dell'Ulivo proprio all'indomani della vittoria della Spd e proprio ora che la sinistra può, nel Vecchio Continente, guidare i processi di cambiamento. «Io non vedo proprio il problema e di certo non mi condiziono», replica il segretario Prc, invitando a ignorare le polemiche di bassa bottega». Gli inviti di Walter Veltroni? «Punture di spillo», risponde Bertinotti: e spiega che il problema della sinistra, in Italia come in Germania, è quello di scegliere fra essere il «nuovo centro» (come recitava lo slogan elettorale di Schroeder) e una strada «alternativa» che porta ad alleanze a sinistra.

Per l'Italia, non vede rosa Giorgio La Malfa, segretario Pri: «L'esito delle elezioni tedesche è destinato ad influenzare negativamente gli equilibri politici italiani, già scossi dalle posizioni di Rifondazione comunista. Una volta raggiunto l'obiettivo dell'adesione alla moneta unica, il problema politico italiano si pone in termini diversi da quelli a cui finora si è data risposta».

Mario Tortello



RETROSCENA

LE STRATEGIE A SINISTRA

D'Alema: io premier? Se vogliono, ma non ora

«La svolta tedesca può avvenire anche a livello europeo Più forza per i problemi del lavoro»

Il segretario del Pds Massimo D'Alema

A SANTIAGO DEL CILE lui il successo di Schroeder era scontato da più di una settimana («I sondaggi erano inequivocabili»), ma ciò non ha impedito a Massimo D'Alema di intonare da Santiago del Cile un inno alla socialdemocrazia europea ed al nuovo cancelliere tedesco. Nel giro di poche ore il segretario diessino si è trasformato: ha messo da parte l'atteggiamento scontroso e prevenuto che contraddistingue i suoi rapporti con i media ed è diventato loquacissimo. Un'euforia comprensibile la sua dato che la vittoria della sinistra in Germania gli ha risolto più di un problema. Anche in casa. «Con la fine dell'egemonia conservatrice in Europa - ha osservato - si può imprimere un forte impulso alle politiche sociali. Per questo non c'è bisogno di una crisi di governo che farebbe venir meno il ruolo dell'Italia in un contesto internazionale favorevole. La svolta dopo la caduta di Kohl - un europeista convinto ma sordo alle questioni sociali - può avvenire proprio a livello europeo. Il problema dell'occupazione, infatti, può essere affrontato con maggiore efficacia in un quadro macro-economico. La dichiarazione congiunta di Jospin e Schroeder di qualche settimana fa, sta lì a dimostrarlo. Immaginate cosa succederà quando l'occupazione diventerà uno dei parametri di compatibilità dell'Unione europea? Dalla politica sociale degli auspici si passerà finalmente a quella dei vincoli».

Dalle elezioni in Germania, quindi, Bertinotti ha motivo di riflessione in più che forse gli farà passare la voglia di crisi di governo. Ma l'euforia di marca tedesca di D'Alema non si esaurisce qui. Anche chi dava per superato il socialismo continentale, chi è contagiato da manie anglofone come Veltroni è servito: «Io ho sempre respinto l'idea che la sinistra continentale, quella tedesca e quella francese, fosse conservatrice. Le elezioni tedesche dimostrano che quello è un giudizio sbagliato e che la nostra decisione di allearci con quella esperienza è giusta».

«Schroeder è un uomo pragmatico con idee chiare Un politico di tutti gli effetti»

Se Veltroni accampa parentele con Tony Blair, D'Alema si sceglie Schroeder per suo. E, ovviamente, il segretario diessino per dimostrare di aver un rapporto stretto e familiare con il nuovo cancelliere tedesco ha dato fondo a piene mani all'aneddottica sul personaggio. «E' un uomo pragmatico le idee chiare - ha raccontato l'altra sera a poche dall'uscita dagli exit-pol - . Finora è sbilanciato poco perché se uno deve intercettare trend positivo, meno parla e meglio è. Bisogna vedere come la mette con il gruppo dirigente della Spd, ma lui è uno che viene dal partito. E' segretario dei giovani socialisti. Diciamo, che è come se fosse stato segretario della Fgci. Poi è messo a fare l'avvocato visto che va di moda provenire dalla società civile, è un politico a tutti gli effetti».

Ed ancora: «Schroeder è buon amico dell'industria, specie di quella automobilistica. Ha buoni rapporti con l'Italia. Non per nulla il primo viaggio all'estero da candidato alla Cancelleria lo fece da noi. L'ambasciatore tedesco in Italia deve essere un suo amico e se rimane a Roma sarà un ottimo canale di comunicazione con lui. Che farà? Anche se l'Spd e la Cdu hanno lasciato aperta fino all'ultimo la porta della grande coalizione, Schroeder metterà su governo con i Verdi. Comincia da lì, poi vede. Ha di fronte problemi non piccoli come la riforma del Welfare. Come fa a nominare un liberista come Stolmann ministro in un governo di sinistra? Ormai i governi si fanno mettendo insieme politici e tecnocrati. Anche noi abbiamo Dini e non c'è certo una grande differenza...».

Il socialista pragmatico, l'uomo di partito, il politico dotato di sensibilità sociale: nei suoi discorsi su Schroeder di queste ore D'Alema è stato attento soprattutto a mettere in risalto i tratti che più lo accomunano al neocancelliere. Rimane, però, una differenza sostanziale: Schroeder guida un governo, lui no. Una differenza che forse brucia ancora di più dopo che ieri Blair, per colpa di un'amnesia, non ha inserito l'Italia nell'elenco dei Paesi governati dalla sinistra.

Quando gli hanno riferito il boato che quella dimenticanza ha provocato a Roma, il segretario diessino ha alzato gli occhi al cielo. Per il momento c'è poco da fare. Lui ci ha fatto il callo a parlare dell'annoso problema con filosofia. «Non vedo perché dovrei trasformare i festeggiamenti in dissapore tra il presidente del Consiglio e il sottoscritto per un problema che non c'è. Noi già siamo al governo. C'è un vicepresidente del Consiglio che, se non sbaglio, ha l'ufficio lì, a Palazzo Chigi. Nel futuro del Paese vedremo. Ma una cosa del genere non la determinerà Schroeder. Dipende dalla coalizione visto che da soli non abbiamo la maggioranza, dipende dall'Ulivo. Beninteso, io non escludo questa eventualità; ma dipenderà dal momento e dal leader della sinistra che ci sarà allora. E' un problema che riguarda il ruolo, non il sottoscritto».

L'ipotesi di un suo approdo a Palazzo Chigi potrà essere messa all'ordine del giorno a primavera, se Prodi si deciderà ad andare al Quirinale, o più in là, alle prossime elezioni, di una cosa però il segretario diessino è sicuro: parlarne ora può provocare solo guai. Del resto anche in Cile c'è una situazione simile all'Italia. In un centrosinistra capeggiato da anni da un dc, da Eduardo Frei, i socialisti, che fanno parte della maggioranza, reclamano l'alternanza alla guida del governo. Finora sono stati tentativi vani: quando ci provano con maggior decisione una parte della dc - come in Italia - torna a parlare di grande centro. Così va il mondo. «Per ovviare al problema - ha raccontato il segretario - hanno proposto di istituzionalizzare le primarie per la scelta dei candidati alla presidenza, ma la destra di Pinochet blocca il provvedimento al Senato».

E allora? In Cile come in Italia secondo D'Alema la questione va posta con estrema prudenza. Non c'è da scherzarci su. Così quando il segretario diessino ieri ha comunicato nella hall dell'hotel Carrera che stava andando dal presidente Frei, «dalla democrazia cristiana» e il suo portavoce, Fabrizio Rondolino, ha chiosato l'annuncio con una battuta, «a convincerlo a mollare la presidenza», D'Alema non ha perso un attimo: «Questo lo ha detto lui». In certe cose meglio non avere fretta.

Augusto Minzolini

«Un liberista come Stolmann ministro? Anche noi abbiamo Dini...»

La «terza via» in Europa: il premier (e Cook) scordano Prodi

E Blair si dimenticò dell'Italia

BLACKPOOL

ALTRO che «ulivo» mondiale; che, dice D'Alema, non esiste. L'Italia, nelle prime dichiarazioni a caldo della leadership laburista britannica dopo la vittoria elettorale di Gerhard Schroeder, non sembra figurare neppure nel «triumvirato» europeo accarezzato da Londra. L'Italia non si è meritata neppure una citazione, quando prima Blair (domenica sera) e poi il ministro degli Esteri Robin Cook (ieri mattina) a margine del congresso laburista di Blackpool hanno fatto riferimento alle esaltanti prospettive per la «terza via» in un'Europa governi di centro-sinistra «in Gran Bretagna, Francia e Germania». L'Italia snobbata, come altre volte in passato, con buona pace di quello che Blair insiste ad ogni occasione nel definire «il mio amico Romano»?

Downing Street, di fronte al pericolo di permalose reazioni da Roma, come quelle che accolsero la pizza-Italia nel logo della presidenza britannica dell'Ue, o risalendo nel tempo, come quelle rivolte al viaggio con cui lo Cook inaugurò il proprio ingresso al Foreign Office visitando Parigi e Bonn ma trascurando Roma, è subito corsa ai ripari. «Non c'è di certo alcuna intenzione di lasciar fuori l'Italia - ha detto un portavoce del primo ministro - Molte volte Tony Blair ha espresso ammirazione per il governo italiano e per Prodi in persona».

Il ministro degli Esteri inglese Robin Cook

Resta il dubbio che nell'entusiasmo per la vittoria di Schroeder, e cioè per un importante nuovo acquisto nello schieramento europeo di centro-sinistra, Blair espresso - e caldo - quello che i suoi strateghi stanno forse tramando dietro le quinte, cioè un allargamento a Londra dell'asse Parigi-Bonn. In quell'ottica, stia a scomodare il peso specifico dell'Italia, lapsus è facile, comunque, come si osservava ieri a Blackpool, 13 (su 15) i Paesi dell'Unione con governi di centro o centro-sinistra: «Non si possono elencare tutti ogni volta», è stato sottolineato. E forse la sarebbe finita così se 15 ore dopo - a freddo, in un'intervista tv - il ministro Cook non avesse commesso la stessa gaffe.

«Non si saranno alleanze che escludano la Francia - ha detto il ministro -. Adesso abbiamo partiti di centro-sinistra al potere in Francia, Germania e Gran Bretagna e questo crea molte opportunità, ad esempio per garantire che ci sia in Europa una competitiva economia di mercato e che sia anche costruita una società giusta». Downing Street precisa, sulla doppia gaffe: «Non si è trattato di dichiarazioni che volessero escludere qualcuno». E anche Alastair Campbell, portavoce di Blair, ha toccato quel tasto durante briefing e porte chiuse, per i giornalisti inglesi. Anzi ha intrapreso un piccolo gesto di cucitura nei confronti dell'Italia. Dopo avere smentito la voci di un invito a Schroeder e Jospin a Blackpool - voci, si è scoperto, nate a Parigi a riflesso di una Francia che teme un dialogo Londra-Bonn - a un giornalista inglese che gli domandava del «casus» italiano ha risposto: «Ci farebbe sempre piacere avere qui Prodi». Una battuta, per salvare la giornata.

Fabio Galvano

«Schroeder è un uomo pragmatico con idee chiare Un politico di tutti gli effetti»

Davids mette a fuoco i problemi della squadra

«In Coppa non basta una Juve solo a metà»

Edgar Davids ha giocato con il Parma al posto di Zidane, ma domani tornerà a compiti più tradizionali L'asso olandese difende Del Piero: «Ora segna ma è diventato il più bravo negli assist»

Problemi giudiziari dopo un incidente Una donna lo accusa: «Mi ha fatto paura»

TORINO. Clotilde del Carmen Bolbaran non dimenticherà facilmente la sera dell'8 ottobre 1996 quando, a suo dire, ebbe un incontro ravvicinato e poco amichevole in una strada del centro di Milano con un Edgar Davids che, in base al racconto della donna, non sarebbe un mastino soltanto sul campo di calcio. Davids, fermo sul suo fuoristrada, impediva il passaggio all'auto della donna colombiana e del marito e quando i due pregarono l'olandese di spostarsi, pare che il centrocampista della Juve rispose con modi poco civili, passando poi a fatto. Di qui l'accusa per lesioni aggravate, danneggiamento (calcio a fanale dell'auto) e ingiurie. Ieri mattina la signora Del Carmen Bolbaran ha raccontato quanto si spaventò quel giorno al pretore Francesca Vitale nell'aula in cui viene celebrato il processo contro lo juventino, assente in quanto si stava allenando in vista della trasferta di Champions League.

Ha dichiarato la donna: «Abbiamo fatto questa denuncia perché la reazione di quel signore è stata molto violenta. E' stato cattivo, non ho mai avuto paura come quella volta». Davids, «duro», tramite il suo avvocato, ha contestato la versione dei fatti, negando pure di aver aggredito i due con un tirapugni. E pare che, a quanto sostengono dei testimoni, sia stato invece lui ad investito con male parole dopo una «banale discussione stradale». Secondo la difesa, con ogni probabilità si arriverà a un patteggiamento basato su una condanna a tre mesi convertita in un'ammenda di lire 6.750.000. Ma il pretore ha già fatto sapere che si tratta di «una pena un po' modesta». Prossima udienza il ottobre.

Per nulla distratto dai problemi con giustizia, Davids si prepara alla sfida di domani contro il Rosenborg. Partita che diventa subito una verifica dopo la sconfitta di Parma. A Trondheim l'olandese farà più lo Zidane come a Parma perché Zizou è pronto al rientro. «Quel ruolo mi piace, per anni è stato mio quando giocavo nell'Ajax» spiega Davids sicuro di aver giocato una partita all'altezza delle attese. Ma a Lippi serve nella versione più tradizionale, quella di ramazzatore di palloni e di centrocampista rapido nell'inserirsi in attacco. Ci proverà anche domani sera in una Juve che per ora non gli piace: «Non sono soddisfatto della squadra. Per ora andiamo avanti a strappi, giochiamo bene per mezze partite, ci manca la continuità. Invece in Norvegia servirà la Juve migliore, perché dobbiamo vincere per arrivare primi nel girone. Non dobbiamo rischiare come nella passata stagione».

Come tutti alla Juve difende Del Piero: «A Parma ha brillato, però quella non è stata una partita, ma una guerra. Alex non è un problema, segna, ma è diventato il numero uno degli assist. La squadra deve aiutare a crescere lui come tutti quelli che sono ancora indietro. Il Mondiale? Non mi condiziona. Qui alla Juve siamo abituati a vivere nel futuro e non nel passato».

Contro il Rosenborg è prevista la conferma della Juve più tradizionale, a parte Peruzzi che è squalificato. Anche Mirkovic non dovrebbe farcela, ma seguirà comunque la squadra che parte stamane. Intanto Moggi ha negato una volta l'arrivo di rinforzi: «La squadra va bene com'è e sarà anche meglio il rientro degli infortunati. A Parma non abbiamo giocato male, ma si può migliorare». In partenza, invece, Dimas e Pecchia. Il primo finirà al Fenerbahce, il secondo al Perugia.

Fabio Vergnano

Il capitano doveva essere l'arma vincente, ora lo contestano

Lentini problema del Toro

Mondo: ma non può vincere da solo

TORINO. Il «caso» Lentini fa discutere. Non tanto per la sostituzione con il Cosenza, che il capitano ha accettato senza polemiche, quanto per le perplessità del popolo granata nei confronti dell'ex ragazzo del Filadelfia che il Toro aveva ripreso un anno fa per fare la differenza in B. I fischi che hanno accompagnato la sua uscita dal campo, insieme con il deludente Artistico, sono lo specchio della delicata situazione in cui si è venuto a trovare Lentini.

E Mondonico lo difende: «Sbaglia, e di grosso, chi pensa che Gigi sia in grado di vincere le partite da solo. Può dare un contributo importante, giocando ala e se è in buone condizioni psicofisiche. Se mi accorgessi che Lentini è il capro espiatorio di tutto, non lo manderei certo allo sbaraglio, anche perché se c'è un responsabile, o colpevole, questi è l'allenatore. Nella scorsa stagione c'era solo lui, adesso almeno siamo in due».

Mondo si è reso conto che il fantasista è schiacciato dal peso di responsabilità e oggi a Orbassano gli parlerà cercando di capire se il problema esiste davvero e se Lentini riuscirà a giocare anche a Lecce dove il Toro cercherà punti e credibilità dopo le sconfitte di Cremona e Terni.

Il tecnico è convinto che Lentini, da vero professionista, non si tirerà indietro, ma lo vedesse insicuro giovedì nel test di Omegna, esiterebbe a tenerlo in panchina per una domenica: «Il discorso vale anche per Artistico. Come Lentini, Ciccio è il tiro della critica, sotto inchiesta perché non centra più la porta. L'importante è creare le occasioni. Prima o poi segnerà. Ferrante è capocannoniere grazie all'abilità che dimostra nel trasformare i rigori, ma il Cosenza ha sfiorato il gol tre volte su azione».

In estate Mondo sognava addirittura un Toro Formula 4, il doppio centravanti Ferrante & Artistico e con Parente e Lentini esterni. Poi ha ripiegato in fretta sul tridente e, dopo i chiaroscuri delle prime tre giornate, non ha esitato a cambiare gioco: «Non sono un presuntuoso, sentenzia qualcuno. Cerco di vivere secondo logica. Vedendo che lo schema era rischioso, ho schierato una formazione più coperta. E il Cosenza, presentatosi al Delle Alpi la rivelazione di questo scorcio di campionato, ha fatto un vero tiro in porta».

Un Toro brutto, con rari spunti brillanti, per la forma imperfetta di alcune pedine basilari, psicologicamente bloccato dalle sue paure. Ma per il Mondo, ha meritato i soffertissimi punti anche se arrivati dal dischetto per un «mani» sciagurato di Morrone: «La difesa, ridisegnata con due centrali, un libero due esterni, ha retto bene. Forse centrocampo non c'è stato molto dinamismo ma l'esperienza di Scienza e Sanna, la loro saggezza tattica ha sopperito alla maggior velocità degli avversari».

messaggio tecnico ai tifosi guardare la B gli occhi da B: «Dobbiamo cercare la promozione con i risultati, sottilizzare per la eccelsa qualità del gioco che si vede in questa categoria. Io per primo devo cambiare atteggiamento. Non è casuale se sono 81 le partite che il Toro disputa in B. Magari lo fosse, sarebbe meglio per tutti».

Corre voce che il Toro stia pensando di tornare sul mercato per scambio di punte (Artistico-Aglietti?). Mondo replica: «No, assolutamente». La società deve prima sfoltire l'organico. Mondo- non lo riterrà utile per Lecce, già Parente potrebbe essere ceduto in prestito al Pescara.

Doping, sorpresa al Delle Alpi

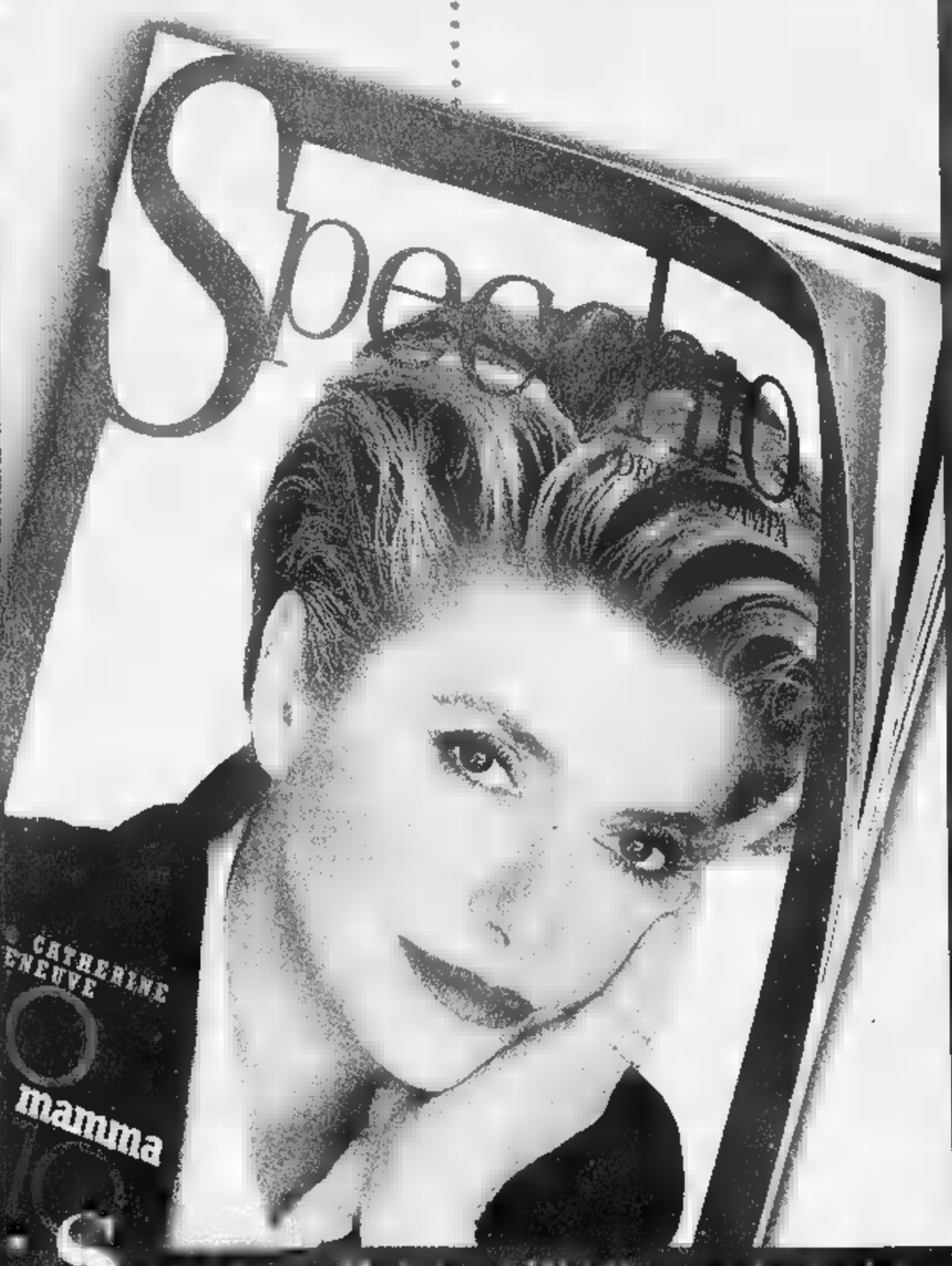
Il medico: ho letto sui giornali cosa dovevo fare

TORINO. E' stata una grossa sorpresa la visita degli ispettori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che domenica pomeriggio sono presentati negli spogliatoi del Delle Alpi. Dopo la partita Torino-Cosenza hanno chiesto assistere ai prelievi antidoping effettuati ai quattro giocatori sorteggiati. Tutto in regola? L'ispettore Raimondo Romanazzi i due colleghi non hanno impiegato molto a capire che, almeno finora, i test antidoping non si sono svolti secondo le norme del Cio e del Coni. Ovvero, nessun esame sulla densità dell'urina e sul ph. Ieri però il medico prelevatore in regola. Come? L'ha spiegato lui stesso. «Ho letto sul giornale che bisognava fare quell'esame. E allora attrezzato. Di mia iniziativa ho comprato un kit di reagenti (cioè cartine per controllare alcuni parametri dell'urina) e per la prima volta ho eseguito quel controllo. Nessuno mi ha mai dato indicazioni in proposito».

Il medico non era però il solo ignorare il regolamento del Coni che prescrive il test sulla densità dell'urina e sul ph: due esami considerati molto importanti per scoprire eventuali sostanze dopanti. Anche l'ispettore della Figc, presente negli spogliatoi, è caduto dalle nuvole quando gli ispettori gli hanno fatto cenno al regolamento del Coni: «Non sapevo che il medico dovesse fare quell'esame. Dalla federazione è arrivata nessuna indicazione». Ma non basta. Gli ispettori avrebbero accertato che, nonostante la buona volontà del medico, i prelievi e soprattutto la conservazione dell'urina per le analisi non seguivano le regole previste dal Coni. Confusione, viavai, gente che entrava e usciva dallo stanzino anche durante l'operazione.

La Federcalcio, nel proprio regolamento antidoping (approvato il agosto '97), specifica che l'esame del ph e della densità dell'urina venga effettuato ove «il medico sportivo lo ritenga opportuno». E fonti vicine alla Figc ribadiscono come l'ultima decisione sia sempre del medico sportivo. Inoltre, dicono sempre in via Allegri, questo uno dei tanti test possibili nella lotta al doping, molto difficile che sia il più importante. Il presidente Nizzola, infine, ha insistito che si tratta «di un equivoco regolamento ancora in itinere». **[n. p.]**

Qualità da sfogliare.



E da ascoltare.

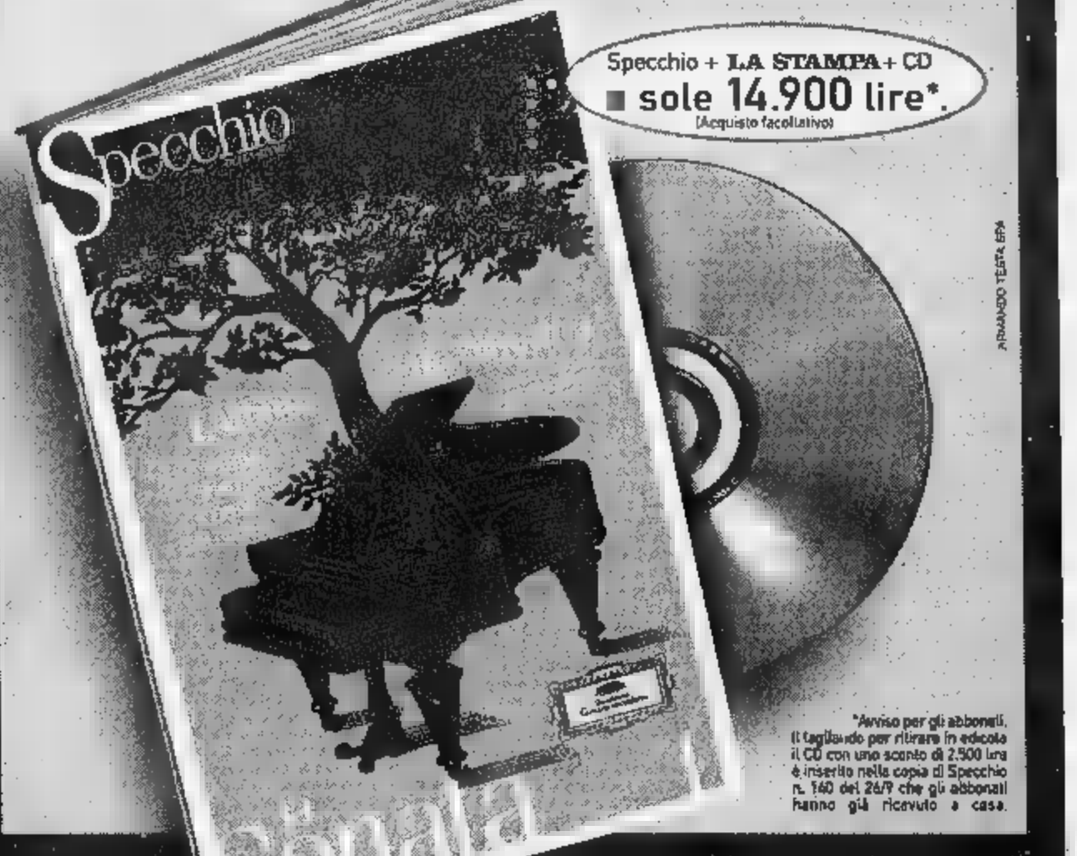
Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica", 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "Il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da libretto di 28 pagine un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato ottobre troverete in edicola il primo dei quattro CD della seconda serie, dedicata "la Sonata": Corelli, Bach, Händel e Scarlatti ("l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Tre serie di 4 CD ognuna		
1ª serie:	"Il Concerto"	uscita a maggio
2ª serie:	"la Sonata"	dal 3 ottobre
3ª serie:	"la Sinfonia"	in data da definire

Dal 3 ottobre il primo CD della seconda serie.

Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*. (Acquisto facoltativo)



*Avviso per gli abbonati. Il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 140 del 26/9 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

ARMANDO TESTA EPM

Specchio. Prima rifletti, poi parla.

Tennis: dietro la Davis una questione di soldi

Nargiso sfida i federali «Provate a farci fuori»

DAL NOSTRO INVIATO

Strana storia, ma così vanno le cose nel Bel Paese dove le chiacchiere, sovente fuori luogo, riescono a offuscare le grandi imprese sportive. Mentre la squadra americana, l'altra sera, salutava la finale mancata con una festa piena di birra e allegria, sotto, nella hall dell'hotel che ospitava gli azzurri, era tutto un viavai di giocatori che cercavano solidarietà, di dirigenti che davano spiegazioni.

Le incaute dichiarazioni di Gaudenzi («Bisognerebbe cambiare tutti gli uomini della Federazione») e la replica di Pietrangeli («Se fossi il presidente, farei giocare i ragazzini») hanno innescato repliche e controrepliche, trasformando le beghe nel mondo del tennis, di solito, in una bieca rissa da cortile. Diego Nargiso, in difesa di Gaudenzi, si è prima lamentato a nome dei compagni di una situazione che privilegia le polemiche alle vittorie, dando la colpa a qualcuno, chissà chi, che trama nell'ombra, poi ha confessato che i tempi e i modi della contestazione sono stati studiati apposta, scientemente, nel momento di maggior interesse da parte dei media per dare più risalto alle richieste dei giocatori. Richieste, ha detto Nargiso, di carattere organizzativo, sul ruolo degli atleti nella struttura federale assai poco sensibile alle loro esigenze, e soprattutto di natura economica, visto che la protesta, sempre per Nargiso, riguardava l'ipotesi, peraltro non ancora esplicita di parte del Consiglio federale, di dimezzare dal prossimo anno i premi di Davis.

«L'abbiamo fatto apposta» ha detto Nargiso, limando un po' le valutazioni di Gaudenzi ma parlando di assoluta necessità di avere voce e ascolto all'interno della Federazione. Dunque, tutto sommato, loro, i giocatori, ad aver scelto la linea dura. «Abbiamo gettato il sasso nello stagno» ha detto ancora Nargiso. Un sasso che ha alzato un'onda forse più grande di quanto loro stessi si aspettassero. «Se hanno il coraggio possono anche escluderci dalla finale» ha aggiunto il napoletano, sfidando Ricci Bitti. «Noi non siamo figli della Federazione e chiediamo soltanto quello che ci spetta: dopo un grande successo come questo, tutti cercano di salire sul carro del vincitore, ma una cosa sono i dirigenti, un'altra la squadra. Prima parlavamo direttamente con i vertici, ora dobbiamo passare attraverso il capitano che deve diventare il nostro portavoce. Pozzi ha presentato una sua documento firmato dai giocatori, che richiedevano un ruolo più attivo in Federazione. Ma non c'è stata risposta. Non ci restava che uscire allo scoperto, nel momento che abbiamo ritenuto più opportuno».

In tutto questo tourbillon di fucili puntati, è stato coinvolto malgrado, ha assicurato, anche Nicola Pietrangeli, che ha iniziato la sua carriera ambasciatore del tennis italiano con un intervento in tackle. «Sono stato frainteso, il mio voleva essere soltanto un invito alla moderazione, pacata considerazione situazione: insomma un semplice buffetto, non un destro al mento» ha detto Pietrangeli cercando di gettare acqua sul fuoco. In realtà nessuno ha equivocato sulle sue parole, forse lui stesso si è reso conto di quanto fossero pesanti. Però anche giuste: perché in fondo, a parte le belle frasi, ci sembra che il motivo del contendere sia stato soprattutto il denaro. Sul quale, però, Adriano Panatta ha poi rincarato la dose: «Per i quattro giocatori azzurri di Davis sono stati stanziati 1,2 miliardi. Mi sembra che una cifra sufficiente, comunque di gran lunga superiore a quella stanziata per finanziare l'attività di tutto il settore giovanile». Il braccio di ferro continua.

Carlo Coscia

PER LA FINALE

Torino-Lingotto è pronto

TORINO. Il Lingotto si inserisce nella corsa per ottenere la finalissima della Coppa Davis. Per ora non ci sono passi ufficiali, ma la candidatura torinese è pronta. Al Lingotto c'è ampia disponibilità di spazi e capacità di realizzare superfici adatte, com'è stato dimostrato con concorsi ippici e altro. Una candidatura che insidia l'ipotesi Milano, con l'offerta del Forum di Assago che ha già esperienza e tradizione tennistica: Assago sarebbe disposta a bloccare altre attività e ospitare anche gli allenamenti. Potrebbe spuntare Roma (PalaEur) e sembra intenzionata a giocare una carta Venezia, puntando sul fascino della città. Gli incontri però dovrebbero essere dirottati a Mestre o a Treviso. E' l'Itf, la Federazione internazionale, che deve dire l'ultima parola e merito, vagliando la proposta italiana. L'Itf vuole città importanti (esclusa ora Pesaro) e impianti all'altezza e un appuntamento rimandabile: ci escludere quindi eventuali proposte di giocare all'aperto, col rischio del maltempo.

F1: dopo la sconfitta del Nürburgring, Montezemolo va all'attacco

«Una corsa corretta come non sono state altre fasi del Mondiale Abbiamo fatto due doppiette, ora spero nella terza a Suzuka»

Schumi, in pista a Barcellona, è fiducioso: «In Giappone potremo ancora puntare al titolo, abbiamo un mese di tempo per prepararci»

La Ferrari non si arrende

«Hakkinen ha avuto vita troppo facile»

Ieri a Maranello è stato il giorno degli esami di coscienza. Ma alla fine delle riunioni non è stato scoperto il «peccato» che ha compromesso la possibile vittoria di domenica. Non è emerso in - secondo i tecnici Ferrari - un errore macroscopico che abbia trasformato la F300 dall'arma formidabile che era sabato a un vettura passiva nei confronti della McLaren.

L'unica constatazione reale è stata quella che la squadra inglese in ha saputo trasformarsi da probabile battuta in vincente. Al contrario Schumacher non ha potuto lottare al massimo delle sue possibilità. Tutto si è giocato sui dettagli. Forse la Ferrari con un assetto centrato ha messo le gomme. Tanto è vero che quando Michael al secondo pit-stop ha chiesto di aumentare la pressione aerodinamica dell'ala anteriore le sono andate un po' meglio. Ma troppo tardi per recuperare. I ridardi subiti nei doppiaggi e qualche decimo perso nella prima parte della corsa hanno dato ai rivali l'opportunità di giocare la strategia migliore.

Sulla situazione è intervenuto il presidente della Casa del Cavallino Rampante: «Quella del Nürburgring è stata una decisa sul filo dei secondi - ha detto Luca Montezemolo, a Parigi per il Salone dell'auto -. Hakkinen ha fatto gara straordinaria: compliti. Noi comunque siamo vivi e competitivi, e questo è l'importante. Il finlandese ha avuto vita facile, un po' troppo facile, Irvine. E' stata gara molto corretta, come non sono state altre fasi di questo campionato. Speravamo di vincere ma le sono sempre imprevedibili. Non ci sentiamo inferiori come vettura e come squadra: dobbiamo vincere a Suzuka, è imperativo».

Montezemolo ha poi aggiunto: «Se è vero che c'è due tre, dopo Magny Cours e Monza vorrei un'altra doppietta in Giappone. Ho parlato Todt e con i piloti, ho trovato massima volontà e determinazione, lotteremo fino all'ultimo metro. Ci attende mese di grande lavoro, con molta volontà e convinzione di far bene. La Goodyear ha fatto uno sforzo straordinario: peccato solo per come erano andate le cose prima del Canada. Il nostro obiettivo, comunque, ed è vincere il Mondiale: non abbandoniamo i nostri propositi». Due considerazioni anche da Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat: «Ci sono quattro punti di troppo ai nostri rivali, ma sono recuperabili. Certo l'azionista vorrebbe vedere la Ferrari vincere sempre, ma siamo contenti dell'impegno profuso e lavoro svolto».

E Schumacher: «Non c'è motivo per abbassare la testa. Quello Suzuka dovrebbe un circuito buono per noi. Lo abbiamo visto l'anno scorso. Sarà decisivo portare una vettura molto bilanciata. Se riusciremo a trovare una soluzione giusta, la lotta sarà aperta».

Da stamane a giovedì Schumi sarà in pista a Barcellona, prima tappa di un mese dedicato alle prove e al lavoro per sviluppare ulteriormente la F300. Saranno effettuati test comparativi tra l'auto in versione «passo lungo» e quella standard. In Spagna la Ferrari ritroverà la McLaren e Hakkinen. Ieri il finlandese ha festeggiato, a Montecarlo, la leadership mondiale e il suo trentesimo compleanno. Poche parole da parte del pilota scandinavo: «Dicevano che avrei ceduto alla pressione. Sulla mia presunta fragilità psicologica sono state scritte un sacco di fandonie. Non ho mai avuto dubbi sulla mia capacità di reggere lo stress. Ora l'ho dimostrato a tutti. Non sono mai stato lì a tremare e a chiedermi: come andrà a finire? Certo che un successo della Ferrari avrebbe complicato tutto. Ma non è finita: dobbiamo tornare a combattere. E' ora che comincia la battaglia».

Notizie dal mercato-piloti. Il giovane brasiliano Ricardo Zonta dovrebbe affiancare Villeneuve alla Bar, mentre il colombiano Montoya, vincitore della F3000 potrebbe andare in Indy al posto di Zanardi che oggi esordisce a Barcellona alla guida della Williams.

Cristiano Chiavegato

Moncalieri, operaio impugna la pistola dopo una lite: la loro relazione stava finendo

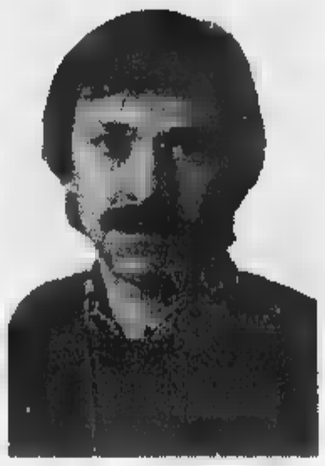
Spara all'amante che lo lascia

La donna è in fin di vita

Quattro colpi di pistola all'amante che lo voleva lasciare: la donna è in coma all'ospedale, lui si è consegnato ai carabinieri. E' successo ieri sera alle 19,15, in via Montano di Moncalieri, a due passi dalla trafficata strada Revigliasco. Livio Navone, 43 anni, e Anna Maria Gerace, 37 anni, lui originario di Moncalieri e lei di Cosenza, si erano appartati a bordo della Fiat Uno dell'uomo.

Pare che, fra i due, dopo una relazione durata molti mesi, i rapporti non fossero più buoni e che fossero nati dissapori: probabilmente la ragazza voleva troncare un legame che si era fatto molto pesante. Lui era di parere opposto, e stava cercando di convincere l'amante: la discussione tra i due sarebbe durata almeno un quarto d'ora, poi la ragazza avrebbe improvvisamente aperto la portiera della Uno grigia parcheggiata a ridosso di una siepe, in una zona scarsamente illuminata, cercando di allontanarsi. L'uomo sarebbe uscito a sua volta dall'utilitaria, impugnando una pistola semiautomatica, forse una Bernardelli 6,35, esplodendo poi almeno 4 colpi, mentre la ragazza fuggiva.

Anna Maria, colpita alla testa, è crollata a terra ad una trentina di metri dall'auto, in un lago di sangue. Soccorsa da un'ambulanza di rianimazione del 118, è poi stata trasportata al Centro Traumatologico di Torino, in condizioni critiche. L'uomo, costituitosi dopo pochi minuti ai carabinieri, è stato immediatamente fermato per tentato omicidio.



La donna è stata subito soccorsa e portata in ospedale: accanto lo sparatore, **Livio Navone**

L'uomo si è poi costituito ai carabinieri

Chi sono i protagonisti del dramma? Livio Navone abita a Moncalieri, frazione Palera, in via Sant'Ambrogio 10. E' sposato con la signora Luciana, maestra d'asilo, ed ha due figli, Elisa e Valerio, 10 e 12 anni. Operaio metalmeccanico, radioamatore per passione, conduceva una vita piuttosto normale. Anna Maria Gerace, infermiera professionale, è invece separata, e da qualche anno vive con il figlio, undicenne, in un alloggio al primo piano di via Vivaldi 4 a Nichelino. Donna molto attraente, con lunghi capelli neri, è conosciutissima nel vicinato per le frequenti passeggiate in compagnia del suo pastore tedesco. Qualcuno l'aveva notata anche ieri pomeriggio, poco dopo le 16, mentre si incontrava con Livio Navone.

Sulla dinamica del fatto non ci sono molti dubbi. Sono numerose le testimonianze che concordano sulla determinazione con cui il Navone ha sparato verso la giovane donna che correva urlando in direzione di strada Revigliasco. I carabinieri del capitano Gino Fitoni hanno poi raccolto la confessione dell'uomo, in uno stato di profonda confusione.

Ora gli uomini del Nucleo Operativo di Moncalieri dovranno chiarire meglio i motivi del litigio, e stabilire dove l'uomo si sia procurato la pistola. Il Navone non aveva infatti mai denunciato il possesso di un'arma e si pensa, almeno in questa fase dell'indagine, che se la sia procurata proprio per impaurire, forse per uccidere, l'amante.

Ieri sera i militari hanno a lungo sentito Nino S., 60 anni, che stava rincasando in via Montano proprio al momento della sparatoria: «Ho visto nettamente quell'uomo uscire dalla macchina e poi mettersi a sparare. Sulle prime ho pensato ad una pistola giocattolo, perché mi era balenata di dimensioni molto ridotte, ma istante dopo ho sentito i proiettili sibilare ed ho visto quella ragazza cadere in terra, in una pozza di sangue. Non ho notato altro, perché mi sono buttato per terra: quei proiettili mi hanno praticamente sfiorato».

Altri testimoni, i vicini di casa di Anna Maria, hanno raccontato che ieri pomeriggio, già verso le 16,30, Livio Navone era in attesa davanti alla casa della sua amante: «Lo abbiamo visto anche conferire con una donna sconosciuta, arrivata con una Punto con a bordo un bambino: è sono intrattenuti solo pochi istanti. Lui non era una figura nuova: l'avevamo visto spesso, negli ultimi mesi, aspettare Anna Maria. Ci era sembrato un tipo strano. Non aveva nulla di particolare, ma quella ragazza avrebbe potuto trovare di meglio».

Angelo Conti
Marco Milioni Peggio

Vedova Coggiola

«Pietà sì, ma non perdono»

«Pietà sì, ma perdono mai». Queste le parole di Myrna Coggiola, vedova di Piero Coggiola, ucciso venti anni fa dalle Brigate Rosse, al termine della commemorazione che si è tenuta ieri al cimitero Parco di Torino. Piero Coggiola, caporeparto alla Lancia di Chivasso, era stato colpito a morte la mattina del 28 settembre 1978 all'uscita della sua abitazione di Via Servais 200.

Alla commemorazione hanno partecipato autorità e pochi familiari, tra cui la figlia Antonella. Una corona di fiori davanti alla lapide e la memoria è tornata per qualche momento a quella stagione di terrorismo, ai tempi bui degli anni di piombo. Il colonello Enrico Maria Falcone, vice comandante dei Carabinieri della regione Piemonte, ha rivolto parole di conforto alla vedova, e ha aggiunto: «Signora, io credo che sia possibile perdonare, è certo non è possibile e non bisogna dimenticare». «Io non posso perdonare, non posso», ha risposto Myrna Coggiola. «Anche se negli ultimi tempi si è parlato molto di come lasciarsi gli anni di piombo alle spalle, io penso che gli assassini devono pagare - ha detto ancora al termine della cerimonia - e io non posso perdonare chi ha ucciso una persona sola colpe, ma solo farmene una piccola ragione».

Erano le 7,30 di venti anni fa, quando il caporeparto della Lancia è stato colpito da tredici colpi alle gambe, sparati da un commando di tre brigatisti di cui facevano parte Nicola D'Amore, Roberto Betassa e Patrizio Peci. Coggiola era spirato poco dopo il ricovero al pronto soccorso del Maria Vittoria. D'Amore era stato condannato a 21 anni, Peci e Betassa all'ergastolo nel maxiprocesso per i delitti commessi dalla colonna delle che aveva terrorizzato Torino '73 al '79.

Myrna Coggiola

Sotto un caldo sole autunnale autorità e familiari si sono stretti ieri nel silenzio, davanti alla lapide. La commozione della vedova è stata interrotta dal presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, che ha sussurrato parole nelle sue orecchie per qualche minuto. Un dialogo intimo che si è chiuso con un «grazie» da parte della signora Coggiola. Poi Marino ha parlato di un «momento di riflessione necessario, di un che deve rimanere, per non dimenticare. Piero Coggiola è stato ucciso perché identificato come simbolo dello Stato dai terroristi. Per noi, per la città, Coggiola è ancora oggi simbolo di uomo operoso, rispettoso del proprio dovere». Alla cerimonia erano presenti il vice prefetto di Torino Giuseppe Amelio, il questore Francesco Faranda e il vice comandante provinciale dell'Arma Antonio Olivieri. Maurizio Puddu, presidente dell'associazione vittime del terrorismo ha ricordato la messa del 24 ottobre, alle Consolata, «per ricordare tutte le vittime del terrorismo».

IN BREVE

«Bertinotti cerca qualche voto in più»

«Fausto Bertinotti dal suo punto di vista vuole ottenere qualche voto in più, ma è crisi Paese ingovernabile è un'incertezza che non conviene a nessuno». Così il senatore Antonio Di Pietro ha commentato ieri a Torino, a margine di una riunione con la struttura piemontese del suo movimento «L'Italia dei valori», l'eventualità di voto negativo di Rifondazione comunista sulla Finanziaria. «Da parte nostra - ha detto Di Pietro parlando della Finanziaria - non c'è stato nessuno sbandamento, abbiamo sempre detto che si può fare la botte piena e la moglie ubriaca. E' chiaro che piacerebbe a tutti che in Italia ci fosse lavoro a sufficienza e si lavorasse meno di ore, ma tutto ciò non è possibile. Noi - ha aggiunto - daremo il nostro contributo alla Finanziaria, ma in contrasto con gli obiettivi prioritari del governo».

Ristrutturare la arrivano i contributi

La Regione Piemonte ha iniziato l'erogazione dei contributi a fondo perduto per la ristrutturazione della prima casa, che interessano complessivamente 600 persone e 150 coppie di giovani in attesa di matrimonio. Al momento, sono stati assegnati 48 contributi per un miliardo e mezzo di lire «relativi alle domande per le quali sono già pervenuti i certificati di ultimazione dei lavori», precisa l'assessore Franco Botta. Per informazioni, è possibile rivolgersi al settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia, in via XX Settembre a Torino. Numeri telefonici: 011/4323095 o 4322521.

IN ASSISE

Per l'omicidio Trunfio inflitti 5 ergastoli

Si è concluso con cinque condanne all'ergastolo il processo per l'omicidio di Giuseppe Trunfio, un negoziante ritenuto vicino alla criminalità organizzata che fu ucciso durante una guerra tra bande rivali che insanguinò Torino nei primi Anni Novanta. Accogliendo le richieste del pm Anna Maria Loreto, i giudici della corte d'assise hanno inflitto la condanna a vita a Salvatore «Sasà» Belfiore (boss della malavita calabrese già condannato all'ergastolo al processo «Cartagine»), Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Carmelo Trichilo, Franco Rubinato.

PR

La gara appalto stata pilotata

Dopo anno e mezzo di udienze si avvia a conclusione il processo contro Carlo Formica, da 35 anni sindaco di Castelnuovo Belbo, e l'imprenditore Pietro Camerlengo, titolare dell'ospizio per anziani «Casa 2000». I due sono accusati dal pm Corsi di abuso d'ufficio, truffa e falso (reato, quest'ultimo, contestato anche all'ingegnere capo del Comune). Per entrambi il pm ha chiesto 18 mesi di carcere. L'indagine era partita nel maggio di due anni fa, in seguito un esposto presentato da due consiglieri di minoranza. Camerlengo avrebbe ottenuto la gestione di «Casa 2000» grazie ad una gara d'appalto pilotata d'accordo col sindaco Formica. Sentenza il 14 ottobre.

Paura al mercato di piazza della Vittoria. L'uomo è stato preso, ha ferito uno dei due amici della ragazza, sposata

Dieci colpi tra le bancarelle

«Loro mi avevano rubato mia figlia»

«Mi hanno rubato una figlia e adesso volevano insidiarmene un'altra». Tre ore è durato l'interrogatorio negli uffici della Procura. E Vito Di Gianni, pensionato, 62 anni fra dieci giorni, ha parlato delle sue paure, dell'amarezza nel vedere la sua famiglia disgregarsi. Poi, quando il magistrato, Enrico Arnaldi di Balme, gli ha chiesto perché avesse sparato dieci colpi a quel giovane, ha mormorato: «Dottore non ne potevo più. Due anni di sofferenze. Hanno ferito la mia famiglia. Tutto, ma non toccatemi nell'onore».

Ieri ha esploso dieci colpi, quasi tutti a caricatore, contro Giovanni Perchinunno, 43 anni, anche lui della provincia di Foggia, un tempo amico, ferendolo gravemente all'addome (l'uomo è alle Molinette, prognosi riservata). E, nella fuga, ha sparato anche due colpi contro il fratello di Giovanni, Matteo, senza colpirlo.

Erano le 14. Sono stati momenti di terrore. Di Gianni ha fatto fuoco a pochi metri dai banchi del mercato di piazza della Vittoria, Madonna di Campagna, davanti al portone dell'oratorio della chiesa di Nostra Signora della Salute. Il pensionato è stato arrestato dagli agenti di una volante, la 3, mentre fuggiva la pistola ancora in pugno. Ha mormorato: «Prima mi hanno umiliato, oggi mi hanno minacciato, urlavano che dovevo andarmene, altrimenti mi avrebbero ammazzato». Un attimo di pausa. Poi: «Mi hanno detto che dovevo morire. E allora non ho capito più nulla».

Lo sparatore **Vito Di Gianni**

Il suo difensore, l'avvocato Mirella Miano, parla di una «delicata e difficile situazione venutasi a creare nella famiglia del pensionato». Il capo del nucleo Volanti, Giovanni Sarlo, aggiunge: «Molte cose sono ancora da chiarire». Ma la verità, forse, sta nelle poche parole che Vito Di Gianni ha mormorato al cronista in Procura, dopo l'interrogatorio, mentre lo portavano in carcere: «Non ne potevo più, due anni di sofferenze, di paure, di onore offeso».

E quell'«onore offeso», affiora nella lunga confessione raccolta con delicatezza dal magistrato, Arnaldi di Balme. «Ho otto figli. La mia è una famiglia felice. Tre ragazze hanno banchi di frutta e verdura in quel mercato, all'ombra della chiesa della Salute. Loredana, una di loro, è sposata, ha due figli, 10 e 12 anni. Conosciamo i Perchinunno da anni, eravamo amici, perché compaesani».

Una pausa, un bicchiere d'acqua. Poi: «Due anni fa tra la mia Loredana e uno di quei ragazzi, Matteo, è nato qualcosa di diverso dall'amicizia. Lei sei mesi fa ha lasciato suo marito, i suoi bambini. Adesso vive con lui. Un'offesa per la nostra famiglia. Io mi sono opposto, ho litigato con Matteo. Nulla da fare. E Giovanni, suo fratello, si è schierato con lui. Hanno cominciato ad insultarmi. Così tutti i giorni. Un'ossessione».

Il luogo dove è avvenuta la sparatoria, ieri intorno alle tredici

Ieri mattina Vito Di Gianni era al mercato, con le figlie, dietro i banchi di frutta e verdura. «Erano le 12, sono arrivati quei due. Mi hanno insultato. E Giovanni ha detto, guardando un'altra mia figlia, che me l'avrebbe portata via. Sì, se la sarebbe presa con sé, proprio come aveva fatto il fratello con Loredana. Poi mi hanno minacciato, devi morire mi hanno urlato. Io sono vecchio. Me ne sono andato. Ho raggiunto l'auto, avevo quella pistola, una 7,65, che avevo denunciato. L'ho presa, me la sono messa in tasca. Sono tornato al banco di frutta e verdura. Ero confuso, non capivo nulla. Matteo e Giovanni Perchinunno sono tornati. Ridevano. E allora ho fatto fuoco». Dieci colpi, all'ombra della chiesa che si affaccia sulla piazza.

Ezio Mascarino

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 29 Settembre

PREVISIONI

Cielo poco nuvoloso o velato, graduale aumento della nuvolosità nel corso della giornata. Temperatura in lieve diminuzione. Visibilità ridotta per foschie dense.

TORINO E PROVINCIA

MASSIMA	21,3
MINIMA	11,2
UMIDITÀ (ore 14)	50%

PRECIPITAZIONI

CIELO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	67,3 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

Dati rilevati Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	24,3	MINIMA	10,9
PRESSIONE (ore 20)		1004	

RECORD dei ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

PA

MASSIMA	23,9	MINIMA	,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 minuti, tramonta alle ore 19 e 14 minuti.

LA si leva alle ore 15 e 17 minuti, domani alle ore 0 e 56 minuti

- Luna piena 5 settembre ore 13
- Ultimo quarto 13 settembre ore 4
- Luna nuova 20 settembre ore 19
- Primo quarto 28 settembre ore 23

MERCURIO: si trova nella parte centrale della costellazione della Vergine.

VENERE: a 254 milioni di km dalla Terra, quale si allontana

MA brilla leggermente di più della Polare

GIOVE: molto appariscente nel cielo notturno come stella luminosissima

SATURNO: dopo Giove si presenta come il pianeta più grande

IL il 29-9-1935, alla presenza di Pio XI, venne inaugurata la specola di Castel Gandolfo, l'osservatorio astronomico del Vaticano

Specchio dei tempi

«Si paga il parcheggio anche nella più bella area verde città» «Condannato fino 2007, perché è già libero?» - «Ceres: dopo le 15, biglietteria chiusa» - «Tariffe variabili» - «Ricercando Nostradamus»

Un lettore ci scrive:

«Erano due anni che non mi recavo al Valentino nei pressi del Borgo Medioevale. L'altro pomeriggio avevo un po' di tempo libero e desideravo respirare un po' d'aria buona e farmi una tranquilla passeggiata: la giornata era bellissima.

«Con l'auto sono diretto quindi verso l'imbarcadero dove esiste un ampio parcheggio praticamente semivuoto. Con mio sommo stupore mi sono accorto che tutte le strade percorribili del parco sono soggette a pedaggio per "zona blu" di 1500 lire orarie.

«Non mi pare giusto che l'amministrazione cittadina imponga questo balzello (con le relative multe) nell'unica area verde tradizionalmente amata dai torinesi. Più che un abuso, è un vero e proprio sopruso, naturalmente giustificato dalla solita filosofia "favorire gli automobilisti, con una maggior rotazione dei posti disponibili per il parcheggio". Ma quasi tutti liberi!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto su *La Stampa* che è stato arrestato per traffico internazionale di droga un pluripregiudicato, già arrestato per il rapimento Rosa Brusin Alma nel 1980 e condannato a 27 anni di reclusione e non a pena ridotta. Questo lo so perché ho seguito quel rapimento e quel processo avendo anch'io un cane di nome Petra quello ferito dai banditi al momento del rapimento. Ora mi domando: perché è questo delinquente data la possibilità di delinquere ancora? Se il sequestro è stato compiuto nel 1980 non avrebbe dovuto restare in galera fino al 2007? Oppure in prigione a scontare interamente la condanna restano solo i ladri di polli?».

Gianna Tiberio

Un lettore ci scrive:

«Vorrei segnalare un disservizio della stazione di Ceres, sulla linea ferroviaria Torino-Ceres.

«Sembra che per mancanza di personale la suddetta stazione ferroviaria, dopo le 15, non effettui più l'emissione di documenti viaggio. La rivendita che supplisce a questo servizio, nell'ultimo periodo, è rimasta chiusa. Io, viaggiatore costretto per necessità a servirmi del mezzo pubblico, sono quindi costretto ad acquistare il biglietto dall'autista dell'autobus, il quale, oltre alla tariffa ordinaria, ha disposizioni di applicare una sanzione aggiuntiva prevista dal D.G.R. Piemonte del 22 marzo '93 n. 98-23714.

«A questo punto mi sento beffato due volte: primo, non sono stato messo nelle condizioni di procurarmi il documento di viaggio a terra; secondo, sono stato multato per una mancanza organizzativa da parte della Satti.

«E' evidente che le belle parole contenute sulla carta dei servizi e le tante e troppe dichiarazioni di intenti dell'azienda rimangono inapplicate.

«Spero che, per il futuro, vengano presi quei provvedimenti atti ad evitare il ripetersi di questi incresciosi episodi».

Franco Baudo

Il presidente del consiglio notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo ci scrive:

«Poiché diversi sono i tipi di atto con i quali può venire attuata la cosiddetta "rinegoziazione" dei mutui e corrispondentemente varie sono le tariffe applicabili (esiste effettivamente atto il cui costo è inferiore alle 500.000 lire), prego il lettore Sergio Ferraris, autore della lettera pubblicata da codesta rubrica il 12 settembre '98 di inviare al consiglio notarile, via Botero 15, 10122 Torino, la copia dell'atto e la parcella; se è stato vittima di un abuso, potrà recuperare quanto indebitamente pagato».

Gianfranco Re

Un lettore ci scrive:

«In un libro di recente pubblicazione, in cui vengono eliminati miti e leggende di Torino, si afferma che il veggente Nostradamus sarebbe stato ospite della nostra città e che su una targa, opera dello stesso, sarebbe riportata la seguente epigrafe:

«"1556 / Nostre Damus aloge ici / on il ha le paradis lenfer / la purgatoire ie mapelle / la victoire qui mhonore / avra la cloire qui me / meprise ovra le ruine hntiere"

«Nostradamus avrebbe alloggiato nella "Cascina Morozzo" attualmente in Torino, via Lessona n. 68. Per pura curiosità e non certo nell'illusione di trovare qualche reperto, mi sono recato in via Lessona e ho scoperto che il numero non esiste, in quanto la numerazione va dal 56 al 70. Non solo, ma nella zona non ho trovato traccia della "Cascina Morozzo". C'è qualcuno che può riportarmi sulle orme del famoso veggente, che sembra continuare a vivere nel mito?».

Segue la firma

Migliaia di proteste in prefettura per gli assegni di invalidità sospesi

Se la pensione è «congelata»

Caso drammatico a Piossasco

[illegible]O. Vivono con pochi soldi al mese: [illegible]70 mila lire di pensione di invalidità della moglie e 169 mila lire di contributo del Comune. Lui, Alfredo Piccoli, [illegible] anni, faceva l'elettricista sulle gru, fino a quando [illegible] malattia, otto [illegible] fa, lo ha costretto ad abbandonare l'impiego. La moglie Elena, di 51 anni, è invalida dalla nascita. Vivono in una [illegible] sopra il centro di Piossasco: un'abitazione modesta con un cortiletto di fronte all'ingresso e un fazzoletto [illegible] verde. Dentro, un salottino arredato con vecchi oggetti e alcune fotografie sbiadite appoggiate sul televisore.

Ieri mattina, quando sono [illegible] dati all'ufficio postale per ritirare la pensione di invalidità, hanno scoperto che l'assegno era stato sospeso. Congelato senza alcun preavviso. «Non sapevamo [illegible] fare: quei soldi [illegible] tutto per noi, sono la [illegible] sopravvivenza» di[illegible]

Stessa [illegible] è toccata ad altre persone: anche la loro pensione [illegible] stata sospesa. «Mi sono subito precipitato in prefettura per avere una spiegazione, ma i posti erano già tutti esauriti. Mi hanno detto di tornare nei prossimi giorni» aggiunge Alfredo Piccoli.

Quotidianamente 150 persone varcano la soglia dell'ufficio pensioni della prefettura. Un assedio giornaliero: gente disperata in lotta contro la burocrazia. «E' l'afflusso consueto: ci sono molte pratiche da chiarire o da regolarizzare e per ognuna occorre tempo» spiegano i dirigenti. Adesso la questione da affrontare è proprio la sospensione dell'assegno. E i motivi che fanno scattare il provvedimento sono di solito due: nella documentazione manca l'iscrizione al Collocamento, richiesto per le persone comprese fra i 18 e i 55 anni, oppure [illegible] supera la soglia di reddito lordo. «Questi [illegible] gli esempi più diffusi: purtroppo in attesa di verificare [illegible] caso è necessario emettere una sospensio[illegible] cautelativa per impedire eventuali abusi» affermano [illegible] prefettura.

In provincia di Torino vengono pagati in tutto olt[illegible] 33 mila pensioni di invalidità. [illegible] dall'inizio dell'anno ne sono state revocate già 458. Il provvedimento di sospensione viene di regola [illegible]nicato con alcune settimane [illegible] anticipo rispetto alla data di ritiro della pensione. «Si segue sempre la stessa prassi: l'avviso viene notificato all'interessato dal messo comunale: talvolta però arriva in ritardo, ma non per colpa nostra» precisano in prefettura. E aggiungono: «Comunque per evitare i disagi del genere, gli impiegati delle poste [illegible]u in grado di fornire spiegazioni sulle motivazioni della sospensione utilizzando una li[illegible] riservata collegata con i nostri uffici».

Massimiliano Peggio

CUORGNÈ

Sì alla circonvallazione

E' stato sciolto il primo nodo sulla questione della Statale 460, strada che collega Torino a Ceresole Reale. Il primo passo sarà la costruzione della circonvallazione di Cuorgnè, che consentirà di eliminare tutto il traffico dal centro cittadino migliorando i collegamenti dalla città (oltre che [illegible] Castellamonte) per le Valli Orco, Soana [illegible] Sacra. Il progetto preliminare, costo all'incirca 18 miliardi, [illegible] passato in Regione (che doveva finanziarlo perché la strada è di proprietà dell'Anas) [illegible] la notizia è arrivata anche sui banchi di Palazzo Cisterna, in Provincia, proprio quando veniva posto un freno (responsabilità che si sono assunti anche alcuni sindaci altocanavesani, oltre che i comitati spontanei) sulla realizzazione delle due circonvallazioni [illegible] Front [illegible] Rivarossa.

Alfredo Piccoli, 49 anni

La Provincia informatizza le sue strade

Tremila chilometri dentro un cd-rom

La Provincia vuole avere un quadro generale, facilmente consultabile ed aggiornato, dei tremila chilometri di strade di sua competenza ed ha deciso di realizzare in tempi brevi un catasto informatizzato di tutta la [illegible] provinciale.

Spiega l'assessore alla Viabilità, Luciano Ponzetti: «Abbiamo bisogno di una fotografia reale del territorio che dia conto di dimensio[illegible], pendenze, pertinenze, accessi, impianti semaforici [illegible] di illuminazione, stato della pavimentazione stradale, segnaletica. Ci saranno anche immagini digitali e riprese video. L'archivio sarà poi interfacciabile con quelli delle concessioni, degli espropri, del traffico. Quando avremo un catasto completo, sarà anche più agevole arri[illegible] [illegible] quella manutenzione programmata che per noi è l'obbiettivo finale per ottenere una viabilità più omogenea».

Nello studio - che sarà realizzato dalla Ro.de.co di Voghera [illegible] che costerà 792 milioni - saranno compresi dati anche [illegible] tutte le «opere d'arte» (ponti, viadotti, sottopassi) e i punti critici per le possibili esondazioni [illegible] corsi d'acqua. Ponzetti afferma che l'informatizzazione del patrimonio via[illegible] è legata anche al passaggio di alcune strade dell'Anas alla Provincia, perché tutto il comparto sia tenuto sotto controllo.

Nella cifra globale dell'incarico è compreso anche l'acquisto delle attrezzature di rilevamento, compresi i sofisticati Gps satellitari, che diverranno di proprietà provinciale e che potranno essere utilizzati, in futuro, da personale appositamente addestrato della Provincia per implementare e sviluppare il catasto-strade. C[illegible] i Cd-Rom ricavati ogni ufficio potrà avere in qualsiasi momento una situazione aggiornata della viabilità più omogenea».

(g. b.)

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO, INCIDENTE.** L'elevata velocità potrebbe essere la causa del grave incidente accaduto la notte scorsa in frazione Monte di Crescentino, nel quale sono rimasti coinvolti tre giovani abitanti nella collina chivassese [illegible] una loro amica vercellese. All'una e trenta, Grego[illegible] Lombardo, 26 anni, residente a Cavagnolo in via Cristofo Colombo 37, al volante della sua Uno in pieno rettilineo ha perso il controllo [illegible] dopo aver capottato più volte [illegible] concluso la folle corsa in [illegible] campo di riso. Con lui viaggiavano Cristina Cappellino, 22 anni, di Verrua Savoia, località Valentino 7, Luca Balzola, 24 anni, di Cavagnolo, via Montechiaro 41 e Chiara Farello, 22 anni, residente a Crescentino in via Dappiano 26. Questi ultimi due sono ricoverati a Vercelli, la Cappellino ed il Lombardo dopo le prime cure [illegible] Chivasso sono stati trasferiti alle Molinette e al Cto in prognosi riservata.

■ **BRUZOLO, ARRESTO.** Massimo Borgis, 24 anni, residente a Bruzolo di Susa in via Umberto I [illegible] ieri è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Bussoleno per detenzione con fine di spaccio di sostan[illegible] stupefacenti. E' stato fermato nella piazza del Comune e trovato in possesso di novanta grammi di hashish.

■ **SANT'AMBROGIO, SACRA.** Verrà presentata giovedì alle ore 21, presso la Torre Comunale di Sant'Ambrogio, la «Ferrata della Sacra di San Michele». Per l'occasione interverrà il presidente nazionale delle guide alpine Alberto Re, e la guida Franco Giroda. La ferrata della Sacra sarà di media difficoltà e dovrà coprire un dislivello di 600 metri.

■ **AVIGLIANA, INFORMAGIOVANI.** Da oggi entra in funzione nel centro storico di Avigliana un'ufficio dedicato ai giovani della Val di Susa. Al progetto «Informagiovani» realizzato dall'assessore della Comunità montana, Walter Berardo, hanno aderito 12 Comuni, ma la disponibilità è per tutti coloro che intendono sapere in tempo reale se esiste la possibilità di frequentare corsi per l'avviamento al lavoro, cultura, tempo libero, sanità e servizi sociali. Il servizio è completamente gratuito e fornito in tempo reale grazie ad un circuito informatico a livello nazionale e internazionale. Il personale dell'agenzia di Avigliana cercherà di risolvere ogni problema posto dai ragazzi e darà la possibilità di collegarsi tramite Internet con [illegible] coetanei di altri Paesi. [illegible] momento la sede è disponibile [illegible] martedì, giovedì e sabato dalle 15 alle 18.

Sottoscritto da 122 Comuni , 5 Comunità montane, 50 fra enti e organizzazioni

Patti territoriali, firmato il protocollo

Interessa l'area dal Canavese fino al Chivassese

IVREA. Un anno e mezzo di lavoro, per arrivare ad un programma sottoscritto da 122 Comuni , 5 Comunità montane, [illegible] fra enti e organizzazioni di vario genere. E' il Patto Territoriale del Canavese, lo strumento voluto per attuare un piano di interventi a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo del territorio.

Ieri, a Ivrea, tutti i soggetti coinvolti hanno firmato il protocollo d'intesa, il primo passo di un iter che potrebbe dare un grosso contributo [illegible] rilancio di una zona in forte crisi economica. E non è un caso che le basi di questo percorso siano state gettate nel '95, anno di grandi difficoltà per la Olivetti.

«Credo si possa dire - afferma il sindaco eporediese Giovanni Maggia - che abbiamo "creato" il Canavese. Per la prima volta 122 sindaci si sono incontrati per discutere insieme di futuro, sviluppo, politica economica. Neppure il Movimento Comunità aveva avuto confini così estesi».

Gli fa eco Marco Camoletto, assessore al Lavoro della Provincia: «Non è stato facile tenere le fila di tutti gli enti coinvolti. [illegible] è comunque emersa [illegible] consapevolezza di una nuova mentalità». [illegible] parere positivo lo ha dato anche [illegible] ministro dell'Industria, Bersani, che ha promosso l'iniziativa come «il Patto su cui puntare nel Nord-Ovest».

Il cammino, comunque, è ancora lungo. Domani scade il termine per la consegna dei progetti al Comune di Ivrea, che li trasmetterà a Mediocredito per l'istruttoria. A sua volta, entro [illegible] mesi, la banca passerà il «pacchetto» al ministero del Tesoro per l'approvazione con decreto.

«Sono previsti 70 miliardi [illegible] contributi per i progetti delle imprese - spiega Alberta Pasquero, segretaria tecnica del Patto -, con finanziamenti a fondo perduto tra il 10 e il 20 per cento. Altri 30 miliardi sono destinati alle opere infrastrutturali, indispensabili per lo sviluppo di un'area: ferrovia e strade adeguate, per esempio, e il riferimento è a quelle statali (la 460, oppure la 26) ormai insufficienti».

I promotori del Patto attendono l'arrivo di [illegible] 150 progetti, per 700 miliardi. Spiccano l'insediamento della Pininfarina a Bairo, il «call centre» di Infostrada, il «Parco interattivo multitematico» a Pavo[illegible]. «Se tutto andrà bene - conclude Alberto Pasquero - potranno esserci 2 mila posti di lavoro in più. E saranno importanti i riflessi positivi che [illegible] creeranno nel territorio canavesano».

(m. rev.)

Roletto

[illegible] autista accusato di abusi su [illegible]

ROLETTO. Davide Pasetto, l'ex autista di scuolabus, trentottenne, abitante a Roletto, arrestato la scorsa settimana [illegible] l'accusa di aver compiuto una violenza sessuale nei confronti [illegible] una minorenne, è stato scarcerato. Il provvedimento è stato preso ieri mattina dal gip del tribunale di Pinerolo Vincenzo Papillo al termine dell'udienza di convalida dell'arresto. L'uomo, difeso dall'avvocato Francesca Pignatelli, è potuto ritornare a casa. Sulla decisione del giudice hanno influito alcune testimonianze di persone che hanno messo in luce [illegible] passato del Pasetto, un passato di volontariato [illegible] della sua attività svolta come presidente delle squadre antincendio boschive. Precisa l'avvocato difensore: «Ormai non vi erano più esigenze di custodia cautelare poiché non vi è una previsione di reiterazione del reato».

Verso Bardonecchia

Due [illegible] bloccano l'Autofréjus

SUSA. La corsia Nord in direzione di Bardonecchia dell'A32 ieri è rimasta interrotta due volte per oltre un'ora in seguito a incidenti stradali. [illegible] primo è accaduto alle 10,30 poco dopo l'area di servizio di Salbertrand. Una turista francese viaggiando verso Bardonecchia ha perso il [illegible] controllo della sua Citroën mentre cercava di prendere una sigaretta nella borsa. L'auto ha sbandato finendo contro il gard-rail. La donna guarirà [illegible] 10 giorni.

La Stradale di Susa nel tardo pomeriggio ha poi bloccato il traffico sulla stessa carreggiata tra Susa e Bussoleno. Alle ore 17 [illegible] infatti accaduta una carambola fra tre auto ed un Tir nella galleria Prapuntin: danni ai mezzi ed una persona con ferite lievi. La circolazione è ripresa dopo le ore 18,30.

TORINO sette LA STAMPA

Joyful promotion

24° GIRO DELLA COLLINA

DOMENICA 11 OTTOBRE
Rzo ZARA ore 9,30

Città di Torino

ADISCO

ISCRIZIONI PRESSO I SEGUENTI PUNTI:

[illegible] - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
Adidas - Via Roma 64
Adidas - Via Lagrange 20/A
Invicta Shop - Corso Siccardi [illegible]
Running Center Club - Via Delle Rosine 12
Supermercato Di per [illegible] - Via Santa Teresa 19
Supermercato Di per [illegible] - Corso Vinzaglio 19/F
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11
Supermercato Di per Di - Piazza Savoia 2
Valigeria Baronio - Via Garibaldi 46

SANTA [illegible] - MIRAFIORI NORD
Area Sport - Via Castelgomberto 116
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18
Max Sport Club - Via Monfalcone 19 bis
Supermercato Di per [illegible] - Via Cimabue 8
Supermercato Di per Di - Via Don Grazioli 26/A

POZZO STRADA - CENISIA - [illegible] PAOLO
Foot Project - Via Paolo Braccini 91/C
Mantuetto Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

PARELLA - SAN [illegible] - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per [illegible] - Via Nicomede Bianchi 45
Supermercato Di per Di- Strada Antica di Collegno 194

LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA
[illegible] VITTORIA
Supermercato Di per [illegible] - Via Breglio [illegible]
Supermercato Di per Di - Via Brovin 4
Supermercato Di per Di - Via [illegible] 19
Supermercato Di per Di - Via Baccardo 35/37

[illegible] - REGIO PARCO [illegible] MILANO
Supermercato Di per Di - Via Tartini [illegible]
Milanesio Sport - Via Botticelli [illegible]

AURORA - [illegible]
MADONNA DEL PILONE
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
Supermercato [illegible] Di - Corso Casale 115

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Bar Giardino -Piazza Zara 1
Jolly Sport - Corso Dante 79
Ronchiverdi - Corso Moncalieri 446/16
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/ H

NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO
MERCATI [illegible]
Iperstore Gs Corso Turati 75
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B

MIRAFIORI [illegible]
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

[illegible] DI ISCRIZIONE in Provincia di Torino
GRUGLIASCO
Cisolfo - Via Crea 10 Interno Shopville Le Gru
[illegible]
Banny Sport - Via Gelfo 1
Milanesio Sport Corso Savona [illegible]

[illegible] DI PER DI' in Provincia di Torino
BORGARETTO Via M. Libertà 5/2
BUSSOLENO Via Traforo 21
[illegible] Via Torino 46
[illegible] Via Prato [illegible] 1
[illegible] Via Carlo Alberto 4
CHIVASSO Via Corti 3
GASSINO Via Circonvallazione [illegible]
GIAVENO Via Fiat Rolla 51
MONCALIERI Via Sestriere 8 - Piazza Libertà 3/2
[illegible] Via XXV Aprile 97
RIVOLI Via V. Veneto 8
[illegible] MAURO TORINESE [illegible] Speranza 41
[illegible] Via Asti 12
[illegible] Strada Genova 130

PER INFORMAZIONI [illegible] 562.96.75

adidas SPONSOR TECNICO

JERSEY BEE

ASIT

GIEMME

ARRIVA A TORINO IL VIOLINO DI PAGANINI.

Il costo è di 18 miliardi, l'inizio dei lavori alla fine del prossimo anno

Cuorgnè, sì alla circonvallazione

Progetto approvato dalla Regione

CUORGNE'. E' stato sciolto il primo nodo sulla lunga questione che coinvolge la Statale 460, strada che collega Torino a Ceresole Reale. Il primo passo sarà la costruzione della circonvallazione di Cuorgnè, che consentirà di eliminare tutto il traffico dal centro cittadino migliorando i collegamenti dalla città (oltre che da Castellamonte) per le Valli Orco, Soana e Sacra.

Il progetto preliminare, costo all'incirca 18 miliardi, è passato in Regione (che doveva occuparsi di finanziarlo perché la strada è di proprietà dell'Anas) e la notizia è arrivata anche sui banchi di Palazzo Cisterna, in Provincia, proprio quando veniva posto un freno (responsabilità che si sono assunti anche alcuni sindaci altocanavesani oltre che i comitati spontanei di cittadini) sulla realizzazione delle due circonvallazioni di Front e Rivarossa.

Con la nuova strada, che correrà per un paio di chilometri dalla zona dell'Elettrometallurgica fino alle frazioni di Priacco e Salto, Cuorgnè potrà contare innanzitutto su una decongestione del traffico, in particolare nell'area del «Pedaggio» dove è presente una vera e propria strozzatura: «Un problema urgente che va risolto al più presto - afferma l'assessore ai Lavori Pubblici, Candido Ghiglieri - anche in virtù del fatto che il ponte sopra il torrente Orco sarà presto rinforzato e messo in sicurezza».

Nel dettaglio la nuova strada si diramerà lungo via Tripoli (nei pressi dell'Elettrometallurgica), per raggiungere le sponde del torrente Orco attraverso alcuni terreni agricoli (dalle parti delle cascine Dallò e Negri) per poi proseguire su un viadotto lungo un centinaio di metri che verrà edificato nei pressi dell'ex manifattura.

Una panoramica di Cuorgnè, dove sarà costruita una circonvallazione che eviterà il passaggio nel centro. Sopra, il sindaco della città, **Giancarlo Vacca Cavalot**

Superata la sponda del torrente raggiungerà la provinciale che collega Castellamonte a Cuorgnè nei pressi dell'abitato di località Turina di frazione Priacco; quindi, attraverso una sopraelevata, vengono realizzati gli svincoli per la Valle Sacra e le Valli Orco e Soana. I tempi: il progetto preliminare necessita di alcune varianti (come ha fatto notare la Regione) che verranno apportate entro una settimana (così il Comune dirà con chiarezza ai diretti interessati quali terreni saranno espropriati) e il potrà passare al progetto definitivo. Che dovrà essere approvato nei primi mesi del '99. Verranno appaltati i lavori. Tutto, comunque, entro la fine del prossimo anno. «I soldi ci sono - fanno sapere il palazzo municipale - e non sarà un problema accordarci con Provincia e Regione».

Ma se verrà risolto questo nodo fondamentale per quanto riguarda l'assetto viario della zona, sono molti altri i punti critici che toccano la Statale. A cominciare dalle due circonvallazioni di Front e Rivarossa (ieri sulla questione c'è stato un animato dibattito in sala consiliare e Rivarolo): «Problema urgente - fa sapere il sindaco di Rivarossa, Marco Ferrero - perché prima di tutto bisogna pensare al collegamento Lombardore-Front, storicamente considerato un tratto critico». Per non parlare della circonvallazione di Rivarolo e della strozzatura della statale tra le frazioni Frera e Fornolosa poco prima di Noasca in Valle Orco, «che un giorno sì e l'altro pure - dice ironicamente il sindaco di Noasca, Guido Noascono - manda in tilt il traffico da e per Ceresole Reale».

Giampiero Maggio

PROVINCIA

Informatizzate le strade

La Provincia vuole avere un quadro generale, facilmente consultabile ed aggiornato, dei tremila chilometri di strade di sua competenza ed ha deciso di realizzare in tempi brevi un catasto informatizzato di tutta la rete provinciale. Spiega l'assessore alla Viabilità, Luciano Ponzetti: «Abbiamo bisogno di una fotografia reale del territorio che dia conto di dimensioni, pendenze, pertinenze, accessi, impianti semaforici e di illuminazione, stato della pavimentazione stradale, segnaletica. Ci saranno anche immagini digitali e riprese video. L'archivio sarà poi interfacciabile con quelli delle concessioni, degli espropri, del traffico. Quando avremo un catasto completo, sarà più agevole arrivare a quella manutenzione programmata che è l'obbiettivo finale per ottenere una viabilità più omogenea». Lo studio sarà realizzato dalla Ro.do.co di Voghera e costerà 792 milioni.

Sottoscritto da 122 Comuni e 50 enti

Patti territoriali Firmato protocollo

IVREA. Un anno di lavoro, per arrivare ad un programma sottoscritto da 122 Comuni , 5 Comunità montane, 50 fra enti e organizzazioni di vario genere. E' il Patto Territoriale del Canavese, lo strumento voluto per attuare un piano di interventi a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo del territorio.

Ieri, a Ivrea, tutti i soggetti coinvolti hanno firmato il protocollo d'intesa, il primo passo di un iter che potrebbe dare un grosso contributo al rilancio di una zona in forte crisi economica. «non è un caso che le basi di questo percorso siano state gettate nel '95, anno di grandi difficoltà per la Olivetti.

«Credo si possa dire - afferma il sindaco eporediese Giovanni Maggia - che abbiamo "creato" il Canavese. Per la prima volta 122 sindaci si sono incontrati per discutere insieme di futuro, sviluppo, politica economica. Neppure il Movimento Comunità aveva avuto confini così estesi».

Gli fa eco Marco Camoletto, assessore al Lavoro della Provincia: «Non è stato facile tenere le fila di tutti gli enti coinvolti. Ma è comunque emersa consapevolezza e una nuova mentalità». E parere positivo lo ha dato anche il ministro dell'Industria, Bersani, che ha promesso l'iniziativa come «il Patto su cui puntare nel Nord-Ovest».

Il cammino, comunque, è ancora lungo. Domani scade il termine per la consegna dei progetti al Comune di Ivrea, che li trasmetterà a Mediocredito per l'istruttoria. A volta, 3 mesi, la banca passerà il «pacchetto» al ministero del Tesoro per l'approvazione con decreto.

Dall'alto in basso **Giovanni Maggia e Marco Camoletto**

«Sono previsti 70 miliardi di contributi per i progetti delle imprese - spiega Alberta Pasquero, segretaria tecnica del Patto -, con finanziamenti a fondo perduto tra il 10 e il 20 per cento. Altri 30 miliardi destinati alle opere infrastrutturali, indispensabili per lo sviluppo di un'area; ferrovia e strade adeguate, per esempio, e il riferimento è a quelle statali (la 460, oppure la 26) ormai insufficienti».

I promotori del Patto attendono l'arrivo di circa 150 progetti, per 700 miliardi. Spiccano l'insediamento della Pininfarina a Bairo, il «call centre» di Infostrada, il «Parco interattivo multitematico» a Pavone. «Se tutto andrà bene - conclude Alberta Pasquero - potranno esserci 2 mila posti di lavoro in più. E importanti i riflessi positivi che si creeranno nel territorio canavesano».

Mauro Revello

IN BREVE

■ **SCARMAGNO,** Riprende stasera a Roma, al tavolo del ministro dell'Industria Bersani, la trattativa fra sindacati e OP Computers per il futuro dell'azienda di Scarmagno. Ieri Fim, Fiom e Uilm hanno raggiunto un'intesa, per arrivare all'incontro con una proposta unitaria che chiede la riduzione della integrazione a 18 mesi. Sempre stasera, a Scarmagno, i lavoratori daranno vita ad «filo diretto» con Roma, con presidio e castagnata davanti ai cancelli dell'azienda.

■ **CUORGNE', EX** Si stringono i tempi per gli interventi sull'ex Manifattura di Cuorgnè. Questa mattina, infatti, viene aperta la gara d'appalto con cui saranno assegnati i lavori di progettazione dell'ex filanda. Partecipano 21 imprese (tre sono state escluse).

■ **RIVAROLO, DISCARICA.** Potrebbe essere nuovamente ampliata la discarica consortile di Rivarolo, in località Vercellino. Nonostante scada a dicembre la proroga per scaricare i rifiuti, c'è la possibilità che la richiesta di un'ulteriore sopraelevazione venga accettata, visto che l'area non è ancora colma.

■ Scuole elementari unificate tra Montalenghe e Orio. La decisione è avvenuta per evitare una chiusura del plesso di Orio. I bambini delle classi prima e seconda frequenteranno le lezioni nelle aule di Orio, quelli di terza quarta e quinta a Montalenghe. «I due Comuni - spiega il vicesindaco di Montalenghe, Gabriella Coda - si accolleranno le spese per il servizio di trasporto fornito ai bambini».

■ **LIBRI E CASTELLI ALPINI.** Sono stati oltre 5 mila i visitatori di «Libri e Castelli alpini», la prima rassegna dell'editoria delle Alpi Occidentali conclusasi, dopo quattro settimane di apertura, al Castello Malgrà di Rivarolo, e alla Cà dal Meist, sede della Biblioteca della montagna a Ceresole Reale. Incoraggiati da questo successo, gli organizzatori pensano di riproporre la rassegna nel settembre del '99, per poi dare all'appuntamento una cadenza biennale.

Campionato italiano

Bocce, vince la quadretta del Brb Ivrea

IVREA. I boccisti del Brb Ivrea (Battaglino-Bombelli-Avetta-Fabrizio Deregibus) hanno vinto sui campi della Chierese il campionato italiano a quadrette di categoria A battendo in una finale al cardiopalmo, conclusasi 13-12, i biellesi del club Amici Chiavazzesi (Negro-Dallolmo-Littardi-Scarparo).

Cinque le partite disputate dagli eporediesi, impostisi in un lotto di 33 formazioni: battuto il Dlf Asti di Aglieri (13-5) e la Balangerese (13-6), nei quarti di finale Battaglino e compagni hanno eliminato la Chiavarese (Nari-Birolo-Macario-Meret) per 11-10 ed in semifinale (13-11) il Val Merula Andora (Cicchero-Delbene-Patri-Bianchi) grazie ad una rimonta che li ha portati al successo, partendo da uno sfavorevole 3-11.

Fabrizio Deregibus, tra l'altro, è campione italiano di tiro tecnico e primatista del mondo della specialità. [g. cap.]

Studenti eporediesi

Buoni risultati ai test universitari

IVREA. Buoni i risultati degli allievi dei licei cittadini che, ottenuta la maturità a luglio, hanno partecipato a settembre ai test d'ammissione alle facoltà universitarie a numero chiuso. Sette ragazzi provenienti dall'indirizzo sperimentale del classico Botta sono stati tutti ammessi. In particolare, si è distinta Barbara Lucatello, classificatasi al terzo posto. La Lucatello è entrata a Medicina, e ha così scelto di non iscriversi a Veterinaria, dove pure ha in riga tutti quanti arrivando prima alle prove di selezione. Non ce l'ha fatta per un soffio, invece, Alfonso Cajazzo, ex allievo dello scientifico Gramsci. Dopo aver superato gli scritti di ammissione alla Scuola Normale di Pisa ha anche sostenuto gli orali ed è arrivato trentasciesimo: i posti in gioco erano trenta. Ora si iscriverà a matematica sempre a Pisa, ma alla Statale. [p. br.]

Valli Orco e Soana

Finanziamenti ai progetti turistici

LOCANA. Si è collocato al terzo posto della graduatoria regionale il progetto della Comunità montana valli Orco e Soana di «riqualificazione turistica», ammesso a finanziamento con i fondi della Regione Piemonte, della Comunità Europea e dello stesso ente montano: saranno investiti complessivamente 4 miliardi e mezzo. «Un buon successo per il territorio versante canavesano del parco del Gran Paradiso» dice soddisfatto l'assessore al Turismo della Comunità montana Guido Noascono.

Due i progetti presentati dall'Ente Parco del Gran Paradiso: il primo prevede la realizzazione del giardino alpino botanico al Pian dell'Azaria, sopra Campiglia Soana; il secondo è finalizzato al recupero della vecchia scuola elementare di Borgata Maison, sopra Noasca.

Questi invece i progetti ammessi per sette Comuni. **Ceresole Reale**: completamento del recupero e valorizzazione ambientale della sponda lago con completamento dell'anello per lo sci da fondo. **Ingria**: itinerario turistico attraverso le borgate. : punto vendita di prodotti tipici, punto di accoglienza e informazione turistica e sede del soccorso alpino. **Noasca**: riqualificazione turistico ambientale del centro. : intervento su Torre Ferranda con realizzazione del museo del territorio all'interno della torre. **Ronco**: nuovo centro visitatori del Parco e punto informazioni con sala polivalente per mostra permanente e manifestazioni turistiche. **Valprato Soana**: realizzazione di un itinerario turistico-sportivo.

Questi, invece, i progetti presentati dalle associazioni private. **Alpinistico pontese**: riallestimento di alcune palestre di roccia a Ceresole, Locana, Sparone, Valprato, Ronco e Ingria. **Associazione Amici del Paradiso**: sportello della Montagna ufficio informazioni. Infine due progetti presentati da privati, entrambi nel Comune di Ceresole: sistemazione del campeggio Villa e ampliamento ed adeguamento dell'albergo Sport. Entro la fine dell'anno verranno completati gli iter burocratici per la definizione dei progetti.

DOVE & QUANDO

Inizia, alla sala convegni dell'hotel La Serra di corso Botta a Ivrea, un breve ciclo di appuntamenti dedicati alla musica, jazz e non solo, osservata nei suoi aspetti più singolari. La serata odierna si intitola «Alla ricerca di note perdute» e vede come protagonisti Paolo Angeli, chitarrista, e Carlo Actis Dato, polistrumentista jazz. Si inizia alle 21, il biglietto costa mila lire. Organizza l'associazione Itaca.

Alle 20,30, nei locali della scuola elementare di Bosconero, si svolge un incontro del corso di avvicinamento al volontariato socio sanitario promosso dall'Avulss di Chivasso e di Bosconero. Il tema della serata è: «Come aiutarsi aiutando gli altri». Informazioni e adesioni allo 011/9889682 oppure 9880613.

ETA'. Della questione si parla, alle 20,30 nel salone polivalente di Villa Ogliani a Rivara, nell'ambito del corso di sensibilizzazione organizzato dai Comuni dalle parrocchie della zona con la collaborazione del Consorzio intercomunale per i servizi socioassistenziali dell'ex Ussl 38.

EX TIPOGRAFI. Sabato si svolgerà l'incontro annuale degli «ex» del settore tipografico dell'Olivetti, che si per il pranzo al ristorante Gardenia di località Poarello a Romano Canavese. Le adesioni devono essere comunicate telefonando ai numeri 0125/239867 o 718292.

CHINESIOLOGIA IN ACQUA. Al Centro sportivo «Aqua Gimn» di Ivrea, corso Vercelli (telefono 0125/61.73.35), protocolli specifici di mobilitazione articolare, recupero della forza muscolare, esercizi di coordinazione.

CORSI DI INGLESE. Partiranno a ottobre i corsi di lingua inglese organizzati dalla Cgil di Ivrea. Le lezioni - 60 ore, frequenza settimanale - saranno tenute da insegnanti di madrelingua. Per informazioni rivolgersi alla sede Cgil di piazza Perrone a Ivrea, telefono 0125/40317.

Fay
Brooksfield Sportive
Henry Cottons
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
H·O·G·A·N
MODS
OXS
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
sergio rossi
VicMatié
Church's
viAuto
Concessionaria DAEWOO

Lanos GPL a £. 16.500.000*
con vetri elettrici, chiusura centralizzata e servosterzo.
*con incentivi rottamazione
IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125 641166
La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005
Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Traslazioni salme	
Centri Antiveleni	
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	
Droga che fare	167298298
Ambulatorio	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
Telefono Azzurro (Abuso minori)	
Telefono (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Grande festa al Gilda

CHE festa questa sera. Non potete perdere l'appuntamento "festaiolo" per eccellenza. Il Gilda, lo storico locale in via Mario de' Fiori 17, ha organizzato proprio per **stasera** la grande festa d'inaugurazione della stagione 1998-99. E la scelta è caduta questa sera perché si festeggia anche il compleanno, e si tratta di un compleanno doc, del re delle notti romane. Giancarlo Bornigia, che da più di trent'anni (in principio fu il Piper) fa ballare generazioni di nottambuli. Sarà sicuramente grande happening, dove non mancheranno tanti invitati eccellenti. Da non perdere le ricche sorprese scenografiche di Carlo Saggy che, in una magica atmosfera autunnale, tra pampini e grappoli d'uva, tende e teli luccicanti, ha realizzato per l'occasione anche un gigantesco lampadario umano. Giochi di luce, fuochi e sensazioni da Terzo Millennio troverete al Gilda per una notte da non dimenticare. Ma la serata inaugurale non finisce qui. Tra le tante sorprese ci sarà infatti anche Tito Schipa Junior che si esibirà dal vivo con una parte dello spettacolo «Blowin' in the wind», canzoni e poesie rock di Bob Dylan e Jim Morrison, con le musiche eseguite da Marcello Modugno. E per chi avesse da fare questa sera, c'è altro appuntamento a brevissima scadenza: il **1 ottobre** grande festa di benvenuto in occasione del **World Equestrian Games 1998**, curata dalla principessa Alessandra del Drago e da Maria Paola Speranza. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
(Polizia della città)	167.867035
GUASTI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	
Soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.809020
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	182
Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni Treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	6570 4994 6817? 6645 415?

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ACCADEMIA P. SCHAROFF Viale Castrense, 51 tel 7008088. Sono aperte le iscrizioni ai corsi accademici, biennali, stage e laboratori

AGORÀ via della Penitenza 33 tel 6874167. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il terzo anno di specializzazione Internazionale. Informazioni anche per stages e laboratori

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel 5750827. Giovedì 1 ottobre alle ore 21.30 (prima) la Comp. Enunovu Teatro presenta **Giacomo Leopardi: mio carissimo papà...** scritto e diretto da M. Jacobucci. Con M. Jacobucci, L. Piedimonte.

ARCILIUTO piazza Montevecchio 5 tel. 6879419. Tutte le sere alle ore 22.00 poesia e musica con Enzo Samaritani

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, tel . È aperta la camp. abb. stagione 1998-1999. Il termine per il rinnovo degli e prolungato fino al 30 settembre. Per informazioni telefonare al numero fax 6865669

ARIELLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel Giovedì 1 ottobre alle ore 21.00 (prima) la Comp. La Scuoletta di Teatro in **Commedia d'amore e d'utopia** di Maila Ermini

ARIOT STUDIO via Natale Grande, 21 tel 5896111. Riposo

ASS. CULT. CONSERVATORIO TEATRALE Via Nomentana 175 tel. 44250561 Apertura 1° Anno Accademico 1998/99 del CCDS - Conservatorio Teatrale diretto dal M° G.B. Diotajuti

ASS. FRA I via S. Severo, 2 tel 70491977. Venerdì 2 ottobre alle ore 18.00 **Mi troverodoci insieme** di e con Giovanna Zanoli, Beatrice Bocro, Cristina Romano

Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Alle ore 20.45 Anna Ammirati in **Bondage (Una notte vita di una prostituta)** di David Hines. Traduzione e regia di Carlo Emilio Lerici

CASA DELLE via S. Crisogono, 45 tel 58333253. Giovedì 1 ottobre alle ore 21.00 **Signor K** tratto da "Il processo" di Kafka C. Cellini, D. De Nardis di Zorzut

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel 7004932. Giovedì 1 ottobre alle ore 20.30 (prima) **Peg o Gracie, Bus lashes** di Terry Baum e Carolyn Myers. Interpretato e diretto da Paola Sambo e Gloria Saplo. Giovedì 1 ottobre alle ore 22.15 **Colpevoli** to e diretto da A. Varani con E. Coltorti, P. Bettini, S.I. Lippi

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel 7004932. Domani (Sala A) alle ore 20.30 (prima) **Ges** scritto e diretto da L. Melchionna, con B. C. Brancato, A. La Capria, S. Giordano, F. Venditti, G.L. Monno, L. Zaccagnini. Domani (Sala B) alle ore 21.30 (prima) **Illusioni** di P. Zuccari, regia di M. Cologno, con T. Bagatella, G. Antignati, G. Fradeani, V. Apesa

via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel 5667824. Alle ore 21.00 **La piccola bottega degli orrori** di Corman e Ashley con Pontillo. P. Leppi, M. Battaglia. Da Domenica 4 ottobre (tutte le domeniche) ore 16.00 stagione teatrale per bambini **La strenetta** regia di A. Di Fran-

DEI COCCI via Galvani, 69 tel 5783502. Dal 7 ottobre **Ehm è vero ma ci credo** di Peppino De Filippo. Con A. Avallone, G. Zaccagnini, A. Poggi regia di A. Avallone. Continua fino al 11 ottobre vendita di abbonamenti "Cinque capolavori comici"

DELL'ORSO/600 Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.00 **Uomo in nuvola** di Ghigo De Chiara con R. Della Casa, R. Delcaro regia di M. Mangano

DELL'ORSO/600 Sala Caffè via dei Filippini, 17/A 68308735. Alle ore 22.00 **Cuori a gas** tratto da Tardieu, Tzara, Ionesco, Ceronetti ed altri, con D. Collepiccolo, regia di L. Salveti

DEI Sala A via Grottapinta, 18 tel. 5871639. Domani ore 21.00 **Come mazzaro Il coniuge senza tanti perché** di Antonio Amurri con S. Giunti, I. Ferretti regia di A. Stroveglia

EATRO via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Per la stagione 1998/1999 abbonamenti a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17

IN VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Giovedì 8 ottobre alle ore 20.45 **E vissero tutti felici&complessi** di Gianni Calviello, con A. F. Ferretti, A. Coletta, M. Minni, S. Farag, regia di G. Calviello

IRIDE via Crema, 8 tel. 7013522. Spazio teatrale disponibile per prove e spettacoli prossima stagione 1998/99. Per Info. dalle 16 alle

ELISEO via Nazionale, tel. 4882114. Martedì 6 ottobre alle ore 20.45 (prima abb. A) Valeria Moriconi e Corrado Pani in **Il Gabbiano** di Anton Cechov, regia di Maurizio Scaparro. Continua la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99

E.T.I. TEATRO GIOVANE via M. Minghetti, 1 tel Prenotazione e vendita biglietti stagione 1998-1999. Il termine per il rinnovo è il 23 settembre. Orario biglietteria: ore 10-13/15-19. Domenica riposo.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel 68803794. Abbonamenti stagione 1998/99 - Formule: Scegliteatro 4+4 teatro Quirino, Miniabbonamento teatro Valle e Speciale giovani (10 spettacoli). Orario biglietteria 10-19, domenica chiuso

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Stagione teatrale 1998/99: Comp. Stabile Teatrogruppo diretta da V. Bolfoli. Ottobre-Dicembre "In bianco per Bianca" da "La fille bien gardée" di Labiche e Marc-Michel. Dicembre-Gennaio "Sbrigati ma scappa da ridere" di V. Bolfoli. Gennaio-Marzo "Tutti per Una e Una per tutti" da "Il Domino Rosa" di Hennequin e Delacour

FLAIANO via S. Stefano Del Cacco, 15 tel 6796496. Alle ore 21.00 **Snoopy Il musical** di Charles M. Schulz. Con Claudia Balboni, Gianni De Feo regia di Riccardo Cavallo

FORO via Camilla, 44 tel 78347348. Da sabato 10 ottobre alle ore 20.30 (prima) **Festa di famiglia** due atti di A. Aychbourn. Adattamento e regia di Federico Tiberi

GIOVANE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Giovedì alle ore 17.00 **Marcellino e Salomè** con P. Quattrini, M. De Rossi, S. Quattrini regia di K. Zanussi. Continua la Campagna abbonamenti

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel Alle ore 21.00 la Comp. Euroballetto di Marco Realino in **Peter Pan** M. Volpini, con S. Bertin, I. Cera, E. Cerrone, C. Franchi, G. Marangio

I MITI via Benjamino Franklin, 7 (Testaccio) tel. 5742240. Alle ore 21.00 Tom in **Finalmente** di Gianvalberto Purpi con V. Barbuto, T. Bartolini, I. Candotto regia di F. Milani. Alle ore 22.30 **Se vuoi vivere sempre... aprendi** con Enzo Sarcina ed Emilio Pizzalis.

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel 5898031. Camp. abb. 1998/99. Danza contemporanea. Teatro. Dal 5 ottobre "Il gabbiano" di A. Cechov ovvero "Quanta strada ha fatto Cechov per arrivare a Yokoama?" regia di G. Nanni, con M. Kustermann, S. Borsarelli, M. Chiquito, M. Fedele.

TABARIN DELL'HUMOUR via Taro, 14 tel 8416057. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di laboratorio teatrale di recitazione e di arte gestuale diretto da Dino Ruggiero. Iscrizioni e selezioni per la prima rassegna "Risi...Risum" e teatro mimico "Parola di...mimo"

L'ARTE DEL TEATRO via Urbana, 107 tel 4885608. Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali di teatro diretti dai registi F. Marchesi, G. Rossi. Dalle 15.00 alle ore 20.00 "L'attore magico".

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 21.30 il Teatro Cabaret di Napoli con il Gruppo Difelo vol presenta **Bufarell Bufful**. È aperta la camp. abb. 1998/99 orario 10-13/15-20 tel. 4873164

LIBERA ARTI SCENICHE "EMILIO" piazza Quinto Curzio, 29, tel 71585363. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione diretti da L. Artale

MANZONI via Montezebio, 14 tel. 3223634. Alle ore 16.00 e alle ore 21.00 **La vedova allegra** di F. Lehar. Prosegue la campagna abbonamenti stagione prosa, e operette. Orario botteghino 10-20 tel. 3223634

via Viminale, 51 tel. 485498-4870630. Campagna abbonamenti stagione 1998/99. Il botteghino è aperto dal lunedì al sabato con orario continuato dalle 9.30 alle 19.00.

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE viale Ventimiglia, 6 tel. 6531628. Alle ore 21.00 Recital **Voglio stare lì dell'Orsa** con Pino Micol

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Alle Romaeuropafestival) presenta **Peony Pavilion** di Peter Sellars. Opera cantata, recitata e danzata in lingua cinese e inglese. Biglietti in vendita al teatro ore 11-19

PARIOLI A via Giosuè Borsi, 20 tel. 8070960-8070964. Alle ore 21.30 (prima) **Sesso non Lattuzzi** con Daniele Luttazzi. Prosegue la campagna abbonamenti 1998/99

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel Riposo

via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Alle ore 21.00 **Vendetta trasversale** di Giorgio Prosperi, con M. Prosperi, A. Fallucchi, E. Sala, G. Mardella, A. Manzini, E. Cacia

PRATI via Degli Scipioni, 98 tel. 39740503. Prossima apertura stagione teatrale 1998/99, "Casanova farebbe così" di A. Curcio & P. De Filippo - "Il medico dei Pazzi" di E. Scarpetta - "La lettera di mamma" di P. De Filippo - "Lo splone della scala C" di Samy Fayad

PREMIO RIBALTA '98 (tel. 9288861). Dal 23 Novembre al 12 Dicembre. **Rassegna** o-ragazzi per le scuole. Spettacoli alle ore 10.15 con trasporto pullman. Informazioni e prenotazioni il numero di telefono 9288861

piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Giovedì 22 Ottobre alle ore 21.00 (prima) **Er Grillo** con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani. Per informazioni telefonare al numero - 6832281

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4200711. Alle ore 21.00 (MA2) la Compagnia della Rancia presenta Raffaele Paganini e Tosca in per Regia di Saverio Marconi. Prosegue la campagna abbonamenti 1998/1999. Il botteghino è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5756211. È in preparazione **Rise in Italy, festival e concorso della comicità italiana** in scena dal 27 al 31 ottobre. Info tel. 5756211

STABILE DEL GARBO via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Alle ore 21.30 di Agatha Christie con Paolo Lombardi, S. Schemmari, Vittorio Ciorcalo, regia di Sofia Scandurra

TEATRO DEL CENTRO Vicolo degli Amatriciani, 2 tel. 6867610. Alle ore 16.00 e alle ore 21.00 W. Shakespeare con Emanuele Giglio e Isabella Valentini. Traduzione ed adattamento Emanuele Giglio solo per scuole e gruppi organizzati su prenotazione. Spettacolo aperto al pubblico dal 15 ottobre al 15 novembre ore 21

TEATRO SETTE via , 23 tel. 44236362. Venerdì 2 ottobre alle ore 21.00 (prima) **La fortuna si diverte** di A. Setti regia di F. De Franchi, con A. De Simone.

TEATRO VERDE Circonvallazione Gianicolense 10 tel. 5882034. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99. Per informazioni dal lunedì al sabato 9.00-18.00

via degli Acquasparta, tel. 68805890. Domani alle ore 21.00 (prima) **Pranzo** di M. F. Loriga, con A. Fontana, G. Ramazzotti, regia di M. Mandolini

TITANIA P.zza S. Maria Liberatrice, 8 tel. 5740170. Martedì 6 ottobre alle ore 21.00 (prima) **Strazzi** scritto, diretto e interpretato da C. con A. Corsini, S. Gragnani.

VILLA/EVOBETTO via di Monte Testaccio, 97 tel. 5744194-5746841. Dal 17 ottobre Giusy Valeri presenta **Piano Peperoncino**. Regia di P. Castellacci. Info. e prenotazioni al numero 5744194-5750770

CONCERTI E LIRICA

DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/ 4817003 fax 4881755. Domani alle ore 21.00 concerto straordinario per l'istituzione del parco internazionale delle Balene Mediterraneo in collaborazione con il WWF International ed il Italia. Dirige F. Mannino, musiche di Boccherini, Casals, Mascagni, Mannino; Orch. e coro del Teatro dell'Opera. È aperta la Campagna abbonamenti per la stagione di lirica e balletto 1998-99. Fino al 3 ottobre rinnovi degli abbonamenti presso la biglietteria. Dal 5 ottobre al 17 possibilità di nuovi . Dal 20 ottobre saranno aperte le prevendite e la vendita dei biglietti del spettacoli della stagione. Biglietteria aperta tutti i giorni tranne la domenica, dalle ore 10.45 alle ore 17.00.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Al botteghino del teatro Olimpico è possibile sottoscrivere gli abb. alla stagione '98/99 che sarà inaugurata giovedì 8 ottobre con l'Oratorio di Mendelssohn Elia. Orario 10-13 e 14-18 dal lun. al ven. tel

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria 6 tel. 3611064-3611068. Giovedì 1 ottobre alle ore 20.30 all'Auditorio in via della Conciliazione "Festival di Ciaikovski" dirige Myung-Whun Chung. Pianista G. Biglietti presso il botteghino dal lun. al ven. ore 10.30-13.30/15-18, tel. Prevendita ticket al ven. dalle 10-13/15-18 al num. verde 167/065085. Dal 1 ottobre sarà possibile sotto scrivere nuovi abbonamenti

ACCADEMIA P. SCHAROFF Viale Castrense, 51 tel. 7008088. Aperte le iscrizioni ai corsi accad. biennali, stage e laboratori

ARTS ACADEMY via Gualtari 17 tel. 44252208-44252303. "Scuola di musica" sono aperte le iscrizioni ai corsi di scuola normale e perfezionamento per l'anno

AULA MAGNA I.U.C. Lungotevere Flaminio tel. 5310051 - fax 36001511. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione concertistica 1998/99 presso l'Istituzione universitaria dei concerti da lunedì al venerdì ore 10-13/14-18; sabato su appuntamento ore 10-13. Il rinnovo tessere mondo universitario Sapienza avrà luogo a dal 28 settembre. Sabato 17 ottobre inaugurazione con Orchestra della Toscana-Americana. Omaggio a George Gershwin. Per informazioni I.U.C. 3610052

ANFITEATRO MICCOLÒ CARNELLA Largo Niccolò Cannella, Spinaceto, tel. 5073074. Alle ore 21.15 (ingresso libero) Rassegna "Le perle del mondo". Cantares "Pasion flamenca" spettacolo di flamenco e danza del ventre

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA Basilica di Giovanni Battista dei Fiorentini in Piazza dell'Oro. XXXI Festival internazionale di organo. Alle ore 21.00 concerto di Umberto Forni organo, musiche di Storace, Scarl Vivaldi

ASS. MUSICA E Lunedì 5 ottobre alle ore 21.00 (prima), presso la Chiesa di San Ivo Spirito in Sassia (via dei Penitenzieri 12 - Bor- S. Spirito) concerto. La "misericordia" oratorio in tre parti per soli-coro polifonico e orchestra sinfonica. Dirige E. Monti. Ingresso ad invito. Per informazioni - 44291202

S. Paolo entro il mura (Chiesa Americana) - Nazionale tel Riposo

ASS. SCUOLA SYLVESTRO GAMARDI via di Lana, 7 tel. 3214132. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini, armacad, dalcroze, lettura e solfeggio. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 19

via Ruggero Bacone, 8 tel. 47818485. Stagione concertistica 1998/99 fino al 30 settembre al Teatro Ghione. Sabato 3 ottobre ore 21.00 il tenore G. Aragall, Camp. abb. tredici concerti fino a: 30 settembre

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO Domenica 4 ottobre alle ore 18.00 concerto di Giuliano Ansalone (tenore) Massimo Lambertini (pianoforte)

DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA TEATRO via del Portico d'Ottavia 29. Prenotazioni tel. 77209128. Alle ore 21.00 concerto di Roberto Di Cristina, Susanna Gobbi pianoforte a quattro mani. Musiche di Gershwin, Beethoven, Schubert, Stravinski

DIMORE delle Fornaci 37 tel. 6372294. Alle ore 21.00 Paolo Alberti in **Gran gala dell'operetta e della canzone italiana** con G. Ansalone, B. Marcacci, S. Rotili e Orchestra Concertino italiano diretta da R. Rossetti. Informazioni e prenotazioni tel. 77203094

GRUPPI MUSICA INSIEME via Fulda 117 Festa S. Carlo ai Catinari tel. 6535998. Venerdì 2 ottobre alle ore 21.00 presso l'oratorio della chiesa S. Paolo di S. Carlo ai Catinari (p.za B. Cairoli 117) concerto Rainer Ronde "Codex Rasna" musiche di J. Dalla Bologna, Machault, Banchieis, Dufay ed altri

I SOLISTI DI ROMA via Ippolito, 8 tel. 70019391. Alle ore 21.00 presso il Teatro Dei Servi (via del Mortaro 22) 100 di Rigoline e Divertimento quartetto I Solisti di Roma Gruppo di Danza. Passi a piedi" musiche di Joplin, Gershwin, Ravel ed altri

MENDELFLOR 65795117. Venerdì 2 ottobre alle ore 20.30 nella Chiesa Valdese in p.za Cavour "La Traviata" di G. Verdi

REF' DI ROMAEUROPA FESTIVAL

SALA LIMO

SCUOLA POPOLARE MUSICA DI TESTACCIO

TORNEO INTERNAZIONALE DI MUSICA

INTERCLUB SERVICE

ORBIS

PLANETARIO

PREDIS

PRENOTICKET

QUADRIFOGLIO

MUSEI E MOSTRE

AMERICANA Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 5846425. Orario martedì-sabato ore 11-18, domenica ore 10-13. "Cy Twombly" esposizione di sculture dell'artista americano che vive e lavora da oltre 40 anni in Italia. Ingresso libero. Fino al 15 novembre

ACCADEMIA DI piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 5817377. Orario martedì-sabato ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20. "Roma mito moderno tra avanguardia" degli artisti che vissero a Roma presso di Spagna nei primi anni del '900" dai domani (ore 19) al 9 ottobre

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN dell'Accademia di San Luca 77 tel. 6798850. Orario tutti i giorni ore 10-19 10.000. "Angelika Kauffmann e Roma" 35 dipinti dell'artista di origine austriaca realizzati i suoi soggiorni romani. Fino al 7 novembre

CENTER via Ostiense 106 tel. 6991191. Orario martedì-venerdì ore 10-14/17-22, domenica ore 10-22 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario mercoledì-lunedì ore 10-18 5.000. "Barlach e Goethe" mostra sofferenza, disperazione e lutto opera dell'artista Ernst Barlach inviato nel Fino al novembre

CHIESA DEL SS. COSMA E DAMIANO via in Miranda, 13 (Foro Romano - Centro storico) tel. 3724121. Orario: lunedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-13. "Carcer Tullianum: il vero volto di una leggenda" suggestivo percorso archeologico della Roma arcaica e pubblicana nel medioevo indicato con il di carcere Mamertino. Ingresso libero. Fino al 30

piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20 12.000. Visite guidate 6.000. Accesso disabili

piazza Colonna, tel. 6782616. Orario lunedì giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24 14.000. "Dinosauri". Fino al 15 novembre

GALLERIA DELL'ISTITUTO ITALO LATINOAMERICANO Adriana di Palazzo Santacroce via dei Caldrari 3 tel. Orario lunedì-sabato ore 11-19. "L'emigrazione italiana in America Latina 1850-1940". Fino al 3 ottobre

GALLERIA DORIA piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario tutti i giorni (chiusi il giovedì) ore 10-17 12.000. Accesso disabili

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel. 3224702. Orario lunedì-venerdì ore 10-18. "Incorporazioni - Judith Moser" esposizione di 40 corpi in argilla. Ingresso libero. Fino al 4 ottobre

LA SERRA - S CENTER DELL'AUDI via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario lunedì-venerdì ore 13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione dell'auditorium.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario martedì-domenica ore 9-19 10.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

E DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 69883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili

MUSEO ASTRONOMICO E COPERNICANO viale del Parco Mellini tel. 35347056. Orario mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero.

MUSEO BARRACCO dei Baullari, 1 tel. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" di culto e exvoto. Fino al 15 ottobre

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Aldo Moro 10 tel. 5926135. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 5.000. Accesso disabili

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Giordani tel. 65010089. Orario martedì ore 9-14 martedì e giovedì anche 14.30-17 4.000. Accesso disabili

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico) tel. 6792796. Orario tutti i giorni ore 10-18

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone 29 tel. 6868849. Orario martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-16 10 lunedì anche ore 14.30-18.30 5.000

MUSEO piazzale Villa Giulia tel. 3201951. Orario martedì-domenica ore 9-19 ingresso ore 9-14 6.000

MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto 27 tel. 4871185. Orario lunedì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro 5 tel. 49910365. Orario lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino al

MUSEO piazza di Ponte tel. 68806280. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 3.750. L'ultima del mese ingresso gratuito. "Leopardi a Roma 1822-1833" mostra dedicata ai soggiorni romani del poeta di Recanati. Fino al 10 dicembre

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme 7014796. Orario martedì-sabato ore 9-13 9-12.30 4.000. Accesso di

NAZIONALE DELLE ARTI E piazza Marconi 10 tel. 5910709. Orario lunedì-sabato ore 9-14, 9-13 4.000. "Realtà e mito nel costume del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre "Costumi per narrare" tega di Piero Farani" esposizione dei costumi l'atelier di Piero Farani realizzati per Pier Paolo Pasolini. Fino al

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE ALIMENTARI

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO

MUSEO NAZIONALE STORICO ETNO- LUIGI

MUSEO NUMISMATICO DELLA ZECCA

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE

PADIGLIONE EX MATTATOIO

PALAZZO ALTEMPS

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

SCUDERIE DEL NAPOLI

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 18.30 alle 8.30

CENTRALE: via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8, Galleria di Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 48; via Nazionale 228, via Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza Barberini 49, corso d'Italia 100, via Roccantica 2; piazza della Repubblica 57; piazza dei Cinquecento 49.

VIA BARI: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 916; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

VIA RIMINI: viale Europa, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 158, piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

VIA RIMINI: viale Marconi, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113, via Pietro 42, largo G. da Montecarchio 10.

VIA CAVE: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paraccani 12; piazza Risorgimento 44; Francia 174; largo Donaggio 6; Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

- via Frenarolo, 27/28 tel. 5884097. Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

451 - piazza Campo de' Fiori, 43 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6861396/6896826. Orario: dal al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presi Fiori, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA - piazza S. Maria Liberatrice, tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino 23.00

- via del Corso, 26/27 lunedì-giovedì ore 10-20.30, ve- e ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LE - via Grubbonari, 78/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 45 tel. 675. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1 Orario continuato. Novità e vasta scelta volumi a prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze medischermo per proiezioni

PARIS - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

- stazione Termini (Atrio biglietteria) Orario: aperta tutte le fino alle ore 23.00

I LOCALI

ACQUAFORTE CLUB via Val d'Astico, 15/19 - Isola Sacra (Fiumicino). Tel. 6583514. Alle 22 concerto di Ruggero Cicala, classici romani e internazionali

ALBORAN CAFÈ via Otranto 9/11 (Prati) tel. 37514763. Due salette accoglienti con tavolini in stile "irony".

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio, 10 tel. 5754378. Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezione di diapositive

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via della Pace 4 tel. 6861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne e una piazzetta

ARABIA ARABIA via delle Capannelle, 7213772. Alle 22 si balla con la musica brasiliana di Iramar

ASSOCIAZIONE CULTURALE LYDIS via del Boschetto, 34. Tel. 4815242. Sono aperte le iscrizioni alle selezioni del festival di cortometraggi "L'invasione degli Ultracorti", che avrà inizio il prossimo novembre.

BANANA CAFFÈ via San Francesco a Ripa, 100 (Trastevere). Tel. 58330947. Duattrocento basi musicali per il karaoke. Tanta musica e specialità gastronomiche

BAR DEL FICO piazza del Fico, 26/28 tel. 6865205. Un locale che offre due accoglienti salette interne

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 4070111. Alle si balla con una jam session

BRAMANTE via della Pace, 25 tel. 68803916. Un cocktail bar "old styled" nel

I CONCERTI DEL TEMPIETTO Area archeologica del- Marcello. Tel. 77209128 21 recital del duo Roberta Di Cristina e Susanna Gobbi

EL ESCARABAJO via Della Magliana, 63/e. Tel. 5561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con musica e spettacoli dalle 22.30 in poi. La chef Maria prepara ogni sera trenta tipi di tapas

via Crescenzio 82/a. Tel. 6896302. Alle 22 concerto di musica soul e rock acustico con il duo Tomaino-Casagrande

DEI CULETI via dei Fienaroli, 4 (Trastevere) tel. 5803423. Un locale adatto a coloro che intendono scambiare quattro ch

TRAME

[redacted] Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay «The rock» racconta di un enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.
(Alhambra 3, Apollo, [redacted] 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Maestoso 1, Metropolitan, Odeon 1, Sisto)

[redacted] LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico.
(Jolly 3, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 3)

LA BALLATA DEI [redacted]VAVETRE. Drammatico. Il nuovo film di Peter Del Monte narra di una famiglia polacca che, alla fine degli [redacted] Ottanta si ferma a Roma in attesa di ottenere il visto per il Canada. La permanenza durerà ben oltre il previsto. Protagonista [redacted] Rossi Stuart.
(Mignon 2)

LA CITTA' DEGLI ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense del «Cielo sopra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.
(Eurcine 2, Fiamma 2, Giulio Cesare 3, Lux 5, Odeon 2, Pasquino)

DARK CITY Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre di essere ricercato per una serie di omicidi che non si ricorda di aver commesso.
(Atlantic 1, Capitol, Madison 3, Quirinale 1, Reale 1, Rouge et Noir, Royal 1, [redacted])

IL DOTTOR DOLITTLE Commedia. Schiavo del lavoro. Lo stravagante medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare con gli animali.
(Academy Hall, Broadway 3, Ciak 2, [redacted] 3, Excelsior 3, Madison 4, Missouri 3, Savoy 3, Tristar Sala Verde)

I GIARDINI DELL'EDEN. Drammatico. Kim Rossi Stuart è il Cristo [redacted], quello compreso tra la Natività e la Passione, tra i 12 ed i 30 anni.
(Fiamma 1)

GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli anni Cinquanta e generato in questo caso è un'esplosione nucleare in Polinesia. New York la metropoli dove approda e semina il panico.
(Antares 1, Broadway 1, Capranica, Ciak 1, Doria 1, Empire 2, Europa, Excelsior 1, Garden, Madison 1, Missouri 1, Quirinetta, Superga, Trianon 1, 4 e 5, Tristar Sala Rossa)

INCONTRI PROIBITI. Commedia. Un ingegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) incontra un treno e s'innamora di un'attraente infermiera ospedale (Valeria Marini).
(Antares 2, Doria 2, Madison 2, Missouri 2, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Blu)

L'ODORE DELLA NOTTE. Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader di una banda di rapinatori. Il film è ispirato da una storia vera.
(Doria 3, Intrastevere 2, Madison 4, Missouri 3, Savoy 4, Trianon 3, Tristar Sala Verde)

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta le vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.
(Admiral, [redacted] 4, Etoile, Excelsior 2, Paris, Sala Trinità)

SCREAM 2. Horror. Dopo il successo del precedente, ritornano gli incubi di «Scream» in questo caso gli inspiegabili omicidi avvengono in un college.
(America, Atlantic 2, Broadway 2, Empire 1, Gregory, New York, Royal 2)

SEX [redacted] - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller erotico. Un giovane professore si difende dall'accusa di aver violentato due allieve: tra colpi di scena, bugie incrociate false testimonianze.
(Atlantic 6, Golden, Quirinale 2, Reale 2, Ritz, Universal)

[redacted] ODORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è il centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
(Alcazar, Alhambra 2, Drive In, Eden, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 1, Maestoso 2, Rivoli)

TRUMAN SHOW Commedia. Il film di Peter Weir fenomeno dell'estate [redacted]. Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
(Alhambra 1, [redacted] e 3, Cola Di Rienzo, Embassy, Jolly 1, Lux 4, Maestoso 3)

[redacted] RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola in due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese). «I [redacted] questi» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia.
(Archimede, Atlantic 3, Intrastevere 1, Mignon 1)

VENTIQUATTROSETTE. Drammatico. Nell'Inghilterra anni '90, Hoskins è un idealista che cerca di salvare da alcol e droga i ragazzi del suo quartiere educandoli con l'arte del pugilato.
(Greenwich)

VIOL@. Erotico. Viola, single per scelta, lavorando al computer di notte incappa in un rapporto «hard» con il misterioso Mit[redacted]. Ma la relazione virtuale, sempre più ambigua e presente, influenzerà pericolosamente la sua vita...
(Sala Umberto)

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S = Super, G = Grande, M = Medio, P = Piccolo — 0000 POSTI A SEDERE — RISTORO — LOCALE CON AIR CONDITIONED — PORTATORI

ACADEMY HALL [G] [1100] via Stamira 5 tel. 44237778
Il dottor Dolittle di [redacted] Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [redacted]

ADMIRAL [G] [373] piazza Verbano 5 tel. 8541195
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ADRIANO [S] [1353] piazza Cavour 22 tel. 3211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR [G] [210] via Merry del Val 14 tel. [redacted]
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 [S] [240] via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
[redacted] Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. [redacted]

ALHAMBRA Sala 2 [redacted] [220] via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 [G] [140] via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.40 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

AMBASSADE [redacted] [522] via Accademia Agiati 57 tel. 5408901
[redacted] lavori

AMERICA [S] [redacted] via Natale del Grande 6 tel. 5816168.
[redacted] di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 [S] [400] viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
[redacted] Ronald [redacted], con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 [M] [129] viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
Incontri proibiti di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

APOLLO [S] [740] via dei Gallia e Sidama 20 tel. 86208806
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, [redacted] Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [redacted]

ARCHIMEDE [G] [250] via Archimede 71 tel. [redacted]
Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON [G] [563] via Cicerone 19 tel. 3212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1 [S] [644] via Tuscolana 745 tel. 7610656
[redacted] City di Alex Proyas, con Rufus Sewell, Kieler Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala II [G] [505] via Tuscolana, 745 [redacted]
[redacted] di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [G] [140] via Tuscolana 745 tel. 7610656
[redacted] di Paolo e Vittorio Taviani, con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 [G] [140] via Tuscolana 745 tel. 7610656
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 [G] [140] via Tuscolana 745 tel. 7610656
Wag [redacted]g-Sesso e potere [redacted] con D. Hoffman e R. De Niro. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 [G] [220] via Tuscolana 745 tel. 7610656
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 [G] [400] corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
L'oggetto del mio [redacted]iderio di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 [G] [165] corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455
[redacted] la [redacted] di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 [S] [500] piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.40 L. 8.000 19.30-22.30 L. [redacted]

BARBERINI Sala 2 [S] [350] piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
The Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.05 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 [G] [150] piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707
The [redacted] Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. [redacted] 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. [redacted]

BROADWAY Sala 1 [G] [174] via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 [G] [250] via dei Narcisi 36 tel. 2303408
Scream 2 di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. [redacted]

BROADWAY Sala 3 [G] [135] via dei Narcisi 36 tel. 2303408
Il dottor [redacted] di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. [redacted]

CAPITOL [S] [675] via [redacted] Sacconi 39 tel. 3236619
Dark City di Alex Proyas; [redacted] Rufus Sewell, Kieler Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA [S] [845] piazza Capranica 101 tel. 6792465.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] [P] [127] piazza Montecitorio 125 tel. 6796957
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 [S] [600] via Cassia 692 tel. 33251607
[redacted] di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

CIAK Sala 2 [M] [95] via Cassia 692 tel. 33251607
Il dottor [redacted] di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 14.45-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] [G] [321] Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724.
Del perduto amore di Michele Placido; con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario: [redacted] L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

COLA DI RIENZO [S] [698] piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693
[redacted] Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, [redacted] Linney. [redacted] L. 8.000 20.25-22.30 L. [redacted]

DEI PICCOLI [P] [85] v.le della Pineta [redacted] Villa Borghese tel. 8553485
Anastasia Orario: 17.00-18.45 L. 8.000
Full Monty - Squattrinati organizzati Orario: 20.40-22.30 L. [redacted]

DORIA Sala 1 [G] [230] via Andrea Doria [redacted] tel. 39721446.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

DORIA Sala 2 [S] [120] via Andrea Doria [redacted] tel. 39721446
Incontri proibiti di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, [redacted] Marini. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

DORIA Sala 3 [M] [110] via Andrea Doria 52/50 tel. 39721446
Il dottor Dolittle Orario: 16.30-18.30 **L'odore della notte** Orario: [redacted] 22.30 L. 12.000

EDEN [G] [420] piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: [redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] [G] [750] via Sloppani 7 tel. [redacted]
[redacted] Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

EMPIRE [S] [884] viale Regina Margherita 29 tel. 8417719
Scream 2 di Wes Craven [redacted] David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 [S] [500] viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [redacted]
Godzilla di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ETOILE [S] [707] piazza in Lucina 41 tel. 6876125
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. [redacted] 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted] [S] [425] via Lisbona 32 tel. 5010986
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. [redacted] 19.30-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 2 [M] [230] via Lisbona 32 tel. 5910986
La città degli angeli di Brad Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] [M] [220] via Lisbona 32 tel. [redacted]
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, [redacted] Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA [S] [714] corso Italia 107 tel. 44249760
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] [G] [450] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 [G] [1300] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

EXCELSIOR Sala 3 [G] [1300] via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Il dottor Dolittle di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

FARNESE [G] [250] Campo de' Fiori 56 tel. 6864395
L'albero delle pere di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] [G] [500] via Bissolati 47 tel. 4827100
I giardini dell'Eden di Alessandro D'Alatri; con Kim Rossi Stuart, Said Taghmaoui. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

FIAMMA Sala 2 [M] [173] via Bissolati 47 tel. 4827100.
[redacted] degli [redacted] di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] via Pietro Mafti, 10 tel. 61662378
Prossima apertura 6 sale

[redacted] [S] [650] viale Trastevere 246 tel. 5812848
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 12.000

GARDEN [P] [217] [redacted] Nomentana 43 tel. 44250299
La vita è [redacted] Vers. Internaz. di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 [S] [404] viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 [M] [237] viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. [redacted] 19.30-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 [M] [230] viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
La città degli angeli di B. Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN [S] [640] viale Taranto 36 tel. 70496602
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, [redacted] Dillon. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 [G] [220] via G. Bodoni 59 tel. 5745825
L'albero delle pere di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 17.15-19.00 L. 3.000 20.45-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 [M] [140] via G. Bodoni 59 tel. 5745825
Del perduto [redacted] di Michele Placido; con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario: [redacted] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 [M] [60] via G. [redacted] tel. 5745825
Ventiquattrosette [redacted] Shane [redacted]dows, con Bob Hoskins. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [redacted]

GREGORY [G] [405] via Gregorio VII 180 tel. 6380600
[redacted] di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

HOLIDAY [G] [374] largo [redacted] Marcello 1 tel. [redacted]
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 [G] [218] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230
Tu ridi di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 [M] [125] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230
L'[redacted] della [redacted] di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] [P] [35] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230
Godjo [redacted] straniero [redacted]no di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 [G] [337] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Thel [redacted] di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 [M] [165] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: [redacted] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 [M] [175] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

[redacted] [G] [600] via Fogliano 37 tel. [redacted]
Chiusura estiva

LUX 1 [S] [336] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
Sliding doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, [redacted] Hannah. Orario: 15.45-17.40 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

LUX 2 [M] [92] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
[redacted] delle pere di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX 3 [G] [115] via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]
Arma [redacted] 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

LUX 4 [M] [82] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
The Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.50-22.50 L. 13.000

LUX 5 [G] [175] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
La città degli angeli di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

LUX 6 [M] [95] via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Del perduto amore di Michele Placido; con Giovanna Mezzogiorno, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

MADISON Sala 1 [G] [300] via Chiabrera 121 tel. 5417926
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. 12.000

[redacted] [G] [300] via Chiabrera 121 tel. 5417926
Incontri proibiti di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] [M] [150] via Chiabrera 121 [redacted] 5417926
[redacted] City di Alex Proyas; [redacted] Rufus Sewell, Kieler Sutherland. Orario: 18.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] [P] [100] via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Il dottor Dolittle Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.50 L. 12.000 **L'odore della notte** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 [S] [634] via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 [M] [130] via Appia Nuova 416 tel. 786086
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] [M] [140] via Appia Nuova 416 tel. 786086.
[redacted] Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 [M] [130] via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Arma [redacted] di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

MAJESTIC [G] [400] via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.
[redacted]

[redacted] [G] [912] via del Corso 7 tel. 3200933
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

[redacted] [G] [326] via Viterbo 11 tel. 8559493.
[redacted] Fidì di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] [M] [102] via Viterbo 11 tel. 8559493
La [redacted] dei [redacted]vetri di Peter Del Monte; con Kim Rossi Stuart, Agata Buzek. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

MISSOURI Sala 1 [S] [450] via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 [G] [210] via E. Bombelli [redacted] tel. [redacted]
[redacted] proibiti di Alberto Sordi; con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

MISSOURI Sala 3 [redacted] via E. Bombelli 25 tel. [redacted]
[redacted] Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.50 L. 12.000; **L'odore della notte** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK [S] [1100] via Cave 36 tel. 7810271.
Scream [redacted] di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA 4 [S] [200] via in Lucina 16/G tel. 6861068.
[redacted] Il bene tra terra e mare di Giuseppe M. Gaudino. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

NUOVO OLIMPIA 5 [G] [93] via in Lucina 16/G tel. 6861068.
Patsy Cline di Chris Kennedy, con Richard Boxburgh, Miranda Otto. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

[redacted] [G] [300] largo Ascianghi 1 tel. 5818116.
[redacted] d'autunno di Erich Rohmer. Versione originale con sottotitoli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] [S] [250] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
[redacted]goddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.00-17.50 L. 8.000 20.20-23.00 L. 13.000

ODEON 2 [M] [redacted] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
La [redacted] degli angeli di Brad Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.40-22.50 L. 13.000

ODEON 3 [M] [85] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Arma letale 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

ODEON 4 [G] [100] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
L'albero [redacted] di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PARIS [S] [1100] via Magna Grecia 112 tel. [redacted]
I piccoli [redacted] di [redacted] Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. [redacted] 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted] piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622.
City of Angels VO di Brad Silberling; [redacted] Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 [S] [345] via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
Del perduto [redacted] di Michele Placido; con G. Mezzogiorno, F. Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 [S] [250] via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[redacted] Erich Rohmer. Versione originale con sottotitoli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 [G] [140] via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[redacted] di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 [M] [70] via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
La parola [redacted] di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

QUIRINALE [G] [300] via Nazionale [redacted] 4882653
Dark City di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kieler Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 [G] [100] via Nazionale [redacted]
[redacted] di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

QUIRINETTA [G] [306] via Minghetti 4 tel. 6790012.
[redacted]le VO di Ronald Emmerich; [redacted] Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 [S] [725] piazza Sonnino 7 tel. 5810234
[redacted] **[redacted]ry** di Alex Proyas, con Rufus Sewell, Kieler Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 [G] [300] piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

RIALTO [M] [330] via IV Novembre 156 [redacted] 6790763.
Buffalo '66 di e con Vincent Gallo, [redacted] [redacted]. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ [S] [450] viale Somalia 109 tel. 8605683.
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

RIVOLI [S] [370] via Lombardia 23 tel. 4880883.
Sliding doors di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROMA [G] [274] piazza Sonnino 37 tel. 5812684
[redacted] [redacted] VO con sottotitoli in italiano. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] ET [redacted] [S] [700] via Salaria 31 tel. [redacted]
Dark City di Alex Proyas; [redacted] Rufus Sewell, Kieler Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] [S] [700] via E. Filiberto [redacted] tel. 70474549.
Dark City di Alex Proyas; con Rufus Sewell, Kieler Sutherland. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ROYAL Sala 2 [G] [282] via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
[redacted] **2** di Wes Craven con David Arquette, Courtney Cox VM 14. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

SALA TRIONI [S] [372] via Girolamo Induno 1 tel. 5812495
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO [G] [490] via della Mercede 50 tel. 6794753.
Viol@ di Donatella Maiorca, con Stefania Rocca. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 [S] [468] via Bergamo 25 tel. [redacted]
[redacted] 21 [redacted] ad invito: "Caracter"

SAVOY Sala 2 [S] [355] via Bergamo 25 tel. 85300948
Incontri proibiti di Alberto Sordi; con Alberto Sordi, Valeria Marini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] [M] [130] via Bergamo 25 tel. 85300948.
Il dottor Dolittle Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 [redacted] **a vivere** Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 [M] [140] via Bergamo 25 tel. [redacted]
L'odore [redacted] di Claudio Caligari; con Valerio Mastandrea. Orario: [redacted] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SISTO [G] [565] via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750.
Armageddon di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

[redacted] [G] [650] viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528.
Godzilla di Ronald Em

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa **82.000** lire. Solo **47.000** lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al numero verde **167-233383**

Specchio. Prima riflette, poi parla.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maretto 32, t. 6665211; **NO**, via G. Carducci 29, t. 24424511; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vardi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FERRARA**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573688; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alliari 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7295111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. [illegible]; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Minnella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Giberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3B 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa [illegible] 20, t. 53754-52592; Estero: tramite i corrispondenti [illegible] Publikompass S.p.A. [illegible] che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle [illegible] deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare [illegible]	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affi[illegible]	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	[illegible]

Avvisi urgenti, data fissa, o neretto: il doppio. Avvisi urgenti, data [illegible] o urgentissimi: il triplo

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie [illegible] finanziarie vellocemente un consulente presso [illegible]. 0422 426378 - 422527 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati a [illegible]. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. [illegible] spese anticipate. [illegible]rietà. (U.I.C. n° 4395).
PRESTITI
011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

CERCASI socio (oppure finanziatore) per attività straordinariamente appagante, redditizia, sicura. Tel. 0337 918.431.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Londra 004191 [illegible] Registro [illegible].

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE [illegible] un'attività? Pagamento contanti compensi [illegible] operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

[illegible] industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari,aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti.Tel. 02 295.18014.

NEGOZI [illegible] VENDITA / [illegible]

BAR analcolico zona piazza d'Armi incassi [illegible] L. 600 [illegible] giorno orario [illegible] cede L.190 milioni. Baldini Srl 011 596.771.

BAR
discopub, ristorazione S. Paolo tab. A, 5 licenza piccoli intrattenimenti musicali. Intercom 011 683.5440.

BARDONECCHIA cedesi avviata attività abbigliamento e intimo centro ottime condizioni. SICAFER 011 502.158.

CIRIE' [illegible] centrale e [illegible] forte passaggio cedesi avviata attività di bar caffetteria e cremerie. Gabelli 011 920.7553.

PIZZERIA ristorante Pozzo Strada [illegible]ata di recente 180 coperti buon incasso ultimo prezzo. Intercom 011 683.5440.

[illegible] 447.6280 abbigliamento angolare multi vetrinato favolosa posizione cedo per ritiro attività [illegible].

STELLA 447.6280 bar super chiusura lunga L. 700 mila incasso ad di sdaita 2 persone massimo contanti L. 50 milioni.

[illegible] 1ª cintura Torino avviamento pluriennale cedesi per trasferimento. Intercom 011 683.5440.

TABACCHI centrale levata [illegible] milioni ampia moderna alloggio alto utile cede anticipo L. 350 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI giornali [illegible] Chieri levata L. 14 [illegible] utile netto L. 130 milioni anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI Sestriere centrale [illegible] L. 34 milioni moderna forti utili cede anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI zona Aeroportuale levata L. 19 milioni moderna ti addetti cede anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3695.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA stampaggio materie plastiche ricerca giovani periti industriali meccanici da istruire alla mansione di operatore presse di stampaggio tecnologicamente avanzate. Telefonare al 011 647.0921.

IMPRESA costruzioni cerca operai muratori veramente esperti per apertura nuovi cantieri zona Santena Chieri Cambiano None; assunzione diretta immediata se con requisiti comprovati. Tel. per appuntamento 011 948.4435 - 011 948.4167 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI esperto/a floreale per lavori in negozio. Tel. 011 941.1266.

IMPIEGATI

ADDETTO/A per [illegible] telefonici 156 con autorizzazione Ministeriale (oroscopi, pronostici, tarocchi) cerca importante cooperativa. Indispensabile disponibilità turni. Inquadramento INPS. Formazione retribuitiva. Incentivi. Tel. 011 669 8353.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche [illegible] esperienza per impiego settore turistico. Non [illegible]le lingue. Colloquio Torino tel. 055 357.458.

IMPORTANTE società [illegible] sede centrale Torino ricerca responsabile commerciale per organizzazione e gestione rete composta da telemarketing e agenti. Richiedesi: età 30/45 anni, esperienza lavorativa specifiche del settore, retribuzione adeguata. Telefonare 011 248.2060 ore ufficio.

[illegible]A' [illegible] elaborazione [illegible] ricerca diplomi/lauree materia economiche pluriennale esperienze contratti, paghe e contributi,contabilità generale, bilancio CEE, conoscenza programma Zucchetti, retribuzione commissurata effettivi requisiti, disponibilità immediata. Inviare curriculum a: Publikompass 8306 - 10100 Torino.

[illegible] commercialisti cerca esperto in segreteria societaria, adempimenti IVA - CCIAA, [illegible] computer. Inviare curriculum: Co.Fi.Sco sas corso M. d'Azeglio 76, Torino fax 011 669.8437.

[illegible]

AZIENDA leader settore magazzini automatici e carrelli elevatori cerca giovane tecnico elettronico per manutenzione presso clienti area Torino previa formazione specifica. Inviare curriculum a: Publikompass 5127 - 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda ricerca programmatore SW esperto C++ Delphi 3 e Builder 3. Inviare fax 011 273.3766.

[illegible]RI VARI E PART TIME

CERCASI giovani età [illegible] da inserire come indossatrici/ori [illegible] sfilate moda e [illegible] primavera- estate '99. Zona Torino. Tel. 011 562.4318.

[illegible] moda pubblicità valorizziamo aspiranti modelle/i [illegible] anche senza esperienza. Tel. 397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. PRIMARIA spa necessita selezionare 8 ambosessi 26/55 anni cultura superiore presenza predisposizione contatti umani aventi 5 pomeriggi liberi settimanali per attività di fascia altamente remunerativa da svolgersi in Torino zona Centro zona Vanchiglia e Barriera Milano San Mauro Settimo Gassino Loiri Chivasso Venaria. Offresi training formativo e portafoglio clienti. Si richiede domicilio sul posto. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 8306 - 10100 Torino.

AGENZIA gruppo Motta SpA Asti servizio commerciale prodotti multimediali [illegible] collaboratori/trici per Al - To liberi subito. Inserimento immediato 3 mesi formazione tecnico-pratica compenso L. 1 milione 700 mila più L. 300 mila simbolo spese incentivi inquadramento legge possibilità carriera. Solo per fissare appuntamento telefonare martedì mercoledì giovedì 9/12 - 14,30/16,30 allo 0141 557.564.

AGENZIA spettacolo milanese per propria sede di Torino seleziona collaboratori/trici per commercializzazione propri servizi. Lavoro in sede. Tel. 011 397.0941.

CASA editrice ricerca agenti per gestione ampliamento portafogli clienti Torino. Garantisce anticipo provvigionale, opportunità di crescita professionale. Telefonare 011 581.2611.

FORNITURE uffici ricerca venditori/ci anche prima esperienza max 30 anni. Fisso provvigioni e affiancamento. Solo se veramente interessati Tel. 011 392.0839.

GUERCIO LEGNANI SPA cerca per zona Piemonte agenti anche plurimandatari introdotti nel settore edilizia. Spedire curriculum e dati al nostro fax 011 903.4363.

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0798.

PRIMARIO gruppo assicurativo italiano ricerca ambosessi automuniti, età minima 30 anni, con spiccata attitudine commerciale, disponibili anche part-time, desiderosi di elevati guadagni. Offre: formazione, portafoglio clienti, incentivi. Tel. per appuntamento allo 011 434.3695.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche 1ª esperienza. max [illegible] anni, automuniti residenti provincia To/Al/Cn. Gli articoli [illegible] largo [illegible] (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da L. 1 milione 200 [illegible] (garantito) a L. 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Tel. 0125 561.100 CMC Company - Loranzè.

SOCIETA' [illegible] lorissima espansione seleziona rappresentanti e/o procacciatori d'affari età 25/35 anni con spiccata personalità e facile dialettica. Ai prescelti verrà affidata zona esclusiva, remunerazione di prim'ordine ed effettive possibilità di carriera. Le [illegible]me interessante [illegible] Cn e relativa provincia. Per appuntamento telefonare allo 011 665.2554.

[illegible] ricerca collaboratori per vendita di servizi aziendali su appuntamenti già prefissati per le fiere [illegible] TO CN [illegible]. Si richiede: libero subito, automunito, buona cultura. [illegible] offre fisso mensile più provvigioni, affiancamento aziendale e possibilità di carriera. Per colloqui telefonare allo 01[illegible].

[illegible] seleziona appresistanti per inflottamento rete vendita su Torino e Cuneo. Si propone area commerciale avviata e strutturata, carriera e determinati. Compenso elevato con provvigioni di sicuro interesse. Per colloquio tel. 011 252.682 zona Torino 0171 696.31 6 zona Cuneo.

TECNOCASA Affiliato ricerca ambosessi per inserimento in organico [illegible] Lainì. Tel. 011 998.6133.

PRESTAZIONI ROLL[illegible]

[illegible] **SPA** ici ortomosaritari ricerca per propria rete vendita consulenti tecnici commerciali. Inviare fax 0172 96.075 oppure scrivere casella postale 66 - 12037 Saluzzo (Cn).

LAVORO DOMANDE

[illegible] AUTISTI [illegible] RINI

[illegible] urgentemente, signora offresi custode, portiera, guardiana. Scrivere: Publikompass 5122 - 10100 Torino

40ENNE fresatore 3° livello su macchine tradizionali offresi a serie ditta. Tel. 0338 593.2983.

IMPIEGATI

ASSISTENTE direzione produzione [illegible] D.B. ciclo [illegible] lavorazione gestione pianificazione produttiva Access [illegible] word ambiente W95 Dos [illegible] Novell NT esamina offerte di lavoro. Tel. 0346 672.0481.

[illegible] import-export, padronanza francese scritto parlato, [illegible] inglese, uso PC, offresi. Tel. 011 4 [illegible] 4869.

INGLESE francese spagnolo esperta 31enne commerciale export e gestione ufficio offresi. Tel. agroferia 0347 255.1800.

LAUREATA 27enne impiegata amministrativa contabilità paghe conoscenze PC inglese tedesco [illegible] lavoro Torino o cintura. Tel. 011 867.2666.

PERITO chimico preparatore laboratorio chimico-biologico, studente in chimica, mineralogia offresi part-time. Tel. [illegible] 608.7502.

[illegible] 6 [illegible] d'esperienza in contabilità ordinaria, banche, clienti/fornitori offresi. Tel. 011 600.[illegible]

[illegible] esperta lavori ufficio offresi anche part-time 4 - 6 ore. Tel. 0347 536.7470 dopo le ore 16,00.

[illegible] anni esperienza contabilità ordinaria bolle fatture uso PC Word Excel. Tel. 011 959.2130 ore ufficio.

RAGIONIERE 35enne esperto contabilità generale, iva, bilanci , passaggio diretto offresi. Tel. [illegible] 749.9438.

RESPONSABILE produzione esperienza 10 anni settore gomma uso PC e Microsoft esamina offerte. [illegible] 011 895.2857.

30ENNE esperienza decennale commerciale estero inglese francese spagnolo [illegible] te [illegible] Torino preferenza [illegible], interpretariato. Tel. 011 599.372.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Galileo Ferraris vista spettacolare appartamento mq 160 finemente ristrutturato. Casamarket 011 650.9219.

A. CORSO Lecce (via Sismonda) in palazzina entrata 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 100 milioni. Tel. 011 696.5900.

A. CORSO Vercelli piano alto soggiorno cucinotta camera letto bagno. Ristrutturato L. 100 milioni. Tel. 011 696.5900.

A. SERIM 011 562.9801 libero corso Turati (Mauriziano) salone 2 camere cucina bagno piano 1° L. 270 milioni.

A. SERIM 011 562.9801 libero Crocetta via Governolo piano rialzato mq 130 ringhiera cantina soffitta.

A. SERIM 011 562.9801 libero piazza Carducci (prossi) signorile ristrutturato sala 2 camere cucina bagno.

A. SERIM [illegible] 562.9801 via [illegible] 10, nuovi signorili alloggi salone/no 2/3 camere cucina disponibili posti auto.

A. VIA Monti bella [illegible] soggiorno cucina camera bagno ristrutturato L. 170 milioni mutuo 4,90%. TEL. 011 696.5900.

ADIACENTE [illegible] via [illegible] vendesi ottimo 3° piano mq 200 volendo box. Tetto Blu 011 562.3811.

ADIACENZE corso S. Maurizio finemente ristrutturato bilocale [illegible] bagno L. 70 milioni. Carezana 011 539.962.

[illegible] libero ingresso sala cucina 2 camere bagno ripostiglio ascensore via Porpora. Tel. 011 771.0889 - 0335 604.3075.

AMPIO libero signorile corso Viberti salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 011 771.0889 - 0335 604.3075.

AMPIO salone 3 camere cucina 2 bagni sauna tavernetta giardino mq 700 libero via Servais. Tel. 011 771.0889.

ATTICO su [illegible] piani con ampi terrazzi e box in [illegible] costruzione adiacenze piazza Sabotino. Impresa vende [illegible] ritiro permuta. Tel. 011 532.170.

CAVORETTO strada della Creusa appartamenti da 190 a 320 mq in villa prestigiosa parco piscina, [illegible] 011 562.1656.

[illegible] strada Floccardo 21 vendo a L. 660 milioni villetta indipendente con giardino. Baldini Srl 011 596.771.

CENTRALISSIMO casa Antonelli salone 3 camere cucina bagno volendo box auto L. 340 milioni. Nordedil 011 568.3700.

CENTRO STORICO palazzo barocco ristrutturazione conservativa [illegible] appartamenti signorili. Tel. 011 669.2962.

[illegible] via Cavour libero camera tinello cucinino bagno piano 2° affare L. 105 milioni. Consuledile 011 437.4000.

CENTRO via Juvarra piano alto prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni ottimi box. Studio Mapi 011 [illegible]1.

CENTRO via S. Chiara stabile '700 ristrutturato alloggio da rifinire con superficie di circa 200 mq. Silpa 011 619.9494.

CENTRO via S. Quintino libero signorile luminoso ingresso 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011 581.8335.

COLLINA Eremo in rustico ristrutturato 2 alloggi per totali 280 mq giardino, box L. 750 milioni. Investitalia 011 518.4366.

CORSO d'Azeglio prestigioso mq 250 salone 3 camere tinello cucina 3 bagni 2 posti auto L. 890 milioni. Tel. 595.195.

CORSO Francia Cit Turin alloggio signorile bingrossi salone 5 camere cucina 3 bagni piano 2° mq 235. Silpa 011 619.9494.

CORSO Francia signorile 5 camere cucina 3 servizi 2° piano L. 600 milioni. Tel. 011 650.2132.

CORSO Giulio Cesare (via Martorelli) salone cucina 1/2 camere ampio ingresso bagno occupato. Mapi 011 840.421.

CORSO Mediterraneo libero recente ingresso 3 camere cucina bagno 2 aria [illegible]. Emmedue 011 562.6487.

CORSO Montecucco 1° piano mq 60 circa libero. Tel. 011 651.1827 ore ufficio.

CORSO RACCONIGI
Irrazionalmo stabile con ascensore. Appartamenti liberi ed occupati con reddito 6%. Edilcasa 011 561.3535.

CORSO Sebastopoli presso attico splendida posizione salone 2 camere cucina bi-servizi box 4 auto. Finci 011 505.[illegible].

CORSO Svizzera adiacente libero [illegible]rato 2 [illegible] tinello cucinino bagno bella casa 2 alle. Emmedue 011 562.6487.

CORSO Tassoni libero termoautonomo 2 camere tinello cucinino e bagno. Mq 92 L. 185 milioni. Edilcase 011 561.3535.

CORSO Tassoni signorile [illegible] a nuovo su 2 livelli alloggio [illegible] 350 mq. Rubiolo Immobili 011 751.826.

CORSO Vittorio affare vendesi 4 saloni [illegible] camere cucina servizi 3° piano L. 450 milioni. Tel. 011 650.2132.

CORSO Vittorio (Monumento) palazzo signorile mq 160 e 65 piano intermedio scala [illegible]a. Centro Casa 011 562.3668.

CORSO Vittorio piazza Rivoli [illegible] nuovo 3 camere tinello [illegible] bagno [illegible]. Emmedue 011 562.6487.

CRIMEA via Manara libero mansardato di 5 vani con ascensore splendida vista. Emmedue 011 562.6487 - 0336 460.453.

CROCETTA abitazione/ufficio in casa signorile mq 160 salone doppio 4 [illegible] cucina bisovizi. Edilcase 011 561.3535.

EDILCASE **EDILCASE** A 011 561.3535 precollina nuova costruzione, mq 134/169 eleganti e prestigiosi appartamenti consegna autunno '98. Possibilità permute o mutuo 4,5%.

FAILLA [illegible] **BERTINETTO** 741.2874 libero via Ventimiglia panoramico c[illegible] tinello cucinino bagno L. 128 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Brescia lussuoso salone 4 camere cucina 2 bagni lavanderia box. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso d'Azeglio pa[illegible]lico salone 3 camere cucina 3 bagni L. 670 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Crocetta ristrutturato 185 mq in casa liberty salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI largo Re [illegible] Cabolo stabile lusso [illegible] ampi balconi box portineria. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Lanzia ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 230 milioni. Tel. 011 517.0021.

FONDO via Monginevro vendesi alloggio nuovo [illegible] camere salone [illegible] scala interna grande mansarda terrazzo [illegible] dilazioni permute. Tel. 011 541.552.

FRANCIA (corso) angolo via Capoli signorile 2° piano ingresso salone 4 camere cucina bagno. Tetto Blu 011 562.3811.

FRONTE Po piano alto signorile [illegible] doppio 3 camere cucina doppi servizi mansarda box. Esim 011 460.135.

GABETTI Lucento ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ampio L. 155 milioni. Ag. Lucento 011 253.747.

[illegible] **SPA** Campidoglio libero 3 camere tinello cucinino [illegible]gno volendo uso ufficio. Ag. Parella 011 756 688.

GABETTI [illegible] Marche libero camera tinello cucinino [illegible]glio L. 100 milioni. Ag. Parella 011 [illegible]5.

GABETTI SPA [illegible] Principe Oddone vende [illegible] proprietà [illegible] cucina bagno L. 73 milioni. Tel. 011 248.[illegible].

GABETTI SPA [illegible] S. Maurizio in bel palazzo d'epoca soggiorno 3 [illegible] cucina bagni. Ag. Crimea 011 660.4240.

[illegible] **SPA** piazza Carducci doppi ingressi 3 camere tinello cucinano 2 bagni [illegible] ano. Ag. Nizza 011 563.3574.

GABETTI [illegible] piazza Derna vende libero ingresso [illegible] 3 camere cucina doppi servizi. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA precollina via Febo in [illegible] palazzina salone 3 camere cucina [illegible] bagni. Ag. Crimea 011 660.4240.

GABETTI SPA vende libero corso Montecucco 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Ag. Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA vende libero corso Pescliera 8° piano salone 2 camere cucina 2 bagni. Ag. Viberti 011 335.8703.

[illegible] **SPA** vende presso corso Traiano in bella casa salone 2 camere tinello 2 bagni box. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA vende via Gradisca casetta libera bitamiliare con semiterreno L. 430 milioni. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA via Carrera libero 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni. Ag. Parella 011 756.686.

GABETTI SPA via Ventimiglia ingresso ca[illegible] tinello cucinino bagno vista collina. Ag. Nizza 011 563.3574.

INVESTITALIA corso M. d'Azeglio in signorile palazzo elegante luminoso appartamento mq 320. [illegible] 011 518.4366.

INVESTITALIA Crimea in palazzo liberty alloggio panoramico da ristru[illegible] mq 190 piano 2°. [illegible] Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA in strada Ponte Isabella villa moderna su 2 piani[illegible] circa 400 mq più accessori mq 450. Box. Parco 8500 mq. Trattative riservate. Tel. 011 [illegible].

[illegible] via Boucheron / piazza Statuto, in sig[illegible] palazzo, alloggio mq 110. L. 320 milioni. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA via Lancia presso corso Montecucco, alloggio con mansarda mq 120 totali, Box auto. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA via Monte Ortigara presso corso Montecucco signorile al[illegible] mq 100 piano 2°. Tel. 011 518.4366.

INVESTITALIA via Montevecchio presso via Lamarmora in palazzo moderno signorile appartamento mq 250 da ristrutturare. Piano 4°. Tel. 011 518.4366.

LA BARCA in moderna palazzina immersa nel verde di un attrezzato parco condominiale caratteristico alloggio su 2 livelli mq 150 box. Carezana 011 539.962.

DE GA **LA DE-GA** vi [illegible] alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via Sant'Agostino e via delle Orfane. Telefonare allo 011 817.8174 - 011 436.2338.

[illegible] RE UMBERTO
via Lamarmora signorile portineria giardino condominiale appartamento mq 180. Posti auto. Trattative riservate. Tel. 011 650.9219.

LESSONA via [illegible], impresa prenota ultimi alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.

MADONNA [illegible] salonetto 2 camere cucina bagno terrazzo box. Tommasi 011 568.3865.

MOLINETTE nuova costruzione soggiorno cucina 2 camere bagno. Formule, dilazioni. Impresa 011 953.3570.

MONO/BILOCALE centrale stessa casa libero con bagno ottimo per investimento L. 5 milioni e rate. Tel. 011 617.8000.

LE GA **NEL** centro storico in palazzo monumento nazionale ristrutturato impresa [illegible] alloggi [illegible] varie dimensioni. Per informazioni telefonare allo 011 817.9174 - 011 436.2338.

PALAZZINA centro Statuto mq 6[illegible] su [illegible] piani. Trattative riservate. Centro [illegible] 011 562.3888.

PANORAMICO
[illegible] piano signorile zona Pasco Rutteri ampio [illegible] cucina 3 camere doppi [illegible] balcone mq 150 nuova costruzione, [illegible]. 011 385 1623.

[illegible]
palazzine [illegible] 4 alloggi occupati 2 mini/mansarde e negozio [illegible]rl L. 350 milioni. Gabetti 011 545.049.

PIAZZA Bernini [illegible] casa d'epoca mq 230 [illegible] ristrutturare [illegible] saloni 4 camere cucina biservizi box. Edilcase 011 561 3535.

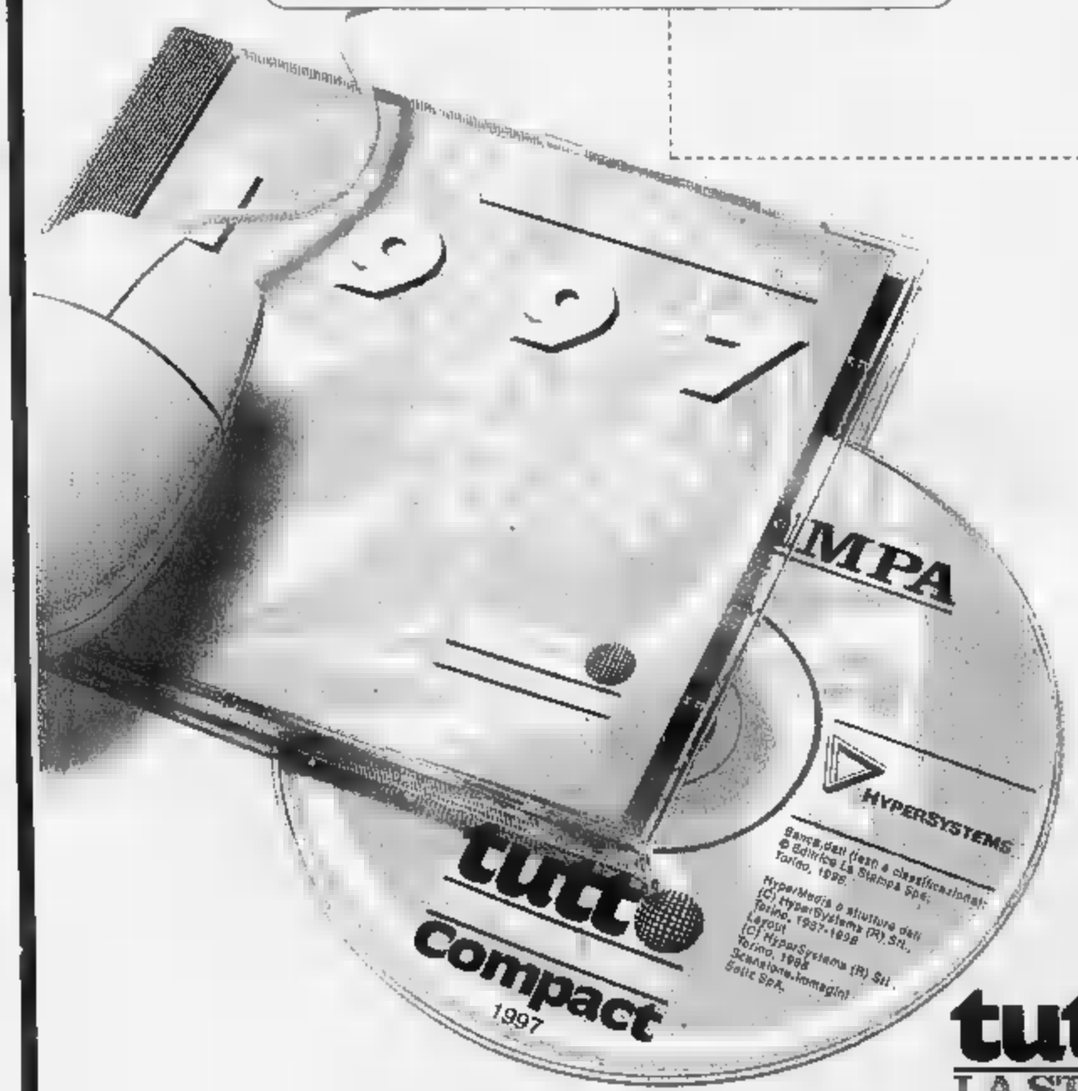
PIAZZA Peyron [illegible] elegante stabile luminoso angolare [illegible] 155 ottimamente affittato. Permuta. Carezana 011 539 962

PIAZZA Pitagora in elegante stabile piano alto 2 ample camere tinello cucinotto bagno. Carezana 011 539.962.

(continua)

SOLDI
FID LA PORTA SUBITO!
UFFICIO ITALIANO
P.za Statuto 24 - Torino
Tel. 011 4368777

LA STAMPA
cd-rom



PER NON PERDERVI
UN ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Sono in possesso delle annate precedenti L. 300.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Numero verde 167-802005

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PIAZZA Principe Pecoli libero recente mq 95 ristrutturato servizi doppi cucina abitabile L. 95 mi. Ingresso Consulente 011 437 4000

PIAZZA Sabotino posto recente spazioso ingresso 2 camere cucina grande bagno 3° piano Centro Casa 011 562.3888.

PIAZZA Solferino via Pallamaglio libero luminoso mansardato ampio cucina bagno L. 135 milioni Gabetti 011 561 6336

PIAZZA Vittorio adiacente vista Capuccini libero mansardato ristrutturato con cotto due bagni Ermitrade 011 562 8487

PLATANI residenza class. Cso 10. Impressionante villetta 450 p.t. in prestigioso parco di passeggio domiciliare Tel. 011 562 1137 - 0347 361 1959

SANTA RITA Sportiello vicino nuovo conte ne alloggi da 75 mq a 115 mq box auto giardino Gabetti 011 562 7366

S. RITA piazza libero 2 camere livello cucina 2 camere soggiorno L. 80 milioni e trulla Tel 011 817 6660

S. SECONDO via Brissac mansardato nuovo soffitti travi abitabile termoautonomo allarmato Tel 011 696 0957

STABILE in fascia ristrutturare di circa mq 4400 lordi con area piazza Statuto. Trattative riservate 6900 011 561 7011

VENDESI attico panoramico ex ovest (Cavoretto) salone con camino 2 camere con servizi cucina accessoria box cantina soffitta Tel 011 561 679 - 011 595 852

VIA da Sanzio libero di ingresso living su salone 2 camere cucina bagno e ripostiglio cantina cortile Supa 011 619 9494.

VIA Cernaia piano rialzato su giardino 2 camere livello spazioso Studio Rocca 011 505 041

VIA Cesana a ristrutturare da metratura mq 80 commerciale/uffici L. 120 milioni 6900 011 561 7011

VIA Chieri corso Belgio appartamenti signorili ristrutturato Facilitazione Tel 011 681 1127 no ufficio

VIA Re di Lamoni alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box mq 100 Supa 011 619 9494

VIA Re di Lamoni ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno box mq 67 piano 4° Supa 011 619 9494

VIA Re di Lamoni ultimi alloggi ingresso soggiorno 1/2 camere cucina servizi box mq 50 Supa 011 619 9494

VIA Sacchi terzo luminoso ristrutturato 4° piano 120 mq ascensore semiarredato no fax 011 696 0957

VIA Sospalo ristrutturato 3 camere livello cucina bagno L. 270 milioni Centro Casa 011 562 3888

ZONA Tirreno libero panoramico ristrutturato ultimato cucina 3 camere 2 bagni box cantina ampio Allione 011 567 3640

52.000.000 adiacenze Corso Unione Sovietica con ascensore mansarda con lucernai e piccolo balcone La Stampa 011 368.482

PROVINCIA

A.A. COLLINA Baldissero panoramica proprietà di fabbricato signorile piano cucina 4 camere 2 bagni taverna/cantina servizi box 3 auto giardino piscina stupenda 2 milioni mq Tel 011 817 6660

A. GEDIM 011 562 / Selino adiacente via Italia libero bella casa bifamiliare 3 camere bagni - ... - ... - ... (parco)

A Rivalta nuova casina del castello villetta di gran pregio con giardino di mq 250 Immobiliare 011 562 8487

BARBANIA casetta ristrutturata su 2 piani di cucina livello soggiorno 3 camere 2 servizi giardino Gabetti 011 920 7553

BRICHERASIO panoramici ristrutturato 7000 mq di terreno e ampio capannone Gabetti Pinerolo 0121 397 700

CASCINE VICA ampio recente 6° piano soggiorno living veranda cucinotta bagno posto auto Gabetti 011 956.6827

CASTIGLIONE in palazzina recente salone 2 camere cucina 2 servizi ampio seminterrato boxes terrazzo e giardino Esim 011 480 135

COCHIBA 011 580 8151 a 8 km da Chieri in posizione privilegiata splendida villa indipendente mq 300 parco mq 10 mila ampia piscina e dependance mq 120 finiture di alto pregio

COLLEGNO corso Francia libero ingresso living su salone 2 camere mollo cucinino 2 bagni mq 150 Supa 011 619 9494

COLLEGNO via Villani casa del '90 salone 2 camere cucina 2 bagni L. 270 milioni volendo box Gabetti 011 405 3070

COLLINA

San Mauro prestigiosa residenza mq 480, garage mq 50, giardino mq 9000 piscina riscaldata con depandance, condizionamento, allarmi, immediata abitabilità. Tel. 011 898.7295.

LUSERNA panoramica villa bifamiliare ristrutturata bifamiliare parco Gabetti Pinerolo 0121 397 700

MONCALIERI corso Trieste panoramico indipendente ristrutturato 3 camere cucina box cantina Gabetti 011 642 563

MONCALIERI in palazzo settecentesco 480 mq su 2 piani più cascina indipendente di 120 mq box giardino privato Edificare Immobili 011 517 0021

NICHELINO libero salone 2 camere cucina 2 servizi box auto cantina condominio abitabile L. 220 milioni Tel 011 605.5770.

PRIVATO vende Baldissero collina alloggio mansardato ristrutturato 75 mq Tel 011 581 7393 ore ufficio

RIVOLI Impresa vende alloggio panoramico 105 mq con taverna giardino box doppi posti auto Tel 011 220 5421

RIVOLI libero corso Torino in palazzina sul verde mq 120 circa 3 bagni box L. 230 milioni Bella K Benincasa 7043 2874

RIVOLI via Vecchia doppia ristrutturata salone 5 camere cucina 3 bagni 3 posti auto mq 250 Supa 011 619 9494

SALICE D'ULZIO panoramico salone 2 camere cucina bagno terrazzo ristrutturato L. 250 milioni MBM 011 596 463

SANGANO villetta indipendente soggiorno living 3 camere cucina servizi taverna box giardino Supa 011 771 0067

SESTRIERE vendesi appartamenti di varie metrature limitate tipologie montane con balconi e terrazzi presso complessi di ogni appartamento Commerciale Immobiliare Sestriere 0122 755 157 - 0122 755 488

SESTRIERE vendesi appartamento bilocale mq 70 posizione vista piste ski posto auto L. 240 milioni Studio Immobiliare Sestriere 0122 755 157 - 0122 755 488

SESTRIERE vendesi appartamento bilocale mq 70 con camera matrimoniale cameretta living angolo cottura soggiorno balcone L. 195 milioni mq 30 L. 140 milioni Studio Immobiliare Sestriere 0122 755 157 - 0122 755 488

SESTRIERE vendesi appartamento 130 mq ultimo piano con 2 posti auto cantina arredato molto bene camerata vista stupenda soleggiatissima L. 550 milioni Studio Immobiliare Sestriere 0122 755 157 - 0122 755 488

SESTRIERE vendesi monolocale mq 40 con bagno angolo cotto angolo cottura soleggiato balcone L. 175 milioni o mq 30 L. 140 milioni Studio Immobiliare Sestriere 0122 755 157 - 0122 755 488

SESTRIERE vendesi piccolo bilocale mq 45 con balcone ottima esposizione L. 180 milioni Studio Immobiliare Sestriere 0122 755 157 - 0122 755 488

SESTRIERE vendesi bilocale mq 70 su 2 piani balcone posto auto L. 260 milioni Ottimo affare! Studio Immobiliare Sestriere 0122 755 157 - 0122 755 488

TORRE PELLICE contesto residenziale villa singola 5 locali giardino Gabetti Pinerolo 0121 397 700

VENARIA impresa vende in palazzina (prima costruzione) alloggi mq da mq 94 mq 115. Possibilità giardino privato Tel 011 459 7945

VENARIA palazzina di 6 alloggi salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio Tel 011 455.7947.

VILLA Sangano nuova costruzione indipendente cucina salone 2 camere beservizi interrato mansarda. Tel. 011 696 0957.

220.000.000 a 14 km da Carmagnola incantevole posizione collinare villa costruenda libera sui 4 lati con mq di terreno. 'La Borsa' 011 368.482.

670.000.000 Chieri stupenda villa di recente costruzione libera sui 4 lati con giardino 'La Borsa' 011 368.482

LIGURIA

ALBENGA entrobora villetta 5 locali doppi servizi, taverna, box, giardino. L. 20 milioni contanti, mutuo. Tel 0182 213.71.

BERGEGGI in complesso residenziale in locale con terrazzo incantevole vista mare. Fondocasa 019 741.5002

BORGHETTO S. SPIRITO 7 km mare, ... indipendente 120 mq vista mare terreno 500 mq. Mutuo ag... L. 110 milioni Aurofin 0182 973.027.

CERIALE investimento sicuro comodo centro monolocale balcone cantina L. 100 ... Fondocasa 0182 831.615

DIANO MARINA (Evigno) in complesso residenziale inprosa vende bilocali L. 115 milioni pagamento 10% acconto 50% mutuo agevolato 40% in 30 rate mensili senza ... Tel 019 675 840 - 020 949 ... Borghetto sul mare prima fila fronte mare come nuovo riscaldamento autonomo Tel 0182 991 055 - 931 609

LIGURIA nubici in pietra, borgo antico entroterra Albenga, parco ulivi, da L. 25 milioni mutuabili Tel. 02 460.05115

LOANO affare bilocale vista ... mobilia di 20 mq posto auto L. 105 milioni. Fondocasa 019 675 513

LOANO bilocali nuova costruzione possibilità vista mare box e giardino da L. 160 milioni Tel 019 670 088

PIETRA LIGURE 200 mt mare ampio bilocale balconata comodo negozi L. 220 milioni Fondocasa 019 615.951.

SANREMO centrale ingresso cucina camera bagno stupenda vista mare L. 75 ... linea Fondocasa 0184 591 870

S. BARTOLOMEO MARE a 300 mt dalla spiaggia soggiorno cucinotta ... balcone arredato tenuto molto bene a L. 155 milioni ... 0182 992 589

SPOTORNO viale Europa ingresso sala cucina camera bagno balcone cantina nuovo affare Fondocasa 019 741 5002

SPOTORNO 350 mq/p piano ingresso ingresso cucinino camera bagno giardino mq 75 posteriore Studio 019 746.468.

COSTA AZZURRA

A. LIQUIDIAMO centro Nizza a 50 mt mare monolocali da L. 75 milioni. Consegna immediata. Possibilità affitto garantito interni 011 599 782

... Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata Italgest 0184 449 072

AFFARE Antibes mare vista mare villa indipendenti giardino, terrazze L. 67 milioni più piccola rata Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes fronte mare vista mezzadito residenza nuova bilocali 1e... da L. 200 milioni Italgest 0184 449.072

AFFARE Cannes Theoule villette sul mare vista mezzadito piscina da L. 68 milioni più piccolo rata. Italgest 0184 449 072.

AFFARE Menton Garavan fronte mare intervalli alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449 072

AFFARE Nizza alloggi nuovi vacanzeriinvestimento reddito garantito 7% L. 45 milioni più piccolo rata Italgest 0184 449 072.

CAP MARTIN affare introvabile alloggi pronti vista mare parco piscina ... da 5. ... milioni Italgest 0184 449.072.

... Cannes Fleurie occasionale prossimità mare immobile alto livello monolocali pronta consegna FF. ... Rendita locativa 8,4% Sagei 167 019.318.

NIZZA in villa d'epoca con parco vicino vista mare 2-3-4 locali terrazzo, giardino, parking. Ristrutturati. Banfiumo 0033 ... 168.587.

NIZZA spagnesa bilocale con balcone palazzo lusso garage Eccezionale! FF ... Giovanni 0033 612.103 385

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 011 610.341 vende zona corso Grosseto splendido locale industriale mq 7300 più mq 1000 uffici su mq 12.500 libero primavera '99.

CAPANNONE Torino sud mq 1800 uffici e abitazioni mq 600 frazionabile, ampio terreno. Allaro & Gonia 011 434.3940.

CENTRO via Cavour libero locale 330 mq più soppalco adatto diversi usi. Uscita di sicurezza. Consulsedile 437.4000.

CORSO Vigevano vendiamo da ristrutturare ... fabbricato indipendente su 2 piani mq 1000 più cortile mq 100. ... attività artigianale. Tel. 011 562.1675.

DOGLIANI (CN)

centro paese complesso industriale capannoni uffici magazzini mq 4700 totali. Gabetti 011 539.007.

LA GINEVRA 011447.5651 capannone Pecarello mq 750 con impianti cartoponte occupato ottimo reddito annuo.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannone Venovo mq 750 nuova costruzione prefabbricazione cartoponte mutuo esistente

LA GINEVRA 011447.5651 capannone zona corso Vercelli mq 2300 su due piani ottima posizione a L. 500 mila al mq.

... 011447.5651 capannoni ... 4500/6000/10000 ampi piazzali Soltamo comodi ingresso ziale vendesi/affittasi.

... **GINEVRA** 011 447 5651 capannoni via Reiss Romoli mq 3200/4000 in parte commerciali cortile fronte strada.

LANZO nuovo complesso industriale, artigianale disponiamo ultimi capannoni possibili mutui agevolati. Gabetti 011 920.7553.

PIAZZA Maria Teresa ufficio ... 204 locato ad alto reddito Edicase 011 561 ...

POLO INDUSTRIALE

nuova realizzazione su area confinante aeroporto Caselle. Ampia disponibilità metrature. Finanziamenti agevolati. Gabetti 011 539.007.

RACCONIGI ottima posizione vendo locale commerciale ... arredato abitazione. Monlecasa 0172 83 358 - 0336 861 858

SFIDDITO 6%

vendesi Moncalieri Vadò locale industriale mq 2300 più mq 450 uffici cortile mq 2000 Tel. 011 610.341.

RIVOLI "Il Prisma" nuovi locali uffici/negozio open space con servizi mq 180 Sogem 011 771.0067.

SOGEM prima cintura ovest nuovo capannone mq 500 uffici e servizi mq 250. Tel. 011 771 0067.

SOGEM T... nord capannone mq 1300 frazionabile (1900 più 500) ..., uso artigianale/laboratorio. Tel 011 771.0067.

... Agnelli prossimità Sporting Club ... locale open space 300 mq con possibilità parcheggio ..., stallo studio professionale, studio medico circolo ricreativo palestra sale giochi ecc. Tel. 011 500.346

VENDONSI liberi uffici centrali stabile signorile su 2 piani mq 650 ingressi condominiale e privato su strada box e posti auto Tel. 011 500.179 - 011 595.652.

VIA Cagna piessi lungo Dora palazzina 2 piani interrato mq 25 piano terra mq 125 e cortile 1° piano alloggio cucina 4 camere Gosm Sona 011 362.5072

... Nizza angolo via Valperga libero negozio/ufficio mq 232 a L. ... milioni. Edicase 011 561 3535

VIA Onorato Vigliani libero negozio/ufficio mq 43 ... 50 mq di abitazione o mq 80 magazzino Edicase 011 561.3535.

VIA Zumaglia vicolo piazza Rivoli mini negozio libero adatto per ufficio 50 mq L. 70 milioni. Inv Immo 011 562.6283

BOX AUTO

ADIACENZE Giardini Reale vendesi area parcheggio attrezzata con elevato reddito documentato. Tel. 011 500.346.

PROSSIMITA' corso Giulio Cesare vendesi ... da 21 box auto in costruzione ... elevato reddito garantito da fideiussione. Tel. 011 500.346.

...

AGENZIA PIP 011 610.341 vende prima cintura terreno industriale mq 32 mila recintato con palazzina uffici mq 500 ed edificabilità mq 15 mila.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO grande ricerco in vendita (minimo 100/120 mq). Contanti. No perditempo. Sig. Lorenzini 011 817.8215.

BIMAR per vendere bene e rapidamente ogni tipo di immobile rivolgiti ai nostri esperti. Tel 011 43.581 - 0122 831 778

CERCHIAMO alloggi in centro p... S. Rita in case belle. Rapide delinizioni. Centro Casa 011 562 ...

GABETTI ... cerca per coppia impiegati mq 80/100 ascensore zona centro sud. Pago contanti. Sig.ra Gerra 011 57.672.

... **cerca appartamenti liberi in Torino e provincia. Pagamento contanti. Tel. 011 659.2669.**

TORINO PROVINCIA

RICERCO casetta, rustico o cascinale ... in cintura torinese o ... a 40 km. 'La Borsa' 011 368.482

...

GABETTI RICERCA

per propria clientela capannoni industriali varie metratura adiacenti tangenziale. Tel. 011 539.007.

AFFITTI OFFERTE

TORINO C...

A.GEDIM 011 562.7566 centrale adiacente via Roma vuoto bella casa piano alto salone 4 camere cucina beservizi

ABBIAMO accoglienti alloggi da proporre ben arredati vuoti metrature vine stessa casa, giardino. Interacta 011 568.3629.

AFFITTASI appartamento libero ristrutturatissimo soggiorno 3 camere doppi servizi cucina abitabile ampi balconi volendo box Tel. 011 500.179 - 011 595 652

AFFITTASI a studenti bilocale L. 450 mila mensili più spese via Don Bosco. ... 011 962.4950 - 0336 ...

... transitario ad ufficio ampio bilocale arredato zona Valentino. Tel. 011 885 748 - 0336 ... 295

... torinese alloggio signorile comodo al centro 2 camere soggiorno cucina bagno mansarda tavernetta box. Tel. 011 537.445 - 011 898.9264.

CORSO Cincinnato affittasi alloggi 2 camere soggiorno ... biservizi L. 800 mila mese. Tel. 0335 862 6113

CORSO Francia angolo corso Racconigi panoramico soggiorno ... cucina bagno patti deroga Tel. 011 539.962.

hgddh

MONOLOCALI con cucinino e bagno acqua centralizzata ben arredati in bella casa. Di Salvatore 011 581.7183.

... **ATER** arredato monolocale e servizio no angolo cottura. Piazza Sabotino L. 400 mila. Tel. 0335 862.6113.

SANTARITA affittasi nuovi alloggi 1-2 camere soggiorno cucina da L. 712 mila eventuale box Tel ...

??

VIA Nizza 363 (piazza Bengasi) alloggio 2 ...re cucina doppi servizi L. 700 mila mensili più spese. Tel. 011 610.359.

TORINO PROVINCIA

RIVOLI zona villa arredata oppure solo appartamento piano giardino da L. 2 milioni a L. 4 milioni. Tel. 011 699.8921.

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli TV lavatrice mesi invernali anche 15 giorni. Punto Edilnord 0182 950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE Sporting Club di corso Agnelli locale open space 300 mq ... parcheggio esclusiva adatto ... medica/professionale palestra sala giochi circolo ricreativo Tel. 011 500.346.

AFFITTASI a Borgaro ... capannone mq 500 + mt 6 ampio cortile con tettoia. Tel 011 771.1444 - 0335 804 3075.

AFFITTASI

prossi Camera Commercio stabile con posti auto ufficio mq ... lt. 011 837.200.

AFFITTASI ... piazza Castello ufficio aria condizionata mq 180 casa signorile prezzo interessante. Sapri 533.593

AFFITTA zona Francia basso fabbricato mq 260 uffici mq 55 servizi cortile passi carrai. Tel. 0337 204.660.

AGENZIA PIP 011 610.341 affitta/vende Settimo strada Cebrosa locale industriale mq 4500 mq 380 uffici e ampio cortile.

BEINASCO capannoni nuovi mq 300/600/900 uffici servizi svincolo tangenziale. Emmebi 011 349.9693.

BORGARO fronte provinciale capannone industriale commerciale mq 520 con uffici e servizi Tel. 011 920.8848 921.0275.

CORSO Massimo d'Azeglio affittiamo villa uso ufficio di mq 1200 (uori terra e mq 300 interrati. Posti auto Trattative riservate. ... 011 561.7091.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannone Torino Nord mq 1200/1600/3000/5000 divisibili comodi tangenziale uso deposito

LEINI' capannone industriale recente mq ... h 7 uffici grande cortile vicino tangenziale. Casafutura 011 997.4198.

LOCALE

uso commerciale/ufficio fronte strada mq 80 rialzo basso fabbricato mq 480 posti auto. Tel. 517.1613.

... ufficio/negozio ... servizi in moderno stabile zona Mirafiori affittasi. Tel 011 347.2387.

PROGESTIM S.P.A. affitta in stabile in zona centrale uffici o locali commerciali di varie metrature Tel. ... 18...

SOGEM piazza Carignano palazzo storico prestigiosi uffici di alta rappresentanza. Tel. 011 771.0067.

SOGEM prima cintura sud capannoni mq ... con uffici e servizi. Tel. 011 771.0067.

TORINO in zona di forte passaggio negozi con magazzini ...rature varie Sogem 011 771.0067.

TORINO NORD

Costruendo capannone mq 3400 con uffici mq 560 ... produzione deposito commercio all'ingrosso società affitta o vende anche frazionato (minimo mq 800). Possibilità di personalizzazione. Tel. 0338 922.2267.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. ... referenziatissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Komarco 011 ... 14.

??

AFFERMATA azienda giapponese cerca per funzionari e direttori alloggi e ville vuoto/arredate. Interacta 011 568.3676

CERCHIAMO per nostri clienti referenziati 2/3 camere servizi e ville anche cintura. Centro Casa 011 562.3888.

DIRIGENTE causa trasferimento ricerca appartamento in Torino o prima cintura vuoto/arredato. Tel. 011 271.4487.

DIT... cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 011 669.8921.

FUNZIONARIO banca trasferito cerca alloggio decoroso in zona signorile Tel. 011 434.4...

...EDICO dentista ricerca appartamento in Torino o prima cintura vuoto/arredato. Tel. 0335 828 3996

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO affitto/acquisto capannoni mq 500/1000/1200 area comoda tangenziali Urgente. Sogem 011 771 0067.

AUTOVEICOLI

A. ... autovetture max ... contanti con ... Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo ... vetture max... valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

... auto fuoristrada camper furgoni fuoriserie. Ipercar ... Torino 27 Belmesco. Tel. 011 397.1261.

COQUISTA autovetture usate massima ... lutazione pagamento contanti Corso Mollegrappa 24 B. Tel. 011 776.1098 Torino.

... acquisto con vettura immatricolata auto fuoristrada e furgoni max ... tà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488 285.

... acquista ... ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 Tel 817.1643 - 889 564

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANZIANI albergo *** Diano Marina offre soggiorno con sorveglianza infermieristica continua. Dele convalescenza, accettati non ... trasferimento casa-hotel-casa Tel 0183 495.212

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE ... ricerca e seleziona il partner ideale con so... discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel 011 537.914.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE ... La certezza del gusto incontro nell'assoluta serietà Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. ... 561 1055

... separata mora occhi azzurri riservata conoscerebbe uomo celibe scopo matrimonio. Top Service 011 533.640.

38ENNE vedova bionda occhi nocciola riservata incontrerebbe uomo serio eventuale matrimonio Top Service 011 518 4432

VARIE

A.A. ... M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, ... tantr. Corso Peschiera 163. Torino,

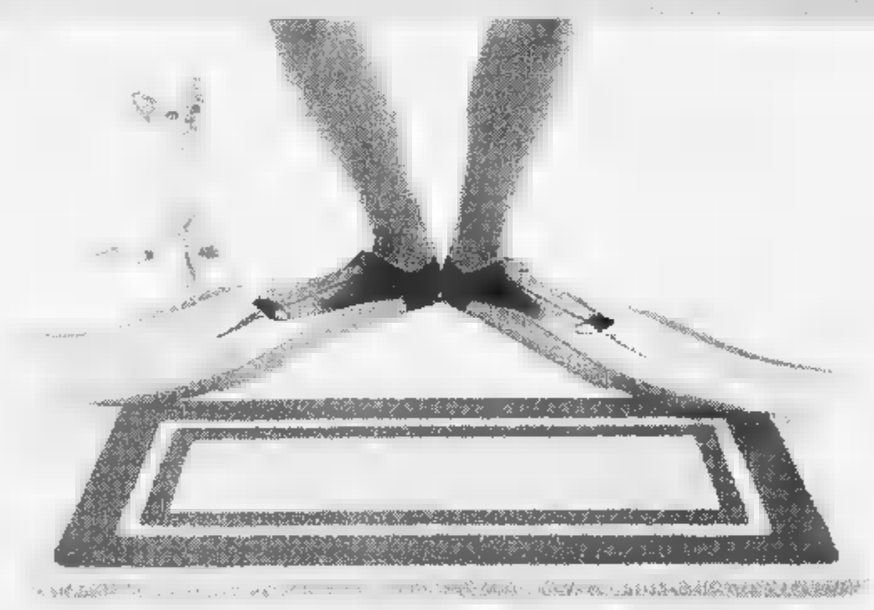
A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra ... argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.

... mobili '... '800 ... '900 argenti bronzi e oggettistica varia Tel. 011 837 546 (abitazione pasti 247 6369)

ORO, ..., medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielliere Gemelli, via Bertola 22/E - Torino Tel 561.3086

Bentornati dalle vacanze.



Le vacanze sono finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.

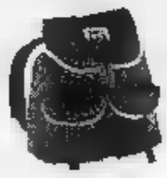
A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano a riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino di casa, alle 7,30 del mattino.**

Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!

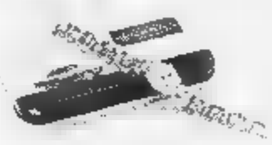
Un sorteggio INdimenticabile!
100 premi
estratti tra tutti gli utilizzatori del servizio Stampa IN alla data del 31 ottobre 1998

1° estratto
Fiat Seicento S.

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore



dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)



dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

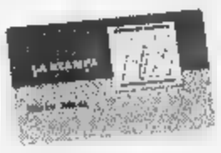
dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

Dimenticato niente?

Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** e che vi permette di approfittare dei **servizi** e degli **sconti** dello Stampa IN Club e di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di Stampa IN!



Il Numero Verde è a disposizione di chi desidera ***conoscere per la prima volta*** *l'INdimenticabile piacere di Stampa IN.*

Numero Verde 167-113344

Questa campagna è riservata agli abbonati di Stampa IN, mentre la campagna abbonamenti postali e appoggiati all'edicola ... il 1° novembre e prevede anch'essa l'estrazione di ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È GRATIS.

Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.

Davids mette a fuoco i problemi della squadra

«In Coppa non basta una Juve solo a metà»

Edgar Davids ha giocato con il Parma al posto di Zidane, ma domani tornerà a compiti tattici più tradizionali L'asso olandese difende Del Piero: «Ora non segna ma è diventato il più bravo negli assist»

Problemi giudiziari dopo un incidente Una donna lo accusa: «Mi ha fatto paura»

TORINO. Clotilde del Carmen Bolbaran non dimenticherà facilmente la sera dell'8 ottobre 1996 quando, a dire, ebbe un incontro ravvicinato e poco amichevole in una strada del centro di Milano con un Edgar Davids che, in al racconto della donna, non sarebbe un mastino soltanto sul campo di calcio. Davids, fermo sul fuoristrada, impediva il passaggio all'auto della donna colombiana e del marito e quando i due pregarono l'olandese di spostarsi, pare che il centrocampista della Juve rispose con modi poco civili, passando poi a vie di fatto. Di qui l'accusa per lesioni aggravate, danneggiamento (calcio a fanale dell'auto) e ingiurie. Ieri mattina la signora Del Carmen Bolbaran ha raccontato quanto si spaventò quel giorno al pretore Francesco Vitale nell'aula in cui viene celebrato il processo contro lo juventino, assente in quanto si stava allenando in vista della trasferta di Champions League.

Ha dichiarato la donna: «Abbiamo fatto questa denuncia perché la di quel signore è stata molto violenta. E' stato cattivo, ho mai avuto paura come quella volta». Davids «duro», tramite il suo avvocato, ha contestato la versione dei fatti, negando pure di aver aggredito i due con un tirapugni. E pare che, a quanto sostengono dei testimoni, sia stato invece lui ad essere investito con male parole dopo «banale discussione stradale». Secondo la difesa, con ogni probabilità si arriverà a un patteggiamento basato a una condanna a tre mesi convertita in un'ammenda di lire 6.750.000. Ma il pretore ha già fatto sapere che si tratta di «una pena un po' modesta». Prossima udienza il 28 ottobre.

Per nulla distratto dai problemi con la giustizia, Davids si prepara alla sfida di domani contro il Rosenborg. Partita che diventa subito verifica dopo la sconfitta di Parma. A Trondheim l'olandese non farà più lo Zidane come a Parma perché Zizou è pronto al rientro. «Quel ruolo mi piace, per anni è stato mio quando giocavo nell'Ajax» spiega Davids sicuro di aver giocato una partita all'altezza delle attese. Ma a Lippi serve nella versione più tradizionale, quella di ramazzatore di palloni e di centrocampista rapido nell'inserirsi in attacco. Ci proverà anche domani sera in una Juve che per ora non gli piace: «Non soddisfatto della squadra. Per andiamo avanti a strappi, giochiamo bene per mezze partite, ci manca continuità. Invece in Norvegia servirà Juve migliore, perché dobbiamo vincere per arrivare primi nel girone. Non dobbiamo rischiare come nella passata stagione».

Come tutti alla Juve difende Del Piero: «A Parma non ha brillato, però quella non è stata una partita, ma una guerra. Alex non è un problema, non segna, ma è diventato il numero uno degli assist. La squadra deve aiutare a crescere lui come tutti quelli che sono ancora indietro. Il Mondiale? Non mi condiziona. Qui alla Juve siamo abituati a vivere nel futuro e non nel passato».

Contro il Rosenborg è prevista conferma della Juve più tradizionale, a parte Peruzzi è squalificato. Anche Mirkovic non dovrebbe farcela, ma seguirà comunque la squadra che parte stamane. Intanto Moggi ha negato ancora volta l'arrivo di rinforzi: «La squadra va bene com'è e sarà anche meglio con il rientro degli infortunati. A Parma abbiamo giocato male, ma si può migliorare». In partenza, invece, Dimas e Pecchia. Il primo finirà al Fenerbahce, il secondo al Perugia.

Fabio Vergnano

Il capitano doveva essere l'arma vincente, ora lo contestano

Lentini problema del Toro

Mondo: ma non può vincere da solo

TORINO. Il Lentini fa discutere. Non tanto per la sostituzione con il Cosenza, che il capitano ha accettato senza polemiche, quanto per le perplessità del popolo granata nei confronti dell'ex ragazzo del Filadelfia che il Toro ripreso un anno fa per fare la differenza in . I fischi che hanno accompagnato la sua uscita dal campo, insieme con il deludente Artistico, sono lo specchio della delicata situazione in cui è venuto a trovare Lentini.

E Mondonico lo difende: «Sbaglia, e di grosso, chi pensa che Gigi sia in grado di vincere le partite da solo. Può dare un contributo importante, giocando ala e se è in buone condizioni psicofisiche. Se mi accorgessi che Lentini è il capro espiatorio di tutto, non lo manderei certo allo sbaraglio, anche perché se c'è un responsabile, un colpevole, questi è l'allenatore. Nella scorsa stagione c'era solo lui, adesso almeno siamo in due».

Mondo si conto che il fantasista è schiacciato dal peso di una responsabilità eccessiva. E oggi Orbassano gli parlerà cercando di capire il problema esiste davvero e se Lentini riuscirà a giocare anche a Lecce dove il Toro cercherà punti e credibilità dopo le sconfitte di Cremona e Terni.

Il tecnico è convinto che Lentini, da vero professionista, non si tirerà indietro, ma se lo vedesse insicuro giovedì nel test di Omegna, non esiterebbe a tenerlo in panchina per una domenica: «Il discorso vale anche per Artistico. Come Lentini, Ciccio è sotto il tiro della critica, sotto inchiesta perché contro la porta. L'importante è creare le occasioni. Prima o poi segnerà. Ferrante è capocannoniere grazie all'abilità che dimostra nel trasformare i rigori, ma con il Cosenza ha sfiorato il gol tre volte su azione».

In estate Mondo sognava addirittura un Toro Formula 1, con il doppio centravanti Ferrante & Artistico e con Parente e Lentini esterni. Poi ha ripiegato in fretta sul tridente e, dopo i chiaroscuri delle prime tre giornate, non ha esitato a cambiare gioco: «Non sono un presuntuoso, come sentenzia qualcuno. Cerco di vivere secondo logica. Vedendo che lo schema rischioso, ho schierato formazione più coperta. E il Cosenza, presentatosi al Delle Alpi come la rivelazione di questo scorcio di campionato, non ha fatto un vero tiro in porta».

Un Toro brutto, con rari spunti brillanti, per la forma imperfetta di alcune pedine basilari, psicologicamente bloccato dalle sue paure. Ma per il Mondo, ha meritato i soffertissimi tre punti anche se arrivati dal dischetto per un «inutile» sciagurato di Morrone: «La difesa, ridisegnata con due centrali, un libero e due esterni, ha retto bene. Forse a centrocampo non c'è stato molto dinamismo ma l'esperienza di Scienza e Sanna, la loro saggezza tattica ha sopperito alla maggior velocità degli avversari».

Il messaggio del tecnico ai tifosi è di guardare la con gli occhi da : «Dobbiamo cercare la promozione con i risultati, senza sottilizzare per la non eccelsa qualità del gioco che si vede in questa categoria. Io per primo devo cambiare atteggiamento. Non è casuale se sono 81 le partite che il Toro disputa in . Magari lo fosse, sarebbe meglio per tutti».

Corre voce che il Toro stia pensando di tornare sul mercato per uno scambio di punte (Artistico-Aglietti?). Mondo replica: «No, assolutamente». La società deve prima sfoltire l'organico. Se Mondonico non lo riterrà utile per Lecce, già oggi Parente potrebbe essere ceduto in prestito al Pescara.

Bruno Bernardi

Doping, sorpresa al Delle Alpi

Il medico: ho letto sui giornali cosa dovevo fare

TORINO. E' stata una grossa sorpresa la visita degli ispettori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che domenica pomeriggio si sono presentati negli spogliatoi del Delle Alpi. Dopo la partita Torino-Cosenza hanno chiesto di assistere ai prelievi antidoping effettuati ai quattro giocatori sorteggiati. Tutto in regola? L'ispettore Raimondo Romanazzi e i due colleghi non hanno impiegato molto a capire che, almeno finora, i test antidoping non si sono mai svolti secondo le norme del Cio e del Coni. Ovvero, nessun esame sulla densità dell'urina e sul ph. Ieri però il medico prelevatore era in regola. Come? L'ha spiegato lui stesso. «Ho letto sul giornale che bisognava fare quell'esame. E allora mi sono attrezzato. Di mia iniziativa ho comprato un kit di reagenti (cioè cartine per controllare alcuni parametri dell'urina) e per la prima volta ho eseguito quel controllo. Nessuno mi ha mai dato indicazioni in proposito».

Il medico non era però il solo a ignorare il regolamento del Coni che prescrive il test sulla densità dell'urina e sul ph: due esami considerati molto importanti per scoprire eventuali sostanze dopanti. Anche l'ispettore della Figc, presente negli spogliatoi, è caduto dalle nuvole quando gli ispettori gli hanno fatto cenno al regolamento del Coni: «Non sapevo che il medico dovesse fare quell'esame. Dalla federazione non è arrivata nessuna indicazione». Ma non basta. Gli ispettori avrebbero accertato che, nonostante la buona volontà del medico, i prelievi e soprattutto la conservazione dell'urina per le analisi non seguivano le regole previste dal Coni. Confusione, vivavai, gente che entrava e usciva dallo stanzino anche durante l'operazione.

La Federcalcio, nel proprio regolamento antidoping (approvato il 30 agosto '97), specifica che l'esame del ph e della densità dell'urina venga effettuato ove «il medico sportivo lo ritenga opportuno». E fonti vicine alla Figc ribadiscono come l'ultima decisione sia sempre del medico sportivo. Inoltre, dicono sempre in via Allegri, questo è uno dei tanti test possibili nella lotta al doping, molto difficile che sia il più importante. Il presidente Nizzola, infine, ha insistito che si tratta «di un equivoco un regolamento ancora in itinere».

[n. p.]

Qualità da sfogliare.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione centenario Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**, 12 splendidi CD inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Da sabato 3 ottobre troverete in edicola il primo dei quattro CD della seconda , dedicata a "la Sonata": **Corelli, Bach, Händel e Scarlatti.** "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna		
1ª	"il Concerto"	uscita a maggio
2ª serie:	"la Sonata"	dal 3 ottobre
3ª serie:	"la Sinfonia"	in data da definire

Dal 3 ottobre il primo CD della seconda serie.

Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

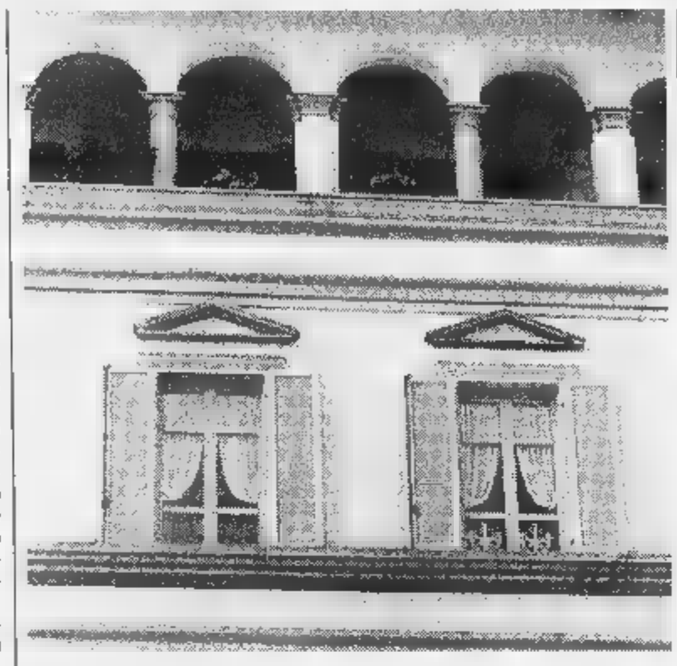
*Avviso per gli abbonati. Il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 140 del 26/9 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa

Specchio. Prima rifletti, poi parla.

Lo «sconto» fiscale riguarda anche i lavori per il risparmio energetico

Casa calda come e quando vuoi

Con un «Regista» per il riscaldamento



Da alcuni mesi, cittadini e addotti ai lavori parlano spesso degli sgravi fiscali offerti a chi deve compiere lavori di ristrutturazione: un vantaggio evidente, che ha portato molti proprietari e inquilini a rompere gli indugi, dando finalmente inizio a quei lavori di cui da tempo si sentiva la necessità, ma che forse venivano rimandati di anno in anno, nell'attesa di tempi economicamente migliori.

Ristrutturare va bene, farlo con lo sconto è meglio. Ma è opportuno ricordare che la legge sugli sgravi fiscali (41 per cento su un tetto massimo di 150 milioni l'anno per il prossimo biennio) offre le stesse opportunità anche a chi intraprende lavori destinati al risparmio energetico. E qui il vantaggio è doppio, visto che al risparmio iniziale sull'esecuzione si abbina quello futuro dovuto al minor costo di esercizio.

In questa chiave è particolarmente interessante l'offerta della Total di Torino. «Negli ultimi anni - spiegano nella sede di via Cibrario 62 - un vasto settore del consumo energetico, quello relativo agli utilizzi nei condomini dotati di centrale termica unica, ha evidenziato un comprensibile e giustificato desiderio degli utenti: ogni singolo condomino preferirebbe ottenere l'autonomia termica della sua unità abitativa».

Il tema è di particolare attualità in questo periodo, visto che molti amministratori hanno già inviato ai condòmini la «tabella» con le rate per la gestione 1999. E invece ognuno di noi vorrebbe pagare soltanto l'energia che consuma per il proprio riscaldamento, senza calcoli condominiali sulla superficie dei singoli appartamenti. Soprattutto vorrebbe poter decidere in proprio quando e come scaldare, senza lunghe e defatiganti discussioni con amministratori e vicini di casa.

«Per rispondere a questa esigenza - annunciano alla Total - è stato realizzato "Regista"». Si tratta di un'innovazione tecnologica che consente al sistema di produrre energia non in funzione della temperatura esterna, ma soltanto su richiesta del consumatore. «Il sistema - spiegano - non consente solo di gestire autonomamente il proprio riscaldamento, ma provvede anche a contabilizzare e ripartire in modo preciso i consumi, attribuendo a ogni appartamento il giusto costo in funzione dell'energia effettivamente consumata e della temperatura effettivamente goduta».

Il consuntivo mensile, trimestrale e stagionale viene elaborato in modo automatico dal sistema, sulla base dei dati registrati appartamento per appartamento. «Inoltre - continuano alla Total -, e questo è fondamentale per le seconde case, che spesso nei mesi freddi non vengono frequentate proprio per i problemi relativi al riscaldamento, "Regista" consente di effettuare tutte le operazioni di modifica dei programmi di funzionamento anche a distanza». Come dire: la temperatura che vuoi tu, quando vuoi tu e dove vuoi tu.

Difficoltà di installazione? Nessuna, nel vero senso della parola. «Regista» è installabile in qualsiasi edificio dotato di impianto termico centralizzato, alimentato da qualsiasi tipo di combustibile. «Si tratta solo - concludono alla Total di via Cibrario 62 - di eseguire alcuni interventi elettrici per l'installazione di linee a bassa tensione. Non c'è assolutamente bisogno di lavori di natura idraulica o edile. Per questo "Regista" è particolarmente adatto per gli interventi su immobili esistenti e in caso di ristrutturazioni».

Con il mensile «Italia Casa», l'unica pubblicazione specialistica del settore a diffusione nazionale

Un «amico» per amministrare i condomini

Aggiornamento su leggi, prezzi, mutui con l'aiuto di esperti qualificati

Un condomino vuole chiudere una veranda: si può fare? E quali sono le conseguenze economiche per gli altri condomini? La parete di un garage mostra segnali di deterioramento ed è pure condominiale: chi paga le spese di ripristino? E se un solo condomino non è d'accordo sulla ritinteggiatura della facciata del condominio: si rimanda tutto? Questi e altri innumerevoli quesiti e dubbi prima o poi assillano e tormentano i proprietari di immobili sparsi sulla penisola e, di conseguenza gli amministratori condominiali, tenuti a dare risposte sicure e convincenti. E questo in situazioni spesso difficili e conflittuali, come ogni volta che si scontrano interessi diversi e impegni finanziari rilevanti. Ma forse non tutti sanno che per chi è alle prese con questi problemi è disponibile una guida affidabile, l'aiuto costante di un amico sicuro e disinteressato come «Italia Casa», l'unica testata giornalistica nazionale dedicata interamente all'amministrazione condominiale.

«Italia Casa» è un giornale libero, non legato ad associazioni o partiti che, puntualmente, ogni mese, aggiorna su tutto ciò che ha attinenza alla realtà e ai problemi condominiali: leggi, normative e regolamenti, proposte e disegni di legge, valutazioni immobiliari e oscillazione dei prezzi. La rivista spazia anche su altri aspetti importanti, come ad esempio, quello di svolgere il ruolo di osservatorio attento sui mutui-casa e sulle varie facilitazioni creditizie. In altre parole, questo significa poter contare ogni mese, ad ogni pubblicazione di «Italia Casa», su una specie di corso di aggiornamento curato e up-to-date per chi ha il compito delicato di amministrare uno stabile. In Italia, secondo un'indagine Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro), sarebbero almeno 175 mila.

«Italia Casa» si rivela pure uno strumento prezioso per i diretti interessati, cioè i grandi proprietari immobiliari (banche, società, ecc.) e, ovviamente, i condomini.

Il mensile si avvale della consulenza di esperti competenti ad alto livello professionale - avvocati, architetti, ingegneri, docenti universitari - pronti anche a rispondere alle domande dei lettori. «Italia Casa», presente da diciotto anni sul mercato editoriale, è anche la «vetrina» su cui le varie associazioni del settore presentano le loro iniziative.

Dal primo ottobre una novità: il mensile, diffuso in tutto il territorio italiano, sarà reperibile anche in edicola, ma per ora solo a Torino e provincia. «Un test, per verificare l'utilità di utilizzare anche questo canale», spiega il direttore editoriale Giovanni Caldarone. Attualmente, infatti, la rivista è in abbonamento postale. E con la modica spesa di lire cinquantamila si ricevono a casa i dodici numeri mensili, arricchiti da dispense mirate e specialistiche che di volta in volta affrontano vari argomenti specifici legati al settore: edilizia, ristrutturazioni, materiali, legislazione, ecc. Raccolti, diventano una vera e propria enciclopedia aggiornata, di facile consultazione. E a fine anno, senza costi aggiuntivi, un prezioso regalo: un annuario di facile consultazione che raccoglie tutte le leggi e norme pubblicate da «Italia Casa» nel corso dell'anno, nonché i nomi dei prestatori d'opera, dei fornitori e tutto ciò che è utile e necessario per i condomini.

«Il nostro modello è il quotidiano "Il Sole-24 Ore", un obiettivo cui tendiamo. In altre parole, un mensile sempre più specialistico e prestigioso», sottolinea Giovanni Caldarone, alle prese con un nuovo rilancio della sua «creatura». «Italia Casa», puntuale a ogni appuntamento importante, sarà presente con un suo stand alle più prestigiose Fiere dell'edilizia e della casa. Prossimamente, al salone di Milano specializzato sugli ascensori, a Torino, a «Restructura», e a Udine sull'edilizia.

«Noi siamo convinti che una buona amministrazione di un condominio è un impegno e un compito molto serio che non può essere preso con improvvisazioni e leggerezza. E' indispensabile essere informati in tempo reale su ogni nuovo provvedimento, ma anche su tutto ciò che si muove in quel campo. E noi siamo l'unica pubblicazione in Italia in grado di rispondere a questo bisogno», spiega Caldarone, critico nei confronti di quelli amministratori di stabili che non si preoccupano di informarsi in modo adeguato, mostrando scarsa serietà.

ASSOCIAZIONE PICCOLI PROPRIETARI CASE
GRATUITA AI SOCI
Assistenza patti in deroga
Sede Centrale Unica di Torino e provincia:
Via Barbaroux 25 - Torino
Tel. 011/53.53.66
SITO INTERNET: e-mail: appc@sail.it
http://www.sail.it/appc
A.L.A.C. ASSOCIAZIONE AMMINISTRATORI CONDOMINIALI ISCRIZIONE
CORSI PER AMMINISTRATORE CONDOMINIALE
Con attestato e tesserino dell'albo degli AMMINISTRATORI indicati dall'A.P.P.C.

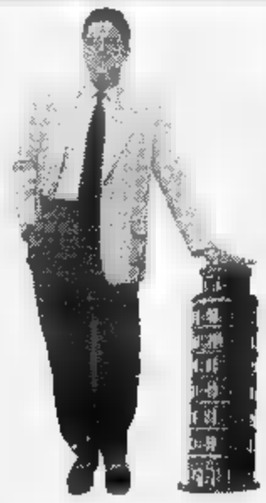
A 400 metri dai giardini del Casinò di Monte-Carlo
Residenza Turistica dal monolocale al 3 vani

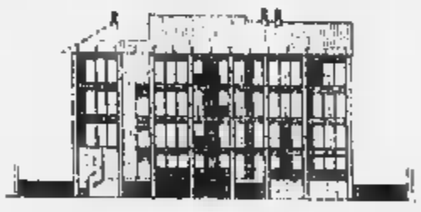
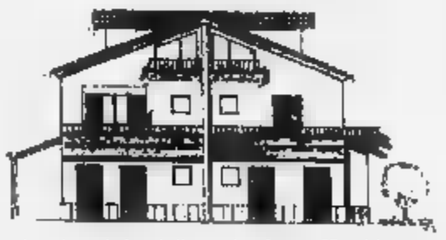
POLUS
Promozione e commercializzazione SINVIM

ZONA SAN PAOLO
PALAZZO ISONZO
Via Isonzo angolo Via Sestriere
IVA AGEVOLATA
MUTUO 1ª CASA
TASSI
CONCORRENZIALI

DIRETTAMENTE DA SOCIETA' COSTRUTTRICE
PREZZI DA L. 2.900.000 MQ
ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI DI:
soggiorno bifrontale, 1-2-3 camere, cucina, doppi servizi
Finizioni di pregio, riscaldamento autonomo
ampi box auto, giardino privato e condominiale
VISITE IN CANTIERE:
LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI'
ORE 15-17 O SU APPUNTAMENTO
Torta s.n.c.
Studio Tecnico Immobiliare
011/561.20.77

L'ANACI
(Associazione Nazionale Amministratori Condominiali ed Immobiliari)
PROVINCIA DI TORINO - REGIONE PIEMONTE
ORGANIZZA
4° CORSO
DI SPECIALIZZAZIONE PER
AMMINISTRATORI CONDOMINIALI
Il corso si svilupperà in 100 ore di lezione che si terranno due volte alla settimana dalle ore 18,00 alle ore 20,00 presso l'Istituto "ARTI E MESTIERI" di Torino - c.so Trapani, 25.
Le lezioni verteranno su materie legali, tecniche, amministrative e fiscali inerenti il settore immobiliare e condominiale e saranno tenute da autorevoli professionisti già consulenti del settore.
L'inaugurazione avverrà il giorno
17 ottobre c/o L'HOTEL ROYAL
DI C.SO R. MARGHERITA n. 249
Per informazioni ed iscrizioni:
rivolgersi presso la sede Provinciale ANACI di TORINO - c.so Re Umberto 133 -
Tel. 011/318.03.98 - 318.23.49

Il Condominio è un affare serio

tralo bene
L'ITALIA CASA
Italia Casa è un corso di aggiornamento mensile su tutto ciò che riguarda il condominio. Italia Casa è il consulente per ogni problema una risposta adeguata e precisa.
Abbonatevi subito.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
TORINO: Ambiente Tranquillo fra C.so Frejus e Bardonecchia

Alloggi di medie e piccole metrature; al piano rialzato con giardino interno esclusivo; al 3° piano con mansarde abbinate.
Portoncino corazzato - videocitofono.
Riscaldamento autonomo box varie metrature.
RIVOLI: Vie Mongioie 36 in ambiente tranquillo a due passi dal centro

Elegante palazzina bifamigliare in fase di ultimazione. Piano interrato garage taverna lavanderia cantina; piano terra ingresso soggiorno cucina servizio; primo piano 2 camere servizio.
Possibilità di personalizzare gli ambienti. Finiture di pregio a scelta.
Giardinetti esclusivi.
RIVOLI Residenza "Le Cascine" c.so Luigi Einaudi 115

Alloggi signorili di 115-125 mq.; al 9° piano con mansarda abbinata completamente rifinita; ultimi di piccole metrature box auto in tutte le dimensioni.
A CONDIZIONI INTERESSANTI MUTUI BANCARI FINO AL 70% DEL VALORE DELL'IMMOBILE - IVA 4%
AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO
Telefonare per appuntamento al 957.28.44

Agenzia torinese seleziona appartamenti per rendite vantaggiose e splendide vacanze

Nizza: sole, mare, mondanità e affari

L'università garantisce affitti sicuri fuori stagione

«E' un periodo di netta ed evidente ripresa del mercato immobiliare in Costa Azzurra», spiega il responsabile del gruppo Isit srl di Torino di Via Maria Vittoria 24, una delle poche società operanti in Italia iscritta al registro degli operatori immobiliari francesi - dove è necessario avere una assicurazione professionale finanziaria di 750 mila franchi francesi ■ garanzia e tutela del cliente, a fronte di una forte richiesta di immobili da investimento. «In questi ultimimesi il mercato si ■ rivelato un campo d'azione molto affidabile per gli investitori, a fronte di uan situazione sempre più precaria degli altri settori finanziari di investimento».

■ così, spiegano alla Isit, «abbiamo avuto una tale forte richeista di immobili da investimento che ci ha consentito di riproporre un programma analogo a uno dell'anno scorso che sta ottenendo ■ medesimo successo di vendite». Si tratta di un nuovo residence di cinque piani composto da 45 alloggi monolocali, situato nel centro di Nizza in mm via tranquilla a circa trecento metri dal mare e a meno di cinque minuti dalla vecchia Nizza e dal porto, nonché vicino al nuovo centro universitario Diable Bleu.

Come spiega il responsabile della Isit srl di Torino «questo residence, che abbiamo voluto ripresentare dopo il successo ottenuto da un'analoga palazzina, il "Pierre Sola" la cui consegna è avvenuta a Natale, realizzato nell'ottica di progettazione e costruzione di alloggi da investimento, è ideale per soddisfare l'attuale richiesta di alloggi da affittare soprattutto da parte degli studenti. Siamo in grado quindi di offrire ai clienti investitori, grazi ■ un accordo con la società di gestione, la formula di "affitto garantito" fino a sei anni, che consente una rendita locativa che si aggira intorno al sette-otto per cento». Per realizzare tutto questo è sufficiente anche impegnarne una minima cifra e pagare il resto dell'alloggio con un mutuo coperto interamente dall'incasso dell'affitto».

Per chi invece cerca un immobile a uso residenziale o turistico, la Isit srl ha in corso altri cantieri tra Nizza e Cannes la cui commercializzazione sta avendo un ottimo successo. Tra le novità di questi ultimi mesi la Isit propone una soluzioen particolare ■ praticamente introvabile sul mercato della Costa Azzurra. Infatti si tratta di una palazzina d'epoca sita a Juan les Pins, celebre per il festival del jazz. In pieno centro, ■ soli trenta metri dalle spiagge, l'immobile, di soli 15 alloggi conserva il fascino della Belle Epoque ma l'armonia tra l'antico e il contemporaneo è assicurata da tutti i comfort della ■■ nuova (riscaldamento autonomo, ascensore). Pur trattandosi di una ristrutturazione, la Isit srl ci tiene a sottolineare che l'acquisto di un appartamento di questo immobile gode dei vantaggi di spese notarili ridotte al tre per cento, proprio come per le costruzioni completamente nuove.

I punti di forza della Costa Azzurra? Il clima mite d'inverno e il suo essere «viva» anche fuori stagione, vantaggio questo che molti centri esclusivamente turistici non posseggono. La notizia che più interessa la clientela piemontese riguarda però l'autostrada Cuneo-Nizza, i cui progetti definitivi sono ormai in via di approvazione. La distanza da Torino scenderà a circa duecento chilometri, grazie alla bretella di Fossano, con un indubbio risparmio di tempo.

INCASE
SERVIZI IMMOBILIARI
10052 Bardonecchia - Via Medail, 80
Tel. 0122/90.17.29 - 90.26.29

BARDONECCHIA
IN NUOVA COSTRUZIONE direttamente da impresa:
Campo Smith: splendidi appartamenti, ampi terrazzi, posti auto.
Via ■ Micca Iberide: ultimi prestigiosi appartamenti con box.
Borgo Vecchio: in grangia ■ ■ trilocali, giardini privati
Millaures: occasione ultimo alloggio, finiture di pregio.

Borgata Glaise
Panoramici bilocali in grangia ristrutturata - giardini privati.

Attività Commerciali
Albergo sulle piste
apertura annuale

Solo alcuni esempi delle tante soluzioni abitative di cui disponiamo. Vi aspettiamo presso i nostri uffici per soddisfare ogni vostra esigenza di acquisto, vendita, locazione. Valutazioni gratuite.

Come mai in
COSTA AZZURRA?
... Perché conviene!!

Appartamenti in nuova costruzione centrale comoda al mare a soli 900 metri; finiture di pregio, esempio di BILOCALE: ingresso living, cucinotta, camera, bagno; al terzo piano 470.000 FF. (L. 138.200.000)
TRILOCALI 690.000 FF. (L. 202.860.000)

MENTONE

NIZZA Centrale bilocale di 52 mq., vista mare, posto auto L. 105.000.000

altre proposte in visione presso i nostri uffici:

ITALIMMOBILI
S.R.L.
C.SO MONTEGRAPPA 51/E - TORINO
TEL. 011/7711560 - FAX 7711918 - 0338/6064771

STUDIO IMMOBILIARE
Tosetti & C. Tel. 6604849

VENDE VIA DROVETTI Ang. VIA D. JOLANDA 3 CAMERE BAGNO INGRESSO INDIPENDENTE MQ. 58 RISC. AUTONOMO USO UFFICIO	VENDE C.SO INGHILTERRA 3 CAMERE BAGNO MQ. 55 3° PIANO USO UFFICIO	VENDE VIA L. ROSSI Ang. C.so G. CESARE NUOVO INGRESSO 1 CAMERA CUCINA BAGNO 3° PIANO
AFFITTA CRIMEA VIA MILAZZO PRESTIGIOSO UFFICIO INGRESSO 5 CAMERE SERVIZI	AFFITTA VIA GIOLITTI P.ZZA S. CARLO INGRESSO 2/3 CAMERE SERVIZI RISTRUTTURATI ADIBILE UFFICIO	VENDE C.SO VERCELLI P.ZZA CRISPI ULTIMI APPARTAMENTI INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA

ANTICA BORGATA ALLEVE
PRAGELATO
PER VIVERE IL FASCINO DELLA VERA MONTAGNA
STIAMO COSTRUENDO
APPARTAMENTI IN BAITA DA 50 A 150 MQ.
VISITE IN LOCO SABATO E DOMENICA SU APPUNTAMENTO

ISIT:

Casa in
Costa Azzurra?
La risposta giusta
per ■■■ investimento sicuro

ISIT: da più di 30 anni un punto di riferimento in Costa Azzurra

JUAN LES PINS

In splendida palazzina art deco in pieno centro nella via pedonale a soli 30 mt. dalle spiagge 15 splendidi alloggi dal monolocale al bilocale alcuni anche con simpatico soppalco.

MONOLOCALI da L. 69.000.000
BILOCALI da L. 124.000.000

NIZZA

BILOCALI da L. 110.000.000
■■■ da ■■■.000.000

Nel pieno centro di Nizza ■ 100 mt. da Piazza Garibaldi ■ ■ 200 mt. dal mare, **palazzo d'epoca completamente ristrutturato** fronte caratteristica piazzetta. Alloggi in splendida posizione pieno sud alcuni con soppalco mansardato.

NIZZA

Centro. In posizione d'eccezione, ■ soli 100 mt. dalla **Promenade des Anglais** e dal famoso Hotel **Negresco**, ■ Residence di nuova costruzione offre soluzioni abitative comode ■ con ottime finizioni. Monolocali e bilocali con mansarda.

■■■ da

NIZZA

NOVITÀ! Nuovo Campus Étudiant vicino al mare comodo a tutti i servizi, monolocali con garanzia d'affitto.

Un'organizzazione Italo-Francese per garantirvi:
- *acquisto diretto da impresa*
- *assistenza finanziaria e mutui, convenzionati con primarie banche francesi*
- *assistenza post vendita*

Assistenza Finanziaria Mutui CFF CREDIT FONCIER DE FRANCE

Numero Verde 167-140420

... ecco perché investire con noi in Costa Azzurra!

Torino • Via Maria Vittoria, 24

ISIT S.r.l.
Internet: www.isit-immo.it

Tel. 011/81[illegible] - Fax 011/81[illegible]

La seduzione della Riviera francese: bellezza, efficienza e convenienza

L'Euro allargherà il mercato

Ma i previdenti sanno già come muoversi

Il mercato della Costa Azzurra interessa ormai da anni i potenziali acquirenti immobiliari italiani. Chi un tempo cercava un appartamento nella realtà vicina e familiare della Liguria, ha imparato a muoversi con scioltezza in città come Nizza, ma anche in località rivierasche estremamente seducenti per le vacanze estive come la classica Mentone - che è ormai praticamente una enclave italiana in terra di Francia - o in località turistiche come l'affascinante Roquebrune Cap Martin.

Il compito delle agenzie specializzate nel mercato francese, rispetto agli anni in cui bisognava spiegare agli italiani perché la Costa Azzurra fosse un investimento conveniente, è oggi leggermente diverso. «Noi dell'Italimmobili - dicono i responsabili dell'agenzia di Montegrappa 51/E - cerchiamo di aiutare la nostra clientela a selezionare un giusto investimento immobiliare». Dove per «giusto» si intende adatto alle esigenze di ciascuno. «Ormai sappiamo tutti - continuano all'Italimmobili - quali sono i principi di base che spingono gli investitori a trasferire i propri capitali all'estero. A patto che non sia troppo lontano...»

Che cosa attira della Costa Azzurra è sotto gli occhi di tutti: la bellezza, la tradizione turistica, la comodità negli spostamenti, la velocità con cui si raggiungono i luoghi di soggiorno, i paesaggi tanto simili a quelli della familiare costa ligure. «Ma non dimentichiamo - dicono all'Italimmobili - la qualità dei servizi di ricezione turistica, i parcheggi, gli hotel, i parchi acquatici. E soprattutto la convenienza finanziaria, che rende l'acquisto alla portata di tutti, o quasi».

Con un capitale di venti-trenta milioni è infatti possibile acquistare un monolocale nuovo a Nizza o a Mentone: il rimanente verrà finanziato da una banca, con una rata di mutuo più bassa dell'affitto ricavato dall'appartamento. Si avrà così un investimento che si autofinanzia, senza dover più aggiungere altro denaro.

Da non dimenticare che oggi sono in vigore in Francia nuove norme fiscali chiaramente a favore delle nuove costruzioni. Infatti, se si acquista un appartamento nuovo fino al 31 dicembre 1998 e si ci s'impegna ad affittarlo per 9 anni come abitazione principale, si possono dedurre dalle entrate dell'affitto il 10 % del prezzo d'acquisto (o di costruzione) durante i primi 4 anni, e il 2 % durante i venti anni successivi.

La Costa Azzurra offre, lo si è detto più volte, un quadro ideale per coniugare vacanza e investimento. Sono zone, infatti, dove il mercato degli affitti è molto vivace, grazie alla presenza di Università che causano un afflusso invernale di studenti da tutta la Francia: l'alta domanda di immobili in affitto garantisce un rendimento di più del sette per cento.

A determinate condizioni, però: «L'importante è la qualità dell'appartamento - dicono all'Italimmobili -. Bisogna poi fare attenzione alla qualità dell'insediamento urbano, alla concezioe delle superfici, all'architettura dell'immobile, alle rifiniture; ricordando sempre che il ben ristrutturato è pari al nuovo».

Al momento non ci sono ragioni per cui il fascino della Côte possa debba venir meno. Al contrario, il prossimo avvento della moneta unica non può far altro che favorire la crescita di una «visione europea» degli investimenti immobiliari. Quindi è conveniente muoversi ora, affidandosi alle più qualificate realtà del settore immobiliare.

Proeco, da oltre quindici anni protagonisti negli interventi «chiavi in mano»

Ristrutturare con lo sconto conviene

Solo un'impresa seria garantisce gli sgravi fiscali

Ristrutturazioni più convenienti, benefici fiscali, «quarantuno per cento». Sono termini che si sentono ripetere sempre più spesso, magari senza comprenderne del tutto il significato. L'unica cosa davvero chiara è l'esistenza di un'importante opportunità per tutti coloro che devono ristrutturare un appartamento, una villa, una casa di campagna, le parti comuni di un condominio.

Proprietari e inquilini possono usufruire di uno sgravio fiscale pari al 41 per cento su un tetto massimo di 150 milioni ogni anno, a valere sui lavori del prossimo biennio. Attenzione, però, il «regalo» del Fisco varrà soltanto per il periodo '98-'99. Per poter sfruttare al meglio questa opportunità è quindi necessario decidere tempestivamente sia solo i lavori da eseguire, ma anche le modalità contrattuali più convenienti.

La burocrazia, infatti è sempre in agguato: per poter ottenere e massimizzare lo sconto fiscale - che il contribuente potrà detrarre direttamente dalla dichiarazione dei redditi dei prossimi anni - sarà indispensabile seguire con esattezza determinate regole: A grandi linee: 1) occorrerà trasmettere agli organi competenti la giusta documentazione prima dell'inizio dei lavori; 2) le opere eseguite dovranno essere conformi a quelle descritte nella documentazione ufficiale; 3) i pagamenti dovranno essere eseguiti esclusivamente tramite bonifico bancario; 4) l'impresa che eseguirà i lavori dovrà essere in regola con le norme relative alla sicurezza in cantiere o i versamenti contributivi.

Un consiglio per non sbagliare? Affidarsi a un'impresa seria, in grado non soltanto di eseguire i lavori a regola d'arte, ma soprattutto di affiancare e consigliare il cliente nel non facile cammino burocratico verso la detrazione degli sgravi fiscali e l'ottenimento dei mutui bancari e dei finanziamenti agevolati.

Da 15 anni, l'impresa Proeco lavora nel settore delle costruzioni e delle ritrutturazioni, sia per conto terzi sia in proprio. Non è quindi una realtà improvvisata: «La nostra è un'impresa strutturata, iscritta al collegio dei costruttori - spiegano nella sede torinese di via Giacomo Bove 16 -. Un'impresa solida, in grado di far fronte a tutte le necessità, offrendo al cliente un servizio "chiavi in mano", completo delle consulenze necessarie sulle nuove formalità burocratiche. In una parola, il committente della Proeco non solo rischia di perdere le opportunità di risparmio offerte dal decreto sugli sgravi fiscali, ma al contrario è sicuro di di massimizzarle. Inoltre seguito passo passo sino al termine dei lavori, con particolare attenzione agli aspetti legati alla qualità delle opere».

Perché fare da soli, allora, quando un'intera équipe di professionisti può lavorare per noi, ottimizzando i tempi e i costi, senza il rischio di brutte sorprese? «E' appena il caso di ricordare - spiegano alla Proeco - che siamo in grado di trasferire le esigenze del cliente in un progetto congruo e razionale, che tiene conto dei condizionamenti esistenti, quali ad esempio gli arredi già presenti. Materiali e tipi di rifinitura vengono definiti insieme con il cliente. I costi vengono definiti in partenza e regolarmente fatturati al termine dei lavori, rispettando i tempi di consegna».

Riassumere le ragioni che rendono conveniente rivolgersi alla Proeco per cambiar faccia alla propria casa non è difficile: elevata competenza professionale, servizio "chiavi in mano" di qualità e prezzi equi, garanzie fideiussorie e copertura assicurativa mirate. Qualità che erano fondamentali già nel passato, ma che oggi assumono un'ulteriore rilevanza di fronte alle opportunità offerte dal decreto sugli sgravi fiscali. Un'occasione importante per risparmiare, che sarebbe sciocco perdere per qualche intoppo burocratico dovuto all'inesperienza. «Meglio affidarsi a un'impresa seria - concludono in via Bove 16 -. Se avete intenzione di ristrutturare totalmente un alloggio, telefonateci al numero 011/5683953 oppure mandateci un fax allo 011/5683702».

ORBASSANO NUOVA ZONA RESIDENZIALE

VENDESI VILLE UNIFAMILIARI CON SCELTA DI RIFINITURE PERSONALIZZATE PRIVATO

CONSEGNA SETTEMBRE '98

PER INFORM.: IMPRESA COSTRUZIONI MIRAFIORI NOLA G. - Tel. 011/347.32.86 - 0337/21.02.84

Il riscaldamento centralizzato diventa autonomo con REGISTA

Il "SISTEMA REGISTA" vi permette di accendere spegnere nel vostro appartamento il riscaldamento, agli orari voluti e alle temperature volute (anche a distanza) pagando solo il consumo.

- Facilità d'utilizzo
- Nessun intervento edile
- Nessun danno estetico
- Installabile su qualsiasi impianto

Autonomia = Risparmio
Autonomia = Libertà

A ognuno il calore desiderato al momento voluto • REGISTA

- Installando "REGISTA" otterrete molti vantaggi:
- Fine delle discussioni condominiali
- Contabilizzazione individuale e quindi pagamento del consumo effettivo
- Risparmio superiore al 25%
- Detrazione Irpef 41%
- Contributo regionale legge 10/91

"REGISTA" risolve anche problemi di alberghi, uffici e comunità

I punti offrono: Preventivi gratuiti, Progettazione, Assistenza, Contabilizzazione, Installazione, Telegestione

Per informazioni su questo sistema rivolgersi al "Punto REGISTA" di zona

TOTAL s.r.l. - Via Cibrario, 72 - 10144 TORINO
Tel. (011) 4372533 - Fax (011) 4371563

Per Torino e Provincia:
Agenzia per il Pinerolese - EUROSERVICE Tel. 0121/909170
Agenzia per il Chierese e bassa Valle d'Aosta Tel. 011/9876951
Agenzia per il Canavese Tel. 0125/641665

Per Alessandria e Provincia:
Babando - Via Facino Cane, 12 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) Tel. 0142/453819
Per Asti e Provincia:
Idrocalor - Strada San Bl. Belvedere, 21 - 14036 MONCALVO (AT) - Tel. 0141/917328
Per Cuneo e Provincia:
S.V.M. - Via Roma, 53 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/694359
Per la alta Valle d'Aosta
Papagni - Strada Trotterel, 12 - 11017 MORGEX (AO) - Tel. 0165/809405
Per Savona e Provincia:
Energia Sistemi - Via Alla Costa, 36 - 17047 VADO LIGURE (SV) - Tel. 019/884981
Per Imperia e Provincia:
C.M.R. - Via Periane, 21/23 - 18018 TAGGIA (IM) - Tel. 0184/476440

RISTRUTTURÀTI FELICI E SCONTATI

MOLTI, MALEDETTI... E SUBITO

L'appartamento, la villa, il condominio.
Se pensate di ristrutturare la vostra abitazione ora è il momento giusto perché il FISCO vi "regala" il 41% delle spese, concedendovi di detrarlo dalle tasse.

PROECO PENSA A TUTTO

Muoversi nel groviglio della burocrazia non è facile.
Per non perdere le agevolazioni previste dalla legge avete bisogno di noi. Preventivi, progetti, permessi, organizzazione e qualità del lavoro garantiti da una polizza assicurativa e, se volete, anche l'ulteriore concessione di finanziamenti bancari.

SOLO 2 ANNI DI TEMPO

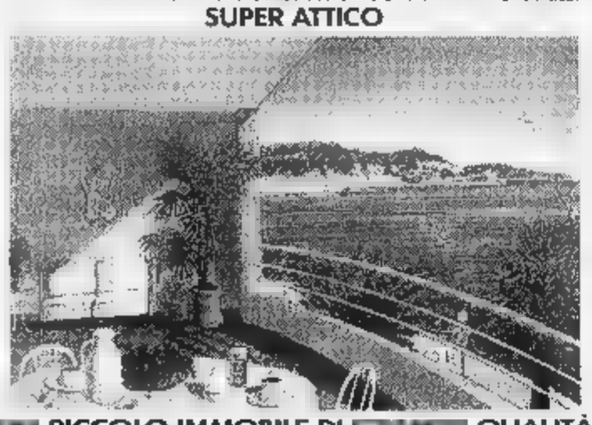
"Ristrutturatevi" subito, telefonate oggi stesso.
Un parere o un preventivo non costano proprio nulla.

Tel. 011/5683953 ricerca automatica
Fax 011/5683702

Impresa iscritta all'ANCE
(Associazione Nazionale Costruttori Edili)

PROECO
IMPRESA DI COSTRUZIONI
Via Giacomo Bove 16 - Torino

LANCIO
NUOVA REALIZZAZIONE
LA PROMENADE
DES ANGLAIS
20 APPARTAMENTI DAL MONO AL TRILOCALE SUPER ATTICO



PICCOLO IMMOBILE DI QUALITÀ
TERRAZZE PROFONDE - VISTA MARE
INFORMAZIONI E COMMERCIALIZZAZIONE A TORINO
DIMENSIONE EUROPA
C.so Vittorio Emanuele,
Tel. 011/5613038 - 5613453
Fax 011/5613610

NUOVO
"Presente al Salone Immobiliare di il 16 - 17- Ottobre 98"
DI FRONTE AL MARE A JUAN-LES-PINS

VISTA MARE PANORAMICA PIENO SUD
RESIDENCE DI QUALITÀ COMPOSTO DA 27 APPARTAMENTI DAL 2 AL 4 VANI, 2 VILLE ATTICO
UFFICIO DI RICEVIMENTO
27, Dulys - Tél. 4 93 61 51
FRANCO-HOLLANDAISE Puissanton
06220 VALLAURIS - Tél. 0033 4 93 64 85
Fax. 0033 4 93 64 85 88

Un appartamento per le vacanze o per procurarsi un reddito garantito

Torino-Côte, la via degli affari

Ma anche Parigi offre ottime occasioni

Da tempo ormai la maggioranza degli investitori dirotta capitali sempre più importanti verso il settore immobiliare. Ma dove investirli con una certa sicurezza e garanzia di rivalutazione e reddito? Il mercato francese, in particolare quello della Costa Azzurra, come spiegano alla Interim di Corso Re Umberto 75 a Torino, è una delle mete preferite perchè offre reali certezze. Non è certo un caso che molti scelgano Nizza: a parte la bellezza dei luoghi, il clima stupendo e le opportunità mondane e culturali, la città offre opportunità economiche notevoli. E' infatti sede delle più frequentate università del sud della Francia, con una conseguente forte richiesta d'affitto da parte degli studenti.

«Grazie alla possibilità di investimento con l'affitto assicurato - spiega Pietro Gagna della Interim - un capitale di 20/30 milioni basta per acquistare un monolocale nuovo: il rimanente verrà finanziato da una banca, con una rata di mutuo più bassa dell'affitto. Si avrà così un investimento che si autofinanzia».

In Francia esistono poi alcune strutture di gestione immobiliare molto qualificate, che si sostituiscono totalmente al proprietario nell'amministrazione dell'immobile. «La struttura con cui operiamo - spiega Gagna - è una delle più affermate a livello nazionale e offre un servizio davvero completo. Basta fornire il del conto francese su si vogliono incassare gli affitti, tutto il resto è a cura gestore».

Con tutti questi aspetti positivi, le proposte sempre molte. Bisogna quindi saper scegliere, affidandosi a esperti del settore come Interim. «Noi selezioniamo le migliori proposte sul mercato - spiega Gagna -. Una delle occasioni del momento un'eccezionale liquidazione, che eseguiamo per conto di un gruppo assicurativo francese, di un immobile recente a Nizza, in zona centrale a 50 metri dal mare, con comodità e i servizi a portata di mano. Questi appartamenti vengono venduti a circa 20/25 per cento in meno della loro attuale valutazione di mercato, perchè società proprietaria ha degli obiettivi di budget da raggiungere in tempi molto limitati. I tagli vanno monolocale al trilocale. Sono inoltre disponibili posti auto coperti. Un'opportunità da perdere».

Sempre Nizza la Interim propone un immobile d'epoca nelle vicinanze di Boulevard Victor Hugo, composto da soli 22 monolocali, interessato da una ristrutturazione di prestigio, ma con l'agevolazione del nuovo, ossia le spese notarili al 3%. Per chi invece cerca un immobile esclusivo uso turistico, la proposta della Interim è a Fabron, zona altamente residenziale. La palazzina è a 700 metri dal mare, immersa nel verde contornata da magnifiche ville. Gli appartamenti sono solo sei.

«La nostra organizzazione - termina il signor Gagna della Interim - è oggi in grado di offrire alla clientela un servizio snello, rapido, efficiente, completo, in quanto tutte le pratiche, sempre alla presenza di un notaio, possono essere svolte nella nostra sede corso Re Umberto 75 a Torino».

Un'altra agenzia che opera sul mercato francese, in Costa Azzurra ma anche a Parigi, è Servizio Casa. «Siccome abbiamo lavorato per anni solo su Torino - spiega il titolare Cosimo D'Alessandro - abbiamo deciso di non improvvisarci esperti ma di stringere un accordo con un agente francese, Olivier Autard, mettendo a disposizione dei nostri clienti le sue offerte immobiliari. Le stesse che Olivier propone quotidianamente ai suoi concittadini».

Oltre alla Costa Azzurra, Servizio casa propone anche Parigi. «Nella capitale - spiega D'Alessandro - le opportunità davvero straordinarie». Tutto ciò naturalmente non costringe l'acquirente italiano a viaggi alla cieca in terra di Francia «E' il nostro collega francese a venire periodicamente a Torino - spiega ancora D'Alessandro -. I clienti possono presentargli direttamente le loro esigenze, recandosi in Francia solo a trattativa iniziata. E' un'opportunità che moltiplica le possibilità di investimento». Le operazioni commerciali sono ovviamente garantite nel rispetto della legge e del fisco francese, che peraltro offre non pochi incentivi agli acquirenti immobiliari.

Nel cuore di Borgo San Paolo nuovo look per un piccolo condominio con grandi spazi verdi

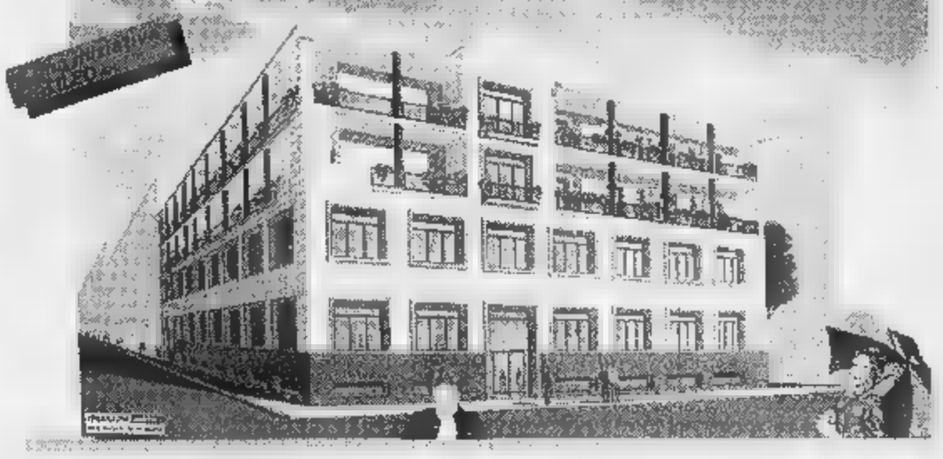
Appartamento o studio, comunque eleganti

In pieno centro il Palazzo Tiziano multifunzionale e con giardini pensili

Un'altra occasione interessante, per i torinesi che alla ricerca una casa nuova, si può trovare in via Isonzo, nel cuore di Borgo San Paolo che si sta rifacendo look. In via Isonzo la Edilgross sta ultimando la costruzione di un piccolo condominio a due scale: ventisei appartamenti di pregio da una a tre camere, soggiorno, cucina e doppi servizi, dotati ciascuno di due terrazzi. «La consegna è prevista per gennaio - spiegano i responsabili dell'agenzia immobiliare Torta, che si occupa della commercializzazione degli alloggi senza oneri aggiuntivi per gli acquirenti -. Sono ancora a disposizione decina di appartamenti, luminosi e spaziosi, tutti forniti di garage, con l'opportunità per i compratori scegliere marmi e pavimenti. Da non trascurare, infine, il grande giardino condominiale».

Una proposta decisamente multifunzionale quella dell'Immobiliare Galileo. E' il «palazzo Tiziano», che sarà ultimato a maggio, in grado offrire ventaglio di opportunità, sia chi ha esigenze familiari sia chi è alla ricerca di un locale di prestigio per la propria attività professione. «Abbiamo appartamenti da 80, 100, 130 metri quadrati. Ma anche mono-bilocali sui 30-50 metri quadrati. Tutti, con rifiniture arredi d'avanguardia di gran pregio. Gli androni di accesso sono in raffinato granito. Le logge coperte creano un'oasi verde, dei veri propri giardini pensili», spiegano alla Galileo. E tutto questo in pieno centro, quindi vicino alla stazione di Porta Nuova, ben servita da negozi e mezzi di trasporto pubblico e, soprattutto, caratterizzata dalla presenza di importanti centri ospedalieri.

ABITARE E LAVORARE
IN MODO DIVERSO
NEL CUORE DI TORINO
Palazzo "TIZIANO"



VIA TIZIANO ANGOLO VIA T. GROSSI

- Caratteristiche costruttive d'avanguardia
- Scale e androni in granito sardo e nero Africa
- Portoncini d'ingresso con doppia blindatura
- Vasche - idromassaggi e miscelatori Friedrich Grohe
- Apparecchiature elettriche placche Vimar Idea personalizzate
- Predisposizione antifurto
- Video citofono
- Antenna satellitare centralizzata
- Radiatori ghisa
- Uffici diverse metrature
- Mono-bilocali duplex
- Appartamenti 3/4 camere con posssibilità ampi terrazzi coperti
- Box auto
- Posibilità mutuo fondiario
- Possibilità leasing per attività professionali

Galileo s. r. l.
PER INFORMAZIONI
VIA T. GROSSI, 17/C - TEL. 011/6960956-57
PERSONALE SUL POSTO DAL LUNEDI AL VENERDI

NIZZA
ECCEZIONALE!
LIQUIDIAMO ULTIMI LOTTI
IN CONSEGNA IMMEDIATA
In zona centrale soli 50 metri dal mare
LIBERI
Monolocale (6° piano) mq 33 + balcone L. 89.000.000
Bilocale mq 45 + mq 9 balcone L. 153.000.000
Trilocale mq 51 + mq 10 balcone L. 160.000.000
ANCORA DISPONIBILI 4 POSTI AUTO COPERTI
POSSIBILITA' AFFITTO GARANTITO
OCCUPATI
Monolocali mq 30 + balcone
Bilocali mq 45 + terrazzo
Trilocali mq 60 + terrazzo
PREZZI INTERESSANTI
CON RENDITE LOCATIVE
MOLTO ELEVATE
CONTRATTI IN GARANZIA DI AFFITTO
MUTUI AL 4,60% fino al 70%
Numerose altre proposte Vi attendono.
Potrete scoprirle e avere ulteriori informazioni telefonando presso i nostri uffici
INTERIM Corso Re Umberto, 75 TORINO
Tel. 011/599.782 – 504.751

"Per essere di casa in Costa Azzurra"

NIZZA - VILLEFRANCHE
Elegante palazzina immersa nel verde, in splendida posizione panoramica con impareggiabile vista sulla BAIA DEGLI ANGELI e sulla città.
BI/TRILOCALI CON TERRAZZO E GIARDINO ULTIMI 3 ALLOGGI A PARTIRE DA L.220.000.000

NIZZA - PORTO
Nei pressi del porto e della nuova Università, in elegante palazzina di nuova costruzione - ottimo anche per investimento.
MONO- BI-TRILOCALI (ESEMPIO BILOCALE DA L.109.000.000)

Antibes JUAN LES PINS
Fronte mare nuova costruzione con finiture di lusso, tutti con ampio terrazzo e vista mare.
BI-TRILOCALI DA L.177.000.000)

SERVIZIO CASA s.r.l.
Via Genova, 18/c • TORINO
Tel. 011/66.36.019

PRODOMO
VENDE
Insediamento
INDUSTRIALE/TERZIARIO
9500 mq di capannoni
1800 mq di uffici in palazzina
3200 di terreno edificabile
frazionatamente o a corpo
prossimità FIAT, COMAU
comodissimo autostrade
Tel. 0114337636 - Fax 0114349528

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Polemiche su «Identità e differenza» sulle scelte del Comune. L'assessore: ma piace così

«Ora la festa diventa un bazar»

Molte associazioni scontente

La grande festa di piazza che ha aperto «Identità e Differenza» ha portato migliaia di torinesi a conoscere la realtà degli immigrati, le loro tradizioni. Un successo innegabile, in termini di entusiasmo, di allegria, di conoscenza, seppur superficiale. Ma è una parte dei protagonisti, qualcosa non è piaciuto. «La cultura dei Paesi extracomunitari è stata penalizzata per far posto ai formaggi e alle marmellate» è stato detto. La due giorni di strada avrebbe assunto, insomma, connotati eccessivamente commerciali. E non è tutto. L'organizzazione comunale avrebbe bocciato certi progetti di spettacoli a vantaggio di altri, presentati da associazioni che in realtà non possono contare su un vero gruppo di artisti. «Con il risultato che c'è chi deve riempire una serata e non sa chi far salire sul palcoscenico», dice la ballerina Silvia Fiore, in arte Aziza, che da anni si dedica alla danza del ventre e al insegnamento (con riconoscimenti dai Paesi orientali in cui ha origine). «In questa confusione - annuncia - il prossimo anno io ed altri non parteciperemo».

Younis Tawfik, scrittore iracheno e fondatore dell'associazione italo-araba Dar Al Hikma, conferma: «Forse, chi deve scegliere non ha abbastanza esperienza. Così succede che spettacoli-truffa abbiano ricevuto molto e altri, seri, quasi niente. E' una situazione che rischia di creare scontro tra le associazioni degli stranieri». Ma le riserve non riguardano solo gli spettacoli dell'inaugurazione e del Piccolo Regio. «Durante la festa alcuni hanno ottenuto dal Comune più pagode mentre altri le hanno viste togliere. E' successo persino che qualcuno abbia ceduto una delle sue perché non sapeva che farne». E aggiunge: «Nel degli anni la festa è diventata sempre meno spontanea. Sempre più "del Comune" e sempre meno degli immigrati».

L'Associazione Amici del Brasile racconta il perché della sua presenza quasi inesistente. «Abbiamo presentato un progetto di spettacolo ma ci è stato bocciato. Allora - dice Nadia Fossa del direttivo - abbiamo proposto una installazione, cosa piuttosto complicata che aveva bisogno di tempo per realizzata. Lo avevamo spiegato. Invece l'ok è arrivato a metà luglio, quando ormai era tardi. Il problema è che all'assessorato per la Cultura c'è troppa gente a seguire "Identità e Differenza": uno mette fax in un posto e l'altro lo perde. Così un'associazione come nostra, che vive di autofinanziamenti e volontariato, resta esclusa.

L'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone: «Alcuni propongono belle iniziative, ma a costi troppo elevati»

Invece hanno fatto posto ai ristoranti».

Per Franco Lucà, regista dell'inaugurazione, «la festa funziona com'è per la gente che viene in piazza e si diverte. Ma tanto merita qualche riflessione: il pericolo è una certa tendenza al "commerciale" al quale forse si potrebbe ovviare creando degli angoli interamente dedicati ad Paese, con proposte culturali, spettacoli e anche la gastronomia. Un'altra ipotesi che favorirebbe l'approfondimento è dare un tema a ogni edizione». Un altro suggerimento: «Alle associazioni direi di fare proposte artistiche più professionali».

Alle critiche degli stranieri l'assessore Ugo Perone replica: «In piazza c'erano 120 associazioni: difficile che qualcuno sia stato escluso. Semmai, alcuni propongono iniziative molto belle ma a costi troppo alti. E il budget è rimasto praticamente invariato dal primo anno: 400 milioni, compreso il Forum». Quanto alle scelte, il prof. Perone rifiuta l'idea degli «esperti». «Un esperto di indiani d'America non può esserlo di Marocco». In pratica, la che sceglie gli spettacoli ufficiali deve basarsi recensioni, curricula e sul buon senso. «Ma la festa deve restare quel che è, popolare e confusa, ricordando che "Identità e Differenza" è il bazar ma è anche il convegno con Wole Soyinka».

Maria Teresa Martinengo

Uno dei gruppi che partecipa agli spettacoli sulle strade di «Identità e differenza»

Il vicesindaco Carpanini: il vigile deve colpire chi fa il furbo

E' scontro sulle troppe multe

Polo attacca la giunta: tassa impropria

L'auto in divieto di sosta crea sicuramente disagio. Da eliminare. Ma è anche da infrazioni al codice della strada come queste che arrivano i proventi finanziare i servizi pubblici. Nell'esercizio in corso sono previste entrate per ben 72 miliardi, di cui soltanto 26 i miliardi relativi a contravvenzioni già pagate. Gli altri da incassare, lievitati nelle 201 mila cartelle esattoriali emesse, tramite Conrit, per multe degli ultimi cinque anni. Il centro-destra attacca la giunta Castellani: «E' una tassazione indiretta. E' troppo facile - dice il capogruppo del Cdu, Mauro Bottuello - far quadrare i conti affiggendo un foglietto sul parabrezza. Dovreste utilizzare i vigili per prevenire!». Una settimana fa era stato l'on. Raffaele Costa, di Forza Italia, a chiedere ragione dell'arrivo di tante multe messe a ruolo, penali altissime.

Per il vicesindaco Domenico Carpanini è una polemica strumentale, alla ricerca di facili consensi: «Da sempre esiste questa a bilancio: per il '98 rappresenta il 2 per cento». Snocciola una di fatti per dimostrare che è un fenomeno in calo e che comunque ha riguardato i governi di tutti i colori politici, dalle giunte dc al pentapartito, prima di arrivare (dal '93) al centro-sinistra. Nell'88 le multe emesse furono 688 mila, nell'89 salirono a 705 mila, un record. Nel '97 sono state 477 mila». La radiografia di Carpanini parte dal 1951 (22) mila), tocca il '61 (340 mila), «e se facciamo una proporzione tra le contravvenzioni e le auto in circolazione - dice - si vede che la percentuale era maggiore nel '51: 1 multa e mezzo per auto, contro le 0,6 di oggi».

Battuello critica un uso dei vigili finalizzato a colpire, non a prevenire. Fa l'esempio di piazza Solferino: «Se si vogliono far voltare le vetture in Cernaia, i vigili devono mettersi sull'incrocio, non attendere chi sbaglia piazzandosi venti metri più avanti. Stiano sull'incrocio e impediscano agli automobilsiti di sbagliare. Sarei d'accordo con la giunta se vedessi che i 72 miliardi servono ad una città più pulita, più ordinata, ma qui, spesso, si a far pagare quello che si potrebbe evitare, con presenza più puntuale degli agenti municipali».

Replica Carpanini: «Il vigile non è un cartello. Il senso civico dei torinesi è aumentato, ma credo che sia giusto reprimere quei comportamenti scorretti che danneggiano altri cittadini. Mi auguro che ci siano sempre meno multe, per il '99 a bilancio previsti 50 miliardi (venti in in rispetto a quest'anno), ma io personalmente favorevole a colpire maggiormente comportamenti incivili se ciò consentisse di ridurre anche di un qualche percento le imposte sulla casa».

Chiarito anche il dubbio che la notifica delle ultime multe messe a ruolo servissero a chiudere un buco di bilancio. «Assolutamente - assicura l'assessore Stefano Alberione -, il passivo di 13,5 miliardi sarà coperto con l'avanzo d'esercizio degli anni precedenti».

Luciano Borghesan

Fondi dei lavori socialmente utili in Piemonte

Progetti da 44 miliardi per altri 3450 occupati

Sono stati approvati dalla Commissione regionale per l'impiego gli ultimi progetti dei 404 presentati per lavori socialmente utili (Lsu) che impegneranno in Piemonte lavoratori. E' annunciato nel corso dell'incontro tra il sottosegretario Antonio Pizzinato e gli assessori al Lavoro delle Province piemontesi. I finanziamenti - 44 miliardi - arrivati; come ha ricordato Carlo Viano, della Regione rimangono disponibili 8 miliardi per ulteriori progetti. La Provincia di Torino ha previsto iniziative per la formazione di donne con oltre 35 per l'inserimento nel settore della cura alla persona. Il sottosegretario Pizzinato ha ribadito l'intenzione del governo di chiudere la fase dell'utilizzo dei Lsu come ammortizzatori sociali, per passare a fase di politiche attive del lavoro. «Entro fine '99 i lavori socialmente utili dovranno essere svuotati. Abbiamo portato il compenso a mila lire e introdotto l'incentivo di 18 milioni a anni per gli imprenditori che a tempo indeterminato un lavoratore che ha partecipato ai Lsu; si tratta di una dote simile a quella di 5 o 10 milioni che viene data a chi costituisce una società mista o una cooperativa con lavoratori socialmente utili».

Ma se su questo versante la situazione a Torino e in Piemonte non presenta problemi lo stesso non si può dire per un nodo cruciale: quello della riforma del Collocamento. Pizzinato è stato tenero: «Piemonte, Lombardia, Veneto, alcune regioni del Sud, tranne la Campania, non hanno ancora fatto la legge che decentra il Collocamento. E' una situazione molto grave, perché il ministero deve trasferire personale e competenze a Regioni che hanno la legge; la situazione interessa realtà dove c'è il 60 % della disoccupazione. Così funzionerà solo il collocamento privato, che però si occupa di qualifiche alte, mentre il nocciolo della disoccupazione è fatto di persone con basse qualifiche a alta età». Ha aggiunto: «La legge ci consente di surrogare le Regioni; è una scelta estrema che abbiamo ancora fatto. Però invitiamo i consigli regionali a fare in fretta». Pizzinato ha anche confermato che venerdì il Consiglio dei ministri varerà l'agenzia per il Sud.

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
numero
011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I «maturandi» valdostani protestano contro l'esame

AOSTA. Sono stati 1500 (questa la valutazione della questura) gli studenti delle scuole medie superiori valdostane che ieri mattina hanno sfilato per le vie di Aosta per protestare contro il disegno di legge sulle modalità di svolgimento delle prove in francese all'esame di maturità. La manifestazione è è svolta problemi di ordine pubblico. Gli studenti hanno lanciato qualche petardo, urlato slogan e sventolato striscioni colorati lungo il percorso del corteo, che si è snodato nelle vie del centro storico.

I «maturandi» si quindi riuniti nella centralissima piazza Chanoux per un dibattito pubblico a cui non è stato invitato alcun rappresentante dell'amministrazione regionale. La manifestazione si è sciolta verso le 11,30.

cittadino onorario di

ALESSANDRIA. Sarà conferita giovedì a Palazzo Rosso, sede del Comune, la cittadinanza onoraria a Mario Soldati: la decisione era stata presa una ventina di giorni fa in Consiglio. Alla cerimonia (alle 16) lo scrittore, in precarie condizioni di salute, non sarà presente: interverrà il figlio Michele. Il riconoscimento è motivato con la «preveggente riscoperta delle origini» attuata dallo scrittore piemontese.

Cuneo-Asti, si entra fase

CUNEO. «L'attuale tracciato della Cuneo-Asti è il migliore possibile». Lo hanno affermato unanimemente ieri mattina a Roma i rappresentanti degli enti pubblici convocati ad una riunione alla Dicoter. E' stata anche fissata la prima seduta della Conferenza dei servizi: si terrà a Cuneo, il 16 novembre. Potrebbe approvare i progetti dei primi tre lotti e dare così il via libera ai cantieri entro primavera.

Alba, la ospiterà di Monaco

ALBA. Il principe Alberto di Monaco (nella foto) sarà ospite, il 17 ottobre, della Fiera del tartufo. Ha accettato l'invito rivolto da Comune ed Ente turismo e si fermerà tutto il giorno. Il principe è uno dei candidati più probabili a ricevere il «tartufo dell'anno». Intanto, sarà presentato oggi a Milano (Unione del commercio, corso Venezia, ore 12) il programma della rassegna nazionale. Si svolgerà dal 10 al 25 ottobre e sarà preceduta da una sfilata storica con il Palio degli asini (4 ottobre). Di Alba, della fiera e del tartufo si parlerà sabato nella trasmissione di Canale 5 «Vivere bene» (dalle 9 alle 10,15). Interverranno il sindaco Enzo Demaria, il presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero, i ristoratori Claudia e Tonino Verro (La Contea) e l'esperto di vini Roberto Macaluso.

La tribuna-stampa dedicata a

VERCELLI. Domenica pomeriggio, prima del match Pro Vercelli-Mantova, la società di via Massaua, con una breve e intensa cerimonia, ha intitolato la tribuna-stampa dello stadio «Silvio Piola» al giornalista Francesco Leale, scomparso due settimane fa a 78 anni. La targa con la dedica della tribuna-stampa è stato scoperta dalla moglie Giuse e dalla figlia Serena, alla presenza dei dirigenti della Pro Vercelli.

Centrale a carbone

VADO L. Il metano non arriva e la Provincia mostra i muscoli all'Enel. Dopo aver sopportato un ventennio di sperimentazione a carbone, gli enti locali hanno deciso di protestare con il governo per l'ennesimo «sgarbo» subito dall'ente elettrico. Il ritardo nei lavori di ristrutturazione e il pericolo che la metanizzazione della centrale restino solo sulla carta, hanno indotto il presidente Garassini della Provincia a protestare.

biglietteria alla ?

ARONA. Anche la stazione ferroviaria di Arona perderà il servizio di assistenza clienti (le biglietterie)? ne parlerà questa in Consiglio comunale per rispondere a una richiesta del leghista Fabio Calzeroni al sindaco Mario Velati. Il quale, da parte sua, ha inviato una lettera al ministro Burlando, il prefetto di Novara, all'on. Mammola della commissione trasporti e al Presidente della Repubblica per lamentare il fatto che Arona abbia già perso due coppie di treni e alcune importanti fermate. Le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola sono tra le più penalizzate per numero di stazioni «impresenziate»: sono 43, tra cui alcune di centri molto popolosi (Castelletto Ticino, Gozzano, Grignasco, Gravellona, Omegna) ed altre località turistiche (Belgirate, Lesa, Meina, Orta).

Il sindaco Bottini nel consiglio Enit

SANREMO. Il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, è entrato a far parte del consiglio di amministrazione dell'Enit, l'Ente nazionale italiano del turismo. E' la prima volta che è un esponente della Riviera viene riconosciuto un ruolo di primo piano nelle strategie dell'economia legata all'industria delle vacanze. Bottini è stato proposto vertice di Forza Italia come membro di rappresentanza dell'Anci.

Cresce il turismo in tutta la Liguria

GENOVA. In Liguria turismo è in crescita: sia per quel che riguarda gli arrivi, sia per le presenze, anche se questo dato per adesso non è ancora convincente. Esaminando i dati dei primi mesi di quest'anno, appare evidente la netta ripresa di Genova, del Tigullio e dell'area spezzina. Un po' più offuscati i risultati del Savonese e dell'Imperiese. Più che il turismo tradizionale, sembra imporsi il turismo culturale e congressuale.

La Provincia Vercelli restaurerà

VERCELLI. Aderendo all'invito di Walter Veltroni, la Provincia di Vercelli ha deciso di «adottare e restaurare», con un finanziamento di 25 milioni, dei film-mito del cinema italiano, «Riso ». L'opera di Giuseppe De Santis, girata nel 1948 nelle risaie vercellesi (in modo particolare alla Veneria di Lignana), lanciò l'indimenticabile personaggio della mondina interpretata da Silvana Mangano (nella foto).

Annunciando la decisione della Provincia, il presidente Gilberto Valeri spiega che nei prossimi giorni verranno presi accordi con Cinecittà: l'intenzione è di inserire nella pellicola restaurata anche alcune parti che furono eliminate dalla censura di allora. Il tutto entro la fine di quest'anno o l'inizio del '99: poi presentazione pubblica, a Vercelli.

AUTO EUROPA 93 SRL

CONCESSIONARIA

ROVER LAND-ROVER MG

Km. Ø

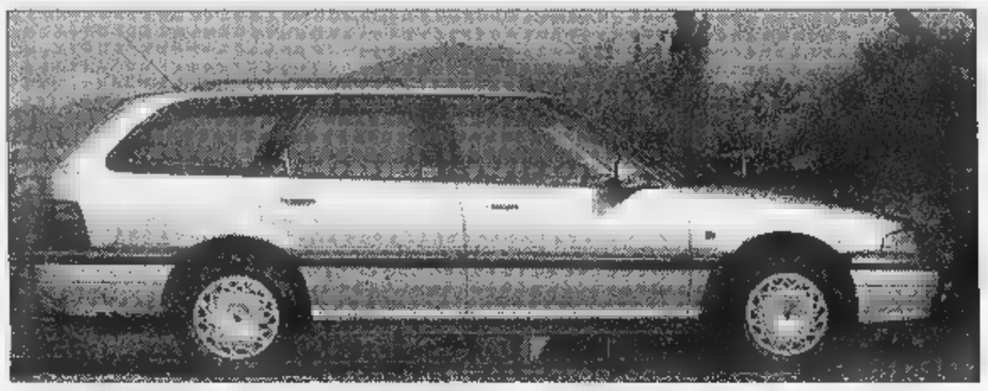
SENZA ANTICIPO

825 TD - ~~L. 52.644.000~~

Clima autom. - ABS - Int. pelle - Sedili el. - 2 airbag - Cerchi in lega - S. sterzo - 4 vetri el. ant. vol./perimetrico con tel. - Chiusura cent. pred. autor.

L. 42.150.000

Km. "0" IVA COMPRESA DEDUCIBILE
INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO
3 ANNI EUROP. ASS.



TOURER SW 1600 - 16V - ~~L. 36.500.000~~

Clima - 2 airbag - S. sterzo - T. ap. el. ant. con tel. - Specchi ret. el. - 4 v. elett. V. met. - S. sterzo

L. 29.200.000

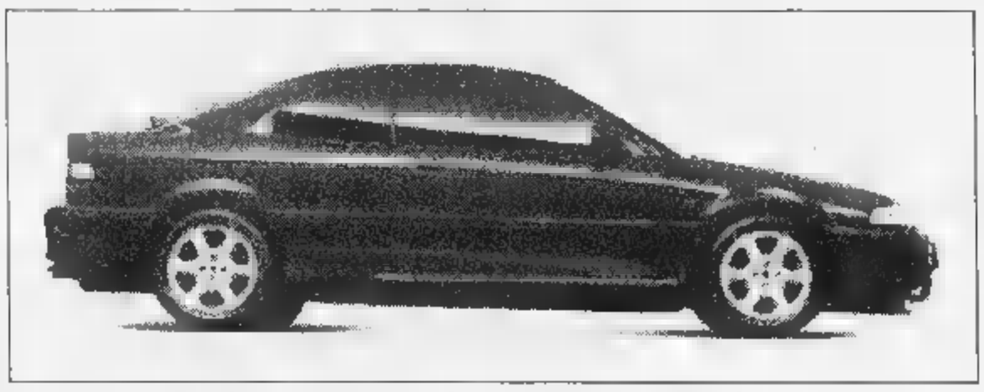
IVA COMPRESA
INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO

600 1800 16V - ~~L. 40.560.000~~

Clima - Airbag - V. el. - Chius. cent. - Ant. vol/perim. con telec. - S. sterzo Pred. autoradio - V. met.

L. 32.450.000

IVA COMPRESA
INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO



2 216 COUPÈ 1600 16V - ~~L. 41.015.000~~

Clima - 2 airbag - Cerchi lega - T. ap. - Ant. tel. - Vet. el. Chiusura cent. - S. st

L. 32.800.000

IVA COMPRESA
INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO

AUTO EUROPA 93 SRL
Alessandria
Via Pavia, 14
Tel. 0131/22.68.90

AUTO EUROPA 93 SRL
Tortona
Str. Statale, 54
Tel. 0131/86.71.46

OFFERTA VALIDA FINO AL 20/10/98 E NON CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE IN CORSO

Piazza Garibaldi, 38
15100 Alessandria
Tel. 0131 / 262374
Tel. 0360 / 404252
Il Doposcuola che non annoia.

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GARIBALDI 14 - TEL. 0131 / 230633
POSATERIA DA REGALO

L'hanno chiesto i Verdi, ds e il Comitato

Sfratto all'aeroporto? «Non ce ne andiamo»

Dall'Aeroclub: «Non ne sappiamo nulla e poi dipende tutto da Torino»

L'aeroporto gestito dall'Aeroclub Bovone. Vi ha sede anche l'Elisoccorso

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo ha annunciato che il Comune è deciso a acquistare l'area dell'ex-piazza d'armi, immediata da parte del «Comitato per il parco», dei «Verdi», dell'area ambiente-territorio del Ds arriva la richiesta di «sfrattare» l'aeroporto dell'Aeroclub Bovone.

«Un vero fulmine a ciel sereno - dice il presidente del Bovone, Gianni Baltrami -, ma diciamo subito che non pensiamo che possa essere il sindaco, i verdi, il comitato a cacciarci. Siamo un aeroporto per il traffico nazionale ed internazionale, dipendiamo dalla circoscrizione aeroportuale di Torino: sono altri che dovranno decidere sul trasferimento».

Al «Bovone», inoltre, fanno notare di essere in regola con il Demanio («Paghiamo l'affitto che ci viene richiesto») e di aver ricevuto [illegible] notizia di vendita dell'area da noi occupata e di eventuale diritto di prelazione sull'acquisto.

«Motivi per cui - dice il presidente - nella nostra assemblea di domenica non abbiamo neppure preso in considerazione il problema, guardiamo piuttosto a risolvere tutti i problemi provocati dall'alluvione e stiamo trattando con l'azienda ospedaliera la cessione di un hangar per l'elisoccorso».

A questo proposito si ricorda che proprio perché installato all'interno di un aeroporto, come previsto dalle normative in proposito, l'elisoccorso è tra i pochissimi in regola: «Lo è anche quello di Levaldigi, ma mentre qui è a due passi dalla città e dall'ospedale, quello cuneese è distante chilometri».

La presa di posizione dell'Aeroclub Bovone è chiara, ma il sindaco non intende fare polemiche. «Intanto - dice Francesca Calvo - perché è prematuro, abbiamo manifestato l'intenzione di acquisire l'ex-piazza d'armi, ora dobbiamo reperire i finanziamenti. Poi si dovrà decidere come utilizzarla».

> Il sindaco: presto per parlarne, c'è già comunque un'altra area

Il Comune, nel piano regolatore, aggiunge il sindaco, ha individuato un'area per il nuovo aeroporto a Villa del Foro, questo esclude che si possa anche stabilire che è possibile una convivenza tra il futuro parco ed il campo di volo.

«Certo - conclude il sindaco - molto dipenderà dall'attività che all'aeroporto si intende svolgere, se è pubblica utilità, come il servizio di elisoccorso, il discorso diventa molto più facile. Per il momento, comunque, è prematuro parlarne».

Franco Marchiaro

Il «trans» scampato alla strage di Novi è tornato a lavorare alla Barbellotta

Lorena di nuovo sulla strada

Non è più al Palace ma davanti alla Boite

NOVI. A sei mesi di distanza dal massacro di Villa Minerva il transessuale venezuelano Julio Castro, in arte «Lorena», è tornato ad attendere clienti alla Barbellotta. Lo confermano le forze dell'ordine, che da tre settimane presidiano costantemente la statale 35 bis dei Giovi e assistono ogni sera ai movimenti delle prostitute e dei viados.

«Lorena ha però cambiato zona - spiegano alcuni agenti -. Non staziona più davanti alla discoteca Palace e si è spostata nei pressi della "Boite", il piano-bar chiuso ormai da qualche anno». Oltre che dai carabinieri e dai vigili urbani è stata riconosciuta da diversi clienti, che si fermano con curiosità e le chiedono il motivo del ritorno sulla «strada del vizio». In effetti, erano in molti a credere che il transessuale avesse cambiato vita, dopo i terribili momenti passati accanto al serial-killer Donato Bilancia, che nella notte tra il 23 e il 24 marzo aveva ucciso i «vigilantes» Candido Randò e Massimino Gualillo. Lorena (che si trovava nell'auto di Bilancia) è stata ferita dall'assassino dei metronotte, ma si era finta morta ed è scampata al massacro di Villa Minerva, diventando la testimone chiave contro il serial killer.

Prostitute di [illegible] lungo la statale 35 bis dei Giovi

La preziosa collaborazione con gli investigatori aveva permesso infatti di risalire all'autore di quello e degli altri delitti. Il viado aveva beneficiato della protezione della polizia, poi Lorena si era ritirata in una località misteriosa, tra il Basso Piemonte e la Liguria. Era apparsa in Tv a «Porta a porta», il programma di Raiuno condotto da Bruno Vespa. In seguito, aveva rilasciato un'intervista in esclusiva alla rivista Panorama. Qualcuno sosteneva che stesse scrivendo un libro con un giornalista della provincia.

Insomma per Lorena si pronosticava un futuro simile a quello di Divine Brown, la prostituta americana che era stata sorpresa in auto con Hugh Grant, e subito diventata conduttrice di una trasmissione televisiva alla Cnn. Invece, dopo sei mesi di anonimato, è tornata alla Barbellotta. Intanto, il suo avvocato, Gianfranco Pagano, ha avviato un'azione legale contro un paio di periodici, che avrebbero pubblicato foto del viado contro la sua volontà.

Massimo Delfino

DAI CLIENTI

Scontro con pattuglia

NOVI. Una pattuglia dei carabinieri del nucleo operativo è rimasta coinvolta in un incidente, avvenuto sulla statale 35 bis dei Giovi, alla Barbellotta. L'auto dei militari, che domenica notte, verso le 2,30, stava presidiando la zona tra Novi e Serravalle frequentata dalle prostitute, si è scontrata con la vettura di un presunto cliente delle «lucciole», che ha fatto un'improvvisa inversione di marcia in un tratto della statale contrassegnato dalla doppia linea continua sulla carreggiata. L'urto è stato violentissimo e l'auto dei carabinieri è andata semidistrutta. I tre carabinieri novesi hanno riportato lesioni non gravi e sono già stati dimessi dall'ospedale «San Giacomo». **[m. d.]**

Andò a fuoco la «Panda» dove si era appisolato al termine di una notte in discoteca

Morto giovane ustionato sull'auto

Era di Serravalle. E' spirato dopo 17 giorni d'agonia

SERRAVALLE. Dopo due settimane di agonia, è morto l'altra notte al Cto di Torino il serravallese Antonio Fontana, 21 anni, che l'11 settembre era rimasto ustionato in tutto il corpo per l'incendio dell'auto su cui si era appisolato, in compagnia di un amico.

Il giovane era stato sottoposto a terapia intensiva, ma purtroppo il suo fisico non ha reagito alle cure dei medici. Fontana, che abitava in via Martiri della Benedicta, lascia nel dramma i genitori, un fratello e due sorelle.

La notizia ha destato profonda commozione in paese, dove la famiglia è conosciuta. «Il padre e la madre sono originari di Sassari, ma hanno lasciato la Sardegna molti anni fa - affermano alcuni clienti del Bar Ristorante Luigi, a poche decine di metri dal palazzo dove vivono i Fontana -. Antonio era estroverso e simpatico. Aveva tanti amici, con i quali trascorreva pomeriggi e serate in allegria, come fanno abitualmente i giovani».

Era accaduto anche la sera del 10 settembre. Fontana era stato in un locale della zona con Roberto Puggioni, 19 anni, anch'egli di Serravalle. Avevano fatto tardi e non se la sentivano di rientrare a casa.

Per evitare di guidare a tarda notte, Fontana aveva parcheggiato la sua «Panda» dietro l'autogrill di località Bettole, sulla A7, Genova - Milano.

Forse voleva riposare per un po' e poi raggiungere la stazione di servizio in tempo per fare colazione.

I due amici si sono addormentati, dimenticando di spegnere la sigaretta sul portacenere. Con ogni probabilità, il mozzicone è finito su un tappetino della vettura o di qualche altra sostanza infiammabile.

Puggioni si è svegliato in tempo ed è uscito dalla Panda con qualche bruciatura di lieve entità, mentre Fontana aveva ustioni di tutto il corpo.

Il giovane è morto dopo due settimane di sofferenza. L'inchiesta è al vaglio del sostituto procuratore Andrea Canciani. **[m. d.]**

Vagone invaso dal fumo alla stazione di Tortona

TORTONA. Ennesimo «infortunio» delle Fs e ancora disagi per i passeggeri. Il treno interregionale Milano-Ventimiglia è arrivato ieri alla stazione di piazza Fiume alle 17,13, in perfetto orario, cosa che non sempre capita. Solo che dal tetto di una delle carrozze usciva un vistoso pennacchio di fumo, che non poteva non attrarre l'attenzione del capostazione e del personale, mentre un acre odore di bruciato cominciava a mettere in allarme anche gli oltre trenta passeggeri che occupavano il vagone.

Il treno, che transitava sul secondo binario, veniva immediatamente bloccato e si accertava che il fumo era stato provocato, probabilmente, da un corto circuito che, poco prima di arrivare a Tortona, aveva colpito alcuni dei comandi elettrici della carrozza.

Il materiale di tali comandi dovrebbe essere ignifugo e quindi le fiamme non si sarebbero potute comunque sviluppare. Ma anche il solo fumo poteva creare seri problemi, specialmente quando il convoglio si fosse trovato in una delle lunghe gallerie (quella dei Giovi, per esempio) che portano a Genova. Accorrevano i vigili del fuoco: il vagone nel frattempo era stato evacuato e spostato allo scalo merci, su un binario non elettrificato. I viaggiatori sono stati trasbordati sulle altre carrozze: il treno è ripartito con mezz'ora di ritardo. **[e. p.]**

Rapinata in casa

«Apra, sono dell'Enel» e l'aggredisce

ACQUI TERME. Anziana pensionata rapinata da falso funzionario dell'Enel. Vittima dell'aggressione da parte di uno sconosciuto che si è qualificato come dipendente dell'Enel, è stata E. P. di 71 anni, che dopo aver aperto la porta è stata aggredita e spintonata. Quindi, il rapinatore, approfittando dello stato di smarrimento della donna, ha preso i 3 milioni di lire in contanti che la pensionata teneva in casa ed è fuggito.

Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Rivalta Bormida, che hanno aperto le indagini per risalire all'identità del malvivente.

Proprio in queste settimane i carabinieri della Compagnia di Acqui, in collaborazione con il Rotary Club Acqui e Ovada e le Amministrazioni comunali delle due città, hanno lanciato una campagna di sensibilizzazione verso gli anziani e le persone che vivono da sole, facili vittime di furti, truffe, raggiri ed in alcuni casi, come è successo ieri di vere e proprie rapine. **[g. t. f.]**

Arriverebbe giusto in tempo per guidare la campagna di rafforzamento dei grigi sul mercato autunnale

Furino direttore sportivo all'Alessandria?

L'ex bianconero: per ora solo contatti. Ma ad Amisano «è gradito»

ALESSANDRIA. Beppe Furino smentisce di essere il nuovo direttore sportivo dei grigi. La notizia è stata diffusa ieri da un quotidiano sportivo, e l'ex mediano della Juventus sottolinea di non aver ricevuto alcun incarico dall'Alessandria. «Ho avuto contatti con la società, ma sono tuttora alle dipendenze della Juventus». Dunque, niente? «Ci incontreremo [illegible] con il presidente: posso solo dire questo». Dal club mandrogno trapela che ci sarebbe stato un abboccamento con Furino per convincerlo ad accettare un ruolo di primo piano nello staff tecnico. «E' prematuro parlare di questo argomento - dice l'addetta stampa, Emanuela Caniggia -. Furino è una persona stimatissima e Amisano lo gradirebbe al suo fianco, dopo la partenza di Melani. Chissà che non accada qualcosa nei prossimi giorni».

L'arrivo di un nuovo d.s. potrebbe dare una scossa al club, che deve tornare d'urgenza sul mercato per rinforzare l'organico. La partita con il Pisa ha messo a nudo gli attuali limiti dei grigi. A parte la squadra, servono forze fresche anche nella società. Dopo l'addio di Melani, si attendeva l'arrivo di un professionista serio nella carica di amministratore delegato, ma è saltata l'opzione Caricola e pare sfumata anche la possibilità d'intesa con Onorati. Adesso Beppe Furino potrebbe rappresentare un punto di partenza per la creazione di uno staff solido e affidabile, capace cioè di gettare le basi per il futuro. Anche in C2 infatti servono personaggi competenti e da sempre abituati a muoversi all'interno del mondo calcistico. Senza contare che Furino, con i suoi contatti con la Juventus (di cui attualmente cura il settore giovanile) può essere molto utile.

[m. d.] A PAG. 45

Beppe Furino ex difensore della Juventus, ora cura il settore giovanile del club bianconero. Confermati i contatti con la società anche tutto sarebbe rinviato al prossimo incontro

Acqui, la storia di Luigi Nervi sarà raccontata sabato mattina su Rete 4

Va in tivù l'ex maresciallo dei vigili che concilia gratis le coppie in crisi

ACQUI. Una troupe di Rete 4 sulle tracce del «Dottor Stranamore». Ieri mattina la giornalista Olivia Gobetti, inviata del programma «Sabato 4», condotto in studio da Wilma De Angelis e Alberto Tagliati, è venuta nella città termale per intervistare Luigi Nervi, l'ex maresciallo dei vigili urbani che, dopo aver lasciato due anni fa il servizio attivo, ha intrapreso l'inusuale attività di «conciliatore» di coppie in crisi. Giorno dopo giorno Luigi Nervi, che ha aperto in via David Chiossone a Genova uno studio di consulente matrimoniale, cerca di scongiurare le separazioni ed i divorzi. Spiega lui stesso: «La scelta di aprire uno studio a Genova non è stata casuale. Infatti, il capoluogo ligure, è la città dove ogni anno avvengono il maggior numero di separazioni consensuali che in breve tempo si trasformano in divorzi».

Nervi riceve il lunedì: a lui si rivolgono le coppie in difficoltà, che hanno scarsi mezzi finanziari; lui non pretende da loro neanche una lira.

«Abbiamo scelto Nervi come protagonista della rubrica Gente Comune per la trasmissione "Sabato 4", in quanto la sua esperienza non è certamente comune a tutti, - dice Olivia Gobetti -. Ad Acqui abbiamo raccolto numerose testimonianze di persone che lo conoscono bene. In particolare, quelle del sindaco Bernardino Bosio, che con poche parole, ha fatto comprendere le grandi doti umane di Luigi Nervi».

La puntata del programma «Sabato 4», che vedrà fra i protagonisti l'ex comandante dei vigili urbani di Acqui - e alla quale prenderà parte anche don Antonio Mazzi - andrà in onda sabato prossimo, dalle 9,30 alle 11,30.

Gian Luca Ferrise

Luigi Nervi, ex maresciallo dei vigili

La Calvo: «Azioni legali contro lo Stato per il mezzo miliardo che ci deve»

Tornano i pasti per i maestri

Il sindaco revoca la delibera del blocco

Ticket mensa: finisce il braccio di ferro tra i maestri e il sindaco Calvo (in alto)

ALESSANDRIA. I maestri torneranno a mangiare nei refettori con i bambini.

Revocata la delibera che sospendeva l'erogazione dei buoni pasto agli insegnanti ■ che aveva scatenato polemiche e proteste, tanto che i docenti erano arrivati allo «sciopero bianco»: cioè si limitavano alla sorveglianza e non facevano più assistenza in mensa.

Questo aveva provocato non pochi problemi al conteggio dei buoni pasto dei bimbi, mettendo in difficoltà l'Aspal, la municipalizzata che gestisce tra l'altro anche il servizio ■ mensa scolastica.

Il sindaco ha spiegato la revoca dichiarando in un comunicato che: «Verranno attivate azioni legali contro il Governo e i ministri competenti».

In ballo ci sono oltre cinquecento milioni che lo Stato deve al Comune, per i pasti consumati dagli insegnanti negli anni scorsi e mai saldati.

Come conseguenza c'era stata ■ la delibera di giunta che bloccava i buoni pasto gratis ai docenti e di seguito la protesta.

«Il benessere dei bambini è stato messo a rischio dagli insegnanti - ha scritto il sindaco - mettendo in atto una forma di protesta a danno degli alunni ■ non dello Stato come sarebbe stato corretto».

Gli insegnanti dal canto loro ribattono: «Non abbiamo mai messo in discussione l'assistenza durante il pasto - spiega Paola Giordano della Cgil - anche se non abbiamo mangiato con gli alunni eravamo sempre presenti. Gli ■ici intoppi sul ser- ■ ■ stati sporadici e riguardavano la raccolta dei buoni pasto: si trattava solo di un problema organizzativo».

I sindacati che hanno condotto la protesta, Cgil, Cisl, Uil e Cub, chiedono comunque allo Stato il rispetto degli impegni economici con gli enti locali: «Non solo con i grandi comuni come Alessandria - spiegano - ■ anche e soprattutto con le amministrazioni dei piccoli centri».

Ora si attende l'ufficialità della revoca della delibera di blocco dei pasti: ieri mattina infatti c'è stato un incontro tra sindaco ■ funzionari dell'Aspal, ieri pomeriggio avrebbe dovuto esserci un incontro ufficiale con i sindacati. «Che non c'è stato - prosegue Paola Giordano - attendiamo ora la comunicazione della revoca, la segreteria del sindaco ci ha detto che in questi giorni saranno inviati ■ tutte le scuole fax con ■ conferma della decisione del Comune».

[illegible]

Assistenza, sedi in 1 paesi

A Bergamasco ed a Castellazzo Intanto progetti per il «Patria»

ALESSANDRIA. A metà ottobre il Consorzio intercomunale servizi socio - assistenziali (Cissacal) che riunisce Alessandria ed altri 26 Comuni decentrerà sul territorio i propri interventi. Apriranno, infatti, le sedi decentrate di Bergamasco ■ Castellazzo Bormida, grazie anche alla collaborazione dei due Comuni per trovare i locali.

L'ha assicurato il presidente del consorzio Mario Torgani alla assemblea dei sindaci presieduta da Carlo Tagliafico, primo cittadino di Castellazzo. Per il capoluogo era presente l'assessore Domenico Saporito.

«Con l'istituzione delle due sedi distaccate - dice Torgani - avremo due centri autonomi che faranno da capofila ad altrettante aree omogenee ed avranno personale ■ mezzi sufficienti per servire i propri bacini di competenza. La terza area avrà come riferimento Alessandria che seguirà anche il coordinamento complessivo dei servizi».

L'assemblea ha quindi esaminato la situazione della casa protetta «Patria» di Alessandria. La struttura, di proprietà dell'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio», necessita di ristrutturazioni per essere in regola con le norme vigenti. La spesa da affrontare è notevole, inoltre c'è il rischio di dover trasferire in altre strutture i ricoverati, con notevoli disagi.

Il presidente Torgani ha comunicato che la cooperativa di servizi Scat ■ ha proposta ■ accollarsi la spesa della ristrutturazione, impegnandosi a svolgere i lavori senza trasferire i rioverati, ■ cambio chiede la gestione della casa protetta «Patria» per cinque anni.

«La Scata - ha aggiunto il presidente - ci ha dato un'idea: apriremo ■na gara tra progetti e chiederemo a quanti operano nel settore di partecipare».

D'accordo si sono detti l'assessore Saporito ed i sindaci Serralunga, di Felizzano, nonché Tagliafico, il quale ha rivolto un appello a tutti i Comuni che hanno espresso l'intenzione di uscire dal consorzio affinché ci ripensino. **[f. m.]**

Presentata la sagra novembrina

In fiera 3 giorni per S. Baudolino

ALESSANDRIA. La sagra di San Baudolino, nata negli scorsi anni per volontà dell'Associazione tartufai presieduta da Giovanni Capriata e della Camera di commercio, diventa fiera ■ sarà caratterizzata da ■ giorni di manifestazioni.

«Questo significa - ha detto presentando l'edizione '98 ■ presidente della Camera di commer- ■ Franco Stradella - che la tradizionale manifestazione in ono- ■ di San Baudolino, patrono della città, è cresciuta, si è fatta grande, è riuscita a conquistare la simpatia ed il favore degli alessandrini».

■ c'è la lotteria in palio un mega tartufo e 365 bottiglie di vino

Lo dimostrano le migliaia di visitatori dell'edizione '97.

«Con la festa patronale - ha aggiunto Stradella - ■ cresciuta la vocazione della nostra città a considerarsi ■ mente ■ finalmente capoluogo, punto di riferimento di un territorio estremamente diversificato fatto di pianura, collina e montagna, capace ■ offrire una vasta e variegata serie di prodotti».

Quei prodotti che la Fiera di San Baudolino metterà in vetrina, vini doc e docg tra i più ricercati, frutta tipica ■ ogni stagione, un'orticoltura che trova in alcune ■ il proprio habitat ideale per compiere veri capolavori di gusto, formaggi, salumi, insaccati, miele, dolci, funghi e i tartufi. «Tutti i frutti di ■ natura generosa e ricca», ■ alla Camera di commercio. La fiera, che Asperia, l'azienda speciale della Camera ■ commercio, organizza ■ la collaborazione ■ Regione, Provincia, Comune ed associazioni commercianti e tartufai, si terrà dal 6 all'8 novembre.

Quest'anno, poi, per rendere ■ qualcuno più gustosi i prodotti della terra e dell'operosità degli alessandrini, ci sarà ■ novità: «Assaggia la fortuna».

E' una lotteria i cui biglietti saranno messi in vendita in tutta la provincia - negozi, bar, ristoranti e tabaccherie - che porterà in premio al vincitore ■ tartufo da tre etti e 365 bottiglie di vino doc: ■ ogni giorno dell'anno.

E un bel «pieno» di vino andrà ai possessori dei biglietti dal secondo al quinto.

In via del brachetto. Alla conferenza stampa per la Fiera di San Baudolino è stato presentato il volumetto «La ■ del brachetto d'Acqui»: itinerari nelle zone dell'Acquese e dell'Astigiano dove cresce questo vitigno, con saggi sui vini e la gastronomia. Poi tanti indirizzi utili - alberghi, locande, ristoranti, locali da divertimento - e gli indirizzi dei produttori di questo stupendo vino. **(f. m.)**

■ PAGINE UTILI DI CITTA' E PROVINCIA

■ E' una studentessa della Straneo l'autrice della copertina

ALESSANDRIA. Ad illustrare la copertina della seconda edizione delle Pagine Utili, relative ad Alessandria e provincia, è ■ disegno di Corinne Piccarolo che frequenta la seconda media, sezione F, alla scuola Straneo (nella foto, la classe). A scegliere l'immagine, che rappresenta Palazzo Rosso, è stata la giuria del premio «Vi disegno la mia città», presieduta da Vittorio Sgarbi. Al concorso, patrocinato dal ministero alla Pubblica istruzione, hanno partecipato in provincia 116 studenti (7000 in tutta Italia), di 79 scuole. Il premio conferito ad ognuna delle scuole partecipanti consiste in una postazione multimediale e nel cd-room «Roma, la città antica più famosa nel mondo». Dicono i responsabili: «Il concorso ha voluto rafforzare il legame tra le Pagine Utili, il territorio e la sua tradizione». In provincia verranno distribuite gratuitamente 250 mila copie di Pagine Utili, destinate alle famiglie e alle aziende. **[se. c.]**

Depositate le motivazioni della sentenza sul caso Fersini

Molestie sessuali in ufficio «Le accuse furono spontanee»

ALESSANDRIA. La dipendente non nutriva rancore ■ animosità nei confronti del funzionario, la denuncia inoltrata ■ suo carico «sembra frutto di un sentimento di esasperazione per una situazione, protrattasi nell'arco di molti anni, offensiva alla propria dignità ■ obiettivamente stressante».

Il presidente del tribunale Paolo Gallizia spiega perchè lo scorso 15 luglio ha ritenuto ■ dottor Mario Fersini, 58 anni, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Alessandria e Asti, responsabile di molestie sessuali e lo ha condannato a due anni e sei mesi di reclusione oltre al risarcimento danni alla vittima, costituitasi parte civile.

Premesso che, come quasi sempre accade nei reati ■ sfondo sessuale, l'accusa poggia essenzialmente sulle dichiarazioni rese dalla parte offesa, per cui il giudizio sulla responsabilità dell'imputato è strettamente collegato a quello sulla attendibilità della vittima, il magistrato scrive nelle motivazioni della sentenza che un giudice «può fondare il ■ convincimento sulla parola della persona offesa a condizione che la sua deposizione sia stata ritenuta attendibile».

E attendibile ■ state le affermazioni della dipendente dell'ufficio: così, almeno, sostiene il giudice per il quale il racconto della donna «ha presentato anzitutto ■ requisito della spontaneità. Non risulta sia stata sottoposta ■ pressioni ■ abbia avuto qualche interesse a rendere tali dichiarazioni».

La dipendente aveva detto che per anni Fersini l'ha molestata in ascensore, al centralino, nelle stanze di vari colleghi. «La coerenza intrinseca della ■ fornita dalla donna scaturisce poi dal contenuto perfettamente aderente alla realtà ■ dalla sua piena compatibilità con le circostanze di tempo e di luogo in cui sarebbero avvenute le molestie» scrive ancora il magistrato.

Fersini ha sempre negato e il difensore Tino Goglino appella la sentenza. **[e. c..]**

Mario Fersini, accusato di molestie

S'è tenuta a Mornese

Festa d'inizio alla scuola di via Galvani

ALESSANDRIA. In circa 600 fra genitori, alunni, parenti, insegnanti della scuola cattolica salesiana «Angelo Custode» di via Galvani, hanno partecipato l'altro pomeriggio all'apertura ufficiale dell'anno scolastico svoltasi a Mornese.

Lì si ■ ritrovati per un momento di festa, una sosta al Santuario-casa natale di Madre Maria Mazzarello, la messa, la merenda, la lettura e vendita di un libro con incasso devoluto a un'opera missionaria, l'incontro con ■ corpo docente.

L'«Angelo Custode» comprende la scuola materna vigilata (100 bambini), la scuola elementare autorizzata (185 alunni) e la media legalmente riconosciuta (120 ragazzi).

E' aperta a tutti, segue ■ percorso di programmazione educativa ■ didattica verificando ■ valutando periodicamente i risultati degli alunni per adeg- ■ l'attività alle esigenze formative che emergono «in itinere». Dispone anche di una palestra frequentata annualmente da 350-400 ragazzi. **[e. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

Strevi, un grazie ■■■ ■■■ ■ riposo

Il desiderio della signora Seghini Strambi di dare una valida accoglienza ed assistenza ai poveri ed agli ammalati di Strevi sta trovando compimento in questi giorni ■ maniera ancor più ampia ed adeguata.

Infatti, dopo aver terminato la costruzione del tetto, è stata avviata la fase di completamento della nuova ala della Casa di riposo Seghini Strambi, destinata ai ricoverati non autosufficienti.

Per aver reso possibile la realizzazione di tutto questo, l'Amministrazione comunale di Strevi ringrazia pubblicamente la generosa e fattiva volontà della famiglia Segre ed in particolare la dottoressa Franca Bruna vedova Segre.

Emulando la fondatrice che, nell'allora costruendo ospedale, ricordava il defunto marito Ottavio, la signora Franca Bruna Segre, per onorare la memoria dell'indimenticabile consorte geometra Giulio, ha stanziato una ingente somma e provveduto, in accordo con l'Amministrazione comunale, alla costruzione della nuova ala.

A suo maggior merito va ascritto il fatto che, mentre ■ patrimonio della signora Seghini Strambi è stato utilizzato, su disposizione della medesima, «post mortem», la dottoressa Franca Bruna Segre ha compiuto oggi la sua grande opera di carità che rappresenta, allo stato attuale, un esempio di generosità insuperato nella pluriscolare storia strevese.

Anche per questi motivi, l'Amministrazione è certa di intraprendere ■ sentimento dell'intera popolazione di Strevi nell'esprimere la propria riconoscenza e gratitudine.

Gli amministratori
della Casa di riposo
Strevi

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti.

Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131. 252.242; Cr. Verde 0131. 252.255. **Acqui:** Cri 0144. 322.300; Cr. Bianca 0144. 323.333. **Arquata ■.:** Cr. Verde 0143. 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143. 489.877. **Bassignana:** A■■ 0131. 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 **Casal- ■■** Cri 0144 714.433. **■■a:** Cri 0142. 452.258; Cr. Verde 0142. 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131. 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131. 823.535. **Cerrin■:** Cri 0142. 946.030 **■■■ no:** Cr. Verde 0131. 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143. 642.263. **Mwtsengo:** Cr. ■■■ 0141. 993.677. **Novi:** Cri 0143. 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143. 80.420. **Pontestura:** Cri 0142. 466.868 **Pon- ■■■:** Cri 0141. 927.317. **Ponzone:** Cri 0144. 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131. 233.050. **S. Sebastiano C.:** ■ 0131. ■■■. **Serravalle S.:** Cri 0143. 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143. 65.002. **Tortona:** Cri 0131. 811.333; Misericordia 0131. 811.247. **Valenza:** Avis 0131. 924.060. **Vignale:** Cri 0142. 933.340 **Vignole:** Cri 0143. 87.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131. 0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383. ■■■

FARMACIE DI ■■■

Ad ■■■■■ sono di turno la farmacia Comunale Cristo, c. Acqui 377/A (342.079) e la Comunale Orti, v. Rossini 9 (225.395), aperte dalle 12,30 alle 15,30. La farmacia Comunale Orti svolge anche servizio notturno dalle 19,30 alle ■ del giorno ■■■■■ (a ■■■ de abbassate ■■■ farmaci ■■ prescrizione medica urgente). Negli altri co- ■■■ le farmacie ■ turno svolgono un- ■■■ servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Albertini, c. Italia ■■■ (0144.322 630). **Casale:** Bodo, ■. Castello 6 (0142.452.424). **Novi:** Ospedale, v.le Saffi ■■ (0143.29.94). **■■■:** Modama, v. ■■■■ 165 (0143.80.348). **Tortona:** Zerbo, v. Emilia ■■■ (0131.861.939). **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi 45 (0131.941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, Infantile, 0131. 207.224; **Acqui:** 0144. 777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143. 322.211; ■■■■ 0143. 82.61; **Tortona:** 0131. 866.227; ■■■■ 0131. 959.1■■.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; ■■■■■ B.: 0131.270.027; **Castelnuovo B.:** 0131.858.763; **Carrina:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; ■■■■ 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; ■■■■: 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.786.209; ■■■■■■ **S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.89.51; **Valenza:** 0131.969.111.

DA NON PERDERE

In volo sul parco

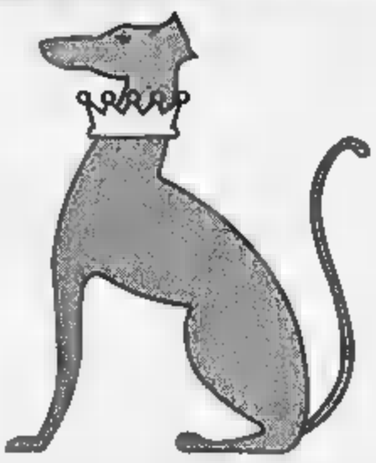
Immagini e ■■■■

«In volo sul parco» è il titolo della serata che si tiene al Centro comunale di cultura di Valenza, a partire dalle 21,30, con le immagini in musica del parco fluviale del Po e dell'Orba vercellese-alessandrino. Le immmagini sono di Carlo Lenti, che ha realizzato anche il successivo servizio «Come ti cambio il Po», che viene commentato dal direttore del parco, Dario Zocco. **[r. c.]**

Consiglio ■■■■■■

Riunione ■ Valenza

A Palazzo Pellizzari, si riunisce stasera alle 21 il Consiglio comunale di Valenza. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, il regolamento per l'utilizzo dei servizi multimediali della biblioteca, i criteri per l'esecuzione degli allacciamenti alla pubblica fognatura, la modifica dei criteri per l'applicazione delle tariffe dei servizi scolastici e numerose mozioni ■ ordini del giorno presentati dalle forze di minoranza. **[r. c.]**

corsi di inglese
Aperte le iscrizioni - Inizio corsi dal 5 al 9 ottobre

GREYHOUND
LANGUAGE SCHOOL
VIA CASTELLANI, 9 - 15100 ALESSANDRIA
tel: 0131.31 70 18 - fax: 0131.23 47 87 - e-mail: ghound@tin.it

Prima settimana della campagna di prevenzione. «Ma ora si fa sul serio»

Tortona, 800 multe «virtuali»

I vigili dànno volantini invece dei verbali

TORTONA. Ha [illegible] proprio il dito sulla piaga la campagna per la [illegible] stradale organizzata dall'assessorato alla polizia municipale che, da lunedì 21 settembre, impegna tutti i giorni mediamente [illegible] quindicina di vigili urbani. E' un'opera di informazione e di prevenzione che avrà obiettivi diversi e toccherà temi troppo spesso disattesi da chi circola in città, contribuendo così a rendere più pericoloso il traffico.

«Da oltre vent'anni andiamo nelle scuole cittadine per l'educazione stradale - dice il capitano Aldo Verrea, comandante di Polizia municipale - I risultati sembrano soddisfacenti, ma poi...». Poi ci sono dati che hanno visto lo [illegible] anno l'aumento [illegible] oltre [illegible]ille multe e degli incidenti stradali, due dei quali mortali. «Se per le multe qualcuno potrebbe obiettare che si tratta di una maggiore severità da parte dei vigili - afferma l'assessore Giuseppe Alvigini - il dato sugli incidenti stradali è invece preoccupante ed è stato quello che ci ha fatto decidere [illegible] mettere in atto l'iniziativa». D'altra parte un consuntivo della settimana - dedicata al comportamento dei pedoni e dei conducenti di veicoli nei confronti dei pedoni - parla in maniera chiara: i vigili hanno fermato [illegible] tra pedoni e automobilisti che non rispettavano le norme del codice, consegnando loro un volantino che e spiegando bene le conseguenze che possono venire adottate in [illegible] di [illegible] osservanza. «A partire da ieri - precisa il comandante Verrea - invece del volantino verrà consegnata la multa, giacchè all'azione preventiva [illegible] affiancata anche quella repressiva». Il consuntivo della prima esperienza mette in rilievo che i pedoni hanno [illegible] diverso comportamento a seconda delle fasce di età: le persone più anziane [illegible] più ligie alle regole; gli adulti fra i 30 e 45 anni sono più insofferenti; i ragazzi invece sono corretti [illegible] isolati, in gruppo sono indisciplinati. Per i conducenti di veicoli a motore invece [illegible] un disastro completo, non ci sono fasce di età che tengano: sono imprudenti, invadono spazi pedonali, quasi sempre ignorano i pedoni. Questa settimana la campagna di sicurezza [illegible] dedicata alla circolazione dei «velocipedi» quasi mai dotati di tutti dispositivi previsti dal codice della strada e molti [illegible] quelli che viaggiano contromano nel centro storico. [e. p.]

Settimane dedicate alla sicurezza del traffico nelle strade in centro città

Per i tortonesi un revival del passato, tentando il rilancio dell'istituzione

Meeting degli ex dell'oratorio

Dopo anni stasera si ritrovano al San Michele

TORTONA. Il rilancio dell'oratorio parrocchiale [illegible] luogo di ritrovo per i giovani è da tempo in atto. Lo ha detto il vescovo Martino Canessa, che all'argomento ha dedicato un capitolo di una sua «pastorale» e lo ha confermato il successo del corso per «animatori di oratorio» organizzato dal Cif nei mesi scorsi.

Adesso si sono messi in moto anche gli oratoriani del passato, memori di tempi dove in quei cortili si trascorrevano giornate intere divertendosi con i giochi più svariati. E si cantava, si faceva teatro, si andava sull'albero della cuccagna, ma soprattutto si giocava a calcio, con partite che duravano [illegible] ore e che finivano con punteggi astronomici. Non c'erano tecnici [illegible] mister, le porte erano disegnate col gesso sui muri o delimitate da due sassi: e non servivano neppure gli arbitri, c'era fiducia reciproca sui falli [illegible] [illegible] gol. Fu così che nacquero campioni indimenticabili: Luigi Diamante, che fu anche portiere dell'Alessandria in serie A (1947/48); Carlino Cosola e Gildo Borasi, che giocarono nel Torino; Benito Fraccaro, a cui solo un tragico incidente d'auto impedì di giocare nella Juventus e tantissimi altri che giocarono nel Derthona.

Gli ex oratoriani si ritroveranno stasera alle 21 nel cortile dell'oratorio di S. Michele, che fu [illegible] dei più frequentati e protagonista, [illegible] campo calcistico, di memorabili sfide con la Virtus di S. Maria Canale, il Dante, la squadra dei profughi che allineava i vari Marson, Pizzinat, Susigan, Coccon, [illegible] racconteranno aneddoti, si ricorderanno personaggi come ad esempio Giovanni Morini, il calzolaio di S. Bernardino che aggiustava gratuitamente le calzature agli oratoriani, pur essendo un artista: gratis lavorò solo per Papa Giovanni XXIII, ma Jeppson, Vinicio, Rivera - suoi clienti - dovevano pagare. [e. p.]

Allo studio l'accordo tra Provincia ed enti interessati

Presto Enoteca regionale per la tutela del «Gavi»

GAVI. Consegnata ai sindaci della zona docg del «Gavi» una bozza dello statuto della costituenda enoteca del «Gavi», la provincia di Alessandria sta raccogliendo informazioni sulle problematiche della gestione economica e finanziaria di queste strutture. «Intanto abbiamo avuto conferma che tutte queste strutture sono in qualche modo "assistite" finanziariamente - dice l'assessore provinciale al Turismo Giancarlo Scotti - . Poi è nostra intenzione organizzare un incontro [illegible] i responsabile dell'enoteca di Vignale per trarre spunti [illegible] idee per una gestione efficace ed efficiente dell'enoteca». Enoteca per la sede della quale la provincia ha scelto il Castello di san Cristoforo. Soluzione a cui è contrario solo il Comune di Gavi. E' previsto un nuovo incontro a metà ottobre fra la commissione provinciale composta dagli assessori Scotti e Paolo Filippi e dal presidente della provincia Fabrizio Palenzona con i sindaci dei Comuni della zona docg del «Gavi», e altri interessati a questa iniziativa fra i quali il presidente del Consorzio di Tutela del «Gavi» Mario Moccagatta. Intanto a margine del convegno nazionale che si è svolto al Forte di Gavi su «Il sistema vitivinicolo nazionale [illegible] la nuova organizzazione comune del mercato (Ocm) del vino», un sostegno a questa iniziativa, offrendo la propria disponibilità ed esperienza come presidente dell'enoteca Italia di Siena, l'ha assicurata l'onorevole Flavio Tattarini, componente della Commissione agricoltura della Camera. Il parlamentare toscano ha affermato la propria: «Disponibilità [illegible] confrontarsi [illegible] [illegible] fornire suggerimenti tenuto conto delle esigenze di promozione del territorio».

Nel corso del convegno a cui hanno partecipato come relatori anche l'onorevole e sindaco [illegible] di Tagliolo Monferrato, Lino Rava [illegible] il senatore Riccardo Margheriti, presidente del Comitato Italiano Vini, proprio quest'ultimo ha invitato: «A guardare al "Gavi" come esempio della necessità di puntare alla qualità del prodotto, l'unica via per battere la concorrenza dei paesi entraeuropei, favoriti anche da una politica internazionale del settore che al contrario penalizza l'Europa».

Massimo Putzu

L'assessore provinciale Scotti

E ad Ovada per il Dolcetto

Già pronto progetto per la sede c'è lo statuto ed il regolamento

OVADA. Il consiglio direttivo dell'Associazione Alto Monferrato, che ha avviato il progetto di realizzazione della «Strada del Vino», coinvolgendo 58 comuni della fascia preappenninica, ha approvato un documento per sottolineare la necessità di istituire le Enoteche regionali dell'Ovadese e del Novese. Ora esiste l'Enoteca regionale di Acqui che copre soltanto una zona del territorio dell'associazione e che ha nel Brachetto d'Acqui [illegible] prodotto di punta.

C'è la necessità di completare il quadro con due strutture: nel Novese per il Gavi e nell'Ovadese per il Dolcetto d'Ovada. Per il Dolcetto d'Ovada [illegible] le idee sono definite. E' stata individuata la sede, predisposto un progetto, elaborate bozze di costituzione, statuto e regolamento, già inviate ai 22 Comuni dell'area. Ma l'associazione oltre ai Comuni chiama in causa Regione, Provincia, Camera di Commercio, a sostenere il riconoscimento del carattere regionale delle due enoteche. Intanto, per Ovada si prevede di costituire una società consortile a responsabilità limitata, in cui è prevista l'adesione, dei Comuni, dei soci produttori, delle cantine sociali, e del Consorzio per la tutela del Dolcetto d'Ovada. La sede individuata è nelle cantine del Palazzo Spinola di Piazza San Domenico. [r. bo.]

Previsti anche un convegno nazionale e l'anteprima De Beers

Gli orafi verso la mostra

Sabato al via l'edizione d'autunno

VALENZA. Sabato [illegible] apre «Valenza gioielli» edizione d'autunno, la più importante [illegible] dell'anno e gli orafi sono mobilitati per conferire all'avvenimento il carattere dell'eccezionalità. «Direi che lo scopo è raggiunto perchè Valenza si proporrà per la seconda volta come centro d'importanza nazionale - afferma Lorenzo Terzano, presidente dell'Associazione orafa valenzana, che organizza la manifestazione - e nel confronto tra passato e presente, emergerà il ruolo avuto dagli orafi locali nel rinnovamento dei temi, nella proposta delle nuove tendenze, [illegible] riproposizione di stili legati al passato».

Il Centro comunale di cultura riapre le porte al secondo convegno nazionale del gioiello italiano, imperniato sulla tradizione e sulle novità che hanno improntato la storia dal XVI al XX secolo. Una tavola rotonda sull'importanza svolta dalle riviste nella diffusione e nel rinnovamento della creazione orafa completa la prima giornata, che ha il patrocinio del Ministero per i beni culturali e ambientali, dell'Università di Firenze, della regione Piemonte, della Provincia, del Comune di Valenza e dell'Assicor.

Domenica, le sessioni saranno due [illegible] verteranno rispettivamente sulle novità e sulle problematiche del gioiello. I convegnisti sono studiosi di fama: docenti universitari e critici delle arti minori. Nel frattempo, la mostra avrà già vissuto la fase inaugurale, in programma alle 11 di sabato: «Ci auguriamo che i segnali positivi provenienti dalle ultime manifestazioni fieristiche abbiano uno sbocco qui da noi - prosegue Terzano - l'Associazione ha svolto una lunga e approfondita campagna promozionale, che, in collborazione con l'Ice (Istituto commercio estero) porterà a Valenza un nutrito numero di delegazioni provenienti da 7 diversi Paesi stranieri». Tra l'altro, la De Beers ha scelto «Valenza gioielli» per presentare in anteprima al dettaglio italiano la nuova campagna pubblicitaria che sarà varata per Natale denominata «laser show». E in fiera, si parlerà del Fondo pensioni per gli orafi. [r. c.]

Al concorso indetto da Radio voce spazio versi in dialetto, in italiano e fiabe

I poeti «laureati» a San Michele

Tutti i testi sono stati pubblicati in un volume

ALESSANDRIA. Si è concluso con la premiazione al circolo Acli di San Michele il concorso di poesia e racconti «Mondopoeta 98», promosso da Radio [illegible] spazio. Per la sezione di poesia dialettale, Fernanda Calderini con «I me radis» si è aggiudicata il primo premio, perchè: «L'autrice con semplicità di parole soffuse di delicato sentimento [illegible] una venatura di malinconia descrive la fatica delle generazioni passate in un crescendo di gran[illegible] lirismo». Al secondo [illegible] terzo posto Massimo Brusasco con «Se quicadin un carija» e Antonio Tavella con «Ah ij pivi». Le segnalazioni di merito sono andate [illegible] Domenico Bisio «Adrera r' cantou sarà dai arvai»; Mara Porcelli «La dieta». Per le poesie in lingua si sono classificati, al primo posto Alda Marilena Demicheli «SS [illegible] [illegible] Giovi» perchè: «La cronaca di stretta attualità diventa spunto per uno spaccato [illegible] vita e il ritmo del [illegible] restituisce lo scandire di una notte lungo la strada del vizio» seguono: Mariarosa Tasca «A mio nonno» e Alberto Quaglia «Sapore di acqua e aceto». Il premio speciale giuria è andato a Renzo Zavaroni con «Fiore innocente». Segnalazione di merito [illegible]: Matilde Abrile «L'uomo sull'arcobaleno»; Maria Rosa Tosetti «Ciclamini d'inverno»; Margherita Guazzotti «C'è chi»; Sara Pelizza «Pensiero d'amore»; [illegible] Angelo Marrali «Siparietto»; Lino Vignoli «Un uomo, una donna»; Natalia Bertagna «Voli di rondini»; Lauro Chieregatto «Domani comprerò un fiore nero». Per le fiabe non è stato assegnato il primo premio ma solo il secondo a Elda Greppi Chiesura [illegible] «Sarchiapone» e il terzo a Fabio Buffa [illegible] «L'arco di via Dante». Segnalazione di merito [illegible] Raffaella Repetto per «Avventura di [illegible] giovane automobile». Tutti i testi sono stati pubblicati. [se. c.]

Da sinistra Mariarosa Tasca secondo premio per la poesie in lingua e Elda Chiesura Greppi arrivata seconda con le favole

IN BREVE

San [illegible]

Tassa rifiuti aumentata dell'ottanto per cento

In questi giorni arrivano le cartelle esattoriali riguardanti la tassa rifiuti 1998, aumentata dell'80 per cento a seguito dell'emergenza discarica, che [illegible]a fatto lievitare i costi da 120 a 700 milioni e dei troppi rifiuti «indifferenziati» prodotti in paese, che ammontano [illegible] 416 chili per abitante. [r. c.]

[illegible]

Calabroni nei camini intasano canne fumarie

Con l'accendersi dei primi camini, negli ultimi 5 giorni i vigili del fuoco hanno effettuato una cinquantina d'interventi per liberare le canne fumarie intasate dai nidi di calabroni. In particolare, i pompieri sono intervenuti [illegible] Acqui, Ovada, Tortona, Alessandria, Gamalero, Novi, Gavi, Visone, Prasco, Casale, Frugarolo, Alfiano Natta, Paderna, Carrosio, Ticinato, Alice Belcolle, Sarezzano, Orsara Bormida, Valenza. [r. c.]

Ovada

Muore al mercato colto da malore

Renzo Parodi, 66 anni, San Cristoforo, mentre era al mercato, in piazza Mazzini, ad Ovada è stato colto da malore. E' intervenuta l'ambulanza del «118», [illegible] l'uomo è giunto all'ospedale privo di vita. [r. bo.]

Murisengo

Morta a 102 anni nonna della Val C[illegible]

La nonna della Val Cerrina, Luigia Mola Masoero, è mancata domenica mattina nella sua casa di via Asti, all'età di 102 anni. I funerali [illegible] celebrano oggi alle 14,30 partendo dall'abitazione. [m. g.]

Tortona

Scontro al bivio per Ova ferito un [illegible]

Migliorano le condizioni di Carlo Barbieri, 76 anni, di Sarezzano, che domenica [illegible] stato ricoverato [illegible] Tortona dopo lo scontro tra la sua Rover e il trattore condotto da Francesco Rescia, 25 anni, Tortona. E' successo sulla provinciale per Sale al bivio per la frazione Ova. [e. p.]

Se ne avete abbastanza

portateli all'Area Ecologica

Non tenetevi tutto dentro...in un unico [illegible].
Raccogliete i rifiuti in maniera differenziata
Vi aspettiamo dalle 8,00 alle 12,00 da lunedì a sabato.

Parco giochi per bambini

AMV - Azienda Municipalizzata Valenzana
Strada Vecchio Pontecurone, 1/3 15048 Valenza (AL)
Tel.0131941364 Fax 0131947010

Campagna realizzata in collaborazione con

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

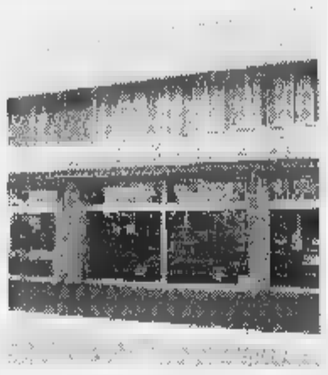
C'è il coupé Bmw e presto la rinnovata Seat Toledo

I gioielli dell'ex pilota

Casale: le novità da Bruno Romano

CASALE. In casa Bmw c'è un coupè da far girar la testa. Quello esposto nel salone della concessionaria Romano Bruno, nella zona industriale, in via Brodolini, è di colore verde, - precisa il titolare - può avere anche in altri colori, tra cui quelli particolarmente amati dai fans Bmw: il grigio metalizzato-argento e il blu».

Questo gioiellino a due posti, con motore da 3200 cc e potenza 321 cv si chiama "Bmw 23 coupè" ed è caratterizzata da una velocità autolimitata pari a 250 chilometri orari. E' uno di quei modelli che mette la frene- allo stesso titolare della cessionaria, Bruno Romano, che la passione per i motori potenti e di brillanti prestazioni ce l'ha nel sangue fin da ragazzo, quando inanellò di titoli nazionali internazionali come pilota motociclistico. Un passato sportivo che gli vale, oggi, la carica di presidente della sezione casalese della associazione Azzurri d'Italia. Correvano gli anni Cinquanta: tutto è documentato negli uffici della concessionaria attraverso poster e voluminosi album pieni di fotografie per lo più in bianco e nero. Tra i successi di cui va più orgoglioso: la



La sede della «Romano Bruno»

medaglia d'oro alla «Sei giorni internazionale» di Varese, il pri- posto per tre volte alla Sassi-Superga, il campionato italiano di regolarità, la Milano-Taranto, la medaglia d'oro in Galles e la gara delle Valli Bergamasche superata senza penalità, un'impresa che nessuno prima di Bruno Romano era riuscito a compiere.

Un incidente mortale ad un compagno di squadra Guzzi indusse il pilota a chiudere per sempre le gare in moto.

Diventò concessionario Guzzi, poi passò alle auto. Vendette Peugeot e poi Bmw ottenendo, per quest'ultima, l'autorizzazione alla concessione nel 1981, in società con l'amico Renato Minoglio che morì poco dopo.

Nel 1984 Romano ottiene anche la concessione Seat e, con entrambi i marchi, si trasferisce nella sede di via Brodolini, dove allestisce due esposizioni ben distinte ma entrambe seguite dallo stesso valido staff di meccanici, venditori, impiegati. In tutto tredici addetti.

La Bmw, oltre alla nuova coupè, propone anche tutti i modelli classici della serie 3 della serie . «A giorni - spiega il concessionario - arriveranno i modelli della serie 5 e 7 con nuovo motore diesel, 3000 e 183 cv, a iniezione diretta».

Anche la Seat ha appena annunciato un nuovo arrivo, atteso per l'inizio del '99. Bruno Romano lo ha appena visionato a Barcellona, dove la madre lo ha presentato ufficialmente ai concessionari. «E' la nuova Toledo, in diverse versioni - spiega l'ex pilota -: 1800 benzina, 2000 benzina, 1900 turbo diesel, 2300 benzina 5 cilindri».

Autovar Srl

Unica concessionaria per Alessandria

Alfa Romeo

S.S. per GENOVA - Circ. Spinetta Marengo - Tel. 0131/61.89.07

ALFA ROMEO 155 1.7 TS		L. 13.000.000
ALFA ROMEO 155 1.8 TS		L. 19.000.000
ALFA ROMEO 155 2.0 16VL - climat.		L. 19.800.000
ALFA ROMEO 155 2.0		L. 10.000.000
ALFA ROMEO 164 TS - climat. aut	1990	L. 7.000.000
ALFA 164 TB V6 Super	1995	L. 18.000.000
ALFA ROMEO 164 TD Super L	1996	L.
ALFA ROMEO 145 1600	1996	L. 15.500.000
ALFA ROMEO 145 1.4 TS 16V L - clim aut.	1997	L.
FIAT CROMA 2.0 IE - climat. aut.	1991	L. 7.000.000
FIAT COUPE 2.0 TURBO PLUS - Full.Opt	1995	L. 26.800.000
FIAT PUNTO 75 ELX	1996	L. 14.000.000
OPEL CALIBRA 8V - ABS, climat.		L. 14.800.000
MITSUBISHI ECLIPSE - ABS, climat. airbag		L. 23.000.000
PEUGEOT 205 GT 1.9		L. 9.000.000
RENAULT 19 16V		L. 9.000.000
RENAULT CLIO 1.6 16V - aria cond.	1993	L. 15.000.000
ROVER DISCOVERY AUTOCARRO	1990	L. 19.000.000

AUTOVETTURE KM ZERO E AZIENDALI

ALFA ROMEO 145 1.8 KM 0	L. 27.500.000
ALFA ROMEO 145 2.0 0 KM	L. 28.000.000
ALFA 145 1.4 TS 16V 0	L. 24.000.000
ALFA SPIDER 2.0 TS	L.

FINANZIAMENTO SINO L. 12.000.000 A TASSO ZERO

V.A.R. DI SCOTTI

RENAULT

Corso Lamarmora, 79 - Tel. 0131/25.23.21

ALFA ROMEO	33 SW 1300 IE	92 verde met.	7.000.000
AUDI	80 AVANT 1600 A.X.	94 blu	23.000.000
FIAT	Panda Young	90 bianco	5.500.000
LADA	NIVA 1600	bianco	7.000.000
OPEL	Kadett 16 V	89 bianco	5.500.000
OPEL	Astra SW 1800 16V	94 met.	16.000.000
RENAULT	R 4 950 cc.	91 rosso	6.500.000
RENAULT	Clio RTI 1200	94 grigio sc. met.	12.000.000
RENAULT	Clio 16V	92 blu met.	16.000.000
RENAULT	Safrane RXE 2000	93 bordeaux met.	20.500.000
RENAULT	Espace RXE 2000	92 grigio sc met.	23.500.000
RENAULT	Express 1900 D	bianco	9.500.000
RENAULT	Master 728 2.5 D	92 bianco	33.000.000
	Golf GTI 16V 3P	89 blu	5.500.000

Per i veicoli con anzianità inferiori ai 6 anni possibilità finanziamento a tasso 0% 18-24-30 mesi

RENAULT IL AMO DA VIVERE

ROMANO BRUNO

Via di Brodolini 7 - Tel. 0142-456555

CASALE MONFERRATO

520 TOURING 2.0 blu metall. clima abs doppio tetto		1994
BMW TOURING 2.0 nero metall. clima abs airbag		1995
BMW 318 TOURING 1.8 nero metall.		1990
318 TDS TOURING 1.8 argento metall. clima abs airbag		1995
VOLVO 940 2.0 verde metall. clima		1994
NISSAN SERENA 7 posti 2.0 blu metall. clima t.a.		1996
VW GOLF GTI 3P 2.0 blu metall. climatizzatore		1994
AUDI A3 1.8 AMBIENTE NERO METALL. clima abs airbag T.A.		1996
SEAT CORDOBA GLX 1.8 grigio metall. airbag		1995
SEAT IBIZA 3P CL 1.4 metall.		1995
SEAT TOLEDO 1.6 amaranto		1993
ROVER 214 16V verde metallizzato		1995
ROVER 820 TI 2.0 verde metall. clima abs pelle airbag		1994
LANCIA DEDRA 2.0 TD marrone metall. clima antif.		1995

N.B. TUTTE QUESTE AUTOVETTURE GODONO DI UN FINANZIAMENTO FINO A IN 24 INTERESSI

RENAULT

CONCESSIONARIA PER CASALE • VALENZA • TRINO VERCELLESE

Aldo GUASCHINO

Zona industriale Tel. 0142.452.851 - CASALE M.TO (AL)

Clio Oasis 3P serv. '95 grigio met.
Clio Rti 14 3P A.C. '96
Twingo Spring. verde '94 AC
Panda 4x4 1.100 verde m. '95
Fiat Punto 5P ELX 1.2 '95 grigio met.
Lancia Delta 1.6 verde ac. '93
Rover Cabrio GSI-214 1.4 blu m. '95
Honda Civic blu 1.5 '94
Opel Corsa 5P 1.4 AC. bianca '94
Citroen AX GT 1.4 nera pelle '92

RENAULT

Scrivia Motors Srl

di Roberto Laguzzi

AUDI	80 2.0 cc. E, Comfort 1993	finanz.to Lit. 13.400.000 rate Lit. 352.000 anticipo di Lit. 4.600.000 + spese finanz.to
FIAT	Uno 60 S 5P 1991	finanz.to di Lit. 6.750.000 in 30 rate Lit. 269.000 anticipo di Lit. + spese finanz.to
	Croma IE Super 1992 - imp. metano	finanz.to di Lit. 7.800.000 in 36 rate x Lit. 241.500 anticipo di Lit. 5.200.000 + spese finanz.to
FORD	Transit Mod. 150L 1992	finanz.to Lit. 13.000.000 in 36 rate x Lit. 402.500 anticipo di Lit. 3.000.000 + spese finanz.to
LANCIA	LX 1.5 cc. 1992	finanz.to Lit. 5.400.000 in rate Lit. 194.700 anticipo Lit. 1.600.000 + spese finanz.to
	21 Nevada GTS 1.7 cc. 1991	finanz.to di Lit. 7.500.000 in 30 x Lit. 299.000 anticipo Lit. 0 + spese finanz.to
ROVER	414 Si 1.4 16V 1993	finanz.to di Lit. 7.400.000 in 36 rate x Lit. 245.400 anticipo di Lit. 600.000 + spese finanz.to
WOLKSWAGEN	Polo CL 1.050 cc. 1993	finanz.to di Lit. 5.800.000 in rate x lit. 209.200

Tel. 0131/866.362 - Fax 0131/880.287
S.S. per Voghera - Reg. Vittoria - 15057 TORTONA (AL)

Bl..Vl. CONCESSIONARIA Ford

BELLINI VISTARINI s.r.l.

S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0131/822424

Abbiamo scelto per voi alcune offerte nel nostro parco usato altre sono a vostra disposizione presso la nostra sede.

MARCA		ANNO	ALIM.	ACCESS.		COLORE
AUDI	100 2.0	1991	BENZ	ABS-CLIMA-VS S./CC	7000	BLEU
CHRYSLER	VOYAGER	1993	BENZ-GAS	FULL OPTIONAL	3300	GRIGIO
FIAT	PUNTO ELX	1994	BENZ-CAT	FULL OPTIONAL	1600	BLUE MET
FIAT	PUNTO GT	1991	BENZ	IMPIANTO GAS		BIANCO
FIAT	126	1988	BENZ	REVISIONATA		ROSSO
FIAT	TIPO SX	1992	BENZ-GAS	VE-CC		GRIGIO ACQUA
MERCEDES	200I	1992	BENZ-CAT	FULL OPTIONAL	7000	NERO-MET
FORD	ESCORT SW	1995	BENZ-CAT	FULL OPTIONAL	1600	VERDE SC
FORD	ESCORT SW	1996	BENZ-CAT	FULL OPTIONAL	1800	VERDE SC
FORD	SIERRA SW	1992	BENZ	VE-CC S-CL	2000	NERO MET.
FORD	KA	1998	BENZ-CAT	FULL OPT		ARGENTO
FORD	PUMA	1998	BENZ-CAT	FULL OPT		ARGENTO
OPEL	TIGRA	1995	BENZ-CAT	FULL OPTIONAL	1600	NERO-MET
RENAULT	21 TXI	1991	BENZ	S.S./VE/CC/AC-CL/GAS	2000	VERDE MET
SAAB	900 SI	1993	BENZ-CAT	FULL	2000	VERDE

Legenda S.S. Servo Sterzo VE Vetri Elettrici - CC. Chiusura Centralizzata AC Aria Condizionata - CL Cerchi Lega - AF Antifurto - Met. Metallizzato

TUTTE LE NOSTRE VETTURE OFFERTE SONO COPERTE GARANZIA
VI ASPETTIAMO!!!

LANCIA

CENTRALCAR

S.R.L.

unica concessionaria per Alessandria

Alessandria - Via Marengo, 149/151 - Tel. 0131.25.10.05 - 0131.44.33.63 - Fax 0131.44.34.68

LA COSA PIÙ IMPORTANTE QUANDO ACQUISTI UN AUTO USATA È SAPERE CHI TE LA VENDE

"Una Lancia dal Concessionario Lancia"

MERCEDES C KOMPRESSOR 2.0	1996	argento metall. 24.000 full optional	L. 43.500.000
FIAT ULYSSE 1.9 TD EL	1995	grigio met. km. 75.000 tagliandati, 7 posti climatizz.	L. 31.900.000
HONDA ACCORD 1.8	1996	met. 29.000 garanzia ufficiale full optional	L. 21.500.000
LANCIA DELTA HF HPE 2.0 TURBO		nero met. km. 51.000 tagliandati optional splendide condiz.	L. 17.500.000
altra versione	1994	porte full optional	L. 13.500.000
DAIHATSU FEROZA 1.6	1990		L. 10.500.000
SUBARU LEGACY 2.2 SW	1990	automatico argento met. climatizzatore	L. 11.500.000
VOLVO TURBO 16V SW	1990	grigio met. full optional km. 90.000 documentabili splendide condizioni	L. 11.500.000
FIAT BRAVO GT 1.8	1995	bianca climatizzatore cerchi in lega km. 49.000 documentabili	L. 18.500.000
PEUGEOT 106 RALLIE	1996	km. 45.000 bianca	L. 14.500.000
ALFA 145 1.3	1995		L. 13.500.000

• Prezzi inferiori alle valutazioni di "Quattro Ruote" • Chilometri certificati

• Tutte vetture appartenute ad un unico proprietario • Finanziamenti agevolati

• Da Centralcar: 12 mesi di garanzia nel nuovo centro assistenza e magazzino ricambi di via Galimberti 62

LA QUALITÀ LANCIA E L'ORGANIZZAZIONE CENTRALCAR UNITE PER OFFRIRVI IL MEGLIO

n.o.v.a.c. s.r.l.

VIA DELLA MARANZANA - ZONA D3
TEL. 0131/345931 - ALESSANDRIA

N.O.V.A.C. srl: S.S. ALESSANORIA, - TEL. 0131/621511 - TORTONA
AUTONOVA snc - VIA DEL CASTAGNONE, - TEL. 0131/941922 -

Peugeot 605	2.0 - full optional	1991
Peugeot	2.0 - full optional	1993
Peugeot	1.6 - full optional	1993
Peugeot	1.6 S.W. - full optional	1992
Peugeot 405	S.W. diesel bianco	1990
Peugeot 205	gti 1.6 - ta - verde	1991
Peugeot 106	1.4 - bianco!!!	1992
Audi 100	Avant - full	1992
Golf cabrio	1.8 metallizzato	1992
Lancia	td- full optional	1992
Primera	S.W. - full optional	1992
Renault R19	16V - azzurro	1991
Renault Clio	1.2 bellissima	1991
Opel Astra	2.0 - full optional	1992
Opel Corsa	1.4 - nero - 3	1992

DISPONIBILITÀ VETTURE AZIENDALI E CHILOMETRI

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA

PUBLIKOMPASS

PROSSIMA USCITA OTTOBRE
PER PRENOTAZIONI
0131 445522
Via Cavour n.
ALESSANDRIA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

GARAGE CASALESE

CONCESSIONARIO PER CASALE - VALENZA - TRINO - MONCALVO

Via Tarantelli, 11 - Zona Ind. - Tel. 0142/452130 -
CASALE

VETTURE D'OCCASIONE

1) Renault Clio 1.4 '92 cerchi lega, catalitica
2) Lancia K 3.0 LX '95 full-optional
3) VW Golf TD '93 climatizzatore
4) Fiat Bravo 2.0 HGT '96 clima, ABS, Airbag
5) Citroen ZX 1.4 "Aura" '93 clima, telecomando centr.
6) Volvo ES '90 clima, centralizzata, vetri el.
7) Alfa 33 1.3 "Imola" '92 clima, antifurto, catalitica
8) VW Golf 1.8 GTI '90 tetto apribile, antifurto
9) Alfa 155 2.0 TS Super '96 clima, Abs, airbag, cerchi lega
10) Fiat Uno 60 SX '91 5 porte, telecomando centralizzata

SU TUTTE LE FINANZIAMENTI
SENZA + 6 DI
DI PAGAMENTO
SU

CONCESSIONARIA CITROËN

E. TRAVERSO

Via Serravalle, 60 - NOVI LIGURE
Tel. 0143.329.880/329.885 - Fax 0143.329.876

CITROEN AX 11 TGE 5P Cat 92, grigio met.	5.900	
MARBELLA 900 SPECIAL 92, nera	4.800	
VOLKSWAGEN POLO CL 92, nera	5.500	
VTL 1.3 97, blu met. servost., bag	15.900	garanz.
CITROEN ZX 1.4 BREAK 94, bianco	11.900	garanz.
CITROEN AX GT 90, grigia met.	4.500	
FIAT UNO 3P Fire 93, azzurra mat.	6.900	garanz.
FIAT PUNTO 75 ELX 5P 96, met. clima, metano	15.900	garanz.
CITROEN ZX 1.9 ECODIESEL 94, verde met., clima	11.900	garanz.
CITROEN 1.9 BREAK ECODIESEL, 97, grigia met., clima	20.900	garanz.
BX 1.7 BREAK TURBO DIESEL 94, grigia met., clima, abs	10.900	garanz.
1.6 S.W. SR 90 blu	4.500	
FORD 1.6 XR2 92, bianca		
1.8 16V 91, bianca	9.500	
FIAT 1.6 ELX 96, grigia met. clima, 2 bag	18.900	garanz.
CITROEN XANTIA 1.6 X 95, verde, met. clima	16.900	
CITROEN XANTIA 1.8 SX, blu met. clima	15.500	garanz.
CITROEN 1.8 BREAK 97, verde met. clima ABS	29.000	garanz.

FIAT

GRIGNOLIO

per l'auto, qualcosa in più

CASALE - Corso Valentino, 125 - Tel. 0142/453345

FIAT BRAVA 1.4 SX 1996, grigio met. come nuova!! occasione!!
FIAT ULISSE EL 7 posti, blu met. clima, abs, airbag
FIAT PUNTO 1995, blu met., cerchi lega, air bag
FIAT ELX 5p 1995, bianca, idroguida, clima, antifurto
FIAT TEMPRA SW 1994, verde met., clima, abs, air bag
LANCIA DELTA H7 1994, rossa, clima, abs, airbag, assetto sport.
ALFA ROMEO 155 16V 1996, clima, abs, pochissimi km!!
OPEL TIGRA 16V 1995/11, rossa, bellissima!!
PEUGEOT 205 1994, bianco, vetri el. , chius. centr.
GOLF GTI 1994, blu met., clima, idroguida

Veicoli commerciali
NISSAN D5 1995, bellissimo
TRAFIC 9 posti, 1986,
FIAT DUCATO 14 q.li tetto alto, 1992, bianco
FIAT FIORINO DS furgone 1994, bianco

POSSIBILITÀ FINANZIAMENTO FINO A L. 10.000.000

Oggi a Casale la conferenza dei servizi dell'Asl fra problemi e progetti

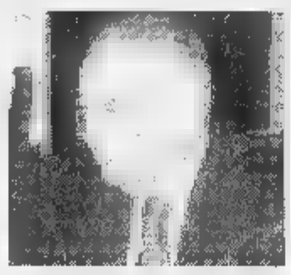
Cento posti letto da tagliare

Ma si pensa al monoblocco sull'ex Sanber

L'ospedale Santo Spirito di Casale, i posti letto ridotti del 35 per cento

CASALE. La sanità casalese punto per punto: quel che si è programmato, ciò che si è già realizzato, quel che è ancora da fare e in che tempi. Se ne parla oggi alla seconda Conferenza dei servizi dell'Asl 21, che si svolge da stamane alle 9, nel salone San Marco-San Bartolomeo del complesso Baronino.

Il direttore generale, Emilio Zerella, che si è assunto anche il compito di portare il benvenuto oltre che il saluto al cappellano del Santo Spirito don Luigi Rosso, che è andato in pensione, parlerà, tra l'altro, della riduzione dei posti letto all'ospedale, dell'incremento dell'attività socio sanitaria sul territorio e della battaglia avviata con la Regione per ottenere, invece, un potenziamento dei posti letto convenzionati nelle case di riposo. Infatti ha puntualizzato Zerella in anteprima, la popolazione del Monferrato è la più anziana della Regione (almeno 30 mila anziani ultrasessantacinquenni nell'Asl 21).



Emilio Zerella, direttore generale

Da qui la richiesta per ottenere il riconoscimento di più posti convenzionati. Spiega Zerella: «Oggi sono 357 con un tasso pari all'1,32% per ogni cento ultrasessantacinquenni. La Regione è partita all'inizio del piano triennale '97-'99 con l'ammissione di un tasso dello 0,89% per crescere in previsione fino al 2000 al tasso di poco più dell'1%. Ma noi - dichiara il direttore generale - abbiamo bisogno di un tasso di almeno l'1,40% proprio perché qui ci sono livelli di invecchiamento tra i più elevati in Piemonte. E' impensabile ipotizzare tagli di posti letto nelle case di riposo».

Zerella ha chiesto di portare i finanziamenti destinati a questo capitolo da 4 miliardi e 200 milioni a 7 miliardi e 600 milioni, anche perché aggiunge: «Fino ad ora, il sistema, nonostante il nostro tasso più elevato pari all'1,32%, si è mantenuto in equilibrio perché nelle case di riposo tutti i posti letto erano totalmente rispondenti ai parametri. Ma adesso, man mano che si adeguano agli standard, pretendono un adeguamento delle cifre di convenzione (da 45 a 90 mila)». Zerella su questo aspetto insiste ma senza nascondersi che le Asl del quadrante provinciale alessandrino hanno complessivamente un deficit di 200 miliardi (di cui 18 previsti a fine '98 per l'Asl 21 Casale-Valenza).

Mentre si lotta per avere più posti nelle case di riposo, si deve tagliare i posti letto ospedalieri del 35%. In valore assoluto, si tratta di scendere dagli attuali 460 a 350 circa (da tenere conto che c'era già stata un riduzione dei precedenti 520).

Sono argomenti che Zerella pone oggi in discussione all'assemblea (aperta anche a tutti i cittadini e non solo agli operatori sanitari) della Conferenza dei sindaci. Ha, invece, preannunciato che non parlerà (a meno che qualcuno sollevi la questione) del progetto del nuovo ospedale monoblocco sul quale, in più occasioni, ha invitato a discutere, «perché Casale non si trovi, nei prossimi anni, spiazzata e non concorrenziale con le strutture confinanti, con il rischio di perdere l'Asl».

Non ne parlerà, anche perché aspetta che siano i sindaci a procedere, ora, a un approfondimento sulla fattibilità del progetto. Intanto, però, al sindaco di Casale, Riccardo Coppo, ha inviato una bozza redatta dall'ingegner Durando. Il monoblocco potrebbe sorgere sull'area dell'ex stabilimento Sanber, raso al suolo, occupando una superficie di 72 metri per 22, con 300 posti letto e la conservazione della attuale area verde.

Silvana Mossano

ANCHE GLI ALPINI CASALESI AL RADUNO DI VERCELLI

CASALE. Anche una rappresentanza di alpini casalesi (foto) assieme a quelli dell'Ana di Alessandria hanno preso parte domenica al raduno del 1° raggruppamento Piemonte-Valle d'Aosta- Liguria-Francia organizzato domenica a Vercelli. Le 4000 penne nere hanno sfilato ininterrottamente per mezz'ora lungo le vie del centro, anche per onorare la memoria di don Secondo Pollo, il primo sanno alpini, beatificato a maggio dal Papa Giovanni Paolo II, durante la sua visita a Vercelli. Il prossimo raduno è già stato fissato per il '99, ad Aosta. [r. s.]

Casale, incontro sulla nuova caserma dei carabinieri

Sede dell'Arma: si ritorna con corso Indipendenza

CASALE. Il sindaco Riccardo Coppo aveva promesso al comandante provinciale dei carabinieri che si sarebbe fatto il possibile per trovare una nuova collocazione per la caserma di Casale, sede della Compagnia, dal momento che è definitivamente sfumata l'ipotesi del terreno compreso tra l'ex Demar e il Cofi, di proprietà di Francesco Osta.

Promessa mantenuta, almeno nella prima fase e cioè l'individuazione di un nuovo spazio.

In realtà più che di nuovo si tratta di una «rivisitazione».

La giunta, ieri mattina, ha affidato all'ufficio Tecnico il compito di riprendere in esame l'area all'interno del piano particolareggiato di corso Indipendenza, dove già si era ipotizzato di riservare 1500 metri quadrati alla nuova caserma. Ma erano stati giudicati insufficienti.

Addirittura era già stato messo a punto un progetto di massima, la posizione pareva essere di gradimento ai militari. Poi invece l'Arma aveva lamentato una carenza per quanto concerne gli spazi esterni.

I tecnici ora devono accertare se, nel piano di corso Indipendenza lottizzato (sono già stati costruiti due palazzi, ne è previsto un altro e una casa di riposo su via Visconti), oltre ai 1500 metri quadri destinati a uso produttivo (caserma dei carabinieri) se ne possono reperire altri 1500 attigui nella quota di proprietà comunale destinata ai servizi.

Ed è questa, se l'ufficio Tecnico darà il placet, la proposta che il Comune avanzerà all'Arma in modo che un capitolo spinoso aperto ormai da più di vent'anni possa positivamente chiudersi. [s. m.]

Le due frazioni di Acqui hanno protestato con le Fs. nasce anche un Comitato

Proteste per il passaggio a livello

Da Bossalesio e Botti: «Resta troppo tempo chiuso»

ACQUI TERME. Proteste contro il passaggio a livello chiuso per 10-12 minuti in attesa del passaggio del treno da parte dei duecento abitanti di regione Bossalesio e di regione Botti, che da alcuni anni combattono una battaglia contro le Ferrovie. Il passaggio a livello si trova tra la stazione di Acqui e quella di Alice Bel Colle. Nonostante i pochi chilometri di distanza le sbarre vengono azionate dalla stazione di Nizza Monferrato. «Se il treno parte da Acqui, il passaggio rimane chiuso per circa cinque minuti, ma, quando arriva da Nizza l'attesa è in media di 12 minuti», spiega Antonio Colamaio che fa parte del «Comitato passaggio a livello Km 61+106» della linea ferroviaria Asti - Acqui. Dopo esposti e petizioni agli organi competenti, al Difensore civico e alla Prefettura, si è avuta una risposta dalle Ferrovie: «Vengono sempre mantenuti tutti gli accorgimenti idonei alla riduzione al minimo dei tempi di chiusura del passaggio a livello» spiega in una lettera l'ingegner Giovanni Guarrasi, capo ufficio Produzione di Asti. «Purtroppo, allo stato attuale - prosegue - la sostituzione dell'impianto con un altro in grado di ridurne i tempi di chiusura, non può essere inserita nel programma d'investimento delle Fs». Il Comune sta cercando una soluzione in tempi rapidi, tra cui la realizzazione di un sovrappasso o modifica della strada comunale per l'utilizzo di un sottopasso già esistente. [g. l. f.]

Il passaggio a livello incriminato tra la stazione di Acqui e quella di Alice Bel Colle: è azionato da Nizza Monferrato

OVADA

Funerali oggi alle 10

Morto Martina ex assessore e volontario

Livio Martina, morto a 73 anni, nella sua casa

OVADA. Si svolgeranno stamattina alle 10, nella Parrocchiale dell'Assunta, i funerali di Livio Martina, morto improvvisamente a 73 anni, nella sua abitazione. Era un personaggio conosciuto e benvoluto da tutti in città. Già capo stazione delle Ferrovie, è stato per anni impegnato nel Partito Socialdemocratico. Eletto consigliere comunale nell'85 e rieletto nel '90, per dieci anni è stato assessore ed è che presidente del Consorzio Turistico del'Ovadese. A lui si deve l'idea del Giro turistico dei Castelli dell'Alto Monferrato, una iniziativa, poi copiata, e modificata ed ampliata. Attualmente era ancora consigliere, eletto nell'95, nella Lista Civica per Ovada. Tutti ricordano la sua semplicità e la disponibilità che ha pienamente confermato occupandosi dell'Associazione «Vela», con la sua presenza continua giornaliera nel day Hospital del reparto medicina dell' Ospedale di Ovada, dove offriva supporto agli ammalti e collaborazione a medici ed infermieri. Dopo la scomparsa della moglie, viveva solo a Ovada in via Galliera 14.

Ed è stata la figlia dopo ripetute telefonate ad accorrere ed ha trovarlo in casa privo di vita, probabilmente stroncato da infarto. Dopo la funzione la salma sarà tumulata a Basaluzzo. [r. bo.]

CASALE

Bancari, commercianti

Altra udienza al processo per la truffa

CASALE. Ancora rinviato il processo per la presunta maxi truffa dei crediti finanziari che vedeva coinvolte tre persone fra cui anche l'ex vicedirettore del Credito Italiano casalese di piazza Mazzini, Sergio Pietronave, 47 anni, all'epoca dei fatti domiciliato in città, in via Crispi. Ieri il pretore Balestriero dopo aver ascoltato alcuni testi ha fissato la prossima udienza al 23 gennaio del '99 quando verranno ascoltati gli ultimi testimoni e si terrà la discussione finale. I tre imputati, il vicedirettore, il ristoratore Roberto Novello, 44 anni, strada Vecchia Vercelli 21/A, e Vincenzo Farè, 65 anni, domiciliato in strada Vecchia Vercelli 2, rappresentante di una ditta di caffè, furono stati rinviati a giudizio nell'estate del '96 con l'accusa di concorso in truffa e falso in scrittura privata per un presunto raggiro all'agenzia cittadina del Credito Italiano.

I tre vennero denunciati dopo una lunga indagine condotta dai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria della Procura della Repubblica. Secondo l'accusa il funzionario, in accordo con gli altri due, avrebbe ideato un giro di prestiti a diversi commercianti e imprenditori, dei quali qualcuno in difficoltà economiche, altri invece con raggiri e fidandosi della presenza del vicedirettore. Nell'udienza di luglio Pietronave e Farè hanno deciso di chiudere il caso patteggiando, mentre Novello, difeso dall'avvocato Marco Gatti, ha scelto il processo. Nell'udienza di ieri il vercellese Carmine Domanico e il torinese Gioacomo Tomaselli hanno ribadito di aver ottenuto finanziamenti dalla banca e di aver dato parte di quel denaro a Novello. La sentenza è attesa nella prossima udienza. [r. sa.]

IN BREVE

Casale

Troppi pregiudicati chiuso il bar Pavia

Per motivi di ordine pubblico è stata notificata ai titolari del Bar Pavia in piazza Castello un'ordinanza di chiusura temporanea. I carabinieri hanno compiuto un sopralluogo da cui è risultata la presenza di numerosi pregiudicati. [r. sa.]

Camagna

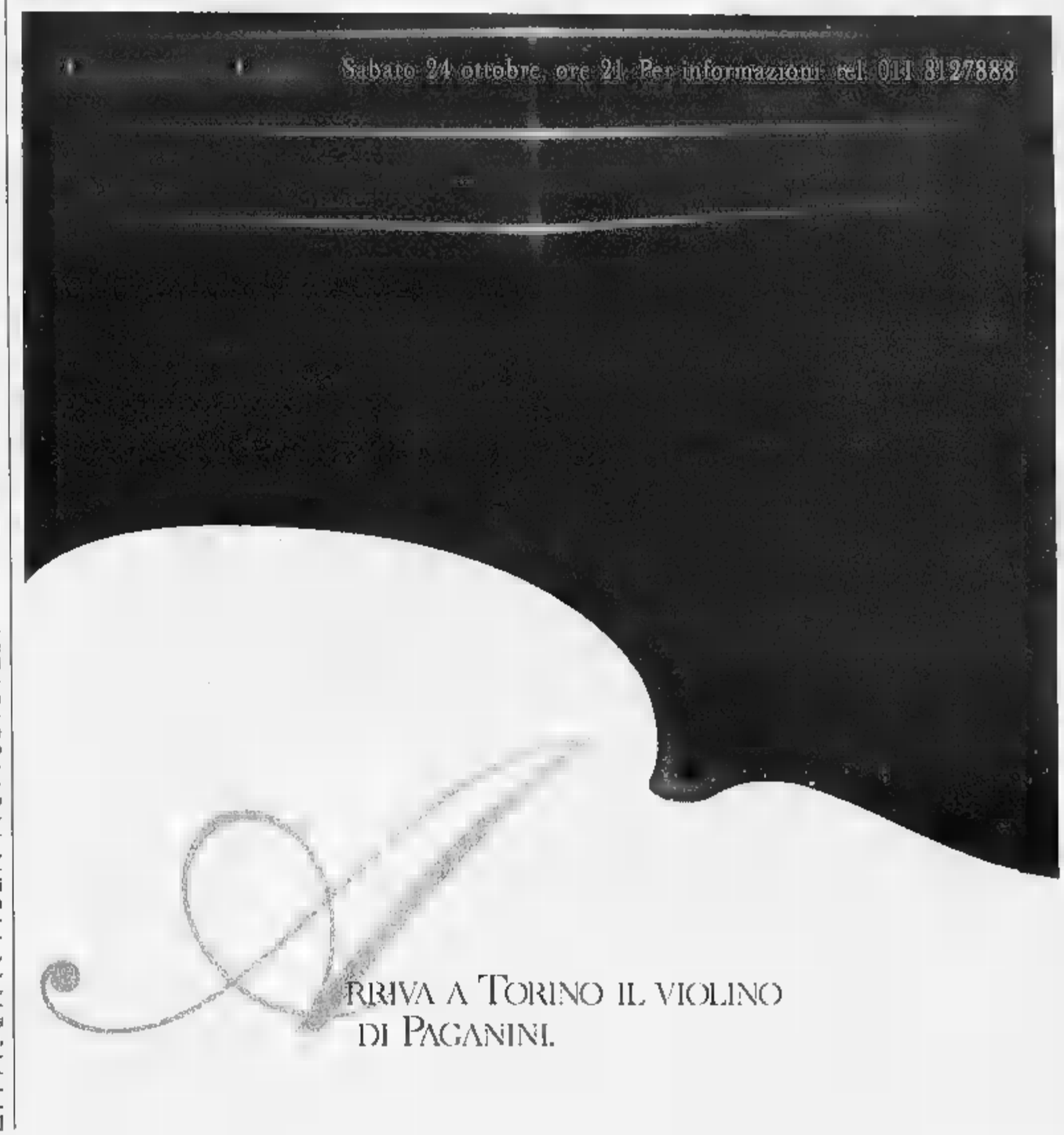
Vandali in azione in paese e a Conzano

Vandali in azione l'altra notte a Camagna ed a Conzano. Sono stati rovesciati una decina di cassonetti dell'immondizia, danneggiate cassette postali e divelti specchietti retrovisori e tergicristalli di un'auto in sosta. Alcuni abitanti, disturbati dai rumori, hanno visto due persone allontanarsi su un motorino. [r. sa.]

Casale

Ecco i vincitori della Stracasale

Oltre 14 milioni di utili per Anffas e Fondazione Piemontese per la ricerca contro il cancro è l'ottimo risultato della XX Stracasale che si è corsa sabato sera per le vie della città. Alla manifestazione, organizzata per le prima volta dall'Anffas, hanno preso parte a causa del maltempo solo una quarantina di giovani e oltre 60 adulti, ma sono stati ben 2300 i pettorali venduti. Sul traguardo primo il solito Silvio Gambetta, di Vignale, re della corsa podistica monferrina. Medaglie d'oro ai gruppi più numerosi con in testa la Scuola Martiri con 152 pettorali venduti, seguita dalle Officine Meccaniche Cerutti con 150, quindi in ordine Rotomec (113), Liceo Scientifico Palli (108), Ditta Bregato (85), Istituto Tecnico Leardi (65), Gruppo Avis (65), Amici della Croazia (55), Polizia di Stato, Ibl, Junior Polaris, Liceo Socio Psico Pedagogico, Centro Edile, Vigili Urbani, Judanshakay e Bushy Karate Do. [r. sa.]



Sei titoli nel cartellone della stagione al Teatro Verdi

Al via con un musical

Pontestura apre con Bagliani

PONTESTURA. Proposte frizzanti nel cartellone nella nuova stagione - battezzata «Un invito a Teatro» - al via dal 17 ottobre al Verdi, con la direzione artistica de «La Casa della Luna Azzurra». Un programma di grande qualità che vedrà sul palcoscenico alcuni personaggi di spicco del teatro italiano.

Sei appuntamenti, più uno fuori cartellone, che daranno l'opportunità al pubblico di trascorrere alcuni sabati all'insegna del divertimento e assaporare l'emozione del teatro, lontano dalla routine della tv.

L'apertura della stagione è affidata all'artista alessandrino Massimo Bagliani, stella dell'operetta, che è formato alla scuola di Strehler, di Gassman e Proietti. Porterà in scena il divertentissimo «Devo fare un musical», dove coinvolgendo il pubblico, interpreterà un ventaglio di personaggi. Lo spettacolo è stato scritto dallo stesso Bagliani, in collaborazione con Enrico Vaime.

Sabato 21, fuori cartellone, l'eclettico Giorgio Molino interpreterà con la sua compagnia «Metti una sera a cena», uno spaccato della Torino del '900, dei caffè concerto della via Roma Belle Epoque: una serata offerta dalla ditta Seychelles Pontestura in ricordo di Luigi Defrancisci.

Sabato 19 dicembre, per il tradizionale concerto di Natale si esibirà il giovane gruppo torinese Black Shoes, con Gospel e Spirituals.

Primo appuntamento del '99 è il 16 gennaio, con il gradito ritorno al Verdi della Compagnia Genova Spettacoli di Gianni Barabino, con la commedia in dialetto genovese «I manezzi 'pe maià 'na figgia». Sabato 13 febbraio dalla «Repubblica di Groda» che sta spopolando a «Quelli che il calcio» di Fabio Fazio, arrivano gli esilaranti gemelli Ruggeri in «La stirpe Ruggeri».

Quindi, sabato 27 marzo sarà proposto un ritorno agli anni '40, con letture in chiave jazz di brani come «Grazie dei fior», «Maramao» e «Parlami d'amore Mariù» con la cantante Laura Cavallero e il gruppo Jazzinaria.

I gemelli Ruggeri saranno a Pontestura il 13 febbraio, mentre Lucia Poli chiuderà la stagione il 10 aprile con «In attesa della catastrofe»

In chiusura di rassegna, sabato 10 aprile, ecco Lucia Poli con «In attesa della catastrofe», antologia di storie e personaggi nati dalla penna di Stefano Benni. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21,15.

L'abbonamento per sei serate costa 100 mila lire, mentre il biglietto per singolo spettacolo è di 20 mila. Funziona già la prevendita nel negozio «PrimaVera» di via Vittorio Veneto 57.

Per informazioni, si possono contattare gli uffici comunali allo 0142-456134 oppure allo 0142-466867. **[r. sa.]**

IL FILM

Tragedia d'amore per un facile pianto

BIRDEE Pruit (Sandra Bullock) è donna felice. Sposata con l'affascinante Bill (Michael Paré) e madre di una bambina che adora, Berenice (Mae Whitman), conduce una serena vita da casalinga. Un giorno però la sua migliore amica Connie (Susanna Arquette) le rivela, per giunta in diretta tv, di essere l'amante del marito. Il mondo di Birdee crolla improvvisamente ed ecco che, da reginetta di bellezza dalla vita facile, si vede costretta a ricominciare tutto daccapo. Decide così di trasferirsi con la figlia a Smithville, in Texas, città natale. Nei luoghi della sua infanzia la donna si troverà ad affrontare un nuovo rapporto la madre (Gena Rowlands), con la piccola Berenice ma soprattutto con stessa, riappropriandosi finalmente della propria vita.

La storia sentimentale di «Ricominciare a vivere» ha tutta l'aria di voler far commuovere sino alle lacrime il pubblico in sala. L'intento per lo meno è quello, ma il risultato non è propriamente all'altezza delle attese. In effetti, il lungometraggio raccoglie tutti i luoghi comuni delle love-story di tradimenti e cuori infranti già visti qualche milione di volte sullo schermo. Dopo il flop d'esordio con «Waiting to Exhale», l'attore Forest Whitaker (straordinario interprete in «La moglie del soldato» e «Smoke») ritenta l'impresa registica con film il cui tentativo di «colpire al cuore» si risolve in una sequela di situazioni prevedibili e scontate, condo il più usuale cliché della storia d'amore.

Avvalendosi una fotografia da romanzo-rosa e di colonna sonora soft e romantica, Whitaker realizza un film piatto, fatta eccezione per gli spiritosi dialoghi tra i due bambini che rivelano una spontaneità recitativa da surclassare le incolori performance della Bullock e di Harry Connick Jr.

E a proposito di questi ultimi due, il copione del film ha entusiasmato la protagonista di «Speed», tanto da indurla ad accettare oltre alla parte di protagonista, anche un ruolo nella produzione. Per quanto riguarda invece Connick Jr., è doveroso ricordare che nella vita è soprattutto un apprezzato musicista. Ha vinto molti premi, tra i quali un disco d'oro e tre di platino, ed è l'autore della colonna sonora del celebre film «Harry ti presento Sally» con la quale ha conquistato il suo primo disco multiplatino.

Piero Abrate

RICOMINCIARE E VIVERE
regia di Forest Whitaker
con Sandra Bullock, Michael Paré
Susanna Arquette, Gena Rowlands
Usa, - Durata 114'

Sandra Bullock ed Harry Connick Jr.

Tutte le novità al Comunale

La presentazione del cartellone con Diego Parassole testimonial

ALESSANDRIA. Presentazione pubblica della stagione del Teatro Comunale oggi, alle 18, in sala Ferrero. Stando alle anticipazioni fornite a luglio dall'Aspal (l'azienda speciale che ha sostituito l'Ata), il cartellone comprenderà una ventina di titoli tra prosa, operette, cabaret.

Ora dovrebbe essere stato completato, con la definizione della sezione dedicata alla danza mentre - salvo ripensamenti della presidente Maria Grazia Bandirola - non previsti appuntamenti con la lirica.

La scelta è motivata dalla risposta del pubblico inferiore alle attese per il «Rigoletto» dello scorso anno il grande Leo Nucci.

All'incontro di oggi, dove saranno comunicate anche modalità e costi per l'acquisto di biglietti e «pacchetti» di spettacoli, c'è anche un ospite. E' il cabarettista alessandrino Diego Parassole, protagonista dello spettacolo d'apertura (fuori cartellone) il 14 ottobre insieme con altri protagonisti dello «Zelig» di Milano. **[b. v.]**

Diego Parassole, comico alessandrino

GIOCHIAMO **AL LOTTO**

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	26	52
	93	92	63	59	59
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	119	109	71	55	63
FIRENZE	44	63	32	33	83
	57	52	51	48	45
	38	51	30	26	12
	94	88	73	57	50
	56	56	13	25	8
	75	72	59	53	42
	32	73	31	61	21
	83	52	50	45	44
PALERMO	33	42	31	77	60
	82	78	52	52	42
	44	65	51	77	60
	83	61	59	55	42
TORINO	13	5	14	25	63
	81	78	61	59	59
VENEZIA	21	53	33	5	35
	79	59	54	52	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi ti. Ambi centrali sul n. 28 Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-9	28-10	28-18	28-25	28-13;
28-70	28-17	28-18	28-2	28-50;
	28-30	28-25		28-3;
28-64	28-88		28-33	28-36;
28-4	28-75	28-87	28-83	28-37;
28-41	28-5	28-80	28-86	28-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 18 (0); Cagliari 29 (0); Firenze 89 (2); Genova 47 (1); Milano 66 (0); Napoli 55 (5); Palermo 10 (4); Roma 79 (0); Torino 3 (0); Venezia 24 (0).

Per questa estrazione il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

57-50	57-20	57-1	54-18	54-30;
57-16	57-51	57-21	54-42	54-81;
57-60	57-52	57-3	54-34	54-40;
57-36	57-19	57-4	54-88	54-49;
57-15	57-30	54-50	54-20	54-2;
57-42	57-18	54-16	54-51	54-21;
57-54	57-40	54-60	54-52	54-3;
57-88	57-58	54-36	54-19	54-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1600 — 5 - 85 - 29 - 36 - 44 - 45 / 61 - 15 - 30 - 51 - 52 - 20
2 combinazioni
L. 5600 — 29 - 34 - 32 - 87 - 90 - 57 - 28
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 9 - 32 - 81
224 combinazioni — varianti = 90 - 44 - 57 - 83 - 21 - 37 - 50 - 41

Statistiche a cura della Ricevitoria n° e Liliana a, via Viana 27, Candelo.

Concerto ad Ovada

Arie d'organo nell'Oratorio di San Giovanni

OVADA. Sarà ancora un concerto per organo, a dare il stasera, alle 21, alle iniziative in programma nell'Oratorio San Giovanni Ovada, nell'ambito del 12° Concorso Schubert. La scelta è motivata dall'antico e prestigioso organo, che l'Oratorio conserva: un «Piacentini» del 1882, recentemente restaurato.

Ad esibirsi sarà Alessandro Lupo Pasin, giovane musicista (classe '64) originario di Crema, diplomato in pianoforte, organo e composizione organistica nei Conservatori «Nicolini» di Piacenza e «Donizetti» di Bergamo.

Intensa è la sua attività concertistica, nelle principali città italiane ed europee. Come pianista, le sue interpretazioni spaziano dal barocco ai contemporanei, mentre come organista solista predilige le opere dei maggiori compositori dal '700 ai nostri giorni e l'integrale per organo di Bach e Liszt.

Ha vinto diversi premi a concorsi nazionali ed internazionali. **[r. bo.]**

Esordio con Calopresti

Pellicole d'autore riparte il cdc al Moderno di Novi

NOVI. Con il film italiano «La parola amore esiste», di Mimmo Calopresti, s'inaugura sta- (con inizio alle 21) al Moderno di via Girardengo la stagione del cineforum novese, promossa dal Comune e dal critico Sergio Arecco.

I protagonisti sono Valeria Bruni Tedeschi e Fabrizio Bentivoglio. Il biglietto d'ingresso costa 9 mila lire.

Il film di Calopresti è stato giudicato tra i migliori dello scorso anno. Si narra la storia di una ragazza malinconica e frustrata, che racconta a uno psicanalista le fobie e i problemi assillanti di ogni giorno.

Poi, la giovane s'innamora un violoncellista, gli manda bigliettini anonimi e finalmente a conquistarlo.

Tra le pellicole in cartellone nella prima serie del cineforum, si segnalano «Kundun», di Martin Scorsese, previsto per martedì prossimo; «Le tentazioni della luna», del cino-americano Chen Kaige, e poi «Strade perdute», di David Lynch. **[m. d.]**

STASERA AL CINEMA

ACQUI

ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO FERIE.

Tel 0131-252.644 **Godzilla**, di R. Emmerich, con J. Reno Or. 19,40 22,30 Lire 12 000 (posto unico)

AMBRA Tel. 0131-252.079. **I giardini dell'Eden,** di D'Alatri, con Rossi Stuart Or. 20, 22,20. Lire 12.000.

- **Brando.** 0131-234.240 **Sliding Doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Ore 20,15, 22,30 Lire 12 000; 9000.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240 **The Truman Show** di P. Weir con J Carrey, L Linney, E Harris Or.: 20; 22,30. L 12 000 9000

CORSO Tel 0131-268.080 **Armageddon - Giudizio finale,** di M. Bay, con B. Willis Orario: 19,30; 22,15. Lire 12 000 (posto unico)

CRISTALLO. Tel 0131-341 272. **Film vietato ai minori anni 18.** Or. 16, 17,30; 20,30; 22,30 Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel 0131-252.112. **Truman Show,** di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney, H. Harris. Orario. 20, 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **City of angels - La città degli angeli,** con N. Cage, M. Ryan. .: 20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico)

CRISTALLO Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

ARQUATA SCRIVIA
. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

. Tel. 824.889. CHIUSO.

CASALE MONFERRATO
VITTORIA Tel. 0142-452.291. **Godzilla,** di Emmerich, con J Reno. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Ricominciare a vivere** di F. Whitaker, con S lock. .: 20.10; 22,20. L. 12.000 (posto .

MODERNO. Tel. 0142-452.816 **Sliding doors,** di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, H. Lynch. Or.: , 22,30. Lire 10.000; 8000.

Tel. 0141-966 376. CHIUSO.

. Tel. 0141-701.459 CHIUSO.

LUX. . 0141-702.788. .

SOCIALE Tel. 0141-701.495. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE
. Tel 0143-321.472. **Sliding doors** di P. Howitt con Paltrow. Hannah. J. Lynch. Or.: ; 22,30 10.000.

. Tel. 0143-78.290. **La parola amore esiste.** Or.: 21. Lire 10.000; 6000

OVADA
COMUNALE DTS. Tel. 0143.81.411. **Godzilla,** di R. Emmerich, con J Reno. .: 20; 22,15 Lire 10.000; 7000.

SCRIVIA
LARA. Tel. 0143-62 895 **The Truman Show,** di P. Weir, con J. Carrey, L Linney, Harris. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000, 8000.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Mio marito un a caccia** teatrale). .: 16; 21.

SCEGLI IL CINEMA
le emozioni sono un grande

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Dark City.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: ; 16,45; 19,30; 22,30. *Sala 2:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala :* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, . 561.7190. **Truman Show.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. le. .: 14,10; 15,55; 19,40; 22,25.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.119. **Artigli**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach).** Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Gorio 5, tel. 650 71.00. **City of Angels.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** .: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu (di) Or.: 18,30; 20,30; 22,30.**
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Tu (di).** Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; .
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sei giorni sette notti.** Spettacolo unico ad inviti. Ore 21.
. B. Buozzi ang. v. . . 530.353. **Sei giorni sette notti.** Spettacolo ad inviti. Ore 21.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. . **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore della notte.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Armageddon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.263. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15.50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Rio B, 617.10.48. **Racconto d'autunno.** Alain Libok (Francia 102', v.o. sott. it.) Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Dark City.** Or.: 15.50, 18,10; 20,20; 22,30.
2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. 2. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. . **Sliding Doors.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. . **Wishmaster.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 *Sala 1:* **La città degli angeli.** : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; . Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Viola.** Or.: 17; 18,50, 20,40; 22,30.
1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.06. RIPOSO.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621782. **Godzilla.** Or.: 14,10; 15,55; 19,40; 22,25.

TEATRI

GIO. Torino Danza/Béjart a Il Cine-. Ore 21 al Cinema massimo (via Montebello 8) incontro con Béjart. Partecipano, il Maestro, Sergio Toffetti e Germaine Cohen. Segue proiezioni di film béjartiani. Ingres- . Per informazioni, Tel. 011 817.10.48.
AUDITORIUM (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale di. Stag. Sinfonica 1998/99: dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Vendita nuovi abbon. /turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario continuato dalle 18, sabati e domeniche compresi. Per inf. tel. 810.4653/810.4961.

N, L'«AMBASCIATORE»

Un vero benemerito della Val Curone

VOLPEDO. Tutti contenti al termine del concerto di Ron, che ha richiamato in piazza un migliaio persone. Addirittura raggiante don Pietro Bondone, il parroco di San Pietro Apostolo: i dodici milioni raccolti serviranno per il restauro della chiesa, che conserva l'unico quadro religioso del pittore Giovanni Pellizza e per cui sono già stati eseguiti lavori per 109 milioni. Ron ha accolto di buon grado l'invito del consigliere provinciale Giancarlo Caldone (nella foto, con lui e la cantautrice Andrea Mirò) e per questo si è meritato, oltre al premio «Cuore Musica Natura», anche il gradito titolo di «ambasciatore della Val Curone». **[b. v.]**

VENITE A SCOPRIRE LA STRAORDINARIA
DOTAZIONE DI SERIE E IL COMFORT DI GUIDA DI CHRYSLER VOYAGER.

I concessionari Chrysler Jeep® vi invitano a provare l'originale americano.

THE SPIRIT OF AMERICA ON WHEELS

Chrysler

AUTOMATTIAUDA
Via [illegible] 381
[illegible] (CN)
tel. 0171/682594

AUTOSTANDAR MOTOR
Strada [illegible] 336/A
San Mauro Torinese (TO)
[illegible]

CAR SERVICE
[illegible] Voghera, 93
Regione [illegible] Tortona (AL)
Tel. 0131/822490-815753

GREEN CAR
[illegible]
Moncalieri [illegible]
Tel. 011/6407809

OMCAR
[illegible] Km 24
[illegible]
Tel. 0322/89488

COIN: SPAZIO ALLE EMOZIONI.

LASCIATI TENTARE DALLE NUOVE COLLEZIONI, DALLA MODA, DA UN MONDO RICCO DI EMOZIONI E DI SORPRESE: È IL TUO COIN DI SEMPRE, ANCORA PIÙ AFFASCINANTE. VIENI A SCOPRIRLO

PERSONAGGIO

RUGGERO RADICE COMPIE 90 ANNI

Il popolare giornalista sarà festeggiato venerdì a Torino

Scoprì Bartali, seguì 38 Giri d'Italia
Al brindisi anche la figlia di Coppi

Due immagini di Raro con Fausto Coppi (a sinistra) e Gino Bartali. Il giornalista sportivo ricorda con passione gli anni vissuti sulle strade del Giro d'Italia e del Tour de France

«Raro», il cantore del ciclismo eroico

HA seguito 38 Giri d'Italia, 28 Tour de France, 39 campionati del mondo. E' il giornalista di ciclismo che ha fatto più chilometri, parte anche in bicicletta. E adesso compie 90 anni. Sull'albo dei giornalisti è registrato come Ruggero Radice. Ma per i corridori, i colleghi, i lettori è semplicemente Raro: un nome che si è inventato tanti anni fa per diversificare la firma, quando troppi giornali chiedevano i suoi pezzi; e c'era chi gliene chiedeva anche più di uno per volta. Il giornalista si è ricordato allora del suo nome originario, che gli era stato dato in Francia, dove era nato da emigranti italiani il 2 ottobre 1908; ha unito il Ra di Radice al Ro di Roger, e ha coniato lo pseudonimo che gli sarebbe rimasto addosso per sempre.

Gli piacerebbe, probabilmente, festeggiare questo compleanno in bicicletta. Ma la bicicletta non gli mancherà, venerdì mattina al Circolo della stampa, nella sede della Sportmg: perché gli uomini delle due ruote, corridori, giornalisti, appassionati, gli saranno tutti intorno. Ed è giusto. Per 70 anni è stato lui il loro primo cantore, e, prima del cantore, l'amico. «Il più grande di tutti, il più informato», come non perde occasione di dire Bartali, che fu segnalato da Raro quando era all'inizio della carriera. Marina Coppi, che verrà, non può dimenticare il rapporto del giornalista con il padre, che si confidava con lui nei momenti più difficili, certo di poter contare sul segreto: sempre mantenuto. Una celebre fotografia ritrae Raro abbracciato a Fausto, affranto, dopo i funerali del fratello Serse. «Vai avanti!», sembra dirgli. Dovrebbe essere presente anche Mike Bongiorno, che non ha mai dimenticato il suo primo maestro nel giornalismo sportivo.

Raro ha cominciato a scrivere quando non aveva ancora 18 anni: corridore egli stesso, nella categoria Allievi, seguiva le gare dei dilettanti in bicicletta. Andava sulla salita della Rezza, aspettava il gruppo dei primi si buttava giù con loro nella discesa, alzandosi sui pedali a Torino per vedere meglio la volata. Poi andava alla *Stampa*, in via Davide Bertolotti - è l'ultimo superstite di quella redazione - staccava una ruota, perché non gli rubassero la bici, e saliva, con la ruota in mano, a scrivere il pezzo.

Ha scritto su tanti giornali. Raro, dal *Guerin Sportivo* degli esordi alla *Gazzetta del Popolo* della maturità. E, dal primo numero, su *Tuttosport*. Il 1° luglio 1945 la prima pagina del nuovo quotidiano sportivo aveva, al centro, il grande pezzo di Ruggero Radice sulla Milano-Torino, la prima corsa ciclistica del dopoguerra. Il giornalista doveva essere un po' indispettito per il mancato successo di Coppi, caduto nell'ultima discesa quando era solo in testa; ma ha cercato di non farlo trasparire, per non defraudare la vittoria di Vito Ortelli. E a 48 anni di distanza, lo scorso 14 aprile, Raro era ancora in pagina sullo stesso giornale, per commentare il successo di Franco Ballerini nella Parigi-Rubaix. Nella impresa del giovane toscano, il vecchio cronista rivedeva la famosa fuga di Coppi, che nella Rubaix del 1950 se n'era andato via come lui, solo, a 45 km dall'arrivo.

Dire che Raro è una fra le più importanti penne del ciclismo è giusto nella sostanza e improprio nella forma. Perché il giornalista, quella penna, l'ha usata solo in parte. Le migliaia di articoli da lui gettati giù a caldo, dopo l'arrivo della corsa, erano spesso dettati direttamente al telefono, dal raccontatore che sapeva come incantare il suo pubblico. Aveva vissuto la tappa con la passione del ciclista, prima che del suiveur, e voleva che quella passione si trasmettesse al lettore. C'è sempre riuscito, con la sua capacità fabulatoria e l'aiuto di una memoria stupefacente.

Il suo numero più bello, nelle conversazioni private, era il racconto del Giro d'Italia 1931, tappa Cuneo-Torino, di 252 km. La maggior parte dei giornalisti oggi militanti non erano nati, e lui era già là. «Erano fuggiti in cinque», gli abbiamo sentito raccontare non più di due anni or sono, 68 dopo quell'episodio, e li nominava tutti e cinque: Marchisio, Pesenti, Giacobbe, Camusso e Balmamion (lo zio del futuro campione). «Dopo Pinerolo, quando cominciò la strada per il Sestriere, Camusso, che era di Cumiana e conosceva bene il percorso, scese di sella e girò la ruota». Era una operazione necessaria, per quelle biciclette senza cambio, quando si doveva affrontare una salita. Così, quando la pendenza di fece più dura, furono costretti a fermarsi gli altri, e lui poté piantarli tutti, andando a vincere la tappa e il Giro. «Mio coetaneo, del 1908, come me», dice con orgoglio Raro. Ed è il solo, oggi, a ricordare quella storia.

Giorgio Calcagno

Alpitour, esordio sofferto col Padova

Lo schiacciatore Casoli si scopre trascinatore

«Devo ringraziare lo staff medico»
Buona prova di Hernandez e Pascual

CUNEO. Quanta emozione in casa Tnt Alpitour per l'esordio davanti al pubblico amico. I più colpiti dalla grande voglia di fare bella figura sono stati Alain Roca, Nikola Grbic e Alessandro Lorenzoni. Tutti e tre hanno commesso imprecisioni che non fanno certo parte del loro repertorio, ma che hanno condizionato il rendimento di una squadra ancora lontana dalla forma. Lo dimostrano i 24 errori punti, contro 10 commessi da Padova e le 36 battute sbagliate, invece delle 24 padovane.

Al di là dei dati negativi e della fatica eccessiva per superare una buona Jucker - comunque reduce dal successo su Modena - la Tnt Alpitour si è dimostrata una squadra di carattere con quattro atleti che hanno saputo superare le difficoltà: Bachi, Casoli, Hernandez e Pascual.

Il cubano Jhosvany Hernandez

Il centrale arrivato da Macerata ha avuto la migliore percentuale in attacco e anche a muro e la battuta è stato efficace. L'«eroe» è stato però Cristian Casoli. «Devo ringraziare lo staff medico - dice lo schiacciatore che meriterebbe un posto nei dodici azzurri per i Mondiali in Giappone - che mi ha tenuto sotto controllo con gli antinfiammatori. Ho provato prima della partita, la gamba mi dava fastidio e le cose sono andate bene». Casoli è uno dei fedelissimi della Tnt Alpitour e in questo avvio di stagione è un punto di riferimento per i compagni. «E' solo l'inizio - conclude Cristian - dobbiamo allenarci bene perché adesso siamo un po' confusi in campo».

Anche Rafa Pascual ha stretto i denti. Avrebbe bisogno di far riposare il ginocchio destro, ma il campo glielo consente: così lui non riesce a offrire il solito rendimento, ma dà una consistente mano e lo dimostrano le sette battute vincenti.

La notizia più positiva della Tnt Alpitour è stato Jhosvany Hernandez. Il lungo centrale cubano ha messo il segno 10 muri per la seconda partita consecutiva e ha instaurato uno straordinario rapporto con il pubblico. Dopo ogni palla vincente «Giovanni» correva verso la curva e incitava i «Blu brothers» agitando un asciugamano. «Questi tifosi sono meravigliosi - ha detto il campione - se ci staranno vicini, regaleremo loro molte soddisfazioni. Io e Alain siamo quiper vincere tutto».

Ma i due campioni ieri sono tornati a casa: non saranno in campo a Fano e tra due settimane a Cuneo per la sfida Tnt Alpitour-Ravenna. «Perdiamo due elementi - dice Silvano Prandi - non è una questione di riserve o titolari, ma quello che conta è che in quelle due partite Gallotta e Mastrangelo praticamente non avranno cambi».

Luca Ferrua

SPECIALE TEGOLAIA

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Dalla fornace al cemento: 4 generazioni da un secolo al servizio dei tetti

Fra tradizione e alta tecnologia

Con dieci stabilimenti leader nel settore

Anno 1872, comune di Casier, nel trevigiano. Inizia l'avventura imprenditoriale delle famiglie Tognana e Caberlotto, proprietarie di due fornaci utilizzate per produrre i coppi in terracotta.

Il cemento armato non era ancora stato inventato, l'Italia stava diventando nazione, e ogni città o quasi doveva avere le sue famiglie Tognana e Caberlotto: trasportare coppi non era agevole, ma in compenso la tecnologia era tutto sommato semplice e facilmente assimilabile.

Oggi le fornaci cittadine sono archeologia industriale, molte famiglie imprenditoriali si sono disperse, ma i Tognana e i Caberlotto, giunti alla quarta generazione dopo oltre centoanni lavorano ancora al servizio dei tetti, riuniti nel Gruppo Industriale Tegolaia.

I due discendenti dei fondatori, Nicola Tognana e Antonio Caberlotto, amministratori delegati per la finanza e il controllo il primo e per la ricerca il secondo, hanno saputo integrare la lunga tradizione e le loro professionalità, e costruire un team manageriale che ha trasformato la vecchia fabbrica in un gruppo articolato in una decina di stabilimenti di produzione e una molteplicità di depositi sparsi in mezza Italia, secondo una filosofia ispirata all'essere più vicini possibile ai luoghi di utilizzo: perché oggi non basta più offrire solo dei prodotti, sono necessari anche i relativi servizi.

Gli ultimi depositi ad essere inaugurati, come meglio riferito in questa stessa pagina, sono quelli di Torrazza e Novi Ligure, finalizzati in particolare alla vendita delle tegole in cemento.

Comunque, restando nell'ambito dei prodotti, un confronto tutto interno alla storia dell'azienda (che forni i mattoni per riparare il campanile di San Marco dopo il terremoto del '900) è anche lo specchio dell'evoluzione della storia del tetto in Italia; di quali risultati si possano ottenere se la fornace diventa una macchina sofisticatissima controllata da microprocessori, mentre si tramanda, identica, la familiarità con gli elementi alla base di tutto - la terra, l'acqua, il fuoco.

E' lo specchio di come la ricerca e la tecnologia abbiano saputo rispondere alle domande e alle aspettative della società moderna in fatto di costruzioni: qualità dei materiali e rispetto dell'estetica; praticità d'uso e di installazione ma efficacia totale (e infatti la maggior parte dei prodotti forniscono la garanzia aggiuntiva del marchio di qualità e della certificazione Iso 9002).

Così dai coppi sono nati i «Supercoppi» (tegola in cemento), i «Coppi reali» (tegola in cotto) e oggi il «Coppo Gold» (tegola in cemento).

E soprattutto le tegole, di ogni colorazione e tipo di identica resistenza; e quindi l'intera gamma dei possibili elementi di finitura e di tutti gli elementi che servono alla costruzione del tetto: colmi, grondaie, aeratori, scossaline, comignoli.

Completato ogni possibile articolo la gamma dei prodotti per il tetto, l'azienda decide di «scendere» e di occuparsi anche di tutto quanto serve all'industria delle costruzioni, trasferendo in questo ambito allargato la tecnologia accumulata. Ecco dunque tramezze e mattoni - articoli «classici» ma dove la qualità può fare la differenza - e quindi prodotti più sofisticati, come i blocchi sismici o isolanti.

Ma sono soprattutto le Betonelle R° a rappresentare un passaggio importante della storia di Tegolaia - e anche della pavimentazione urbana. L'azienda infatti è stata la prima in Italia a introdurre questi masselli di calcestruzzo autobloccante e oggi è leader del settore. Le Betonelle R° stanno sempre più soppiantando l'asfalto, perché coniugano facilità di impianto, una estetica più «calda» e la possibilità di costruire, usando masselli di diversi colori, particolari tracciati e decorazioni.

Ed è una tendenza che sembra destinata ad estendersi, se si considera che in Germania questo prodotto ha già raggiunto il penetrazione di 0,80 metri quadri per abitante, contro lo 0,25 dell'Italia.

CoppoGold, sofisticata, versatile, resistentissima

La tegola si è fatta chic

Due nuovi depositi in Piemonte

Si chiama CoppoGold perché ha le sembianze di un coppo, ma è una tegola, anzi una super-tegola, messa a punto dopo alcuni anni di ricerca dalla Tegolaia in due versioni, «medioevale» e «contemporaneo».

Una tegola sofisticata, molto particolare e insieme estremamente versatile, che mette a disposizione sia all'industria delle nuove costruzioni che a quella del recupero degli edifici storici un prodotto in grado di fornire un «tocco» in più e insieme una effettiva garanzia di robustezza e di affidabilità.

CoppoGold è una tegola ceramicata di cemento a tre tonalità. La colorazione è un mix che va dal rosso al giallo al bruciato per il CoppoGold contemporaneo, mentre quello medievale, che vuole coniugare l'appassionato rispetto della tradizione architettonica italiana con l'utilizzo di materiali particolarmente robusti, ha tinte più calde.

La nuova proposta di Tegolaia si presenta come uno di quei classici prodotti di cui si «vede» il bisogno, soprattutto per quanto riguarda il recupero degli edifici storici. Nel settore edile infatti il «mercato del recupero» sta diventando più importante di quello delle nuove costruzioni, il che ha una sua logica, data la presenza sul nostro territorio di un patrimonio architettonico storico che forse non ha eguali in Europa.

E alle soglie del 2000 questo nostro particolare patrimonio architettonico - composto non solo dai monumenti celebri ma anche dalle migliaia di edifici d'epoca che compongono i centri storici dei comuni italiani - spesso è ancora il cuore della vita sociale, sede di scuole, aziende e istituzioni, adibito a abitazioni o ad uffici.

E spesso le condizioni dei tetti sono tali che non si può procedere a un «rattoppo», ma bisogna rifarlo ex novo. In questi casi, rispetto dell'edificio e desiderio di disporre di un tetto affidabile e duraturo aspirazioni entrambi legittime, ma che faticavano ad essere soddisfatte da uno stesso prodotto. Con CoppoGold medioevale, Tegolaia ha voluto colmare questa lacuna.

Sono stati recentemente inaugurati a Torrazza Piemonte, in località Monaco e Artino (telefono 011/918.0111) e a Novi Ligure (Strada del Turchino 80, telefono 0143/323.086) gli ultimi due depositi del Gruppo Industriale Tegolaia, aperti in particolare per rendere più agevolmente disponibile l'ampia gamma di tegole e cemento, segmento del mercato dei prodotti per l'edilizia e le costruzioni in cui l'azienda trevigiana è specializzata. E' presente con un prodotto che ben rispecchia il motto aziendale «Qualità senza compro-».

I pregi delle tegole in cemento sono noti: praticamente immuni da ogni tipo di deterioramento biologico e dalle escursioni termiche, sopportano le gelate e l'umidità, resistono al fuoco e alla salsedine, reggono carichi impensabili. E, come nel caso dei prodotti di Tegolaia, si presentano con estetica sobria ed elegante, adatta ad ogni tipo di stile. Naturalmente in una vasta gamma di colori.

Ma la filosofia del gruppo è che la qualità e l'ampiezza della gamma proposta non è sufficiente, bisogna essere vicini al luogo di utilizzo di questi materiali, esserci sempre, per risolvere subito ogni tipo di problema. Magari solo perché serve subito un elemento di finitura dimenticato, un «finale con conchiglia», un paraneve, oppure un comignolo. Così grazioso da far venire voglia di montarlo sul tetto anche se non ce n'è bisogno.

C2

Amisano: «Appena la squadra sarà al completo vedrete». Finora comunque s'è visto poco

I grigi da ieri di nuovo sul mercato

Ci vuole un'attaccante, ma i papabili sono sempre meno

ALESSANDRIA. Grigi: urge correre ai ripari nonostante l'ottimismo del presidente Gino Amisano. «Appena la squadra sarà completa di tutti gli effettivi - dice - saremo in grado recuperare posizioni in classifica». Con la riapertura delle liste autunnali di trasferimento (da ieri fino al 6 ottobre per la serie C) l'Alessandria può completare l'organico per competere con le altre formazioni in lizza per i primi posti.

Dopo quatto turni di campionato, le cifre parlano chiaro. L'Alessandria vanta la quarta migliore difesa del girone A, due reti subite (meglio hanno fatto soltanto Pisa, Fiorenzuola e Pratol. Ma l'attacco segna con il contagocce. Appena due centri, entrambi firmati da Giancarlo Romairone, che collocano i «mandrogni» al dodicesimo posto della speciale classifica. Sintomo di una difficoltà a concretizzare in gol il lavoro, peraltro non sempre efficace, dei centrocampisti.

Il discorso è ormai vecchio. Alla squadra occorre il più in fretta possibile un attaccante che sia compatibile con le caratteristiche di Romairone. In maniera tale da creare veramente problemi alle difese avversarie. La società da luglio ha cercato la punta: ma i tentativi non sono andati a buon fine.

Si era iniziato con Corrado Pilleddu confermato dall'Arezzo in C1. Poi sono venuti alla ribalta i nomi di Angelo Montrone, Marco Nappi e Pier Paolo Tomassini. Del primo si sono perse le tracce nel senso che il giocatore fa un «tira e molla» che non piace alla società si spalto Rovereto. Marco Nuppi, in esubero al Genoa, dopo il fallimento di accordi con società spagnole ed inglesi è in trattative, fra l'altro, anche con il Pisa anche se attende qualche chiamata dalla B. Infine Tomassini la scorsa settimana è stato tesserato Dalla Triestina (C2, girone B). Anche se Tomassini dice Amisano: «Non l'abbiamo mai cercato».

«E poi - conclude il presidente - ho bussato a tante porte ma ho ricevuto risposte convincenti. Comunque non rimango con le mani in mano. Sto valutando alcune proposte». Rimane la pista Eddy Baggio (Anconal mentre si allontana Sergio Pellissier del Torino, per il quale è avvantaggiato il Varese (C1)

Roberto Gelato

Daniele Giraldi in azione contro il Pisa Uno dei problemi di Maselli è di avere a disposizione tutta la «rosa» Giraldi, ad esempio è entrato domenica dopo un lungo periodo di stop ma il suo rendimento è stato inferiore alle attese

Voghera ko

Sempre più crisi urgono acquisti

VOGHERA. La vittoria esterna sul Novara aveva dato la presunzione che la crisi non esisteva o che comunque era stata superata. I tre gol in dieci minuti dell'Albinoleffe, assieme ad una prestazione di dir poco opaca del Voghera, hanno ristabilito la verità.

Se la dirigenza oltrepadana non aprirà i cordoni della borsa durante il calciomercato che inizia ora, i tifosi vogheresi avranno un futuro triste.

Quattro partite, tre sconfitte e un morale sotto i piedi. Questa l'aria che si respirava ieri dopo i 2 a 1 con i bergamaschi. Bacchin si assume la responsabilità, come è normale in queste situazioni, ma da sempre ha fatto capire che l'attuale Voghera è diverso, molto diverso, da quello sperato: «Pensavamo di avere qualche problema ma non credevamo che fosse così grosso», dice il tecnico.

Cambiare insomma, portando in città movi giocatori. Un po' quello che si voleva fare, fallendo negli obiettivi, durante l'estate. Da aggiungere poi che Preite e Angeloni, pedine fondamentali per la difesa, rimarranno fermi 4 mesi almeno in seguito ad un infortunio.

E domenica c'e anche la trasferta a Mantova, con il rischio di un nuovo capitombolo che potrebbe dare una nuova spallata a meccanismi interni che iniziano a scricchiolare.

«Con l'Albinoleffe non ci sono recriminazioni di sorta, abbiamo trovato una squadra più forte ed organizzata di noi. E' stata una sconfitta meritata Tutta la squadra non sa fare la fase difensiva. Sarebbe facile dire che in questo momento ci manca tutto», parole del mister Bucchin. **[d. sa.]**

SERIE D

Il Casale, al terzo ko, attende rinforzi. Giusto pari per la Novese. E l'Acqui incassa quattro gol

Valenzana euforica e Derthona ingenuo

Sfuma all'ultimo il sogno di primato in solitudine per i rossoblù

La Valenzana travolge l'Ivrea e rimarrebbe sola in vetta alla serie D, se il Derthona, in dieci, non facesse infilare al 90' dal Sant'Angelo.

Sfortunato il Casale, battuto a Coneo, mentre l'Acqui nulla può contro lo strapotere della Solbiatese Troppo prudente la Novese per assicurarsi l'intera posta con il Legnano

C'e euforia in casa della VALENZANA. «Se ci lasciano giocare, non secondi a nessuno», commenta patron Omodeo, dopo la vittoria di Ivrea.

Benché il portiere avversario abbia compiuto parate strepitose, i rossoblù hanno segnato 4 reti, Cortesi, Peretto e Conti (2), subendo solo un'autorete, lo sfortunato Minadeo.

Nel finale, agli eporediesi sono saltati i nervi e si sono fatti espellere in tre; solo un ammonito tra i valenzani.

Aggiunge il presidente: «I ragazzi hanno interpretato alla lettera le direttive Abbiamo una rosa ristretta e non possiamo accettare provocazioni».

Ne sa qualcosa Izzillo, che ha saltato Ivrea e sara assente anche contro il Corbetta per l'espulsione rimediata con la Novese.

Ancora una prova sfortunata per il CASALE, che a Coneo incassa la terza sconfitta consecutiva (1-2) «Paghiamo 10 minuti di follia difensiva - commenta mister Petrucci - per il resto ho nulla da rimproverare ai ragazzi». Sulla stessa falsariga il presidente Coppo: «Ci capitano disavventure imprevedibili. Abbiamo schiacciato gli avversari nella loro area, fatto un solo gol».

Ora, si parla di rinforzi, anche perché il nuovo acquisto Spitaleri si è bloccato per almeno due settimane: dovrebbe tornare Mauro Muscio.

Intanto, è stata resa nota l'avversaria di Coppa, che domani alle 18,30 giocherà al «Palli» e l'Ivrea

Patron Ortensio Negro difende il suo ACQUI, caduto malamente a Solbiate (4-0) «L'avversario è di un altro pianeta e il nostro compito è stato reso arduo dalle assenze di Fregatti e Zaccagna e dalle condizioni precarie di Dessì» Per almeno 15 giorni, saranno assenti Fregatti e Zaccagna Per lo stesso periodo, salterà gli incontri anche Dessì, colpito duro alla caviglia sinistra. «Non so faremo, i difensori su i fuori - ammette Negro - Oggi mi incontrerò con l'allenatore Baretto per studiare qualche rimedio».

Una situazione senza sbocchi perché di altri acquisti non si parla, l'arrivo degli aiuti promessi. E domenica arriva il Cuneo.

La NOVESE accetta senza recriminazioni il pari casalingo (0-0) con il Legnano «Non siamo stati brillanti - commenta il dirigente Osvaldo Semino -, ma avevamo di fronte una squadra quadrata Inoltre eravamo privi di tre centrocampisti titolari, cioe Amarotti, Galliano e Ubertelli. Così, e mancata la fluidità di manovra e siamo stati prevedibili».

Solo Spatari ha cercato con continuità la via del gol, ma il portiere ospite ha salvato da campione «Lo 0-0 e un dramma - afferma mister Lovisolo - Non abbiamo corso rischi in difesa e abbiamo compiuto un piccolo passo avanti. Ora, dovremo fare punti anche con Casale ed Acqui» **[m. d.]**

E' bastata la solita ingenuità difensiva - un rinvio lezioso a tempo ormai scaduto - per castigare un buon DERTHONA I leoncelli sono stati costretti a giocare quasi tutta la ripresa senza Lavelli, per un fallo da «ultimo uomo» su Curti, un ex che al 90 ha segnato il gol della vittoria Il fallo c'era, ma il portiere Aljetta aveva un tale vantaggio che la palla sarebbe stata irraggiungibile per Curti

L'allenatore Bobo Gori storce la bocca sul risultato ma elogia i suoi «Finche abbiamo giocato in parità numerica - afferma - abbiamo comandato il gioco e potevamo andare in vantaggio anche se rimaneggiati a Brambilla dopo pochi minuti per infortunio ci ha penalizzato Poi l'ultima azione della gara ci e costata un punto, ma ci ritorneremo presto» **[e. p.]**

Alberto Omodeo, patron valenzano

SPORT FLASH

Ciclismo

Valle Scrivia, si corre la penultima prova

Si corre oggi, con partenza alle 14, il «78° Circuito Alzanese - Coppa Cisa», settima e penultima prova del trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia» per dilettanti Elite e Under 23. Gli atleti dovranno percorrere per 19 volte un circuito di sei chilometri, per complessivi 114 chilometri **[m. d.]**

Karate

La Restivo è ottava in Coppa del Mondo

Straordinaria performance di Cristina Restivo alla Coppa del mondo di karate, svoltasi a Lugano in Svizzera. La portacolori del Gruppo Valenza Karate ha chiuso la gara all'8° posto assoluto **[r. c.]**

Calcio juniores

Liborno e Fulvius Samp in vetta fra i «regionali»

Il Libarna e la Fulvius Samp volano in vetta al campionato Juniores regionale. Il primo travolge il Moncalieri (5-0) la seconda compagine Pozzolo (2-1) Niente da fare invece per il Castellazzo, battuto in casa dal Trofarello (3-0) **[r. c.]**

Amatori

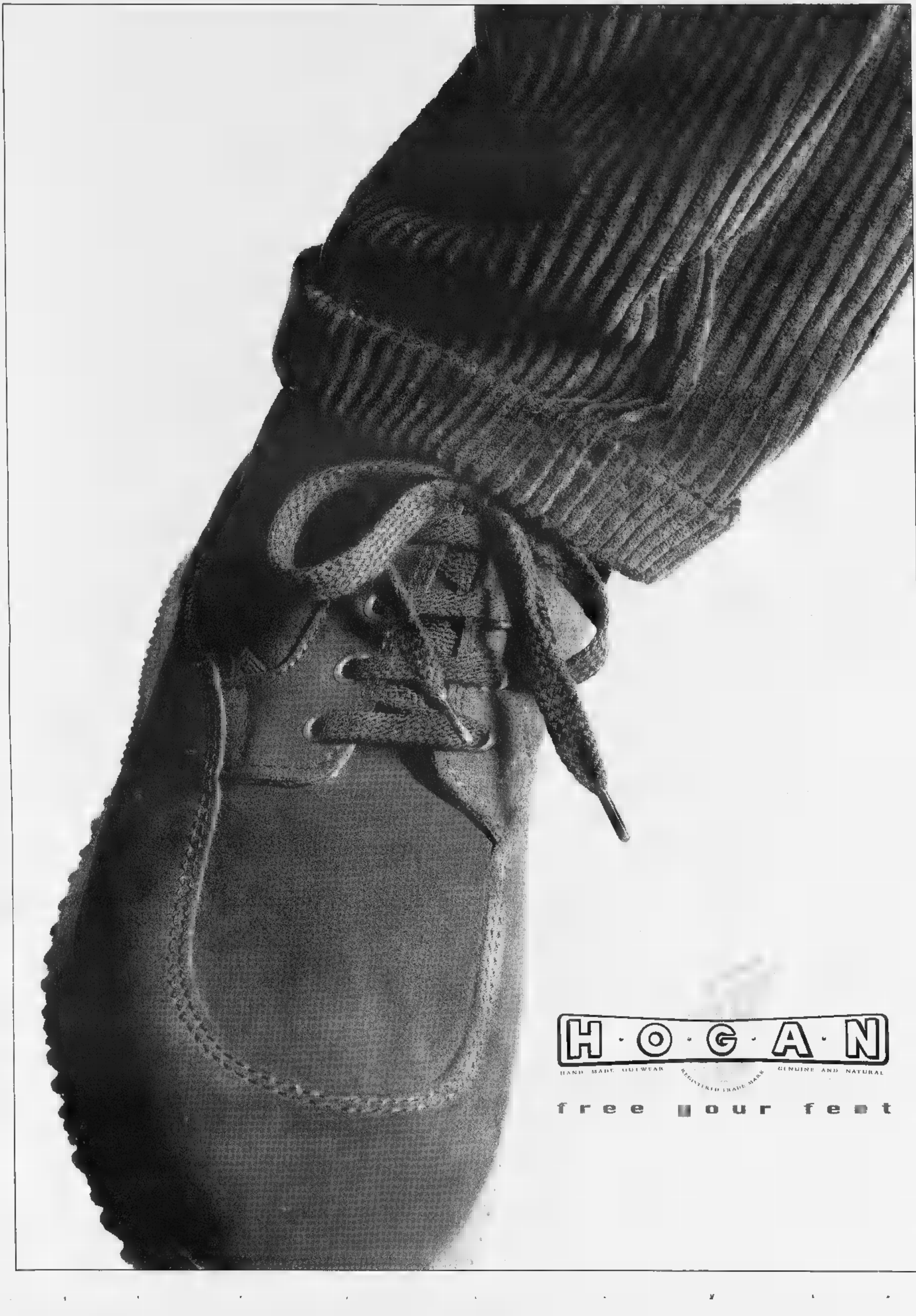
Nell'Aics tre squadre superano il turno

Tre squadre alessandrine superano il turno nella fase regionale del campionato Aics Sono il Bellero colori, che ha strapazzato il Valentini campione regionale uscente (5-1), il Valmadonna che ha regolato il Profilsystem di Mezzomerico (2-1) e il Mandrogne, che ha perso a Novara per 3-1 ma passa in virtù del 5-2 ottenuto all'andata. Eliminato invece il Poliplast Felizzano, surclassato dal Marcoli (3-0) **[r. c.]**

Volley

La Mangini Novi stasera debutta in Coppa Italia

La Mangini Novi esordisce stasera (alle 21) in Coppa Italia, sul campo della Bicmanovitz Asti. Il coach Marco Barbagelata fara esperimenti in vista del campionato di B2 **[m. d.]**


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
free your feet

Polemiche su «Identità e differenza» sulle scelte del Comune. L'assessore: ma piace così

«Ora la festa diventa un bazar»

Molte associazioni scontente

La grande festa di piazza che ha aperto «Identità e Differenza» ha portato migliaia di torinesi a contatto con la realtà degli immigrati, le loro tradizioni. Un successo innegabile, in termini di entusiasmo, di allegria, di conoscenza, seppur superficiale. Ma a parte dei protagonisti, qualcosa non è piaciuto. «La cultura dei Paesi extracomunitari è stata penalizzata per far posto ai formaggi e alle marmellate» è stato detto. La due giorni di strada avrebbe assunto, insomma, connotati eccessivamente commerciali. E non è tutto. L'organizzazione comunale avrebbe bocciato certi progetti di spettacoli a vantaggio di altri, presentati da associazioni che in realtà non possono contare su un vero gruppo di artisti. «Con il risultato che c'è chi deve riempire una serata e non sa chi far salire sul palcoscenico», dice la ballerina Silvia Fiore, in Aziza, che da anni si dedica alla danza del ventre e al suo insegnamento (con riconoscimenti dai Paesi orientali in cui ha origine). «In questa confusione - annuncia - il prossimo io ed altri non parteciperemo».

Younis Tawfik, scrittore iracheno e fondatore dell'associazione italo-araba Dar Al Hikma, conferma: «Forse, chi deve scegliere ha abbastanza esperienza. Così succede che spettacoli-truffa abbiano ricevuto molto e altri, seri, quasi niente. E' una situazione che rischia di scontro tra le associazioni degli stranieri». Ma le non riguardano solo gli spettacoli dell'inaugurazione e del Piccolo Regio. «Durante festa alcuni hanno ottenuto dal Comune più pagode mentre altri le sono viste togliere. E' successo persino che qualcuno abbia ceduto una delle sue perché sapeva che farne». E aggiunge: «Nel degli anni la festa è diventata sempre meno spontanea. Sempre più "del Comune" e sempre meno degli immigrati».

L'Associazione Amici del Brasile racconta il perché della sua presenza quasi inesistente. «Abbiamo presentato un progetto di spettacolo ma ci è stato bocciato. Allora - dice Nadia Fossa del direttivo - abbiamo proposto una installazione, una cosa piuttosto complicata che aveva bisogno di tempo per essere realizzata. Lo avevamo spiegato. Invece l'ok è arrivato a metà luglio, quando ormai era tardi. Il problema è che all'assessorato per la Cultura c'è troppa gente a seguire "Identità e Differenza": uno mette un fax in un posto e l'altro lo perde. Così un'associazione come la nostra, che vive di autofinanziamenti e volontariato, resta esclusa. Invece hanno fatto posto ai ristoranti».

L'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone: «Alcuni propongono belle iniziative, ma a troppo elevati»

Per Franco Lucà, regista dell'inaugurazione, «la festa funziona com'è per la gente comune che viene in piazza e si diverte. Ma tanto successo merita qualche riflessione: il pericolo è una certa tendenza "commerciale" al quale forse si potrebbe ovviare creando degli angoli interamente dedicati ad un Paese, con proposte culturali, spettacoli e anche la gastronomia. Un'altra ipotesi che favorirebbe l'approfondimento è dare un tema a ogni edizione». Un altro rimento: «Alle associazioni direi di fare proposte artistiche più professionali».

Alle critiche degli stranieri l'assessore Ugo Perone replica: «In piazza c'erano 120 associazioni: difficile che qualcuno stato escluso. Semmai, alcuni propongono iniziative molto belle ma a costi troppo alti. E il budget è rimasto praticamente invariato dal primo : milioni, compreso il Forum». Quanto alle scelte, il prof. Perone rifiuta l'idea degli «esperti». «Un esperto di indiani d'America non può esserlo di Marocco». In pratica, la commissione che sceglie gli spettacoli ufficiali deve basarsi su recensioni, curricula e sul buon senso. «Ma la festa deve restare quel che è, popolare e confusa, ricordando che "Identità e Differenza" è il bazar ma è anche il convegno con Wole Soynka».

Maria Teresa Martinengo

Uno dei gruppi che partecipa agli spettacoli sulle strade di «Identità e differenza»

Il vicesindaco Carpanini: il vigile deve colpire chi fa il furbo

E' scontro sulle troppe multe

Polo attacca la giunta: tassa impropria

L'auto in divieto di sosta crea sicuramente disagio. Da eliminare. Ma anche da infrazioni al codice della strada come queste che arrivano i proventi finanziare i servizi pubblici. Nell'esercizio in corso sono previste entrate per ben 72 miliardi, di cui soltanto 6 i miliardi relativi a contravvenzioni già pagate. Gli altri sono da incassare, lievitati nelle 201 mila cartelle esattoriali emesse, tramite Conrit, per multe degli ultimi cinque anni. Il centro-destra attacca la giunta Castellani: «E' tassazione indiretta. E' troppo facile - dice il capogruppo del Cdu, Mauro Battuello - far quadrare i conti affiggendo un foglietto sul parabrezza. Dovreste utilizzare i vigili per prevenire!». Una settimana fa era stato l'on. Raffaele Costa, di Forza Italia, a chiedere ragione dell'arrivo di tante multe messe a ruolo, con penali altissime

Per il vicesindaco Domenico Carpanini è una polemica strumentale, alla ricerca di facili consensi: sempre esiste questa a bilancio: per il '98 rappresenta il 2 per cento». Snocciola una fatti per dimostrare che un fenomeno calo che comunque ha riguardato i governi di tutti i colori politici, dalle giunte dc al pentapartito, prima di arrivare (dal '93) al centro-sinistra. Nell'88 le multe emesse furono 688 mila, nell'89 salirono a 705 mila, un record. Nel '97 sono state 477 mila». La radiografia di Carpanini parte 1951 (221 mila), tocca il '61 (340 mila), e se facciamo una proporzione tra le contravvenzioni e le auto in circolazione - dice - si vede che la percentuale era maggiore nel '51: 1 multa e mezzo per auto, contro le 0,6 di oggi».

Battuello critica dei vigili finalizzato a colpire, non a prevenire. Fa l'esempio di piazza Solferino: «Se si vogliono far voltare le vetture a via Cernaia, i vigili devono mettersi sull'incrocio, attendere chi sbaglia piazzandosi venti metri più avanti. Stiano sull'incrocio e impediscano agli automobilisti di sbagliare. Sarei d'accordo la giunta se vedessi che i 72 miliardi servono ad avere una città più pulita, più ordinata, ma qui, spesso, si va a far pagare quello che potrebbe evitare, con presenza più puntuale degli agenti municipali».

Replica di Carpanini: «Il vigile non è un cartello. Il senso civico dei torinesi è aumentato, ma credo che sia giusto reprimere quei comportamenti scorretti che danneggiano altri cittadini. Mi auguro che ci siano sempre meno multe, per il '99 a bilancio previsti 50 miliardi (venti in meno rispetto a quest'anno), ma io personalmente sarei favorevole a colpire maggiormente portamenti incivili consentirà di ridurre anche di un qualche percento le imposte sulla casa».

Chiarito anche il dubbio che la notifica delle ultime multe a ruolo servissero a chiudere un buco di bilancio. «Assolutamente - assicura l'assessore Stefano Alberione -, il passivo di 13,5 miliardi sarà coperto l'avanzo d'esercizio degli anni precedenti».

Luciano Borghesan

Fondi dei lavori socialmente utili in Piemonte

Progetti da 44 miliardi per altri 3450 occupati

Sono stati approvati dalla Commissione regionale per l'impiego gli ultimi progetti dei 404 presentati per lavori socialmente utili (Lsu) che impegneranno Piemonte 3450 lavoratori. E' stato annunciato nel corso dell'incontro tra il sottosegretario Antonio Pizzinato e gli assessori al Lavoro delle Province piemontesi. I finanziamenti - miliardi - sono arrivati; come ha ricordato Carlo Viano, della Regione rimangono disponibili 8 miliardi per ulteriori progetti. La Provincia di Torino ha previsto iniziative per formazione di donne con oltre anni per l'inserimento nel settore della alla persona. Il sottosegretario Pizzinato ha ribadito l'intenzione del governo di chiudere la fase dell'utilizzo dei Lsu come ammortizzatori sociali, per passare a una fase di politiche attive del lavoro. «Entro fine '99 i lavori socialmente utili dovranno essere svuotati. Abbiamo portato il compenso a 850 mila lire al mese e introdotto l'incentivo di 18 milioni in tre anni per gli imprenditori che assumono a tempo indeterminato un lavoratore che ha partecipato Lsu; si tratta di una dote simile a quella di 5 o 10 milioni che viene data a chi costituisce una società mista o una cooperativa con lavoratori socialmente utili».

Ma se su questo versante la situazione a Torino e in Piemonte presenta problemi lo stesso non si può dire per un nodo cruciale: quello della riforma del Collocamento. Pizzinato non è stato tenero: «Piemonte, Lombardia, Veneto, alcune regioni del Sud, tranne la Campania, non hanno fatto la legge che decentra il Collocamento. E' una situazione molto grave, perchè il ministero deve trasferire personale e competenze a Regioni che hanno la legge; la situazione interessa realtà dove c'è il 60% della disoccupazione. Così funzionerà solo il collocamento privato, che però si occupa di qualifiche alte, mentre il nocciolo della disoccupazione è fatto di persone con basso qualifiche a alta età». Ha aggiunto. «La legge ci consente di surrogare le Regioni; è una scelta estrema che abbiamo ancora fatto. Però invitiamo i consigli regionali a fare in fretta». Pizzinato ha anche confermato che venerdì il Consiglio dei ministri varerà l'agenzia per il Sud.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I «maturandi» valdostani protestano contro l'esame

AOSTA. Sono stati 1500 (questa la valutazione della questura) gli studenti delle scuole medie superiori valdostane che ieri mattina hanno sfilato per le vie di Aosta per protestare contro il disegno di legge sulle modalità di svolgimento delle prove in francese all'esame di maturità. La manifestazione si è svolta problemi di ordine pubblico. Gli studenti hanno lanciato qualche petardo, urlato slogan e sventolato striscioni colorati lungo il percorso del corteo, che si è snodato nelle vie del centro storico.

I «maturandi» si sono quindi riuniti nella centralissima piazza Chanoux per un dibattito pubblico a cui non è stato invitato alcun rappresentante dell'amministrazione regionale. La manifestazione si è sciolta verso le 11.30.

Mario Soldati Alessandria

ALESSANDRIA. Sarà conferita giovedì a Palazzo Rosso, sede del Comune, la cittadinanza onoraria a Mario Soldati: la decisione era stata presa una ventina di giorni fa in Consiglio. Alla cerimonia (alle 16) lo scrittore, in precarie condizioni di salute, non sarà presente: interverrà il figlio Michele. Il riconoscimento è motivato la «preveggente riscoperta delle origini» attuata dallo scrittore piemontese.

Cuneo-Asti, si entra in fase attuativa

CUNEO. «L'attuale tracciato della Cuneo-Asti è il migliore possibile». Lo hanno affermato unanimemente ieri mattina a Roma i rappresentanti degli enti pubblici convocati ad una riunione alla Direter. E' stata anche fissata la prima seduta della Conferenza dei servizi in terra a Cuneo, il 16 novembre. Potrebbe approvare i progetti dei primi tre lotti e dare così il via libera ai cantieri entro primavera.

Alba, Fiera del tartufo ospiterà Alberto di Monaco

ALBA. Il principe Alberto di Monaco (nella foto) sarà ospite, il 17 ottobre, della Fiera del tartufo. Ha accettato l'invito rivolto da Comune ed Ente turismo e si fermerà tutto il giorno. Il principe è uno dei candidati più probabili a ricevere il «tartufo dell'anno». Intanto, sarà presentato oggi a Milano (Unione del commercio, corso Venezia, ore 12) il programma della 68ª rassegna nazionale. Si svolgerà dal 10 al 25 ottobre e sarà preceduta da una sfilata storica con il Palio degli asini (4 ottobre). Di Alba, della fiera e del tartufo si parlerà sabato nella trasmissione di Canale 5 «Vivere bene» (dalle 9 alle 10.15). Interverranno il sindaco Enzo Demaria, il presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero, i ristoratori Claudia e Tonino Verro (La Contea) e l'esperto di vini Roberto Macaluso.

La tribuna-stampa dedicata a Leale

VERCELLI. Domenica pomeriggio, prima del match Pro Vercelli-Mantova, la società di via Massaua, con una breve e intensa cerimonia, ha intitolato la tribuna-stampa dello stadio «Silvio Piola» al giornalista Francesco Leale, scomparso due settimane fa a 78 anni. La targa con la dedica della tribuna-stampa è stata scoperta dalla moglie Giuse e dalla figlia Serena, alla presenza dei dirigenti della Pro Vercelli.

Centrale a carbone Enel sotto accusa

VADO L. Il metano non arriva e la Provincia mostra i muscoli all'Enel. Dopo aver sopportato un ventennio di sperimentazione a carbone, gli enti locali hanno deciso di protestare con il governo per l'ennesimo «sgarbo» subito dall'ente elettrico. Il ritardo nei lavori di ristrutturazione e il pericolo che la metanizzazione della centrale restino solo sulla carta, hanno indotto il presidente Garassini della Provincia a protestare.

Fermata senza biglietteria alla Arona ?

ARONA. Anche la stazione ferroviaria di Arona perderà il servizio di assistenza clienti (le biglietterie)? Se ne parlerà questa sera in Consiglio comunale per rispondere a una richiesta del leghista Fabio Calzeroni al sindaco Mario Velati. Il quale, da parte sua, ha inviato una lettera al ministro Burlando, al prefetto di Novara, all'on. Mammola della commissione trasporti e al Presidente della Repubblica per lamentare il fatto che Arona abbia già perso due coppie di treni e alcune importanti fermate. Le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola sono tra le più penalizzate per numero di stazioni «impresenziate»: sono 43, tra cui alcune di centri molto popolosi (Castelletto Ticino, Gozzano, Grignasco, Gravellona, Omegna) ed altre località turistiche (Belgirate, Lesa, Meina, Orta).

Il sindaco Bottini nel consiglio Enit

SANREMO. Il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, è entrato a far parte del consiglio di amministrazione dell'Enit, l'Ente nazionale italiano del turismo. E' la prima volta che a un esponente della Riviera viene riconosciuto un ruolo di primo piano nelle strategie dell'economia legata all'industria delle vacanze. Bottini è stato proposto dal vertice di Forza Italia membro di rappresentanza dell'Anci.

Cresce il turismo in tutta Liguria

GENOVA. In Liguria il turismo è in crescita: sia per quel che riguarda gli arrivi, sia per le presenze, anche se questo dato per adesso non è ancora convincente. Esaminando i dati dei primi mesi di quest'anno, appare evidente la netta ripresa di Genova, del Tigullio e dell'area spezzina. Un po' più offuscati i risultati del Savonese e dell'Imperiese. Più che il turismo tradizionale, sembra imporsi il turismo culturale e congressuale.

La Provincia di Vercelli restaurerà «Riso amaro»

VERCELLI. Aderendo all'invito di Walter Veltroni, la Provincia di Vercelli ha deciso di «adottare e restaurare», con un finanziamento di 25 milioni, uno dei film-mito del cinema italiano, «Riso amaro». L'opera di Giuseppe De Santis, girata nel 1948 nelle risaie vercellesi (in modo particolare alla Venerìa di Lignana), lanciò l'indimenticabile personaggio della mondina interpretata da Silvana Mangano (nella foto).

Annunciando la decisione della Provincia, il presidente Gilberto Valeri spiega che nei prossimi giorni verranno presi accordi Cinecittà: l'intenzione è di inserire nella pellicola restaurata anche alcune parti che furono eliminate dalla censura di allora. Il tutto entro la fine quest'anno o l'inizio del '99: poi presentazione pubblica, a Vercelli.

LA STAMPA
ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE al
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento a vostra per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA
di Torino che alla qualità del servizio tutte le mattine, della carta, una copia gratuita de LA STAMPA.

*** Hotel Genio
Corso Vittorio Emanuele 47
Telef. 011/6503025
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 100 mt dall'Air Terminal e a due passi dalla stazione centrale di Porta Nuova.

**** Holiday Inn City Centre
Via Assietta, 3 - Telef. 011/5667111
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, 20 docce saune, 20 docce e 12 vasche idromassaggio, 2 docce bagno turco, parcheggio, servizio minibus e fax.
A 50 mt dalla stazione Porta Nuova, lato Via Sacchi, a 300 mt da Via Roma e dal cuore di Torino, vicino all'Air Terminal.

Best Western

*** Hotel Gran Mogol
Via Guarini, 1 - Tel. 011/5612120
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Nel centro storico, vicinissimo alla stazione e a 300 metri dal Museo Egizio.

*** Hotel Luxor
Corso Stati Uniti, 7 - Tel. 011/5620777
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo.
A 100 mt dalla stazione Porta Nuova, a 200 mt dall'Air Terminal, dal Centro Congressi Unione Industriale e della C.R.T.

NISSAN
IL BELLO COMINCIA ADESSO

Alla NISSAN *gli incentivi continuano per tutte le auto da rottamare e senza più il limite dei 10 anni.*

Dal 1° agosto**, chi acquista una nuova Nissan Almera e decide di rottamare la propria auto, ottiene il nostro eccezionale contributo fino a **3.650.000 lire**. Praticamente un incentivo pari a quello che offrirà lo Stato ma con un vantaggio in più: adesso vale per tutte le auto, senza limiti di età, **anche quelle con meno di 10 anni.

Lasciatevi sedurre dal fascino della Nuova Almera. Un'auto che ha talmente tante doti tecniche e stilistiche da rappresentare un vero oggetto del desiderio.

Design filante che modella una carrozzeria 3 o 5 porte donandole una personalità inconfondibile.

*Motori **1400 cc, 1600 cc e 2000 cc tutti 16 valvole con iniezione Multipoint** e un formidabile 2000 cc Ecodiesel che offrono sempre prestazioni brillanti e consumi molto contenuti.*

*Il rivoluzionario sistema di sospensioni **Nissan Stability System** insieme all'impeccabile **servosterzo** per una maneggevolezza e una tenuta di strada fuori dal comune.*

*E queste sono solo alcune delle prerogative che rendono il fascino di Almera davvero irresistibile. Un fascino con l'esclusiva **garanzia Nissan di 3 anni ■ 100.000 km.***

Nuova Almera

Motori benzina 1400 cc, 1600 cc, 2000 cc tutti 16 valvole a iniezione elettronica Multipoint e un grande 2000 cc Ecodiesel, 3 e 5 porte, nuovo design, sospensioni Nissan Stability System, servosterzo, 3 anni o 100.000 km di garanzia. E in più disponibili a richiesta ABS e Airbag.

Almera può essere tua a partire da L. **20.810.000** *con Climatizzatore*

Prezzo chiavi in mano con gli incentivi della Nissan

La Nuova Almera vi aspetta da:

ALBATROS s.r.l.

Nuova sede: Centro Direzionale Gamma - Loc. Teppe, 7 - 11020 Quart (AOSTA)
Tel. Commerciale: **0165.76.58.72** - Magazzino: **0165.36.38.44**
Assistenza: **0165.55.48.59** - Fax Commerciale: **0165.77.52.14**

Nuova Nissan Almera. Irresistibile da tutti i punti di vista.

NISSAN

Prog■■■a Soddisfazione del Cliente: tutte le nostre auto possono avere finanziate da Nissan Finanziaria S.p.a. una rata del prestito Nissan.

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno delle lose per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, ■
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Martedì 29 Settembre 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 — AO 37

In duemila hanno sfilato ad Aosta contro le proposte regionali sull'esame di maturità

Gli studenti minacciano l'occupazione

Tre scuole sono già in autogestione. Oggi assemblee

AOSTA. «Autogestione e occupazione». Sono le parole d'ordine scandite ad alta voce, dai circa duemila studenti delle scuole superiori che ieri mattina hanno invaso pacificamente il centro storico aostano per manifestare contro il disegno di legge regionale e il regolamento attuativo del ■■■ esame di maturità. Con un panora■■■ variegato da istituto a istituto la scuola valdostana è di ■■■■ in mano agli studenti. La scelta tra autogestione ■ occupazione emergerà dalle molte assemblee convocate per questa mattinaa. Per ora è certo che il Liceo classico ■ lo Scientifico sono in autogestione e che l'Istituto d'arte attua l'autogestione solo nel pomeriggio.

In duemila, tra ragazze e ragazzi, ieri mattina dalle ■■■ a mezzogiorno hanno percorso in lungo e in largo il capoluogo regionale (senza dare origine al minimo incidente) e hanno cercato di far capire alla gente e ■ governanti ■■■ vogliono e come ■■■ vogliono che sia la prova di francese nel ■■■ ■■■ di Stato. «Noi siamo gli esaminati - dicono gli studenti e, aggiungono - siamo noi i non ■■■siderati».

L'obiettivo della mobilitazione, che ha sicuramente superato in partecipazione quelle che lo scorso anno avevano contraddistinto le prime battaglie sul nuovo esame di maturità, non ▮ cambiato. Gli studenti chiedono le stesse ■■■ di allora: spendibilità totale del fran■■■ nel titolo di studio e senza scadenze; prova ■ francese al di fuori della valutazione totale dei 100 punti. Ma in più, questa volta, pretendono «risposte concrete ■ non evasive».

Hanno organizzato un corteo nei primi giorni di scuola e voluto parlare in piazza Chanoux, per far sapere che «è cambiato l'assessore, ma i problemi sono rimasti, anzi, è tutto da rifare». Il francese, sostengono gli studenti «non è un mostro da combattere alla cieca, non ▮ la solita scusa per non seguire le lezioni. Il francese per noi ▮ vissuto ■■■ un'apertura ■■■ l'Europa ■ non come una chiusura della Valle d'Aosta che spesso ce lo presenta come elemento di discriminazione, come un particolarismo regionale o addirittura come strumento politico».

A chi governa hanno indirizzato un messaggio chiaro: «Attenti, ■■■ ■■■■ incazzati».

Alessandro Camera

«Il francese che ci fastu-

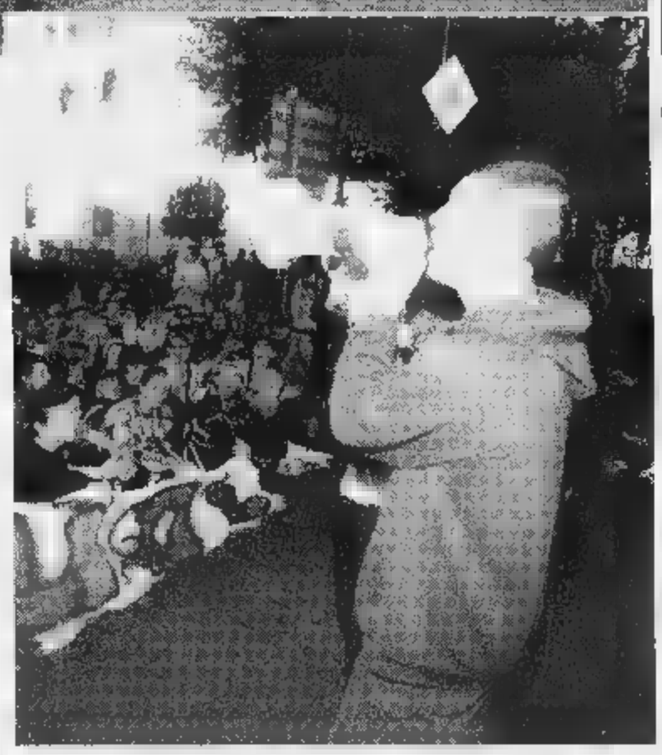
AOSTA. In piazza è il giorno degli studenti. Gridano slogan, annunciano: «Domani tutti a scuola a chiudere i portoni contro chi non ci dà il diritto di studiare». Ancora: «Tutti insieme possiamo vincere. Siamo grandi». Poi parla Andrea Asiatici, dello Snals, a nome dei sindacati.

Comincia ricordando che di maturità «si parla sempre d'estate, quando voi, ragazzi, non ci siete». Continua mettendo ■■ guardia dal «catastrofismo strumentale» dell'assessore che teme «di essere ricordato come ▮ politico che ha affossato il francese». E chiude ■■■ un appello: «Mi raccomando, non bisogna mollare. Hanno tentato di farci stancare, ■■■ non ci sono riusciti. Non facciamo ■■■se strane, ma facciamo valere i diritti di chi è a scuola».

L'intervento di Asiatici è breve, ma non tocca soltanto la questione maturità. Ricorda: «Assessore e sovrintendente ci hanno detto che i problemi della scuola ■■■ altri, non il francese. ■ ■■■ abbiamo risposto che il francese è una ricchezza, ■■■ ■■■ loro ■ trasformarlo in problema, è questa la questione grossa».

E ancora: «Con questa storia del francese, perché è diventata una storia, ci chiudiamo sempre più, altro che Europa. Nelle elementari noi abbiamo una sola lingua, oltre l'italiano, il francese, e guai a chiamarla straniera, in tutta Italia ne hanno due. E nelle scuola media abbiamo l'inglese grazie all'unico assessore non unionista».

La «Pantera» non è sola. Con lei sindacati (ad eccezione del Savt) e anche genitori. Uno di loro ieri mattina ▮ salito sul palco di piazza Chanoux per ricordare che anche i rappresentanti delle famiglie fanno parte del Coordinamento e hanno seguito le fasi della trattativa: doveva concludersi con un accordo, ma è ancora lontano.



Due momenti della manifestazione studentesca di ieri contro la nuova legge per l'esame di maturità. Gli studenti bloccano l'incrocio fra viale Chabod e corso Padre Lorenzo. Qui sopra, ■■■-in sulla strada [FOTO LAVO]

LA RISPOSTA DELL'ASSESSORE

AOSTA. L'assessore regionale della Cultura Ennio Pastoret ha ricevuto ieri, ■■■ la Sovrintendente Vally Lottry, ■■■ delegazione ■ ragazzi delle Superiori che protestano contro il nuovo esame di maturità.

Quasi un'ora di colloquio, alla fine della quale i tre studenti (Mario Di Turo dell'Ipr, Margherita Sergi del liceo classico e Monica Cerise delle Magistrali) hanno lasciato il palazzo regionale insoddisfatti: «Ancora tante promesse ■■■ niente di concreto. Fanno orecchie da ■■■cante».

L'assessore Pastoret ha ribadito ai rappresentanti dei ragazzi il «no» sulla richiesta ■ valutare fuori dai 100 punti la prova di francese, ma è stato più possibilista sulla spendibilità della prova stessa nei concorsi. «Il francese è materia d'esame ed è giusto che abbia la stessa valutazione di ogni altra materia - ha detto -. La prova potrà essere calibrata a seconda dei differenti istituti, senza che questo ■■■ squilibrio rispetto ■ eventuali prove tecniche. Ci impegnamo a chiedere che il voto di francese sul diploma abbia validità per tutti i concorsi pubblici, anche quelli dello Stato ■ aziende collegate. Sono anche disponibile a ridiscutere, ma non all'interno della legge sulla Maturità, la spendibilità del francese nei concorsi in cui è prevista la laurea».

Sono intanto in■ preparazione, per favorire ■■■ approccio «indolore» al nuovo esame da parte degli studenti, corsi di ■■■giornamento ■ formazione per gli insegnanti. [a. c.]

Colori e rabbia nelle strade

Tutti gli slogan dei «ragazzi del '98»

AOSTA. La protesta del mondo della scuola, ormai, è come la pagella: un appuntamento fisso. La «Pantera» valdostana dell'anno '98, liberata per le strade a tempo ■ record grazie alla criticatissima riforma della Maturità, è sfilata ieri per le vie di Aosta con il consueto bagaglio di slogan e striscioni zeppi di rabbia e ■■■■■■. Cambiano i volti, non cambiano i bersagli: Roberto Louvin, l'anno scorso principale obiettivo delle proteste per la sua strenua difesa della Maturità bilingue, ha ceduto volentieri il posto di assessore regionale dell'Istruzione Pubblica a Ennio Pastoret, diventato così fonte di ispirazione per i cori degli studenti.

I «ragazzi del '98», come i loro predecessori, si sono comunque trovati in difficoltà nel creare una rima: sia Louvin sia Pastoret non sono cognomi ideali per finire in mezzo a uno slogan. Ma agli studenti la fantasia non manca, e così il campionario di durissimi attacchi verbali ai promotori della riforma è stato all'altezza del passato.

Gli striscioni di ieri: «Per l'esame di Stato liceo pre...occupato», «Il francese in Francia e l'italiano a noi», «Siamo incazzati», «Nelle nostre valutazioni il francese fuori dai c...», «La maturità fa acqua da tutte le parti ma noi non la beviamo», «Con il vecchio esame di Stato eravamo sull'orlo del burrone. Con la riforma abbiamo fatto un passo avanti. Help», «Se le riforme ■■■ avremo fino a Roma arriveremo», «Francese = libertà, non chiusura in facoltà», «Lo statuto dà parità tra italiano e francese, ma allo stato dei fatti non c'è trippa per i gatti», «La scuola è difficile, non rendetela impossibile». E poi ■ più filosofico: «Ci sono dei limiti oltre i quali l'idiozia dovrebbe essere controllata».

I cori erano di frequente accompagnati da fischi, applausi e suoni di tamburi: «Avanti popolo alla riscossa, di Pastoret vogliam le ossa», «Chi non salta in Regione è», «Un solo grido, un solo allarme, Regione in fiamme, Regione in fiamme». [s. ser.]

Uno striscione ■■■ lo slogan che ha guidato la protesta di ieri nelle vie del capoluogo regionale

PRIMO PIANO

Châtillon

Primo confronto dopo la spaccatura

Giunta stamane, Consiglio nel pomeriggio: è il giorno del primo confronto dopo la spaccatura di maggioranza tra sinda■■ ■ i tre «dissidenti» che intendono istituire un nuovo gruppo. PAG. 39

Aosta

Idee e progetti per la nuova città

Sono 41 i miliardi già spesi per il progetto «Aosta capitale», altri 110 completeranno ■ «quadro» entro il 2003. L'Amministrazione ristrutturerà strade ■ parcheggi, oltre ad abbellire le zone di edilizia popolare. PAG. 38

Aosta

Sport popolari, i Nex salgono sul podio

Padre e figlio salgono sul podio, nel campionato autunnale di rebatta. Il titolo è stato assegnato a Bruno Nex, in terza posizione si è classificato il figlio Davide. Risultati e classifica anche dei tornei di fiolet ■ tson. PAG. 39

una valle... ...da mangiare

CAESAR
È LIETA DI PRESENTARVI
LA NUOVA
GELATERIA - DESSERTERIA
Il "Caesar" si è fatto in due.
Al "Caesar" oltre al nostro gelato, torte dolci e torte salate, potrete gustare ottime piadine fatte in casa e fragranti crêpes farcite a piacimento.
A mezzogiorno potrete gustare delle deliziose insalate
e il prezzo fa ...
... ridere
CAESAR - Via Giorgio Elter, 20 AOSTA
Pizzeria, Ristorante Tel. 0165/361241
Gelateria, Desserteria Tel. 0165/231556

TABERNA
Le Pèlerin Gourmand
Aperto mezzogiorno e sera
(chiuso domenica)
Via De Tillier, 13 - AOSTA
Tel. 0165.231.850

RISTORANTE
La Bagatelle
"La gioia del mangiare"
Vi aspettiamo per
farvi assaggiare
le nostre specialità
Valdostane
11100 AOSTA - Corso Ivrea, 69
Tel. 0165/32291
DOMENICA SERA E LUNEDI' SIAMO CHIUSI

La Regione ha stanziato 150 miliardi per le risistemazioni

Progetti per la nuova città

Si va dai parcheggi alle case popolari

AOSTA. Quarantuno miliardi spesi su 150 stanziati dalla Regione con la legge «Aosta capoluogo» del 1992. Con questo finanziamento, l'amministrazione comunale può, fino al 2003, riqualificare la città con opere mirate al recupero del suo patrimonio immobiliare e non, all'abbellimento o potenziamento di strutture, alla revisione della viabilità, al riassetto dei quartieri.

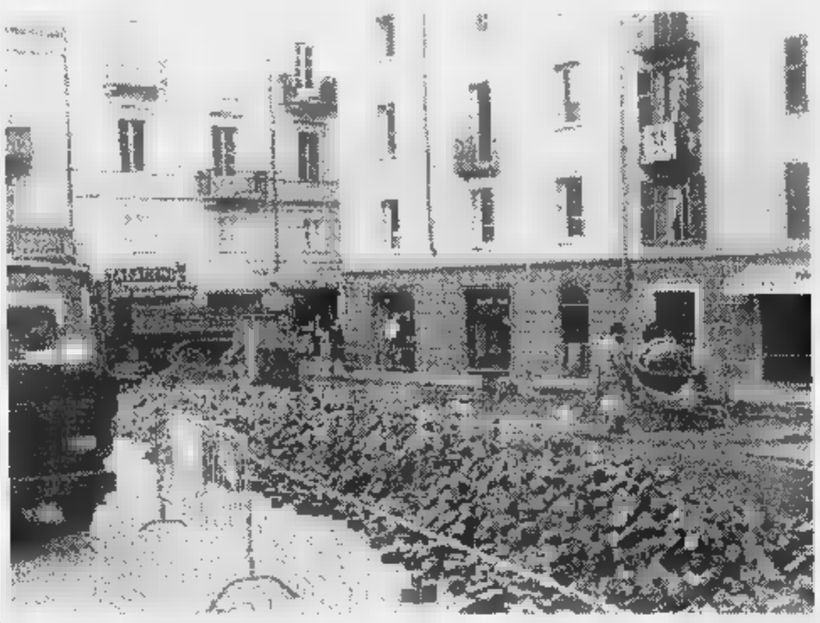
«L'anno in corso - dice l'assessore comunale all'Urbanistica, Guido Piovano - segna la prima fase di questo percorso. In questo quinquennio, il Comune ha avuto la possibilità di attingere ad un capitale di 70 miliardi, contro gli 80 stanziati per i prossimi 5 anni».

L'impegno economico più consistente riguarda il recupero del patrimonio (strade, case, edifici di proprietà comunale, progettazioni): 10 miliardi che comprendono il riordino delle vie Aubert e Croix de Ville, la ristrutturazione del palazzo municipale, le progettazioni per il riassetto delle vie Martinet e Sant'Anselmo, della piazza Narbonne e di via Challand.

Nella cifra è inserito anche il progetto di riqualificazione dell'ex macello civico, dell'Hôtel des Etats, di piazza San Francesco e futuri interventi nel municipio; una prima quota di finanziamento riguarda anche la trasformazione in scuola materna di maison Savoyret, i cui lavori dovrebbero essere avviati nel '99.

«Nove miliardi - fa sapere l'assessore - li abbiamo destinati per terminare il recupero del 3° lotto del quartiere Cogne, tra le vie Lexert, viale Monte Bianco, viale Gran Paradiso e la ex via Colonnello Alessi. Altri 8 miliardi sono stati stanziati per l'installazione degli ascensori alle case Filippini, Stura e Giacchetti, 250 milioni si riferiscono al progetto di ripristino delle case Stura e Filippini, oltre che del 4° lotto del quartiere».

Un altro capitolo di notevole importanza economica è relativo alla viabilità, settore in cui primeggiano i 5 miliardi e mezzo erogati per la costruzione, ormai al termine, della strada di frazione Vignoles. L'adeguamento al nuovo codice della strada dei semafori impegna il Comune con spesa di un miliardo e un altro miliardo è stato pagato ai progettisti per disegnare il parcheggio della Consolata, le piste ciclabili in città, l'allargamento e la prosecuzione fino al Pont Suaz di via Garin, i marciapiedi in via Roma e Parigi compresa la rotonda di fronte all'ospedale, il collegamento pedonale Torre di Bramafan-Cidac e la nuova strada che attraverso l'area si collegherà con la statale 26, all'altezza del cavalcavia del Quartiere Dora. Ancora 500 milioni saranno impegnati per finanziare uno studio approfondito possibili sistemi meccanizzati di trasporto in città. Spesa miliardaria anche per l'abbellimento delle aree verdi e la progettazione di altri spazi da destinare a parco cittadino. **[s. l.]**



I lavori fatti in piazza Chanoux ad Aosta per risistemare i cubetti di porfido dopo gli scavi per le condotte del gas e per i cavi del telefono

DALLA VALLE

Sarre

Ciclista investito sulla statale

Bruno Diemoz, 34 anni, di Pré-St-Didier, che viaggiava in bici diretto verso Courmayeur, è stato urtato dalla Ford Fiesta guidata da Ettore Di Vito, 66 anni, di Sarre, che viaggiava in direzione opposta e doveva svoltare. E' accaduto domenica alle 17,25. Diemoz ha riportato contusioni guaribili in 15 giorni. Ferito in un altro incidente, accaduto domenica alle 19,25 ad Aosta, anche Loris Rizzotto, 43 anni, di Aosta. Viaggiava sulla «Golf» guidata da Maturino Beteind, 50 anni, di Aosta. La loro auto si è scontrata con l'Alfa 164 di Michele Gallo, 27 anni, anche lui abitante nel capoluogo regionale. La dinamica dei due incidenti è ora al vaglio della Polstrada di Entrèves, intervenuta per i rilievi.

Gressoney-St-Jean

Soccorso in elicottero per l'intossicazione

L'elicottero della Protezione civile è stato alzato in volo ieri pomeriggio per soccorrere un giovane di 30 anni, intossicato da ossido di carbonio a Gressoney-Saint-Jean. Sul posto sono intervenuti anche i medici del «118», che hanno prelevato il giovane all'aeroporto e l'hanno trasportato in ospedale.

Nus

Il piano urbanistico in Consiglio comunale

E' stato convocato per le 15 di domani il Consiglio comunale. Sette i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali: variazioni e verifica degli equilibri di bilancio ed delle osservazioni al piano urbanistico di dettaglio. **[a. c.]**

LAVORO E OCCUPAZIONE

Sessantasette posti in 12 enti della Valle

Le «chiamate pubbliche»

ENTE	QUALIFICA		DURATA
	AOSTA		
COMUNE DI SARRE	GENERICI	8	6 MESI
COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE		2	2 MESI
COMUNE DI ISSIME	GENERICI	1	
COMUNE DI AYAS	GENERICI	3	1 MESE
COMUNE DI CHATILLON	OPERAI	5	5 MESI
COMUNITA' MONTANA EVANÇON	OPERAI	8	6 MESI
COMUNITA' MONTANA	GENERICI	1	6 MESI
COMUNITA' MONTANA	OPERAI	16	6
COMUNE DI FONTAINEMORE	GENERICO	1	6 MESI
DI FONTAINEMORE	GENERICO	3	
COMUNE DI MONTJOVET	ESECUTO	1	6 MESI
COMUNE DI MONTJOVET	GENERICI	4	6 MESI
COMUNE DI HONE	GENERICI	2	6 MESI
COMUNE DI BRUSSON	AUTISTA	1	8 MESI
REGIONE	OPERAI	4	4 MESI
	GENERICI	7	4 MESI

PIU' di 60 le chiamate previste questa settimana nelle due sezioni del collocamento di Aosta e Verrès.

Iniziamo dalla di Aosta che offre 8 posti di generico di cui 6 presso il Comune di Sarre e 2 a St-Christophe. I requisiti di ammissione sono gli stessi: proscioglimento dell'obbligo scolastico e iscrizione da almeno due anni nelle liste del collocamento. Per Sarre l'incarico previsto è di mesi, mentre a St-Christophe di soli due. Gli interessati dovranno presentarsi domani tra le 8,30 e le 12 presso la sede territoriale di competenza muniti di libretto di lavoro e tesserino di iscrizione al collocamento.

Tutti gli altri posti saranno banditi dalla sezione di Verrès alla quale occorre presentarsi, sempre domani mattina, muniti dei necessari documenti.

Il Comune di Issime ricerca due generici fino al 31 luglio '99 e il Comune di Ayas ricerca 3 per il solo mese di ottobre. Bisogna essere iscritti alla disoccupazione da almeno due anni e aver assolto agli obblighi scolastici. Sono, invece, 6 i posti che intende coprire il Comune di Châtillon per 5 mesi, di cui 2 da operaio specializzato muratore e 4 da manovali. Per tutti sono necessari l'iscrizione da almeno 24 mesi al collocamento e l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Altri 8 operai e un generico (tutti per sei mesi) ricercati dalla Comunità montana Evançon. Verrà data priorità a chi ha già svolto lavori socialmente utili per almeno un anno. Obbligatoria l'iscrizione al collocamento da almeno due anni. Alla Comunità montana Monte Cervino ricercano sempre 16 operai per 8 mesi. Sono richieste la licenza media, la patente B e l'iscrizione da almeno due anni al collocamento. Anche il Comune di Fontainemore ricerca 4 generici di cui 3 per tre mesi e uno per sei mesi. Nel primo caso il lavoro è articolato 30 ore settimanali e il secondo su 20 ore. Per tutti richieste la licenza media e l'iscrizione al collocamento da almeno due anni. Il Comune di Montjovet ricerca un esecutore e 4 generici. Le caratteristiche sono sempre le stesse (scuola media e iscrizione al collocamento da almeno due anni). La durata del contratto è di 6 mesi e l'orario di 20 ore settimanali.

Anche Hône ricerca 2 generici per sei mesi a 20 ore settimanali, mentre Brusson assume fino al 30 giugno '99 un autista con patente tipo D e KE. Necessari la licenza media e il superamento di una prova, scritta e orale, di francese, e di una prova pratica di mansione.

Infine la Regione ricerca 11 generici per i cantieri scuola di cui 7 per quello di Donnas e 4 (un generico e 3 muratori) per il cantiere Verrayes. Il contratto sarà di 4 mesi. **[e. bl.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	46			
	93	92	63	59	59
CAGLIARI	15	26	54	31	
	119	109	71		63
FIRENZE	44	63	32	33	83
	57	52	51		
GENOVA	39	51	30	26	12
	94	86	73	57	50
MILANO	56	55	13	25	8
	75	72	59	53	42
NAPOLI	32	73	31	61	21
	83	52	50	45	44
PALERMO	33	42	31	77	60
	82	79		52	42
ROMA	44	65	51	77	50
	83	61		55	42
TORINO	13	5	14	26	63
	81	78	61		59
VENEZIA	21	53	33	5	35
	79	59	54	52	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 28 di Milano. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-9 28-10 28-18 28-25 28-13;
28-70 28-17 28-18 28-2 28-50;
28-89 28-30 28-25 28-29 28-3;
28-64 28-88 28-39 28-33 28-36;
28-4 28-75 28-87 28-83 28-37;
28-41 28-5 28-80 28-86 28-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 18 (0); Cagliari 29 (0); Firenze 89 (2); Genova 47 (1); Milano 68 (0); Napoli 55 (5); Palermo 10 (4); Roma 79 (0); Torino 3 (0); Venezia 24 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

57-50 57-20 57-1 54-18 54-30;
57-16 57-51 57-21 54-42 54-81;
57-60 57-52 57-3 54-34 54-40;
57-36 57-19 57-4 54-88 54-49;
57-15 57-30 54-50 54-20 54-2;
57-42 57-18 54-16 54-51 54-21;
57-54 57-40 54-60 54-52 54-3;
57-88 57-58 54-36 54-19 54-4.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-8	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 5 - 85 - 29 - 36 - 44 - 45
61 - 15 - 30 - 51 - 52 - 20
2 combinazioni

L. 5600 — 29 - 34 - 32 - 87 - 90 - 57 - 28
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 9 - 32 - 81
224 combinazioni — varianti = 90 - 44 - 57 - 83 - 21 - 37 - 50 - 41

Statistiche a cura Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miela, via Viana 27, Candelo.

Associazione «Rimé»

Le lezioni di yoga e di yantra

AOSTA. L'opportunità di trarre benefici dalla pranoterapia, dallo yantra e dallo yoga tibetano, anche dalla luce emessa dai cristalli di quarzo. Sono le offerte dell'associazione culturale «Rimè», sostantivo tibetano che significa «senza barriere, oltre i limiti, ovvero apertura», racchiuse in una serie di corsi quindicinali, nella palestra delle scuole elementari di Chevrot, a Gressan.

Sono incominciate ieri alle 21,30 le lezioni di pranoterapia, tecnica di guarigione molto antica. Il 5 ottobre, alla stessa ora, incomincerà il corso: «Messaggi di luce: i cristalli e i loro segreti» per scoprire e sfruttare le proprietà fisiche ed elettriche dei cristalli di quarzo e un loro impiego per riacquistare un buon equilibrio psico-fisico. Lo stesso giorno è in programma anche il corso di yantra e yoga tibetano, disciplina orientale molto efficace per ritrovare l'armonia della propria mente, in completo rilassamento. **[s. l.]**

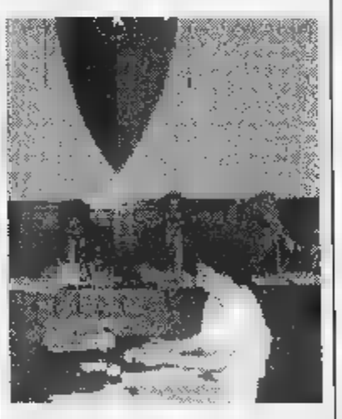
Nel pomeriggio l'assemblea consiliare

Bilancio e mozioni oggi in Consiglio

AOSTA. E' convocato per le 15 il Consiglio comunale. E' già previsto che la seduta prosegua domani. All'ordine del giorno 15 argomenti. Tra questi, l'esame del provvedimento sull'equilibrio della gestione finanziaria e ricognizione sull'attuazione dei programmi.

L'assemblea esaminerà anche una variazione del bilancio per l'applicazione di 134 milioni di di amministrazione del '97 e la ripartizione degli utili '97 dell'Azienda pubblici servizi. Il Consiglio comunale dovrà ratificare l'accordo di programma tra il Comune e la Regione per riorganizzare comprese tra avenue Conseil des Commis e piazza Cavalieri Vittorio Veneto (sistemazione ex albergo Alpino).

La seduta programmatica prevede la discussione di 6 mozioni della minoranza. L'Amministrazione ha rinnovato la composizione di alcune commissioni permanenti. Domenico Verducci (progressisti), già presidente della commissione speciale sulla casa è stato eletto presidente della «commissione casa e patrimonio abitativo»; Giuseppe Verduci (gruppo misto di maggioranza) sarà presidente della «commissione affari istituzionali, Statuto, partecipazione, decentramento, forme associative e nomine». **[a. c.]**



Una seduta consiliare ad Aosta

LETTERE AL GIORNALE

I servizi carenti dei ristoranti

Frequento da molti, e ormai dico troppi, anni la Valle d'Aosta, in particolare Champoluc. Quest'estate si sono ripetute giornali e tv regionali, varie inchieste sul turismo estivo, sull'andamento non positivo della stagione, sempre più concentrata in pochi giorni a Ferragosto, ecc.. Risultati sconfortanti, anche i vari addetti ai lavori locali cercano di minimizzare: nessuno però è disposto a riconoscere, fra le cause, la totale mancanza di professionalità da parte degli operatori turistici, improvvisati baristi, ristoratori e albergatori. L'assessorato regionale al Turismo di Aosta dovrebbe severamente indagare sulla qualità dei servizi offerti, solo con ricerche di mercato con tutta evidenza «accomodate».

Appena finito agosto, impossibile trovare, anche ad Ayas, un ristorante aperto. Tutti chiusi anche al di fuori del giorno stabilito: «Chiuso per malattia» è forse un cartello distribuito dalla Regione? Neppure informarsi, preavvisare o preannotare serve: il 17 settembre, per esempio, nel forse più noto ristorante-chalet del Col de Joux (St-Vincent), le porte erano sbarrate, nonostante la mia prenotazione, nominativa e confermata, risalisse a sabato 13 settembre. Nessun avviso, solo un tale che ci ha informati che i «padroni si erano improvvisamente ammalati»: sindrome da poche prenotazioni a pranzo? E allora, perché accettarle? Forse che i comodi del padrone sono prioritari e che il cliente si adegui! Le autorità non dovrebbero intervenire per far rispettare i calendari di apertura-chiusura? Di fronte a queste manifestazioni di serietà professionale è bene che ad Aosta qualcuno cominci a preoccuparsi: la pubblicità, anche se pagata dai cittadini, costa; la pubblicità negativa è gratuita e può essere molto, ma molto efficace!

Giovanni Barìona
E-mail: «barionaibm.net»

Le lettere spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 29. Gli scritti devono essere lunghi più di 25 righe dattiloscritte e firmate.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia Papone, in via De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti chiamata su ricetta urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 4 ottobre
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, Carrel; Agip, via Paravera; , via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretta).
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Pollein:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Godzilla.** Ore: 20; 22,30. Lire 12.000.

COURMAYEUR

M. BIANCO. Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

MARTIGNY

CASINO. Tel. 0041-277.221.774. **Godzilla.** Ore 20,30.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **L'homme qui murmurait à l'oreille des chevaux.** Ore 20,30.

SAINT-VINCENT

ARSPI. Tel. 0335-525.86.86. CHIUSO.

SUSA

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. Cine club: **Paradiso perduto.** Ore: 17,10; 19,20; 21,30.

. 0125-48.516. CHIUSO.

Tel. 0125-641.480. **Sliding doors.** Ore 20; 22,30.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Les routes des mots... a cura di** Sonia Charles

France 2

13; 20; 0,10 **Journal**
13,50 **Enquêtes sur la 2, série**
15,55 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**
17,50 **Hartley coeurs à vif, série**
19,10 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**
20,55 **La petite arnaqueuse, film**
22,50 **vivre**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-Midi**
13,45
14,30 **La loi de Los Angeles**
16,15 **Inspecteur Derrick**
17,15 **La caméléon**
19— **Tout un jour**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **L'arme fatale 1**
22,30 **Verso**
23,10 **Les repentis**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate da non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Comune di Chatillon
Estratto avviso di gara
È indetta asta pubblica per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di II.PP. e degli impianti elettrici dei fabbricati di proprietà comunale.
Termine per la presentazione delle offerte: entro e non oltre il 23.10.1998.
Il bando integrale con le modalità di partecipazione è disponibile presso il Comune - Tel. 0166/560640.
IL RESPONSABILE
Servizio Tecnico Manutentivo

DOUES (VALLE D'AOSTA)
VENDESI
• FABBRICATO RURALE DI MQ.150 DISTRIBUITI SU 3 PIANI CON ORTO
• CHALET CON TERRENO CIRCOSTANTE, CUCINA-SOGGIORNO 8 CAMERE DA LETTO BAGNO CON SEMINTERRATO SFRUTTABILE
TEL. 0165/31888 DALLE 9,30 ALLE 12,00

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Comune di Chatillon
Estratto avviso di gara
È indetta asta pubblica per il servizio di noleggio cassone scarrabile per i fanghi del depuratore e relativo trasporto in discarica, pulizia annuale di n. 12 fosse imhoff e n. 4 toilettes chimiche.
Termine per la presentazione delle offerte: entro e non oltre il 23.10.1998.
Il bando integrale con le modalità di partecipazione è disponibile presso il Comune. Tel.
IL RESPONSABILE
Servizio Tecnico Manutentivo

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Nel «7° Concorso nazionale della Croce Rossa» disputato a Courmayeur

A sinistra, simulazione di soccorso nella manifestazione di Courmayeur. Sopra, un intervento dentro al Palasport

Friulani primi nel soccorso

In Valle d'Aosta ci sono 250 volontari

COURMAYEUR. Sabato, al Palasport di Courmayeur si è svolto il «7° Concorso nazionale di primo soccorso della Croce Rossa». Alla manifestazione, organizzata dal Comitato regionale Valle d'Aosta, hanno partecipato tutte le Regioni italiane ad esclusione della Sicilia, non presente per problemi organizzativi e della Regione ospitante che non può partecipare per regolamento.

Ha vinto la squadra del Friuli, seconda la Campania, terza l'Emilia-Romagna; il Piemonte (con Gassino Torinese) si è piazzato all'ottavo posto. Il concorso di primo soccorso è una competizione che si articola in quattordici simulazioni di incidenti: stradale, sportivo, sul lavoro, domestico e altri. Le squadre partecipanti, composte da sei elementi, cinque volontari e un caposquadra, devono misurarsi in ogni «stazione prova» con le varie situazioni simulate utilizzando le tecniche di primo soccorso più idonee.

Le squadre sono poi valutate in base alla tecnica applicata, all'organizzazione del lavoro, alla priorità data ai vari casi, al modo di agire nei confronti dei «feriti» e al rispetto dei tempi di intervento prestabiliti. Le squadre, che non possono essere composte da medici, infermieri professionali e studenti in medicina, devono usare proprio materiale e primo intervento e indossare la divisa della Protezione civile.

Nella valutazione finale entra anche il giudizio dei «feriti». Come si vede, un grosso impegno organizzativo che, fra gareggianti, guidici e «comparse» ha coinvolto circa cinquecento persone.

Il Comitato regionale aostano ha accettato la candidatura quasi una scommessa, disponendo di 250 volontari, mentre le altre Regioni ne contano migliaia. La scommessa, anche a detta di tutti i partecipanti, è stata ampiamente vinta per la perfetta riuscita della manifestazione.

Gianluigi Miletto

Crisi a Châtillon, oggi Consiglio

Faccia a faccia Artaz-Oggiani

CHATILLON. Primo confronto ufficiale, oggi, tra la giunta del sindaco Roberto Oggiani e i tre esponenti della maggioranza (un assessore e due consiglieri) che hanno dichiarato di voler istituire un nuovo gruppo prendendo così le distanze da quello del primo cittadino.

Per le 17,30 è stato convocato il Consiglio comunale. Almeno in apparenza, è una seduta come le altre. Ma dopo la verifica degli equilibri di bilancio, variazioni ed esame di un decreto, al quarto punto ci sono le «Comunicazioni del sindaco». Ed è lì, forse, che Oggiani interverrà sulla crisi politica. Il sindaco, venerdì, aveva spiegato di aspettarsi chiarimenti dai tre «ribelli» Cristina Artaz (assessore), Fabio Croatto e Vittorio Pongan. Aveva anche ribadito di voler togliere le deleghe all'Agricoltura, Turismo e Commercio dell'assessore Artaz. Ma finora non c'è stato alcun provvedimento. Arriverà oggi?

Sulla crisi politica, intanto, interviene la sezione di Châtillon dei Democratici di sinistra, che bacchetta sia la maggioranza sia il terzetto di fuggitivi: «Quali siano queste divergenze, e su quali dei tanti problemi che affliggono il nostro Comune si sono create, non è dato a sapere e nessuno sino ad oggi ha ritenuto opportuno informarne gli elettori». E ancora: «Il fatto che l'assessore Artaz abbia impiegato oltre 2 anni per capire che "l'amministrazione che si era presentata come civica in realtà rappresenta un ben determinato partito politico" ci stupisce non poco e la dice lunga sulle qualità di una giunta che, ancora una volta, alla soluzione di questioni di carattere generale antepone personalismi e interessi di vario genere». **[s. ser.]**

Cristina Artaz assessore comunale a Châtillon

Fabio Croatto consigliere ex capogruppo a Châtillon

Vittorio Pongan ex vice capogruppo a Châtillon

DALLA VALLE

Courmayeur

riunisce oggi l'assemblea comunale

E' convocato per le 18 di oggi il Consiglio comunale. Tra i 10 punti all'ordine del giorno: variazioni di bilancio, esame dello statuto e della bozza di convenzione per la gestione del complesso sportivo di Plan des Lizzes e del progetto preliminare per il miglioramento della viabilità comunale. [a. c.]

Montjovet

Argomenti finanziari all'esame del Consiglio

Consiglio comunale, oggi alle 20,30, per discutere di: variazioni di bilancio; verifica dei programmi; riconoscimento dei debiti fuori bilancio. [a. c.]

Challand-Saint-Victor

Al voto la convenzione per un nuovo parking

Si riunisce oggi alle 20,30 il Consiglio comunale. Tra gli argomenti in esame: la verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio, l'approvazione della convenzione urbanistica finalizzata alla realizzazione di un parcheggio in frazione Chataigniere e il riconoscimento di debiti fuori bilancio. [a. c.]

La Salle

Il Consiglio discute di sei argomenti

Consiglio comunale oggi alle 20,30. Sei i provvedimenti in esame, tra cui la 4ª variazione di bilancio, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'aggiornamento della situazione relativa al depuratore della Valdigne. [a. c.]

FUNERALI A MORGEX

L'addio allo studente morto in auto contro un Tir

MORGEX. Si sono svolti ieri i funerali di Michele Sorrenti, morto sabato notte nello scontro di Pré-Saint-Didier. Ieri gli studenti che protestavano per la maturità lo hanno ricordato con un minuto di silenzio. Michele (nel riquadro) aveva 19 anni e frequentava la 4ª geometri. Nella foto, l'auto (una «Mercedes 190») ridotta a un rottame dopo lo schianto contro il Tir francese nella curva di Bombardò, poco prima (per chi sale) dello chalet del «Rafting». Sempre in prognosi riservata Daniele Colamarino, 18 anni, di Rapallo, che era in auto con Sorrenti.

SPORT POPOLARI

Padre e figlio finiscono sul podio per il titolo autunnale di rebatta

Doues, la «battaglia» dei Nex

Domenica sono in programma le semifinali

AOSTA. Bruno Nex, di Doues, è il «Champion d'autonn» di rebatta '98. Il giocatore di Doues ha conquistato il titolo dopo un gara che ha tenuto gli spettatori con il fiato sospeso fino all'ultimo. Nex ha battuto Alex Voyat, di Pollein, per un solo punto (1338 a 1337). Terzo si è piazzato Davide Nex, figlio di Bruno. Padre e figlio sul podio è un risultato quasi incredibile.

Davide Nex ha conquistato la medaglia di bronzo dopo uno spareggio con Eugenio Pinelli di Charvensod, campione uscente, e Ennio Bonazzi, anch'egli di Charvensod. Bruno Nex è alla 1ª vittoria nel torneo autunnale e aggiunge un titolo prestigioso al suo già ricchissmo «palmares». Il campione di Doues ha già vinto 8 volte il titolo individuale e primavera. Come capitano del Doues, ha condotto per 6 volte la squadra alla vittoria nel campionato primaverile. Ora deve fare i conti con il figlio Davide.

Nella 2ª categoria il titolo è andato a Doriano Cunéaz di Gressan; in 3ª ha vinto Sandro Peppelin di Jovençan. David Clos di Jovençan si è imposto in 4ª categoria e in 5ª in campione è Omar Perruch di Gressan. Fra gli juniores ha vinto Fabio Cottino del Doues. Domenica sono in programma le semifinali del campionato autunnale. **[b. bas.]**

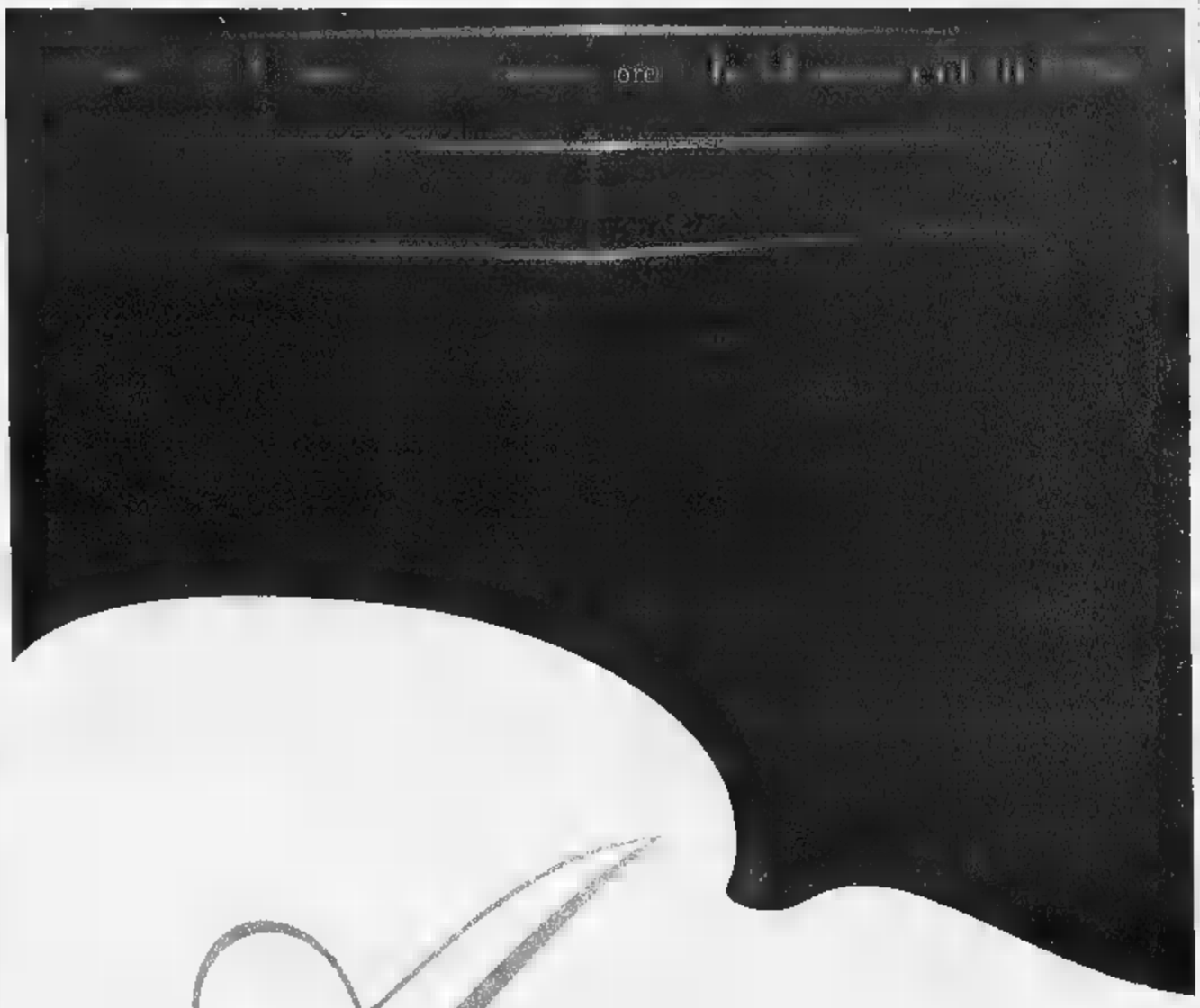
TSAN E FIOLET

Risultati e classifiche

Domenica è stata disputata la 3ª giornata del campionato autunnale nello tsan e la 2ª nel fiolet. Nel girone A di tsan, la partita fra Emarèse e Verrayes è stata sospesa per maltempo; nell'altro incontro il St-Vincent ha battuto il Quart per 1076-937. Riposava il St-Christophe. In classifica, Verrayes e St-Vincent sono in testa con 4 punti; seguono il St-Christophe con 2 e Quart e Emarese a zero. Nel girone B, sospesa anche Challand-St-Anselme e Montjovet; Châtillon batte Nus per 4432 e 1852, con riposo del Brisma. In testa alla classifica Nus e Châtillon a 4, Brisma e 2, Montjovet e Challand a 0. Per il fiolet in serie A, il Porossan ha battuto il Morgex per 1378 e 1191, e l'Etroubles supera il La Salle per 1210 a 1176, con giornata di riposo per il St-Christophe. Guida la classifica il Porossan con 4 punti, seguito da St-Christophe e Etroubles con 2 e dal Morgex e il La Salle con zero. **[b. bas.]**

LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
Via Torino, 16 (vicino al mercato)
Aosta • Tel. 0165/361866
TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO A PESO E A METRAGGIO
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove ..... è assolutamente obbligatorio
..... fare 1998

SUZUKI
per la Valle d'Aosta
Salone dell'Automobile
F.LLI GAL
St. Christophe - tel. 0165/32088
* Tutti i modelli in pronta consegna
VITARA



ARRIVA A TORINO IL VIOLINO DI PAGANINI.

Autunno. Le foglie cadono, i prezzi Nike anche.

Al Nike Factory Store di Aosta è stagione di grandi offerte.

NIKE FACTORY STORE Località Amerique Quart (Ao) Aperto 7 giorni Orario continuato 10.00 - 20.00

Stop alla rottamazione, avanti con gli incentivi.

2.750.000 lire per l'usato di oltre 10 anni. Supervalutazione di ogni altro usato.
In alternativa, finanziamento da 5 a 14 milioni in 24 mesi a interessi zero*.

*(Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 X versione 3 porte, esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 7.451.200. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 14.000.000. Importo rata Lit. 583.333. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,40%. L'offerta è valida fino al 31/10/98, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.)

Per autovetture Polo disponibili consegnate entro il 31/10/98.

Polo.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA VALLE D'AOSTA

Alpicar

Corso Ivrea, 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

Il costo è di 18 miliardi, l'inizio dei lavori alla fine del prossimo anno

Cuorgnè, si alla circonvallazione

Progetto approvato dalla Regione

Una panoramica di Cuorgnè, dove sarà costruita la circonvallazione che eviterà il passaggio nel centro. Sopra, il sindaco della città, Giancarlo Vacca Cavalot

CUORGNE'. E' stato sciolto il primo nodo sulla lunga questione che coinvolge la Statale 460, strada che collega Torino a Ceresole Reale. Il primo passo sarà la costruzione della circonvallazione di Cuorgnè, che consentirà di eliminare tutto il traffico dal centro cittadino migliorando i collegamenti dalla città (oltre che da Castellamonte) per le Valli Orco, Soana e Sacra.

Il progetto preliminare, costo all'incirca [illegible] miliardi, è passato in Regione (che doveva occuparsi di finanziarlo perché la strada è di proprietà dell'Anas) e la notizia è arrivata anche sui banchi di Palazzo Cisterna, in Provincia, proprio quando [illegible] posto un freno (responsabilità che si sono assunti anche alcuni sindaci altocanavesani oltre che i comitati spontanei di cittadini) sulla realizzazione delle due circonvallazioni di Front e Rivarossa.

Con la nuova strada, che correrà per un paio di chilometri dalla zona dell'Elettrometallurgica fino alle frazioni di Priacco e Salto, Cuorgné potrà contare innanzitutto su una decongestione del traffico, in particolare nell'area del «Pedaggio» dove è prevista una vera e propria strozzatura: «Un problema urgente che va risolto al più presto - afferma l'assessore ai Lavori Pubblici, Candido Ghiglieri - anche in virtù del fatto che il ponte sopra il [illegible] Orco sarà presto rinforzato e messo in [illegible].

Nel dettaglio la nuova strada si diramerà lungo [illegible] Tripoli (nei pressi dell'Elettrometallurgica), per raggiungere le sponde [illegible] torrente Orco attraverso alcuni terreni agricoli (dalle parti delle cascine Dallò e Negri) per poi proseguire su [illegible] viadotto lungo un centinaio [illegible] metri che verrà edificato nei pressi dell'ex manifattura.

Superata la sponda del torrente raggiungerà la provinciale che collega Castellamonte a Cuorgnè nei pressi dell'abitato di località Turina di frazione Priacco; quindi, attraverso una sopraelevata, vengo[illegible] realizzati gli svincoli per la Valle Sacra e le Valli Orco e Soana. I tempi: il progetto preliminare necessita di alcune varianti (come ha fatto notare la Regione) che [illegible] apportate entro una settimana (così il Comune dirà con chiarezza ai diretti interessati quali terreni saranno espropriati) e si potrà passare al progetto definitivo. Che dovrà essere approvato nei primi mesi del '99. Verranno appaltati i lavori. Tutto, comunque, entro la fine del prossimo anno. «I soldi ci sono - fanno sapere a palazzo municipale - e non sarà un problema accordarci con Provincia e Regione».

Ma se verrà risolto questo nodo fondamentale per quanto riguarda l'assetto viario della zona, [illegible] molti altri i punti critici che toccano la Statale. A cominciare dalle due circonvallazioni di Front e Rivarossa (ieri sulla questione c'è stato un animato dibattito in sala consiliare a Rivarolo): «Problema urgente - fa sapere il sindaco di Rivarossa, Marco Ferrero - perché prima di tutto bisogna pensare al collegamento Lombardore-Front, storicamente considerato un tratto critico». Per non parlare della circonvallazione di Rivarolo e della strozzatura della statale tra le frazioni Frera e Fornolosa poco prima di Noasca in Valle Orco, «che un giorno sì e l'altro pure - dice ironicamente il sindaco di Noasca, Guido Noascono - manda in tilt il traffico da e per Ceresole Reale».

Giampiero Maggio

Informatizzate le strade

La Provincia vuole avere un quadro generale, facilmente consultabile ed aggiornato, dei tremila chilometri di strade di sua competenza ed ha deciso di realizzare in tempi brevi un catasto informatizzato di tutta la rete provinciale. Spiega l'assessore alla Viabilità, Luciano Ponzetti: «Abbiamo bisogno di una fotografia reale del territorio che dia conto di dimensioni, pendenze, pertinenze, accessi, impianti semaforici e di illuminazione, stato della pavimentazione stradale, segnaletica. Ci saranno anche immagini digitali e riprese video. L'archivio sarà poi interfacciabile con quelli delle concessioni, degli espropri, del traffico. Quando avremo un catasto completo, sarà più agevole arrivare a quella manutenzione programmata che è l'obbiettivo finale per ottenere una viabilità più omogenea». Lo studio sarà realizzato dalla Ro.de.co di Voghera e costerà 792 milioni.

Sottoscritto da 122 Comuni e 50 enti

Patti territoriali Firmato protocollo

IVREA. Un anno e mezzo di lavoro, per arrivare ad un programma sottoscritto da 122 Comuni, 5 Comunità montane, 50 fra enti e organizzazioni di vario genere. E' il Patto Territoriale del Canavese, lo strumento voluto per attuare un piano di interventi a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo del territorio.

Ieri, a Ivrea, tutti i soggetti coinvolti hanno firmato il protocollo d'intesa, il primo passo di un iter che potrebbe dare un grosso contributo al rilancio di una zona in forte crisi economica. E non è un caso che le basi di questo percorso siano state gettate nel '95, anno di grandi difficoltà per la Olivetti.

«Credo si possa dire - afferma il sindaco eporediese Giovanni Maggia - che abbiamo "creato" il Canavese. Per la prima volta 122 sindaci si sono incontrati per discutere insieme di futuro, sviluppo, politica economica. Neppure il Movimento Comunità aveva avuto confini così estesi».

Gli fa eco Marco Camoletto, assessore al Lavoro della Provincia: «Non è stato facile fare la fila di tutti gli enti coinvolti. Ma è comunque emersa la consapevolezza di una nuova mentalità». E parere positivo lo ha dato anche il ministro dell'Industria, Bersani, che ha promosso l'iniziativa come «il Patto su cui puntare nel Nord-Ovest».

Il cammino, comunque, è ancora lungo. Domani scade il termine per la consegna dei progetti al Comune di Ivrea, che li trasmetterà a Mediocredito per l'istruttoria. A sua volta, entro 3 mesi, la banca passerà il «pacchetto» al ministero del Tesoro per l'approvazione con decreto.

Dall'alto in basso Giovanni Maggia e Marco Camoletto

«Sono previsti 70 miliardi di contributi per i progetti delle imprese - spiega Alberta Pasquero, segretaria tecnica del Patto -, con finanziamenti a fondo perduto tra il [illegible] e il 20 per cento. Altri 30 miliardi [illegible] destinati alle opere infrastrutturali, indispensabili per lo sviluppo di un'area: ferrovia e strade adeguate, per esempio, e il riferimento è a quelle statali (la 460, oppure la 26) ormai insufficienti».

I promotori del Patto attendono l'arrivo di circa [illegible] progetti, per 700 miliardi. Spiccano l'insediamento della Pininfarina a Bairo, il «call centre» di Infostrada, il «Parco interattivo multitematico» a Pavone. «Se tutto andrà bene - conclude Alberta Pasquero - potranno esserci mille posti di lavoro in più. E saranno importanti i riflessi positivi che si creeranno nel territorio canavesano».

[illegible] Revello

IN BREVE

■ **SCARMAGNO, TRATTATIVA.** Riprende stasera a Roma, al tavolo del ministro dell'Industria Bersani, la trattativa fra sindacati e OP Computers per il futuro dell'azienda di Scarmagno. Ieri Fim, Fiom e Uilm hanno raggiunto un'intesa, per arrivare all'incontro con una proposta unitaria che chiede la riduzione della [illegible] integrazione a 18 mesi. Sempre stasera, a Scarmagno, i lavoratori daranno vita ad un «filo diretto» con Roma, con presidio e castagnata davanti ai cancelli dell'azienda.

■ **CUORGNE', EX [illegible]** stringono i tempi per gli interventi sull'ex Manifattura di Cuorgnè. Questa mattina, infatti, viene aperta la gara d'appalto con cui saranno assegnati i lavori di progettazione dell'ex filanda. Partecipano 21 imprese (tre sono state escluse).

■ **RIVAROLO, DISCARICA.** Potrebbe essere nuovamente ampliata la discarica consortile di Rivarolo, in località Vercellino. Nonostante scada a dicembre la proroga per scaricare i rifiuti, c'è la possibilità che la richiesta di un'ulteriore sopraelevazione venga accettata, visto che l'area non è [illegible] colma.

■ **[illegible] SCUOLE.** Scuole elementari unificate tra Montalenghe e Orio. La decisione è avvenuta per evitare una chiusura del plesso di Orio. I bambini delle classi prima e seconda frequenteranno le lezioni nelle aule di Orio, quelli di terza quarta e quinta a Montalenghe. «I due Comuni - spiega il vicesindaco di Montalenghe, Gabriella Coda - si accolleranno le spese per il servizio di trasporto fornito ai bambini».

■ **LIBRI E CASTELLI** [illegible] Sono stati oltre mila i visitatori di «Libri e Castelli alpini», la prima rassegna dell'editoria delle Alpi Occidentali conclusasi, dopo quattro settimane di apertura, al Castello Malgrà di Rivarolo, e alla Cà del Meist, sede della Biblioteca della montagna a Ceresole Reale. Incoraggiati da questo successo, gli organizzatori pensano di riproporre la rassegna nel settembre del '99, per poi dare all'appuntamento una cadenza biennale.

Campionato italiano

Bocce, vince la quadretta del Brb Ivrea

IVREA. I boccisti del Brb Ivrea (Battaglino-Bombelli-Avetta-Fabrizio Deregibus) hanno vinto sui campi della Chierese il campionato italiano a quadrette di categoria A battendo in una finale al cardiopalmo, conclusasi 13-12, i biellesi del club Amici Chiavazzesi (Negro-Dallolmo-Littardi-Scarparo).

Cinque le partite disputate dagli eporediesi, impostisi su un lotto di 33 formazioni: battute il Dlf Asti di Aghem (13-5) e la Balangerese (13-6), nei quarti di finale Battaglino e compagni hanno eliminato il Chiavarese (Nari-Birolo-Macario-Meret) per 11-10 ed in semifinale (13-11) il Val Merula Andora (Cicchero-Delbene-Patri-Bianchi) grazie ad una rimonta che li ha portati al successo, partendo da uno sfavorevole 3-11.

Fabrizio Deregibus, tra l'altro, è campione italiano di tiro tecnico e primatista del mondo della specialità. **[g. cap.]**

Studenti eporediesi

Buoni risultati ai test universitari

IVREA. Buoni i risultati degli allievi dei licei cittadini che, ottenuta la maturità a luglio, hanno partecipato a settembre ai test d'ammissione alle facoltà universitarie a numero chiuso. Sette ragazzi provenienti dall'indirizzo sperimentale del classico Botta sono stati tutti ammessi. In particolare, si è distinta Barbara Lucatello, classificatasi al terzo posto. La Lucatello è entrata a Medicina, e ha così scelto di non iscriversi a Veterinaria, dove pure ha messo in riga tutti quanti arrivando prima alle prove di selezione. Non ce l'ha fatta per un soffio, invece, Alfonso Cafazzo, altro allievo dello scientifico Gramsci. Dopo aver superato gli scritti di ammissione alla Scuola Normale di Pisa ha anche sostenuto gli orali ed è arrivato trentaseiesimo: i posti in gioco erano trenta. Ora si iscriverà a matematica sempre a Pisa, ma alla Statale. **[p. br.]**

Valli Orco e Soana

Finanziamenti a progetti turistici

LOCANA. Si è collocato al terzo posto della graduatoria regionale il progetto della Comunità montana valli Orco e Soana di «riqualificazione turistica», ammesso a finanziamento con i fondi della Regione Piemonte, della Comunità Europea e dello stesso ente montano: saranno investiti complessivamente 4 miliardi e mezzo. «Un buon successo per il territorio del versante canavesano del parco del Gran Paradiso» dice soddisfatto l'assessore al Turismo della Comunità montana Guido Noascono.

Due i progetti presentati dall'Ente Parco del Gran Paradiso: il primo prevede la realizzazione del giardino alpino botanico al Pian dell'Azaria, sopra Campiglia Soana; il secondo è finalizzato al recupero della vecchia scuola elementare di Borgata Maison, sopra Noasca.

Questi invece i progetti [illegible] per sette Comuni. [illegible]: completamento del recupero e valorizzazione ambientale della sponda lago con completamento dell'anello per lo sci da fondo. **Ingria**: itinerario turistico attraverso le borgate, [illegible]: punto vendita di prodotti tipici, punto di accoglienza e informazione turistica e sede del [illegible] alpino. [illegible] riqualificazione turistico ambientale del centro. [illegible]: intervento su Torre Ferranda con realizzazione del [illegible] del territorio all'interno della torre. [illegible] nuovo centro visitatori del Parco e punto informazioni con sala polivalente per mostra permanente e manifestazioni turistiche. **Valprato** [illegible]: realizzazione di un itinerario turistico-sportivo.

Questi, invece, i progetti presentati dalle associazioni private. **Club [illegible] ponteur**: rifacimento di alcune palestre a roccia e Ceresole, Locana, Sparone, Valprato, Ronco e Ingria. **Associazione Amici del Gran Paradiso**: sportello della Montagna con ufficio informazioni. Infine due progetti presentati da privati, entrambi nel Comune di Ceresole: sistemazione del campeggio Villa e ampliamento ed adeguamento dell'albergo Sport. Entro la fine dell'anno verranno completati gli iter burocratici per la definizione dei progetti.

DOVE & QUANDO

MARTEDI' MUSICALI. Inizia, alla sala convegni dell'hotel La Serra di corso [illegible] a Ivrea, un breve ciclo di appuntamenti dedicati alla musica, jazz e non solo, osservata nei suoi aspetti più singolari. La serata odierna si intitola «Alla ricerca di note perdute» e vede come protagonisti Paolo Angeli, chitarrista, e Carlo Actis Dato, polistrumentista jazz. Si inizia alle 21, il biglietto costa 12 mila lire. Organizza l'associazione Itàca.

VO[illegible] Alle 20,30, nei locali della scuola elementare di Bosconero, si svolge un incontro del corso di avvicinamento al volontariato socio sanitario promosso dall'Avulss di Chivasso e di Bosconero. Il tema della [illegible] è: «Come aiutarsi aiutando gli altri». Informazioni e adesioni allo 011/9889682 oppure 9880613.

[illegible] Della questione si parla, alle 20,30 nel salone polivalente di Villa Ogliani a Rivara, nell'ambito del corso di sensibilizzazione organizzato dai Comuni e dalle parrocchie della [illegible] la collaborazione del Consorzio intercomunale per i servizi socioassistenziali dell'ex Usl 38.

[illegible] Sabato si svolgerà l'incontro annuale degli [illegible] del settore tipografico dell'Olivetti, che si ritroveranno per il pranzo al ristorante Gardenia di località Poarello a Romano Canavese. Le adesioni devono [illegible] re comunicate telefonando ai numeri 0125/239867 o 718292.

[illegible] IN [illegible] Al Centro sportivo «Aqua Gjmn» di Ivrea, corso Vercelli 342 (telefono 0125/61.73.35), protocolli specifici di mobilitazione articolare, recupero della forza muscolare, esercizi di coordinazione.

CORSI DI INGLESE. Partiranno a ottobre i corsi di lingua inglese organizzati dalla Cgil di Ivrea. Le lezioni - 60 ore, con frequenza settimanale - saranno tenute da insegnanti di madrelingua. Per informazioni rivolgersi alla sede Cgil di piazza Perrone a Ivrea, telefono 0125/40317.

Fay
Brooksfield Sportive
Henry Cottons Runwear & Sportswear
FURLA
MANDARINA DUCK
POLLINI
ROBERTO RONCO
Via Italia, 12 - Biella
HOGAN
TODS
DKNY
sergio rossi
VicMatie
Church's

viAuto
Concessionaria DAEWOO

Lanos GPL a £. 16.500.000*
con vetri elettrici, chiusura centralizzata e servosterzo.
*con incentivi rottamazione
IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125 641166

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA
Compact
1678 - 02005

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi ■ offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Cerco papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi, con cofanetto in tela, ■ in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a presso speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Renzi • Olivieri

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933), e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000,
più 10 prove d'acquisto
de "La Stampa".

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

Per informazioni chiamare il
167-011959

Nome
Cognome
Via
Città
Cap
Prov.
Tel

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

3.104 pagine 120.000 vocaboli
1.200 illustrazioni

Nuovo [illegible] Completo: DISC [illegible] la [illegible] la [illegible] le [illegible] ma [illegible] la [illegible] italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

LA STAMPA GIUNTI

COIN: SPAZIO ALLE EMOZIONI.

LASCIATI TENTARE DALLE NUOVE COLLEZIONI, DALLA MODA. DA UN MONDO RICCO DI EMOZIONI E DI SORPRESE: È IL TUO COIN DI SEMPRE. ANCORA PIÙ AFFASCINANTE. VIENI A SCOPRIRLO

coin

PERSONAGGIO

Il popolare giornalista sarà festeggiato venerdì a Torino

Scoprì Bartali, seguì 38 Giri d'Italia
Al brindisi anche la figlia di Coppi

Due immagini di Raro con Fausto Coppi (a sinistra) e Gino Bartali. Il giornalista sportivo ricorda passione gli anni vissuti sulle strade del Giro d'Italia e del Tour de France

«Raro», il cantore del ciclismo eroico

HA seguito 38 Giri d'Italia, 28 Tour de France, 39 campionati del mondo. E' il giornalsta di ciclismo che ha fatto più chilometri, parte anche in bicicletta. E adesso compie 90 anni. Sull'albo dei giornalisti è registrato come Ruggero Radice. Ma per i corridori, i colleghi, i lettori è semplicemente Raro: e che si è inventato tanti anni fa per diversificare la firma, quando troppi giornali chiedevano i suoi pezzi: e c'era chi gliene chiedeva anche più di uno per volta. Il giornalista si è ricordato allora del suo nome originario, che gli era stato dato in Francia, dove era nato da emigranti italiani il 1 ottobre 1908; ha unito il Ra di Radice al Ro di Roger, e ha coniato lo pseudonimo che gli sarebbe rimasto addosso per sempre.

Gli piacerebbe, probabilmente, festeggiare questo compleanno in bicicletta. Ma la bicicletta non gli mancherà, venerdì mattina al Circolo della stampa, nella sede dello Sporting: perché gli uomini delle due ruote, corridori, giornalisti, appassionati, gli saranno tutti intorno. Ed è giusto. Per 70 anni è stato lui il loro primo cantore; e, prima del cantore, l'amico. «Il più grande di tutti, il più informato», come non perde occasione di dire Bartali, che fu segnalato da Raro quando era all'inizio della carriera. Marina Coppi, che verrà, non può dimenticare il rapporto del giornalista con il padre, che si confidava con lui nei momenti più difficili, certo di poter contare sul segreto: sempre mantenuto. Una celebre fotografia ritrae Raro abbracciato a Fausto, affranto, dopo i funerali del fratello Serse. «Vai avanti!», sembra dirgli. Dovrebbe essere presente anche Mike Bongiorno, che non ha mai dimenticato il suo primo maestro nel giornalismo sportivo.

Raro ha cominciato a scrivere quando non aveva ancora 18 anni; corridore egli stesso, nella categoria Allievi, seguiva le gare dei dilettanti in bicicletta. Andava sulla salita della Rezza, aspettava il gruppo dei primi si buttava giù con loro nella discesa, alzandosi sui pedali a Torino per vedere meglio la volata. Poi andava alla *Stampa*, in via Davide Bertolotti - è l'ultimo superstite di quella redazione - staccava una ruota, perché non gli rubassero la bici, e saliva, con la ruota in mano, a scrivere il pezzo.

Ha scritto su tanti giornali, Raro, dal *Guerin Sportivo* degli esordi alla *Gazzetta del Popolo* della maturità. E, dal primo numero, *Tuttosport*. Il 30 luglio 1945 la prima pagina del nuovo quotidiano sportivo aveva, al centro, il grande pezzo di Ruggero Radice sulla Milano-Torino, la prima corsa ciclistica del dopoguerra. Il giornalista doveva essere un po' indispettito per il mancato successo di Coppi, caduto nell'ultima discesa quando era solo in testa; ma ha cercato di non farlo trasparire, per non defraudare la vittoria di Vito Ortelli. E a 53 anni di distanza, lo 14 aprile, Raro era ancora in pagina sullo stesso giornale, per commentare il successo di Franco Ballerini nella Parigi-Rubaix. Nella impresa del giovane toscano, il vecchio cronista rivedeva la famosa fuga di Coppi, che nella Rubaix del 1950 se n'era andato via come lui, da solo, a 45 km dall'arrivo.

Dire che Raro è una fra le più importanti penne del ciclismo è giusto nella sostanza o improprio nella forma. Perché il giornalista, quella penna, l'ha usata solo in parte. Le migliaia di articoli da lui gettati giù a caldo, dopo l'arrivo della corsa, erano spesso dettati direttamente al telefono, raccontatore che sapeva come incantare il suo pubblico. Aveva vissuto la tappa con la passione del ciclista, prima che del suiveur, e voleva che quella passione si trasmettesse al lettore. C'è sempre riuscito, con la sua capacità fabulatoria e l'aiuto di una memoria stupefacente.

Il più bello, nelle conversazioni private, era il racconto del Giro d'Italia 1931, tappa Cuneo-Torino, di 252 km. La maggior parte dei giornalisti oggi militanti non erano ancora nati, e lui già là. «Erano fuggiti in cinque», gli abbiamo sentito raccontare non più di due anni or sono, 68 dopo quell'episodio, e li nominava tutti e cinque: Marchisio, Pesenti, Giacobbe, Camusso e Balmamion (lo zio del futuro campione). «Dopo Pinerolo, quando cominciò la strada per il Sestriere, Camusso, che era di Cumiana e conosceva bene il percorso, scese di sella e girò la ruota». Era una operazione necessaria, per quelle biciclette cambio, quando si doveva affrontare una salita. Così, quando la pendenza di fece più dura, furono costretti a fermarsi gli altri, e lui poté piantarli tutti, andando a vincere la tappa e il Giro. «Mio coetaneo, del 1908, come me», dice con orgoglio Raro. Ed è il solo, oggi, a ricordare quella storia.

Giorgio Calcagno

Alpitour, esordio sofferto col Padova

Lo schiacciatore Casoli si scopre trascinatore

«Devo ringraziare lo staff medico»
Buona prova di Hernandez e Pascual

CUNEO. Quanta emozione in Tnt Alpitour per l'esordio davanti al pubblico amico. I più colpiti dalla grande voglia di fare bella figura stati Alain Roca, Nikola Grbic e Alessandro Lorenzoni. Tutti e tre hanno comesso imprecisioni che non fanno certo parte del loro repertorio, ma che hanno condizionato il rendimento di una squadra ancora lontana dalla forma. Lo dimostrano i 24 errori punti, contro 10 commessi da Padova e le 36 battute sbagliate, invece delle 24 padovane.

Al di là dei dati negativi e della fatica eccessiva per superare una buona Jucker - comunque reduce dal successo su Modena - la Tnt Alpitour si è dimostrata squadra di carattere con quattro atleti che hanno saputo superare le difficoltà: Bachi, Casoli, Hernandez e Pascual.

Il cubano Jhosvany Hernandez

Il centrale arrivato da Macerata ha avuto la migliore percentuale in attacco anche a muro e in battuta è stato efficace. L'«eroe» è stato però Cristian Casoli. «Devo ringraziare lo staff medico - dice lo schiacciatore che meriterebbe un posto nei dodici azzurri per i Mondiali in Giappone - che mi ha tenuto sotto controllo con gli antinfiammatori. Ho provato prima della partita, la gamba mi dava meno fastidio e le cose sono andate bene». Casoli è uno dei fedelissimi della Tnt Alpitour e in questo avvio di stagione è un punto di riferimento per i compagni. «E' solo l'inizio - conclude Cristian - dobbiamo allenarci bene perché adesso siamo un po' confusi in campo».

Anche Rafa Pascual ha stretto i denti. Avrebbe bisogno di far riposare il ginocchio destro, ma il campo non glielo consente: lui non riesce a offrire il solito rendimento, ma dà una consistente mano e lo dimostrano le sette battute vincenti.

La notizia più positiva della Tnt Alpitour è stato Jhosvany Hernandez. Il lungo centrale cubano ha a segno 10 muri per la seconda partita consecutiva e ha instaurato uno straordinario rapporto con il pubblico. Dopo ogni palla vincente «Giovanni» correva verso la curva e incitava i «Blu brothers» agitando asciugamano. «Questi tifosi meravigliosi - ha detto il campione - se ci staranno vicini, regaleremo loro molte soddisfazioni. Io e Alain siamo quiper vincere tutto».

Ma i due campioni ieri sono tornati a non saranno in campo a Fano e tra due settimane a Cuneo per la sfida Tnt Alpitour-Ravenna. «Perdiamo due elementi - dice Silvano Prandi - non è una questione di riserve o titolari, ma quello che conta è che in quelle due partite Gallotta e Mastrangelo praticamente non avranno cambi».

Luca Ferrua

SPECIALE TEGOLAIA IKOMPASS

Dalla fornace al cemento: 4 generazioni da un secolo al servizio dei tetti

Fra tradizione e alta tecnologia

Con dieci stabilimenti leader nel settore

Anno 1872, comune Casier, nel trevigiano. Inizia l'avventura imprenditoriale delle famiglie Tognana e Caberlotto, proprietarie di due fornaci utilizzate per produrre i coppi in terracotta.

Il cemento armato non era ancora stato inventato, l'Italia stava diventando nazione, e ogni città o quasi doveva avere le sue famiglie Tognana e Caberlotto: trasportare coppi non era agevole, ma in compenso la tecnologia era tutto sommato semplice e facilmente assimilabile.

Oggi le fornaci cittadine sono archeologia industriale, molte famiglie imprenditoriali si sono disperse, ma i Tognana e i Caberlotto, giunti alla quarta generazione, dopo oltre cent'anni lavorano ancora al servizio dei tetti, riuniti nel Gruppo Industriale Tegolaia.

I due discendenti dei fondatori, Nicola Tognana e Antonio Caberlotto, amministratori delegati per la finanza e il controllo il primo e per la ricerca il secondo, hanno saputo integrare la lunga tradizione e le loro professionalità, e costruire un team manageriale che ha trasformato la vecchia fabbrica in un gruppo articolato in una decina stabilimenti di produzione e una molteplicità depositi sparsi in mezza Italia, secondo una filosofia ispirata all'essere il più vicini possibile ai luoghi di utilizzo: perché oggi non basta più offrire solo dei prodotti, necessari anche i relativi servizi.

Gli ultimi depositi ad essere inaugurati, come meglio riferito in questa stessa pagina, sono quelli di Torrazza e Novi Ligure, finalizzati in particolare alla vendita delle tegole in cemento.

Comunque, restando nell'ambito dei prodotti, un confronto tutto interno alla storia dell'azienda (che fornì i mattoni per riparare il campanile di San Marco dopo il terremoto del '900) è anche lo specchio dell'evoluzione della storia del tetto in Italia: di quali risultati si possano ottenere la fornace diventa una macchina sofisticatissima controllata da microprocessori, mentre si tramanda, identica, la familiarità con gli elementi alla base di tutto - la terra, l'acqua, il fuoco.

E' lo specchio di come la ricerca e la tecnologia abbiano saputo rispondere alle domande e alle aspettative della società moderna in fatto di costruzioni: qualità dei materiali e rispetto dell'estetica; praticità d'uso e di installazione ma efficacia totale (e infatti la maggior parte dei prodotti forniscono la garanzia aggiuntiva del marchio di qualità e della certificazione Iso 9002).

Così dai coppi sono nati i «Supercoppi» (tegola in cemento), i «Coppi reali» (tegola in cotto) e oggi il «Coppo Gold» (tegola in cemento).

E soprattutto le tegole, di ogni colorazione e tipo e identica resistenza; e quindi l'intera gamma dei possibili elementi di finitura e di tutti gli elementi che servono alla costruzione del tetto: colmi, grondaie, aeratori, scossaline, comignoli.

Completata con ogni possibile articolo la gamma dei prodotti per il tetto, l'azienda decide di «scendere» e di occuparsi anche di tutto quanto serve all'industria delle costruzioni, trasferendo in questo ambito allargato la tecnologia accumulata. Ecco dunque tramezze e mattoni - articoli «classici» ma dove la qualità può fare la differenza - e quindi prodotti più sofisticati, come i blocchi sismici o isolanti.

Ma sono soprattutto le Betonelle R[0] a rappresentare passaggio importante della storia di Tegolaia - e anche dello pavimentazione urbana. L'azienda infatti è stata la prima in Italia a introdurre questi masselli di calcestruzzo autobloccante e oggi è leader del settore. Le Betonelle R[0] stanno sempre più soppiantando l'asfalto, perché coniugano facilità di impianto, una estetica più «calda» e la possibilità di costruire, usando masselli di diversi colori, particolari tracciati e decorazioni.

Ed è una tendenza che sembra destinata ad estendersi, se si considera che in Germania questo prodotto ha già raggiunto la penetrazione di 0,60 metri quadri per abitante, contro lo 0,25 dell'Italia.

CoppoGold, sofisticata, versatile, resistentissima

La tegola si è fatta chic

Due nuovi depositi in Piemonte

Si chiama CoppoGold perché ha le sembianze di un coppo, è una tegola, anzi una super-tegola, a punto dopo alcuni anni di ricerca dalla Tegolaia in due versioni, «medioevale» e «contemporaneo».

Una tegola sofisticata, molto particolare e insieme estremamente versatile, che mette a disposizione sia all'industria delle nuove costruzioni che a quella del recupero degli edifici storici un prodotto in grado di fornire «stocco» in più insieme una effettiva garanzia di robustezza e di affidabilità.

CoppoGold è una tegola ceramicata di cemento a tre tonalità. La colorazione è un mix che va dal rosso giallo al marrone bruciato per il CoppoGold contemporaneo, mentre quello medievale, che vuole coniugare l'appassionato rispetto della tradizione architettonica italiana con l'utilizzo di materiali particolarmente robusti, ha tinte più calde.

La nuova proposta di Tegolaia si presenta come uno di quei classici prodotti di cui si «vede» il bisogno, soprattutto per quanto riguarda il recupero degli edifici storici. Nel settore edile infatti il «mercato del recupero» sta diventando più importante di quello delle costruzioni, il che ha una sua logica, data la presenza sul nostro territorio di un patrimonio architettonico storico che forse non ha eguali in Europa.

E alle soglie del 2000 questo nostro particolare patrimonio architettonico - composto non solo dai monumenti celebri ma anche dalle migliaia di edifici d'epoca che compongono i centri storici dei comuni italiani - spesso è ancora il cuore della vita sociale, sede di scuole, aziende e istituzioni, adibito a abitazioni o ad uffici.

E spesso le condizioni dei tetti sono tali che non si può procedere a un «rattoppo», ma bisogna rifarlo ex novo. In questi casi, rispetto dell'edificio e desiderio di disporre di un tetto affidabile e duraturo sono aspirazioni entrambi legittime, ma che faticavano ad soddisfatte da uno stesso prodotto. Con CoppoGold medioevale, Tegolaia ha voluto colmare questa lacuna.

Sono stati recentemente inaugurati a Torrazza Piemonte, in località Monaco e Artino (telefono 011/918.0111) e a Novi Ligure (Strada del Turchino 80, telefono 0143/323.086) gli ultimi due depositi del Gruppo Industriale Tegolaia, aperti in particolare per rendere più agevolmente disponibile l'ampia gamma di tegole in cemento, segmento del mercato dei prodotti per l'edilizia e le costruzioni in cui l'azienda trevigiana è specializzata. E' presente con un prodotto che ben rispecchia il motto aziendale «Qualità compromessi».

I pregi delle tegole in cemento sono noti: praticamente immuni da ogni tipo di deterioramento biologico dalle escursioni termiche, sopportano le gelate e l'umidità, resistono al fuoco e alla salsedine, reggono carichi impensabili. E, nel caso dei prodotti di Tegolaia, si presentano con estetica sobria ed elegante, adatta ad ogni tipo di stile. Naturalmente in una vasta gamma di colori.

Ma la filosofia del gruppo è che la qualità e l'ampiezza della gamma proposta non è sufficiente, bisogna vicini al luogo di utilizzo di questi materiali, esserci sempre, per risolvere subito ogni tipo problema. Magari solo perché serve subito un elemento di finitura dimenticato, un «finale con conchiglia», un paraneve, oppure un comignolo. Così grazioso da far venire voglia di montarlo sul tetto anche non ce n'è bisogno.

Promozione, il successo del Sarre con la Tronzanese

Vittoria di carattere

Il tecnico: «Premiata la costanza»

SARRE. Una vittoria strappata il cuore. Il Sarre non brilla sul piano del gioco, ma mette in cascina tre punti d'oro nella sfida con la Tronzanese. I biancoazzurri soffrono per tutto il primo tempo la miglior organizzazione dei vercellesi, ma alla distanza trovano la chiave giusta per aprirsi varchi preziosi nella retroguardia ospite. A legittimare della squadra del presidente Calgaro il calcio di rigore fallito da Rizzo allo scadere e la bella deviazione aerea Degioz nei minuti di recupero, che concede scampo al portiere Vallaro.

«E' vero che non siamo stati belli da vedere - ammette mister Lorenzo Cancian -, però la vittoria non una grinza, visto che Corvo non è mai stato chiamato in causa, mentre noi siamo riusciti renderci diverse volte minacciosi. In settimana abbiamo svolto una notevole mole di lavoro, che ha reso pesanti le gambe dei giocatori».

E ancora: «Ho poi anche cambiato modulo di gioco, schierando quattro centrocampisti anzichè cinque, così abbiamo pagato qualcosa anche sul piano delle geometrie. Il merito maggiore dei ragazzi stato quello di mollare dopo il rigore fallito. Il premio alla volontà è arrivato con la rete di di Degioz».

Didier Degioz, autore del gol

Sufficientemente autoritario in difesa, il Sarre ha palesato diverse incertezze centrocampo, evidenti errori in fase di impostazione della manovra a rendere problematici i servizi per gli attaccanti. Dopo la beffa Cavaglià, i biancoazzurri hanno comunque subito ritrovato la via del successo, dimostrando possedere delle buone carte da giocare nel girone. **[s. b.]**

LE PAGELLE

CORVO 6. Poco lavoro, svolto con sicurezza.
D'HERIN 6,5. Anticipa sempre Lanza, non concedendo opportunità alla punta vercellese.
In marcatura su Govoni, soffre la mobilità, ma ne limita la pericolosità.
5. Prova opaca, molti errori in fase appoggio.
DE 6. Rileva Rigollet ed utile sulla sinistra.
DEGIOZ 7. Sempre puntuale in chiusura, firma il successo.
PIVOT 6. Buone iniziative, ma anche qualche pausa di troppo.
ZAMBON 7. Bravo in interdizione e a proporsi sulla destra.
CAPPELLARI 5. Paga diversi sbagli la condizione atletica ancora approssimativa.
RIZZO 5. Calcia male il rigore scadere, dopo giocato una partita priva di acuti.
D'APRILE 5. Si estranea spesso volentieri dalla lotta, entrando raramente nel vivo del gioco.
BORRELLO Cerca di dare vivacità all'attacco, muovendosi con sufficiente autorità.
MAZZOTTA 5. Gioca nel finale, spreca 2 occasioni da gol. **[s. b.]**

SPORT FLASH

Bocce

Oggi finale del «Trofeo Berlier»

disputa oggi a Gressan (l'inizio sarà alle 20,30) la finale del «Trofeo Edy Berlier» a coppie. Si sono qualificati per lo scontro decisivo Carletto Desandré-Maurice Curtaz (Carreau banca di credito cooperativo Gressan e Saint-Christophe) Sergio Veuillaz-Vincenzo Biscardi (Nus). **[s. b.]**

Skiroll

I campioni italiani nella gara a Verrayes

Evelyn Bondon negli esordienti, Simona Hosquet nei cadetti, Dennis Brunod nella categoria juniores Rolando Cuaz tra i master, si laureati a Verrayes nuovi campioni italiani skiroll in salita. Lo Skiroll club Comunità Montana Monte Cervino si è imposto tra le società con un totale di oltre 1000 punti. **[p. l.]**

Secondo per la Buckler

Seconda vittoria per la Buckler nelle amichevoli pre-campionato. Il quintetto di Luigi Frosini si imposto a Torino sul quintetto del Crocetta, con il punteggio di 78-56 (40-28 nel 1° tempo). Migliori realizzatori sono ti Roberto Padovani Massimiliano Polin, con 16 punti ciascuno. **[s. b.]**

Baseball

A Bugs al 3º posto nel quadrangolare

Il Sesto Fiorentino si è aggiudicato il quadrangolare di chiusura della stagione disputato nel capoluogo regionale. I toscani hanno sconfitto in finale, punteggio 11-10, il Mondovì. Terzo posto per l'Aosta Bugs, che dopo perso con i fiorentini, ha superato il Burolo per 15-5. **[s. b.]**

Pallavolo

Vittoria per il Cogne Battuto l'Olimpio

Positivo esordio del Cogne Acciai Speciali nella Coppa Piemonte femminile. Il di Massimo Petitjacques ha superato il Vima Marmi per 2-1 e l'Alpignano per 3-0. In campo maschile l'Olimpia ha perso per 3-0 con il Pianezza e ha sconfitto per 2-1 lo Scurato. **[s. b.]**

Calcio

Tutti i risultati della 2ª categoria

Due successi casalinghi, tre in trasferta due pareggi nella prima giornata del campionato. Questi i risultati: Chiaverano-Cogne Aosta Giorgio Elter 2-0, Coumba Freide-Loranzese 0-0, Grand Paradis-Hône/Arnad 2-2, Lessolo-Bollengo 0-1, Pont Donnas-San Grato 2-3, Quart-Champdepraz/Montjovet 2-1, Settimo Vittone-Valle del Lys 0-4. **[s. b.]**

L'Aosta Futsal perde 4-1

All'Aymavilles il primo derby della stagione

AOSTA. Non c'è stato lo spettacolo che forse alcuni si attendevano al centro sportivo Montfleury, per il primo derby stagionale di calcio a 5. Aymavilles/Gressan e Aosta Futsal, dando vita ad un incontro poco spettacolare, con le due squadre che hanno palesato chiari limiti di preparazione tecnico-atletici.

E' finita 4-1 per le più quotate «furie rosse», con due reti per tempo, inframmezate dal goal degli avversari aostani. L'Aymavilles/Gressan si è dimostrata ancora imballata dal lavoro di preparazione svolto in questa prima fase della stagione ed è sembrata bisognosa del talento di Piga Habibja per fare un salto di qualità. Da parte sua mister Tagliaferro dell'Aosta Futsal dovrà ancora lavorare con i suoi ragazzi per sperare in una stagione tranquilla, malgrado si siano intraviste alcune buone individualità.

Sabato le due squadre si ritroveranno alla palestra di Pont Suaz per il ritorno di Coppa Italia. **[p. l.]**

SERIE D

Parla Chiarenza, allenatore del Valle d'Aosta

«Ragazzi senza colpe per questa sconfitta»

AOSTA. Seconda trasferta e seconda sconfitta per il Valle d'Aosta. I blucerchiati non riescono riscattare sul campo della Sestrese il passo falso commesso Sant'Angelo, lasciando per strada altri punti preziosi. In terra ligure la squadra del presidente Grillo lotta, colpisce due pali, con Piro Celano, raccoglie nulla di concreto. A castigare De Tommaso e compagni arriva nel finale punizione velenosa dello specialista Balboni, che infila Verzanini quando lo 0-0 sembra ormai fatta.

«Il risultato non rispecchia l'andamento dell'incontro - dice mister Vincenzo Chiarenza -. Abbiamo dominato partita, sprecando opportunità per dare un'altra impronta alla sfida. Dopo la battuta d'arresto rimediata in terra lodigiana avevo sottolineato le pecche della squadra, questa volta non ho colpe da imputare ai ragazzi. Tutti si sono battuti con grande generosità. Anche quando ci siamo trovati in inferiorità numerica per l'espulsione di Clerino, siamo riusciti a creare continui problemi alla difesa avversaria».

L'allenatore del Valle d'Aosta di serie Vincenzo Chiarenza

Il tecnico blucerchiato (allontanato all'inizio della ripresa per proteste per un fallaccio commesso su Mammoliti) ha schierato Verzanini tra i pali (Grillo ha dovuto dare forfait per la mancanza del permesso militare), Volpone, Moro, Rubino e De Tommaso sulla linea difensiva, Cuc e Celano a dirigere le operazioni davanti alladifesa, Mammoliti e Vallet sulle fasce, Gentile alle spalle di Piro, unico attaccante ruolo. Chiarenza ha poi giocato anche le carte Arcese, Clemente e Clerino. Senza successo. **[s. b.]**

Agenzia Immobiliare
di Rollandin arch. Giuseppe
Saint-Vincent - Via Emile Chanoux n. 93
Tel. e fax 0166 - 51.24.74 - cell. 0337-24.99.24
Ufficio a Saint-Vincent 0166/51.24.74

SAINT VINCENT
- alloggi metrature con/senza giardino da L.120milioni
- terreni edificabili varie metrature da L.160milioni
- rustici da ristrutturare da L.47milioni
- rustici ristrutturati da L. 105milioni
- boxes centrali varie dimensioni da L.25milioni
- villino in costruzione mq. 70,56 netti + servizi L.625milioni
- muri negozio occupato mq. 68 netti L.260milioni
- muri negozio libero mq. netti L.400milioni
- muri negozio mq. 108 netti L.450milioni
- affittasi alloggi da L.650.000 a L.1.200.000 - negozi da L. 1.600.000 - box da L.120.000

CHATILLON
- alloggi varie metrature da L.195milioni

VERRAYES a 4 km. dalla S.S. n. 26
in costruzione con giardino, box e riscaldamento autonomo
- alloggio da mq. 61 netti L.260milioni
- villino da mq. 67 netti + servizi L.350milioni

AOSTA
- alloggio mq. 54 + balcone + cantina + box L.250milioni
- alloggio mq. 113 netti + cantina + terrazzi + box L.380milioni
- villini in costruzione varie metrature - trattative riservate
- terreni edificabili varie superfici zona maternità
- a Km. 10 dal Villair di Quart terreni edificabili - trattative riservate
- affittasi alloggio via Sinaia L.800,000
- acquistasi per uso ufficio zona centralissima mq. 300-400 anche ristrutturare

FENIS
- alloggio bifocale arredato con posto auto mq. 39 L.152milioni

BRUSSON
- terreno edificabile trattative riservate
- alloggio L.200 milioni
- alloggi da ristrutturare da L. 60 milioni

BRISSOGNE
- villino con terreno L.450milioni

PILA
- alloggio vicinanze piste di sci completamente arredato con garage L.195milioni

VALPELLINE
- terreno edificabile centralissimo per mq. 525 di alloggi costruibili con progetto approvato
- rustico indipendente panoramico con terreno L.46milioni

OLLOMONT
- villino nuovo a schiera arredato ed attrezzato con ampio interrato e giardino **Trattive Riservate**

CHALLAND SAINT-ANSELME
- rascard con progetto approvato per 3 alloggi L.120milioni

CHALLAND ST-VICTOR
- vari alloggi da L.220milioni

MONTJOVET
- alloggio mansardato bifocale L.160milioni
- villini a schiera - varie proposte da L.350milioni

TORGNON
- rustici da ristrutturare da L.65milioni

AYAS
- alloggio arredato in frazione Lignod L. 125milioni

ATTIVITÀ COMMERCIALI IN VALLE D'AOSTA
- bar ristorante centro nota località turistica L. 270milioni
- oreficeria-orologeria L.120milioni
- articoli musicali ed affini L.82milioni
- bar L.210milioni
- macelleria- salumeria L.150milioni

Si cercano alloggi - rustici - ville - rascard - terreni agricoli e edificabili

GARDERIE "APERTA TUTTO L'ANNO"

colorate i giorni dei vostri bambini

L'aquilone

IL VOSTRO PICCOLO NON HA ANCORA UN NIDO?
La Garderie L'AQUILONE è pronta ad accudire i suoi piccoli ospiti rispondendo ad ogni esigenza di voi genitori.
Il Centro per l'Infanzia L'AQUILONE è ricco di giochi, attività e personale altamente qualificato.

NOVITÀ: La pappa non è più un problema!!! L'AQUILONE ha il servizio di refezione.

NON ASPETTATE. SIAMO A DISPOSIZIONE PER OGNI INFORMAZIONE.

L'AQUILONE a.r.l. - Reg. Borgnalle, 3 - AOSTA
Tel. 0165/40.006

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

SICAV 2000 Concessionaria FIAT S.p.A. & **AUTOPRESTIGE 2000**

FIAT 50 anni concessionari **FIAT** e **LANCIA** leader in Valle d'Aosta

I NOSTRI OPTIONAL SPECIALI COMPRESI NEL PREZZO

serieta' - competenza - convenienza

LE NOSTRE VETTURE

FIAT	500 S	1994	BIANCO		FIAT	500 YOUNG	KM 0	BLU	
FIAT	PANDA SHOPPING	1992	VERDE MET.		FIAT	500 SX	KM 0	BORDEAUX MET.	
FIAT	PUNTO 55 S 3P	1997	BIANCO	DOPPIO AIRBAG	FIAT	PANDA JOLLY	KM 0	GRIGIO MET.	
FIAT	PUNTO GT	1997	GIALLO	CLIMA - AIRBAG	FIAT	PUNTO 75 5P	KM 0	VERDE MET.	CLIMA
FIAT	BRAVA 1,6 SX		BLU MET.		FIAT	BRAVO 1,6 SX	KM 0	BORDEAUX	
LANCIA	Y 1,2 LE	1997	VERDE MET.		FIAT	BRAVO 1,9 TDS 100	KM 0	BORDEAUX MET.	
FORD	1,6 GHIA PKO	1995	BLU MET.	DOPPIO AIRBAG	FIAT	BRAVA 1,6 ELX	KM 0	BLACK INK	CLIMA
CITROEN	1,1 X 3P	1997	BLU MET.	ANTIFURTO	FIAT	PALIO 1,0	KM 0	ROSSO MET.	
RENAULT	TWINGO 1,2	1995		CLIMA - ANTIFURTO	FIAT	MAREA TDS 100 ELX SW	KM 0	GRIGIO MET.	CLIMA - AIRBAG
VOLKSWAGEN	POLO 1,3 GL	1993	BIANCO		FIAT	COUPE' 1,8			CLIMA - INTERNI PELLE

Sono solo alcuni esempi. Nelle nostre concessionarie potrai trovare oltre **300 vetture** in pronta consegna il più grande mercato dell'usato della Valle d'Aosta, Canavese e oltre...
Toro, Targa Assicurazion, Soccorso Stradale, Targa Assistance, revisioni Dekra Italia, ricambi no-stop e tanti altri per gli automobilisti del ...
vieni a scoprirli da:

SICAV 2000 S.p.A. - Concessionaria **FIAT** - Aosta, C.so Battaglione Aosta, 103 - tel. 0165.40146/7/8, 40141, linee dirette: usato **40930**, magazzino: 262441, officina: 40930, fax 363179
AUTOPRESTIGE 2000 - Concessionaria esclusiva **LANCIA** - Aosta, C.so Ivrea, 43 tel. 0165.262114 - 40970

H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
free your feet

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Garducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775160; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 3491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Cavour 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. [illegible] **CASALE MONFERRATO**, via Gioia d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. [illegible] **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573586; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via T[illegible]se 67, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 19, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 779224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235190; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; altrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente [illegible] contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto [illegible] numero di righe (minimo 3) per la tariffa [illegible] cui [illegible] aggiunta [illegible] imposta [illegible] 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o narrativi: il doppio. [illegible] urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A [illegible] le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di [illegible]. Tel. [illegible]2 426378 - 422527 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Riduciani anche [illegible] singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4385).
PRESTITI
011 [illegible] corso Re Umberto 67 To.

[illegible] socio (oppure finanziatore) per [illegible] ordinariamente appagante, redditizia, sicura. Tel. 0337 918.431.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tansky LLC Londra 004191 690.0465. Registro n. 6808946B3 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[illegible] o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari,aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti.Tel. 02 295.16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR analcolico zona piazza d'Armi incasso L. 800 mila giorno orario corto cedo L.180 milioni. Baldini Srl 011 596.771.

BAR
discopub, ristorazione S. Paolo fab. A, B licenza piccoli intrattenimenti musicali, intercom 011 663.5440.

BARDONECCHIA cedesi avviata attività abbigliamento e intimo centro ottime condizioni. SICAFER 011 502.158.

CIRIE' in [illegible] centrale e di forte passaggio [illegible] avviate attività di [illegible] caffetteria e cremeria. Gabetti 011 920.7553.

[illegible] ristorante Pizzo Strada rinnovato di recente 180 coperti buoni incassi ottimi prezzo. Intercom 011 663.5440.

STELLA 011 447.8280 abbigliamento [illegible] golare molti vetrinato tavolosa posizione cede per ritiro attività dilazioni.

STELLA 447.8280 bar super chiusura lunga L. 700 mila incasso al di sopra 2 persone minimo contanti L. 50 milioni.

STUDIO odontotatrico 1ª cintura Torino avviamento pluriennale cedesi per trasferimento. Intercom 011 663.5440.

TABACCHI centrale levata 20 milioni ampia moderna alloggio alto uso cede anticipo L. 350 milioni, Frana 011 562.3250.

TABACCHI giornali zona Chieri levata L. 14 milioni utile netto L. 130 milioni anticipo L. [illegible]. Frana 011 562.3250.

[illegible] Sisaltrs centrale [illegible] L. 34 milioni moderna forti utili cede anticipo L. 400 milioni. Frana 011 562.3695.

[illegible] zona Aeronautica levata L. [illegible] milioni moderna 2 addetti cede anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3695.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA stampaggio materie plastiche ricerca giovani periti industriali meccanici da istruire alla mansione di operatore presso di stampaggio tecnologicamente avanzato. Telefonare al 011 547.0921.

IMPRESA costruzioni cerca operai muratori veramente esperti per apertura nuovi cantieri zona Santena Chieri Cambiano None, assunzione diretta immediata se [illegible] requisiti comprovati. Tel. per appuntamento 011 949.4435 - 011 949.4167 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] esperto/a fissa per lavori in negozio. Tel. 011 941.1266.

IMPIEGATI

ADDETTO/A per servizi telefonici [illegible] autorizzazione Ministeriale (oroscopi, pronostici, tarocchi) cerca importante co[illegible]. Indispensabile disponibilità turni. Inquadramento INPS. Formazione retribuitiva. Incentivi. Tel. 011 668.8353.

AMBOSESSI 18 - 30enni, [illegible] anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Colloquio Torino tel. 055 357.458.

IMPORTANTE società con sede centrale Torino ricerca responsabile commerciale per organizzazione e gestione rete composta da telemarketing e agenti. Richiedesi: età 30/45 anni, esperienza lavorativa specifiche del settore, retribuzione adeg[illegible]. Telefonare 011 248.2060 ore ufficio.

[illegible] bo[illegible] ricerca diploma/laurea [illegible] economiche pluriennale esperienza contratti, paghe e contributi,contabilità generale, bilancio CEE, conoscenza programma Zucchetti, retribuzione commisurata effettivi requisiti, disponibilità immediata. Inviare curriculum a. Publikompass 8303 - 10100 Torino.

STUDIO commercialisti cerca esperto/a in segreteria societaria, adempimenti IVA - CCIAA, uso e conoscenza computer. Inviare curriculum: Co.Fi.Sco [illegible] M. d'Azeglio 76, Torino fax 011 [illegible]

[illegible]

[illegible] leader settore magazzini automatici e carrelli elevatori cerca giovane tecnico elettronico per manutenzione presso clienti area Torino previa formazione specifica. Inviare curriculum a: Publikompass 5127 - 10100 Torino.

[illegible] azienda ricerca programmatore SW esperto C++ Delphi 3 o Builder 3. Inviare fax 011 273.3766.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCASI giovani età 16/27 anni da inserire come indossatrici/ori fotomodelle/i per sfilate moda e campionario primavera estate '99. Zona Torino. Tel. 011 562.4318.

PER settore moda pubblicità visionismo aspiranti modelle/i indossatrici/ori anche senza esperienza. Tel. 397.0937.

[illegible]

[illegible] **PRIMARIA** spa necessita selezionare [illegible] ambosessi [illegible] cultura superiore [illegible] predisposizione contatti umani aventi 5 pomeriggi liberi settimanali per attività di fiducia altamente remunerativa da svolgersi in Torino zona Centro zona Vanchiglia e Barriera Milano San Mauro Settimo Gassino Lanzi Chivasso Venaria. [illegible]rasi training formativo e portafoglio clienti. Si richiede domicilio sul posto. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 8306 - 10100 Torino.

AGENZIA gruppo Motta SpA Asti [illegible] prodotti multimediali cerca collaboratori/trici per [illegible] - To liberi subito inserimento immediato [illegible] mesi formazione tecnico-pratica compenso L. 1 milione 700 mila più L. 300 mila rimborso spese incentivi inquadramento legge possibilità [illegible]. Solo per fissare appuntamento telefonare martedì mercoledì giovedì 9/12 - 14,30/16,30 allo 0141 557.684.

AGENZIA spettacolo milanese per propria [illegible] Torino seleziona collaboratori/trici per commercializzazione progr[illegible] servizi. Lavoro in sede. Tel. 011 397.0941.

CASA editrice ricerca agenti per [illegible] ampliamento portafogli clienti Torino Garantisce anticipo provvigionale, opportunità di crescita professionale. Telefonare 011 581.2611.

[illegible] ufficio ricerca venditori/ci [illegible] che prima esperienza max 30 anni. Fisso provvigioni [illegible] affiancamento. Solo se veramente interessati. Tel. 011 382.0839.

QUERCIO LEGNAMI SPA cerca per zona Piemonte agenti anche plurimandatari introdotti nel settore edilizia. Spedire curriculum e dati al nostro fax 011 903.4063.

KIMBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0798.

PRIMARIO gruppo assicurativo italiano ricerca ambosessi automuniti, età minima 30 [illegible]. [illegible] spiccata attitudine commerciale, disponibili anche part-time, [illegible] rosi di elevati guadagni. Offre: formazione, portafoglio clienti, incentivi. Tel. per appuntamento allo 011 434.3895.

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche 1ª esperienza, max 35 anni, automuniti residenti provincia To/Al/Cn. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, «storazione, rivendita». Offresi: fisso mensile da L. 1 milione 200 [illegible] (garantito) a L. 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al 7% più forti incentivi. Addestramento gratuito. Enassaco. Tel. 0125 561. [illegible] CMC Company - Lorenzè.

SOCIETA' in fortissima espansione seleziona rappresentanti e/o procacciatori d'affari età 25/35 anni con spiccata personalità e facile dialettica. Al prescelto verrà affidata zona esclusiva, remunerazione di prim'ordine ed effettiva possibilità di carriera. Le zone interessante sono To Al Bi Cn e relative province. Per appuntamento telefonare allo 011 669.25[illegible]

[illegible] ricerca collaboratori per vendita di servizi aziendali su appuntamenti già prefissati per le filiali di TO CN [illegible] Si richiede: liberi subito, automuniti, buona cultura. [illegible] offre fisso mensile più provvigioni, a[illegible] aziendale e possibilità di carriera. Per colloqui telefonare [illegible] allo 011 643.883.

SPA selezionia rappresentanti per infissi/arredo rete vendita su Torino e Cuneo. Si propone [illegible] commerciale avviata [illegible] strutturata, [illegible] determinati. Compenso elevato [illegible] provvigioni di sicuro interesse. Per colloquio tel. 011 252.682 zona Torino 0171 696 [illegible] zona Cuneo.

TECNOCASA Affiliato [illegible] ambosessi per inserimento in organico [illegible] Leini. Tel. 011 998 8133.

PRESTAZIONI CONSULENZE

IDROCENTRO SPA idrotermosanitari ri[illegible] per propria rete vendita consulenti tecnici commerciali. Inviare fax 0172 98 075 oppure [illegible] casella postale 66 - 12037 Saluzzo (Cn).

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

REFERENZIATA urgentemente, [illegible] offresi custode, portiera, guardiana Scr[illegible]: Publikompass 5122 - 10100 Torino

40ENNE bisatero 3° [illegible] su [illegible] tradizionale offresi a seria ditta Tel [illegible] 593 2363.

IMPIEGATI

ASSISTENTE direzione produzione [illegible] D.B. cicli di lavorazione gestione pianificazione produttiva. Access Excel word [illegible] Ods reti Novell [illegible] esamina offerte di lavoro. Tel [illegible] 0461

ESPERIENZA import-export padronanza francese scritto parlato, buon inglese, uso PC. offresi Tel 011 411.4889.

[illegible] francese spagnolo esperta 31enne commerciale export e gestione ufficio offresi. Tel segreteria 0347 [illegible]

LAUREATA 27enne impegnata [illegible] iva contabilità paghe conoscenza [illegible] inglese to[illegible] cerca lavoro Torino e cintura. Tel 011 967.2668.

PERITO chimico plenipotenziario laboratorio chimico-biologico, studente in chimica, massaggiatrice offresi part-time Tel 0336 606 7502.

R[illegible] con [illegible] d'esperienza in contabilità ordinaria, banche, clienti-fornitori offresi. Tel. 011 800.0186.

RAGIONIERA esperta lavori ufficio offresi anche part-time 4 - 6 ore, Tel. 0347 536.7470 dopo le ore 16,00

RAGIONIERA 5 anni esperienza contabilità ordinaria bollo fatture [illegible] PC Word Excel. Tel 011 959.2130 ore ufficio.

RAGIONIERE 35enne esperto contabilità generale, Iva, bilanci , passaggio diretto offresi. Tel 011 749.9438

RESPONSABILE produzione esperienza 10 anni settore gomma uso PC e Microsoft cercasi offerte Tel 011 695 2657

[illegible] esperienza decennale commerciale estero inglese francese spagnolo [illegible] proposte in Torino preferenza turismo, interpretariato. Tel 011 590 372

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Galileo Ferraris vista spettacolare appartamento mq 160 finemente ristrutturato. Casamarket 011 650.9219.

A. CORSO Lecce (via Sismonda) [illegible] palazzina entrata 2 camere cucina bagno 2 bal[illegible] 100 milioni. Tel. 011 596.5900.

A. CORSO Vercelli [illegible] alto soggiorno cucinotta camera letto bagno Ristrutturato L. 100 milioni. Tel. 011 596.5[illegible]

A. SERIM 011 562.9801 libero corso Turati (Maurziano) salone 2 camere cucina bagno piano 1° L. 270 milioni.

A. SERIM 011 562.9801 libero [illegible] via Governolo piano rialzato mq 130 ringrassa camina sofitta.

A. SERIM 011 562.9801 libero piazza Carducci (pressi) signorile ristrutturato sala 2 camere cucina bagno.

A. SERIM 011 562.9801 via Lombroso 10, nuovi signorili alloggi saloncino 2/3 camere cucina biservizi posti auto.

A. VIA Monti bella casa soggiorno cucina camere bagno ristrutturato L. 170 milioni mutuo 4,90%. Tel. 011 596.5900

ADIACENTE tribunale nuovo via Casalis vendesi ultimo [illegible] piano mq 200 volendo box Tetto Blu 011 562.3811.

ADIACENZE corso S. Maurizio finemente ristrutturato bilocale con bagno L. 70 milioni. Carezana 011 539 962.

AMPIO libero ingresso sala cucina 2 camere bagno ripostiglio ascensore via Porpora Tel 011 771.0889 - 0335 804.3075.

AMPIO libero signorile zona Viberti salone 2 camere cucina 2 bagni Tel 011 771 0889 - 0335 804.3075

[illegible] salone [illegible] cucina [illegible] bagni sauna lavamatic giardino mq 700 libero via Servais. Tel. 011 771 0889.

ATTICO [illegible] 2 piani [illegible] ampi terrazzi o box in nuova costruzione adiacenze [illegible] Sabotino. Impresa vende con ulti[illegible] permuta Tel 011 532 170

[illegible] strada della Creusa appartamenti da 190 a 330 mq in villa prestigiosa parco piscina Tel 011 562 1656

AVORETTO strada Fiocchardo 21 vendo a L. 680 milioni villetta indipendente con giardino Baldini Srl 011 596 771.

CENTRALISSIMO [illegible] Arcivescovi salone 3 camere cucina bagno volendo box auto L. 340 milioni Nuccidda 011 568 3700.

[illegible] STORICO palazzo barocco ristrutturazione conservativa [illegible] appartamenti signorili. [illegible] 011 669 3982

CENTRO via Cavour libero camera lineo cucinetta bagno piano 2° affaro L. 105 milioni Consolidile 011 437 4000

CENTRO via Juvara piano alto prestigio[illegible] salone 3 camere [illegible] 2 bagni bingressi box, Studio Mapi 011 840 421.

[illegible] via S. Chiara stabile 700 ristrutturato alloggio da ritirare con superficie di circa 200 mq, Silpa 011 819.9494.

CENTRO via S. Quintino libero signorile luminoso ingresso 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011 581 8338.

COLLINA Gassino in rustico ristrutturato [illegible] alloggi per totali 260 mq giardino, box L 750 milioni Investitalia 011 518.4366.

CORSO d'Azeglio prestigioso mq 250 salone 3 camere lineo cucina 3 bagni [illegible] possibilità L. 890 milioni Tel 596 185

CORSO Francia Cit Turin alloggio signorile bingressi salone 5 camere cucina 3 bagni piano 2° mq 235 Silpa 011 819 9494

CORSO Francia signorile 5 camere cucina 3 [illegible] 2° piano L. 500 milioni. Tel [illegible] 2132

CORSO Giulio Cesare (via Mantorella) salone cucina 1+2 camere ampio ingresso bagno occupato Mapi 011 840.421

CORSO Mediterraneo libero recente ingresso 3 camere cucina bagno 2 aria ascensore. Emmedue 011 562 8467.

CORSO Monfalcone 1° piano mq 60 cuca libero Tel. 011 661.1627 ore ufficio.

CORSO RACCONIGI

Trazionamo stabile con ascensore Appartamenti liberi ed occupati con reddito 8%. Edilcase 011 561 3535

[illegible] Sebastopoli presssi antico splendido possesso salone [illegible] camere [illegible] bservizi box 4 auto. Finci 011 505.691

CORSO Svizzera adiac[illegible] libero ristrutturato 2 camere lineo cucinino bagno bella casa 2 arie Emmedue 011 562 8467.

[illegible] Tassoni libero tendenzialmente 2 camere lineo cucinino e bagno Mq [illegible] L. 185 milioni Edilcase 011 561 3535

[illegible] Tassoni signorile ristrutturato a [illegible] su [illegible] livello alloggio di [illegible] mq. Rubiolo Immobilia 011 751.826.

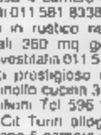
[illegible] Vittorio affare vendesi 4 saloni [illegible] camere cucina [illegible] 3° piano L. 450 milioni. Tel. 011 650 2132

CORSO Vittorio (Monumento) palazzo signorile mq 160 a 85 piano intermedio scala [illegible] sistema Centro Casa [illegible] 562 3888

[illegible] Vittorio piazza Bivoli libero tutto [illegible] 3 camere lineo cucinino bagno ascensore Emmedue 011 562 8467

[illegible] via Manara libero mansardato di 5 vani [illegible] [illegible]ore splendida vista Emmedue 011 562.8467 - 0336 460 453

[illegible] abitazione ufficio in casa signorile mq 180 salone doppio 4 camere cucina biservizi Edilcase 011 561 [illegible]



EDILCASE A 011 561 3535 precollina nuova costruzione mq 134 169 eleganti e prestigiosi appartamenti consegna autunno 98 Possibilità personalizzazione 4,5%

FAILLA & BERTINETTI 741 2874 libero via Ventimiglia panoramico camera letto cucinino bagno L. 128 milioni

[illegible] IMMOBILI corso Brescia ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni in vendita box Tel 011 517 0021

FIMINTER IMMOBILI corso d'Azeglio panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni L. 670 milioni Tel 011 517 0021

FIMINTER [illegible]OBILI Crocetta ristrutturato 165 mq in casa liberty salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel 011 517 0021

FIMINTER IMMOBILI Largo Re Umberto Cabeto stabile basso mq 240 ampi lotti con box pertinenza Tel 011 517 0021

FIMINTER IMMOBILI via Lanzo ristrutturato soggiorno 2 camere letto cucinino L. 230 milioni Tel. 011 517 0021

FONDO via Monginevro vendesi alloggio nuovo 2 camere salone cucina scala in legno grande mansarda terrazzo mutuo dilazioni permute Tel 011 541 552

FRANCIA (corso) angolo via Capelli signorile 2° piano ingresso salone 4 camere cucina bagno Tetto Blu 011 562 3811

FRONTE [illegible] piano alto segnalo vendo doppio 3 camere cucina doppi servizi mansarda box Esim 011 482 136

GABETTI Lucento ristrutturato 2 camere lineo cucinino bagno abitato L. 155 milioni Ag. Lucento 011 263 747

GABETTI SPA Campidoglio libero 3 camere lineo cucinino bagno volendo posto auto Ag Parella 011 756.686

GABETTI SPA corso Marche libero camera lineo cucinino bagno L. 100 milioni Ag Parella 011 756 686

GABETTI corso Principe Oddone vende nuda proprietà di camera cucina bagno L. 73 milioni Tel 011 248 1653

GABETTI SPA corso S. Maurizio in bel palazzo d'epoca soleggiato 3 camere cucina bagni Ag Crimea 011 660 4340

GABETTI SPA piazza Carducci doppi ingressi 3 camere lineo cucinino 2 bagni 2 anc. Ag Nizza 011 663 3574

GABETTI SPA piazza Derna vende libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi Ag Giulio Cesare 011 248 1653

GABETTI SPA prestigiosa via Fabro in bella piazzetta salone 3 camere cucina 2 bagni Ag Crimea 011 660 4340

GABETTI SPA vende libero corso Monlecucco 2 camere lineo cucinino 2 bagni Ag Viberti 011 335 8703

GABETTI SPA vende libero corso Peschiera 6° piano salone 2 camere cucina 2 bagni Ag Viberti 011 335 8703

GABETTI SPA vende prossi corso Trapani in bella casa salone 2 camere lineo 2 bagni box Ag S. Rita 011 359 393

GABETTI SPA vende via Gradisca cascina libera totalmente con scrittoriale L. 450 milioni Ag S. Rita 011 359 393

GABETTI SPA via Carrera libera 3° piano 2 camere lineo cucinino bagno L. 235 milioni Ag Parella 011 756 686

GABETTI SPA via Ventimiglia prossi camera lineo cucinino bagno posto auto Ag. Nizza 011 663 3574

[illegible] M. d'Azeglio in [illegible] gnorile palazzo elegante luminoso appartamento mq 320 Tel 011 518 4366

[illegible] Crimea in palazzo liberty alloggio panoramico da ristrutturare mq 190 piano 2° Box Tel 011 518 4366

INVESTITALIA via [illegible]a Ponte Isabella villa moderna [illegible] 2 piani di circa 400 mq più accessori mq 450. [illegible] [illegible] Trattative riservate Tel 011 518 4366

INVESTITALIA via Boucheron [illegible] piazza S.Mutu, in signorile palazzo, alloggio mq 110 [illegible] 320 milioni Tel 011 518.4366

INVESTITALIA via Lanzo prossi corso Montecucco alloggio con mansarda mq 126 totali Box posto. Tel 011 518.4366

INVESTITALIA via Monte Ortigara prossi corso Re Umberto signorile alloggio mq 160 piano 2° Tel 011 518 4366

INVESTITALIA via Montevecchio prossi via Lamarmora in palazzo recentissimo signorile appartamento mq 250 da rifinire finiture. Piano 4° Tel 011 518 4366

LA BARCA [illegible] palazzina panoramica [illegible] vendo in un contesto [illegible] alloggi [illegible] via Sant'Agostino [illegible] Cristina Tel [illegible] 011 [illegible] 4329 3539

LA DE-GA [illegible] alloggi in vendita in un contesto [illegible] via Sant'Agostino [illegible] Cristina Tel [illegible] 011 [illegible] 4329 3539

LARGO RE UMBERTO
via Lamarmora signorile portineria giardino condominiale appartamento mq 180. Posti auto. Trattative riservate. Tel. 011 550.9219.

LESSONA [illegible] alloggi [illegible] 011 [illegible] 4329 3539

MADONNA DI CAMPAGNA [illegible] salone [illegible] Tel [illegible] 011 [illegible] 4329 3539

MOLINETTE [illegible] Tel [illegible] 011 [illegible] 4329 3539

MONO BILOCALE [illegible] Tel [illegible] 011 [illegible] 4329 3539

NEL [illegible] 011 [illegible] 4329 3539

PALAZZINA [illegible] Tel [illegible] 011 [illegible] 4329 3539

PANORAMICO [illegible] Tel [illegible] 011 [illegible] 4329 3539

PARELLA
palazzina con 4 alloggi occupati + minimansarde e negozio liberi L. 350 milioni. Gabetti 011 540.045.

PIAZZA [illegible] Tel [illegible] 011 [illegible] 4329 3539

PIAZZA [illegible] Tel [illegible] 011 [illegible] 4329 3539

PIAZZA [illegible] Tel [illegible] 011 [illegible] 4329 3539

(continua)

SE HAI BISOGNO
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISC[illegible] UFFICIO ITALIANO NUMERO 7637
P.zza [illegible]
Tel. 011 4388777 (r.a.)

SOLO FINO AL 20 OTTOBRE

Anche senza contributo statale,

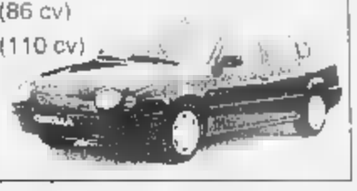
alla NUOVA BOB CAR 2 CONTINUA LA ROTTAMAZIONE FINO A L. 4.000.000

su tutta la gamma COROLLA il "clima" è di serie. E con TOYOTAFIN la prima rata la paghi nel 1999.

COROLLA 3P A PARTIRE DA L. 23.000.000

16 VALVOLE 1.3 (86 cv)
1.6 (110 cv)

COROLLA SW A PARTIRE DA L. 24.988.000
16 VALVOLE 1.3 (86 cv)
1.6 (110 cv)
1.8 4 x4 (110 cv)
2.0 Diesel (75 cv)

COROLLA 5P A PARTIRE DA L. 23.979.000
16 VALVOLE 1.3 (86 cv)
1.6 (110 cv)


AVERIS SW A PARTIRE DA L. 37.200.000

16 VALVOLE 1.6 (110 cv)
2.0 (128 cv)
2.0 TD (90 cv)

AVERIS BERLINA A PARTIRE DA L. 35.700.000
16 VALVOLE 1.6 (110 cv)
2.0 (128 cv)
2.0 TD (90 cv)

PASEO L. 25.754.000 CLIMA DI SERIE

16 VALVOLE 1.5 (90 cv)

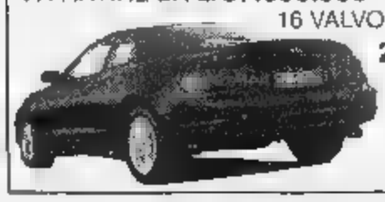
RAV 4 - 3P-5P A PARTIRE DA L. 37.700.000

16 VALVOLE 2.0 (128 cv)

nuova BOB car 2 s.r.l.

concessionaria TOYOTA
Sede legale - Ricambi - Assistenza
Corso Torino, 152 - 14100 ASTI
[illegible] 0141.21.63.05/06 - Fax 0141.21.63.06

PIC NIC A PARTIRE DA L. 41.400.000
16 VALVOLE 2.0 (128 cv)
2.2 TD (90 cv)

CELICA "CARLOS SAINZ"
A PARTIRE DA L. 37.000.000
16 VALVOLE 1.8 (116 cv)
2.2 TD (170 cv)


Su tutta la gamma, fino [illegible] 5 anni di garanzia. E la possibilità di prove gratuite [illegible] strada.

SPAZIO AFFARI

VENDITA

TORINO CITTA'

PIAZZA Pilagallo presso libero recente camera letto soggio piano cottura L. 95 mila Consuledile 011 437 4000

PIAZZA Sabotino presso recente spazioso ingresso 2 camere cucina grande bagno 3° piano Centro Casa 011 562 3080

PIAZZA Solferino via Pisa libero balcone mansardato angolo cottura bagno L. 135 mila Gabetti 011 581 6338

PIAZZA Vittorio splendido vista Capuccini libero ampio mansardato con cotto rame travi Consuledile 011 562 6487

PLATANI residenza corso Cuneo 10 imperdibile offre alloggio di prestigioso passo in posizione di rilievo Tel. 011 561 1437 - 0347 451 7859

SANTA RITA Sportiva nuova mansarda ampio ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio balcone L. 180 mila Gesdim 011 562 7500

S. RITA piazza libero 3 camere luminose cucina 2 bagni balconcino L. 80 mila Gesdim 011 817 9600

S. SECONDO via Bligny in mansarda vicina metropolitana ingresso, cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio Tel. 011 590 0957

STABILE in palazzo da ristrutturare di circa mq 4400 lordi zona piazza Statuto Trattativa riservata (P) 011 561 7091

VENDESI alloggi adiacenti via Cibrario Cielo cottili salone con camino 2 camere box servizi cucina tinello bagno ripostiglio cantina soffitta Tel 011 590 179 - 011 595 852

VIA dei Sanniti libero ingresso living su soggiorno cucina camera bagno ripostiglio balcone L. 200 mila Gabetti 011 590 0167

VIA Bologna 3 appartamento da ristrutturare di mq 80 terrazza-veranda L. 120 milioni (P) 011 561 7091

VIA Ostiglia corso Belgio appartamento signorile in costruzione Fondazioni Tel 011 681 1627 ore ufficio

VIA Rio de Janeiro alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box mq 100 Silpa 011 619 9494

VIA Rio de Janeiro alloggio soggiorno con angolo cottura camera bagno box mq 67 ristrutt. Silpa 011 619 9494

VIA Rio de Janeiro ottimo alloggio ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi balcone L. 117 Silpa 011 619 9494

VIA San Secondo splendido soffitto 4 piano 120 mq abitabile box cantina mq 15 Tel 011 694 0852

VIA Sicilia ottimo rapporto panoramico 3 camere tinello cucina bagno L. 220 milioni Centro Casa 011 562 3080

ZONA Regio Parco signorile in costruzione ultimi tagli disponibili Fondazioni Tel. 011 561 3535

52.000.000 bilocale corso Unione Sovietica con ascensore mansarda con terrazzo panoramico Tel. 011 568 4827

TORINO PROVINCIA

A.A. COLLINA Belvedere panoramica proprietà di fabbricato signorile piccolo con 3 camere 2 bagni accessibile in verginella box 2 auto salone camino (P) 011 590 6600

A. GEDIM 011 562 7566 Settimo ad angolo via Milano libero casa bifamiliare 2 camere bagni cucina cantina

A Rivalba nell'antica cascina del castello villetta di gran pregio con giardino di mq 250 Emmebi 011 562 8487

BARBANIA cascina ristrutturata su 2 piani di cucina belle soggiorni 3 camere bagni servizi giardino Gabetti 011 920 7555

BRICHERASIO casa nuova ristrutturata 700 mq di terreno e ampia valutazione Gabetti Pinerolo 0121 397 700

CASCINE VICA antico rustico di pietra soggiorno living camera matrimoniale bagno pasticcerie Gabetti 011 956 6022

CASTIGLIONE in palazzina recente salone 2 camere cucina 2 servizi ampio seminterrato box terrazzo e giardino Esim 011 480 135

COCHIS A 011 599 8151 a 8 km da Chieri in prestigiosa panoramica splendida villa indipendente mq 300 parco mq 10 mila ampia piscina e dependance mq 120 finiture di alto pregio

COLLEGNO corso Francia libero ingresso living su salone 2 camere nicchia cucina 2 bagni box Silpa 011 619 9494

COLLEGNO via Villata casa dal '600 ristrutturata 3 camere cucina 2 bagni L. 270 milioni valorizzabili Gabetti 011 405 3870

COLLINA

San Mauro prestigiosa residenza mq 480, garage mq ■, giardino mq 9000 piscina riscaldata ■■■ dependance, condizionamento, allarmi, immediata abitabilità. Tel. 011 898.7295.

LUSERNA panoramica villa bifamiliare ristrutturata finiture di pregio Gabetti Pinerolo 0121 397 700

MONCALIERI corso Trieste panoramici in momento non perfetto 3 camere cucina garage terrazzo Gabetti 011 643 563

MONCALIERI in palazzo ristrutturato 490 mq su 2 piani più cantina indipendente in 120 mq più giardino privato Fumiter immobili 011 517 0021

NICHELINO libero salone 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio cantina box doppio Silpa 011 620 5276

PRIVATO vende Baldissero collina alloggio mansardato incantevole 75 mq. Tel 011 561 7191 ore serali

RIVOLI imperdibile vendita particolare in 100 mq in taverna giardino box doppio posto auto Tel 011 220 5421

RIVOLI Cascine Vica Torino in palazzina ne vende mq 220 circa 3 bagni box L. 535 milioni Fumiter Immobiliare 011 2874

RIVOLI via Vecchia doppio ingresso salone 5 camere cucina 3 bagni 2 posti auto mq 250 Silpa 011 619 9494

SALICE D'ULZIO panoramico salone 2 camere cucina taglio terrazzo giardino box L. 255 milioni MBM 011 596 483

SANGANO villetta indipendente soggiorno living 3 camere cucina servizi taverna box giardino Segalini 011 737 0167

SESTRIERE vendesi appartamento di tre ambienti tutto in muratura ottimo per investimento con reddito o per appartamento di famiglia. Studio Immobiliare Serafini 0122 755 157 - 0122 755 488

SESTRIERE vendesi appartamento di tre ambienti tutto in muratura ottimo per investimento con reddito o per appartamento di famiglia. Studio Immobiliare Serafini 0122 755 157 - 0122 755 488

SESTRIERE vendesi appartamento 130 mq salone camera cucina 2 bagni cantina posto auto nuova costruzione vista Sestriere Sestriere Studio Immobiliare Serafini 0122 755 157 - 0122 755 488

SESTRIERE vendesi monolocale mq 40 con bagno angolo cottura cantina soleggiato balcone L. 175 milioni mq 30 L. 110 milioni Studio Immobiliare Serafini 0122 755 157 - 0122 755 488

SESTRIERE vendesi locale mq 70 su 2 piani balcone posto auto L. 260 milioni Ottimo affare! Studio Immobiliare Serafini 0122 755 157 - 0122 755 488

TORRE PELLICE contesto residenziale villa singola di 5 locali giardino Gabetti Pinerolo 0121 397 700

VENARIA vendesi in palazzina recente soleggiata ultimi alloggi di mq 63 mq 94 mq 115 Possibilità giardino privato Tel 011 453 7945

VENARIA in palazzina ■ 6 alloggi libero salone 2 camere cucina 2 bagni box doppi Tel 011 455 7947

VILLA Sangano nuova costruzione indipendente ■■■ salone 2 camere ripostiglio interrato mansarda. Tel 011 ■■■

220.500.000 a 14 km da Carmagnola incantevole posizione collinare villa costruenda libera sui 4 lati con mq 2000 di terreno 'La Borsa' 011 368 482

870.000.000 Chieri splendida villa di recente costruzione liberi su 4 lati con giardino 'La Borsa' 011 368 482

LIGURIA

ALBENGA entroterra villette 5 ■■■ doppi servizi, taverna, bria, giardino L. 20 milioni contanti, mutuo Tel 0182 213 71

BERGEGGI in complesso residenziale in locale con terrazzo incantevole vista mare Fondocasa 019 741 5002

BORGHETTO S. SPIRITO 7 km mare, nuovissimi indipendente 120 mq vista mare terreno 500 mq Mutuo agevolato L. 110 milioni Aurelia 0182 973 027

CERIALE investimento sicuro comodo centro monolocale balcone cantina L. 100 milioni Fondocasa 0182 931 615

■■■ ■■■ (Savona) in complesso residenziale impresa vende bilocali da L. 115 milioni pagamento 10% acconto 50% mutuo agevolato 40% in 30 rate mensili senza interesse Tel 019 675 840 - 02 949 43070

FANTINO Borghetto sul mare presso ■■ livello mare come nuovo riscaldamento autonomo Tel 0182 931 055 - 931 609

LIGURIA rustici in pietra, borgo antico ■■ Imperia Albenga parco uliv. da L. 25 milioni mutuabili Tel 02 480 05115

LOANO attiguo bilocale vista mare centrale di 30 mq posto auto L. 165 milioni Fondocasa 019 675 513

LOANO bilocali nuovi costruzione possibile vista mare box e giardino da L. 100 milioni Tel 019 674 088

PIETRA LIGURE 200 mt mare ampio bilocale balconata cameretta ripostiglio L. 220 milioni Fondocasa 019 615 951

SANREMO centrale ingressu cucina camera bagno stupenda vista mare L. 75 milioni Fondocasa 0184 591 670

■. ■■■■■ MARE a 300 mt dalla spiaggia soggiorno cucinotta servizi balcone arredato tenuto molto bene a L. 155 milioni Tel 0182 992 599

SPOTORNO vale Europa ingresso sala cucina camera bagno balcone cantina mansarda affare Fondocasa 019 741 5002

SPOTORNO 390 mq/p mare ingresso indipendente cucina camera bagni giardino mq 75 posto auto Studio 019 746 468

COSTA AZZURRA

A. LIQUIDIAMO centro Nizza a 50 mt mare ottimo in bilocali da L. 75 milioni Consegna immediata Possibilità affitto garantito Informi 011 590 782

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare ai piedi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni pied-a-terre Italgest 0184 449 072

AFFARE Antibes mare vista mare vile indipendenti giardino terrazzo L. 87 milioni pied-a-terre Italgest 0184 449 072

AFFARE Cannes fronte mare vista mozzafiato residenza nuova bilocali terrazzo da L. 260 milioni Italgest 0184 449 072

AFFARE Cannes Trecase villette sul mare vista mozzafiato piscina da L. 88 milioni pied-a-terre Italgest 0184 449 072

AFFARE Menton Garavan dome mare ottimi alloggi nuovi da L. 77 milioni più pied-a-terre Italgest 0184 449 072

AFFARE Nizza alloggi nuovi vacanza vista stupenda reddito garantito 7% L. 45 milioni pied-a-terre Italgest 0184 449 072

CAP MARTIN affare allo stabile alloggi nuovi vista mare piscina tennis da L. 180 milioni Italgest 0184 449 072

NIZZA Carabacel Fleuret recentemente ristrutturato mare immediate alto livello ascensori piscina convegno FF. 255.000 Residia locazione 8,4% Sogo 167 019 318

NIZZA in villa d'epoca con parco vicini e vista mare 2 3 4 locali terrazze giardino. parking Risteturale Bandiramo 0033 493 168 687

NIZZA splendido bilocale con balcone palazzo di lusso garage Eccezionale! FF 390 000 Giovanni 0033 612 103 385

LOCALI

■■■ PIP 011 610 341 vende ■■■ corso Grosseto splendido locale industriale mq ■■■ più mq ■■■ uffici ■■ mq 12.500 libero primavera '99.

CAPANNONE Torino sud mq 1900 uffici e abitazioni mq 600 frazionabile, ampio terreno. Affaro & Golfa 011 434 3940.

CENTRO via Cavour libero locale 330 mq più soppalco adatto diversi usi. Uscita di sicurezza. Consuledile 437 4000.

CORSO Vigevano vendiamo da ristrutturare ■■■ fabbricato indipendente-su 2 piani mq 1000 più cortile mq 100. Adatta attività artigianale. Tel. ■■■ 562 1875

DOGLIANI (CN)

centro paese complesso industriale capannoni uffici magazzini mq 4700 totali. Gabetti 011 539.007.

LI ■■■■■■ 011 447 5651 capannone Pescarito mq 750 con impianti carroponte occupato ottimo reddito annuo

LA GINEVRA 011 447 5651 capannone Vinovo mq 750 nuova costruzione predisposizione carroponte mutuo esistente

LA GINEVRA 011 447 5651 capannone zona corso Vercelli mq 2300 ■■ due piani ottima posizione a L. 500 mila al mq.

LA GINEVRA 011 447 5651 capannoni mq 4500 6000 10000 ampi piazzali Settimo comodi tangenziale vendesi affitasi

LA GINEVRA 011 447 5651 capannoni ■■ Revss Romoli mq 3200/4000 in parte commerciali cortile fronte strada

LANZO nuovo complesso industriale, artigianale disponiamo ultimi capannoni possibili mutui agevolati. Gabetti 011 920.7563

PIAZZA Maria Teresa ■■■ mq ■■ locali in ottimo reddito Edilcasa 011 561.3535.

POLO INDUSTRIALE

nuova realizzazione su area continente aeroporto Caselle. Ampia disponibilità metrature. Finanziamenti agevolati. Gabetti 011 535.007.

RACCONIGI ottima posizione vendo locale commerciale con ampissima abitazione. Monticasa 0172 8■■■ - 0336 861 606

REDDITO 6%

vendesi Moncalieri Vadò locale industriale mq 2300 più mq 450 uffici cortile mq 2000 Tel 011 610 341

RIVOLI "Il Prisma" nuovi locali uffici negozio open space con servizi mq 180 Segem 011 771 0067

SOGEM prima cintura ovest nuovo capannone mq 500 uffici e servizi mq 250. Tel. 011 771 0067

■■■ Torino nord capannone mq 1300 ristrutturabile (600 mq 500) area, uso artigianale laboratorio. Tel. 011 771.0067.

TORINO corso Agnelli prossimità Sporting Club vendesi locale open space 300 mq con possibilità parcheggio esclusivo, adatto studio professionale, studio medico centro estetico palestra sala giochi ecc. Tel 011 500.346

VENDONSI locali uffici centrali stabile signorile su 3 piani mq 650 ingressi condominiale e privato su strada box e posti auto Tel 011 500 179 - 011 595 852.

VIA Cigna presso lungo Dora palazzina 2 piani ristrutturata mq 25 piano terra mq 125 e cortile 1° piano alloggio cucina 4 ■■■ mero Gesim Stella 011 382 5072

VIA Nizza angolo via Valperga libero angolare ufficio mq 232 a L. 395 milioni. Edilcasa 011 561 3535.

VIA Orbassano Viglani libero negozio ufficio mq 43 con 50 mq di abitazione e mq 80 magazzino Edilcasa 011 561 3535

VIA Zumaglia vicino piazza Rivoli muri negozio libero adatto per ufficio 50 mq L. 70 milioni Iny Imm 011 562 6283

BOX AUTO

ADIACENZE Giardini Reali vendesi area parcheggio attrezzata con elevato reddito documentato. Tel. 011 500.346.

P■■■■■■ corso Giulio Cesare vendesi blocco di 21 box auto in costruzione con elevato reddito garantito ■■ fideiussione. Tel. 011 500.346.

TERRENI

AGENZIA BIP 011 610.341 vende prima cintura terreno industriale mq 32 ■■■ recintato con palazzina uffici mq 500 ed edificabilità mq 15 mila.

IMMOBILI DA ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO grande ricerco in vendita (milano 160/120 mq). Contanti. No perditempo. Sig. Lorenzini 011 817.8215.

BIMAR per vendere bene e rapidamente ogni tipo di immobile svolgiti ai nostri esperti. Tel 011 43.591 - 0122 831.778.

CERCHIAMO alloggi ■ centro precollina ■, Rita in case ■■■. Rapide definizioni. Centro Casa 011 562.3888.

GABETTI ■■■ cerca per ■■■■■ impiegati mq 80/100 ■■■■■■ o zona centro ■■■. Pago contanti. Sig.ra Gatto 011 57.872.

SABATELLI IMMOBILI

cerca appartamenti liberi in ■■rino e provincia. Pagamento contanti. Tel. 011 668.2669.

TORINO PROVINCIA

RICERCO cascina, rustico ■ cascinale con terreno in cintura torinese ■ max a 40 km 'La Borsa' 011 368.482

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI RICERCA

per propria clientela capannoni industriali varia metratura adiacenti tangenziale. Tel. 011 539.007.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.GEDIM 011 562.7566 centrale adiacente ■■ Roma vuoto ■■■ casa piano alto salone 4 camere cucina riservezi

■■■■■■ accoglienti alloggi da proporvi ben arredati vedi metrature varie stessa casa, giardino. Interacta 011 568.3629

AFFITTASI appartamento libero rinnovatissimo soggiorno 3 camere doppi servizi cucina abitabile ampi balconi vedendo ■■■ Tel. 011 500 179 - 011 595.852

AFFITTASI a studenti bilocale L. ■■■ mila mensili più spese via Don Bosco. Tel. 011 982 4950 - ■■■ ■■■ 350

AFFITTASI uso transitorio od ufficio ampio bilocale arredato zona Valentino. Tel. 011 885.748 - 0336 746 295

COLLINA fronte soggiorno alloggio signorile comodo al centro 2 camere soggiorno cucina bagno mansarda lavanderia ■■■ Tel 011 537.445 - 011 898 9264.

CORSO Cincinnato affittasi alloggi 2 ■■ diere soggiorno cucina bilocali L. 800 mila mese Tel 0335 062 6113

CORSO Francia angolo corso Racconigi panoramico soggiorno 3 camere ■■■■ bagno posti deroga. Tel. 011 539 982

■■■■

MONOLOCALI con cucinino ■ bagno accentralizzata ben arredati ■ bella vista Di Salvatore 011 581.7183.

PIÈD-A-TERRE arredato monolocale e servizio no angolo cottura Piazza Sabotino L. 400 mila. Tel. 0335 682.6113

SANTARITA affittasi nuovi alloggi 1-2 camere soggiorno ■■■■ da L. 712 mila eventuale Box. Tel. 0335 562 6113.

??

■■■ Nizza 383 (piazza Bengasi) alloggio 2 camere cucina doppi servizi L. 700 mila mensili più spese. Tel. 011 610.358.

■■■ PR■■■■■

RIVOLI zona villa arredata oppure solo appartamento piano giardino da L. 2 milioni a L. 4 milioni. Tel. 011 668.6821.

LIGURIA

■■■■ ■■■■ ■■■■ alloggi confortevoli TV lavatrice mesi invernali anche 15 giorni Punto Edilnord 0182 950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

■■■■■■ Sporting Club di ■■■ Agnelli locale open space 300 mq con area parcheggio esclusiva adatto studio medico/professionale palestra sala giochi circolo ricreativo Tel. 011 500.346.

■■FITTASI ■ Borgaro Villarotto capannone mq 500 h mt 6 ampio cortile con telefoni. Tel. ■■■ 771 1444 - 0335 804 3075

AFFITTASI

presso Camera Commercio stabile con posti auto ufficio mq 220. Tel. 011 837.200.

■■■■■■ ■■■■ piazza Castello ufficio arredato condizionato mq ■■■ casa signorile prezzo interessante. Sapri 533 593

AFFITTA zona Francia basso fabbricato mq ■■■ uffici ■■■ 55 servizi cortile 2 passi carrai. Tel. 0337 204.666.

AGENZIA PIP 011 610 341 affitta/vende Settimo strada Cebrosa locale industriale mq 4500 mq 360 ufficio ampio cortile.

BEINASCO capannoni nuovi mq ■■■■■■■■ uffici servizi svincolo tangenziale. Emmebi 011 349.9693.

BORGARO fronte provinciale capannone industriale commerciale mq 520 con ufficio e servizi Tel. 011 920 8848 921.0275.

CORSO Massimo d'Azeglio affittiamo villa uso ufficio di mq 1200 buon lotto e mq 300 interrati Posti auto. Trattative riservate. (P) 011 561.7091

■■■■■■■■ 011 447 5651 capannone Torino Nord mq 1200/1600/3000/5000 recente comodi tangenziale uso deposito

LEINÌ ■■■■■■■■ industriale recente mq 2200 in 7 uffici grande cortile vicino tangenziali. Casalbuiera 011 997.4199.

LOCALE

uso commerciale/ufficio fronte ■■■■ mq 90 retro basso fabbricato mq 480 posti auto. Tel. 517.1013.

LOCALE ■■■ ufficio negozio ■■■ servizi in moderno stabile zona Mirafiori affittasi. Tel 011 347 2387.

PROGESTIM S.P.A. affitta ■ stabile in zona centrale uffici e locali commerciali varie metrature Tel 011 812.5083.

■■■■■■ piazza Cangrande palazzo storico prestigioso uffici di alta rappresentanza. Tel. 011 771 0067.

SOGE■■■ prima cintura ■■■ capannone mq 600 con uffici e ■■■■. Tel. 011 771.0067.

TORINO in zona di forte passaggio negozi con magazzini metrature varie Sogem 011 771.0067

TORINO NORD

costruendo capannone mq ■■■ ■■■ uffici mq 560 adatto produzione deposito commercio all'ingrosso società affitta o vende anche frazionato (minimo mq 500). Possibilità di personalizzazione. Tel. 0338 923.2287.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. A referenziatissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Komarco 011 533.914.

AFFERMATA azienda giapponese cerca per funzionari e direttori alloggi e ville vuote/arredate. Interacta 011 568.3576.

CERCHIAMO per nostri clienti referenziati 2/3 camere servizi e ville anche cintura. Centro Casa 011 5■■■■■

DIRIGENTE causa trasferimento ricerca appartamento in Torino o prima cintura vuoto/arredato. Tel. 011 271.4487.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e ■■■ ■■■ proprio funzionario, ottima referenze. Immobiliare Abi 011 669.8921.

FUNZIONARIO banca trasferito cerca alloggio decoroso in zona signorile. Tel. 011 434.4696

■■■■■■ dentista ricerca appartamento in Torino ■ prima cintura vuoto/arredato. Tel. 0335 624 3996.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

■■■■■■ affitto/acquisto capannoni mq 500/1000/1200 area comodi tangenziali. Urgente Sogem 011 771.0067.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture ■■■ valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Ella corso Orbassano 241 Tel. 011 351.328.

■■■■■■ auto furgoni camper furgoni frigo o ribaltabili (pericar strada To■■■ 27 Beinasco. Tel. 011 397 1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti, Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 775.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488 295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 Tel. 817.1843 - 889 654

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

■■■■■■ albergo *** Diano Marina oltre soggiorno con sorveglianza infermieristica continua. Diete convalescenza, accettasi non vedenti trasferimento casa-hotel-casa Tel 0183 495 212

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE ■■■■■■ ricerca e seleziona partner ideale con serietà, discrezione ■ professionalità. Piazza Solferino 9, Tel 011 537.914

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI AS■■■■■■■ ■■■■■■■■■■. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe ■■■ sis 3 angolo corso Venzaglio Torino Tel 011 561.1055.

■■■■■■ separata mora occhi azzurri riservata conoscerebbe uomo corretto scopo ■■■■■■■■. Top Service 011 533 840.

JBENNE ■■■■■■ ■■■■■■ nocciola riservata incontrerebbe uomo serio eventuale matrimonio Top Service 011 515.4432.

V■■■

A.A. GIOIELLERIA N.C. 334.632, acquista ■■■ argenteria, monete, gioielli, in ■■■ tanti. ■■■■ Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323 002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo Torino, via Trieste 85

A. OREFICERIA GE.MA. acquista ■■■ argenteria monete preziosi ■■■ valutazione via Madama Cristina ■■. Tel. 650.2212.

■■■■■■■■ mobili '700 '600 primo '900 argenti bronzi e oggettistica varia ■■■. 011 637 546 (abitazione pasti 247 6359).

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561 3086.

PERCHÉ ACCONTENTARSI DI UN'UTILITARIA?

Speciale Perosino
Fino al 10 ottobre
pronta consegna
climatizzatori
a soli L. 990.000

- Servosterzo
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Sedile posteriore sdoppiato
- Capacità bagagliaio fino a 1425 dm³
- Airbag lato guida
- Airbag lato passeggero
- Sistema antifurto Immobilizer
- Sistema FIS Antincendio
- Motore 1.6 - 16 V

Lire 23.970.000

IDEAFORD
Lire 155.000 al mese

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende per 2 anni anche:
• Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia 3 anni
• Tagliandi di manutenzione

Auto ABC, via delle Automobili 100 Roma

Concessionaria Asti e provincia - Acqui Terme
PEROSINO S.R.L.
Corso Casale 321, Asti • Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

Davids mette a fuoco i problemi della squadra

«In Coppa non basta una Juve solo a metà»

TORINO. Clotilde del Carmen Bolbaran non dimenticherà facilmente la sera dell'8 ottobre 1995 quando, ■ ■■■ dire, ebbe ■■ incontro ravvicinato e poco amichevole in una strada del centro di Milano con un Edgar Davids che, in base al racconto della donna, non sarebbe un mastino soltanto sul campo di calcio. Davids, fermo sul suo fuoristrada, impediva il passaggio all'auto della donna colombiana e del marito e quando i due pregarono l'olandese di spostarsi, pare che il centrocampista della Juve rispose con modi poco civili, passando poi a vie di fatto. Di qui l'accusa per lesioni aggravate, danneggiamento (calcio a un fanale dell'auto) e ingiurie. Ieri mattina la signora Del Carmen Bolbaran ha raccontato quanto si spaventò quel giorno al pretore Francesca Vitale nell'aula in cui viene celebrato il processo contro lo juventino, assente ■ quanto ■ stava allenando in vista della trasferta di Champions League.

Ha dichiarato la donna: «Abbiamo fatto questa denuncia perché la reazione di quel signore è stata molto violenta. E' stato cattivo, non ho mai avuto paura come quella volta». Davids il «duro», tramite il suo avvocato, ha contestato la versione dei fatti, negando pure di aver aggredito i due con un tirapugni. E pare che, a quanto sostengono dei testimoni, ■■■ stato ■■■■ lui ad essere investito con male parole dopo una «banale discussione stradale». Secondo la difesa, con ogni probabilità ■ arriverà a ■■ patteggiamento basato su una condanna a tre mesi convertita in un'ammenda di lire 6.750.000. Ma il pretore ha già fatto sapere che si tratta di «una ■■■ un po' modesta». Prossima udienza il ■ ottobre.

Per nulla distratto dai problemi con ■ giustizia, Davids si prepara alla sfida di domani contro il Rosenborg. Partita che diventa subito una verifica dopo la sconfitta di Parma. A Trondheim l'olandese non farà più lo Zidane ■■■■ a Parma perché Zizou è pronto al rientro. «Quel ruolo mi piace, per anni è stato mio quando giocavo nell'Ajax» spiega Davids sicuro di aver giocato ■■■ partita all'altezza delle attese. ■■ ■ Lippi serve nella versione più tradizionale, quella di ramazzatore di palloni e di centrocampista rapido nell'inserirsi in attacco. Ci proverà anche domani sera ■ una Juve che per ■■ ■■■ gli piace: «Non sono soddisfatto della squadra. Per ora andiamo avanti a strappi, giochiamo bene per mezze partite, ci manca la continuità. Invece in Norvegia servirà la Juve migliore, perché dobbiamo vincere per arrivare primi nel girone. Non dobbiamo rischiare co■■■ nella passata stagione».

Edgar Davids ha giocato con il Parma al posto di Zidane, ma domani tornerà a compiti tattici più tradizionali L'asso olandese difende Del Piero: «Ora non segna ■■■ è diventato il più bravo negli assist»

Problemi giudiziari dopo un incidente Una donna lo accusa: «Mi ha fatto paura»

Come tutti alla Juve difende Del Piero: «A Parma ■■■ ha brillato, però quella non è stata una partita, ■■■ una guerra. Alex non è un problema, non segna, ma è diventato il numero uno degli ■■■■. La squadra deve aiutare a crescere lui come tutti quelli che sono ancora indietro. Il Mondiale? Non ■■ condiziona. Qui alla Juve siamo abituati ■ vivere nel futuro ■ ■■■ nel passato».

Contro il Rosenborg ■ prevista la conferma della Juve più tradizionale, a parte Peruzzi che è squalificato. Anche Mirkovic ■■■ dovrebbe farcela, ma seguirà comunque la squadra che parte stamane. Intanto Moggi ha negato ancora una volta l'arrivo di rinforzi: «La squadra va bene com'è e ■■■ anche meglio con ■ rientro degli infortunati. A Parma non abbiamo giocato male, ■■ si può migliorare». In partenza, invece, Dimas ■ Pecchia. Il primo finirà al Fenerbahce, il secondo al Perugia.

Fabio Vergnano

Il capitano doveva essere l'arma vincente, ora lo contestano

Lentini problema del Toro

Mondo: ma non può vincere da solo

TORINO. ■ ■■■■ Lentini ■ discutere. Non tanto per la sostituzione con il Cosenza, che il capitano ha accettato senza polemiche, quanto per le perplessità del popolo granata ■■■ confronti dell'ex ragazzo del Filadelfia che il Toro aveva ripreso un ■■■■ fa per fare la differenza ■■ B. I fischi che hanno accompagnato la sua uscita dal campo, insieme con il deludente Artistico, sono lo specchio della delicata situazione in cui ■ è venuto a trovare Lentini.

E Mondonico lo difende: «Sbaglia; e di grosso, chi pensa che Gigi ■■■ in grado di vincere le partite da solo. Può dare un contributo importante, giocando ala ■ ■■ è in buone condizioni psicofisiche. Se mi accorgessi che Lentini è il capro espiatorio di tutto, non lo manderei certo allo sbaraglio, anche perché se c'è un responsabile, ■ un colpevole, questi è l'allenatore. Nella scorsa stagione c'era solo lui, adesso almeno siamo in due».

Mondo ■ è reso conto che il fantasista è schiacciato dal peso di ■■■ responsabilità eccessiva. E oggi a Orbassano gli parlerà cercando di capire se il problema esiste davvero e se Lentini riuscirà a giocare ■■■ anche ■ Lecce dove il Toro cercherà punti e credibilità dopo le sconfitte di Cremona ■ Terni.

Il tecnico è convinto che Lentini, da vero professionista, non si tirerà indietro, ma ■■ ■ vedesse ■■■■■ giovedì nel test di Omegna, non esiterebbe a tenerlo in panchina per una domenica: «Il discorso vale anche per Artistico. Come Lentini, Ciccio ■ sotto il tiro della critica, sotto inchiesta perché non centra più la porta. L'importante è creare le occasioni. Prima o poi segnerà. Ferrante è capocannoniere grazie all'abilità che dimostra nel trasformare i rigori, ma con ■ Cosenza ha sfiorato il gol tre volte su azione».

In estate Mondo sognava addirittura un Toro Formula 4, con il doppio centravanti Ferrante & Artistico ■ con Parente e Lentini esterni. Poi ha ripiegato in fretta sul tridente e, dopo i chiaroscuri delle prime tre giornate, non ha esitato a cambiare gioco: «Non sono un presuntuoso, come sentenzia qualcuno. Cerco di vivere secondo logica. Vedendo che lo schema era rischioso, ho schierato una formazione più coperta. E il Cosenza, presentatosi al Delle Alpi come la rivelazione di questo scorcio di campionato, non ha fatto un vero tiro in porta».

Un Toro brutto, con ■■■ spunti brillanti, per la forma imperfetta di alcune pedine basilari, psicologicamente bloccato dalle sue paure. Ma per il Mondo, ha meritato i soffertissimi tre punti anche se arrivati dal dischetto per un «mani» sciagurato di Morrone: «La difesa, ridisegnata con due centrali, un libero e due esterni, ha retto bene. Forse a centrocampo non c'è stato molto dinamismo ma l'esperienza di Scienza e Sanna, la loro saggezza tattica ha sopperito alla maggior velocità degli avversari».

Il messaggio ■■■ tecnico ai tifosi ■ di guardare ■ B con gli occhi da ■: «Dobbiamo cercare la promozione con i risultati, senza sottilizzare per la non eccelsa qualità del gioco che si vede in questa categoria. Io per primo devo cambiare atteggiamento. Non è casuale se sono 81 le partite che il Toro disputa in B. Magari lo fosse, sarebbe ■■■ glio per tutti».

Corre voce che il Toro stia pensando di tornare sul mercato per uno scambio di punte (Artistico-Aglietti?). Mondo replica: «No, ■■■ solutamente». La società deve prima sfoltire l'organico. Se Mondonico non lo riterrà utile per Lecce, già oggi Parente potrebbe ■■■■ ceduto ■ prestito al Pescara.

Bruno Bernardi

Doping, sorpresa al Delle Alpi

Il medico: ho letto sui giornali cosa dovevo fare

TORINO. E' stata una grossa sorpresa la visita degli ispettori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che domenica pomeriggio ■ sono presentati negli spogliatoi del Delle Alpi. Dopo la partita Torino-Cosenza hanno chiesto di assistere ai prelievi antidoping effettuati ■ quattro giocatori sorteggiati. Tutto in regola? L'ispettore Raimondo Romanazzi e i due colleghi non hanno impiegato molto ■ capire che, almeno finora, i test antidoping ■■■ si sono mai svolti secondo ■ norme del Cio e del Coni. Ovvero, nessun esame sulla densità dell'urina e sul ph. Ieri però il medico prelevatore era in regola. Come? L'ha spiegato lui stesso. «Ho letto sul giornale che bisognava fare quell'esame. E allora mi sono attrezzato. Di mia iniziativa ho comprato un kit di reagenti (cioè cartine per controllare alcuni parametri dell'urina) ■ per la prima volta ho ■■■■■to quel controllo. Nessuno ■■ ha ■■■ dato indicazioni in proposito».

Il medico non ■■■ però il solo a ignorare il regolamento del Coni che prescrive il test sulla densità dell'urina e sul ph: due esami considerati molto importanti per scoprire eventuali sostanze dopanti. Anche l'ispettore della Figc, presente negli spogliatoi, è caduto dalle nuvole quando gli ispettori gli hanno fatto cenno al regolamento del Coni: «Non sapevo che il medico dovesse fare quell'esame. Dalla federazione non è arrivata nessuna indicazione». Ma non basta. Gli ispettori avrebbero accertato che, nonostante la buona volontà del medico, i prelievi e soprattutto la conservazione dell'urina per le analisi non seguivano le regole previste dal Coni. Confusione, viavai, gente che entrava e usciva dallo stanzino anche durante l'operazione.

La Federcalcio, nel proprio regolamento antidoping (approvato il 30 agosto '97), specifica che l'esame del ph e della densità dell'urina venga effettuato ove «il medico sportivo lo ritenga opportuno». ■ fonti vicine alla Figc ribadiscono ■■■■ l'ultima decisio■■ sia sempre del medico sportivo. Inoltre, dicono sempre in via Allegri, questo è uno dei tanti ■■■ possibili nella lotta al doping, molto difficile che sia il più importante». Il presidente Nizzola, infine, ha insistito che si tratta «di un equivoco su un regolamento ancora in itinere». **[n. p.]**

sansecondo
SERVIZI IMMOBILIARI s.r.l. - ASTI - PIAZZA LIBERTA', 18 - Tel. (0141) 43.64.00
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

IMMOBILI IN CITTÀ ■ CINTURA

CORSO CASALE ottima posizione, appartamento rifinitissimo, libero, soggiorno, ■ ■■■■ re, cucina, 4° ed. ultimo piano, in recente signorile stabile con box auto. L. 198 milioni (Rif. 307/59)

TORRETTA alloggio 4° P. libero. Complet. ristr. Luminosissimo di: sala, 2 camere, tinello, cucinino, 3 balconi. L. 175 mil. Possib. garage. (Rif. 250/70).

CALLIANETTO VICINANZE rustico rifinitissimo in buona posizione: soggiorno, ■ camere, tinello, cucinino, garage doppio, giardino, cortile indip. 2 lati. L. 165 milioni (Rif. 310/61)

CENTRO - ZONA ANAGRAFE appart. ■■■lo: sala, camera, cucina, lavanderia, 2 arie. Ottimo stato, risc. aut, metano. L. 196 milioni (Ril. 299/26).

CORSO ALFIERI ■ appartamenti liberi al 2° P.: uno rifinitissimo, l'al■■ da ristrutturare di 6 vani, 2 entrate 160 mq. circa, vendita anche singolare. (Ril. 228/100).

VIA TORCHIO in recente palaz. al 2° P. ingresso, cucina, abit., sala, bagno, 2 letto, rip., ■ box compresi. L. 248 milioni (Rif. 272/126).

VC.ZE VALGERA bellis■■■ appartamento completamente ristrutturato nel '97 di sala living con cucina, grande bagno e letto, balcone, giardino privato, garage. Risc. autonomo. Rifiniture di lusso. ■■if. 277/3).

CASTIGLIONE ■■■ compl. indip. in posiz. panoram. comoda alla strada di: cucina, sala, 3 camere, bagno, porticato, fienile. 7.000 mq. di terreno circ. abit. subito, ottima opportunità (Rif. 297/5).

ASTI, CASTIGLIONE casa in splendida posiz. panoramica, soleggiatissima. 6 vani + terrazzo loggia con 11.000 mq. di terreno circ. L. 260 mil. (Ril. 260/10)

CASABIANCA casale magnifico rifinit. in splendida posiz. dominante e riservata, ristrutturato finem. ai con gusto. Ampio salone, cucina, ■ ■■■■, 3 b■■■. Alloggetto custode. Garage, loc. deposito, legnaia. Immerso in 50.000 mq. circa di terreno in corpo unico. Ottima opportunità. L. 730 mil. (Ril. 291/54)

MONGARDINO appartamento panoramicissimo, a posto. 3 ■■■■, cucina, box. L. 158 milioni. (Ril. 289/17).

VALTERZA casa in magnifica posizione di ■ vani, da ristrutturare con 6.000 mq. c.a. di terreno. L. 125. milioni (Rif. 216/14).

CINTURA DI ASTI in costruendo villaggio signorile vendesi 9 ville ■■■■■■, con finiture di lusso ■ c/a 400 mq. coperti e 1.800 mq. di giardino. Prezzi Interessantis. (Rif. 243/50)

VALMANERA bella villa bifamiliare con 1.700 mq. di giardino recintato, garage per 6 auto. Risc. gas. (Rif. 244/52).

SERRAVALLE in bella posizione, porzione di ■■■■. con possib. costruzione 140 mq. + mansarda e porticato. Splendide arcate. Orto. Prezzo Affare. L. ■■ mil. (Rif. 179/74).

VALENZANI casa indip. 3 lati, buono stato, di 3 camere, ■■■■, bagno, cantina. Giardino. (Rif. 222/83).

PORTACOMARO posiz. panoram. N. 2 lotti terreno edific. con progetto approvato per costruz. ville unifam. N. ■ lotto L. 125 milioni); N. 2 lotto L. 135 milioni (Rif. 279/115).

VIGLIANO ALTO centro paese, casa in posizione panoramica con splendido terrazzo, sala, 4 camere, cucina, garage, giardino. L. 143 milioni (Rif. 246/57).

ASTI lotto ■ terreno agricolo di c/a 3.500 mq. ottima esposizione, comodissimo alla città. L. 13 milioni. (Rif. 301/36).

VIA TRILUSSA vendesi garage con accesso cancello automatico. Ottima occasione. L. 16 milioni (Rif. 281/116).

QUARTO INF. casa su 2 piani ott. ristrutt., di 4 camere, 2 bagni, ox doppio + ■ camere da riattare. Comoda ai servizi. L. 217 milioni (Rif. 295/45).

IMMOBILI IN PROVINCIA

TONCO in bella posizione semicentrale casa da ristrutturare, ampia metratura senza servitù, ■ ■ vani, garage, bella cantina, locali sgombero, cortile. Affare unico. L. 35 milioni. (Rif. 258/10).

REFRANCORE VIC.ZE rustico indip. su 4 lati di ■ camere, tienili, grandissima cantina e 3 loc. mattoni a vista. Terreno indip. 2.000 mq. L. ■■ mil. (Rif. 280/19).

REFRANCORE casa collinare di 5 vani ristruttur., garage, 2.000 mq. ■ terreno. L. 115 milioni. (Rif. 211/24).

REFRANCORE VIC.ZE in zona collinare, splendida posizione rustico da ristrutturare su 2 P. 4 vani + ■ ampi locali sgombero, ■■■ cantina, cortile e orto senza servitù, indip. ■■ 3 lati. L. 85 mil. (Rif. 234/1).

■■■■■■

Polemiche su «Identità e differenza» sulle scelte del Comune. L'assessore: mi piace così

«Ora la festa diventa un bazar»

Molte associazioni scontente

La grande festa di piazza che ha aperto «Identità e Differenza» ha portato migliaia di torinesi a contatto con la realtà degli immigrati, le loro tradizioni. Un successo innegabile, in termini di entusiasmo, di allegria, di conoscenza, seppur superficiale. Ma a una parte dei protagonisti, qualcosa non è piaciuto. «La cultura dei Paesi extracomunitari è stata penalizzata per far posto ai formaggi e alle marmellate» è stato detto. La due giorni di strada avrebbe assunto, insomma, connotati eccessivamente commerciali. E non è tutto. L'organo comunale avrebbe bocciato certi progetti di spettacoli a vantaggio di altri, presentati da associazioni che in realtà non possono contare su un vero gruppo di artisti. «Con il risultato che c'è chi deve riempire una serata e non sa chi far salire sul palcoscenico», dice la ballerina Silvia Fiore, in arte Aziza, che da anni si dedica alla danza del ventre e al suo insegnamento (con riconoscimenti dai Paesi orientali in cui ha origine). «In questa confusione - aggiunge - il prossimo anno io ed altri non parteciperemo».

Younis Tawfik, scrittore iracheno e fondatore dell'associazione italo-araba Dar Al Hikma, conferma: «Forse, chi deve scegliere non ha abbastanza esperienza. Così succede che spettacoli-truffa abbiano ricevuto molto e altri, seri, quasi niente. E' una situazione che rischia di creare scontro tra le associazioni degli stranieri». Ma le riserve non riguardano solo gli spettacoli dell'inaugurazione e del Piccolo Regio. «Durante la festa alcuni hanno ottenuto dal Comune più pagode mentre altri se le sono viste togliere. E' successo persino che qualcuno abbia ceduto una delle sue perché non sapeva che farne». E aggiunge: «Nel corso degli anni la festa è diventata sempre meno spontanea. Sempre più "del Comune" e sempre meno degli immigrati».

L'Associazione Amici del Brasile racconta il perché della sua presenza quasi inesistente. «Abbiamo presentato un progetto di spettacolo ma ci è stato bocciato. Allora - dice Nadia Fossa del direttivo - abbiamo proposto una installazione, cosa piuttosto complicata che aveva bisogno di tempo per essere realizzata. Lo avevamo spiegato. Invece l'ok è arrivato a metà luglio, quando ormai era tardi. Il problema è che all'assessorato per la Cultura c'è troppa gente a seguire "Identità e Differenza": uno mette un fax in un posto e l'altro lo perde. Così un'associazione come la nostra, che vive di autofinanziamenti e volontariato, resta esclusa.

L'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone: «Alcuni propongono belle iniziative, ma a costi troppo elevati»

Uno dei gruppi che partecipa agli spettacoli sulle strade di «Identità e differenza»

Invece hanno fatto posto ai ristoranti».

Per Franco Lucà, regista dell'inaugurazione, «la festa funziona com'è per la gente che viene in piazza e si diverte. Ma tanto successo merita qualche riflessione: il pericolo è una certa tendenza al "commerciale" al quale forse si potrebbe ovviare creando degli spettacoli interamente dedicati ad un Paese, con proposte culturali, spettacoli e anche la gastronomia. Un'altra ipotesi che favorirebbe l'approfondimento è dare un tema ogni edizione». Un altro suggerimento: «Alle associazioni direi di fare proposte artistiche più professionali».

Alle critiche degli stranieri l'assessore Ugo Perone replica: «In piazza c'erano 120 associazioni: difficile che qualcuno sia stato escluso. Semmai, alcuni propongono iniziative molto belle ma a costi troppo alti. E il budget è rimasto praticamente invariato rispetto al primo anno: 400 milioni, compreso il Forum». Quanto alle scelte, il prof. Perone rifiuta l'idea degli «esperti». «Un esperto di indiani d'America non può essere il Marocco». In pratica, la commissione che sceglie gli spettacoli ufficiali deve basarsi su recensioni, curricula e sul buon senso. «Ma la festa deve restare quel che è, popolare e confusa, ricordando che "Identità e Differenza" è il bazar ma è anche il convegno con Wole Soynka».

Maria Teresa Martinengo

IN BREVE

I [illegible] protestano contro l'esame

AOSTA. Sono stati circa 1500 (questa la valutazione della questura) gli studenti delle scuole medie superiori valdostane che ieri mattina hanno sfilato per le vie di Aosta per protestare contro il disegno di legge sulle modalità di svolgimento delle prove in francese all'esame di maturità. La manifestazione si è svolta senza problemi di ordine pubblico. Gli studenti hanno lanciato qualche petardo, urlato slogan e sventolato striscioni colorati lungo il percorso del corteo, che si è snodato nelle vie del centro storico.

I «maturandi» si sono quindi riuniti nella centralissima piazza Chanoux per un dibattito pubblico cui non è stato invitato alcun rappresentante dell'amministrazione regionale. La manifestazione si è sciolta alle 11,30.

[illegible] di Alessandria

ALESSANDRIA. Sarà conferita giovedì a Palazzo Rosso, sede del Comune, la cittadinanza onoraria a Mario Soldati: la decisione era stata presa una ventina di giorni fa in Consiglio. Alla cerimonia (alle 16) lo scrittore, in precarie condizioni di salute, non sarà presente: interverrà il figlio Michele. Il riconoscimento è motivato con la «preveggente riscoperta delle origini» attuata dallo scrittore piemontese.

Cuneo-Asti, si entra nella fase attuativa

CUNEO. «L'attuale tracciato della Cuneo-Asti è il migliore possibile». Lo hanno affermato unanimemente ieri mattina a Roma i rappresentanti degli enti pubblici convocati ad una riunione alla Dicoter. E' stata anche fissata la prima seduta della Conferenza dei servizi: si terrà a Cuneo, il 16 novembre. Potrebbe approvare i progetti dei primi tre lotti e dare così il via libera ai cantieri entro primavera.

Alba, la Fiera del tartufo ospiterà [illegible] Monaco

ALBA. Il principe Alberto di Monaco (nella foto) sarà ospite, il 17 ottobre, della Fiera del tartufo. Ha accettato l'invito rivolto da Comune ed Ente turismo e si fermerà tutto il giorno. Il principe è uno dei candidati più probabili a ricevere il «tartufo dell'anno». Intanto, sarà presentato oggi a Milano (Unione del commercio, corso Venezia, ore 12) il programma della 68ª rassegna nazionale. Si svolgerà dal 10 al 25 ottobre e sarà preceduta da una sfilata storica con il Palio degli asini (4 ottobre). Di Alba, della fiera e del tartufo si parlerà sabato nella trasmissione Canale 5 «Vivere bene» (dalle 9 alle 10,15). Interverranno il sindaco Enzo Demaria, il presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero, i ristoratori Claudia e Tonino Verro (La Contea) e l'esperto di vini Roberto Macaluso.

La tribuna-stampa [illegible] a Leale

VERCELLI. Domenica pomeriggio, prima del match Pro Vercelli-Mantova, la società di via Massaua, con una breve e intensa cerimonia, ha intitolato la tribuna-stampa dello stadio «Silvio Piola» al giornalista Francesco Leale, scomparso due settimane fa a 78 anni. La targa con la dedica della tribuna-stampa è stata scoperta dalla moglie Giuse e dalla figlia Serena, alla presenza dei dirigenti della Pro Vercelli.

Centrale a carbone Enel sotto accusa

VADO L. Il metano non arriva e la Provincia mostra i muscoli all'Enel. Dopo aver sopportato un ventennio di sperimentazione a carbone, gli enti locali hanno deciso di protestare con il governo per l'ennesimo «sgarbo» subito dall'ente elettrico. Il ritardo nei lavori di ristrutturazione e il pericolo che la metanizzazione della centrale resti solo sulla carta, hanno indotto il presidente Garassini della Provincia a protestare.

Fermata [illegible] biglietteria alla stazione di Arona ?

ARONA. Anche la stazione ferroviaria di Arona perderà il servizio di assistenza clienti (le biglietterie)? Se ne parlerà questa sera in Consiglio comunale per rispondere a una richiesta del leghista Fabio Calzeroni al sindaco Mario Velati. Il quale, da parte sua, ha inviato una lettera al ministro Burlando, al prefetto di Novara, all'on. Mammola della commissione trasporti e al Presidente della Repubblica per lamentare il fatto che Arona abbia già perso due coppie di treni e alcune importanti fermate. Le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola sono tra le più penalizzate per numero di stazioni «impresenziate»: sono 43, tra cui alcune di centri molto popolosi (Castelletto Ticino, Gozzano, Grignasco, Gravellona, Omegna) ed altre località turistiche (Belgirate, Lesa, Meina, Orta).

Il sindaco Bottini nel [illegible] Enit

SANREMO. Il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, è entrato a far parte del consiglio di amministrazione dell'Enit, l'Ente nazionale italiano del turismo. E' la prima volta che a un esponente della Riviera viene riconosciuto un ruolo di primo piano nelle strategie dell'economia legata all'industria delle vacanze. Bottini è stato proposto dal vertice di Forza Italia come membro di rappresentanza dell'Anci.

Cresce il turismo in tutta la Liguria

GENOVA. In Liguria il turismo è in crescita: sia per quel che riguarda gli arrivi, sia per le presenze, anche se questo dato per adesso non è ancora convincente. Esaminando i dati dei primi [illegible] di quest'anno, appare evidente la netta ripresa di Genova, del Tigullio e dell'area spezzina. Un po' più offuscati i risultati del Savonese e dell'Imperiese. Più che il turismo tradizionale, sembra imporsi il turismo culturale e congressuale.

La [illegible] di Vercelli restaurerà «Riso [illegible]»

VERCELLI. Aderendo all'invito di Walter Veltroni, la Provincia di Vercelli ha deciso di «adottare e restaurare», con un finanziamento di 25 milioni, uno dei film-mito del cinema italiano, «Riso [illegible]». L'opera di Giuseppe De Santis, girata nel 1948 nelle risaie vercellesi (in modo particolare alla Veneria di Lignana), lanciò l'indimenticabile personaggio della mondina interpretata da Silvana Mangano (nella foto).

Annunciando la decisione della Provincia, il presidente Gilberto Valeri spiega che nei prossimi giorni [illegible] presi accordi con Cinecittà: l'intenzione è di inserire nella pellicola restaurata anche alcune parti che furono eliminate dalla [illegible] di allora. Il tutto entro la fine di quest'anno o l'inizio del '99: poi presentazione pubblica, a Vercelli.

Il vicesindaco Carpanini: il vigile deve colpire chi fa il furbo

E' scontro sulle troppe multe

Polo attacca la giunta: tassa impropria

L'auto in divieto di sosta crea sicuramente disagio. Da eliminare. Ma è anche da infrazioni al codice della strada come queste che arrivano i proventi finanziare i servizi pubblici. Nell'esercizio in corso sono previste entrate per ben 72 miliardi, di cui soltanto 26 i miliardi relativi a contravvenzioni già pagate. Gli altri sono da incassare, lievitati nelle 201 mila cartelle esattoriali emesse, tramite Conrit, per multe degli ultimi cinque anni. Il centro-destra attacca la giunta Castellani: «E' una tassazione indiretta. E' troppo facile - dice il capogruppo del Cdu, Mauro Battuello - far quadrare i conti affiggendo un foglietto sul parabrezza. Dovreste utilizzare i vigili per prevenire!». Una settimana fa è stato l'on. Raffaele Costa, di Forza Italia, a chiedere ragione dell'arrivo di tante multe messe a ruolo, con penali altissime.

Per il vicesindaco Domenico Carpanini è una polemica strumentale, alla ricerca di facili consensi: «Da sempre esiste questa voce a bilancio: per il '98 rappresenta il 2 per cento». Snocciola una serie di fatti per dimostrare che è un fenomeno in calo e che comunque ha riguardato i governi di tutti i colori politici, dalle giunte dc al pentapartito, prima di arrivare (dal '93) al centro-sinistra. Nell'88 le multe emesse furono 688 mila, nell'89 salirono a 705 mila, un record. Nel '97 sono state 477 mila». La radiografia di Carpanini parte dal 1951 (221 mila), tocca il '61 (340 mila), «e se facciamo una proporzione tra le contravvenzioni e le auto in circolazione - dice - si vede che la percentuale era maggiore nel '51: 1 multa e mezzo per auto, contro le 0,6 di oggi».

Battuello critica un uso dei vigili finalizzato a colpire, non a prevenire. Fa l'esempio di piazza Solferino: «Se non si vogliono far voltare le vetture in via Cernaia, i vigili devono mettersi sull'incrocio, non attendere chi sbaglia piazzandosi venti metri più avanti. Stiano sull'incrocio e impediscano agli automobilsiti di sbagliare. Sarei d'accordo con la giunta se vedessi che i 72 miliardi servono ad avere una città più pulita, più ordinata, qui, spesso, si va a far pagare quello che si potrebbe evitare, con una presenza più puntuale degli agenti municipali».

Replica di Carpanini: «Il vigile non è un cartello. Il senso civico dei torinesi è aumentato, ma credo che sia giusto reprimere quei comportamenti scorretti che danneggiano altri cittadini. Mi auguro che si siano sempre meno multe, per il '99 a bilancio sono previsti 68 miliardi (venti in meno rispetto a quest'anno), e personalmente sarei favorevole a colpire maggiormente comportamenti incivili e ciò consentisse di ridurre anche di un qualche percento le imposte sulla casa».

Chiarito anche il dubbio che la notifica delle ultime multe sono a ruolo servissero a chiudere un buco di bilancio. «Assolutamente - assicura l'assessore Stefano Alberione -, il passivo di 13,5 miliardi sarà coperto con l'avanzo d'esercizio degli anni precedenti».

Luciano Borghesan

Fondi dei lavori socialmente utili in Piemonte

Progetti da 44 miliardi per altri 3450 occupati

Sono stati approvati dalla Commissione regionale per l'impiego gli ultimi progetti dei 404 presentati per lavori socialmente utili (Lsu) che impegneranno in Piemonte 3450 lavoratori. E' stato annunciato nel corso dell'incontro tra il sottosegretario Antonio Pizzinato e gli assessori al Lavoro delle Province piemontesi. I finanziamenti - 44 miliardi - sono arrivati; come ha spiegato Carlo Viano, della Regione rimangono disponibili 8 miliardi per ulteriori progetti. La Provincia di Torino ha previsto iniziative per la formazione di donne oltre 35 anni per l'inserimento nel settore della cura alla persona. Il sottosegretario Pizzinato ha ribadito l'intenzione del governo di chiudere la fase dell'utilizzo dei Lsu come ammortizzatori sociali, per passare a una fase di politiche attive del lavoro. «Entro fine '99 i lavori socialmente utili dovranno essere svuotati. Abbiamo portato il compenso a 1 milione mila lire al mese e introdotto l'incentivo di 18 milioni in tre anni per gli imprenditori che assumono a tempo indeterminato un lavoratore che ha partecipato ai Lsu; si tratta di una dote simile a quella di 5 o 10 milioni che viene data a chi costituisce una società mista o una cooperativa con lavoratori socialmente utili».

Ma se su questo versante la situazione a Torino e in Piemonte non presenta problemi lo stesso non si può dire per un nodo cruciale: quello della riforma del Collocamento. Pizzinato non è stato tenero: «Piemonte, Lombardia, Veneto, alcune regioni del Sud, tranne la Campania, non hanno ancora fatto la legge che decentra il Collocamento. E' una situazione molto grave, perché il ministero deve trasferire personale e competenze a Regioni che non hanno la legge; la situazione interessa realtà dove c'è il 60 % della disoccupazione. Così funzionerà solo il collocamento privato, che però si occupa di qualifiche alte, mentre il nocciolo della disoccupazione è fatto di persone con basse qualifiche a alta età». Ha aggiunto: «La legge ci consente di surrogare le Regioni; è una scelta estrema che non abbiamo ancora fatto. Però invitiamo i consigli regionali a fare in fretta». Pizzinato ha anche confermato che venerdì il Consiglio dei ministri varerà l'agenzia per il Sud.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

[illegible] lire/copia
con l'abbonamento postale

- 1.200 lire/copia
con il giornale a casa entro le 7,30
(valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax [illegible]
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 13-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel di Torino che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: foto in cornice, alla porta della camera, una sorpresa de LA STAMPA.

*** Hotel Genio
Corso Vittorio Emanuele 47
Telef. 011/6503025
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 100 mt dall'Air Terminal e a due passi dalla stazione centrale di Porta Nuova.

**** Holiday Inn City Centre
Via Assietta, 3 - Telef. 011/5667111
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, 20 docce comm. 20 docce e 12 vasche idromassaggio, 2 docce bagno turco, parcheggio, servizio minibus e fax.
A 50 mt dalla stazione Porta Nuova. Into Via Sacchi, a 300 mt da Via Roma e dal cuore di Torino, vicino all'Air Terminal.

Best Western

*** Hotel Gran Mogol
Via Guarini, 2 - Tel. 011/5612120
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Nel centro storico, vicinissimo alla stazione e a 300 metri dal Museo Egizio.

*** Hotel Luxor
Corso Stati Uniti, 7 - Tel. 011/5620777
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo.
A 100 mt dalla stazione Porta Nuova, a 200 mt dall'Air Terminal, dal Centro Congressi Unione Industriale e della C.R.T.

TO 1

FINO AL 15 OTTOBRE

Prima di telefonare Vi facciamo risparmiare

OFFERTE
INIZIATIVE
PROMOZIONI

Fino al 15 ottobre fantastiche occasioni di risparmio sui servizi e sui prodotti della telefonia cellulare.

Il nuovo "PHILIPS GENIE" a un prezzo incredibile

Continua la campagna rottamazione "Rinnova il tuo vecchio TACS"

Prenota la CAIULO Report Card *e scopri i suoi vantaggi. Un esempio:*

10 e lode!

Ogni 10 ricariche una del valore di £. 50.000 in omaggio

CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

Vendita - Attivazione - Centro assistenza

C.so Alessandria, 167 - 14100 ASTI
Tel. 0141/273747 - Fax 0141/476476

© STUDIO-ASTI

CONCESSIONARIA
PER ASTI E PROVINCIA
M.Testa

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

M.Testa
Vendita - Assistenza - Ricambi - Noleggio
14100 ASTI - Via S.S. Evasio 16/A e 31
Tel. 0141/435.452 - Fax 0141/35.31.72

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224

Alla vigilia del bilancio di previsione '99 una «sorpresa» nei conti pubblici

Commissione d'inchiesta in Comune

L'indagine affidata al segretario generale

ASTI. Brutta sorpresa alla vigilia dell'approvazione della pratica sugli equilibri di bilancio portata ieri in Consiglio comunale: un'operazione che si ripete ogni anno entro il 30 settembre per coprire il surplus di spesa evidenziato dagli uffici e riportare in pareggio il documento contabile.

Alcune delle maggiori previsioni di spesa, di qui alla fine dell'esercizio, rientrano nell'ordinarietà, come ha ricordato in Consiglio l'assessore alle Finanze Pier Paolo Gherlone. Sono lo smaltimento rifiuti (+ un miliardo), 600 milioni per il rimborso della tassa rifiuti, milioni in più per gli appalti delle pulizie, 155 per le mense scolatiche ed altre voci. «Purtroppo - ha detto Gherlone - abbiamo riscontrato un incidente di percorso che speriamo sia solo tale, grave per co- è accaduto poichè ci costringe ad brusca sterzata cor-. Stiamo accertando l'accaduto

Il sindaco **Luigi Florio.** Per la giunta un imprevisto alla vigilia del bilancio di previsione

- ha aggiunto - e il sindaco ha dato mandato segretario generale di aprire un'indagine interna». Ma che cosa si tratta? Tra le maggiori spese figurano anche 2 miliardi e 400 milioni di Iva sulle fatturazioni delle prestazioni dell'Asp (l'azienda servizi pubblici); prestazioni esenti da tassazione sino al '97, ma assoggettate a regime fiscale da quella data poi. «Questa Amministrazione - ha proseguito l'assessore - ci pertanto trovata di fronte, assolutamente a sorpresa, aggravio fiscale che non era stato previsto a bilancio che ci impone trovare copertura finanziaria a carattere straordinario».

L'Amministrazione Florio, in attesa che vengano chiariti i perchè di questa scomoda «eredità», provvederà a coprire le maggiori spese (4 miliardi e 790 milioni di cui 2 miliardi e 400 relativi all'Iva) attingendo dal recupero dell'evasione della tassa smaltimento rifiuti, stimato in 15 miliardi: prudentemente prevede di utilizzare 5 miliardi e milioni per riportare in equilibrio il bilancio. «Sono soldi - ha concluso Gherlone - che avremmo voluto impiegare per investimenti. Ora i cittadini sanno perchè non potremo farlo». La pratica è stata approvata con 36 voti a favore e il no leghista.

Franco Cavagnino

Lavori in viale Pilone Gli abitanti protestano

ASTI. Perplessità e malumore, tra gli abitanti di viale Pilone, sui lavori decollati, circa una settimana fa, nel tratto compreso tra corso Palestro e via Allende. L'intervento era stato annunciato dal Comune come rifacimento del manto stradale, ma Pietro Boidi, presidente leghista della Circoscrizione Asti Est, facendosi interprete della contrarietà espressa dai residenti, precisa: «Vogliono sacrificare una parte del viale per realizzare nuovi parcheggi: una decisione discutibile. Vogliamo sapere chi ha fatto questa scelta perchè».

Per stasera alle 21,15 la Circoscrizione ha indetto, insieme agli «Amici del Pilone», un'assemblea aperta alla scuola elementare Pascoli (si affaccia proprio sul viale). Sono stati invitati sindaco Florio, il vice Baudo (che ieri, insieme a Boidi, ha fatto un primo sopralluogo in zona), l'assessore Lavori pubblici Marengo. I lavori nel tratto interessato hanno portato al senso unico di marcia (da corso Alessandria a piazza Primo Maggio). Chi proviene in senso opposto deve svoltare in corso Palestro e percorrere le vie Lamarmora Allende per poi tornare in viale Pilone. **[l. n.]**

AUTOSTRADA ASTI-CUNEO DA ROMA ARRIVA IL SI'

Convocata per il 16 novembre la Conferenza dei servizi

Assenso al progetto di massima dell'autostrada Asti-Cuneo e convocazione, per il 16 novembre della Conferenza dei servizi che potrebbe approvare anche i primi tre progetti esecutivi del collegamento tra i due capoluoghi. SERVIZIO A PAGINA 39

Nuovo allarme ieri, dopo i «raid» dei giorni scorsi. Gli autori sono tossicodipendenti?

Torna a colpire la banda degli scippi

Anziana aggredita ieri mattina in via Conte Verde

ASTI. Il nuovo allarme scattato ieri mattina. «Una donna è stata scippata via Conte Verde».

Polizia carabinieri sono subito arrivati: hanno trovato un'anziana appoggiata al muro, sotto shock. «Mi hanno preso la borsetta sono scappati, quei maledetti» ha detto la donna.

I banditi sarebbero fuggiti su un'auto scura, forse di piccola cilindrata.

E' probabilmente l'ultima impresa criminale, ordine di tempo, di una stessa banda che da giorni, periodicamente, semina il terrore nelle vie cittadine.

Potrebbe trattarsi di tossicodipendenti che agiscono per procurarsi dosi giornaliere di droga, ma non vengono escluse altre ipotesi.

Nel mirino solo donne, in gran parte anziane. Finora i banditi hanno già colpito, nei giorni scorsi, in via Brofferio, corso Alfieri e alla Torretta.

La tecnica è sempre la stessa: una volta adocchiata la vittima, i banditi si avvi in auto, rallentano e uno di loro, dal finestrino, afferra la borsetta, mentre il complice accelera. Le conseguenze possono essere drammatiche. In un paio di occasioni le donne prese di mira hanno cercato d'istinto di resistere e sono state scaraventate sull'asfalto, riportando ferite e contusioni.

Per prevenire nuovi possibili episodi analoghi il questore, Rodolfo Poli, ha rafforzato i servizi antiscippo, con pattuglie che utilizzano auto civili. Vengono impiegate anche le speciali moto enduro da alcune settimane in forza alla sezione «Volanti».

Un'analoga attività di intelligence è svolta dagli uomini del comando provinciale dell'Arma: il tenente colonnello Antonio Colacicco sta impiegando pattuglie che in orari diversi nelle più a rischio controllano i movimenti di auto e persone sospette.

Gli investigatori avrebbero già ricostruito gli identikit dei presunti aggressori e potrebbero essere vicini alla loro identificazione. Ma il momento viene mantenuto più stretto riserbo.

Si cerca di risalire anche al tipo di vetture usate per i colpi. In un primo tempo è parlato di misteriosa Panda rossa, su cui i banditi avrebbero agito per mettere a segno gli scippi in centro e nella na Torretta.

Ma potrebbero aver cambiato vettura per depistare eventuali controlli. ci sarebbero descrizioni sommarie fornite dalle vittime altri elementi raccolti dagli investigatori. Indizi che potrebbero presto rivelarsi presto decisivi nell'indagine. **[f. b.]**

ARRESTO

Mercante di «lucciole»?

Lo hanno seguito negli spostamenti da Torino all'Astigiano, con il suo carico «schiave del sesso». Gugu Dashamir, 21 anni, albanese, è stato arrestato dalla polizia. L'accusa: sfruttamento della prostituzione. In base agli indizi raccolti dagli uomini del commissario capo Pier Paolo Fanzone, responsabile della Mobile astigiana, l'albanese avrebbe a più riprese accompagnato alcune giovani connazionali sul «posto di lavoro»: la statale per Torino, tra Baldichieri e Villafranca. Un'attività nel quale si sarebbe fatto aiutare da un altro connazionale, sua volta indagato. Non risulterebbe invece che Dashamir abbia collegamenti con altri gruppi organizzati della mala albanese. Un «libero imprenditore», in sostanza, sul sempre più florido mercato del sesso a pagamento. Non risulterebbero invece collegamenti con organizzazioni criminali, anche se l'inchiesta potrebbe clamorosi sviluppi. **[f. b.]**

Oggi sarà presentato il concorso de La Stampa per le scuole superiori

«Carta bianca» agli studenti che vogliono creare un giornale

ASTI. Sarà presentato stamane alle 11 all'Istituto Artom «Carta bianca», la nuova iniziativa de «La Stampa» dedicata agli studenti delle scuole superiori. Vi parteciperanno i presidi degli istituti astigiani, per coordinare il lavoro con i professori i ragazzi.

«Carta bianca» è un concorso cui possono partecipare gruppi di almeno cinque studenti che dovranno creare una «redazione». Ogni gruppo riceverà gratuitamente «La Stampa» dal novembre al 19 dicembre e l'occorrente per fare un giornale. Poi, ispirandosi alla lettura del quotidiano, ogni redazione dovrà realizzare un proprio giornale di 12 pagine.

Ogni pagina avrà un tema, dalla cronaca locale quella internazionale, scienza, la cultura, gli spettacoli, l'economia, lo sport «pagina che non c'è», dedicata a ciò che i giovani ritengono più importante. L'ultima pagina sarà dedicata alla pubblicità, anche questa da inventare. C'è completa libertà sul contenuto degli articoli. I lavori saranno valutati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour.

Riceveranno premi in Euro gli autori del giornale migliore (che sarà anche stampato), degli articoli migliori, delle migliori idee pubblicitarie. Gli istituti che presenteranno gli elaborati di almeno cinque gruppi di studenti riceveranno in premio un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Inoltre sono in palio abbonamenti a «La Stampa» e materiale multimediale.

«Astifest» si è aperto con il premio alla carriera a Carlo Nebiolo

I ricordi di un «ragazzo del cinema»

Un filmato sulla festa patronale degli Anni 30

ASTI. Si è aperta ieri la prima edizione di «Astifest», rassegna dedicata a «cinema e vigneto». La giornata ha avuto come protagonista Carlo Nebiolo, 87 anni, astigiano, direttore della fotografia di registi come Alberto Lattuada e Pietro Germi, nonchè insegnante al Centro sperimentale di cinematografia a Roma (suo allievo Vittorio Storaro, Oscar con Bertolucci).

Nel pomeriggio Nebiolo ha ricordato alcuni momenti della sua carriera accanto a Bruno Gambarotta e Massimo Scaglione. I due astigiani lavorarono con Nebiolo realizzando per la Rai lo sceneggiato televisivo giovedì della signora Giulia».

E' ricordato il non facile rapporto con Germi. «Un giorno mi prese da parte - ha ricordato Nebiolo - e mi intimò di lasciar perdere l'attrice Silva Melandri. Io gli dissi di farsi gli affari suoi». Qualche tempo dopo Silva Melandri sposò difatti Nebiolo; ieri era ad applaudire il marito.

Da sin.: **Bruno Gambarotta, Carlo Nebiolo e Massimo Scaglione**

Gli organizzatori del festival hanno deciso di dare un riconosci- all'operatore. Nebiolo, per ricambiare, ha offerto in visione una «chicca»: un suo breve filmato giovenile sui festeggiamenti di San Secondo negli Anni '30. Sull'etichetta, sotto il suo nome, c'è scritto tra parentesi «ragazzo». Un ragazzo che sarebbe entrato nella storia cinema italiano. **[c. f. c.]**

A PAGINA 41

S. Damiano: momenti di paura dopo lo scontro tra un'Opel e un furgone sulla strada per Canale

Salvano dal fuoco quattro feriti in un incidente

I due soccorritori: «Erano incastrati nelle lamiere e l'auto bruciava»

SAN DAMIANO. Li hanno salvati dal fuoco, che stava avvolgendo un'auto un furgone, dopo uno schianto sulla provinciale per Canale.

E' accaduto domenica sera. Nell'incidente rimasti feriti i sandamianesi Maurizio Caravita, 27 anni (ha una frattura a una gamba) Francesco Angileri, 22 (è il più grave: ha fratture al femore e alla caviglia sinistra ed stato operato in ospedale ad Asti dal dottor Renzo Caracciolo) che viaggiavano su un'Opel Calibra e i coniugi Gianfranco Ballauri, 55 anni Teresa Gabbio, 51 (guariranno in una ventina di giorni), Priocca, che erano su Ford Transit.

Ma i veri «eroi» della vicenda sono Carlo Galliano, anni (titolare della carrozzeria industriale «Errevi» San Damiano) e Secondo Squillario, pensionato, 69 anni, entrambi di Priocca.

Domenica stavano tornando a casa, dopo una giornata trascorsa ad Asti, alla rassegna del borgo Santa Caterina «Antichi mestieri».

Ricorda Galliano: «Eravamo in discesa. Improvvisamente, in fondo al rettilineo, abbiamo visto quella scena, alla luce dei fari: l'auto incastrata sotto il furgone e le prime fiamme» ricorda Galliano. E prosegue: «Non ci abbiamo pensato un attimo. Siamo scesi ed abbiamo subito cercato di tirare fuori dall'auto quei giovani. Uno era incastrato sotto le ruote del Transit, che si era rovesciato in un fosso. Allora ho alzato il furgone di peso e il mio amico ha tirato fuori quel ragazzo».

I due hanno poi completato l'operazione di salvataggio i coniugi Ballauri (sono tra l'altro cugini di Galliano), mentre la «Calibra» era ormai avvolta dalle fiamme.

A quel punto, però, i quattro feriti erano ormai al sicuro. «Era inferno, c'erano fiamme e sangue - racconta Galliano -. Ma mi ha amareggiato soprattutto il fatto che in quei momenti terribili nessuno è fermato ad aiutarci. Sono passate altre auto: in tanti guardavano, poi tiravano diritto».

Lunghi, interminabili secondi per salvare quattro vite. Poi sono arrivati a dare manforte i carabinieri di San Damiano (con il maresciallo Francesco Servidio), di Baldichieri e Villafranca, i vigili del fuoco di Asti ambulanze del «118».

Una contro il tempo per trasportare i feriti agli ospedali di Asti Alba. In un primo momento si temuto il peggio, poi le condizioni dei pazienti sono andate fortunatamente migliorando. La provinciale è rimasta bloccata per quasi un'ora.

Franco Binello

Uno scontro in corso Torino

ASTI. Scontro corso Torino all'incrocio in via Buozzi: per in via di accertamento da parte della polstrada di Asti, la Y10 di Serena Rossi, 20 anni, frazione Casabianca 135, è finita contro la Citroen ZX condotta da Giovanni Spatafora, 40 anni, Savona. Sono rimasti feriti Spatafora (5 giorni) la moglie Maria Fisca (20 giorni). Illesa Serena Rossi.

A San Paolo Solbrito sulla strada per Montafia, P.P. 39 anni, Asti, ha perso il controllo della sua Uno, riportando contusioni guaribili in 10 giorni. E' stato denunciato dalla polstrada per guida in stato d'ebbrezza e gli è stata ritirata la patente.

Un tratto di corso Alfieri è tornato al 1300 tra botteghe, mercanti e artigiani

Se il Medioevo scende in strada

Proposta di abbinare il Palio ad «Arti e mercanti»

ASTI. Una lezione di storia sul campo che ha divertito e affascinato: per un giorno gli astigiani si sono tuffati nel passato e hanno vissuto, fianco a fianco, con i loro concittadini di 600 anni fa. Hanno visto incidere la pietra, lavorare il legno, dipingere tessuti, cucire abiti: un viaggio a ritroso nel tempo che, in tanti, chiedono di ripetere in futuro.

Merito di «Arti e mercanti», la ricostruzione storica dedicata al 1300 che l'Unione artigiani-Cna ha fatto rivivere domenica, per tutto il giorno, nel tratto di piazza Alfieri compreso tra le piazze Cairoli e Santa Caterina. Migliaia i visitatori, compresi gli amministratori di Comune e Provincia, patrocinatori dell'iniziativa.

A sedurre, in particolare, il mercato degli antichi mestieri artigiani: un grande affresco di vita quotidiana medioevale (una cinquantina di bancarelle) che ha colpito per la fedeltà nella ricostruzione degli ambienti, ma anche per la vivacità dei protagonisti: artigiani veri (iscritti all'associazione) che, in costumi d'epoca, hanno fatto il lavoro di sempre, solo ambientato in un giorno di 600 anni fa: scrupolose le ricamatrici, accondiscendente il parrucchiere per signora, ciarlieri i panettieri, concentrati i sarti. E poi, lungo la strada disseminata da paglia e fieno (all'ombra della torre di Santa Caterina anche un piccolo recinto con alcuni cavalli), venditori di vino, lo scrivano, l'astrologa, tornitori, pasticceri, vasai, salumieri, tessitrici, formaggiai: tutti al lavoro (compresi il Gruppo antichi mestieri di Priocca) sulle note registrate di musiche medioevali.

Per i bambini è stato allestito, in piazza Caterina, il «borgo dei fanciulli», mentre gli stand gastronomici delle Pro loco di Nizza, Chiusano e Cunico sono stati presi d'assalto.

Oltre duecento i figuranti impegnati, tra cui lo stesso personale della Cna (compresa Fiorella Riminato, direttore), e alcuni volti noti (come Adriano Rissone, attore della «Broffe-rio»). Angelo Zichi, tra gli imprenditori edili più conosciuti della Cna, ha stupito tutti con le sue sculture in pietra. Tra gli altri momenti suggestivi, l'arrivo dei pellegrini provenienti dalla via Francigena, il rogo della strega, i concerti dal vivo.

E dopo il successo della manifestazione, arriva la proposta: perché non collegare «Arti e mercanti» direttamente al Palio, per meglio entrare nel clima medioevale della Corsa? «Un'idea che siamo pronti a discutere col Comune» indica Fiorella Riminato. Il mondo del Palio è già stato coinvolto: il comitato Santa Caterina ha collaborato all'organizzazione della manifestazione, rettori di altri borghi l'hanno frequentata. L'idillio si ripeterà in settembre? **[l. n.]**

Nella foto UBERTONE momenti della rievocazione storica in corso Alfieri. «Arti e mercanti» ha coinvolto veri artigiani vestiti con abiti di 600 anni fa

BREVE

Medicina

Conferenza a Isola sulle allergie

Secondo incontro sulla salute, stasera, nella sede della Chiesa cristiana avventista di corso generale Volpini 96. Alle 20,45 parlerà di allergie con Gianfranco Fornaca, medico in servizio all'Asl astigiana. **[l. n.]**

Scuola

Insegnanti precari ora c'è la legge

La Commissione cultura della Camera ha approvato il provvedimento di legge sul precariato scolastico. Prevede l'indizione di una sessione di esami per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento in tutti gli ordini di scuola riservata ai precari che abbiano maturato 360 giorni di servizio negli ultimi sette anni. Il provvedimento è stato sostenuto dal parlamentare Vittorio Voglino (Ppi) che presenterà inoltre un emendamento sull'accesso diretto al periodo di formazione per chi ha svolto incarico di presidenza per almeno quattro anni. Nell'Astigiano il numero complessivo dei precari supera i 250. **[m. t.]**

Regione

Nuova interpellanza sulla variante di Isola

Nuova interpellanza in Regione, sulla cancellazione del finanziamento (99 miliardi), per la variante di Isola, dal piano Anas 1997/'99. Carlo Spagnuolo e Mario Angeli (socialisti del patto dei democratici) chiedono al presidente Ghigo e all'assessore Casoni quali iniziative intendano assumere per chiarire la vicenda. **[l. n.]**

Il Comune ha avviato la pratica per concedere l'onorificenza a Amos Luzzato

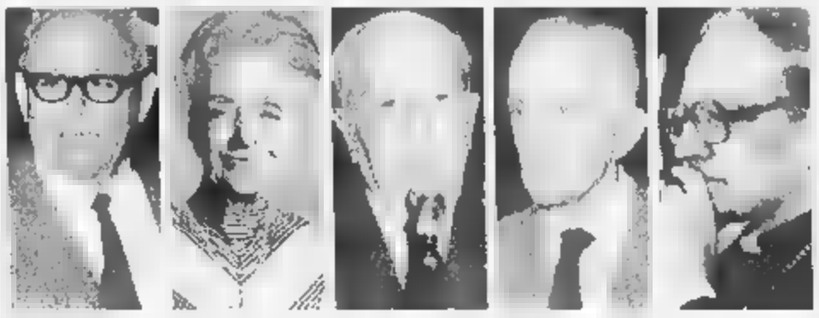
Asti e i suoi cinque cittadini onorari

E in un album, anche le dediche di Sandra Milo

ASTI. Il prossimo astigiano «ad honorem» potrebbe essere Amos Luzzato, medico, già consigliere comunale, da tempo trasferitosi a Venezia e recentemente nominato presidente delle Comunità ebraiche in Italia. «Da parte mia, ho già avviato la pratica» conferma il sindaco Luigi Florio, che ha accolto la proposta lanciata, tramite «La Stampa» dall'ex consigliere comunale Italico Sarzanini e ripresa da Enrico Restente (Rifondazione). Luzzato sarà così il sesto cittadino onorario di Asti. Un dato passibile di rettifiche: non esiste infatti un «Albo d'oro» coi nomi dei personaggi illustri insigniti dell'onorificenza. Così si fa affidamento alla memoria.

E il filo dei ricordi parte dal 19 aprile del '78, quando il titolo di cittadino onorario fu attribuito al senatore Umberto Terracini (i suoi genitori sono sepolti al cimitero ebraico di Asti), già presidente dell'Assemblea Costituente. L'elenco continua, il 30 maggio dell'87, con Rita Levi Montalcini, scienziata e Premio Nobel, che ad Asti, in una cascina di valle San Pietro trasformata in laboratorio, condusse alcuni studi (un mese fa è stata insegnita anche della cittadinanza di Ferrara). L'anno dopo tocco a Enrico Paulucci, pittore dei drappi del Palio e all'imprenditore Rodolfo De Benedetti (padre di Carlo) autore del libro di memorie: «Nato ad Asti». Infine il cardinale Angelo Sodano, nel luglio del '91, quando fu nominato Segretario di Stato del Vaticano.

Ma in municipio si può sfogliare un libro che offre qualche curiosità: contiene le firme degli «amici di Asti», personaggi che per motivi vari hanno avuto l'occasione di visitare la città ed essere accolti in municipio. Un'idea dell'allora sindaco Giorgio Galvagno, inaugurata il 19 settembre del 1987 da Giovanni Goria nella sua veste di presidente del Consiglio dei ministri. Nella pagina successiva, la firma di Sandra Milo: l'attrice ha lasciato una lunga dedica «al più bello, + (sic) simpatico, + intelligente sindaco d'Italia». Seguono firme di politici (tra le altre, Rosa Russo Iervolino, Antonio Gava), degli artisti del Palio (Remo Brindisi, che ha anche fatto un disegno, Francesco Tabusso), dell'ambasciatore vietnamita e del sindaco di Veliko Tirnovo, dell'arcivescovo di Gerusalemme Hylarius Capucci; l'ambasciatore Peter Secchia esordisce con un piemontese «Bundì!». Ci sono gli studenti Laura Gozzellino e Luca Bergamasco, premiati con borsa di studio. L'ultima pagina, datata 15 settembre '95, è in qualche modo «artistica»: riporta i saluti, scritti con gli ideogrammi giapponesi, di una delegazione ospite della Morando. **[f. la.]**



Da sinistra **Umberto Terracini, Rita Levi Montalcini, Rodolfo Debenedetti, Enrico Paulucci, Angelo Sodano**

Sopralluogo Anas

Sessant indica i «Punti neri» delle strade

ASTI. Sono numerosi i «punti neri» individuati dalla Circoscrizione di Sessont sulla statale per Chivasso: il «parlamentino» di ventina ha chiesto al Comune di organizzare in tempi brevi un sopralluogo l'Anas.

Si chiede, tra l'altro, la realizzazione della striscia continua a mezzeria tra Valbella e l'in- Valle Baciglio, l'abbassamento del piano viabile e la sua asfaltatura nel concentrico a Serravalle, la risistemazione dei parapetti del ponte all'incrocio col tratto per Valle Baciglio, l'eliminazione del guard-rail all'incrocio con strada Val Mairune, la creazione di un passaggio per ciclisti e pedoni tra il concentrico di Serravalle e strada Moncarantino.

Si sollecita inoltre il Comune a inserire nel piano lavori '99 l'asfaltatura del concentrico e strada Valle Baciglio, la realizzazione di un locale polivalente nella materia ed elementare di Serravalle, l'allargamento dell'incrocio tra la statale per Chivasso e strada Valle Reguglione. **[l. n.]**

Nomina in settimana

Luigi Odasso dirigerà le Molinette

Luigi Odasso assumerà presto l'incarico di direttore generale delle Molinette di Torino

NIZZA. Luigi Odasso, 49 anni, sarà nominato in settimana direttore generale delle Molinette, il più grande ospedale del Piemonte. Nicese e «figlio d'arte» (il padre Giuseppe è stato per anni presidente prima dell'ospedale di Nizza, poi dell'Usl 69), attualmente è direttore generale del sant'Anna. Medico di base, Odasso è stato poi primario di radiologia a Nizza, direttore sanitario e coordinatore dell'ospedale nicese, prima di assumere gli incarichi dirigenziali al Sant'Anna.

Al Rotary club

Si presenta un volume su Alfieri

ASTI. Questa sera all'hotel Salera durante una cena il Rotary club astigiano presenterà il proprio impegno nelle celebrazioni alfieriane. Interverranno Arnaldo Di Benedetto e Carla Forno, rispettivamente presidente e direttore del Centro studi alfieriani, che illustreranno l'iniziativa.

Il libro, che dovrebbe essere pubblicato nel gennaio del prossimo anno, sarà dedicato all'iconografia alfieriana, a come i pittori hanno interpretato la figura e l'opera del tragedo. Sarà curato da Gianni Carlo Sciolla, docente all'Università di Torino.

E' uno dei primi passi del comitato scientifico per le celebrazioni alfieriane, in programma dal prossimo anno (250° anniversario della nascita del tragedo) al 2003 (bicentenario della morte). Fra le altre iniziative, la pubblicazione di immagini alfieriane sulle guide telefoniche del prossimo anno, spettacoli realizzati con il Teatro Stabile di Torino e una di conferenze. **[r. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Le spese e i risparmi del sindaco Florio

Sulla «Stampa» del 23 settembre leggo che in una recente pubblicazione di Rifondazione Comunista interamente dedicata al sottoscritto e alla Giunta comunale si afferma che «la nuova segretaria del sindaco è stata dotata di una mega scrivania dirigenziale costata 6 milioni»

Voglio precisare che quando valutai l'opportunità di fare lavorare una segretaria nella stanza che precede il mio ufficio di sindaco chiesi che vi fosse ricollocata la scrivania che ricordavo esserci stata ai tempi del sindaco Galvagno. Mi è stato risposto che non si trovava più e che non c'erano in Comune scrivanie disponibili. Conseguentemente, essendo la stanza in questione arredata con bellissimi mobili del XVII secolo e rientrando tra i locali di rappresentanza del Municipio, ho chiesto che venisse acquistata una scrivania in cristallo, in modo che si potesse bene abbinare con i preziosi mobili d'epoca.

L'Ufficio Economato ha chiesto i preventivi a diverse ditte. Trovai i preventivi piuttosto salati e chiesi se non fosse possibile spuntare prezzi inferiori. Avendo ricevuto risposta negativa, ho dato disposizione affinché venisse scelta, tra le varie proposte, quella di costo inferiore (faccio presente che il costo della scrivania è stato di milioni e 185 mila, mentre all'importo complessivo di milioni e 911 mila si è pervenuti con l'acquisto di vari accessori tra cui i supporti per il computer e la tastiera, la cassettiera e la sedia girevole).

Ai colleghi comunisti, giustamente attenti a come vengono impiegati i soldi pubblici, mi permetto infine di segnalare - per un'eventuale notizia sul prossimo numero della loro pubblicazione - che a seguito della elezione a sindaco il Comune sta risparmiando circa milioni al mese (pari a circa 100 milioni l'anno) corrispondenti all'indennità corrisposta al mio predecessore e da me non percepita in quanto parlamentare. La Giunta ha inoltre deciso di non spendere neppure una lira in pubblicazioni propagandistiche della propria attività, diversamente da quanto avvenuto anche nel passato recente.

Luigi Florio, sindaco di Asti

Quello che serve a Nizza e Canelli

Leggo dell'ennesima polemica tra Nizza e Canelli: nulla di nuovo sotto il sole della Valle Belbo. Il fatto è che pare davvero che nulla di nuovo ci sia: la strada che unisce le due città continua ad essere assolutamente inadeguata; i Canelli , giustamente, arrabbiati perché da dieci anni aspettano che si finisca a costruire il nuovo istituto scolastico. Lasciamo stare il discorso dell'acquedotto: è vero che siamo il paese del vino, ma l'acqua buona è un'altra cosa di quella che dai rubinetti. Se Canelli e Nizza invece di litigare su chi di loro si merita di più, pensassero di litigare con chi a tutta la valle Belbo nega quanto di necessità?

B. S. Nizza.

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

GUARDIA MEDICA

Asti 0141.211.430 - 0141.928.444. **Canelli** 0141. 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011. - **Cocconato** 0141 . **Costigliole**. 0141 961.414. **Monastero B.**: 0141. 88.048 **Moncalvo** 0141. 917.444. **Montechiaro**: 0141. . **Montemagno**. 0141. 53.263.

Nizza 0141. 7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141. 408.160 e 0141. 975.910. **Villafranca**: 0141. . **Villanova**: 0141. 948.555.

FARMACIE DI TURNO

Ad oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione le farmacie Rocco, Grassi (piazza san Rocco), tel. 0141.557.830. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle del giorno la farmacia **S. Pietro**, Alessandria 51, . 0141.530.074.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1

Ottone, via Cassello

Nizza Baldi, via C.Alberto 86

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**. 0141.593.345. **Nizza** 0141 726.390. **Mombercelli**: 0141, . **Monastero**: 0141. 997.555. **Montemagno**: 0141. 63.666.

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141. 417.741; **Calliano** 0141. 921.979; 0141. 824.222; **Annone**: 0141. 401.388; **Castelnuovo D. B.**: 011. 9927.301; **Cocconato** 0141. 907.503; **Costigliole**: 0141. 966.779; **Isola**. 0141. 958.685; 0141. . **Monastero B.**: 0144 88.290. 0141. 921.313; **Montegrosso**: 0141. 953.175. **Montiglio** 0141. 994.696; **S. Damiano**: 0141 975.910. 0141 943.777; **Villanova**: 0141. 948.445.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141. 530.198. 0144. 8103 **Canelli**: 0141. 823.663. **Castagnole L.**: 0141. 878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011. 987.6152. **Costigliole**: 0141. 966.096. **Moncalvo**: 0141. 917.100. **Montegrosso**: 0141. . **Nizza**: . 721.823. **San Damiano**: 0141. 975.084. **Villanova**: 0141. 948.033.

FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. **Canelli** 0141.823.481 **Nizza** 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: e **Trino** 0141.418.111. **Asti**: 0141.212.356. **Nizza**: 0141.721.704. **Autostrade**: 0131.361.268

ATL Agenzia turistica locale

0141.530.357, fax 0141.536.200

VITA AMMINISTRATIVA

MONTECHIARO. Il Consiglio comunale si riunirà stasera, alle 20,30, per discutere, tra gli altri punti, il dimensionamento della presenza scolastica in paese: la giunta nelle scorse settimane ha presentato un progetto per riunire le scuole (dalle materne alle medie) in un unico edificio. Genitori e minoranze hanno già espresso pareri contrari.

ISOLA. L'interpellanza capogruppo di minoranza Roberto Stella («La Nostra Isola») sull'edilizia popolare aprirà stasera seduta Consiglio comunale fissata per le 21. Durante i lavori ci sarà anche la presa d'atto sulla costituzione del nuovo gruppo di minoranza, formato da Fiorenzo Paracchino e Alessandro Tartaglino, staccatosi recente «La Nostra Isola».

DUSINO SAN MICHELE. Il Consiglio comunale esaminerà stasera, alle 20,30, il rinnovo della convenzione per smaltire i rifiuti tramite il Consorzio astigiano. Gli scarti vengono attualmente conferiti nella discarica Castrezzato.

ASTI. L'Associazione artigiani ha istituito due borse di studio per premiare l'attività scolastica dei figli degli associati. L'iniziativa è stata proalla memoria di Alessandrina Quaretto, moglie di Giovanni Nebiolo, presidente dell'associazione dalla sua fondazione al 1969. La prima borsa studio (500 mila lire) è rivolta agli studenti che hanno ottenuto la licenza di scuola media inferiore; la seconda (1 milione) a quelli che si sono diplomati alle superiori. L'anno scolastico di riferimento il 1997/'98. Domande entro domani alla sede di piazza Cattedrale 2.

ASTI. Scade domani il termine per la presentazione delle domande di rimboschimento (regolamento Cee 2080/92), per il miglioramento superfici boschive nella Comunità montana e nelle zone di pianura dove la viticoltura non è più intensiva. I premi variano dal 5 ai milioni ad ettaro, a cui si aggiungono altri 4 milioni in anni per la manutenzione. Le pratiche (si possono compilare con l'assistenza delle organizzazioni professionali agricole), presentate alla Regione, assessorato all'Economia montana e forestè.

CANELLI. Le opere urbanizzazione di regione Dota (costo base d'asta di circa 90 milioni) sono affidate dal Comune all'impresa di Calamandrana.

CELLE ENOMONDO. Sono terminati i lavori di riasfaltatura concentrico e risistemazione alcune strade esterne. L'intervento (200 milioni) è stato svolto dalla Tartara Villafranca.

I progetti di massima hanno ricevuto l'assenso da parte di amministrazioni ed enti pubblici

Da Roma arriva l'ok per la Asti-Cuneo

Convocata per il 16 novembre la Conferenza dei servizi

CUNEO. Un altro passo avanti per l'autostrada: ieri alla Dicoter, a Roma, i progetti di massima della Cuneo-Asti hanno ricevuto l'assenso da Regione, MagisPo e Autorità di Bacino, Province di Cuneo e di Asti, Anas, Satap, Comitato di monitoraggio dei sindaci, Soprintendenza ai beni ambientali e archeologici, Direzione centrale dei Beni culturali ed artistici ed altri servizi. In particolare si trattava di esaminare due aspetti per dare l'ok al lavoro fatto finora: minor impatto ambientale possibile con le «zone umide» del Tanaro (condizione considerata soddisfatta) e percorso. Su quest'ultimo punto (anche in relazione alle richieste di Verdi e Rifondazione) è stato affermato concordemente che quello individuato, anche a seguito di una serie di adeguamenti, risulta essere «il miglior tracciato nell'ambito del corridoio A21 (Asti Est)-A6 (Marene) e A6 (Massimini di Carrù-Cuneo). I progetti definitivi saranno trasmessi ad altri enti pubblici (in particolare i Comuni il cui territorio dovrebbe essere attraversato dall'arteria) e a tutti i soggetti interessati alla Conferenza dei servizi, perché entro 30 giorni li restituiscano alla Dicoter o approvati con le osservazioni che sembreranno più opportune. Su sollecitazione del presidente del Comitato di monitoraggio, il sindaco di Sommariva Bosco Pierluigi Vanni, vicepresidente della Provincia di Asti Giovanni Borriero e dell'assessore alle Grandi Infrastrutture della Provincia di Cuneo Franco Revelli, è stata quindi chiesta e ottenuta dal direttore della Dicoter la convocazione della Conferenza dei servizi: l'obiettivo era non lasciare nell'incertezza questo appuntamento, fissato per il 16 novembre, a Cuneo. La Conferenza dei servizi potrebbe, anche nella prima seduta, approvare i progetti esecutivi dei primi tre lotti. «Entro primavera potrebbero essere aperti i cantieri - ha detto il presidente Giovanni Quaglia, riferendo ai consiglieri provinciali riuniti in seduta l'esito della riunione svoltasi mattinata a Roma -: ma non dobbiamo abbassare la guardia». Soddisfatto anche l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni: «In questi mi sono impegnato ad evitare ogni rinvio: le cose stanno andando nel verso giusto». Il capogruppo dei democratici di sinistra in Regione e presentatore di una Legge di iniziativa regionale per il finanziamento della Cuneo-Asti Lido Riba: «Un governo che finalmente ci ascolta e non fa solo promesse».

E il vicepresidente Borriero aggiunge: «La data del no- pone finalmente un punto fermo e rispetta la scadenza che si era dato il comitato monitoraggio, pronto a tornare a mobilitarsi se, entro fine ottobre, non fosse stata fissata la Conferenza dei servizi».

Stabilita la data della riunione, a Cuneo, per l'esame dei primi tre tratti esecutivi, Asti si candida a ospitare la seduta della Conferenza dei servizi chiamata ad approvare gli altri sei lotti già definiti.

Mario Bosonetto

Una manifestazione a favore della Asti-Cuneo e (a destra) il vicepresidente della Provincia di Asti **Giovanni Borriero**

In primavera potrebbero aprire i primi cantieri

LA NUOVA AUTOSTRADA

LUNGHEZZA: **90 Km**

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA: **1400 MILIARDI**

LOTTI CON PROGETTI ESECUTIVI

MOTTA DI COSTIGLIOLE-NEIVE

DIGA DI CHERASCO

MASSIMINI E PERRUCA

IN BREVE

Asti

Rinviato ad ottobre il processo Polstrada

La mancata notifica del decreto di citazione a giudizio uno dei 34 imputati è all'origine del rinvio al ottobre del processo per i «controlli morbidi» da parte di alcuni agenti in servizio negli Anni '80 nella Polstrada. Coinvolti anche alcuni imprenditori.

Torino

In 13 mila allo stand dell'Ente parchi

Oltre 13 mila persone hanno visitato, tra venerdì e domenica, lo stand dell'Ente parchi e riserve dell'Astigiano a «Euromineralexpo», mostra mercato allestita a Torino Esposizioni. L'Ente parchi ha proposto percorso sulla paleontologia nell'Astigiano, guidato dai guardaparco e dallo specialista Piero Damarco. [l. n.]

Dusino

Gli auguri del paese a don Lorenzo Rossanino

Una targa ricordo, due stilografiche e la sottoscrizione per la parrocchia (raccolti finora 10 milioni) sono i regali che la comunità di Dusino San Michele ha riservato a don Lorenzo Rossanino domenica per i 50 anni di sacerdozio e di permanenza in paese. Alla sera il parroco (che ieri ha compiuto 74 anni) ha ricevuto gli auguri dei ragazzi riuniti nella palestra per festeggiarlo. [m. t.]

Isola

Anche Damilano alla festa della vendemmia

Circa 700 persone (perlopiù lombardi) hanno partecipato domenica alla 14ª festa della vendemmia che si è svolta a cascina Brichet, nell'azienda Massasso in frazione Repergo. L'olimpionico di maratona Maurizio Damilano ha presentato la sottoscrizione per aprire un ambulatorio in Guinea Bissau. Oggi a cascina Brichet, per seguire il rito della vendemmia, arriveranno 350 studenti astigiani e torinesi. [e. ce.]

Calamandrana

Incendiata un'auto davanti a night club

Una Punto intestata a un'azienda torinese è stata incendiata domenica notte davanti al night club «Incognito» a Calamandrana, mentre il conducente era nel locale. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Nizza; i carabinieri di Canelli hanno aperto un'inchiesta.

Costigliole

Si presenta progetto anti-tumori del Lions

Questa sera alle 20,30, al ristorante Le Campane di Boglietto di Costigliole, si terrà la presentazione del progetto di prevenzione dei tumori, attuato in collaborazione tra il Lions Club Santo Stefano Belbo-Vallebelbo (comprende anche Costigliole e Castagnole Lanze) e la astigiana della Lega contro i tumori. [fi. l.]

Dopo la protesta della squadra

Villanova, verso una soluzione la querelle calcistica

VILLANOVA. «Realizzeremo un altro campetto d'allenamento, come già previsto: sorgerà vicino a quello già esistente e dovrà servire principalmente le squadre giovanili»: il vicesindaco Giorgio Tiberini illustra le conclusioni della Commissione sport che si è riunita sabato e ha esaminato, tra l'altro, il caso della «Nuova Villanova» squadra di calcio che per protesta la settimana si era allenata in piazza del municipio. E aggiunge: «La riunione era fissata da tempo e l'amministrazione aveva già fornito alla società di prima categoria indicazioni sulle intenzioni. Se i dirigenti non valuteranno utile questa soluzione, dovranno provvedere in maniera autonoma». La «Nuova Villanova» guidata da Enrico Pasquali aveva protestato contro le condizioni del campetto (si trova vicino a quello per gli incontri ufficiali) dove tre volte alla settimana in orario serale si allenano: «E' pieno di buche - denunciato il mister - poco illuminato. C'è il rischio di farsi male. Inoltre è privo di recinzione: di notte entra chiunque e poi noi troviamo preservativi e siringhe usate». Tiberini prosegue: «Il Comune impegnerà altri milioni per realizzare il nuovo campetto e per il completamento di bocciodromo, spogliatoi, campi da tennis». Domani i lavori all'impianto sportivo dovrebbero arrivare in Consiglio (alle 20,30) nell'interrogazione presentata nei giorni scorsi dalla minoranza formata da Roberto Peretti e Giuseppe Navone: chiedono anche chiarimenti sugli incarichi ai progettisti. [m. t.]

Con due obiettori di coscienza

Dusino, il Comune ai lettori gli smaltimenti nella differenziata

DUSINO SAN MICHELE. Il Comune ha istituito in municipio l'«Ufficio ambiente»: vi prestano servizio due obiettori di coscienza e il compito di fornire tutte le informazioni su smaltimento e raccolta differenziata. Sono Ivan Mascar Moretti e Bergamo e Luca Macchia di Asti.

Il loro nome compare sui volantini informativi accanto ai 51 contenitori collocati in paese per la differenziata. La popolazione può contattarli, ma un servizio particolare funzionerà per gli anziani: «Potranno telefonare in municipio - dice il vicesindaco Bruno Trevisan - Gli obiettori andranno nelle case a ritirare plastica, carta, vetro. Le visite avverranno solo dopo l'autorizzazione». L'amministrazione continua la battaglia sulla differenziata: Trevisan è al lavoro con un gruppo di volontarie e i contenitori sono un suo progetto. «C'è stato - dice - un incremento da 10 al 18 per cento su questa raccolta».

Intanto è stata estesa a Dusino la raccolta di firme del Comitato per la tutela del territorio valferenese contro la proposta del Consorzio astigiano di aprire la discarica di Valfenera al resto della provincia. Prima della chiusura vi conferiva anche Dusino, la Conferenza dei servizi si è appena pronunciata a favore dell'ampliamento.

Se la richiesta venisse accolta, tramonterebbe il progetto a Villanova. Il Comitato e tutte le associazioni di Valfenera dovranno comunicare entro domani a questo Comune un parere sulla proposta. [m. t.]

Dopo la nuova richiesta di mobilità (20 dipendenti) nello stabilimento ex Facis

S. Damiano di nuovo in ansia per il Gft

E stamane assemblea dei lavoratori New «Compel»

SAN DAMIANO. Il calo produttivo che negli ultimi anni ha segnato profondamente l'occupazione nel Sandamianese sembra non arrestarsi. Una crisi strettamente legata alla vicissitudini del Gft (ex Facis): agli inizi degli Anni Settanta aveva 1056 dipendenti, con tre reparti che producevano pantaloni e giacche: era la risorsa della zona. Oggi l'organico si è ridotto a 151 dipendenti ed è rimasto l'unico stabilimento (confezione pantaloni) del gruppo ancora in attività in paese. Una emorragia di posti di lavoro che sembra non fermarsi: altri 18 operai e impiegati subiranno da ottobre a fine dicembre '99 la procedura di mobilità. La decisione è stata ufficializzata nei giorni scorsi dalla direzione del Gft Confezioni Matelica dopo la chiusura della fabbrica di Racconigi. «Era destino segnato - commenta Rolando Manes -delegato Cgil e dipendente dello stabilimento di via Roma - Da quando negli Anni Ottanta la produzione ha iniziato ad essere smistata all'estero, il declino produttivo del "made in Italy" è stato inevitabile».

«Dall'80 - aggiunge Manes - anche Valentino confeziona in Slovacchia. Armani è rimasto l'unico a pretendere manodopera italiana».

Attualmente l'esubero produttivo è di circa 300 capi al giorno. Per la procedura di mobilità probabilmente si farà ricorso alle dimissioni volontarie incentivate.

Sembra di rivivere i giorni d'ansia di un anno e mezzo fa, col cambio di proprietà a Valdoisa, l'altro stabilimento di San Damiano che faceva parte dell'impero «Gft»: l'azienda, dove si confezionavano giacche, dopo la richiesta di mobilità passò alla «New Compel» (componenti per frigoriferi): all'epoca vi lavoravano 154 dipendenti. In servizio ci sono invece attualmente una sessantina addetti, altri settanta sono ancora in cassa integrazione. E per discutere dei tempi di rientro stamane nel salone dell'asilo di via Beccaria 6, alle 9,30 terrà un'assemblea.

Lo stabilimento di Valdoisa è di proprietà di un gruppo di imprenditori rappresentati da Aldo Sordi, consulente industriale lombardo (aveva già lavorato nell'Astigiano per la Nuova Ibmei, oggi Fmel. Già la scorsa settimana i sindacati e Maria Rosa Franco, responsabile del personale, si erano incontrati all'Unione industriale per verificare gli impegni e i tempi dell'applicazione dell'accordo, che i sindacati ritengono corretti. Entro fine novembre dovrebbero concludersi i di riqualificazione professionale. Già ad ottobre altri 23 operai prenderanno servizio: sette rientreranno a novembre.

Immagine del gennaio '97: operai dell'ex «Gft» davanti ai cancelli di Valdoisa

Orlando

PENNE NERE A VERCELLI

In testa al corteo degli alpini la «Tenentina» di Tigliole

E' stata folta la partecipazione delle penne nere astigiane, con stendardi e labari in rappresentanza delle varie sezioni, domenica a Vercelli (nella foto), al raduno per celebrare don Secondo Pollo, l'alpino beatificato da Giovanni Paolo II durante la sua recente visita a Vercelli. Ad aprire il lungo corteo (oltre 4 mila sfilanti), c'era anche la banda «la Tenentina» di Tigliole che ha suonato lungo tutto il percorso. Le penne nere astigiane sono tutto circa 4 mila, presidente provinciale Elio Poncibò

VINCHIO

«Sponsor» del barbera

Giuseppe Goria oggi diventa vendemmiatore

VINCHIO. Oggi pomeriggio il presidente della Provincia Giuseppe Goria, si trasformerà in viticoltore per vendemmiare un filare che gli era stato affidato per un anno (con regolare atto del notaio Balbiano di Nizza), dal proprietario Alberto Boero. L'iniziativa era nata l'inverno scorso da un'idea del Consorzio valli Belbo e Tiglione: ogni anno un personaggio della politica, cultura e spettacolo, avrà in affido un vigneto e sarà testimonial della Barbera prodotta in quell'appezzamento. Nei giorni scorsi, tra i filari e Pino d'Asti si erano cimentati amministratori regionali con in testa il presidente Ghigo. Goria è stato il primo «sponsor» scelto dal Consorzio ed ha «tutelato» sulla buona coltivazione di un filare in Bricco Olmo. Da questo piccolo vigneto saranno ricavate 50 bottiglie, che Goria, donerà a personalità del mondo economico e politico. [e. ce.]

ASTI
P.zza S. Secondo 1 - tel. 0141 399248 Fax 0141 399250
Estratto avviso di gara
È indetta una Licitazione Privata per conto di: ALLUVIONE 5-6 NOVEMBRE 94 - SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RIO VALMANIERA 1 LOTTO - Ammontare dell'appalto L. 1.950.000.000 + IVA - cat. A N.C. Cat. 04 cl. II. n. 304.98 (ex art. 10/b) prevalente - importo non prevalente di L. 3.000.000.000. Le domande di invito unitamente alla documentazione di cui all'avviso integrale di gara, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Asti in data 25.09.98, dovranno essere presentate entro il giorno 23 ottobre 1998. Per informazioni e per il ritiro dell'Avviso integrale di gara, rivolgersi al Settore Affari Istituzionali Contratti tel. 0141 399248 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.
Asti, 25 settembre 1998
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott. Giovanni Monticone

ECONOMICI

PRIMO produttore mondiale cerca elevato n. cerca tecnico elettronico residente Asti per manutenzione presso azienda e clienti di Asti e provincia. Corso di formazione specifica e inquadramento di sicuro interesse. Inviare curriculum a: Publikompass 5128 - 10100 Torino

COCCA LUIGI
30 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE
IMPIANTI ELETTRICI
AUTOMAZIONI - ANTIFURTI
CANCELLI AUTOMATICI
LOGISTY
AVS ELECTRONICS
sistemi di sicurezza
DAITEM
Via G. Bezzo, 5 TONCO (AT)
Tel. 0141/991131 - 0335/81173967 - 0347/4696406

Oggi a Casale la conferenza dei servizi dell'Asl fra problemi e progetti

Cento posti letto da tagliare

Ma si pensa al monoblocco sull'ex Sanber

L'ospedale Santo Spirito di Casale, i posti letto ridotti del 35 per cento

CASALE. La sanità casalese punto per punto: quel che si è programmato, ciò che si è già realizzato, quel che è ancora da fare e in che tempi. Se ne parla alla seconda Conferenza dei servizi dell'Asl 21, che si svolge da stamane alle 9, nel salone San Marco-San Bartolomeo del complesso Baronino.

Il direttore generale, Emilio Zerella, che si è assunto anche il compito di portare il benvenuto oltre che il saluto al cappellano del Santo Spirito don Luigi Rosso, che è andato in pensione, parlerà, tra l'altro, della riduzione dei posti letto all'ospedale, dell'incremento dell'attività socio sanitaria sul territorio della battaglia avviata la Regione per ottenere, invece, un potenziamento dei posti letto convenzionati nelle case di riposo. Infatti ha puntualizzato Zerella in anteprima, la popolazione del Monferrato è la più anziana della Regione (almeno 30 mila anziani ultrasessantacinquenni nell'Asl 21).

Emilio Zerella, direttore generale

Ecco qui la richiesta per ottenere il riconoscimento di più posti convenzionati. Spiega Zerella: «Oggi sono 357 con un tasso pari all'1,32% per ogni cento ultrasessantacinquenni. La Regione è partita all'inizio del piano triennale '97-'99 l'ammissione di un tasso dello 0,89% per previsione fino al 2000 al tasso di poco più dell'1%. Ma - dichiara il direttore generale - abbiamo bisogno un tasso di almeno l'1,40% proprio perché qui ci sono livelli di invecchiamento tra i più elevati in Piemonte. E' impensabile ipotizzare tagli di posti letto nelle case di riposo».

Zerella ha chiesto di portare i finanziamenti destinati a questo capitolo da 4 miliardi e 200 milioni a 7 miliardi e 600 milioni, anche perché aggiunge: «Fino ad ora, il sistema, nonostante il nostro tasso più elevato pari a 1,32%, si è mantenuto in equilibrio perché nelle case di riposo non tutti i posti letto erano totalmente rispondenti ai parametri. Ma adesso, man mano che si adeguano agli standard, pretendono un adeguamento delle cifre di convenzione (da 45 a 90 mila)». Zerella su questo aspetto insiste ma nascondersi che le Asl del quadrante provinciale alessandrino hanno complessivamente un deficit 200 miliardi (di cui 18 previsti a fine '98 per l'Asl 21 Casale-Valenza).

Mentre si lotta per avere più posti nelle case di riposo, si deve tagliare i posti letto ospedalieri del 35%. In valore assoluto, si tratta di scendere dagli attuali 460 a 350 circa (da tenere conto che c'era già stata un riduzione dai precedenti 520).

Sono argomenti che Zerella pone oggi in discussione all'assemblea (aperta anche a tutti i cittadini e solo agli operatori sanitari) della Conferenza dei servizi. Ha, invece, preannunciato che non parlerà (a meno che qualcuno sollevi la questione) del progetto del nuovo ospedale monoblocco sul quale, in più occasioni, ha invitato a discutere, «perché Casale non si trovi, nei prossimi anni, spiazzata a non concorrenziale con le strutture confinanti, con il rischio di perdere l'Asl».

Non ne parlerà, anche perché aspetta che siano i sindaci a procedere, ora, a un approfondimento sulla fattibilità del progetto. Intanto, però, al sindaco di Casale, Riccardo Coppo, ha inviato una bozza redatta dall'ingegner Durando. Il blocco potrebbe sorgere sull'area dell'ex stabilimento Sanber, raso al suolo, occupando una superficie di 72 metri per 22, con 300 posti letto e la conservazione della attuale area verde.

Silvana Mossano

Casale, incontro sulla nuova caserma dei carabinieri

Sede dell'Arma: si riparte con corso Indipendenza

CASALE. Il sindaco Riccardo Coppo aveva promesso al comandante provinciale dei carabinieri che si sarebbe fatto possibile per trovare una nuova collocazione per la caserma di Casale, sede della Compagnia, dal momento che è definitivamente sfumata l'ipotesi del terreno compreso tra l'ex Demar e la Coli, proprietà di Francesco Osta.

Promessa mantenuta, almeno nella prima fase e cioè l'individuazione di un nuovo spazio.

In realtà più che di nuovo si tratta di una «rivisitazione».

La giunta, ieri mattina, ha affidato all'ufficio Tecnico il compito di riprendere in esame l'area all'interno del piano particolareggiato corso Indipendenza, dove già si era ipotizzato di riservare 1500 metri quadrati alla nuova caserma. Ma erano stati giudicati insufficienti.

Addirittura era già stato messo a punto un progetto di massima, la posizione pareva essere di gradimento ai militari. Poi invece l'Arma aveva lamentato una carenza per quanto concerne gli spazi esterni.

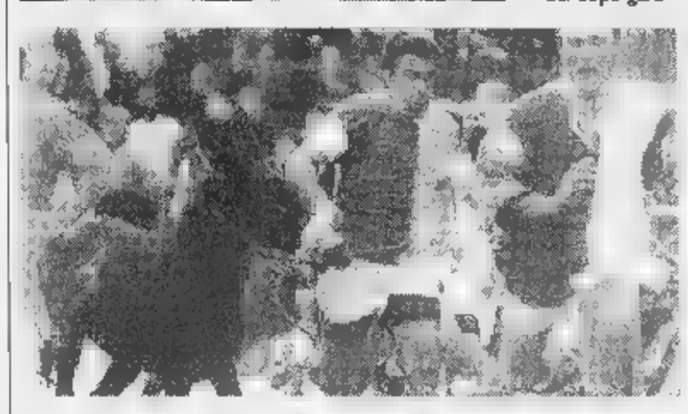
I tecnici ora devono accertare se, nel piano di corso Indipendenza lottizzato (sono già stati costruiti due palazzi, ne è previsto un altro casa di riposo su via Visconti), oltre 1500 metri quadri destinati a uso produttivo (caserma dei carabinieri) possono reperire altri 1500 attigui nella quota di proprietà comunale destinata ai servizi.

Ed è questa, se l'ufficio Tecnico darà il placet, la proposta che il Comune avanzerà all'Arma in modo che un capitolo spesa aperto ormai da più di vent'anni possa positivamente chiudersi. **[s. m.]**

Al palio degli asini numero record di spettatori

Cocconato, tra le polemiche borgo Brina concede il bis

La gioia dei vincitori del borgo Brina, e le discussioni del dopo gara



Un momento della corsa; figurante del borgo San Carlo mostra il premio ricevuto per la miglior sfilata (FOTO UBERTONE)

COCCONATO. Il palio degli asini è andato domenica per il secondo consecutivo al borgo Brina, vincitore con l'asinella Stella (la stessa di fa) dell'allevamento Varvello di Grana.

Una corsa avvincente, ricca di colpi di scena davanti a migliaia di spettatori («Una delle edizioni più affollate» il giudizio del sindaco Claudio Casaleggio). E per il pubblico anche la curiosità, inaspettata, di veder trasformato il palio in set cinematografico. Il regista Piero Contadini ha girato infatti alcune del film che presenterà ad «Astifest» la rassegna in programma fino sabato. Così tra una batteria e l'altra il protagonista (un ciclista) è arrivato «in fuga» in piazza Giordano acclamato dalla folla.

La corsa è poi proseguita: 2° classificato in finale Airali e poi Tuffo, Moransengo e Torre. Al borgo San Carlo è andata l'acciuga dell'ultimo arrivato (accolta con grande sportività). Stella è stata portata alla vittoria dai palafrenieri Alessandro Diana, Gabriele Musso, Stefano Vai, Massimo Monreale (tutti di Cocconato), Massimo Ballari (Grana), Roberto Galante (Quarto).

Le due batterie così come il recupero e la finale sono state molto combattute, sotto la direzione del capitano del palio Marco Bruna. Subito in testa Brina nella finale, ma non sono mancate le contestazioni. Per il proprietario asini Cesare Demaria di Calliano (con Torre e Moransengo): «E' stata una gara non corretta e nessuno lo ha rilevato. Non porterò più a Cocconato i miei animali». Il borgo San Carlo ha fatto incetta di premi: oltre all'acciuga, è arrivato 1° nella sfilata storica (prima della corsa), e inoltre per la fiera medioevale di sabato, affollata nonostante il maltempo. Premiati anche Tuffo e Torre. Al termine, l'assalto ai piatti preparati dalla Pro loco. E nel paese alto il parroco Renato Dellacosta ha allestito il banco di beneficenza con il singolare «Graffia e vinci». **[m. t.]**

S. MARTINO ALFIERI

In piazza Bonzani

Una palestra e laboratori per i giovani

SAN MARTINO ALFIERI. Il paese avrà presto una nuova sede per gli uffici postali e un edificio scolastico da utilizzare per le attività paradidattiche svolte dagli alunni della scuola elementare di Antignano-San Martino Alfieri.

Sono stati infatti appaltati dal Comune i lavori di ristrutturazione dell'edificio acquistato in via Alfieri. Nel fabbricato saranno sistemati al piano terreno ufficio postale, ambulatorio medico, dispensorio farmaceutico e garage per i mezzi di proprietà del Comune. L'intervento è stato assegnato alla ditta Rossanino di San Damiano. La spesa per la realizzazione di questo primo lotto è di circa 70 milioni.

In secondo tempo sarà sistemato il piano superiore con locali adibiti a scopi sociali per i residenti. «Abbiamo anche appaltato -afferma il sindaco Vittorio Massano- i lavori di risistemazione dell'edificio di piazza Bonzani, dove attualmente ha sede l'ufficio postale». Il palazzo sarà ampliato con una nuova costruzione adiacente e sarà utilizzato dagli alunni del neo-plesso scolastico antignanese (quest'anno la scuola ha circa una sessantina di iscritti).

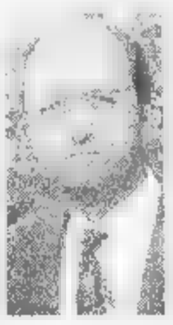
«Il progetto -continua il sindaco- prevede la sistemazione di una palestra al piano interrato, più due aule e servizi sia al piano terreno che al primo piano. I locali ospiteranno dal prossimo anno laboratori di pittura, musica e informatica».

L'intervento, che sarà seguito dalla ditta «Nuova Edilnord» di Asti, ha un costo di 200 milioni. La Regione ha già assegnato al Comune un contributo di 200 milioni per la realizzazione dell'opera. **[cl. o.]**

CASTAGNOLE LANZE

Polemica sull'appalto

Acquedotto incontro Comune-Asp



Il sindaco di Castagnole Lanze Giancarlo Fassone

CASTAGNOLE LANZE. E' stato fissato per domani sera, in municipio, l'incontro tra Comune e Asp dopo che quest'ultima, nei giorni scorsi, ha fatto ricorso contro il bando di gara indetto dall'amministrazione Fassone per dare in concessione, a una ditta privata, l'acquedotto (massimo 5 anni).

«Contestiamo la clausola - spiega Giovanni Periale, direttore della Municipalizzata astigiana - che impone, alle imprese partecipanti, l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori. In questo caso specifico si tratta di gestire un servizio pubblico, non di realizzarlo». Il ricorso dell'Asp (punta a occuparsi, a Castagnole, anche degli scarichi fognari) è stato indirizzato al sindaco Fassone e all'ufficio Tecnico del municipio: a firmarlo il legale Enrico Rabino.

Nei giorni scorsi il Comune ha deciso di sospendere la gara d'appalto, la cui scadenza era fissata per ieri (nessuna ditta ha depositato le offerte in municipio). Il Comune venerdì pomeriggio s'incontrerà con i propri avvocati: «Ci sono alcune sentenze del Tar a noi favorevoli» segnala intanto Fassone.

L'incontro di domani vedrà di fronte il primo cittadino, affiancato da alcuni assessori, il presidente e direttore Asp Visconti e Periale. **[l. n.]**

Schede di 20 Comuni

Oltre il Belbo la carta d'identità

CANELLI. Sono poco più di una ventina le schede con le quali i Comuni rivieraschi del Belbo indicano, a Regione ed Autorità di Bacino, i problemi geo-idraulici della valle, colpita quattro anni fa dall'alluvione.

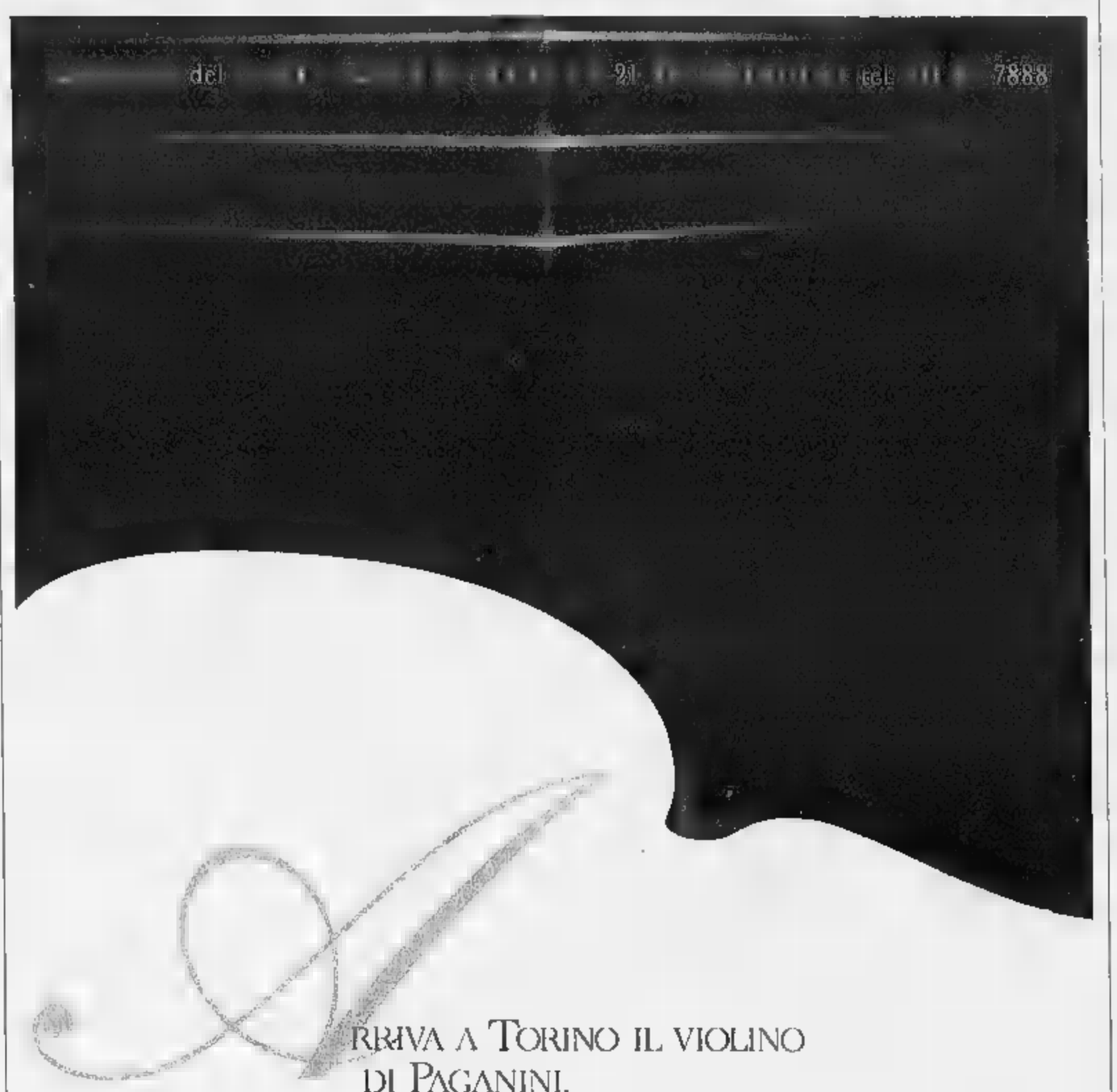
E' l'ultimo atto di un progetto che l'associazione dei centri della valle Belbo (una trentina paesi compresi tra Sud Astigiano, Alessandrino e Alta Langa cuneese) porta avanti da tempo. Si tratta pratica di una «carta d'identità» del fiume e delle sponde fatta da chi sul Belbo ci vive.

«L'intenzione è di fornire uno strumento attendibile per la programmazione di interventi di messa in sicurezza del fiume» spiega l'assessore nicese Sergio Perazzo, portavoce del gruppo di Comuni promotori dell'iniziativa.

Per compilare le «schede anti alluvione» ogni Comune ha preparato una relazione in cui si segnalano gli interventi da attuare e da completare per raggiungere margini di sicurezza acettabili, sia per il Belbo che per i rii minori. «Spesso - osserva Perazzo - sono proprio i corsi d'acqua minori a creare disagi che aggravano le alluvioni».

A giorni le schede verranno inviate ai tecnici regionali e dell'Autorità del Bacino del Po a Parma. Mettendo insieme le relazioni dei Comuni della valle Belbo gli esperti avranno una mappa dettagliata dei punti a rischio: ponti ferroviari e stradali da modificare, aree di golena da realizzare o da ampliare, argini da rinforzare, barriere anti-piena da costruire.

Tra le ipotesi, quella che Regione e Autorità di Bacino deleghino ai Comuni dell'associazione (potrebbe diventare un consorzio) i interventi futuri di manutenzione sul Belbo. **[fi. l.]**



IL CODA DELLA 2ª SETTIMANA

A Castellero la nocciola diventa protagonista

OGGI

. Si balla al Dlf, via al Mulino, con l'orchestra «I nuovi semplici». Ingresso 15 mila (consumazione compresa).

ASTI. Ascolti guidati del club Amici della «Beppe Valpreda» alle 21 al Centro Giovani, via Goltieri 3: Alberto Bazano parlerà di «Fedora» di Umberto Giordano. Ing. libero.

ROCCAVERANO. Alle 17, nella piazza del paese, presentazione della rassegna gastronomica «Pranzo in Langa». In programma anche degustazioni di robiole dei produttori langaroli.

DOMANI

ISOLA. Il quintetto di ottoni «Brass Brothers» di Alessandria si esibirà alle 21 nella sede della Chiesa cristiana avventista, in corso Volpini 96. Ing. libero.

«Cinema di giorno»: alle 15,30 al Centro Giovani sarà proiettato «C'era una volta in America» di Sergio Leone. Ingressi con tessera (30 mila lire). Info: 0141/399.331.

VENERDI' 1

Alle 21 s'inaugura alla galleria «Il Platano» la personale «Tra segno e racconto» di Massimo Ricci. Aperta fino al 25 ottobre.

VENERDI' 2

Alla discoteca Mediterraneo dalle 22 suonano i «City . Ingressi: 20 mila lire (15 mila ragazze). Nelle altre sale si potrà ballare.

Al Maltese venerdì alle 22 suoneranno i «Ginosupino» (funky, acid jazz), Ing. libero.

AGLIANO. Al Rebus Pub il caricaturista Silvio Irilli ritrarrà gratuitamente i clienti.

ISOLA. All'Ariston dalle 22 suo- Pietro & Gigi.

MONALE. Riapre l'Appaloosa pub. Dalle 22,30 musica con i «Fuerte Ventura». Ing. libero.

CASTELLERO. Si apre la 16ª Sagra della nocciola con il Festival della pizza alle 19.

Fiera del «montone grasso». Dalle 9, al campo sportivo, esposizione di capi allevati in Langa: alle 12 pranzo con piatti locali.

SABATO 3

SAN Alle 21 nella parrocchiale concerto del coro Ana di Torino.

CASSINASCO. Al Maltese concerto di «Agenzia tormenti» (pop-rock). Ingresso libero.

Sagra della nocciola: alle 15,30 marcia tra le noc-

La cantante Alessandra

ciole, gara non competitiva; alle 21 sotto il padiglione riscaldato serata «Le raviole al vin» cabaret di Pino Milano.

Al ristorante «Regina» riprende «Profumi della cucina d'autunno»: menù ai funghi (55 mila lire vini compresi).

Al «Canestrello d'oro» con menù ispirato alla corte sabauda (60 mila lire, vini inclusi).

Alle 20,30, all'agriturismo Rupestr, regione Piancanelli, cena tema con bolliti verdure di stagione. Info. 0141/832.670 o 824.799.

DOMENICA 4

Alle 17 nell'Oratorio di Santa Maria Immacolata, si terrà un concerto del cantautore Mario Mantovani. Ingresso libero.

CASTAGNOLE LANZE. Alle 22 al «Black Eagle» canterà «Nara», al secolo Alessandra Bottello, un repertorio che spazia dal blues al rock. Ing. libero.

Sagra della nocciola: alle 8,30 esposizione di trattori d'epoca dimostrazione di trebbiatrici; alle 9 della nocciola. Alle 12,30 scorpacciata d'autunno (prenotazione obbligatoria al 942.401; 669.192). Alle 14 di torte con Germana Bruno Gambarotta presidenti di giuria; alle 16 incanto premiazione.

COCCONATO. Festa dell'uva della soma d'aj, con giochi, musica e degustazione.

Prosegue la rassegna «Astifest». Stasera Nizza videointervista al cantautore

Tutti al cinema con Paolo Conte

Ad Asti incontro dedicato al pittore Paulucci

ASTI. Prosegue il viaggio tra le terre del vino proposto dalla prima edizione della rassegna «Astifest. Cinema vigneto», promosso dalla omonima associazione e dalla Provincia.

Stamane alle 10 in sala Pastrone si svolgerà il primo degli incontri dedicati alla gastronomia. Il sipario si aprirà «Il mare del vino e dell'olio», ovvero olii vini tra Liguria Toscana. L'obiettivo punterà sull'Astigiano nei prossimi giorni, con tappe nelle cantine. Stamane interverranno Alberto Tognoni, presidente dell'Enoteca della Lunigiana, la scrittrice albese Gina Lagorio Mauro Manciotti. A mezzogiorno seguirà una degustazione di olii e vini della Liguria.

Sempre in sala Pastrone, alle 17, si svolgerà l'incontro con Lorenzo Ventavoli, protagonista del cinema italiano, dedicato all'impegno del pittore Enrico Paulucci nel cinema. Saranno proiettati il film «Il Torrente» e un'intervista in video con il pittore. Enrico Paulucci, 97 anni, è l'ultimo esponente del «Gruppo dei sei» che animò la vita culturale torinese nella prima metà del secolo; nl 1987 fu chiamato a dipingere i drappi del Palio. Per il grande schermo, Paulucci collaborò come scenografo; in questi ultimi anni di attività si è ispirato soprattutto alla terra di Langa.

Stasera a Nizza si potrà vedere l'intervista al cantautore astigiano Paolo Conte

Alla sera «Astifest» si trasferirà a Nizza per uno degli appuntamenti più attesi. Alle 21 al teatro Sociale di Nizza sarà proiettata la video-intervista «Paolo Conte e il cinema», a cura del critico musicale Marinella Venegoni (è stata pubblicata domenica nelle pagine degli spettacoli da «La Stampa»). E' previsto anche un collegamento telefonico con il cantautore.

Un rapporto segnato da passioni, alcune insospettabili, finora poco indagate quello del cantautore astigiano con il grande schermo. Eppure le canzoni di Conte sono sempre più prese in prestito dai registi anche d'oltreoceano, e la sua musica è stata chiesta per la colonna sonora del cartone animato «La freccia azzurra», che pare aver aperto una nuova fortunata stagione per il film d'animazione italiano.

L'ingresso a tutte le iniziative è libero.

Alla Bottega del vino «La signora in rosso» a Nizza, alle 23, terrà inoltre il primo «Salotto del vino» in collaborazione il Consorzio tutela vini d'Asti e del Monferrato. In questo caso l'ingresso è a inviti.

Inoltre nel foyer del Teatro Alfieri proseguono fino sabato 3 ottobre, giorno in cui si concluderà il festival, le mostre dedicate al pittore Enrico Paulucci «Marmilla, arte e artigianato nella terra dei Nuraghi». Ingresso libero. [r. s.]

Al Centro giovani

Fotoamatori piemontesi a raccolta

ASTI. Si svolgerà domenica 4 ottobre al Centro giovani, via Goltieri, il sesto Meeting dei fotoamatori del Piemonte. Contemporaneamente si svolgerà la Mostra mercato scambio fotografico e da collezione.

L'iniziativa è organizzata dall'Acfa, Associazione culturale fotoamatori astigiani, presieduta da Alberto Rudigier, in collaborazione il Comune.

La manifestazione s'inizierà alle 9, con l'inaugurazione della mostra «Fotogiro Piemonte '98». Sono attesi una trentina espositori di materiale fotografico. Saranno inoltre date dimostrazioni di fotografia digitale e ci sarà la possibilità di fare il check-up alla propria attrezzatura. Alle 10 e nel pomeriggio si potranno riprendere fotomodelle seguendo i consigli del fotografo Lorenzo Daprà. Alle 16 si terrà la premiazione del Fotogiro Piemonte.

Informazioni: 0141/399.331 (fino a venerdì in orario d'ufficio), oppure 0141/969.522.

Il gruppo presenta un cd «made in Asti»

Il jazz degli Avorio stasera all'Akhenaton

ASTI. Un jazz cesellato nelle sonorità degli strumenti ad arco. E' quello degli «Avorio», il complesso che si esibirà stasera dalle 22,30 all'Akhenaton, il locale musicale in via dell'Ospedale (di fianco al Politeama).

Il gruppo propone un repertorio originale che accosta la tipica ritmica jazz (pianoforte, contrabbasso percussioni) con una formazione camera, quartetto d'archi corno francese. Il tutto sostiene la duttile voce di Silvia Pellegrino, autrice di musichem testi e arrangiamenti con il pianista Guido canavese. Il risultato è singolare viaggio tra atmosfere del jazz «freddo» suggestioni «world», con qualche sprazzo di improvvisazione «free». E' facile lasciare andare l'immaginazione a un'ipotetica colonna sonora di un film della «nouvelle vague».

La formazione comprende Martin Mayes al corno francese, Stefano Solani al contrabbasso, Marco Puxeddu alle percussioni, Luciano Girardengo al violoncello, Massimo Barbierato al violino, e gli astigiani Carlo Bruno (viola) e Silvano Pasini (violino).

Gli «Avorio» hanno inciso un album due anni fa per l'etichetta Studiottanta Fortuna Records di Massimo Visentin a Calliano, dove sono nati alcuni degli ultimi album Paolo Conte. Il cd è un affresco raffinato che offre un saggio completo delle capacità espressive dei musicisti.

La serata dà il via al programma «Latte+ energetikentertainment». Ogni quarto martedì del mese il locale ospiterà complessi jazz; negli altri martedì ci sarà invece musica proposta da dj. Il giovedì ci saranno gruppi specializzati in musica nera o reggae: questa settimana suoneranno i «Jamaica age». Venerdì settimana si ballerà ritmi house e novità.

Ingresso con consumazione obbligatoria. [c. f. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	26	52
	93	92	63	59	59
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	119	109	71	65	
FIRENZE	44	63	32	33	63
	57		51	48	45
GENOVA	39	51	30	25	12
	94	88	73	57	50
	56	55	13	25	
	75	72	59	53	42
NAPOLI	32	73	31	61	
	83	52	50	45	44
PALERMO	33	42	31	77	60
	82	79	52	52	42
ROMA	44	85	51	77	60
	83	61	59	55	42
TORINO	13	5	14	26	63
	81	78	61	59	
VENEZIA	21	63	33	5	35
	79	59	54	52	48

I PRONOSTICI SUGGERITI

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 28 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-9 28-10 28-16 28-25 28-13;
28-70 28-17 28-18 28-2 28-50;
28-89 28-30 28-25 28-29 28-3;
28-64 28-88 28-39 28-33 28-36;
28-4 28-75 28-87 28-83 28-37;
28-41 28-5 28-86 28-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in sett:

Bari 18 (0); Cagliari 29 (0); Firenze 89 (2); Genova 47 (1); Milano 68 (0); Napoli 55 (5); Palermo 10 (4); Roma 79 (0); Torino 3 (0); Venezia 24 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

57-50 57-20 57-1 54-18 54-30;
57-16 57-51 57-21 54-42 54-81;
57-60 57-52 57-3 54-34 54-40;
57-36 57-19 57-4 54-88 54-49;
57-15 57-30 54-50 54-20 54-2;
57-42 57-18 54-16 54-51 54-21;
57-54 57-40 54-60 54-52 54-3;
57-88 57-58 54-36 54-19 54-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

SUPER ENALOTTO

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 5 - 85 - 29 - 36 - 44 - 45
61 - 15 - 30 - 51 - 52 - 20
2 combinazioni

L. 5600 29 - 34 - 32 - 87 - 90 - 57 - 28
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 9 - 32 - 81
224 combinazioni - varianti = 90 - 44 - 57 - 83 - 21 - 37 - 50 - 41

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, Viana 27, Candelo.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **The Truman show**, con Jim Carrey. Cr.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

. Tel. 0141-530.086, Ip, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno, M. Pitillo. Cr.: 19,35; 22,30. Lire 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. **Sliding** di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. : 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Armageddon,** di M. Bay, con B. Willis, W. Patton, B. B. Thornton. : 19,45; 22,30. Li- 10.000; .

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. SO.

. Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

0141-701.459.

LUX. Tel. 0141-702.786. RIPOSO.

SOCIALE. . 0141-701.496. .

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. . 0141-975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

ISTUD. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Sliding**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno, M. Pitillo. Cr.: 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

. 0142-452.081. **Ricominciare a vivere,** F. Whitaker, con S. Bullock, G. Rowlands, H. Connick Jr. Cr.: 20,10; 22,20. 12.000; 9000.

Tel. 0142-452.816. **Sliding Doors,** di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. Cr.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; .

. Tel. 0131-252.644. **Go- lla** di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno, M. Pitillo. Cr.: 19,40; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. . 0131-252.079. **I giardini dell'Eden** di A. D'Alatri con Kim Rossi Stuart. Cr.: 20; 22,20. Lire 10.000; .

- **GRANDE.** Tel. 0131-234.240. **Doors** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Tripplehorn, J. Hannah. Cr.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - SALA FERRERO. . 0131-234.240. **The Truman show** con Jim Carrey. Cr.: ; 22,30. L. 12.000; 9.000.

CORSO. Tel. 0131-238.080. **Armageddon - Giudizio finale,** di M. Bay, con B. Willis, W. Patton, B.B. Thornton. : 19,30; 22,15. Lire 12.000.

. . 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Cr.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

. Tel. 0131-252.112. **Tru- Jim Carrey. Cr.: 20; 22,15. Lire .

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **City of an- - città angeli** di R. Donner con Mel Gibson, D. Glover, J. Pesci. Cr.: 20; 22,20. L. 12.000.

EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

Tel. 0173-440.340. PER .

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
BUONO INTERESSANTE/DIVERTENTE DISCUTIBILE

200
c. G. 67, tel. 011-856.521. **City,** di A. Proyas con Rufus Sewell, William Hurt. Cr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. ; 11.000.

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. , di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno. : 15; 17,30; 20; 22,30. . 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Armageddon - .** Cr.: 15,50; 19,25; 22,30. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Sliding Doors,** con G. Paltrow. Cr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **The Truman show.** Cr.: 16; 18,10; 22,30. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Truman Show,** di P. Weir Jim Carrey, L. Laney. : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **zilla,** Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Cr.: 16; 18,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.119. **Arizona dream,** regia E. Kusturica. Cr.: 15; 17,30; 20; . Ingr. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, . 011-436.07.23. **Il profu- di un giorno** . Cr. 16,35; 18,30; 20,30; . pom. 7000; .

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'albero delle pere,** di F. Archibugi. Cr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CLAK
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Sliding** . Cr. 18,10; 20,20; 22,30. . pom 7000; sera 11.000.

CRISTALLO
5, tel. 011-650.71.00. **City of Angels.** Cr.: 15,30; 17,50; ; 22,30. Ingr. . 7000; sera 11.000.

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Il dottor Dolittle,** di Betty Thomas Eddie Murphy. Cr.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. . 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. , di R. Emmerich con Broderick, J. . Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, . 011-447.52.41. **Sex crimes,** di J. McNaughton con K. Bacon, M. Dillon. Cr.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. , di P. e V. Taviani con A. Albanese, L. Arena, S. Filiti. Cr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Tu ridi,** di P. e V. Taviani. Cr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

ERBA 1
c. 241, tel. 011-661.54.47. **L'albero delle pere,** di F. Archibugi con V. Golino, S. . Cr.: ; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE
via Buozzi v. Roma, tel. 011-530.353. **Sei giorni** . Spettacolo unico ad invito. Ore 21.

FARO
via Po , tel 011-817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA
Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Sliding doors,** regia Peter Howitt con Gwyneth Paltrow. Cr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.10. **Arma letale 4** di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. : 15, 17,30; 20; 22,30. . pom. 7000; sera 11.000.

KING
v. 21, 011-812.59.96. **L'odore notte,** C. Caligari con V. Mastandrea. Cr.: 16,30; 18,30; 20,30; . Ingr. ; sera 11.000; Alace 6000.

KONG
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Il grande Lebowski,** di J. Coen con J. Bridges. Cr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. . 7000; sera 11.000; Alace 6000.

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale,** con Bruce Willis. Cr.: 15,50; . 22,20. Ingr. pom. 7000; sera .

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Racconto d'autunno,** (Fr. 1998, 102', v.o., sott. it.). Cr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1
p. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Dark City.** Cr.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, . 011-812.41.73. , di W. Craven con D. Arquette, N. Campbell. Ved. 14. Cr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale . tel 011-532.448. **Sliding Doors,** di P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Cr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448 **Wishmaster - Il signore desideri** Cr. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr pom 7000; sera 11.000.

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **City of Angels** . 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **I giardini dell'Eden.** Cr. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Truman Show.** 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. ; 11.000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **L'angelo rosso.** Cr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **I piccoli** . Cr.: 15,30; 17,50; ; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel 011-819.01.50. , di D. Majorca, S. Rocca, S. Rota, M. Crippa. : 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Cr.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. .

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. , regia di R. Emmerich con M. Broderick, J. Reno, M. Pitillo. Cr.: 16; 19,45, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Il popolare giornalista sarà festeggiato venerdì a Torino

«Raro», il cantore del ciclismo eroico

Scoprì Bartali, seguì 38 Giri d'Italia
Al brindisi anche la figlia di Coppi

Due immagini di Raro con Fausto Coppi (a sinistra) e Gino Bartali. Il giornalista sportivo ricorda con passione gli anni vissuti sulle strade del Giro d'Italia e del Tour de France

HA seguito 38 Giri d'Italia, 28 Tour de France, 39 campionati del mondo. E' il giornalista di ciclismo che ha fatto più chilometri, parte anche in bicicletta. E adesso compie 80 anni. Sull'albo dei giornalisti è registrato come Ruggero Radice. Ma per i corridori, i colleghi, i lettori è semplicemente Raro: un nome che è inventato tanti anni fa per diversificare la firma, quando troppi giornali chiedevano i suoi pezzi; e c'era chi gliene chiedeva anche più di uno per volta. Il giornalista si è ricordato allora del suo nome originario, che gli era stato dato in Francia, dove è nato da emigranti italiani il 2 ottobre 1908; ha unito il Ra di Radice al Ro di Roger, e ha coniato lo pseudonimo che gli sarebbe rimasto addosso per sempre.

Gli piacerebbe, probabilmente, festeggiare questo compleanno in bicicletta. Ma la bicicletta non gli mancherà, venerdì mattina al Circolo della stampa, nella sede dello Sporting: perché gli uomini delle due ruote, corridori, giornalisti, appassionati, gli saranno tutti intorno. Ed è giusto. Per 70 anni è stato lui il loro primo cantore; e, prima del cantore, l'amico. «Il più grande di tutti, il più informato», come non perde occasione di dire Bartali, che fu segnalato da Raro quando era all'inizio della carriera. Marina Coppi, che verrà, non può dimenticare il rapporto del giornalista con il padre, che si confidava con lui nei momenti più difficili, certo di poter contare sul segreto: sempre mantenuto. Una celebre fotografia ritrae Raro abbracciato a Fausto, all'ranto, dopo i funerali del fratello Serse. «Vai avanti!», sembra dirgli. Dovrebbe essere presente anche Mike Bongiorno, che non ha mai dimenticato il suo primo maestro nel giornalismo sportivo.

Raro ha cominciato a scrivere quando non aveva ancora 18 anni: corridore egli stesso, nella categoria Allievi, seguiva le gare dei dilettanti in bicicletta. Andava sulla salita della Rezza, aspettava il gruppo dei primi si buttava giù con loro nella discesa, alzandosi sui pedali a Torino per vedere meglio la volata. Poi andava alla *Stampa*, in via Davide Bertolotti - l'ultimo superstite di quella redazione - staccava una ruota, perché non gli rubassero la bici, e saliva, con la ruota in mano, a scrivere il pezzo.

Ha scritto su tanti giornali, Raro, dal *Guerin Sportivo* degli esordi alla *Gazzetta del Popolo* della maturità. E, dal primo numero, *Tuttosport*. Il 30 luglio 1945 la prima pagina del nuovo quotidiano sportivo aveva, al centro, il grande pezzo di Ruggero Radice sulla Milano-Torino. La prima corsa ciclistica del dopoguerra. Il giornalista doveva essere un po' indispettito per il mancato successo di Coppi, caduto nell'ultima discesa quando era solo in testa; ha cercato di non farlo trasparire, per non defraudare la vittoria di Vito Ortelli. E a 37 anni di distanza, lo scorso 14 aprile, Raro era ancora in pagina sullo stesso giornale, per commentare il successo di Franco Ballerini nella Parigi-Roubaix. Nella impresa del giovane toscano, il vecchio cronista rivedeva la famosa fuga di Coppi, che nella Roubaix del 1950 se n'era andato via come lui, da solo, a 45 km dall'arrivo.

Dire che Raro è fra le più importanti penne del ciclismo è giusto nella sostanza e improprio nella forma. Perché il giornalista, quella penna, l'ha usata solo in parte. Le migliaia di articoli da lui gettati giù a caldo, dopo l'arrivo della corsa, sono spesso dettati direttamente al telefono, dal raccontatore che sapeva come incantare il suo pubblico. Aveva vissuto la tappa con la passione del ciclista, prima che del suiveur, e voleva che quella passione si trasmettesse al lettore. C'è sempre riuscito, con la sua capacità fabulatoria e l'aiuto di una memoria stupefacente.

Il suo numero più bello, nelle conversazioni private, è il racconto del Giro d'Italia 1931, tappa Cuneo-Torino, di 252 km. La maggior parte dei giornalisti oggi militanti non erano ancora nati, e lui era già là. «Erano fuggiti in cinque», gli abbiamo sentito raccontare non più di due anni or sono, 68 dopo quell'episodio, e li nominava tutti e cinque: Marchisio, Pesenti, Giacobbe, Camusso e Balmamion (lo zio del futuro campione). «Dopo Pinerolo, quando cominciò la strada per il Sestriere, Camusso, che era di Cumiana e conosceva bene il percorso, scese di sella e girò la ruota». Era una operazione necessaria, per quelle biciclette senza cambio, quando si doveva affrontare una salita. Così, quando la pendenza di fece più dura, furono costretti a fermarsi gli altri, e lui poté piantarli tutti, andando a vincere la tappa e il Giro. «Mio coetaneo, del 1908, come me», dice con orgoglio Raro. Ed è il solo, oggi, a ricordare quella storia.

Sergio Calcagno

Alpitour, esordio sofferto col Padova

Lo schiacciatore Casoli si scopre trascinatore

«Devo ringraziare lo staff medico»
Buona prova di Hernandez e Pascual

CUNEO. Quanta emozione in Tnt Alpitour per l'esordio davanti al pubblico amico. I più colpiti dalla grande voglia di fare bella figura sono stati Alain Roca, Nikola Grbic e Alessandro Lorenzoni. Tutti e tre hanno comesso imprecisioni che non fanno parte del loro repertorio, ma che hanno condizionato il rendimento di una squadra ancora lontana dalla forma. Lo dimostrano i 24 errori punti, contro 10 commessi da Padova e le 36 battute sbagliate, invece delle 24 padovane.

Al di là dei dati negativi e della fatica eccessiva per superare una buona Jucker - comunque reduce dal successo su Modena - la Tnt Alpitour si è dimostrata squadra di carattere con quattro atleti che hanno saputo superare le difficoltà: Bachi, Casoli, Hernandez e Pascual.

Il cubano Jhosvany Hernandez

Il centrale arrivato da Macerata ha avuto la migliore percentuale in attacco e anche a muro e in battuta è stato efficace. L'«eroe» è stato però Cristian Casoli. «Devo ringraziare lo staff medico - dice lo schiacciatore che meriterebbe un posto nei dodici azzurri per i Mondiali in Giappone - che mi ha tenuto sotto controllo con gli antinfiammatori. Ho provato prima della partita, la gamba mi dava meno fastidio e le cose sono andate bene». Casoli è uno dei fedelissimi della Tnt Alpitour e in questo avvio di stagione è un punto di riferimento per i compagni. «E' solo l'inizio - conclude Cristian - dobbiamo allenarci bene perché adesso siamo un po' confusi in campo».

Anche Rafa Pascual ha stretto i denti. Avrebbe bisogno di far riposare il ginocchio destro, ma il campo non glielo consente: così lui non riesce a offrire il solito rendimento, ma dà una consistente mano e lo dimostrano le sette battute vincenti.

La notizia più positiva della Tnt Alpitour è stato Jhosvany Hernandez. Il lungo centrale cubano ha messo il segno 10 volte per la seconda partita consecutiva e ha instaurato un straordinario rapporto con il pubblico. Dopo ogni palla vincente «Giovanni» correva verso la curva e incitava i «Blu brother» agitando le asciugamano. «Questi tifosi sono meravigliosi - ha detto il campione - se ci staranno vicini, regaleremo loro molte soddisfazioni. Io e Alain siamo quiper vincere tutto».

Ma i due campioni ieri sono tornati a casa: non saranno in campo a Fano e tra due settimane a Cuneo per la sfida Tnt Alpitour-Ravenna. «Perdiamo due elementi - dice Silvano Prandi - non è una questione di riserve o titolari, ma quello che conta è che in quelle due partite Gallotta e Mastrangelo praticamente non avranno cambi».

Luca Ferrua

SPECIALE TEGOLAIA SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Dalla fornace al cemento: 4 generazioni da un secolo al servizio dei tetti

Fra tradizione e alta tecnologia

Con dieci stabilimenti leader nel settore

Anno 1872, comune di Casier, nel trevigiano. Inizia l'avventura imprenditoriale delle famiglie Tognana e Caberlotto, proprietarie di due fornaci utilizzate per produrre i coppi in terracotta.

Il cemento armato non era ancora stato inventato, l'Italia stava diventando nazione, e ogni città o quasi doveva avere le sue famiglie Tognana e Caberlotto. trasportare coppi non era agevole, ma in compenso la tecnologia era tutto sommato semplice e facilmente assimilabile.

Oggi le fornaci cittadine sono archeologia industriale, molte famiglie imprenditoriali si sono disperse, ma i Tognana e i Caberlotto, giunti alla quarta generazione, dopo oltre cent'anni lavorano ancora al servizio dei tetti, riuniti nel Gruppo Industriale Tegolaia.

I due discendenti dei fondatori, Nicola Tognana e Antonio Caberlotto, amministratori delegati per la finanza e il controllo il primo e per la ricerca il secondo, hanno saputo integrare la lunga tradizione e le loro professionalità, e costruire un team manageriale che ha trasformato la vecchia fabbrica in un gruppo articolato in una decina di stabilimenti di produzione e una molteplicità di depositi sparsi in mezza Italia, secondo una filosofia ispirata all'essere il più vicini possibile ai luoghi di utilizzo: perché oggi non basta più offrire solo dei prodotti, sono necessari anche i relativi servizi.

Gli ultimi depositi ad essere inaugurati, come meglio riferito in questa stessa pagina, sono quelli di Torrazza e Novi Ligure, finalizzati in particolare alla vendita delle tegole in cemento.

Comunque, restando nell'ambito dei prodotti, un confronto tutto interno alla storia dell'azienda (che fornì i mattoni per riparare il campanile di San Marco dopo il terremoto del '900) è anche lo specchio dell'evoluzione della storia del tetto in Italia; di quali risultati si possano ottenere se la fornace diventa una macchina sofisticatissima controllata da microprocessori, mentre si tramanda, identica, la familiarità con gli elementi alla base di tutto - la terra, l'acqua, il fuoco.

E' lo specchio come la ricerca e la tecnologia abbiano saputo rispondere alle domande e alle aspettative della società moderna in fatto di costruzioni: qualità dei materiali e rispetto dell'estetica; praticità d'uso e di installazione ma efficacia totale (e infatti la maggior parte dei prodotti forniscono la garanzia aggiuntiva del marchio di qualità e della certificazione Iso 9002).

Così dai coppi sono nati i «Supercoppi» (tegola in cemento), i «Coppi reali» (tegola in cotto) e oggi il «Coppo Gold» (tegola in cemento).

E soprattutto le tegole, di ogni colorazione e tipo di identica resistenza; e quindi l'intera gamma dei possibili elementi di finitura e di tutti gli elementi che servono alla costruzione del tetto: colmi, grondaie, aeratori, scossaline, comignoli.

Completata con ogni possibile articolo la gamma dei prodotti per il tetto, l'azienda decide di «scendere» e occuparsi anche di tutto quanto serve all'industria delle costruzioni, trasferendo in questo ambito allargato la tecnologia accumulata. Ecco dunque tramezze e mattoni - articoli «classici» ma dove la qualità può fare la differenza - e quindi prodotti più sofisticati, come i blocchi sismici o isolanti.

Ma sono soprattutto le Betonelle R" a rappresentare un passaggio importante della storia di Tegolaia - e anche della pavimentazione urbana. L'azienda infatti è stata la prima in Italia a introdurre questi masselli di calcestruzzo autobloccante e oggi è leader del settore. Le Betonelle R" stanno sempre più soppiantando l'asfalto, perché coniugano facilità di impianto, una estetica più «calda» e la possibilità di costruire, usando masselli di diversi colori, particolari tracciati o decorazioni.

Ed è una tendenza che sembra destinata ad estendersi, se si considera che in Germania questo prodotto ha già raggiunto la penetrazione di 0,80 metri quadri per abitante, contro lo 0,25 dell'Italia.

CoppoGold, sofisticata, versatile, resistentissima

La tegola si è fatta chic

Due nuovi depositi in Piemonte

Si chiama CoppoGold perché ha le sembianze di un coppo, è una tegola, anzi una super-tegola, messa a punto dopo alcuni anni di ricerca dalla Tegolaia in due versioni, «medioevale» e «contemporaneo».

Una tegola sofisticata, molto particolare e insieme estremamente versatile, che mette a disposizione all'industria delle nuove costruzioni che a quella del recupero degli edifici storici un prodotto in grado di fornire un «tocco» in più e insieme una effettiva garanzia di robustezza e di affidabilità.

CoppoGold è una tegola ceramicata di cemento a tre tonalità. La colorazione è un mix che va dal rosso al giallo al marrone bruciato per il CoppoGold contemporaneo, mentre quello medievale, che vuole coniugare l'appassionato rispetto della tradizione architettonica italiana con l'utilizzo di materiali particolarmente robusti, ha tinte più calde.

La nuova proposta di Tegolaia si presenta come uno di quei classici prodotti di cui si «vede» il bisogno, soprattutto per quanto riguarda il recupero degli edifici storici. Nel settore edile infatti il «mercato del recupero» sta diventando più importante di quello delle nuove costruzioni, il che ha una sua logica, data la presenza sul nostro territorio di un patrimonio architettonico storico che forse ha eguali in Europa.

E alle soglie del 2000 questo nostro particolare patrimonio architettonico - composto non solo dai monumenti celebri ma anche dalle migliaia di edifici d'epoca che compongono i centri storici dei comuni italiani - spesso è ancora il cuore della vita sociale, sede di scuole, aziende e istituzioni, adibito a abitazioni o ad uffici.

E spesso le condizioni dei tetti sono tali che si può procedere a un «rattoppo», ma bisogna rifarlo ex novo. In questi casi, rispetto dell'edificio e desiderio di disporre di un tetto affidabile e duraturo aspirazioni entrambi legittime, che faticavano ad essere soddisfatte da uno stesso prodotto. Con CoppoGold medioevale, Tegolaia ha voluto colmare questa lacuna.

Sono stati recentemente inaugurati a Torrazza Piemonte, in località Monaco e Artino (telefono 011/918.0111) e a Novi Ligure (Strada del Turchino 80, telefono 0143/323.086) gli ultimi due depositi del Gruppo Industriale Tegolaia, aperti in particolare per rendere più agevolmente disponibile l'ampia gamma di tegole in cemento, segmento del mercato dei prodotti per l'edilizia e le costruzioni in cui l'azienda trevigiana è specializzata. E' presente con un prodotto che ben rispecchia il motto aziendale «Qualità senza compromessi».

I pregi delle tegole in cemento sono noti: praticamente immuni da ogni tipo di deterioramento biologico e dalle escursioni termiche, sopportano le gelate e l'umidità, resistono al fuoco e alla salsedine, reggono carichi impensabili. E, come nel caso dei prodotti di Tegolaia, si presentano con una estetica sobria ed elegante, adatta ad ogni tipo di stile. Naturalmente in una vasta gamma di colori.

Ma la filosofia del gruppo è che la qualità e l'ampiezza della gamma proposta è sufficiente, bisogna essere vicini al luogo di utilizzo di questi materiali, esserci sempre, per risolvere subito ogni tipo di problema. Magari solo perché è subito un elemento di finitura dimenticato, un «finale con conchiglia», un paraneve, oppure un comignolo. Così grazioso da far venire voglia di montarlo sul tetto anche se non n'è bisogno.

Calcio: subito a rete il neo acquisto Capobianco nella goleada (5-1) col Mathi

L'Asti ha un bomber in più

I «galletti» sono ora primi in classifica

TUTTOCALCIO

Davide Incardona autore di tre gol nella vittoriosa sfida della Moncalvese

Promozione. Trasferta a reti inviolate per il Canelli che, nel terzo turno del campionato di Promozione (girone C), ha incontrato gli alessandrini del San Carlo. Gli spumantieri hanno creato buone occasioni gol con Mondo, Pivetta e Castiati. La formazione: Biasi, Basso, Ferraris, Vespa, Mondo, Gallo, Macario (70' Scanu), Iorii, Pivetta, Castiati (82' Pandolfo), Fassera.

Delude il Sandamianferrere, che subisce tre gol sul campo del Nizza Millefonti. A segno al 45' Serra e al 50' Masu. Al 70' accorcia le distanze Enrico Porrino. A tempo scaduto e con i rossoblù ridotti in dieci per l'espulsione di Novelli, i torinesi trovano il gol del 3-1 con Masu.

Sandamianferrere: Cimino (65' Lo Fiego); Mezzanotte, Goria (87' Sacco); Migliasso, Vione, Novelli; Dellagaren, A. Porrino, Volpiano (70' Altomonte), Sorba, E. Porrino.

Prima categoria. Grazie a una tripletta di Incardona (quattro gol in tre partite), la Moncalvese conquista la testa del girone H. Gli aleramici hanno battuto 4-1 lo Strevi. Il centravanti è andato a segno al 50', al 56' e al 75'. Zuin ha completato il poker all'80'. Lo Strevi ha giocato in dieci dal 40' per l'espulsione del portiere per fallo da ultimo uomo. Cartellino rosso anche per il biancorosso Vignolo all'88'.

Moncalvese: Preda; Tapparo, Vairo; Garrone (46' Boccaccio), Accornero, Varbella; Rossi, Zuin, Incardona (81' Vignolo), Casorzo (75' Roero), Cicigoi.

Vittoria scaccia crisi per la Nuova Nizza del mister Maurizio Venturi. Impegnati sul campo di casa col Cassano, i giallorossi, reduci da due sconfitte consecutive, si sono imposti 2-0. Reti di Bertonasco (70') e Sala (80'). Nizza: Quaglia, Brusasco, Basso, Schiffo (45' Sala), Careglio, Bronzino, Mazzetti, Croce, Daniele Berta, Alessandro Berta, Bertonasco (75' Bruno).

Nel girone di uno sfortunato Nuova Villanova cede in casa 2-1 contro la capolista Pozzomaina (unica squadra ancora a punteggio pieno). Gli episodi chiave sono l'infortunio di Fiorito e la contemporanea espulsione di Silvio Fioriello al 55'. In vantaggio al 40' con Citta, i villanovesi hanno subito le reti in piena zona Cesarini su due calci piazzati. Nuova Villanova: Canizzaro; Citta, L. Fioriello; Aluffo, Colistra (65' Sisca), Cacciola; Casassa, Fiorito (55' Vidali), Kone, S. Fioriello, Tozzi (80' Zanotel). Il Don Bosco supera in trasferta (1-0) l'Atletico Mirafiori e scavalca con 5 punti i cugini del Nuova Villanova, rimasti a quota quattro. Il gol della vittoria al 70' con Sorce. Don Bosco: Arri; Cossetta, Damosso; Ballario, Di Leo, Rosso; Gamba, Parlagreco, Vallisneri (46' Sorce), Musso (88' Aniello), Rubba.

Enzo Armando
Filippo Larganà

ASTI. I galletti inseriscono Capobianco nel motore e prendono il volo. L'Asti supera per 5-1 il Mathi e raggiunge in vetta a quota sette punti la matricola terribile Cumiana. Con un blitz, sabato sera, il vicepresidente Piero Chiesa è riuscito a ingaggiare Carlo Capobianco, acquistandolo dal Volpiano. Buttato nella mischia, l'attaccante non ha avuto problemi d'intesa con i nuovi compagni e ha anche realizzato uno stupendo gol su punizione. Un Asti così spumeggiante non lo si vedeva da tempo al Comunale e i giocatori sono stati lungamente applauditi dai trecento spettatori. L'undici biancorosso ha aperto le marcature alla mezzora con Sangilles che infila dalla sinistra un tiro di prima intenzione. Il raddoppio cinque minuti dopo. Capobianco conquista una punizione dal limite. Si incarica lui stesso di battere il calcio piazzato e indovina una palombella che si insacca all'incrocio. Con due gol di vantaggio, i galletti regalano spunti di gran calcio. Schiavone e Capobianco incantano con loro duetto, che per soffio non si concretizza. Il tutto condito con un palo di Di Bartolo. Il Mathi abbozza una reazione e Biasi ci mette del suo per bloccare un colpo di testa di Mandile e per respingere con un doppio intervento un'incursione di Massimino in area. Al 66' l'Asti mette al sicuro il risultato. Di Bartolo costringe Spadoni a una respinta, arriva Pavese e realizza a porta semi-sguarnita. Passano 5' e Sangilles libera Di Bartolo, che scarta anche il portiere e in diagonale contra il 4-0. Ancora il duo Sangilles-Di Bartolo confeziona il quinto gol. A perforare la porta del Mathi è nuovo Di Bartolo. Al 90' gli ospiti segnano il gol della bandiera. Massimino calcia, Biasi non trattiene, irrompe Mandile per il 5-1 finale.

Domenica per la squadra allenata da Franco Delladonna l'importante verifica con il Moncalieri trasferta. I torinesi, che hanno speso moltissimo in estate per allestire una squadra da promozione, stanno arrancando questo avvio di stagione e ieri si sono fatti bloccare sul 2-2 dall'Albese.

Asti: Biasi; Bucciol, Valpreda; Penna, Spugna, Sangilles (86' Lampiano), Gai (56' Pavese), Varona, Capobianco (85' Genovesio), Schiavone, Di Bartolo. [e. a.]

Maratonina: successo di Abdu Zinouna

La Canelli-Asti parla marocchino

CANELLI. Con un finale allo sprint marocchino Abdu Zinouna ha vinto la la 7ª gara podistica «La Vendemmia», trofeo «Asti-Barbera». Il podista del Cus Torino ha preceduto al traguardo il compagno di squadra Nicola Ciavarella. I due atleti hanno impiegato 1 ora e 44 minuti per percorrere i 26 chilometri da piazza Gancia a Canelli a piazza Alfieri ad Asti.

Sono stati 177 i podisti, in rappresentanza di cinque regioni, che hanno preso parte alla manifestazione («La Vendemmia» mancava dal calendario della Fidal dal 1991). I primi astigiani a concludere la corsa sono stati Pierluigi Monticone e Francesco Cipolla (entrambi della Brancaleone), giunti al dodicesimo e tredicesimo posto. In campo femminile la vittoria è andata alla pavese Simona Viola (Marathon Torino). Medaglie d'argento per l'astigiana della Fi Sud Formia Margherita Grosso, terza l'ultima vincitrice de «La Vendemmia», la torinese Grazia Navacchi.

La Ferrero Alba ha conquistato il trofeo «Acqua Sant'Anna-fonti di Vinadio», per il maggior numero di partecipanti. I concorrenti si sono divisi mille bottiglie di vino. [g. a.]

VOLLEY

Dopo il netto successo Lavagna stasera secondo turno di Coppa Italia

La Biemmedue rullo compressore

Di scena al Giobert il Novi dell'ex Luca Reggio

ASTI. Dopo aver vinto con un netto 3-0 (15-3; 15-0; 15-8) nell'esordio in trasferta contro l'Admo Volley Lavagna (Ge), la Biemmedue torna in campo, stasera alle 21, sul parquet del Giobert col Mangini Novi di B2. Si gioca il secondo turno della Coppa Italia di serie B.

Gli avversari. I si presentano un organico molto rinnovato rispetto alla scorsa stagione. Se ne sono andati tra gli ex della Biemmedue: Nardoianni, Giannitraponi e Terzi. Anche la bandiera Paolo Martino, della Voluntas, ha abbandonato il team dopo una sola stagione. E' rimasto a Novi l'astigiano Luca Reggio che, Merlo, dovrebbe comporre la coppia di centrali. In palleggio Reppetti, in attacco Faletti, Angelino e Volpara.

La formazione. Il tecnico Biemmedue Enrico Vignetta dovrebbe inizialmente confermare il sestetto base con Angesia in palleggio, Salvi opposto, Cavallo e Bottero ali, Bocchio e Aiello centrali. Glinac dovrebbe utilizzato da «libero». Scampoli di partita anche per Celardo, Scali e Maccagno.

La partita di Lavagna. Con i liguri, in B1, la Biemmedue ha avuto vita facile chiudendo la partita in meno di un'ora e concedendo appena 11 punti. Inizialmente in campo è il sestetto base: con Glinac nel ruolo di libero, il tecnico Vignetta nel secondo set ha sostituito Bottero con Celardo facendolo poi rientrare nel terzo al posto di Cavallo. Nell'ultima frazione Scali ha rilevato Angesia, mentre Maccagno ha dato cambi a Salvi. La formazione astigiana ha dimostrato di essere già ad un buon punto. A Lavagna ha funzionato molto bene in particolare la battuta in salto. Il cammino Biemmedue in Coppa prosegurà poi col ritorno: sabato 10 ottobre, col Lavagna e martedì 13 con la trasferta a Novi.

Passerà al turno la prima: la graduatoria è definita col nuovo sistema di assegnazione dei punti: 3 alle squadre vincenti 3-0 o 3-1, 2 a chi si impone per 3-2. Un punto a chi esce sconfitto al tie-break. Alla Coppa Italia non partecipa la Voluntas. [ca. l.]

SPORT FLASH

Tennis Filippo Roggero ha vinto per il secondo anno consecutivo i campionati provinciali. Nella sfida di finale che si è giocata domenica al Dopolavoro ferroviario ha battuto al tie-break del terzo set Mauro Gerbi. [g. a.]

Atletica. La squadra della Vittorio Alfieri-La Monterrina si sono classificate al quinto posto ai campionati italiani di eptathlon, svoltisi sabato e domenica a Rieti. La squadra diretta da Beppe Colasuonno era composta da Antonella e Stefania Giuliva, Manuela Dal Col e Ilaria De Ambrogio. [g. a.]

Calcio. Nella prima giornata del girone B di Seconda categoria il Napoli Club ha vinto per 1-0 il derby con il Mezzaluna grazie a un gol di Venturini. Tutte reti invece per il Refrancore sul campo del Dopolavoro. Il Cortiglione è stato sconfitto per 2-1 in trasferta dalla Junese. Risultati del girone A: Cerro Monferrato-Rivalba 2-2, Fubinese-Stazzano 4-2, Castelnovese-Rocchetta 4-2, Castellazzo-Asca-San Luigi 0-1, Isola-Pozzolese 0-0; Milan Club Viarigi-Junio Canelli-Frugarolese 0-1. [g. a.]

Pallavolo. Continua nella l'avventura della Pallavolo Nizza in Coppa Piemonte. La formazione del presidente Pier Vianello, impegnata in trasferta a Valenza, ha battuto l'omonimo 3-0 e con lo stesso punteggio il Brandizzo. Una vittoria e una sconfitta invece per la Canelli sport Rgi. Persa per 3-0 la sfida con l'Overa, la squadra astigiana si è rifatta battendo il Chieri 3-1. [e. a.]

Tifosi. Il Torino Club Vaiano ha rinnovato il suo direttivo. Presidente è stato nominato Alessandro Pavesio mentre Angelo Bandelli ricoprirà invece la carica di presidente onorario. Vice Sara Gino Segatto. Segretaria Augusta Scotta. Tesoriere e massiere Armando Longo. Sono stati eletti consiglieri Mario Carpi, Guido Guidi, Corrado Parisi, Giuseppe Quartero, Antonio Famiglietti, Mauro Thiene, Giuseppe Travaglini.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

PUNTO CASA IMMOBILIARE

di Giacomelli e Cerruti

ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax
0141.592.617

Asti vende o affitta capannoni varie metrature informazioni in ufficio.
Asti Via Gandolfino Roreto vende alloggio libero II piano con ascensore cucinino tinello sala, 3 letto, ripostiglio, cantina garage
Asti Zona nord vende alloggio di ingresso, cucina, sala, due camere letto, bagno, balcone verandato, cantina e garage
Asti Zona stazione vende alloggio libero di ingresso, cucinino, tinello, bagno £ 69.000.000
Asti Corso Alla Vittoria vende alloggio completamente ristrutturato al 2 p di cucina, tre camere, bagno, box auto.
Asti Via Dettori vende alloggio di tinello cucinino sala, due letto, bagno Attualmente affittato con prima resa mensile £ 189.000.000 Volendo garage
Asti Zona Campo sportivo vendo villetta a schiera di recente costruzione composta di salone, cucina, due letto, doppi servizi, ampio locale mansardato, lavanderia Cantina e garage doppio
Portacomaro centro vende alloggio II ed ultimo piano ben rifinito di 3 vani e bagno Cantina e posto auto.
Villafranca Reg Case Bruciate vendo alloggio al 2 p con ascensore di ingresso, cucina abitabile, salone, due letto, doppi servizi, ripostigli Cantina e garage £. 167.000.000
Antignano vende rustico completamente da ristrutturare con 10.000 mq di terreno Volendo progetto di ristrutturazione con oneri assolti.
Calliano vende casa in paese indipendente bifamiliare, con garages e grande cortile cintato.
Calliano vende in paese casa finemente ristrutturata di nove vani e garages.
Calliano vende villa comoda di servizi di cucina, sala, due letto, bagno, cantina e garages Giardino Proprietà cintata £ 185.000.000
Camerano vende rustico in buone condizioni di cinque camere, bagno, porticato e fienile, terreno circostante £. 130.000.000
Chiusano vicinanze vende villa di recente costruzione di salone cucina letto, bagno, ampio locale mansardato, lavanderia, cantina garage Giardino e orto interamente cintati
Chiusano vende casa ristrutturata di cucina salone con camino, due letto bagno Cantina e box auto. L. 165.000.000.
Isola D'Asti vende vendo villa d'epoca totalmente ristrutturata di 270 mq circa. Giardino recintato. Trattativa riservata
Montemarzio vende casa ben ristrutturata di cucina salone ampio quattro camere letto doppi servizi cantina e garage Cortile e orto cintati.
Costigliole vende in posizione collinare casa indipendente totalmente ristrutturata con 4.000 mq di terreno cintato
Moncalvo vende villa in bella posizione composta da due alloggi indipendenti di quattro camere e servizi ciascuno e garages Possibilità di vendita frazionata.
Mombercelli vende rustico indipendente da ristrutturare possibilità di ricavare due unità immobiliari. Terreno £. 79.000.000.
Rocchetta Tanaro in posizione collinare vende porzione di casa ristrutturata indipendente di cucina, sala, due letto, bagno, cantina. Possibilità di ampliamento? Giardino e orto cintati.
Serravalle vende rustico in discreto condizioni Ampia metratura disponibile Terreno circostante.
Tigliole in posizione collinare vende casa bifamiliare abitabile subito. giardino orto II. 330.000.000. trattabili
Vignale Mon.to vende cascina in buona posizione abitabile con 60.000 mq circa di terreno parzialmente a vigna.

Morra immobiliare

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

VILLE
ZONA VIA TOSTO - villa mono-bifamiliare con area verde
ASTI CITTA - villa indipendente su due piani tre posti auto
PORTACOMARO - villa rustica con ampio parco, ristrutturare
REVIGLIASCO - zona comoda panoramica con parco, villa recente costruzione, due piani, volendo arredata in stile
APPARTAMENTI
ZONA NORD - Infocale con cantina box Libero
CITTÀ - alloggio cinque camere, WC cantina Libero
VIA BROVARDI - infocale con cantina
PORTACOMARO STAZIONE - alloggio cinque camere ristrutturato con area verde proprio di 750 mq.
CASTELL'ALFERO STAZIONE - tre camere, angolo cottura, WC, libero piano, cantina, box auto
STABILI
CENTRO - complesso composto da tre corpi di case, cortile, area verde, adatto a bi-trifamiliare, ottima posizione per studi Trattativa in ufficio
REPERGO - rustico da ristrutturare con 8000 mq terreno, panoramico
COLCAVAGNO - rustico area verde
ATTIVITÀ
CENTRO SPORTIVO A CANELLI - ristorante, piscina, giochi vari, tennis, mq 9800 di superficie
ASTI CENTRO - bar, tavola calda e fredda, caffè, gelati, alcolici, ottime attrezzature, alto volume d'affari
ASTI CITTÀ - tabacchi, giornali, totocalcio, alto volume d'affari
ASTI CENTRO - bar paninoteca
RISTORANTE 90 coperti, nuova attrezzatura, fronte statale, forte passaggio. Ottimo prezzo
NURI NEGOZI varie metrature e centro città
CAPANNONE libero mq. 1300 - altezza 6 mt. fronte statale con area parcheggio
TERRENI EDIFICABILI
KM. 4 - lotto di terreno con progetto approvato per villetta
KM. 8 - lotti terreno edificabili con o senza progetti
KM. 10 - lotti terreno edificabili senza progetto
TERRENI agricoli varie metrature
CASE VACANZE
ULZIO - in residence di nuova edificazione, alloggio su due livelli, WC, cantina, box auto, arredato in stile Ottimo prezzo
AFFITTI
ZONA NORD - alloggio quattro camere, WC, cantina. Volendo box
PRIMA CINTURA - stabile completo C/1 - 1000 mq fronte statale
CENTRO ASTI - affitto locali liberi negozio C/1 mq. 100 più seminterrato 90 mq. fronte piazza.

IMMOBILI IN ASTI

C.so Vittorio bel palazzo alloggio piano alto con ascensore, composto ingresso, cucina, tinello, camere, bagno, balconi, disponibili anche box £.310.000.000.
Centro (P.zza Alfieri) prestigioso alloggio composto da ampio ingresso, salone, 4 camere, servizio, ripostiglio £. 288.000.000.
Vicinanze Upim alloggio adatto anche ufficio, 1° piano con ascensore, composto da ingresso, , servizio con antibagno, ripostiglio £. 160.000.000.
Zona Fortino alloggio composto da ingresso tinello, cucinino, camera letto, bagno, cantina, posto auto, possibilità di box auto.
Via Bellini casa da rivedere internamente, su due piani di circa mq 130/140 con possibilità ampliamento, ampio mile indipendente, giardino, boxes auto - prezzo interessante.
P.zza Statuto (adiacenze) in piccolo caseggiato completamente ristrutturato a nuovo, alloggetto rifinire - mq 510 - ottimo per investimento. 38.000.000.
P.zza Roma (adiacenze) palazzo storico in via di ristrutturazione, particolarissimo alloggio da ultimare personalmente o consegnabile chiavi in mano. Prezzo chiavi in £. 400.000.000. da concordare in base ai lavori già realizzati.
C.so Alessandria casa indipendente completamente ristrutturata su due piani mq per piano mansarda. Giardino e cortile indipendente magazzino. Riscaldamento autonomo a , interessantissimo prezzo £. 350.000.000.
del Portone alloggio da rivedere internamente, in caseggiato 3 piani ristrutturato, composto da ingresso living con angolo cottura, camere, bagno, balcone, cantina box auto. 110.000.000. riscaldamento autonomo a metano.
Via Rebaglio alloggio terzo piano composto di ingresso, cucina, soggiorno, 2 , bagno, balcone ripostiglio, cantina, garage per piccola automobile, abitabile subito. 183.000.000.
Via Porta Romana graziosissima mansarda completamente ristrutturata arredata in palazzo recente, ogni confort £. 120.000.000.
Via Duca degli Abruzzi bell'alloggio composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, balconi e cantina £. 185.000.000.
P.zetta San Brunone in palazzo d'epoca, alloggio completamente ristrutturato composto da ingresso living, cucina, 3 camere, bagno, cantina, posto auto assegnato in cortile £. 205.000.000.
Zona Tribunale alloggio composto da ingresso, tinello con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina - ordinato £. 150.000.000.
Centro storico in palazzotto d'epoca, alloggio di particolare pregio, disposto su due piani e ristrutturato completamente, composto ingresso, salone, cucina, camere, bagni, grande terrazzo vista tetti, cantina e box. Trattativa riservata.
Centralissimo in Asti alloggio composto ingresso, angolo cottura, tinello, due camere, antibagno e bagno £.
C.so Torino in decoroso, alloggio composto da ingresso, salone con zona , da letto, bagno, ripostiglio, balcone e cantina, completamente ristrutturato a nuovo - £. 150.000.000.

LOCALI COMMERCIALI ASTI

Cattianetto in bella posizione, casciale completamente ristrutturato divisibile volendo che per tre famiglie, ampio terreno circostante. 450.000.000.
Castello d'Annone piccolo residence, alloggi con garage ristrutturati o con lavori da completare, a partire da £. 94.000.000.
A 15 km. Asti graziosissima libera 4 in mattoni a vista, nel verde, composta 5 camere, servizi, garage, giardino £. 195.000.000.
Azzano interessante casa divisibile due alloggi di ampia superficie abitabile, con locale commerciale annesso £. 90.000.000.
Migliandolo di campagna abitabile, in posizione collinare, di ampia superficie abitativa con terreno coltivato di circa mq. 2.000 e box auto £. 145.000.000.
A km. da Asti graziosissima casetta con giardino indipendente, composta da ingresso, due camere, servizi, tavernetta £. 95.000.000.
Montegrosso ampio cascinale su due piani ristrutturare con mq. 18.000 di terreno in corpo unico sul quale insistono in prossimità della casa ampio capannone mq. 600 uso artigianale e ampio portico trasformabile in ulteriore unità immobiliare. Interessantissimo prezzo di £. 150.000.000.
Cattianetto fr. San Carlo graziosissima cascinotta indipendente, disposta due piani, composta ingresso, salone, cucina, 4 da letto, doppi servizi, lavanderia, giardino circostante, ampio locale antistante uso dependance o garage, abitabile £. 310.000.000.
Cattianetto (vicinanze) casa in posizione collinare panoramica, ristrutturata a nuovo, due piani, composta da ingresso, salone con camino, camere letto, cucina, doppi servizi, tavernetta con forno a legna, doppio box, cantina, porticato, magazzino e locale caldaia. Terreno mq. circa £. 315.000.000.
Portacomaro casa su piani, composta da camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, portico antistante, giardino, da ultimare qualche lavoro di ristrutturazione £. 165.000.000.
Quarto Alta in posizione privilegiata, gruppo tre porzioni immobiliari, indipendenti di loro, costituenti piccolo complesso residenziale. Trattativa riservata.

ATTIVITA' COMMERCIALI ASTI

Abbigliamento avviatissimo, bello ampio negozio 4 vetrine, rimodernato, adatto a due persone, ulteriormente incrementabile.
Latteria/bar in via di fortissimo passaggio. Anticipando £. 48.000.000.
Ferramenta molto ben avviata adatta persone e nucleo familiare, alto reddito. Anticipando £. 150.000.000.
Pane (rivendita) zona Nord, attività adatta anche una persona. Incasso interessante, locali ed arredamento . Anticipo minimo £. 40.000.000.
Gioielleria molto ben avviata - esistente nel centro di una frazione Asti.
Ristorante in Asti ben avviato, alto reddito, prezzo proporzionalmente molto interessante.
Profumeria negozio ben avviato, ottima posizione, adatto una persona - vendesi per motivi di £. 47.500.000.
tabacchi e ricevitoria avviatissimo - nel quartiere. Buonissimi incassi. Anticipando £. 100.000.000.
Siete buoni cuochi addirittura già esercitate tale professione? Volete intraprendere attività proprio avviatissima e centrale? Contattateci interessantissima proposta.
Edicola, ricevitoria in corso importante della città. Ottimo giro di affari. Prezzo interessante.
Bar (Nizza Monferrato) buon so, giornaliero, locale, dehor estivo, presso di realizzo £. 140.000.000.

Immobiliare s.r.l.
TORREROSSA
Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 -

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE
PERIZIE - CONSULENZE
Acquisti solo col 30% in contanti

AFFITTI CESSIONI
G. Testa referenziati alloggio di 60 mq.
C.so Torino vicinanze Pam affittasi garage singolo
Via Carducci ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq. referenziati.

ALLOGGI
ZONA CENTRO
P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto salone, cucina, camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato.
Richiesta **L. 730.000.000**

1) centro storico raro gioiello stabile antico egregiamente restaurato, circa 300 . abitativi lastricato.
2) Ampio ufficio di alta rappresentanza; informazioni in ufficio.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi servizi, doppie entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000
Vicinanza Piazza Cairoli vendiamo libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina e sottotetto L. 113.000.000 ottimo anche per investimento (reddito 7,50%)
Via XX Settembre libero in stabile d'epoca ampio appartamento composto sala, cucina, bagno, tre camere e cantina. **L. 100.000.000**
Via Roero adiacenze c.so Alfieri libero ottimo ed ampio monolocale con angolo cottura, bagno soggiorno verandato, finemente ristrutturato. Riscaldamento autonomo.
L. 70.000.000
Via De Amicis libero bell'appartamento rimesso a nuovo composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 120.000.000
Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone. **L. 110.000.000**
C.so Matteotti libero appartamento al 4° p. s.a. composto ingresso, corridoio, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina, pagamento in parte dilazionato. **L. 115.000.000**
P.zza Dante adiacenze vendiamo libero ampio appartamento signorile 150 mq. (2° piano c.a.) adatto anche come ufficio. Possibilità garage.
L. 300.000.000
Via P. Micca libero appartamento composto di ingresso, sala, cucina, bagno, ampio terrazzo, cantina garage.
L. 115.000.000
ZONA NORD
Via Fregoli vendiamo appartamento occupato composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone e cantina. L. 70.000.000

Fortino - vendiamo in palazzina di tre appartamenti:
- sala, cucina, disimpegno, camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e posto auto;
- sala, cucina, soggiorno, camere, tripli servizi, ter- cantina garage doppio.
Da L. 400.000.000

Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.
L. 310.000.000
Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000 - volendo garage
Signorile libero esclusivo in residence con tennis nei pressi del ospedale vendiamo appartamento composto di salone, ampia cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage posto auto.
L. 600.000.000
ZONA MATERNITÀ
Via Fantaguzzi libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 175.000.000**
ZONA GIARDINI
Via Montebruno vendiamo ampio appartamento composto di ingresso, sei vani, bagno, ripostiglio, cantina e solaio. Ottimo reddito.
L. 255.000.000
V.le la Vittoria libero in palazzo signorile d'epoca ottimo appartamento luminoso con ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia veranda e cantina.
L. 300.000.000 trattabili. Volendo anche garage.
ZONA EST
C.so Alessandria in stabile decoroso vendiamo libero ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage; ampia metratura dei vani.
L. 125.000.000
C.so Alessandria vendiamo libero ampio appartamento di circa 240 mq. composto di ingresso, tinello, cucina, salone doppio, 4 camere, tripli servizi, veranda, balconi, ripostiglio, cantina e posto auto.
L. 430.000.000 - divisibile in due unità - riscaldamento autonomo.
Via Pallio appartamento in ottimo stato, ristrutturato, composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina due garages.
L. 220.000.000
STAZIONE
C.so Gramsci vendiamo libero ristrutturato, ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 130.000.000
OVEST

Loc. Rifate vendiamo ampio e caratteristico casale piemontese di sei ampi vani oltre a stalla e fienile recuperabili gg. di terreno circostante L. 400.000.000

Via Vetrai vendiamo libero bell'appartamento luminoso composto di ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, camere, bagno, cantina, garage e posto auto.
L. 165.000.000
LOCALI

C.so Alessandria, vendiamo libero magazzino di mq. circa ristrutturato con camerette e servizio. L. 150.000.000

Via Artom - C.so Einaudi libero garage doppio.
L. 46.000.000 trattabili.
C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato **AFFARONE. L. 20.000.000**
P.zza Vittorio Veneto vendiamo ottimi garages da **L. 26.300.000** cadauno.
Validissimi anche per investimento.
Via Canova vendiamo garage **L. 21.000.000**
IMMEDIATA DI

Serravalle vendiamo libera bella villa del primo '900 di 350 mq. circa con parco circostante di mq. circa alberi alto fusto. L. 770.000.000

Casabianca - Fr. Vallemanina libero rustico ristrutturato ed indipendente tre lati composto di salone con camino, cucina, 3 camere, locale sgombero, due bagni, garage e porticato - 10000 mq. di terreno circostante.
L. 190.000.000

A 4 Km dal centro loc. Vallelunga bella villa di solida costruzione composta ampissimo garage, 2 vani, cantina locale caldaia al p.t., ingresso salone e 2 camere al 1° p., mansarda e sottotetto; 4.000 mq. terreno circostante. L.

Mongardino vendiamo porzione rustico composta ingresso, cucina, sala, tavernetta, camere, bagno, porticato e terreno. **L.**
Migliandolo - Comapò libera ottima porzione di rustico ristrutturata composta da ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, ripostigli lavanderia, cantina e 3000 mq. di terreno circostante.
L. 210.000.000
A 3 Km dal centro libero ristrutturato, rustico composto da due appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, tre camere bagno - soggiorno, cucina, due e bagno - grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terantistante e retrostante.
L. 350.000.000
Castiglione panoramico vendiamo bella porzione di rustico ben ristrutturato composto da due alloggi salone ampio, cucina, 3 camere e bagno - 2 camere e bagno e magazzino trasformabile salone, mq. 1500 circa di terreno circostante. **L. 360.000.000**
Castell'Alfero libera in paese porzione parzialmente da ristrutturare composta sala, cucina, camera, bagno, magazzino garage.
L. 63.000.000

San Marzanotto villa ampia signorile composta di salone, cucina, camere, ampia interamente utilizzabili - tripli servizi, lavanderia, garage quadruplo, magazzino, giardino circostante e piscina

VILLE E RUSTICI
DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA
Cerro Tanaro casa a nuovo composta di ingresso, salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato.
L. 190.000.000
Cerro Tanaro rustico indipendente tre lati con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage in corpo staccato vasto porticato. **L. 240.000.000**
Rocca D'Arazzo vendiamo porzione di casa da cielo a terra abitabile subito, composta da soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina 2 garages, cortiletto e terrazzo, riscaldamento metano. **L. 125.000.000**
Rocca D'Arazzo porzione rustico composta di sala, cucina, 2 camere, doppi servizi e cantina 3000 mq. di terreno.
L. 95.000.000
Castello D'Annone casa indipendente 4 lati, ristrutturata composta ingresso, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda e terazzo - garage quadruplo, magazzino e 2500 mq. di terreno, possibilità ulteriore ampliamento.
L. 350.000.000
Castello D'Annone casetta indipendente adatta seconda casa, composta di cucinino, sala, 2 camere, doppi servizi, cantina e mq. di terreno circostante.
L. 115.000.000
Rocchetta Tanaro in paese casa rurale già riattata indipendente tre lati, composta di cucina, sala, tre camere, doppi servizi, portico recuperabile; altro fabbricato antistante, giardino e terreno.
L.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI C.so Alfieri, 188

Telefono (0141) 33350-34882

IN CITTÀ

ASTI - ZONA MATERNITÀ alloggio libero in stabile di nuova costruzione composto: ingresso living, salone, cucina, due camere, servizi, garage doppio, termo aut.

ASTI - PRESSI STAZIONE alloggio libero in stabile recente cucinotta, sala, due camere, bagno, garage - termoautonomo, garage. Richiesta L. 165.000.000

ASTI -C.SO ALBA al 1° piano alloggio libero di ingresso, cucinotta, sala, due camere, bagno. Volendo garage. Richiesta L. 143.000.000.

ASTI - VIA SCOTTI alloggio di ingresso living, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, posto auto, termoautonomo. Volendo garage. Richiesta L. 170.000.000.

ASTI VIA TORCHIO villetta a schiera di nuova costruzione, composta: soggiorno, , due camere, doppi servizi, cantina, garage e giardino. Richiesta L. 275.000.000.

ASTI C.SO ALBA in complesso residenziale disponiamo ville a schiera composte: cucina, sala, tre camere, doppi servizi, cantina, garage, giardino, ampio locale mansardato. Mutui agevolati.

COSSOMBRATO in posizione collinare, porzione di villa bifamiliare composta: cucina, sala, quattro camere, doppi servizi, cantina, garage e giardino. Richiesta L. 250.000.000

ASTI in complesso residenziale disponiamo di ville a schiera composte: cucina, salone 2 o 3 doppi servizi, cantina, garage, giardino. Mutui agevolati al tasso del 1,8%. Prezzi a partire da L. 295.000.000.

ISOLA D'ASTI villa stile anni '50 ottime condizioni composta: ampio seminterrato, cinque camere, bagno, magazzino, terrazzo. Terreno di mq 2.000. Richiesta L. 300.000.000.

RUSTICI

D'ASTI in centro paese casa indipendente completamente ristrutturata di 6 camere, doppi servizi, terrazzo, porticato, giardino recintato, garage.

CASTELLO D'ANNONE in frazione casa da ristrutturare composta da 5 vani, servizio, cantina, giardino. Terreno mq. 1000. Rich. L. 120.000.000

ROCCA D'ARAZZO porzione casa parzialmente ristrutturata mq. 140 di abitazione con garage. Terreno circostante mq. 2000. Richiesta L. 98.000.000

SERRAVALLE in posizione dominante casa completamente ristrutturata di cucina, salone con camino, quattro camere, doppi servizi, cantina e garage. Terreno circostante di mq. 12.000.

A KM. DA ASTI in paese casa abitabile mq. composta da vani, doppi servizi, garage, giardino. Rich. L. 135.000.000.

ROCCA D'ARAZZO in posizione collinare casa indipendente composta da: 5 camere, bagno, cantina terreno di 1000 mq. Rich. L. 120.000.000

AFFITTI

REVIGLIASCO porzione libera di villa bifamiliare p.t.: cucina, salone, camera, bagno; p. mansardato: tre camere, bagno; garage, tavernetta giardino.

ZONA CENTRALE ufficio di mq. 80. Rich. L. 800.000

CORSO DANTE ufficio libero mq. 140 Rich. L. 1.400.000

CENTRO STORICO monolocale in casa ristrutturata. Risc. aut. L. 450.000

ASTI - AFFARI

di Bracco & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 298

Via P. Micca 30 ASTI 6

IMMOBILI

6 KM. DA ASTI - vendesi rialtata con 4 camere letto, soggiorno, cucina in muratura, giardino.

ASTI - CORSO TORINO - vendesi locale commerciale affittato a L. 650.000 mensili di mq. 60 + 25 mq. di cantina. Ottimo per investimento

IN ASTI - ZONA VALMANERA - vendesi magazzino di mq. 100 del seminterrato

ASTI - VIA P. MICCA - al P.T. bella casa, alloggio di mq. 110 di 2 letto, cucina ab., soggiorno, 2 servizi, balcone, cantina grande. Risc. aut.

IN SAN REMO - vendesi attico di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere letto, 2 servizi, grande terrazzo, posto auto di proprietà. Anno costruzione 1970. Spese riscaldamento e condominio L. 2.000.000 . Richiesta Lire

IN ZONA CAMPO SPORTIVO - vendesi alloggio al 2° piano, occupato dal proprietario che lo renderà libero a maggio 2000, composto da tre camere letto, salone, cucina abit., 2 servizi, cantina, garage.

AFFITTASI IN GUTTUARI .

CORSO MATTEOTTI - alloggio al p. con , ingresso, , tinello, 1 camera , 1 servizio. L. 550.000 mensili.

ATTIVITA'

IN ASTI ZONA CENTRALISSIMA - cedesi ottimo negozio di vendita dischi, cassette e CD, elevato giro d'affari, adatto a gi Prezzo attare.

VICINANZE ASTI - STRADA ASTI-CHIVASSO - cedesi bar con superalcoolici, buon incasso, adatto a due persone.

ASTI - cedesi lavanderia arredamento nuovo (96A022)

IN ASTI - cedesi attività di sala giochi con servizio bar, ottime per 2 persone

IN ASTI - cedesi negozio di profumeria con 4 vetrine, ben arredato (98A07)

AMBULANTE IN ASTI - zona Piazza Catena cedesi. Posto fisso con Tab. VI frutta e verdura compl. di attrezzature e del camion Ottimo incasso giornaliero (97A31)

IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

IN ASTI FORTE PASSAGGIO - cedesi per motivi familiari negozio di elettrodomestici e videocassette (98A22)

CERCASI SOCIO con esperienza per attività di massofisioterapia attrezzatissime e ottimamente ben avviata (97A36)

VICINANZE ASTI - cedesi negozio di ferramenta e articoli da regalo, unico in paese. (97A24)

IN ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone incasso incrementabile (97A30)

CEDESI Asti lavanderia con arredamento nuovo (96A022)

IN ASTI unica in zona cedesi merceria, ottima (96A10)

IN ASTI - zona centrale cedesi BAR PASTICCERIA adatta a 4 persone, ottimo arredamento e posizione (95A01)

GESTIONE

AVVIATISSIMA CENTRALISSIMA PASTICCERIA cedesi in gestione ad ottimo condizione - solo referenziatissimi

immobiliare commerciale s.n.c.

SAN MARZANOTTO PIANO alle porte della città villetta libera riattata: salone con camino, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage, magazzino, giardino.

L. 320.000.000

ASTI VIA BROFFERIO, 63 (Via Cavour)

TEL. 0141.354.076 - 0141.354.077

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1 - ASTI

Tel./Fax 0141-594889

ALLOGGI IN ASTI

Centro Storico alloggio ristrutturato di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. auton. L. 165.000.000

Via delle Spart - alloggio di ingresso, cucina, due camere, bagno ripostiglio, cantina. L. 120.000.000

Piazza Torino alloggio di ingresso, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina, posto auto. L. 105.000.000

Pessi Corso Alba ultimo piano alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 175.000.000

Corso Dante - alloggio finemente rifatto di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. autonomo. Trattativa riservata

Zona Residenziale lussuoso alloggio di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage. L. 370.000.000

Via A. Ippodromo - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, cantina, volendo garage. Risc. auton.. 220.000.000

Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. 218.000.000

FUORI ASTI

Cortanze graziosa villetta indipendente di cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina giardino. L. 170.000.000

Cortanze in posizione panoramica, bella villa indipendente su 4 lati, con giardino circostante e terreno L. 295.000.000

Bressi Montegrosso - villa recente di 5 vani, doppi servizi, terrazzo, cantina, alloggio garage, giardino e terreno L. 255.000.000

Vigliano - in posizione panoramica, casa libera su tre lati con cortile, orto e piccolo terreno a frutteto. L. 75.000.000

Azzano casa indipendente su tre lati, ristrutturata, di cucina, salone, 4 camere letto doppi servizi, terrazzo, lavanderia, cantina, garage doppio, portile. L. 215.000.000

2 km da Asti in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con terreno circostante

Antignano graziosa casa abitabile, con cortile privato L. 200.000.000

Tiglione casa bifamiliare, ristrutturata, indipendente su tre lati, con giardino cintato e terreno. 330.000.000

Camerano Casasco porzione di casa indipendente con cortile cintato e terreno. L. 100.000.000

IL MEDIATORE

di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

PIAZZA LUGANO vicinanze alloggio libero di ingresso, salone, cucina 2 letto stanze, doppi servizi cantina, garage Rich. L. 170.000.000

ASTI in bella palazzina vendesi ottimo alloggio 4 anni di ingresso, sala cucina disimpegno, tre letto, doppi servizi due terrazzi, balcone, cantina, garage, posto auto Ris. aut. Rich. L. 250.000.000

ZONA MARENGO alloggio di sala living, cucina in cucina, doppi servizi, palazzina con ascensore di 8 Rich. L. 260.000.000 Ascensore

CORSO SAVONA adiacenze alloggio di cucina, sala due letto, terrazzo, cantina, posto auto, piccolo giardino Risc. aut. Rich. L. 115.000.000

VILLE E RUSTICI

CASTAGNOLE MONFERRATO in paese porzione di casa composta di tre camere cucina, bagno Rich. L. 75.000.000

CORSIONO vendesi porzione di casa composta da: cucina, salone, tre camere letto, bagno, cantina, terrazzo, garage, giardino e terreno Rich. L. 150.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19 - Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

ASTI E PROVINCIA

ORIMM

MUTUO BANCARIO TRENTENNALE TASSO VARIABILE

ALLOGGI IN

V.LE LA VITTORIA vendesi alloggio signorile libero : salone, 4 cucina, servizi, ingressi, cantina garage. **Rif. A/153**

C.SO ALBA vendesi alloggio panoramico di: ingresso leaving, cucina abitabile, camera, bagno, disimpegno, cantina, box e posto auto. Verde condominiale. **Rif. A/157**

C.SO MATTEOTTI vendesi alloggio : ingresso, disimpegno, cucina, sala, tre letto, bagno, cantina. **Rif. A/154**

PETRARCA vendesi alloggio libero, di: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina. Possibilità box auto. **Rif. N/118**

P.ZZA vendesi alloggio libero da ristrutturare di: ingresso, 5 camere, cucina, 2 bagni, 2 terrazzi. **Rif. N/114**

P.ZZA STATUTO vendesi alloggio libero di mq. 135 , adatto come abitazione od ufficio. **Rif. A/152**

ZONA C.SO VOLTA vendesi villette indipendenti in fase realizzazione con box auto. . **VR/171-173**

CENTRO vendesi negozio, laboratorio, magazzini. **Rif. N/176**

V.ZE ENEL vendesi box auto.

ZONA P.ZZA TORINO vendesi due piani con cortile, orto, box auto. **Rif. N/128**

ZONA vendesi mansarda di costruzione di 3 camere, bagno, posto auto, riscaldamento autonomo. **Rif. N/127**

ZONA NORD - VIC.ZE VIA VERDE vendesi in palazzina signorile, alloggio libero di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. **Rif. A/191**

C.SO DANTE - P.ZZA VITTORIO VENETO vendesi in palazzina di recente costruzione ultimo alloggio, di: 3 camere, bagno, due grandi terrazzi. **N/129**

CATTEDRALE vendesi in nuove palazzine ultimi alloggi. Riscaldamento autonomo. **Rif. N/130-131-132-133**

FIERA vendesi ultimo piano di due camere, salone con camino, abitabile, 2 bagni, 2 balconi, cantina, sottoletto, garage e posto auto. Riscaldamento autonomo. **Rif. N/136**

VIA SILVA ZONA NORD vendesi alloggio composto da: ingresso, tinello, cucinino, 1 camera, bagno, L. 140.000.000. **Rif. N/141**

ZONA VALMANERA ASTI in palazzina in fase di costruzione vendiamo alloggi varie metrature box auto.

ZONA P.ZZA SAN SECONDO vendesi alloggi da ristrutturare di varie metrature. **Rif. N/145**

AFFITTI

V.ZE P.ZZA ASTESANO affittasi locale commerciale libero di mq. 360 ca. con vetrine su via. **Rif. N/165**

ZONA NORD affittasi a referenziati alloggio di: sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, box auto. **Rif. N/115**

VIA SAN MARTINO affittasi alloggio arredato ristrutturato di: 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, posto auto. **Rif. N/143**

RANCO - V.ZE P.ZZA STATUTO affittasi alloggio arredato, ristrutturato composto da: ingresso living, cucina abitabile, 2 camere, bagno. **Rif. N/142**

ZONA affittasi negozi. **Rif. N/176**

P.ZZA STATUTO - VIA CAVOUR affittasi uffici.

- affittasi alloggio terzo piano di: sala, cucina, 3 camere, bagno, balconi, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo. **Rif. N/140**

MONTECHIARO D'ASTI affittasi libero capannone di mq. 500 ca. alloggio di mq. 100 ca. ampi spazi per parcheggio e carico-scarico merci, 2 passi carrai. **Rif. C/135**

VILLE E RUSTICI

CASTAGNOLE LANZE - ASTI - vendesi rustico indipendente su tre lati di: cucina, soggiorno, bagno, 3 camere, 2 locali di sgombero, cantina e terreno. L. 75milioni **Rif. VR/174**

MONTEMAGNO - vendesi in paese bel rustico indipendente su tre lati. Giardino recintato di mq. 350 c.a. L. 116.000.000. **Rif. VR/33**

FERRERE - ASTI - vendesi villa in posizione panoramica con terreno di mq. 5.000 ca. **Rif. VR/187**

COSTIGLIOLE - vendesi casale ristrutturare in posizione dominante di mq. ca. con terreno antistante mq. 18.000 ca. **Rif. VR/189**

D'ASTI - vendesi casa indipendente su tre lati di mq. 300 ca. senza servitù, in bellissima posizione con mq. 2.800 ca. di terreno. Possibilità di ricavare due unità abitative. **Rif. N181**

COSTIGLIOLE D'ASTI vendesi casa in paese indipendente su tre lati rimessa a posto. Terreno a prato e noccioleto, bella esposizione, tranquilla. Possibilità di ricavare due unità abitative indipendenti. **Rif. VR/195**

ALFIERI - ASTI vendesi in paese casa padronale in parte da ristrutturare in posizione panoramica, composta da 12 camere, terrazzo, cantina, porticato e giardino. **Rif. VR/193**

MONGARDINO - ASTI vendesi casa ristrutturata panoramica, indipendente su 4 lati con mq. 10.000 di terreno. **Rif. VR/201**

COSTIGLIOLE - ASTI vendesi casa indipendente su 4 lati composta da: 6 camere e stalla. Da ristrutturare con mq. 10.000 c.a. di terreno a barbera. **Rif. VR/199**

CASTELNUOVO CALCEA - ASTI vendesi casa indipendente di mq. 700 c.a. in parte ristrutturata con terreno di mq. 52.000 c.a. **Rif. VR/198**

VALFENERA - vendesi casa finemente ristrutturata in posizione dominante composta da: pt. salone, sala pranzo, cucina, lavanderia, bagno. p1 4 camere con ognuna il suo bagno. **Rif. N/144**

VIARIGI - ASTI vendesi finemente ristrutturata in posizione dominante di: grosso salone, cucina, 4 camere, tripli servizi, cantina, autorimessa, piscina. Mq. 3000 di terreno. **Rif. VR/203**

CALLIANO vendesi in paese struttura casa da ultimare internamente.

A 5 DA ASTI vendesi lotto di terreno con strutture di ville da ultimare.

A 5 ASTI vendesi 2 strutture di ville unifamiliari indipendenti.

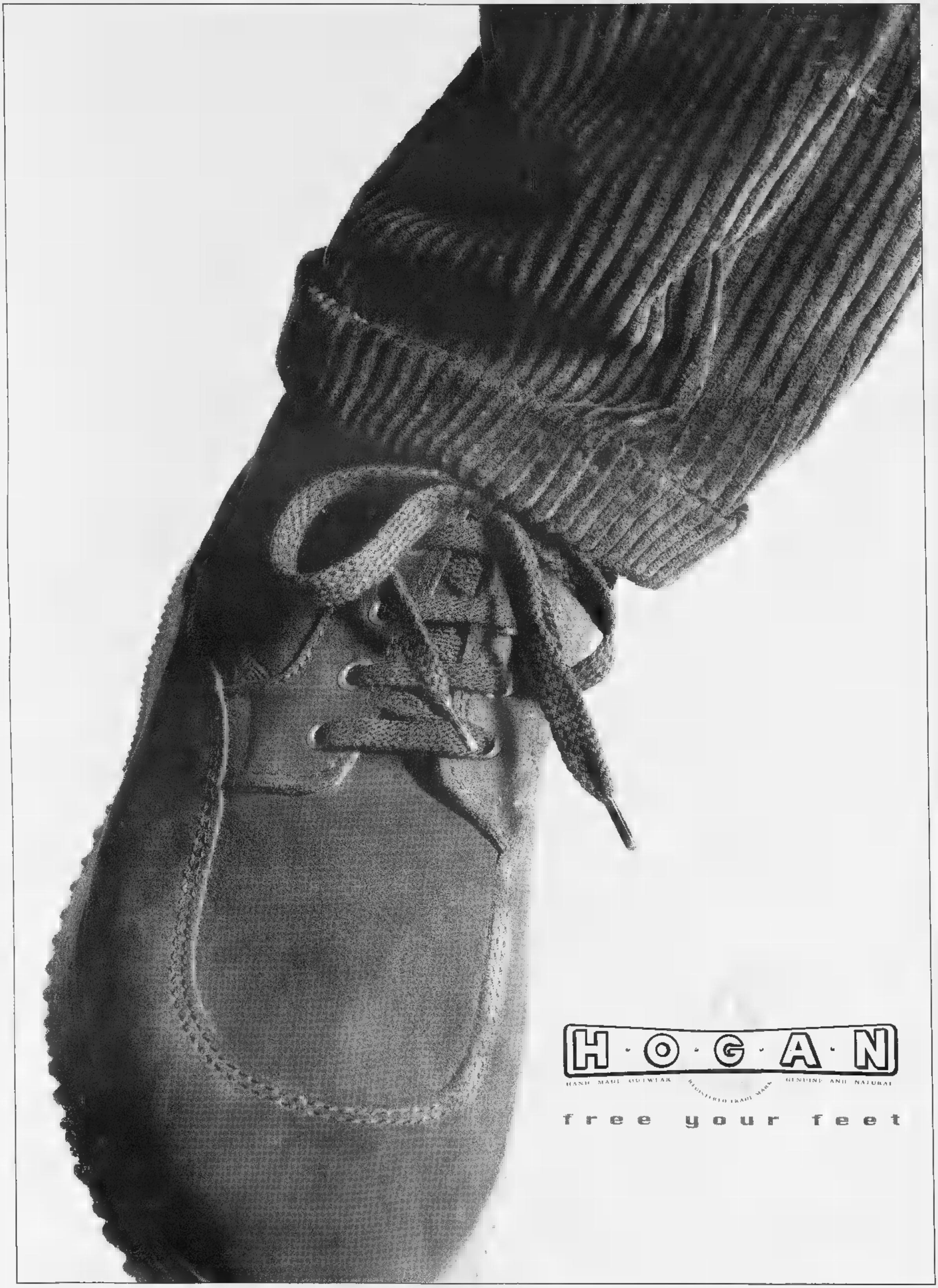
GABETTI ORIMM ASTI

Via Cavour, 101

Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

gabetti

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
free your feet

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

Pitagora presso libero recente camera tinello servizi piano rialzato L. 95 milioni. Consuledile 011 .
PIAZZA Sabotino pressi recente spazioso ingresso 2 camere cucina grande bagno 3° piano. Centro Casa 011 582.3888.
PIAZZA Solferino via Prati libero bilocale mansardato angolo cottura bagno L. 135 milioni. Gabetti 011 581.8338.
PIAZZA Vittorio adiacente Capuccini libero mansardato con cottura e bagno. Emmedue 011 .6487.
PLATANI residenza Ciriè 10, Impresa vende ultimi alloggi in prestigioso palazzo in posizione dominante. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.
SANTA Sporting inizio 35 mq a 115 mq box auto giardino. Gedim 011 562.75.
piazza libero 3 camere tinello cucinotta bagni ascensore L. e mutuo. 011 817.8000.
5. SECONDO via trilocale mansardato nuova ristrutturazione rifiniture termoascensore alto reddito. Tel. 011 696.0957.
STABILE in blocco ristrutturare circa mq 4400 fuori terra zona piazza Statuto. Trattative riservate. IPI 011 56 .
attico angolare su corso (Crocetta) salone con camino 2 camere cucina lavanderia box cantina soffitta. Tel. 011 500.179 - 011 595.852.
VIA de Sanctis libero ingresso living soggiorno cucinino camera bagno ristrutturato piano 6°. Silpa 011 619.9494.
VIA Genova piano rialzato giardino camere . Studio 011 505.069.
Lagnano 3 appartamento da ristrutturare di mq 80 termoascensore L. 120 milioni. IPI 011 561.7091.
VIA Ostava/corso appartamenti grigrill in costruzione, F . Tel. 011 881.1627 ore ufficio.
VIA Rio de Janeiro alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box mq 100. Silpa 011 619.9494.
VIA Rio de Janeiro ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno box mq 67 piano 4°. Silpa 011 619.9494.
Rio Janeiro alloggi ingresso soggiorno 1/2 camere cucina servizi box mq 76/117. Silpa 011 619.9494.
VIA San Secondo finemente ristrutturato 4° piano 120 mq termoautonomo. Tel. 011 696.0957.
VIA Spano (stadio Filadelfia) panoramico 3 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni. Centro Casa 011 562.3888.
ZONA Tesoriera libero panoramico ristrutturato salone/no cucina 3 camere 2 bagni termoascensore. Affare 011 581.3040.
62.000.000 adiacenze corso Ursa 5° piano sarda bagno e piccolo balcone. 'La Borsa' 011 368.482.

TORINO PROVINCIA

A.A. COLLINA Baldissero panoramica porzione di bifamiliare salone - pranzo cucina 3 camere 2 bagni lavanderia tavernetta box 3 auto giardino perfetto stato L. 2 milioni/mq. Tel. 011 698.5900.
A. GEDIM 011 562.7566 Settimo adiacente via Italia libero bella casa luminoso 2 camere tinello cucinino bagno.
A Rivalta nell'antica cascina del castello villino di gran pregio con giardino di mq 250. Emmedue 011 562.8487.
BARBANIA cascina ristrutturata su 2 piani di cucina tinello soggiorno 3 camere bi-servizi giardino. Gabetti 011 920.7553.
BRICHERASIO cascinale ristrutturato 7000 mq di terreno e ampio capannone. Gabetti Pinerolo 0121 397.700.
CASCINE VICA ampio recente 6° piano soggiorno living camera cucinetta bagno posto auto. Gabetti 011 856.6022.
in palazzina recente salone 2 camere cucina 2 servizi ampio seminterrato boxes terrazzo e giardino. Esim 011 480.135.
COCHIBA 011 580.6151 a 6 km da Chieri in posizione privilegiata splendida villa indipendente mq 300 parco mq 10 ampia piscina e dependance mq 120 finiture di alto pregio.
COLLEGNO corso Francia libero ingresso living su salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni mq 160. Silpa 011 619.9494.
COLLEGNO via Villani casa del '90 salone 2 camere cucina 2 bagni L. 270 milioni volendo box. Gabetti 011 405.3870.

COLLINA
San Mauro prestigiosa residenza mq 480, garage mq 60, giardino mq 9000 piscina riscaldata con depancarico, condizionamento, allarmi, immediata abitabilità. Tel. 011

LUSERNA panoramica villa bifamiliare possibilità trifamiliare . Gabetti Pinerolo 0121 397.700.
MONCALIERI Trieste panoramico finemente ristrutturato 3 camere cucina bagno terrazzo. Gabetti 011 642.563.
In palazzo settecentesco 460 mq su 2 piani più cassetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Fimintar Immobili 011 517.0021.
NICHELINO libero salone 2 na 2 servizi box auto giardino condominiale affare L. 220 milioni. Tel. 011 605.5776.
PRIVATO vende Baldissero collina alloggio mansardato incantevole 75 mq. Tel. 011 581.7191 ore serali.
Impresa vende alloggio panoramico 105 mq con taverna giardino box doppio posto auto. Tel. 011 220.5421.
RIVOLI libero corso Torino in palazzina nel verde mq 220 circa 3 bagni box L. 535 milioni. Failla & Berlinetto 741.2674..
RIVOLI via Vecco doppi ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni 3 posti auto mq . Silpa 011 619.9494.
SALICE D'ULZIO panoramico salone 2 camere bagno terrazzo ristrutturato L. 250 milioni. MBM 011 598.483.
SANGANO villetta indipendente soggiorno living 3 camere cucina servizi tavernetta box giardino. Sogem 011 771.0067.
vendesi appartamenti in fase (cantiere) tutte le metrature rifiniture tipiche montane con balconi e/o terrazzi/giardini caminetti in ogni appartamento. Contattateci! Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755.157 - 0122 755.488.
SESTRIERE vendesi appartamento bilocale mq 50 balcone vista pista sci posto auto L. 230 milioni. Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755.157 - 0122 755.488.
appartamento trilocale mq 70 con camera matrimoniale cameretta bagno angolo cottura soggiorno balcone posto auto L. 280 milioni. Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755.157 - 0122 755.488.
SESTRIERE vendesi appartamento 130 mq ultimo piano con 2 posti auto cantina arredato molto bene caminetto vista stupenda soleggiatissimo L. 550 milioni. Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755.157 - 0122 755.488.
SESTRIERE vendesi monolocale mq con bagno angolo notte angolo cottura soggiorno balcone L. 175 milioni o mq 30 L. 110 milioni. Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755.157 - 0122 755.488.
SESTRIERE vendesi piccolo bilocale mq 45 con balcone ottima esposizione L. 160 milioni. Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755.157 - 0122 755.488.
SESTRIERE vendesi trilocale mq 70 su 2 piani balcone posto auto L. 260 milioni. Ottimo affare! Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755.157 - 0122 755.
TO **LICE** co residenziale villa singola di 5 locali giardino. Gabetti Pinerolo 0121 397.700.
VENARIA impresa vende in palazzina pronta consegna ultimi alloggi di mq 63 mq 94 mq 115. Possibilità giardino privato. Tel. 011 455.7945.
in palazzina 6 alloggi libero 2 2 bagni doppio. Tel. 011 .
VILLA Sangano nuova costruzione indipendente cucina salone 2 camere bi-servizi interrato mansarda. Tel. 011 696.0957.
220.000.000 a 14 km da Carmagnola incantevole posizione collinare villa costruenda libera sui 4 lati con mq 2000 di terreno. 'La Borsa' 011 368.482.
Chieri stupenda di recente costruzione libera sui 4 lati con giardino. 'La Borsa' 011 368.482.

LIGURIA

ALBENGA entroterra villette locali doppi servizi, taverna, box, giardino. L. milioni contanti, mutuo. Tel. 0182 213.71.
BERGEGGI in complesso residenziale trilocale con terrazzo incantevole vista . Fondocasa 019 741.5002.
BORGHETTO S. SPIRITO km mare, rustico indipendente 120 mq vista mare terreno 500 mq. Mutuo agevolato. L. 110 milioni. Aurelia 0182 973.027.
CERIALE investimento sicuro comodo centro monolocale balcone cantina L. 100 milioni. Fondocasa 0182 931.615.
NA (Eviqno) in complesso impresa vende bilocali da L. 115 milioni pagamento: 10% acconto 50% mutuo agevolato 40% in 30 rate mensili senza interessi. Tel. 019 675.840 - 02 949.63870.
Borghetto sul prima fila fronte mare riscaldamento autonomo. Tel. 0182 991.055 - 931.509.
LIGURIA rustici in pietra, borgo antico entroterra Albenga, parco ulivi, da L. 25 milioni mutuabili. Tel. 02 460.05115.
affare bilocale vista mare cortile di mq posto auto L. 165 milioni. Fondocasa 019 675.513.
LOANO bilocali nuova costruzione possibilità vista box giardino da L. 180 milioni. Tel. 019 676.
200 mt ampia bilocale balconata comodo negozi L. 220 milioni. Fondocasa 019 615.951.
centrale ingresso cucina mera bagno stupenda vista mare L. 75 milioni. Fondocasa 0184 591.670.
S. BARTOLOMEO MARE a mt dalla spiaggia soggiorno cucinotta servizi balcone arredato tenuto molto bene a L. 155 milioni. 0182 992 599.
SPOTORNO viale Europa ingresso sala cucina camera bagno balcone cantina nuovo affare. Fondocasa 019 741.5002
SPOTORNO 350 mt ingresso tinello cucinino camera bagno giardino 75 posti auto. Studiotre 019 746.468.

COSTA AZZURRA

A. centro Nizza mt mare monolbitrilocali da L. 75 milioni. Consegna immediata. Possibilità affitto garantito Intorim 011 599 782.
AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
Antibes mare vista mare ville indipendenti giardino, terrazze L. 67 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Cannes fronte mare vista mozzafiato residenza nuova bilocali terrazze da L. 200 milioni. Italgest 0184 449.072.
Cannes Theoule villette sul vista mozzafiato piscina da L. 88 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Menlone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
Nizza alloggi vacanza/investimento reddito garantito 7% L. 45 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
CAP MARTIN affare introvabile alloggi pronti vista mare parco piscina tennis da L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA Corniche Fleurie eccezionale prossimità mare immobile allo livello monocali pronta consegna FF. 255.000. Rendita locativa 8,4%. Sagor 167 019.318.
NIZZA in via d'epoca con parco vicini e vista mare: 2/3/4 locali terrazze, giardino, parking. Ristrutturati. Banklmmo 0033 493 166.687.
NIZZA spazioso bilocale con balcone palazzo di lusso garage. Eccezionale! FF. 390.000. Giovanni 0033 812 103.385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 011 610.341 vende zona corso Grosseto splendido locale industriale mq 7300 più mq 1000 uffici su mq 12.500 libero primavera '99.
CAPANNONE Torino sud mq 1800 uffici e abitazioni mq 600 frazionabile, ampio . Alfero & Golfa 011 434.3940.
CENTRO via Cavour libero locale mq più soppalco adatto diversi usi, di sicurezza. Consuledite 437.4000.
CORSO Vigevano vendiamo da ristrutturare basso fabbricato indipendente su 2 piani mq 1000 più cortile mq 100. Adatta attività artigianale. Tel. 011 562.1875.

DOGLIANI (CN)
passa complesso industriale capannoni uffici magazzini mq 4700 totali. Gabetti 011 539.007.

011447.5651 capannone Pescarito mq 750 con impianti carroponte occupato ottimo reddito annuo.
LA GINEVRA 011 447.5651 capannone Vinovo mq 750 nuova costruzione predisposizione carroponte mutuo esistente.
LA GINEVRA 011447.5651 capannone zona corso Vercelli mq 2300 su due piani ottima posizione a L. 500 mila al mq.
LA GINEVRA 011447.5651 capannoni mq ampi piazzali Settimo comodi tangenziale vendesi/affittasi.
LA GINEVRA 011 447.5651 capannoni via Reiss Romoli mq 3200/4000 in parte commerciali cortile fronte strada.
LANZO nuovo complesso industriale, artigianale disponiamo ultimi capannoni possibili mutui agevolati. Gabetti 011 920.7553.
PIAZZA Maria Teresa ufficio mq 284 locato ad alto reddito. Edilcase 011 561.3535.

nuova realizzazione su area continente aeroporto Caselle. Ampia disponibilità metrature. Finanziamenti agevolati. Gabetti 011 639.007.

ottima posizione vendo locale commerciale con annessi abitazione Moncalieri Mondacasa 0172 83.358 - 0338 861.866.

REDDITO 8%
vendesi Moncalieri Vadò locale industriale mq 2300 più mq 450 uffici cortile mq Tel. 011 610.341.
RIVOLI "Il Prisma" locali uffici zio space servizi mq . Sogem 011 771.
SOGEM prima cintura nuovo capannone mq 500 uffici e servizi mq 250. 011 771 0067.
SOGEM Torino nord capannone mq 1300 frazionabile (800 più 500) area, uso artigianale/laboratorio. Tel. 011 771.0067.
corso Agnelli prossimità Sporting Club vendesi locale open space mq con possibilità parcheggio esclusivo, adatto studio professionale, studio medico circolo ricreativo palestra sala giochi ecc. Tel. 011 500.346.
VENDONSI libari ufficio centrali stabile signorile su 2 piani mq ingressi condominiale e privato su strada box e posti auto. Tel. 011 500.179 - 011 595.852.
VIA Cigna presso lungo Dora palazzina 2 piani interrato mq 25 piano terra mq 125 e cortile 1° piano alloggio cucina 4 camere Geom. Serra 011 382 5072.
VIA Nizza angolo via Valperga libero negozio ufficio mq 232 a L. 395 milioni. Edilcase 011 561.3535.
Onorato Vigliani libero negozio/ufficio mq 43 con 50 mq di abitazione e mq 80 magazzino. Edilcase 011 561.3535.
VIA Zumaglia vicino piazza Rivoli muri negozio libero adatto per ufficio 50 mq L. 70 milioni, inv.Imm. 011 562.8263.

BOX AUTO

ADIACENZE Giardini Reali vendesi ampi parcheggio attrezzato con elevato reddito documentato. Tel. 011 500.346.
PROSSIMITA' corso Giulio Cesare vendesi blocco di 21 box auto in costruzione con garantito da fideiussione. Tel. 011 500.346.

TERRENI

AGENZIA PIP 011 610.341 vende prima cintura terreno industriale mq 32 mila recintato con palazzina uffici mq 500 ed edificabilità mq 15 mila.

IMMOBILIARE USATO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO grande ricerco in vendita (minimo 100/120 mq). Contanti. No perditempo. Sig. Lorenzani 011 817.8215.
per vendere bene e rapidamente ogni tipo di immobile rivolgiti ai nostri esperti. Tel. 011 43.591 - 0122 831.776
CERCHIAMO alloggi in centro piccolina S. Rita in case belle. Rapide delibrazioni. Centro Casa 011 562.3
GABETTI SPA cerca per coppia impiegati mq 80/100 ascensore zona centro sud. Pago contanti. Sig.ra Garro 011 57 672.

SABATELLI
cerca appartamenti liberi in Torino e provincia. Pagamento contanti. Tel. 011 669.2669.

TORINO

RICERCO casetta, rustico o casonale con terreno in cintura torinese o max a 40 km. 'La 011 369

LOCALI UFFICI

RICERCA
per propria clientela capannoni industriali varia metratura adiacenti tangenziale. Tel. 011 639.007.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ALLOGGIO grande ricerco in vendita (minimo 100/120 mq). Contanti. No perditempo. Sig. Lorenzani 011 817.8215.
per vendere bene e rapidamente ogni tipo di immobile rivolgiti ai nostri esperti. Tel. 011 43.591 - 0122 831.776
CERCHIAMO alloggi in centro piccolina S. Rita in case belle. Rapide delibrazioni. Centro Casa 011 562.3
GABETTI SPA cerca per coppia impiegati mq 80/100 ascensore zona centro sud. Pago contanti. Sig.ra Garro 011 57 672.

SABATELLI
cerca appartamenti liberi in Torino e provincia. Pagamento contanti. Tel. 011 669.2669.

TORINO

RICERCO casetta, rustico o casonale con terreno in cintura torinese o max a 40 km. 'La 011 369

LOCALI UFFICI

AGENZIA PIP 011 610.341 vende zona corso Grosseto splendido locale industriale mq 7300 più mq 1000 uffici su mq 12.500 libero primavera '99.
CAPANNONE Torino sud mq 1800 uffici e abitazioni mq 600 frazionabile, ampio . Alfero & Golfa 011 434.3940.
CENTRO via Cavour libero locale mq più soppalco adatto diversi usi, di sicurezza. Consuledite 437.4000.
CORSO Vigevano vendiamo da ristrutturare basso fabbricato indipendente su 2 piani mq 1000 più cortile mq 100. Adatta attività artigianale. Tel. 011 562.1875.

DOGLIANI (CN)
passa complesso industriale capannoni uffici magazzini mq 4700 totali. Gabetti 011 539.007.

011447.5651 capannone Pescarito mq 750 con impianti carroponte occupato ottimo reddito annuo.
LA GINEVRA 011 447.5651 capannone Vinovo mq 750 nuova costruzione predisposizione carroponte mutuo esistente.
LA GINEVRA 011447.5651 capannone zona corso Vercelli mq 2300 su due piani ottima posizione a L. 500 mila al mq.
LA GINEVRA 011447.5651 capannoni mq ampi piazzali Settimo comodi tangenziale vendesi/affittasi.
LA GINEVRA 011 447.5651 capannoni via Reiss Romoli mq 3200/4000 in parte commerciali cortile fronte strada.
LANZO nuovo complesso industriale, artigianale disponiamo ultimi capannoni possibili mutui agevolati. Gabetti 011 920.7553.
PIAZZA Maria Teresa ufficio mq 284 locato ad alto reddito. Edilcase 011 561.3535.

nuova realizzazione su area continente aeroporto Caselle. Ampia disponibilità metrature. Finanziamenti agevolati. Gabetti 011 639.007.

ottima posizione vendo locale commerciale con annessi abitazione Moncalieri Mondacasa 0172 83.358 - 0338 861.866.

REDDITO 8%
vendesi Moncalieri Vadò locale industriale mq 2300 più mq 450 uffici cortile mq Tel. 011 610.341.
RIVOLI "Il Prisma" locali uffici zio space servizi mq . Sogem 011 771.
SOGEM prima cintura nuovo capannone mq 500 uffici e servizi mq 250. 011 771 0067.
SOGEM Torino nord capannone mq 1300 frazionabile (800 più 500) area, uso artigianale/laboratorio. Tel. 011 771.0067.
corso Agnelli prossimità Sporting Club vendesi locale open space mq con possibilità parcheggio esclusivo, adatto studio professionale, studio medico circolo ricreativo palestra sala giochi ecc. Tel. 011 500.346.
VENDONSI libari ufficio centrali stabile signorile su 2 piani mq ingressi condominiale e privato su strada box e posti auto. Tel. 011 500.179 - 011 595.852.
VIA Cigna presso lungo Dora palazzina 2 piani interrato mq 25 piano terra mq 125 e cortile 1° piano alloggio cucina 4 camere Geom. Serra 011 382 5072.
VIA Nizza angolo via Valperga libero negozio ufficio mq 232 a L. 395 milioni. Edilcase 011 561.3535.
Onorato Vigliani libero negozio/ufficio mq 43 con 50 mq di abitazione e mq 80 magazzino. Edilcase 011 561.3535.
VIA Zumaglia vicino piazza Rivoli muri negozio libero adatto per ufficio 50 mq L. 70 milioni, inv.Imm. 011 562.8263.

BOX AUTO

ADIACENZE Giardini Reali vendesi ampi parcheggio attrezzato con elevato reddito documentato. Tel. 011 500.346.

77
Nizza 383 (piazza Bengasi) alloggio 2 camere cucina doppi servizi L. 700 mila mensili più spese. Tel. 011 610.359.

TORINO

RIVOLI zona villa inedata oppure solo appartamento piano giardino da L. 2 milioni a L. 4 milioni. Tel. 011 669.6921.

LIG

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevole TV lavabrace mese invernale anche 15 giorni Punto Edilnord 0182 950.771

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE Sporting Club di Agnelli locale open space 300 mq area parcheggio esclusivo adatto studio medico/professionale palestra sala giochi circolo ricreativo Tel. 011 500.346
AFFITTASI a Borgaro Villaretto capannone mq 500 h mt 6 ello con telefono Tel 011 771.1444 - 0335 804.3075

AFFITTASI
presso Camera Commercio stabile con posti auto ufficio mq . 011 857.200.

AFFITTASI zona piazza Castello ufficio arredato mq 180 signorile prezzo interessante. Sapel 533.593
AFFITTA zona Francia basso fabbricato mq 200 uffici mq 55 servizi cortile 2 posti auto coperti. Tel. 0337 204.666.
011 610.341 affitta/vende Settimo strada Cebrosa locale industriale mq 4500 mq 380 uffici e ampio cortile
BEINASCO capannoni nuovi mq 300/600 900 uffici servizi svincolo tangenziale. Emmedi 011 349.9693.
fronte provinciale capannone industriale commerciale mq 520 con uffici e servizi. Tel. 011 920 8848.921 0275.
CORSO Massimo d'Azeglio affittiamo villa uso ufficio mq fuori terra e mq 300 interrati. Posti auto Trattative riservate. IPI 011 561 7091
LA 011 447.5651 capannone Torino Nord mq 1200.1600-3000-5000 ribalta comodi tangenziale uso deposito
LEINI' capannone industriale recente mq h 7 ufficio grande cortile vicino tangenziale. Castellano 011 997 4198.

LOCALE
uso commerciale/ufficio fronte strada mq 90 retro basso fabbricato mq 480 posti auto. Tel. 617.101J.

uso ufficio negozio con servizi in moderno stabile zona Miralfori attiguo. Tel 011 347 2287
S.P.A. affitta in stabile in zona centrale uffici e locali commerciali di varie metrature. Tel. 011 812.5083
SOGEM piazza Carignano palazzo storico prestigiosi uffici di alta rappresentanza Tel. 011 771.0067.
SOGEM prima cintura capannoni mq 600 con uffici e servizi Tel. 011 771.0067
TORINO zona forte passaggio negozi con magazzini metrature varie Sogem 011 771 0067

TORINO NORD
costruendo capannone mq con uffici mq 560 adatto produzione deposito commercio all'ingrosso società affitta o vende anche frazionato (minimo mq). Possibilità di personalizzazione Tel. 0338 923 2287

AFFITTI DOMANDE

A.A. A referenziatissima affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Komarco 011 533.914
77 azienda giapponese cerca per funzionari e direttori alloggi e ville vuote/arredate. Interacta 011 568.3876.
CERCHIAMO per nostri referenziati 2/3 camere servizi e ville anche cintura. Centro Casa 011 582.3888.
DIRIGENTE causa trasferimento ricerca appartamento in Torino o prima cintura vuoto/arredato. Tel 011 271.4487.
DITTA cerca alloggio o villa Torino o collina, per proprio funzionario, ottime referenze immobiliare Abil 011 669.8921
FUNZIONARIO banca trasferito cerca alloggio decoroso in zona Tel. 011 434.4696.
dentista ricerca appartamento Torino o prima cintura vuoto/arredato. 0335 824.3996

RICERCHIAMO affitto-acquisto capannoni mq 500-10 area comodi tangenziali Urgente. Sogem 011 771 0067

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Molla) Tel. 011 817 7242
ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011 351 328
ACQUISTA auto furgoni camper furgoni frigo e ribaltabili ispecar strada Torino 27 Borgaro Tel 011 297 1281
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino
AUTOGILLIA acquista con vettura immediata auto furgoni e furgoni in serie Corso Umbria 35 To. Tel 011 698 295
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà Corso Tortona 9 Tel 017 [illegible] 889 664

VIAGGI E VACANZE

I RESIDE

ANZIANI albergo *** Diano Marina offre soggiorno con sorveglianza infermieristica continua. Diete complessione accettati non vedenti indifferentemente casa-letto-casa Tel 0183 495 212

MATRIMONIALI

SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà discrezione e professionalità Piazza Solferino 9 Tel 011 537 914
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE AUTORIZZATE. La cercata del partito incontro nell'assoluta serietà Amicizie matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vercelli Torino Tel 011 561 1055
32ENNE separata mora occhi azzurri riservata conoscerebbe uomo corretto scopo matrimonio Top Service 011 533 840.
38ENNE vivace bionda dolci ricciuta riservata incontrerebbe uomo serio eventuale matrimonio Top Service 011 518 4432

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 032. acquista oro, argenteria monete, gioielli, diamanti Corso Peschiera 163 Torino
A. ALBA GIOIELLI 323 002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Valuta al massimo Torino, via Tripoli 85
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42 Tel 650 2212
mobili '700 '800 primo argenti bronzi e oggettistica varia Tel 011 837 546 (abitazione) dopo le 247 6369)
monete, medaglie pagasi sempre contanti alle prezzi Gioielleria Germoni via Bertola 27/E Torino Tel 561 3086

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Prefazione di Tullio Regge
pp. X-190, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'inetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-240 con 65 f.t.c. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-100 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 23.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-150 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-190, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Cara papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.t.c. a colori, L. 35.000

Maurizio Dupar
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-120, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-120, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-190, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla festa di ringiovanimento
pp. XII-130 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1998
pp. XXVIII-150, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-98)
a cura di Michelli Rocco
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-182
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota al testo e nota bio-bibliografica
a cura di Michelli Rocco
pp. XXIV-160
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

ABBONATI A «LA STAMPA» HANNO DIRITTO A SCONTO 20% SULLE SINGOLE OPERE. LE OFFERTE A PREZZI SPECIALI, DESTINATE AD ABBONATI E NON, SI POSSONO RICHIEDERE SOLAMENTE CONTRASSEGNO ALL'EDITRICE LA STAMPA, UFFICIO «EDIZIONI LIBRARIE», VIA MORENCO 32, 10126 TORINO (FAX 011-6568.933). E-MAIL: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Polemiche su «Identità e differenza» sulle scelte del Comune. L'assessore: non piace così

«Ora la festa diventa un bazar»

Molte associazioni scontente

La grande festa di piazza che ha aperto «Identità e Differenza» ha portato migliaia di torinesi a contatto con la realtà degli immigrati, le loro tradizioni. Un successo innegabile, in termini di entusiasmo, di allegria, di conoscenza, seppur superficiale. Ma a una parte dei protagonisti, qualcosa non è piaciuto. «La cultura dei Paesi extracomunitari è stata penalizzata per far posto ai formaggi e alle marmellate» è stato detto. La due giorni di strada avrebbe assunto, insomma, connotati eccessivamente commerciali. E non è tutto. L'organizzazione comunale avrebbe bocciato certi progetti di spettacoli a vantaggio di altri, presentati da associazioni che in realtà non possono contare su un vero gruppo di artisti. «Con il risultato che c'è chi deve riempire una serata e non sa chi far salire sul palcoscenico», dice la ballerina Silvia Fiore, in arte Aziza, che da anni si dedica alla danza del ventre e al suo insegnamento (con riconoscimenti dai Paesi orientali in cui ha origine). «In questa confusione - annuncia - il prossimo anno io ed altri non parteciperemo».

Younis Tawfik, scrittore iracheno e fondatore dell'associazione italo-araba Dar Al Hikma, conferma: «Forse, chi deve scegliere non ha abbastanza esperienza. Così succede che spettacoli-truffa abbiano ricevuto molto e altri, seri, quasi niente. E' una situazione che rischia di essere scontro tra le associazioni degli stranieri». Ma le riserve non riguardano solo gli spettacoli dell'inaugurazione e del Piccolo Regio. «Durante la festa alcuni hanno ottenuto dal Comune più pagode mentre altri se le sono viste togliere. E' successo persino che qualcuno abbia ceduto parte delle sue perché non sapeva che farne». E aggiunge: «Nel corso degli anni la festa è diventata sempre meno spontanea. Sempre più "del Comune" e sempre meno degli immigrati».

L'Associazione Amici del Brasile racconta il perché della sua presenza quasi inesistente. «Abbiamo presentato un progetto di spettacolo ma ci è stato bocciato. Allora - dice Nadia Fossa direttivo - abbiamo proposto una installazione, una cosa piuttosto complicata che aveva bisogno di tempo per essere realizzata. Lo avevamo spiegato. Invece l'ok è arrivato a metà luglio, quando era tardi. Il problema è che all'assessorato per la Cultura c'è troppa gente a seguire "Identità e Differenza": mette un fax in un posto e l'altro lo perde. Così un'associazione come la nostra, che vive di autofinanziamenti e volontariato, resta esclusa. Invece hanno fatto posto ai ristoranti».

L'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone: «Alcuni propongono belle iniziative, ma a costi troppo elevati»

Per Franco Lucà, regista dell'inaugurazione, «la festa funziona com'è per la gente che viene in piazza e si diverte. Ma tanto successo merita qualche riflessione: il pericolo è una certa tendenza al "commerciale" al quale forse si potrebbe ovviare creando degli angoli interamente dedicati ad un Paese, con proposte culturali, spettacoli e anche gastronomia. Un'altra ipotesi che favorirebbe l'approfondimento è dare un tema a ogni edizione». Un altro suggerimento: «Alle direi di fare proposte artistiche più professionali».

Alle critiche degli stranieri l'assessore Ugo Perone replica: «In piazza c'erano 120 associazioni: difficile che qualcuno sia stato escluso. Semmai, alcuni propongono iniziative molto belle ma a costi troppo alti. E il budget è rimasto praticamente invariato dal primo anno: 400 milioni, compreso il Forum». Quanto alle scelte, il prof. Perone rifiuta l'idea degli «esperti». «Un esperto di indiani d'America non può esserlo di Marocco». In pratica, la commissione che sceglie gli spettacoli ufficiali deve basarsi su recensioni, curricula e sul buon senso. «Ma la festa deve restare quel che è, popolare e confusa, ricordando che "Identità e Differenza" è il bazar ma è anche il convegno di Wole Soynka».

Maria Teresa Martinengo

Uno dei gruppi che partecipa agli spettacoli sulle strade di «Identità e differenza»

Il vicesindaco Carpanini: il vigile deve colpire chi fa il furbo

E' scontro sulle troppe multe

Polo attacca la giunta: tassa impropria

L'auto in divieto di sosta crea sicuramente disagio. Da eliminare. E anche da infrazioni al codice della strada come queste che arrivano i proventi finanziare i servizi pubblici. Nell'esercizio in corso sono previste entrate per ben 72 miliardi, di cui soltanto 26 i miliardi relativi a contravvenzioni già pagate. Gli altri sono da incassare, lievitati nelle 201 mila cartelle esattoriali emesse, tramite Conrit, per multe degli ultimi cinque anni. Il centro-destra attacca la giunta Castellani: «E' una tassazione indiretta. E' troppo facile - dice il capogruppo del Cdu, Mauro Battuello - far quadrare i conti affiggendo un foglietto sul parabrezza. Dovreste utilizzare i vigili per prevenire!». Una settimana fa era stato l'on. Raffaele Costa, di Forza Italia, a chiedere ragione dell'arrivo di tante multe messe a ruolo, con penali altissime.

Per il vicesindaco Domenico Carpanini è una polemica strumentale, alla ricerca di facili consensi: «Da sempre esiste questa voce a bilancio: per il '98 rappresenta il 2 per cento». Snocciola una serie di fatti per dimostrare che è un fenomeno in calo che comunque ha riguardato i governi di tutti i colori politici, dalle giunte dc al pentapartito, prima di arrivare (dal '93) al centro-sinistra. Nell'88 le multe emesse furono 686 mila, nell'89 salirono a 705 mila, un record. Nel '97 sono state 477 mila». La radiografia di Carpanini parte dal 1951 (221 mila), tocca il '61 (340 mila), «e facciamo una proporzione tra le contravvenzioni e le auto in circolazione - dice - si vede che la percentuale era maggiore nel '51: 1 multa e mezzo per auto, contro le 0,6 di oggi».

Battuello critica un uso dei vigili finalizzato a colpire, non a prevenire. Fa l'esempio di piazza Solferino: «Se vogliono far voltare le vetture in via Cernaia, i vigili devono mettersi sull'incrocio, non attendere chi sbaglia piazzandosi venti metri più avanti. Stiano sull'incrocio e impediscano agli automobilisti di sbagliare. Sarei d'accordo con la giunta se vedessi che i 72 miliardi servono ad avere una città più pulita, più ordinata, ma qui, spesso, si va a far pagare quello che si potrebbe evitare, una presenza più puntuale degli agenti municipali».

Replica di Carpanini: «Il vigile non è un cartello. Il senso civico dei torinesi è aumentato, ma credo che sia giusto reprimere quei comportamenti scorretti che danneggiano altri cittadini. Mi auguro che ci siano sempre meno multe, per il '99 a bilancio previsti 50 miliardi (venti in in meno rispetto a quest'anno), ma io personalmente sarei favorevole a colpire maggiormente comportamenti incivili se ciò consentisse di ridurre anche di un qualche percento le imposte sulla casa».

Chiarito anche il dubbio che la notifica delle ultime multe messe a ruolo servissero a chiudere un buco di bilancio. «Assolutamente - assicura l'assessore Stefano Alberione -, il passivo di 13,5 miliardi sarà coperto con l'avanzo d'esercizio degli anni precedenti».

Luciano Borghesan

Fondi dei lavori socialmente utili in Piemonte

Progetti da 44 miliardi per altri 3450 occupati

Sono stati approvati dalla Commissione regionale per l'impiego gli ultimi progetti dei 404 presentati per lavori socialmente utili (Lsu) che impegneranno in Piemonte 3450 lavoratori. E' stato annunciato nel corso dell'incontro tra il sottosegretario Antonio Pizzinato e gli assessori al Lavoro delle Province piemontesi. I finanziamenti - 44 miliardi - sono arrivati; come ha ricordato Carlo Viano, della Regione rimangono disponibili 8 miliardi per ulteriori progetti. La Provincia di Torino ha previsto iniziative per la formazione di donne con oltre anni per l'inserimento nel settore della cura alla persona. Il sottosegretario Pizzinato ha ribadito l'intenzione del governo di chiudere la fase dell'utilizzo dei Lsu ammortizzatori sociali, per passare a una fase di politiche attive del lavoro. «Entro fine '99 i lavori socialmente utili dovranno essere svuotati. Abbiamo portato il compenso a 850 mila lire al mese e introdotto l'incentivo di 18 milioni in tre anni per gli imprenditori che assumono a tempo indeterminato un lavoratore che ha partecipato ai Lsu; si tratta di una dote simile a quella di 5 o 10 milioni che viene data a chi costituisce una società mista o una cooperativa lavoratori socialmente utili».

Ma su questo versante la situazione a Torino e in Piemonte non presenta problemi lo stesso non si può dire per un nodo cruciale: quello della riforma del Collocamento. Pizzinato è stato tenero: «Piemonte, Lombardia, Veneto, alcune regioni del Sud, tranne la Campania, non hanno ancora fatto la legge che decentra il Collocamento. E' una situazione molto grave, perché il ministero deve trasferire personale e competenze Regioni che non hanno legge; la situazione interessa realtà dove c'è il % della disoccupazione. Così funzionerà solo il collocamento privato, che però si occupa di qualifiche alte, mentre il nocciolo della disoccupazione è fatto di persone con basse qualifiche a alta età». aggiunto: «La legge ci consente di surrogare le Regioni; è una scelta estrema che non abbiamo ancora fatto. Però invitiamo i consigli regionali a fare fretta». Pizzinato ha anche confermato che venerdì il Consiglio dei ministri varerà l'agenzia per il Sud.

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

I «maturandi» valdostani protestano

AOSTA. Sono circa 1500 (questa la valutazione della questura) gli studenti delle scuole medie superiori valdostane che ieri mattina hanno sfilato per le vie Aosta per protestare contro il disegno di legge sulle modalità di svolgimento delle prove in francese all'esame di maturità. La manifestazione si è svolta senza problemi di ordine pubblico. Gli studenti hanno lanciato qualche petardo, urlato slogan e sventolato striscioni colorati lungo il percorso del corteo, che si è snodato nelle vie del centro storico.

I «maturandi» si quindi riuniti nella centralissima piazza Chanoux per un dibattito pubblico a cui non è stato invitato alcun rappresentante dell'amministrazione regionale. La manifestazione si è sciolta le 11.30.

Mario Soldati onorario di Alessandria

ALESSANDRIA. Sarà conferita giovedì a Palazzo Rosso, sede del Comune, la cittadinanza onoraria a Mario Soldati: la decisione era stata presa una ventina di giorni fa in Consiglio. Alla cerimonia (alle 16) lo scrittore, in precarie condizioni di salute, non sarà presente: interverrà il figlio Michele. Il riconoscimento è motivato con la «preveggente riscoperta delle origini» attuata dallo scrittore piemontese.

Cuneo-Asti, si nella fase

CUNEO. «L'attuale tracciato della Cuneo-Asti è il migliore possibile». Lo hanno affermato unanimemente ieri mattina a Roma i rappresentanti degli enti pubblici convocati ad una riunione alla Dicoter. E' stata anche fissata la prima seduta della Conferenza dei servizi: si terrà a Cuneo, il 16 novembre. Potrebbe approvare i progetti dei primi tre lotti e dare così il via libera ai cantieri entro primavera.

Alba, la ospiterà Alberto Monaco

ALBA. Il principe Alberto di Monaco (nella foto) sarà ospite, il 17 ottobre, della Fiera del tartufo. Ha accettato l'invito rivolto da Comune ed Ente turismo e si fermerà tutto il giorno. Il principe è uno dei candidati più probabili a ricevere il «tartufo dell'anno». Intanto, sarà presentato oggi a Milano (Unione del commercio, corso Venezia, ore 12) il programma della 68ª rassegna nazionale. Si svolgerà dal 10 al 25 ottobre e sarà preceduta da una sfilata storica con il Palio degli asini (4 ottobre). Di Alba, della fiera e del tartufo si parlerà sabato nella trasmissione di Canale 5 «Vivere bene» (dalle 8 alle 10,15). Interverranno il sindaco Enzo Demaria, il presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero, i ristoratori Claudia e Tonino Verro (La Contea) e l'esperto di vini Roberto Macaluso.

La tribuna-stampa dedicata a Leale

VERCELLI. Domenica pomeriggio, prima del match Pro Vercelli-Mantova, la società di via Massaua, con una breve e intensa cerimonia, ha intitolato la tribuna-stampa dello stadio «Silvio Piola» al giornalista Francesco Leale, scomparso due settimane fa a 78 anni. La targa con la dedica della tribuna-stampa è stata scoperta dalla moglie Giuse e dalla figlia Serena, alla presenza dei dirigenti della Pro Vercelli.

Centrale a carbone sotto

VADO L. Il metano non arriva e la Provincia mostra i muscoli all'Enel. Dopo aver sopportato un ventennio di sperimentazione a carbone, gli enti locali hanno deciso di protestare con il governo per l'ennesimo «sgarbo» subito dall'ente elettrico. Il ritardo nei lavori di ristrutturazione e il pericolo che la metanizzazione della centrale restino solo sulla carta, hanno indotto il presidente Garassini della Provincia a protestare.

Fermata senza biglietteria stazione ?

ARONA. Anche la stazione ferroviaria di Arona perderà il servizio di assistenza clienti (le biglietterie)? Se ne parlerà questa sera in Consiglio comunale per rispondere a una richiesta del leghista Fabio Calzeroni al sindaco Mario Velati. Il quale, da parte sua, ha inviato una lettera al ministro Burlando, al prefetto di Novara, all'on. Mammola della commissione trasporti e al Presidente della Repubblica per lamentare il fatto che Arona abbia già perso due coppie di treni e alcune importanti fermate. Le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola sono tra le più penalizzate per numero di stazioni «impresenziate»: sono 43, tra cui alcune di centri molto popolosi (Castelletto Ticino, Gozzano, Grignasco, Gravellona, Omegna) ed altre località turistiche (Belgirate, Lesa, Meina, Orta).

Il Bottini nel consiglio Enit

Il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, è entrato a far parte del consiglio di amministrazione dell'Enit, l'Ente nazionale italiano del turismo. E' la prima volta che a un esponente della Riviera viene riconosciuto un ruolo di primo piano nelle strategie dell'economia legata all'industria delle vacanze. Bottini è stato proposto dal vertice di Forza Italia come membro di rappresentanza dell'Anci.

Cresce il turismo in tutta la Liguria

GENOVA. In Liguria il turismo è in crescita: sia per quel che riguarda gli arrivi, sia per le presenze, anche se questo dato per adesso non è ancora convincente. Esaminando i dati dei primi mesi di quest'anno, appare evidente la netta ripresa di Genova, del Tigullio e dell'area spezzina. Un po' più offuscati i risultati del Savonese e dell'Imperiese. Più che il turismo tradizionale, sembra imporsi il turismo culturale e congressuale.

La Provincia di Vercelli restaurerà «Riso amaro»

VERCELLI. Aderendo all'invito di Walter Veltroni, la Provincia di Vercelli ha deciso di «adottare e restaurare», con un finanziamento di milioni, uno dei film-mito del cinema italiano, «Riso amaro». L'opera di Giuseppe De Santis, girata nel 1948 nelle risaie vercellesi (in modo particolare alla Veneria di Lignanal, lanciò l'indimenticabile personaggio della mondina interpretata da Silvana Mangano (nella foto).

Annunciando la decisione della Provincia, il presidente Gilberto Valeri spiega che nei prossimi giorni verranno presi accordi con Cinecittà: l'intenzione è di inserire nella pellicola restaurata anche alcune parti che furono eliminate dalla censura di allora. Il tutto entro la fine di quest'anno o l'inizio del '99: poi presentazione pubblica, a Vercelli.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

*** Hotel Genio
Corso Vittorio Emanuele 47
Telef. 011/6503025
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 100 mt dall'Air Terminal e a due passi dalla stazione centrale di Porta Nuova.

**** Holiday Inn City Centre
Via Assietta, 3 - Telef. 011/5667111
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, 20 docce sauna, 20 docce e 12 vasche idromassaggio, 2 docce bagno turco, parcheggio, servizio minibus e fax.
A 50 mt della stazione Porta Nuova, lato Via Sacchi, a 300 mt da Via Roma e dal cuore di Torino, vicino all'Air Terminal.

Best Western

*** Hotel Gran Mogol
Via Guarini, 2 - Tel. 011/5612120
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Nel centro storico, vicinissimo alla stazione e a 300 metri dal Museo Egizio.

*** Hotel Luxor
Corso Stati Uniti, 7 - Tel. 011/5620777
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo.
A 100 mt dalla stazione Porta Nuova, a 200 mt dall'Air Terminal, dal Centro Congressi Unione Industriale e della C.R.T.

Una stella in più per gli Hotel di Torino che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla prima della camera, una copia omaggio de LA STAMPA.

TO 1

OFFERTE
DAL 29 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE

VITELLONE

PUNTA	L.	3.800	kg
NOCE INTERA	L.	12.800	kg
SCAMONE	L.	13.800	kg

POLLERIA

COSCE TACCHINO	L.	1.500	kg
POLLI AIA	L.	3.000	kg
PETTO POLLO	L.	9.800	kg

MAIALE IN GRANDE OFFERTA

COTENNE	L.	1.000	kg
FEGATO	L.	1.000	kg
POLMONE	L.	1.000	kg
CUORE	L.	1.000	kg
RENI	L.	1.000	kg
TESTINA	L.	1.500	kg
PIEDINI	L.	1.500	kg
ORECCHIE	L.	1.500	kg
LINGUE	L.	2.500	kg
LONZA	L.	7.900	kg
COTOLETTE COPPA	L.	3.900	kg
PUNTINE 1ª SCELTA	L.	3.800	kg

MAIALINO DA LATTE

SPALLA (A TRANCI)	L.	5.500	kg
COSCIA	L.	5.500	kg
CARRÈ	L.	5.500	kg
COSTINA 1ª SCELTA	L.	5.500	kg

SALUMERIA 3x2

COTECHINI 1ª SCELTA	L.	7.000	kg
SALAMI BOCCONCINI	L.	12.000	kg
SALAMI TURISTA	L.	9.800	kg
COPPA (A TRANCI)	L.	11.800	kg
SPECK (A TRANCI)	L.	13.000	kg
PROSCIUTTO COTTO (A TRANCI)	L.	7.000	kg
MORTADELLA	L.	7.000	kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910 qualità garantita

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

ORTOFRUTTA

prima scelta...
primi prezzi

MELE GOLDEN (A CASSE)	L.	800	kg
MELE GOLDEN ROSSA (A CASSE)	L.	800	kg
MELE ROYAL GALA (A CASSE)	L.	900	kg
MELE TRENTINO VAL VENOSTA (A CASSE)	L.	1.800	kg
MELE MARLENE (A CASSE)	L.	1.600	kg
PERE ROSSE	L.	1.400	kg
PERE GIALLE	L.	1.400	kg
PERE ABATE	L.	1.400	kg

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Telefax 015.849.33.25

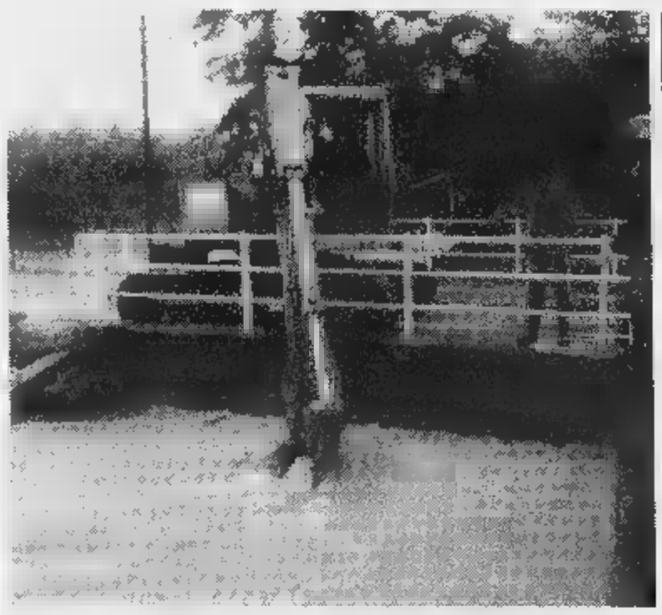
LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Stato di calamità per i centri colpiti dal maltempo nel maggio scorso

Alluvione, arrivano 7 miliardi

Per risarcire i danni causati nel Biellese



BIELLA. Arrivano i risarcimenti all'agricoltura per i danni provocati dall'alluvione del maggio e delle grandinate di giugno. Il governo ha infatti decretato lo stato di calamità e la Gazzetta ufficiale del settembre riporta l'elenco delle che godranno dei benefici di legge.

«Gli aiuti, proporzionali ai danni subiti, in Piemonte andranno soprattutto nelle province di Biella, Vercelli, Alessandria, Asti, Novara e Torino», spiega l'assessore all'Industria, Gilberto Pichetto, punto di riferimento per i problemi che interessano il Biellese. La procedura è stata però curata dal dottor Tricerri che coordina gli uffici regionali dell'agricoltura di Biella e Vercelli: «Gli eventi calamitosi sono stati soprattutto due - ricorda -. Per il Biellese l'alluvione del 27 maggio che ha causato danni all'agricoltura per circa 7 miliardi; e per il Vercellese la grandinata dell'11 giugno che ha distrutto i frutteti di Borgo d'Ale e di Moncrivello: 14 miliardi di danni stimati. Ora gli agricoltori hanno 45 giorni di tempo a far data dal 26 settembre, per presentare le domande ai loro Comuni, i quali provvederanno poi a trasmettere il tutto ai nostri uffici».

L'alluvione del 27-29 maggio è quella che colpito prattutto il Basso Biellese: piogge intensissime avevano mandato in tilt i corsi d'acqua secondari. Canali e rogge non più curati ma anche di portata ormai insufficiente a smaltire l'acqua piovana raccolta dalle grandi superfici asfaltate, retto alla piena causata dall'ondata di maltempo. Le piogge state intense ma non eccezionali: infatti i corsi d'acqua principali avevano retto senza problemi. Invece canali e rogge erano straripati, dando origine a estesi allagamenti

Gli operatori hanno 45 giorni di tempo per presentare le domande

e alcuni nuclei familiari avevano dovuto essere evacuati. I paesi più colpiti erano Occhieppo Inferiore, Sagliano, Valdengo, Castelletto, Cerrione, Cossato, Gifflenga, Massazza, Verrone e Villanova.

L'alluvione invece aveva risparmiato quasi tutto il Vercellese tranne Formigliana e Rovasenda. Ma l'11 giugno il territorio della provincia risicola era stato raggiunto da una violenta grandinata che aveva già martoriato l'Astigiano, l'Alessandrino, e una fetta del Torinese. E i frutteti Borgo d'Ale e Moncrivello mitragliati da chicchi di ghiaccio grossi come uova avevano subito gravi danni. Pochi giorni più tardi, il 23 giugno ancora la grandine si era abbattuta sul Biellese Sud orientale causando danni per circa 500 milioni vigneti di Roppolo e Viverone. E anche questi sono stati compresi nel decreto. [m. al.]

L'assessore Gilberto Pichetto ha coordinato una serie di interventi della Regione per i problemi di tutela del territorio colpito dal maltempo nella scorsa primavera

Biella

Il Polo denuncia i guai del mercato

Bufera sulla area mercatale di piazza Falcone: la pavimentazione in autobloccanti non regge al peso dei camion degli ambulanti. La superficie, 6 mesi dall'inaugurazione, è sconnessa in più punti. A PAG.

Cossato

Si alza il sipario sul servizio Certitel

Conto alla rovescia per Certitel. Il servizio che fornisce certificati anagrafici domicilio attraverso una semplice telefonata, è stato presentato ieri mattina a Villa Berlanghino fra pochi giorni sarà operativo per tutti gli abitanti della città. A PAG. 39

Spettacoli

Michel Petrucciani via alle prevendite

Giovedì sera, al teatro Odeon aprono le prevendite per il primo appuntamento fuori abbonamento della stagione di spettacoli organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat. Si tratta concerto di Michel Petrucciani in programma lunedì 12 ottobre. A PAG 42

LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi non anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE Indi:
«La Stampa - Redazione di Biella MIA CITTA'- Via Repubblica 29, 13900 Biella»

Meccanico di Mongrando, aveva 23 anni

Ucciso da un malore in spiaggia ad Ibiza

MONGRANDO. Giocava a pallone sulla s Ibiza, quando per un m accasciato: ha chiesto dell'acqua, poi è spirato. E' morto così Marco Mondadori, anni, Mongrando conosciuto soprattutto per la sua passione per il sax, che suonava un gruppo amici nella bande di Cerrione e negli alpini di Pralungo.

Sabato mattina giovane era partito per la località spagnola dopo aver vinto un viaggio-premio m a disposizione dalla ditta di pneumatici Bergo. Marco Mondadori era in compagnia di altri colleghi biellesi, gli stessi che lo hanno visto morire in pochi istanti.

«E' accaduto domenica , ancora sappiamo molto di più - dice in lacrime la zia Silvana -. Era in spiaggia, giocava con un pallone quando gli si sono strappati i pantaloncini. "Vado a cambiarli" ha detto agli amici, ha fatto due passi ed è caduto. Ha avuto la forza di dire "Sto male, datemi dell'acqua", poi è morto».

Il giovane morto di infarto a Ibiza

Marco Mondadori si sarebbe dovuto sposare tra poco. «Con la fidanzata appena andato a vedere una casa - aggiunge zia -. aveva parlato appena prima della partenza».

Marco Mondadori lascia nel dolore la madre Antonietta, il padre Sergio e la sorella Rosanna. [d. p.]

Il mistero circonda le ultime ore trascorse dal giovane colpito da una sparachiodi

Morto l'allevatore, s'apre un giallo

Spirato a Novara, la tesi del suicidio non convince

BIELLA. Due delicati interventi chirurgici non valsi a salvare il giovane allevatore biellese trovato agonizzante venerdì mattina nella sua cascina, ferito alla testa da un colpo sparato da una pistola usata per tramortire gli animali da macellare, prima dell'abbattimento.

L'allevatore, che 23 anni, era ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Maggiore» di Novara. I familiari hanno autorizzato i medici all'espianto degli organi per la donazione. La morte del ragazzo resta però avvolta nel mistero sono ancora tanti i punti oscuri cui gli inquirenti stanno cercando di fare chiarezza, con l'aiuto dei parenti interrogando gli amici che per ultimi hanno visto l'allevatore.

La cronaca dei fatti. Il giovane, come detto, è stato trovato agonizzante venerdì mattina dai genitori (la famiglia abita in una cascina, in un centro collinare della provincia). Aveva il volto imbrattato di sangue una brutta ferita al capo. Il ragazzo è stato trasferito il elicottero all'ospedale «Maggiore» di Novara e sottoposto alle prime cure intensive.

Da quel momento prendono il via le indagini condotte dai carabinieri di Bioglio e di Cossato ed emerge il primo interrogativo: che cosa ha provocato la ferita? La risposta non tarda ad arrivare: il colpo è partito appunto da pistola «chiodo», usata per l'abbattimento degli animali, un'arma che il giovane allevatore ben .

Il secondo interrogativo è più complesso: chi e perchè ha sparato? Emerge subito l'ipotesi del suicidio, ma e una spiegazione a cui le forze dell'ordine non credono più tanto: tra l'altro la pistola sarebbe stata trovata troppo distante dal cadavere.

Le indagini in queste ultime ore affrontano un'altra ipotesi: quella della disgrazia, magari conseguenza di un tragico gioco. Reduce da un'allegra serata trascorsa con gli amici, il giovane allevatore sarebbe tornato a casa insieme a due di loro. Che cosa successo dall'ora del rientro (circa le 3) alle 7,45 venerdì, quando è stato scoperto il dramma resta un giallo.

I due amici, che avrebbero confermato di avere trascorso insieme la serata e il rientro alla cascina, avrebbero comunque negato qualsiasi tipo di coinvolgimento nella vicenda, smentendo anche l'ipotesi di un tragico gioco, tipo «roulette russa».

Gli stessi esami col guanto di paraffina e sugli indumenti alla ricerca di possibili tracce di polvere da sparo, avrebbero dato esito negativo.

Franco Piras

UNA TELEFONATA

Vuol uccidersi per amore

BIELLA. Una storia d'amore vissuta una passione travolgente ha rischiato di trasformarsi in un dramma: una ragazzina tredicenne ha cercato di suicidarsi perchè la sua love story un ragazzo di 20 era stata bruscamente interrotta dall'intervento dei genitori. E forse per reazione al diktat di papà e mamma, lei ha ingerito vapastiglie di tranquillanti. Almeno la prima parte della storia si è conclusa a lieto fine: la giovane stata sottoposta ad un intervento di lavanda gastrica in ospedale e dimessa dopo poche ore. Ma nei guai è ora finito il boy friend: la giustizia è severa in questi casi e non guarda all'amore. I genitori della ragazza, pur comprendendo le ragioni del cuore, soprattutto in un'adolescente, sono intervenuti per arginare un rapporto dove il divario di età è tale da creare problemi. Una spiegazione ha scatenato una tempesta emotiva nella ragazza. [f. p.]

Molte novità per l'esordio della in A2. Ospiti in tribuna pure Dan Peterson e Santo Versace

Un palazzetto «tecnologico» per il basket

Agli abbonati tessere magnetiche simili a quelle degli ski-pass

Dan Peterson (a destra) e Santo Versace (al centro) ospiti in tribuna vip

BIELLA. Dan Peterson e Santo Versace ospiti di eccezione tribuna e molte le novità che hanno accolto i 2400 tifosi biellesi corsi al palazzetto per il match d'esordio in A2 della Fila Biella.

Tutti gli abbonati, numerati e distinti, hanno fatto i conti con il sistema elettronico «conta-persone» simile a quello degli ski-pass: un tesserino magnetico cui sfiorare un sensore posto all'ingresso. In di controllo positivo, metallica, invitava ad accedere in tribuna.

«Con questo meccanismo riusciamo a rendere più veloce ed ordinato l'ingresso del pubblico e nello stesso tempo sappiamo, per motivi di sicurezza ed ordine pubblico, quante persone vi sono all'interno del palazzetto» spiega il presidente Alberto Sacio. A bordo campo comparsi nuovi importanti marchi pubblicitari: e Banca Sella, che indubbiamente hanno portato «ossigeno» alle della società e lasciano ben sperare per l'inizio della vendita delle obbligazioni che partirà nei prossimi giorni.

Per una maggiore collaborazione le forze dell'ordine, la Pallacanestro Biella ha organizzato un proprio gruppo di sorveglianza: giovani aitanti con la scritta «Sicurezza» appiccicata sul giubbotto.

Aggiunge il presidente: «E' difficile immaginare quale macchina organizzativa sia necessaria per cercare di risolvere al meglio tutti i problemi, dal servizio baby sitter ai guai di gioco come la rottura della reti- o del tabellone. Inoltre vogliamo garantire il massimo della sicurezza e comfort al nostro pubblico». Resta da risolvere piccolo problema: un inno aggiornato, con i nomi dei nuovi giocatori. [w. d. b.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 45

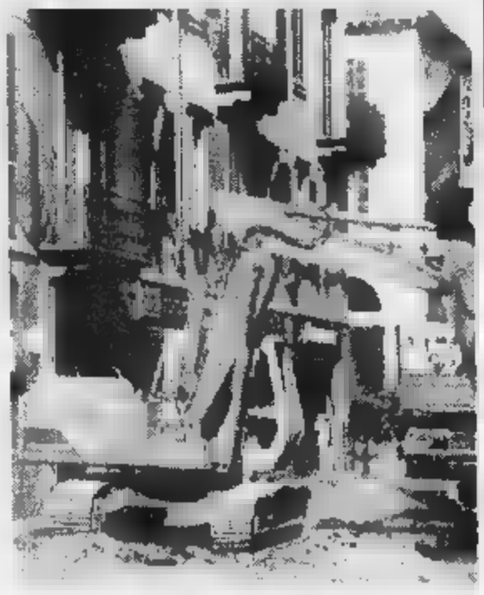
IL RADUNO DEGLI ALPINI A VERCELLI

Anche i biellesi in sfilata tra le quattromila «penne nere»

BIELLA. Una folta delegazione delle penne nere biellesi tra i quattromila alpini che domenica mattina hanno sfilato per le vie centro storivercelli: il grande raduno (di cui parliamo pagina 41), è organizzato in memoria di don Secondo Pollo, il santo alpino vercellese beatificato da Giovanni Paolo II durante la storica visita nel capoluogo del maggio scorso. Il corteo è stato chiuso proprio dal gruppo intitolato all'eroico cappellano, ucciso sul fronte montenegrino durante la seconda guerra mondiale, tre stava andando a un commilitone ferito. La grande sfilata stata aperta dalla Fanfara della Taurinense, affiancata dalla Fanfara delle Valle d'Aosta dalla banda Tenentina di Tigliole di Asti. [f. p.]

Dopo appena 6 mesi la pavimentazione di piazza Falcone è già sconnessa in più punti

Mercato, pericolo buche e il Polo accusa la giunta



Nelle foto Michelato a sinistra scorcio di piazza Falcone dove ci sono stati dei cedimenti nella pavimentazione; a destra, invece, i primi lavori in via Italia dove si rifà il caratteristico fondo stradale in cubetti

BIELLA. Bufera sulla area mercatale di piazza Falcone: la pavimentazione in autobloccanti non regge al peso dei camion degli ambulanti. La superficie, a 6 mesi dall'inaugurazione, si presenta sconnessa in più punti, soprattutto nelle vicinanze dei pozzetti per gli allacciamenti alle linee elettriche e telefoniche. E sabato, dopo la caduta di una donna anziana, che si è seriamente infortunata e ha dovuto essere trasportata all'ospedale in ambulanza, il gruppo consiliare del Polo ha lanciato un pesante attacco all'amministrazione.

L'iniziativa è stata di Gianfranco Gosso, il commerciante imprestato alla politica, che ha raccolto le firme dei suoi colleghi sotto un dura interrogazione al sindaco Susta in cui parla di «colposa negligenza» dell'amministrazione per la situazione che si è verificata in piazza Falcone. Situazione che, sostiene Gosso: «è stata più volte segnalata agli uffici competenti sia dai rappresentanti delle Associazioni di categoria sia dagli stessi vigili in servizio al mercato».

Gosso e i suoi colleghi del Polo chiedono quindi al sindaco se era già stato dato il parere di «perfetta esecuzione» per la pavimentazione della piazza e se non sia il caso «di ricercare eventuali responsabilità e negligenze da parte dell'Ufficio tecnico o dell'impresa costruttrice. In conclusione vogliono sapere quali «provvedimenti urgenti» intende adottare l'amministrazione per salvaguardare l'incolumità dei cittadini e degli stessi operatori del mercato.

L'attacco del Polo non ha colto di sorpresa la giunta. «Sapevamo dei problemi causati dagli autobloccanti e è stato rilasciato alla ditta appaltatrice alcun certificato di regolare esecuzione dei lavori - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Edgardo Canuto -. Abbiamo già sollecitato più volte la stessa ditta a intervenire per sistemare la pavimentazione. Ma nonostante le assicurazioni, l'impresa non è ancora intervenuta. Mi spiace quindi per l'incidente di sabato che apprendo dall'interrogazione di Gosso. Abbiamo quindi dato il via alla procedura prevista dalla legge: la ditta che ha eseguito i lavori in piazza Falcone non provvederà a sistemare i tratti sconnessi non ci resterà che adire alle vie legali. Ma spero ancora che possa trovare una soluzione mediata». [m. al.]

Il cantiere in via Italia

Operai al lavoro per rifare la pavimentazione in porfido

BIELLA. Si sono iniziati ieri mattina, all'altezza di via Vescovado, i lavori per il rifacimento della pavimentazione nel centro storico.

A conclusione dell'intervento, in via Italia spariranno i rappezzi d'asfalto, «cicatrici» lasciate dai vari scavi di Telecom, Enel e Camuzzi. Ora la rete di cavi e di tubazioni è completa e, salvo fatti eccezionali, nel centro storico non dovranno più entrare le ruspe. Di conseguenza l'amministrazione comunale ha potuto dare via libera al cantiere che entro dicembre sostituirà il vecchio pavè di porfido.

L'inizio dei lavori ha suscitato apprensione tra i commercianti di via Italia; devono organizzare le iniziative per il Natale e temono che la presenza del cantiere le ostacoli. Il Comune ha comunque assicurato che seguirà i lavori per la posa dei nuovi cubetti la massima attenzione per evitare disagi alla categoria e alla clientela durante il periodo della corsa agli acquisti. [f. p.]

IN BREVE

Cronaca

E' morta Francesca Sotgiu, infermiera al «nido»

Cordoglio in città per la morte di Francesca Sotgiu, vittima di un incidente stradale avvenuto domenica pomeriggio in Sardegna a Bosa. Francesca Sotgiu (avrebbe compiuto 50 anni il prossimo gennaio) aveva abitato a Biella per oltre 30 anni, fino a tre mesi fa, quando, raggiunta l'età della pensione, aveva fatto ritorno nell'isola. Aveva lavorato infermiera nel nido dell'ospedale di Biella e anni fa si era trasferita alla segreteria dell'istituto «Vagli Rubens». Era stata una figura attiva al circolo Su Nuraghe in qualità di dirigente. [f. p.]

Commercio

Un progetto per rilanciare piazza Martiri

Questa all'Ascom è in programma un incontro per illustrare il rilancio delle attività commerciali in piazza Martiri ed in via Pietro Micca. Si tratta di un programma di iniziative promozionali (spettacoli, concertio e animazione) che hanno lo scopo di richiamare gente nella zona rimasta «orfana» del mercato. [f. p.]

Conferenze

Presentato a Cossato il progetto «Essere genitori»

E' stato presentato a Cossato, nella sala affreschi di villa Berlanghino, il progetto «Essere genitori», promosso dall'Asa (Associazione Scuola Aperta). L'iniziativa ha come principale obiettivo informare, coinvolgere e formare i genitori in relazione alle varia problematiche scolastiche. L'iniziativa è stata presentata dagli psicologi Claudia Giordana e Giuseppe Barbisoni, dall'assessore alla cultura Giuliana Pizzaguerra e dal capo ufficio istruzione del Comune, Elena Dionisio. [c. gi.]

Prevenzione

Sabato la giornata nazionale del diabete

In occasione della giornata nazionale Diabete, la sezione cittadina dell'Associazione diabetici ha organizzato una giornata di prevenzione: sabato dalle 9 alle 17 in via Valle d'Aosta - angolo 53ª fanteria i medici dell'Asl in collaborazione con la Croce Bianca eseguiranno gratuitamente dei controlli glicemici. [g. co.]

Tempo libero

Corsi d'inglese a Mongrando e Occhieppo I

La biblioteca civica Mongrando ha organizzato un corso base lingua inglese per adulti che prenderà il via lunedì 5 ottobre. Gli insegnanti saranno madrelingua ed il ciclo avrà la durata 50 ore. Le lezioni saranno il lunedì dalle 20,30 alle . (Informazioni al 667549). Un'analoga iniziativa prenderà il via anche ad Occhieppo Inferiore, sempre in biblioteca. In questo caso si telefona al 591991 e al 2593721. [d. sa.]

IL FATTO

L'ALTRA FACCIA DEL TESSILE

La birreria biellese si conferma al vertice della classifica del campionato mondiale

Negli States un oro alla Menabrea

A Chicago la medaglia per la miglior «pale lager»

BIELLA E' veramente deplorevole che le industrie debbano sottostare alle cupidigie insaziabili di queste piccole tirannidi che chiamasi Municipi, i quali mirano a spogliare i produttori con quella stessa indifferenza e leggerezza con cui li ne disperdono poi inconsultamente gli estorti sudori».

Centotrenta anni fa, nel 1869, con queste inoppugnabili parole l'avvocato difensore della ditta Menabrea vinceva la causa contro l'amministrazione comunale di Biella e l'esosità dei suoi tributi. Una vittoria che meriterebbe alla pluripremiata ditta la medaglia più sfavillante da aggiungere al suo già stracolmo medagliere. Si troverebbe, così, affiancata oggi alla medaglia d'oro ottenuta come «miglior pale lager al mondo», riconoscimento assegnato alla birra Menabrea (e per il secondo anno consecutivo), dal campionato mondiale che si tiene negli States, a Chicago.

L'odierna consacrazione internazionale viene ad allinearsi consequenzialmente al lungo elenco di riconoscimenti ufficiali della biellissima Menabrea che dal 1846 ha la sua immutata sede nell'antico quartiere Riva.

A fondarla erano stati due fratelli di Bioglio, «caffettieri in Biella», Antonio e Gian Battista Caraccio. Nel 1854 verrà affittata a due valdostani, Giuseppe Menabrea e Antonio Zimmermann. Il contratto di vendità è del 1864.

I due soci si separano nel 1872, Zimmermann proseguirà la sua attività di birraio ad Aosta, Menabrea a Biella. Da allora «Menabrea» sarà per tutti i biellese la birra per antonomasia. In quei lontani anni, però, non tanto la birra chiara oggi vincitrice del campionato mondiale, quanto la birra scura «tipo Monaco o bavarese» che a fine secolo totalizzava ancora il 90 per cento della produzione essendo gran lunga la preferita dai consumatori. Dagli anni Trenta avrà inizio il progressivo sorpasso, fino al ribaltamento di gusti che consegna la palma oggi alla vincente birra «chiara».

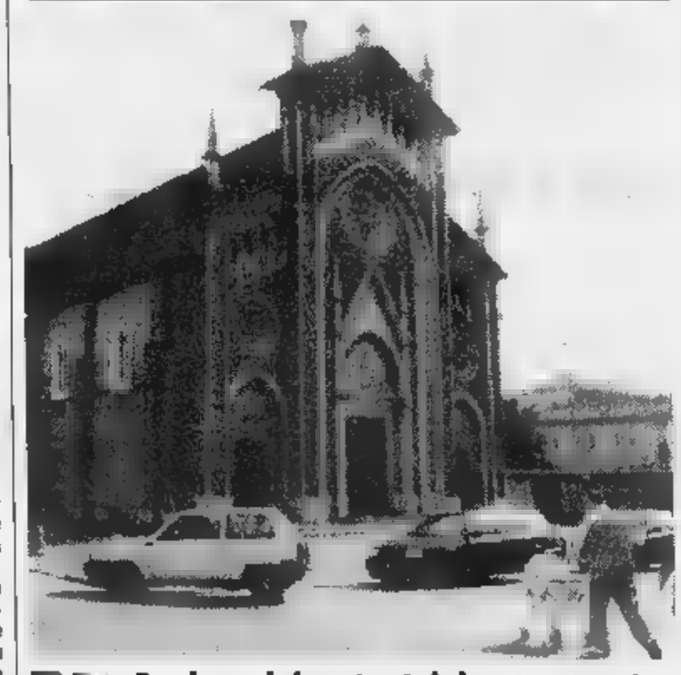
Da sempre lo stabilimento della birreria Menabrea è nel quartiere Riva

Un secolo fa, nel 1899, si apriva la lunga serie di riconoscimenti per la «Menabrea» la medaglia d'argento conquistata all'esposizione di Torino. Seguiva, sempre nel 1899, il Diploma d'Onore e Croce a Digione in Francia, e Monaco in Germania e e Gand in Belgio. In quel periodo lavoravano nello stabilimento di Riva una quarantina di operai, con una produzione che si aggirava sugli 8-10 mila ettolitri annui (oggi la produzione si attesta attorno ai 70 mila ettolitri).

Da allora l'escalation della ditta Menabrea verso la vetta delle classifiche mondiali prosegue come una marcia trionfale: nel 1900 Grand Prix all'Esposizione Universale di Parigi, Gran Diploma d'Onore a Varallo nel 1905, medaglia d'oro a Torino nel 1911, quattro Gran Premi e altrettante medaglie d'oro in un solo anno, nel 1924, durante le Esposizioni di Milano, Roma, Bruxelles e Parigi, e così via fino all'invalicabile premio che l'ha riconosciuta oggi la migliore al mondo.

Il merito di tale va a una gestione attenta e lungimirante che da sempre vince puntando sulla qualità una produzione realizzata le migliori materie prime, dagli al luppolo coltivato nella celebre piana bavarese della Hallertau, al lievito purissimo, «il tutto - riconosce sua pubblicazione - amalgamato dalla cristallina purezza dell'acqua che scaturisce dai monti della piccola, grande terra biellese».

Pier F. Gasparetto



San Paolo, celebrazioni del settantennio

BIELLA. Proseguono gli appuntamenti per il settantennio della parrocchia di San Paolo. Domani sera, nell'ambito delle iniziative in calendario fino a giovedì 8, è annunciato un incontro con il giornalista Giorgio Torelli nel salone sotto la chiesa. Alle 21 il relatore parlerà di «Dirsi cristiano oggi». Sabato è invece in programma il momento clou festeggiamenti: alle 21 in chiesa, per i 70 anni vita della parrocchia, interverranno il Massimo Giustetti, don Giorgio Roncan ed il priore Silvio Maffeo. Seguirà quindi un concerto dell'orchestra e del «Città di Cuneo». La formazione eseguirà brani di musica sacra di Ciaikovsky e Haendel. [p. g.]

AL GIORNALE

«Puliamo il mondo» ripetuto spesso

A poposito dell'iniziativa «Puliamo il mondo», concordo con l'opinione espressa dal lettore nella rubrica di domenica. E' importante, certo, richiamare l'attenzione sui problemi dell'ambiente, ma promuovere queste manifestazioni una sola volta nell'arco dell'anno non è sufficiente. Ci si dà da fare qualche ora per raccogliere immondizia poi, nel giro di poche settimane, tutto ritorna come prima. Le discariche abusive continuano ad essere presenti al posto dei bidoni della spazzatura ed i prati tornano a «rifiorire» di bottiglie di plastica, e incarti merendine.

Lettera firmata, Biella

Sportivi impegnati contro il cancro

E' comprensibile il caloroso entusiasmo che gli sportivi (di ogni specialità) e i responsabili politici della città, hanno manifestato durante la presentazione della squadra di Basket-Fila promossa in A2.

L'esploit della Biella-Fila è un'altra occasione di promozione dell'immagine della città in campo nazionale e non solo in quello sportivo, di profonda soddisfazione per i biellesi. Merita un vivo ringraziamento il presidente Alberto Savoi che ha lavorato tenacemente per conquistare via via questo ambito traguardo, e sentiti complimenti vanno ai dirigenti tutti ed ai suoi giocatori.

Giusto l'invito del sindaco Gianluca Susta rivolto a tutta la cittadinanza per mettere a punto un palazzetto all'altezza delle ambizioni dei biellesi e giusto è stato lo sprono responsabile marketing della Fila Sport Giovanni Perosino perché ci sia sempre la ricerca di nuovi traguardi.

Toccante l'intervento di Marco Atripaldi, coadiuvante del presidente ricordando che «non abbiamo sconfitto il cancro o la fame nel mondo». Giustissimo, questo non è il compito Biella-Fila, ciononostante proprio Alberto Savio ed i suoi collaboratori sono stati i primi a considerare importante introdurre nel campo dello sporto e quindi si giovani il tema dei tumori.

Così, via via, ha preso consistenza l'idea della vicepresidente del Fondo Edo Tempia, Laura Bricarello di concretizzare una alleanza con il mondo sportivo, per contribuire in qualche modo alla lotta I tumori, cominciando dall'informazione, dalla prevenzione e dalle diagnosi precoci, via maestra per combattere il cancro.

Con l'aiuto dei giovani si può intraprendere una battaglia incomparabilmente più vasta. E' nato così il progetto Panathlon-Fondo per «vincere insieme nella vita e nello sport».

Occorre sensibilizzare e mobilitare le coscienze modo penetrante, per raggiungere da vincitori i traguardi prefissati.

Elvo Tempia, presidente Fondo Edo Tempia, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.545-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigilani), via Cottolengo 55, tel. 015/224.32. Orario di apertura: dalle 8,30 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano : *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, . 015/47.24.60.

Mongrando (Curanova): *Gallina*, v. Monticello 90, 015/66.66.88.

Dr. Piercarlo Robiolio, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Soprana: *Gamalero*, fraz. Baltigati 30, tel. 015/738.98.28.

Cossato: *San Raffaele*, via Maroconi 69/a, tel. 015/94.158.

TURNO NOTTURNO

Biella: Stazione Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

TURISTICA

via Lamarmora , tel. 015/35.11.28.

TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

Le previsioni meteo dell'Osservatorio di Oropa

Il tempo resta variabile Temperature stazionarie

BIELLA. «Il fare previsioni a lungo termine, a scala mensile e stagionale è davvero possibile: chi tenta questa strada, lo fa senza scarsi fondamenti scientifici».

Lo sostiene Orazio Scanzio, direttore dell'Osservatorio meteorosismico di Oropa, che aggiunge: «Ho letto che è stato previsto un inverno molto freddo e non proprio su che elementi si basi questa affermazione. Il calore immagazzinato quest'estate dal Mediterraneo dovrebbe invece far pensare invece ad un inverno mite, naturalmente a condizione che la circolazione si mantenga correnti occidentali».

Ora la settimana entrante sarà caratterizzata da tempo incerto e le correnti provenienti da Nord-Ovest verranno coinvogliate sulla provincia sistemi nuvolosi più e intensi. Ma vediamo le previsioni della settimana.

Oggi cielo e poco nuvoloso. Foschie nelle ore serali. Temperature significative variazioni.

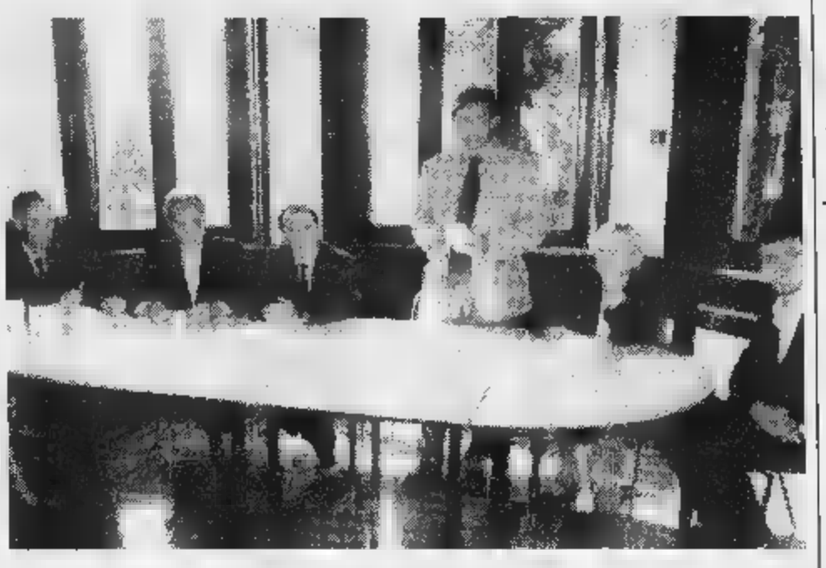
Domani inizialmente cielo e poco nuvoloso nel corso della giornata aumento della nuvolosità di tipo cumuliforme, con possibilità di precipitazioni. Temperature in diminuzione.

Giovedì, nuvolosità variabile, le temperature stazionarie. Venerdì nuvolosità variabile intercalata da ampie schiarite, con possibilità di brevi precipitazioni.

Per il fine settimana è previsto un peggioramento, con annuvolamento più marcati nella giornata di sabato: non sono escludere possibilità di piovaschi. Per domenica previsto tempo variabile.

Le temperature subiranno variazioni di rilievo, salvo le oscillazioni dovute alla copertura nuvolosa. [r. s.]

Presentato ieri mattina il nuovo servizio delle Poste



Al centro della foto (in piedi) il sindaco di Cossato Sergio Scaramal che ieri a Villa Berlanghino ha presentato Certitel il servizio realizzato dal Comune in collaborazione con le Poste

Cossato, parte Certitel

E i documenti arrivano a casa

COSSATO. Conto alla rovescia per Certitel. Il servizio che fornisce certificati anagrafici a domicilio attraverso una semplice telefonata, è stato presentato ieri mattina a Villa Berlanghino e fra pochi giorni sarà operativo per tutti gli abitanti della città.

Il progetto, ideato dall'Ente Poste e promosso con la collaborazione dell'amministrazione comunale, permetterà ai cittadini, attraverso il numero 186 (lo stesso utilizzato per la dettatura dei telegrammi), di accelerare le pratiche burocratiche e soprattutto di evitare code e perdite di tempo agli sportelli di piazza Angiono. Il documento richiesto sarà consegnato dal postino direttamente al destinatario entro 24 ore. In casi particolari (estratti di nascita, matrimonio e morte, cittadinanza a data determinata) occorreranno invece tre giorni al massimo.

I costi della commissione verranno addebitati nella bolletta telefonica, mentre al fattorino andranno pagati i diritti di segreteria (500 o mille lire a seconda dei casi) e le eventuali marche da bollo. La fascia oraria di attivazione del Certitel sarà compresa fra le 8,10 e le 19,30 esclusi i giorni festivi. Si potranno richiedere i certificati emessi dall'ufficio demografico intestati ad un unico nominativo e la spesa non supererà le 6-7 mila lire. L'operatore informerà l'utente del costo complessivo del servizio chiedendone in via preventiva l'accettazione. Per sostenere l'iniziativa tutti i cittadini riceveranno in questi giorni un opuscolo informativo a casa. **[c. gi.]**

All'ordine del giorno questa sera. L'obiettivo è il rilancio del turismo

Un Eurovillaggio in Valle Elvo

Il progetto in Consiglio, a Sordevolo

SORDEVOLO. Conti da rifare per «Eurovillaggio», il progetto da 10 miliardi che si pone come strumento per il rilancio in grande stile del turismo in Valle Elvo.

Durante il Consiglio comunale che si svolgerà questa sera, si riparlerà infatti dell'ambiziosa iniziativa (che raggruppa Sordevolo, Graglia e Muzzano), anche limitatamente ai 180 milioni del progetto di fattibilità che la società «Sinergheia» deve redigere entro il prossimo dicembre.

Di questa somma la Regione deve coprire 120 milioni, mentre i restanti sarebbero stati pagati da Sordevolo (nella sua qualità di paese capofila), dopo averli ripartiti ed incassati anche da Graglia e Muzzano.

Nel dicembre scorso il compito di ripartizione era stato calcolato in proporzione al numero degli abitanti e della superficie residenziale a «tessuto continuo»; in tal modo Sordevolo si faceva carico di 22 milioni, Graglia di 8 e infine Muzzano di 10.

La Regione ha però fatto sapere che non può versare più di 80 milioni su un solo Comune, anche se in questo caso ne rappresenta tre: così Sordevolo, Graglia e Muzzano (per non farsi carico di altri 40 milioni), varieranno gli accordi diventando «finanziariamente autonomi» e quindi capaci di incassare ciascuno somme, fino al limite massimo regionale di 80 milioni.

Nella foto di Micheletti un'immagine di Sordevolo; dove questa sera in Consiglio comunale si parlerà dei fondi sugli Eurovillaggi

In sintesi, questa variazione, ogni amministrazione comunale riceverà quanto deve pagare (al di là delle modalità di calcolo) ed i 120 milioni promessi giungeranno a destinazione.

Questa destinazione è appunto l'Eurovillaggio e Sordevolo resta il paese capofila del progetto; ci si augura che la burocrazia non crei altri intoppi (prima dichiarati), al fine di far decollare un progetto che porterà in Valle Elvo 10 miliardi ed un indubbio rilancio turistico ed occupazionale (in un settore che vede la Valle «Cenerentola» rispetto ad altre zone della provincia).

Come noto i «Villages d'Europe» sono uno dei filoni identificati dal Pal (Piano di Azione Locale), per conto del progetto europeo «Leader II» e quello della Valle Elvo è uno dei 7 previsti in Italia su 70 in tutta la comunità europea.

L'iniziativa sarà finanziata nella misura del 40 per cento da contributi comunitari e nazionali, del 24 da capitali locali, attraverso una «società locale» a partecipazione dei privati, enti, istituti bancari, del 17 da capitali internazionali provenienti dalla «Società Villages d'Europe» e per il restante 19 per cento con mutui agevolati.

Il problema iniziale era quello di reperire case del nucleo storico adatte alla ristrutturazione ed alla trasformazione in alloggi di superfici diverse (60-110 metri quadrati), capaci di offrire 200 posti-letto, il minimo richiesto. Sotto questo aspetto è andato tutto per il meglio: i «tagli» a grossi nuclei può persino aumentare la disponibilità ricettiva.

Non bisogna soltanto perdere l'appuntamento, perché il 2000 è veramente già domani per un'operazione così complessa, alla quale è legato lo sviluppo economico della Valle Elvo.

Sandigliano

Al punto di raccolta dell'Ipercoop

Rubano le offerte del Fondo Tempia

BIELLA. Stava vendendo i biglietti per la lotteria «Diamo colore alla speranza», organizzata dalla sezione di Cossato del Fondo Edo Tempia ed un ladro, approfittando di un momento di distrazione, le ha rubato la borsa dove aveva raccolto le offerte.

Il fatto è avvenuto all'altro mattina davanti al supermercato Ipercoop di Ponderano, vittima una volontaria del sodalizio per la lotta ai tumori.

Lo sconosciuto si è impadronito della borsetta che la donna aveva appena appoggiato sulla vicina panchina: conteneva circa 300 mila lire e ancora numerosi altri tagliandi che non erano stati venduti. E ciò che stava accadendo si è accorta una passante e pochi passi dalla volontaria, che ha cercato di attirare l'attenzione delle numerose altre persone presenti nei pressi gridando immediatamente «al ladro».

Solo in quel momento la donna, giratasi e scattato, ha notato alle spalle un uomo che si allontanava precipitosamente verso Gaglianico. Si sono rivelati purtroppo inutili i tentativi della gente di inseguire e bloccare il malvivente, che è così riuscito a dileguarsi facendo persdere le sue tracce.

Alla volontaria non è rimasto altro da fare che sporgere denuncia contro ignoti alla polizia. **[f. p.]**

La sede del Fondo Edo Tempia

Un nuovo corso della «La Marmora-Ing»

Trampolino elastico si svelano i segreti

BIELLA. Un corso per conoscere i segreti del «trampolino elastico». E' la proposta che la Ginnastica La Marmora-Ing offre a tutti, da giovedì prossimo nella palestra di Chiavazza, dalle 20 alle 22. La pratica su trampolino elastico sarà preceduta e accompagnata da un corso di preparazione fisica e di «stratching»: chi ne sarà affascinato, potrà ripresentarsi una settimana dopo alla stessa ora.

Agli adulti sono riservati i corsi di ginnastica più «tradizionale» che si tengono alla palestra Marucca il lunedì ed il mercoledì dalle 18 alle 19. La società biellese è fortemente impegnata anche con i bambini e da quest'anno comincia un capillare lavoro sul territorio, nell'intento di favorire la diffusione della pratica motoria.

Per questo sono stati organizzati corsi per gli alunni delle materne ed elementari ad Andorno, in collaborazione con la Pro Loco, a partire da giovedì alle 16,30 nella palestra delle scuole elementari. A Sagliano stessa iniziativa in collaborazione con la locale società sportiva: appuntamento oggi alle 16,45 nel centro sociale polivalente. Sempre a Sagliano, da giovedì, si terranno anche lezioni di aerobica riservate alle ragazze.

In Valle Elvo, a Graglia, in collaborazione con il Comune, si sta già un corso di ginnastica per bambini: l'orario è dalle 16,30 oppure dalle 17,30. Ogni lunedì pomeriggio a Pollone, al palazzetto «Frassati», insieme all'associazione La Burcina, sono protagonisti i più piccoli mentre il giovedì, dalle 18,30 alle 21, grande spazio verrà dato a funky, aerobica e danze latino-americane.

Corsi per bambini e ragazzi saranno proposti anche a Piatto, a partire da giovedì alle 16,30. Infine a Gaglianico sono previste lezioni per bambini e ragazzi il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 16,30; per adulti lunedì e mercoledì dalle 19,30; per anziani il martedì e venerdì dalle 15. Per maggiori informazioni si può telefonare al 35.51.95. **[w. d. b.]**

Sabato ospiti in città i vertici dell'Arma dei carabinieri

La nuova caserma «Fiorina»

All'inaugurazione il generale Siracusa

BIELLA. Sarà presente anche il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Sergio Siracusa, alla cerimonia d'inaugurazione della nuova caserma «Aldo Fiorina» di via Rosselli. la cerimonia è in calendario sabato alle 11.

Madrina delegata al taglio del nastro sarà Laura Salza Bricarello, vice presidente del Fondo Edo Tempia, mentre Eva Fiorina in Cerami, parente dell'eroico maresciallo capo cui è intitolata la nuova sede dell'arma, scoprirà la lapide a ricordo del decorato con medaglia d'oro al Valore Militare.

Il giorno prima, venerdì alle 15,30, a Netro, paese natale del maresciallo Fiorina (caduto a Elagi nella Somalia italiana il ottobre del '26), sarà deposta una corona d'alloro ai piedi della lapide eretta a ricordo.

Per l'inaugurazione della nuova caserma sono attesi a Biella anche i generali Mariano Ceniccola (comandante della 1ª divisione carabinieri «Pastrengo» di Milano) e Franco Romano, comandante della regione carabinieri «Piemonte e Valle d'Aosta».

Numerosissime le altre personalità politiche, militari e religiose invitate, tra cui il vescovo Massimo Giustetti, che benedirà la sede dei carabinieri. Per l'occasione il Comune di Biella donerà al comandante Inglima la nuova bandiera tricolore, mentre la sezione di Biella dell'Associazione Nazionale Carabinieri gli farà dono di quella d'Europa. Sempre sabato, nell'ambito della stessa cerimonia ma alle 10, avrà luogo anche l'inaugurazione dei giardini pubblici di via Friuli, intitolati al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. **[f. p.]**

La nuova sede di via Rosselli intitolata al maresciallo capo in Somalia

L'appuntamento è per venerdì alle 20,30 nel ristorante «Il Faggio»

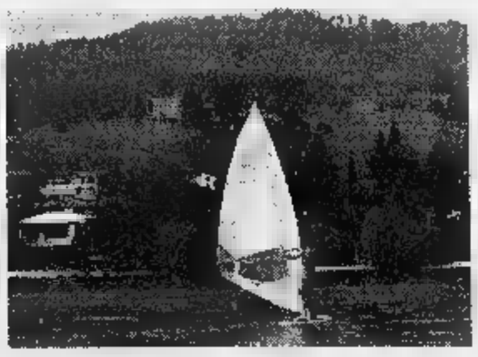
«Riso e lago», debutto biellese

Parte da Pollone il nuovo ciclo della rassegna

BIELLA. Parte dal comprensorio laniero il ciclo autunnale della manifestazione «Riso e lago», rassegna enogastronomica alla XII edizione organizzata dall'Ente nazionale risi, dalle Province di Biella, Novara e Pavia, e dalle Camere di commercio di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola. Il primo ciclo si è svolto in primavera.

L'appuntamento è per venerdì alle 20,30 sulle colline biellesi, a Pollone, nel ristorante «Il Faggio» (via Oremo, 54; prenotazione obbligatoria, tel. 015-61.252) che per la serata di gala proporrà un «risotto al Gattinara con lardo e castagne»: l'abbinamento dei piatti con i vini del territorio (in menu figurano anche la terrina di pesce d'acqua dolce che la coscia di cervo marinata al ginepro con cipolline in agrodolce), è curato dall'Enoteca regionale della Serra, nel castello di Roppolo.

Il ciclo d'autunno si concluderà martedì 10 novembre ad Arona, nel ristorante «Arc en ciel». Tra una data e l'altra scorreranno dieci appuntamenti diversi che interesseranno via via le province del Verbano, di Vercelli e di Pavia. Un altro appuntamento biellese è programmato per venerdì 6 novembre sempre a Pollone, questa volta nel ristorante «Il Patio». La manifestazione è realizzata da «Studio equilibrio» di Belgirate: si propone la promozione turistica e la valorizzazione enologica, gastronomica e culturale del territorio in cui vengono prodotti gli ingredienti compresi nelle diverse ricette. **[w. ca.]**



Il primo ciclo di «Riso e lago» si è svolto nella primavera scorsa ed ha fatto tappa a Viverone (nella foto). Ora l'autunno riparte da Pollone

Commessa del market

Sventa un furto e finisce accusata di estorsione

BIELLA. Sventa un furto, chiama la polizia, ma finisce accusata di tentata estorsione. Il processo è rito immediato è già stato fissato per novembre. Protagonista è una giovane commessa di un piccolo supermarket della provincia: alla cassa si presenta una famiglia [illegible], quando la donna supera lo sbarramento elettronico, scatta l'allarme. «Ho dimenticato in tasca una pila stilo», dice il cliente. Ma la sirena scatta una seconda volta: «Un'altra pila, mi scusi». Terzo allarme: «Mi sono scordata anche di questa sveglia». La commessa telefona così in Questura. Ma quando la pattuglia arriva, gli agenti raccolgono anche la testimonianza della famiglia: «La [illegible] ci ha chiesto mille lire, in cambio non avrebbe avvisato il 113». La cliente è stata denunciata per tentato furto, la commessa per tentata estorsione. **[d. p.]**

LUNEDI'
tuttosoldi
MERCOLEDI'
tuttoscienze
GIOVEDI'
tuttolibri
VENERDI'
TORINOSette
(per Torino e Provincia)
SABATO
in tv
(per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria)
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e da Giunti Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

LA STAMPA

Nome.....
Cognome.....
Via.....
Città.....Prov.....
Cap.....Tel.....

1	2	3	4	5	10
6	7	8	9		

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà

Per informazioni chiamare il Numero Verde **167-011959**

3.104 pagine 120.000 vocaboli
1.200 illustrazioni

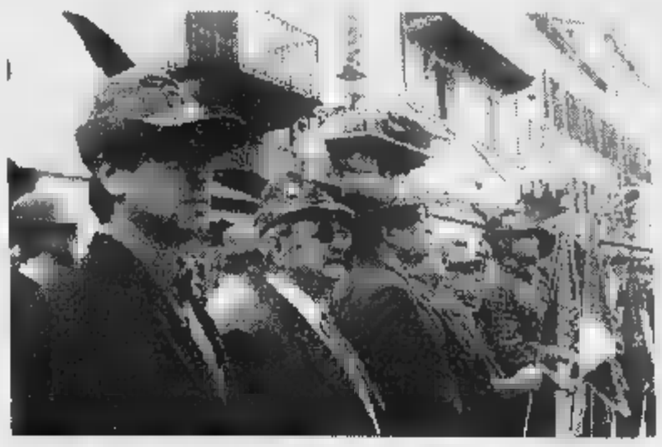
Nuova per concezione, aggiornato e completo, DISC è l'ideale per la consultazione, la lettura piacevole, ma anche per giocare con la lingua italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

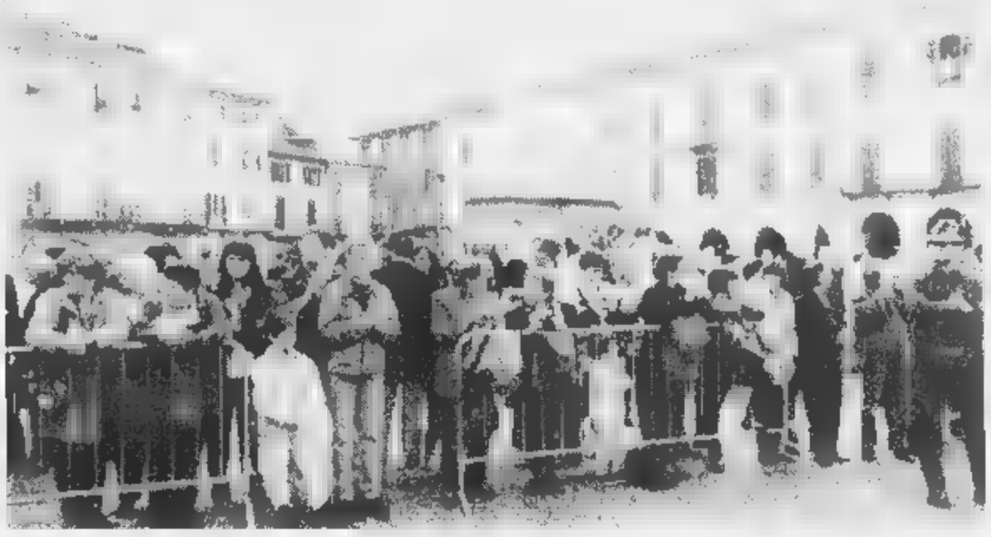
Nel ricordo dell'eroico cappellano militare il raduno del Primo raggruppamento dell'Ana, a Vercelli



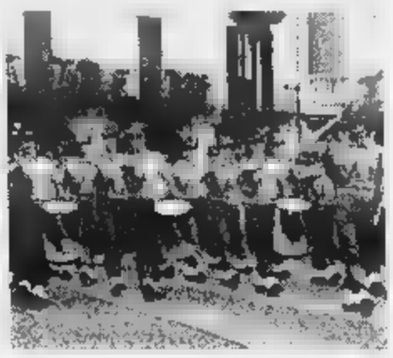
A sinistra la delegazione Ana della Valsesia-Varallo. A destra un momento del raduno di sabato e un bambino, tra dei tantissimi presenti alla festa, con il cappello del padre (FOTO GARPPI E FACHELETTI)

Successo della Fanfara del Coro Taurinense
Il Civico è stato chiuso per il «tutto esaurito»

«Con noi sfila don Pollo primo beato degli alpini»



Qui sotto, la Fanfara della Taurinense che ha tenuto uno splendido concerto al Coro, al Civico, e che ha aperto la sfilata di domenica. A fianco, Paolo Barelli e la foto al sindaco Bagnasco



VERCELLI. Un successo al di là delle più rosee previsioni, lo definisce il presidente Ana Battista Torriano. Il raduno delle penne nere di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia è stato un emozio- trionfo. È trionfale, seppur con il dispiacere di non potuto in piazza Cavour, è stato il concerto che la fanfara e il coro della Taurinense hanno tenuto sabato al Civico. Pochi minuti dopo le 21 le porte del teatro hanno dovuto chiuse: c'era più posto in platea, nei palchi e in galleria.

E se il coro si è esibito nei tipici di montagna eseguiti «a cappella», la fanfara ha eseguito un programma da grande orchestra, spaziando dalla classica a quella da camera, allo swing statunitense oltre naturalmente alle più celebri marce militari: il repertorio che era stato eseguito la notte di Natale a Sarajevo. Apoteosi finale con l'Inno di Mameli cantato tutto il pubblico.

Una curiosità, che dimostra l'attaccamento degli alpini ai loro commilitoni: sul palco sono stati chiamati ad esibirsi con i colleghi anche dozzina di ragazzi che, seppur già in congedo, non hanno voluto mancare l'occasione per riabbracciare gli amici.

Anche il corteo domenica, partito da viale Garibaldi, è stato aperto dalla fanfara della Taurinense, affiancata dalla Fanfara della Valle d'Aosta e dalla banda Tenentina Tigliole di Asti.

Sono sfilati, nell'ordine, gli alpini di Vercelli con i gonfaloni di Provincia, Comune e delle Medaglie d'oro, Treviso, della Francia, Alessandria, Valle d'Aosta, Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Domodossola, Asti, Genova, Imperia, Intra, Ivrea, Mondovì, Novara, Omegna, Pinerolo, Saluzzo, Savona, Val Susa, Torino, Piossasco, Valsesia-Varallo. In coda gigantesco striscione «Sfila noi don Secondo Pollo, primo beato alpino» e, dietro, tutte le penne nere vercellesi.

E vediamo alcune curiosità della sfilata e del pre-corteo. Durante il concentramento su viale Garibaldi, abbiamo incontrato, auspice l'avvocato Galante, uno dei «veci» più illustri di Vercelli, il dottor Paolo Barelli, autore, tra l'altro, della bella mostra fotografica allestita, per l'occasione, in Seminario, su «180 tracce di guerra lontana». Proprio a proposito del conflitto sul fronte greco-albanese, molto commosso, Barelli, che all'epoca tenente colonnello, ci ha detto di aver ritrovato, tra gli alpini di Rivoli giunti Vercelli, il attendente di anni fa, Bartolomeo Miotto.

Sopra, il pubblico che assiste alla sfilata di domenica. A fianco, le autorità in duomo per l'omaggio al beato don Secondo

Senza arrivare agli straordinari estremi di un ritrovarsi dopo mezzo secolo, sono stati tanti gli alpini che si sono rivisti domenica, per poi marciare tutti insieme, lungo le vie del centro tra gli applausi della gente. Tra i momenti più coinvolgenti, registriamo il coro «Ca custa lonca custa, via l'Aousta» del gruppo di Aosta e, sempre a cura degli alpini della Valle, lo striscione con l'«Arrivederci ad Aosta nel 1999» per lo stesso tipo di raduno. Poi lo striscione di Cuneo: «Gli alpini non chiedono mai, ma aiutano sempre».

Franco Cottini
Enrico De

Domani il raduno

200 bibliofili s'incontrano a Vercelli

VERCELLI. Arrivano domani in città per ammirare da vicino i tesori dell'Archivio capitolare, della Biblioteca civica e del Museo Leone i duecento esperti aderenti alla «Association internationale de bibliophilie»: domenica scorsa sono ospiti Torino per partecipare al convegno «Colloque de Turin 1998», un appuntamento dedicato quest'anno all'editoria ed agli stampatori piemontesi.

Più che giustificata, quindi, la tappa vercellese: non fosse altro che per il celeberrimo «Vercelli book», la raccolta di omelie in antica lingua sassone forse lasciata a Vercelli da un pellegrino in viaggio per Roma.

La giornata vercellese dei bibliofili internazionali inizierà alle 10,15 nel Dugentesco, dove ricevuti dal sindaco Gabriele Bagnasco.

Alle 11 monsignor Enrico Masseroni li riceverà in Arcivescovado per accompagnarli nella visita all'archivio da don Mario Cappellino: tra i «pezzi forti» un mappamondo medievale su pergamena, in cui la è rappresentata distesa piatta con al centro Gerusalemme e ai lati le porte che si affacciano sul nulla.

Al Mi Leone poi gli studiosi visiteranno le sale dedicate agli stampatori quattro e cinquecenteschi vercellesi e trinesi; nell'archivio storico comunale vedranno la raccolta di atti della Credenza e gli Statuti; infine pomeriggio visiteranno Masino per vedere l'archivio dei Valperga. **[w. ca.]**

Danni per 10 milioni

Rogo doloso al Bar..bablù di Santhià

SANTHIA'. Un attentato incendiario con una tanica di benzina è stato messo a segno nella notte tra sabato e domenica al «Bar..bablù», il bar-cremeria nei giardini del «Parco Durandi». Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri ha limitato i danni a «solo» una decina di milioni: il fuoco ha distrutto l'impianto elettrico e la porta d'ingresso, e danneggiato in parte i locali cucina.

Nessun dubbio sulla dell'incendio: i carabinieri infatti hanno trovato nelle vicinanze una tanica residui di benzina. Il bar, di proprietà comunale, è attualmente gestito da Gianni Borsari ma l'assegna- era stata contestata.

E' la terza volta che il bar parco è preso di mira dai vandali: a maggio, al momento dell'inaugurazione, i muri esterni sono risultati deturpati con scritte e insulti; circa quindici giorni ha subito

Intanto Vercelli la Mobile ha indagato due fratelli senegalesi domiciliati a Serravalle Sesia, E. M. ed Y. D., 37 e 31 anni. Sono accusati di esercizio arbitrario delle proprie ragioni, ma l'accusa iniziale, successivamente decaduta, era ben più grave: estorsione. Per divergenze sul saldo dei restauri eseguiti dai fratelli baita di un vercellese, i due senegalesi avrebbero minacciato il committente per costringerlo un milione in più rispetto al prezzo pattuito. L'intervento degli agenti scongiurato il peggio. **[ca.]**

IN BREVE

Trino

Comune, in Consiglio il «logo» turistico

Si oggi alle 21 Consiglio comunale. All'ordine del giorno, la delibera di accoglilogo-tipo come marchio Area turistica del Parco fluviale del Po e la stesura di un documento (promosso da Carlo Terrone, vice presidente Pat) per sensibilizzare i trinesi alle donazioni di sangue e plasma, che ultimamente stanno diminuendo. **[r. co.]**

Cigliano

Droga sull'auto giovane segnalato

I carabinieri lo hanno scoperto di primo mattino, vicino a Cigliano: sull'auto aveva mezzo grammo di cocaina, uno spinello e una pipa tipo narghilè. I. F. 23 anni, di Sant'Antonino di Saluggia, è stato segnalato alla prefettura assuntore di stupefacenti. **[r. s.]**

Varallo

Gio capriolo finisce nel recinto di un giardino

Sceso a valle e rimasto intrappolato nel recinto di un giardino un giovane capriolo è stato soccorso dai vigili del fuoco di Varallo. E' accaduto domenica mattina a Roccapietra. L'animale probabilmente si era avvicinato case in cerca di cibo. Entrato in un giardino non stato più capace di trovare un varco d'uscita. E' stato così necessario chiedere l'intervento dei vigili del fuoco che lo hanno catturato utilizzando una rete. L'animale è stato poi visitato da un veterinario che lo ha trovato in buone condizioni fisiche. Il capriolo è stato quindi liberato nei boschi di regione Cilimo. **[p. q.]**

Continua il calendario del provveditorato

Precari della scuola altre convocazioni

VERCELLI. Continuiamo la pubblicazione del calendario relativo alle nomine degli insegnanti incaricati a tempo determinato nelle medie e nelle superiori. Ricordiamo ancora che gli aspiranti (non invitati i docenti che hanno optato per Biella) dovranno presentarsi con il codice fiscale.

Scuola elementare. Mercoledì 30 settembre. Ore 9, all'Istituto magistrale, corso Italia 8: **sostegno**, tutti i docenti inseriti nelle graduatorie per posti di sostegno; **posti di scuola comune**, dal numero 1 al 193 più tutti i docenti che hanno diritto alla riserva.

Scuola materna. Venerdì 2 ottobre. Ore 9, nel Provveditorato agli studi, via Duomo 2: **sostegno**, tutti i docenti non abilitati inclusi nelle graduatorie per posti di sostegno; **posti di scuola comune**, tutta la graduatoria degli abilitati, i non abilitati dal numero 1 al 20, più un docente diritto alla ri-

Scuola superiore. Martedì ottobre. Ore 9, nel Provveditorato agli studi: **chimica e tecnologie chimiche**, tutti gli aspiranti con precedenza luta di tipo B e B1, tutta la graduatoria degli abilitati dei non abilitati; **scienze matematiche, chimiche, fisiche naturali**, tutti gli aspiranti con precedenza assoluta di tipo B e B1, tutti gli abilitati in graduatoria e i non abilitati al ro 1 al 190; **matematica**, tutti gli aspiranti precedenza assoluta di tipo B e B1, tutta la graduatoria degli abilitati, i abilitati dal numero 1 al 250, **matematica e fisica**, tutti gli aspiranti precedenza di tipo B e B1 e tutta la graduatoria degli abilitati dei non abilitati. Ore 15: **fisica**, tutti gli aspiranti con precedenza tipo e B1, tutta la graduatoria degli abilitati e i abilitati dal numero 1 al 190; **informatica**, tutti gli aspiranti con precedenza di tipo B e B1, tutta la graduatoria degli abilitati e i non abilitati dal numero 1 al 190; **elettronica**, tutti gli aspiranti precedenza di tipo B e B1, tutta la graduatoria degli abilitati e i abilitati dal numero 1 all'84; **elettrotecnica**, tutti gli aspiranti con precedenza di tipo B e B1 e la graduatoria degli abilitati e dei non abilitati.

Mercoledì 7 ottobre. Ore : **scienza degli alimenti**, tutti gli aspiranti con precedenza assoluta di tipo e B1, tutta la graduatoria degli abilitati e i non abilitati dall'1 al 147; **e meccaniche agrarie**, tutti gli aspiranti e B1, tutta la graduatoria degli abilitati e dei non abilitati; **scienze naturali, chimica e geografia**, tutti gli aspiranti B e B1, tutti gli abilitati i non abilitati dall'1 al 147; **zootecnica e scienza produzione animale**, tutti gli aspiranti e B1, la graduatoria degli abilitati e dei non abilitati. *(continua)*

COMUNE DI LESSONA
PROVINCIA DI BIELLA

P.R.G.I. L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni. Adozione di variante parziale ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 05.12.1977, n° 56

AVVERTE

che il Consiglio Comunale con deliberazione in data 31.07.1998 n° 29, esecutiva ai sensi di Legge, ha approvato l'adozione della seconda variante parziale P.R.G.C., che gli atti depositati presso la Segreteria comunale per giorni consecutivi, 30.09.1998. Chiunque abbia interesse può prendere visione nei seguenti orari: giorni feriali dalle ore 10 ore 12, del sabato e festivi ore 10 ore 11.

IL SINDACO
Dr. Giuseppe GRAZIOLA

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'ELEGANZA FIRMATA CONFEZIONI BIELLESI FESTEGGIA I SUOI PRIMI VENTICINQUE ANNI.

Un mondo di scelte raffinate per l'abbigliamento uomo-donna, dal classico stile alle anteprime per le nuove stagioni. Con uno sguardo alla moda e alle tendenze del Terzo Millennio. Un'irripetibile opportunità per festeggiare l'evento. Un invito rivolto a tutti coloro che amano l'eleganza.

1973-1998. Confezioni Biellesi festeggia un quarto di secolo vissuto all'insegna dell'eleganza e della personalità. E allora via, a partire dal prossimo 25 settembre potremo approfittare di momenti indimenticabili all'insegna del numero 25, venticinque anni festeggiare, venticinque i giorni per brindare alla convenienza. Il tutto con sconti fino al 25 per cento, per un'opportunità moda che si rivela davvero irripetibile. L'universo firmato Confezioni Biellesi, sua formula esclusiva che da venticinque anni unisce i vantaggi di un'organizzazione di successo, poteva fare a meno di festeggiare solennemente questa data. Così, Confezioni Biellesi quest'anno soffia su venticinque candeline senza perdere vista l'appuntamento del Duemila, in una vera e propria "costellazione" di nuove proposte d'autunno che sinonimo di stile ed eleganza, di moda e qualità dei tessuti. Ecco allora che l'abbigliamento uomo-donna più classico (ma anche trendy e all'avanguardia), si incontra con la straordinaria qualità delle stoffe e dei tessuti di Biella, grazie anche ai tagli sartoriali e alle speciali lavorazioni che sono il vanto di questa provincia a così alta per la moda. Fra le varie opportunità di scelta, si spazia dalle collezioni d'alta moda per e donna, ai capi in pelle, agli eleganti vestiti da sposa e da cerimonia, alla raffinata biancheria per lui e lei, al tempo libero e lo sport fino all'abbigliamento moda per bambino. E che dire delle rinomate pellicce realizzate nei laboratori "firmati" Confezioni Biellesi? L'atelier *La Rosa Nera* propone come sempre le sue tre prestigiose collezioni: prêt-à-porter, moda giovane e alta moda. Un mondo, quello delle Confezioni Biellesi, sempre all'avanguardia: esperti sarti e maestri pellicciai vi daranno il benvenuto, con autentica cortesia, per ogni esigenza di accurato restyling e aggiornamento di abiti e pellicce, mentre per acquisti e pagamenti rateali formula quanto davvero al Duemila.

E stasera c'è un nuovo appuntamento col teatro amatoriale al Sociale

Grande jazz con Petrucciani

A Biella da giovedì il via alle prevendite

BIELLA. Con il film campione d'incassi «The Truman Show» giovedì si aprono le prevendite per il primo appuntamento - in abbonamento - della stagione di spettacoli organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat. Protagonista della pellicola che sta facendo impazzire l'America ed ora anche il pubblico italiano, è un inedito Jim Carrey che ha abbandonato il ruolo di «picchiatello».

In orario di spettacoli, cioè dalle 19,30 in poi, gli appassionati di jazz ad alto livello potranno assicurarsi un posto a teatro per assistere al concerto del pianista Michel Petrucciani, previsto per lunedì 12. Chi ha invece voglia di ridere potrà acquistare i biglietti per il «Fichi d'india show», portato in scena da Bruno Arena e da Massimiliano Cavallari lunedì 26.

Giovedì prossimo invece prenderanno il via le prevendite per la stagione teatrale in abbonamento. Come sempre i primi quattro giorni saranno riservati ai vecchi abbonati che potranno riconfermare il «solito» posto e altre soluzioni. Le tariffe, rispetto allo scorso anno, sono invariate mentre sono sette le serate in programma all'Odeon e al Sociale Villani.

Intanto questa sera nella sala di piazza Martiri è in cartellone il quarto appuntamento con «Biellesi in scena». Protagonista, alle 21, sarà la Filodrammatica lessonese (alla prima edizione della rassegna teatrale ottenne il premio per la miglior scenografia), che presenta «Bun-a mutrija, metà vive - Monsù facia 'd tola», una commedia in tre atti di Franco Roberto recitata in dialetto piemontese.

In scena, per raccontare la storia comico-grottesca di un un impiegato in carriera e scrupoli, ci saranno Alessio Botta, nel ruolo del protagonista, Gianni e Gloria Dellara, Marina Bianchetto, Bruno e Franco Colombara, Cristina e Annarosa Giachetti, Nadia Casazza, Paola Comoglio. Le scenografie sono a cura di Daniele Cappa e Franco Colombara mentre la regia è di Gianni Dellara. [p. g.]

La **Filodrammatica lessonese** questa sera è di scena al Sociale con la commedia in 3 atti «Bun-a mutrija, metà vive»

Vercelli, iniziano le prevendite della nuova rassegna

Lux, «Cinetrasgressioni» per l'essai del giovedì

VERCELLI. Cinefili, siete pronti? I giovedì d'essai al Lux stanno per ripartire, con l'intrigante titolo di «Cinetrasgressioni ed altro». Sono bei film da rivedere, un pugno di prime visioni d'autore, gli ultimi racconti su pellicola delle firme del cinema italiano, la produzione statunitense sia indipendente che dei «colossi». La locandina debutta l'8 ottobre, ma le prevendite iniziano già in settimana: per le tessere (a 8 mila lire) ci si può rivolgere a Cir Viaggi, Libreria dell'Arca, Cartolibreria Molinaro, Cellini Gioielli e Caffè Tognazzi. E ancora, durante la prima serata di proiezione, alla cassa del cinema di via Leon Battista Alberti.

Ecco i titoli, su cui torneremo più in dettaglio. Si parte (l'8 ottobre appunto) con «Romeo e Giulietta» dell'ormai principe di Hollywood Leonardo Di Caprio, per proseguire (il 15) con gli Oscar di «Qualcosa è cambiato». Il 22 è ancora cinema americano con «Kundun» di Scorsese, mentre il 29 torna il mito «Titanic» di James Cameron. Novembre si apre (il 5) con il pluripremiato «La vita è bella» di Benigni, mentre il 12 arriva «Il grande Lebowskj» di Joel Coen. Il 19 si fa buio in sala per «Jackie Brown» di Tarantino, seguito (il 26) dal divertente «La seconda guerra civile americana» di Joe Dante.

Dal 3 dicembre, in carrellata, ma con una doverosa pausa natalizia, il Lux propone: «Full Monty», «Amistad», «Arizona Dream», gli italiani «Aprile», «I miei più cari amici», «Per tutto il tempo che ci resta», «I figli di Annibale», «La parola amore esiste», «Elvis e Merilijn», per tornare oltreconfine con «The boxer», «Genio ribelle», «Sesso e potere», «L'uomo della pioggia» e per concludere infine il 18 marzo) con il francese «Parole, parole, parole».

La sala di via Alberti accoglierà come sempre i critici cinematografici vercellesi, per presentare la pellicola della serata. S'inizia alle 21,15 ed è possibile assistere alle proiezioni anche acquistando biglietti singoli (a 8 mila lire). [r. m.]

Il film «Romeo e Giulietta» apre la rassegna nella sala di via Alberti

GIORNO E NOTTE

Novara

«Butterfly» al Coccia

La stagione lirica al Teatro Coccia inizia venerdì alle 20,30 con l'opera «Madama Butterly». Regia di Paola Carnovale, direttore Bruno Aprea.

Borgovercelli

Le danze al Globo

Venerdì (ore 21,30) sarà in pedana al Globo l'Orchestra del Cuore. Sabato, stesso orario, il gruppo Angela e la Nazionale.

Vercelli

Cabaret contro canzone

Le prevendite per la partita benefica Smemoranda Comedians (cabarettisti) contro Dinamo Rock (cantanti), prevista per le 15,30 di sabato allo stadio Piola, sono da Bertaglia (corso Prestinari), Dosio (via Verdi), Corsico (via Nigra), Padana Tour (corso Libertà). Biglietti a 10 mila lire.

Biella

Arriva la Taurinense

Venerdì alle 21 allo stadio La Marmora (in caso di pioggia al teatro Sociale), suona la fanfara della Brigata alpina Taurinense. L'appuntamento, organizzato dall'Associazione nazionale alpini, slittato per motivi tecnici, viene riproposto affiancato da una conferenza (nel salone di Biverbanca alle 16) che illustrerà la missione di pace svolta in Bosnia.

Vercelli

Classica in piazza

Per i «Chiari di luna classica» domani sera in piazza Cavour suonerà il quintetto di fiati Leos. Dalle 21,30.

Ponderano

Live al Babylonia

Sono due le serate dal vivo organizzate al Babylonia questa settimana. Venerdì sono di turno gli «Elegy» ed i «Kamelot» mentre domenica sarà la volta di Jason & the Scorchers.

Biella

Incontri al Garden bar

Mentre prosegue la mostra dedicata ai disegni di Pippo Pozzi, questa sera alle 21,15, al Garden bar art café, c'è un incontro intitolato «Come, dove e perchè conoscere, coltivare ed utilizzare le piante aromatiche».

A Borgosesia e Santhià; corsi di musica a Villata

Tra sevillanas e latino le lezioni a tutto ballo

BORGOSESIA. Al Centro Pro loco della città valsesiana riprenderanno venerdì i corsi dell'Associazione culturale «Incontra la danza».

Spiega Daniela Greppi, cui è affidata la direzione didattica delle varie sezioni: «Anche quest'anno, dopo più di un lustro di attività, le proposte saranno varie. Le lezioni propedeutiche sono rivolte ai piccolissimi con almeno 4 anni. Si tratta di corsi di educazione al ritmo ed al coordinamento. La finalità? Quella di avvicinare il bambino, attraverso il gioco, la ginnastica ed il mimo, all'arte della danza e della musica». I corsi di danza classica sono aperti invece a bambini e bambine dai sei-sette anni e sono suddivisi per età (fino ai 20), e per livello.

Poi ci saranno corsi di danza moderna (dagli 8 ai 14 anni) e di jazz (dai 15 anni) rivolti a coloro che vogliono «muoversi, divertirsi ed avvicinarsi agli stili più nuovi». Come si vede, c'è comunque una particolare attenzione ai bambini ed ai giovani, affinchè possano entrare nel magico modo del teatro e della danza. Le novità in programma l'anno scolastico '98/'99 sono comunque rappresentate da corsi di flamenco e sevillanas.

Per delucidazioni, ci si può recare dalle 16 alle 18,30 al Centro Pro loco di Sesone, e chiamare il 0348.514.59.05. «Incontra la danza» si occupa anche dell'organizzazione di stages, incontri, feste, dibattiti e spettacoli.

Intanto, per gli aficionados delle danze latine, al Beverly Hills di Santhià (zona casello autostradale Torino-Milano), ogni martedì sera la pista si trasforma in «salsodromo». Dalle 21 scuola di ballo con Dany e Graziano. Informazioni da richiedersi allo 0335.80.32.065.

Ci sono altri corsi da segnalare, questa volta per strumentisti. Sono aperti alla Società operaia di mutuo soccorso, a Villata, i corsi di flauto, clarinetto, chitarra, violino, pianoforte e tastiere, organo. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al numero 0161.310.567. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	46	56	26	52
	93	92	63	59	59
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	119	109	71	65	53
FIRENZE	44	63	32	33	83
	57	52	51	46	45
	39	51	30	26	12
	94	68	73	57	50
MILANO	56	55	13	25	6
	75	72	59	53	42
NAPOLI	32	73	31	61	21
	83	52	50	45	44
	33	42	51	77	80
	82	79	52	52	42
ROMA	44	65	51	77	60
	83	61	59	55	42
TORINO	13	5	14	26	63
	81	78	61	59	58
VENEZIA	21	63	33	5	35
	79	59	54	52	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 28 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-9 28-10 28-25 28-13;
28-70 28-17 28-18 28-2 28-50;
28-89 28-30 28-25 28-3;
28-64 28-88 28-39 28-33 28-36;
28-4 28-75 28-87 28-83 28-37;
28-41 28-5 28-80 28-86 28-38.

Ritardatari. Sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in:

Bari 18 (0); Cagliari 29 (0); Firenza 89 (2); Genova 47 (1); (0); Napoli 55 (5); Palermo 10 (4); Roma 79 (0); Torino 3 (0); Venezia 24 (0).

Per questa il computer consiglia i 40 ambi frequenza ruota di Cagliari:

57-50 57-20 57-1 54-18 54-30;
57-16 57-51 57-21 54-42 54-81;
57-60 57-52 57-3 54-34 54-40;
57-36 57-19 57-4 54-49;
57-15 57-30 54-50 54-20 54-2;
57-42 57-18 54-16 54-51 54-21;
57-54 57-40 54-60 54-52 54-3;
57-88 57-58 54-38 54-19 54-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 5 - 85 - 29 - 38 - 44 - 45
61 - 15 - 30 - 51 - 52 - 20
2 combinazioni

La 29 - 34 - 32 - 87 - 90 - 57 - 26
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 - base fissa presa il = 84 - 9 - 32 - 81
224 combinazioni - varianti = 90 - 44 - 57 - 83 - 21 - 37 - 50 - 41

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Godzilla** di R. Emmerich con M. Broderick. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI

CANDELO

Inf. tel. 015-253 89.27. **Parole, parole, parole...** di A. Resnais con P. Arditi, B. Azema, A. Dussollier. Orario 21,30 spettacolo unico. L. ; 7000.

CHIUSO.

COSSATO

Inf. tel. (015) 925.520. OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.108. CHIUSO.

IVREA

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GIUSTINA

SALA COMUNALE. CHIUSO.

Inf. tel. OGGI RIPOSO.

TORRE CANAVESE

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-59.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-59.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-59.633. **Godzilla** di R. Emmerich con M. Broderick. Orario: 22.10 spettacolo unico. L.

VILLENEUVE SOLBY. Inf. tel. 0161-215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO Info. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

Via G. Ferraris 103.

SCEGLI IL CINEMA
Tutte le novità sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dark City.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. **Sala 2: Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller , tel. 561.7190. **Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. la. Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.
CENTRALE p. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Arizona Dream.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza tel. 447.52.41. **Sex crimes.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Il Veneto 5, t. 617.16.42. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. **Sei giorni sette notti.** Spettacolo unico ad inviti. Ore 21.
. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sei giorni notti.** Spettacolo unico inviti. Ore 21.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Baccarà 4, tel. 521.4316. **Anna lotale 4.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. 21, tel. 812.59.96. **L'odore della notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski.** : 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna lotale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 18,05;
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** Alain Libolt (Francia 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. Pomba 7, t. 812.4173. **Dark City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Wishmaster.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 2: I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: The Truman** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 4: L'angelo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05;
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. . Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. RIPOSO.
VITTORIA v. Roma 395, tel. 5621789. Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza/Béjart e Il Cinema. Ore 21 al Cinema massimo (via Montebello 8) incontro con Maurice Béjart. Partecipano, con il Maestro, Sergio Toffetti e Germaine Cohen. Segue proiezioni di film béjartani. Ingresso con invito. Per informazioni. Tel. 011 817.10.48.
AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Stag. Sinfonica 1998/99: dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Vendita nuovi abbon. (turno rosso, blu, serie argento e verde) dal 3/10. La Biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario continuato 10 16, sabati e domenica compresi. Per inf. tel. 610.4653/810.4961.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
D & G
Dany & Graziano
Cavalieri £. 10.000
Dame omaggio
Questa sera e tutti i martedì sera Fuego Latino con i maestri di ballo caraibico Dany e Graziano e il loro gruppo di animazione !
Balla per Vivere... Vivi per ballare!

La Stampa 1917 tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

FASANI

IN MILANO DAL 1958

CENTRO DI OTTICA OFTALMICA E OPTOMETRIA

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI OCCHIALI DEL BIELLESE

Entrata libera - Orario continuato 11,00 - 19,00

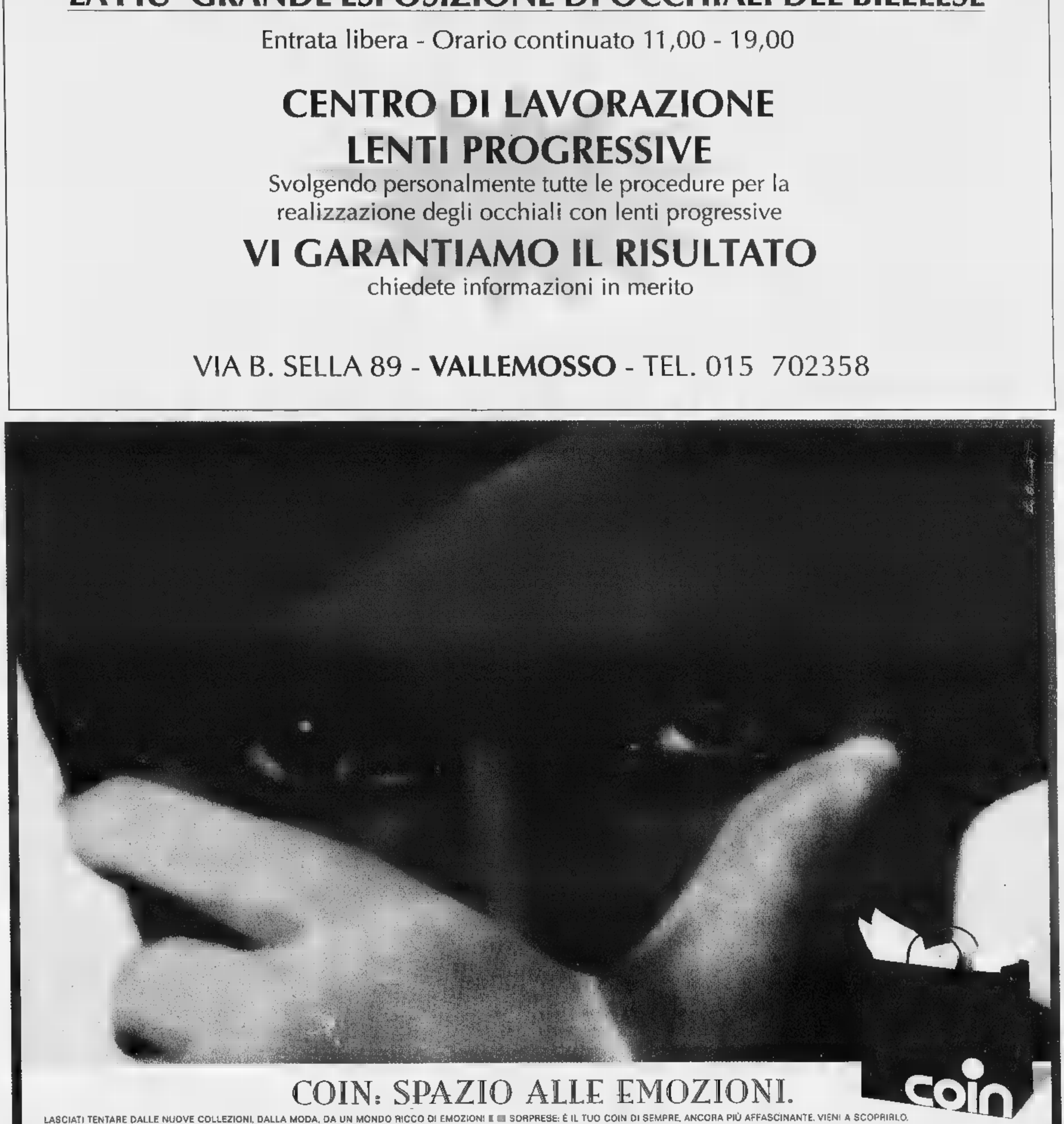
CENTRO DI LAVORAZIONE
LENTI PROGRESSIVE

Svolgendo personalmente tutte le procedure per la realizzazione degli occhiali con lenti progressive

VI GARANTIAMO IL RISULTATO

chiedete informazioni in merito

VIA B. SELLA 89 - **VALLEMOSSO** - TEL. 015 702358



PERSONAGGI

RUGGERO RADICE COMPIE 90 ANNI

Il popolare giornalista sarà festeggiato venerdì a Torino

Scoprì Bartali, seguì 38 Giri d'Italia
Al brindisi anche la figlia di Coppi

Due immagini di Raro con Fausto Coppi (a sinistra) e Gino Bartali. Il giornalista sportivo ricorda con passione gli anni vissuti sulle strade del Giro e del Tour de France

«Raro», il cantore del ciclismo eroico

Ha seguito 40 Giri d'Italia, 28 Tour de France, 39 campionati del mondo. E' il giornalista di ciclismo che ha fatto più chilometri, parte anche in bicicletta. E adesso compie 90 anni. Sull'albo dei giornalisti è registrato come Ruggero Radice. Ma per i corridori, i colleghi, i lettori è semplicemente Raro: un nome che si è inventato tanti anni fa per diversificare la firma, quando troppi giornali chiedevano i suoi pezzi; e c'era chi gliene chiedeva anche più di uno per volta. Il giornalista si è ricordato allora del suo nome originario, che gli era stato dato in Francia, dove era nato da emigranti italiani il 4 ottobre 1908; ha unito il Ra di Radice al Ro di Roger, e ha coniato lo pseudonimo che gli sarebbe rimasto addosso per sempre.

Gli piacerebbe, probabilmente, festeggiare questo compleanno in bicicletta. Ma la bicicletta non gli mancherà, venerdì mattina al Circolo della stampa, nella sede dello Sporting: perché gli uomini delle due ruote, corridori, giornalisti, appassionati, gli saranno tutti intorno. Ed è giusto. Per 70 anni è stato lui il loro primo cantore: e, prima del cantore, l'amico. «Il più grande di tutti, il più informato», Raro perde occasione di dire Bartali, che fu segnalato da Raro quando era all'inizio della carriera. Marina Coppi, che verrà, non può dimenticare il rapporto del giornalista con il padre, che si confidava con lui nei momenti più difficili, certo di poter contare sul segreto: sempre mantenuto. Una celebre fotografia ritrae Raro abbracciato a Fausto, affranto, dopo i funerali del fratello Serse. «Vai avanti!», sembra dirgli. Dovrebbe essere presente anche Mike Bongiorno, che non ha mai dimenticato il suo primo maestro nel giornalismo sportivo.

Raro ha cominciato a scrivere quando non aveva ancora 18 anni; corridore egli stesso, nella categoria Allievi, seguiva le gare dei dilettanti in bicicletta. Andava sulla salita della Rezza, aspettava il gruppo dei primi si buttava giù con loro nella discesa, alzandosi sui pedali a Torino per vedere meglio la volata. Poi andava alla *Stampa*, in via Davide Bertolotti - è l'ultimo superstite di quella redazione - staccava una ruota, perché non gli rubassero la bici, e saliva, con la ruota in mano, a scrivere il pezzo.

Ha scritto su tanti giornali, Raro, dal *Guerin Sportivo* degli esordi alla *Gazzetta del Popolo* della maturità. E, dal primo numero, *Tuttosport*. Il 30 luglio 1945 la prima pagina del nuovo quotidiano sportivo aveva, al centro, il grande pezzo di Ruggero Radice sulla Milano-Torino, la prima corsa ciclistica del dopoguerra. Il giornalista doveva aver un po' indispettito per il mancato successo di Coppi, caduto nell'ultima discesa quando era solo in testa; ma ha cercato di non farlo trasparire, per non defraudare la vittoria di Vito Ortelli. E a 53 anni di distanza, lo scorso 14 aprile, Raro ancora in pagina sullo stesso giornale, per commentare il successo di Franco Ballerini nella Parigi-Rubaix. Nella impresa del giovane toscano, il vecchio cronista rivedeva la famosa fuga di Coppi, che nella Rubaix del 1950 n'era andato come lui, da solo, a 45 km dall'arrivo.

Dire che Raro è fra le più importanti penne del ciclismo è giusto nella sostanza e improprio nella forma. Perché il giornalista, quella parola, l'ha usata solo in parte. Le migliaia di articoli hai gettati giù a caldo, dopo l'arrivo della corsa, erano dettati direttamente al telefono, dal raccontatore che sapeva incantare il suo pubblico. Aveva vissuto la tappa la passione del ciclista, prima che del suiveur, e voleva che quella passione trasmettesse al lettore. C'è sempre riuscito, la capacità fabulatoria e l'aiuto di una memoria stupefacente.

Il numero più bello, nelle conversazioni private, era il racconto del Giro d'Italia 1931, tappa Cuneo-Torino, di 252 km. La maggior parte dei giornalisti oggi militanti non erano ancora nati, e lui era già là. «Erano fuggiti in cinque», gli abbiamo sentito raccontare non più di due anni or sono, 68 dopo quell'episodio, e li nominava tutti e cinque: Marchisio, Pesenti, Giacobbe, Camusso e Balmamion (lo zio del futuro campione). «Dopo Pinerolo, quando cominciò la strada per il Sestriere, Camusso, che era di Cumiana e conosceva bene il percorso, scese di sella e girò la ruota». Era una operazione necessaria, per quelle biciclette senza cambio, quando si doveva affrontare una salita. Così, quando la pendenza di fece più dura, furono costretti a fermarsi gli altri, e lui poté piantarli tutti, andando a vincere la tappa e il Giro. «Mio coetaneo, del 1908, come me», dice con orgoglio Raro. Ed è il solo, oggi, a ricordare quella.

Giorgio Calcagno

Alpitour, esordio sofferto col Padova

Lo schiacciatore Casoli si scopre trascinatore

«Devo ringraziare lo staff medico»
Buona prova di Hernandez e Pascual

CUNEO. Quanta emozione in Tnt Alpitour per l'esordio davanti al pubblico amico. I più colpiti dalla grande voglia di fare bella figura sono stati Alain Roca, Nikola Grbic e Alessandro Lorenzoni. Tutti e tre hanno comesso imprecisioni che non fanno certo parte del loro repertorio, che hanno condizionato il rendimento di una squadra ancora lontana dalla forma. Lo dimostrano i 24 errori punti, contro 10 commessi da Padova e le 36 battute sbagliate, invece delle 24 padovane.

Al di là dei dati negativi e della fatica eccessiva per superare una buona Jucker - comunque reduce dal successo a Modena - la Tnt Alpitour si è dimostrata una squadra di carattere quattro atleti che hanno saputo superare le difficoltà: Bachi, Casoli, Hernandez e Pascual.

Il cubano Jhosvany Hernandez

Il centrale arrivato da Macerata ha avuto la migliore percentuale in attacco e anche e in battuta è stato efficace. L'«eroe» è stato però Cristian Casoli. «Devo ringraziare lo staff medico - dice lo schiacciatore che meriterebbe un posto nei dodici azzurri per i Mondiali in Giappone - che mi ha tenuto sotto controllo con gli antinfiammatori. Ho provato prima della partita, la gamba mi dava meno fastidio e le cose sono andate bene». Casoli è uno dei fedelissimi della Tnt Alpitour e in questo avvio di stagione è un punto di riferimento per i compagni. «E' solo l'inizio - conclude Cristian - dobbiamo allenarci bene perché adesso siamo un po' confusi in campo».

Anche Rafa Pascual ha stretto i denti. Avrebbe bisogno di far riposare il ginocchio destro, ma il campo non glielo consente: così lui non riesce a offrire il solito rendimento, ma dà una consistente mano e lo dimostrano le sette battute vincenti.

La notizia più positiva della Tnt Alpitour è stato Jhosvany Hernandez. Il lungo centrale cubano ha messo segno 10 muri per la seconda partita consecutiva e ha instaurato uno straordinario rapporto con il pubblico. Dopo ogni palla vincente «Giovanni» verso la curva e incitava i «Blu brothers» agitando asciugamano. «Questi tifosi sono meravigliosi - ha detto il campione - se saranno vicini, regaleremo loro molte soddisfazioni. Io e Alain siamo quiper vincere tutto».

Ma i due campioni ieri sono tornati a casa: non saranno in campo a Fano e tra due settimane a Cuneo per la sfida Tnt Alpitour-Ravenna. «Perdiamo due elementi - dice Silvano Prandi - non è una questione di riserve o titolari, ma quello che conta è che in quelle due partite Gallotta e Mastrangelo praticamente avranno cambi».

Luca F

SPECIALE TEGOLAIA — SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Dalla fornace al cemento: 4 generazioni da un secolo al servizio dei tetti

Fra tradizione e alta tecnologia

Con dieci stabilimenti leader nel settore

Anno 1872, di Casier, nel trevigiano. Inizia l'avventura imprenditoriale delle famiglie Tognana e Caberlotto, proprietarie di due fornaci utilizzate per produrre i coppi in terracotta.

Il cemento armato non era ancora stato inventato, l'Italia stava diventando nazione, e ogni città o quasi doveva avere le sue famiglie Tognana e Caberlotto: trasportare coppi non agevole, ma in compenso la tecnologia tutto sommato semplice e facilmente assimilabile.

Oggi le fornaci cittadine sono archeologia industriale, molte famiglie imprenditoriali si sono disperse, ma i Tognana e i Caberlotto, giunti alla quarta generazione, dopo oltre cent'anni lavorano ancora al servizio dei tetti, riuniti nel Gruppo Industriale Tegolaia.

I due discendenti dei fondatori, Nicola Tognana e Antonio Caberlotto, amministratori delegati per la finanza e il controllo il primo e per la ricerca il secondo, hanno saputo integrare la lunga tradizione e il loro professionalità, e costruire un team manageriale che ha trasformato la vecchia fabbrica in un gruppo articolato in una decina di stabilimenti di produzione e una molteplicità di depositi sparsi in Italia, secondo una filosofia ispirata all'essere il più vicini possibile ai luoghi di utilizzo: perché oggi non basta più offrire solo dei prodotti, sono necessari anche i relativi servizi.

Gli ultimi depositi ad essere inaugurati, come meglio riferito in questa stessa pagina, sono quelli di Torrazza e Novi Ligure, finalizzati in particolare alla vendita delle tegole in cemento.

Comunque, restando nell'ambito dei prodotti, un confronto tutto interno alla storia dell'azienda (che fornì i mattoni per riparare il campanile di San Marco dopo il terremoto del '900) è anche lo specchio dell'evoluzione della storia del tetto in Italia; di quali risultati si possano ottenere se la fornace diventa una macchina sofisticatissima controllata da microprocessori, mentre si tramanda, identica, la familiarità con gli elementi alla base di tutto - la terra, l'acqua, il fuoco.

E' lo specchio di come la ricerca e la tecnologia abbiano saputo rispondere alle domande e alle aspettative della società moderna in fatto di costruzioni: qualità dei materiali e rispetto dell'estetica; praticità d'uso e di installazione ma efficacia totale (e infatti la maggior parte dei prodotti forniscono la garanzia aggiuntiva del marchio di qualità e della certificazione Iso 9002).

Così dai coppi sono nati i «Supercoppi» (tegola in cemento), i «Coppi reali» (tegola in cotto) e oggi il «Coppo Gold» (tegola in cemento).

E soprattutto le tegole, di ogni colorazione e tipo ma di identica resistenza; e quindi l'intera gamma dei possibili elementi di finitura e di tutti gli elementi che servono alla costruzione del tetto: colmi, grondaie, aeratori, scossaline, comignoli.

Completata con ogni possibile articolo la gamma dei prodotti per il tetto, l'azienda decide di «scendere» e occuparsi anche di tutto quanto serve all'industria delle costruzioni, trasferendo in questo ambito allargato la tecnologia accumulata. Ecco dunque tramezze e mattoni - articoli «classici» ma dove la qualità può fare la differenza - e quindi prodotti più sofisticati, come i blocchi sismici o isolanti.

Ma sono soprattutto le Betonelle R° a rappresentare un passaggio importante della storia di Tegolaia - e anche della pavimentazione urbana. L'azienda infatti è stata la prima in Italia a introdurre questi masselli di calcestruzzo autobloccante e oggi è leader del settore. Le Betonelle R° stanno sempre più soppiantando l'asfalto, perché coniugano facilità di impianto, una estetica più «calda» e la possibilità di costruire, usando masselli di diversi colori, particolari tracciati o decorazioni.

Ed è una tendenza che sembra destinata ad estendersi, se si considera che in Germania questo prodotto ha già raggiunto la penetrazione di 0,80 metri quadri per abitante, contro lo 0,25 dell'Italia.

CoppoGold, sofisticata, versatile, resistentissima

La tegola si è fatta chic

Due nuovi depositi in Piemonte

Si chiama CoppoGold perché ha le sembianze di coppo, ma è tegola, una super-tegola, messa a punto dopo alcuni anni di ricerca dalla Tegolaia in due versioni, «medioevale» e «contemporaneo».

Una tegola sofisticata, molto particolare e insieme estremamente versatile, che mette a disposizione sia all'industria delle nuove costruzioni che a quella del recupero degli edifici storici un prodotto in grado di fornire un «tocco» in più e insieme una effettiva garanzia di robustezza e di affidabilità.

CoppoGold è una tegola ceramicata di cemento a tre tonalità. La colorazione è un mix che dal rosso giallo al marrone bruciato per il CoppoGold contemporaneo, mentre quello medievale, che vuole coniugare l'appassionato rispetto della tradizione architettonica italiana con l'utilizzo di materiali particolarmente robusti, ha tinte più calde.

La nuova proposta di Tegolaia si presenta uno di quei classici prodotti di cui si «vede» il bisogno, soprattutto per quanto riguarda il recupero degli edifici storici. Nel settore edile infatti il «mercato del recupero» sta diventando più importante di quello delle nuove costruzioni, il che ha una logica, data la presenza sul nostro territorio di un patrimonio architettonico storico che forse non ha eguali in Europa.

E alle soglie del 2000 questo nostro particolare patrimonio architettonico - composto non solo dai monumenti celebri ma anche dalle migliaia di edifici d'epoca che compongono i centri storici dei comuni italiani - spesso è ancora il cuore della vita sociale, sede di scuole, aziende e istituzioni, adibito a abitazioni ad uffici.

E spesso le condizioni dei tetti sono tali che non si può procedere a un «rattoppo», ma bisogna rifarlo nuovo. In questi casi, rispetto dell'edificio e desiderio di disporre di un tetto affidabile e duraturo sono aspirazioni entrambi legittime, ma che faticavano ad essere soddisfatte da stesso prodotto. Con CoppoGold medioevale, Tegolaia ha voluto colmare questa lacuna.

Sono stati recentemente inaugurati a Torrazza Piemonte, in località Monaco e Artino (telefono 011/918.0111) e a Novi Ligure (Strada Turchino 80, telefono 0143/323.086) gli ultimi due depositi del Gruppo Industriale Tegolaia, aparti in particolare per rendere più agevolmente disponibile l'ampia gamma di tegole in cemento, segmento del mercato dei prodotti per l'edilizia e le costruzioni in cui l'azienda trevigiana è specializzata. E' presente un prodotto che ben rispecchia il motto aziendale «Qualità senza compromessi».

I pregi delle tegole in cemento sono noti: praticamente immuni da ogni tipo di deterioramento biologico e dalle escursioni termiche, sopportano le gelate e l'umidità, resistono al fuoco e alla salsedine, reggono carichi impensabili. E, come nel caso dei prodotti di Tegolaia, si presentano con una estetica sobria ed elegante, adatta ad ogni tipo di stile. Naturalmente in una vasta gamma di colori.

Ma la filosofia del gruppo è che la qualità e l'ampiezza della gamma proposta è sufficiente, bisogna esserci vicini al luogo di utilizzo di questi materiali, esserci sempre, per risolvere subito ogni tipo di problema. Magari solo perché serve subito un elemento di finitura dimenticato, un «finale con conchiglia», un paraneve, oppure un comignolo. Così grazioso da far venire voglia di montarlo sul tetto anche se non ce n'è bisogno.

Mezzala del '78, prende il posto di Barison. Il problema delle punte

Pro, oggi arriva Pelucchetti

Equilibrio a centrocampo, nodo irrisolto

VERCELLI. Tre punti d'oro per la classifica, il morale, le ambizioni. Ma, francamente, niente di più. Se il Mantova lo scopo principale era quello di cancellare il brutto zero dalla classifica, l'obiettivo è stato centrato. Non è la partita con i virgiliani doveva anche significare un passo in avanti sul piano del gioco, beh, di progressi se ne sono visti pochi in fase bianca.

Tesi confermata dagli stessi vertici del club di via Massaua. «Prendiamo questi tre punti che possono segnare la svolta - ammette l'amministratore delegato Chiaffredo Gallo -. Purtroppo siamo ancora una squadra macchinosa. Speriamo che il successo segni l'inizio della risalita».

Sagge parole di incoraggiamento che però non devono far dimenticare i mali della Pro, una formazione in questo momento ancora convalescente. Il problema, a nostro avviso, è rappresentato in primo luogo dalla ricerca dell'equilibrio a centrocampo e il nodo, detto fuori dai denti, ci pare la posizione di Cavaliere. Che pure domenica ha mostrato alcune giocate. Ma in questo momento mi sembra un «ibrido» nel gioco della Pro. Non è un attaccante vero, non è un centrocampista che attacca e difende, non è un tornante, non una mezza punta. E contemporaneamente è un po' di tutto questo con l'aggiunta di saper trovare il guizzo vincente sotto rete (lo dimostrano gli otto gol realizzati l'anno scorso e i quattro messi a segno in Coppa). Un po' come il Baggio della prima era lippiana, tanto per intenderci. Problema che Motta sta affrontando facendo ruotare un po' tutti i compagni, al fine di trovare, come un farmacista, la perfetta dosatura.

«Tutti parlano delle difficoltà in attacco, ma anch'io sono convinto che in mezzo al campo non abbiamo ancora il giusto assetto - prosegue Chiaffredo Gallo -. Fogli, ad esempio, deve crescere di condizione visto che l'anno scorso per un infortunio era stato a lungo fermo e la preparazione atletica di inizio stagione l'ha sostenuta un po' qui, un po' là. Lui ha i mezzi per prenderci per mano e farci fare il salto di qualità. Con il Mantova nel secondo tempo il suo apporto è stato in crescendo».

«Per quanto riguarda l'attacco siamo convinti che possiamo migliorare e di molto - continua Gallo -. Tutti ci chiedono di acquistare una punta e noi siamo pronti a farlo. Però a determinate condizioni: ovvero trovare un giocatore di sicuro affidamento il cui contratto non sia però esosissimo. Questo per non commettere l'errore dello scorso anno. Ebbene fino ad ora sul mercato non lo abbiamo individuato».

Ma comunque la Pro ugualmente qualcosa sta facendo in attesa di mettere a segno il colpo grosso: ad esempio oggi sarà tesserato il giovane centrocampista Pelucchetti, un '78 in forza alla Triestina, l'anno passato alla Primavera della Fiorentina, che prenderà il posto di Barison, destinato a una società del Centro-Sud Italia.

Infine il «caso Bagnoli» continua a rimanere tale. «Il giocatore aveva raggiunto un'intesa telefonica con il Casarano - racconta Gallo -. Ma quando è stato il momento della firma del trasferimento ha rilanciato le richieste facendo sfumare la trattativa». **[r. eyn.]**

Nella foto Greppi lo splendido gol di **Matteo Righi** che ha dato i primi tre punti alla Pro grazie al successo sul Mantova

Domenicali: «Siamo in crescendo». Difesa da registrare

Borgo, un altro passo verso il top della forma

BORGOSESIA. Secondo punto per il Borgosesia, ma soprattutto prima partita vera. Con una squadra quasi al completo il gioco dei granata è cresciuto in qualità, e così hanno trovato conferma le parole di Domenicali.

«Se il nostro limite fosse stato quello delle prime giornate non avremmo avuto alcuna speranza di salvezza. Invece siamo in continua evoluzione ed esistono ancora ampi spazi di miglioramento».

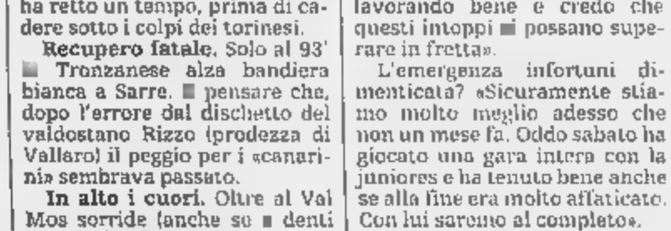
Dopo il pareggio con la Sanremese quindi, Domenicali vede un futuro più roseo. «Siamo consapevoli di dover ancora lavorare molto, ma siamo tranquilli perché sono arrivate quelle certezze che attendevamo: i punti li sappiamo fare anche noi, dobbiamo soltanto mettere ancora a fuoco alcuni particolari».

L'allenatore si riferisce in modo particolare alla cronica incapacità di difendere lo 0-0: «Per un periodo subivamo gol nei primi 25 minuti: quasi con la precisione di un orologio svizzero ogni volta in quel frangente si andava in svantaggio. Domenica abbiamo resistito di più, comunque a segnare per prima è stata la Sanremese. E così anche in questa occasione abbiamo speso un sacco di energie per pareggiare. Se riuscissimo ad evitare sbavature in difesa, gli sforzi sarebbero compiuti per passare in vantaggio, e i match potrebbero avere mere caratteristiche ben diverse».

Lele Domenicali è convinto che la sua squadra con i liguri meritasse il punteggio pieno: «Come numero di occasioni e gioco espresso siamo stati nettamente superiori. Certo ancora una volta, a parte i problemi difensivi, abbiamo anche pecato un po' quanto a determinazione in attacco, ma stiamo lavorando bene e credo che questi intoppi possano superare in fretta».

L'emergenza infortuni dimenticata? «Sicuramente stiamo molto meglio adesso che non un mese fa. Oddo sabato ha giocato una gara intera con la juniores e ha tenuto bene anche se alla fine era molto affaticato. Con lui saremo al completo».

Dopo aver mosso la classifica, con che occhi vede la stagione? «Sarà dura. Il nostro obiettivo è la salvezza immediata senza passare attraverso i play out, e con un po' di fortuna potremo farcela. Ogni partita è una battaglia perché non ci sono squadre materasso». **[i. fo.]**



Siazza ha segnato il primo gol stagionale domenica nel match con la Sanremese

DEI DILETTANTI

Il pari con l'Oleggio iniezione di fiducia per il team laniero. Alla Dufour non bastano 4 gol

Biella V.L. versione Rosa rompe il ghiaccio

In Promozione deludono le squadre vercellesi e valsesiane

VERCELLI. E' stata la «domenica nera» dei team vercellesi (e valsesiani) di Eccellenza e Promozione. Nessun team ha raccolto l'intero bottino, subendo cocenti sconfitte casalinghe o beffardi ko esterni.

Dufour: non basta un poker. Incredibile. I neroverdi sul terreno della Pro Settimo realizzano quattro reti (doppietta di Quartaroli) ma non riescono a evitare la sconfitta (5-4). Fatali oltre a qualche errore in fase difensiva lo scatenato bomber torinese Vallarella, autore quattro centri.

Il Biella V.L rompe il ghiaccio. La «cura Rosa» porta il primo punto in casa rossoverde. Lo 0-0 con l'Oleggio (il primo in Eccellenza del team laniero) rappresenta un'iniezione di morale dopo le delusioni d'inizio stagione.

Dall'Eccellenza alla Promozione. **Crescentinese e Viverone: che tonfi.** Inaspettato stop interno per i granata di Masuero che, pur in superiorità numerica, subiscono un cocente tris da un Val Mos in grande spolvero. Il nipponico Inagawa resta a secco e i lacuali s'inchinano alla Tonenghese che aggancia il Cavaglià sul primo gradino della graduatoria.

Troppe assenze a Trino. Più che gli avversari Fait deve fare i conti con la lunga teoria d'infortuni che costringono il tecnico biancoazzurro a rivoluzionare domenicalmente la formazione. Contro il Caselle il Trino ha retto un tempo, prima di cadere sotto i colpi dei torinesi.

Recupero fatale. Solo al 93' Tronzanese alza bandiera bianca a Sarre. E pensare che, dopo l'errore dal dischetto del valdostano Rizzo (prodezza di Vallaro) il peggio per i «canarini» sembrava passato.

In alto i cuori. Oltre al Val Mos sorride (anche se i denti stretti) il Cavaglià: grazie al 2-2 di Borgaro i bianconeri restano in vetta. Nel girone A, invece, è la Cossatese a festeggiare. Il 4-1 rifilato al Romentino (doppietta di Albieri) proietta gli azzurri di Finati al comando pure in condominio con Castellettese e Caltignaga. **[p. m. f.]**

IN PRIMA

Borgovercelli sugli scudi

VERCELLI. Nel girone Prima prove tecniche di fuga per il Borgovercelli.

I biancoazzurri di coach Cirrone s'aggiudicano il match clou di Bellinzago sbancando (1-0) il terreno dei tigrotti. Di Piolotto il gol-primato, poi difeso da un Beccari sempre in condizione.

Quotazioni in rialzo anche per la matricola Santhià (i granata di Razzano hanno superato il Vespolate), mentre continua il momento-no del Valsessera travolto in casa dal Recetto.

Nel girone C il San Biagio, sconfitto 4-0 a Quincinetto perde la testa.

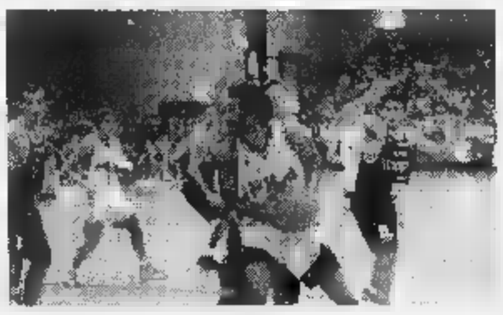
Il Tollegno, in vantaggio 2-0 a Gressan rischia grosso. Solo un gol Prandi consente ai lanieri di pareggiare 3-3. **[p. m. f.]**

BASKET

Ma patron Savio non se la prende più di tanto: «Sarà un anno difficile»

Fila, sconfitta con rammarico

Coach Danna: «Peccato, potevamo fare di più»



Il pivot americano **Joseph Blair** (nella foto di Michaletti) è stato oggetto di un marcamento assai duro da parte degli avversari reggini

Il sogno di esordire in serie A2 con un «colpaccio» spese della blasonata Reggio Calabria si è infranto a 4 minuti dalla fine del match. Dopo aver lottato alla pari per l'intero primo tempo con lo squadrone reggino ed aver passato a condurre nella fase centrale della ripresa, la Fila Biella ha finito per arrendersi alla superiorità degli ospiti.

«Dobbiamo abituarci. Quest'anno ci vorrà sempre poco per passare dalla vittoria alla sconfitta - dice il presidente Alberto Savio -. E' vero, abbiamo perso, contro una squadra dal quintetto degno della serie A1, una partita che potevamo vincere senza rubare nulla. Ed allora saldi e, soprattutto, non rammarichiamoci più di tanto perchè il campionato è ancora lungo e difficile».

Non dello stesso avviso sembra essere Federico Danna. «Quando si perde abbiamo perso noi rimangono sempre dei dubbi anche perchè potevamo fare di più - afferma il coach rossoblù -. Non dimentico quando, nella ripresa, ci siamo portati in vantaggio per farci rimontare da Reggio Calabria che aveva Scott gravato da quattro falli. Forse abbiamo preteso troppo da Blair ed il suo calo nel finale è coinciso con quello della squadra. In futuro dovrò concedere un po' di riposo anche a lui».

Joseph Blair, l'avversario più temuto coach Gebbia, ha ingaggiato, per l'intero incontro, un duro duello fisico prima con Scott, risultato il miglior giocatore ospite, e poi con Van Elswyk.

«La stima di Gebbia mi è però costata un marcamento più duro del solito - dice il pivot texano -. Non siamo riusciti ad esprimere tutte le nostre potenzialità e vogliamo riprovarci già a Ragusa». **[w. d. b.]**

HOCKEY

Affronterà Forte dei Marmi, Scandiano e Bassano

Amatori, il 9 e 10 ottobre la semifinale di Coppa

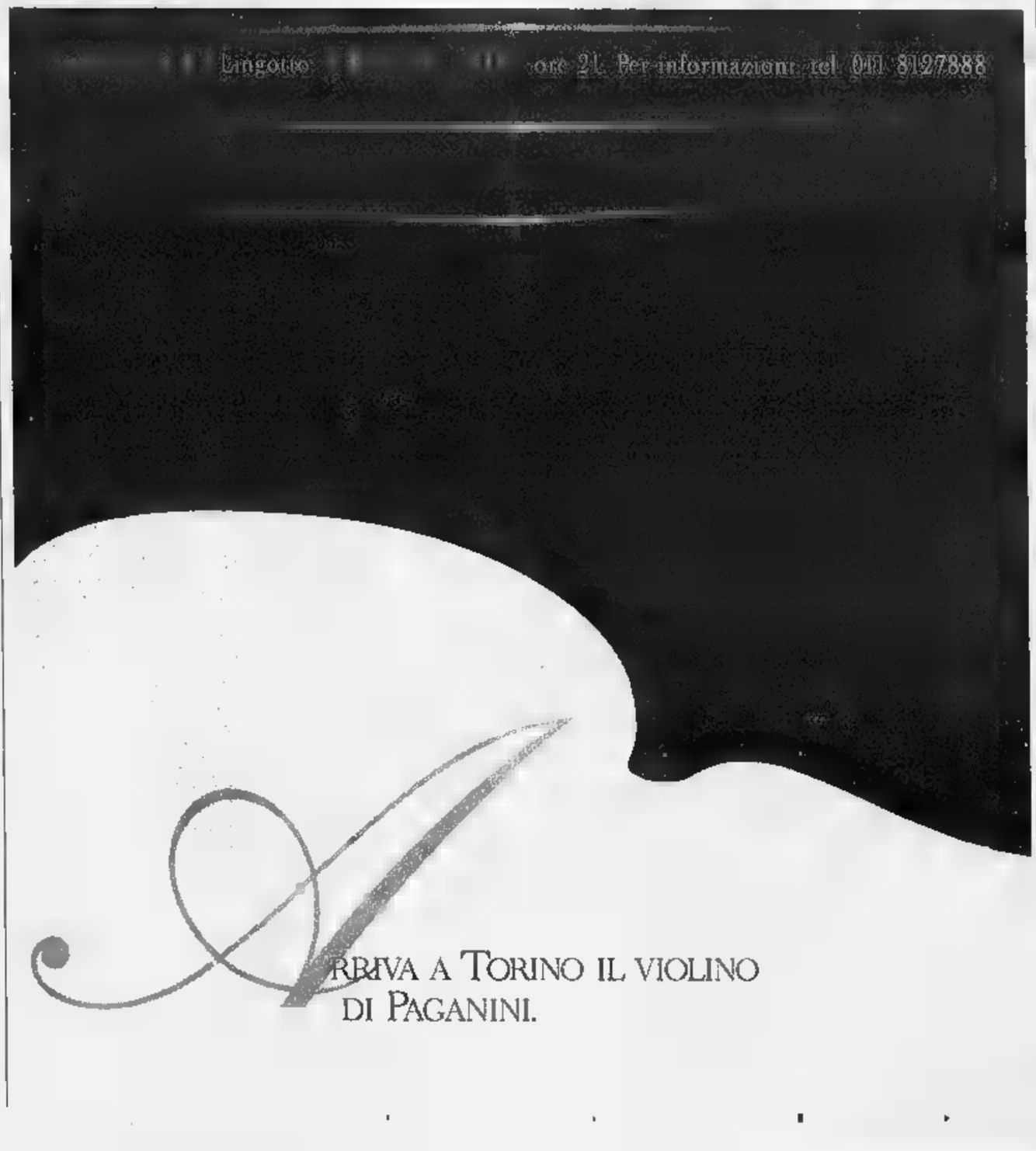
VERCELLI. L'Amatori supera di slancio il primo turno di Coppa Italia. I gialloverdi di Caricato hanno liquidato senza troppi affanni gli ostacoli Lodi (6-3) e Valdagno (5-2). Due successi che hanno permesso al team vercellese di chiudere al comando il proprio triangolare e garantirsi un girone di semifinale relativamente agevole.

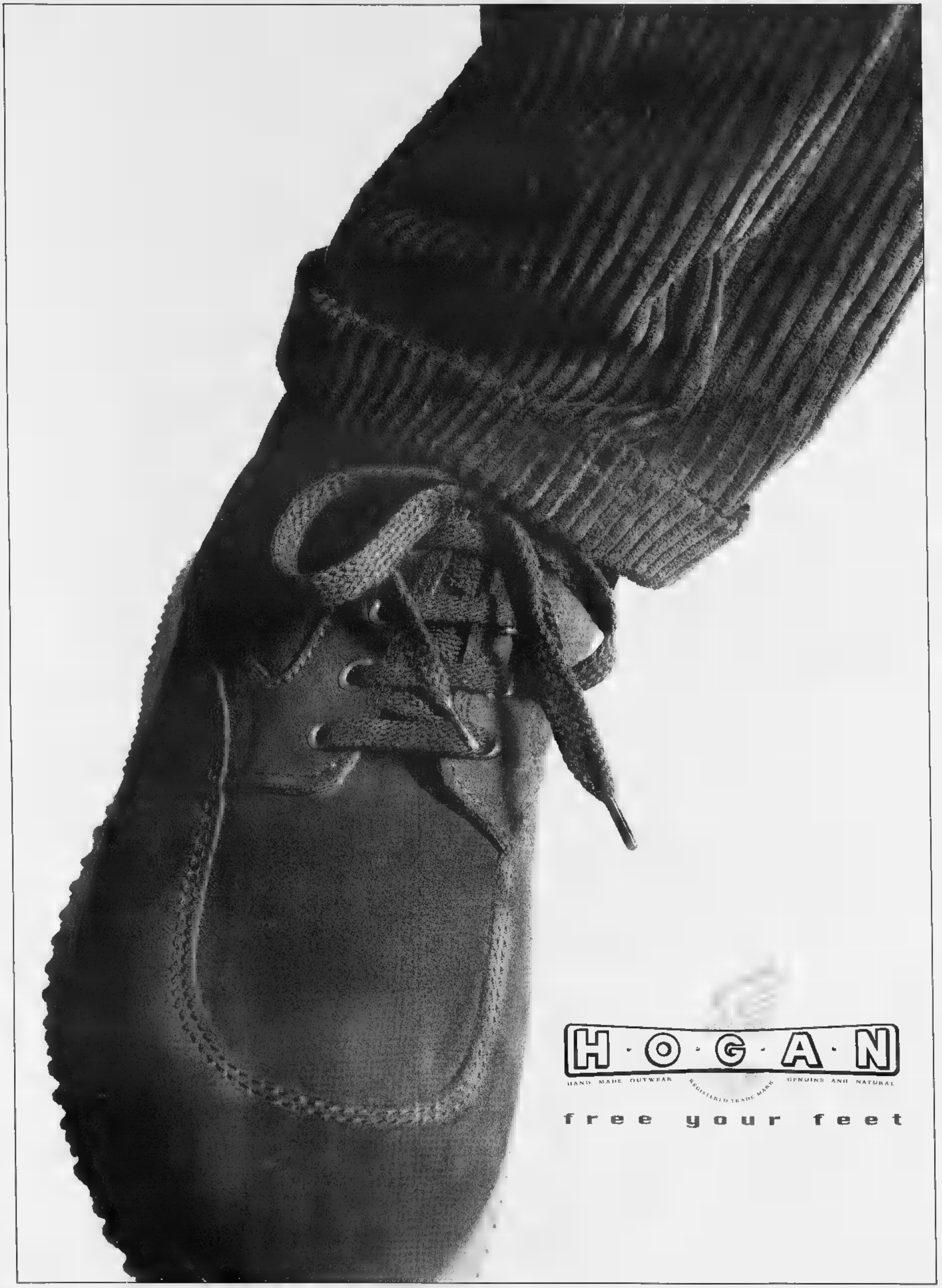
Già perchè mentre l'Amatori ha steccato, un po' tutte le altre grandi hanno sofferto: il Novara ha dovuto affidarsi alla differenza reti per superare lo Scandiano (1-1 lo scontro diretto) ed evitare l'incrocio pericoloso con l'Amatori. Stesso discorso per il Salerno costretto però a lasciare la leadership del girone al sorprendente Forte dei Marmi. Tra gli esclusi eccellenti il Prato dell'ex gialloverde Mariotti e il Breganze, peraltro indebolito rispetto alla passata stagione.

Ma più che ai risultati dalle altre piste, mister Caricato guarda alla prova offerta dai gialloverdi: «Un'altra tappa verso la miglior condizione. In pratica ho avuto le risposte che mi attendevo. Una squadra che, nonostante i numerosi cambi, sta già assumendo una sua personalità. E' chiaro che c'è ancora molto da lavorare, anche perchè qualche giocatore, come Raed e Bresciani costretti a interrompere la preparazione per problemi fisici non sono al top della condizione».

Il prossimo impegno di Coppa Italia (9 e 10 ottobre) è tra due settimane, dunque il tecnico potrà perfezionare ulteriormente schemi e intesa tra reparti.

L'Amatori, che probabilmente ospiterà il concentramento, si troverà con avversari Forte Marmi, Scandiano e Bassano. Nell'altro girone Novara, Salerno, Lodi e Trissino. **[p. m. f.]**




H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
free your feet

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32 I. 6965211; **MILANO**, via G. Carducci 29, I. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9 I. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 50 I. [illegible]; **ASTA**, lo casa Americas 95 Quarti, t. 775180; **ASTI**, [illegible] Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. [illegible]; viale Roma 5, t. 849[illegible]; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003 **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. [illegible]; **CA-[illegible]**, via Corte d'Appello 4, t. [illegible]; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 79, t. [illegible]; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, [illegible] Giolitti 2 bis, t. 606122; **FIRENZE**, via Gon Minzoni [illegible], t. 561792-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560; **[illegible]ZA**, via Cavino 13 t. [illegible]; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 316185 [illegible] via U. Bonino 15/c, t. 2930855 [illegible], via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13 t. 33041; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19 t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Penella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Giberti 47 t. 501555 501556; **SAVONA**, p.zza Mercanti 3/5 [illegible] t. 811182; **VERCELLI**, via [illegible] Jolanda 20, t. [illegible] di vecchi [illegible] tutti corrispondenti [illegible] **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

I	Affari e Capitali	L. 34.000
II	Attività Commerciali	L. 34.000
III	Lavoro Offerte	L. 22.000
IV	Lavoro Domande - operai, artisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby [illegible], lavori vari part-time tecnici altre domande	L. 7.700 L. 13.000 L. 23.000
V	Immobiliare Vendita	L. 34.000
VI	Immobiliare Acquisto	L. 34.000
VII	Affitti Offerte	L. 22.000
VIII	Affittasi	L. 22.000
IX	Autoveicoli	L. 22.000
X	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
XI	Matrimoniali	L. 22.000
XII	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa o neretti: 4 doppio. Neretti urgenti: data fissa e urgentissimi: 4 in tutto.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente [illegible] consulente [illegible] di voi [illegible] 0422 426378 - 422527 OCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Il proprietari auto telefonandoci le targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà (U.I.C. n° 4385).
PRESTIT' [illegible] 7521 corso Re Umberto 67 To.

CERCASI socio (oppure finanziatore) per attività straordinariamente appagante, redditizia, sicura [illegible], 0337 918.431

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture Tarsky LLC Londra 004191 880.6465 Registro n. 880864983 Londra

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / [illegible]

[illegible] a cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 866.440

ACQUISTIAMO [illegible] industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02 [illegible]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

[illegible] avviatissimo zona [illegible] d'Armi [illegible] se L. 800 mila giorno orario [illegible] cedo L. 180 milioni. Beldin Srl 011 566.771

BAR
giovane, diplomato, 8. Posto lab. A, 8 lingue, piccoli intrattenimenti musicali. Intercom 011 663.5440.

GARDONECCHIA cedesi avviata attività abbigliamento e intimo centro ottime condizioni. SICAFER 011 502 158

CRIVE' in zona centrale e di forte passaggio cedesi avviata attività [illegible] bar caffetteria e cremeria. Gabetti 011 920 7553

PIZZERIA ristorante Pozzo Strada rinnovata di recente 180 coperti buoni incassi ottimo prezzo. Intercom 011 663.5440

[illegible] 011 447.6280 abbigliamento singolare mobili vetrinaio lavatrice [illegible] cede per ritiro attività dilazioni

STELLA 447.6280 bar super chiusura lunga L. 700 mila incasso ai di adatta 2 persone minimo contanti L. 50 milioni

STUDIO abbigliamento 1ª [illegible] Torino avviatissimo pluriennale cedesi per trasferimento. Intercom 011 663.5440

TABACCHI centrale levata 20 milioni ampia moderna alloggio alto utile cede anticipo L. 350 milioni. Frana 011 562 3250

TABACCHI giornali zona Chieri levata L. 14 milioni utile netto L. 130 milioni anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562 3250

[illegible] Stradina centrale levata L. 34 milioni moderna forti utili cede anticipo L. 400 milioni Frana 011 562 3895

TABACCHI zona Aeronautica levata L. 19 milioni moderna 2 addetti cede anticipo L. 300 milioni. Frana 011 562.3895

LAVORO OFFERTO

OPERAI ARTISTI FATTORINI

AZIENDA stampaggio materie plastiche ricerca giovani periti industriali meccanici da istruire alla mansione di operatore presso [illegible] di stampaggio tecnologicamente avanzate. Telefonare al 011 647 0921

[illegible] costruzioni cerca [illegible] muratori veramente esperti per apertura nuovi cantieri zona Santena, Chieri, Cambiano Nono; assunzione diretta immediata se con requisiti comprovati. Tel. per appuntamento 011 949 4435 — 011 949 4167 ore ufficio

[illegible]

[illegible] esperto/a forbita per lavori in negozio Tel 011 941.1288

[illegible]

ADDETTIVA per servizi telefonici 166 con autorizzazione Ministeriale (oroscopo-pronostici, tarocchi) cerca importante cooperativa. Indispensabile disponibilità turni. Inquadramento [illegible] Formazione retribuitiva. Incentivi Tel 011 669.8353

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezionismo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingua. Colloquio Torino tel 055 357.456

[illegible] società [illegible] sede centrale Torino ricerca responsabile [illegible] per organizzazione e gestione rete composta [illegible] telemarketing e agenti. Richiedesi età 30/45 anni, esperienza lavorativa specifiche [illegible] settore, retribuzione adeguata. Telefonare 011 248.2080 ore ufficio

[illegible] di elaborazione dati ricerca diplomate/laureate materie economiche pluriennale esperienza contratti, paghe e contributi, contabilità generale, bilancio CEE, conoscenza programma Zucchetti retribuzione commisurata effettivi requisiti disponibilità immediata. Inviare curriculum a Publikompass 8303 - 10100 Torino.

STUDIO commercialisti cerca esperto/a in segreteria societaria, adempimenti IVA - CCIAA, [illegible] e conoscenza computer. Inviare curriculum: Co.Fi. [illegible] sas corso Re d'Azeglio 70, Torino fax 011 660 8437

TECNICI

[illegible] leader settore magazzini automatici e carrelli elevatori cerca giovane tecnico elettronico per manutenzione presso clienti area Torino previa formazione specifica. Inviare curriculum a Publikompass 5127 - 10100 Torino.

[illegible] azienda ricerca programmatori SW esperto C++, Delphi 3 e Builder 3. Inviare fax 011 273.2786

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] giovani età 18/27 anni da inserire [illegible] indossatrici/ori fotomodelle/i per sfilate moda e campionario previsione [illegible]. Zona Torino Tel 011 562.4318

PER settore moda pubblicità [illegible] aspiranti modelle/i indossatrici/ori anche senza esperienza Tel. 307.0837

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. PRIMARIA spa necessita selezionare 8 ambosessi [illegible] anni cultura superiore presenza predisposizione contatti umani aventi 5 pomeriggi liberi settimanali per attività di fiducia altamente remunerativa da svolgersi in Torino zona Centro zona Vanchiglia e Barriera Milano San Mauro Settimo Gassino Lanzi Chivasso Venaria. Offresi training formativo e portafoglio clienti. Si richiede domicilio sul posto. Inviare curriculum vitae a Publikompass 8306 - 10100 Torino.

AGENZIA gruppo Motta SpA Alfa servizio commerciale prodotti multimediali cerca collaboratori/trici per At - To libero subito inserimento immediato 3 mesi formazione teorico-pratica compenso L. 1 milione [illegible] mila più L. [illegible] mila rimborso spese incentivi inquadramento legge possibilità carriera. Solo per lasare appuntamento telefonare martedì mercoledì giovedì 9/12 14,30 16,30 allo 0141 557.864

[illegible] spettacolo milanese per propria sede a Torino seleziona collaboratori/trici per commercializzazione propri servizi. Lavoro in sede Tel 011 397.0941.

CASA edilizia ricerca agenti per gestione ampliamento portafogli clienti Torino. Garantisce anticipo provvigionale, opportunità di crescita professionale. Telefonare 011 581.2611

[illegible]TURE ufficio [illegible] vendite/rici anche prima esperienza max 30 anni. Fisso provvigioni + affiancamento. Solo se [illegible] interessati Tel 011 382 0839

GUERCIO [illegible] per [illegible] Piemonte agenti [illegible] plurimandatari in [illegible] nel settore edilizia. Spedire curriculum a dati al nostro fax 011 903.4363

[illegible] selezione [illegible] automuniti per vendita su appuntamento. Offresi [illegible] L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0788.

PRIMARIO gruppo assicurativo italiano ricerca ambosessi automuniti età minima [illegible] anni con spiccata attitudine [illegible] cate disponibile anche part-time desidere [illegible] di elevati guadagni. Offre formazione, portafoglio clienti, incentivi. Tel. per appuntamento allo 011 434.3895

[illegible] vendori/trici in esclusiva anche 1ª esperienza max [illegible] anni, automuniti [illegible] provincia To/AlCn. Gli articoli di largo consumo (circa 700) [illegible] destinati ad aziende, comunità ristorazione, rivenditori. Ottimi [illegible] mensile da L. 1 milione 200 mila (garantito) a L. 2 [illegible] (da raggiungere) più provvigioni dal [illegible] al 75% più fondi incentivo. Addestramento gratuito. Enasarco. Tel. 0125 561.100 CMC Company Lorenzè

[illegible]DENTE in fortissima espansione seleziona rappresentanti e/o procacciatori d'affari età 25/35 anni [illegible] spiccata personalità e facile dialettica. [illegible] prescelti verrà affidata [illegible] esclusiva, remunerazione di primordine ed effettiva possibilità di carriera. Le [illegible] interessate sono [illegible] Al di Co e relative [illegible]. Per appuntamento telefonare allo 011 669 2554

SOCIETA' [illegible] collaboratori per vendita di servizi aziendali su appuntamenti già prefissati per le filiali di TO CN [illegible] Si richiede [illegible] subito automuniti, buona [illegible] Si offre fisso [illegible] più provvigioni, affiancamento aziendale e possibilità di carriera. Per colloqui telefonare al 011 543 983

[illegible] selezione rappresentanti per inserimento rete vendita in Torino e Cuneo. Si [illegible] area commerciale avviata e sinistrata [illegible] a determinati [illegible] pianno elevato compensi provvigioni di [illegible] interesse. Per colloquio tel. 011 252[illegible] zona Torino 0171 696 [illegible] zona Cuneo

[illegible] Affitto ricerca ambosesso per inserimento in [illegible] zona Leini [illegible] 011 998 8133.

PRESTAZIONI PROFESSIONALI

IDROCENTRO SPA idrotermosanitari ricerca per propria rete vendita consulenti tecnici commerciali. Inviare fax 0172 96 075 oppure scrivere casella postale 66 - 12037 Saluzzo (Cn)

LAVORO DOMANDE

OPERAI ARTISTI FATTORINI

REFERENZIATA urgentemente, signora offresi custode portiera, guardiana. Scrivere Publikompass 5122 10100 Torino

[illegible] fresatore [illegible] livello su macchine tradizionali offresi a serie ditta. Tel [illegible] 593 2383

[illegible]

[illegible] direzione produzione RSPP D.Lgs. 626 ciclo di lavorazione gestione piani lavorazione produttiva. Access Excel word [illegible] Dos [illegible] Novell NT [illegible] ma offerta di lavoro Tel 0348 872.0481

[illegible] import-export padronanza francese [illegible] parlato buon inglese uso PC offresi Tel. 011 411 [illegible]

[illegible] francese spagnolo esperta 31enne commerciale export e gestione [illegible] Tel segretaria 0347 255.1600

LAUREATA [illegible] impiegata amministrativa contabilità paghe [illegible] e PC in glese tedesco cerca lavoro Torino o cintura. Tel 011 967.2668

PERITO chimico preparatore laboratorio chimico-biologico studente in chimica. Mi[illegible]assolto offresi part-time Tel 0338 606.7502

RAGIONIERA con 6 anni d'esperienza in contabilità ordinaria [illegible] cliente for[illegible] offresi. Tel 011 900 [illegible]

[illegible] giovane laureando in ingegneria gestionale offresi anche part-time 4 - 6 ore Tel [illegible] 536.7470 dopo le ore 16.00.

[illegible] 5 anni esperienza contabilità ordinaria bolle fatture [illegible] Word Excel [illegible] 011 969.2130 ore ufficio

RAGIONIERE 35enne esperto contabilità generale Iva, bilanci [illegible] diretto offresi. Tel 011 749 [illegible]

RESPONSABILE produzione esperienza 10 anni settore gomma uso PC e Microsoft esamina offerte. Tel 011 895 2957

35ENNE esperienza decennale commerciale estero inglese francese spagnolo [illegible] propone in Torino proprietà turismo interpretariato Tel 011 580.372

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Galileo Ferraris vista spettacolare appartamento mq 160 finemente ristrutturato. Casamarket 011 650.9219

A. CORSO Lecce (via Sismonda) in palazzina entrata 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 100 milioni. Edilcasa 011 561.3535

A. CORSO Vercelli piano alto soggiorno cucinotta [illegible] letto bagno. Ristrutturato L. 100 milioni Tel 011 [illegible]

A. GERMI 011 [illegible] libero [illegible] Turati (MaurizIano) salone 2 camere cucina bagno piano 1° L. 270 milioni

A. GERMI 011 [illegible] libero Crocetta via Governolo piano rialzato mq 130 ingressi cantina solaio

A. GERMI 011 562.9801 libero piazza Carducci (pressi) signorile ristrutturato sala 2 camere cucina bagno

A. GERMI 011 [illegible] via Lombroso 10, nuovi signorili alloggi saloncino 2/3 camere cucina riservizi posti auto

A. VIA Monti bella casa soggiorno cucina camera bagno ristrutturato L. 170 milioni mutuo 4,90%. Tel 011 696 5900

[illegible] tribunale [illegible] via Casalis vendesi ottimo 3° piano mq 200 vicinado box. Tetto Blu 011 562.3811

ADIACENZE [illegible] S. Maurizio finemente ristrutturato bilocale con bagno L. 70 milioni Carezzana 011 539.962

AMPIO libero ingresso [illegible] cucina 2 camere bagno ripostiglio ascensore via Po[illegible] Tel 011 771.0889 - 0335 804.3075

[illegible] signorile zona Vinelli salone 2 camere cucina 2 bagni [illegible] 011 771 [illegible] - 0335 804 [illegible]

AMPIO salone 3 camere cucina 2 bagni sauna lavanderia giardino mq 700 [illegible] via Servais Tel. 011 771.0889.

ATTICO su E [illegible] con ampi terrazzi e box in nuova costruzione adiacente piazza Sabotino Impresa [illegible] con rate permute Tel 011 532.170

[illegible] strada della Grauta [illegible] menti da 190 a 320 mq in villa prestigiosa parco piscina Tel 011 [illegible] 1656

[illegible] strada Fiocchardo 21 vendo a L. [illegible] milioni villetta indipendente con giardino Baldi Srl 011 596.771

CENTRALISSIMO casa Antonelli salone 3 [illegible] cucina bagno volendo box auto L. 340 milioni. Nordedil 011 [illegible]

[illegible] palazzo barocco a ristrutturazione conservativa ultimi [illegible] menti signorili Tel. 011 669.2963.

CENTRO [illegible] Cavour libero camera tinello cucinino bagno piano 2° affare L. [illegible] milioni. Consulenze 011 437 4000

CENTRO via Juvarra piano alto prestigio [illegible] salone 3 camere cucina 2 bagni box gressi box. Studio Mapi 011 640.421

CENTRO via S. Chiara stabile [illegible] ristrutturato alloggio da rifare con superficie di circa 200 mq. Silpa 011 619.9494.

CENTRO via [illegible] Duomo libero signorile luminoso ingresso 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011 [illegible]

COLLINA Eremo in rustico ristrutturato 2 alloggi per totali 260 mq giardino [illegible] L. 750 milioni investitalia 011 518.4366

CORSO d'Azeglio prestigioso mq 250 salone 3 camere tinello cucina 3 bagni 2 servizi auto L. 890 milioni Tel [illegible]

CORSO Francia Cit Turin [illegible] ingressi signorili bilingressi salone 5 camere cucina 3 bagni piano 2° mq 235. Silpa 011 619.9494

CORSO Francia signorile 5 [illegible] cucina 3 servizi 2° piano L. [illegible] milioni Tel 011 650.2132

CORSO Giulio Cesare (via Martorelli) [illegible] 1/2 camere ampio ingresso bagno occupato Mapi 011 640.421

CORSO Mediterraneo [illegible] recente ingresso 3 camere cucina bagno [illegible] Emmedue 011 562 8487

[illegible] Montecucco 1° piano mq 60 [illegible] libero [illegible] 011 581.1627 ore ufficio

CORSO RACCONIGI

Razionamo stabile [illegible] Appartamenti liberi [illegible] occupati [illegible] 6°. Edilcasa 011 561.3535

CORSO Sebastopoli presso antico splendido posizione salone 3 camere cucina bi servizi box 4 auto. Finci 011 505.661

CORSO Svizzera adiacente libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno bella casa 2 arie. Emmedue 011 562.8487

CORSO Tassoni libero termoautonomo 2 camere tinello cucinino + bagno. Mq 92 L. 185 milioni. Edilcasa 011 561.3535

CORSO [illegible] signorile ristrutturato nuovo su 2 livelli alloggio di 350 mq. Rubiolo Immobili 011 751 828

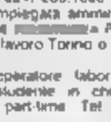
CORSO Vittorio affare vendesi 4 [illegible] 3 [illegible] cucina servizi 3° [illegible] milioni Tel 011 650.2132

CORSO Vittorio (Monumento) palazzo signorile mq 160 e 85 piano intermedio [illegible] la interna. Centro Casa 011 [illegible]

CORSO Vittorio piazza Rivoli libero tutto [illegible] 3 camere tinello [illegible] bagno ascensore Emmedue 011 562 8487

[illegible] via Manara libero mansardato di 5 vani con ascensore splendida vista Emmedue 011 562.8487 0336 460 453

CROCETTA abitazione/ufficio in [illegible] signorile mq 180 salone doppio 4 camere cucina doppi servizi. Edilcase 011 561 3535



EDILCASE 011 561 3535 precollina nuova costruzione mq 134/189 eleganti e prestigiosi appartamenti consegna autunno 98. Possibilità personalizzazione mutuo 4,5%.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Ventimiglia panoramico camera tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni

FINANTER IMMOBILI corso Brescia [illegible] suolo salone 4 camere cucina 2 bagni vendesi box Tetto Blu 011 562.3811

[illegible] **IMMOBILI** corso d'Azeglio palazzo salone 3 camere cucina 3 bagni L. 670 milioni Tel 011 517.0021

FINANTER [illegible] Crocetta ristrutturato 165 mq in casa liberty salone 2 camere cucina 2 bagni Tel. 011 517.0021

FINANTER IMMOBILI largo Re Umberto Caboto stabile lusso mq 240 ampi balconi box panoramica. Tel 011 517.0021

FINANTER IMMOBILI via Lancia ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 230 milioni Tel 011 517 0021

FONDO via Morgantevo vendesi alloggio [illegible] 2 camere salone cucina terrazzo terma grande mansarda terrazzo mutuo [illegible] permute Tel. 011 541 552

FRANCIA (corso) angolo via Capelli signorile 2° piano ingresso salone 4 [illegible] cucina bagno Tetto Blu 011 562 3811

FRONTE [illegible] piano alto signorile salone doppio 3 camere cucina doppi [illegible] mansarda box Esem 011 480 135

GABETTI Lucento ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ampio L. 155 milioni Ag. Lucento 011 253 747

GABETTI SPA Campidoglio libero 8 [illegible] me tinello cucinino bagno vendesi uso ufficio Ag Parella 011 756.686

GABETTI SPA corso Marche libero camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni Ag. Parella 011 756 686

GABETTI SPA [illegible] Principe Oddone vende nuda proprietà [illegible] camera cucina bagni L. 73 milioni Tel 011 248 1653

[illegible] [illegible] [illegible] S. Maurizio in bel palazzo d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagni Ag. Crimea 011 [illegible] 4240

GABETTI [illegible] galleria Carducci doppi ingressi 3 camere tinello cucinino 2 bagni 2 [illegible] Ag. Nizza 011 663 3574

GABETTI SPA piazza Derna vende libero [illegible] salone 3 camere cucina [illegible] servizi Ag. Giulio Cesare 011 248 1653

GABETTI SPA precollina via Fehr in bella palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Crimea 011 660 4240

GABETTI SPA vende libero [illegible] Montecucco 3 camere tinello cucinino 2 bagni Ag. Vibenti 011 335 [illegible]

GABETTI SPA vende libero corso Re [illegible] 2° piano salone 2 camere cucina 2 bagni Ag. Vibenti 011 335 8703

GABETTI SPA vende pressi corso Trapani in bella casa salone 2 camere tinello 2 bagni box. Ag. [illegible] Rita 011 259.393

GABETTI SPA vende [illegible] Gradisca [illegible] bifamiliare con seminterrato L. 430 [illegible] Ag. S. Rita 011 399 393

GABETTI SPA [illegible] Carrera libero 3° piano [illegible] [illegible] cucinino bagno L. 235 milioni Ag. Parella 011 756 686

GABETTI SPA via Ventimiglia ingresso camera tinello cucinino bagno vista collina Ag. Nizza 011 663 3574

INVESTITALIA corso M. d'Azeglio in signorile palazzo elegante semirisp superficie mq 320 Tel 011 518.4366

INVESTITALIA Cernaia in palazzo liberty alloggio panoramico [illegible] ristrutturare mq 190 piano 2° Box Tel 011 518 4366

[illegible] in strada Ponte Isabella villa [illegible] su 2 piani di circa 400 mq più [illegible] mq 450 Box. Parco 8500 mq. Trattative riservate Tel 011 518.4366

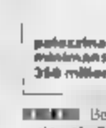
INVESTITALIA via Boucheron / piazza Statuto, in signorile palazzo alloggio mq 110 L. 320 milioni Tel 011 518 4366

INVESTITALIA via Lancia presso corso Montecucco, alloggio [illegible] mansarda mq 120 totali. Box auto Tel [illegible] 518 4366

INVESTITALIA via Monte Ortigara [illegible] corso Vercelli signorile al piano mq 100 piano 2° Tel [illegible] 518.4366

INVESTITALIA via Montevecchio presso via Lamarmora in palazzo moderno signorile appartamento mq 850 da ristrutturare. Piano 4° Tel 011 [illegible] 4366

LA BARCA in moderno palazzina [illegible] per [illegible] signorile appartamento mq 150 box. Carezzana 011 539 [illegible]



LA DE.CA vi offre alloggi in vendita in [illegible] completamente [illegible] via Sant'Agostino [illegible] dello Orfane. Telefonare 011 817 8174 [illegible] 2538

[illegible] RE UMBERTO
via Lamarmora signorile portineria giardino condominiale appartamento mq 180. Posti auto. Trattative riservate. Tel 011 650.9219

LESSONA [illegible] 5047 453 2[illegible]

MADONNA [illegible] CAMPAGNA [illegible] salone no 2 camere cucina 3[illegible] zo bo Tommasi 011 563 3885

MOLINETTE [illegible]

MONO'BILOCALE [illegible] stessa [illegible]

NEL [illegible]

DE.CA

PALAZZINA piani [illegible] 011 562 3899

PANORAMICO

[illegible]

PARELLA
palazzina con 4 alloggi occupati 3 mansardabile e negozio liberi L. 350 milioni. Gabetti 011 [illegible]

[illegible] Berrua [illegible] da ristrutturare [illegible] 61 35 [illegible] bisogni [illegible] Edilcasa 011 561 3535

PIAZZA Bengasi in [illegible] signorile alloggio ampia [illegible] so angolare mq [illegible] ristrutturare Permuta Carezzano 011 539 [illegible]

PIAZZA Pitagora in elegante [illegible] alto 2 ampie camere [illegible] bagno [illegible]

(continua)

SE HAI BISOGNO [illegible]
FID
LA PORTA SUBITO!
UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
P.zza Statuto 24 - Torino
Tel. 011 4388777 (r.a.)

SBRIGATI: con gli sconti fino al 30%
I divani volano via

Fino al 3 ottobre, trovi sconti fino al 30% sui divani e sui complementi di arredo che vedi in negozio. Questa è un'occasione che capita una sola volta all'anno: corri da Divani & Divani, avrai più possibilità di comprare il modello che fa per te.

[illegible] esposti [illegible] collezione. Pronta [illegible]

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

Solo presso i negozi Divani & Divani.
Genola, via Frassinetto S.S. 20 (aperto la domenica pomeriggio).

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PIAZZA Fragoso presso [illegible] recente camera singola servizi piano rialzato L. 95 milioni. Consulcasa 011 437 4000

PI[illegible] Saboiano prossi recente spazioso ingresso 2 camere cucina grande bagno 3° piano. Centro Casa 011 562.3868.

PIAZZA Solferino via Prati libero bilocale mansardato angolo cottura bagno L. 135 milioni. Gabetti 011 581 8338

PIAZZA Vittorio adiacente [illegible] Capoccini libero monolocale mansardato con cottura e bagno. Emmebi 011 562.8467.

PLATANI residenza corso Cinè 10, impresa vende ultimi alloggi in prestigioso palazzo in posizione dominante. Tel. 011 561.1137 - 0347 451 2859

SANTA RITA Sporting inizio nuova cantiere alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino. Gedim 011 562 7566

S. RITA piazza libero 3 camere tinello cucinotta 2 bagni ascensore L. 80 milioni + mutuo. Tel. 011 817.8030.

S. SECONDO via [illegible] mansardato nuova ristrutturazione finiture formoascensore alta redditi. Tel 011 096 0957.

STABILE in blocco da ristrutturare di circa mq 4400 fuori terra zona piazza Statuto. Trattativa riservata! PI 011 561.7091.

VENDESI attico angolare in [illegible] (Crocetta) salone con camino 2 camere [illegible] servizi cucina lavanderia box cantina soffitta Tel. 011 500 179 - 011 595 852.

VIA de Sanctis libero di ingresso living su soggiorno cucinino camera bagno ristrutturato piano 3°. Silpa 011 619.9494.

VIA Genova piano rialzato su giardino 2 camere tinello spazioso Studio [illegible] 011 595.069.

VIA Legnano 3 appartamento da ristrutturare [illegible] mq 80 termoascensore L. 120 milioni (PI 011 561.7091).

[illegible] Oslavia/corso Belgio appartamenti signorili [illegible]. Facilitazione Tel. 011 681.1627 ora ufficio.

VIA Rio de Janeiro alloggi mansardato soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box mq 100. Silpa 011 619.9494.

VIA Rio de Janeiro ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno box mq 67 piano 4°. Silpa 011 619.9494.

VIA Rio de Janeiro ultimi alloggi ingresso soggiorno 1/2 camere cucina servizi box mq 76/117. Silpa 011 619.9494

VIA San Secondo libera mente intrattabile 4° piano 120 mq ascensore termoautonomo. Tel. 011 696 0957.

VIA Spano (stadio Filadelfia) panoramico 3 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni. Centro Casa 011 562.3868

ZONA Tesoriera libero panoramico ristrutturato soleggiato cucina 3 camere 2 bagni [illegible] spendente. Affare 011 561 3040

52.000.000 adiacenze corso Unità 6° piano con ascensore mansarda con bagno e piccolo balcone. 'la Borsa' [illegible]

TORINO PROVINCIA

A.A. COLLINA Baldissero panoramica porzione di palazzina salone - pranzo cucina 3 camere 2 bagni lavanderia terrazzetta box 3 auto giardino parzialo stato L. 1 miliardino. Tel 011 696 5900

A. GEDIM 011 562.7566 Settimo adiacente via Italia libero bolla casa luminoso 2 camere tinello cucinino bagno.

[illegible] Rivalta nell'ambita cascina dal castello vallino di gran pregio con giardino di mq [illegible] Emmedue 011 562 8467

BARBANIA cascina ristrutturata su 2 piani di cucina tinello soggiorno 3 camere bisservizi giardino. Gabetti 011 920 7553

[illegible] casonale ristrutturato 7000 mq di terreno e annessi capannoni Gabetti Pinerolo 0121 397.700

CASCINE VICA ampio rustico 6° piano soggiorno living camera cucinotta bagno posto auto. Gabetti 011 956 6022

CASTIGLIONE in palazzina recente salone 2 camere cucina 2 [illegible] ampio semiarredato boves terrazzo e giardino Esim 011 480.135.

[illegible] 011 580.6151 a 8 km da Chieri in posizione privilegiata splendida villa indipendente mq 300 parco mq 10 mila ampia piscina e dependance mq 120 finiture di alto pregio.

COLLEGNO corso Francia libero ingresso living su salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni mq 150. Silpa 011 619 9494.

COLLEGNO via Villani casa del '90 salone 2 camere cucina 2 bagni L. 270 milioni volendo box. Gabetti 011 405.3870.

COLLINA

San Mauro prestigiosa residenza mq 480, garage mq 50, giardino mq 9000 piscina riscaldata con dependance, condizionamento, allarmi, immediata abitabilità. Tel. 011 898.7295.

LUSERNA panoramica villa bifamiliare possibilità indipendente parco [illegible] Pinerolo 0121 397.700

MONCALIERI corso T[illegible] panoramico fronte sito ristrutturato 3 camere cucina bagno terrazzo. Gabetti 011 642 563

MONCALIERI in palazzo sottocentesco 480 mq su 2 piani più rosetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Fenestrelli Immobiliare 011 517 0021.

NICHELINO libero salone 2 camere cucina 2 servizi box auto giardino condominiale alloggi L. 220 milioni Tel 011 605.5776.

PRIVATO vende Baldissero collina alloggio mansardato ingentevole.75 mq. Tel 011 581 7191 ore serali

RIVOLI impresa vende alloggio panoramico 105 mq con lavanderia giardino box doppio posto auto. Tel. 011 220.5421.

RIVOLI libero corso Torino in palazzina nel verde mq 220 circa 3 bagni box L. 535 milioni Failla & Berlinetti 741 2874..

RIVOLI [illegible] Vecchi doppi ingressi salone 5 [illegible] 3 bagni 3 posti auto mq 250 Silpa 011 619 9494

SALICE [illegible] panoramico salone 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 250 milioni MB 011 596.463

[illegible] villetta indipendente soggiorno living 3 camere cucina servizi lavanderia box giardino Sogem 011 771 0067.

SESTRIERE vendesi appartamenti in bai[illegible] (camere) tutte le migliorie ultimate tipiche montane con balconi e/o terrazzi/giardini caminetti in ogni appartamento. Contattare Studio Immobiliare Sestriere 0122 755 157 - 0122 755.488

SESTRIERE vendesi appartamento bilocale 50 [illegible] vista pista ski posto auto L. 230 milioni Studio Immobiliare Sestriere 0122 755 157 - 0122 755.488.

SESTRIERE vendesi appartamento trilocale mq 70 con camera matrimoniale cameretta bagno angolo cottura soggiorno balcone posto auto L. 290 milioni. Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755.157 - 0122 755.488

SESTRIERE vendesi appartamento 130 mq ultimo piano con 2 posti auto caminetto arredato molto bene cantina vista stupenda [illegible] L. 550 milioni. Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755.157 - [illegible] 7596[illegible]

SESTRIERE vendesi monolocale mq 40 con bagno angolo cotto angolo cottura soggiorno balcone L. 175 milioni o mq 30 L. 140 milioni Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755 157 - 0122 755.488.

SESTRIERE vendesi piccolo bilocale mq 45 con balcone ottima esposizione L. 180 milioni Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755 157 0122 755.488

SESTRIERE vendesi bilocale mq 70 su [illegible] piani balcone posto auto L. 260 milioni. [illegible] silenzi Studio Immobiliare Sestrieres 0122 755 157 - 0122 755 488.

TORRE PELLICE convento residenziale villa soggiorno di 5 locali giardino [illegible] ristrutturato 0121 397.700

VENARIA impresa vende in palazzina piccola consegna inizio alloggi da mq 63 mq 94 mq 115 Possibilità giardino privato Tel 011 493 7945

VENARIA in palazzina [illegible] 6 alloggi liberi salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Tel. 011 455.7947.

VILLA Sangano nuova costruzione indipendente cucina salone 2 camere bisservizi interrato mansarda. Tel. 011 696.0957.

220.000.000 a 14 km da Carmagnola incantevole posizione collinare villa costruenda libera sui 4 lati con mq 2000 di terreno. 'La Borsa' 011 388.482.

370.000.000 Chieri stupenda villa di recente costruzione libera sui 4 lati [illegible] giardino. 'La Borsa' 011 388.482.

LIGURIA

[illegible] entroterra villette 6 locali doppi servizi, taverna, box, giardino, L. 20 milioni contanti, mutuo. Tel. 0182 213.71.

BERGEGGI in complesso residenziale trilocale con terrazze incantevole vista mare. Fondocasa 019 741.5002.

BORGHETTO S. SPIRITO 7 km mare, rustico indipendente 120 mq vista mare terreno 500 mq. Mutuo agevolato. L. 110 milioni. Aurelia 0182 973.027.

CERIALE investimento sicuro comodo centro monolocale balcone cantina L. 100 milioni Fondocasa 0182 931 815.

DIANO [illegible] (Evigno) in complesso residenziale Impresa vende bilocali da L. 115 milioni pagamento: [illegible] acconto 50% mutuo agevolato 40% in [illegible] rate mensili senza interessi. Tel. 019 675.849 - 02 948.63870.

FANTINO Borghetto sul mare piazza [illegible] fronte mare [illegible] vano riscaldamento autonomo Tel. [illegible] 055 - 931.609.

LIGURIA rustici in pietra, borgo [illegible] trofeira Albenga, parco ulivi, da L. 25 milioni mutuabili. Tel. 02 480.05115.

LOANO affare bilocale vista mare cortile di 50 mq posto auto L. 185 milioni. Fondocasa 019 675.513.

LOANO bilocali [illegible] costruzione possibilità vista mare box e giardino da L. 180 milioni. Tel. 019 676.080

PIETRA LIGURE 200 m mare ampio bilocale balconata comodo negozi L. 220 mi[illegible] Fondocasa 019 616.951.

SANREMO centrale ingresso cucina [illegible] mera bagno stupenda vista mare L. 75 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

S. BARTOLOMEO MARE a 300 mt dalla spiaggia soggiorno cucinotta [illegible] cona arredato tenuto molto [illegible] a L. 155 milioni. Tel [illegible]

SPOTORNO via Europa ingresso sala cucina camera bagno balcone cantina nuovo affare. Fondocasa 019 741.5002.

SPOTORNO 350 metri mare ingresso tinello cucina camera bagno giardino mq 75 posto auto. Studio 019 746.468.

COSTA AZZURRA

A. LIQUIDIAMO [illegible] Nizza a 50 mt mare monolbilocali da L. 75 milioni. Consegna immediata. Possibilità affitto garantito interim 011 599.702.

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 86 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Antibes [illegible] vista mare villa indipendente giardino, terrazze L. 87 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes fronte mare vista mozzafiato residenza nuovi bilocali terrazze da L. 200 milioni, Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes Theoule villette [illegible] vista mozzafiato piscina da L. 88 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Menton Garavan fronte mare irrevabile alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Nizza alloggi nuovi vacanza/investimento reddito garantito 7% L. 45 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

CAP MARTIN affare introvabile alloggi pronti vista mare parco piscina tennis da L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA Corniche Fleurie eccezionale prossimità [illegible] Immobile alto livello monolocali pronta consegna FF. [illegible] Rendita locativa 6,4%. Sagor 167 019.318.

NIZZA in villa d'epoca [illegible] parco vicini e vista mare. 2/3/4 [illegible] terrazze, giardino, parking. Ristrutturati. Garantiamo [illegible] 0033 493 168 [illegible].

[illegible] spazioso bilocale con balcone palazzo di lusso garage. Eccezionale! [illegible].000. Giovanni 0033 612.103.385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 011 810.341 vende zona corso Grosseto splendido locale industriale mq 7300 più mq 1000 uffici [illegible] mq 12.500 libero primavera '99.

CAPANNONE Torino sud mq 1800 uffici e abitazioni mq 600 frazionabile, ampio terreno. Allero & Gotta 011 434.3940.

CENTRO via C[illegible] libero locale 330 mq più soppalco adatto diversi usi. Uscita di sicurezza. Consulcasa 437.4000.

[illegible]SO Vigevano vendiamo [illegible] ristrutturare basso fabbricato indipendente su 2 piani mq 1000 più cortile mq 100. Adatta attività artigianale. Tel. 011 562.1875.

DOGLIANI (CN)

centro paese complesso industriale capannoni uffici magazzini mq 4700 totali. Gabetti 011 539.007.

LA [illegible]EVRA 011447.5651 capannone Pescarito mq 750 con impianti carroponte occupato ottimo reddito annuo.

LA GINEVRA [illegible] 447.5851 capannone Vinovo mq 750 [illegible] costruzione predisposizione carroponte mutuo esistente.

LA GINEVRA 011447.5651 capannone zona corso Vercelli mq 2300 su due piani ottima posizione a L. 500 mila al mq.

LA GINEVRA 011447.5651 capannoni mq 4500/6000/10000 ampi piazzali Settimo comodi tangenz[illegible].

LA GINEVRA 011 447.5651 capannoni via Reiss Romoli mq 3200/4000 in parte c[illegible] corrido fronte strada.

LANZO nuovo complesso industriale, artigianale disponiamo ultimi capannoni possibili mutui agevolati. Gabetti 011 920.7553.

PIAZZA Maria Teresa ufficio mq 284 locato ad alto reddito. Edilcasa 011 561.3535.

POLO INDUSTRIALE

[illegible] realizzazione [illegible] [illegible] contenente semporto Castello. Ampia disponibilità metrature, Finanziamenti agevolati. Gabetti 011 539.007.

RACCONIGI prima posizione vendo locale commerciale con annessa abitazione. Monticasa 0172 83.358 - 0336 861.866.

REDDITO 8%

vendesi Moncalieri Vadò locale industriale mq 2300 più mq 450 uffici cortile mq 2000. Tel. 011 610.341.

RIVOLI 'Il Pisma' nuovi [illegible] ufficio/negozio open space con servizi mq 180. Sogem 011 771.0067.

SOGEM prima cintura ovest nuovo capannone mq 500 uffici e servizi mq 250. Tel. 011 771.0067

SOGEM Torino nord capannone mq 830 frazionabile (600 più 500) area, uso artigianale/laboratorio. Tel. 011 771.0067.

TORINO corso Agnelli prossimità Sporting Club vendesi locale open space 300 mq [illegible] possibilità parcheggio esclusivo, adatto studio professionale, studi [illegible] dico circolo ricreativo palestra sala giochi ecc. Tel. 011 500.346.

VENDONSI liberi uffici c[illegible] stabile signorile su 2 piani mq 650 ingressi condominiale e privato su strada box e posti auto. Tel. 011 500.179 - 011 595.852.

VIA Cigna presso lungo Dora palazzina 2 piani interrato mq 25 piano terra mq 125 e cortile 1° piano alloggio cucina 4 camere. Geom. Sona 011 382.5072.

[illegible] Nizza angolo via Valperga libero angolare ufficio mq 232 e L. 395 milioni. Edilcasa 011 561.3535.

VIA Onorato Vigliani libero negozio/ufficio mq 43 con 50 mq di abitazione e mq 60 magazzino. Edilcasa 011 561.3535.

VIA Zumaglia vicino piazza [illegible] muri negozio [illegible] libero adatto per [illegible] mq L. 70 milioni Inv.Imm. 011 562.6263.

BOX AUTO

ADIACENZE Giardini Reali vendesi area parcheggio attrezzata con elevato reddito documentato. Tel. 011 300.346.

PROSSIMITA' corso Giulio Cesare vendesi blocco di 21 box auto in costruzione [illegible] elevato reddito garantito da fideiussione. Tel. 011 500.346.

[illegible]

AGENZIA PIP 011 610.341 vende prima [illegible] terreno industriale mq 32 mila recintato con palazzina uffici mq 500 ed edificabilità mq 15 mila.

[illegible] CITTA'

ALLOGGIO g[illegible] ricerco in vendita (minimo 100/120 mq). Contanti. No perditempo. Sig. Lorenzini 011 817.6215.

BIMAN per vendere bene e rapidamente ogni tipo di immobile rivolgiti ai nostri esperti. Tel. 011 43.591 - 0122 831.776.

CERCHIAMO alloggi in centro precollina S. Rita in case belle. Rapide definizioni. Centro Casa 011 562.3868.

GABETTI SPA cerca per coppia impiegati mq 80/100 ascensore [illegible] centro [illegible]. Pago contanti. Sig.ra Garro 011 57.572.

SABATELLI IMMOBILI

[illegible] appartamenti liberi in Torino e provincia. Pagamento contanti. Tel. 011 669.2668.

TORINO PROVINCIA

RICERCO [illegible], rustico o cascinale con terreno in cintura torinese o [illegible] a 40 km. 'La Borsa' 011 388.462.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI [illegible]

per propria [illegible] capannoni industriali varia metratura adiacenti tangenziale. Tel. 011 539.007.

AFFITTI OFFERTI

TORI[illegible] CITTA'

A.GEDIM 011 562.7566 [illegible] via Roma vuoto bella casa piano alto salone 4 camere cucina bisservizi.

ABBIAMO accoglienti alloggi da proporvi ben arredati vuoti metrature varie stessa casa, giardino. [illegible] 011 588.3829.

AFFITTASI appartamento libero rifinitissimo soggiorno 3 camere doppi servizi cucina abitabile ampi balconi volendo box. Tel. 011 500.179 - 011 595.852.

AFFITTASI a studenti bilocale L. 450 mila mensili più spese via Don Bosco. Tel. 011 882.4950 - 0368 700.2350.

AFFITTASI uso transitorio ad ufficio ampio bilocale arredato zona Valentino. Tel. 011 565.748 - 0336 746.285.

COLLINA tonnese alloggio signorile comodo al centro 2 camere soggiorno cucina bagno mansarda tavernetta box. Tel. 011 537.445 - 011 696.9264.

CORSO Cincinnato affittansi alloggi 2 camere soggiorno cucina bisservizi L. 600 mila mese. Tel. 0335 662.6113.

CORSO Francia angolo [illegible] Racconigi panoramico soggiorno 3 camere cucina b[illegible] deroga. Tel. 011 539.962.

hgddh

MONOLOCALI [illegible] [illegible] e bagno acqua centralizzata ben arredati in bella casa. Di Salvatore 011 581.7163.

PIED-A-TERRE arredato monolocale e servizio no angolo cottura. Piazza Sabotino L. 400 mila. Tel. 0335 662.6113.

SANTARITA affittansi nuovi alloggi 1-2 camere soggiorno cucina da L. 712 mila eventuale box. Tel. 0335 662.6113.

??

VIA Nizza 363 (piazza Bengasi) alloggio 2 camere cucina doppi servizi L. 700 mila mensili più spese. Tel. 011 610.359.

[illegible] PROVI[illegible]

RIVOLI zona villa arredata oppure solo appartamento piano giardino da L. 2 milioni a L. 4 milioni. Tel. 0 [illegible].

LIGURIA

BORGHETTO vicino m[illegible] alloggi confortevoli TV lavatrice mesi invernali anche 15 giorni. [illegible] Edil[illegible].

LOCALI UFFICI [illegible]

ADIACENZE Sporting Club di corso Agnelli locale open space 300 mq con area parcheggio esclusiva adatto studio medico/professionale palestra sala giochi circolo ricreativo. Tel. 011 500.346.

[illegible] a Borgaro Villarotto capannone mq 500 h mt 6 ampio cortile [illegible] totale. Tel. 011 771.1444 - 0335 604.3075.

AFFITTASI

presso Camera Commercio [illegible]te con posti auto ufficio [illegible] 220. Tel. 011 837.200.

AFFITTASI zona piazza Castello ufficio aria condizionata mq 180 casa signorile prezzi[illegible]. Sapri 533.593.

AFFITTA zona Francia basso fabbricato mq 250 uffici mq 55 servizi cortile 2 passi carrai. Tel. 0337 204.666.

AGENZIA PIP 011 610.341 affitta/vende Settimo strada Cebrosa locale industriale mq 4500 mq 960 uffici e ampio cortile.

BEINA[illegible] capannoni nuovi mq 300/600/900 uffici servizi svincolo tangenziale. Emmebi 011 349.9693.

BORGARO fronte provinciale capannone industriale commerciale mq 520 con uffici e servizi. Tel. 011 920.5848 921.0275.

CORSO Massimo d'Azeglio affittiamo villa uso ufficio di mq 1200 luori terra e mq 300 interrati. Posti [illegible]. Trattative riservate. PI 011 561.[illegible].

LA GINEVRA 011 447.5651 capannone Torino Nord mq 1200/1500/3000/5000 ribalta comodi tangenziale uso deposito.

LEINI' capannone industriale recente mq 2200 h 7 uffici grande cortile vicino tangenziali. Casafuture 011 997.4186.

LOCALE

uso commerciale/ufficio inizio strada mq 90 retro basso fabbricato mq 480 posti auto. Tel. 517.1613.

LOCALE [illegible] ufficio/negozio con servizi in moderno stabile zona MiraBori affittasi. Tel. 011 347.2287.

PROGESTIM S.P.A. affitta in stabile in zona centrale uffici e locali commerciali di varie metrature. Tel. 011 [illegible] 5083.

SOGEM piazza Carignano palazzo storico prestigiosi uffici di alta rappresentanza. Tel. 011 771.0067.

[illegible] prima [illegible] sud capannoni [illegible] 600 con uffici e [illegible] Tel. 011 771.0067.

TORINO in zona di forte passaggio negozi con magazzini metrature varie. Sogem 011 771.0067.

TORINO NORD

costruendo capannone mq 3400 con uffici [illegible] adatto produzione deposito commercio all'ingrosso società affitta o vende anche frazionato (minimo mq 600). Possibilità di personalizzazione. Tel. 0338 923.2287.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. A referenziatissimi affittiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Komarco 011 533.914.

[illegible] azienda giappo[illegible] [illegible] per funzionari e direttori alloggi e ville vuote/arredate. [illegible].

[illegible]RCHIAMO per nostri clienti referenziati 2/3 camere servizi e ville anche cintura. Centro Casa 011 562.[illegible].

DIRIGENTE causa trasferimento ricerca appartamento in Torino o prima cintura vuoto/arredato. Tel. 011 271.4487.

DITTA cerca alloggio o villa Torino o collina, per proprio funzionario, ottima referenze. Immobiliare Abit 011 669.8928.

FUNZIONARIO banca trasferito cerca alloggio decoroso in zona signorile. Tel. 011 434.4696.

MEDICO dentista ricerca appartamento in Torino o prima cintura. [illegible]. T[illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO affitto/acquisto capannoni mq 500/1000/1200 area comodi tangenziali. Urgente. Sogem 011 771.0067.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voiture. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia [illegible] Chivasso 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Borgaro. Tel. 011 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima [illegible] lutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843 - 889.[illegible].

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANZIANI albergo *** Diano Marina oltre soggiorno con sorveglianza infermieristica continua. Diete convalescenza, accettati non vedenti trasferimento casa-ho[illegible]. Tel. 0183 495.212.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e selezione il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel.011 537.914.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [illegible] SOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza [illegible] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

3RENNE separata mora occhi azzurri riservata conoscerebbe uomo contro scopo matrimonio. Top Service 011 533.840.

3BENNE vedova bionda occhi nocciola riservata incontrerebbe uomo serio eventuale matrimonio. Top Service 011 518.4432.

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino.

A. [illegible]LLI 323.002 compra [illegible] argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione via Madama Cristina 42. Tel. [illegible].

ACQUISTO mobili '700 '800 primo '900 argenti bronzi e oggettistica varia. Tel. 011 837.546 (abitazione pasti 247.6369).

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gamelli, via Barbisa 22/E - Torino. Tel. 561.3086.

Anche la tua auto merita delle mani esperte a un prezzo rilassante. Fino al 31 ottobre.

Operazione Pacchetti: ricambi originali, manodopera e benessere a prezzi trasparenti, IVA compresa.

Se guidate una Polo, una Golf o una Passat immatricolate tra gennaio [illegible] e agosto 1994, godetevi un trattamento davvero speciale. L'Operazione Pacchetti Volkswagen mantiene in pie[illegible] forma la vostra auto [illegible] grandi benefici per il vostro umore. Un esempio? Per la Polo 1.0 cambio olio [illegible] filtro a 82.900 lire, freni anteriori [illegible] 106.700, sostituzione marmitta [illegible] 198.700 lire. Non vi sentite già meglio? **La convenienza moltiplicata per la qualità.**

La Vostra soddisfazione è il nostro successo più importante

Audi

autofontane

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

CENTRO REVISIONE VEICOLI Convenzione nr. 4/97 del 21/05/97 tel. 0171 751251

OFFICINA E CARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI E ANTIFURTI
AUTONOLEGGIO E VETTURE SOSTITUTIVA
AUTOCCASIONI GARANTITE

COMMERCIALE VENDITE NUOVO-USATO 0171-751111 CARROZZERIA 0171-751239
SERVICE 0171-751233 REVISIONI 0171-751251
OFFICINA 0171-751234 RICAMBI 0171-751278/231

TUTTE LE NOSTRE PRESTAZIONI GODONO [illegible] 12 MESI DI GARANZIA PRESSO TUTTA L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE VOLKSWAGEN-AUDI

BORGO S. DALMAZZO - Via Attilio Fontana 6 - Tel. 0171 75.11.11 - Fax 0171 [illegible]

AUTOSALONE [illegible]
[illegible] - Via Togliatti, [illegible] (0172) 71 20 40 - 71 68 85

TALLONE G. e C. [illegible]
[illegible] - Corso L. Einaudi, 5 (0175) 421 56

AUTOSALONE PANERO
[illegible] - Via Marene, 19 (0172) 69 32 08

SALVADORI [illegible]
[illegible] - Loc. S. Martino - S.S. Laghi di Avigliana, (0172) 94 31 [illegible]

ROSSA [illegible]
[illegible] - Via Prov.le Bagnolo, 17 (0175) 34 64 31

[illegible]AFFAELLE G. e C. [illegible]
PEVERAGNO - Via G. Giorgis, 61/A (0171) 38 30 24

Polemiche su «Identità e differenza» sulle scelte del Comune. L'assessore: ma piace così

«Ora la festa diventa un bazar»

Molte associazioni scontente

La grande festa di piazza che ha aperto «Identità e Differenza» ha portato migliaia di torinesi a contatto con la realtà degli immigrati, le loro tradizioni. Un successo innegabile, in termini di entusiasmo, di allegria, di conoscenza, seppur superficiale. Ma a una parte dei protagonisti, qualcosa non è piaciuto. «La cultura dei Paesi extracomunitari è stata penalizzata per far posto ai formaggi e alle marmellate» è stato detto. La due giorni di strada avrebbe assunto, insomma, connotati eccessivamente commerciali. E non è così. L'organizzazione comunale avrebbe bocciato certi progetti di spettacoli a vantaggio di altri, presentati da associazioni che in realtà non possono contare su un vero gruppo di artisti. «Con il risultato che c'è chi deve riempire buchi e buchi e chi far salire sul palcoscenico», dice la ballerina Silvia Fiore, in arte Aziza, che da anni si dedica alla danza del ventre e al suo insegnamento (con riconoscimenti dai Paesi orientali in cui ha origine). «In questa confusione - annuncia - il prossimo anno io ed altri non parteciperemo».

Younis Tawfik, scrittore iracheno e fondatore dell'associazione italo-araba Dar Al Hikma, conferma: «Forse, chi deve scegliere non ha abbastanza esperienza. Così succede che spettacoli-truffa abbiano ricevuto molto e altri, seri, quasi niente. E' una situazione che rischia di creare scontro tra le associazioni degli stranieri». Ma le riserve riguardano solo gli spettacoli dell'inaugurazione del Piccolo Regio. «Durante la festa alcuni hanno ottenuto dal Comune più pagode mentre altri se le sono viste togliere. E' successo persino che qualcuno abbia ceduto una delle sue perché non sapeva che farne». E aggiunge: «Nel corso degli anni la festa è diventata sempre meno spontanea. Sempre più "del Comune" e sempre meno degli immigrati».

L'Associazione Amici del Brasile racconta il perché della presenza quasi inesistente. «Abbiamo presentato un progetto di spettacolo ci è stato bocciato. Allora - dice Nadia Fossa del direttivo - abbiamo proposto un'installazione, una cosa piuttosto complicata che aveva bisogno di tempo per essere realizzata. Lo avevamo spiegato. Invece l'ok è arrivato a metà luglio, quando ormai era tardi. Il problema è che all'assessorato per la Cultura c'è troppa gente a seguire "Identità e Differenza": uno mette un fax in un posto e l'altro lo perde. Così un'associazione come la nostra, che vive di autofinanziamenti e volontariato, resta esclusa.

L'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone: «Alcuni propongono iniziative, ma a costi troppo elevati»

Invece hanno fatto posto ai ristoranti».

Per Franco Lucà, regista dell'inaugurazione, «la festa funziona com'è per la gente comune che viene in piazza e si diverte. Ma tanto merita qualche riflessione il pericolo è una certa tendenza al "commerciale" al quale forse si potrebbe ovviare creando degli angoli interamente dedicati ad un Paese, proposte culturali, spettacoli e anche la gastronomia. Un'altra ipotesi che favorirebbe l'approfondimento è dare un tema ogni edizione». Un altro suggerimento: «Alle associazioni direi di fare proposte artistiche più professionali».

Alle critiche degli stranieri l'assessore Ugo Perone replica: «In piazza c'erano 120 associazioni: difficile che qualcuno sia stato escluso. Semmai, alcuni propongono iniziative molto belle ma costi troppo alti. E il budget è rimasto praticamente invariato dal primo anno: 400 milioni, compreso il Forum». Quanto alle scelte, il prof. Perone rifiuta l'idea degli «esperti». «Un esperto di indiani d'America non può esserlo di Marocco». In pratica, la commissione che sceglie gli spettacoli ufficiali deve basarsi su recensioni, curricula e sul buon senso. «Ma la festa deve restare quel che è, popolare e confusa, ricordando che "Identità e Differenza" è il bazar ma è anche il convegno con Wole Soyinka».

Maria Teresa Martinengo

Uno dei gruppi che partecipa agli spettacoli sulle strade di «Identità e differenza»

Il vicesindaco Carpanini: il vigile deve colpire chi fa il furbo

E' scontro sulle troppe multe

Polo attacca la giunta: tassa impropria

L'auto in divieto di sosta crea sicuramente disagio. Va eliminato. Ma è anche da infrazioni al codice della strada come queste che arrivano i proventi finanziare i servizi pubblici. Nell'esercizio in corso sono previste entrate per ben 72 miliardi, di cui soltanto 9 i miliardi relativi a contravvenzioni già pagate. Gli altri sono da incassare, lievitati nelle 201 mila cartelle esattoriali emesse, tramite Conrit, per multe degli ultimi cinque anni. Il centro-destra attacca la giunta Castellani: «E' una tassazione indiretta. E' troppo facile - dice il capogruppo del Cdu, Mauro Battuello - far quadrare i conti affiggendo un foglietto sul parabrezza. Dovreste utilizzare i vigili per prevenire!». Una settimana fa è stato l'on. Raffaele Costa, di Forza Italia, a chiedere ragione dell'arrivo di tante multe e a ruolo, con penali altissime.

Per il vicesindaco Domenico Carpanini è una polemica strumentale, alla ricerca di facili consensi: «Da sempre esiste questa voce a bilancio: per il '98 rappresenta il 2 per cento». Snocciola una serie di fatti per dimostrare che è un fenomeno in calo e che comunque ha riguardato i governi di tutti i colori politici, giunte dc al pentapartito, prima di arrivare (dal '93) al centro-sinistra. Nell'88 le multe emesse furono 688 mila, nell'89 salirono a 705 mila, un record. Nel '97 sono state 477 mila». La radiografia di Carpanini parte dal 1951 (221 mila), tocca il '61 (340 mila), «e se facciamo una proporzione tra le contravvenzioni e le auto in circolazione - dice - si vede che la percentuale era maggiore nel '51: 1 multa e per auto, contro le 0,6 di oggi».

Battuello critica un uso dei vigili finalizzato a colpire, a prevenire. Fa l'esempio di piazza Solferino: «Se non si vogliono far voltare le vetture via Cernaia, i vigili devono mettersi sull'incrocio, attendere chi sbaglia piazzandosi venti metri più avanti. Stiano sull'incrocio e impediscano agli automobilsiti di sbagliare. Sarei d'accordo con la giunta se vedessi che i 72 miliardi servono ad una città più pulita, più ordinata, qui, spesso, è a far pagare quello che si potrebbe evitare, con presenza più puntuale degli agenti municipali».

Replica Carpanini: «Il vigile non è un cartello. Il senso civico dei torinesi è aumentato, ma credo che sia giusto reprimere quei comportamenti scorretti che danneggiano altri cittadini. Mi auguro che ci siano sempre meno multe, per il bilancio sono previsti 50 miliardi (venti in meno rispetto a quest'anno), ma io personalmente sarei favorevole a colpire maggiormente comportamenti incivili se ciò consentisse di ridurre anche di un qualche percento le imposte sulla casa».

Chiarito anche il dubbio che la notifica delle ultime multe a ruolo servissero a chiudere un buco di bilancio. «Assolutamente - l'assessore Stefano Alberione -, il passivo di 13,5 miliardi sarà coperto con l'avanzo d'esercizio degli anni precedenti».

Emanuele Borghesan

Fondi dei lavori socialmente utili in Piemonte

Progetti da 44 miliardi per altri 3450 occupati

Sono stati approvati dalla Commissione regionale per l'impiego gli ultimi progetti dei 404 presentati per lavori socialmente utili (Lsu) che impegneranno in Piemonte 3450 lavoratori. E' stato annunciato nel corso dell'incontro tra il sottosegretario Antonio Pizzinato e gli assessori al Lavoro delle Province piemontesi. I finanziamenti - 44 miliardi - sono arrivati; come ha ricordato Carlo Viano, della Regione rimangono disponibili 8 miliardi per ulteriori progetti. La Provincia di Torino ha previsto iniziative per la formazione di donne con oltre 35 anni per l'inserimento nel settore della cura alla persona. Il sottosegretario Pizzinato ha ribadito l'intenzione del governo di chiudere la fase dell'utilizzo dei Lsu come ammortizzatori sociali, per passare a una fase di politiche attive del lavoro. «Entro fine '99 i lavori socialmente utili dovranno essere svuotati. Abbiamo portato il compenso a 1 mila lire al mese e introdotto l'incentivo di 18 milioni in tre anni per gli imprenditori che assumono a tempo indeterminato un lavoratore che ha partecipato ai Lsu; si tratta di una dote simile a quella di 5 o 10 milioni che viene data a chi costituisce una società mista o una cooperativa di lavoratori socialmente utili».

E se questo versante la situazione a Torino e in Piemonte non presenta problemi lo stesso non si può dire per un nodo cruciale: quello della riforma del Collocamento. Pizzinato non è stato tenero: «Piemonte, Lombardia, Veneto, alcune regioni del Sud, tranne la Campania, non hanno ancora fatto la legge che decentra il Collocamento. E' una situazione molto grave, perché il ministero deve trasferire personale e competenze a Regioni che hanno la legge; la situazione interessa realtà dove c'è il 60 % della disoccupazione. Così funzionerà solo il collocamento privato, che però si occupa di qualifiche alte, mentre il nocciolo della disoccupazione è fatto di persone con basse qualifiche e alta età». Ha aggiunto: «La legge ci consente di surrogare le Regioni; è una scelta estrema che non abbiamo ancora fatto. Però invitiamo i consigli regionali a fare in fretta». Pizzinato ha anche confermato che venerdì il Consiglio dei ministri varerà l'agenzia per il Sud.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
il numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni, e potrete scegliere la forma di pagamento in misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627956
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I «maturandi» valdostani protestano contro l'esame

AOSTA. Sono stati circa 1500 (questa la valutazione della questura) gli studenti delle scuole medie superiori valdostane che ieri mattina hanno sfilato per le vie di Aosta per protestare contro il disegno di legge sulle modalità di svolgimento delle prove francese all'esame di maturità. La manifestazione è svolta senza problemi di ordine pubblico. Gli studenti hanno lanciato qualche petardo, urlato slogan e sventolato striscioni colorati lungo il percorso del corteo, che si è snodato nelle vie del centro storico.

I «maturandi» si sono quindi riuniti nella centralissima piazza Chanoux per un dibattito pubblico a cui non è stato invitato alcun rappresentante dell'amministrazione regionale. La manifestazione è sciolta verso le 11,30.

Soldati cittadino onorario di Soldati

ALESSANDRIA. Sarà conferita giovedì a Palazzo Rosso, sede del Comune, la cittadinanza onoraria a Mario Soldati: la decisione era stata presa una ventina di giorni fa in Consiglio. Alla cerimonia (alle 16) lo scrittore, in precarie condizioni di salute, non sarà presente: interverrà il figlio Michele. Il riconoscimento è motivato con la «preveggente riscoperta delle origini» attuata dallo scrittore piemontese.

Cuneo-Asti, si entra nella fase attuativa

CUNEO. «L'attuale tracciato della Cuneo-Asti è il migliore possibile». Lo hanno affermato unanimemente ieri mattina a Roma i rappresentanti degli enti pubblici convocati ad una riunione alla Dicoter. E' stata anche fissata la prima seduta della Conferenza dei servizi: si terrà a Cuneo, il 16 novembre. Potrebbe approvare i progetti dei primi tre lotti e dare così il via libera ai cantieri entro primavera.

Alba, la Fiera del tartufo ospiterà Alberto di Monaco

ALBA. Il principe Alberto di Monaco (nella foto) sarà ospite, il 17 ottobre, della Fiera del tartufo. Ha accettato l'invito rivolto da Comune ed Ente turismo e si fermerà tutto il giorno. Il principe è uno dei candidati più probabili a ricevere il «tartufo dell'anno». Intanto, sarà presentato oggi a Milano (Unione del commercio, corso Venezia, ore 12) il programma della 68ª rassegna nazionale. Si svolgerà dal 10 al 25 ottobre e sarà preceduta da una sfilata storica con il Palio degli asini (4 ottobre). Di Alba, della fiera e del tartufo si parlerà sabato nella trasmissione di Canale 5 «Vivere bene» (dalle 9 alle 10,15). Interverranno il sindaco Enzo Demaria, il presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero, i ristoratori Claudia e Tonino Verro (La Contea) e l'esperto di vini Roberto Macaluso.

La tribuna-stampa dedicata a Leale

VERCELLI. Domenica pomeriggio, prima del match Pro Vercelli-Mantova, la società di via Massaua, con una breve e commossa cerimonia, ha intitolato la tribuna-stampa dello stadio «Silvio Piola» al giornalista Francesco Leale, scomparso due settimane fa a 78 anni. La targa con la dedica della tribuna-stampa è stata scoperta dalla moglie Giuse e dalla figlia Serena, alla presenza dei dirigenti della Pro Vercelli.

Centrale a carbone Enel sotto accusa

VADO L. Il metano non arriva e la Provincia mostra i muscoli all'Enel. Dopo aver sopportato un ventennio di sperimentazione a carbone, gli enti locali hanno deciso di protestare con il governo per l'ennesimo «sgarbo» subito dall'ente elettrico. Il ritardo nei lavori di ristrutturazione e il pericolo che la metanizzazione della centrale resti solo sulla carta, hanno indotto il presidente Garassini della Provincia a protestare.

Fermata senza biglietteria alla stazione di Arona ?

ARONA. Anche la stazione ferroviaria di Arona perderà il servizio di assistenza clienti (le biglietterie)? Se ne parlerà questa sera in Consiglio comunale per rispondere a una richiesta del leghista Fabio Calzeroni al sindaco Mario Velati. Il quale, da parte sua, ha inviato una lettera al ministro Burlando, al prefetto di Novara, all'on. Mammola della commissione trasporti e al Presidente della Repubblica per lamentare il fatto che Arona abbia già perso due coppie di treni e alcune importanti fermate. Le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola sono tra le più penalizzate per numero di stazioni «impresenziate»: sono 43, tra cui alcune di centri molto popolosi (Castelletto Ticino, Gozzano, Grignasco, Gravellona, Omegna) ed altre località turistiche (Belgirate, Lesa, Meina, Orta).

Il sindaco Bottini nel consiglio Enit

SANREMO. Il sindaco di Sanremo, Giovanale Bottini, è entrato a far parte del consiglio di amministrazione dell'Enit, l'Ente nazionale italiano del turismo. E' la prima volta che un esponente della Riviera viene riconosciuto un ruolo di primo piano nelle strategie dell'economia legata all'industria delle vacanze. Bottini è stato proposto dal vertice di Forza Italia come membro di rappresentanza dell'Anci.

Cresce il turismo in tutta la Liguria

GENOVA. In Liguria il turismo è in crescita: sia per quel che riguarda gli arrivi, sia per le presenze, anche se questo dato per adesso non è ancora convincente. Esaminando i dati dei primi [illegible] quest'anno, appare evidente la netta ripresa di Genova, del Tigullio e dell'area spezzina. Un po' più offuscati i risultati del Savonese e dell'Imperiese. Più che il turismo tradizionale, sembra imporsi il turismo culturale e congressuale.

La Provincia di Vercelli restaurerà «Riso amaro»

VERCELLI. Aderendo all'invito di Walter Veltroni, la Provincia di Vercelli ha deciso di «adottare e restaurare», con un finanziamento di 25 milioni, uno dei film-mito del cinema italiano, «Riso amaro». L'opera di Giuseppe De Santis, girata nel 1948 nelle risaie vercellesi (in modo particolare alla Veneria di Lignana), lanciò l'indimenticabile personaggio della mondina interpretata da Silvana Mangano (nella foto).

Annunciando la decisione della Provincia, il presidente Gilberto Valeri spiega che nei prossimi giorni verranno presi accordi con Cinecittà: l'intenzione è di inserire nella pellicola restaurata anche alcune parti che furono eliminate dalla censura di allora. Il tutto entro la fine di quest'anno e l'inizio del '99: poi presentazione pubblica, a Vercelli.

Nel Campionato Nazionale Dilettanti di calcio i biancorossi hanno sconfitto 2-1 un Casale mai domo

Fotoservizio LINO BEDINO

Stretta di mano a metà campo tra i due capitani e la partita comincia

Il pubblico sulle tribune del «Paschiero» attende gol

ota Casale

Il Cuneo è a un punto dalla vetta

La prima vittoria stagionale al «Paschiero»

Sfiorato dai locali il terzo gol in contropiede Mister Sergio Eberini: «Stiamo crescendo» Mucciarelli: «E' un successo importante»

CUNEO. I biancorossi sono a un punto dalla coppia di testa formata da Valenzana e Sant'Angelo nel girone A del Campionato Nazionale Dilettanti. Decisiva a raggiungere questa posizione, per l'A.C. Cuneo 1905, è stata la prima vittoria casalinga stagionale.

E' stata una gara molto intensa quella dell'altro ieri contro un Casale mai domo, che fino al fischio di chiusura dell'arbitro Marchesi di Bergamo ha cercato di raggiungere il pareggio. I padroni [illegible] sono schierati in campo privi dello squalificato Caridi (ancora una domenica di stop da scontare per l'esperto centrale difensivo) e degli infortunati Tallone, Gianpà e Luconi. Casale in campo con lo schieramento-tipo, per riscattare le due sconfitte consecutive, e con in campo un [illegible] di lusso, il bomber Vincenzo Labrozzo.

Prima parte di gara con molto equilibrio, in grande evidenza il portiere cuneese Emiliano Campana, autore di due interventi «miracolosi» su Labrozzo, favorito prima da un errore difensivo di Volcan e successivamente da uno splendido «assist» di capitan Melchiori. Al 33' ecco la prima rete biancorossa firmata dal neoacquisto Diego Carignano, alla prima gara da titolare con la maglia del Cuneo. L'ex giovane bianconero ha realizzato sugli sviluppi di un calcio d'angolo.

Otto minuti dopo ecco il golcapolavoro di Franco Lerda, al terzo centro in campionato: dopo [illegible] messo fuori causa almeno un paio di difensori, la punta cuneese ha lasciato partire una bordata che ha terminato la sua corsa sotto l'incrocio dei pali dell'immobile (e nella circostanza senza responsabilità apparenti) De Giorgi.

Nella ripresa, la riscossa del Casale. Prima ha accorciato le distanze con Gabasio, bravo a sfruttare uno sbandamento dei biancorossi. In seguito, approfittando dell'espulsione di Giovine, allontanato dal campo per doppia (e ingenua) ammonizione, i nerostellati hanno spinto costantemente in avanti per cercare di pareggiare: ma in contropiede è stato il Cuneo, con Felice, a sfiorare [illegible] niente la rete del 3-1.

Il vicepresidente biancorosso, Riccardo Mucciarelli, ha commentato così l'incontro: «E' stata una partita sofferta, ma sapevamo che il Casale è una grande squadra e che sarà protagonista fino alla fine del [illegible]. Indubbiamente, continua a pesare in difesa l'assenza di Caridi. Anche se non sono abituato alle proteste nei confronti dei direttori di gara, devo registrare una condotta arbitrale un po' superficiale, con ammonizioni gratuite nei nostri confronti, mentre il signor Marchesi ha sorvolato su certi interventi fallosi commessi dai casalesi. E' una vittoria comunque meritata, che inciderà sicuramente nel futuro del nostro campionato».

Sandro Damiano, direttore tecnico del Cuneo, vuole sottolineare «il grande cuore della squadra e il fatto che negli ultimi quindici minuti, pur in inferiorità numerica, abbiamo corso di più del Casale».

Mister Nicola Petrucci, tecnico nerostellato, ha spiegato: «Purtroppo [illegible] i soliti dieci minuti di follia e farci affondare. E' già accaduto a Genova contro la Sestrese e questo si è ripetuto l'altro ieri. Peccato, perché potevano essere altrettante vittorie. Credo che il Casale abbia tutti i mezzi per riprendersi».

Parola anche al tecnico cuneese Sergio Eberini: «Sono contento, sia per la vittoria, sia per il fatto che la squadra sta crescendo sotto tutti i punti di vista».

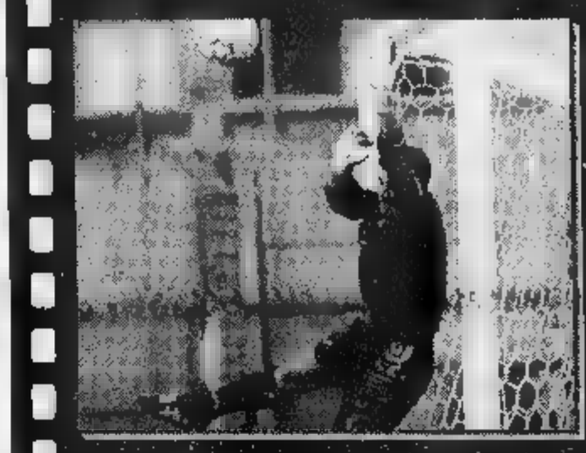
CUNEO	
CAMPANA	7,5
VARANO	5,5
(84' Marazza)	sv
GORZEGNO	5,5
(84' [illegible])	[illegible]
BERTINO	6,5
VOLCAN	5
[illegible]	5
[illegible]	6
MOSCHETTI	6
CARIGNANO	7
(71' Besale)	sv
[illegible]	7
FELICE	6,5
All.: EBERINI	6,5

CASALE	
DE GIORGI	6,5
BRAKUS	5,5
(45' Cozzi)	6
BEDINO	5,5
(46' Piazza)	5,5
CAFFERATA	6
IZZO	6
ROTOLO	6
[illegible]	6
MELCHIORI	7
GABASIO	6,5
LABROZZO	6,5
CARDINALI	6,5
All.: PETRUCCI	6

Arbitro: MARCHESI di Bergamo, 5

Reti: 33' Carignano, 41' Lerda, 60' [illegible]. **Ammoniti:** Giuliano, Gorzegno, Carignano, Varano, Piazza. **Espulso:** Giovine per doppia ammonizione. **Spettatori:** [illegible] circa. Corner: 4-4- [illegible]

Il mister biancorosso Eberini sul 2-1 non è tranquillo e sembra chiede[illegible]



Brillante intervento del portiere cuneese [illegible]mpana

Franco Arese se ne va col sorriso

«Si deve sempre lottare su ogni pallone»

CUNEO. In occasione dell'incontro Cuneo-Casale, che si è concluso 2-1 a favore dei biancorossi, tribuna d'onore del rinnovato «Fratelli Paschiero» piena di personaggi importanti.

Alla fine del primo tempo, quando il Cuneo stava vincendo 2-0, Piero Arese, fratello di Franco, «patron» biancorosso, ha detto: «La partita è molto equilibrata, difficile. Il risultato ci premia; però la gara va giocata [illegible] tutta nel secondo tempo e non bisogna assolutamente sottovalutare il Casale. Nella ripresa [illegible] attendo un Cuneo concentrato, più attento in difesa. Credo che se questo accadrà, riusciremo a conquistare questa vittoria».

Piero Arese è stato buon profeta. Il Cuneo ha vinto 2-1. [illegible] ecco suo fratello Franco, che ha lasciato il «Paschiero» sorridente. Il presidente del Cuneo afferma: «Quando stavamo vincendo 2-0 abbiamo cercato di mantenere il risultato. Purtroppo loro hanno segnato, [illegible] noi, con Felice, abbiamo avuto l'occasione più nitida per ottenere il 3-1. Non dobbiamo dimenticarci che il calcio è fatto così. Non dobbiamo dimenticarci lo splendido gol di Lerda. Purtroppo non possiamo sempre vincere alla grande. Noi dobbiamo scendere in [illegible]po a lottare su ogni pallone [illegible] abbiamo fatto domenica e cercare di portare a casa i tre punti».

A fine partita un commento arriva anche dal direttore generale Sergio Costamagna, che afferma: «Siamo riusciti a esorcizzare il fantasma [illegible] "Paschiero". [illegible] visto un Cuneo in grande crescita contro un ottimo Casale. Sono felicissimo per questi tre punti che ci danno morale per il futuro».

[illegible] Domani pomeriggio, intanto, il Cuneo torna di nuovo in campo. Per il secondo turno di Coppa i biancorossi, alle 16, affrontano, sempre al «Paschiero» di corso Monviso, la Sestrese, squadra ligure che nel primo turno ha eliminato, in un triangolare, l'Acqui e la Novese. I biancorossi, invece, hanno ottenuto la qualificazione a spese dell'Imperia, sconfitto 1-0 a Cuneo dopo il 4-3 subito all'andata.

Il match è te[illegible] grande [illegible] per i giocatori di casa con il [illegible]ico

In collaborazione con:

asics

KARIM ITALIA SERVIZI INDUSTRIALI

TNT

GIORDANO&C.
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI-INDUSTRIALI [illegible] SOFTWARE
VIA [illegible] 44 – CUNEO [illegible] 0171 698864/5/6 Fax 0171 698561

A.C. CUNEO 1905

UNICAR
Ford
...Prima passa alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
Software
LINEA COMPUTER s.r.l.
CUNEO - Tel. (0171) 67.674
MPUTER
Services Accessories

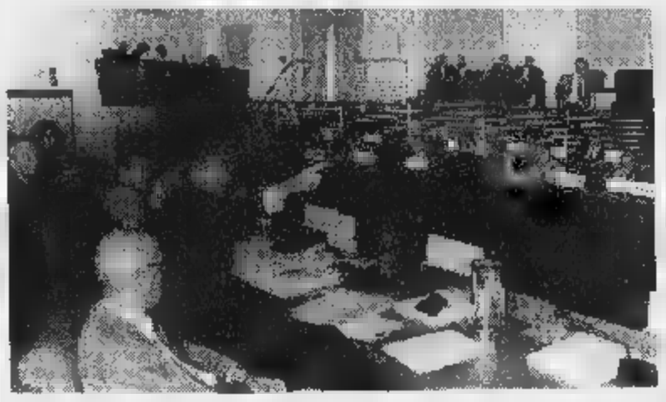
Nuovo impianto a Verzuolo con investimento di mille miliardi

Dalla Provincia «sì» alla Burgo

Per un iter burocratico accelerato

CUNEO. Il Consiglio provinciale ha approvato ieri pomeriggio, all'unanimità, una delibera per lo snellimento delle procedure burocratiche relative all'investimento di mille miliardi da parte del «Gruppo Burgo» per il rilancio della cartiera di Verzuolo. Il Consiglio provinciale, tenendo conto che l'ampliamento dello stabilimento di Verzuolo interessa un'area ad alta vocazione agricola, ha ribadito la necessità di salvaguardare l'approvvigionamento idrico indispensabile per l'irrigazione dei terreni della zona e di rendere il più possibile agevole l'accesso ai fondi.

Un simile protocollo d'intesa, che porterà alla riduzione dell'iter amministrativo delle autorizzazioni, sarà approvato anche dalla Regione e ed è stato, ieri sera, preso in esame da Consiglio comunale di Verzuolo. L'Amministrazione municipale ha invitato la direzione del «Gruppo Burgo», nell'eventualità di nuove assunzioni, a ricorrere a manodopera locale e, per quanto riguarda lavori in appalto, a contattare aziende artigiane e industriali della zona. L'assemblea municipale ha analizzato anche la nuova variante al Piano regolatore che prevede la destinazione di un'area di 60 mila metri, a ridosso di via Tornalunga, per consentire l'eventuale espansione dello stabilimento cartario. Nell'eventualità però che l'Azienda non raggiunga un accordo di cessione con i proprietari dei terreni, il Comune è disponibile a trovare soluzioni alternative.



Il Consiglio provinciale ha dato il «via libera» a procedure più rapide per favorire l'ampliamento Burgo

Le Amministrazioni locali e regionali stanno dunque prestando la massima attenzione al progetto d'investimento di mille miliardi nella cartiera saluzzese. Il piano di potenziamento delle linee di produzione è stato illustrato venerdì scorso, nel salone del municipio di Verzuolo, alla presenza dei vertici del «Gruppo Burgo». Lo stabilimento, attivato i primi anni del secolo, conta attualmente 400 addetti. Si calcola che con il mega investimento la produzione annuale di carta patinata, nel solo stabilimento di Verzuolo, potrebbe raggiungere le 400 mila tonnellate, contro le attuali 250 mila. [c. g.]

Fissata al 16 novembre la Conferenza dei servizi

Autostrada Cuneo-Asti c'è un altro ok da Roma

CUNEO. Un altro passo avanti per l'autostrada: ieri mattina alla Dicoter, a Roma, i progetti di massima della Cuneo-Asti hanno ricevuto l'assenso da parte di una serie di amministrazioni ed enti pubblici «competenti»: Regione Piemonte, MagisPo e Autorità di Bacino, le due Province di Cuneo e di Asti, Anas, Satap, Comitato di monitoraggio dei sindaci, Soprintendenza ai beni ambientali e archeologici, Direzione centrale dei Beni culturali ed artistici ed altri servizi.

In particolare si trattava di esaminare due aspetti per dare l'ok al lavoro fatto finora: il minor impatto ambientale possibile con le «zone umide» del Tanaro (condizione che è stata considerata soddisfatta) e il percorso. Su quest'ultimo punto (anche in relazione alle richieste avanzate da Verdi e Rifondazione in luglio) è stato affermato concordemente da tutti i presenti che quello individuato, anche a seguito di una serie di adeguamenti, risulta «il miglior tracciato nell'ambito del corridoio A21 (Asti Est)-A6 (Marene) e (Massimini di Carrù-Cuneo).

Una delle manifestazioni succedutesi in questi anni a sostegno della Cuneo-Asti

I progetti definitivi saranno trasmessi ad altri enti pubblici (in particolare i Comuni il cui territorio dovrebbe essere attraversato dall'arteria) e a tutti i soggetti interessati alla Conferenza dei servizi, perché entro 30 giorni li restituiscano o approvati in toto, o con le osservazioni che sembreranno più opportune.

Su sollecitazione del presidente del Comitato di monitoraggio, il sindaco di Sommariva Bosco Pierluigi Vanni, del vicepresidente della Provincia di Asti Giovanni Borriero e dell'assessore alle Grandi Infrastrutture della Provincia di Cuneo Franco Revelli, è stata quindi chiesta e ottenuta dal direttore della Dicoter la convocazione della Conferenza dei servizi: l'obiettivo era non lasciare nell'incertezza questo appuntamento, fissato per il 16 novembre, a Cuneo. La Conferenza dei servizi potrebbe, anche nella prima seduta, approvare i progetti esecutivi dei primi tre lotti.

«Entro primavera potrebbero essere aperti i cantieri - ha detto ieri pomeriggio il presidente Giovanni Quaglia, riferendo ai consiglieri provinciali in seduta a Cuneo l'esito della riunione svoltasi in mattinata a Roma -: ma non dobbiamo abbassare la guardia, bisogna insistere ad ogni occasione». Soddisfatto anche l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni: «In questi mesi mi sono impegnato a evitare ogni rinvio: le cose stanno andando per il verso giusto».

Dice il capogruppo dei democratici di sinistra in Regione e presentatore di una Legge di iniziativa regionale per il finanziamento della Cuneo-Asti Lido Riba: «Un governo che finalmente ci ascolta e non fa solo promesse, ma fatti concreti».

Bosonetto

Per i dipendenti assunzioni in altre aziende o pensionamenti

Paesana, «Tessitura» chiude

La produzione cesserà dal 31 ottobre

PAESANA. La «Tessitura», 85 dipendenti, cesserà l'attività produttiva il 31 ottobre prossimo. La notizia è stata ufficializzata ieri mattina in un vertice svolto alla Direzione provinciale del Lavoro di Cuneo al quale hanno partecipato i rappresentanti sindacali e l'amministratore delegato dell'azienda, Agostino Parati. Nell'ambito dell'incontro, è stato sottoscritto un accordo che prevede, tra l'altro, un piano a totale carico finanziario della «Tessitura» di Paesana che consentirà a una quindicina di dipendenti di riuscire a maturare i requisiti pensionistici.

Nelle settimane scorse, inoltre, una serie di aziende della «Granda» hanno stipulato un impegno con il sindacato per l'assunzione di dipendenti della «Tessitura»: dieci potrebbero essere inseriti nell'organico della «Saint Gobain» di Savigliano, sette alla «Bitron» di Rossana; dalle quattro alle sei unità alla «Ceres»; quattro alla «Corcos» di Pinerolo.

«L'Itt di Borgo - spiegano Lina Chialva della Cgil e Giorgio Ciravegna della Cisl - avendone già assunti due, non ha comunque escluso future disponibilità. Considerando che otto lavoratori hanno già trovato un nuovo posto di lavoro, anche grazie agli accordi che sono stipulati con le Associazioni produttive e gli Enti locali, possiamo sperare che per fine '98 e per il '99 una buona parte del personale della "Tessitura" verrà rioccupato in altre aziende del territorio o sarà in attesa di pensionamento».

«La direzione aziendale - aggiungono Chialva e Ciravegna - pagherà inoltre una mensilità aggiuntive e risarcimento per il licenziamento a tutti i lavoratori». [c. g.]

I dipendenti in una manifestazione contro la chiusura dell'azienda di Paesana

Due uomini armati a Sommariva Bosco

Rapinata la filiale dell'Istituto S. Paolo

SOMMARIVA BOSCO. Due uomini armati hanno rapinato nella tarda mattinata di ieri la filiale dell'Istituto San Paolo e si sono dileguati, un'auto quasi certamente guidata da un complice, in direzione di Caramagna. L'entità del bottino non è ancora stata determinata, ma - anche se i banditi si sono limitati ad arraffare quello che c'era nei cassetti dei vari sportelli - potrebbe essere superiore alla media di «colpi» del genere, quasi sempre modesti.

La rapina è stata messa a segno alle 12,45, quando nei locali di via Cavour, a pochi metri dall'incrocio con il tratto urbano della trafficata statale Bra-Carmagnola, oltre ai nove impiegati c'erano cinque o sei clienti.

Appena superata la porta di sicurezza a doppia entrata, i due uomini si sono coperti il viso con dei passamontagna. Uno (forse anche l'altro, ma su questo punto le testimonianze divergono) ha estratto la pistola, si è avvicinato al bancone e, mentre il complice teneva a bada i clienti, si è fatto consegnare il contenuto delle casse.

Nessuna delle persone presenti nella sala è stata sequestrata o malmenata: i rapinatori hanno agito con freddezza e la massima rapidità.

Usciti dalla banca, stando alle testimonianze di chi si trovava all'esterno, i banditi sarebbero saliti su una «Fiat Uno» bianca che, percorrendo via Cavour, avrebbe imboccato la provinciale per Caramagna-Racconigi. In questa direzione si sono lanciate subito dopo che è stato dato l'allarme, anche le pattuglie dei carabinieri, uscite dalla caserma di via Torino e da quella della compagnia braidese.

Una pattuglia, proveniente da Bra, prima di entrare in paese ha deviato sulla «Reale» e qui ha incrociato una «Fiat Uno» sospetta, ma di colore nero, che all'arrivo dei carabinieri ha invertito la marcia dirigendosi a tutta velocità verso Caramagna. E' stata inseguita fino al bivio per Carmagnola, dove se sono perse le tracce. [g. n.]

PRIMO PIANO

Cuneo

Scuole e uffici chiusi in onore di S. Michele

Oggi (ore 16,30) per la ricorrenza del patrono, in Comune incontro di tutti gli ex amministratori. Alle 18 Messa solenne del vescovo. Stasera, dalle 20,45, sempre in Duomo, concerto del coro Cantus Firmus di Torino, che proporrà musiche d'oro e organo. Nella serata si inaugurerà la tela seicentesca di S. Michele vittorioso su Lucifero. Il quadro fu realizzato dai Gesuiti per un voto del Comune in onore della peste del 1630. PAG. 39

Saluzzo

Sulle strade il Comune ci ripensa

Da stamattina scatta la «controrivoluzione» del traffico cittadino, messa in atto dall'assessorato alla Viabilità. I sensi unici di via Spielberg e Bodoni vengono nuovamente invertiti. PAG. 39

Alba

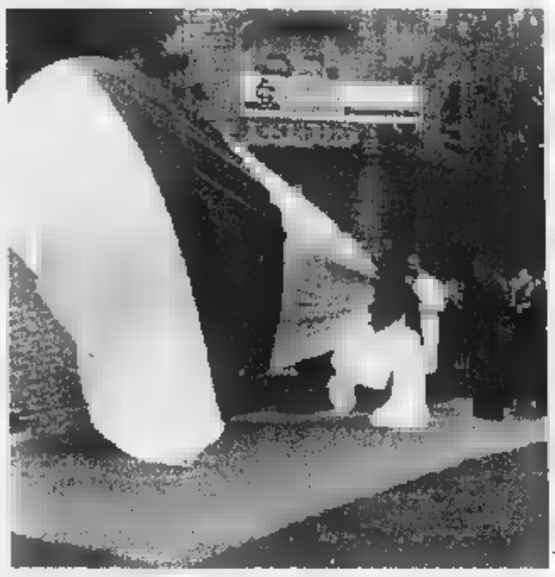
«Nutella party» Vince un diciottenne

Ha mangiato 298 grammi della crema in un minuto. Successo del meeting albese rivolto a tutte le golosità a base di cioccolato. PAG. 41

Messa solenne e alle 21 s'inaugura il restauro della tela ex voto contro la peste del 1630

Scuole e uffici chiusi per San Michele

Oggi in Comune incontro di tutti gli ex amministratori



Da sinistra l'inaugurazione del monumento a Peano e villa Colombaro San Michele a Cerialdo e il concerto della Compagnia musicale cuneese (BUENO)

CUNEO. Oggi per la festa del patrono, San Michele, le scuole e i principali uffici pubblici saranno chiusi: è il caso di municipio, Inail e Enel (in caso di guasti il numero 167019432).

Il programma delle iniziative, organizzate dal Comune per la celebrazioni del patrono, prevede alle 16,30 nel salone d'onore del municipio, un incontro con gli ex amministratori della città. Sono attese circa 200 persone che, in diverse epoche, hanno ricoperto incarichi di consigliere, assessore, sindaco, rappresentante comunale in enti.

«Si tratta di un'iniziativa doverosa - commenta il sindaco Elio Rostagno -. L'idea me l'ha suggerita l'ex sindaco Remo Allocco. E' l'occasione per dire grazie a chi, negli anni, ha dedicato tempo, energie e dato grande disponibilità per gestire la cosa pubblica. A tutti verrà consegnata una litografia di Enrica Zilioli Mola raffigurante il palazzo comunale già ristrutturato e una copia del film Cuneo e la gente, realizzato dal regista Giancarlo Baudena».

Alle 18 in Cattedrale il vescovo mons. Carlo Allprandi celebrerà la messa solenne in onore del santo patrono. Sarà presente il Gonfalone della città e il coro della Cattedrale.

Alle 20,45, sempre in Duomo, concerto del coro Cantus Firmus di Torino, che proporrà musiche a capella con voci e organo. Dunque la serata sarà inaugurata la tela seicentesca di San Michele vittorioso su Lucifero. Il quadro venne realizzato dai Gesuiti per un voto del Comune di Cuneo in occasione della peste del 1630.

Si tratta di una grande tela, dipinta a olio e conservata da alcune generazioni nella sacrestia della parrocchiale di Santa Maria della Pieve. Il restauro conservativo dell'opera è stato realizzato con il contributo della «Merlo spa». Altri mecenati sono stati la «Bre» per i fuochi d'artificio, la «Cassa rurale e artigiana di Boves» per il monumento al matematico Peano e la «Michelin» per il restauro del «Palio della Madonna di Vico» e della cappella d'ingresso del museo.

E oggi sarà l'ultima giornata di visite alla villa Oldofredi Tadini a Colombaro San Michele a Cerialdo. Il grande successo ha imposto la chiusura anticipata delle prenotazioni. «Cuneo conserva un patrimonio di dimore e case storiche - aggiunge il sindaco -. L'iniziativa alla villa Colombaro San Michele è andata oltre ogni aspettativa. Contiamo di organizzare presto percorsi di visite alle vecchie case in città e nella campagna cuneese».

Gianpaolo

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Domenica notte la colonnina di mercurio è scesa, in Cuneo città, sotto i 10°: 9,3° per la precisione.

Non faceva così freddo di notte dal 18 maggio

Era da ben 130 giorni che non succedeva, cioè dal 18 maggio, in tutto circa quattro mesi e mezzo di estate. Con le temperature «minime» sotto i 10° e le «medie» intorno ai 13° entriamo «ufficialmente» in autunno.

Certo, potremo contare ancora su giornate di sole e su improvvisi rialzi termici, ma la tendenza è ormai verso un generale ribasso causato dall'infiltrarsi delle perturbazioni di origine atlantica che sfondano lo scudo estivo di alta pressione.

Soltanto 4 millimetri di pioggia in tutto il mese

Un settembre abbastanza nella norma, con un valore medio che raggiunge quasi i 17°, e quindi di poco superiore alla media degli ultimi 47 anni (cioè 16,7°), ma nettamente al di sotto del caldo mese del '97 che superò i 19°.

E' la pioggia (almeno finora) che è mancata: a ieri mattina, soltanto 4 i millimetri caduti, che collocano questo settembre tra i sette più aridi dell'intera serie storica di 121 anni.

Per la cronaca il settembre meno bagnato fu quello del 1952, con soltanto due millimetri, seguito a ruota da quello del 1877, dove si registrarono 3,2 millimetri.

L'autunno comincia a Cuneo a San Michele, giorno in cui - secondo la tradizione - la città capoluogo sarebbe stata fondata ed in cui si teneva la tradizionale processione grande, a parture dal lontano 1630, da quando cioè fu fatto il voto per vincere la peste.

Giorno di «marcie», naturalmente: «Pieuva dùssa a Sàn Michèl, invèrn dùss; pieuva fòrta, invèrn crù».

Alternarsi di schiarite ed annuvolamenti

Difficile prevedere se pioverà in modo significativo nella prossima settimana. Le prime ondate perturbate ci hanno solo sfiorato, per scaricarsi soprattutto al Centro-Sud.

In questi giorni dovrebbe proseguire la variabilità causata dal cedimento dell'alta pressione. E' previsto un alternarsi di schiarite ed improvvisi diffusi annuvolamenti. Mentre - ancora una volta - il grosso della pioggia dovrebbe evitarci quasi del tutto.

Correnti temperate da Sud-Ovest

Da venerdì un relativo miglioramento con una ripresa delle temperature, specie le minime, per correnti più temperate da Sud-Ovest.

Intanto i boschi del Cuneese sono pronti per la raccolta delle prime castagne.

Un buon raccolto per le castagne

Ripuliti da rovi ed erbacce, i castagneti, solcati dalle «harere» che sotterrano le foglie, sembrano promettere un buon raccolto. Lo si vedrà dalle prime «temperive» cadute.

Fulvio

PREMIATI GLI ARTIGIANI PIU' FEDELI

CUNEO. Domenica, nel corso dell'annuale pranzo degli artigiani della zona di Cuneo, nel salone dell'hotel «Lovera Palace», sono stati consegnati i premi di fedeltà all'Associazione provinciale di categoria. Attestati di benemerenza e medaglie d'oro sono stati assegnate a dieci ditte del comparto, con più di 34 anni di attività. Intanto oggi chiuderà i battenti della mostra «Botteghe di ieri, imprese di oggi», organizzata dalla Confartigianato e allestita nei locali di palazzo San Giovanni, in via Roma 4. La rassegna è aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 22. La mostra propone una serie di produzioni artigianali e tecniche della lavorazione. La rassegna è stata allestita in collaborazione con il Comune e rientra nell'ambito delle celebrazioni per l'ottavo centenario della città e per i festeggiamenti di San Michele. Nell'ambito nella mostra è possibile vedere un filmato che illustra lo sviluppo tecnologico del comparto. **[r. s.]**

CUNEO

Volontariato

Cento città a difesa dell'adozione dei bambini

Oggi in cento città l'associazione famiglie adottive e affidatarie, il gruppo figli adottivi, il coordinamento Sanità e assistenza fra i movimenti di base, il Nova e Nuovi Orizzonti per vivere l'adozione, intendono richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e dei parlamentari, sulle drammatiche ripercussioni che avrebbe sui figli e sui genitori adottivi l'approvazione dell'art. 37 del disegno di legge relativo alla ratifica della Convenzione de L'Aja sull'adozione internazionbale. **[r. s.]**

Rebilante

Pareri per le cave dell'«Italcementi» e della «Buzzi»

Oggi, alle 17,30, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. In discussione il parere in merito alla richiesta delle società «Italcementi» e «Buzzi cementi» di autorizzazione per la coltivazione rispettivamente della cava Monte Cros a Valdieri e a Tetto Noisa a Roccavione. Sono previste poi determinazioni in merito allo Ski College di Limone. **[r. s.]**

San

Convegno sulla dell'emofilia

«L'emofilia oggi. Dalla singole problematiche alla cura globale». E' il convegno che si terrà domenica 18 ottobre (dalle 9) all'hotel Turin Palace di Torino, su iniziativa dell'associazione coagulopatici ed emofilici piemontesi «Massimo Chesta». L'incontro è in collaborazione con i dottori Tamponi e Schinco della divisione universitaria di Ematologia dell'ospedale Molinette di Torino. Interverrà il professor Giangrande del centro di Emofilia di Oxford. **[r. s.]**

Tomasini

Iscrizioni ai corsi di yoga

Sono aperte fino a venerdì le iscrizioni ai corsi di yoga, che si terrà ai Tomasini di via Bersezio 2 a Cuneo. Le lezioni si svolgeranno al mercoledì e giovedì alle 16,30, 17,45 e 19 (a partire dal 14 ottobre fino al 10 giugno). Per informazioni 011/5624056. Le adesioni si raccolgono ogni giorno dalle 17,30 alle 19,30. **[r. s.]**

COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di deposito

del progetto definitivo Variante Normativa al P.R.G.C. e contestuale approvazione definitiva dello Studio Geologico, Geotecnico e della Carta di Sintesi della "Pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 07/09/1998

IL SINDACO

In ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 15 e 17 della L.R. 05/12/1977, n.56 e s.m. e i

RENDE NOTO

che il progetto definitivo Variante normativa al P.R.G.C. e contestuale approvazione definitiva dello Studi Geologico, Geotecnico e della Carta di Sintesi della "Pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" redatti a seguito dell'applicazione al Comune di Santo Stefano Belbo, con Decreto della Giunta Regionale n.45-18084 del 07/04/1997, dei provvedimenti cautelari di cui all'art. 9 bis della L.R. 05/12/1977, n.56 adottato con delibera di Consiglio Comunale n. del 07/09/1998, è depositato presso la Segreteria Comunale n.22 del 07/09/1998 è depositato presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 29/09/1998 al 28/10/1998, durante i quali chiunque potrà prendere visione nel seguente orario: Giorni Feriali ore 8.30-12.15 - Giorni Festivi ore 9.00-12.00

Durante il predetto periodo il progetto definitivo Variante Normativa al P.R.G.C. e contestuale approvazione definitiva dello Studio Geologico, Geotecnico e della Carta di Sintesi della "Pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", è altresì pubblicato per estratto all'Albo Pretorio.

Santo Stefano Belbo, li 28 Settembre 1998

Il SINDACO
Cirelli Dott. Luigi

COMUNE DI MOMBASIGLIO

Provincia di Cuneo

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 in data 09/09/1998, con la quale ai sensi dell'art. 17 - comma 4 - della L.R. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato adottato il progetto preliminare della variante n. 4 al piano regolatore generale comunale di Mombasiglio.

Visti gli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni

AVVISA

che il predetto progetto preliminare della variante n. 4 di PRGC è depositato presso la segreteria comunale e pubblicato per estratto all'albo pretorio, per la durata di 30 giorni consecutivi a partire dalla data odierna e cioè dal 23.09.1998 al 23.10.1998

Durante tali giorni chiunque può prendere visione e presentare nei successivi 30 giorni e cioè fino al 22.11.1998 osservazioni e proposte nel pubblico interesse redatte in originale su carta da bollo e corredate degli eventuali elaborati grafici ed indirizzate al comune di Mombasiglio per la redazione della variante n. 4 al piano regolatore.

Gli atti di cui sopra sono depositati nella ordinario dell'ufficio dal lunedì al sabato dalle ore alle ore 12.00.

Mombasiglio li 23.09.

IL SINDACO
(rag. Giorgio RAVIOLO)

COMUNE DI TREZZO TINELLA

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di deposito e pubblicazione del progetto preliminare della 3^ variante al vigente piano regolatore generale comunale

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti degli art. 15 (6° comma) e 17 (3° comma) della legge regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i.

- che il PROGETTO PRELIMINARE DELLA 3^ VARIANTE al vigente REGOLATORE COMUNALE, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 27.8.98, esecutiva, è in pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio del Comune per trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 1 Ottobre 1998 al 30 Ottobre 1998, ed è depositato presso la Segreteria Comunale, per lo stesso periodo, durante il quale chiunque può prenderne visione nell'orario d'ufficio e precisamente dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle 12.30;
- che il progetto stesso è messo a disposizione degli enti di cui al 3° comma dell'articolo 15 della legge regionale n. 56/77 e s.m.i. e delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative;
- che le eventuali osservazioni e proposte nel pubblico interesse dovranno essere inoltrate, in duplice copia di cui una in carta bollata da lire 20.000, entro i trenta) giorni successivi all'ultimo di deposito e pubblicazione del detto progetto preliminare, e perciò entro il 29 Novembre 1998.

IL SINDACO
Cav. Ferraro Carlo

ECONOMICI

STUDIO professionale in Carmagnola ricerca esperto/a contabilità ordinaria e dichiarazioni redditi/quadri fabbricati - impresa semplificata/ordinaria. Titolo preferenziale provenienza studio professionale. Inviare curriculum casella postale 62 - 10022 Carmagnola (Torino).

NOTA azienda di Vicenza produttrice scarificatrici industriali cerca n.1 agente in esclusiva per la zona di Cuneo. Telefonare 0444 400.122 ore ufficio.

Per la pubblicità su LA publikompass

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttocasa**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

LETTERE AL GIORNALE

Giovani, partiti e Destra

Harry Emerson Fosdick, scrittore inglese, disse che la democrazia è, in primo luogo, la convinzione che diamo ai giovani la piena possibilità di sviluppare quanto di meglio hanno in loro, otterremo risultati sorprendenti dove ce li aspettiamo. In qualità di rappresentante del comitato di quartiere «Cuneo Nuova 82» all'interno della consulta giovanile, vorrei complimentarmi con Marco Bertone per l'interessante opera di coordinamento dell'associazionismo giovanile, augurandogli una buona riuscita nei suoi intenti.

Tuttavia, e qui parlo da militante della Sinistra giovanile di Cuneo, sono dell'idea che per alcune questioni si debba fare chiarezza. Non condivido in nessun modo l'apartiticità della consulta giovanile quando per essa intendiamo una indipendenza totale dai partiti politici. A tal proposito sostengo la tesi secondo la quale i giovani non sarebbero quello che sono se la loro divisione in gruppi politici non corrispondesse alla divisione politica di tutta la società, nel senso che è necessaria e inevitabile nell'ambiente giovanile la presenza degli stessi gruppi che esistono nella società. Ritengo, quindi, abbastanza difficoltosa una cooperazione a livello politico su importanti temi quali il lavoro, la scuola, l'immigrazione, l'aggregazione... La Sinistra come il Centro e la Destra dovranno impegnarsi con i propri mezzi per dare delle risposte ai diversi gruppi di giovani che rappresentano e, a questo, la consulta giovanile servirà a ben poco.

Francesco Belgrano, Cuneo

Trofeo di caccia Spettacolo

Domenica 27 settembre, mentre percorrevo la statale delle Langhe in direzione Savona, poco prima dell'abitato di Montezemolo, ho incrociato verso mezzogiorno un piccolo corteo di auto con in testa fuoristrada, sul cui cofano era issato, a mo' di trofeo, un cinghiale morto con le zampe rivolte verso il cielo.

I cacciatori, hanno sì il diritto di andare a caccia perché una legge, forse non troppo giusta, glielo consente, ma non possono arrogarsi l'arbitrio di offendere la suscettibilità della gente che è costretta ad assistere a simili spettacoli esibizionistici che denotano in chi li pratica inciviltà e scarsa sensibilità e rispetto per un essere che è stato privato del dono della vita.

Beppe Chillo, Albissola Marina

«Sedia movibile» per la Media 2

Abito vicino alle Medie 2, in via Bersezio. Per due anni ho visto lo sforzo di una madre con la figlia sulla carrozzella per disabili salire i pochi scalini della scuola. Quest'anno, a inizio scuola, stessa situazione, anche se non con le stesse persone. Non sono stata a guardare, di certo, ma fosse un'insegnante o una studentessa a essere «trasportata», ma negli anni precedenti, mi è venuto un tuffo al cuore. Possibile che non si riesca a mettere una sedia movibile come alle Poste?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 316.313; 441.744; **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 382.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San:** 260.013; 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Murazzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI

A *Cuneo* con orario 8-22 (e serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 492.592. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, presenti di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Malcotti*, via Vitt. Emanuele 36, tel. 442.022

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316.

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, 42.205.

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime Bologna 1, tel. 249.146

Savigliano: *Monchiero*, Del Pozzo 60, tel.712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: di **Cuneo** 269632 oppure
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; 695.210; 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:**

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.811
70.55.11
42.116
TO-SV (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
Com. prov. 696.248

Stamattina scatta la «controrivoluzione» del traffico

Strade, Saluzzo ci ripensa

Dopo le critiche ai nuovi sensi unici

SALUZZO. Scatta, questa mattina, la «controrivoluzione» del traffico cittadino, in atto dall'assessorato alla Viabilità. I sensi unici di via Spielberg e via Bodoni vengono nuovamente invertiti. Il ritorno alla situazione originaria è stata annunciata, nei giorni scorsi, dall'amministrazione comunale. Il provvedimento è stato preso, anche in seguito alle polemiche che, i mesi passati, sono state portate avanti, dalle forze presenti in Consiglio comunale e da una campagna di raccolta firme, da parte della popolazione.

Da oggi, viene ripristinato il transito in entrata verso il centro cittadino, l'inversione del senso unico nel tratto di via Spielberg, davanti all'ospedale è compreso tra via Piave e piazza Risorgimento. E' pure ripristinato il transito in uscita dalla città, in direzione di Manta, nel tratto di via Bodoni, fra via Monsignor Savio e piazza Risorgimento.

«Queste decisioni - spiega l'assessore alla Viabilità, Renato Pagliero - conseguono alle valutazioni espresse dai professionisti incaricati della redazione del Piano urbano del traffico».

Un primo cambiamento, lo si è già avuto, nei mesi scorsi, con l'eliminazione del divieto di accesso in Saluzzo, entrando in corso Piemonte, per chi giunge dalla Valle Po. Nelle prossime settimane, sarà dato il via ai lavori di realizzazione di una nuova rotonda, in via Torino. Sempre in tema di viabilità, va ricordata, la recente sostituzione del semaforo di corso Roma.

«Si tratta - conclude Pagliero - di una nuova fase della pianificazione del traffico, incentrata sull'obiettivo di migliorare la qualità della vita in Saluzzo, a cominciare dal decongestionamento del centro cittadino».

Prossimamente, saranno avviati i lavori di realizzazione del primo lotto della futura circonvallazione, che collega la statale della Valle Po con quella per Pinerolo. **[g. ne.]**

Un «civich» aiuta un automobilista a districarsi nelle vie del centro

Società Elettrica vuole deviare il fiume

Ronchi aiuterà la Valle Tanaro

CEVA. Il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi aiuterà la Valle Tanaro a non perdere la propria acqua. Il ministro si è detto disponibile ad «approfondire la situazione» legata alla richiesta di deviazione del fiume, avanzata dalla Società Elettrica Centro Nord, durante il suo incontro con i sindaci della zona.

I primi cittadini di Ceva, Nucetto, Bagnasco, Priola, Garessio, Ormea e il presidente della Comunità montana Alta Val Tanaro Mongia Cevetta si sono recati a Torino l'altro pomeriggio, durante la visita di Ronchi, con il quale sono riusciti a parlare per alcuni minuti.

«Il ministro era al corrente del problema della possibile derivazione delle acque del Tanaro - ha spiegato il sindaco di Ceva, Alfredo Vizio - e già questo aspetto lo abbiamo interpretato in modo positivo. Gli abbiamo comunque esposto la situazione e le ragioni dell'opposizione che vede tutti uniti, un unico fronte, gli amministratori locali, la Regione piemonte, la Provincia e tutti i privati e le aziende che vivono lungo il Tanaro».

Edo Ronchi ministro dell'Ambiente

«Durante il nostro incontro mi pare sia emerso comunque con chiarezza che nessuna concessione può essere data senza il consenso degli enti locali e, in particolare, della Regione - ha sottolineato il primo cittadino di Ormea, Giorgio Ferraris -. In questo caso è evidente che tutte le parti sono contrarie».

Ferraris prosegue: «Il ministro ha ripetuto che in situazioni di questo genere dovrebbe intervenire un accordo programma con il governo regionale, per arrivare alla concessione. Quindi è ormai chiaro che, allo stato attuale delle cose, non potrà arrivare alcuna concessione a quel tipo di progetto».

La Società Elettrica Centro Nord, un paio d'anni fa, aveva chiesto al Provveditorato per le Opere Pubbliche l'autorizzazione a deviare le acque del Tanaro a Trappa di Garessio, per convogliarle sul versante ligure. A Zuccarello sarebbe stata realizzata una centrale idroelettrica per la produzione di energia: le acque, in parte, sarebbero state restituite per scopo agricolo e potabile nella zona di Borghetto. E dal versante piemontese è stata levata la scudi generale, migliaia di firme raccolte anche fra i cittadini. **[p. s.]**

INTERVENTO

«Lasciato solo nella lotta a difesa delle scuole cuneesi»

Dal senatore Guido Brignone (Lega Nord) riceviamo e pubblichiamo.

Su «La Stampa» di domenica e sabato 19 settembre, vi due articoli concernenti la necessità di interventi urgenti nell'edilizia scolastica e l'applicazione degli organici funzionali di istituto che in sostanza hanno determinato ulteriori tagli di classi e di cattedre di insegnamento. Compaiono autorevoli dichiarazioni, peraltro verissime, che a Roma, nei provvedimenti di razionalizzazione scolastica, si tiene conto della morfologia territoriale e province come la nostra, penalizzata da vie di comunicazione obsolete e rarefazione e dispersione di insediamenti abitativi.

Per quanto è legge 23/96, che ha trasferito gli edifici scolastici alle Province, i «cahiers de doléances», presentati recentemente, sono una testimonianza dell'iniquità di una legge non sorretta da adeguati trasferimenti finanziari.

Poiché ho condotto un'intensa battaglia parlamentare sulle due importanti questioni, desidero aggiungere i seguenti approfondimenti.

Le tabelle degli organici funzionali di istituto furono esaminate dall'VIII Commissione Senato (della quale sono competente), che doveva fornire il parere ai sensi dell'articolo 40, comma 1 della legge n. 449/97, soltanto dopo che i Provveditori agli Studi avevano già concluso le operazioni di revisione in base alla circolare ministeriale n. 190 del 11 aprile 1998.

Con interrogazione del 4 giugno 1998 al Presidente del Consiglio e al ministro della P.I. lamentai: che era stato scavalcato di fatto il parere delle Commissioni operando per via amministrativa; che le province montane, tra le quali quella di Cuneo, venivano fortemente penalizzate con la perdita di cattedre a fronte di un aumento di allievi, mentre le aree metropolitane risultavano avvantaggiate; che il Provveditore agli Studi era ancora in attesa di risposta da parte dell'ufficio di Gabinetto del ministro alle richieste di ulteriori disponibilità per consentire il funzionamento ancorché minimale delle scuole della nostra provincia.

Il senatore e consigliere provinciale della Lega Nord Guido Brignone

Il 9 giugno inviai una lettera al sottosegretario Masini per rappresentare la dicotomia dell'incremento di allievi a fronte della contrazione degli organici funzionali, che penalizzava soprattutto i piccoli plessi scolastici numerosi nella nostra provincia, e per sottolineare la mancata richiesta del parere della VII Commissione. Nel corso di questa legislatura sono stato l'unico parlamentare e sollevare la questione dell'edilizia scolastica, con un ordine del giorno illustrato in aula il 4 marzo, che inspiegabilmente non fu mai posto ai voti, anche se tutte le forze politiche si erano espresse favorevolmente. Ne conseguì comunque un ulteriore stanziamento, ma largamente insufficiente.

Anche nel settore dell'edilizia scolastica la Provincia di Cuneo, che in proporzione possiede molti edifici, risulta penalizzata; infatti molte province, specie nel Sud del Paese, ricorrono all'affitto di edifici privati per uso scolastico e saranno perciò destinatarie della maggior parte dei fondi per la costruzione di nuove scuole e norma, mentre per le nostre non disponiamo neppure delle risorse necessarie per l'adeguamento alle norme di sicurezza.

Purtroppo sia in Senato e sia in Consiglio provinciale di Cuneo, di cui sono componente, non ho ricevuto alcun sostegno in queste battaglie da parte dei colleghi. Forse sarebbe servito ugualmente, ma almeno avrebbe significato una più diffusa e dovuta consapevolezza e testimonianza di problemi.

Senatore Guido Brignone
Cuneo

Domenica a Saluzzo si è svolta l'11ª edizione del Palio di San Martino

Borgo '900 vince la corsa delle botti

Ai trionfatori il drappo dipinto da Piero Ansaldi

SALUZZO. Il neonato «Borgo '900» di Saluzzo si è aggiudicato, domenica pomeriggio, l'undicesima edizione del Palio di San Martino, svoltosi tra una folta eccitata dalla corsa. La formazione borghigiana ha vinto la singolare gara delle botti, che, dallo scorso anno, sostituisce la corsa degli asini (dopo continue polemiche della Protezione animali, soprattutto per aggiornare la formula di uno degli appuntamenti più attesi del settembre saluzzese).

La squadra vincitrice, composta da otto concorrenti, è riuscita a superare, con le pesanti botti, tutti gli ostacoli, posti sul percorso, allestito nel campo del palio, nella zona di via dei Camini, a San Martino, alle porte della città. Al «Borgo '900», che raggruppa la zona di via Piave, via Spielberg e corso IV Novembre, è stato consegnato il drappo, dipinto dal pittore saluzzese, Piero Ansaldi. A ciascun concorrente della squadra vincitrice è andata una medaglia d'oro, consegnata dal Conte della Torre, al secolo Pierangelo Demaria. Gli altri premi sono stati consegnati dal sindaco Giovanni Greco e dal presidente degli Sbandieratori. Per l'aggiudicazione definitiva, occorrerà vincere, una seconda volta, la competizione. La scorsa edizione il Palio è stato vinto dalla contrada San Rocco. Alle piazze d'onore si sono classificate le squadre di Martiniana Po (seconda) e dello stesso Borgo di San Martino (terzo).

Le formazioni partecipanti alla gara sono state otto: Borgo San Martino, Borgo '900, Contrada San Rocco, San Lazzaro, Santa Caterina, via Silvio Pellico, Martiniana Po ed Amici di Griselda di Villanovetta (verzuolo). All'ultimo momento, vi è stato il forfait di via dei Romani. Al termine della competizione vi è stata una grande festa, da parte dei vincitori che hanno sfilato per le vie della città, acclamati dal pubblico.

Il Palio si è aperto al mattino con una messa celebrata dal parroco di Sant'Agostino, don Aldo Stoppa. Alla funzione religiosa hanno partecipato il Gruppo storico di San Martino, in bellissimi costumi di fine Cinquecento.

«La partecipazione di Borgo '900 - dice Eva Lamberti Andreis, presidente del Gruppo di San Martino e del Comitato organizzatore - è stata molto attiva e calorosa. Dopo la consegna del Palio, vi è stato un corteo festoso, per le vie della città». Negli intervalli delle fasi della gara si sono esibiti gli Sbandieratori di San Martino e gli armigeri del Gruppo Storico del Saluzzese.

«Per il prossimo anno - conclude la presidente - vi saranno novità, che preferiamo ancora non annunciare per non rovinare il gusto della sorpresa». **[g. ne.]**

DALLA GRANDA

Cuneo

All'asta 168 box del parcheggio di piazza Boves

Quindicesima asta oggi, alle 10, in tribunale a Mondovì, per la vendita dei garage di piazza Boves, di proprietà del fallimento della ditta costruttrice del maxi-parcheggio. Complessivamente sono 194 i «pezzi» in vendita: 16 posti auto, due magazzini, sette negozi, una rimessa per dieci auto e 168 garage. **[g. p. m.]**

Borgo San Dalmazzo

Sequestrò imprenditore: udienza davanti al Gip

Livio Giroldo, anni, compare stamane davanti al Gip del distretto antimafia di Torino: è accusato di avere sequestrato il 26 marzo, a scopo di estorsione, l'imprenditore Patrizio Dutto. **[g. d. m.]**

Saluzzo

Il Consiglio discute la gestione della piscina

Stasera, alle 18, si riunisce il Consiglio comunale. Tra gli altri argomenti in discussione le interrogazioni e il capitolato d'appalto per la nuova gestione della piscina. **[g. ne.]**

Cuneo

Al via i corsi per il diploma da infermiere

Domani, alle 12, nel salone del «S. Croce», cerimonia di apertura dell'anno accademico '98/'99 del corso di diploma universitario per infermiere: gli iscritti 100 posti a disposizione. **[r. s.]**

Cuneo

Dieci feriti in due incidenti per la nebbia

E' di dieci feriti il bilancio di due incidenti avvenuti l'altra notte, a causa della nebbia. A Madonna dell'Olmo, si sono scontrate due auto: coinvolti Nirvana Gondolo, 27 anni, di Cuneo, Ilaria Cerutti, 26 anni, e Valerio Cravesano, 27 anni di Boves. I tre sono ricoverati in prognosi riservata. Nello schianto sono rimasti feriti anche gravemente anche, Elena Giuliano, 33 anni, di Villafalletto, il marito Danilo Manassero, anni, Daniela Peano, 21 anni, di Boves, e Moreno Bertaina, 20 anni, di frazione Vigne di Chiusa Pesio. Un quarto d'ora dopo in via De Gasperi a Cuneo in un altro incidente sono rimasti feriti Patrizia Caravagno, 20 anni, di Fossano, Daniela Forano, diciottenne di Fossano, e Marco Bracco, 24 di Cervere. La più grave è la Forano che è in prognosi riservata. **[r. s.]**

Borgo

Cortocircuito innesca incendio all'«Agrimontana»

Incendio ieri mattina allo stabilimento «Agrimontana». Le fiamme hanno avuto origine (forse a causa di un cortocircuito) dall'impianto di condizionamento dell'aria. Sono intervenuti vigili del fuoco e squadre interne anticendio. L'attività, sospesa ieri, riprenderà già oggi. **[r. s.]**

Mondovì

Fermata prostituta cinese di vent'anni

Durante un controllo antiprostituzione i carabinieri hanno denunciato per la prima volta una «lucciola» cinese: si tratta della ventenne Chen Xiu Yin. La giovane orientale è stata fermata alla stazione ferroviaria con altre sei prostitute, tutte e sei di avere documenti d'identità e permesso di soggiorno. **[p. s.]**

Morto a Genola

Oggi l'addio al funzionario dell'Ascom

Sergio Di Maio 45 anni era direttore provinciale dell'Ascom

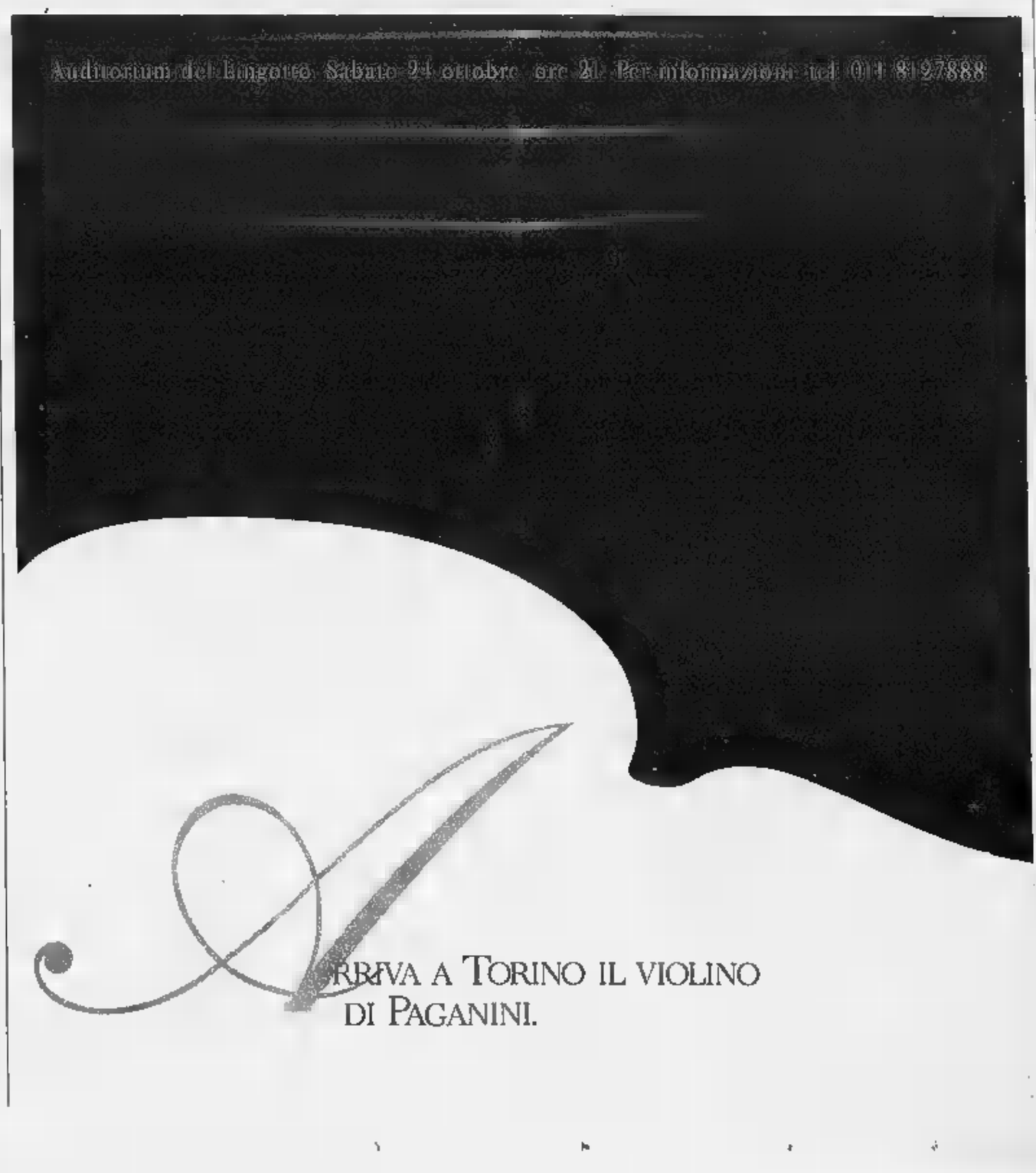
CANALE. Oggi, alle 16,30, nella parrocchiale di Canale si svolgeranno i funerali di Sergio Di Maio, 45 anni, funzionario Ascom di Cuneo, rimasto carbonizzato venerdì in uno scontro a Genola.

Di Maio, che attualmente era direttore provinciale dell'Inasco (società di servizi che opera nell'ambito della Confcommercio), stava tornando a casa a Canale. L'incidente è avvenuto all'incrocio tra la statale 20 e il bivio per Genola.

Il funzionario (per molti anni stato segretario dell'Enasco, l'ente di patronato dei commercianti cuneesi) viaggiava a bordo della «Range Rover». Il fuoristrada si è scontrato frontalmente contro un tir, che viaggiava in senso opposto. L'auto e il camion si sono incendiati. Di Maio lascia la moglie Francesca.

Per partecipare ai funerali l'Ascom organizza un pullman con partenza alle 14 da piazza Galimberti a Cuneo.

«Sergio - lo ricorda il direttore dell'Ascom di Cuneo, Giuseppe Origlia - era innanzitutto un amico. Aveva una straordinaria capacità e professionalità. Ha dato molto a tutta l'organizzazione. Ora per l'associazione sarà molto difficile trovare una persona, di grado di sostituirlo». **[g. p. m.]**



Medi@Station
VIDEOGIOCHI E MULTIMEDIA

organizza

Città di BRA

1° TORNEO di PlayStation

su TEKKEN 3 - GRAN TURISMO - WORLD CUP 98

È possibile iscriversi anche solo per una categoria

Il numero di iscrizioni è limitato e devono essere effettuate entro GIOVEDÌ 1° OTTOBRE

SABATO 3 - DOMENICA 4 OTTOBRE 1998

presso CENTRO POLIFUNZIONALE
Sala Conferenze - Via E. Guala, 45 - BRA

NUMEROSI PREMI!!!!

Iscriviti e chiedi informazioni presso:

BRA - VIDEOGIOCHI E MULTIMEDIA MEDI@STATION
Via V. Emanuele, 122 - Tel. 0172/43.97.22
[illegible] - BIRRERIA/RISTORANTE MARCADRÌ
Viale Salmatoris, 15 - Tel. 0172/48.91.83
FOSSANO - TOTODISCHI
Via Roma, 16 - Tel. 0172/63.57.40

CUNEO - FUMETTERIA COSE DA LEGGERE !!
Via Savigliano, 16/A - Tel. 0171/68.15.99
ALBA - VIDEOGIOCHI MULTIMEDIA POINT
Corso Langhe, 41 - Tel. 0173/28.49.29
SAVIGLIANO - COMPUTER SHOP OBI WAN
Via S. Andrea, 54 - Tel. 0172/33.900

SOMMARIVA BOSCO - [illegible] DEL ROERO
Via Torino, 116 - Tel. 0172/54.517
CINZANO - PUB OLD EL [illegible]
Strada Statale, 231 ALBA-BRA - Cell. 0338/352.33.63

INFO LINE 0338/929.49.89

MAXISCONTO SUPERMERCATI

AZIENDA VINICOLA
Poderi Castelletto
I MIGLIORI VINI ITALIANI
CONSEGNA DOMICILIO
Via Marconi, 65 - 12042 BRA (Cn)
Tel. 0172/43.95.29 - 43.95.61 - Fax 0172/43.95.15

ATLANTE MONTELLO
Abbigliamento sportivo e calzature sportive
Parco Commerciale [illegible] Cherasco

AGENZIA IMMOBILIARE
BARBERO
COMPRAVENDITA
CONSULENZE
CESSIONI
AFFITTI
STIME
Via Vittorio Emanuele, 120
12042 BRA (Cn)
Tel. 0172/42.65.71

LAMICOLOR
LAMINATI PLASTICI DECORATIVI ALTA PRESSIONE
LAMICOLOR S.p.A.
Via Roma, 23
Tel. 0172/62.60.11
Fax 0172/69.260
[illegible]AMAGNA PIEMONTE (Cn)

ROGGERO GIUSEPPE SNC
di Roggero Giancarlo & A.
IDRAULICA - LATTONERIA - ANTINCENDIO
Via Isonzo, 17 - 12042 BRA (Cn) - Tel. 0172/41.33.45 - Fax 0172/41.55.50

Issimo Viaggi e Vacanze
Via Cavour, 30 - BRA (Cn)
Tel. 0172/41.56.09 (6 linee R.A.)
Fax 0172/41.51.15
Prenotazioni aeree, hotels, traghetti, ferrovie, villaggi, alloggi e residence, viaggi di gruppo, crociere, noleggio auto.

ELETTRO-90
AUDIO TV VIDEO
ELETTRODOMESTICI
CELLULARI
PARABOLE
Via Don Orione, 134 - BANDITO - BRA
Tel. 0172/45.76.01

Poesia di Sapori
Specialità delle Langhe
Via Vittorio Emanuele, 237 - BRA (Cn) - Tel. 0172/413899

NORDIMPIANTI s.r.l.
IMPIANTI TECNOLOGICI
Via Industria, 8 - Tel. 0172/48.84.10
Fax 0172/48.84.71
12062 CHERASCO (Cn)

burdisso
grissini - biscotti - fette biscottate - pasticceria - torte - gelati
[illegible] SPECIALITÀ ARTIGIANALI DEL PIEMONTE & CIOCCOLATINI
Via Cuneo, 61 - BRA - Tel. 0172/41.32.92 - Fax 0172/43.22.30

CARTOLERIA - LIBRERIA - MULTIMEDIA
dal 1953
Mellano
di Battaglino B. - Sandu E. - Sandu P.
Via Vittorio Emanuele, 246 - Tel. e Fax 0172/41.25.87

Successo del meeting albese rivolto a tutte le golosità a base di cioccolato

Diciottenne vince «Nutella party»

Mangia 298 grammi del dolce in un minuto

ALBA. Dal «Chococlub» un record da «Guinness dei primati». L'albese Diego Bonetto, anni, è riuscito a ingoiare 298 grammi di nutella in un minuto. Il giovane che lavora in una pasticceria Monforte, ha vinto la gara al «nutella party» svoltosi domenica all'hotel «I Castelli». Diego ha sbaragliato i concorrenti sotto l'obiettivo di diverse tv, tra cui l'inglese «Media 88». Accantonati tartufi e vini, domenica scorsa l'attenzione tutta rivolta all'originale «chocoparty», che ha richiamato 350 appassionati di dolci a base di cacao.

Il meeting era rivolto a le golosità a base di cioccolato. Ma la «Nutella», il mitico prodotto che compare ormai nei vocabolari nell'immaginario collettivo grazie anche a registi come Nanni Moretti (chi non ricorda il barattolo gigante protagonista delle notti insonni dell'attore nel film «Bianca»?) ha fatto parte leone.

Durante l'incontro sono stati consumati 140 barattoli da 750 grammi ciascuno della crema «made in Alba», spalmata su panini lunghi più di due metri. E alla «nutella», studentessa albese, Alessandra, dedica la tesi di laurea. All'incontro c'era anche il preside della facoltà di Farmacia, Gabriele Caccialanza, dell'Università di Pavia.

Il dolce movimento del «Chococlub», nato per caso da un gruppo di amici capeggiati da Davide Ferrero, ha visto salire domenica i soci a oltre 600. Ha già ricevuto inviti a festival, organizzerà party, visite ed escursioni. Domenica c'è stato anche il tempo per una pe benefica il cui ricavato andrà a favore di un bambino malato di leucemia. E' stato possibile stare alla preparazione di cioccolatini ed altre specialità da parte di dodici pasticcerie del Cuneese una di Barcellona. [g. f.]

Un panino gigante imbottito nutella. Il singolare «chocoparty» ha richiamato all'hotel «I castelli» 350 appassionati (MURALDO)

Scontro tra una vettura un furgone sulla San Damiano-Canale

Salvati in quattro dalla auto in fiamme

L'intervento di due amici di Priocca d'Alba

SAN DAMIANO. Li hanno salvati dal fuoco, che stava avvolgendo un'auto e un furgone, coinvolti in uno schianto sulla provinciale per Canale.

E' accaduto domenica sera. Feriti i sandamianesi Maurizio Caravita, 27 anni (frattura a una gamba) e Francesco Angileri, (è il più grave: ha fratture al femore e alla caviglia sinistra) che viaggiavano su un'Opel Calibra i coniugi Gianfranco Ballauri, 55 anni e Teresa Gabbio, di 51 (guariranno in una ventina di giorni), residenti a Priocca, che erano su un Ford Transit.

Ma i veri «eroi» della vicenda sono Carlo Galliano, anni (titolare della carrozzeria industriale «Errevi» San Damiano) e Secondo Squillario, pensionato, anni, di Priocca.

Domenica sera stavano tornando a casa, dopo una giornata trascorsa ad Asti, alla rassegna «Antichi mestieri». Ricorda Galliano: «Eravamo in discesa. Improvvisamente, al fondo del rettilineo, abbiamo visto quella scena: l'auto incastrata sotto il furgone e le prime fiamme» ricorda Galliano. E prosegue: «Non ci abbiamo pensato un attimo. Siamo scesi ed abbiamo subito cercato tirare fuori dall'auto quei giovani. Uno incastrato sotto le ruote del Transit, che si era rovesciato in fosso. Allora ho alzato il furgone di peso e il mio amico ha tirato fuori quel ragazzo». I due hanno poi completato l'operazione di salvataggio i coniugi Ballauri (sono tra l'altro cugini di Galliano), mentre la «Calibra» ormai avvolta dalle fiamme. [f. b.]

Riconoscimento

Gli applausi della Francia a «Cheese»

Nella sua di pionieristica capitale europea dei formaggi, la città della Zizzola ha trovato un inatteso e lusinghiero riconoscimento in Francia, patria dei prodotti caseari più famosi nel mondo.

«Scorrendo il programma del secondo Festival dei formaggi a d'origine protetta, che si terrà prossimo weekend a Besse en Chandesse, nel dipartimento francese del Puy-de-Dome, abbiamo avuto la sorpresa di imbatterci in un riferimento che ci ha fatto molto piacere - dice il sindaco Franco Guida -. Il simposio sui formaggi di qualità, in programma sabato nell'ambito della rassegna, è stato indicato dagli organizzatori come ideale seguito di quello svoltosi a Bra lo anno in occasione Cheese».

A giudizio degli amministratori, «è un'ulteriore conferma della piena riuscita e dell'eco internazionale della nostra manifestazione», un complimento che giunge da fonte «insospettabile» e di altissimo prestigio.

«Al festival di Besse en Chandesse, promosso dall'Association Fromages d'Auvergne - sottolinea Guida - interverranno le massime personalità del mondo scientifico e politico, compresi il commissario europeo Fischler, il ministro francese dell'Agricoltura Le Pensec e l'ex presidente della Repubblica Valery Giscard d'Estaing».

A Bra, intanto, si è già messa in moto la complessa macchina della seconda edizione Cheese, prevista per l'autunno del 1999: il programma sarà presentato in anteprima a novembre al Salone Gusto di Torino Lingotto, una degustazione di formaggi di tutto mondo abbinati a grandi vini italiani. [g. n.]

La prevenzione

Un progetto per la lotta anti-tumori

SANTO STEFANO BELBO. Stasera, dalle 20,30, al ristorante Le Campane di Boglietto di Costigliole, i dirigenti del Lions Club «Santo Stefano Belbo-Vallebelbo» (comprende i centri di Cossano, Rocchetta Belbo, Mango, Camo, i paesi astigiani di Costigliole e Castagnole Lanze) presenteranno un'iniziativa sulla prevenzione dei tumori.

«Il progetto - spiega Giovanni Sandri, segretario del club - è realizzato in collaborazione con la sezione di Asti della Lega italiana per la lotta contro i tumori».

«Dal primo di ottobre - conferma il professor Fernando Sorisio, presidente astigiano della Lega anti-tumori - la delegazione di Castagnole Lanze estenderà il servizio di prevenzione anche alla del Santostefanese».

Una volta al mese, nella sede castagnolese, in via Tagliaferro 5, saranno a disposizione, gratuitamente, specialisti in ginecologia, dermatologia e urologia.

Prenotazioni il giovedì e il sabato mattina, telefonando allo 0141-878.348; basterà presentare l'impegnativa del proprio medico curante. Alla riunione di stasera, oltre ai soci del Lions santostefanese (il presidente è Benedetto Solanol è stata annunciata la presenza di Gustavo Ottolenghi «governatore» del distretto Lions, da cui dipende il club Santo Stefano Belbo-Vallebelbo.

Verrà inoltre consegnata la somma di milioni alla Lega contro i tumori saranno illustrati altri progetti club: l'allestimento di una mostra del pittore futurista Mario Moronti, concorsi riservati ai ragazzi e un'esposizione di minerali materiale geologico. [fi. l.]

IN

Alba

Evase diritti doganali Multa miliardaria

Il tribunale ha condannato in contumacia Bruno Chiarioni, 50 anni, nato a Genova e abitante in Portogallo un anno a multa di dieci miliardi . In qualità di amministratore unico della «Agrogest srl» di Castino accusato avere illecitamente importato negli anni '91-'92 capi di bestiame con evasione diritti doganali ai fini Iva. [g. f.]

Alba

Filiale Cassa Asti aperta un mese il sabato

Dal 3 al 31 ottobre la filiale della Cassa risparmio di Asti, che ha sede in piazza Cristo Re 14, rimarrà aperta al pubblico anche il sabato, dalle 9 alle 12. [r. s.]

Benvicino

Saggio di pittura e raccolta fondi

L'associazione L'Olmo dei Batù e il Comune organizzano per domenica un saggio di pittura in piazza, dalle 11 alle 15. Proseguirà la raccolta di fondi per il restauro dei «Santi», i 4 reliquari in legno risalenti al 1700. [p. s.]

Mombarcaro

Commesso scomparso Ricerche nel Cebano

Nel Cebano in corso le battute di carabinieri, vigili del fuoco e volontari Aib alla ricerca di Bruno Barbiero, 45 anni, commesso in un market Ceva, scomparso da venerdì scorso. Originario di Mombarcaro, abita a Ceva. [p. s.]

Bra

Festa per salutare i bambini bielorussi

Il comitato «Amici dei bambini di Cernobyl» saluterà stasera, alle 21, nell'auditorium Arpino, i piccoli bielorussi che, dopo un mese di «soggiorno terapeutico» a Bra e dintorni, stanno per tornare a casa. [g. n.]

Stop alla rottamazione, avanti con gli incentivi.

2.750.000 lire per l'usato di oltre 10 anni. Supervalutazione di ogni altro usato.
In alternativa, finanziamento da 5 a 14 milioni in 24 mesi a interessi zero*.

*(Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 21.451.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 X versione 3 porte, escluso A.P.I.E.T. Acconto Lit. 7.451.200. Commissione Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 14.000.000. Importo rata Lit. 583.333. Numero rate 24. TAN 0%, TAEG 1,40%. L'offerta è valida fino al 31/10/98, salvo approvazione di Fingerma, non è cumulabile altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.)
Per autovetture Polo disponibili consegnate il 31/10/98.

Polo.

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

GIORNO E NOTTE

Borgo

Danze latino-americane

Stasera, alle 21, nel padiglione spettacoli, nell'ambito dell'«Ottobrata '98», esibizione della scuola di ballo «Tron», di Pinerolo. Saranno proposte dimostrazioni di danze standard latino-americane, liscio ■ danze moderna. [g. ne.]

Garessio

Corsi di musica

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola comunale di musica, con corsi rivolti ai bambini in età scolare e agli adulti. Sono proposte lezioni di pianoforte, chitarra classica e moderna, flauto dolce e traverso, clarinetto, sax, tromba, trombone, corno, violino, viola, canto teoria e solfeggio. Informazioni all'Ufficio turistico del Comune (tel. 0174/81122). [s. c.]

Cortemilia

C'è il paese dei giochi

Per la festa di San Michele, il sagrato della chiesa omonima si trasforma, dalle 14, in «Fantasilandia», il paese dei giochi. Alla festa sono invitati tutti i bambini del paese. [g. n.]

Bra

Film di Pieraccioni

Con la proiezione del film di Leonardo Pieraccioni «Fuochi d'artificio» si conclude, domani sera, alle 21,15, nel cortile di Palazzo Traversa, la rassegna estiva «Al cinematografo». Ingresso 7 mila lire. [g. n.]

Farigliano

C'è la nuova «bacchetta»

Davide Semprevivo è il nuovo direttore della banda musicale «I giovani». [p. s.]

Verzuolo

Show musicale ■■■ Elia

All'Irish pub «The Black Brew» domani sera (ore 21,30), si presenta il nuovo spettacolo del polistrumentista Elia, intitolato «Elia e i melting-pot». [v. p.]

Cuneo

Vijà piemontese

Domani sera, ■■■ 21, alla Bocciofila «La novella», in viale Angeli 43, si terrà un «vija» piemontese a cura dell'associazione culturale «Piemont dev vive». Ingresso libero. [v. p.]

Fossano

Cena dell'amicizia

Stasera, a San Vittore, nell'area allestita per la festa di San Maurizio Martire, dalle 20, grande cena dell'amicizia. [l. a.]

Savigliano

A lezione di chitarra

L'Arci Savigliano organizza corsi di chitarra, lingua inglese e francese. Informazioni da Fato Cerato, via Alfieri. [p. b.]

Giovedì sera ■ Dronero prende il via la rassegna cinematografica dell'Iris

Nove storie sul grande schermo

Drammi, fantascienza e commedie

Una scena tratta ■■ film ■ Milani «Auguri professore» ■■■ protagonista Silvio Orlando Sopra l'attore Alessandro Haber

DRONERO. Divertenti commedie come «Auguri professore», pellicole grottesche ■■■ «Totò che visse ■ volte», film drammatici e di fantascienza: ■ cine■■ Iris ha presentato la sua tradizionale rassegna autunnale ■ proiezioni. L'iniziativa, che prenderà ■ via giovedì, è stata realizzata ■■ collaborazione ■■■ l'assessorato alla Cultura.

Primo film in cartellone la commedia «Arizona dreams», di Kusturica. La pellicola sarà proiettata sia giovedì sia venerdì, alle 20 e alle 22,15. Seguiranno giovedì 8 e venerdì 9 ottobre, con inizio alle 20,15 e alle 22,15, le proiezioni ■ «Wilde», film drammatico di Gilbert. La rassegna cinematografica dronerese riprenderà il ■ ■ 15 ottobre (alle 20,15 e alle 22,15), con il contestato e discusso film del genere grottesco, realizzato dalla coppia di giovani registi Ciprì ■ Maresco, «Totò che visse 2 volte». Giovedì 22 ■ venerdì 23 ottobre, con inizio alle 20,15 e alle 22,15, sarà invece la volta di «L'ultimo capodanno», film commedia di Marco Risi, con attori Bellucci ■ Haber. Gli ultimi due appuntamenti di ottobre sono stati fissati per giovedì 29 e venerdì 30, sempre alle 20,15 ■ alle 22,15. Per l'occasione il cartellone propone la ■■■ dia di Coen «Il grande lebowsky», con Bridges e Turturro. La rassegna proseguirà quindi il 5 ■ 6 novembre (20,15 e 22,15) con la drammatica autobiografia di Oldman «Niente per bocca», attore protagonista Burke. Il film drammatico «Tutto il tempo che ci resta» di Terraciano sarà invece proiettato giovedì 12 e venerdì 13 novembre (20,15 e 22,15).

«Abbiamo solo fatto l'amore» è il titolo della penultima pellicola che verrà proiettata giovedì 19 ■ venerdì ■■ novembre (20,15 e 22,15). Si tratta di un film del genere fantastico realizzato dal regista Ottaviano con Mastrandrea e Forte. La rassegna si concluderà giovedì 26 ■ venerdì 27 novembre (20,15 e 22,15) con la proiezione della commedia «Auguri professore» di Milani, protagonista Silvio Orlando e Del Prete.

«La programmazione - spiega Marisa Borgogno, responsabile dell'Iris - è stata resa possibile con il contributo della Banca di credito cooperativo di Caraglio, filiale di Dronero. Il cartellone è stato elaborato sotto l'egida ■ Fice, Arci, Aiace, Agis Piemonte. La rassegna prevede un ciclo complessivo di nove film, con tessera abbonamento a 25 mila, in vendita alla cassa. ■ possono acquistare biglietti per le singole proiezioni». [c. g.]

Busca propone

Tutti a ballare le danze anglosassoni

BUSCA. S'imparano le danze anglosassoni, quest'anno al circolo «Tuttinballo», nella palestrina del Palazzetto dello sport. Il corso base inizia domani sera, alle ■. Per coloro che hanno frequentato le lezioni lo scorso anno ■ conoscono già i balli popolari, l'appuntamento è stasera, sempre alle 21.

Sabato, alle 16, è in programma lo stage «Set dancing irlandese», rivolto agli iscritti e ai non iscritti, che presenterà - spiega Jennie Comollo di "Tuttinballo"- «le specifiche figure del set irlandese. E' il primo di una serie di stage che riguarderanno polka a saltini, alessandrina, giga a due, giga ■ quattro, cajùn, courente delle valli d'Oc e storia della danza».

Per chi oltre a ballare le danze anglosassoni, volesse imparare la lingua, inizia stasera un corso d'inglese, alle 19,15, nella saletta del Comune, ■ cura dell'Ad Maiora Libertas. Informazioni allo 0171/944743 o 0335/252014. [v. p.]

Al New Model Today

Studentessa di Caraglio tra le più belle

Elisa Isoardi

CARAGLIO. Elisa Isoardi, una studentessa caragliese, si è imposta nelle scorse settimane, alla finale del concorso «New Model Today '98», ■ Roma. In seguito a tale successo ■ stata scelta per ■ prossime sfilate ■ Milano, della li■■ Armani. A ottobre parteciperà alla finale di Miss Modella per l'arte. [r. s.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	26	52
	93	92	63	59	59
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	119	109	71	65	63
FIRENZE	44	63	32	33	83
	57	52	51	48	45
■■■	39	51	30	26	12
	94	88	73	57	50
MILANO	56	55	13	25	8
	75	72	59	53	42
NAPOLI	32	73	31	61	21
	83	52	50	45	44
PALERMO	33	42	31	77	80
	82	79	52	52	42
ROMA	44	65	51	77	66
	83	61	59	55	42
■■■	13	5	14	26	63
	81	78	61	59	59
VENEZIA	21	63	33	5	35
	79	59	54	52	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 28 di Milano. Ecco ■ ■■ coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-9	28-10	28-18	28-25	28-13;
28-70	28-17	28-18	28-2	28-50;
28-89	28-30	28-25	28-29	28-3;
28-64	■■■	■■■	■■■	28-36;
■■■	28-75	■■■	■■■	28-37;
28-41	28-5	28-80	28-86	28-38.

Ambate ■■■ Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 18 (0); Cagliari 29 (0); Firenze 89 (2); Genova 47 (1); Milano ■■ (0); Napoli 55 (5); Palermo 10 (4); Roma 79 (0); Torino 3 (0); Venezia 24 (0).

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 5 - 85 - 29 - 36 - 44 - 45 / 61 - 15 - 30 - 51 - 52 - 20

2 combinazioni

L. 5600 — 29 - 34 - 32 - 87 - 90 - 57 - 28

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

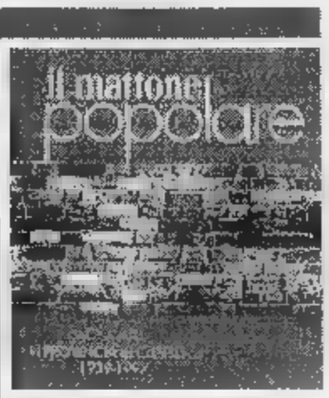
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 9 - 32 - 81

224 combinazioni — varianti = 90 - 44 - 57 - 83 - 21 - 37 - 50 - 41

■■■ a ■■ della Ricevitoria n° ■■ di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

IL LIBRO LOCALE

Sessant'anni di storia del «mattone popolare»



RISCHIAVA d'essere un «catalogo» di immagini, date e cifre. E' diventato un libro gradevole, bello da sfogliare, piacevole da leggere. Merito dell'accoppiata Collidà-Merlino, giornalista il primo, grafico ■ secondo, che hanno messo «sale» ■■ un argomento di per sé arido: sessant'anni ■■ storia ■ opere dello Iacp (Istituto autonomo case popolari), ■■ Atc (Agenzia territoriale per la casa).

La presentazione del libro «Il mattone popolare» (136 pagine, immagini a colori, edizioni «Grandapress») è stata celebrata venerdì al castello della Manta. Gianmauro Fiego, presidente dell'Atc, sostiene: «Con soddisfazione presento questo volume sulla storia dello Iacp e dell'Atc della provincia di Cuneo, lavoro ■ ricerca e di cronaca voluto dal mio predecessore (...). Lo Iacp ■ stato una manna per la provincia di Cuneo. Negli Anni Cinquanta ha risolto insopportabili problemi di coabitazione e ■ residenze al limite del lecito. ■■ chiesto terreni ai Comuni e vi ha costruito sopra interi isolati (...) poi si fe■■ promotore di recuperi per il riuso nel rispetto dell'urbanistica, dell'architettura dell'ambiente. Certi edifici fatiscenti ritornarono ad essere abitabili ■ la fuga dagli antichi quartieri si attenuò».

Il libro di Franco Collidà racconta tutto questo. Dalla fondazione del 13 giugno 1939, in piena epoca fascista fino ai giorni nostri con un bilancio: in quasi sessant' anni di esistenza ha seguito la costruzione di settemila ■■■ in quarantun comuni della «Granda». Un volume che racconta la storia della provincia di Cuneo da quella prospettiva, molto particolare, che è la costruzione, l'assegnazione, l'utilizzo di una «casa per il popolo». Un esempio preso da pagina 24: Estate 1948. Scrive Collidà: «Inizia il dopoguerra e le istituzioni riprendo■■ ■ funzionare. Il Comitato di liberazione nazionale rinnova i vertici degli enti pubblici cuneesi. Guido Verzone, biellese, avvocato è nominato prefetto, Chiaffredo Belliardi di Dronero, geometra, presidente della Deputazione provinciale, Ettore Rosa, di Cuneo, geometra, sindaco del capoluogo (...). In attesa di soluzioni definitive tocca a Verzone guidare le sorti dell'Istituto autonomo case popolari della provincia di Cuneo. Ma è compito del tutto formale. Non succede alcunché. (...) Nel luglio del 1948, a nove anni dalla costituzione dell'Istituto, la prima casa popolare della Provincia di Cuneo ■ terminata. In via Meucci (oggi via Matteotti) i piani fuori terra sono 5, le scale 3, i vani 135. 1 42 alloggi sono così ripartiti: ■ con quattro camere, 6 con tre camere, ■■ con due camere, 3 con una camera. Tutti hanno i consueti servizi, sia pure di misura diversa».

Storie d'altri tempi gli alloggi con una sola camera. Ma era molto per l'epoca dove la povertà era diffusa ed evidente.

Un libro che riesce ■ raccontare tutto questo, tra ■■ paese e l'altro, da un'assegnazione a una cessione, con semplicità e precisione scientifica. Il volu■■ non è in vendita ma ci si può rivolgere all'Atc di Cuneo che ne è proprietaria.

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

CUNEO

■■■ Tel. 0171-693.554. **Godzilla.** Dr. feriale 19; 22; sabato e domenica 16; 19; 22

CORSO. Tel 0171-692 936. **Sliding doors.** Dr. feriale 16; 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

■■■. Tel 0171-692 951. ■■■ **Truman Show.** Dr feriale 18; 20; ■■, festivo 16; 18; 20; 22.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

ALBA

EDEN. Tel 0173-363.021. OGGI ■■■■.

BAROLO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Arma letale 4.** Ore 21,15.

■■■■ D'A■■■■

■■■■■, ■■. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

■■■

IMPERO. Tel. 0172-412.317. ■■■■■

VENITE A SCOPRIRE LA STRAORDINARIA
DOTAZIONE DI SERIE E IL COMFORT DI GUIDA DI CHRYSLER VOYAGER.

I concessionari Chrysler Jeep® vi invitano a provare l'originale americano.

THE SPIRIT OF AMERICA ON WHEELS.

Chrysler

AUTOMATTIANEA
Via T... 91
T... (TO)
Tel. ...

AUTOSTANDAR MOTORS
Strada Settimo, ...
San Mauro Torinese (TO)
Tel. 011/2731915

CAR SERVICE
S. S. ... 93
Stazione ... Tortona (AL)
Tel. 0131/822490-815753

GREEN CAR
C... T... 96
Moncalieri (TO)
Tel. 011/...

OMCAR
... 229 Km 24
... (NO)
Tel. 0322/89488

COIN: SPAZIO ALLE EMOZIONI.

LASCIATI TENTARE DALLE NUOVE COLLEZIONI, DALLA MODA, DA UN MONDO RICCO DI EMOZIONI E DI SORPRESE: È IL TUO COIN DI SEMPRE, ANCORA PIÙ AFFASCINANTE. VIENI A SCOPRIRLO.

PERSONAGGIO

Il popolare giornalista sarà festeggiato venerdì a Torino

«Raro», il cantore del ciclismo eroico

Scoprì Bartali, seguì 38 Giri d'Italia
Al brindisi anche la figlia di Coppi

Due immagini di Raro con Fausto Coppi (a sinistra) e Gino Bartali. Il giornalista sportivo ricorda la passione gli anni vissuti sulle strade del Giro d'Italia e del Tour de France

Ha seguito il Giri d'Italia, il Tour de France, i campionati del mondo. E' il giornalsta di ciclismo che ha fatto più chilometri, parte anche in bicicletta. E adesso compie 90 anni. Sull'albo dei giornalisti è registrato come Ruggero Radice. Ma per i corridori, i colleghi, i lettori è semplicemente Raro: un nome che si è inventato tanti anni fa per diversificare la firma, quando troppi giornali chiedevano i suoi pezzi; e c'era chi gliene chiedeva anche più di uno per volta. Il giornalista si è ricordato allora del suo nome originario, che gli era stato dato in Francia, dove era nato da emigranti italiani il 2 ottobre 1908; ha unito il Ra di Radice al Ro di Roger, e ha coniato lo pseudonimo che gli sarebbe rimasto addosso per sempre.

Gli piacerebbe, probabilmente, festeggiare questo compleanno in bicicletta. La bicicletta non gli mancherà, venerdì mattina al Circolo della stampa, nella sede dello Sporting: perché gli uomini delle due ruote, corridori, giornalisti, appassionati, gli saranno tutti intorno. Ed è giusto. Per 70 anni è stato lui il loro primo cantore; e, prima del cantore, l'amico. «Il più grande di tutti, il più informato», come non perde occasione di dire Bartali, che fu segnalato da Raro quando era all'inizio della corriera. Marina Coppi, che verrà, non può dimenticare il rapporto del giornalista con il padre, che si confidava con lui nei momenti più difficili, certo di poter contare sul segreto: sempre mantenuto. Una celebre fotografia ritrae Raro abbracciato a Fausto, affranto, dopo i funerali del fratello Serse. «Vai avanti!», sembra dirgli. Dovrebbe essere presente anche Mike Bongiorno, che non ha mai dimenticato il suo primo maestro nel giornalismo sportivo.

Raro ha cominciato a scrivere quando aveva appena 18 anni; corridore egli stesso, nella categoria Allievi, seguiva le gare dei dilettanti in bicicletta. Andava sulla salita della Rezza, aspettava il gruppo dei primi si buttava giù con loro nella discesa, alzandosi sui pedali a Torino per vedere meglio la volata. Poi andava alla *Stampa*, in via Davide Bertolotti - è l'ultimo superstite di quella redazione - staccava una ruota, perché non gli rubassero la bici, e saliva, con la ruota in mano, a scrivere il pezzo.

Ha scritto su tanti giornali, Raro, dal *Guerin Sportivo* degli esordi alla *Gazzetta del Popolo* della maturità. E, dal primo numero, su *Tuttosport*. Il 30 luglio 1945 la prima pagina del nuovo quotidiano sportivo aveva, al centro, il grande pezzo di Ruggero Radice sulla Milano-Torino, la prima corsa ciclistica del dopoguerra. Il giornalista doveva essere un po' indispettito per il mancato successo di Coppi, caduto nell'ultima discesa quando era solo in testa; ma ha cercato di non farlo trasparire, per non defraudare la vittoria di Vito Ortelli. E a 53 anni di distanza, lo scorso 14 aprile, Raro era ancora in pagina sullo stesso giornale, per commentare il successo di Franco Ballerini nella Parigi-Rubaix. Nella impresa del giovane toscano, il vecchio cronista rivedeva la famosa fuga di Coppi, che nella Rubaix del 1950 se n'era andato via lui, da solo, a 45 km dall'arrivo.

Dire che Raro è una fra le più importanti penne del ciclismo è giusto nella sostanza e improprio nella forma. Perché il giornalista, quella penna, l'ha usata solo in parte. Le migliaia di articoli da lui gettati giù a caldo, dopo l'arrivo della corsa, erano spesso dettati direttamente al telefono, il raccontatore che sapeva come incantare il suo pubblico. Aveva vissuto la tappa con la passione ciclista, prima che del suiveur, e voleva che quella passione si trasmettesse al lettore. C'è sempre riuscito, con la sua capacità fabulatoria e l'aiuto di una memoria stupefacente.

Il numero più bello, nelle conversazioni private, era il racconto del Giro d'Italia 1931, tappa Cuneo-Torino, di 252 km. La maggior parte dei giornalisti oggi militanti non erano nati, e lui era già là. «Erano fuggiti in cinque», gli abbiamo sentito raccontare non più di due anni or sono, 68 dopo quell'episodio, e li nominava tutti e cinque: Marchisio, Pesenti, Giacobbe, Camusso e Balmamion (lo zio del futuro campione). «Dopo Pinerolo, quando cominciò la strada per il Sestriere, Camusso, che era di Cumiana e conosceva bene il percorso, scese di sella e girò la ruota». Era una operazione necessaria, per quelle biciclette senza cambio, quando si doveva affrontare una salita. Così, quando la pendenza di fece più dura, furono costretti a fermarsi gli altri, e lui potè piantarli tutti, andando a vincere la tappa e il Giro. «Mio coetaneo, del 1908, come me», dice con orgoglio Raro. Ed è il solo, oggi, a ricordare quella storia.

Gian Paolo Ormezzano

Alpitour, esordio sofferto col Padova

Lo schiacciatore Casoli si scopre trascinatore

«Devo ringraziare lo staff medico»
Buona prova di Hernandez e Pascual

Quanta emozione in casa Tnt Alpitour per l'esordio davanti al pubblico amico. I più colpiti dalla grande voglia di fare bella figura sono stati Alain Roca, Nikola Grbic e Alessandro Lorenzoni. Tutti e tre hanno comesso imprecisioni che non fanno certo parte del loro repertorio, ma che hanno condizionato il rendimento di una squadra ancora lontana dalla forma. Lo dimostrano i 24 errori punti, contro 10 commessi da Padova e le 8 battute sbagliate, invece dalle 24 padovane.

Al di là dei dati negativi e della fatica eccessiva per superare una buona Jucker - comunque reduce dal successo su Modena - la Tnt Alpitour si è dimostrata una squadra di carattere con quattro atleti che hanno saputo superare le difficoltà: Bachi, Casoli, Hernandez e Pascual.

Il cubano Jhosvany Hernandez

Il centrale arrivato da Macerata ha avuto la migliore percentuale in attacco e anche a muro e in battuta è stato efficace. L'«eroe» è stato però Cristian Casoli. «Devo ringraziare lo staff medico - dice lo schiacciatore che meriterebbe un posto nei dodici azzurri per i Mondiali in Giappone - che mi ha tenuto sotto controllo con gli antinfiammatori. Ho provato prima della partita, la gamba mi dava meno fastidio e le cose sono andate bene». Casoli è uno dei fedelissimi della Tnt Alpitour e in questo avvio di stagione è un punto di riferimento per i compagni. «E' solo l'inizio - conclude Cristian - dobbiamo allenarci bene perché adesso siamo un po' confusi in campo».

Anche Rafa Pascual ha stretto i denti. Avrebbe bisogno di far riposare il ginocchio destro, ma il campo non glielo consente: così lui non riesce a offrire il solito rendimento, ma dà una consistente mano e lo dimostrano le sette battute vincenti.

La notizia più positiva della Tnt Alpitour è stato Jhosvany Hernandez. Il lungo centrale cubano ha messo a segno 10 muri per la seconda partita consecutiva e ha instaurato un straordinario rapporto con il pubblico. Dopo ogni palla vincente «Giovanni» correva la curva e incitava i «Blu brothers» agitando un asciugamano. «Questi tifosi sono meravigliosi - ha detto il campione - se ci staranno vicini, regaleremo loro molte soddisfazioni. Io e Alain siamo quiper vincere tutto».

Ma i due campioni ieri sono tornati a casa: non saranno in campo a Fano e tra due settimane a Cuneo per la sfida Tnt Alpitour-Ravenna. «Perdiamo due elementi - dice Silvano Prandi - non è una questione di riserve o titolari, quello che conta è che in quelle due partite Gallotta e Mastrangelo praticamente non avranno cambi».

Luca Ferrua

SPECIALE TEGOLAIA

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Dalla fornace al cemento: 4 generazioni da un secolo al servizio dei tetti

Fra tradizione e alta tecnologia

Con dieci stabilimenti leader nel settore

Anno 1872, comune di Casier, nel trevigiano. Inizia l'avventura imprenditoriale delle famiglie Tognana e Caberlotto, proprietarie di due fornaci utilizzate per produrre i coppi in terracotta.

Il cemento armato non era ancora stato inventato, l'Italia stava diventando nazione, e ogni città o quasi doveva avere le sue famiglie Tognana e Caberlotto: trasportare coppi non era agevole, in compenso la tecnologia era tutto sommato semplice e facilmente assimilabile.

Oggi le fornaci cittadine sono archeologia industriale, molte famiglie imprenditoriali si sono disperse, ma i Tognana e i Caberlotto, giunti alla quarta generazione, dopo oltre cent'anni lavorano ancora al servizio dei tetti, riuniti nel Gruppo Industriale Tegolaia.

I due discendenti dei fondatori, Nicola Tognana e Antonio Caberlotto, amministratori delegati per la finanza e il controllo il primo e per la ricerca il secondo, hanno saputo integrare la lunga tradizione e le loro professionalità, e costruire un team manageriale che ha trasformato la vecchia fabbrica in un gruppo articolato in una decina di stabilimenti di produzione e una molteplicità di depositi sparsi in mezza Italia, secondo una filosofia ispirata all'essere il più vicini possibile ai luoghi di utilizzo: perché oggi non basta più offrire solo dei prodotti, sono necessari anche i relativi servizi.

Gli ultimi depositi ad essere inaugurati, come meglio riferito in questa stessa pagina, sono quelli di Torrazza e Novi Ligure, finalizzati in particolare alla vendita delle tegole in cemento.

Comunque, restando nell'ambito dei prodotti, un confronto tutto interno alla storia dell'azienda (che forni i mattoni per riparare il campanile di San Marco dopo il terremoto del '900) è anche lo specchio dell'evoluzione della storia del tetto in Italia; di quali risultati si possano ottenere se la fornace diventa macchina sofisticatissima controllata da microprocessori, mentre si tramanda, identica, la familiarità con gli elementi alla base di tutto - la terra, l'acqua, il fuoco.

E' lo specchio di come la ricerca e la tecnologia abbiano saputo rispondere alle domande e alle aspettative della società moderna in fatto di costruzioni: qualità dei materiali e rispetto dell'estetica; praticità d'uso e di installazione ma efficacia totale (e infatti la maggior parte dei prodotti forniscono la garanzia aggiuntiva del marchio di qualità e della certificazione Iso 9002).

Così dai coppi sono nati i «Supercoppi» (tegola in cemento), i «Coppi reali» (tegola in cotto) e oggi il «Coppo Gold» (tegola in cemento).

E soprattutto le tegole, di ogni colorazione e tipo ma di identica resistenza; e quindi l'intera gamma dei possibili elementi di finitura e di tutti gli elementi che servono alla costruzione del tetto: colmi, grondaie, aeratori, scossaline, comignoli.

Completata ogni possibile articolo la gamma dei prodotti per il tetto, l'azienda decide di «scendere» e occuparsi anche di tutto quanto serve all'industria delle costruzioni, trasferendo in questo ambito allargato la tecnologia accumulata. Ecco dunque tramezze e mattoni - articoli «classici» ma dove la qualità può fare la differenza - e quindi prodotti più sofisticati, come i blocchi sismici o isolanti.

Ma sono soprattutto le Betonelle R° a rappresentare un passaggio importante della storia di Tegolaia - e anche della pavimentazione urbana. L'azienda infatti è stata la prima in Italia a introdurre questi masselli di calcestruzzo autobloccante e oggi è leader del settore. Le Betonelle R° stanno sempre più soppiantando l'asfalto, perché coniugano facilità di impianto, una estetica più «calda» e la possibilità di costruire, usando masselli di diversi colori, particolari tracciati o decorazioni.

Ed è una tendenza che sembra destinata ad estendersi, se si considera che in Germania questo prodotto ha già raggiunto la penetrazione di 0,80 metri quadri per abitante, contro lo 0,25 dell'Italia.

CoppoGold, sofisticata, versatile, resistentissima

La tegola si è fatta chic

Due nuovi depositi in Piemonte

Si chiama CoppoGold perché ha le sembianze di un coppo, ma è una tegola, anzi una super-tegola, messa a punto dopo alcuni anni di ricerca dalla Tegolaia in due versioni, «medioevale» e «contemporaneo».

Una tegola sofisticata, molto particolare e insieme estremamente versatile, che mette a disposizione sia all'industria delle nuove costruzioni che a quella del recupero degli edifici storici un prodotto in grado di fornire un «tocco» in più e insieme una effettiva garanzia di robustezza e di affidabilità.

CoppoGold è una tegola ceramicata di cemento a tre tonalità. La colorazione è un mix che va dal rosso al giallo al marrone bruciato per il CoppoGold contemporaneo, mentre quello medievale, che vuole coniugare l'appassionato rispetto della tradizione architettonica italiana con l'utilizzo di materiali particolarmente robusti, ha tinte più calde.

La nuova proposta di Tegolaia si presenta come uno di quei classici prodotti di cui si «vede» il bisogno, soprattutto per quanto riguarda il recupero degli edifici storici. Nel settore edile infatti il «mercato del recupero» sta diventando più importante di quello delle nuove costruzioni, il che ha una sua logica, data la presenza sul nostro territorio di un patrimonio architettonico storico che forse non ha eguali in Europa.

E alle soglie del 2000 questo nostro particolare patrimonio architettonico - composto non solo dai monumenti celebri ma anche dalle migliaia di edifici d'epoca che compongono i centri storici dei comuni italiani - spesso è ancora il cuore della vita sociale, sede di scuole, aziende e istituzioni, adibito a abitazioni o ad uffici.

E spesso le condizioni dei tetti sono tali che non si può procedere a un «rattoppo», ma bisogna rifarlo ex novo. In questi casi, rispetto dell'edificio e desiderio di disporre di un tetto affidabile e duraturo sono aspirazioni entrambi legittime, ma che faticevano ad essere soddisfatte da uno stesso prodotto. Con CoppoGold medioevale, Tegolaia ha voluto colmare questa lacuna.

Sono stati recentemente inaugurati a Torrazza Piemonte, in località Monaco e Artino (telefono 011/918.0111) e a Novi Ligure (Strada del Turchino 80, telefono 0143/323.086) gli ultimi due depositi del Gruppo Industriale Tegolaia, aperti in particolare per rendere più agevolmente disponibile l'ampia gamma di tegole in cemento, segmento del mercato dei prodotti per l'edilizia e le costruzioni in cui l'azienda trevigiana è specializzata. E' presente con un prodotto che ben rispecchia il motto aziendale «Qualità senza compromessi».

I pregi delle tegole in cemento sono noti: praticamente immuni da ogni tipo di deterioramento biologico e dalle escursioni termiche, sopportano le gelate e l'umidità, resistono al fuoco e alla salsedine, reggono carichi impensabili. E, come nel caso dei prodotti di Tegolaia, si presentano con una estetica sobria ed elegante, adatta ad ogni tipo di stile. Naturalmente in una vasta gamma di colori.

Ma la filosofia del gruppo è che la qualità e l'ampiezza della gamma proposta non è sufficiente, bisogna essere vicini al luogo di utilizzo di questi materiali, esserci sempre, per risolvere subito ogni tipo di problema. Magari solo perché serve subito un elemento di finitura dimenticato, un «finale con conchiglia», un paraneve, oppure un comignolo. Così grazioso da far venire voglia di montarlo sul tetto anche se non n'è bisogno.

Eccellenza: Fossanese rimontata, Saluzzo ancora ko

Bra espugna Villafranca Albese riacciuffa il pari

VILLAFRANCA. Prudente nel primo tempo, più incisivo e determinato nella ripresa, il Bra del tecnico Arturo Merlo espugna (3-1) il campo del Villafranca e firma l'unico successo esterno del terzo turno del Campionato Eccellenza di calcio, ora guidato dalla coppia Asti-Cumiana.

Al 40', sugli sviluppi di una punizione calciata da Marco Ballario, Sidoli ha siglato il gol dell'1-0. Lo stesso Ballario, in avvio di ripresa, ha trasformato penalty («sacrosanto» condo il «dg» braidese Pietro Sartori; «alquanto dubbio» parare dei locali) concesso dall'arbitro per un intervento ai danni di Ferri. Il generoso Villafranca di «mister» Tuninetto ha riaperto il match grazie a una prodezza di Antonio Corsaro, ma subito dopo Ferri ha portato il Bra sul 3-1.

Sotto di due reti alla fine dei primi 45' di gioco, l'Albese «mister» Carlo Corongiu riuscita ad acciuffare un prezioso pareggio casalingo (2-2) contro forte Moncalieri. «Nel primo tempo, i torinesi sono stati pressoché perfetti - è l'analisi del direttore sportivo dei langaroli, Saverio Roman -, nella ripresa siamo venuti fuori alla grande, agguantando il meritato pareggio grazie ai gol realizzati Gillio Bianco. Il nostro pubblico ci ha sostenuto - aggiunge Roman -; bene tutta la squadra: da sottolineare l'ennesima bella prova Fabio Gillio, un "bomber" che molti ci invidiano».

«Lele» D'Errico ha segnato il primo dei 2 gol della Fossanese che nella ripresa è stata raggiunta dalla capolista

Due due anche Fossano tra i locali la capolista Cumiana, ma gli azzurri di «patron» Gino Bordone devono recitare il culpa» per essersi fatti rimontare dagli avversari. La Fossanese è andata al riposo sul 2-0, grazie ai gol di «Lele» D'Errico e Masante e ha pure sfiorato la terza segnatura. nella ripresa, gli ospiti hanno accorciato le distanze su rigore conso per un «mani» di Gianoglio (che l'arbitro ha giudicato volontario), successivamente hanno siglato il 2-2 finale sugli sviluppi di un calcio di punizione molto contestato dai padroni di

A Pianezza, il Saluzzo è stato battuto (2-0) dal Lascaris.

I torinesi sono andati in gol quando addirittura si trovavano in doppia inferiorità numerica per due espulsioni. Verso la fine del match è stato anche allontanato dal campo il portiere dei saluzzesi Pierulli (per proteste) e i locali hanno raddoppiato in contropiede. «Per un'ora, in 11 contro 11, siamo stati all'altezza della situazione - dice il tecnico dei granata Michele Del Vecchio -; poi abbiamo un inspiegabile calo di concentrazione. A questo punto, non potremo permetterci di fallire il match casalingo di domenica prossima il Villafranca».

Renato Arduino

Savigliano e Sommariva Perno rimangono al vertice

Mondovì centra il poker

Prima vittoria in Promozione

MONDOVI'. Dopo tre giornate, il girone D di Promozione ha già espresso verdetti interessanti: terzetto (Savigliano, Giaveno, Sommariva Perno) guida con 4 punti sulle inseguitrici. Il risultato più eclatante, però, è quello del Mondovì che, col 4-0 alla Pedona, conquista il primo successo stagionale. Il mister Chiecchio fa la rivoluzione, inserisce a centrocampo il giovane Manfredi (classe '79) proveniente dal Tre Valli via Fossanese, affidandosi per il ruolo di portiere al collaudato Francone e schierando nel ruolo di estrema sinistra Bongioanni.

La soluzione sembra non bastare, perché dopo meno di mezz'ora deve sostituire il perno difensivo Robaldo con un altro giovanissimo. Si tratta di Ansaldi che ripaga la fiducia disputando un'ottima gara realizzando anche un gol.

Il Mondovì, quindi, convince, mentre arranca sempre più la Pedona che, ceduti i «pezzi» migliori, sta faticando a trovare l'assetto giusto e rimane l'unica a quota zero.

In testa si conferma il Savigliano che espugnando terre- del Ferriere Condove, viaggia a punteggio pieno: domeni- prossima l'attende un impegno in casa dell'Airasca. Il match, interessante, potrà far luce sulla potenzialità delle due formazioni, anche perché finora la formazione torinese, indicata dopo «mercato» estivo fra le pretendenti al titolo, ha fatto vedere ben poco.

Brillante anche il cammino del Sommariva Perno che ha realizzato nove reti in tre incontri, subendone solo sola: la squadra dei Roeri non nasconde ambizioni potrebbe rivelarsi la più completa del girone. E' partito piuttosto male, invece, il Cavallermaggiore che ha subito due sconfitte con Olmo '84 e Rosta e ha colto il pareggio col Cherasco, altro «team» partito sotto tono. [a. c.]

CAMPIONATI

Tre gli atleti al comando

Il doglianese «Dudu» Bracco guida con tre centri la classifica marcatori del campionato Prima Categoria calcio, in compagnia di Ferreri e Tomatis, entrambi del Pool Caraglio. Sia Bracco che Tomatis sono sempre andati segno in tutte le tre gare del torneo fin qui disputate: il doglianese sempre su azione, mentre il caragliese in due occasioni ha trasformato dagli undici metri. Il terzetto di testa è seguito a ruota da otto giocatori: Giaveno (Cavour), Migliore (Centallo), Crosetto (Dogliani), Chiarenza (Genola), Alberto Tibaldi (Koala), Longo (Racconigi), Sarale (Savigliano 81) Ivano Fornero (Tre Valli), tutti due gol all'attivo. Nessuna tripletta finora realizzata. Tutte le formazioni del girone hanno segnato e subito almeno rete, ad del Cavour che ne ha incassate e rimane l'unico reparto difensivo ancora imbattuto del girone G. [a. c.]

GRANDA SPORT

Straconi

Cartolina di Paparelli sul duca di Savoia

Una «sparure» di «Cuneo 800» (con portachiavi distintivo smaltati) la collezione delle 12 cartoline a colori dei «testimoniali» realizzate dal vignettista Danilo Paparelli, sono gli omaggi che attendono tutti gli iscritti della «Straconi», in programma domenica novembre. La seconda cartolina è dedicata a Emanuele Filiberto, duca di Savoia, comandante di armate al servizio degli imperatori Carlo V e Filippo II. E' raffigurato col pettorale 1557, perché in quell'anno concesse a Cuneo - come ricompensa per il coraggio dopo la vittoria nel secondo assedio - il titolo di città, le palme dei Savoia sullo stemma (privilegio concesso nessun'altra città dei possedimenti sabaudi) e il motto «Ferendo». [l. t.]

Calcio

La situazione nel torneo di Seconda Categoria

I risultati. Girone Azzurra 2000-Ama Brenta Ceva 3-2; Boves-Roretese 3-3; Chiusa Pesio-Borg '83 1-0; Garessio-Beinette 1-1; Olympic-Passatore 3-1; S. Paolo-Virtus Carassone 1-1; Valvermenagna-Cervere 0-0. Classifica: Chiusa Pesio 6; San Paolo, Cervere 4; Ama Brenta, Passatore, Azzurra, Olympic 3; Garessio, Roretese, Valvermenagna 2; Borg '83, Boves, Virtus Carassone, Beinette 1. Girone C. Bagnolo-Vigone '92 1-1; Bridel Villafalletto-Pro Polonghera 2-4; Caramagnese-Europa 4-1; Pancalieri-Cavallermaggiore '97 3-1; Roero-Moretta 0-0; Sanfront-Ceresole 2-1; Valvaraita-Montatese 3-0. Classifica: Pancalieri, Caramagnese 6; Vigone, Sanfront, Polonghera 4; Montatese, Ceresole 3; Cavallermaggiore '97, Bagnolo 1; Roero, Bridel Villafalletto, Valvaraita, Europa, Moretta 0. [g. p. c.]

Terza

Monforte Barolo boys realizza otto gol

Da questa settimana è scattato anche il Campionato di Terza Categoria. Girone A. Bagnasco-Cervasca 2-1; Barbros Mondovì-Usque Tandem rinviata; Mgm Vernante-San Chiaffredo 1-0; Madonna delle Grazie-Peveragno'85 0-2; Ronchi-Carrù rinviata; Sporting 2000 Maddalena-San Sebastiano 5-0. Girone B. Motta e Corno-Venasca 1-1; Libertas Manta-Racco '86 rinviata; Musiello Saluzzo '90-Auxilium Saluzzo 1-1; Verzuolo 3000-Villanova Solaro 3-1; Revello-Paesana 1-1; Villanovetta-Cavallerleone 1-0. Girone C. Albanova-Vezza 2-1; Castagnito-Lamorrese rinviata; Cinzano '91-Auxilium Bra 2-1; Gallo-Marene 5-2; San Cassiano-Cortemilia 1-1; Santa Margherita-Canalese 1-4; Monforte Barolo boys-Neive 8-0. [g. p. c.]

CICLISMO

Cuneo: a Beinette staccati tre compagni di fuga. vincitori nelle varie categorie

Ottocento iscritti alla «Michelin Cup»

In piazza Galimberti primo il torinese Rondano

Ottocento iscritti per festeggiare gli ottocento anni della città. Anche per questa riosa coincidenza, soprattutto per il buon livello organizzativo, la seconda edizione della «Michelin Cup» ciclistica ha riscosso successo. Organizzata per celebrare pure i trentacinque anni dalla fondazione dello stabilimento Michelin Ronchi, i cent'anni del «Bibendum» e San Michele, patrono di Cuneo, la rassegna è partita arrivata in piazza Galimberti, 100 i km di corsa. Simpatico il pulmino Michelin che ha fatto la gioia di tanti bambini, trasportati per la città.

Ha vinto Davide Rondano, 24 anni, Team Mobili Nota. A Beinette ha staccato compagni di fuga, i fratelli Denis e Alberto Conte e Fabrizio Mandrile. tagliato il traguardo da solo, davanti ai giudici della Uisp. Al tredicesimo successo nel '98, Rondano è studente universitario, all'ultimo anno della facoltà di Ingegneria meccanica.

Le vittorie di categoria, oltre a Rondano (Cadetti), sono andate a Claudio Fantonetti (prima guida del tandem con Gallo; secondi di Michele Pepino e il suo omonimo vedente Pepino), Manuela Miè (Donne), Danilo Lovera (Junior), Henry Santysiak (Veterani), Paolo Caramellino (Senior), Carlo Villa (Gentlemen), Paolo Abrate (Debuttanti) e Franco Grimaldi (Super Gentlemen). In lizza anche i cicloturisti. [l. t.]

Sopra la partenza della rassegna ciclistica organizzata per i 35 anni della Michelin al Ronchi e per l'ottavo centenario della città di Cuneo

In alto, il trionfale arrivo di **Davide Rondano** sul traguardo di piazza Galimberti a Cuneo. A lato, il pulmino «Bibendum» che ha trasportato i bimbi per le Cuneo e i fratelli e **Conte** protagonisti di fuga con il vincitore e Fabrizio Mandrile (FOTOSERVIZIO BEONIO)

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA

SPONSOR UFFICIALI

BONGIOANNI CALDAIE

IN COLLABORAZIONE

LA GUIDA • PROMOCUNEO • LA STAMPA • RADIO PIEMONTE SOUND / AMICA RADIO

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI CUNEO
CAMERA COMMERCIO

stracòni 1998

asics

DOMENICA 8 NOVEMBRE

CONTRIBUTO IN FAVORE DEI GRUPPI O SOCIETÀ SPORTIVE

Potete iscrivere le vostre società o gruppi sportivi partecipativi numerosi alla Straconi

PUNTI di ISCRIZIONE

LE ISCRIZIONI SONO STATE FISSATE IN LIRE 7.000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 5 OTTOBRE CON CHIUSURA IMPROROGABILE PER I GRUPPI GIOVEDI' 30 OTTOBRE E PER I LIBERI MERCOLEDI' 5 NOVEMBRE.

Presso le Filiali della CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO BANCA REGIONALE EUROPEA

il podio Sport Sede Organizzazione: Via Bassignano, 55 - Tel. (0171) 631954 - Fax 691101 - CUNEO C.so Italia, 71 - Tel. (0175) 249349 -

ISCRIVENDOTI PARTECIPERAI AL GIOCO LA GUIDA / VEZZA E CON LA DECALCOMANIA E IL CALENDARIETTO RICEVERAI IL SET "OTTOSECOLI"

ORGANIZZAZIONE A.S. il podio Sport

MOBILIFIO PIÙ ASSORTITO

MERLO METALMECCANICA

elettro S.P.A.

CITROËN ARMANDO (CUNEO - SALUZZO)

H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
free your feet

Polemiche su «Identità e differenza» sulle scelte del Comune. L'assessore: ma piace così

«Ora la festa diventa un bazar»

Molte associazioni scontente

La grande festa di piazza che ha aperto «Identità e Differenza» ha portato migliaia di torinesi a [illegible] la realtà degli immigrati, le loro tradizioni. Un [illegible] innegabile, in termini di entusiasmo, di allegria, di conoscenza, seppur superficiale. Ma a una parte dei protagonisti, qualcosa non è piaciuto. «La cultura dei Paesi extracomunitari è stata penalizzata per far posto ai formaggi e alle marmellate» è stato detto. La due giorni di strada avrebbe assunto, insomma, connotati eccessivamente commerciali. E non è tutto. L'organizzazione comunale avrebbe bocciato certi progetti di spettacoli a vantaggio di altri, presentati da associazioni che in realtà non possono contare su un vero gruppo di artisti. «Con il risultato che c'è chi deve riempire una serata e non sa chi far salire sul palcoscenico», dice la ballerina Silvia Fiore, in arte Aziza, che da anni si dedica alla danza del ventre e al suo insegnamento (con riconoscimenti dai Paesi orientali in cui ha origine). «In questa confusione - annuncia - il prossimo anno io e altri non parteciperemo».

Younis Tawfik, scrittore iracheno e fondatore dell'associazione italo-araba Dar Al Hikma, conferma: «Forse, chi deve scegliere non ha abbastanza esperienza. Così succede che spettacoli-truffa abbiano ricevuto molto e altri, seri, quasi niente. E' una situazione che rischia di creare scontro tra le associazioni degli stranieri». Ma le riserve non riguardano solo gli spettacoli dell'inaugurazione e del Piccolo Regio. «Durante la festa alcuni hanno ottenuto dal Comune più pagode mentre altri le hanno viste togliere. E' successo persino che qualcuno abbia ceduto delle sue perché non sapeva che farne». E aggiunge: «Nel corso degli anni la festa è diventata sempre meno spontanea. Sempre più "del Comune" e sempre meno degli immigrati».

L'Associazione Amici del Brasile non sa il perché della sua presenza quasi inesistente. «Abbiamo presentato un progetto di spettacolo ma ci è stato bocciato. Allora - dice Nadia Fossa del direttivo - abbiamo proposto un'installazione, una cosa piuttosto complicata che aveva bisogno di tempo per essere realizzata. Lo avevamo spiegato. Invece l'ok è arrivato a metà luglio, quando ormai era tardi. Il problema è che all'assessorato per la Cultura c'è troppa gente a seguire "Identità e Differenza": uno mette un fax in un posto e l'altro lo perde. Così un'associazione come la nostra, che vive di autofinanziamenti e volontariato, resta esclusa.

L'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone: «Alcuni propongono belle iniziative, ma a volte troppo elevate»

Uno dei gruppi che partecipa agli spettacoli sulle strade di «Identità e differenza»

Invece hanno fatto posto ai ristoranti».

Per Franco Lucà, regista dell'inaugurazione, «la festa funziona com'è per la gente comune che viene in piazza e si diverte. Ma tanto successo merita qualche riflessione: il pericolo è una certa tendenza al "commerciale" al quale forse si potrebbe ovviare creando degli angoli interamente dedicati ad un Paese, con proposte culturali, spettacoli e anche la gastronomia. Un'altra ipotesi che favorirebbe l'approfondimento è dare un tema a ogni edizione». Un altro suggerimento: «Alle associazioni direi di fare proposte artistiche più professionali».

Alle critiche degli stranieri l'assessore Ugo Perone replica: «In piazza c'erano 120 associazioni: difficile che qualcuno sia stato escluso. Semmai, alcuni propongono iniziative molto belle ma i costi troppo alti. E il budget è rimasto praticamente invariato dal primo anno: 400 milioni, compreso il Forum». Quanto alle scelte, il prof. Perone rifiuta l'idea degli «esperti». «Un esperto di indiani d'America non può esserlo di Marocco». In pratica, la commissione che sceglie gli spettacoli ufficiali deve basarsi su recensioni, curricula e sul buon senso. «Ma la festa deve restare quel che è, popolare e confusa, ricordando che "Identità e Differenza" è il bazar ma è anche il convegno con Wole Soynka».

Maria Teresa Martinengo

Il vicesindaco Carpanini: il vigile deve colpire chi fa il furbo

E' scontro sulle troppe multe

Polo attacca la giunta: tassa impropria

L'auto in divieto è sicuramente disagio. Da eliminare. Ma è anche infrazioni al codice della strada queste che arrivano i proventi finanziare i servizi pubblici. Nell'esercizio in corso sono previste entrate per ben 72 miliardi, di cui soltanto i miliardi relativi a contravvenzioni già pagate. Gli altri sono da incassare, lievitati nelle 201 mila cartelle esattoriali emesse, tramite Conrit, per multe degli ultimi cinque . Il centro-destra attacca la giunta Castellani: «E' una tassazione indiretta. E' troppo facile - dice il capogruppo del Cdu, Mauro Battuello - far quadrare i conti affiggendo un foglietto sul parabrezza. Dovrebbe utilizzare i vigili per prevenire». Una settimana fa era stato l'on. Raffaele Costa, di Forza Italia, a chiedere ragione dell'arrivo di tante multe messe a ruolo, con penali altissime.

Per il vicesindaco Domenico Carpanini è una polemica strumentale, alla ricerca di facili consensi: «Da sempre esiste questa voce a bilancio: per il '98 rappresenta il per cento». Snocciola una serie di fatti per dimostrare che è un fenomeno in calo e che comunque ha riguardato i governi di tutti i colori politici, dalle giunte dc al pentapartito, prima di arrivare (dal '93) al centro-sinistra. Nell'86 le multe emesse furono 688 mila, nell'89 salirono a 705 mila, un record. Nel '97 state 477 mila». La radiografia di Carpanini parte dal 1951 (221 mila), tocca il '61 (340 mila), «e se facciamo una proporzione tra le contravvenzioni e le auto in circolazione - dice - si vede che la percentuale maggiore nel '51: 1 multa a mezzo per auto, contro le 0,6 di oggi».

Battuello critica un dei vigili finalizzato a colpire, non a prevenire. Fa l'esempio di piazza Solferino: «Se si vogliono far voltare le vetture in via Cernaia, i vigili devono mettersi sull'incrocio, non attendere chi sbaglia piazzandosi venti metri più avanti. Stiano sull'incrocio e impediscano agli automobilisti di sbagliare. Sarei d'accordo con la giunta se vedessi che i 72 miliardi ad città più pulita, più ordinata, ma qui, spesso, si va a far pagare quello che si potrebbe evitare, con presenza più puntuale degli agenti municipali».

Replica di Carpanini: «Il vigile non è cartello. Il civico dei torinesi è aumentato, ma credo che sia giusto reprimere quei comportamenti scorretti che danneggiano altri cittadini. Mi auguro che ci siano sempre multe, per il '99 a bilancio sono previsti miliardi (venti in meno rispetto a quest'anno), ma io personalmente sarei favorevole a colpire maggiormente comportamenti incivili se ciò consentisse di ridurre anche di un qualche percento le imposte sulla casa».

Chiarito anche il dubbio che la notifica delle ultime multe messe a ruolo servissero a chiudere un buco di bilancio. «Assolutamente - assicura l'assessore Stefano Alberione -, il passivo di 13,5 miliardi sarà coperto con l'avanzo d'esercizio degli anni precedenti».

Luciano Borghesan

Fondi dei lavori socialmente utili in Piemonte

Progetti da 44 miliardi per altri 3450 occupati

Sono stati approvati dalla Commissione regionale per l'impiego gli ultimi progetti dei 404 presentati per lavori socialmente utili (Lsu) che impegneranno in Piemonte 3450 lavoratori. E' stato annunciato nel corso dell'incontro tra il sottosegretario Antonio Pizzinato e gli assessori al Lavoro delle Province piemontesi. I finanziamenti - 44 miliardi - arrivati; come ha ricordato Carlo Viano, della Regione rimangono disponibili 8 miliardi per ulteriori progetti. La Provincia di Torino ha previsto iniziative per la formazione di donne con oltre 35 anni per l'inserimento nel settore della cura alla persona. Il sottosegretario Pizzinato ha ribadito l'intenzione del governo di chiudere la fase dell'utilizzo dei Lsu come ammortizzatori sociali, per passare a una fase di politiche attive del lavoro. «Entro fine '99 i lavori socialmente utili dovranno svuotati. Abbiamo portato il compenso a 850 mila lire al mese e introdotto l'incentivo di 18 milioni in tre anni per gli imprenditori che assumono a tempo indeterminato un lavoratore che ha partecipato ai Lsu; si tratta di dote simile a quella di 5 o 10 milioni che viene data a chi costituisce una società mista a una cooperativa lavoratori socialmente utili».

se su questo versante la situazione a Torino e in Piemonte non presenta problemi lo stesso non si può dire per un nodo cruciale: quello della riforma del Collocamento. Pizzinato non è stato tenero: «Piemonte, Lombardia, Veneto, alcune regioni del Sud, tranne la Campania, non hanno ancora fatto la legge che decentra il Collocamento. E' una situazione molto grave, perché il ministero deve trasferire personale e competenze a Regioni che non hanno la legge; la situazione interessa realtà dove c'è il 60 % della disoccupazione. Così funzionerà solo il collocamento privato, che però si occupa di qualifiche alte, mentre il nocciolo della disoccupazione è fatto di persone con basse qualifiche e alta età». Ha aggiunto: «La legge ci consente di surrogare le Regioni; è una scelta estrema che non abbiamo fatto. Però invitiamo i consigli regionali a fare in fretta». Pizzinato ha anche confermato che venerdì il Consiglio dei ministri varerà l'agenzia per il Sud.

IN BREVE

I «maturandi» valdostani protestano contro l'esame

AOSTA. Sono stati circa 1500 (questa la valutazione della questura) gli studenti delle scuole medie superiori valdostane che ieri mattina hanno sfilato per le vie di Aosta per protestare contro il disegno di legge sulle modalità di svolgimento delle prove in francese all'esame di maturità. La manifestazione si è svolta senza problemi di ordine pubblico. Gli studenti hanno lanciato qualche petardo, urlato slogan e sventolato striscioni colorati lungo il percorso del corteo, che si è snodato nelle vie del centro storico.

I «maturandi» si sono quindi riuniti nella centralissima piazza Chanoux per un dibattito pubblico a cui non è stato invitato alcun rappresentante dell'amministrazione regionale. La manifestazione si è sciolta verso le 11,30.

Soldati onorario di Alessandria

ALESSANDRIA. Sarà conferita giovedì a Palazzo Rosso, sede del Comune, la cittadinanza onoraria a Mario Soldati: la decisione era stata presa ventina di giorni fa in Consiglio. Alla cerimonia (alle 16) lo scrittore, in precarie condizioni di salute, non sarà presente: interverrà il figlio Michele. Il riconoscimento è motivato con la «preveggente riscoperta delle origini» attuata dallo scrittore piemontese.

Cuneo-Asti, si entra nella fase

CUNEO. «L'attuale tracciato della Cuneo-Asti è il migliore possibile». Lo hanno affermato unanimemente mattina a Roma i rappresentanti degli enti pubblici convocati ad una riunione alla Dicoter. E' stata anche fissata la prima seduta della Conferenza dei servizi: si terrà a Cuneo, il 16 novembre. Potrebbe approvare i progetti dei primi tre lotti e dare così il via libera ai cantieri entro primavera.

Alba, Fiera del tartufo ospiterà Alberto di

ALBA. Il principe Alberto di Monaco (nella foto) ospite, il 17 ottobre, della Fiera del tartufo. accettato l'invito rivolto da Comune ed Ente turismo e si fermerà tutto il giorno. Il principe è uno dei candidati più probabili a ricevere il «tartufo dell'anno». Intanto, sarà presentato oggi a Milano (Unione del commercio, Venezia, ore 12) il programma della 68ª rassegna nazionale. Si svolgerà dal 10 al 25 ottobre e sarà preceduta da una sfilata storica con il Palio degli asini (4 ottobre). Di Alba, della fiera e del tartufo si parlerà sabato nella trasmissione di Canale 5 «Vivere bene» (dalle alle 10,15). Interverranno il sindaco Enzo Demaria, il presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero, i ristoratori Claudia e Tonino Verro (La Contea) e l'esperto di vini Roberto Macaluso.

La tribuna-stampa dedicata a Leale

VERCELLI. Domenica pomeriggio, prima del match Pro Vercelli-Mantova, la società via Massaua, con una breve e intensa cerimonia, ha intitolato la tribuna-stampa dello stadio «Silvio Piola» al giornalista Francesco Leale, scomparso due settimane fa a 78 anni. La targa con la dedica della tribuna-stampa è stata scoperta dalla moglie Giuse e dalla figlia Serena, alla presenza dei dirigenti della Pro Vercelli.

a carbone Enel sotto

VADO L. Il metano non arriva e la Provincia mostra i muscoli all'Enel. Dopo aver sopportato un ventennio di sperimentazione a carbone, gli enti locali hanno deciso di protestare con il governo per l'ennesimo «sgarbo» subito dall'ente elettrico. Il ritardo nei lavori di ristrutturazione e il pericolo che la metanizzazione della centrale restino solo sulla carta, hanno indotto il presidente Garassini della Provincia a protestare.

senza biglietteria stazione di Arona ?

ARONA. Anche la stazione ferroviaria di Arona perderà il servizio di assistenza clienti (le biglietterie)? Se ne parlerà questa sera in Consiglio comunale per rispondere a una richiesta del leghista Fabio Calzeroni al sindaco Mario Velati. Il quale, da parte sua, ha inviato una lettera al ministro Burlando, al prefetto di Novara, all'on. Mammola della commissione trasporti e al Presidente della Repubblica per lamentare il fatto che Arona abbia già perso due coppie di treni e alcune importanti fermate. Le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola sono tra le più penalizzate per numero di stazioni «impresenziate»: 43, tra cui alcune di centri molto popolosi (Castelletto Ticino, Gozzano, Grignasco, Gravellona, Omegna) altre località turistiche (Belgirate, Lesa, Meina, Orta).

Il sindaco Bottini consiglio Enit

SANREMO. Il sindaco Sanremo, Giovenale Bottini, è entrato a far parte del consiglio amministrazione dell'Enit, l'Ente nazionale italiano del turismo. E' la prima volta che a un esponente della Riviera viene riconosciuto un ruolo di primo piano nelle strategie dell'economia legata all'industria delle vacanze. Bottini è stato proposto dal vertice di Forza Italia come membro di rappresentanza dell'Anci.

Cresce il turismo in la Liguria

GENOVA. In Liguria il turismo è in crescita: sia per quel che riguarda gli arrivi, sia per le presenze, anche se questo dato per adesso non è ancora convincente. Esaminando i dati dei primi 8 mesi quest'anno, appare evidente la netta ripresa di Genova, del Tigullio e dell'area spezzina. Un po' più offuscati i risultati del Savonese e dell'Imperiese. Più che il turismo tradizionale, sembra imporsi il turismo culturale e congressuale.

Provincia di Vercelli restaurerà «Riso

VERCELLI. Aderendo all'invito di Walter Veltroni, la Provincia di Vercelli ha deciso di «adottare e restaurare», con finanziamento di milioni, dei film-mito del italiano, «Riso amaro». L'opera di Giuseppe De Santis, girata nel 1948 nelle risaie vercellesi (in modo particolare alla Veneria di Lignana), lanciò l'indimenticabile personaggio della mondina interpretata da Silvana Mangano (nella foto).

Annunciando la decisione della Provincia, il presidente Gilberto Valeri spiega che nei prossimi giorni verranno presi accordi con Cinecittà: l'intenzione è di inserire nella pellicola restaurata anche alcune parti che furono eliminate dalla di allora. Il tutto entro la fine di quest'anno o l'inizio del '99: poi presentazione pubblica, a Vercelli.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

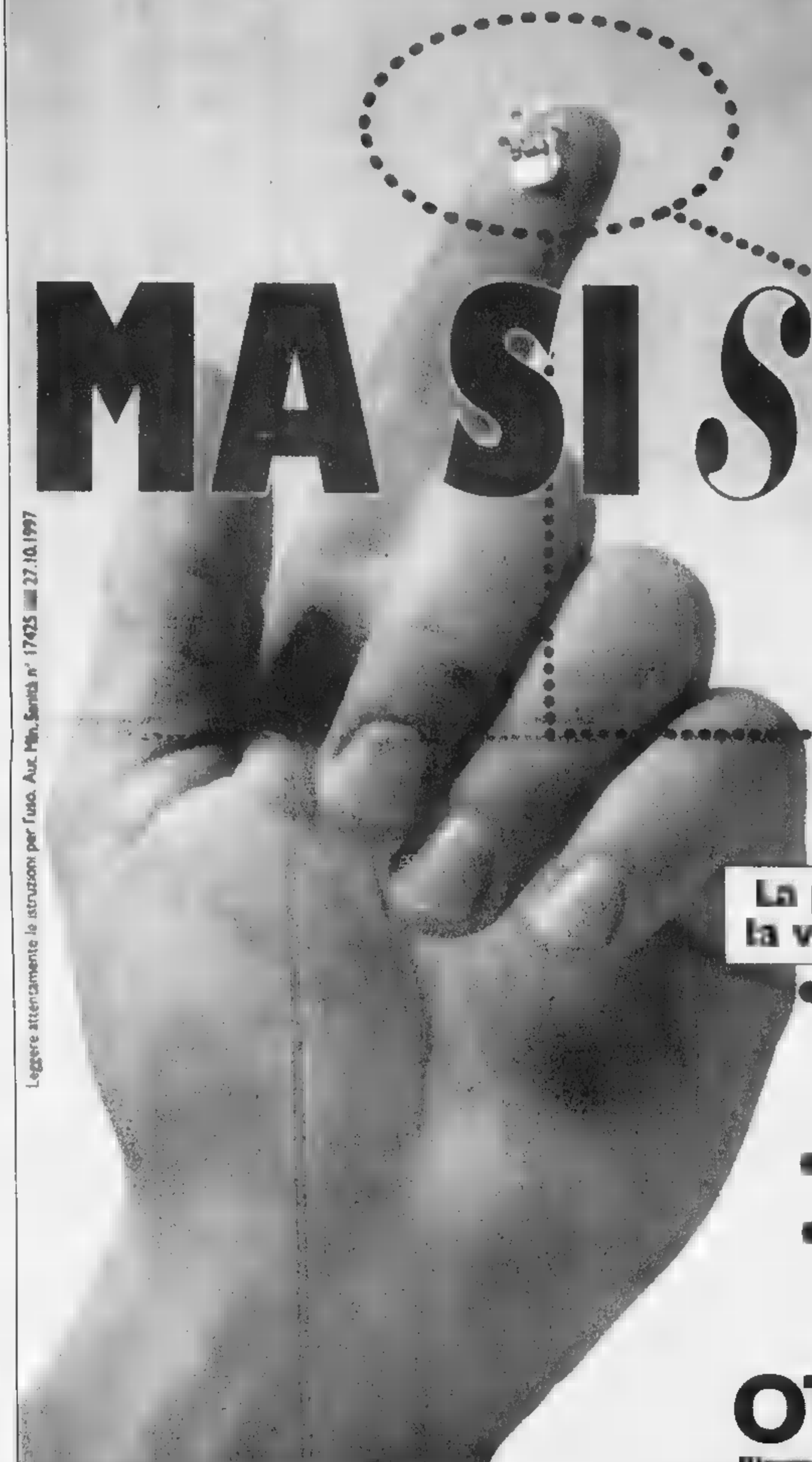
ABBONARSI E' FACILE:
TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a disposizione al numero 6568334/335 - Orario: Lun. - Ven. 9-12,30;
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

non si *vede*

Estremamente piccolo,
non si fa notare.

NON SI *tocca*

Non ha bisogno di regolazioni:
si accende e...



MA SI *sente*

...Funziona!

DigiFocus Intra

Nuovo Apparecchio Acustico 100% digitale.

La potenza digitale per capire la voce nelle situazioni difficili.

- Gli apparecchi acustici tradizionali funzionano bene in situazioni d'ascolto facili; DigiFocus Intra funziona perfettamente anche in situazioni d'ascolto difficili.
- Automatico e facile da usare: si accende e funziona.
- Estremamente piccolo: non si fa notare perché le mani non vanno mai all'orecchio per regolarlo.

oticon

Ricerca e Tecnologie per l'Udito

Leggere attentamente le istruzioni per l'uso. Aut. Min. Sanità n° 17425 del 27.10.1997

Per informazioni e prove

CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

Numero Verde 167-013567

Piazza Piccapietra, 26

Tel. 010 56 25 16

GENOVA

IMPIANTI ELETTRICI E ASSISTENZA
CARASCO
Via S. Quirico 24 - Tel. 0185.351508
Pronto intervento:
0347.6648468

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 29 Settembre 1998 cv 37
Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

IMPIANTI ELETTRICI E ASSISTENZA
CARASCO
Via S. Quirico 24 - Tel. 0185.351508
Pronto intervento:
0347.6648468

Anche nel Tigullio dati confortanti per i primi 8 mesi del '98: i piani della Regione

Turismo, la sfida del Duemila

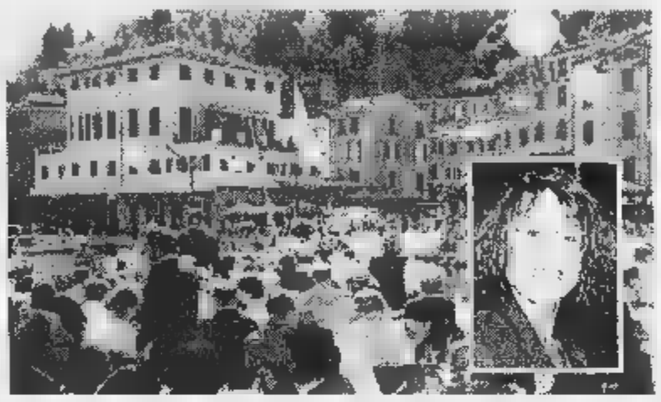
Stranieri-boom: a Genova +4,2 per cento

GENOVA. Nei primi mesi di quest'anno, si confrontano i dati con quelli dello stesso periodo del 1997, l'area genovese ha segnato un significativo risveglio dal punto di vista turistico. L'assessore regionale Maria Paola Profumo, anche se commenta i dati con un pizzico di prudenza, ritiene che si possa intravvedere una sorta di inversione di tendenza. Siama alla vigilia d'una nuova politica turistica da parte degli enti responsabili: coordinamento la Agenzia di Promozione regionale, che può anche sul piano commerciale, lavoro di gruppo con gli enti locali, impegno per la modifica di vecchie leggi e regolamenti. Ci sono poi appuntamenti importantisimi, come il Giubileo.

Ma vale la pena ci capire il perchè della ripresa - tutte e due le stagioni, l'invernale e la estiva - del Tigullio, da anni in crisi e in declino, e di Genova, città inventata, turisticamente parlando, «dal nulla».

A Genova gli arrivi in più sono stati del 2,76%: sono stati gli stranieri con il 4,28% (gli italiani cresciuti dell'1,98%) a determinare l'esito. Ma soprattutto sono importanti le crescite delle presenze, del 4,71%. Qui però sono stati determinanti gli italiani. In parole povere, al là di congressi, meeting, mostra di Van Dyck, è un fatto: sia pure timidamente, gli italiani stanno scoprendo, anche fuori della stagione balneare, il weekend tradizionale, in una città «sconosciuta», sino a poco tempo fa, come Genova.

Lo stesso discorso riguarda il vicino Tigullio, in forte ripresa: anche in questo caso si è puntato sopratuttto sulla cultura, sulle manifestazioni di grande richiamo (Premio Andersen), sul rilancio di Portofino come immagine del territorio. Soprattutto gli stranieri hanno ritrovato il piacere di soste più prolungate in un territorio che ha, tra l'altro, spazi limitati e una ricettività che non può essere eccessivamente ampliata.



Portofino, uno dei simboli del turismo in Liguria. Nel riquadro, l'assessore Profumo (BANCI)

Verrà presto un documento, con progetto preciso, nel quale l'assessorato, sentiti tutti gli operatori e i soggetti coinvolti, porrà le premesse d'un piano e d'un progetto. Sarà il banco prova della nuova Agenzia di promozione che tante polemiche ha sollevato al momento della sua istituzione.

Alcuni elementi comunque stanno già emergendo: si deve riequilibrare la costa con l'entroterra, si devono «inventare» iniziative culturali e sportive, si deve proseguire la politica di studiare nuovi centri e iniziative (come i campi da golf).

Insomma: l'immagine della «rapallizzazione», il brutto neologismo degli Anni Cinquanta, simbolo del turismo di segno negativo, deve scomparire anche dalla memoria storica. Ovviamente, non è facile plasmare un messaggio che racchiuda informazioni polivalenti e riferite a soggetti tanto diversi (Genova e la Riviera): ma è la sfida di fine millennio cui non è possibile sottrarsi.

Paolo Lingua

A PAG. 40

Tursi: ok per lo Statuto del Carlo Felice

Un «catalogo verde» per scoprire Genova

Da Nervi a Voltri al Parco delle Mura 63 percorsi attraverso l'ambiente

GENOVA. Il sindaco Genova Giuseppe Pericu ha presieduto ieri la riunione del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Carlo Felice: nel corso dei lavori è stato approvato il nuovo Statuto dell'Ente. Sia pure previsto, l'atto era un passaggio obbligato per arrivare e rendere operativa la Fondazione, per la quale però occorre mettere a punto il piano finanziario e l'ingresso dei possibili soci.

Nel corso dei lavori del Consiglio comunale di ieri, il sindaco ha difeso anche la sua scelta del «city manager», respingendo gli attacchi dell'opposizione di destra.

Nella giornata di ieri l'assessore all'ambiente Chiara Malagoli ha presentato l'iniziativa del «Catalogo Verde»: si tratta di ben 63 «percorsi» di didattica ambientale destinata a studenti delle scuole elementari e delle medie. Ben 170 classi, con ragazzi compresi tra i e i quattordici anni, dovrebbero entrare a contatto con ben 11 siti del patrimonio verde di Genova. Si tratta di realizzare una serie di visite guidate per i parchi più importanti della città: Nervi, Pegli, la villa della Duchessa di Galliera a Voltri, i parchi delle mura e dei forti della città, del monte Gazzo, di monte Moro, ecc.

I ragazzi dovranno ricostruire la storia , le peculiarità e gòi aspetti caratteristici di questi percorsi, al fine di conoscere meglio la propria città e di acquisire una sorta di «coscienza verde». Ogni scuola potrà scegliere il proprio programma di visite sulla base del catalogo già predisposto e fatto pervenire alle presidenze e alle direzioni. Si tratta d'una pubblicazione dettagliata con fotografie e schede molto chiare e schematiche. [p. l.]

Fondi regionali

Venti miliardi per i consorzi fra negozianti

GENOVA. Venti miliardi per creare i «centri commerciali integrati via». La Regione ha già stanziato i fondi per attivare i consorzi fra commercianti e pubbliche amministrazioni. Queste organizzazioni hanno lo scopo di rilanciare iniziative nei diversi quartieri della città. Lo ha annunciato l'assessore al Lavoro della Regione Mario Margini durante il convegno organizzato dall'Ascom che si è svolto ieri.

Questo primo provvedimento interessa compresi nell'Obiettivo Due, cioè Vezzano, Rapallo, Finale, Portovenere, Albisola Superiore, Carcare, Millesimo, Sori e Arcola. Altre tre zone, cioè Cairo Montenotte, Sarzana e il quartiere genovese di Certosa, otterranno i fondi entro il 15 ottobre verranno apportate alcune modifiche ai progetti originari. Sono pronti altri 6 miliardi che serviranno allo stesso scopo per altre aree, prima fra tutte quella del centro storico genovese. [m. c. c.]

Si è conclusa un'operazione antidroga della Squadra mobile

Commerciante e spacciatore

Arrestato il gestore di un autosalone

GENOVA. Si sentiva braccato e, dopo sei mesi di latitanza, ha deciso di costituirsi. Con l'arresto di Enrico Francesco Delfini, 32 anni, gestore di un autosalone di Bolzaneto, si chiude l'operazione denominata dagli agenti della Squadra mobile genovese «Ombre cinesi». Il 23 marzo scorso gli uomini guidato da Filippo Dispenza arrestato nove persone sgominando buona parte di uno organizzazione che spacciava eroina, cocaina e hashish fra la Liguria e la Toscana.

Enrico Francesco Delfini era stato l'unico a sfuggire all'arresto ma da qualche settimana gli agenti sulle sue tracce. Anticipando le mosse degli investigatori, l'uomo la settimana scorsa si è presentato negli uffici della Squadra mobile. Delfini è stato rinchiuso nel Marassi: per il momento è accusato di spaccio di sostanze stupefacenti, in particolare di hashish.

Alfredo Cardillo, arrestato mesi fa

Più gravi le accuse di altri componenti della banda che erano stati arrestati nel blitz di primavera anche con l'accusa di associazione a delinquere: Gennaro Sava, 46 i, pregiudicato in regime di semilibertà, di giorno faceva il giardiniere in un albergo ma secondo gli investigatori era ben introdotto nell'organizzazione che spacciava droga. Nel giro era soprannominato «muollo muollo». Con lui era finito nella rete dei poliziotti anche Vincenzo Scialò di 45 anni, che abitava in via Cechov, in via ritenuto una delle menti della banda. In carcere a marzo finito anche Alfredo Cardillo 38 anni che avrebbe controllato il mercato nella zona di Prè, dove abita. Nell'operazione era stato coinvolto anche un uomo 58 anni, incensurato, che lavorava come portiere in un albergo. Quando venne arrestato la famiglia, che era all'oscuro della doppia vita, rimase sorpresa, Vennero arrestati anche tutti gli altri componenti della banda. Solo Delfini era riuscito a sfuggire alla cattura ed era scomparso dalla città. Ma il lungo periodo di latitanza ormai agli sgoccioli e l'uomo ha preferito costituirsi. Nei prossimi giorni dovrebbe concludersi la fase istruttoria delle indagini. [m. c. c.]

La vettura ha sfondato una vetrina blindata: bottino, 60 milioni

«Entrano» in banca con l'auto Rapina-choc ieri a Mignanego

GENOVA. Ammonta a circa 60 milioni lire il bottino di una rapina compiuta ieri alle 13 alla filiale Carige Mignanego. Tre uomini con il volto coperto da un passamontagno e armati di pistola si sono introdotti nella banca sfondando una vetrina blindata dell'istituto di credito Fiat Croma grigia lanciata a tutta velocità.

Sotto la minaccia delle armi hanno poi costretto i dipendenti e i clienti che si trovavano nel salone a sdraiarsi a terra. Si sono fatti consegnare il denaro contenuto in cassa e si sono allontanati a bordo dell'auto. Tutto si è svolto in pochi minuti.

La vettura, che era stata rubata nei giorni scorsi a Chiavari, è stata ritrovata nei pressi della linea ferroviaria. Secondo alcune testimonianze i banditi si sarebbero allontanati a piedi dirigendosi verso il bosco vicino. Per tutto il pomeriggio e per tutta la serata sono proseguite le ricerche dei carabinieri: per rintracciare gli autori della rapina, durante la fuga, stati impiegati anche i mezzi del nucleo elicotteri di Villanova di Albenga.

Paura fra i dipendenti e fra il pubblico che affollava a quell'ora l'istituto di credito: l'allarme è scattato subito dopo la fuga dei banditi. Una pattuglia della stazione dei carabinieri ha raggiunto la filiale della banca e i militari hanno raccolto alcune testimonianze.

Non è la prima volta che in Liguria viene utilizzata una macchina per «entrare» in banca senza passare attraverso i sensori antirapina collocati all'ingresso e per gettare nel panico il personale.

Secondo i carabinieri i banditi, che hanno agito rapidità e sicurezza, erano dei professionisti. Le indagini allargate anche in altre regioni: non si esclude, infatti, che il colpo sia stato organizzato da una banda che viene da altre province. [m. c. c.]

Paura sul bus due bilocchi

GENOVA. Hanno rischiato di restare soffocati mentre cucinavano le patate fritte. E' accaduto a mezzogiorno di domenica in un appartamento di Quarto. Federico, un agente di commercio di anni, e Maurizio, un impiegato di 33, sono stati ricoverati al San Martino i sintomi di grave intossicazione.

Solo un ha evitato che l'incendio, divampato nella cucina della loro casa, non si propagasse a tutto l'appartamento. La padella, piena d'olio, è stata avvolta all'improvviso da una fiammata. I due sono stati presi dal panico mentre, in pochi minuti, l'alloggio è stato invaso da un fumo nero. [m. c. c.]

VENTIDUATTRO ORE

ACQUEDOTTO

Positiva gestione nel primo semestre per il Nicolay

Bilancio positivo per l'acquedotto Nicolay che nella riunione di ieri ha esaminato la gestione del primo semestre del 1998. L'utile lordo è stato di 2 miliardi e 878 milioni contro i miliardi e 303 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. Il patrimonio netto giugno ha raggiunto i 27 miliardi e milioni contro i miliardi e 426 milioni dell'anno precedente. [m. c. c.]

[illegible]

Il cardinale celebra la per l'Opus Dei

Venerdì 2 ottobre cardinale Tettamanzi celebrerà una solenne nella cattedrale di San Lorenzo per ricordare il settantesimo anniversario della fondazione dell'Opus dei. [m. c. c.]

[illegible]

[illegible] sulle elezioni in Germania

Il circolo il Progetto e il CeSEc (Centro studi economici e sociali) Liguria hanno organizzato una serie di incontri sul temi dell'Europa: il primo riguarda le recenti elezioni in Germania e si svolgerà dopodomani alle 21 all'istituto Santi via Settembre al quale interverrà fra gli altri il presidente della commissione Esteri del Senato, Gianfranco Migone. [m. c. c.]

PEDOFILO

Accusato violenza, di lui deciderà il Riesame

Fra pochi giorni il trentasettenne accusato pedofilia nei confronti di due sorelline 11 e 12 anni saprà se potrà uscire dal carcere e tornare agli arresti domiciliari. Saranno i giudici del tribunale del Riesame a decidere sull'istanza presentata dal difensore dell'indagato, l'avvocato Daniele Minotti. A questa richiesta si è opposto, nell'udienza di ieri, il sostituto procuratore Francesco Pinto. [a. l.]

«Non è un giorno di festa, impegna 60 persone»

Polizia: il Siulp contesta la cerimonia per il Patrono

GENOVA. Al Siulp piace la festa per celebrare il patrono del corpo di polizia. Il sindacato di categoria prende posizione contro la messa che dovrebbe essere celebrata proprio oggi alla chiesa delle Vigne per ricordare Michele. «Una nota del ministero - si legge nel comunicato diramato ieri dal Siulp - impone un festeggiamento obbligatorio in giornata lavorativa finalizzato alla semplice celebrazione». La cerimonia richiederà una mobilitazione di persone, fra funzionari, dirigenti e addetti del personale di varie qualifiche e grado provenienti dagli uffici di via Diaz e dei commissariati: secondo i calcoli del sindacato dovrebbero essere circa una sessantina di persone.

Il sindacato ritiene «che la libertà religiosa sia tutt'altra cosa e comunque questa ricorrenza, almeno nella sua antica accezione, va ridimensionata, se non proprio riposta in un cassetto».

La celebrazione del patrono, secondo il Siulp, è una «pseudoricorrenza», una cerimonia che ormai ha fatto il suo tempo e che in questa fase di emergenza potrebbe anche ridurre per alcune ore del giorno l'efficienza dei servizi e le funzioni di controllo. La cerimonia di oggi, quindi, che costringerebbe la questura a «distogliere dal territorio forze di polizia che, anche se faranno la felicità per un giorno degli abitanti della zona di piazza delle Vigne, scontenteranno di certo tutti gli altri quartieri ai quali non verrà assicurato un trattamento uguale». Il comunicato della provinciale del sindacato si conclude con una ironica domanda che rievoca in parte una più celebre frase pronunciata da un re: «Genova, val bene messa?». La celebrazione del santo patrono fino all'anno era un giorno di festa per tutti gli operatori della polizia. Da quest'anno, invece, è un giorno lavorativo. [m. c. c.]

Il transessuale Lorena visto sui marciapiedi a Novi

Scampò a Donato Bilancia ora è di nuovo al lavoro

NOVI LIGURE. A sei mesi di distanza dal massacro di Villa Minerva il transessuale venezuelano Julio Castro, in arte «Lorena», tornato ad attendere clienti alla Barbellotta.

Lo confermano le forze dell'ordine, che da tre settimane presidiano costantemente la statale bis dei Giovi e assistono ogni si movimenti delle prostitute e dei viados che infestano la zona.

«Lorena ha però cambiato zona - spiegano alcuni agenti -. Non staziona più davanti alla discoteca Palace e si spostata nei pressi della "Boite", il piano-bar chiuso ormai da qualche anno».

Oltre che dai carabinieri i vigili urbani è stata riconosciuta da diversi clienti, che si fermano con curiosità e le chiedono il motivo del ritorno sulla «strada del vizio». In effetti, erano in molti a credere che il transessuale se cambiato vita, dopo i terribili momenti passati accanto al serial-killer Donato Bilancia, che notte tra il e il 24 aveva ucciso i «vigilantes» Candido Randò e Massimino Gualillo.

Lorena (che si trovava nell'auto di Bilancia) era stata ferita dall'assassino dei metronotte, ma si era finta morta ed era scampata al massacro di Villa Minerva, diventando la testimone chiave contro il serial killer.

La preziosa collaborazione gli investigatori aveva permesso infatti di risalire all'autore di quello e degli altri delitti.

Il viado aveva beneficiato della protezione della polizia, poi Lorena si ritirata in una località misteriosa, tra il Basso Piemonte e la Liguria. Era apparsa in televisione a «Porta a porta», il programma di RaiUno condotto da Bruno Vespa.

In seguito, aveva rilasciato un'intervista in esclusiva alla rivista Panorama. Qualcuno sosteneva che stesse scrivendo un libro a quattro mani con un giornalista della provincia di Alessandria. Ma, evidentemente, il progetto è naufragato. [r. a.]

Mancanza di querela

[illegible] il bollo dell'assicurazione Assolto genovese

GENOVA. Falsificare il bollo dell'assicurazione non è un reato che il pubblico ministero possa perseguire se non la querela da parte della compagnia assicuratrice. Nonostante la legge preveda l'obbligatorietà del contratto per la responsabilità civile l'automobilista che cambia la data di scadenza del tagliando da esporre sul parabrezza non commette un falso ideologico e perciò perseguibile d'ufficio, ma solo un falso in scrittura privata e quindi perseguibile su denuncia di parte. Così è stato assolto un genovese che aveva maldestramente cambiato il «6» del mese di giugno in «8» e lo stesso aveva fatto per la cifra finale del 1996. L'avvocato Canegallo ha sostenuto davanti al pretore che fra assicurazione e contraente s'instaura un rapporto di natura privatistica perché il rappresentante della compagnia non è un pubblico ufficiale né incaricato di pubblico servizio. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 16; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro or. 8,30-20: *Canobbio*, piano S. Andrea 15; *Pescetto*, via Balbi 185; *Major*, via Fossatello 12; *Lazzari*, c.so Magenta 15; *Genovese*, c.so Torino 38.
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Scanavino*, corso Sardegna 233;
orario 8,30-13; 15-19,30: *Ligure*, Bobbio, 300; *Salus*, via Daneo 224.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Europa*, corso Europa 676; *Gallo*, piazza Pittaluga 10.
orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Sturla*, via dei Mille 37.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Dagnino*, via Struppa 146/h.
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Cantore*, via Cantore 51; *Centrale*, via Cantore 47.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *Centrale*, via Sestri 187.
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Testori*, via Jori 23.
orario 8,30-12,30 / 15,30-20: *N.S. della Guardia*, via S. Quirico ; *S. Francesco*, via Custo 32.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Pescetto*, via Rizzo 47.
orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Serra*, via Camozzini .

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.832.
RECCO
Savo, p.zza N. Da Recco, tel. 0185/74.055.
Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185-771 081.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri , tel. 287.189.
RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, tel. 0185-50.296.
ZOAGLI
Valera, XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Rossi, via Cavour 31 (Lavagna), tel. 0185-383.317.
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 0185-41.775.
CIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.35. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309 947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 91. **Sori:** telefono 700.917.

tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 50.333. **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** In guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21
Genova: telefono 284.081
Camogli: 771.137
Recco: 771.134
Santa Margherita: 288.630
Rapallo: 231.000
Zoagli: 259.358
Chiavari: 324.369
Sestri Levante: 41.050
Riva Trigoso: 41.217
Cogoleto: 9181.785
Moneglia: 49.705

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59861; Recco: telefono 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 288.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.847; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

AUTOLINEE

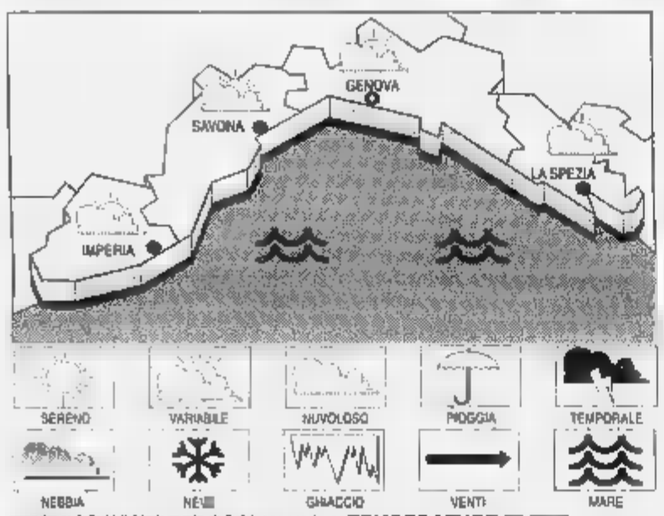
AMT Genova: 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

Genova: telefono 267.451:
Santa Margherita: telefono 287.029

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.631 - 580.429 - 585.553
Cesarea Ligure: tel. 467.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: tel.
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Variabilità per buona parte della giornata, successivamente aumento della nuvolosità. **Tempo previsto per domani.** Tempo perturbato, con annuvolamenti anche molto intensi associati a possibili precipitazioni e rovesci temporaleschi. **ZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 21,4 °C; umidità relativa 75%; pioggia 8 mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità 8-10 . Cielo: poco nuvoloso: mosso-molto mosso; press. bar. 1006 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE

Genova	max **23**	min **16**
Savona	max **23**	min **16**
Imperia	max **23**	min **16**

FA A IMPERIA
Max: **25**; min: **19**; temp. mare **21,4° C**

Il **Sole** sorge alle 7,22 e tramonta alle 19,13. La **Luna** si leva alle 15,12 e cala alle 0,5 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **The show**, Jim Carrey. Or.: 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **I giardini dell'Eden**, di A. D'Alatri. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA

II. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

USTOR. Tel. 010-586.810. **...ageddon**, regia M. Bay, con B. Willis. : 16,15; 19,30; 22,30 (aperto tutti i giorni).

CINEPLEX ANTICO - S. I. Tel. 010-254.18.20. **The Truman .** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Sliding .** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala II. Tel. 010-254.18.20. **Dark city.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

O ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Il dottor .** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **La città degli angeli**, regia di . Silbering, con . Cage, . Ryan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.

PORTO ANTICO - S. . Tel. 010-254.18.20. **...n.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,45; 0,45 solo sabato.

ANTICO - 7. Tel. 010-254.18.20. **Armageddon.** Or.: 14,30; 17,05; 19,55; 22,45; 0,20.

ANTICO - Sala Maestra-. Tel. 010-275.69.30. Chiuso per congresso.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.69. . Chiuso per congresso.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **...ridi**, regia P. e V. Taviani con T. Ferro, A. Albanese, L. Arena. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

2. Tel. 010-586.419. **L'albero .** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **I piccoli maestri.** Or.: 20,20; 22,30. Sab.-dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX. . 010-561.691. **Scream 2**, di W. Craven, con N. Campbell, D. Arquette. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. 010-362.82.95. **Godzilla**, di . Emmerich, con M. Broderick. : 14,50; 17,30; 20,10; 22,50 (chiuso il lunedì).

OLIMPIA. Tel. 010-561.415. **Sex Crimes**, regia J. McKoughton, con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. . e dom. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Dark City.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **The Truman show**, con Jim Carrey. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; (aperto i giorni).

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. The Truman show, con Jim Carrey. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Incontri proibiti, regia A. Sordi con V. Marini, A. Sordi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

. Tel. 010-562.137. **...illa**, regia R. Emmerich. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DEL CINEMA. RIPOSO.

LUCI R. . ABC . 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e II** telefono 010-580.380; **CHIABRERA** telefono 010-281.565; telefono 010-299.967.

CINECLUB

CARAMANO D'ESSAI. Tel. 010-570.25.46. .

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. .

LUMIERE. Tel. 010-505.935. **figlio N fanatico**, regia U. Prasad, con O. Puri, R. Griffiths.

NICKELODEON. Tel. 010-589.840. RIPOSO.

ARENZANO
ARENA ESTIVA ITALIA. RIPOSO.

PEGLI
ARENA . . Tel. 010-698.12.00. .

CAMELIA
PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

NERVI
S. . Tel. 010-320.25.64. **Sliding doors**, regia P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 20,30; 22,30. . e dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VOLTRI
Tel. 010-613.61.38. RIPOSO.

S. MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **True show.** Ore 16,05; 18,10; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

. Tel. 0185-619.51. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **n.** . Emmerich. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CHIAVARI
. Tel. 0185-363.274. .

. Tel. 0185-309.694. **Arizona Dream**, regia E. Kusturica, con J. Depp, J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 16,30; 21,15.

SESTRI LEVANTE
. . 0185-41.505. **...lla.** 20; 22,20. Sab. 15,15; 17,35; 19,55; 22,20.

TEATRI

CARLO . Telefono 010-589.329 - 010-591.697. RIPOSO.

...i Teatro della Corte. Tel. 010-534.22.00. Continua la vendita degli Venerdì è scade il diritto di prelazione per gli abbonamenti a posto fisso.

STABILE - S. Duse. Telefono 010-534.22.00. RIPOSO.

DULCITEATRO GENOVESE. Tel. 010-839.589. Sono in vendita gli abbon. a posto fisso poltroniss. 10 spett. 380.000. 1 ottobre vendita abbon. a posto libero poltroniss. . 330.000; poltrona 250.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

- Dino Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO - Agorà. Telefono 010-247.07.93. .

TEATRO (Sampierdarena). . 010-247.41.68. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. Tel. 010-510.731, Splanata dell'Acquasola. RIPOSO.

SAVONA

SAVONA
CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Godzilla. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **The Truman .** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **città gli angeli.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Sliding Doors. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Ira. Un gesto estremo.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Arma letale 4.** Or.: 20,30; 22,40, nei fest. anche spett. alle 16,10; 18,20. Lire 10.000; 8000; 5000.

. 0182-640.427. **Truman show.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ALBENGA
. . 0182-51.419. . Or.: 20; 22,30. Fest. 15; 17,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

. Tel. 0182-50.397. **Sliding Doors.** Or.: 20,30; 22,30; nei pref. e fest. spett. anche alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE
ARISA. Tel. 019.504.234. **Sex crimes.** Or.: 20; 22. Lire 8000; 5000.

IMPERIA

IMPERIA
Tel. 0183-61.978. .

Tel. 0183-63.871. **Tru- Show.** Or.: 20,15; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Godzilla.** : 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **La città degli angeli.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ANNA OLTRADDA
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA
OLIMPIA. . 0184-261.955. **e una valigia.** Or.: 20,30; ult. 22,30.

BOGLIASCO
CRISTALLO. . 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA
. Tel. 0183-495.930. **Nuova programmazione.** Or.: 20,20; 22,40. Lire 10.000; rid. 7000.

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060. . Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **geddon.** Orario: 15,30; ult. 22,30. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Tu ridi.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - s 2. Tel. 0184-506.060. **Incontri proibiti.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. T. 0184-506.060. **Armageddon.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 0184-507.070. **The Truman** spettacolo ore 20,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

Revelli-Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appena velata di ironia.

LIBRI DE LA STAMPA

abbonati a «La Stampa» hanno diritto a sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone via Roma 80 a Torino a richiedendolo contrassegno all'Editrice Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI

Bacezza: sorpresa durante i sondaggi per il nuovo campus scolastico

I chiavaresi antichi vivevano qui

Scoperte tracce di un villaggio preromano

La realizzazione del grande complesso scolastico che la Provincia ha previsto nell'area verde della scuola Maria Luigia, in via S. Chiara, potrebbe subire qualche ritardo. Nel corso di alcuni sondaggi geologici effettuati da parte della Provincia, sono venuti alla luce alcuni elementi che fanno supporre un antica presenza dell'uomo. Tracce di carbone di legna e di lavorazione del terreno per probabili colture. Casali di Bacezza, la dove appunto la Provincia intende realizzare il polo scolastico, è molto vicino a viale Millo dove 40 anni fu scoperta la necropoli risalente al 700 avanti Cristo. Anche in quella occasione parte degli scavi venivano effettuati per un complesso scolastico.

Il direttore del museo archeologico, Roberto Maggi, spiega che l'abitato, che pre- fosse eccessivamente lontano dalla necropoli di via Millo non è mai stato trovato. Potrebbe essere stato a monte, quindi nell'area verde del Maria Luigia. Naturalmente prima di iniziare la costruzione del complesso effettuate accurate indagini per non distruggere importanti documenti del passato. Attualmente esistono tecniche per salvare ciò che viene scoperto durante gli scavi, interrompere o ri- ai lavori di costruzione di complessi. Il «campus, sarà formato da cinquanta aule, dodici laboratori di studio, un auditorium al servizio del plesso scolastico della cittadinanza, numerosi locali a disposizione di associazioni sportive e sociali, una palestra, impianti sportivi, parcheggio interrato.

Il costo della che dovrebbe completata entro il 2002, è di 20 miliardi. Si tratta di un complesso che oltre a risolvere diversi problemi di urbanistica scolastica, valorizzerà la . Inoltre il polo chiavarese sarà solo destinato ad attività scolastica ma sarà un punto di riferimento per tutta la vita giovanile chia- Quello che piace della nuova struttura agli amministratori, è la sua filosofia: non solo scuola che una volta finite le lezioni si spopoli, ma un punto di riferimento per chi fa sport e vita sociale.

Vignolo

La zona «Maria Luigia»: qui sorgerà il campus scolastico chiavarese [BARNI]

QUESTIONARIO

Indagine tra gli artigiani

La giunta comunale ha deliberato di affidare alla ditta Praxi di Genova l'incarico di effettuare un'indagine fra gli esercenti e gli artigiani che operano nel territorio comunale di Chiavari. L'indagine serve ad aggiornare alcuni regolamenti esistenti ed stendere uno studio relativo ai pubblici esercizi, alla situazione commerciale, turistica ed artigianale. Infatti i regolamenti per le attività barbiere, parrucchiere per uomo e per donna, per le attività di taxi e noleggio d'auto conducente, sono ormai superati in quanto non aggiornati secondo la normativa vigente.

Il Comune inoltre non è dotato di specifico regolamento delle attività di estetista. Per questo l'amministrazione comunale chiede la collaborazione degli esercenti. Personale incaricato dalla ditta genovese, munito di una lettera di presentazione del Comune, provvederà all'indagine con uno specifico questionario.

Si tratterà di rispondere a qualche domanda, nulla che possa influire fiscalmente. Se l'interviztato ha qualche dubbio sulla reale identità del personale incaricato, la cosa più semplice da fare è quella di chiedere intanto un documento di identificazione. Poi la controprova si può avere telefonando al Comune per avere conferma.

Il numero è 0185-365.260. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

Schianto in Val d'Aosta, feriti due ragazzi del Tigullio

In un incidente stradale Valle D'Aosta rimasti gravemen- feriti Davide Colamarino, anni di Santa Margherita Marco Santangelo, 18 residente Rapallo. Nello scontro frontale tra due mezzi è morto il conducente dell'auto su cui viaggiavano i due ragazzi. Colamarino è in prognosi riservata, preoccupanti anche le condizioni di Santangelo.

Gemellaggio con gli studenti di San Paolo del Brasile

Ieri stati accolti a Chiavari venti allievi del liceo Montale di S. Paolo del Brasile. La visita è nell'ambito uno scambio internazionale di classi con i licei Emiliani di Nervi e Rapallo. Il gruppo brasiliano ha visitato la cittadina e la mostra «Arti e mestieri».

RECCO

Il deposito rifiuti di Valle della Ne non si farà

La Provincia ha preso tempo sulla questione della realizzazione di un sito di conferimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. Salta per adesso l'ipotesi dell'amministrazione comunale che aveva individuato la Valle della Ne.

Un comitato cittadino per il Museo Bellometti

Questa sera in Consiglio comunale, dopo ratifiche di deliberazioni di giunta, si parlerà della costituzione di un comitato cittadino per la realizzazione e la gestione del Museo Bellometti e il rinnovo della convenzione con la polisportiva Tigullio per la concessione in comodato gratuito del palazzetto dello sport.

NE

La frazione di Caminata vuole una pensilina

Nella frazione di Caminata di Ne è stata chiesta l'autorizzazione per la costruzione una pensilina per il ricovero di automezzi. Se ne discuterà domani sera in Consiglio comunale. L'assemblea affronterà anche riconoscimento di debiti fuori bilancio. [g. vi.]

Sestri, denunciato un pensionato cinquantenne: voleva fare uno scherzo

Risolto il «giallo» dello scheletro

Le ossa erano state rubate in casa di un medico

LEVANTE. Ad oltre un di distanza i carabinieri della compagnia di Sestri Levante hanno risolto giallo, sul ritrovamento resti umani nella zona di S. Vittoria, che aveva appassionato il comprensorio. Un pensionato di 50 anni, di non sono state fornite le generalità, avrebbe rubato i resti nell'abitazione un medico dove anni fa aveva eseguito alcuni lavori. Avrebbe ato i macabri resti impressionare alcuni amici. E' stato denunciato per furto.

Il 27 agosto dell'anno scorso un uomo aveva trovato in un contenitore della spazzatura, all'interno di una baracca abbandonata a Ponzeroni, un teschio e i resti di un tronco mummificati. Alcune parti dei resti erano sezionate in modo tale da far supporre l'intervento persona conoscenze di anatomia.

Qui furono trovati i resti umani

Si parlò persino «messe nere», perchè nei pressi della baracca dove erano stati abbandonati i resti, c'è una vecchia galleria scavata nella roccia, dove furono trovati sedili auto, disposti per una cerimonia. Siccome i resti erano mummificati, quasi irriconoscibili non ad occhio esperti, si fece vanti anche l'ipotesi che si trattasse di parte dello scheletro di una scimmia. Durante le indagini i carabinieri hanno raccolto testimonianze tra le persone del posto che in qualche potevano a conoscenza delle persone che frequentavano la zona dove sono trovati i resti. In particolare la squadra di polizia giudiziaria è arrivata alla persona che alcuni anni prima aveva effettuato lavori nella casa di un medico Sestri Levante, poi deceduto, che teneva nella abitazione, per motivi di studio, alcuni resti umani. La presunta responsabilità è ricaduta quindi sul pensionato che avrebbe agito, a scopo esoterico sacrilego, ma per fare uno scherzo agli amici. [g. vi.]

Riscaldamento delle scuole, verde, illuminazione, cimiteri e strade

Rapallo spenderà 14 miliardi

Ok in Consiglio al piano delle opere pubbliche

RAPALLO. Nell'anno in corso l'amministrazione comunale realizzerà opere pubbliche per oltre 14 miliardi. Diverse di queste opere sono già state realizzate, altre partiranno appena le pratiche, o i finanziamenti, saranno ultimati. Nel programma delle opere da realizzare entro il 1998, presentato in Consiglio comunale, ci sono soltanto lavori cui è stato redatto almeno progetto preliminare. Gli impegni maggiori sono: 3 miliardi e 134 milioni per la nuova centrale termica Antola-Clarisse, la ristrutturazione dell'istituto Tasso, adeguamento immobili comunali, ristrutturazione del Parco della rimembranza, adeguamento della caldaia al campo Gallotti, completamento del padiglione polifunzionale dei giardini via Tre Scalini a S. Anna.

Per il rifacimento degli impianti di pubblica illuminazio- delle vie Tito Speri, San Rocco, Cassottana lungomare di San Michele, oltre la manutenzione straordinaria di altri impianti, è prevista una spesa di 540 milioni. Per l'impianto di depurazione fognaria, sabbiatura e disoleaura, la spesa è 1 miliardo e 450 milioni. 1 miliardi e 236 milioni sono previsti per il trasferimento di una tensostruttura, il centro di informazione turistica, portichetto di piazza Grosso, ampliamento del cimitero di S. Maria, parcheggio in via Fioria a San Michele di Pagana e parcheggio in via Laggiaro.

Per la ristrutturazione e l'ampliamento dell'istituto Tasso, il cui costo preventivato è di 1 miliardo e 833 milioni, il Comune partecipa con 733 milioni che fronteggerà con un mutuo e per la restante parte interverrà la Regione. Per il nuovo sottopasso pedonale in via Mameli, costo 700 milioni finanziato con avanzo di amministrazione dell'anno scorso, l'opera verrà realizzata a cura delle Ferrovie a spese del Comune. Il progetto esecutivo è pronto. Per la nuova centrale termica Antola-Clarisse, costo 255 milioni, verrà chiesto un mutuo.

Tra le opere ritenute prioritarie dall'amministrazione comunale si sono i parcheggi pubblici in via Mameli nell'area conosciuta come «ex Salem». L'intervento, già approvato, prevede l'acquisizione dell'area, la demolizione degli edifici fatiscenti ad eccezione della cabina Enel e della ciminiera. Si prevedono spazi parcheggi pubblici e verde pubblico: la previsione di spesa è di miliardi e 700 milioni. [g. vi.]

Il primo progetto è stato respinto, le modifiche sono allo studio

Nuova variante per la «523»

Vertice in Regione dopo la bocciatura

CASARZA LIGURE. Si riparla della variante alla statale dopo che la Regione aveva bocciato il progetto dell'Anas giudicandolo l'aspetto dell'impatto ambientale. Per Sestri Levante i Comuni lungo Petronio e il colle di Velva, la variante alla vecchia statale è una questione da valutare con cautela. Se tracciato passa fuori dai paesi, ne soffrono i pochi negozi che ancora resistono, la situazione attuale, con la strada che attraversa le frazioni, è quasi insostenibile. In un incontro in Regione i sindaci di Sestri Levante, Casarza Castiglione hanno valutato l'impostazione data dall'ente regionale, che propone diverse tipologie di progettazione e di intervento. Le proposte della Regione sono state studiate per garantire, anche con ulteriori varianti, un buon livello di mobilità e scorrevolezza del traffico specialmente nella parte inferiore della tratta, quella più frequentata tra Castiglione Sestri Levante.

Altri interventi più «leggeri», anche in questo con varianti del tracciato nella parte alta della statale - di grande pregio naturalistico - saranno valutati in una prossima riunione con i sindaci interessati. «Nostro compito - ha detto l'assessore regionale alla viabilità Graziano Mazzarello - è quello di chiedere all'Anas di accelerare i tempi per il progetto conferma della priorità che abbiamo da sempre assegnato a questa struttura. [g. vi.]

ARTI E MESTIERI

Costumi storici a Palazzo Rocca

Tra i molti esempi di attività artigianali esposte nell'ambito della rassegna «Arti e Mestieri» inaugurata sabato a Chiavari nell'area di Villa Rocca, Palazzo Rocca ed chiesa di San Francesco, suscita particolare curiosità i costumi storici realizzati da Fernanda Venturini, vincitrice anni fa del Premio Turio-Copello della Società Economica per la categoria artigiani. Gli esemplari in mostra sono messi a confronto con gli affreschi e i dipinti d'epoca medievale e rinascimentali da cui stati ispirati. [g. vi.] (BARNI)

Proposta in Comune

«A Sestri Levante un osservatorio sui pedofili»

LEVANTE. Il consigliere comunale Giovanni Traversaro ha presentato una mozione urgente al sindaco sul problema dei pedofili. Il consigliere non si riferisce fatti del comprensorio ma alla gravità problema scala nazionale. «La gravissima realtà - scrive Traversaro - può essere lasciata nell'indifferenza da parte di questo Consiglio comunale. Sestri Levante, "Città dei Ragazzi" attraverso il Premio Andersen può e deve diventare sede permanente un osservatorio per la tutela dei minori e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica contro la pedofilia, il mercato di bambini ogni forma di violenza sui minori». Traversaro ritiene che il problema vada affrontato subito e non possa essere rinviato, considerata la urgenza e gravità, di cui ha parlato recentemente Presidente della Repubblica.

«Considerando anche che i pedofili continuano ad operare praticamente indisturbati, nonostante l'emanazione della recente legge che, evidentemente, da sola basta può cerdebellare un fenomeno ancotroppo . Traversaro conclude ricordando che Sestri in questa battaglia può re un ruolo fondamentale grazie al Premio Andersen ed punto di riferimento di molte iniziative da avviare in scala nazionale con le associazioni di volontariato che operano in difesa dei minori, come Telefono Azzurro, Telefono Arcobaleno, Arci ragazzi. [g. vi.]

SANREMO da vivere
ORGANIZZA EVENTO MONDIALE A SANREMO
Teatro Ariston
29 ottobre 1998 ore 20.45
Concerto Orchestra Sinfonica di Vienna
Biglietti già in vendita.
Per informazioni è possibile contattare direttamente
l'associazione culturale Internazionale Sanremo in Rosa,
in C.so Matuzia 13 a Sanremo, telefonando al numero 0184. 69.52.96 o inviando un fax al n° 0184. 69.62.59.

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

E' IN EDICOLA
NUOVO
ORARIO
PALAGI
PER
L'ITALIA
ANNO XCI - N. 181 L. 4.500
EDIZIONE INVERNALE VALIDA DAL SETTEMBRE 1998 AL 29 MAGGIO 1999
GRAFICA, PIÙ LEGGIBILE
al completo tutte le linee delle Ferrovie dello Stato
«l'Orario Ferroviario»

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AMMINISTRATIVO SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ RICERCA E DIDATTICA. SERVIZIO FORMAZIONE
AVVISO
SI CHIUDE IL 30 SETTEMBRE 1998
1.O SPORTELLO DELL'IMMATRICOLAZIONE
Via Balbi 5 - Aula Magna
Orario: dalle ore alle 12; dalle ore 14.00 alle 16.00
Allo sportello è possibile ritirare tutta la modulistica e il materiale illustrativo per tutte le facoltà ed effettuare l'iscrizione ai corsi di studio.
Presso lo sportello è attivato un servizio di consulenza per una più agevole compilazione dei moduli, in particolare per l'autocertificazione dei redditi.
IL 30 SETTEMBRE 1998 È IL TERMINE ULTIMO PER PRESENTARE
- Domanda di iscrizione al primo anno dei corsi di studio;
- Domanda di iscrizione al primo anno di corso per i corsi di laurea e di Diploma universitario ad accesso limitato;
- Domande per benefici UNIVERSITARI (borse studio per l'incentivazione e la frequenza universitaria riservati agli studenti del primo anno dei corsi di studio);
- Domanda per benefici E.R.S.U. (borse di studio-alloggi o contributo alloggio per il primo anno dei corsi di studio-alloggio per gli anni successivi al primo)

IL CASO

LA REGIONE RACCONTA LA RIVIERA

Vacanze sempre più brevi, la cultura arma spesso vincente

Turismo '98, bilancio in rosso

Crisi a Savona e Imperia, Tigullio ok

GENOVA. Aumentano gli italiani, ma restano stazionari gli stranieri; crescono gli arrivi, ma sono ferme al palo le presenze. Si diffonde, anche se a seconda delle diverse zone il fenomeno è discontinuo, il costume di fare più frequenti vacanze, ma di contrarre il tempo di permanenza. Si notano le prime modifiche del comportamento turistico: cultura, spettacoli, iniziative extra attraggono di più rispetto al passato.

Ecco quanto è emerso, per sommi capi, dall'esame approfondito dell'andamento turistico in Liguria nel periodo compreso tra gennaio e agosto di quest'anno.

Il dato regionale è eloquente: è in crescita il numero di chi è venuto in Liguria (3,53% in più rispetto al 1997), ma, mentre i turisti italiani sono cresciuti del 4,03%, gli stranieri ■ sono attestati sul 2,43%. Meno entusiasmo suscitano i dati relativi alle cosiddette «presenze»: si tende decisamente a contrarre la durata della vacanza. Così gli italiani hanno fatto segnar una crescita risicata: 1,51%; mentre gli stranieri sono addirittura in lieve flesisone: -0,83%. Il dato generale regionale vede una crescita modesta dello 0,93%.

La questi risultati non ■ eguali e uniformi, in tutta la Liguria. Ha commentato a questo proposito l'assessore regionale al turismo, Maria Paola Profumo:«C'è, in complesso, un dato crescente nel Tigullio e nell'area spezzina, ovvero nel cosiddetto Golfo dei Poeti. In quelle zone si è puntato sulle iniziative, sugli eventi, sulle scelte culturali, sullo sport, coinvolgendo l'entroterra e cercando di evitare di concentrare gli sforzi finanziari, organizzativi e gli investimenti soltanto sulla costa e sulla stagione balneare».

In effetti nello spezzino, la crescita degli arrivi è stata del 4,73% e le presenze sono aumentate del 2,79%: gli stranieri hanno retto gagliardamente. Lo stesso discorso vale per il Tigullio che tocca addirittura il 7,07% in più per gli arrivi e il 4,74% per le presenze, grazie a un boom di vacanze prolungate di stranieri. In questo contesto, hanno il fiato corto i due comprensori del Ponente, la Riviera dei Fiori (Imperia) e la Riviera delle Palme (Savona). A Imperia gli arrivi sono cresciuti solo del 2,25%, mentre le presenze sono calate dell'1,07%. A Savona la crescita degli arrivi è del 2,95% (sembra rinforzata in extremis dallo splendido mese di agosto, secondo la valutazione del direttore dell'Azienda, Gian Carlo Garassino), mentre le presenze sono stazionarie con un aumento irrisorio dello 0,20%. Perchè questo accade, nonostante la stagione invernale del Ponente sia più confortevole come clima? Perchè, dice l'assessore, il Ponente offre un prodotto vecchio e «stanco», gioca sulla rendita di posizione.

Paolo Lingua

MOVIMENTO TURISTICO COMPLESSIVO IN LIGURIA confronto gen.-ago. 1997/1998

	ITALIANI 1997	ITALIANI 1998	%	STRANIERI 1997	STRANIERI 1998	%	TOTALE 1997	TOTALE 1998	%
ARRIVI	1.533.059	1.594.785	4,03	683.444	700.067	2,43	2.216.503		
PRESENZE	8.017.382	8.138.105	1,51	2.648.743			10.666.125		0,93

MOVIMENTO TURISTICO RIVIERA DEI FIORI confronto gen.-ago. 1997/1998

	ITALIANI 1997	ITALIANI 1998	%	STRANIERI 1997	STRANIERI 1998	%	TOTALE 1997	TOTALE 1998	%
ARRIVI	421.518		2,48	197.503		1,95	619.021	632.976	2,25
	2.325.024	2.324.943	0,80	913.138		-3,89	3.238.162		-1,07

MOVIMENTO TURISTICO RIVIERA DELLE PALME

	ITALIANI 1997	ITALIANI 1998	%	STRANIERI 1997	STRANIERI 1998	%	TOTALE 1997	TOTALE 1998	%
ARRIVI	512.821	538.414	4,99	186.148		-2,69	698.969	719.557	2,95
PRESENZE	3.541.170	3.577.781	1,03	847.172		-3,27	4.388.342		

MOVIMENTO TURISTICO GENOVA

	ITALIANI 1997	ITALIANI 1998	%	STRANIERI 1997	STRANIERI 1998	%	TOTALE 1997	TOTALE 1998	%
ARRIVI	213.168	217.399	1,98	108.250		4,28	321.418		2,76
PRESENZE	563.597	606.759		274.272	270.580	-1,35			4,71

MOVIMENTO TURISTICO TIGULLIO 1997/1998

	ITALIANI 1997	ITALIANI 1998	%	STRANIERI 1997	STRANIERI 1998	%	TOTALE 1997	TOTALE 1998	%
ARRIVI	202.286			103.818		6,79		327.755	7,07
	914.111		2,78	302.276	334.560	10,68	1.216.387		4,74

MOVIMENTO TURISTICO 5 TERRE E GOLFO POETI (Provincia di La Spezia) confronto

	ITALIANI 1997	ITALIANI 1998	%	STRANIERI 1997	STRANIERI 1998	%	TOTALE 1997	TOTALE 1998	%
ARRIVI	196.924		3,01	97.642		8,21	294.566	308.508	4,73
	673.480		2,22	311.885				1.012.838	2,79

Fabbrica di Urbe

In Provincia il summit sulla Mawel

URBE. Giovedì, in Provincia, si discuterà il caso della «Mawel Industriale» di Urbe. L'incontro, sollecitato dal sindaco Franco Dimani, è stato convocato dall'assessore regionale all'Industria, Mario Margini. Alla riunione, in programma alle 14,30, oltre all'assessore Margini e al sindaco, parteciperanno anche l'assessore provinciale Donatella Ramello, la direzione della fabbrica, la Comunità montana del Giovo e i delegati aziendali.

Un summit per fare il punto della situazione sullo stabilimento che opera nel settore dei motori elettrici ■ che attualmenpe occupa circa un centanio di lavoratori. In base ad ■ incontro svoltosi nelle scorse settimane, l'azienda non chiuderà e non trasferirà la produzione in altre zone almeno sino al gannaio del Duemila.

Una prospettiva, tuttavia, troppo rassicurante secondo il sindaco Dimani, il quale ha sollecitato la Regione affinchè convocasse una riunione per avere ulteriori chiarimenti e per esaminare se esistono possibilità per scongiuurare il trasferimento di una fabbrica che rappresenta, senza dubbio, un punto di piferimento importante non solamente per Urbe, ma anche per l'intera zona. Per il sindaco «la chiusura della Mawel avrebbe pesantissime ripercussioni sia sotto il profilo economico, sia sotto quello occupazionale». **[l. b.]**

Ieri a Ceriale

Ritrovato morto in casa dopo un mese

CERIALE. E' stato ritrovato morto nella sua abitazione di via Indipendenza, ieri, ■ circa un ■ dal decesso. G.M., 72 anni, nato a Torino ■ residente da almeno vent'anni a Ceriale, era nella ■ camera, sul letto, in avanzato stato di decomposizione. I primi ■ varcare la porta di casa sono stati i vigili del fuoco di Albenga, chiamati dal vicino di casa dell'anziano, che avevano notato uno sciame di mosche intorno alle finestre dell'abitazione. L'uomo potrebbe essere stato stroncato da un malore improvviso ■ primi di settembre. Nella cassetta della posta è stata trovata corrispondenza con timbri risalenti al 7-■ settembre. Si suppone quindi che il decesso ■lga a quel periodo.

G.M. era, a detta di chi lo conosceva, una persona piuttosto schiva, che passava gran parte del suo tempo ■ ■ Già da tempo si lamentava di alcuni disturbi. Nessuno dei residenti in condominio «Gina», dove risiedeva il pensionato, si era accorto nei giorni scorsi di qualcosa di anomalo. Solo ieri alla vista di molte mosche sono stati chiamati i pompieri. I vigili del fuoco di Albenga, hanno capito ancora prima di entrare che ■ poteva essere successo. Sono arrivati nell'alloggio, poco dopo le 12,30. Indossando le apposite maschere hanno aperto la porta e si sono trovati di fronte il corpo di G.■, ormai quasi decomposto. **[m. br.]**

SANITA'

Ieri mattina Amodeo e il direttore amministrativo Di Donato a tavola dalla «Pedus»

S. Paolo, blitz del manager in mensa

Pronto soccorso pediatrico, Savona all'avanguardia

SAVONA. Dopo le proteste arrivano i controlli. Si è mosso il manager in prima persona per verificare il lavoro della mensa del San Paolo. Ieri mattina il direttore generale dell'Asl Davide Amodeo e il coordinatore amministrativo Alfonso Di Donato hanno «assaggiato» i piatti della Pedus a Valloria. Intanto Savona si dimostra all'avanguardia in Italia per l'assistenza pediatrica ospedaliera.

MENSA. Lettere, proteste, lamentele, polemiche. Il casomensa aveva provocato l'intervento del manager Amodeo che solo la ■■■ settimana aveva annunciato controlli sulla qualità del servizio offerto dalla ditta «Pedus». E i controlli sono arrivato puntuali e non è stata la direzione sanitaria del San Paolo ad effettuarli, bensì il manager in prima persona.

Ieri mattina Amodeo e il massimo dirigente amministrativo dell'Asl 2, Di Donato erano a Valloria per ■■■ visita «di routine» a reparti e servizi ospedalieri. All'ora di pranzo (casualmente ma non troppo) i due dirigenti hanno fatto tappa alla mensa.

Una sorpresa in tutti i sensi. Amodeo e Di Donato hanno pranzato con i dipendenti e nel pomeriggio hanno poi anche avuto un incontro con i responsabili della ditta che ha in appalto il servizio mensa. Nessun commento sulla qualità dei piatti, solo le più ampie assicurazioni che i termini del contratto saranno fatti rispettare. «Come tutti i fornitori anche la "Pedus" deve garantire che quanto previsto dal capitolato venga fornito al massimo degli standard di qualità».

■■■ Le statistiche nazionali parlano chiaro. Due ospedali su tre i pronto soccorso per bambini sono un miraggio. L'urgenza in età pediatrica viene gestita dai medici degli adulti anziché da specialisti. Dati emersi nel recente congresso della Società italiana di Pediatria che si è tenuto nei giorni scorsi a Torino-Lingotto.

Savona, in questo senso, è invece un'isola felice, con le sue tre sale attigue al pronto soccorso e alla Rianimazione, nelle quali prestano servizio un medico per ogni turno (tre nelle 24 ore) oltre a ■■■ infermiere.

Dal mese di maggio a oggi il pronto soccorso pediatrico ha effettuato oltre 4 mila prestazioni (visite e medicazioni). Le patologie più trattate riguardano l'apparato respiratorio, traumi e casi di febbre.

Un'attività importante che stride non poco con i programmi a medio-lungo termine dell'azienda, nei quali il pronto soccorso pediatrico non rientra, se non tramite un'accorpamento con il pronto soccorso generale. **[p. p.]**

ALTARE

Nuova casa di riposo

Inaugurati alla presenza del vescovo di Acqui, monsignor Livio Maritano e del sindaco Idalda Brondi i nuovi locali della casa di riposo A. Bormioli. A spiccare è soprattutto la stupenda veranda panoramica realizzata utilizzando parte del lascito dell'altarese Rinaldo Barbitta. «Il vecchio artigiano - spiega il sindaco, Idalda Brondi - anche se negli ultimi anni non abitava più ad Altare, si è ricordato del paese che tanto amava, lasciando circa 600 milioni alla casa di riposo ed altrettanti alla parrocchia».

Il vescovo ha inoltre benedetto anche l'opera della scultrice Rita Damiano che, inizialmente donata alla parrocchia, il parroco ha deciso di far installare in una grande nicchia sotto la nuova veranda. Il bassorilievo in terracotta rappresenta una Madonna sormontata da due angeli accanto alla quale un uomo è raccolto in preghiera. **[m. ca.]**

L'OPINIONE

Influenza, più vaccino ai medici di famiglia

I canoni fondamentali della medicina sono tre: 1. medicina preventiva; 2. medicina curativa; 3. medicina riabilitativa. Da sempre, sbagliando, i politici amministratori della ■■■ pubblica sanitaria hanno agevolato il dato l'impulso di sviluppo, e quindi risorse economiche, quasi unicamente alla medicina curativa.

La medicina preventiva, al contrario, è purtroppo da sempre presa troppo poco in considerazione, nonostante tutti siano convinti della sua importanza.

Il arriviamo al dunque. La vaccinazione antinfluenzale è un ottimo esempio di medicina preventiva. In particolare una regione dalla popolazione anziana come la Liguria si gioverebbe senza dubbio di una campagna di vaccinoprofilassi antinfluenzale condotta bene, secondo tutti i crismi: si dovrebbero poter vaccinare tutti i soggetti a rischio (cardiopatici, bronchitici cronici, diabetici ■ ■■■si via) ed anche tutti coloro che hanno più di 65 anni.

Tale «Progetto-obiettivo» di campagna di vaccinazione, darebbe ■■■ dubbio molti vantaggi a posteriori anche di tipo economico, in quanto diminuirebbe per esempio la prescrizione di antibiotici per curare le complicanze, spesso inevitabili per un soggetto a rischio che contrae il virus influenzale.

Sarebbe quindi auspicabile che non venissero mortificate la volontà ■ la disponibilità dei medici di medicina generale a partecipare a questa campagna, consegnando loro ■■■ numero di vaccini non minimo, ma congruo e ■ secona delle necessità che ciascun medico dichiara, come ■ fa in molte altre regioni ormai da anni.

E' certo comunque che la disponibilità dei medici di famiglia ad agevolare i propri pazienti supererà polemiche e ostacoli.

Renato Giusto

A sinistra capitan Sargiano col presidente Cuneo; a destra l'esultanza della squadra Junior premiata ieri in corso Colombo

Il nuovo titolo ridà entusiasmo: la Rari anche nella prossima A1 conterà molto su questo gruppo

Abbraccio in piscina per l'Athena Juniores

Così la società ha voluto festeggiare i nuovi campioni d'Italia

SAVONA. Magici Juniores nel cuore di Savona. Ieri sera in piscina, la società ha riabbracciato i protagonisti dello scudetto di Napoli, dove gli Juniores hanno conquistato il secondo titolo italiano consecutivo. Coi ragazzi, l'allenatore Pisano ■ il responsabile ■■■ settore tecnico Mistrangelo, che ■■■■■ al presidente Cuneo si ■■■ congratulati ■■■ la squadra per la nuova affermazione in campo nazionale. Se molti Junior «tricolori» attendono ■ esser coinvolti negli allenamenti del team di A1 con cui giocheranno la prossima stagione, val la pena ricordare i nomi dei vincitori dello scudetto: Giacomo Pastorino, Daniele Del Nero, Mattia Mamberto, Fabrizio Olia, Dario Chiaramonti, Andrea Bigatti, Marco Sargiano, Simone Nicche, Enrico Cuneo, Matteo Ronchetti, Michele Moroni, Federico Mistrangelo, Matteo Parodi, Roberto Sanguineti. **[g. o.]**

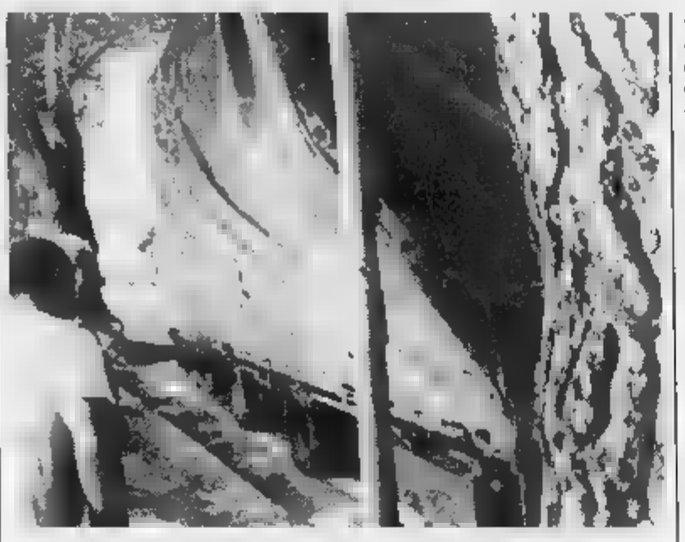
Foto di gruppo per un momento-chiave: gli juniores della Rari Nantes in trionfo, a destra Mistrangelo sorridente

Paure e polemiche, ieri, per una bisarca che ha rischiato di ribaltarsi

Riesplode il caso di via Semeria

Ancora spenti i semafori «intelligenti»

SANREMO. Via Padre Semeria ancora una volta bloccata da un incidente per la violazione dei divieti che dovrebbero fermare il traffico pesante, camion e pullman, all'uscita dell'autostrada. E' accaduto ieri mattina quando una bisarca carica di «Volvo», proveniente dall'Olanda, è rimasta incastrata nei rami degli alberi, nel rettilineo tra il Carmelo e la curva delle «acque minerali». Il carico si è sbilanciato e l'autoarticolato si è fermato a margine della strada, danneggiato, con il rischio di un improvviso crollo delle automobili sistemate sul pianale rialzato del rimorchio. Soltanto per un caso, e per la prontezza di riflessi dell'autista, il camion non si è ribaltato o ha perso il carico. Diversamente, la strada sarebbe stata investita dalle auto «impazzite».


La bisarca che ha bloccato il traffico in via Padre Semeria (FOTO GATTI)

L'intervento della polizia municipale e dei Vigili del fuoco è stato immediato ma solo è stato possibile rimuovere la bisarca in tempi brevi. Si è così dovuto attendere il primo pomeriggio quando, con via Padre Semeria chiusa alle auto e il traffico per l'autostrada deviato sulla direttrice strada alla Colla-Solaro, una gru speciale della ditta «Gattai» arrivata da Imperia si è messa ad operare per scongiurare il rischio di un crollo e per permettere quindi il ripristino della circolazione. E i rallentamenti sono stati aumentati anche per il passaggio dei pullman, impossibilitati ad utilizzare il percorso alternativo e quindi fermati dalle pattuglie dei vigili alla Foce e nella parte alta di via Padre Semeria.

La paralisi è durata più di tre ore e ha visto le proteste esasperate degli abitanti della zona che lamentano il disinteresse del Comune e gli innegabili ritardi per l'attivazione di quel complesso semaforico «intelligente» che dovrebbe risolvere i problemi per quanto riguarda i pullman. In pratica, dal drammatico incidente stradale di un anno e tre mesi fa, una ragazza travolta da un bus gran turismo e decine di feriti, nulla è cambiato. Il Comune si è preoccupato soltanto di mettere i nuovi divieti e di sistemare i semafori che, ad oggi, sono in funzione. Nessuno rispetta i divieti e i risultati, come accaduto ieri per la bisarca in uscita dall'autostrada, sono certo positivi a fronte delle promesse di Palazzo Bellevue. Tutto, inoltre, continua ad avvenire con l'inspiegabile «complicità» dell'Autostrada dei Fiori che permette l'uscita dei mezzi pesanti alla barriera di Sanremo pur sapendo che l'innesto tra il rondò e via Padre Semeria è regolamentato da una serie di divieti.

La polizia municipale, intanto, ha confermato che l'autoarticolato non poteva legittimamente utilizzare via Padre Semeria per raggiungere Sanremo. La segnaletica che limita il traffico ai mezzi inferiori agli otto metri ammette deroghe soltanto per i pullman, proprio in vista dell'attivazione dei semafori «intelligenti» destinati ad impedire che due bus gran turismo si possano incontrare nella parte più tortuosa della strada. E il paradosso è che, a fronte dei disagi e dei rischi provocati dall'infrazione di ieri, l'ammenda prevista dal Codice della Strada per l'infrazione di ieri sia appena 58 mila lire, poco più della metà di una normale contravvenzione per divieto di sosta.

L'incidente di ieri mattina in via Padre Semeria sembra l'ennesimo campanello d'allarme di una situazione ad alto rischio contro la quale i provvedimenti sono ad oggi tutt'altro che decisi. La gente della Foce chiede soltanto di poter vivere tranquilla, l'incubo degli incidenti deve finire.

Emilio Gavino

La giunta affiderà l'incarico a un ingegnere del Comune

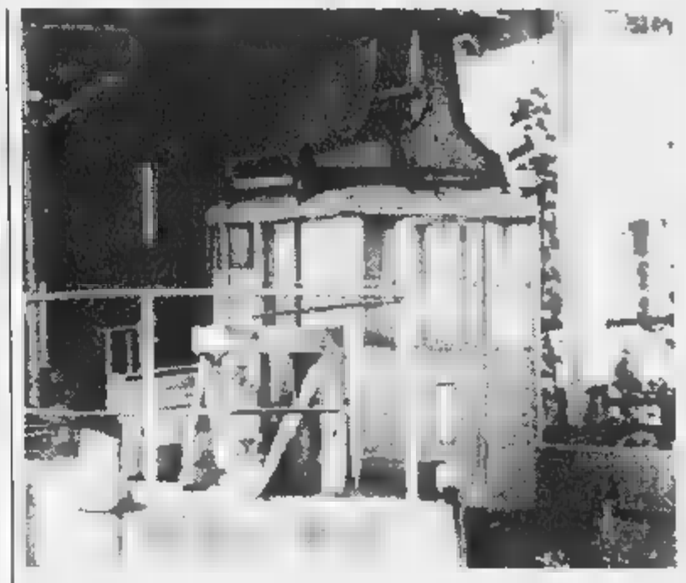
Funivia, semaforo verde per il progetto preliminare

SANREMO. Via libera per il progetto preliminare della nuova funivia. Ieri, la 2a Commissione consiliare ha infatti autorizzato la giunta ad affidare all'ingegnere Alberto Locatelli, dirigente del settore Territorio, il compito di elaborare la soluzione tecnica che dovrebbe finalmente spianare la strada alla ricostruzione dell'impianto.

«Il progetto preliminare è indispensabile per poter attivare la procedura legata alla richiesta delle nuove concessioni ministeriali», ha sottolineato «Puni» Rainieri, incaricato dal sindaco Bottini di seguire la complessa pratica. Ora la giunta dovrà dare gli indirizzi «politici» all'ing. Locatelli. In sostanza, l'Amministrazione dovrà chiarire su quale sistema di trasporto intende puntare, dato che vi sono diversi tipi di meccanismi e di cabine.

Su un punto, però, tutti sembrano convergere: il tracciato non deve essere modificato. «Perchè s'innescherebbe una complessa procedura di espropri di terreni e autorizzazioni che farebbe slittare di anni la realizzazione dell'opera», spiega Umberto Vellani, presidente dell'associazione che si batte per la rinascita della funivia.

Confermata, poi, l'intenzione di creare una fermata urbana al Borgo, all'altezza del futuro svincolo dell'Aurelia bis. Per il tratto Sanremo-San Romolo, l'idea prevalente è quella di utilizzare il sistema «a grappoli», più agile e meno costoso.


Un altro passo è stato compiuto per far rinascere la funivia Sanremo-Bignone

Sul problema dei costi ieri sono state sollevate non poche perplessità. «Se si ricorresse all'appalto-gestione, quale privato sarebbe disposto a investire miliardi per portare turisti nel "deserto" di Bignone?», ha chiesto il federalista Medlin.

«Fin dal primo giorno ci siamo battuti per realizzare anche il parco urbano in vetta», ha replicato Vellani. E il presidente della Commissione, Marco Gavino, ne ha approfittato per far intervenire il responsabile dell'ufficio Beni ambientali, Claudio Littardi. «E' già pronto un progetto di recupero, che prevede una spesa di 2.300 milioni. Ora dovrà essere aggiornato per poter accedere a finanziamenti Cee». La Commissione tornerà a riunirsi lunedì per esaminare il progetto in questione.

Gianni Micaletto

Una condanna e un rinvio a giudizio

Piccole estorsioni Due casi dal giudice

Piccole estorsioni protagoniste delle udienze a Palazzo di Giustizia. Due, i casi esaminati ieri mattina dal gip Eduardo Bracco: una richiesta del «pizzo» per il furto di un telefonino e un'altra per la restituzione di uno scooter rubato.

La prima udienza ha visto la condanna, con il rito abbreviato, di un sanremese, Domenico Posco, 32 anni, che nel luglio del '97 aveva rubato il cellulare al proprio datore di lavoro, l'artigiano edile di Taggia Domenico Domenichini. Le indagini erano state effettuate dai carabinieri: Domenichini aveva subito il furto del telefonino in un cantiere di Arma di Taggia e la sera, dopo una serie di atteggiamenti sospetti, Posco lo aveva chiamato a casa dicendogli che si era messo in contatto con lui uno sconosciuto chiedendo 300 mila lire per la restituzione dell'apparecchio. La vittima del furto si era quindi rivolta ai carabinieri che avevano organizzato la «trappola». Nel frattempo, la richiesta era scesa a 200 mila lire. Domenico Posco, avvenuto lo scambio, era stato trovato in possesso delle banconote, precedentemente fotocopiate dai militari. Il giudice lo ha condannato a un anno, 6 mesi, a 240 mila lire di multa e la sospensione condizionale della pena.

Il secondo caso riguarda un'estorsione in relazione al furto di uno scooter «Malaguti F 10». Il gup ha disposto il rinvio a giudizio, con processo fissato per il 16 settembre in tribunale, di Marcello Cimetta, 36 anni, di Sanremo. Secondo l'ipotesi accusatoria Cimetta nell'aprile del '96 avrebbe rubato il motorino ad un amico chiedendogli poi 400 mila lire, sostenendo di essere riuscito a mettersi in contatto con un ricettatore. In un'altra occasione avrebbe truffato anche un senegalese incassando 300 mila lire in acconto per la vendita del motorino che si era fatto prestare da un amico. Le indagini, a cura di polizia e carabinieri avevano portato dopo diversi mesi all'individuazione di Marcello Cimetta. **[g. ga.]**

Inaugurata a Costarainera la struttura di riabilitazione per le patologie dello sport

Una palestra «gioiello» all'ospedale

Attrezzature all'avanguardia e nuovi piani dell'Usl

Un momento dell'inaugurazione: al centro il direttore Usl Luciano Grasso (GATTI)

COSTARAINERA. Una palestra riabilitativa pubblica con attrezzature all'avanguardia. Così belle e sofisticate da far invidia a molte strutture private. E' quella inaugurata ieri mattina all'ospedale di Costarainera, alla presenza del direttore generale dell'Usl 1, Luciano Grasso. La palestra, ricavata al primo piano, di fatto sostituisce quella rimasta in funzione per oltre un anno al piano terreno in spazi angusti e con «macchine» insufficienti e vetuste.

«In campo pubblico, probabilmente questa palestra non eguali in Liguria», sottolinea Grasso, che aggiunge: «E' un passo avanti per il potenziamento del Polo riabilitativo provinciale, che, a breve, potrebbe arricchirsi di altre importanti novità. Non è un mistero, infatti, la trattativa con la Fondazione Mengoni di Pavia per il varo di una convenzione con la quale attivare, sempre a Costarainera, nuove strutture riabilitative a livello cardiologico e vascolare. Insomma, l'obiettivo è quello di dare al più presto una risposta completa ai problemi legati ai tanti pazienti che, per recuperare piena efficienza fisica, hanno bisogno di assistenza qualificata in centri al passo coi tempi».

Grasso ha poi annunciato che, nel sottostante padiglione «Barellai», saranno pronti per l'inizio '99 «quaranta nuovi posti letto per la Residenza sanitaria assistita, che si aggiungeranno ai 20 attuali».

La palestra inaugurata ieri è destinata soprattutto alle patologie giovanili e dello sport. E si affianca a quella che, allo stesso piano, viene utilizzata in particolare per la riabilitazione neurologica e dei degenti. «La macchina più avanzata è il "Vector", che dispone anche di un computer per la corretta preparazione alla corsa, ai salti e, più in generale, al gesto atletico», spiegano Cinzia Laura e Luigi Beghello, i due fisioterapisti della palestra, pensata per poter ospitare fino a venti e più pazienti per ciascuna seduta di terapia. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Tenta di rubare un'auto condannato a 8 mesi

Un ladro d'auto è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri sul lungomare delle Nazioni. Le manette sono scattate per Rasid Osmanovic, 31 anni, bosniaco, intercettato dai militari del Nucleo Radiomobile alle prese con i cavi d'accensione di una Peugeot 406. Ieri mattina lo slavo è comparso davanti al pretore per la direttissima, difeso dall'avvocato Luigi Patrone. E' stato condannato a quattro mesi, che dovrà scontare nel carcere di Sanremo. **[g. ga.]**

CONVEGNO

Simposio del Cycnus e «Carta dei principi»

Parte da Sanremo la «Carta dei principi» della New Age e Next Age. Vi lavoreranno molti dei quaranta fra filosofi, scrittori, giornalisti ed altri studiosi intervenuti al convegno organizzato al casinò dal Circolo «Cycnus». «Anche le conferenze aperte al pubblico - spiega la presidente Paola Buscaglia - hanno visto un'attenta partecipazione».
ws[m. c.]

INCIDENTI

Due donne ferite a Sanremo e Arma

Due incidenti ieri pomeriggio. A Sanremo, dopo un tamponamento in largo Nuvoloni, Sabrina Immormino, 26 anni, ha accusato un colpo di frusta ed è stata soccorsa da un'ambulanza della Croce Rossa. Ad Arma, B. L., 24 anni, è stata investita sull'Aurelia a pochi metri dallo svincolo dell'Autofiori. Ha riportato diverse contusioni e ferite non gravi. **(m. c.)**

FIORI

Restano basse le quotazioni

Discrete affluenze sul mercato di Valle Armea (374 milioni il volume di affari di ieri) ma qualche fiore non raggiunge quotazioni soddisfacenti. E' il caso delle rose vendute fra le 200 e le 1200 lire. I garofani hanno raggiunto le 400 e i crisantemi le mille lire. **[m. c.]**

ARMA

Festa della Croce Verde simulato un soccorso

L'esplosione di una bombola di gas in un palazzo, con l'intervento di militi, elicottero dei carabinieri e vigili del fuoco, è stato simulato nel corso della festa per i trent'anni della Croce Verde di Arma nelle Caserme Revelli. Oltre duecento gli spettatori. **[m. c.]**

Si ritorna a Collette?

Scade proroga Nuova allarme per i rifiuti

SANREMO. E' nuova emergenza rifiuti: da giovedì, il Comune di Sanremo non potrà più smaltire nell'impianto di Collette Ozotto, a Taggia, visto che l'autorizzazione scade domani.

Il sindaco Giovenale Bottini ha messo a disposizione la sua carta dell'ordinanza e, con ogni probabilità, predisporrà di smaltire sempre a Collette Ozotto, ma sul versante del mese della discarica. Un'area già sfruttata in passato e che, con qualche intervento, presenterebbe ancora qualche residua possibilità di utilizzazione.

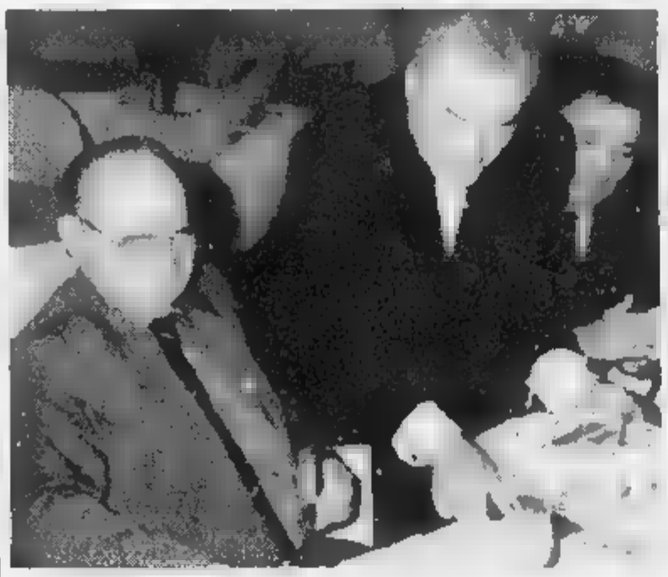
Si tratta dell'ultima ordinanza che Bottini può emettere dopo le due precedenti. Successivamente, infatti, a decidere saranno Provincia e Regione.

Il provvedimento del sindaco avrà validità semestrale. In attesa di dare il via all'impianto di smaltimento unico per tutta la provincia. **[m. c.]**

Al jazzista offerta una torta per il suo settantesimo compleanno

Romano Mussolini, festa al casinò

Il recital ha chiuso la stagione del Roof Garden


Romano Mussolini riceve al casinò la torta per il suo settantesimo compleanno

SANREMO. Una torta con un'unica candelina, forse per non evidenziare un'età più verdissima, è stata la sorpresa che la casa da gioco ha riservato a Romano Mussolini al termine del suo spettacolo al Roof Garden. Un gesto che il «grande vecchio» del jazz italiano ha apprezzato molto. A festeggiarlo c'era anche il sindaco Giovenale Bottini.

Proprio la sera del suo recital, Romano ha compiuto settantadue anni. E' infatti nato a Forlì il 26 settembre del 1926. Un'età in cui molti propendono per una tranquilla pensione. Lui, invece, è sempre in gran forma e attivissimo. Le sue performance sono state apprezzate dal pubblico. Grandi consensi anche per i componenti della sua band e la sua vocalist.

Con il concerto di Romano Mussolini si è anche chiusa la stagione degli spettacoli al Roof Garden del casinò. **[m. c.]**

Era stato accusato da un extracomunitario

Corruzione alla frontiera E' assolto un poliziotto

SANREMO. E' stato assolto dal tribunale il poliziotto di Ventimiglia accusato di corruzione, indagato dalla procura per una vicenda legata ad una promessa di 600 mila lire per «chiudere un occhio» sull'immigrazione clandestina di alcuni bambini marocchini. E la sentenza di ieri segna la riabilitazione di Sergio Perrone, 37 anni, l'assistente di polizia di Ventimiglia che era stato travolto dalle serie di indagini che avevano interessato il confine e la polizia di frontiera nella prima metà degli anni '90. Quell'accusa per corruzione, è resto peraltro consumato, aveva visto arrivare per Perrone anche la sospensione dal servizio. Un periodo difficile, durato due anni mezzo, seguito dal reinserimento in organico solo quando gli atti dell'inchiesta erano stati accuratamente vagliati dalla segreteria particolare del Capo della Polizia.

Il dibattimento in tribunale, ieri mattina, ha visto ripercorrere l'iter delle indagini. Perrone, secondo le accuse di un extracomunitario, nel '94 sarebbe stato il «garante» di un passaggio clandestino al confine di alcuni bimbi marocchini. Il testimone ha ribadito di aver assistito ad un colloquio tra i genitori dei piccoli e l'autista del pullman del quale erano a bordo. E il «servizio» assicurato dalla «guardia corrotta» sarebbe costato mila lire. L'avvocato Bruno Di Giovanni ha smontato progressivamente le prove indiziarie a carico del poliziotto minando la credibilità delle affermazioni dell'extracomunitario. E il tribunale di Sanremo, nonostante la richiesta di condanna a un anno e cinque mesi che è stata avanzata al termine della requisitoria dal pm Antonella Politi, ieri ha assolto Sergio Perrone perchè il fatto non sussiste. **[g. ga.]**

Stefano Minore, 25 anni, si esibirà oggi per primo

Paganini, un solo italiano fra i quindici semifinalisti

GENOVA. Sono 15 i violinisti ammessi alle prove semifinali del 45° Concorso Internazionale «Premio Paganini». Ieri mattina, al termine delle eliminatorie, la Giuria, presieduta da Giorgio Ferrari, direttore artistico del Concorso (e formata da Albert Markov, Akira Morioka, Petru Munteanu, Theo Olof, Giuseppe Prencipe, Zlatko Stahuliak, Renato Zanettovich e Grigori Zhislin) è riunita per scegliere fra i partecipanti i concorrenti che da oggi pomeriggio daranno vita alla seconda fase della manifestazione.

Una selezione dura per rispettare il regolamento che fissa appunto a quindici il tetto massimo delle ammissioni. Sono così usciti dal concorso anche molti giovani strumentisti che pure avevano figurato bene e che potevano aspirare legittimamente ad andare avanti.

Ad esempio si è fermato il genovese Roberto Sechi che ieri mattina aveva ben impressionato per il rigore stilistico con cui aveva interpretato le pagine barocche e per la brillantezza tecnica del suo Paganini. «Bocciata» pure Laura Andriani, la giovane torinese che lo scorso anno era approdata alle semifinali e aveva ottenuto anche il premio per la migliore esecuzione della pagina del Novecento.

I concorrenti rappresentano dieci Paesi: primeggia naturalmente il Giappone con cinque candidati seguito dalla Bulgaria con due e da Italia, Venezuela, Francia, Israele, Lettonia, Stati Uniti, Russia e Polonia tutti uno. Le semifinali si svolgeranno nell'arco di tre sedute. Questo pomeriggio, alle 16 si esibiranno Stefano Minore (Italia, 25 anni), Maki Itoi (Giappone, anni 26), Alexis Cardenas Venezuela, 22), Eric Crambes (Francia, anni 26) e Vladimir Stanuschev (Bulgaria, 24).

Giovani speranze ■ Premio Paganini

In serata (ore 20) toccherà a Yuko Uchiyama (Giappone, 22 anni), Michael Vitenson (Israele, 19), Baiba Skride (Lettonia, 17), Denitza Kostova (Bulgaria, 25) e a Anton Polezhayev (USA, 22). Domani (ore 15), infine, suoneranno Ilia Gringolts (Russia, 16 anni), Maciko Shimada (Giappone, 23), Takako Yamasaky (Giappone, 26), Mariusz Patyra (Polonia, 20) e Asuka Sezaki (Giappone, 21).

Il programma delle semifinali del Premio Paganini prevede per ogni candidato quattro esecuzioni: il primo tempo un Concerto di Mozart (scelto fra il K 216, il K 218 e il K 219), uno o più tempi di una Sonata per violino e pianoforte scelta fra l'op. 12 n.3 Beethoven, l'op. 78 di Brahms e quella in mi bemolle maggiore (1888) di Strauss, una composizione di Paganini due suoi Capricci e una composizione per violino solo, scelta dal concorrente, nel repertorio violinistico contemporaneo, scritta dal 1940 in poi.

I violinisti saranno accompagnati dai pianisti ufficiali del Concorso, GiovCasella e Erminio Polidori Luciani.

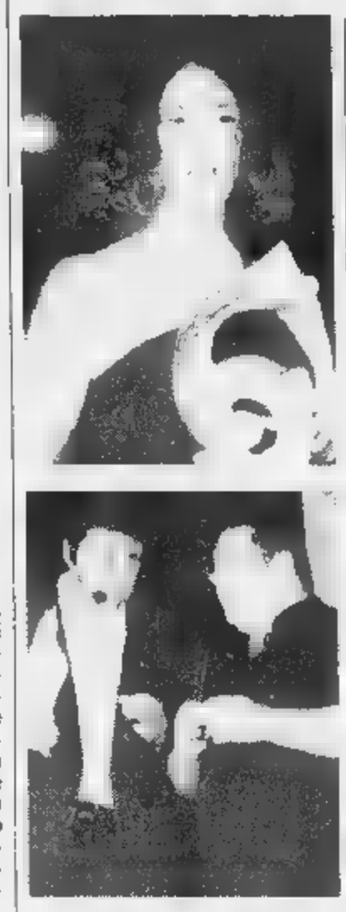
Al termine delle semifinali, la Giuria sceglierà i sei violinisti che sabato e domenica accederanno alle finali. Si prevede come un'ampia affluenza di pubblico, che d'altra parte non è mancato neppure in questi primi giorni di prove. Una novità rispetto alle ultime edizioni è rappresentata dalla mancanza dei biglietti d'invito che erano stati istituiti per contenere l'afflusso del pubblico. Quest'anno si entrerà fino ad esaurimento dei posti.

Roberto Iovino

La serata organizzata da «Eccoci» con i premiati dai lettori della Stampa

Gente da Oscar al «Daubaci»

Grande festa e spettacolo questa sera a Vado



In alto Nicoletta del Daubaci ■ qui sopra i comici Lauretta e Raco

VADO L. I premiati con l'«Oscar del mare» si incontrano stasera «Daubaci», nel ritrovo ormai storico per i savonesi, per festeggiare «Gran Galà di fine estate». A partire dalle 20,30 animazione, musica, cabaret divertimento saranno assicurati dai protagonisti della manifestazione che ha premiato il 5 settembre a Sanremo (tra gli altri), bagni marini, discoteche drink & music, dj, gelatai, baristi, gruppi musicali cubiste. Categorie votate dal pubblico di lettori de «La Stampa».

Pierino Bacicalupo (dal 1954) poi il figlio Paolo e Nicoletta si alternati al timone del locale «Daubaci» che ha attraversato parecchi decenni, sopravvivendo alle mode. A metà degli Anni '50 il ritrovo era solo uno stabilimento balneare, punto di incontro pomeridiano prediletto dai giovani savonesi e trampolino lancio di musicisti divenuti poi famosi a livello nazionale. Nel 1994, con il restyling, «Daubaci» è diventato anche disco-bar e ristoro Questa verrà proposta ancora musica dal vivo. A presentare la serata saranno Marco Dottore e «Miss Fascino» Roberta Vercesi. Sul palco si esibiranno in mini concerto il gruppo rap Parla Pulito e la rock-band T-Vai. Ad intrattenere vincitori e pubblico i cabarettisti, Renzo Sinacori, Claudio Lauretta e Daniele Raco e 3 dj in consolle.

Ecco l'elenco completo dei 24 vincitori-ospiti: per i «bagni marini» Aurora (Savona), Walburga (Alassio) e Cadorna Pilaro (Alassio) e per i «dj» Franco Branco, Fabietto e Rudy Mascheretti. Bruno (Aurora, Savona), Francy Barilaro (Pacan Ice, Laigueglia) e Loris (Al Galeone, Laigueglia) sono i primi 3 della categoria «gelatai». Tra i «baristi» liguri Angelo, Sergio, Mariangela, Graziella, Silvana, Pinuccia (Bar Stazione, Alassio), Gianfranco Tucci (Moka bar, Alassio) e Gian Piero (Bar Benzi, Savona). Per le «discoteche», Ubrecche (Alassio), Camilla (Noli) e La Capannina (Alassio). Per i locali «drink & music», Daubaci (Vado), Zanzibar (Alassio) e Fred music bar (Alassio). I «gruppi musicali» sono Orchestra Francesco Zino, T-vai e Parla Pulito, e le «cubiste» Giada Casorin, Ulisse e il duo Silvia -Marina. L'ingresso alle serata, organizzata dalla «Eccoci» di Albenga, è libero. **[m. br.]**

Tutti insieme i gruppi musicali premiati: «Zino», «T-Vai» e «Parla pulito»

Film, cartoons, documentari, sport: al Pitosforo un vero mercato dell'audiovisivo

Portofino «vetrina» dei prodotti Rai

Una convention con i compratori mondiali della tv

PORTOFINO. Comincia domani a Portofino la convention «Rai Trade Screenings» organizzata dalla Rai attraverso la società che si occupa della vendita dei diritti televisivi nel mondo. L'appuntamento portofinese è stato organizzato con il sostegno della Regione Liguria, con la collaborazione dell'Azienda di Promozione Turistica Tigullio e la Sede Regionale Rai per la Liguria.

«Rai Trade Screenings», che si concluderà con l'anteprima mondiale, alla Cervara, di un Tv-Movie della regista Cinzia Th Torrini, sarà un vero e proprio mercato dell'audiovisivo che da domani sarà presente nel borgo marinaro ligure con oltre centocinquanta fra i più importanti «buyer» (gli acquirenti programmi televisivi) provenienti da tutto il mondo. Ci saranno i rappresentanti di Bbc (UK), Canal Plus e France 3 (Francia), Mitsubishi (Giappone), Globo (Brasile), Saban (Usa), Antenna 3 (Spagna), Beta Film (Germania).

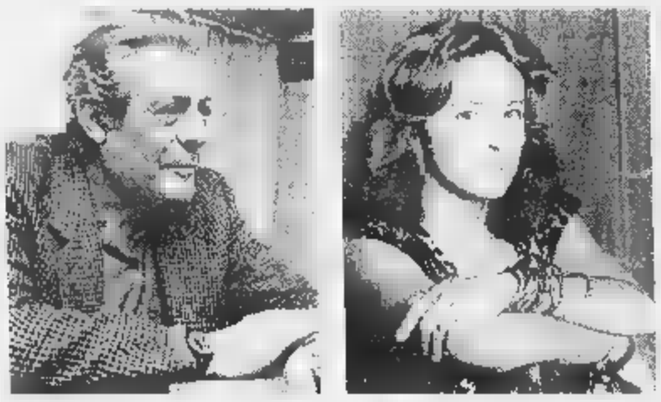
L'iniziativa punta a favorire la conoscenza del potenziale creativo e produttivo della Rai attraverso diversi incontri con gli autori, esposizioni di scenografie, disegni originali, proposte di film , fiction televisiva, sport, cartoons, documentari, grandi eventi musicali, programmi religiosi, manifestazioni del Giubileo, trasmissioni culturali e format.

Per offrire al meglio le proposte, Rai ha scelto l'esclusivissimo Pitosforo di Carmelo Carluzzo, che diventerà la sede di una cinquantina di punti di visione.

Fra le produzioni presentate «Le affinità elettive» dei fratelli Taviani, «Marcello Mastroianni, mi ricordo, sì, io mi ricordi», di Anna Maria Tatò, «Piovra 9», di Giacomo Battiato, «L'Elefante Bianco», di Gianfranco Albano, «Ama il tuo nemico», di Damiano Damiani, «La donna del treno», di Carlo Lizzani, il programma di Piero e Alberto Angelo «Viaggio nel Cosmo», le grandi opere liriche del Teatro alla Scala, i concerti di Riccardo Muti, l'offerta di animazione «Lupo Alberto», di Silver, diretto da Giuseppe Laganà, «Sandokan, la Tigre della Malesia», di Pagot.

I lavori si concluderanno venerdì nell'Abbazia della Cervara con l'anteprima mondiale del Tv-Movie «Iqbal», di Cinzia Th Torrini. Il film, in versione inglese con sottotitoli in italiano, è prodotto dalla Rai con Arte, Stv, Drama/Redfilm Group con il patrocinio dell'Unicef-Italia, Fondo delle Nazioni per l'Infanzia.

Il Tv-Movie è ispirato alla storia di Iqbal Masih, che ha sacrificato la propria vita in nome di tutti i bambini del mondo che vivono in schiavitù. **[m. b.]**



Portofino: ricordo di Mastroianni e la prima di «Iqbal», il film di Cinzia Th Torrini

GIOCHIAMO IL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	28	52
	93	92	63	59	59
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	119	109	71	65	63
FIRENZE	44	63	32	33	83
	57	52	51	48	45
GENOVA	39	51	30	26	12
	94	88	73	57	50
MILANO	58	55	13	25	8
	75	72	59	53	42
NAPOLI	32	73	31	81	21
	83	52	50	45	44
	33	42	31	77	60
	82	79	52	52	42
ROMA	44	65	51	77	60
	83	61	59	55	42
TORINO	13	5	14	26	63
	81	78	61	59	59
EZIA	21	83	33	5	35
	79	59	54	52	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrati. Ambi centrati sul n. 26 di Milano. Ecco coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-9	28-10	28-18		28-13;
28-70	28-17	28-18	28-2	28-50;
	28-30	28-25		28-3;
28-64	28-88			28-36;
28-4	28-75	28-87	28-83	28-37;
28-41	28-5	28-80	28-86	28-38.

Ambate ture. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza settimane:

Bari 19 (0); Cagliari 29 (0); Firenze 89 (2); Genova 47 (1); Milano 68 (0); Napoli 55 (5); Palermo 10 (4); Roma 79 (0); Torino 3 (0); Venezia 24 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Cagliari:

57-50	57-20	57-1	54-18	54-30;
57-16	57-51	57-21	54-42	54-61;
	57-52	57-3	54-34	54-40;
57-36	57-19	57-4	54-88	54-49;
57-15	57-30	54-50	54-20	54-2;
57-42	57-18	54-16	54-51	54-21;
57-54	57-40	54-60	54-52	54-3;
57-88	57-58	54-38	54-19	54-4.

decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	5-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO : CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 5 - 85 - 29 - 36 - 44 - 45
61 - 15 - 30 - 51 - 52 - 20
combinazioni

L. 5600 — 29 - 34 - 32 - 87 - 90 - 57 - 28
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 9 - 32 - 81
224 combinazioni — varianti = 90 - 57 - 83 - 21 - 37 - 50 - 41

Statistiche a cura della Ricevitoria n° Davide e Liliana Miela, via Viana 27, .

Ecco alcuni nomi tecnici nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Ventibili:** coppie numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Giornata del volontariato

A Lavagna e Cavi esibizioni e mercatino dell'artigianato

LAVAGNA. Fitte settimane ricco di manifestazioni a Lavagna e a Cavi. In via Nuova Italia sabato per l'intera giornata si svolgerà il mercatino degli artigiani e dei commercianti lavagnesi. In piazza della Libertà alle 14 la «Giornata delle associazioni di volontariato», distribuzione di opuscoli illustrativi sull'attività delle pubbliche assistenze. Sempre sabato giardini di Cavi Arenelle, alle 20, concerto della banda della polizia di Innsbruck, Austria. In ottobre si svolgeranno altre manifestazioni di rilievo: dal 18 al 18, in occasione del Salone nautico di Genova, Lavagna assieme agli altri Comuni del Tigullio attuerà il «progetto bus» per trasportare i turisti alla manifestazione internazionale. Sabato 24 ottobre nella sala conferenze della civica biblioteca, alle 17, conferenza sullo «stile pittorico Luigi Grande» a cura del prof. Nico Faggi. **[g. vi.]**

Il trillo di un telefonino «gela» il pubblico del Comunale durante il concerto diretto da Daniel Oren

Carlo Felice fra cellulari e applausi sbagliati

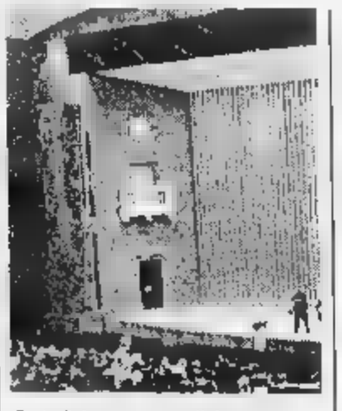
Battimani fuori tempo: forse servirebbe più educazione all'ascolto

GENOVA. I fedelissimi del Carlo Felice, sabato scorso, hanno tremato. La suoneria di un telefonino in avvio dell'ultimo tempo della Sinfonia n. di Ciaikovski ha creato un momento di gelo, anche perchè sul podio c'era Daniel Oren, un «mito» per la platea genovese che lo venera più di qualsiasi altro ospite del Teatro, ma ne teme anche i rimbrotti.

E infatti l'imponente artista è girato scatto. Non sappiamo se per l'occhiata fulminante o per il pronto intervento dell'incauto proprietario, fatto sta che il diabolico squillo si è immediatamente interrotto.

Ma l'ira di Oren ha rischiato di scatenarsi nuovamente qualche minuto dopo quando, su una p che precede l'episodio finale dello stesso movimento ciaikovskiano, alcuni spettatori sprovveduti hanno applaudito. Ancora uno scatto del direttore e poi, per fortuna, tutto è filato liscio fino alla fine. Se è vero che suono di un telefonino non rappresenta sè un fatto grave (altro è, naturalmente, il lasciarlo acceso su un aereo), è anche vero che costituisce mancanza educazione nei confronti di chi produce un evento artistico e chi tale evento vuole godere nelle atmosfere più consone, senza rumori esterni, siano questi squilli indesiderati o caramelle scartate.

Anche l'applauso fuori luogo non è per sè «scandaloso», anzi in taluni casi fa «colore». Ma quando si ripete induce qualche osservazione. E' normale sentire interrotti concerti e sinfonie durante una esecuzione gratuita, quando in teatro entrano persone abituate a frequentarlo, attirate dalla curiosità di vivere un'esperienza diversa. Se però il concerto rientra in una stagione a pagamento, il discorso cambia e sarebbe bene promuovere un'azione educatrice nei confronti di quanti confondono concerto classico con altri generi spettacolo più chiassosi folcloristici.



Carlo Felice: niente cellulari in teatro

Purtroppo la stessa «ansia da applauso» si riscontra nella lirica. Raro ascoltare un pianissimo fino atto se il sipario comincia a chiudersi. Incuranti dell'orchestra che continua a suonare, molti spettatori sistematicamente partono con i loro fastidiosi battimani. L'unica soluzione possibile è lasciare il sipario aperto chiudere le luci sull'ultimo accordo.

In tema di «correttivi» comportamentali, infine, va segnalato l'imbarazzo di molti spettatori nell'entrare o uscire dal Teatro per la presenza molti venditori di fiori. Nel totale rispetto per il lavoro altrui (e alcun intendimento razzista) va però rimarcata una eccessiva insistenza da parte di alcuni dei giovani venditori che tengono atteggiamento quasi aggressivo impedendo di fatto molti melomani di scambiare tranquillamente quattro parole fra amici nella piazza coperta. **[r. i.]**

GIUGNO E NOTTE

Strip maschile

Grande attesa e code alle prevendite per lo spettacolo dei «California Dream Men», il gruppo di spogliarello maschile che sulla scia del film «Full Monty» sta ottenendo un grande successo. Biglietti a mila e 40 mila, più i diritti di prevendita.

Dolci antichi sguardi

Al Centro Civico di Cornigliano, in via Narisano 14, è stata inaugurata ieri la mostra di pittura di Adriana Dolci dal titolo «Dolci antichi sguardi». La mostra resterà aperta fino al ottobre.

Gruppo Acquasola a Spazio Aperto

Aperta nella Sala Liguria Spazio Aperto, la mostra «Il Gruppo dell'Acquasola-Una stagione dell'arte genovese». La mostra resterà aperta fino al 15 ottobre, martedì venerdì, dalle 10 alle 18, sabato dalle 15 alle 18, domenica 10-18.

Arti mestieri

Aperta a Chiavari, fino all'11 ottobre, la mostra «Arti e mestieri: tradizione ed evoluzione», promossa dal Comune. La rassegna ospita anche la mostra «Omaggio a Luigi Buder», visitabile a Palazzo Rocca fino al 25 ottobre.

Omaggio a Kurosawa

Prenderà il via dopodomani la nuova stagione del Club Amici del Cinema di Sampierdarena (via Carlo Rolando) la proiezione del film, alle 21, «Kagemusha, l'ombra del guerriero», di Akira Kurosawa.

PALAZZO S.

Mostra di Sosabravo

Inaugurata a Palazzo San Giorgio, la mostra dell'artista cubano Alfredo Sosabravo. La mostra è promossa dall'Ambasciata di Cuba e dal Ministero del Turismo cubano, con il gruppo Marbox di Genova Lauda Air. **[m. b.]**

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000,
più 10 prove d'acquisto
de "La Stampa".

pregati rivolgersi
al loro fiducia.

Per informazioni chiamare il
167-011959

3.104 pagine 120.000 vocaboli
1.200 illustrazioni

la ma anche per con la italiana.

| | | |

Kallon con la maglia del Genoa: l'ex [illegible] ha affossato la Samp

Lo 0-5 di domenica al «Sant'Elia» pesa come un macigno sui blucerchiati

La Samp vuole uscire dal tunnel

Mannini duro: «A Cagliari un ko umiliante»

GENOVA. «E' stato umiliante». Capitan Mannini veste la maglia blucerchiata da sempre. Ne ha viste di tutti i colori, [illegible] 5-0 proprio no, [illegible] aveva mai perso. E d'altra parte per trovare una «Waterloo» simile bisogna risalire al 26 aprile '70, Samp-Inter 0-5, reti di Bertini, Mazzola, Vanello e doppietta di Jair, giocatori [illegible] gran spessore.

Domenica [illegible] i gol della vergogna hanno portato le firme di Kallon, Vasari, Berretta e Muzzi. Bravi, non fuoriclasse. La sconfitta del Sant'Elia ha aperto una crisi in casa blucerchiata. Le assenze, pesanti, di Ferron e Montella non possono minimamente giustificare una prestazione così assurda.

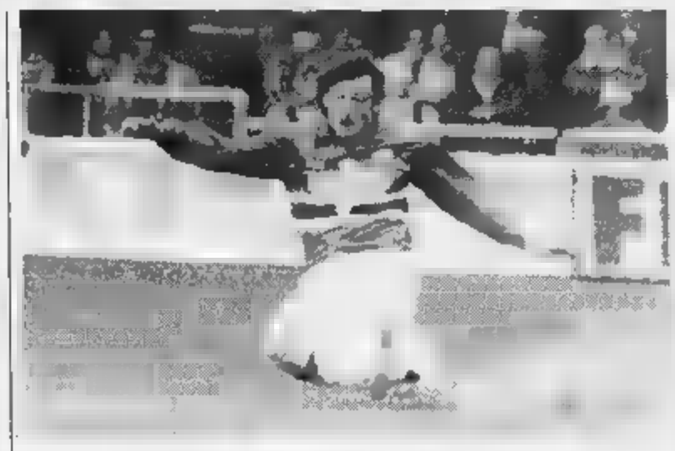
Riunione. Ieri mattina alle nove Enrico Mantovani ha convocato allenatore e squadra nella sede di Piazza Campetto. L'incontro è stato breve, una ventina di minuti in tutto. Massimo riserbo sul contenuto del discorso presidenziale. Tutto bastone e niente carota, presumibilmente. Forse con [illegible] richiamo [illegible] quell'orgoglio e dignità che domenica la Samp aveva lasciato in contintente.

Spalletti. Due punti in tre giornate, [illegible] il Perugia del vulcanico patron Gaucci, peggior difesa del campionato e dopo la batosta di Cagliari, critiche a pioggia. Luciano Spalletti, in questo momento, cerca soprattutto di non perdere la calma e di restare [illegible] i piedi per terra. «Posso soltanto dire che mi dispiace e scusarmi [illegible] i nostri tifosi. Questa squadra può dare molto, molto di più. Evidentemente non c'è ancora riuscita. Dopo la rete di Muzzi siamo crollati, soprattutto mentalmente ed ho visto in campo un brutto atteggiamento». L'allenatore blucerchiato parlerà alla squadra oggi pomeriggio a Bogliasco, alla ripresa degli allenamenti in vista del posticipo [illegible] domenica contro la lanciata Roma di Zeman: «Parlerò a tutti, anche se con qualcuno, diciamo i più rappresentativi, mi sono già confrontato rientrando dalla Sardegna». Spalletti non vuole sentire parlare di mercato. Per una questione di concetto: «Il mio compito è far funzionare nel modo migliore possibile gli elementi che mi sono stati messi a disposizione dalla società. Certo, adesso dovremo rivedere parecchie cose». Riguardo alla sua posizione, n[illegible] si sbilancia: «In una situazione così, ci può stare che il presidente prenda in considerazione il [illegible] lavoro».

Mannini. Il capitano ha lanciato un significativo grido di allarme: «Se [illegible] lottiamo [illegible] ogni pallone rischiamo di perdere ogni partita. Cioè rischia[illegible] di finire in B. Le statistiche parlano chiaro: due punti dopo tre giornate, 8 gol incassati e 3 realizzati. In questo momento siamo una squadra mediocre. I nostri avversari corrono, lottano, [illegible] impegnano. Noi no. Dobbiamo darci una regolata al più presto, e l'allenatore non c'entra. E' questione di carattere. Abbiamo evidenziato preoccupanti limiti caratteriali».

Mercato. La società blucerchiata [illegible] scandaglia il mercato a 360 gradi. Ha chiesto Cruz o Ayala al Milan (ma i due sono [illegible] extracomunitari), sta seguendo il libero del Marsiglia, e campione del mondo, Laurent Blanc (che qualche stagione fa, a Napoli, deluse), cerca un difensore di fascia sinistra. Nel mirino ci sarebbero il fiorentino Stefano Bettarini (sì, proprio il marito di Simona Ventura...) o il romanista Dal Moro, vecchio pallino di Spalletti che lo riteneva una [illegible] del suo Empoli. Gente che arriva, gente che parte. Potrebbero lasciare Genova in parecchi: Nava, Pesaresi, Iacopino, Cordoba, persino Balleri. Dubbi anche [illegible] Zivkovic, che non riesce proprio a ingranare e ad ambientarsi, e su Sgrò. L'ex atalantino è stato un po' emarginato dall'arrivo di Ortega e probabilmente ha perso fiducia in sè stesso. Certamente lo Sgrò visto a Cagliari non è nemmeno un lontano parente del bel giocatore ammirato a Bergamo nelle ultime stagioni.

Damiano Basso



Il difensore Nava ha grosse responsabilità soprattutto sul primo gol [illegible] Cagliari

E il Genoa cerca spiegazioni

Mauro furente, ma difende ancora Pillon

GENOVA. Un Genoa troppo brutto per esser vero. La deludente prestazione dei rossoblù domenica col Ravenna, che si aggiunge ai precedenti passi falsi con Atalanta e Lecce, ha ri[illegible] [illegible] discussione programmi [illegible] operazioni societarie. Le certezze dell'estate si sono trasformate in inquietanti punti interrogativi. Oggi, obiettivamente, le idee rischiano di esser inquinate dall'emotività. E' difficile quando tutto si colora di nero distinguere il giusto dall'errato. E' proprio in circostanze simili che la società deve dar prova di maturità, gestendo il delicato momento con raziocinio, intervenendo dov'è necessario senza lasciarsi travolgere.

Mauro. Oggi a Pegli, alla ripresa degli allenamenti, il presidente incontrerà allenatore e squadra: «Noi non possiamo vivere delle emozioni di un giorno - ha detto Mauro nel dopo-Ravenna - dobbiamo mantenere la calma. Abbiamo il dovere di credere in questo gruppo [illegible] di fare il necessario per metter giocatori e tecnico nelle condizioni [illegible] far bene. Occorre che ognuno si assuma le proprie responsabilità, ritrovare la voglia di sopraffazione dell'avversario che noi, nelle prime 4 gare, non abbiamo avuto». Tutto bene, però «radio fante» riferisce che ci sarebbero già contatti per agganciare Gigi Cagni...

Pillon. L'allenatore si definisce «non deluso, ma proprio inc...». La terza sconfitta stagionale lo ha prepotentemente trascinato nell'occhio del ciclone. Qualcuno, per ora a bassa voce, comincia a contestarlo. Il momento [illegible] è fatto [illegible] se Pillon perde la fiducia dell'ambiente, non la recupera più. A meno di non stravincere il campionato. «La partita con il Ravenna si commenta da sola, - ha detto - non funziona niente. Se dovessi prender decisioni in base alla gara di domenica, manderei a casa tutti, dal primo al diciottesimo, allenatore compreso. Bisogna fare un esame di coscienza collettivo... io per primo». Il presidente Mauro ha più volte parlato di [illegible] di responsabilità»: «In [illegible] contesto generale, tutti dobbiamo sentirci responsabili. I giocatori devono imparare a lottare sul campo, [illegible] trovare alibi. La loro regola numero uno è quella di dare la colpa agli altri, nel mio spogliatoio questo sistema va abolito. Chi [illegible] comporta così non è un uomo, e non è in grado [illegible] competere per certi obiettivi». E non va escluso un ritorno sul mercato: «Stiamo pensando [illegible] quest'ottica».

Giampaolo. «Abbiamo offerto un brutto spettacolo - ha detto il capitano - peccato perché sulla carta era una partita da vincere, poteva proiettarci in una classifi[illegible] più tranquilla». Invece la sconfitta col Ravenna ha aperto la crisi: «Ci son problemi, [illegible] possiamo risolverli. Dobbiamo lavorare sodo, però la stagione è lunga [illegible] c'è ancora tantissimo tempo per riportare il Genoa ai livelli prefissati». Giampaolo, poi, [illegible] difende: «Non mi sento in crisi. Quando [illegible] squadra va male [illegible] non riesce a vincere il problema [illegible] generale, [illegible] individuale. Parlare di crisi mi sembra assurdo ed esagerato. Per me, per superare questo brutto periodo basta infilare una piccola serie di risultati utili».

[dam. bas.]

Il rigore fallito da Giampaolo è stato un brutto colpo per i tifosi [illegible]

ESCLUSIVO

Milano-Rapallo a Guerra

RAPALLO. Alessandro Guerra della Italfine Podenzano ha vinto per distacco la 41a Milano-Rapallo, classica internazionale riservata a dilettanti Under 23 ed Elite. Media elevatissima (4 ore e 35 minuti per percorrere [illegible] km), e probabilmente in condizioni climatiche migliori sarebbe stato battuto il record assoluto della manifestazione, detenuto da Ainardi, vincitore nel '94 in 4 ore e 28 minuti. Al secondo posto Massimo Cigana del Gs Resine Ragnoli Brescialat, a precedere i compagni Sergej Baradulin [illegible] Tomas Pezzoli, giunti al traguardo con 19 secondi di ritardo da Guerra. Sesto Mauro Gerosa (For 3 Lombardia), settimo Fabio Carlino (For [illegible] Lombardia) [illegible] ottavo Sean Sullivan (Nazionale australiana). 108 gli iscritti, 73 i partiti [illegible] solo 41 all'arrivo, a conferma delle notevoli difficoltà della Milano-Rapallo. E per il momento è solo ufficioso (l'ufficialità arriverà a novembre, in sede di presentazione) il fatto che il prossimo anno una tappa del Giro d'Italia arriverà a Rapallo, con puntata (forse in circuito?) nella Val Fontanabuona. **[g. a.]**

La Sanremese sta sprecando

Anche in trasferta con il Borgosesia non è bastato il gran gol di Calabria

SANREMO. E' una Sanremese contradditoria quella che ha giocato i primi 450 minuti di C2. E' imbattuta ed è un dato positivo, ma l'unica vittoria risale alla prima giornata (1-0 all'Albinoleffe su rigore), cui hanno fatto seguito tre pareggi a Busto Arsizio contro la Pro Patria, in casa con la Pro Sesto [illegible] domenica a Borgosesia sul «neutro» di Biella.

Bilancio tutto sommato non disprezzabile per una matricola, anche [illegible] ottenuto contro squadre [illegible] [illegible] vertice, ma [illegible] [illegible] dato comune ai tre pareggi: la Sanremese è sempre andata in vantaggio ed [illegible] [illegible] stata raggiunta. Magari [illegible] la complicità di qualche marachella arbitrale (vedi Pro Patria), [illegible] il conto [illegible] classifica [illegible] cambia. Debito di personalità? Incapacità a gestire il risultato? O solo sfortuna? Sono gli interrogativi su cui i vertici biancazzurri si stanno interrogando.

Playout. Mister Cichero, dopo il match col Borgosesia (che ha seguito in tribuna perché an[illegible] squalifucato), è stato lapidario: «Troppi errori. Il nostro valore [illegible] do sia leggermente superiore a quello del Borgosesia, [illegible] dovremmo approfittare di queste squadre per far punti. Non riuscirci vuol dire andare incontro ai playout», ha detto. Previsione non incoraggiante.

Rinforzi. La «ricetta» di Cichero, a questo punto, [illegible] può che essere una: rinforzi. «Dovremo prendere qualcuno, per forza», aggiunge il tecnico. Soprattutto la panchina non sembra, numericamente, all'altezza della situazione. Col Borgosesia era ridotta ai minimi termini. Bastano le assen[illegible] di due titolari (in questo caso lo squalificato Bertolone e l'infortunato Lucerì) per rimescolare tutto l'assetto tattico. L'arretramento di Grillo a terzino ha certo tolto qualcosa al centrocampo dove [illegible] aveva giocato (con profitto) lo stesso Grillo. Cichero avrebbe fatto due ipotesi alla società: una ottimale e assai difficile, che prevede un rinforzo per reparto (un difensore, un centrocampista [illegible] una punta); uno, minimo, con l'ingaggio almeno di un difensore. E tenuto conto che da domenica saranno disponibili anche il portiere Passoni e il tornante Moriani che supereranno finalmente i problemi di tesseramento, dovrebbero irrobustire l'organico. Ma arriveranno i rinforzi?

Società. Bisognerà vedere cosa [illegible] decideranno i vertici biancazzurri, attentissimi ai problemi di bilancio. I continui rinvii al tesseramento [illegible] Brignoli - che continua ad allenarsi con Cichero - sono sintomatici. Uno spiraglio l'ha fatto intravvedere il vicepresidente Leonardo Scarzella: «Il mercato è aperto tutto l'anno. E noi, pur con tutta la fiducia ai giocatori attuali, siamo abituati a cambiare in corsa», aggiunge. Ricordando lo scorso autunno, quando gli innesti di Bifini [illegible] Di Loreto furono determinanti. Si vedrà.

Calabria-gol. Ma, problemi a parte, il match col Borgosesia sarà ricordato per lo splendido gol di Calabria che, senza distinzioni di categoria, continua a segnare (il bomber avrebbe meritato di approdare alla C con qualche anno di meno). «Un gol che valeva, da solo, il viaggio fino [illegible] Biella», dice Scarzella. Peccato non sia stato sufficiente a far bottino pieno. «Purtroppo la Sanremese deve imparare a gestire il risultato», ha detto Angelo Moroni, che sostituiva Cichero in panchina, riproponendo il solito «tormentone».

Bruno Monticone

[illegible] DILETTANTI

Bongiorni, Rotella e Sbravati guidano l'impresa dei nerazzurri che domenica andranno a sfidare la capolista Sant'Angelo

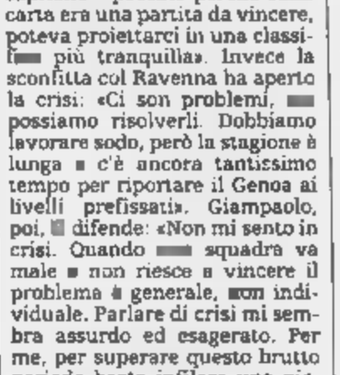
Un'Imperia di gladiatori va dove la porta il cuore

Incredibile rimonta, da 0-2 a 3-2, con il S. Colombano: il commento di Benedetti

IMPERIA. Quando l'Imperia gioca [illegible] il cuore riesce a compiere imprese altrimenti quasi impossibili. A dire il vero, alla vigilia, sembrava quasi impossibile che [illegible] San Colombano potesse portarsi sul 2-0 al «Ciccione», ma nel primo tempo la partita ha stravolto ogni pronostico e i nerazzurri sono stati costretti a inseguire un risultato clamorosamente negativo.

Nella reazione dell'Imperia [illegible] è raso [illegible] una volta determinante Franco Rotella, [illegible] già [illegible] accaduto in Coppa Italia [illegible] [illegible] Cuneo. L'ex atalantino, ben supportato da un generosissimo Bongiorni [illegible] da tutta la squadra, ha preso per [illegible] [illegible] squadra, ha dettato ritmi e passaggi e, infine, ha siglato una splendida rete di testa, che ha regalato il successo alla formazione di Benedetti.

L'allenatore nerazzurro, allontanato dall'arbitro in occasione del rigore assegnato al



Bongiorni: una preziosissima doppietta

San Colombano, elogia i [illegible]oi: «Hanno dimostrato grande carattere, in [illegible] situazione che si era fatta davvero difficile. Indipendentemente dal risultato sono molto contento, perché i ragazzi hanno lottato col cuore per raddrizzare le sorti del match, assurdamente compromesso nel primo tempo. Il San Colombano [illegible] [illegible] una squadra di sprovveduti, ma lo 0-2, ottenuto in pratica senza tirare in porta, era inconcepibile». Il tecnico si sofferma sui gol subiti dall'Imperia: «Il primo è stato frutto di un imprevedibile [illegible] di Viviani, che pure credo [illegible] il miglior portiere del girone, mentre il secondo è frutto di un rigore viziato da [illegible] fallo iniziale [illegible] Bianchi, che solo l'arbitro non ha visto. Queste due circostanze assurde hanno però dato la scossa all'Imperia, che ha dimostrato [illegible] essere squadra di grande cuore. I tifosi lo hanno capito e ci hanno trascinato verso la vittoria».

Domenica prossima i nerazzurri giocheranno in trasferta con la capolista S. Angelo. Benedetti deve ritoccare il centrocampo, dove per almeno [illegible] mese mancherà Bocchi, partito per il servizio militare. **[l. a.]**

La zampata del «Principe»

Balboni, una magica punizione rende grande la vecchia Sestrese

GENOVA. Sestrese quinta in classifica, [illegible] [illegible] quell'inopinata sconfitta di Acqui... Parte [illegible] il dopo Sestrese-Val d'Aosta, gol di Balboni allo scadere, tre punti conquistati ad aggiungersi ai quattro precedenti.

La risposta arriva dal presidente Claudio Gazzo: «Non guardiamo troppo al passato, certo vincendo quell'incontro, che era alla nostra portata, ora saremmo [illegible] dieci punti con Valenzana e Sant'Angelo, a guidare il girone. Pazienza, [illegible] ritengo che la lezione di Acqui sia stata recepita a dovere dai ragazzi, e simili episodi [illegible] si ripeteranno». Il presidente, dopo aver (giustamente) tirato le orecchie alla squadra per la prova offerta una settimana prima, domenica si è lasciato andare, [illegible] elogi per tutti.

«Certo. La partita poteva anche finire 0-0, ma la nostra forza [illegible] stata di crederci fino in fondo, senza abbassare la guardia per accontentarsi del nulla di fatto. Questo [illegible] lo spirito giusto, quello che chiedo ai ragazzi». Il più festeggiato è il match-winner, Roberto Balboni. Per tanti anni bandiera della Sestrese, quest'anno sembrava relegato a compiti di «riserva di lusso», e si era pure sussurrato di un [illegible] possi[illegible] addio ai colori verdestellati. L'occasione è ideale per mettere a tacere tutte le voci contradditorie.

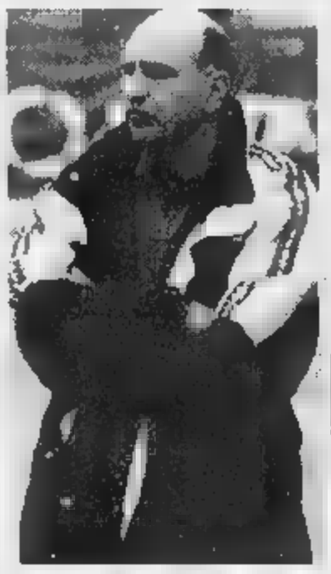
«Mai pensato di lasciare la Sestrese. Undici anni con questi colori non si possono archiviare: sono è rimarrò sempre un giocatore e, appena appese le scarpe al chiodo, il primo tifoso [illegible] verdestellati». E a proposito dell'utilizzo part-time di Balboni, risposta con un sottile velo polemico da parte del tecnico Antonio Di Pace: «Probabilmente i più, dalla tribuna, non hanno capito la scelta, ovvero di utilizzare per la mezz'ora finale, su un campo molto pesante, un giocatore tecnico come Balboni. Ma io conosco bene le [illegible] caratteristiche, e su un terreno simile lo 0-0 poteva e[illegible] sbloccato solo con un calcio piazzato: e infatti quando è arrivata la chance buona...».

Certo. Ma i tifosi sugli spalti, come gli addetti ai lavori da anni al seguito della Sestrese, conoscono [illegible] menadito le capacità del «Principe» sui calci piazzati. Quindi [illegible] scoperta di Di Pace tutto sommato non clamorosa, visto che Balboni da 11 anni tira i calci piazzati così, con quel connubio di forza, precisione balistic[illegible] ed abilità nel colpire la sfera che ne fanno appunto... il «Principe». **[g. s.]**

Benedetti tecnico dell'Imperia d[illegible] espulso per proteste in occasione del rigore con cui gli ospiti si sono portati sul 2-0. «Ma poi la mia squadra ha avuto una grande reazione e il risultato è giusto»

ECCELLENZA

**...UNCOLI"
...TTA
...LTE
...NASPANO**



A Piovano (Loanesi) va bene lo 0-0

Emozioni ma nessun gol in Loanesi-Vado: Piovano soddisfatto, Eretta meno

Il Savona vola ma soffre il Finale Albenga riparte, la Cairese deraglia

Annaspano ancora un po' troppo, le savonesi d'Eccellenza, anche la delusione maggiore della seconda di campionato arriva dalla Cairese che ritorna con un pesante 1-3 dalla trasferta di Sestri Levante. Primo punto per Loanesi e Vado che all'«Ellena» hanno datro vita ad un entusiasmante derby, giocato gran determinazione su un campo al limite della praticabilità. Buon pari invece per l'Albenga che ha strappato un punto a una sicura «grande» del torneo: l'Entella.

Loanesi a testa alta. E' finito con un pareggio Loanesi-Vado e alla fine i tecnici, Piovano ed Eretta, sono rimasti soddisfatti per il gioco espresso dai loro giocatori. A bocce ferme il punto forse va stretto ai vadesi, che nel corso della partita hanno colpito per due volte i legni della porta con due conclusioni di Prestia. I rossoblù Loano usciti comunque bene da una sfida così delicata. Entrambe arrivavano da debutto negativo in campionato, ed entrambe hanno dimostrato di esser cresciute rispetto alla settimana precedente.

Il tecnico della Loanesi, Fulvio Piovano: «Direi che il risultato di parità rispecchi l'andamento della gara, giocata con grande impegno da tutti. Forse Eretta mente fredda sarà più deluso, per andato più vicino al gol di noi... Però resta il fatto che anche i miei hanno costruito molto e giocato al massimo, su un campo al limite della praticabilità. Abbiamo recriminato per un rigore, non concesso forse perché su un campo così pesante era molto difficile valutare bene l'intenzionalità. Cosa ci è mancato?. Sicuramente un uomo d'esperienza come Papalia. Il nostro bomber è fatto operare la settimana a un ginocchio e ne avrà ancora per una quarantina di giorni. Credo dovremo soffrire ancora, finché la squadra non sarà completa».

Eretta: va bene così. Non si lamenta, il tecnico del Vado. Nonostante i due pali colpiti, che avrebbero dato tre punti importanti ai suoi, Vincenzo Eretta si ritiene soddisfatto: «Sul piano del gioco siamo cresciuti moltissimo rispetto alla prima di campionato. Questo un buon segno, anche se avremo molto da lavorare per arrivare al top. A Loano la squadra ha seguito bene le direttive, quindi posso affermare che ci è mancato soltanto quel gol, che sarebbe stata la meritata ciliegina sulla torta».

Cairese picco. Una sconfitta che lascia il segno? Ma no: nonostante il forte passivo (1-3) in gialloblù non si fanno drammi. Il direttore generale Carlo Pizzorno: «Sul piano del gioco siamo stati alla pari degli avversari, purtropppo abbiamo commesso tre errori in difesa che hanno permesso al Sestri di andare rete. Quel che più mi preoocupa che questi errori siano stati commessi da giocatoiri di esperienza, e non dai giovani. E per restare nell'argomento, i nostri Botta, Adami, Caruso Ghiso stati i migliori in campo in assoluto».

Albenga in palla. Finalmente un sorriso, nonostante i problemi societari. I bianconeri di Brunello sono tornati da Chiavari con un prezioso 0-0 che evidenza il buon lavoro del tecnico e mette la parola fine tante polemiche iniziali. Brunello: «Un pari importante, contro una delle favorite per il salto categoria, dopo il Savona. La squadra ha giocato grande impegno e credo siano poche le compagini che riusciranno a far punti su un campo 'caldo' Chiavari».

Pizzorno

Caso-Scaletta

Fuori il gioiello Ferraro spiega

SAVONA. Il Savona, il giorno dopo. Di buon mattino tutti al «Bacigalupo», per il settimanale incontro l'allenatore e la riesamina della partita col Finale. Ovvio che soddisfazione dei tre punti non mitighi quello che sarebbe potuto diventare caso se fosse stato fermato sul nascere.

Antefatto: in fase di preparazione, Ferraro chiede Scaletta quale elemento indispensabile all'assetto della squadra e i fratelli Montali (con sacrificio) lo accontentano: Scaletta arriva prima del via. Ferraro lo manda in campo nel 2° tempo a Rapallo e il centrocampista lo ripaga con una prova stupenda. Poi arriva il Finale e Scaletta va in campo ma la sua prova lascia spazio qualche critica: il ragazzo non corre come il mister vorrebbe e al 67' è sostituito da Sole; Scaletta toglie la maglia e la lascia terra, davanti alla panchina. Ferraro gradisce: ieri il chiarimento.

«Scaletta è elemento indispensabile ma non insostituibile, deve mettere in testa di giocare come sa e come voglio io. - dice Ferraro molto duro - Deve impegnarsi, la maglia che indossa deve onorarla, è il contrario...». E per il gesto, la dirigenza propone una multa salata. Ora, essenso in testa a punteggio pieno non è il modo di creare così, giocatore è intelligente e ha voglia di far bene, ha 25 anni il Savona potrebbe essere un invidiabile trampolino di lancio. Se c'era Scaletta in campo, rigore l'avrebbe tirato lui? «Nemmeno per sogno, al sabato proviamo - dice il mister - e il rigorista è Valentino. Tale è confermato, mentre Scaletta non era stato così preciso».

Flavio Ferraro (Savona), mister di ferro

Valentino è al secondo errore dal dischetto: ha segnato un rigore su tre, forse è il di provare con un altro... Il chiarimento è servito per portar quella serenità che nello spogliatoio, nonostante le inevitabili pressioni di dover vincere sempre, c'è sempre. Ora però va di moda «tutti per uno» e con questo spirito si prepara Sarzana. Note di merito per il Finale, col portiere Marini autore di pregevoli interventi che han salvato più volte la sua rete, sia pur causando il rigore. con la squadra in dieci ha fatto a lungo anche il libero...

De Min ha messo in campo un buon tema e lo ha diretto con sagacia tattica, però qualche differenza è affiorata: Chiarlone si sia mostrato più titubante del dovuto, diversamente pari Finale poteva anche conquistarlo. Fra i giallorossi De Marco ha saputo, con Damonte e Breme, sollecitare gli affondo di Vona e Bartolini. Certo il calendario è stato felice con il Finale: domenica ci sarà il derby ad Albenga. Certo pubblico si è divertito e va sottolineata la larga presenza di tifosi finalesi, anticipatrice del motivo conduttore di un torneo con squadre «nostrane». [n. d. m.]

l'Eccellenza vista da...

Corrado Orcino

Un torneo di fascino, dal notevole potenziale. Sarà vero che la categoria non altissima, ma ci sono fattori che mi fanno sperare in una stagione molto interessante. Lo dico anche considerazione del fatto, ormai appurato, che i quadri tecnici delle varie società sono notevolmente migliorati sotto l'aspetto della pianificazione del lavoro, delle organizzazioni di gioco, dello sfruttamento delle capacità individuali.

Mi chiedo dunque perché un appassionato, un tifoso, debba continuare a rincorrere platee di un calcio miliardario condito spesso da prestazioni di dir poco incolori, addirittura insurabili dal punto di vista tecnico. Non è mica che in ogni partita sia spettacolo vero...

E allora perché non ritornare ad alimentare le splendide sfide di campanile della nostra regione? In provincia di Savona, ma anche in tutta la Liguria, ci sono realtà importanti, con l'interesse della gente possono davvero far rivivere attimi vibranti ed incerti, per un campionato da ricordare.

Vedo, tra l'altro, un Savona un Vado - ma anche altre formazioni - che possono schierare elementi in grado di rappresentare bene la qualità, di appagare i palati fini. Un Valentino o uno Scalzi, solo per fare due nomi, vanno tenuti in gran considerazione.

Ritengo inoltre che, al di là della «savonesità» del girone, ci saranno molti temi interessanti pure grazie genovesi e spezzine. Queste ultime da sempre sono mine vaganti da trascurare: alla fine, ce n'è sempre una che emerge. Ora spicca la Fezzanese, i vari Pontedecimo, Entella e Sarzanese (con quest'ultima che domenica ospiterà il Savona) restano realtà solide ed efficaci: pubblico dovrebbe proprio non mancare, e non solo per i tanti derby.

Corrado Orcino

Domenica-no per le squadre del Tigullio: male anche la Samm

Un urlo per il Sestri Levante Entella frena, «Grosso» in tilt

La seconda giornata ha segnato per il quartetto del Levante rientro nei ranghi. I risultati dell'esordio potevano confondere le idee, la riprova sette giorni dopo ha dimostrato che i valori espressi dal precampionato non erano per niente sballati.

Alta quota. Il Sestri Levante strappa senza troppe sofferenze i tre punti alla Cairese: i rossoblù sistemano la faccenda nel primo tempo, il secondo è allenamento con due gol di vantaggio. La strigliata di mister Mariani dopo la sconfitta di Sarzana è servita: «La squadra ha avuto la reazione che mi aspettavo, non parlo dei gol quanto del carattere che ha messo finalmente in mostra. Quando avremo a disposizione il miglior Della Latta potremo tornare sul nostro campo cresceremo ancora». Per l'inserimento del mediano si dovrebbe attendere molto: due settimane di allenamenti sostenuti e sarà pronto per fare la sua parte. Per quanto riguarda il campo le cose si complicano: l'«Andersen» ospiterà le partite del Sestri almeno sino fine mese.

Puppo dell'Entella: giornata-no

Bordeggio. L'Entella pareggia con l'Albenga in una partita non noiosa, molto combattuta ma con poche occasioni da gol. La squadra Baveni è terribile in contropiede, però se deve prendere in mano il pallino del gioco soffre, perché non ha una punta da affiancare all'esile Bolesan e difetta di spinta sulle fasce. Se viene aggredita (vedi Finale) colpisce di rimessa, confida sulla saldezza del bunker difensivo. Se deve aggredire, ovvio, fa molta più fatica. La mancanza di Dagnino limita le soluzioni offensive: il regista era in tribuna, si parla di una contrattura o uno stiramento.

Cabrata. La Samm ha dovuto abbassare le ali davanti al Baiardo. «Campo impossibile - chiosano gli arancioni - non si poteva imbastire un'azione decente la palla terra. Detto questo, siamo stati troppo ingenui, commettendo molti errori in difesa».

In picchiata. Per la Grassorutese è già emergenza: se la sconfitta con il Savona poteva starci, le cinque scoppole rimediate Busalla dicono che la formazione di Bottaro va rinforzata, e che bisogna farlo subito. Manzoni all'attacco non basta affatto, la difesa è un colabrodo. [d. s.]

Per la quotata Argentina un punto in due gare, e nessun gol

Arma: De Luca si arrabbia

Rossoneri leo con la matricola Fezzanese: il tecnico accusa alcuni giocatori di scarsa concentrazione: «Di questo passo, attenzione a non retrocedere»

DI TAGGIA. Un gol all'ultimo minuto. Fatale all'Argentina sul campo della Fezzanese, matricola scatenata ed entusiasta. Un gol amaro. Maurizio De Luca, allenatore rossonero, non si attacca alla sfortuna:o alle recriminazioni che potrebbero anche starci: «Il pari sarebbe stato più giusto. Tutto sommato abbiamo preso un palo e c'è stato un loro salvataggio sulla linea tiro di Gatti. Non è la sconfitta il problema. Ce ne sono altri», dice il tecnico.

La sua è una vera requisitoria: «Ci altre cose che non mi piacciono di questa squadra. Ci sono giocatori che fanno di tutto per far risultato, giocano con grinta e passione. Altri invece la prendono con sufficienza non applicano sul campo quel che in settimana prepariamo. Con questa mentalità diventiamo automaticamente candidati alla retrocessione».

Parole pesanti. Che arrivano dopo 180' gioco nei quali l'Argentina ha raccolto pochissimo: un punto casalingo, e aver segnato.

A De Luca questa Argentina non piace

Davvero poco per una squadra che, pur non facendo parte delle favorite di prima fascia, si è presentata comunque ai nastri di partenza con ambizioni indiscusse. Rimedi? De Luca ne indica qualcuno: «Penso che se la mentalità è questa, dovrò chiedere alla società di tornare sul mercato per trovare rinforzi. Vedo troppa indisciplina sul piano tattico. Chiedo cose semplici, ma vedo che non tutti le recepiscono. La Fezzanese è molto interessante, in difesa mi è parsa piuttosto debole. Noi avremmo dovuto aver la capacità sfruttare la situazione. E non siamo riusciti».

Non sarà facile per il «patron» Miani e i dirigenti trovare i rimedi sul mercato. L'oggetto del desiderio resta Iannolo, ex Sanremese ora all'Imperia. Ma per ora, sembra difficile da raggiungere perché il giocatore preferisce restare nel Nazionale dilettanti. Anche Rolfo, Sanremese, fuori portata. Una soluzione interna potrebbero essere i recuperi degli infortunati: ma a parte Frontero che ha ripreso, per Callegari e De Vincentiis i tempi sembrano lunghi. Domenica, allo «Sclavi» col Sestri - partita che diventa test significativo - dovrebbe rientrare almeno Biolzi, out dopo per infortunio. A Fezzano mancava anche il portiere Minori, ben sostituito dal giovane Barberis. [b. m.]

PROMOZIONE

Il manipolo del Levante non impressionando

Una sola bella sorpresa il suo nome è Pro Recco

Seconda giornata della Promozione B e, sorpresa, delle quattro levantine quella col maggior numero di punti è la matricola Pro Recco. Quattro, frutto del pari a Migliarina e del successo casalingo di domenica con l' Albaro, mentre la Caperanese e il Rivasamba sono a quota uno ed il Villaggio (ma con una partita da recuperare) resta a zero.

I riflettori devono quindi essere puntati sui biancocelesti dal presidente Antonio Marchetti, la dirigenza che si è prodigata lungo per rendere il San Rocco praticabile. «In effetti abbiamo lavorato alacremente per paio d'ore per riuscire presentare un terreno almeno agibile. La partita iniziata in ritardo, ma fortunatamente si è svolta regolarmente. I ragazzi sul campo hanno dato l'anima, ed il 3-1 finale è stato proprio dedicato a noi dirigenti per l' impegno profuso. Quattro punti in due partite significano poco, in effetti la nostra partenza incoraggiante».

Pareggio per la Caperanese sul terreno Molassana (1-1), sconfitta per il Rivasamba ad Ortonovo (2-1) dopo che i rivani erano passati condurre con Maffei. Sospesa a metà ripresa la partita del Centro Scuola fra Villaggio Casellese, forse la decisione dell'arbitro poteva arrivare prima, oppure... arrivare proprio. «Il terreno in effetti era molto pesante, e per l'ora abbondante giocata a risultare penalizzata stato soprattutto il Villaggio, che giocando in casa impostato una gara d'attacco. La sospensione viene quindi ben accetta, visto che il risultato era 0-0, però tale decisione poteva esser presa prima, magari nell'intervallo, senza sottoporre i ventidue in campo a un supplemento d'inutile fatica», è il commento in casa Villaggio. [g. s.]

Avvio di stagione in chiaroscuro per le levantine: Casarza e Lavagnese partono bene, il Vallesturla beffato in apertura

La pioggia ha «benedetto» il debutto delle levantine

Camogli e Carasco bloccate dal maltempo proprio nella domenica dell'esordio

E' stato un week-end tormentato dalla pioggia, che ha lasciato a mollo l'intera regione: eppure solo nel Levante ci sono stati dei rinvii per il maltempo. Delle due, l'una: da queste parti i temporali sono più «cattivi», o i campi ridotti in condizioni tali che neppure i pur fangosi terreni di Genova, Savona Imperia riescono a raggiungere...

Girone B. Il tanto atteso «SuperCamogli» non ha potuto decollare perché impantanato nella melma del S. Rocco. La partita con Cosmos è stata rinviata a data da destinarsi la prossima settimana, i bianconeri debbono trovare il modo di conciliare questo inatteso impegno con il secondo turno di coppa Italia. Il Rapallo invece ha potuto assaggiare la Prima Categoria: il malridotto campo della Goliardica ha tenuto quel tanto che bastava per terminare l'incontro. La formazione di De Marco ha cercarto imporre la sua tecnica superiore ma il terreno impediva qualsiasi tattica che non fosse quella tirare calcioni alla sfera sperando in bene...

IL GIRONE C

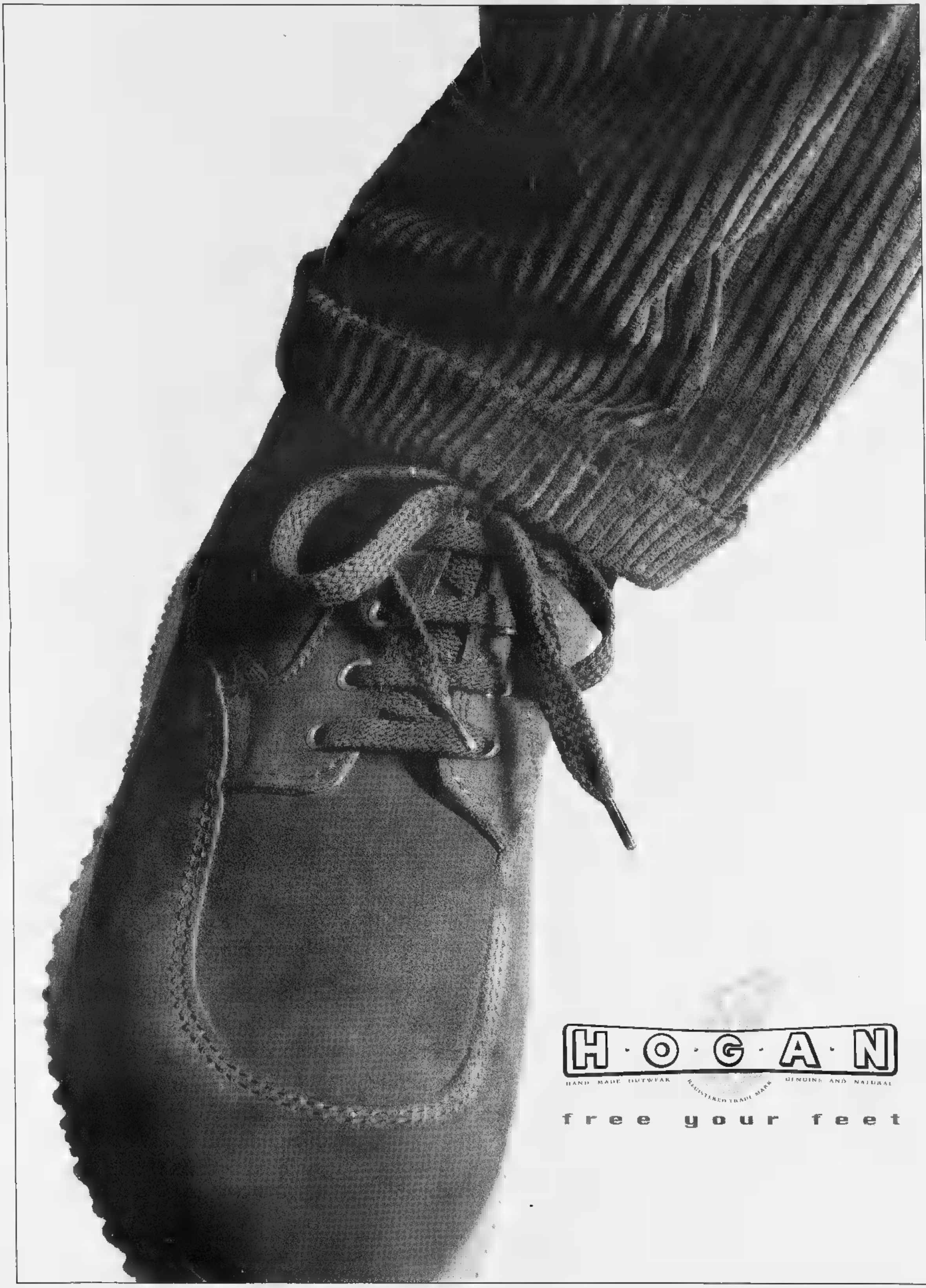
Cogornese da paura, la Corte è cauta

I cinque risultati delle squadre del Levante coprono l'intero spettro dei sentimenti: dall'euforia del Cicagna alla paura della Calvarese. Quest'ultima ha mantenuto l'intelaiatura e la guida tecnica della passata stagione (quando retrocesse venne ripescata), e purtroppo anche la cattiva abitudine di beccare scoppole in trasferta: la Crevarese fa poca fatica a superare i grigiorossi che hanno il problema del gol.

Maluccio pure la matricola Cogornese, che però non dispera: «Era la prima partita ufficiale. - ricorda mister Canossa - La Ronchese ci ha sconfitti ma non dominati, abbiamo margini miglioramento». Interlocutorio l'atteggiamento del Riviera che ha pareggiato in casa col Fegino. «Stiamo ancora cercando l'assetto tattico ideale - osserva il dirigente Chendi - e diamo tempo a Cianci di amalgamare nuovi e veterani». Misurata soddisfazione per la Corte, che batte da copione l'Anpi Casassa. «Abbiamo messo in mostra buone cose e palesato qualche difetto, - ammette Carmagnola - la nota positiva la determinazione con cui è stato cercato il gol vittoria per tutto il secondo tempo, poi trovato in zona Cesarini». Il Cicagna esordisce con una gran vittoria sul campo del Cus Genova. «Rimaniamo coi piedi a terra - ammonisce Bertorino - per ora l'obiettivo rimane la salvezza senza sofferenza». [d. s.]

Girone D. La partita che fa discutere quella non terminata: l'arbitro De Stefani ha permesso a Carasco e Bolanese tornare in campo dopo l'intervallo. E' vero che la riga di fondo della porta Ovest era sotto 30 cm acqua, ma è anche vero che l'acquazzone abbattutosi su Carasco fine primo tempo si esaurito, che le bocchette di scarico stavano già facendo il loro lavoro. Infatti quarto d'ora dopo triplice fischio anticipato, il terreno tornato praticabile. Nei 45 minuti giocati ha sorpreso la forza della Bolanese che aveva messo alle corde il Carasco, tanto da impedirgli uscire dalla sua metà campo.

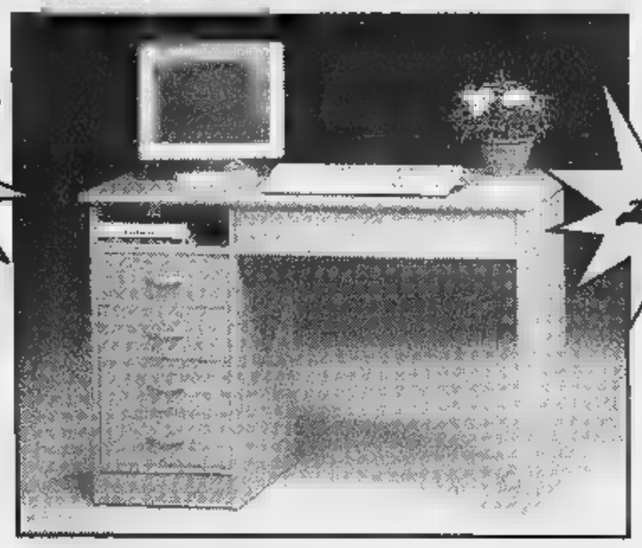
A Casarza c'è stata una sospensione di un quarto d'ora per dare il tempo all'acqua di defluire e la partita tra i locali e il Marola stata portata a termine. Grandissima generosità dei granata galvanizzati dal nuovo allenatore Sergio Barbieri: battaglia dura senza esclusione di colpi con gli spezzini, superati (e non è facile) in ardore agonisitico. Il Vallesturla e il suo allenatore Risaliti una volta iniziano soffrendo: il Borghetto vive di rendita sulla rete segnata al quarto d'ora. La Lavagnese conferma essere una delle candidate alla promozione. [d. s.]


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
free your feet

È ARRIVATA LA SCUOLA...

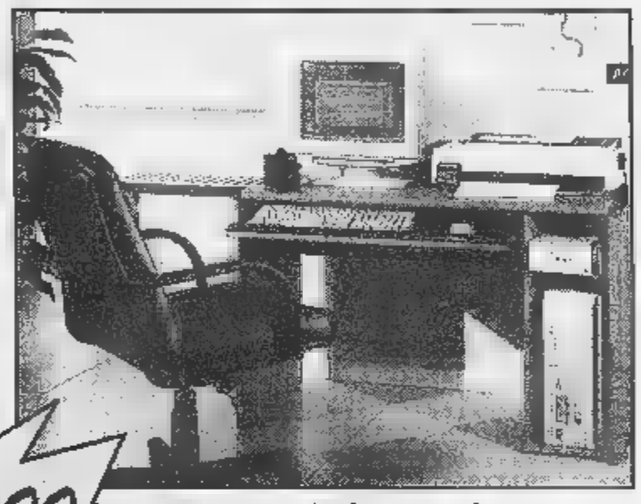
L. 18.900

Lampada studio
colore verde metallizzato
o rosa metallizzato

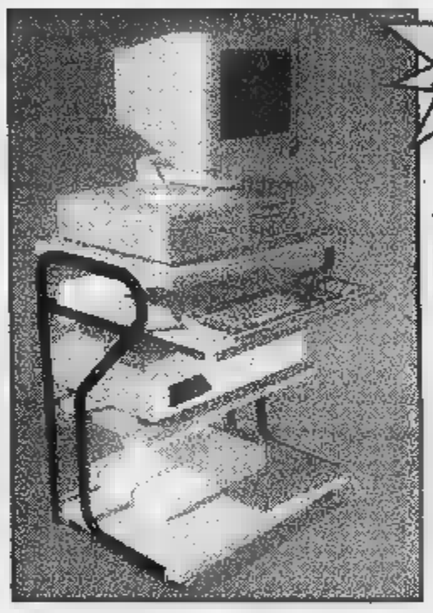


L.125.000

Scrivania con cassettiera
di colore faggio
cm. 100X55X75.5h.



L. 140.000



Telematik di colore
grigio o noce, con
piano superiore
standato e antifurto.

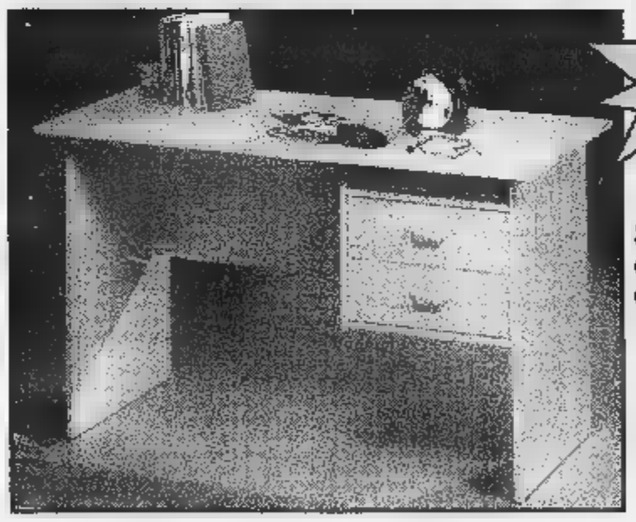
L. 166.000

Porta PC maxi
di colore faggio;
cm 114.5X60X73h

L. 39.800

dattilo
Di colore rosso.
grigio scuro, nero,
verde o blu.

L. 89.000



Scrivania 2 cassetti,
di colore faggio
cm. 12X60X72h

... e da FERROLEGNO Non fa più paura!!!

BRICOLAGE - ARREDAMENTO - CASALINGHI - GIARDINAGGIO

FERROLEGNO MARKET

VIA CANESSA 28 SANREMO - TEL. 0184-504300 - 507246

global editing tel. 0184.59.39.59

Polemiche su «Identità e differenza» sulle scelte del Comune. L'assessore: piace così

«Ora la festa diventa un bazar»

Molte associazioni scontente

La grande festa in piazza che ha aperto «Identità e Differenza» ha portato migliaia di torinesi a contatto con la realtà degli immigrati, le loro tradizioni. Un successo innegabile, in termini di entusiasmo, di allegria, di conoscenza, seppur superficiale. Ma a una parte dei protagonisti, qualcosa non è piaciuto. «La cultura dei Paesi extracomunitari è stata penalizzata per far posto a formaggi e alle mar- - è stato detto. La due giorni di strada avrebbe assunto, insomma, connotati eccessivamente commerciali. E non è tutto. L'organizzazione comunale avrebbe bocciato certi progetti di spettacoli a vantaggio di altri, presentati da associazioni che in realtà non possono contare su un vero gruppo di artisti. «Con il risultato che c'è chi deve riempire una serata e non sa chi far salire sul palcoscenico», dice la ballerina Silvia Fiore, in arte Aziza, che da anni si dedica alla danza del ventre e al suo insegnamento (con riconoscimenti dai Paesi orientali in cui ha origine). «In questa confusione - annuncia - il prossimo anno io ed altri parteciperemo».

Younis Tawfik, scrittore iracheno e fondatore dell'associazione italo-araba Dar Al Hikma, conferma: «Forse, chi deve scegliere non ha abbastanza esperienza. Così succede che spettacoli-truffa abbiano ricevuto molto e altri, seri, quasi niente. E' una situazione che rischia di scontro tra le associazioni degli stranieri». Ma le riserve non riguardano solo gli spettacoli dell'inaugurazione e del Piccolo Regio. «Durante la festa alcuni hanno ottenuto dal Comune più pagode mentre altri se le sono viste togliere. E' successo persino che qualcuno abbia ceduto una delle sue perché non sapeva che farne». E aggiunge: «Nel degli anni la festa è diventata sempre meno spontanea. Sempre più "del Comune" e sempre meno degli immigrati».

L'Associazione Amici del Brasile racconta il perché sua presenza quasi inesistente. «Abbiamo presentato un progetto di spettacolo ma ci è stato bocciato. Allora - dice Nadia Fossa del direttivo - abbiamo proposto installazione, una cosa piuttosto complicata che aveva bisogno di tempo per essere realizzata. Lo avevamo spiegato. Invece l'ok è arrivato a metà luglio, quando ormai era tardi. Il problema è che all'assessorato per la Cultura c'è troppa gente a seguire "Identità e Differenza": uno mette un fax in un posto e l'altro lo perde. Così un'associazione la nostra, che vive di autofinanziamenti e volontariato, resta esclusa.

L'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone: «Alcuni propongono belle iniziative, ma a costi troppo elevati»

Invece hanno fatto posto ai ristoranti».

Per Franco Lucà, regista dell'inaugurazione, «la festa funziona com'è per la gente comune che viene in piazza si diverte. Ma tanto successo merita qualche riflessione: il pericolo è una certa tendenza al "commerciale" al quale forse si potrebbe ovviare creando degli angoli interamente dedicati ad un Paese, con proposte culturali, spettacoli e anche la gastronomia. Un'altra ipotesi che favorirebbe l'approfondimento è dare tema ogni edizione». Un altro suggerimento: «Alle associazioni direi di fare proposte artistiche più professionali».

Alle critiche degli stranieri l'assessore Ugo Perone replica: «In piazza c'erano 120 associazioni: difficile che qualcuno sia stato escluso. Semmai, alcuni propongono iniziative molto belle ma a costi troppo alti. E il budget è rimasto praticamente invariato dal primo anno: 400 milioni, compreso il Forum». Quanto alle scelte, il prof. Perone rifiuta l'idea degli «esperti». «Un esperto di indiani d'America non può esserlo di Marocco». In pratica, la commissione che sceglie gli spettacoli ufficiali deve basarsi su recensioni, curricula e sul buon senso. «Ma la festa deve restare quel che è, popolare e confusa, ricordando che "Identità e Differenza" è il bazar ma è anche il convegno con Wole Soyinka».

Maria Teresa Martinengo

Uno dei gruppi che partecipa agli spettacoli sulle strade di «Identità e differenza»

Il vicesindaco Carpanini: il vigile deve colpire chi fa il furbo

E' scontro sulle troppe multe

Polo attacca la giunta: tassa impropria

L'auto in divieto di sosta crea sicuramente disagio. Da eliminare. è anche da infrazioni al codice della strada come queste che arrivano i proventi finanziare i servizi pubblici. Nell'esercizio in corso sono previste entrate per ben 72 miliardi, di cui soltanto 26 i miliardi relativi a contravvenzioni già pagate. Gli altri sono da incassare, lievitati nelle 201 mila cartelle esattoriali emesse, tramite Conrit, per multe degli ultimi cinque anni. Il centro-de- attacca la giunta Castellani: «E' una tassazione indiretta. E' troppo facile - dice il capogruppo del Cdu, Mauro Battuello - far quadrare i conti affiggendo un foglietto sul parabrezza. Dovreste utilizzare i vigili per prevenire». Una settimana fa era stato l'on. Raffaele Costa, di Forza Italia, a chiedere ragione dell'arrivo di multe messe a ruolo, con penali altissime.

Per il vicesindaco Domenico Carpanini è polemica strumentale, alla ricerca di facili consensi: «Da sempre esiste questa voce a bilancio: per il '98 presenta il 2 per cento». Snocciola una serie di fatti per dimostrare che è un fenomeno in calo e che comunque ha riguardato i governi di tutti i colori politici, dalle giunte dc al pentapartito, prima arrivare (dal '93) al centro-sinistra. Nell'88 le multe emesse furono mila, nell'89 salirono a 705 mila, un record. Nel '97 state 477 mila». La radiografia di Carpanini parte dal 1951 (221 mila), tocca il '61 (340 mila), «e se facciamo una proporzione tra le contravvenzioni e le auto in circolazione - dice - si vede che la percentuale maggiore nel '51: 1 multa a mezzo per auto, contro le 0,6 di oggi».

Battuello critica un uso dei vigili finalizzato a colpire, non a prevenire. Fa l'esempio di piazza Solferino: «Se non si vogliono far voltare le vetture in via Cernaia, i vigili devono mettersi sull'incrocio, non attendere chi sbaglia piazzandosi venti metri più avanti. Stiano sull'incrocio e impediscano agli automobilsiti di sbagliare. Sarei d'accordo con la giunta se vedessi che i 72 miliardi servono ad avere una città più pulita, più ordinata, ma qui, spesso, si va a far pagare quello che si potrebbe evitare, con una presenza più puntuale degli agenti municipali».

Replica di Carpanini: «Il vigile non è cartello. Il dei torinesi è aumentato, ma credo che sia giusto reprimere quei comportamenti scorretti che danneggiano altri cittadini. Mi auguro che siano sempre multe, per il '99 a bilancio previsti 50 miliardi (venti in meno rispetto a quest'anno), ma personalmente sarei favorevole a colpire maggiormente comportamenti incivili se ciò consentisse di ridurre anche di un qualche percento le imposte sulla casa».

Chiarito anche il dubbio che la notifica delle ultime multe messe a ruolo servissero a chiudere un buco di bilancio. «Assolutamente - assicura l'assessore Stefano Alberione -, il passivo di 13,5 miliardi sarà coperto con l'avanzo d'esercizio degli anni precedenti».

Luciano Borghesan

Fondi dei lavori socialmente utili in Piemonte

Progetti da 44 miliardi per altri 3450 occupati

Sono stati approvati dalla Commissione regionale per l'impiego gli ultimi progetti presentati per lavori socialmente utili (Lsu) che impegneranno in Piemonte 3450 lavoratori. E' stato annunciato nel corso dell'incontro tra il sottosegretario Antonio Pizzinato e gli assessori al Lavoro delle Province piemontesi. I finanziamenti - 44 miliardi - sono arrivati; come ha ricordato Carlo Viano, della Regione rimangono disponibili 8 miliardi per ulteriori progetti. La Provincia di Torino ha previsto iniziative per la formazione di donne con oltre 35 anni per l'inserimento nel settore della cura alla persona. Il sottosegretario Pizzinato ha ribadito l'intenzione del governo di chiudere la fase dell'utilizzo dei Lsu come ammortizzatori sociali, per passare a una fase di politiche attive del lavoro. «Entro fine '99 i lavori socialmente utili dovranno svuotati. Abbiamo portato il compenso a 850 mila lire al e introdotto l'incentivo di 18 milioni in tre anni per gli imprenditori che assumono a tempo indeterminato lavoratore che ha partecipato ai Lsu; si tratta di una dote simile a quella di 5 o 10 milioni che viene data a chi costituisce una società o una cooperativa con lavoratori socialmente utili».

Ma se su questo versante la situazione a Torino e in Piemonte non presenta problemi lo stesso non si può dire per un nodo cruciale: quello della riforma del Collocamento. Pizzinato non è stato tenero: «Piemonte, Lombardia, Veneto, alcune regioni del Sud, tranne la Campania, hanno ancora fatto la legge che decentra il Collocamento. E' una situazione molto grave, perché il ministero deve trasferire personale e competenze a Regioni che non hanno la legge; la situazione interessa realtà dove c'è il 60 % della disoccupazione. Così funzionerà solo il collocamento privato, che però si occupa di qualifiche alte, mentre il nocciolo della disoccupazione è fatto di persone con basse qualifiche e alta età». Ha aggiunto: «La legge consente di surrogare le Regioni; è una scelta estrema che non abbiamo ancora fatto. Però invitiamo i consigli regionali a fare in fretta». Pizzinato ha anche confermato che venerdì il Consiglio dei ministri varerà l'agenzia per il Sud.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I «maturandi» protestano contro

AOSTA. Sono stati circa 1500 (questa la valutazione della questura) gli studenti scuole medie superiori valdostane che ieri mattina hanno sfilato per le vie di Aosta per protestare contro il disegno di legge sulle modalità di svolgimento delle prove in francese all'esame maturità. La manifestazione si è svolta problemi di ordine pubblico. Gli studenti hanno lanciato qualche petardo, urlato slogan e sventolato striscioni colorati lungo il percorso del corteo, che si snodato nelle vie del centro storico.

I «maturandi» si quindi riuniti nella centralissima piazza Chanoux per un dibattito pubblico a cui non è stato invitato alcun rappresentante dell'amministrazione regionale. La manifestazione si è sciolta verso le 11,30.

Mario cittadino di

Sarà conferita giovedì a Palazzo Rosso, sede del Comune, la cittadinanza onoraria a Mario Soldati: la decisione era stata presa ventina di giorni fa in Consiglio. Alla cerimonia (alle 16) lo scrittore, in precarie condizioni di salute, non sarà presente: interverrà il figlio Michele. Il riconoscimento è motivato la «preveggente riscoperta delle origini» attuata dallo scrittore piemontese.

Cuneo-Asti, si entra nella

CUNEO. «L'attuale tracciato della Cuneo-Asti è il migliore possibile». Lo hanno affermato unanimemente ieri mattina a Roma i rappresentanti degli enti pubblici convocati ad una riunione alla Dicoter. E' stata anche fissata la prima seduta della Conferenza dei servizi: si terrà a Cuneo, il 16 novembre. Potrebbe approvare i progetti dei primi tre lotti e dare così il via libera ai cantieri entro primavera.

Alba, Fiera tartufo ospiterà Alberto Monaco

ALBA. Il principe Alberto di Monaco (nella foto) sarà ospite, il 17 ottobre, della Fiera del tartufo. Ha accettato l'invito rivolto da Comune ed Ente turismo e si fermerà tutto il giorno. Il principe è uno dei candidati più probabili a ricevere il «tartufo dell'anno». Intanto, sarà presentato oggi a Milano (Unione del commercio, corso Venezia, ore 12) il programma della 68ª rassegna nazionale. Si svolgerà dal 10 al ottobre e sarà preceduta da una sfilata storica il Palio degli asini (4 ottobre). Di Alba, della fiera e del tartufo si parlerà sabato nella trasmissione di Canale «Vivere bene» (dalle 9 alle 10,15). Interverranno il sindaco Enzo Demaria, il presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero, i ristoratori Claudia e Tonino Verro (La Contea) e l'esperto di vini Roberto Macaluso.

La tribuna-stampa Leale

VERCELLI. Domenica pomeriggio, prima del match Pro Vercelli-Mantova, la società di via Massaua, con una breve e intensa cerimonia, ha intitolato la tribuna-stampa dello stadio «Silvio Piola» al giornalista Francesco Leale, scomparso due settimane fa a 78 anni. La targa la dedica della tribuna-stampa è stata scoperta dalla moglie Giuse e dalla figlia Serena, alle presenza dei dirigenti della Pro Vercelli.

Centrale a carbone Enel accusa

VADO L. Il metano non arriva e la Provincia mostra i muscoli all'Enel. Dopo aver sopportato un ventennio sperimentazione a carbone, gli enti locali hanno deciso di protestare con il governo per l'ennesimo «sgarbo» subito dall'ente elettrico. Il ritardo nei lavori di ristrutturazione e il pericolo che la metanizzazione della centrale restino solo sulla carta, hanno indotto il presidente Garassini della Provincia a protestare.

biglietteria stazione di Arona ?

ARONA. Anche la stazione ferroviaria di Arona perderà il servizio di assistenza clienti (le biglietterie)? Se ne parlerà questa in Consiglio comunale per rispondere a una richiesta del leghista Fabio Calzeroni al sindaco Mario Velati. Il quale, da parte sua, ha inviato una lettera al ministro Burlando, al prefetto di Novara, all'on. Mammola della commissione trasporti e al Presidente della Repubblica per lamentare il fatto che Arona abbia già perso due coppie di treni e alcune importanti fermate. Le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola sono tra le più penalizzate per di stazioni «impresenziate»: sono 43, tra cui alcune di centri molto popolosi (Castelletto Ticino, Gozzano, Grignasco, Gravellona, Omegna) ed altre località turistiche (Belgirate, Lesa, Meina, Orta).

Il nel consiglio

SANREMO. Il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, è entrato a far parte del consiglio dell'amministrazione dell'Enit, l'Ente nazionale italiano del turismo. E' la prima volta che un esponente della Riviera viene riconosciuto un ruolo di primo piano nelle strategie dell'economia legata all'industria delle vacanze. Bottini è stato proposto dal vertice di Forza Italia come membro di rappresentanza dell'Anci.

Cresce il turismo in Liguria

GENOVA. In Liguria turismo in crescita: sia per quel che riguarda gli arrivi, per le presenze, anche questo dato per adesso non ancora convincente. Esaminando i dati dei primi di quest'anno, appare evidente la netta ripresa di Genova, del Tigullio e dell'area spezzina. Un po' più offuscati i risultati del Savonese e dell'Imperiese. Più che il turismo tradizionale, sembra imporsi il turismo culturale e congressuale.

La Provincia di restaurerà «Riso

VERCELLI. Aderendo all'invito di Walter Veltroni, la Provincia di Vercelli ha deciso di «adottare e restaurare», con un finanziamento di milioni, uno dei film-mito del cinema italiano, «Riso amaro». L'opera di Giuseppe De Santis, girata nel 1948 nelle risaie vercellesi (in modo particolare alla Veneria di Lignana), lanciò l'indimenticabile personaggio della mondina interpretata da Silvana Mangano (nella foto).

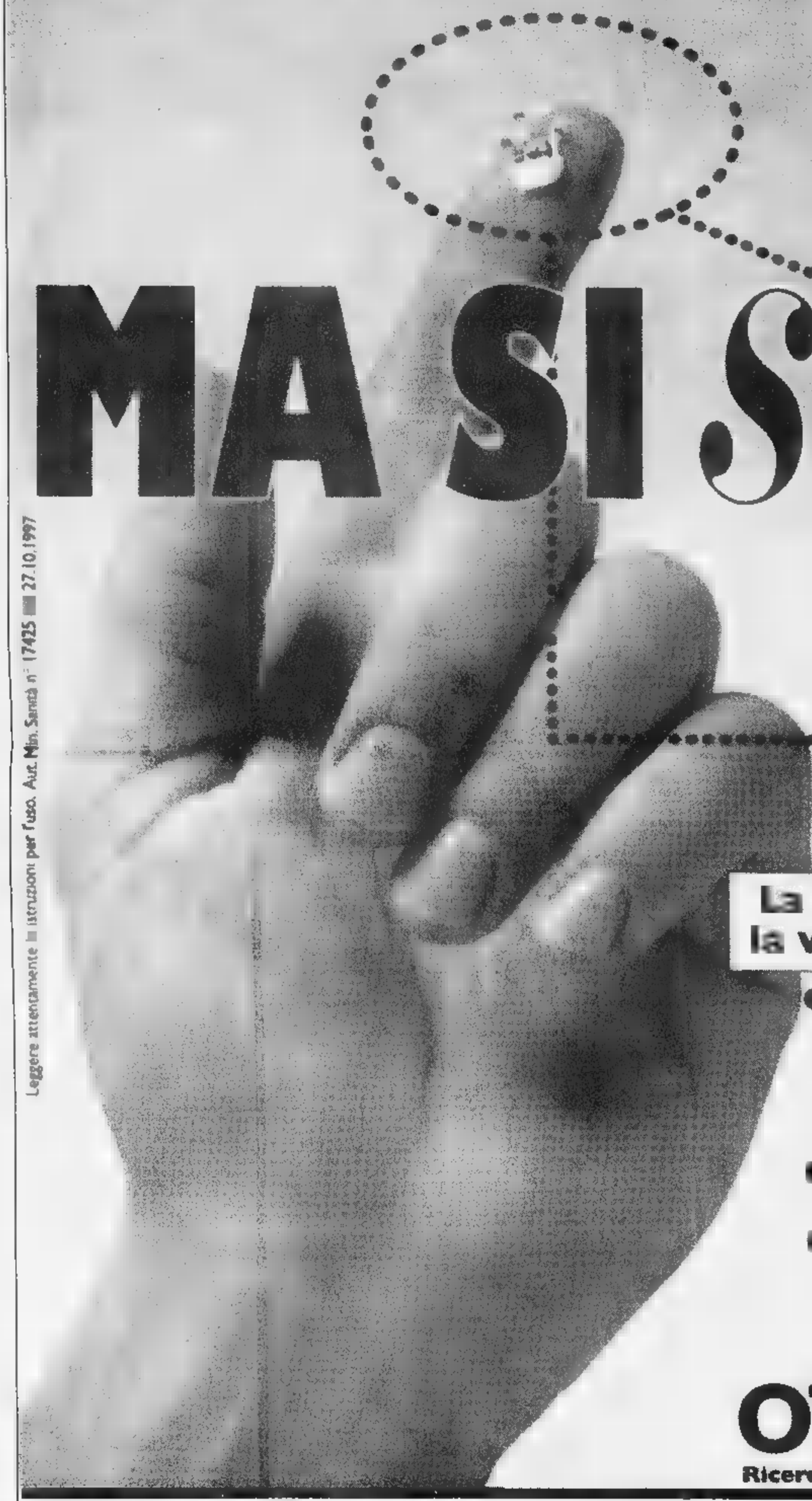
Annunciando la decisione della Provincia, il presidente Gilberto Valeri spiega che nei prossimi giorni verranno presi accordi con Cinecittà: l'intenzione di inserire nella pellicola restaurata anche alcune parti che furono eliminate dalla di allora. Il tutto entro fine di quest'anno o l'inizio del '99: poi presentazione pubblica, a Vercelli.

non si *vede*

Estremamente piccolo,
non si fa notare.

NON SI *tocca*

Non ha bisogno di regolazioni:
si accende e...



MA SI *sente*

...Funziona!

DigiFocus Intra

Nuovo Apparecchio Acustico 100% digitale.

La potenza digitale per capire la voce nelle situazioni difficili.

- Gli apparecchi acustici tradizionali funzionano bene in situazioni d'ascolto facili; DigiFocus Intra funziona perfettamente anche in situazioni d'ascolto difficili.
- Automatico e facile da usare: si accende e funziona.
- Estremamente piccolo: non si fa notare perché le mani non vanno mai all'orecchio per regolarlo.

oticon
Ricerca e Tecnologie per [illegible]

Leggere attentamente le istruzioni per l'uso. Aut. Min. Sanità n° 17425 ■ 27.10.1997

Per informazioni e prove

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO

Numero Verde
167-013567

Piazza Piccapietra, 26
Tel. 010 56 25 16
GENOVA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Allieri, 10
Tel. 0183.273.373

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

I dati della Regione: resta esiguo e stazionario il numero degli stranieri

Liguria, il turismo parla italiano

In crescita gli arrivi, calano le presenze

GENOVA. Aumentano gli italiani, ma restano stazionari gli stranieri; crescono gli arrivi, sono ferme al palo le presenze. Si diffonde, anche se in seconda delle diverse zone il fenomeno è discontinuo, il costume di fare vacanze più frequenti, ma di contrarre il tempo di permanenza. Si notano le prime modifiche del comportamento turistico: cultura, spettacoli, iniziative extra attraggono di più rispetto al passato.

Ecco quanto è emerso, per sommi capi, dall'esame approfondito dell'andamento turistico in Liguria nel periodo compreso tra gennaio e agosto di quest'anno.

Il dato regionale è eloquente: è in crescita il numero di chi è venuto in Liguria (3,53% in più rispetto al 1997), ma, mentre i turisti italiani sono cresciuti del 4,03%, gli stranieri si sono attestati al 2,43%. Meno entusiasmo suscitano i dati relativi alle cosiddette «presenze»: si tende decisamente a contrarre la durata della vacanza. Così gli italiani hanno fatto segnare una crescita risicata: 1,51%; mentre gli stranieri addirittura in lieve flessione: -0,83%. Il dato generale regionale vede una crescita modesta dello 0,93%.

Ma questi risultati sono eguali e uniformi, in tutta la Liguria. Ha commentato a questo proposito l'assessore regionale al turismo, Maria Paola Profumo: «C'è, in complesso, un dato crescente nel Tigullio e nell'area spezzina, ovvero nel cosiddetto Golfo dei Poeti. In quelle zone si è puntato sulle iniziative, sugli eventi, sulle scelte culturali, sullo sport, coinvolgendo l'entroterra e cercando di evitare di concentrare gli sforzi finanziari, organizzativi e gli investimenti soltanto sulla costa e sulla stagione balneare».

In effetti nello spezzino, la crescita degli arrivi è stata del 4,73% e le presenze sono aumentate del 2,79%: gli stranieri hanno retto bene. Lo stesso dicasi vale per il Tigullio che tocca addirittura il 7,07% in più per gli arrivi e il 4,74% per le presenze, grazie a un boom di vacanze prolungate di stranieri.

In questo contesto, hanno il fiato corto i due comprensori del Ponente, la Riviera dei Fiori (Imperia) e la Riviera delle Palme (Savona). A Imperia gli arrivi sono cresciuti solo del 2,25%, mentre le presenze sono calate dell'1,07%. A Savona la crescita degli arrivi è del 2,95% (sembra rinforzata in extremis dallo spendido mese agosto, secondo la valutazione direttore dell'Azienda, Gian Carlo Garassino), mentre le presenze sono stazionarie con un aumento irrisorio dello 0,20%. Perchè questo accade, nonostante la stagione invernale del Ponente sia più confortevole come clima?

Perchè, sempre secondo gli addetti ai lavori e secondo l'opinione dell'assessore, il Ponente offre un prodotto più vecchio e più «stanco» e gioca sulla rendita di posizione. L'assessore vorrebbe coordinamento più serrato tra la Regione, le Aziende, l'Agenzia Regionale di promozione e gli enti locali (Comuni, Province, Camere commercio), ma dal Ponente, salvo lodevoli eccezioni, si ha l'impressione che il casinò Sanremo e manifestazioni come lo stesso Festival non inducano sindaci e operatori verso le scelte di cultura e sport.

Lingua

MOVIMENTO TURISTICO COMPLESSIVO IN LIGURIA

	ITALIANI 1997	ITALIANI	%	STRANIERI 1997	STRANIERI 1998	%	TOTALE 1997	TOTALE 1998	%
ARRIVI	1.533.059			683.444		2,43	2.216.503	2.294.852	3,53
PRESENZE	8.017.382		1,51	2.648.743		-0,83	10.666.125	10.764.952	0,93

MOVIMENTO TURISTICO RIVIERA DEI FIORI (Provincia di Imperia)

	ITALIANI 1997	ITALIANI 1998	%	STRANIERI 1997	STRANIERI 1998	%	TOTALE 1997	TOTALE 1998	%
ARRIVI	421.518	431.616	2,40	197.503		1,95	619.021	632.976	2,25
PRESENZE	2.325.024		0,00	913.138		-3,80	3.238.162		-1,07

MOVIMENTO TURISTICO RIVIERA DELLE PALME (Provincia di S... 1997/1998

	ITALIANI 1997	ITALIANI 1998	%	STRANIERI 1997	STRANIERI 1998	%	TOTALE 1997	TOTALE 1998	%
	512.821	538.414	4,99	186.148		-2,69			2,95
PRESENZE	3.541.170	3.577.781	1,03	847.172		-3,27	4.388.342		0,20

MOVIMENTO TURISTICO ...

	1997		%	1997		%	TOTALE 1997	TOTALE 1998	%
ARRIVI	213.168		1,98	108.250		4,28	321.418		2,76
PRESENZE	563.597			274.272		-1,35	837.869	877.339	4,71

MOVIMENTO TURISTICO TIGU... confron...

	ITALIAN 1997	ITALIAN	%	STRANIERI 1997	STRANIERI	%	TOTALE 1997	TOTALE 1998	%
ARRIVI			7,22			6,79	306.104	327.755	7,07
PRESENZE	914.111	939.533		302.276			1.216.387	1.274.093	4,74

MOVIMENTO TURISTICO 5 TERRE E GOLFO POETI (Provincia di La Spezia)

	ITALIANI 1997	ITALIANI	%	STRANIERI 1997	STRANIERI	%	TOTALE 1997	TOTALE 1998	%
ARRIVI	196.924	202.842	3,01	97.642	105.658	8,21	294.566	308.500	4,73
PRESENZE	673.480	689.989	2,32	311.885	323.749	3,80	985.365	1.012.838	2,79

UNIVERSITA' VIA AI CORSI

Da ieri lezioni In aula Economia

Nel Ponente ligure la popolazione studentesca universitaria torna negli emicicli. Superiori: concessa un'altra prima classe all'Istituto d'arte. A PAGINA 39

Indagini concluse

Un fossitano il rapinatore di Ranzo

RANZO. E' un tossicodipendente di Toirano, S. G., 32 anni, la persona sospettata di aver rapinato la titolare di un alimentari di Ranzo, minacciandola con un coltello e sottraendo dalla cassa un milione. I carabinieri di Pieve di Teco sono arrivati a lui grazie alle descrizioni di alcuni testimoni che avevano visto il rapinatore mentre si allontanava a bordo di una macchina . Qualcuno avrebbe pure annotato i primi numeri della targa. Il giovane è accusato di rapina a mano armata. Tra l'altro i carabinieri hanno consegnato alla magistratura anche il coltello usato per rapinare Maddalena Capello, 57 anni, la proprietaria del negozio. Lo ha trovato sul ciglio della strada, proprio all'uscita del paese, un autista dell'Rt, che l'ha subito consegnato ai militari. Adesso il presunto rapinatore dovrà essere interrogato dal giudice della procura. Avrà un alibi e deciderà di confessare? **[m. v.]**

Bottini nel vertice nazionale dell'Enit

Il sindaco di Sanremo scelto da Anci e Forza Italia «Difenderò gli interessi turistici di tutta la Riviera»

Giovenale Bottini

SANREMO. Un politico di Sanremo nel cuore dell'organismo che rappresenta l'immagine turistica dell'Italia all'estero. E' Giovenale Bottini, il sindaco forzista in carica da quasi tre anni, che ha ricevuto ieri la notizia della nomina a consigliere d'amministrazione dell'Enit. Un incarico di prestigio che, per la prima volta, viene attribuito a un rappresentante del Ponente.

La candidatura di Bottini è stata proposta e sostenuta dall'on. Claudio Scajola, da tempo ai vertici di Forza Italia. L'Anci, l'Associazione dei Comuni italiani, ha diritto a due membri nell'esecutivo nazionale dell'Enit. E, come vuole il vecchio manuale Cencelli, uno spetta all'opposizione e l'altro alla maggioranza. Così il partito di Berlusconi ha scelto il sindaco Sanremo.

«E' un incarico che mi onora - commenta Bottini -. Un riconoscimento del peso di Sanremo e dell'intera Riviera sulla bilancia turistica del nostro Paese. Ovviamente, cercherò di difendere gli interessi della mia città e di tutto il Ponente. E in questo, conto di avere la collaborazione del presidente della Provincia, Boscetto». **[g. mi.]**

Il transessuale visto sui marciapiedi a Novi

Scampò a Bilancia di nuovo al lavoro

NOVI LIGURE. A mesi di distanza dal massacro di Villa Minerva il transessuale venezuelano Julio Castro, in arte «Lorena», è tornato ad attendere clienti alla Barbellotta.

Lo confermano le forze dell'ordine, che da tre settimane presidiano costantemente la statale 35 bis dei Giovi e assistono ogni sera ai movimenti delle prostitute e dei viados che infestano la zona.

«Lorena ha però cambiato zona - spiegano alcuni agenti -. Non staziona più davanti alla discoteca Palace e si è spostata nei pressi della "Boite", il piano-bar chiuso ormai da qualche anno».

Oltre che dai carabinieri e dai vigili urbani è stata riconosciuta da diversi clienti, che si fermano con curiosità e le chiedono il motivo ritorno sulla «strada del vizio». In effetti, erano in molti a credere che il transessuale avesse cambiato vita, dopo i terribili momenti passati accanto al serial-killer Donato Bilancia, che nella notte tra il 23 e il 24 marzo aveva ucciso i «vigilantes» Candido Randò e Massimino Gualillo.

Lorena (che si trovava nell'auto di Bilancia) era stato ferito dall'assassino dei metronotte, ma si era finta morta ed era scampata al massacro di Villa Minerva, diventando la testimone chiave contro il serial killer.

La preziosa collaborazione con gli investigatori aveva permesso infatti di risalire all'autore di quello e degli altri delitti.

Il viado aveva beneficiato della protezione della polizia, poi Lorena si era ritirata in una località misteriosa, tra il Basso Piemonte e la Liguria. Era apparsa in televisione a «Porta a porta», il programma di RaiUno condotto da Bruno Vespa.

In seguito, aveva rilasciato un'intervista in esclusiva alla rivista Panorama. Qualcuno sosteneva che stesse scrivendo un libro a quattro mani con un giornalista della provincia di Alessandria. , evidentemente, il progetto è naufragato. **[r. a.]**

In Valle Nervia, nella zona di Gouta, le ricerche di un fungaiolo ventimigliese di 67 anni

Disperso nel bosco, ritrovato nella notte

Mobilitati carabinieri, pompieri e gli uomini del Soccorso Alpino

PIGNA. Ancora un fungaiolo disperso, ieri sera, in lunghe ore di angoscia e di paura nel buio della notte prima della notizia del ritrovamento, arrivata soltanto intorno alle 23. Dopo il weekend è terribile preoccupazione per la coppia di cercatori salvata soltanto domenica sera sulle Alpi Marittime, la Riviera continua a vivere l'incubo della montagna. L'allarme è scattato nuovamente nella zona di Gouta, al confine italo-fmacese, nell'alta Valle Nervia. Un'area che si sta rivelando un «buco nero» per chi si avventura nei boschi, nonostante gli anni di esperienza, alla ricerca di funghi. Carabinieri, Vigili del fuoco e volontari del Corpo Nazionale Soccorso Alpino del Club Alpino Italiano si sono mobilitati alla ricerca di Mario Cappai, 67 anni, di Ventimiglia. E' rimasto per più di dodici ore nel bosco prima del contatto con i soccorritori. L'anziano aveva lasciato la abitazione all'alba di ieri dove avrebbe dovuto fare ritorno intorno a mezzogiorno. Ma da quando era arrivato alla Gola di Gouta, il pianoro che si trova tra Passo Muratone e il Monte Toraggio, nessuno aveva più notizie. Gli ultimi escursionisti ad averlo visto avevano raccontato ai carabinieri di averlo salutato intorno alle sette ieri mattina. I primi ad essersi mobilitati nelle ricerche di Cappai sono stati i suoi familiari. Quando hanno trovato l'auto parcheggiata a Gouta hanno capito che l'uomo doveva essere rimasto nel bosco. Così, dalle 18, l'allarme si è esteso a tutte le componenti dell'emergenza-dispersi.

Soccorritori all'opera

I primi ad arrivare a Gouta sono stati i carabinieri, seguiti dalle squadre dei Vigili del fuoco e dagli uomini del Soccorso Alpino coordinati dal commissario Roberto Bestagno. I pompieri, che hanno messo in campo i mezzi fuoristrada, hanno installato nella zona una serie di luci alogene che per tutta la notte hanno cercato di trasformarsi in «fari» per guidare verso il campo base il fungaiolo disperso. Ed è stata questa la mossa vincente. Attirato dai bagliori delle potenti luci l'anziano è riuscito a indirizzare le sue grida di aiuto verso le squadre di soccorso. Nel silenzio del bosco e dei valloni della foresta demaniale di Testa d'Alpe i militi hanno captato quell'appello e hanno seguito la strada.

Cappai è stato rinvenuto dopo quattro ore di febbrili ricerche. Si temeva, infatti, che l'anziano potesse essere rimasto vittima di un malore a causa di cardiopatia. Insieme al fungaiolo è stato recuperato anche il cane, un fido compagno di sventura che l'ha abbandonato neppure per un momento.

Mario Cappai, che ha raccontato di essersi perso nel bosco, ha avuto parole di ringraziamento per i soccorritori che lo hanno strappato al freddo della notte accompagnandolo a Gouta dove ha potuto riabbracciare i familiari. Nel cestino aveva il raccolto della giornata. Funghi che gusterà con un piacere davvero, unico. Sano e salvo.

ALTRO SERVIZIO DISPERSI A PAG. 41

Specchio
In edicola da sabato 26 settembre

✓ ***Francesca Neri, voglia di maternità.*** *Incontro con la protagonista di* Carne tremula, *sugli schermi a fine ottobre con* Matrimoni *di Francesca Comencini. Smentisce le voci di una gravidanza, ma assicura: "A un figlio penso da un po'. E spero che arrivi presto".*

✓ ***Dimmi di che sangue sei e ti dirò chi sei.*** *Arriva dall'America una teoria rivoluzionaria. Dieta, stile di vita, sport da praticare: scelte da calibrare sul gruppo sanguigno che determina sistema immunitario e incompatibilità alimentari.*

✓ ***Elisabetta I, la regina di ferro.*** *Un film presentato a Venezia rievoca la straordinaria figura della regina vergine, nata e vissuta tra gli intrighi più sanguinosi della storia inglese. Con un'intervista all'attrice Cate Blanchett.*

✓ ***La Milano di Dello Tessa.*** *Per la serie sulle città degli scrittori curata da Giampaolo Dossena, un viaggio nella capitale lombarda tra le due guerre. Quando i Navigli erano scoperti e il dialetto una realtà viva.*

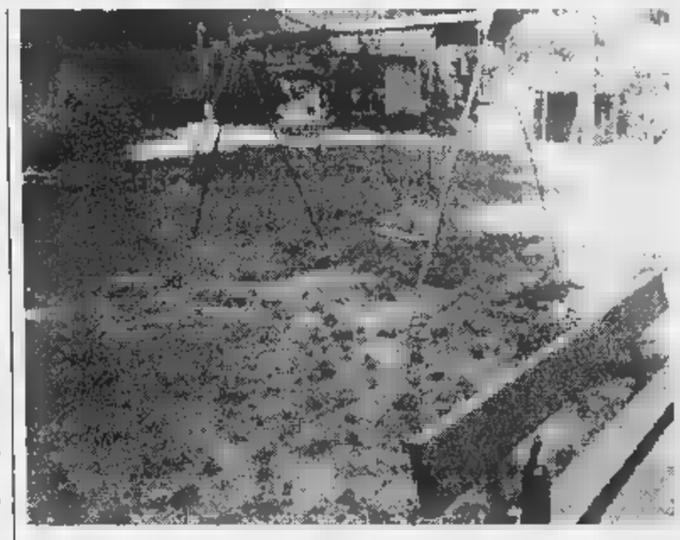
SANREMO
GRANDE EVENTO MONDIALE A SANREMO
Teatro Ariston
29 ottobre 1998 ore 20.45
Concerto Orchestra Sinfonica di Vienna
Biglietti già in vendita.
Per informazioni è possibile contattare direttamente *l'associazione culturale Internazionale Sanremo in Rosa,* in C.so Matuzia 13 a Sanremo, telefonando al numero 0184. 69.52.96 o inviando un fax al n° 0184. 69.62.59.

Imperia: genitori chiedono che l'area sia sistemata

«I giardini? Un pericolo» Via Don Minzoni protesta

IMPERIA. «Un'indecenza. E poi vengono a parlare degli investimenti per migliorare l'aspetto della città. Viene da pensare che siamo considerati cittadini di seconda serie». A protestare sono i residenti di via don Minzoni, appendice naturale delle Cascine, che si lamentano per lo stato di degrado in cui versano i giochi per i bimbi, situati a breve distanza da Villa Grock. Nulla di paragonabile a quelli in buono stato di corso Matteotti, vicino al Comune, o a quelli all'inizio del molo lungo di Oneglia, che pure mostrano i segni del tempo.

Al là del discorso estetico, è l'argomento sicurezza che interessa i genitori della zona. Dice un portavoce, Vito Clarizio, abitante al civico 57 di via don Minzoni, «la figlia di sei anni: «Il problema è che sono pericolosi. Non ci fidiamo a portare i bambini, è molto forte il rischio che si possano tagliare. Ci sono giostre ridotte a scheletri in ferro, con sporgenze appuntite. La nostra protesta (parlo a nome di tanti papà e mamme) non è fatta per capriccio. La verità è che ci siamo rivolti tante volte al Comune senza ottenere nessun intervento concreto. Promesse, quelle sì, ne hanno fatto tante. Ma sono rimaste tali. Si era parlato anche di un contributo di 40 milioni già stanziato, ma dove sono finiti quei soldi se per i giochi non è stato fatto nulla? Neanche nel paese più sperduto si sta così abbandonati. Eppure, per via Spontone, per fare un esempio, gli operai accorrono ogni volta che si spanna una vite».



Nei giardini delle Cascine sono pessime la condizioni dei giochi (FOTO RUSCELLO)

Ancora: «Altri giochi curati, sono quelli dei Piani. Pare che solo in via don Minzoni si debba vivere nella tracuratezza. Non siamo in centro, le strade sono piene di negozi e allora se ne approfittano. Se permettete la cosa ci dà grande fastidio. Ho saputo che nei magazzini del Comune esisterebbero giochi nuovi, inutilizzati. E' vero? E allora perchè non provvedere? Ci aspettiamo una risposta: non ci accontentiamo di frasi, vogliamo che si passi a interventi concreti altrimenti intraprenderemo forme di protesta più clamorose. Crediamo che il gioco sia un diritto per i bimbi».

Un'altra area trascurata per i giochi è quella di Garbella, a Porto. Nello spazio vicino al tunnel che collega l'uscita del supermercato Imperia 2 con il Lungomare Colombo, c'erano dei giochi. Sono stati eliminati e al posto della giostra c'è un disco di cemento. [m. v.]

Il Comune di Imperia investe nella preparazione delle maestranze

Lavori pubblici, più controlli

Una convenzione con la Scuola edile

IMPERIA. Ogni anno, il Comune di Imperia spende miliardi in opere pubbliche: per i soli ampliamenti dei cimiteri sono previsti 7 miliardi, e di questi lavori, come precisa il vicesindaco Rinaldo Paglieri, «l'80 per cento è costituito da manufatti in calcestruzzo».

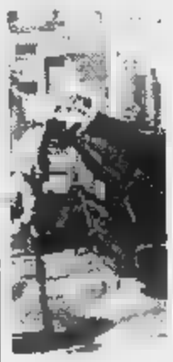
Da qui, la necessità di tenere costantemente sotto controllo la qualità dei materiali impiegati nella realizzazione delle varie opere.

Ed è per questo che l'Amministrazione comunale ha raggiunto un accordo con la Scuola Edile, per corsi di formazione destinati a dare una specializzazione più approfondita al personale.

Spiega Paglieri, che è anche l'Assessore ai Lavori pubblici: «In un settore come questo, è più che mai necessario acquisire una competenza particolare. Soltanto così può essere salvaguardata la qualità e, di conseguenza, si ha anche un risparmio economico».

Ma i controlli, a volte, sono approssimativi: «E' necessario invece fare verifiche a campionature sugli asfalti adoperati, ad esempio, e sulla loro tenuta, sulla qualità delle vernici usate per la segnaletica e sui calcestruzzi», sottolinea l'assessore.

Aggiunge: «Lo prevede, d'altra parte, la stessa normativa. E, in quest'ottica, la collaborazione con la Scuola Edile di Imperia, un'istituzione molto attiva, può essere preziosa».



Adesso il Comune di Imperia ha stipulato una convenzione con la scuola edile per formare muratori più preparati

Le maestranze comunali, insomma, saranno chiamate a seguire corsi di specializzione, che comprenderanno anche prove di laboratorio per l'analisi dei materiali da edilizia. Ancora Paglieri: «Saranno tenute d'occhio soprattutto le pavimentazioni. Annualmente, per rifacimenti di condutture o nuove installazioni, vengono rotti chilometri di strade in ambito comunale».

E conclude: «E rifare le asfaltature ha costi molto elevati, complessivamente di centinaia o centinaia di milioni. Se i lavori non sono eseguiti a regola d'arte o con materiali inadatti o scadenti, i danni sono ingenti. Vogliamo evitare che ciò accada, in una nuova visione delle opere pubbliche, che non dimentichi la qualità». [s. d.]

DALLA CITTA'

Diano Marina le lezioni per gli esperti di soccorso

Inizia oggi nella Sala Don Piana via Lombardi e Rossignoli a Diano Marina, il Corso di primo soccorso per aspiranti «Volontari del soccorso». Complessivamente le lezioni teorico-pratiche previste sono 24 e si terranno il martedì e il giovedì dalle 21 in poi. Si possono iscrivere persone di ambo i sessi e età compresa i 18 e gli 85 anni. [a. b.]

PROVINCIA

Incontro con i vertici dell'aeroporto di Villanova

Un incontro ieri mattina, tra la prima e la seconda commissione consiliare della Provincia e i vertici dell'aeroporto di Villanova d'Albenga (la Provincia ha il 16 per cento del pacchetto azionario). I vertici dello scalo hanno illustrato i programmi a breve e medio termine. Punti importanti sono l'illuminazione della pista e il numero mezzi antincendio che hanno fatto fare all'aeroporto un salto di qualità.

ELEZIONE

Nominato il direttivo dei periti-agrari

Si è appena insediato il nuovo consiglio del Collegio dei Periti Agrari di Imperia-Genova che rimarrà in carico per il triennio 98-2001. Sono risultati eletti come presidente Elio Diversi, vice: Aldo Grande, segretario: Carlo Clara e tesoriere: Mauro Ballestra. [a. b.]

Menù a base di funghi per la «Sagra dei porcini»

Venerdì 2 ottobre, sabato 3 e domenica 4, in occasione della festa patronale dei Santi Cosma e Damiano il Gruppo Sportivo Torre Paponi, organizza nel piccolo centro alle spalle di San Lorenzo al Mare la «Sagra dei funghi porcini». Il buffet propone specialità locali a base, appunto, di funghi porcini. L'orario di apertura è previsto per le 17.30. [a. b.]

Detenuto chiede di tornare a Imperia

Appello dal carcere «Fatemi lavorare»

IMPERIA. «Voglio tornare in carcere a Imperia: dove sono ora fa troppo freddo, mi sono ammalato. E non mi danno da lavorare. Se continua di questo passo finisce che impazzisco».

Il detenuto bosniaco Redzo Hodzic, già recluso nella casa circondariale di Imperia, che deve scontare oltre vent'anni di galera per l'omicidio di una pensionata a Chiavari, ha scritto al ministro di Grazia e Giustizia (e difeso dall'avvocato Alberto Pezzini) per chiedere di tornare dove era prima e lasciare il carcere di massima sicurezza di Sulmona, in Abruzzo.

«Le avverse condizioni atmosferiche - in quella zona fa molto freddo - il riscaldamento insufficiente e il fatto che non abbiano dato a Redzo un lavoro sono circostanze che stanno minando seriamente la sua psiche. Va trasferito, lui vorrebbe tornare a Imperia, un posto che definisce "umano"», spiega il suo legale.

Hodzic è stato condannato di recente dalla Cassazione a 23 anni di carcere per omicidio. Avrebbe assassinato un'anziana che l'aveva sorpreso a rubare in casa. Lui si è sempre professato innocente e ha mandato decine di lettere al ministero. «Sono stato condannato solo perchè sono uno straniero che aveva un passato tormentato. Non c'erano prove». [m. v.]

Il detenuto bosniaco Redzo Hodzic

Diano discute se mantenere l'impianto

Scade il leasing Palavela al bivio

DIANO MARINA. Uno dei nodi più difficili da sciogliere, in questi giorni, da parte degli Amministratori comunali di Diano Marina, riguarda il destino del Palavela, la grande tensostruttura sistemata sul molo della chiesa. L'Amministrazione deve ora decidere, se pagare l'ultima rata del «leasing» (giunto alla scadenza, pagamento che consentirebbe al Comune di avere la piena proprietà della struttura) oppure se non pagarla decretando automaticamente l'uscita di definitiva del tendone.

Se la risposta della maggioranza consiliare fosse affermativa, il Comune dovrebbe scucire una cifra che pare si aggiri sui 250 milioni e poi valutare la successiva scelta. Vale a dire mantenere la tensostruttura sul molo o trovare una più opportuna sistemazione.

Mentre all'interno della coalizione di governo, in Comune, prosegue il dibattito, anche all'esterno non c'è unanimità di vedute. Secondo Ahmadeo Al Baik, consigliere comunale di Forza Italia: «Il Palavela deve essere riscattato. Non si possono gettare alle ortiche tutti i soldi spesi sinora che pare raggiungano cifre di notevole consistenza, forse oltre i 700-800 milioni. Invece bisogna seriamente pensare a una nuova collocazione della struttura che in questo luogo non solo blocca il panorama, sottrae spazi importantissimi al turismo».

Leggermente diverso il pensiero di Adriano Ragni della Lega Nord, colui che ha firmato il primo contratto di «noleggio con riscatto» del palavela alcuni anni fa. «Secondo me bisogna pagare l'ultima rata 250 milioni, accaparrarsi il tendone e lasciarlo dov'è anche se fastidio alla vista. Privare la città di una struttura di questo tipo sarebbe davvero un peccato. Piuttosto bisogna il coraggio rimodificarla, perchè le recenti scelte di arredamento e di impianti fatta degli Amministratori comunali hanno rovinato il tendone condizionandone addirittura lo sfruttamento». [a. b.]

Il borgo si conferma centro della spiritualità in provincia

A Cervo l'allievo di Gandhi

Il 6 ospiterà un famoso teologo indiano

CERVO. Cervo diventando centro della spiritualità in provincia. Dopo padre Milingo, il vescovo ugandese famoso per le sue guarigioni (e anche per il cd di musica africana in cui canta e suona i bongos), che viene a Cervo con regolarità, ospite nel borgo, invitato dall'Associazione «Il cammino del mondo», padre Anthony Elenjimittan, indiano. Il sacerdote, entrato nell'ordine dei Domenicani nel '36, terrà una conferenza il sei ottobre al castello medievale. E' stato allievo del mahatma Gandhi che, proprio quando egli fu ordinato sacerdote, nel '39, gli affidò il compito di lavorare al progetto di riunificazione delle religioni.

L'importante compito avuto dal profeta della non violenza ha spinto Padre Antony a un continuo pellegrinaggio tra Oriente e Occidente come conferenziere, scrittore e guida spirituale. Ciò non gli ha impedito di condurre la «Welfare society for destitute children», che raccoglie bambini emarginati e li educa alla realizzazione di una società più giusta.

La creazione di questo istituto che ha sede a Bombay, lo ha messo in contatto prima con Papa Giovanni XXIII, il Papa buono, poi con Papa Luciani, che lo hanno sostenuto nel lavoro ecumenico. Padre Anthony ha scritto molte opere in inglese e in italiano, dalle quali emerge la profondità del suo pensiero e la conoscenza della spiritualità indiana e non solo indiana.

Di padre Elenjimittam gli allievi amano citare una frase contenuta nel libro «La via della purificazione»: «Studiate una foglia e vi troverete le impronte digitali di Dio». [m. v.]

CONCORSO CARIGE

La Uil: «Orali in ritardo»

Concorso per posti di bancario alla Carige: la Uil Bancari, per bocca della segretaria provinciale Laura De Nicole, lamenta il ritardo «con cui l'azienda convoca la commissione per l'apertura delle buste e la conseguente stesura dell'elenco degli ammessi alla prova orale». Dice la sindacalista: «Ci auguriamo che, finalmente, venga trovata la disponibilità di un consigliere di amministrazione (cosa che si mormora sia estremamente difficoltosa) a presiedere la commissione. Vorremmo che il Consiglio di amministrazione si rendesse conto che questo colpevole ritardo comporta: tenere sulla cora 6.500 persone circa, la maggior parte delle quali disoccupate, che hanno svolto la prova scritta; allontanare i tempi delle assunzioni e continuare a lavorare a ritmi insostenibili i colleghi dell'operativo; allontanare i tempi delle assunzioni e danneggiare l'immagine della Carige». [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Tanti automobilisti fanno i furbi

Mi è capitato, qualche giorno fa, di percorrere in auto, a passo d'uomo e incolonnato con tante altre macchine, via Matteotti, nel tratto compreso tra Oneglia e Porto Maurizio. E, con disappunto, ho notato che, sulla corsia di scorrimento veloce, riservata a pullman, ai taxi, ai mezzi di soccorso e alle forze dell'ordine, continuavano a transitare a forte andatura alcune vetture private. Sulle prime, ho pensato che fossero auto-civetta di polizia e carabinieri, poi invece mi sono reso conto che si trattava di automobilisti indisciplinati, dei «soliti furbi» che, in barba a tanta in paziente coda, superavano da destra (e in divieto) la colonna, dimostrando che il vizio tutto italiano di farsi beffe dei divieti è sempre presente. L'ho fatto notare al primo vigile urbano che ho incontrato sulla mia strada: mi ha risposto che non poteva farci niente, che l'organico del personale era ridotto e mancavano gli uomini per coprire tutto il territorio, e che mi togliessi subito di mezzo «perchè intralciavo il traffico».

Credo che il fatto riportato abbia bisogno di commenti.

Lettera firmata, Imperia

Il degrado di piazza Eroi

Sono un abitante di piazza Eroi Sanremesi che trova la suddetta sempre in maggiore degrado. Sporca, con gente che fuori dai cassonetti mette di tutto, dall'arredamento, a cassette e scatoloni che negozianti maleducati mettono prima dell'orario previsto, senza che un vigile intervenga, pensando solo a multare le macchine posteggiate al mercato, nonchè extracomunitari clandestini, dediti a ogni sorta di commercio e spaccio abusivo. Senza contare le risse sempre più frequenti a qualsiasi ora del giorno e della notte, senza che nessuna forza dell'ordine intervenga. Quindi, prima di imporre nuovi oneri agli abitanti della zona, sarebbe più opportuno provvedere a rendere la suddetta zona più vivibile e sicura. Ps: vorrei precisare che non mi firmo per intero, ma chiedo anzi l'anonimato, non per paura di venire smentito in quello che ho appena detto, ma per ovvii motivi di sicurezza.

Lettera firmata, Sanremo

Sulle aiuole di corso Garibaldi

A rettifica delle notizie riportate sul quotidiano la Stampa domenica settembre il titolo «Aiuole senz'acqua, lamente a Porto Maurizio», e martedì 22 «Giardinieri all'opera», desidero precisare che l'impianto di irrigazione automatico delle aiuole di corso Garibaldi è stato ripristinato da diversi giorni. I lavori di ripristino delle aiuole spartitraffico della superstrada stati realizzati dalla Cooperativa «Il Cammino», cui è affidata la gestione di molta parte delle aree verdi cittadine. la cooperativa, dal mese di maggio, ha provveduto al ripristino di molti impianti di irrigazione deteriorati e alla riqualificazione delle affidate.

Gabriella Badano, all'ecologia del Comune di Imperia.

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** [illegible]. **Camporosso:** 28.191. **Cervo -** [illegible] **Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **Stefano al** [illegible]: 0184-505.050. **Arma di Taggia:** [illegible]-41.444. **Ventimiglia:** [illegible] (anche ambul. velar).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183/71.06.74; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 0183/61.682.

Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 0184/578.174.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via V. Emanuele 145, tel. [illegible].

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184/288.181.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Scioli*, c. Garibaldi 16, telefono 0183/34.07.530.

Dolceacqua: *Muratorio*, [illegible] Matteotti 2, tel. 0184/206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184/689.016.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183/36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bicio 42, tel. 0184/485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 0184/488.862.

[illegible] di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 0184/475.139.

Ventimiglia: *Morsi*, [illegible] Cavour 88, tel. 0184/351.161.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo [illegible] Imperia soccorso [illegible] ve poi la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5381. **Bordighera:** 2751. **[illegible]ineria:** 91.524.

[illegible] notti e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. [illegible] **montana:** tel. 408.100. **Guardia [illegible] festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Inizia l'anno per l'Unitre

Sabato alle 16 si inaugura nella sede dell'Unitre di Piazza Ulisse Calvi 1, a Imperia, il nuovo anno accademico. Dopo il saluto del presidente ,dottor Bernardo Garibbo, il direttore, dottor Mario Savini, presenterà il programma del primo periodo. Seguirà un rinfresco. [a. b.]

[illegible]

La settimana degli anziani

Organizzata dalla Coldiretti si svolgerà domenica 11 ottobre a Imperia, la «Settima festa anziani e pensionati». L'appuntamento per i partecipanti è fissato alle 10.30 nella Basilica di San Maurizio. [a. b.]

[illegible]

Le bancarelle in centro

Domonica 4 ottobre è in programma a Isolabona,in Val Nervia, la tradizionale fiera sempre affollata di visitatori dell'intera Le bancarelle saranno sistemate in centro ed esporranno merci di tutti i generi, con possibilità di ottimi acquisti. [d.bo.]

IMPERIA

Una visita ispirata a Boine

Sabato, nell'ambito del Parco culturale della Riviera dei Fiori e delle Alpi Marittime, si svolgerà una visita guidata all'itinerario «Porto Maurizio: città di Giovanni Boine». L'appuntamento è per le 17 al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo. [a. b.]

PIGNA

La festa patronale

Oggi si svolge a Pigna, nell'entroterra di Ventimiglia, la tradizionale fiera patronale che richiama visitatori dall'intera vallata. Saranno in esposizione e in vendita, sempre imn tale circostanza, merci varie e capi di bestiame. [d. bo.]

[illegible]

La fiera di ottobre

Venerdì due, a Oneglia, e sabato tre, a Porto Maurizio, si svolgerà la «Fiera di ottobre». Sulle bancarelle saranno esposti prodotti di ogni tipo. [a. b.]

Il preside Caselli ha inaugurato a Imperia il nuovo anno accademico

Con Economia riapre l'università

Le possibilità di impiego e accesso ai concorsi

Il preside Lorenzo Caselli

Nel Ponente ligure, la popolazione studentesca universitaria torna negli emicicli. Ieri mattina al Polo di Imperia, ma solo per gli iscritti alla facoltà di Economia, si è alzato il sipario sul nuovo anno accademico. Gli onori di casa, sempre da quando è stato istituita la sede decentrata dell'Ateneo genovese, sono fatti dal preside Lorenzo Caselli.

Il primo giorno di attività è stato caratterizzato da una sorta di cerimonia. Alle 10, nell'aula numero della facoltà nella sede di via Nizza, il professor Caselli ha presentato ad centinaio di matricole l'intero corpo docenti. Sono poi seguite le raccomandazioni di rito e gli auguri di buon studio. Nelle hanno preso il via anche le lezioni per i corsi successivi al primo.

A ottobre è previsto l'inizio delle lezioni anche gli iscritti alla facoltà Giurisprudenza.

Il Polo imperiese, in continua crescita, annuncia che la Facoltà di Economia è strutturata su tre corsi di laurea e due diplomi per accedere ai quali non esistono prove di selezione.

Il corso di laurea «storico» è di «Economia e commercio» che è suddiviso a sua volta in tre indirizzi: aziendale, professionale ed economico generale. Economia Marittima e Trasporti risponde alle esigenze del mondo dello shipping, della logistica, del commercio internazionale. Infine il terzo corso che inizia quest'anno è «Economia bancaria» e offre giovani una preparazione specifica nel campo finanziario e assicurativo.

Dicono all'Università imperiese: «Tutti e tre i corsi di laurea sono equipollenti per quanto riguarda la partecipazione a concorsi pubblici e privati, possibilità di impiego, esercizio della professione di dottore commercialista. Il primo biennio è comune a tutti i corsi di laurea».

Le due lauree «brevi» riguardano invece «Economia e gestione dei servizi turistici» ed «Economia e amministrazione delle imprese».

Afferma la vice preside professoressa Paola Massa: «E' sempre possibile passare dai corsi di diploma ai corsi di laurea con il riconoscimento totale o parziale degli esami sostenuti».

Circa Giurisprudenza, al Polo ricordano che: «E' articolato in quattro anni ed è organizzato in un primo biennio con undici insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti e due a scelta. Il secondo biennio suddiviso in tre indirizzi comprendenti tredici insegnamenti di cui otto obbligatori e cinque a scelta».

Il secondo biennio offre la possibilità di scegliere fra tre diversi indirizzi, il forense, il giuridico-amministrativo e il giuridico-economico.

Intanto il presidente della società di gestione, Vittorio Rovere assicura che i lavori per la sede, sempre in via Nizza, stanno procedendo alacremente. I nuovi locali ospiteranno tre aule ad emiciclo, due da 200 posti e da 400 e la nuova biblioteca che sta già ora continuamente potenziandosi, oltre ad altri locali.

Angelo Basso

«Radiografia» degli iscritti

Un questionario per conoscere le caratteristiche scolastiche

IMPERIA. Anche le lezioni si sono iniziate ieri per le matricole e i fuori corso, i termini per la presentazione della domande e il pagamento delle tasse di iscrizione sono ancora aperti. Per la verità, tutti possono presentare la domanda in ritardo non oltre la fine di dicembre pagando la «mora».

Dicono alla segreteria del Polo imperiese: «Le matricole possono iscriversi alcuna mora fino al termine del di settembre. Gli studenti del secondo, terzo e quarto anno avrebbero dovuto iscriversi entro il 18 mentre per i fuoricorso c'è tempo invece sino al 30 ottobre».

Ieri, intanto, il preside della facoltà di Economia, Lorenzo Caselli, ha lanciato una iniziativa che potrebbe consentire di comprendere meglio i motivi delle scelte fatte dai giovani circa la loro carriera scolastica e fornire utili indicazioni. E' stato infatti consegnato alla matricole un questionario che dovrebbe far comodo per molti fini. E' stato chiesto da quale istituto superiore provenga il giovane, il voto conseguito alla maturità, il Comune residenza e, per chi abita fuori Imperia, se lo studente ha previsto di stabilirsi in città o di fare il pendolare.

Poi è stato chiesto se viene letto quotidiano di informazione e con quale frequenza, se vengono letti due o più quotidiani di informazione e con quale frequenza viene letto «Il Sole 24 Ore».

Nel testo del questionario, poi, si fa riferimento al personal computer. Nel quesito si chiede è in possesso del cliente, se il giovane lo sa utilizzare e, in aggiunta, è collegato con Internet.

Poi il preside Caselli ha voluto sapere dai giovani nuovi iscritti le motivazioni e le modalità di scelta della facoltà e del corso di studio.

Il preside ha infine chiesto sulla scelta dello studente ha influito il consiglio dei genitori, il parere e le informazioni di persone che già conoscevano la facoltà, le informazioni raccolte dai giornali, dal materiale predisposto dall'Università, dal Salone dello studente, la vicinanza della sede universitaria e se la scelta di iscriversi ad Economia è stata determinata da altri motivi.

Le matricole della facoltà riconsegneranno ai loro professori il questionario regolarmente compilato nei prossimi giorni. **(a. b.)**

Studenti dell'università imperiese si aggiornano in biblioteca

Imperia, ciak vittorioso

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

Premio nazionale all'Istituto d'Arte

IMPERIA. L'Istituto Statale d'Arte di Imperia ha fatto l'en plein al «5° Video festival di Vi- il Mare» svoltosi dal 21 al 27 settembre sull'isola della Maddalena. Con il film «Marea» gli studenti imperiesi si aggiudicati il primo premio assoluto «Coppa Presidente delle Repubblica» e anche il «Premio della Giuria Giovani» in un prestigioso concorso nazionale.

La manifestazione, promossa dal ministero per le Politiche Agricole, ha visto la partecipazione di ben 230 video provenienti da altrettante medie superiori di tutto il territorio nazionale.

L'opera degli studenti imperiesi aveva superato una prima selezione ed stata collocata tra le migliori 15. Per questo motivo il gruppetto otte- la vacanza premio alla Maddalena per prendere parte alla fasi finali del concorso.

Racconta il professor Tino Dolmetta, uno dei due docenti che - assieme a Lorenzo Rossi - ha fatto parte della comitiva: «Il film che abbiamo presentato come istituto è stato realizzato da 14 ragazzi della classe quarta ed è stato tratto da testo di Francesco Siboldi della classe 3ª Grafici. La trama, molto avvincente, racconta di una bimba che raccoglie su una spiaggia una bambola. Torna a casa con il balocco e di notte sogna che quella stessa bambolina era una delle protagoniste di un naufragio avvenuto all'inizio del secolo. Di passaggio in passaggio, la storia diventa sempre più avvincente tanto da dare al pubblico fremiti d'emozione».

La preside Fausta Tocchio

Attori di «Marea» stati Lorenza Besseghini, Gilda Dolmetta, Franco La Sacra e Massimo Crespi che è stato anche regista dell'opera. Crespi aveva già diretto il «Salto dell'acciuga» tratto da un racconto di Nico Orengo.

La notizia della clamorosa vittoria del cast imperiese giunta domenica all'abitazione della preside dell'istituto, Fausta Tocchio che ha subito esternato la sua grande soddisfazione: «Questa è la dimostrazione che nel nostro istituto c'è competenza, passione e voglia di fare. Un ringraziamento comunque va indirizzato sia ai ragazzi che sono stati meravigliosi sia a tutti i loro docenti».

Durante la settimana di soggiorno alla Maddalena, i rappresentanti dei 15 istituti finalisti hanno potuto seguire le proiezioni dei film realizzati dai concorrenti e partecipare alla cerimonia di premiazione.

Continua Dolmetta: «Durante il nostro soggiorno, RaiUno la rubrica "linea blu" ha girato un lungo servizio sull'isola che ci ospitava e ha ripreso anche i nostri ragazzi a bordo della Palinuro e parte del nostro lavoro filmato. Tale servizio andrà in onda sabato 10 ottobre alle 14. In sigla ci sarà la nostra "Marea"». **[a. b.]**

Via alle cinque «prime»

Risolto il caso di via Agnesi

IMPERIA. Sul pianeta scuola, in provincia di Imperia, torna finalmente il sereno. Dopo le proteste, le raccomandate, gli esposti e le polemiche sul taglio di una classe all'Istituto Statale d'Arte di via Agnesi, il problema è stato risolto con una brillante «invenzione» del provveditore Zagarella che, ottenendo l'impegno dai docenti di effettuare ore eccedenti (per evitare assunzione di supplenti) e la sicurezza del mancato sdoppiamento delle ore di laboratorio, ha autorizzato ieri cinque prime classi anzichè quattro.

Si sblocca così l'ultimo degli intoppi che stavano generando forti preoccupazioni in questi giorni di inizio d'anno scolastico.

Pertanto, nella sede di via Agnesi funzioneranno già da oggi due classi prime per «Operatore grafica pubblicitaria», due prime per «Operatore in decorazione pittorica» e una prima sperimentale per «Tecnico in immagine fotografica, filmica e televisiva».

E Zagarella, ieri mattina, è recato personalmente all'istituto d'Arte per recare la buona novella.

Dice il Provveditore: «Ho convocato tutti gli studenti della classi prime e i docenti per spiegare che cosa era avvenuto nell'altalena delle cattedre e degli organici che si è registrata nelle ultime setti- Ho detto loro che in primo tempo il ministero aveva richiesto ai provveditorati gli organici relativi alle cattedre e noi abbiamo inviato i dati dell'Istituto d'arte che prevedevano appunto cinque classi prime. Successivamente, e per la precisione l'11 settembre, lo stesso ministero della Pubblica Istruzione ha richiesto i dati ma questa volta non più riferiti alle cattedre bensì al numero dei docenti dipendenti e a questo punto ci ha segnalato che eravamo fuori dal tetto consentito».

Prosegue Zagarella: «Non abbiamo potuto far altro che intimare alla preside di ridurre il numero delle classi prime da cinque a quattro aumentando per ogni classi il numero degli allievi. Sabato, infine, per tutto il territorio nazionale il ministro Berlinguer, raccogliendo le lamentele di molti altri provveditori, ha nuovamente modificato il tiro ammettendo alcune deroghe al funzionamento delle classi. Ho potuto quindi agire sotto la personale responsabilità e prendere la decisione che riguarda l'Istituto d'Arte anche perchè si tratta dell'unica scuola del genere tutto il territorio regionale. Con i docenti abbiamo conseguentemente raggiunto l'accordo che ci consente di risparmiare i denari della collettività assumendo insegnanti supplenti e non proponendo sdoppiamenti delle ore di laboratorio. E con tale espediente siamo riusciti a centrare l'obiettivo di contenere sensibilmente la spesa».

Il Provveditore, ottenendo queste garanzie, ha potuto in pratica dimostrare al ministro che l'aggravio di spesa non sussisteva.

Naturalmente docenti, famiglie e studenti hanno accolto la notizia con molta soddisfazione. **[a. b.]**

Sanremo: il Comune si impegna a cercare i fondi

Protesta del doposcuola presto forse una soluzione

SANREMO. Diventa un caso politico la protesta delle mamme lavoratrici per la mancata conferma, da parte del Comune, del doposcuola «integrativo». In realtà, un importante servizio affidato negli ultimi anni al Cif (Centro italiano femminile) che, impiegando stre disoccupate, ha garantito l'assistenza pomeridiana a circa 130 alunni delle elementari che seguono il sistema a «moduli» (prevede due soli rientri la settimana). «Il taglio per problemi di bilancio», si sono giustificati a Palazzo Bellevue.

Il leghista Marco Lupi ha presentato ieri sera in Consiglio una mozione urgente per «conoscere le motivazioni che hanno consentito all'assessore Sicurezza Sociale di poter finanziare anche quest'anno il servizio di assistenza pomeridiana presso le scuole elementari di Sanremo, fondamentale per i tanti genitori che, impegnati in attività lavorative, possono certo lasciare i propri figli per strada».

Poi, la «stoccata» politica: «Dopo aver sperperato 650 milioni per due ore di canzonette (chiaro il riferimento al concerto di Ramazzotti, ndr), viene difficile credere che l'amministrazione del Polo dia come motivazione per tale scelta quella della mancanza di fondi».

Una delegazione di mamme «in rivolta» sarà ricevuta stamane dal sindaco Bottini. Ma l'assessore interessato, Vincenzo Lanteri anticipa la possibile soluzione del caso: «Stiamo facendo di tutto per reperire i circa 70 milioni necessari e credo che ci riusciremo a breve. Purtroppo, quest'anno abbiamo incontrato non poche difficoltà a far quadrare i conti. Lupi, però, deve confondere il budget per il Turismo con quello per i Servizi sociali: sono due realtà ben distinte». **(g. mi.)**

Ieri a Sanremo un avvenimento particolarmente sentito e che rappresenta un successo per l'intero quartiere della Foce

Taglio del nastro e 28 bimbi entrano nella nuova Materna

L'assessore Lanteri: «Malgrado il lieve ritardo, abbiamo vinto una scommessa»

La direttrice Luigia Necco con l'assessore Lanteri e il consigliere Gandolfi

SANREMO. Ventotto bambini, accompagnati dalle mamme e molti papà, hanno fatto ingresso ieri mattina nella nuova scuola materna della Foce per iniziare l'anno scolastico. Prima, c'è stato il taglio del nastro affidato all'assessore ai Servizi sociali, Lanteri accompagnato dal consigliere comunale Michele Gandolfi, forse il primo, all'interno della stessa Amministrazione, ad andare controcorrente a che alla Foce occorreva realizzare una scuola materna statale anziché favorire una struttura privata. C'erano anche Rosario Michero e, per il Provveditorato agli studi, Erik Zini e Giuseppe Ardis-.

I bambini dispongono di un ampio locale per attività didattiche e di un cortile all'esterno. Autonomo il refettorio dove i piccoli possono pranzare separati da quelli delle elementari. Tutte infrastrutture ricavate dalla trasformazione della segreteria e della direzione delle scuole elementari. Luigia Necco, direttrice del secondo Circolo, con buona intuizione aveva proposto i locali all'interno della scuola «Asquasciati». Ora i bambini che frequentano la materna, quando arriveranno in prima elementare non dovranno che spostarsi di pochi metri.

«L'apertura di questa scuola - sottolinea la Necco - è un successo di tutto il quartiere della Foce. Abbiamo lottato contro il tempo. Tutti insieme siamo riusciti nell'intento. Ognuno ha dato un fattivo contributo, dai genitori che avevano raccolto le firme per favorirne l'apertura, all'amministrazione comunale che ha rispettato il suo impegno, al Provveditorato».

Dello stesso tono l'assessore Vincenzo Lanteri: «La soddisfazione è generale. Anche c'è stato un lieve ritardo del quale mi scuso. L'operazione è stata condotta in maniera efficiente. Una scommessa vinta».

Aggiunge Michele Gandolfi: «E' solo l'inizio. Mi sono attivato per reperire nuovi locali. Non posso ancora anticipare nulla. I lavori sono stati eseguiti a tempo di record, in un mese. Vorrei ringraziare la Circoscrizione, il geometra Gentina del Comune e l'impresa Fognini che ha lavorato tutto il mese di agosto».

L'intervento riguarda anche le elementari, mentre all'ultimo piano, dove fino a qualche settimana fa c'erano soffitte senza alcun servizio, stati realizzati tre nuovi uffici.

La Circoscrizione Foce, presieduta da Sergio Marsiglia, ha deciso di utilizzare gran parte dei suoi fondi per l'acquisto di materiale ludico da assegnare alla Materna.

Corradi

Paure e polemiche, ieri, per una bisarca che ha rischiato di ribaltarsi

Riesplode il caso di via Semeria

Ancora spenti i semafori «intelligenti»

SANREMO. Via Padre Semeria ancora una volta bloccata da un incidente per la violazione dei divieti che dovrebbero fermare il traffico pesante, camion e pullman, all'uscita dell'autostrada. E' accaduto ieri mattina quando una bisarca carica di «Volvo», proveniente dall'Olanda, è rimasta incastrata nei rami degli alberi, nel rettilineo tra il Carmelo e la curva delle «acque minerali». Il carico si è sbilanciato e l'autoarticolato è fermato a margine della strada, danneggiato, con il rischio di un improvviso crollo delle automobili sistemate sul pianale rialzato del rimorchio. Soltanto per un caso, e per la prontezza di riflessi dell'autista, il camion non si è ribaltato e ha perso il carico. Diversamente, la strada sarebbe stata investita dalle auto «impazzite».

L'intervento della polizia municipale e dei Vigili del fuoco è stato immediato ma non è stato possibile rimuovere la bisarca in tempi brevi. Si è così dovuto attendere il primo pomeriggio quando, con via Padre Semeria chiusa alle auto e il traffico per l'autostrada deviato sulla direttrice strada alla Colla-Solaro, una gru speciale della ditta «Gattai» arrivata da Imperia si è messa ad operare per scongiurare il rischio di un crollo e per permettere quindi il ripristino della circolazione. E i rallentamenti sono stati aumentati anche per il passaggio dei pullman, impossibilitati ad utilizzare il percorso alternativo e quindi fermati dalle pattuglie dei vigili alla Foce e nella parte alta di via Padre Semeria.

La bisarca che ha bloccato il traffico in via Padre Semeria (FOTO GATTI)

La paralisi è durata più di tre ore e ha visto le proteste esasperate degli abitanti della zona che lamentano il disinteresse del Comune e gli innegabili ritardi per l'attivazione di quel complesso semaforico «intelligente» che dovrebbe risolvere i problemi per quanto riguarda i pullman. In pratica, dal drammatico incidente stradale di un anno e tre mesi fa, con una ragazza travolta da un bus gran turismo e decine di feriti, nulla è cambiato. Il Comune si è preoccupato soltanto di mettere i nuovi divieti e di sistemare i semafori che, ad oggi, non sono ancora in funzione. Nessuno rispetta i divieti e i risultati, come accaduto ieri per la bisarca in uscita dall'autostrada, non sono certo positivi a fronte delle promesse di Palazzo Bellevue. Tutto, inoltre, continua ad avvenire con l'inspiegabile «complicità» dell'Autostrada dei Fiori che permette l'uscita dei mezzi pesanti alla barriera di Sanremo pur sapendo che l'innesto tra il casello e via Padre Semeria è regolamentato da una serie di divieti.

La polizia municipale, intanto, ha confermato che l'autoarticolato non poteva assolutamente utilizzare via Padre Semeria per raggiungere Sanremo. La segnaletica che limita il traffico ai mezzi inferiori agli otto metri ammette deroghe soltanto per i pullman, proprio in vista dell'attivazione dei semafori «intelligenti» destinati ad impedire che due bus gran turismo possano incontrare nella parte più tortuosa della strada. E il paradosso è che, a fronte dei disagi e dei rischi provocati dall'infrazione di ieri, l'ammenda prevista dal Codice della Strada per l'infrazione di ieri sia di appena 58 mila lire, poco più della metà di una normale contravvenzione per divieto di sosta.

L'incidente di ieri mattina in via Padre Semeria sembra essere l'ennesimo campanello d'allarme di una situazione ad alto rischio contro la quale i provvedimenti ad oggi tutt'altro che decisi. La gente della Foce chiede soltanto di poter vivere tranquilla, l'incubo degli incidenti deve finire.

Giulio Gavino

La giunta affiderà l'incarico a un ingegnere del Comune

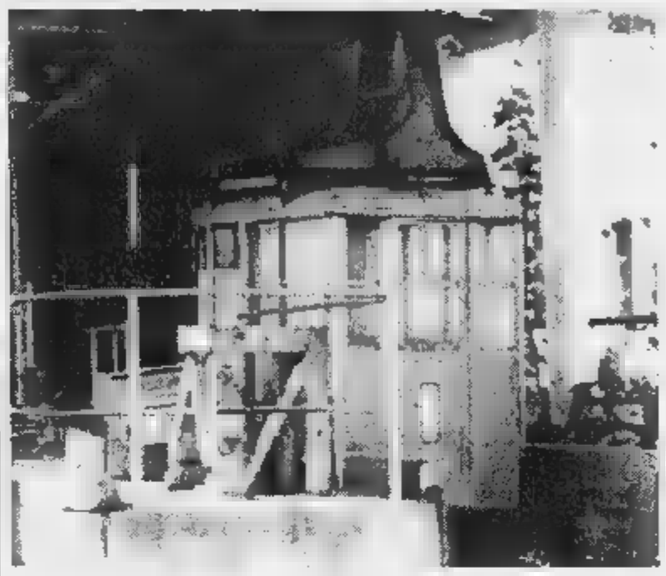
Funivia, semaforo verde per il progetto preliminare

Via libera per il progetto preliminare della nuova funivia. Ieri, la 2a Commissione consiliare ha infatti autorizzato la giunta ad affidare all'ingegnere Alberto Locatelli, dirigente del settore Territorio, il compito di elaborare la soluzione tecnica che dovrebbe finalmente spianare la strada alla ricostruzione dell'impianto.

«Il progetto preliminare è indispensabile per poter attivare la procedura legata alla richiesta delle nuove concessioni ministeriali», ha sottolineato «Puni» Rainieri, incaricato dal sindaco Bottini di seguire la complessa pratica. Ora la giunta dovrà dare gli indirizzi «politici» all'ing. Locatelli. In sostanza, l'Amministrazione dovrà chiarire quale sistema di trasporto intende puntare, dato che vi sono diversi tipi di meccanismi e di cabine.

Su un punto, però, tutti sembrano convergere: il tracciato non deve essere modificato. «Perchè s'innescherebbe una complessa procedura di espropri di terreni e autorizzazioni che farebbe slittare di anni la realizzazione dell'opera», spiega Umberto Vellani, presidente dell'associazione che si batte per la rinascita della funivia.

Confermata, poi, l'intenzione di creare una fermata urbana al Borgo, all'altezza del futuro svincolo dell'Aurelia bis. Per il tratto Sanremo-San Romolo, l'idea prevalente è quella di utilizzare il sistema «a grappolo», più agile e meno costoso.


Un altro passo è stato compiuto per far rinascere la funivia Sanremo-Bignone

Sul problema dei costi ieri sono state sollevate non poche perplessità. «Se si ricorresse all'appalto-gestione, quale privato sarebbe disposto a investire miliardi per portare turisti nel "deserto" di Bignone?», ha chiesto il federalista Medlin.

«Fin dal primo giorno siamo battuti per realizzare anche il parco urbano in vetta», ha replicato Vellani. E il presidente della Commissione, Marco Gavino, ne ha approfittato per far intervenire il responsabile dell'ufficio Beni ambientali, Claudio Littardi: «E' già pronto un progetto di recupero, che prevede una spesa di 2.300 milioni. Ora dovrà essere aggiornato per poter accedere a finanziamenti Cee». La Commissione tornerà a riunirsi lunedì per esaminare il progetto in questione.

Gianni Micaletto

Una condanna e un rinvio a giudizio

Piccole estorsioni Due casi dal giudice

SANREMO. Piccole estorsioni protagoniste delle udienze a Palazzo di Giustizia. Due, i casi esaminati ieri mattina dal gip Eduardo Bracco: una richiesta del «pizzo» per il furto di un telefonino e un'altra per la restituzione di uno scooter rubato.

La prima udienza ha visto la condanna, con il rito abbreviato, di un sanremese, Domenico Posco, 32 anni, che nel luglio del '97 aveva rubato il cellulare al proprio datore di lavoro, l'artigiano edile di Taggia Domenico Domenichini. Le indagini erano state effettuate dai carabinieri: Domenichini aveva subito il furto del telefonino in un cantiere di Arma di Taggia e la sera, dopo una serie di atteggiamenti sospetti, Posco lo aveva chiamato a casa dicendogli che si era messo in contatto con lui uno sconosciuto chiedendo 300 mila lire per la restituzione dell'apparecchio. La vittima del furto si era quindi rivolta ai carabinieri che avevano organizzato la «trappola». Nel frattempo, la richiesta era scesa a 200 mila lire. Domenico Posco, avvenuto lo scambio, era stato trovato in possesso delle banconote, precedentemente fotocopiate dai militari. Il giudice lo ha condannato a un anno, 8 mesi, e 240 mila lire di multa con la sospensione condizionale della pena.

Il secondo caso riguarda un'estorsione in relazione al furto di uno scooter «Malaguti F 10». Il gup ha disposto il rinvio a giudizio, con processo fissato per il 16 settembre in tribunale, di Marcello Cimetta, 36 anni, di Sanremo. Secondo l'ipotesi accusatoria Cimetta nell'aprile del '96 avrebbe rubato il motorino ad un amico chiedendogli poi 400 mila lire, sostenendo di essere riuscito a mettersi in contatto con un ricettatore. In un'altra occasione avrebbe truffato anche un senegalese incassando 300 mila lire di acconto per la vendita del motorino che si era fatto prestare da un amico. Le indagini, a cura di polizia e carabinieri avevano portato dopo diversi mesi all'individuazione di Marcello Cimetta. **[g. ga.]**

Inaugurata a Costarainera la struttura di riabilitazione per le patologie dello sport

Una palestra «gioiello» all'ospedale

Attrezzature all'avanguardia e nuovi piani dell'Usl

COSTARAINERA. Una palestra riabilitativa pubblica attrezzature all'avanguardia. Così belle e sofisticate da far invidia a molte strutture private. E' quella inaugurata ieri mattina all'ospedale di Costarainera, alla presenza del direttore generale dell'Usl 1, Luciano Grasso. La palestra, ricavata al primo piano, di fatto sostituisce quella rimasta in funzione per oltre un anno al piano terreno in spazi angusti e con «macchinari insufficienti o vetuste.

«In campo pubblico, probabilmente questa palestra non eguali in Liguria», sottolinea Grasso, che aggiunge: «E' un passo avanti per il potenziamento del Polo riabilitativo provinciale, che, a breve, potrebbe arricchirsi di altre importanti attività. Non è un mistero, infatti, la trattativa con la Fondazione Mengoni di Pavia per il varo di una convenzione con la quale attivare, sempre a Costarainera, nuove strutture riabilitative a livello cardiologico e vascolare. Insomma, l'obiettivo è quello di dare al più presto una risposta completa ai problemi legati ai tanti pazienti che, per recuperare la piena efficienza fisica, hanno bisogno di assistenza qualificata in centri al passo con i tempi».

Un momento dell'inaugurazione: al centro il direttore Usl Luciano Grasso (GATTI)

Grasso ha poi annunciato che, nel sottostante padiglione «Barellai», saranno pronti per l'inizio del '99 «quaranta nuovi posti letto per la Residenza sanitaria assistita, che si aggiungeranno ai 20 attuali».

La palestra inaugurata ieri e destinata soprattutto alle patologie giovanili e dello sport. E si affianca a quella che, allo stesso piano, viene utilizzata in particolare per la riabilitazione neurologica e dei degenti. «La macchina più avanzata è il "Vector", che dispone anche di un computer per la corretta preparazione alla corsa, ai salti e, più in generale, al gesto atletico», spiegano Cinzia Laura e Luigi Beghello, i due fisioterapisti della palestra, pensata per poter ospitare fino a venti e più pazienti per ciascuna seduta di terapia. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Tenta di rubare un'auto condannato a 4 mesi

Un ladro d'auto è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri sul lungomare delle Nazioni. Le manette sono scattate per Rasid Osmanovic, 31 anni, bosniaco, intercettato dai militari del Nucleo Radiomobile alle prese con i cavi d'accensione di una Peugeot 106. Ieri mattina lo slavo è comparso davanti al pretore per la direttissima, difeso dall'avvocato Luigi Patrone. E' stato condannato a quattro mesi, che dovrà scontare nel carcere di Sanremo. [g. ga.]

CONVEGNI

Simposio del Cycnus e «Carta dei principi»

Parte da Sanremo la «Carta dei principi» della New Age e Next Age. Vi lavoreranno molti dei quaranta fra filosofi, scrittori, giornalisti ed altri studiosi intervenuti al convegno organizzato al casinò dal Circolo «Cycnus». «Anche le conferenze aperte al pubblico - spiega la presidente Paola Buscaglia - hanno visto un'attenta partecipazione». **ws[m. c.]**

INCIDENTI

Due donne ferite a Sanremo e Arma

Due incidenti ieri pomeriggio. A Sanremo, dopo un tamponamento in largo Nuvoloni, Sabrina Immormino, 26 anni, ha accusato un colpo di frusta ad è stata soccorsa da un'ambulanza della Croce Rossa. Ad Arma, B. L., 24 anni, è stata investita sull'Aurelia a pochi metri dallo svincolo dell'Autofiori. Ha riportato diverse contusioni e ferite non gravi. **[m. c.]**

FIORI

Restano basse le quotazioni

Discrete affluenza sul mercato di Valle Armea (374 milioni il volume di affari di ieri) ma qualche fiore non raggiunge quotazioni soddisfacenti. E' il caso delle rose vendute fra le 200 e le 1200 lire. I garofani hanno raggiunto le 400 e i crisantemi le mille lire. **[m. c.]**

ARMA

Festa della Croce Verde simulato un

L'esplosione di una bombola di gas in un palazzo, con l'intervento di militi, un elicottero dei carabinieri e vigili del fuoco, è stato simulato nel corso della festa per i trent'anni della Croce Verde Arma nelle Caserme Revelli. Oltre duecento gli spettatori. **[m. c.]**

Si ritorna a Collette?

Scade proroga Nuovo allarme per i rifiuti

SANREMO. E' nuova emergenza rifiuti: da giovedì il Comune di Sanremo non potrà più smaltire nell'impianto di Collette Ozotto, a Taggia, visto che l'autorizzazione scade domani.

Il sindaco Giovenale Bottini ha ancora a disposizione la carta dell'ordinanza e, con ogni probabilità, predisporrà di smaltire sempre a Collette Ozotto, ma sul versante sanremese della discarica. Un'area già sfruttata in passato e che, con qualche intervento, presenterebbe ancora qualche residua possibilità di utilizzazione.

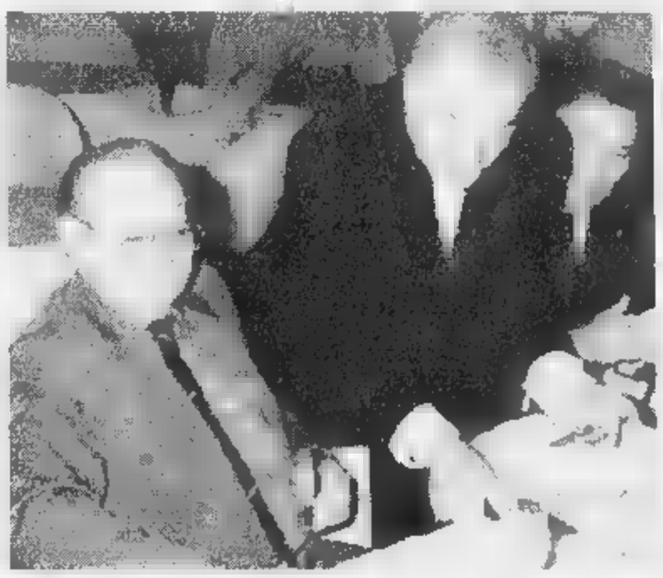
Si tratta dell'ultima ordinanza che Bottini può emettere dopo le due precedenti. Successivamente, infatti, a decidere sarà Provincia e Regione.

Il provvedimento del sindaco avrà validità semestrale. In attesa di dare il via all'impianto di smaltimento unico per tutta la provincia. **[m. c.]**

Al jazzista offerta una torta per il suo settantesimo compleanno

Romano Mussolini, festa al casinò

Il recital ha chiuso la stagione del Roof Garden


Romano Mussolini riceve al casinò la torta per il suo settantesimo compleanno

SANREMO. Una torta un'unica candelina, forse per non evidenziare un'età più verdissima, è stata la sorpresa che la casa da gioco ha riservato a Romano Mussolini al termine del suo spettacolo al Roof Garden. Un gesto che il «grande vecchio» del jazz italiano ha apprezzato molto. A festeggiarlo c'era anche il sindaco Giovenale Bottini.

Proprio la sera del recital, Romano ha compiuto settantadue anni. E' infatti nato a Forlì il 29 settembre del 1926. Un'età in cui molti propendono per una tranquilla pensione. Lui, invece, è sempre in gran forma e attivissimo. Le sue performance sono state apprezzate dal pubblico. Grandi consensi anche per i componenti della sua band e la sua vocalist.

Con il concerto di Romano Mussolini si è anche chiusa la stagione degli spettacoli al Roof Garden del casinò. **[m. c.]**

Era stato accusato da un extracomunitario

Corruzione alla frontiera E' assolto un poliziotto

SANREMO. E' stato assolto dal tribunale il poliziotto di Ventimiglia accusato di corruzione, indagato dalla procura per una vicenda legata ad una promessa di 600 mila lire per «chiudere un occhio» sull'immigrazione clandestina di alcuni bambini marocchini. E la sentenza di ieri segna la riabilitazione di Sergio Perrone, 37 anni, l'assistente di polizia di Ventimiglia che era stato travolto dalle serie di indagini che hanno interessato il confine e la polizia di frontiera nella prima metà degli anni '90. Quell'accusa per corruzione, un reato peraltro mai consumato, aveva visto arrivare per Perrone anche la sospensione dal servizio. Un periodo difficile, durato due anni mezzo, seguito dal suo reinserimento in organico solo quando gli atti dell'inchiesta erano stati accuratamente vagliati dalla segreteria particolare del Capo della Polizia.

Il dibattimento in tribunale, ieri mattina, ha visto ripercorrere l'iter delle indagini. Perrone, secondo le accuse, un extracomunitario, nel '94 sarebbe stato il «garante» di un passaggio clandestino al confine di alcuni bimbi marocchini. Il testimone ha ribadito di aver assistito ad un colloquio tra i genitori dei piccoli e l'autista del pullman del quale erano a bordo. E il «servizio» assicurato dalla «guardia corrotta» sarebbe costato 600 mila lire. L'avvocato Bruno Di Giovanni ha smontato progressivamente le prove indiziarie a carico del poliziotto minando la credibilità delle affermazioni dell'extracomunitario. E il tribunale di Sanremo, nonostante la richiesta di condanna a un anno e cinque mesi che è stata avanzata al termine della requisitoria dal pm Antonella Politi, ieri ha assolto Sergio Perrone perchè il fatto non sussiste. **[g. ga.]**

Mozione a Bordighera per il progetto

«Il parcheggio così non serve»

BORDIGHERA. «No» al parcheggio sotto al tennis, «sì» a quello in piazza [illegible] coperto. Secondo il consigliere Sergio Giribaldi del gruppo democratici di sinistra, il progetto dei box interrati sotto ai campi di tennis, che avrebbe dovuto essere un punto forte del programma dell'Amministrazione Vignali, si sta rivelando un «bluff», [illegible] boccia la scelta urbanistica. «Non ne vedo l'utilità, meglio costruire un parcheggio interrato in una zona più interessante dal punto di vista commerciale», dice Giribaldi, riproponendo il progetto di piaz[illegible] Garibaldi. Lo fa [illegible] una mozione indirizzata al sindaco Alvaro Vignali.

«Come di recente apparso sulla stampa e a [illegible] affissioni, è stata riproposta la vendita dei posti macchina del parcheggio del tennis, il cui costo [illegible] stato calcolato in quattro miliardi e [illegible] milioni - scrive Giribaldi a nome del gruppo dei Democratici di sinistra - Vogliamo conoscere quanti posti macchina, sui 69 disponibili, sono stati sinora prenotati per l'acquisto [illegible] parte di privati, visto che la costruzione dovrebbe [illegible] finanziata dalle vendite dei box».

[illegible] finora, nonostante la presentazione del progetto, l'anno scorso, in una riunione pubblica al Palazzo del parco, [illegible] ai manifesti che presentavano l'iniziativa, non si sarebbe è registrata la [illegible] ai parcheggi».

Continua il [illegible]sigliere di opposizione: «Ci risulta che le prenotazioni non ammontino oltre le venti unità e difficilmente potranno aumentare, data [illegible] zona a scarsa densità abitativa [illegible] circondata da abitazioni per la maggiore parte dotate di box [illegible] posto macchina».

Insomma, la scelta di costruire i posti auto interrati nella zo[illegible] del tennis non si sarebbe rilevata azzeccata.

Spiega ancora Giribaldi: «E' inoltre evidente che i posti lasciati per il parcheggio a rotazio[illegible] riscuoteranno uno [illegible] interesse, dato che la stessa zona [illegible] ha interessi commerciali e turistici, [illegible] unicamente residenziali».

Ora il consigliere chiede se «non è il caso [illegible] riconsiderare la locazione del parcheggio e riprendere con attenzione gli studi fatti nell'89 circa un posteggio sotterraneo [illegible] dimensioni eventualmente anche maggiori in piazza Garibaldi, davanti al mercato coperto».

Secondo Giribaldi questa collocazione «soddisferebbe i residenti vista l'alta densità abitati[illegible] della zona e la scarsità di posti macchina [illegible] disposizione, la rotazione dei posti a pagamento orario dato l'elevato interesse commerciale della zona e la vicinanza delle spiagge».

E conclude augurandosi che l'Amministrazione «possa [illegible] [illegible] ritornare [illegible] una decisione che fin d'ora risulta antieconomica e soprattutto insoddisfacente per gli interessi della popolazione che nel parcheggio in piazza Garibaldi potrebbe invece trovare decisamente maggiori vantaggi».

Daniela Borghi

San Secondo

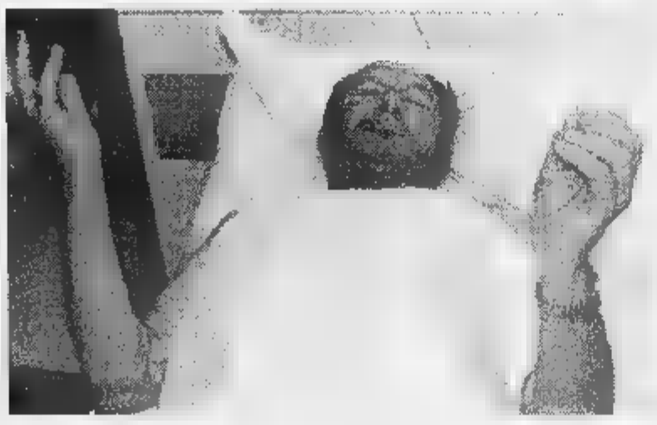
«Sottopasso in ritardo»

VENTIMIGLIA. A quando l'inizio dei lavori per il [illegible]passo [illegible] San Secondo, atteso da anni dagli abitanti del popoloso quartiere alle spalle di Ventimiglia? «Il cantiere non è ancora stato aperto, nonostante le assicurazioni delle Ferrovie, che devono costruire, oltre al sovrappasso, anche due sottopassi a Santa Marta e in via Tenda», dicono gli abitanti, stanchi di aspettare. Forse lo sblocco per i lavori potrebbe arrivare dall'esito dell'incontro che è stato convocato domani, nella sede del[illegible] ferrovie francesi di Nizza. «Ci incontriamo in Francia perchè le ferrovie italiane e francesi devono trovare [illegible] incontro sull'intervento: risulta infatti che le ultime debbano pagare un piccola quota, circa il cinque per cento dell'opera - dice il sindaco Giorgio Valfrè - Gli abitanti di San Secondo li capisco: mi auguro che i lavori possano iniziare al più presto, dopo tante promesse delle Ferrovie sarebbero dovuti partire da tempo». **[d. bo.]**

Ventimiglia: trovati per caso e soccorsi quando ormai erano allo stremo

«Senza cibo per quattro giorni»

L'odissea della coppia salvata a Gouta



Sopra: Ivo Andreutti viene portato via con la barella; in alto Maria Castagnaro (FOTO GATTI)

VENTIMIGLIA. «Eravamo digiuni da quattro giorni, ci sia[illegible] dissetati con l'acqua del ruscello. Non [illegible] se saremmo riusciti [illegible] passare indenni un'altra notte. Il pensiero della morte è corso davanti [illegible] noi. Per fortu[illegible] è finita bene: [illegible] grazie ai nostri salvatori». Passata la grande paura, nei loro letti d'ospedale dove sono ricoverati per precauzione e ancora sotto choc, hanno voglia di raccontare, come [illegible] fosse [illegible] sfogo, Ivo Andreutti e Maria Castagnaro, i coniugi di Isolabona, entrambi di [illegible] anni, rimasti per quattro giorni in balia delle intemperie nei boschi di Gouta, dove [illegible] erano smarriti giovedì. Erano a caccia di funghi. Sono stati trovati per [illegible] da una famiglia che ha la stessa loro passione.

Claudio Lucà, 38 anni, elettricista di Mortola, la moglie Roberta Cattonar, 34 anni, che lavora come impiegata presso il Comando vigili del fuoco di Imperia, e i figli Andrea, Ambra [illegible] Norman, dai 6 agli 11 anni, stavano camminando per il bosco quando hanno sentito chiamare aiuto. Tutto questo domenica pomeriggio. Per i due pensionati, emaciati, doloranti, terrorizzati, era la fine [illegible] un incubo durato quattro giorni. Per tre notti hanno dormito all'aperto, per compagni solo gli animali del bosco, le piante come giaciglio.

Presto, dopo il primo contatto, è accorsa un'altra coppia, Maria Grazia Miceli e Gianni Esposito, e i due anziani sono [illegible] portati a fatica al ristorante Gola di Gouta, dove sono stati rifocillati [illegible] dove sono ac[illegible] carabinieri, vigili del fuoco e sanitari. La disavventura era finita. Senza quell'incontro casuale avrebbero dovuto passare un'altra notte all'addiaccio e, terminato il weekend e svanita forse la possibilità di incontrare altri cercatori di funghi durante i giorni feriali avrebbero potuto davvero andare incontro a una morte per inedia o per il freddo. Tra l'altro, Ivo Andreutti, ornitologo conosciuto in zona, come «Ivo degli uccelli» ha problemi al cuore e soffre di diabete. Per giorni non ha potuto ricevere le cure adeguate, le medicine che deve prendere assolutamente con regolarità altrimenti rischia il coma diabetico.

La moglie, a cui pure manca un rene, è riuscita [illegible] fargli forza, in ogni istante. La descrivono come una donna dal carattere forte [illegible] questo è le è stato d'aiuto.

E' lei a ricordare, con la voce tremante per l'emozione: «Abbiamo gridato aiuto tante volte fino a farci venire il mal di gola ma non ci sentiva nessuno. Abbiamo dormito sotto gli alberi, come coperte avevamo le foglie. Da mangiare non siamo riusciti a trovare nulla, non abbiamo neanche pensato a cibarci dei funghi che avevamo trovato all'inizio. Siamo risaliti lungo il torrente, volevamo andare verso le fonti ma una cascata più grossa delle altre e il terreno viscido ci hanno impedito di proseguire. Per salire sulle rocce ci siamo feriti. E poi il freddo, la pioggia. Per fortu[illegible] ci siamo fatti forza [illegible] vicenda.

Speravamo in ogni momento di vedere apparire qualcuno. Poi, quando abbiamo visto la sagoma di una persona, uno dei nostri soccorritori, abbiamo avuto la certezza che avremmo rivisto i nostri cari. Ringrazia[illegible] tutti, sono stati davvero stupendi. Adesso pensiamo solo a rimetterci in salute e a dimenticare».

Daniela Borghi

I TESTIMONI

«Erano in una gola»

«Erano giù, in una gola. "Aiuto, aiuto", hanno urlato. Luca, mio marito, è tornato indietro, al ristorante, a cercare aiuto. Ha trovato un'altra coppia, è tornato. Li abbiamo presi di peso, il signor Ivo si muoveva a fatica, era il più provato». E' la testimonianza di Roberta Cattonar, che, insieme al marito e ai figli ha trovato per prima i coniugi Andreutti. Lei e il marito, [illegible] l'altra coppia di soccorritori, Maria Grazia Miceli e Gianni Esposito, che si sono aggiunti in un secondo momento, conoscevano la zona, si sono addentrati con sicurezza nel bosco [illegible] [illegible] potuti rientrare [illegible] timore di smarrire la strada. L'impresa diventa ardua quando [illegible] Gouta sale qualcuno che non è pratico di quei posti. Ivo Andreutti lo fa notare con amarezza: «E' una località frequentata dai cercatori di funghi: possibile che non [illegible] sia un cartello, un segnale che possa servire da punto di riferimento? Perchè non si copia il Trentino, il Piemonte o la Valle d'Aosta, dove questi accorgimenti costituiscono la norma? Una cosa è certa, prima di tornare [illegible] cercare funghi passerà diverso tempo. E' troppa la paura che abbiamo avuto di [illegible] tornare a ca[illegible]. La coppia ha un figlio che lavora alla filiale della Carige di Nizza. Non si era preoccupato, pensando che i genitori fossero andati in vacanza proprio per soddisfare la loro passione di esperti micologi. E' per questo che nessuno ha pensato di cercarli o di far scattare l'allarme. «Se penso ancora a quei momenti: ho piovuto, grandinato. Abbiamo seguito il [illegible] del torrente ma alla fine abbiamo dovuto desistere perchè eravamo spossati e feriti». **[m. v.]**

Molte le autorità, raccolti i fondi

Il galà della Cri «Grande successo»

BORDIGHERA. «E' stata una serata memorabile: si è dato il via [illegible] quella che spero diventi [illegible] tradizione. Sarebbe infatti bello che ogni [illegible] il Galà della Croce Rossa diventasse un appuntamento fisso di inizio autunno». Il presidente provinciale della Cri, Vincenzo Palmero è soddisfatto. Il [illegible] appello a partecipare alla serata di beneficenza [illegible] stato raccolto da circa 250 persone, che hanno voluto essere presenti alla prima edizione di una manifestazione destinata a ripetersi negli anni.

Sabato sera il salone dell'Hotel Royal di Sanremo ha accolto il pubblico delle gran[illegible] occasioni, rigorosamente in abito scuro [illegible] da sera.

C'erano le autorità, dai politici agli amministratori: gli onorevoli Giorgio Rebuffa [illegible] Claudio Scajola, Massimiliano Iacobucci per l'Amministrazione provinciale, il presidente della Camera di Commercio Gianni Cozzi, i sindaci di Imperia, Ospedaletti, Bordighera [illegible] rappresentanti [illegible] Comuni di Sanremo [illegible] Ventimiglia.

C'erano i presidenti delle Cri di Sanremo e Ventimiglia e tutte le componenti dei volontari: militi in divisa hanno accolto gli ospiti, esponenti delle sezioni femminili hanno consegnato [illegible] alle signore, graziose volontarie hanno seduto ai tavoli accanto a geometri e promotori finanziari.

La musica di Reddy Bobbio e la voce di un soprano venezuelano hanno segnato i momenti prima e dopo la cena.

La lotteria ha riservato il primo premio, un viaggio in Tunisia, all'ex amministrato[illegible] Osvaldo Possamai e premi per altri fortunati partecipanti: il ricavato sarà devoluto alle iniziative benefiche del Comitato provinciale.

La serata è stata ispirata dal prestigioso Galà della Croce Rossa di Montecarlo: Palmero ha scritto al principe Alberto, presidente della Cri monegasca [illegible] quindi «collega», [illegible] si sono poste le basi per un gemellaggio. **[d. bo.]**

Gli inviati di Pinocchio hanno intervistato gli stranieri

Apricale, piccola Germania

In tv il servizio sui residenti tedeschi

APRICALE. Come vivono i tedeschi in Italia? La domanda della trasmissione «Pinocchio», condotta da Gad Lerner, ha cercato una risposta anche ad Apricale. Questa sera, dalle 23, su Raidue la puntata dedicata ai tedeschi che hanno scelto di abitare al di fuori dei confini della Germania, prevede anche un collegamento con il piccolo borgo nell'entroterra dell'estremo Ponente. Le riprese sono state fatte la scorsa settimana: l'inviato del programma ha intervistato i tedeschi che vivono ad Apricale, dove hanno trasferito le proprie attività [illegible] ne hanno creato nuove, sotto il segno dell'arte.

Le telecamere sono state puntate sulla comunità tedesca del paese, ma hanno ripreso anche gli apricalesi nella loro quotidianità: quando vanno a prendere i bambini [illegible] scuola, mentre passeggiano in piazza, oltre a panoramiche sulle bellezze di Apricale.

Non [illegible] state intervistate le autorità del paese: [illegible] sindaco Roberto Pizzio ha offerto la sua collaborazione alla troupe televisiva, ma non comparirà nel servizio. Lo spazio dei pochi minuti in [illegible] sarà concentrata la visita di «Pinocchio» ad Apricale è dedicato ai tedeschi.

Speciale [illegible] Apricale stasera [illegible] Raidue

«Inizialmente venivano da noi per le vacanze, poi hanno comprato [illegible] [illegible] del centro storico, le hanno ristrutturate [illegible] [illegible] sono trasferiti per periodi di tempo sempre più lunghi - spiega [illegible] sindaco - La convivenza è facile: questi stranieri si sono inseriti nella nostra realtà, cercando anche di aiutare [illegible] paese a crescere.

Quest'estate, ad esempio, molti di loro hanno voluto dare una mano alla Pro Loco per l'organizzazione delle feste e delle manifestazioni.

E tutte le volte che si inaugura una mostra al Castello della Lucertola, tra gli appassionati d'arte ci sono sempre diversi tedeschi, che incoraggiano tutte le iniziative culturali di Apricale».

Anche questa volta il paese delle «pansarole c[illegible] lo zabaglione» è riuscito a mettersi in evidenza, a livello nazionale: oltre alle mostre [illegible] alto livello, Apricale ha confermato la sua fama [illegible] «località degli artisti» ospitando le riprese del film «Attesa sul mare», tratto da un libro [illegible] Francesco Biamonti. **[d. bo.]**

MONTE FAGGIO

Arrestato per [illegible] cocaina: [illegible] l'interrogatorio

Sarà convalidato [illegible]gi l'arresto del cittadino uruguaiano sorpreso l'altro giorno dalla Guardia di finanza di Ventimiglia mentre cercava di entrare in Italia con circa un chilo di cocaina. Il giovane, di 32 anni, viaggiava su un'auto spagnola: aveva nascosto il carico di droga in una sacca interna ai pantaloni. La sua posizione è grave, come per tutti i sospetti corrieri di sostanze stupefacenti: rischia fino a otto anni di [illegible]

DOLCEACQUA

Difesa dell'ambiente, i verdi ringraziano i Comuni

I Verdi intemeli ringraziano i sindaci dei Comuni di Dolceacqua, Isolabona [illegible] Rocchetta Nervina, oltre al presidente della Comunità Montana Intemelia per aver promosso l'assemblea aperta che «ha consentito agli ambientalisti [illegible] ai cittadini contrari al nuovo depuratore consortile di esprimere democraticamente le proprie ragioni». «Si [illegible] dissolte le incomprensioni - dice il [illegible] provinciale Claudio Martini - Siamo orgogliosi di [illegible] dimostrato agli avversari che davanti a superiori interessi della tutela ambientale, quelli dell'Ulivo ripensano le decisioni iniziali».

VENTIMIGLIA

Si consegnano i nuovi mezzi per [illegible] [illegible] urbana

Saranno presentati e controllati domani mattina, alle 11, i mezzi per la nettezza urbana che la società Devizia con sede ad Avellino e Torino consegna al Comune per la durata di tre mesi. «La ditta si è aggiudicata l'appalto del "nolo a freddo", per un importo di circa 260 milioni, con [illegible] risparmio [illegible] 82 milioni per l'Amministrazione», dice il sindaco Giorgio Valfrè. **(d. bo.)**

A Montecarlo la lirica attira tantissimi appassionati dalla Riviera

Monaco, l'Opera «canta» italiano

Stagione con autori e protagonisti di casa nostra

MONTECARLO. Si aprirà con la «Carmen» [illegible] Bizet, proseguirà con «La sposa venduta» di Smetana e avrà il suo gran finale con «L'amico Fritz» di Mascagni, per la direzione di Evelino Pidò, protagonista Roberto Alagna, e «La traviata» di Verdi, che si avvarrà della regia, delle [illegible] [illegible] dei costumi [illegible] uno specialista come Pier Luigi Pizzi, e dell'interpretazione di Re[illegible] Bruson, baritono tra i più acclamati in campo internazionale. Parla italiano, e molto, quest'anno, la stagione lirica dell'Opera di Montecarlo, concentrata nei primi tre mesi del '99.

C'è anche, ed è una novità, una sorta di prologo, dedicato alla danza: la Serata Mozart, in programma il 21 e 22 [illegible] bre nell'ambito [illegible] Festa Nazionale, [illegible] il Balletto di Montecarlo che presenta «Divertimento», una coreografia del celebre Balanchine, e «Il direttore del teatro». Sempre nel settore del balletto [illegible] nella sontuo[illegible] cornice della Sala Garnier, l'Opera di Montecarlo proporrà anche (23 e 25 gennaio) una Serata dedicata al Flamenco, con la compagnia spagnola di Antonio Màrquez, impegnata in tre coreografie: «Rencuentos», «Zapateado de Sarasate» [illegible] «Movimiento flamenco».

Il cartellone operistico [illegible] aperto il 20 gennaio (repliche il 22, 24 e 26) dalla «Carmen». Dell'opera di Bizet, in una nuova produzione monegasca, di[illegible] dal maestro Pinchas Steinberg [illegible] con le coreografie e il corpo di ballo di Antonio Màrquez, saranno interpreti Enkelejda Shkosa (Carmen), Cesar Hernandez Don Josè), Norah Amsellem (Micaela) e Josè Van Dam (Escamillo).

Il 12-14-16 febbraio, ecco invece la «Sposa venduta», considerato il capolavoro dell'opera nazionale boema: questa opera comica, coprodotta da Monaco con lo Stadttheatre Giessen, sarà interpretata da artisti dell'Est.

Il 4-7-10 marzo, tocca a «L'amico Fritz», mai più rappresentato a Montecarlo dal 1895.

Fritz Kobus sarà Roberto Alagna, uno dei più promettenti e lodati tenori italiani. Accanto a lui il soprano Angela Gheorghiu e il baritono Lorenzo Saccomani.

A chiudere la breve, ma varia stagione, sarà il 24-26-28 mar[illegible] «La Traviata» di Verdi, prodotta dal Teatro San Carlo di Lisbona, con Elena Kelessidi nel personaggio di Violetta Valery, il grande Bruson in quello di Giorgio Germont [illegible] il tenore Reinaldo Macias (suo figlio Alfredo).

A dirigere l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo sarà Lukas Karytinos.

Stefano [illegible]

E' IN EDICOLA
NUOVO ORARIO PALAGI
PER L'ITALIA
ANNO XCV - N [illegible] L. 4.500
EDIZIONE [illegible]
VALIDA DAL [illegible] AL '29 [illegible] 1999
NUOVA [illegible] PIÙ [illegible]
al completo tutte le linee delle Ferrovie dello Stato
«l'Orario Ferroviario»

ECONOMICI
VILLETTE [illegible]ntroterra Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino. L. 20 milioni contanti mutuo. Tel. 0182 213.71.
ALBENGA entroterra villette 5 locali doppi servizi, taverna, box, giardino. L. 20 milioni contanti, mutuo. Tel. 0182 213.71.

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Gli appuntamenti della serata: liscio ad Andora

Una rotonda sul mare

Musica sulla terrazza del Capo

Anche il martedì sera ci sono proposte e idee per trascorrere ore all'insegna del divertimento, tra musica, spettacolo e piacevoli scoperte.

ANDORA. Si balla il liscio con orchestra al Ciack di via Aurelia, aperto tutte le sere tranne il lunedì.

[illegible]. Nella chiesa parrocchiale, alle 21, Festa di San Michele con il concerto del Coro del Centro sociale Incontro.

BESTAGNO. Nella chiesa parrocchiale, alle 21, concerto del duo organo e tromba Cugno-Benedicti.

SANREMO. Birre servite nelle tradizionali pinte al pub irlandese J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto.

[illegible]. Una romantica terrazza immersa nel verde con vista sul mare al pub U Cavatu della Spianata del Capo. Birre, long drink ma anche primi piatti al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele.

[illegible]. Musica melodica al Tempio della Canzone di via Roma dove Erio Tripodi allieta gli ospiti [illegible] una compilation di brani del passato.

[illegible]. Romantiche musiche alla Riserva di Casteldappio, con splendido panorama sulla costa.

MONACO. Sottofondo musicale al ristorante Il Terrazzino, in rue des Iris 2, dove si respira l'atmosfera di Capri che ha portato il titolare, Raffaele Russo. Il Living Room di avenue des Spélugues propone serate di piano-bar disco, dalle 23 [illegible] notte fonda. Info: tel. 0037793/508031. Allo Sparco Café di Dino Ghiselli, in galerie Charles III, musica di sottofondo [illegible] specialità con i nomi dei circuiti [illegible] Formula 1. Musica cubana dal vivo al Bistroquet di Michele Piepoli, sempre in galerie Charles III. Al Cabaret Le Folie Russe dell'Hotel Loews, cena-spettacolo con show: si esibiscono le Splendid Girls e la Folie Russe Big Band, alle 21,30.

[illegible]. Al café-rock Williams suona il gruppo ventimigliese Running Birds, che continua le sue serate nei locali della Costa Azzurra. Informazioni allo 0033493/858466. L'estate non è ancora finita all'Iguane Café, con ritmi latino-americani con i Black Beat e la cantante Dimi Cath.

ST. LAURENT DU VAR. Al Jazz Rock Café, locale del porto, concerto rock dei Blah Blah. **[d. bo.]**

DOVE ANDARE

Picasso e la ceramica

Le giornate si stanno accorciando, ma c'è ancora voglia di uscire, per raggiungere nuovi posti: sono tante le possibilità, anche grazie alla vasta proposta della Costa Azzurra. A **Caravonica** in piazza, alle 16, concerto della banda di Vallebona. **Badalucco** propone nelle sale del Palazzo Comunale la mostra Picasso in ceramica e i picassiani di Vallauris. Insieme ad alcune opere del maestro spagnolo in esposizione si trovano lavori in ceramica [illegible] altri 8 artisti del paese francese, situato nell'entroterra di Nizza e da sempre centro dell'arte ceramista. Orario: dalle 15 alle 19, con ingresso libero. A **Bajardo** prosegue, all'Oratorio San Salvatore di piazza De Sonnaz la mostra omaggio «Antonio Rubino ritorna a Bajardo». Ingresso gratuito, dalle 17 alle 19,30. Continua a **Sanremo** [illegible] mostra personale dell'artista e giornalista savonese Roberto Baglietto alla Bottega d'Arte, in via Canessa 35. Il titolo è «Cromatismo metafisico». Si possono ammirare anche le opere di un altro savonese, Ruggero Pelazza. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Nelle vie di Sospel si svolge la Fiera di St. Michel. **Mentone** propone la visita guidata ai giardini di villa Maria Serena: rendez-vous alle 10 in promenade Reine-Astrid 21. Per la visita alla città vecchia, invece, raduno alle 14,30 sul sagrato di St. Michel. **[d. bo.]**

La serata organizzata da «Eccoci» con i premiati dai lettori della Stampa

Gente da Oscar al «Daubaci»

Grande festa e spettacolo questa sera a Vado

In alto Nicoletta del Daubaci e qui sopra i comici La[illegible] e Raco

VADO L. I premiati [illegible] l'«O-[illegible] del [illegible] si incontrano stasera «Daubaci», nel ritrovo ormai storico per i savonesi, per festeggiare il «Gran Galà di fine estate». A partire dalle 20,30 animazione, musica, cabaret [illegible] divertimento [illegible] assicurati dai protagonisti della manifestazione che ha premiato il 3 settembre a Sanremo (tra gli altri), bagni marini, discoteche e drink [illegible] music, dj, gelatai, baristi, gruppi musicali [illegible] cubiste. Categorie votate dal pubblico [illegible] lettori de «La Stampa».

Pierino Bacicalupo (dal 1954) e poi il figlio Paolo e Nicoletta si sono alternati al timone del locale «Daubaci» che ha attraversato parecchi decenni, sopravvivendo alle mode. A metà degli Anni '50 il ritrovo era solo uno stabilimento balneare, punto di incontro pomeridiano prediletto dai giovani savonesi e trampolino di lancio di musicisti divenuti poi famosi a livello nazionale. Nel 1994, con [illegible] restyling, «Daubaci» [illegible] diventato anche disco-bar e ristoro di successo. Questa sera verrà proposta ancora musica dal vivo. A presentare la serata saranno Marco Dottore e «Miss Fascino» Roberta Vercesi. Sul palco si esibiranno in un mini concerto il gruppo rap Parla Pulito e la rock-band T-Vai. Ad intrattenere vincitori e pubblico 3 cabarettisti, Renzo Sinacori, Claudio Lauretta [illegible] Daniele Raco e 3 dj in consolle.

Ecco l'elenco completo dei 24 vincitori-ospiti: per i «bagni marini» Aurora (Savona), Walburga (Alassio) e Cadorna Pilaro (Alassio) e per i «dj» Franco Branco, Fabietto [illegible] Rudy Mascheretti, Bruno (Aurora, Savona), Francy Barilaro (Pacan Ice, Laigueglia) e Loris (Al Galeone, Laigueglia) sono i primi 3 della categoria «gelatai». Tra i «baristi» liguri Angelo, Sergio, Mariangela, Graziella, Silvana, Pinuccia (Bar Stazione, Alassio), Gianfranco Tucci (Moka bar, Alassio) e Gian Piero (Bar Banzi, Savona). Per le «discoteche», U brecche (Alassio), Camilla (Noli) e La Capannina (Alassio). Per i locali «drink & music», Daubaci (Vado), Zanzibar (Alassio) e Fred music bar (Alassio). I «gruppi musicali» sono Orchestra Francesco Zino, T-vai e Parla Pulito, e le «cubiste» Giada Casarin, Ulisse e il duo Silvia -Marina. L'ingresso alle serata, organizzata dalla «Eccoci» di Albenga, è libero. **[m. br.]**

Tutti insieme i gruppi musicali premiati: «Zino», «T-Vai» e «Parla pulito»

PRESENTAZIONE A CELLE

Pallo, [illegible] libro targato Samp

E' stato presentato ieri sera a Celle Ligure, nella sala consiliare del Comune il volume «Pallo», ultima fatica letteraria di Michele Costantini e Delia Boccolini, che ha curato come sempre le illustrazioni. Nella foto i due autori prima della presentazione e tra loro, in rappresentanza della Sampdoria, Francesca Mantovani, sorella del presidente Enrico. **[p. p.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	28	52
	93	92	63	59	59
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	119	109	71	85	[illegible]
[illegible]	44	63	32	33	83
	57	52	51	48	45
GENOVA	35	51	30	26	12
	94	86	73	57	50
[illegible]	56	65	13	26	[illegible]
	75	72	59	53	42
[illegible]	32	73	31	61	21
	83	52	50	45	44
[illegible]	33	42	31	77	60
	82	79	52	52	42
ROMA	44	85	51	77	60
	83	61	59	55	42
TORINO	13	5	14	26	63
	81	76	61	59	59
VENEZIA	21	63	33	5	35
	79	59	54	52	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] **centrati.** Ambi centrati sul n. [illegible] [illegible] Milano. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-9	28-10	28-18	28-25	28-13;
28-70	28-17	28-18	28-2	28-50;
[illegible]	[illegible]	28-25	[illegible]	28-3;
[illegible]	[illegible]	28-39	28-33	28-36;
28-4	28-75	28-87	[illegible]	28-37;
28-41	28-5	28-80	[illegible]	28-38.

Ambata mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 18 (0); Cagliari 29 (0); Firenze 89 (2); Genova 47 (1); Milano 68 (0); Napoli [illegible] (5); Palermo 10 (4); Roma 79 (0); Torino 3 (0); Venezia 24 (0).

Per questa estrazione [illegible] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

57-50	57-20	57-1	54-18	54-30;
57-16	57-51	57-21	54-42	54-61;
57-60	57-52	57-3	[illegible]	54-40;
57-36	57-19	57-4	54-88	54-49;
57-15	57-30	54-50	54-20	54-2;
57-42	57-19	54-16	54-51	54-21;
57-54	57-40	54-60	54-52	54-3;
57-88	57-59	54-36	54-19	54-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	5-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	5 - 85 - 29 - 36 - 44 - 45
	61 - 15 - 30 - 51 - 52 - 20
2 combinazioni	
L. 5600	29 - 34 - 32 - 87 - 90 - 57 - 28
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche [illegible]

L. 179.000	- base fisso prese 1 a 1 = 84 - 9 - 32 - 81
224 combinazioni	- varianti = 90 - 44 - 57 - 83 - 21 - 37 - 50 - 41

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible] coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con la sequenza 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Si[illegible]che a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Presentazione domani [illegible] al Politeama

A scuola di teatro Un corso a Diano

DIANO MARINA. Scuola-laboratorio di ricerca, sperimentazione e creazione. Questi i binari su cui si svilupperà il Corso di Teatro, ideato e diretto dall'attore regista, Giuseppe Porcu. Il progetto sarà presentato domani [illegible] alle 20.45 [illegible] i locali del Cinema Teatro Politeama Dianese, in via Cairoli.

Le lezioni di questo interessante stage sono previste ogni mercoledì fino al mese di giugno. L'aula [illegible] studio sarà appunto il Teatro della cittadina turistica: [illegible] «Politeama». Il corso è destinato a insegnanti [illegible] studenti, ma apre le porte a chiunque vogliano provare l'ebbrezza [illegible] le emozioni di calcare le assi del palcoscenico, un'esperienza unica.

In cattedra in questa intrigante «avventura», Giuseppe Porcu, [illegible] artista di grande spessore, diplomato alla scuola del Teatro Stabile di Genova e con una notevole esperienza anche sotto il profilo didattico. Dice lo stesso Porcu che si definisce anche «drammaterapeuta»: «La scuola è indirizzata a tutti quelli che [illegible] interessati [illegible] conoscere [illegible] approfondire le dinamiche del gioco creativo teatrale. Il metodo seguito prevede improvvisazione, rilassamento, l'utilizzo del ritmo, delle voce, dei gesti, l'elaborazione di un testo».

Il corso non è alla prima esperienza. L'anno passato hanno frequentato già una trentina di persone. A che età è consentito partecipare?

Risponde Porcu: «Si va dai 20 ai 40 anni». L'attore-regista e, nel caso specifico, docente ha un interessante curriculum professionale. Rilevante l'esperienza del corso di drammaterapia tenuto nella [illegible] circondariale di Imperia. Altrettanto soddisfacente la serie di incontri tenuti con il pubblico sul tema dell'improvvisazione. Questi incontri- secondo quanto anticipato dal regista- saranno tenuti anche a Diano. Ogni quaranta giorni sarà proposta una «serata [illegible] conoscenza» con spiegazione di scene teatrali.

Angelo Basso

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-61.978. OGGI RIP[illegible]

CENTRALE. Tel 0183-63.871 **The Truman Show**. Dr.: 20,15; ult. 22,30 Lire [illegible]; rid. 7000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Godzilla**. Dr.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel 0183-292.745. **La città degli angeli**. Dr.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA

[illegible] Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. **Otto teste e una valigia**. [illegible]: 20,30; ult. 22,30.

BOLZANETO

CRISTALLO. [illegible]. 0184-206.049. OGGI [illegible] SO.

DIANO MARINA

[illegible]. Tel. 0183-495.930. **Nuova programmazione**. Dr.: [illegible]; 22,40. Lire 10.000; rid. [illegible].

SANREMO

ARISTON. Tel. 0184-506.060 **God[illegible]**. Orario: 15.30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Armageddon**. Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Tu ridi**. Orario: 15.30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible] ROOF - [illegible]a 2. Tel. 0184-506.060. **Incontri proibiti**. Orario: 15,30; [illegible] 22.30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Armageddon**. Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **[illegible] Truman show**. Primo spettacolo ore 20,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **I giardini [illegible]** Orario: 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Sliding doors.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Film a luci rosse.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO

[illegible]. Tel. 0182-640.263. **Arma letale 4.** Dr.: 20,30; 22,40, [illegible] fest. anche spett. alle 16,10; 18,20. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **The [illegible] show.** Dr.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51.419. [illegible]. Dr.: 20; 22,30. fest. 15; 17,30. Lire 10.000; 5000; 5000.

[illegible]. Tel. 0182-50.997. **Sliding [illegible].** Dr.: 20,30; 22,30; nei prel. e fest. spett. anche alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 5000; 5000.

CAIRO-MONTENOTTE

ABBA. Tel. 019.504.234. **Sex crimes.** Dr.: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA. Tel. 019-29.10. [illegible].

ONDINA. Tel. 019-692.910. [illegible] RIPOSO.

Sanremo, giornata inaugurale con i cubani dell'«Orquestra Mundi»

Film e videoclip, debutta il Festival

Domani la prima del «Pap'occhio» di Renzo Arbore

SANREMO. Film musicali [illegible] non solo, una cascata di videoclip e documentari. E' una grande festa [illegible] musica [illegible] immagini quella che in programma da oggi a domenica in occasione del «Music & Film Fest», seconda edizione del Festival internazionale del film e del video musicale che avrà luogo tra il teatro del casinò e l'«Ariston Ritz» di via Matteotti. Cinque giorni di proiezioni e grandi eventi assaporando il gusto delle retrospettive e delle ultime novità in fatto [illegible] videoclip. [illegible] tutto, come nei migliori Festival, rigorosamente gratis, a ingresso libero. Un'occasione da [illegible] perdere per i sanremesi, appassionati e non del genere, e per chi [illegible] trova in città a vivere i primi giorni d'autunno.

La giornata di oggi è dedicata soprattutto ai ritmi latino-americani [illegible] in particolare a Cuba. Alle 22 l'appuntamento al «Ritz» è con un'antologia di videoclip cubani e con l'esibizione dell'«Orquestra Mundi», un complesso «in missione» per conto del Ministero della Cultura di Fidel Castro, in questi giorni in Italia per presentare, con strumenti [illegible] ballerine, il viaggio del «son», il suono della musica cubana. Alle 22,30 la performance artistica verrà seguita da «Yo soy [illegible] son a la salsa», un film dedicato alla musica di Cuba di Rigoberto Lopez. Al debutto (ore 19,30 al «Ritz») anche «Richter: l'Insolumis», una pellicola che racconta la vita del pianista russo Sviatoslav Richter, tra poesia le sette note. La sezione «retrospettive» quest'anno è interamente dedicata al film musicale italiano degli anni '50 [illegible] '60. L'orario può sembrare insolito ma l'occasione di vedere un vecchio film sul grande schermo, è gratis, è davvero unica: sempre al «Ritz» si inizia [illegible] 11,30 con [illegible] ragazzi del Juke Box» con Betty Curtis e Toni Dallara, per proseguire alle 15,30 con «Urlatori alla sbarra» con Joe Snetieri, Mina e Adriano Celentano.

Da domani il Festival entra nel vivo con la prima selezione dei videoclip finalisti, al teatro del casinò», [illegible] 22, con «Pulp», «Radiohead», «Verve» e alle 22,30 la prima nazionale del «Pap'occhio», il film di Renzo Arbore alla sua prima nazionale dopo il dissequestro che lo porterà in tutte le sale d'Italia soltanto alla fine di ottobre. Tra gli altri eventi il film «Radiofreccia» [illegible] Luciano Ligabue, giovedì, «Jolly Blu - il Film degli 883» [illegible] Max Pezzali, venerdì (seguito [illegible] mezzanotte dalla versione restaurata del musical «Grease»). Sabato, [illegible] le telecamere della Rai, l'elezio-[illegible] del videoclip e del film vincenti e altri momenti [illegible] spettacolo.

Giulio Gavino

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000,
più 10 prove d'acquisto
de "La Stampa".

Gli [illegible] pregati di rivolgersi al loro [illegible] di fiducia.

Per informazioni chiamare il numero verde 167-011959

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

[illegible] italiana.

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc... nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Inoltre è anche possibile l'invio del dizionario per posta.

Nome ..... Cognome .....
Via ..... Città .....
Cap ..... Prov. .....
Tel .....

LA STAMPA 2 6 32

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA. LA STAMPA GIUNTI

Kallon con la maglia del Genoa: l'ex rossoblù domenica ha affossato la Samp

Lo 0-5 di domenica al «Sant'Elia» pesa come un macigno sui blucerchiati

La Samp vuole uscire dal tunnel

Mannini duro: «A Cagliari un ko umiliante»

GENOVA. «E' stato umiliante». Capitan Mannini veste la maglia blucerchiata da sempre. Ha viste di tutti i colori, ma 5-0 proprio no, aveva mai perso. E d'altra parte per trovare una «Waterloo» simile bisogna risalire al 26 aprile '70, Samp-Inter 0-5, reti di Bertini, Mazzola, Vanello e doppietta di Jair, giocatori di gran spessore.

Domenica invece i gol della vergogna hanno portato le firme di Kallon, Vasari, Berretta e Muzzi. Bravi, non fuoriclasse. La sconfitta del Sant'Elia ha aperto una crisi in casa blucerchiata. Le assenze, pesanti, di Ferron e Montella non possono minimamente giustificare una prestazione così assurda.

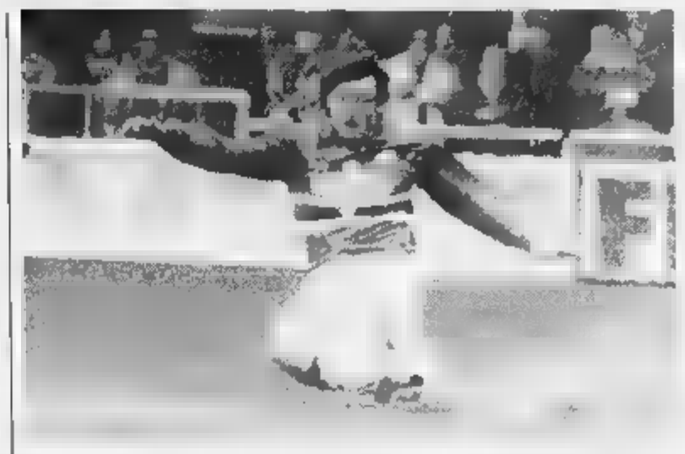
Riunione. Ieri mattina alle nove Enrico Mantovani ha convocato allenatore e squadra nella sede di Piazza Campetto. L'incontro è stato breve, una ventina di minuti in tutto. Massimo riserbo sul contenuto del discorso presidenziale. Tutto bastone e niente carota, presumibilmente. Forse un richiamo a quell'orgoglio e dignità che domenica la Samp aveva lasciato in continente.

Spalletti. Due punti in tre giornate, come il Perugia del vulcanico patron Gaucci, peggior difesa del campionato e dopo la batosta di Cagliari, critiche a pioggia. Luciano Spalletti, in questo momento, cerca soprattutto di non perdere la calma e di restare con i piedi per terra. «Posso soltanto dire che mi dispiace e scusarmi con i nostri tifosi. Questa squadra può dare molto, molto di più. Evidentemente non c'è ancora riuscita. Dopo la rete di Muzzi siamo crollati, soprattutto mentalmente ed ho visto in campo un brutto atteggiamento». L'allenatore blucerchiato parlerà alla squadra oggi pomeriggio a Bogliasco, alla ripresa degli allenamenti in vista del posticipo di domenica contro la lanciata Roma di Zeman: «Parlerò a tutti, anche se con qualcuno, diciamo i più rappresentativi, mi sono già confrontato rientrando dalla Sardegna». Spalletti non vuole sentire parlare di mercato. Per una questione di concetto: «Il mio compito è far funzionare nel modo migliore possibile gli elementi che mi sono stati messi a disposizione dalla società. Certo, adesso dovremo rivedere parecchie cose. Riguardo alla sua posizione, non si sbilancia: «In una situazione così, ci può stare che il presidente prenda in considerazione il mio lavoro».

Mannini. Il capitano ha lanciato un significativo grido d'allarme: «Se non lottiamo su ogni pallone rischiamo di perdere ogni partita. Cioè rischiamo di finire in B. Le statistiche parlano chiaro: due punti dopo tre giornate, 8 gol incassati e 3 realizzati. In questo momento siamo una squadra mediocre. I nostri avversari corrono, lottano, si impegnano. Noi no. Dobbiamo darci una regolata al più presto, e l'allenatore non c'entra. E' questione di carattere. Abbiamo evidenziato preoccupanti limiti caratteriali».

Mercato. La società blucerchiata sta scandagliando il mercato a 360 gradi. Ha chiesto Cruz o Ayala al Milan (ma i due sono ancora extracomunitari), sta seguendo il libero del Marsiglia, e campione del mondo, Laurent Blanc (che qualche stagione fa, a Napoli, deluse), cerca un difensore di fascia sinistra. Nel mirino ci sarebbero il fiorentino Stefano Bettarini (sì, proprio il marito di Simona Ventura...) o il romanista Dal Moro, vecchio pallino di Spalletti che lo riteneva una colonna del suo Empoli. Gente che arriva, gente che parte. Potrebbero lasciare Genova in parecchi: Nava, Pesaresi, Iacopino, Cordoba, persino Balleri. Dubbi anche su Zivkovic, che non riesce proprio a ingranare e ad ambientarsi, e su Sgrò. L'ex atalantino è stato un po' emarginato dall'arrivo di Ortega e probabilmente ha perso fiducia in sè stesso. Certamente lo Sgrò visto a Cagliari non è nemmeno un lontano parente del bel giocatore ammirato a Bergamo nelle ultime stagioni.

Damiano Basso



Il difensore Nava ha grosse responsabilità soprattutto sul primo gol del Cagliari

E il Genoa cerca spiegazioni

Mauro furente, ma difende ancora Pillon

GENOVA. Un Genoa troppo brutto per esser vero. La deludente prestazione dei rossoblù domenica col Ravenna, che si aggiunge ai precedenti passi falsi con Atalanta e Lecce, ha riaperto in discussione programmi e operazioni societarie. Le certezze dell'estate si sono trasformate in inquietanti punti interrogativi. Oggi, obiettivamente, le idee chiare sono di esser inquinate dall'emotività. E' difficile quando tutto si colora di nero distinguere il giusto dall'errato. E' proprio in circostanze simili che la società deve dar prova di maturità, gestendo il delicato momento con raziocinio, intervenendo dov'è necessario senza lasciarsi travolgere.

Mauro. Oggi a Pegli, alla ripresa degli allenamenti, il presidente incontrerà allenatore e squadra: «Noi non possiamo vivere delle emozioni di un giorno - ha detto Mauro nel dopo-Ravenna - dobbiamo mantenere la calma. Abbiamo il dovere di credere in questo gruppo e di fare il necessario per metter giocatori e tecnico nelle condizioni di far bene. Occorre che ognuno si assuma le proprie responsabilità, ritrovare la voglia di sopraffazione dell'avversario che noi, nelle prime 4 gare, non abbiamo avuto». Tutto bene, però «radio fante» riferisce che si sarebbero già contatti per agganciare Gigi Cagni. .

Pillon. L'allenatore è definito «non deluso, ma proprio incu...». La terza sconfitta stagionale lo ha prepotentemente trascinato nell'occhio del ciclone. Qualcuno, per ora a bassa voce, comincia a contestarlo. Il momento si è fatto serio: se Pillon perde la fiducia dell'ambiente, non la recupera più. A meno di stravincere il campionato. «La partita con il Ravenna si commenta da sola, - ha detto - non funziona niente. Se dovessi prender decisioni in base alla gara di domenica, manderei a casa tutti, dal primo al diciottesimo, allenatore compreso. Bisogna fare un esame di coscienza collettivo... io per primo». Il presidente Mauro ha più volte parlato di «assunzione di responsabilità»: «In un contesto generale, tutti dobbiamo sentirci responsabili. I giocatori devono imparare a lottare sul campo, senza trovare alibi. La loro regola numero è quella di dare la colpa agli altri, nel mio spogliatoio questo sistema va abolito. Chi si comporta così non è un uomo, e non è in grado di competere per certi obiettivi». E non va escluso un ritorno sul mercato: «Stiamo pensando in quest'ottica».

Giampaolo. «Abbiamo offerto un brutto spettacolo - ha detto il capitano - peccato perché sulla carta era una partita da vincere, poteva proiettarci in una classifica più tranquilla». Invece la sconfitta col Ravenna ha aperto la crisi: «Ci son problemi, ma possiamo risolverli. Dobbiamo lavorare sodo, però la stagione è lunga e c'è ancora tantissimo tempo per riportare il Genoa ai livelli prefissati». Giampaolo, poi, si difende: «Non mi sento in crisi. Quando una squadra va male e non riesce a vincere il problema è generale, non individuale. Parlare di crisi mi sembra assurdo ed esagerato. Per me, per superare questo brutto periodo basta infilare una piccola serie di risultati utili».

(dam. bas.)

Il rigore fallito da Giampaolo è stato un brutto colpo per i tifosi

CICLISMO

Milano-Rapallo a Guerra

RAPALLO. Alessandro Guerra della Italfine Podenzano ha vinto per distacco la 41a Milano-Rapallo, classica internazionale riservata a dilettanti Under 23 ed Elite. Media elevatissima (4 ore e 35 minuti per percorrere 205 km), e probabilmente in condizioni climatiche migliori sarebbe stato battuto il record assoluto della manifestazione, detenuto da Ainardi, vincitore nel '94 in 4 ore e 28 minuti. Al secondo posto Massimo Cigana del Resine Ragnoli Brescialat, a precedere i compagni Sergej Haradulin e Tomas Pezzoli, giunti al traguardo con 19 secondi di ritardo da Guerra. Sesto Mauro Gerosa (For 3 Lombardia), settimo Fabio Carlino (For 3 Lombardia) e ottavo Sean Sullivan (Nazionale australiana). 108 gli iscritti, 73 i partiti e solo 41 all'arrivo, a conferma delle notevoli difficoltà della Milano-Rapallo. E per il momento è solo ufficioso (l'ufficialità arriverà a novembre, in sede di presentazione) il fatto che il prossimo anno una tappa del Giro d'Italia arriverà a Rapallo, con puntata (forse in circuito?) nella Val Fontanabuona.

[g. s.]

La Sanremese sta sprecando

Anche in trasferta con il Borgosesia non è bastato il gran gol di Calabria

E' una Sanremese contraddittoria quella che ha giocato i primi 450 minuti di C2. E' imbattuta ed è un dato positivo, ma l'unica vittoria risale alla prima giornata (1-0 all'Albinoleffe su rigore), cui hanno fatto seguito tre pareggi a Busto Arsizio contro la Pro Patria, in casa con la Pro Sesto e domenica a Borgosesia sul «neutro» di Biella.

Bilancio tutto sommato non disprezzabile per una matricola, anche ottenuto contro squadre non di vertice, con un dato comune ai tre pareggi: la Sanremese è sempre andata in vantaggio ed è sempre stata raggiunta. Magari con la complicità di qualche marachella arbitrale (vedi Pro Patria), ma il conto in classifica non cambia. Debito di personalità? Incapacità a gestire il risultato? O solo sfortuna? Sono gli interrogativi su cui i vertici biancazzurri si stanno interrogando.

Playout. Mister Cichero, dopo il match col Borgosesia (che ha seguito in tribuna perché ancora squalificato), è stato lapidario: «Troppi errori. Il nostro valore credo sia leggermente superiore a quello del Borgosesia, e dovremmo approfittare di queste squadre per far punti. Non riuscirci vuol dire andare incontro ai playout», ha detto. Previsione non incoraggiante.

Rinforzi. La «ricetta» di Cichero, e questo punto, può che una: rinforzi. «Dovremo prendere qualcuno, per forza», aggiunge il tecnico. Soprattutto la panchina non sembra, numericamente, all'altezza della situazione. Col Borgosesia era ridotta ai minimi termini. Bastano le assenze di due titolari (in questo caso lo squalificato Bertolone e l'infortunato Lucerì) per rimescolare tutto l'assetto tattico. L'arretramento di Grillo a terzino ha certo tolto qualcosa al centrocampo dove finora aveva giocato (con profitto) lo stesso Grillo. Cichero avrebbe fatto due ipotesi alla società: una ottimale e assai difficile, che prevede un rinforzo per reparto (un difensore, un centrocampista e una punta); uno, minimo, l'ingaggio almeno un difensore. E tenuto conto che da domenica saranno disponibili anche il portiere Passoni e il tornante Moriani che supereranno finalmente i problemi di tesseramento, dovrebbero irrobustire l'organico. Ma arriveranno i rinforzi?

Società. Bisognerà vedere cosa decideranno i vertici biancazzurri, attentissimi ai problemi di bilancio. I continui rinvii al tesseramento di Brignoli - che continua ad allenarsi con Cichero - sono sintomatici. Uno spiraglio l'ha fatto intravvedere il vicepresidente Leonardo Scarzella: «Il mercato è aperto tutto l'anno. E noi, pur con tutta la fiducia ai giocatori attuali, siamo abituati a cambiare corsa», aggiunge. Ricordando lo scorso autunno, quando gli innesti di Bifini e Di Loreto furono determinanti. Si vedrà.

Calabria-gol. Ma, problemi a parte, il match col Borgosesia sarà ricordato per lo splendido gol di Calabria che, senza distinzioni di categoria, continua a segnare (il bomber avrebbe meritato di approdare alla C con qualche gol di meno). «Un gol che valeva, da solo, il viaggio fino a Biella», dice Scarzella. Peccato sia stato sufficiente a far bottino pieno. «Purtroppo la Sanremese deve imparare a gestire il risultato», ha detto Angelo Moroni, che sostituiva Cichero in panchina, riproponendo il solito «tormentone».

Bruno Monticone

DILETTANTI

Bongiorni, Rotella e Sbravati guidano l'impresa dei nerazzurri che domenica andranno a sfidare la capolista Sant'Angelo

Un'Imperia di gladiatori va dove la porta il cuore

Incredibile rimonta, da 0-2 a 3-2, con il S. Colombano: il commento di Benedetti

IMPERIA. Quando l'Imperia gioca con il cuore riesce a compiere imprese altrimenti quasi impossibili. A dire il vero, alla vigilia, sembrava quasi impossibile che il San Colombano potesse portarsi sul 2-0 al «Cicciione», ma nel primo tempo la partita ha stravolto ogni pronostico e i nerazzurri sono stati costretti a inseguire un risultato clamorosamente negativo.

Nella dell'Imperia si è reso ancora una volta determinante Franco Rotella, già era accaduto in Coppa Italia con il Cuneo. L'ex atalantino, ben supportato da un generosissimo Bongiorni e da tutta la squadra, ha preso per la squadra, ha dettato ritmi e passaggi e, infine, ha siglato una splendida rete di testa, che ha regalato il successo alla formazione di Benedetti.

L'allenatore nerazzurro, altrettanto dall'arbitro in occasione del rigore assegnato al

Bongiorni: una preziosissima doppietta

San Colombano, elogia i : «Hanno dimostrato grande carattere, in situazione che si fatta davvero difficile. Indipendentemente dal risultato sono molto contento, perchè i ragazzi hanno lottato col cuore per raddrizzare le sorti del match, assurdamente compromesso nel primo tempo. Il San Colombano non era una squadra di sprovveduti, ma lo 0-2, ottenuto in pratica a tirare in porta, era inconcepibile». Il tecnico si sofferma sui gol subiti dall'Imperia: «Il primo è stato frutto di un imprevedibile errore di Viviani, che pure credo il miglior portiere del girone, mentre il secondo è frutto di rigore viziato da fallo iniziale su Bianchi, che solo l'arbitro ha visto. Queste due circostanze assurde hanno però dato la scossa all'Imperia, che ha dimostrato di essere squadra di grande cuore. I tifosi lo hanno capito e ci hanno trascinato verso la vittoria».

Domenica prossima i nerazzurri giocheranno in trasferta con la capolista S. Angelo. Benedetti deve ritoccare il centrocampo, dove per almeno mese mancherà Bocchi, partito per il servizio militare. **[l. a.]**

La rampata del «Principe»

Balboni, una magica punizione rende grande la vecchia Sestrese

GENOVA. Sestrese quinta in classica, e quell'inopinata sconfitta di Acqui... Parte così il dopo Sestrese-Val d'Aosta, gol di Balboni allo scadere, tre punti conquistati ad aggiungersi ai quattro precedenti.

La risposta arriva dal presidente Claudio Gazzo: «Non guardiamo troppo al passato, certo vincendo quell'incontro, che era alla nostra portata, ora saremmo a dieci punti con Valenzana e Sant'Angelo, a guidare il girone. Pazienza, ma ritengo che la lezione di Acqui sia stata recepita a dovere dai ragazzi, e simili episodi non si ripeteranno». Il presidente, dopo aver (giustamente) tirato le orecchie alla squadra per la prova offerta una settimana prima, domenica si è lasciato andare, elogi per tutti.

«Certo. La partita poteva anche finire 0-0, ma la nostra forza è stata di crederci fino in fondo, abbassare la guardia per accontentarsi di nulla di fatto. Questo è lo spirito giusto, quello che chiedo ai ragazzi». Il più festeggiato è il match-winner, Roberto Balboni. Per tanti anni bandiera della Sestrese, quest'anno sembrava relegato a compiti di «riserva di lusso», e si era pure sussurrato di un suo possibile addio ai colori verdestellati. L'occasione è ideale per mettere a tacere tutte le voci contradditorie.

pensato di lasciare la Sestrese. Undici anni con questi colori non si possono: sono è rimarrò sempre giocatore e, appena appese le scarpe al chiodo, il primo tifoso dei verdestellati». E a proposito dell'utilizzo part-time di Balboni, risposta con un sottile velo polemico da parte del tecnico Antonio Di Pace: «Probabilmente i più, dalla tribuna, non hanno capito la scelta, ovvero di utilizzare per la mezz'ora finale, su un campo molto pesante, un giocatore tecnico come Balboni. Ma io conosco bene le sue caratteristiche, e su un terreno simile lo 0-0 poteva esser sbloccato solo con un calcio piazzato: e infatti quando è arrivata la chance buona...».

Certo, i tifosi sugli spalti, come gli addetti ai lavori anni al seguito della Sestrese, conoscono e benedito le capacità del «Principe» sui calci piazzati. Quindi una scoperta di Di Pace tutto sommato non clamorosa, vista che Balboni da 11 anni tira i calci piazzati così, con quel connubio di forza, precisione balistica ed abilità nel colpire la sfera che ne fanno appunto... il «Principe». **[g. s.]**

Benedetti tecnico dell'Imperia domenica espulso per proteste in occasione del rigore con cui gli ospiti si portati sul 2-0. «Ma poi la mia squadra ha avuto una grande reazione e il risultato è giusto»

ECCELLENZA

«CANNONIERI» IN VETTA LE ALTRE ARRANCANO

A Piovano (Loanesi) va bene lo 0-0

Emozioni ma nessun gol in Loanesi-Vado: Piovano soddisfatto, Eretta meno

Il Savona vola ma soffre il Finale Albenga riparte, la Cairese deraglia

Annaspano ancora un po' troppo, le savonesi d'Eccellenza, anche se la delusione maggiore della seconda di campionato arriva dalla **Cairese** che ritorna con un pesante 1-3 dalla trasferta di Sestri Levante. Primo punto per **Loanesi e Vado** che all'«Ellena» hanno datro vita ad un entusiasmante derby, giocato con gran determinazione su un campo al limite della praticabilità. Buon pari invece per l'**Albenga** che ha strappato un punto a una sicura «grande» del torneo: l'Entella.

Loanesi a testa alta. E' finita con un pareggio Loanesi-Vado e alla fine i tecnici, Piovano ed Eretta, sono rimasti soddisfatti per il gioco espresso dai loro giocatori. A bocce ferme il punto forse va stretto ai vadesi, che nel corso della partita hanno colpito per due volte i legni della porta con due conclusioni di Prestia. I rossoblù di Loano sono usciti comunque bene da una sfida molto delicata. Entrambe arrivavano da un debutto negativo in campionato, ed entrambe hanno dimostrato di esser cresciute rispetto alla settimana precedente.

Il tecnico della Loanesi, Fulvio Piovano: «Direi che il risultato di parità rispecchi l'andamento della gara, giocata con grande impegno da tutti. Forse Eretta a mente fredda sarà più deluso, per essere andato più vicino al gol di noi... Però resta il fatto che anche i miei hanno costruito molto e giocato al massimo, su un campo al limite della praticabilità. Abbiamo recriminato per un rigore, non concesso forse perché su un campo così pesante era molto difficile valutare bene l'intenzionalità. Cosa ci è mancato?. Sicuramente un uomo d'esperienza come Papalia. Il nostro bomber si è fatto operare la scorsa settimana a un ginocchio e ne avrà ancora per una quarantina di giorni. Credo dovremo soffrire ancora, finché la squadra non sarà completa».

Eretta: va bene così. Non si lamenta, il tecnico del Vado. Nonostante i due pali colpiti, che avrebbero dato tre punti importanti ai suoi, Vincenzo Eretta si ritiene soddisfatto: «Sul piano del gioco siamo cresciuti moltissimo rispetto alla prima di campionato. Questo è un buon segno, anche se avremo molto da lavorare per arrivare al top. A Loano la squadra ha seguito bene le direttive, e quindi posso affermare che ci è mancato soltanto quel gol, che sarebbe stata la meritata ciliegina sulla torta».

Cairese a picco. Una sconfitta che lascia il segno? Ma no: nonostante il forte passivo (1-3) i gialloblù non si fanno drammi. Il direttore generale Carlo Pizzorno: «Sul piano del gioco siamo stati alla pari degli avversari, purtropppo abbiamo commesso tre errori in difesa che hanno permesso al Sestri di andare a rete. Quel che più mi preoocupa è che questi errori siano stati commessi da giocatoiri di esperienza, e non dai giovani. E per restare nell'argomento, i nostri Botta, Adami, Caruso e Ghiso sono stati i migliori in campo in assoluto».

Albenga in palla. Finalmente un sorriso, nonostante i problemi societari. I bianconeri di Brunello sono tornati da Chiavari con un prezioso 0-0 che evidenza il buon lavoro del tecnico e mette la parola fine su tante polemiche iniziali. Brunello: «Un pari importante, contro una delle favorite per il salto di categoria, dopo il Savona. La squadra ha giocato con grande impegno e credo siano poche le compagini che riusciranno a far punti su un campo 'caldo' come Chiavari».

Roberto Pizzorno

Caso-Scaletta

Fuori il gioiello Ferraro spiega

Flavio Ferraro (Savona), tecnico di ferro

SAVONA. Il Savona, il giorno dopo. Di buon mattino tutti al «Bacigalupo», per il settimanale incontro con l'allenatore e la riesamina della partita col Finale. Ovvio che la soddisfazione dei tre punti non mitighi quello che sarebbe potuto diventare un [illegible] fosse stato fermato sul nascere.

Antefatto: in fase di preparazione, Ferraro chiede Scaletta quale elemento indispensabile all'assetto della squadra e i fratelli Montali (con sacrificio) lo accontentano: Scaletta arriva prima del via. Ferraro lo manda in campo nel 2° tempo e Rapallo e il centrocampista lo ripaga con una prova stupenda. Poi arriva il Finale e Scaletta va in campo ma la sua prova lascia spazio a qualche critica: il ragazzo non corre [illegible] il mister vorrebbe al 67' il sostituito da Sole; Scaletta si toglie la maglia e la lascia a terra, davanti alla panchina. Ferraro non gradisce: [illegible] il chiarimento.

«Scaletta è elemento indispensabile [illegible] insostituibile, si deve mettere in testa di giocare come se io voglio, - dice Ferraro molto duro - Deve impegnarsi, la maglia che indossa deve onorarla, [illegible] è il contrario...». E per il gesto, la dirigenza propone una multa salata. Ora, essenso in testa a punteggio pieno [illegible] è il caso di creare casi, il giocatore è intelligente e ha voglia di far bene, ha [illegible] anni e il Savona potrebbe essere un invidiabile trampolino di lancio. Se c'era Scaletta in campo, il rigore l'avrebbe tirato lui? «Nemmeno per sogno, al sabato proviamo - dice il mister - e il rigorista è Valentino. Tale si è confermato, mentre Scaletta non era stato così preciso».

Ma Valentino è al secondo errore dal dischetto: ha segnato un rigore su tre, forse è il [illegible] di provare con un altro... Il chiarimento è servito per portar quella serenità che nello spogliatoio, nonostante le inevitabili pressioni [illegible] dover vincere sempre, c'è sempre. Ora però va di moda il «tutti per [illegible] e con questo spirito si prepara Sarzana. Note [illegible] merito per il Finale, col portiere Marini autore di pregevoli interventi che han salvato più volte la [illegible] rete, sia pur causando il rigore. Ma con la squadra in dieci ha fatto a lungo anche il libero...

De Min ha messo in campo un buon tema e lo ha diretto con sagacia tattica, però qualche differenza è affiorata: Chiarlone si sia mostrato più titubante del dovuto, diversamente il pari Finale poteva anche conquistarlo. Fra i giallorossi De Marco ha saputo, con Damonte e Breme, sollecitare gli affondo [illegible] Vona e Bartolini. Certo il calendario [illegible] è stato felice [illegible] il Finale: domenica ci sarà il derby ad Albenga. Certo il pubblico si è divertito e [illegible] sottolineata la larga presenza di tifosi finalesi, anticipatrice del motivo conduttore di [illegible] torneo con 6 squadre «nostrane». **(n. d. m.)**

L'Eccellenza vista da...

Corrado Orcino

Un torneo [illegible]rco di fascino, dal notevole potenziale. Sarà vero che la categoria [illegible]n è altissima, ma ci sono fattori che mi fanno sperare in una stagione molto interessante. Lo dico anche in considerazio[illegible] del fatto, ormai appurato, che i quadri tecnici delle varie società sono notevolmente migliorati sotto l'aspetto della pianificazione del lavoro, delle organizzazioni di gioco, dello sfruttamento delle capacità individuali.

Mi chiedo dunque perché un appassionato, un tifoso, debba continuare [illegible] rincorrere le platee di un calcio miliardario condito spesso da prestazioni [illegible] dir poco incolori, [illegible] non addirittura censurabili dal punto di vista tecni[illegible]. Non [illegible] mica che lì ogni partita sia spettacolo vero...

E allora perché non ritornare [illegible] alimentare [illegible] splendide sfide [illegible] campanile della nostro regione? In provincia di Savona, ma anche in tutta la Liguria, [illegible] sono realtà importanti, e con l'interes[illegible] della gente si possono davvero far rivivere attimi vibranti ed incerti, per un campionato da ricordare.

Vedo, tra l'altro, un Savona e un Vado - ma anche altre formazioni - che possono schierare ele[illegible] in grado di rappresentare bene la qualità, di appagare i palati fini. Un Valentino o uno Scalzi, solo per fare due nomi, vanno tenuti in gran considerazione.

Ritengo inoltre che, al di là della «savonesità» del girone, ci saranno molti temi interessanti pu[illegible] grazie a genovesi e spezzine. Queste ultime da sempre sono mine vaganti da [illegible] trascurare: alla fine, [illegible] n'è sempre una che emerge. Ora spicca la Fezzanese, ma i vari Pontedecimo, Entella e Sarzanese (con quest'ultima che domenica ospiterà il Savona) restano realtà solide ed efficaci: il pubblico dovrebbe proprio non mancare, e [illegible] solo per i tanti derby.

Corrado Orcino

LE ALTRE [illegible]

Domenica-no per le squadre del Tigullio: male anche la Samm

Un urlo per il Sestri Levante Entella frena, «Grasso» in tilt

La seconda giornata ha segnato per il quartetto [illegible] Levante il rientro nei ranghi. I risultati dell'esordio potevano confondere le idee, la riprova sette giorni dopo ha dimostrato che i valori espressi dal precampionato non erano per niente sballati.

Alta quota. Il Sestri Levante strappa senza troppe sofferenze i tre punti alla Cairese: i rossoblù sistemano la faccenda nel primo tempo, il secondo [illegible] [illegible] allenamento [illegible] due gol di vantaggio. La strigliata [illegible] mister Mariani dopo la sconfitta di Sarzana è servita: «La squadra ha avuto la reazione che mi aspettavo, non parlo dei gol quanto del carattere che ha [illegible] finalmente in mostra. Quando avremo a disposizione [illegible] miglior Della Latta [illegible] potremo tornare sul nostro campo cresceremo ancora». Per l'inserimento del mediano [illegible] si dovrebbe attendere molto: due settimane di allenamenti sostenuti [illegible] sarà pronto per fare la sua parte. Per quanto riguarda il campo le cose si complicano: l'«Andersen» ospiterà le partite [illegible] Sestri almeno sino a fine mese.

Puppo dell'Entella: una giornata-no

Bordeggio. L'Entella pareggia con l'Albenga in una partita non noiosa, molto combattuta ma [illegible] poche occasioni da gol. La squadra di Baveni è terribile in contropiede, però [illegible] deve prendere in mano il pallino del gioco soffre, perché non ha [illegible] punta da affiancare all'esile Bolesan e difetta di spinta sulle fasce. [illegible] viene aggredita (vedi Finale) colpisce di rimessa, e confida sulla saldezza del suo bunker difensivo. Se deve aggredire, ovvio, fa molta più fatica. La mancanza di Dagnino limita le soluzioni offensive: il regista [illegible] in tribuna, si parla di una contrattura o di uno stiramento.

Cabrata. La Samm ha dovuto abbassare le ali davanti al Baiardo. «Campo impossibile - chiosano gli arancioni - non si poteva imbastire un'azione decente con la palla a terra. Detto questo, siamo stati troppo ingenui, commettendo molti errori in difesa».

In picchiata. Per la Grassorutese è già emergenza: se la sconfitta con il Savona poteva starci, le cinque scoppole rimediate a Busalla dicono che la formazione di Bottaro va rinforzata, e che bisogna farlo subito. Manzoni all'attacco non basta affatto, e la difesa è un colabrodo. **(d. s.)**

Per la quotata Argentina un punto in due gare, e nessun gol

Arma: De Luca si arrabbia

Rossoneri ko con la matricola Fezzanese: il tecnico accusa alcuni giocatori di scarsa concentrazione: «Di questo passo, attenzione [illegible] non retrocedere»

ARMA DI TAGGIA. Un gol all'ultimo minuto. Fatale all'Argentina sul campo della Fezzanese, matricola scatenata ed entusiasta. Un gol amaro. Maurizio De Luca, allenatore rossonero, non si attacca alla sfortuna o alle recriminazioni che potrebbero anche starci: «Il pari sarebbe stato più giusto. Tutto sommato abbiamo preso un palo e c'è stato un loro salvataggio sulla linea [illegible] tiro di Gatti. Non è la sconfitta il problema. Ce ne sono altri», dice il tecnico.

La sua è una vera requisitoria: «Ci sono altre cose che [illegible] mi piacciono [illegible] questa squadra. Ci sono giocatori che fanno di tutto per far risultato, giocano con grinta e passione. Altri invece la prendono [illegible] sufficienza e non applicano sul campo quel che in settimana preparia[illegible] Con questa mentalità diventiamo automaticamente candidati alla retrocessione».

Parole pesanti. Che arrivano dopo 180' [illegible] gioco nei quali l'Argentina ha raccolto pochissimo: un punto casalingo, [illegible] senza [illegible] ancora segnato.

A Da Luca questa Argentina [illegible] piace

Davvero poco per una squadra che, pur [illegible] facendo parte delle favorite di prima fascia, si è presentata comunque ai nastri di partenza con ambizioni indiscusse. Rimedi? De Luca [illegible] indica qualcuno: «Penso che se la mentalità [illegible] questa, dovrò chiedere alla società di tornare sul mercato per trovare rinforzi. Vedo troppa indisciplina sul piano tattico. Chiedo cose semplici, ma vedo che non tutti le recepiscono. La Fezzanese è molto interessante, ma in difesa mi è parsa piuttosto debole. Noi avremmo dovuto aver la capacità di sfruttare la situazione. E non ci siamo riusciti».

Non sarà facile per il «patron» Miani e i dirigenti trovare i rimedi sul mercato. L'oggetto del desiderio resta Iaunolo, ex Sanremese ora all'Imperia. Ma per ora, sembra difficile da raggiungere perché il giocatore preferisce restare nel Nazionale dilettanti. Anche Riolfo, ex Sanremese, è fuori portata. Una soluzione interna potrebbero essere i recuperi degli infortunati: [illegible] a parte Frontero che ha ripreso, per Callegari e De Vincentiis i tempi sembrano lunghi. Domenica, allo «Sclavi» col Sestri - partita che diventa test significativo - dovrebbe rientrare almeno Biolzi, out domenica per infortunio. A Fezzano mancava anche il portiere Minori, ben sostituito dal giovane Barberis. **(b. m.)**

CALCIO [illegible]

Pareggi, ma senza reti, anche per Ventimiglia e Ospedaletti. La pioggia «salva» la Carlin's Boys

Mantovani «fimbra» una domenica avara

Un gol nel finale ha garantito il prezioso 1-1 della Golfodianese

Fortuna che all'86' [illegible] Golfodianese-Arenzano [illegible] arrivato [illegible] gol di Mantovani che ha dato il pareggio alla squadra allenata da Cristiano Masuero. Altrimenti la domenica delle squadre imperiesi impegnate nel campionato di Promozione si sarebbe risolta [illegible] neppure un gol.

La rete di Mantovani ha raddrizzato una situazione che stava diventando difficile rendendo, tutto sommato, accettabile l'esordio della nuova Golfodianese che debuttava di fronte al suo pubblico al «Marenco» di Diano Marina. Nel primo tempo le [illegible] si [illegible] male: «E [illegible] fosse finita per 2-0 per l'Arenzano non c'era niente da dire», ammette Cristiano Masuero, allenatore Dianese. Ma gli ospiti, dopo il gol del vantaggio, arrivato dopo [illegible] minuti di gioco, non [illegible] riusciti ad [illegible] il bottino e, nel finale, faticosamente, è arrivato il pareggio: «Noi avevamo [illegible] troppi assenti, - continua Masuero pensando al forfait dei vari Gaudiosi, Sasso e Calzia - Loro sono sicuramente più squadra di noi [illegible] questo momento. Abbiamo ancora molto lavoro da fare. Ma vedo che i giocatori hanno una gran voglia di fare. Questo è confortante. In queste due giornate siamo sempre riusciti [illegible] rimediare allo svantaggio iniziale».

Senza gol, ma positivo, il pareggio del Ventimiglia sul campo della Bolzanetese, una delle più belle realtà del torneo. «Sono soddisfatto. Abbiamo giocato a viso aperto [illegible] abbiamo anche avuto un paio di occasioni favorevoli con Ciuffodoro. Sul campo della Bolzanetese sarà difficile far punti per tutti», dice Francesco Lapa, allenatore giallorosso che aveva dovuto fare [illegible] meno di titolari importanti [illegible] Priano e Russo. Il pareggio, in [illegible] certo senso, legittima le ambizioni del Ventimiglia: «Possiamo far bene. Abbiamo la possibilità [illegible] [illegible] nel gruppo di testa e giocarci le nostre chances», aggiunge mister Lapa.

Mantovani, un gol provvidenziale

Severo, invece, il giudizio [illegible] Giuseppe Ghio, allenatore dell'Ospedaletti, nei confronti della sua squadra dopo lo 0-0 interno contro lo Zinola su un campo di Pian di Poma battuto, nella ripresa, da [illegible] fitta pioggia: «Non abbiamo giocato b[illegible] - dice - Siano in emergenza per le tante assenze, ma peghiamo, anche e soprattutto, il ritardo di preparazione di molti giocatori. Il pareggio ci [illegible] per [illegible] sono andate le cose, ma [illegible] vogliamo fare strada occorre gio[illegible] diversamente».

Pioggia decisiva, infine, [illegible] Voltri. Tutto da rifare per la Carlin's Boys: il suo match sul campo della Voltrese è stato sospeso [illegible] 33' per la fitta e violenta pioggia che ha reso impraticabile il terreno di gioco. L'arbitro, constatata l'impossibilità di giocare, ha spedito tutti negli spogliatoi.

E tutto sommato quella pioggia è stata una fortuna per i nerazzurri perché i genovesi [illegible] quel momento stavano conducendo 1-0. **[b. m.]**

PRIMA CATEGORIA [illegible]

Partenza tutt'altro che entusiasmante per il drappello delle imperiesi

Il Riviera si blocca, le altre volano Gli unici sorrisi sono per il S. Ampelio

Risultati alterni per le imperie[illegible] impegnate nel torneo di Prima categoria, che alla giornata d'esordio ne ha messo in evidenza pregi e difetti.

Il tracollo interno della Taggese, che segue l'eliminazione dei giallorossi dalla Coppa Liguria, ha sottolineato [illegible] difficoltà in cui si dibatte la squadra di Leo Andrian in queste prime fasi della stagione. La Taggese è ancora lontana dalla forma migliore [illegible] l'assenza di alcuni elementi di esperienza ha ulteriormente penalizzato i giallorossi, troppo spesso privi di concretezza [illegible] quindi travolti da [illegible] Laigueglia pronto a sfruttare ogni errore avversario.

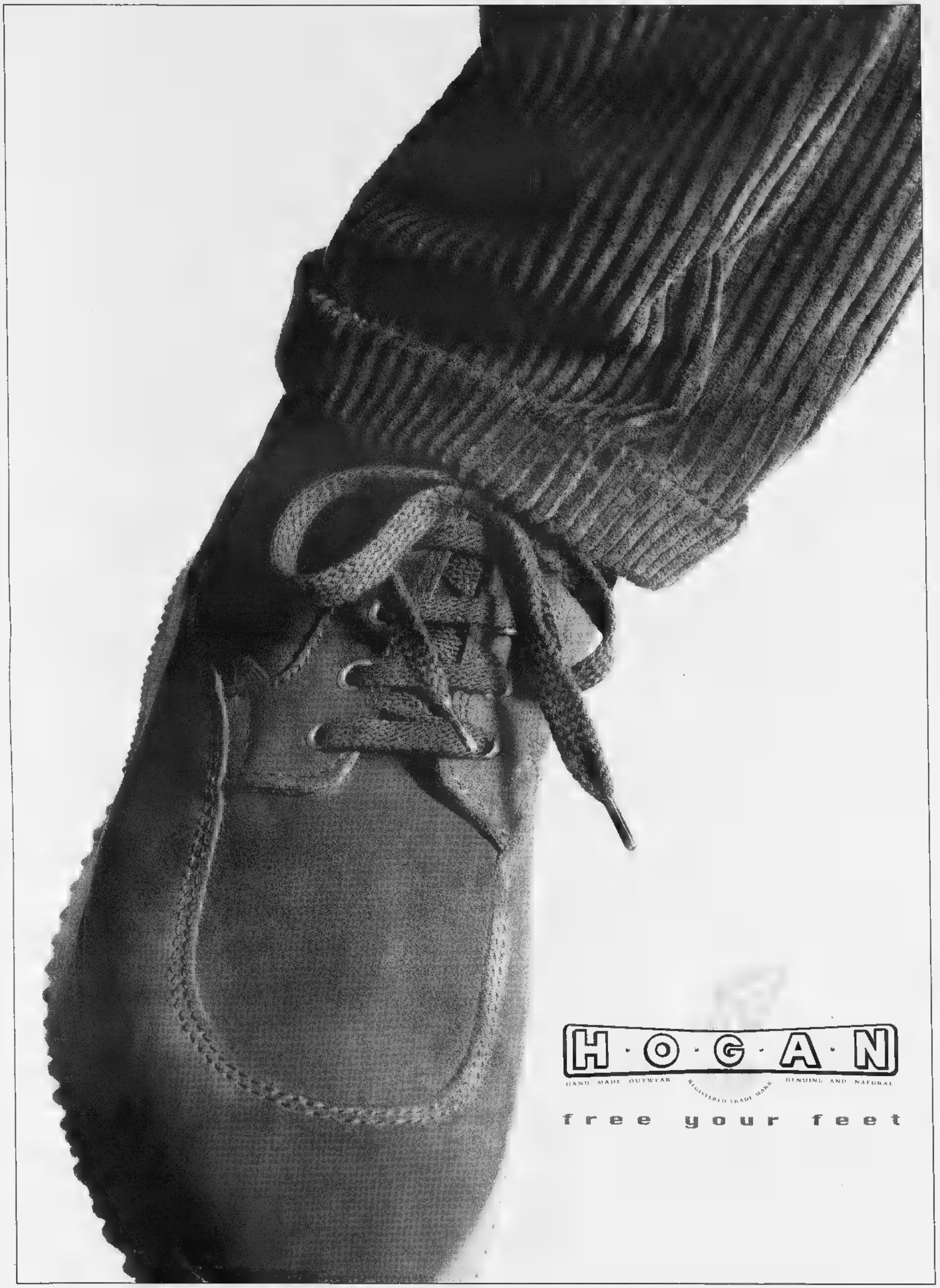
[illegible] cominciato [illegible] torneo con un'inattesa sconfitta anche il Camporosso/Vallecrosia, battuto [illegible] su rigore [illegible] Alassio in una sfida [illegible] tratti molto nervosa. I dirigenti ponentini [illegible] fanno drammi: «Abbiamo subito il gol [illegible] dieci minuti dalla fine, ma nel complesso la nostra squadra [illegible] è mossa bene e contiamo di riprenderci in fretta, già domenica prossima nell'incontro casalingo con il Legino».

Casella, del Riviera Fiori-Pietrabruna

Un gol del Celle nelle fasi finali della gara ha invece raffreddato gli entusiasmi della Riviera dei Fiori, che pregustava il successo contro i savonesi grazie alla rete segnata da Carlo Mastrochicco. La compagine allenata da Pietro Delfino ha così visto sfumare i primi tre punti stagionali contro un Celle coriaceo, capace di controllare la pur valida manovra degli imperiesi.

Stati d'animo opposti, infine, [illegible] Bordighera. Se infatti il S. Ampelio ha travolto il Quiliano, il Bordighera è uscito sconfitto di misura dalla trasferta sul campo del Bragno. Il S. Ampelio ha dimostrato maturità [illegible] eccellente condizione, soprattutto nel secondo tempo, e questo soddisfa [illegible] team di Venturi: «Dopo il pareggio del Quiliano, al 10' della ripresa, altre squadre si sarebbero accontentate di un punto. I nostri giocatori, invece, hanno cercato ancora la vittoria [illegible] [illegible] stati premiati».

Luca Amoretti


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
free your feet

Polemiche su «Identità e differenza» sulle scelte del Comune. L'assessore: ma piace così

«Ora la festa diventa un bazar»

Molte associazioni scontente

La grande festa di piazza che ha aperto «Identità e Differenza» ha portato migliaia di torinesi a [illegible] tatto con la realtà degli immigrati, le loro tradizioni. Un successo innegabile, in termini [illegible] entusiasmo, di allegria, di conoscenza, seppur superficiale. [illegible] [illegible] una parte dei protagonisti, qualcosa non è piaciuto. «La cultura dei Paesi extracomunitari è stata penalizzata per far posto ai formaggi e alle marmellate» [illegible] [illegible] detto. La due giorni di strada avrebbe assunto, insomma, connotati eccessivamente commerciali. E non è tutto. L'organizzazione comunale avrebbe bocciato certi progetti [illegible] spettacoli a vantaggio di altri, presentati da associazioni che in realtà non posso[illegible] contare su un [illegible] gruppo di artisti. «Con il risultato che c'è chi deve riempire [illegible] serata e non sa chi far salire sul palcoscenico», dice la ballerina Silvia Fiore, in arte Aziza, che da anni si dedica alla danza del ventre e al suo insegnamento (con riconoscimenti dai Paesi orientali in cui ha origine). «In questa confusione - annuncia - il prossimo anno io [illegible] altri non parteciperemo».

Younis Tawfik, scrittore iracheno e fondatore dell'associazione italo-araba Dar Al Hikma, conferma: «Forse, chi deve scegliere [illegible] ha abbastanza esperienza. Così succede che spettacoli-truffa abbiano ricevuto molto [illegible] altri, seri, quasi niente. E' una situazione che rischia di creare scontro tra le associazioni degli stranieri». Ma le riserve non riguardano solo gli spettacoli dell'inaugurazione e del Piccolo Regio. «Durante la festa alcuni hanno ottenuto dal Comune più pagode mentre altri se le sono viste togliere. E' [illegible] persino che qualcuno abbia ceduto una delle [illegible] perché non sapeva che farne». [illegible] aggiunge: «Nel corso degli anni la festa è diventata sempre meno spontanea. Sempre più "del Comune" e sempre meno degli immigrati».

L'Associazione Amici del Brasile racconta il perché della sua presenza quasi inesistente. «Abbiamo presentato un progetto di spettacolo ma ci è stato bocciato. Allora - dice Nadia Fossa del direttivo - abbiamo proposto una installazione, una [illegible] piuttosto complicata che [illegible] bisogno di tempo per [illegible] realizzata. Lo avevamo spiegato. Invece l'ok è arrivato [illegible] metà luglio, quando ormai [illegible] tardi. Il problema è che all'assessorato per la Cultura c'è troppa gente a seguire "Identità [illegible] Differenza": uno mette un fax in un posto e l'altro lo perde. Così un'associazione [illegible] la nostra, che vive di autofinanziamenti [illegible] volontariato, resta esclusa.

L'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone: «Alcuni propongono belle iniziative, ma a costi troppo elevati»

Uno dei gruppi che partecipa agli spettacoli sulle strade [illegible] «Identità e differenza»

Invece hanno fatto posto ai ristoranti».

Per Franco Lucà, regista dell'inaugurazione, «la festa funziona com'è per la gente comune che viene in piazza e si diverte. Ma tanto [illegible] [illegible] qualche riflessione: [illegible] pericolo [illegible] una certa tendenza al "commerciale" [illegible] quale forse [illegible] potrebbe ovviare creando degli angoli interamente dedicati ad un Paese, con proposte culturali, spettacoli e anche la gastronomia. Un'altra ipotesi che favorirebbe l'approfondimento è dare [illegible] tema a ogni edizione». Un altro suggerimento: «Alle associazioni direi di fare proposte artistiche più professionali».

Alle critiche degli stranieri l'assessore Ugo Perone replica: «In piazza c'erano 120 associazioni: difficile che qualcuno sia stato escluso. Semmai, alcuni propongono iniziative molto belle ma a costi troppo alti. E il budget è rimasto praticamente invariato dal primo anno: 400 milioni, compreso il Forum». Quanto alle scelte, [illegible] prof. Perone rifiuta l'idea degli «esperti». «Un esperto di indiani d'Ameri[illegible] non può esserlo di Marocco». In pratica, [illegible] commissione che sceglie gli spettacoli ufficiali deve basarsi su recensioni, curricula e sul buon senso. «Ma la festa deve restare quel che è, popolare e confusa, ricordando che "Identità e Differenza" è il bazar ma è anche il convegno con Wole Soynka».

Maria Teresa Martinengo

Il vicesindaco Carpanini: il vigile deve colpire chi fa il furbo

E' scontro sulle troppe multe

Polo attacca la giunta: tassa impropria

L'auto in divieto di sosta crea sicuramente disagio. Da eliminare. Ma [illegible] anche da infrazioni al codice della strada come queste che arrivano i proventi finanziare i servizi pubblici. Nell'esercizio in [illegible] [illegible] previste entrate per ben 72 miliardi, di cui soltanto 26 i miliardi relativi a contravvenzioni già pagate. Gli altri sono da incassare, lievitati nelle 201 mila cartelle esattoriali emesse, tramite Conrit, per multe degli ultimi cinque anni. Il centro-destra attacca la giunta Castellani: «E' [illegible] tassazione indiretta. E' troppo facile - dice il capogruppo del Cdu, Mauro Battuello - far quadrare i conti affiggendo un foglietto sul parabrezza. Dovreste utilizzare i vigili per prevenire». Una settimana fa era [illegible] l'on. Raffaele Costa, [illegible] Forza Italia, a chiedere ragione dell'arrivo [illegible] tante multe [illegible] [illegible] ruolo, con penali altissime.

Per il vicesindaco Domenico Carpanini è una polemica strumentale, alla ricerca di facili [illegible]consensi «Da sempre esiste questa voce a bilancio: per il '98 rappresenta il 2 per cento». Snocciola una serie di fatti per dimostrare che [illegible] [illegible] fenomeno in calo e che comunque ha riguardato i governi di tutti i colori politici, dalle giunte dc al pentapartito, prima di arrivare (dal '93) [illegible] centro-sinistra. Nell'88 le multe [illegible] furono 688 mila, nell'89 salirono a 705 mila, un record. Nel '97 [illegible] [illegible] 477 mila». La radiografia di Carpanini parte dal 1951 (221 mila), tocca il '61 (340 mila), [illegible] se facciamo una proporzione tra le contravvenzioni e le auto in circolazione - dice - si vede che la percentuale era maggiore nel '51: 1 multa e [illegible] per auto, contro le 0,6 di oggi».

Battuello critica un uso dei vigili finalizzato [illegible] colpire, non [illegible] prevenire. Fa l'esempio di piazza Solferino: «[illegible] non [illegible] vogliono far voltare le vetture in [illegible]ia Cernaia, i vigili devono mettersi [illegible]ll'incrocio, non attendere chi sbaglia piazzandosi venti metri più avanti. Stiano sull'incrocio [illegible] impediscano agli automobilsiti di sbagliare. Sarei d'accordo con la giunta se vedessi che i 72 miliardi servono ad avere una città più pulita, più ordinata, [illegible] qui, spesso, si va [illegible] far pagare quello che si potrebbe evitare, con una presenza più puntuale degli agenti municipali».

Replica di Carpanini: «Il vigile [illegible] [illegible] cartello. Il senso civico dei torinesi [illegible] aumentato, ma credo che sia giusto reprimere quei comportamenti scorretti che danneggiano altri cittadini. Mi auguro che ci siano sempre meno multe, per [illegible] '99 [illegible] bilancio [illegible] previsti 50 miliardi (venti in in meno rispetto a quest'anno), ma io personalmente sarei favorevole a colpire maggiormente comportamenti incivili se [illegible] consentisse di ridurre anche [illegible] un qualche percento le imposte sulla casa».

Chiarito anche il dubbio che la notifica delle ultime multe messe [illegible] ruolo servissero [illegible] chiudere un buco di bilancio. «Assolutamente - assicura l'[illegible] Stefano Alberione -, il passivo di 13,5 miliardi sarà coperto con l'avanzo d'esercizio degli anni precedenti».

Luciano Borghesan

Fondi dei lavori socialmente utili in Piemonte

Progetti da 44 miliardi per altri 3450 occupati

Sono stati approvati dalla Commissione regionale per l'impiego gli ultimi progetti [illegible] 404 presentati per lavori socialmente utili (Lsu) che impegneranno [illegible] Piemonte 3450 lavoratori. E' stato annunciato nel corso dell'incontro tra il sottosegretario Antonio Pizzinato e gli assessori al Lavoro delle Province piemontesi. I finanziamenti - 44 miliardi - [illegible] arrivati; come ha ricordato Carlo Viano, della Regione rimangono disponibili [illegible] miliardi per ulteriori progetti. La Provincia di Torino ha previsto iniziative per la formazione di donne con oltre [illegible] anni per l'inserimento nel settore della cura alla persona. Il sottosegretario Pizzinato ha ribadito l'intenzione [illegible] governo di chiudere la fase dell'utilizzo dei Lsu come ammortizzatori sociali, per passare a [illegible] fase di politiche attive del lavoro. «Entro fine '99 i lavori socialmente utili dovranno essere svuo[illegible] Abbiamo portato il compenso a 850 mila lire al [illegible] [illegible] introdotto l'incentivo di 18 milioni in tre anni per gli imprenditori che assumono a tempo indeterminato un lavoratore che ha partecipato ai Lsu; si tratta [illegible] una dote simile [illegible] quella [illegible] 5 o 10 milioni che viene [illegible] a chi costituisce [illegible] società mista o [illegible] cooperativa [illegible] lavoratori socialmente utili».

Ma [illegible] su questo versante la situazione [illegible] Torino [illegible] in Piemonte non presenta problemi lo stesso non si può dire per un nodo cruciale: quello della riforma del Collocamento. Pizzinato non è stato tenero: «Piemonte, Lombardia, Veneto, alcune regioni del Sud, tranne la Campania, non hanno [illegible] fatto [illegible] legge che decentra il Collocamento. E' una situazione molto grave, perché il ministero deve trasferire personale e competenze [illegible] Regioni che non hanno la legge; la situazione interessa realtà dove c'è i 60 % della disoccupazione. Così funzionerà solo il collocamento privato, che però [illegible] occupa di qualifiche alte, mentre il nocciolo della disoccupazione è fatto di persone con basse qualifiche a alta età». Ha aggiunto: «La legge ci consente di surrogare le Regioni; [illegible] una scelta estrema che non abbiamo ancora fatto. Però invitiamo i consigli regionali a fare in fretta». Pizzinato ha anche confermato che venerdì il Consiglio dei ministri varerà l'agenzia per [illegible] Sud.

IN BREVE

PI[illegible] LIGU[illegible] VALLE D'AOSTA

I «maturandi» valdostani protestano [illegible] l'esame

AOSTA. Sono stati circa 1500 (questa la valutazione della questura) gli studenti delle scuole medie superiori valdostane che ieri mattina hanno sfilato per le [illegible] di Aosta per protestare contro [illegible] disegno di legge sulle modalità [illegible] svolgimento delle prove in francese all'esame di maturità. La manifestazione si è svolta senza problemi di ordine pubblico. Gli studenti hanno lanciato qualche petardo, urlato slogan e sventolato striscioni colorati lungo il percorso del corteo, che si [illegible] snodato nelle [illegible] del centro storico.

I «maturandi» si [illegible] quindi riuniti nella centralissima piazza Chanoux per un dibattito pubblico a cui non è stato invitato alcun rappresentante dell'amministrazione regionale. La manifestazione si è sciolta verso le 11,30.

[illegible] Soldati cittadino onorario di Alessandria

ALESSANDRIA. Sarà conferita giovedì a Palazzo Rosso, sede del Comune, la cittadinanza onoraria a Mario Soldati: la decisione era stata presa una ventina di giorni fa in Consiglio. Alla cerimonia (alle 16) lo scrittore, in precarie condizioni di salute, non sarà presente: interverrà il figlio Michele. Il riconoscimento è motivato con la «preveggente riscoperta delle origini» attuata dallo scrittore piemontese.

Cuneo-Asti, si entra nella fase attuativa

CUNEO. «L'attuale tracciato della Cuneo-Asti è il migliore possibile». Lo hanno affermato unanimemente ieri mattina a Roma i rappresentanti degli enti pubblici convocati ad una riunione alla Dicoter. E' stata anche fissata la prima seduta della Conferenza dei servizi: si terrà a Cuneo, il 16 novembre. Potrebbe approvare i progetti dei primi tre lotti [illegible] dare così il via libera ai cantieri entro primavera.

Alba, [illegible] Fiera del tartufo ospiterà Alberto di Monaco

ALBA. Il principe Alberto di Monaco (nella foto) sarà ospite, [illegible] 17 ottobre, della Fiera del tartufo. Ha accettato l'invito rivolto da Comune ed Ente turismo e [illegible] fermerà tutto il giorno. Il principe è [illegible] dei candidati più probabili a ricevere [illegible] «tartufo dell'anno». Intanto, sarà presentato oggi [illegible] Milano (Unione del commercio, [illegible] Venezia, ore 12) il programma della 68ª rassegna nazionale. Si svolgerà dal 10 [illegible] 25 ottobre e [illegible] preceduta da una sfilata storica [illegible] il Palio degli asini (4 ottobre). Di Alba, della fiera e del tartufo si parlerà sabato nella trasmissione di Canale [illegible] «Vivere bene» (dalle 9 alle 10,15). Interverranno [illegible] sindaco Enzo Demaria, il presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero, i ristoratori Claudia e Tonino Verro (La Contea) [illegible] l'esperto di vini Roberto Macaluso.

La tribuna-stampa [illegible] [illegible] Leale

VERCELLI. Domenica pomeriggio, prima del match Pro Vercelli-Mantova, la società di via Massaua, con una breve e intensa cerimonia, ha intitolato la tribuna-stampa dello stadio «Silvio Piola» al giornalista Francesco Leale, scomparso due settimane fa a 78 anni. La targa con la dedica della tribuna-stampa è stata scoperta dalla moglie Giuse e dalla figlia Serena, alla presenza dei dirigenti della Pro Vercelli.

Centrale a carbone [illegible] sotto accusa

VADO L. Il metano non arriva e [illegible] Provincia mostra i muscoli all'Enel. Dopo aver sopportato un ventennio di sperimentazione a carbone, gli enti locali hanno deciso di protestare con il governo per l'ennesimo «sgarbo» subito dall'ente elettrico. Il ritardo nei lavori di ristrutturazione e il pericolo che la metanizzazione della centrale restino solo sulla carta, hanno indotto il presidente Garassini della Provincia [illegible] protestare.

Fermata [illegible] biglietteria alla stazione di [illegible] ?

ARONA. Anche la stazione ferroviaria di Arona perderà il servizio di assistenza clienti (le biglietterie)? Se ne parlerà questa sera in Consiglio comunale per rispondere [illegible] una richiesta del leghista Fabio Calzeroni al sindaco Mario Velati. Il quale, da parte sua, ha inviato una lettera al ministro Burlando, al prefetto di Novara, all'on. Mammola della commissione trasporti e al Presidente della Repubblica per lamentare [illegible] fatto che Arona abbia già perso due coppie di treni [illegible] alcune importanti fermate. Le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola sono tra le più penalizzate per numero di stazioni «impresenziate»: [illegible] 43, tra cui alcune di centri molto popolosi (Castelletto Ticino, Gozzano, Grignasco, Gravellona, Omegna) ed altre località turistiche (Belgirate, Lesa, Meina, Orta).

Il si[illegible]co Bottini nel consiglio Enit

SANREMO. Il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, [illegible] entrato [illegible] far parte del consiglio di amministrazione dell'Enit, l'Ente nazionale italiano del turismo. E' la prima volta che [illegible] un esponente della Riviera viene riconosciuto un ruolo di primo piano nelle strategie dell'economia legata all'industria delle vacanze. Bottini è stato proposto dal vertice di Forza Italia come membro [illegible] rappresentanza dell'Anci.

Cresce il turismo [illegible] [illegible] la Liguria

GENOVA. In Liguria il turismo è in crescita: sia per quel che riguarda gli arrivi, sia per le presenze, anche [illegible] questo dato per adesso non è ancora convincente. Esaminando i dati dei primi [illegible] mesi di quest'anno, appare evidente la netta ripresa di Genova, del Tigullio e dell'area spezzina. Un po' più offuscati i risultati del Savonese e dell'Imperiese. Più che il turismo tradizionale, sembra imporsi il turismo culturale [illegible] congressuale.

La Provincia di Vercelli [illegible]

VERCELLI. Aderendo all'invito di Walter Veltroni, la Provincia di Vercelli ha deciso di «adottare e restaurare», con un finanziamento di 25 milioni, uno dei film-mito del cinema italiano, «Riso amaro». L'opera [illegible] Giuseppe De Santis, girata nel 1948 nelle risaie vercellesi (in modo particolare alla Veneria di Lignana), lanciò l'indimenticabile personaggio della mondina interpretata da Silvana Mangano (nella foto).

Annunciando la decisione della Provincia, il presidente Gilberto Valeri spiega che nei prossimi giorni verranno presi accordi [illegible] Cinecittà: l'intenzione è di inserire nella pellicola restaurata anche alcune parti che furono eliminate dalla censura di allora. Il tutto entro [illegible] fine [illegible] quest'anno o l'inizio del '99; poi presentazione pubblica, a Vercelli.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia [illegible] l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia o in il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: [illegible] verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia [illegible] La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 [illegible]
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA
LA STAMPA
Una stella in più per gli Hotel di Torino che aggiungono alla qualità del servizio una carta da «poeta» tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

*** Hotel Genio
Corso Vittorio Emanuele 47
Telef. 011/6503025
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 100 mt dall'Air Terminal e a due passi dalla stazione centrale di Porta Nuova.

**** Holiday Inn City Centre
Via Assietta, 3 - Telef. 011/5667111
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, 20 docce saune, 20 docce e 12 vasche idromassaggio, 2 docce bagno turco, parcheggio, servizio minibus e fax.
A 50 mt dalla stazione Porta Nuova, lato Via Sacchi, a 300 mt da Via Roma e dal cuore di Torino, vicino all'Air Terminal.

Best Western

**** Hotel Gran Mogol
Via Guarini, 2 - Tel. 011/5612120
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Nel centro storico, vicinissimo alla stazione e a 300 metri dal Museo Egizio.

*** Hotel Luxor
Corso Stati Uniti, 7 - Tel. 011/5620777
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo.
A 100 mt dalla stazione Porta Nuova, a 200 mt dall'Air Terminal, dal Centro Congressi Unione Industriale e della C.R.T.

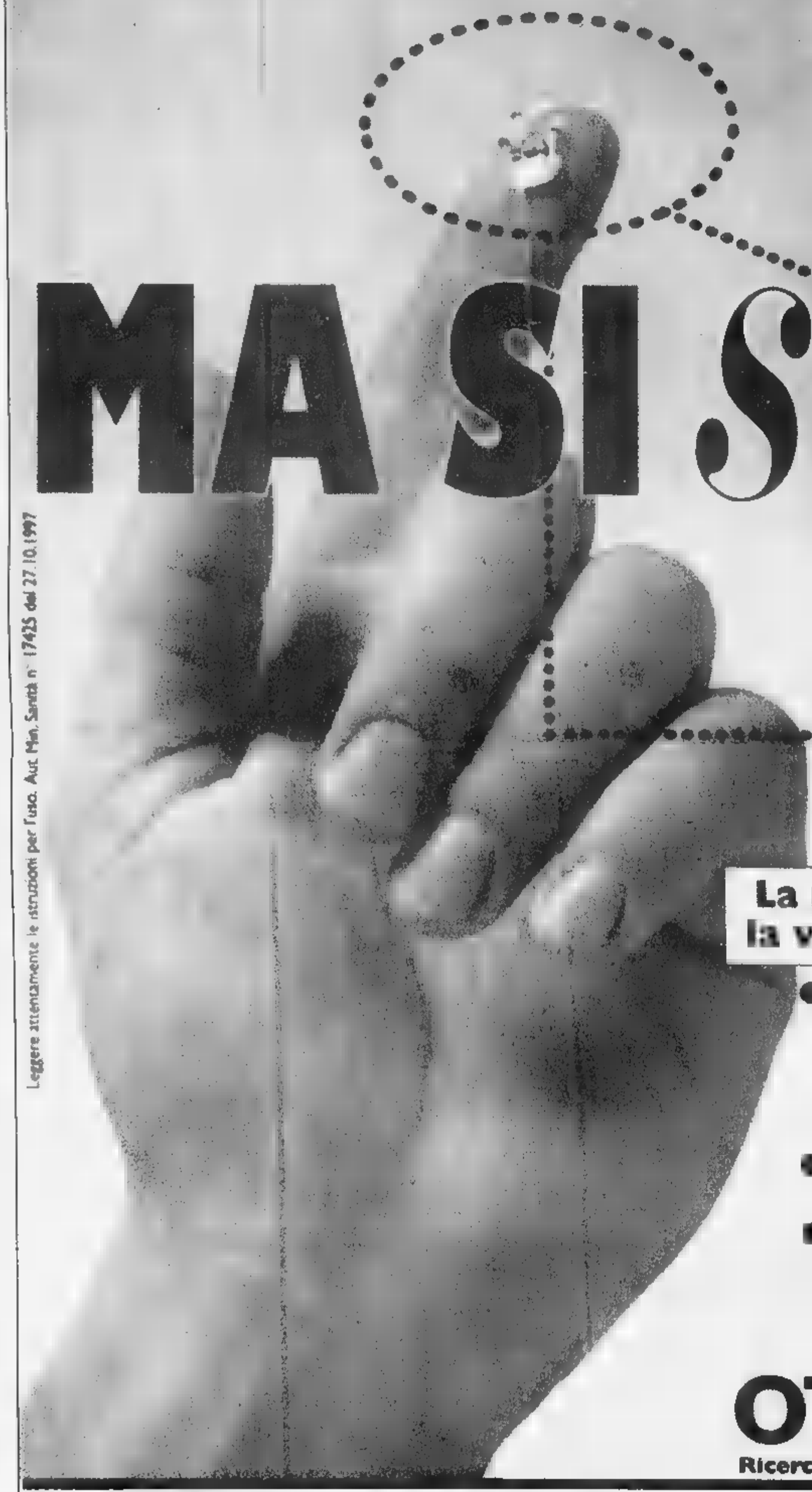
TO 1

non si *vede*

Estremamente piccolo,
non si fa notare.

NON SI *tocca*

Non ha bisogno di regolazioni:
si accende e...



MA SI *sente*

...Funziona!

DigiFocus Intra

Nuovo Apparecchio Acustico 100% digitale.

La potenza digitale per capire la voce nelle situazioni difficili.

- Gli apparecchi acustici tradizionali funzionano bene in situazioni d'ascolto facili; DigiFocus Intra funziona perfettamente anche in situazioni d'ascolto difficili.
- Automatico e facile da usare: si accende e funziona.
- Estremamente piccolo: non si fa notare perché le mani non vanno mai all'orecchio per regolarlo.

oticon
Ricerca e Tecnologie per l'Udito

Leggere attentamente le istruzioni per l'uso. Aut. Min. Sanità n° 17425 del 27.10.1997

Per informazioni e prove

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO

Numero Verde 167-013567

Piazza Piccapietra, 26
Tel. 010 56 25 16
GENOVA

IL TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE
tel. - 019/935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 29 Settembre 1998 nr 37
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

IL TRILLO
omni RIVENDITORE AUTORIZZATO
VARAZZE

Il Comune vuole il commissariamento della Carisa. Le novità politiche

Battaglia sul Sert in Consiglio

E Forza Italia attacca la giunta comunale

SAVONA. Battaglia in Consiglio comunale sul Sert. Di fronte a una delegazione di alcune decine di abitanti di via Manzoni Forza Italia ha attaccato la giunta sul problema della sede del servizio di distribuzione del metadone. Intanto il Comune ha chiesto il commissariamento della Fondazione Carisa mentre in Consiglio si registrano novità politiche.

Scontro fra Forza Italia e la giunta sul problema del Sert. Il forzista Cristian Ghigo Gaspari ha chiesto all'amministrazione risposta definitiva sulla collocazione del servizio di recupero dei tossicodipendenti. L'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi ha rinviato ogni decisione: «L'Asl aveva scelto via Manzoni il sindaco ha già spiegato che si tratta una scelta inopportuna considerata la vicinanza delle scuole. L'Asl del resto non accetta il Sert in ospedale per problemi logistici. Bisognerà quindi trovare una sede diversa spirito collaborazione, tenendo presente che tratta di un che interessa oltre 180 tossicodipendenti ogni giorno». Il consigliere Gaspari ha replicato: «La giunta sembra interessata problemi dei tossicodipendenti mentre dimentica tutelare i cittadini. Visto che i cardiopatici devono raggiungere l'ospedale Valloria non capisce perchè non possono arrivarci anche i tossicodipendenti». Alla fine è intervenuto il sindaco Ruggeri: «L'amministrazione non dimentica i cittadini ma non si può nemmeno ignorare che esistono i tossicodipendenti. Abbiamo già respinto l'ipotesi di via Manzoni. Prenderemo in esame altre soluzioni l'Asl».

Maggioranza opposizione hanno invece trovato un accordo sul problema Carisa. I consiglieri Lirosi (Cdu) e Aglietto (ds) hanno presentato un ordine del giorno congiunto chiedendo al sindaco il coinvolgimento di ministero del Tesoro e Banca d'Italia sulla vicenda Carisa. Il sindaco questa mattina prenderà parte al vertice convocato in prefettura con il compito di portare problema Carisa all'attenzione del governo. Enti locali, associazioni e sindacati chiederanno il commissariamento della Faondazione. Intanto la Consulta culturale savonese ha convocato per domani alle 17,30 al salone degli Anziani della Campanassa una riunione per affrontare il delicato argomento della cessione delle quote di maggioranza della banca.

Roberto Nicolich della Lega Nord

NICOLICH-AMORETTI. Due novità politiche in Consiglio comunale. Il leghista Roberto Nicolich è subentrato al posto di Graziella Arazzi (eletta nelle file del Carroccio, passata al gruppo socialista dimissionaria). Nicolich ha affermato: «Farò opposizione costruttiva impegnata senza alcun tipo di compromesso con l'amministrazione di sinistra con l'opposizione del Polo. Sono resterò solo un leghista». L'ex vicesindaco Dario Amoretti ha invece annunciato l'adesione all'Udr di Cossiga. Amoretti era stato eletto nella lista civica di Gervasio e per il momento non abbandona il gruppo consiliare.

QUARTIERI In Consiglio stata discussa anche la situazione alcune zone della città in abbandono come Orti Folconi e piazza del Popolo. Per le aree davanti alla stazione Mongrifone l'assessore Casaccia ha annunciato un piano recupero che prevede pulizia generale creazione di nuovi parcheggi.

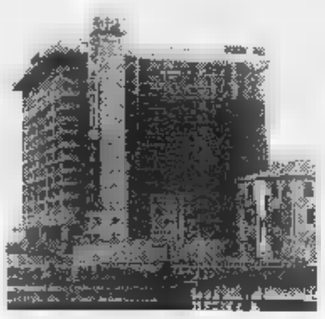
Ermanno Branca

L'Ascom «affitta» l'autosilo

Una trentina di negozianti offre parcheggio alla propria clientela

SAVONA. I commercianti affittano l'autosilo per la clientela. Una trentina di soci Ascom ha sottoscritto una convenzione con la società Savona Car Park per offrire posto gratuito ai savonesi che fanno acquisti nei negozi del centro.

«Abbiamo pensato effettuare un investimento per agevolare la clientela, utilizzare al meglio il sil al tempo stesso creare opportunità per i negozianti del centro - spiega il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia -. Per il momento all'iniziativa ha aderito trentina di negozianti di via Paleocapa e del centro storico ma nulla impedisce che la convenzione venga allargata altri commercianti che l'esperimento possa essere esteso ad altri parcheggi».


L'autosilo per ora poco utilizzato

Ogni commerciante ha acquisito un centinaio di schede che può distribuire ai clienti. Ogni scheda magnetica al cliente di parcheggiare gratis all'Autosilo per due ore. Di fronte alla strategia comunale che prevede l'istituzione di nuovi parcheggi a pagamento l'Ascom ha deciso di investire per correre ai ripari.

I commercianti tuttavia si oppongono all'installazione di parcometri piazza del Popolo, proponendo solo correttivi: «Abbiamo suggerito all'assessore al Traffico Casaccia di valutare con attenzione le conseguenze dell'iniziativa - spiega Meraviglia -. In particolare, il Comune dovrà verificare l'ampiezza della zona da destinare a pagamento. Esiste infatti il rischio che gran parte della piazza resti poi inutilizzata». Il presidente dei commercianti del Centro storico Franco Piccolini ha proposto altre iniziative: «Il Comune potrebbe almeno esentare gli automobilisti dal pagamento della prima ora di sosta. In questo modo potrebbe crearsi un continuo ricambio di auto nel piazzale dell'ex stazione, favorendo le attività commerciali. A quel punto bisognerà trovare parcheggi per i pendolari». **[e. b.]**

Ritorno alla Barbottina di Alessandria dopo l'incubo del mostro

«Lorena» sul marciapiede

E' l'unico sopravvissuto al killer Bilancia

NOVI LIGURE. A sei mesi di distanza dal massacro di Villa Minerva il transessuale venezuelano Julio Castro, in arte «Lorena», è tornato ad attendere clienti alla Barbellotta.

Lo confermano le forze dell'ordine, che da tre settimane presidiano costantemente la statale 35 bis dei Giovi assistono ogni sera ai movimenti delle prostitute e dei viados che infestano la zona.

«Lorena ha però cambiato zona - spiegano alcuni agenti -. Non staziona più davanti alla discoteca Palace e si è spostata nei pressi della "Boite", il piano-bar chiuso ormai da qualche anno».

Oltre che dai carabinieri e dai vigili urbani è stata riconosciuta da diversi clienti, che si fermano con curiosità e le chiedono il motivo del ritorno sulla «strada del vizio».

In effetti, erano in molti credere che il transessuale avesse cambiato vita, dopo i terribili momenti passati accanto al serial-killer Donato Bilancia, che nella notte tra il 23 il 24 marzo aveva ucciso i «vigilantes» Candido Randò e Massimino Gualillo.

Il killer Donato Bilancia

Lorena (che si trovava nell'auto Bilancia) stata ferita dall'assassino dei metronotte, ma si era finta morta ed scampata al massacro di Villa Minerva, diventando la testimone chiave contro il serial killer.

La preziosa collaborazione con gli investigatori aveva permesso infatti di risalire all'autore di quello e degli altri delitti.

Il viado aveva beneficiato della protezione della polizia, poi Lorena si era ritirata in località misteriosa, tra il Basso Piemonte e la Liguria. Era apparsa in televisione a «Porta a porta», il programma di RaiUno condotto da Bruno Vespa.

In seguito, aveva rilasciato un'intervista in esclusiva alla rivista Panorama. Qualcuno sosteneva che stesse scrivendo un libro quattro mani con un giornalista della provincia di Alessandria. Ma, evidentemente, il progetto è naufragato. **[r. a.]**

Facilitazioni per gli spettatori

Al «Chiabrera» con il Bancomat

SAVONA. A teatro con il Bancomat. Il Comune ha raggiunto un accordo con la Carisa per facilitare l'acquisto abbonamenti biglietti del Chiabrera. Una novità importante in vista delle operazioni di rinnovo delle tessere per la stagione artistica del teatro comunale.

«Da quest'anno avremo il Bancomat - spiega il direttore Roberto Bosi - e da gennaio i pagamenti potranno essere effettuati anche con la carta di credito. Piccole innovazioni che tuttavia migliorano servizio complessivo offerto dal teatro».

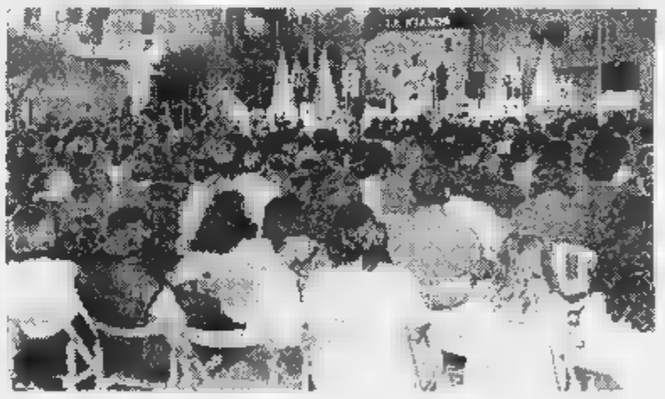
L'altra novità è rappresentata dal fatto che lunedì 5 ottobre prenderanno il via le operazioni delle tessere per i vecchi abbonati, senza distinzione fra prosa, musica sinfonica e operetta. Sino all'anno scorso, invece, un savonese che fosse interessato a concerti e spettacoli di prosa era costretto a fare la «coda» due volte. Per quanto riguarda la stagione teatrale, la riconferma dei vecchi abbonamenti verrà effettuata dal al 24 ottobre, per l'operetta le riconferme sono previste dal 5 al 19 ottobre. Per la stagione musicale i vecchi abbonati avranno a disposizione solo dal all'8 ottobre per aderire nuovamente.

Quest'anno il Chiabrera lancerà anche una nuova iniziativa intitolata «Teatrogiovani», con 4 appuntamenti pomeridiani e 6 alla sera. La programmazione per i giovani, ricca di spunti musicali, prevede anche prezzi notevolmente ridotti (abbonamenti da 170 mila lire anzichè 410 mila).

Nel frattempo è stato leggermente modificato il calendario degli spettacoli. Sono stati inseriti in cartellone due concerti in più, quello con l'orchestra del Carlo Felice il febbraio e quello dell'organista Christopher Herrick 18 marzo. Il primo appuntamento al Chiabrera sarà invece dal 7 all'11 ottobre con «Così fan tutte» dell'Opera Giocosa. **[e. b.]**

Galà di fine estate per gli Oscar del Mare

Festa e spettacolo stasera «Daubaci»



E' il Gran galà di fine estate, e tornano alla ribalta i protagonisti della stagione, i vincitori dell'Oscar del Mare votati dai lettori della Stampa con il tagliando. Ci saranno in tanti, con molti ospiti, questa sera Daubaci a Vado, a partire dalle 22, ed è attesa una grande partecipazione di pubblico. Saranno presenti tra gli altri il cabarettista Claudio Lauretta (che interpreta Di Pietro a Striscia la notizia», Renzo Sinacori, Daniele Raco, gruppi musicali, miss, animatori, dj. La serata sarà ripresa dalle telecamere di Video Vela per Skipper, trasmissione tv della Stampa onda su TN4 e Canale 7. A PAG. 42

Ieri Varazze

Scontro auto-moto grave giovane di Sciarborasca

VARAZZE. Grave incidente stradale ieri sera, poco dopo le 22, ai Piani Invrea, in direzione Ponente. Luca Ciarlo, 25 anni, residente a Sciarborasca, in sella allo scooter quando, per in via di accertamento da parte dei carabinieri, nell'affrontare una curva è sbandato ed è finito nella carreggiata opposta proprio mentre sopraggiungeva una Fiat Uno. L'urto è stato inevitabile: il giovane, sbalzato di sella, finito sotto le ruote dell'auto, e per liberarlo è dovuta intervenire una squadra di vigili del fuoco di via Nizza.

Nel frattempo sono intervenute un'ambulanza della Croce Rossa Varazze e, accanto sempre nei casi più gravi, l'automedica con i sanitari del San Paolo. Poi il trasporto ospedale, dove a tarda Luca Ciarlo è stato sottoposto all'esame della Tac e visitato da un neurologo. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico. La prognosi è riservata.

C'E' AMIANTO IN CASA TUA?

L'amianto è presente in gran parte degli edifici costruiti a partire dagli anni 50 all'interno di materiali che si vedono quotidianamente nelle nostre abitazioni.
Chi non ha mai visto un tetto in cemento/amianto oppure il rivestimento in cemento/amianto della parete a nord di un edificio?
Inoltre, l'amianto è stato utilizzato quale isolante termico di tubazioni e caldaie, isolante acustico in sale di cinema e teatri, nelle controsoffittature, ecc.

Le fibre di cui l'amianto è costituito altamente tossiche per ogni manufatto è possibile quantificare il ***rischio amianto*** sulla base di prove di laboratorio ed esperienza specifica dell'operatore.

La ditta **ASBESTO CONTROL** esegue in maniera professionale ed affidabile i seguenti servizi relativi all'amianto presente nella vostra abitazione:
- Valutazione quantitativa del ***rischio amianto***
- Compilazione delle schede da consegnare alla USL competente in relazione al Censimento Amianto, entro 30/11/98
- Utilizzo della tecnica più idonea all'eliminazione del rischio
- Rimozione e smaltimento del materiale contenente amianto a norma di legge

AC asbesto control
ASBESTO CONTROL
Servizi di bonifica dell'amianto
TEL & FAX. 019/482859

DG boutique DANY GRAY
di Nico e Bruno
amici e soci da 26 anni, nella professionalità, cortesia e disponibilità che da sempre li distingue, presentano
LE NUOVE PROMOZIONI AUTUNNO-INVERNO-UOMO-DONNA
PANTALONI UOMO 100% LANA TASMANIA L. 50.000
PANTALONI UOMO 100% LANA INVERNALE
GIACCHE UOMO 100% LANA
APERTO LA DOMENICA
FINALE LIGURE -Via Pertica 53 r centro storico - Tel. 019/69.21.14

Il Comune vuole affidare in appalto l'accertamento dell'Imposta sugli immobili

I privati a caccia degli evasori

All'Ufficio tributi c'è carenza di personale

SAVONA. Il Comune potrebbe affidare la caccia all'evasione ai privati. Dopo aver riscontrato le carenze di organico dell'Ufficio tributi e la difficoltà di gestione dei nuovi programmi informatici, la giunta sta prendendo in considerazione l'ipotesi di affidare il servizio in appalto.

Le strategie indicate dall'assessore alle Finanze Antimo Topi e dal sindaco Carlo Ruggeri su questo tema non lasciano dubbi: «Il servizio tributi dovrà formulare entro due mesi uno studio per verificare se sia opportuno affidare a ditte esterne la rilevazione degli elementi utili all'accertamento delle tasse. Tutto ciò nell'ottica di una radicale eliminazione del fenomeno di evasione ed elusione dei tributi. In alternativa l'Ufficio tributi dovrebbe indicare altri strumenti che siano ugualmente efficaci».

Per alcuni settori delle entrate il Comune si è già affidato ai privati. L'Imposta sulla pubblicità, per esempio, viene già da anni accertata dalla Dogre con ottimi risultati.

Ora si tratterebbe di estendere l'iniziativa ad un'imposta come l'Ici che per gli enti locali assume importanza sempre crescente con i suoi 18 miliardi di introiti. Proprio la riscossione dell'Ici quest'anno ha creato serie preoccupazioni all'amministrazione comunale che aveva previsto l'aumento degli incassi di circa 900 milioni grazie al recupero dell'evasione. Per raggiungere questo obiettivo il Comune aveva acquistato un costoso programma informatico. Per far funzionare il nuovo software la ditta fornitrice aveva inoltre effettuato un corso di formazione a tre dipendenti. Purtroppo il Comune aveva fatto seguire il corso a tre dipendenti assunti con contratto a tempo determinato (sei mesi) che poi non è stato possibile rinnovare. La conseguenza paradossale è che l'ufficio per il recupero dell'evasione sull'Ici è ancora oggi chiuso, in attesa che vengano assunti e istruiti i nuovi terminalisti.

L'assessore alle Finanze Antimo Topi

L'affidamento del servizio di accertamento ai privati potrebbe quindi risolvere i problemi e le incongruenze che si sono verificate sinora. Per quanto riguarda l'Iciap (un'imposta che ormai ha cessato di esistere) il Comune deve solo smaltire l'arretrato. Il compito è stato affidato a due impiegati assunti ancora una volta a tempo determinato (tre mesi) che dovranno passare al vaglio circa 24 mila pratiche. L'ufficio ha previsto tuttavia che il lavoro non richiederà meno di 9 mesi.

Malgrado tutte queste disavventure, l'Ufficio tributi quest'anno ha recuperato circa 450 milioni di Ici (fra accertata e autodenunce dei contribuenti). Per quanto riguarda l'Iciap, il Comune ha scoperto sinora un'ottantina di evasori per un introito complessivo di 230 milioni. Le indagini sulla Tosap (tassa di occupazione spazi pubblici) ha fruttato 180 milioni suddivi fra 61 casi di parziale . Altri 240 milioni sono stati recuperati dall'evasione alla tassa sui rifiuti. Un'operazione realizzata rispolverando i ruoli esattoriali dal 1994 al 1997. **[e. b.]**

L'Ata dovrà pulire i giardini

Nuove competenze per l'azienda che ora curerà anche i diurni

SAVONA. L'Ata dovrà occuparsi anche della pulizia dei giardini e della gestione dei diurni. Il Comune intende ampliare le competenze dell'Azienda per la tutela ambientale con una serie di servizi aggiuntivi che sinora venivano svolti dai privati oppure erano trascurati.

L'assessore alle Finanze Antimo Topi dopo un incontro con i dirigenti dell'Ata, ha annunciato alcune novità che sono state concordate con l'azienda: «Per il momento abbiamo accantonato i progetti di privatizzazione. A che la Finanziaria non ci costringa a cambiare strategie, proseguiremo per la strada intrapresa. Piuttosto, negli indirizzi generali intendiamo inserire alcuni nuovi servizi. Fra questi, pensiamo di affidare all'Ata anche la concessione del servizio per la pulizia delle verdi che è stato svolto in appalto da ditte specializzate. Un altro progetto importante riguarda la gestione dei diurni che sono stati appena ristrutturati». Del resto le gare d'appalto per i servizi igienici erano andate deserte. Il Comune pensa anche di affidare all'Ata la pulizia delle spiagge in modo organico.

Prosegue Topi: «Tutte queste attività ovviamente non potranno essere svolte dai dipendenti dell'Ata con il contratto "Ambiente" che è particolarmente oneroso. In tal caso il bilancio dell'Ata e di conseguenza quello del Comune verrebbero gravati da costi eccessivi».

Le vere emergenze su cui l'Ata chiede risposte urgenti all'amministrazione comunale riguardano il trasferimento della sede (ormai troppo angusta), il problema dell'esaurimento della discarica di Cima Montà.

Fra i nuovi servizi proposti dall'Ata per migliorare l'efficienza della pulizia delle strade, è riproposto lo spazzamento notturno meccanizzato che comporterà divieti di sosta a rotazione in centro. **[a. b.]**

NOTIZIE FLASH

VIA PIAVE

I proprietari dormono: ladro acrobata svaligia la casa

Ladro acrobata in azione, l'altra notte, in via Turati 8. Mentre i proprietari dormivano, il malvivente ha scavalcato la finestra e quindi razziato preziosi per un valore di sette milioni. **[c. v.]**

IPERCOOP

Denunciate per una serie di furti al «Gabbiano»

Mettono a segno una serie di furti nella galleria commerciale, ma sono bloccate dalla polizia. Due donne, P.C., 35 anni, di Genova e C.F., 27, di Savona hanno rubato due berretti nel negozio «Giacomelli Sport», alcune videocassette da «Videoteque», e due paia di scarpe da «Scarpissime». Sono state denunciate. **[c. v.]**

VIA PONTI

Arrestato dopo la «spaccata» in negozio

Gli agenti della volante hanno arrestato, nella notte di domenica, Marino Satragno, 34 anni, abitante a Savona, autore di una spaccata nel negozio «Piccardo carta» via Monti. L'uomo ha arraffato i soldi di cassa, ma la sua fuga è durata poco. **[c. v.]**

INCIDENTI

Quindici feriti sulle strade del Savonese

Quindici feriti in tre incidenti sulle strade del Savonese. A Varazze due auto si sono capottate nella galleria Teiro. Sono rimasti feriti Stefano Bellino, 24 anni, Genova; Charles Di Stefano, 20, Monaco; Luca Rincato, 30, Milano e Sabrina Mantellucci, 19, Grosseto. Sette i feriti a Cadibona: Licia Spagnoli, 25; M Calvi, 24; Elga Bortolazzo, 25; Marzia Fabiano, 24; Gloria Ferrari, 26; Paolo Poggio, 32, e Riccardo Cascone, 25, tutti di Savona. A Quiliano, un'auto è finita contro un palo. Medicati San Paolo Luca O., 17 anni, Simona Perna, 19, Ivano Montaldo, 21, e Andrea Patrone, 20. **[c. v.]**

ALBISSOLA M.

Bottiglietta molotov contro un autosalone

Raid vandalico, l'altra notte, ad Albissola Marina. I teppisti hanno lanciato una bottiglia incendiaria nel parcheggio-esposizione di una concessionaria auto, in corso Matteotti, colpendo una Peugeot 106 che è rimasta leggermente danneggiata alla fiancata sinistra. Sull'episodio indagano i carabinieri. **[c. v.]**

VARAZZE

Operaio cade dalle scale: attimi di paura al Baglietto

Infortunio nei cantieri Baglietto a Varazze. Un operaio, Marco De Giosa, 22 anni, Savona, che lavora per una ditta esterna, è scivolato mentre scendeva da una pensilina e ha battuto la testa. E' stato ricoverato nel reparto di traumatologia del San Paolo. **[c. v.]**

Computer ancora bloccato da un virus

Protesso per droga rinviato di un anno

SAVONA. E' stato rinviato al 4 ottobre del prossimo anno, il processo a Catia Grisolia, 25 anni; Maria Catena Lo Cascio, 53; Domenico e Nicola Prostamo, rispettivamente di 37 e 29 anni, e Salvatore Smecca, 38, tutti residenti a Savona e coinvolti a vario titolo in una storia di droga venuta alla luce tre anni fa nell'ambito dell'operazione «Priamar II».

Il virus, che ha colpito il computer del perito nominato sei mesi fa dal tribunale, ha infatti cancellato la quasi totalità delle trascrizioni dei dialoghi intercettati dagli investigatori con le microspie. Un grave danno è stato inferto dal killer informatico: centinaia di pagine sono andate perdute, cancellate dalla memoria. Ieri mattina, così, il perito ha dovuto chiedere al tribunale altro tempo per completare il lavoro. Un anno, per la precisione.

Tanto ci vorrà, per trascrivere le 102 bobine che contengono le intercettazioni telefoniche e ambientali compiute dagli agenti della squadra mobile. Cimici e microspie, infatti, furono installate nella saletta colloqui del carcere di Sant'Agostino, nelle auto e nelle abitazioni degli indagati. E le trascrizioni di quei dialoghi intercettati vengono ritenute indispensabili per il proseguo del processo.

E' quello che sostiene l'avvocato, Carlo Risso, uno degli avvocati difensori: «Sono fondamentali per l'esito dibattimento anche perchè ci troviamo di fronte ad una serie di accuse indiziarie, basate proprio su quelle intercettazioni. Non mi risulta che gli investigatori abbiano sequestrato droga». La vicenda risale al 94-95 e venne alla luce in seguito a una lunga indagine coordinata dalla procura della Repubblica.

A Domenico e Nicola Prostamo viene contestato di aver rifornito di hashish il fratello Pasquale, detenuto nel carcere di Sant'Agostino, potendo contare sull'aiuto di due guardie carcerarie. Per gli altri, le accuse variano dalla detenzione allo spaccio di sostanze stupefacenti. **[c. v.]**

Dura protesta della Provincia che rimette in discussione gli accordi risalenti al '94

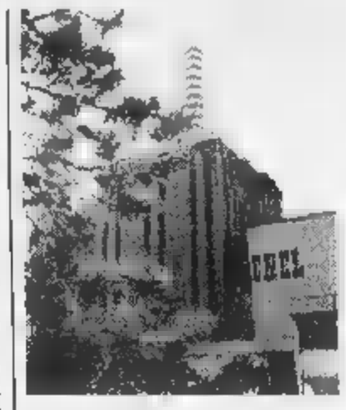
Il metano non arriva alla centrale

L'Enel preferisce usare il carbone che è più economico

VADO L. Il metano non arriva e la Provincia mostra i muscoli all'Enel. Dopo aver sopportato ventennio di sperimentazione a carbone, gli enti locali hanno deciso di protestare con il governo per l'ennesimo «sgarbo» subito dall'ente elettrico. Il ritardo nei lavori di ristrutturazione e il pericolo che la metanizzazione della centrale restino solo sulla carta, hanno indotto il presidente Garassini della Provincia a protestare.

«Siamo pronti a rimettere in discussione i contenuti del protocollo d'intesa sottoscritto fra Enel ed enti locali», afferma la Provincia in un comunicato stampa. Per spaventare l'Enel, tuttavia, ci vorrebbe ben altro.

«L'Enel è resa inadempiente rispetto ad alcuni obblighi contenuti nel decreto ministeriale del '94 - dice Garassini -. Allora anche da parte nostra c'è l'intenzione di considerare i giochi di nuovo aperti. I patti fatti per essere rispettati. Noi siamo stati agli accordi mentre l'Enel non si sta comportando con la correttezza. A questo punto, tutto può ridiscusso». Un velato accenno al depotenziamento della centrale sull'esempio di La Spezia.



Centrale Vado: è scontro Enel-Provincia

Ad esasperare gli animi degli amministratori provinciali a pochi mesi dalle elezioni, l'incertezza sull'arrivo del metano: «L'atteggiamento dell'Enel è tale da mettere in forse l'utilizzo del metano. Infatti senza la garanzia che la centrale Vado acquisti un determinato quantitativo conbustibile, la Snam non realizzerà il metanodotto benchè intenda comunque portare a termine l'acquisizione delle autorizzazioni ancora mancanti».

Il pericolo che la centrale di Vado resti senza metano è concreto. Infatti il carbone è molto più economico e l'Enel deve risparmiare per ordine del governo. L'Ente elettrico non esclude tuttavia di depotenziare gli impianti lasciando intendere che verranno licenziati almeno 200 lavoratori. **[e. b.]**

STAZIONI

Nuova biglietteria

Nuova biglietteria alla stazione ferroviaria. Hanno preso il via i lavori per la modifica degli sportelli della stazione Mongrifone. Per i passeggeri a Natale sono previsti disagi. I biglietti vengono infatti distribuiti in due box simili a quelli dei cantieri stradali. In compenso, il progetto di ristrutturazione è ambizioso. Oltre alla biglietteria tradizionale, le Ferrovie intendono creare uno sportello speciale in cui i passeggeri delle ferrovie potranno prenotare non solo viaggi in treno e soggiorni in albergo, biglietti per concerti, spettacoli teatrali o avvenimenti sportivi. C'è augurarsi che il nuovo servizio vada a detrimento del già precario sportello informazioni. Intanto si moltiplicano le lamentele per il trattamento che le Ferrovie riservano ai viaggiatori che acquistano il biglietto di prima classe. Poichè i posti sono limitati, molti ritrovano in seconda classe a prezzo maggiorato. **[e. b.]**

«Siamo dell'Inps»

Un novantenne truffato in casa di venti milioni

SAVONA. Ancora una truffa a un anziano e questa volta le due misteriose trentenni che si spacciano per incaricate dell'Inps hanno messo a segno un colpo grosso: venti milioni, infatti, il bottino dell'ennesimo raggiro.

La vittima è un pensionato di 91 anni, abitante in corso Tardy e Benech, che ieri mattina è caduto nel tranello ordito dalle due abili malviventi. Poco dopo le 10 ha sentito il campanello della porta di casa, è andato ad aprire e si è trovato di fronte le due donne vestite elegantemente e dai modi educati. «Dobbiamo controllare il suo libretto della pensione» hanno detto al malcapitato che, senza sospettare di nulla, le ha fatte accomodare nell'alloggio. Le due truffatrici sono divise i compiti: una ha continuato a parlare all'anziano mentre la complice è andata in da letto e ha razziato il denaro. Poi la fuga. L'uomo, quando ha scoperto il furto, non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento dei carabinieri. **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

L'addio di Francesca una ragazza forte

Il motivo di questa mia lettera riguarda l'articolo dedicato alla scomparsa di una mia cara amica: Francesca Resio di Carcare. Francesca ha purtroppo dovuto sostenere un lungo e difficile calvario ma non era «costretta da alcuni anni a lunghe degenze in ospedale», era stata a lungo in ospedale una sola volta quando aveva scoperto di soffrire di questa malattia e questo è avvenuto nel gennaio 1998; fino a quella data ha frequantato la scuola ed ha dovuto sostenere un solo esame in qualità di privatista, per recuperare quei sei mesi perduti.Nei giorni scorsi non è stata ricoverata per l'ennesima volta, bensì per la seconda volta, infatti, in tutti questi mesi trascorsi dall'inizio della sua malattia ad oggi Francesca si recava spesso in ospedale ma solo per fare controlli e trasfusioni quando era necessario. Mi sono sentita in dovere di far sapere tutto questo in quanto Francesca era una ragazza forte, che non voleva che si parlasse drammaticamente della sua malattia, che non si è mai lamentata di nulla e che non ha mai perso la speranza di guarire. Francesca era sicura che quest'ultimo ricovero in ospedale potesse guarirla definitivamente, non era la persona rassegnata alla sua malattia.

Fino a venti giorni fa Lei non ha mai pensato che questa malattia avrebbe potuto condurla alla morte.

Aveva reagito veramente bene alla cura che le era stata somministrata al primo ricovero in ospedale, quindi aveva buone speranze che la terapia programmata per questi ultimi giorni, potesse essere addirittura quella che poteva decretare la sua guarigione definitiva.

Per che la conosceva quindi questa è stata una scomparsa «annunciata», ma un evento veramente inaspettato. Spero di essere riuscita a far capire mi ha spinto a scrivere, anche se questo forse è stato solo un modo per sfogare una piccolissima parte della rabbia che mi ha assalito nel vedere spegnersi una ragazza che fino a dieci mesi fa era l'immagine della felicità e che non avrei mai pensato di dover andare a salutare per l'ultima volta, invece ho fatto un'ora.

Un'amica di Francesca, Carcare

Per il test sull'«Hiv» problemi al S. Corona

Per mia curiosità mi sono presentato al Santa Corona di Pietra Ligure per essere sottoposto al test «Hiv». Ciò senza impegnativa del medico al quale non desidero far questa mia decisione che è solo una mia scelta personale e privata. Ho trovato molte difficoltà poi, dietro mia insistenza e anche spiegazioni oltre il consentito la mia richiesta è stata accolta però dietro esborso del ticket di 80 mila lire. Ho rinunciato al test! Non esiste una legge dello Stato che prevede che, nel quadro della prevenzione sanitaria si può effettuare detto test nell'assoluto anonimato e completamente gratuita? Il prof. Aiuti l'ha ripetutamente detto in tv, dove questa iniziativa è ampiamente pubblicizzata dal ministero Sanità, insistendo anonimato e gratuità. Il dottor Fracassi non conosce questa legge oppure questa è valida per il Santa Corona di Pietra Ligure?

Lettera firmata, Borghetto

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 dei lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 (da a **Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto Cairo e Valbormida: tel. n. v. 167.556.686.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Canepari, via Montenotte, tel. 829.949.
Della Fornaci, corso V. Veneto 148, telefono 804.602.
Sestione, via Paleocapa 147, telefono 813.724.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, Italia 153, tel. 019 827.202.
Sono inoltre reperibili:
Nazionale, via Vittorio Veneto 3, telefono 840.606.
Comunale, Milite Ignoto 4, telefono 53007.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, Bigliati 24, telefono 019-481.616.
ALBISSOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, telefono 990.032.
Richeri, Europa, telefono 601.703.
Superiore, via Gazzi 12, telefono 667.003
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, telefono 019-748.936.
SPOTORNO
Cairniti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
CENTRI LIGURE
N.S. del Soccorso, via Battisti.
VADO
Sparsi, Gramsci 82, telefono 880.184.
Internazionale, vicolo Morchio, telefono .

STATO CIVILE

NATI DI SETTEMBRE
NATI. Sara Cuvato, Chiara Canu.
MORTI. Adolfo Zunino, 88 a., Savona, v. Bove 10. Trasporto alle 10. Gianfranco Ferrari, 48 a., Onzo, Capitolo 58. Trasporto alle 10.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Oggi alle 15,30 si riunisce il Consiglio provinciale. Alcune delle pratiche all'ordine del giorno: situazione dello stabilimento Imation di Ferrania, modifica del bilancio di previsione, verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio, approvazione del nuovo regolamento di contabilità, convenzione con il Comune di Loano per l'utilizzo della palestra.

NECROLOGIE

1997 1998

Ad un anno dalla scomparsa, la famiglia ricorda

Mario Ginatta

Sarà celebrata, martedì 6 ottobre p.v., ore 18, una Messa commemorativa presso la Parrocchia Natività di Maria Vergine - Garlenda (Savona).

DA NON PERDERE

LAVAGNOLA

Sede Prc intitolata a Artioli

Venerdì alle 21 nei locali della Sms «Libertà e lavoro» di Lavagnola in via Abate si svolgerà la cerimonia di intitolazione del Circolo di Lavagnola di Rifondazione comunista al comandante partigiano Giuseppe Artioli. **[p. p.]**

LOANO

Scuola di musica con la banda

Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola di musica del corpo bandistico S. M. Immacolata di Loano. Informazioni alla scuola di via dei Gazzi, tutti i giorni, dalle 16 alle 18. **[a. r.]**

FINALE L.

Gli studenti gestiscono il mare

Per l'«Anno del nelle ex scuole di Varigotti sono esposti gli elaborati realizzati dagli studenti del corso di «gestione integrata dell'area costiera». Organizzazione di Università di Genova e Comune. **[a. r.]**

IL CASO

LA REGIONE LA RIVIERA

Vacanze sempre più brevi, la cultura arma spesso vincente

Turismo '98, bilancio in rosso

Crisi a Savona e Imperia, Tigullio ok

GENOVA. Aumentano gli italiani, restano stazionari gli stranieri; gli arrivi, ma ferme al palo le presenze. Si diffonde, anche se a seconda delle diverse zone il fenomeno è discontinuo, il costume fare più frequenti vacanze, ma di contrarre il tempo permanenza. notano le prime modifiche del comportamento turistico: cultura, spettacoli, iniziative extra attraggono di più rispetto al passato.

Ecco quanto emerso, per sommi capi, dall'esame approfondito dell'andamento turistico in Liguria nel periodo compreso tra gennaio e agosto di quest'anno.

Il dato regionale eloquente: in crescita il di chi è venuto in Liguria (3,53% in più rispetto al 1997), ma, mentre i turisti italiani cresciuti del 1,03%, gli stranieri si sono attestati sul 2,43%. Meno entusiasmo suscitano i dati relativi alle cosiddette «presenze»: si tende decisamente a contrarre durata della . Così gli italiani hanno fatto segnar na crescita risicata: 1,51%; mentre gli stranieri addirittura in lieve flesisone: -0,83%. Il dato generale regionale vede crescita modesta dello 0,93%.

La questi risultati non sono eguali e uniformi, in tutta la Liguria. Ha commentato a questo proposito l'assessore regionale al turismo, Maria Paola Profumo:«C'è, in complesso, un dato crescente nel Tigullio e nell'area spezzina, nel cosiddetto Golfo dei Poeti. In quelle zone si è puntato sulle iniziative, sugli eventi, sulle scelte culturali, sullo sport, coinvolgendo l'entroterra e cercando di evitare di concentrare gli sforzi finanziari, organizzativi gli investimenti soltanto sulla costa sulla stagione balneare».

In effetti nello spezzino, la crescita degli arrivi stata del 4,73% e le presenze aumentate del 2,79%: gli stranieri hanno retto gagliardamente. Lo stesso discorso vale per Tigullio che tocca addirittura il 7,07% in più per gli arrivi e il 4,74% per le presenze, grazie a un boom di prolungate di stranieri. In questo contesto, hanno il fiato corto i due comprensori del Ponente, la Riviera dei Fiori (Imperia) e la Riviera delle Palme (Savona). A Imperia gli arrivi sono cresciuti solo del 2,25%, mentre le presenze calate dell'1,07%. A Savona la crescita degli arrivi è del 2,95% (sembra rinforzata in extremis dallo splendido mese di agosto, secondo la valutazione del direttore dell'Azienda, Gian Carlo Garassino), mentre le presenze sono stazionarie con un aumento irrisorio dello 0,20%. Perchè questo accade, nonostante la stagione invernale del Ponente sia più confortevole clima? Perchè, dice l'assessore, Ponente offre un prodotto vecchio «stanco», gioca sulla rendita posizione.

Lingua

MOVIMENTO TURISTICO COMPLESSIVO IN LIGURIA /1998

	ITALIANI 1997			STRANIERI	1998		TOTALE 1997		
ARRIVI	1.533.059	1.594.785	4,03	683.444		2,43	2.216.503	2.294.852	3,53
PRESENZE	8.017.382	8.138.105	1,51	2.648.743	2.626.847		10.666.125	10.764.952	0,93

MOVIMENTO TURISTICO RIVIERA DEI FIORI (Provincia di Imperia) 1997/1998

	ITALIANI 1997		%	STRANIERI 1997	1998	%	TOTALE		%
ARRIVI	421.510	431.616	2,40	197.503	201.360	1,95	619.021	632.976	2,25
PRESENZE	2.325.024		0,00	913.138		-3,80	3.238.162		-1,07

MOVIMENTO TURISTICO contromo gen.-lug. 1998

	ITALIANI 1997	1998	%	STRANIERI 1997		%	TOTALE 1997		%
ARRIVI	512.821	538.414	4,99	186.148	181.143	-2,69	698.969	719.557	2,95
PRESENZE	3.541.170			847.172		-3,27	4.388.342		0,20

MOVIMENTO TURISTICO 1997/1998

	ITALIANI 1997	1998		STRANIERI 1997	1998		TOTALE 1997	1998	%
ARRIVI	213.168		1,98	108.250		4,28	321.418		2,76
PRESENZE	563.597	606.759		274.272		-1,35	837.869	877.339	4,71

MOVIMENTO TURISTICO 1997/1998

	ITALIANI 1997	1998		STRANIERI 1997	1998	%	TOTALE 1997	1998	%
ARRIVI			7,22	103.818		6,79	306.104	327.755	7,07
	914.111			302.276	334.560	10,68	1.216.387		4,74

MOVIMENTO TURISTICO 5 TERRE E GOLFO POETI 1997/1998

	ITALIANI 1997	1998		STRANIERI 1997	1998	%	TOTALE 1997	1998	%
ARRIVI	196.924		3,01	97.642		8,21	294.566		4,73
				311.885		3,80	985.365	1.012.838	2,79

Fabbrica di Urbe

In Provincia il summit sulla Mawel

URBE. Giovedì, in Provincia, si discuterà il caso della «Mawel Industriale» di Urbe. L'incontro, sollecitato dal sindaco Franco Dimani, è stato convocato dall'assessore regionale all'Industria, Mario Margini. Alla riunione, in programma alle 14,30, oltre all'assessore Margini e al sindaco, parteciperanno anche l'assessore provinciale Donatella Ramello, la direzione della fabbrica, la Comunità montana del Giovo e i delegati aziendali.

Un summit per fare il punto della situazione sullo stabilimento che opera nel settore dei motori elettrici e che attualmenpe occupa circa un centanio di lavoratori. In base ad un incontro svoltosi nelle settimane, l'azienda chiuderà e non trasferirà la produzione in altre zone almeno sino al gennaio del Duemila.

Una prospettiva, tuttavia, non troppo rassicurante secondo il sindaco Dimani, il quale ha sollecitato la Regione affinchè convocasse una riunione per ulteriori chiarimenti per esaminare esistono possibilità per scongiuurare il trasferimento di una fabbrica che rappresenta, dubbio, un punto di piferimento importante non solamente per Urbe, ma anche per l'intera zona. Per il sindaco «la chiusura della Mawel avrebbe pesantissime ripercussioni sia sotto il profilo economico, sia sotto quello occupazionale». [l. b.]

Ieri a Ceriale

Ritrovato morto in casa dopo un mese

CERIALE. E' stato ritrovato morto nella sua abitazione di via Indipendenza, ieri, a circa un mese dal decesso. G.M., 72 anni, nato a Torino ma residente da almeno vent'anni a Ceriale, era nella sua camera, sul letto, in avanzato stato di decomposizione. I primi a varcare la porta casa sono stati i vigili del fuoco di Albenga, chiamati dal vicino di casa dell'anziano, che avevano notato sciame mosche intorno alle finestre dell'abitazione. L'uomo potrebbe essere stato stroncato da un malore improvviso ai primi di settembre. Nella cassetta della posta è stata trovata corrispondenza timbri risalenti al 7- settembre. Si suppone quindi che il decesso risalga a quel periodo.

G.M. era, detta chi lo conosceva, una persona piuttosto schiva, che passava gran parte del suo tempo . Già da tempo si lamentava di alcuni disturbi. Nessuno dei residenti in condominio «Gina», dove risiedeva il pensionato, si era accorto giorni scorsi di qualcosa di anomalo. Solo ieri alla vista di molte mosche sono stati chiamati i pompieri. I vigili del fuoco di Albenga, hanno capito ancora prima di entrare che poteva essere successo. Sono arrivati nell'alloggio, poco dopo le 12,30. Indossando apposite maschere hanno aperto la porta e si sono trovati di fronte il corpo di G.M. ormai quasi decomposto. [m. br.]

Ieri mattina Amodeo e il direttore amministrativo Di Donato a tavola dalla «Pedus»

S. Paolo, blitz del manager in mensa

Pronto soccorso pediatrico, Savona all'avanguardia

SAVONA. Dopo le proteste arrivano i controlli. Si è mosso manager in prima persona per verificare il lavoro della del San Paolo. Ieri mattina il direttore generale dell'Asl Davide Amodeo e il coordinatore amministrativo Alfonso Di Donato hanno «assaggiato» i piatti della Pedus a Valloria. Intanto Savona si dimostra all'avanguardia in Italia per l'assistenza pediatrica ospedaliera.

Lettere, proteste, lamentele, polemiche. Il casomensa aveva provocato l'intervento del manager Amodeo che solo la scorsa settimana aveva annunciato controlli sulla qualità del servizio offerto dalla ditta «Pedus». E i controlli sono arrivato puntuali e non è stata la direzione sanitaria del San Paolo ad effettuarli, bensì il manager in prima persona.

Ieri mattina Amodeo e il massimo dirigente amministrativo dell'Asl 2, Di Donato erano a Valloria per una visita «di routine» a reparti e servizi ospedalieri. All'ora di pranzo (casualmente non troppo) i due dirigenti hanno fatto tappa alla mensa.

Una sorpresa in tutti i sensi. Amodeo e Di Donato hanno pranzato con i dipendenti nel pomeriggio hanno poi anche avuto un incontro con i responsabili della ditta che ha in appalto il servizio mensa. Nessun commento sulla qualità dei piatti, solo le più ampie assicurazioni che i termini del contratto no fatti rispettare. «Come tutti i fornitori anche la "Pedus" deve garantire che quanto previsto dal capitolato venga fornito al massimo degli standard di qualità».

PEDIATRIA. Le statistiche nazionali parlano chiaro. Due ospedali su tre i pronto soccorso per bambini sono un miraggio. L'urgenza in età pediatrica viene gestita dai medici degli adulti anziché da specialisti. Dati emersi nel recente congresso della Società italiana Pediatria che si è tenuto giorni scorsi a Torino-Lingotto.

Savona, in questo senso, è invece un'isola felice, con le sue tre sale attigue al pronto soccorso e alla Rianimazione, nelle quali prestano servizio un medico per ogni turno (tre nelle ore) oltre a un infermiere.

Dal mese di maggio oggi il pronto soccorso pediatrico ha effettuato oltre 4 mila prestazioni (visite e medicazioni). Le patologie più trattate riguardano l'apparato respiratorio, traumi e casi di febbre.

Un'attività importante che stride non poco con i programmi a medio-lungo termine dell'azienda, nei quali il pronto soccorso pediatrico non rientra, se non tramite un'accorpamento con il pronto soccorso generale. [p. p.]

ITALIANI

Nuova casa di riposo

Inaugurati alla presenza del vescovo di Acqui, monsignor Livio Maritano e del sindaco Idalda Brondi i nuovi locali della casa di riposo A. Bormioli. A spiccare è soprattutto la stupenda veranda panoramica realizzata utilizzando parte del lascito dell'altarese Rinaldo Barbitta. «Il vecchio artigiano - spiega il sindaco, Idalda Brondi - anche se negli ultimi anni abitava più ad Altare, si ricordato del paese che tanto amava, lasciando circa 600 milioni alla casa riposo ed altrettanti alla parrocchia».

Il vescovo ha inoltre benedetto anche l'opera della scultrice Rinaldo Damiano che, inizialmente donata alla parrocchia, il parroco ha deciso di far installare in una grande nicchia sotto la nuova veranda. Il bassorilievo in terracotta rappresenta una Madonna sormontata da due angeli accanto alla quale un uomo è raccolto preghiera. [m. ca.]

L'OPINIONE

Influenza, più vaccino ai medici di famiglia

I canoni fondamentali della medicina sono tre: 1. medicina preventiva; 2. medicina curativa; 3. medicina riabilitativa. Da sempre, sbagliando, i politici amministratori della pubblica sanitaria hanno agevolato e dato l'impulso di sviluppo, quindi risorse economiche, quasi unicamente alla medicina curativa.

La medicina preventiva, al contrario, è purtroppo da sempre presa troppo poco in considerazione, nonostante tutti convinti della importanza.

E arriviamo al dunque. La vaccinazione antinfluenzale è un ottimo esempio di medicina preventiva. In particolare una regione dalla popolazione anziana come la Liguria si gioverebbe senza dubbio di una campagna di vaccinoprofilassi antinfluenzale condotta bene, secondo tutti i crismi: si dovrebbero poter vaccinare tutti i soggetti a rischio (cardiopatici, bronchitici cronici, diabetici così via) ed anche tutti coloro che hanno più di 65 anni.

Tale «Progetto-obiettivo» di campagna di vaccinazione, darebbe senza dubbio molti vantaggi a posteriori anche di tipo economico, in quanto diminuirebbe per esempio la prescrizione di antibiotici per curare le complicanze, spesso inevitabili per soggetto a rischio che contrae il virus influenzale.

Sarebbe quindi auspicabile che non venissero mortificate la volontà la disponibilità dei medici di medicina generale a partecipare a questa campagna, consegnando loro numero di vaccini non minimo, ma congruo e a seconda della necessità che ciascun medico dichiara, come si fa in molte altre regioni ormai da anni.

E' certo comunque che la disponibilità dei medici di famiglia ad agevolare i propri pazienti supererà polemiche e ostacoli.

Renato Giusto

A sinistra capitan Sargiano col presidente Cuneo; a destra l'esultanza della squadra junior premiata in ieri in corso Colombo

Il nuovo titolo ridà entusiasmo: la Rari anche nella prossima A1 conterà molto su questo gruppo

Abbraccio in piscina per l'Athena Juniores

Così la società ha voluto festeggiare i nuovi campioni d'Italia

SAVONA. Magici Juniores nel Savona. Ieri in piscina, la società ha riabbracciato i protagonisti dello scudetto di Napoli, dove gli Juniores hanno conqustato secondo titolo italiano consecutivo. Coi ragazzi, l'allenatore Pisano e il responsabile del settore tecnico Mistrangelo, che assieme al presidente Cuneo si sono congratulati la squadra per la nuova affermazione in campo nazionale. molti Junior «tricolori» attendono esser coinvolti negli allenamenti del team di A1 con cui giocheranno la prossima stagione, val la pena ricordare i nomi dei vincitori dello scudetto: Giacomo Pastorino, Daniele Del Nero, Mattia Mamberto, Fabrizio Olia, Dario Chiaramonti, Andrea Bigatti, Marco Sargiano, Simone Nicche, Enrico Cuneo, Matteo Ronchetti, Michele Moroni, Federico Mistrangelo, Matteo Parodi, Roberto Sanguineti. [g. o.]

Foto di gruppo per un momento-chiave: gli juniores della Rari Nantes in trionfo, a destra Mistrangelo sorridente

Via alla campagna elettorale con un vertice a Pietra

Il Polo vuole strappare la Provincia a Garassini

PIETRA L. «Il Polo si è rafforzato dal punto di vista della compattezza e si presenterà unito alle prossime elezioni amministrative di primavera». Enrico Nan (Forza Italia) risponde agli oppositori interni e traccia il bilancio del vertice, tenutosi domenica al ristorante «Il Capanno» di Ranzi, al quale hanno preso parte molti esponenti del centro destra. Con Nan c'erano il senatore Giorgio Bornacin, l'on. Paolo Armaroli, altri dirigenti di An e Forza Italia, il coordinatore regionale e quello provinciale del Ccd, Giorgio Fesce e Rosario Bellasio. Dice: «In questa giornata di lavoro è stato composto un gruppo di lavoro che prenderà contatti con l'Udr e la Lega Nord. La nostra azione ha portato a concludere che esistono concrete e buone possibilità che il Polo possa affrontare con successo le prossime elezioni provinciali. Questo anche in considerazione della deludente gestione della giunta Garassini che non ha saputo dare adeguate risposte alle aspettative del territorio». Il Polo si è occupato anche delle amministrative che nella primavera del prossimo anno riguarderanno una cinquantina di comuni del Savonese, fra questi Cairo Montenotte, Varazze, Finale Ligure. Conclude Nan: «A questa giornata ne seguiranno altre. E' stata stabilita una funzionale sintonia fra i partiti del Polo. Oggi abbiamo ufficialmente aperto la campagna elettorale perchè crediamo che la Provincia possa e debba uscire da una situazione di crisi occupazionale».

L'onorevole Enrico Nan

Nan ne attribuisce la colpa «alla gestione della Provincia da parte della sinistra che oggi si deve assumere le responsabilità di questo preoccupante panorama». Con questo vertice Nan ha anche voluto riaffermare il suo ruolo centrale in Forza Italia, almeno nel collegio del Ponente.

Augusto Rembado

Isola Gallinara

Cristo Redentore oggi sui fondali

ALBENGA. Partirà questa mattina alle 9,30 dal porticciolo turistico alassino la «carovana» di imbarcazioni che assisteranno alla cerimia della posa sui fondali della Gallinara della statua in bronzo «soffiato» e lavorato a mano dedicata al Cristo Redentore. L'iniziativa, che si deve alla Ascom, alla Faita, al Comune e alla Pro Loco, intende aggiungere per i sommozzatori una attrattiva in corrispondenza dell'unica isola esistente fra La Spezia e Nizza (se si eccettua l'isoletta di Bergeggi). La statua sarà assicurata ad un plinto posto in corrispondenza della Punta Falconara (Grotta delle Sirene), ad una profondità di circa 18 metri. L'opera di immersione avverrà a cura di una ditta specializzata. Il Cristo Redentore sarà benedetto sul posto. Al ritorno al porto di Alassio verrà offerto un rinfresco ai partecipanti alla cerimonia che significativament organizzata nel giorno del Santo Patrono di Albenga, S. Michele. [r. sr.]

Tedesco di 62 anni ricoverato all'ospedale con quaranta giorni di prognosi

Albenga, turista scippato e ferito

E adesso nel centro storico ritorna la paura

ALBENGA. Rimane la paura, nel centro storico di Albenga, dopo l'ennesimo episodio avvenuto domenica sera in via Roma. Protagonista un turista straniero, di passaggio nei vicoli, che è stato aggredito, derubato e fatto cadere e che è stato trova ricoverato all'ospedale Santa Corona avendo riportato una prognosi di quaranta giorni.

L'episodio è avvenuto domenica sera intorno alle 19. P.T., un turista austriaco di 62 anni in vacanza ad Albenga, stava attraversando via Roma stringendo a sè il suo borsello con denaro e documenti. Un semplice giro di piacere in città per visitare le sue bellezze. Ad un tratto da uno dei vicoli che attraversano perpendicolarmente via Roma, che taglia il centro storico e collega piazza Trincheri a piazza San Domenico, è sbucato all'improvviso un giovane che ha afferrato il borsello dell'uomo cercando di portorglielo via. Il turista ha lottato per non mollare la presa e alla fine l'ha spuntata. Senonché, strattonato più volte dal rapinatore, ha perso l'equilibrio cadendo rovinosamente a terra. Mentre il giovane si dava alla fuga, senza riuscito a portare a compimento il suo scippo, l'uomo si trovava ormai dolorante in attesa di soccorso. In via Roma è arrivata un'ambulanza della Croce bianca che in brevissimo tempo ha trasportato il turista straniero al pronto soccorso. Da Albenga è stato poi necessario il trasporto al Santa Corona di Pietra Ligure dove il sessantaduenne austriaco è trova ancora ricoverato. Nella caduta ha riportato tre fratture complessive tra il bacino ed il femore sinistro. La prognosi è di quaranta giorni.

Ritornano dunque gli interrogativi sulla sicurezza nel centro storico. Interrogativi, che ad ogni nuovo episodio di questo tipo, vengono riproposti in tutta la loro gravità. Se nei mesi estivi nel centro cittadino non sono verificati episodi eclatanti, nell'ultimo periodo sono tornati a preoccupare furti ed aggressioni. In città sono stati arrestate dai carabinieri, dall'inizio del 1998, più di 130 persone. La maggior parte per spaccio di stupefacenti ma anche per sfruttamento della prostituzione e furti. Sempre dall'inizio dell'anno sono state presentate dai cittadini più di migliaio di denunce in seguito ad episodi di vario tipo. Le forze dell'ordine, dal canto loro, fanno quello che possono per tenere a bada la situazione. Intanto c'è chi chiede un aumento dell'organico per poter potenziare i controlli e rendere più efficaci gli interventi di prevenzione. In passato, gravi e frequenti episodi, avevano mobilitato cittadini e commercianti.

Boero

PROSTITUZIONE

Aggressore denunciato

Due aggressioni dai particolari molto simili avvenute a distanza di poco tempo una dall'altra. Nelle ultime ore i carabinieri di Ceriale hanno denunciato a piede libero G.P., 23 anni, residente a Finale Ligure, con l'accusa di tentata rapina. Il giovane avrebbe infatti aggredito una prostituta albanese nella frazione di Campochiesa nel tentativo di strappargli la borsa che conteneva 500 mila lire. La donna, durante la collutazione, è caduta procurandosi ferite giudicate guaribili in pochi giorni dai medici del pronto soccorso. Nei giorni scorsi, nella stessa zona, un'altra prostituta albanese, A.M., di 25 anni, è stata aggredita, picchiata e rapinata di 500 mila lire. Sembra che la sia stata caricata a forza un'auto del rapinatore che dopo averle sottratto la borsetta e l'incasso della serata di lavoro (usando percosse) l'avrebbe scaraventata fuori dalla vettura. La giovane ha denunciato l'episodio ai carabinieri. Tempo fa altre due prostitute erano state aggredite sul rettilineo e colpite con un coltello alla schiena e alla nuca. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

FRANCHEVILLE

Una piazza a Bel Air dedicata a Loano

«Place de Loano a Bel-Air». Da sabato a Francheville, sulla collina di Lione in Francia, c'è una via intitolata a Loano. E' una delle iniziativa realizzata nell'ambito del «patto di gemellaggio» fra le due cittadine. In Francia c'era una folta delegazione francese. [a. r.]

[illegible]

Tar «boccia» edilizia se ne parla in Consiglio

L'intricata questione della zona C6, con ricorso al Consiglio di Stato, sarà discussa questa sera dal Consiglio comunale di Borgio Verezzi su richiesta dell'opposizione. I privati hanno vinto il ricorso al Tar che rimette in discussione un intervento edilizio e turistico di grandi dimensioni. [a. r.]

[illegible]

Manifesto del pds replica a Vaccarezza

«Le polemiche del vice sindaco Vaccarezza circa un nostro manifesto in bacheca, che per altro è subito sparito, dimostrano quanto sia fanciullone. Nel nostro testo mancava solo la scritta "ex" davanti a vice sindaco. Forse Vaccarezza è geloso perchè non riceve critiche? Non si preoccupi». La replica è di Lucia Fantuzzi del pds di Loano. [a. r.]

TOIRANO

Provincia, mezzo miliardo per la Statale 34

Cinquecento milioni sono stati stanziati dall'amministrazione provinciale di Savona per la sistemazione della strada numero 34 che collega il centro di Toirano l'abitato di Balestrino e il Santuario della Madonna della Guardia. [a. r.]

[illegible]

Parcometri, dal 1° ottobre arrivano le tessere

Scatta il 1 ottobre a Borghetto il nuovo sistema di pagamento dei parcometri con le schede pre-pagate. Le schede da grattare in vendita negozi per i parcometri di piazza Libertà, viale Europa (compresa la zona a monte della farmacia comunale) e in via Mazzini. [a. r.]

[illegible] L.

Il Polo va all'attacco «Che fine ha fatto il Prg?»

A che punto è l'iter del nuovo Piano regolatore generale? E' uno dei quesiti a cui dovrà rispondere domani in Consiglio comunale, dalle 21, l'amministrazione comunale di Finale Ligure. La richiesta è di Gianni Reciputi del Polo. In discussione anche le mozioni di Roberto Grossi, Tiziana Bonora e Paolo Chiarelli. [a. r.]

Debito di 364 milioni col medico condotto

E Calice ora rischia il crack finanziario

CALICE L. Se il Comune di Calice Ligure non riuscirà a reperire, in breve tempo, 364 milioni rischia di essere «messo in liquidazione».

La notizia è quasi clamorosa ma da un po di tempo mette in ansia gli amministratori della località dell'entroterra del Finalese. La colpa è di un vecchio debito che il Comune di Calice, con quello di Rialto, ha accumulato con un medico condotto della zona che, per alcuni anni, è stato convenzionato con i due enti locali.

Il medico nel 1980 rivendicava contributi a vari livelli per circa 80 milioni. Sembrava che la somma dovessere saldata in breve tempo. Invece le varie amministrazioni, quelle dirette dai sindaci Luigi Bolla e Luigi Bianchi, non hanno provveduto.

L'istanza di pagamento, con i soliti tempi lunghi, è ora diventata definitiva. Il 5 novembre prossimo il legale del medico potrebbe richiedere la nomina di un commissario per la liquidazione di quanto gli è dovuto (oltre 500 milioni fra Calice e Rialto). Il Consiglio comunale rischia anche lo scioglimento. Rialto ha forse trovato il modo di reperire i fondi, tramite un mutuo. Calice Ligure ci sta provando ma è ancora in ritardo. Spiega il sindaco Enrico Richeri: «Stiamo portando avanti l'alienazione dell'edificio delle ex scuole di Carbuta dove verrà realizzato un istituto per ragazzi. In questo modo potremo recuperare 250 milioni. Incasseremo altre somme in "lavori" nelle scuole. Credo che il medico abbia proprio l'intenzione di farci chiudere».

Intanto domani sera si riunisce il Consiglio comunale di Calice. All'ordine giorno la costituzione di parte lesa nei confronti di quegli amministratori «negligenti causa della notevole lievitazione del debito». «E' il modo che abbiamo per tutelarci», spiega il sindaco Richeri. La gestione del Comune di Calice potrebbe finire sul tavolo della Corte dei Conti. [a. r.]

«Don Bosco» e «Alma Mater» mantengono le posizioni grazie a nuove iniziative

Scuola, chiude l'istituto «Bartalini»

Iscrizioni in forte calo, crisi anche per il «Giancardi»

ALASSIO. Non è per niente rosea la situazione attuale dell'istruzione superiore nell'Alassino. Dei tre istituti sopravvissuti in città (il «Leonardo Da Vinci», dopo diversi decenni di presenza, è stato infatti costretto a chiudere per carenza di studenti) nessuno può vantare un incremento nelle iscrizioni. Anzi in un caso (l'alberghiero «Giancardi») queste si sono ridotte drasticamente. La tendenza, a parte qualche isolato (vedi l'alberghiero di Finale Ligure che ha formato sette prime nei diversi indirizzi), è piuttosto diffusa nel Ponente savonese. Le cause sono molteplici. Tra queste, da non trascurare, quella conseguente al calo demografico.

DA VINCI. I titolari del famoso «Bartalini» (l'istituto tecnico-commerciale «Leonardo da Vinci» di via Londra 62) lo avevano già annunciato alla fine dell'anno scolastico 1997-98 che quello sarebbe stato l'ultimo. Dopo circa quarant'anni di vita ed il passaggio di alcune generazioni di studenti la storica scuola ha dovuto soccombere di fronte a classi sempre più e le spese ingenti di gestione. A malincuore, i gestori dell'istituto, hanno dovuto rinunciare a tenere aperto una scuola che aveva fino a pochi anni fa un buon bacino d'utenza. Per molti genitori è stata la perdita di un punto di riferimento.

DON BOSCO. L'istituto salesiano (medie e liceo), una vera e propria istituzione ad Alassio, ha saputo rinnovarsi negli ultimi anni offrendo alternative al liceo scientifico e al classico con il linguistico-aziendale. Ciò nonostante alla riapertura delle lezioni è stata registrata una leggera flessione rispetto alle iscrizioni dello scorso . In totale gli studenti iscritti 275, contro gli oltre 280 del 1997-98. Ai corsi pluriennali tradizionali sono stati aggiunti corsi di informatica e di musica.

ALMA MATER. Rimane stabile (ma sempre preoccupante) la situazione all'Istituto tecnico per geometri di via Bavera 17. Settantacinque gli iscritti per l'anno scolastico 1998-99 (contro i 74 dell'anno scorso). «Negli ultimi tre-quattro anni abbiamo perso circa un dieci per cento», si lamentati i responsabili della scuola. per ora l'allarme è passato si spera in futuro di riuscire ad «aumentare» le classi.

Scuola, ancora in calo demografico

GIANCARDI. E' la scuola superiore che ha registrato il più alto decremento di iscritti: in meno. Questo perché un ero sempre inferiore di studenti arriva dalle medie. E molti altri preferiscono scegliere un altro tipo di scuola di fronte ad una diminuzione della parte pratica dei corsi. «In totale da 32] alunni, presenti alle lezioni nell'anno scolastico 1997-98, siamo passati a 268. Fino a pochi anni fa non sapevamo come distribuire tutti gli studenti nelle varie classi. Ora ci troviamo di fronte ad una notevole flessione. Speriamo non aumenti andando avanti col tempo», hanno detto all'istituto professionale statale per i servizi alberghieri e della ristorazione di via Petrarca 7. Il bacino di utenza della scuola, sempre più ristretto, da Pietra Ligure fino a Diano Marina. L'altro istituto alberghiero del Ponente savonese, il «Migliorini» Finale Ligure, ha registrato invece un considerevole aumento delle iscrizioni, che sono 425 (un 12,5 per cento in più). [m. br.]

Tentata estorsione

«Duecentomila e il restituisco il suo cellulare»

ALBENGA. Un furto messo a segno a scopo di estorsione. L'episodio è successo nei giorni scorsi. Domenica mattina M.M., 42 anni, residente in regione Rollo, ha subito il furto di un cellulare che aveva sul suo camion. L'uomo, che ha denunciato l'episodio al comando dei carabinieri, è stato successivamente contattato dal ladro che gli ha chiesto, come riscatto per riavere l'apparecchio, la cifra di duecentomila lire. M.M. è stato al gioco concordando con lo sconosciuto un luogo ed un'ora in cui trovarsi per portare a termine la trattativa. Il ladro, però, sentendo probabilmente «puzza di bruciato», non si è fatto trovare nel luogo fissato all'incontro il proprietario del cellulare. Naturalmente l'uomo ha denuciato ai carabinieri, oltre al furto, il tentativo di estorsione subito. Fino ad ora il ladro risulta svanito nel nulla. [m. br.]

ANDORA

Spariti due fucili

Furto di armi via all'inchiesta dei carabinieri

ANDORA. Li teneva in un magazzino vicino a ma nei giorni scorsi sono spariti. E.A., 68 anni, residente ad Andora ha denunciato ai carabinieri la scomparsa di un fucile da caccia e di una doppietta. L'uomo s'è accorto della sparizione delle due armi lo fine settimana. Probabilmente nel preparare l'occorrente per partecipare ad battuta di caccia.

E.A. ha rovistato a vuoto nel magazzino riuscire a ritrovare fucile e doppietta e ha capito essere stato derubato. L'uomo si è rivolto domenica pomeriggio ai carabinieri della stazione andorese per denunciare il furto. L'indagine è naturalmente, come in molti altri casi simili, piuttosto difficile. Nessuno si è accorto del passaggio di persone sospette nella del magazzino nei giorni precedenti. Anche se il furto, scoperto da poco, potrebbe essere avvenuto già da diverso tempo. [m. br.]

Un miliardo e 400 milioni

Rinnova del centro storico Partono i lavori

NOLI. Un miliardo e 400 milioni di lavori per il centro storico di Noli. Il progetto esecutivo è stato varato nei giorni scorsi dall'amministrazione comunale. I lavori pevedono, fra l'altro, di riportare il astricato via Colombo come era anticamente in origine, con basoli di pietra posati a lisca di pesce affiancati da due cunette in ciottolati di pietra», spiega il sindaco Giuseppe Niccoli.

Il progetto prevede inoltre il rifacimento della pavimentazione della piazza comunale Milite Ignoto di piazza Menin, nonchè la completa ristrutturazione delle reti di smaltimento delle acque bianche e nere e dell'impianto dell'illuminazione pubblica.

Il primo lotto interessa via Comobo nel tratto compreso fra porta di Piazza e Porta di San Giovanni e vico Terrizzani. I lavori inizieranno a fine ottobre. [a. r.]

Zona San Matteo

Ristrutturate le opere per riqualificare le scuole medie

LAIGUEGLIA. A fine ottobre partiranno i lavori in zona San Matteo. Entro circa sei mesi, verrà ristrutturato l'ex-edificio delle scuole medie di via Maglione e la piazzetta sottostante. «L'intenzione è quella di valorizzare tutta la intorno alla chiesa. L'edificio, strutturato su due piani, terrazzo soprastante e deposito per gli operai del Comune nello scantinato, ospiterà infatti, tra le altre cose, la sede ed il bar della bocciofila che dopo sette anni di disagi e tre traslochi ora avranno una dislocazione definitiva», ha spiegato il sindaco Silvano Montaldo. Nell'immobile troveranno posto la nuova biblioteca, 4 sedi di associazioni sportive e altre per le associazioni di categoria ed ancora una sala multiuso di 120 metri quadri. All'esterno saranno i parcheggi più 4 campi da bocce. Il costo complessivo dell'operazione è di circa milioni. [m. br.]

SANREMO in rosa
EVENTO MONDIALE A SANREMO
Teatro Ariston
29 ottobre 1998 ore 20.45
Concerto Orchestra Sinfonica di Vienna
Biglietti già in vendita.
Per informazioni è possibile contattare direttamente l'associazione culturale Internazionale Sanremo in Rosa, in C.so Matuzia 13 a Sanremo, telefonando al numero 0184. 69.52.96 o inviando un fax al n° 0184. 69.62.59.

E' IN EDICOLA
NUOVO ORARIO PALAGI PER L'ITALIA
ANNO XXI - N. 191 L. 4.000
INVERNALE VALIDA DAL SETTEMBRE 1998 AL 29 MAGGIO 1999
GRAFICA, PIÙ LEGGIBILE
al completo tutte le linee delle Ferrovie dello Stato
«l'Orario Ferroviario»

ECONOMICI
VILLETTE entroterra Albenga 5 locali doppi servizi taverna box giardino. L. 20 milioni mutuo. Tel. 0182 213.71.
entroterra villette locali doppi servizi, taverna, box, giardino. L. 20 milioni contanti, mutuo. Tel. 0182 .71.

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Intanto la consigliera Canale passa dall'opposizione alla maggioranza

Castagneto: «Non mi candido»

L'ex sindaco di Cairo ha declinato l'invito

CAIRO M. L'ex sindaco Piero Castagneto [illegible] in lizza per la poltrona della Belfiore? Le [illegible] possibile rientro in Comune dell'avvocato Castagneto, dimissionario nel '94 per le vicende giudiziarie legate alle concessioni edilizie del quartiere «Cairo 2», poi conclusesi con [illegible] proscioglimento, sono però smentite dal diretto interessato.

Castagneto, infatti, pur ammettendo di [illegible] temente contattato, «e non solo per scendere in campo [illegible] Cairo» puntualizza: «Una proposta simile mi è stata fatta anche per un altro Comune che sono solito frequentare. La politica continua ad appassionarmi, ma certe esperienze bisogna viverle sulla propria pelle [illegible] per ora non mi sento ancora [illegible] espormi».

Castagneto, democristiano, era stato eletto nel '90. Nel '94, raggiunto da una richiesta di rinvio a giudizio, aveva presentato le dimissioni lasciando il posto all'allora vice sindaco, Franca Belfiore (pds) che, presentatasi candidato sindaco alle successive elezioni, [illegible] eletta.

Una vicenda, quella giudiziaria, che, evidentemente, ha lasciato il segno in Castagneto. Osserva: «Del rinvio a giudizio l'ho saputo da un giornalista. Era un sabato, ed il lunedì ho presentato le dimissioni. L'accusa era di aver favorito la realizzazione di Cairo Due non avendo fatto pagare gli oneri di urbanizzazione, mentre non solo il Comune li aveva ottenuti, ma aveva ottenuto anche il pagamento dei circa 260 milioni di penali, tant'è che, nell'udienza preliminare, lo stesso pm ha chiesto il proscioglimento».

Però c'è stata anche la faccenda Mazzucca. «Terminata, con una sentenza che cancella l'accusa principale» taglia corto Castagneto. Invece per la vicenda della discarica [illegible] rifiuti speciali [illegible] mancato rilascio [illegible] concessione edilizia vi è [illegible] la condanna a [illegible] mesi di arresto [illegible] 10 milioni di multa. Una decisione contro la quale, anche se [illegible] reato sarà nel frattempo estinto, Castagneto sta valutando se presentare appello.

Difficile trovare, a Cairo, commenti sull'ipotesi di candidatura di Castagneto. Un esponente della sinistra, [illegible] patto di rimanere anonimo, commenta «nel bene [illegible] nel male, Castagneto [illegible] per i cairesi rappresenta comunque la "vecchia" dc e verrebbe da domandarsi chi ne ha nostalgia».

Intanto Aurora Canale, consigliere di minoranza eletta nella lista «Progetto Cairo» guidata dall'imprenditrice Teresina Diotto, annuncerà ufficialmente, durante [illegible] Consiglio comunale [illegible] domani, il suo passaggio al gruppo dei Socialisti democratici italiani che sostengono la maggioranza. Dice: «Un passo deciso da tempo, in sintonia con il mio impegno sindacale».

Mauro Camoirano

Aurora Canale lascia la lista «Progetto Cairo» [illegible] passa ai Socialisti democratici italiani

Ex Agrimont, altri assunti

Sul caso di «Cairo reindustria» Mina (pds) smorza la polemica

[illegible] M. «"Cairo Reindustria"? Un feudo del pds». Alle accuse di «latitanza» lanciate dall'Rsu della Scilla, si aggiungono quelle interne «per [illegible] mancato invito, al recente confronto fra la società pubblico-privata [illegible] per il rilancio delle aree [illegible] Agrimont ed i sindacati, dei consiglieri [illegible] amministrazione di parte pubblica estranei al pds, ovvero Garbero (Sdi), Brignone (ppi) e Sterzi (Rifondazione). Così, dei quattro componenti "pubblici", l'unico pre[illegible] [illegible] Mario Mina, segretario dei ds cairesi».

A dire il [illegible] [illegible] è la prima volta che si levano perplessità su una gestione targata troppo smaccatamente pds, ma per Mina «si tratta di una polemica di cattivo gusto». Prosegue: «Il sindacato ha chiesto un incontro con il sindaco di Cairo e con [illegible] presidente di "Cairo Reindustria", Giorgi, il quale ha ritenuto opportuno estenderlo anche [illegible] me [illegible] qualità [illegible] vice presidente. Una scelta quindi "funzionale" [illegible] non certo politica». Conclude: «Chi critica dovrebbe guardare invece ai [illegible] sultati, per esempio le assunzioni che la Geal inizierà a giorni e la definizione dell'insediamento, superati ormai alcuni problemi tecnici, di una società operante nel settore dell'energia alternativa». [m. ca.]

Quattro denunciati dopo un'irruzione dei carabinieri

Coltivavano marijuana in un campo a Millesimo

[illegible] Sequestro di un chilo e 650 grammi di marijua[illegible]. Il blitz dei carabinieri del nucleo operativo d Cairo, coordinati dal tenente Massimiliano Rocco, ha portato al ritrovamento di una piantagione in località Spinzei, sulle colline di Millesimo.

I militari dopo una serie di pazienti appostamenti hanno individuato la coltivazione di «erba» in aperta campagna, in [illegible] zona particolarmente impervia, nei pressi di un casolare.

L'operazione messa a segno sabato scorso ha portato alla denuncia, [illegible] piede libero, di quattro persone. Si tratta di P.A. 31 anni, V.G. 36, M.S. 26 e di G.B. 39, tutti di Millesimo.

Il sequestro di marijuana dell'altro giorno si aggiunge ad una serie di operazioni antidroga messo a segno in queste ultime settimane in alcuni paesi della Val Bormida. Operazioni che, in totale, hanno portato all'arresto di due giovani, colti in flagrante mentre in piazza del Popolo, a Savona, stavano cedendo una dose di eroina a due drogati valbormidesi che erano stati pedinati dai carabinieri del nucleo operativo di Cairo.

E ancora, è di pochi giorni fa l'arresto di un cairese per detenzione a fini di spaccio di 110 grammi [illegible] hashish (per entrare nella sua abitazione i carabinieri hanno utilizzato divise da vigili del fuoco dicendo che dovevano effettuare un sopralluogo per una presunta fuga di gas nel condominio), [illegible] ad innumerevoli denunce, [illegible] piede libero, di giovani della zona per detenzione di marijuana, hashish [illegible] cocaina.

Insomma, accertamenti e controlli ad ampio raggio su tutta la zona per tentare di arginare un fenomeno, quello dell'uso e dello spaccio di droga, che anche in Val Bormida ha ormai messo radici profonde. Blitz mirati, [illegible] a segno dopo una serie di appostamenti [illegible] pedinamenti, che hanno dato importanti frutti [illegible] che proseguiranno anche nelle prossime settimane. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Al team degli ex Samp-Genoa il primo «Trofeo Queirazza»

La prima edizione del «Memorial Cesare Queirazza» se lo è aggiudicato la formazione Sampdoria-Genoa che sabato è [illegible] sul campo «Rizzo» contro le vecchie glorie di Cairese e [illegible] vona. Secondo posto alla Caire[illegible] e terzo al Savona. Intanto, sempre al «Rizzo» prosegue la mostra fotografica dedicata a Valerio Bacigalupo. [l. b.]

Replica della Belfiore sul caso Kodak-Imation

Accordo Kodak-Imation: il sindaco Franca Belfiore replica alle accuse di Italia Federale. E dice: «Non vedo come [illegible] Comune potesse intervenire [illegible] una decisione presa negli Usa [illegible] a una multinazionale. L'importante è ora seguire attentamente gli sviluppi dell'operazione in modo che siano confermate capacità tecnologica e ruolo produttivo e occupazionale di Ferrania». [m. ca.]

Inaugurati nuovi locali nella casa di riposo

Inaugurati, alla presenza del sindaco Idalda Brondi e del vescovo di Acqui, Livio Maritano, alcuni nuovi locali, fra i quali un'ampia veranda, nella casa di riposo «A. Bormioli». I lavori sono stati eseguiti grazie a un lascito dell'altarese Rinaldo Barbitta. Il vescovo ha inoltre benedetto un bassorilievo in terracotta, raffigurante la Madonna, eseguito dalla scultrice Rita Damiano. [m. ca.]

I carabinieri «adottano» un [illegible] lupo smarrito

La Compagnia dei carabinieri [illegible] Cairo Montenotte ha «adottato» [illegible] cane pastore tedesco trovato domenica scorsa in località Borgo Vecchio di Ferrania. Si tratta di un bellissimo esemplare di femmina, tre anni, con un collare di cuoio marrone. I militari [illegible] ogni buon conto sperano di rintracciare il proprietario. [l. b.]

Con il mago Gentile

Cairo, [illegible] il concorso [illegible] dei bambini

CAIRO M. Il concorso «Bambini d'Italia» approderà in Val Bormida. Le selezioni nazionali si svolgeranno il 4 e l'11 ottobre al centro commerciale «Bormida» di Corso Brigate Partigiane, a Cairo Montenotte. Al concorso, che prenderà il via a partire dalle 15,30, potranno partecipare i bimbi di età compresa tra i 4 e 12 anni.

Spiegano all'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Albenga, promotrice dell'iniziativa: «Tutti i bambini, in una fiabesca scenografia appositamente realizzata e adattata da [illegible] piccolo studio televisivo, potranno esibirsi in canzoni, imitazioni, ballo [illegible] barzellette. Non solo ma le iscrizioni alle selezioni sono gratuite». Oltre all'esibizione degli aspiranti baby artisti, ad [illegible] I due appuntamenti cairesi ci sarà anche [illegible] mago Gabriele Gentile. [l. b.]

Per riaprire la strada

Da ieri nel Altare [illegible] lavori al forte Tecci

ALTARE. Sono cominciati ieri mattina i lavori di messa in si[illegible] del forte Tecci. L'intervento, costo 19 milioni, è finanziato dal Provveditorato regionale alle opere pubbliche, [illegible] il sindaco Idalda Brondi [illegible] il prefetto Michele Tolu si erano rivolti per accelerare i lavori.

Da dieci giorni, l'ex statale che attraversa il forte è chiusa in seguito ad un'ordinanza del sindaco di Quiliano, De Lucis, che a sorpresa aveva emanato il provvedimento visto che una parte del tracciato è sotto la giurisdizione del Comune da lui amministrato.

Ordinanza cui era seguita quella dell'amministrazione comunale altarese che, tuttavia, aveva espresso forti preoccupazioni per i disagi che la chiusura della strada avrebbe comportato, in particolare, ai commercianti. [l. b.]

Carcare: la ragazza stroncata al S. Martino da una lunga malattia

Tanti fiori e lacrime per Francesco

L'addio alla studentessa morta a soli 16 anni

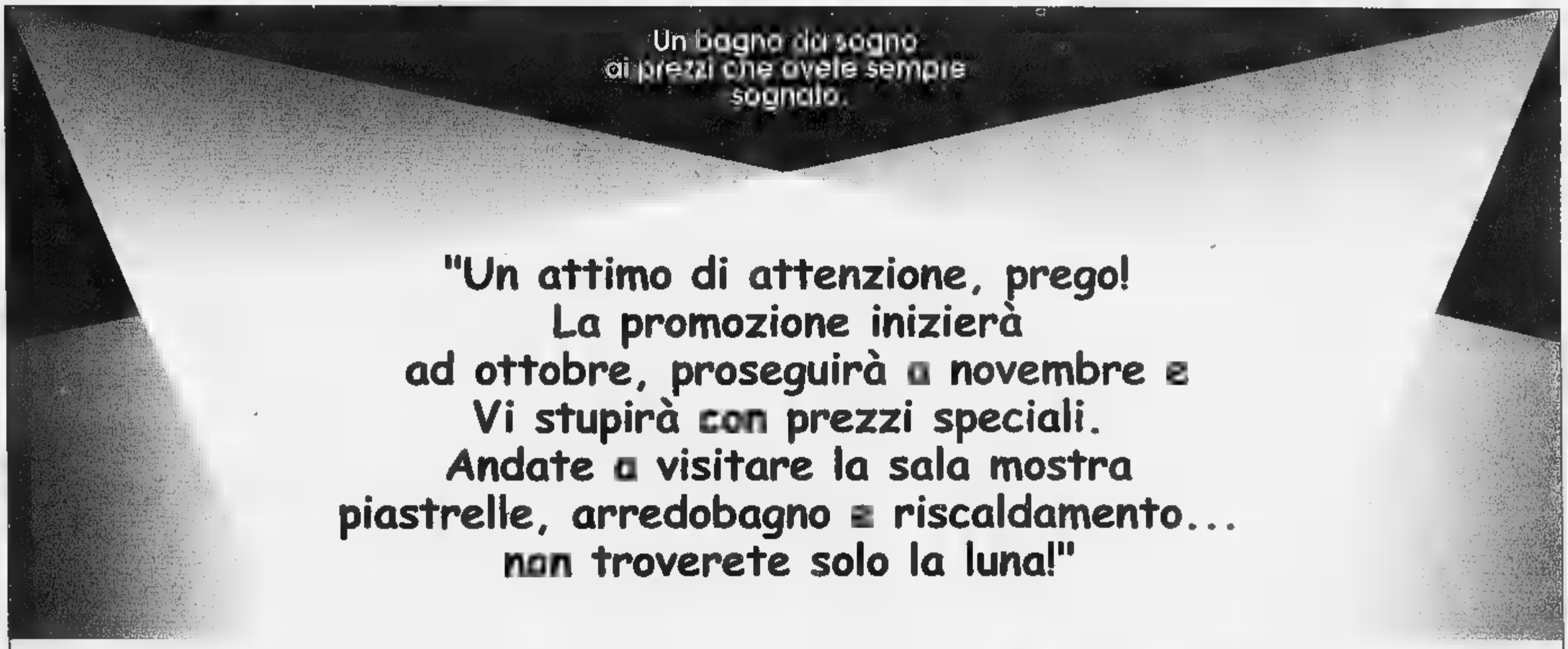
CARCARE. Decine [illegible] persone, ieri mattina, nella chiesa parrocchiale S.Giovanni di Carcare hanno dato l'ultimo saluto a Francesca Resio, la studentessa [illegible] 16 anni, morta nella serata di venerdì all'ospedale S.Martino di Genova dopo una lunga malattia.

Ad accompagnarla nel [illegible] ultimo viaggio, accanto alla mamma, Valentina Delfino, al papà, Franco, [illegible] parenti e agli amici, c'erano i compagni di scuola [illegible] gli insegnanti di Francesca. La ragazza nonostante la malattia che l'aveva colpita solo negli ultimi mesi, frequentava con ottimi risultati la l'Istituto tecnico-commerciale Patetta di Cairo. Un addio straziante [illegible] le parole e le preghiere [illegible] conforto del parroco, don Pastorino. Tanti i fiori per Francesca, che sino all'ultimo ha lottato con forza e dignità. [l. b.]

CAIRO

Migliora il medico assessore

Anche se lentamente, migliorano le condizioni [illegible] Graziano Bonifacino, l'aiuto anestesista dell'ospedale di Cairo e assessore comunale ai Servizi sociali, coinvolto in un incidente di moto avvenuto [illegible] scorsa settimana a Corfù. Trasferito con un aereo speciale dall'isola greca al S. Martino di Genova, [illegible] medico era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico e subito ricoverato nel reparto Rianimazione. Le sue condizioni sono rimaste stazionarie sino all'altro ieri mattina, quando ha cominciato a rispondere ad alcuni stimoli. I medici gli hanno fatto alcune domande, cui Bonifacino ha risposto muovendo le palpebre. Già nelle prossime ore verrà sottoposto ad una lunga [illegible] accurata serie di ulteriori accertamenti per avere [illegible] quadro clinico più preciso. Da giorni, accanto a lui si alternano familiari, colleghi di lavoro [illegible] amici. Il medico cairese era partito alla volta di Corfù, insieme ad [illegible] guppo di valbormidesi [illegible] savonesi, per partecipare ad [illegible] raduno di «Harley Davidson». Poi, nella notte tra domenica e lunedì della scorsa settimana, l'incidente. Dopo le prime cure, era stato trasferito a Genova con un volo speciale [illegible] sottoposto a intervento chirurgico. [l. b.]



Porta con te la planimetria: progetterai con noi [illegible] tua!

Aperto [illegible] pomeriggio e domenica su appuntamento.

FRATELLI

Termoidraulica - Arredobagno

Località Casazza - Cairo Montenotte

Tel. 019.505334 - Fax 019.502024

Al Saitta e al Manhattan Inn di Loano ecco il liscio

Notte a ritmo di jazz

Discoteche aperte con la dance

Concerto jazz alla maxipaninoteca Da Pilade a Finalmarina, liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn di Loano. Questa la notte del martedì nei locali della Riviera.

[illegible] Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita ■ al Pilar. Domani sera appuntamento in discoteca al Gilda. Si è chiusa anche la stagione al dancing Boschetto.

[illegible] ■ Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

SAVONA. Ritrovi Al Baretto, al Pirata e al Tut. Ha riaperto il dancing Le Chat.

MILLESIMO. Ritrovo giovane al Nico's.

CENGIO. Aperto sino alle tre il Veliero (prossimamente u nuovo settore dedicato alla musica dal vivo).

[illegible] ■ Spazio musica al Bue Pub e al bar Lunico. Venerdì sera inaugurazione stagionale alla discoteca King.

FINALE L. Tradizionale jam session jazz live alla maxipaninoteca Pilade: oggi appuntamento [illegible] i musicisti Conte alla chitarra, Cerruti al contrabbasso, Pizzorno alla batteria e Nemeth al sax. Ritrovi al Baquito e al Trocadero. Venerdì ■ sabato doppia inaugurazione stagionale al Cuba Libre. Chiuse per ora le altre discoteche Covo, Scotch ■ Mirò.

PIETRA L. Ritrovo da piano bar al caffè Airone. Ritrovi giovani da Stagnaro ■ da In e Out. Il dancing Malibù chiude e si trasferisce, a breve, al disco-dancing Batida (ex Floral, sul lungomare.

TOVO. Aperto solo al venerdì e al sabato sera il Giuditta Rockcaffè con dance e live.

[illegible]: Karaoke e ritrovo giovane al Poseidon. Genere dancing, liscio e revival al Saitta. Slot machine a premi al «Cristal Palace». Il Manhattan Inn liscio-revival al pomeriggio. Messaggeria Metropolis al Calderone del Dagda.

[illegible] Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani. Ritrovo al Piazza Pub.

ALBENGA. Ritrovi al Caffè Noire alla Rock Bank Caffè. Appuntamento in discoteca solo al sabato al Moghi.

[illegible] Discodinner al pub-ristorante Le Vele. Musica dal vivo all'osteria Mezzaluna e al Cabaret Music Bar. Ritrovo al Gallo George e da Spotti. E' finita la stagione estiva in discoteca a Le Vele e ■ La Capannina.

[illegible] Ritrovi alla Casa del Priore e al Caffè de mar. [a. r.]

VADO LIGURE

La stagione del «Rossini»

Il circolo Rossini di Vado Ligure giovedì riprende l'attività. Dopo la pausa estiva, gli appassionati della lirica ■ ritrovano nella sala riunioni della Coop alle 20,45 per la presentazione degli appuntamenti della nuova stagione. Il circolo propone audizioni ma anche viaggi in pullman per assistere agli spettacoli più interessanti. Basti pensare che lo [illegible] anno i 270 soci effettivi del club hanno partecipato a 15 audizioni ■ opere famose, organizzando 30 pullman. ■ circolo ha inoltre allestito 7 concerti dal vivo. In totale, all'attività del circolo Rossini hanno preso parte oltre 3 mila 500 presenze. Ma ecco i primi appuntamenti in programma per l'autunno. Il 13 ottobre ■ maestro Loris Orlando terrà una relazione sui concerti per strumento solista e orchestra. Il 17 ottobre verrà organizzato un viaggio in pullman al teatro Carlo Felice di Genova per assistere al concerto del violinista Keren Tannenbaum che, sotto la direzione di Daniel Oren, eseguirà musiche di Mendelsshon ■ Ciaikovskij. Il 26 ottobre il circolo Rossini effettuerà una nuova trasferta al teatro Carlo Felice per assistere al concerto del violoncellista Mario Brunello che eseguirà brani di Schumann e Mahler sotto la direzione di Daniele Gatti. Quanti intendono partecipare possono telefonare al numero [illegible]. [e. b.]

Una serata con i premiati dai lettori davanti alle telecamere di Skipper

Gente da Oscar al «Daubaci»

Grande festa e spettacolo questa sera a Vado

In alto Nicoletta del D[illegible] e qui sopra i comici Lauretta e Raco

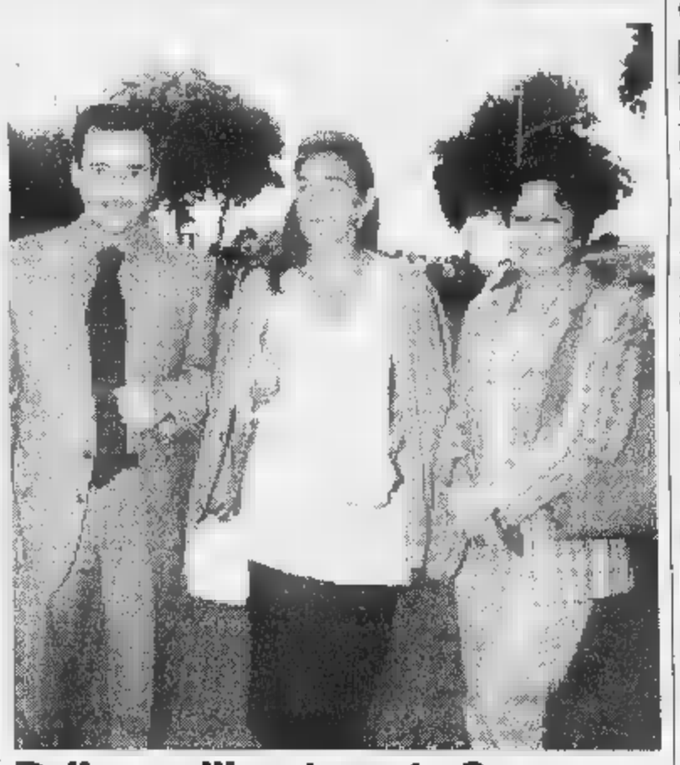
VADO L. I premiati con l'«Oscar del mare» si incontrano stasera «Daubaci» per il «Gran Galà di fine estate». A partire dalle 22 animazione, musica, ■ divertimento saranno assicurati dai protagonisti della manifestazione che ha premiato il 3 settembre a Sanremo bagni marini, discoteche ■ drink & music, dj, gelatai, baristi, gruppi musicali e cubisti, votati dai lettori de «La Stampa». ■ la serata sarà anche ripresa dalle telecamere di Skipper, la trasmissione tv del nostro giornale, in onda su TN4 e Canale 7, la cui produzione tecnica è affidata a Video Vela.

Pierino Bacicalupo (dal 1954) e poi il figlio Paolo con Nicoletta si sono alternati al timone del locale «Daubaci» che ha attraversato parecchi decenni, sopravvivendo alle mode. A metà degli Anni '50 il ritrovo era solo uno stabilimento balneare, punto di incontro pomeridiano prediletto dai giovani savonesi e trampolino di lancio di musicisti divenuti poi famosi a livello nazionale. Nel 1994, [illegible] il restyling, «Daubaci» è diventato anche disco-bar e ristoro di successo. Questa sera verrà proposta [illegible] musica dal vivo. A presentare la serata saranno Marco Dottore e «Miss Fascino» Roberta Vercesi. Sul palco si esibiranno tra gli altri il gruppo rap Parla Pulito» e la rock-band T-Vai. Ad intrattenere vincitori e pubblico 3 cabarettisti, Renzo Sinacori, Claudio Lauretta e Daniele Raco e 3 dj in consolle.

Tutti insieme i gruppi musicali premiati: «Zino», «T-Vai» e «Parla pulito»

Ecco l'elenco completo dei 24 vincitori-ospiti: per i «bagni marini» Aurora (Savona), Walburga (Alassio) e Cadorna Pilaro (Alassio) e per i «dj» Franco Branco, Fabietto e Rudy Mascheretti. Bruno (Aurora, Savona), Francy Barilaro (Pacan Ice, Laigueglia) e Loris (Al Galeone, Laigueglia) sono i primi 3 della categoria «gelatai». Tra i «baristi» liguri Angelo, Sergio, Mariangela, Graziella, Silvana, Pinuccia (Bar Stazione, Alassio), Gianfranco Tucci (Moka bar, Alassio) e Gian Piero (Bar Benzi, Savona). Per le «discoteche», U brecche (Alassio), Camilla (Noli) e La Capannina (Alassio). Per i locali «drink & music», Daubaci (Vado), Zanzibar (Alassio) e Fred music bar (Alassio). I «gruppi musicali» sono Orchestra Francesco Zino, T-vai e Parla Pulito, e le «cubiste» Giada Casarin, Ulisse e il duo Silvia -Marina. L'ingresso alle serate, organizzata dalla «Eccoci» di Albenga, è libero. [m. br.]

PRESENTAZIONE A CELLE



Pallo, [illegible] libro targato Samp

E' stato presentato ieri sera a Celle Ligure, nella sala consiliare del Comune il volume «Pallo», ultima fatica letteraria di Michele Costantini e Delia Boccolini, che ha curato come sempre le illustrazioni. Nella foto i due autori prima della presentazione e tra loro, in rappresentanza della Sampdoria, Francesca Mantovani, sorella del presidente Enrico. [p. p.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	[illegible]	56	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	92	63	[illegible]	59
CAGLIARI	15	[illegible]	54	31	21
	119	109	71	65	63
FIRENZE	44	83	32	33	83
	57	52	51	48	45
GENOVA	[illegible]	51	[illegible]	26	12
	94	88	73	57	50
MILANO	56	55	13	25	8
	75	72	59	53	42
NAPOLI	32	73	31	61	21
	83	52	50	45	44
PALERMO	33	42	31	77	80
	82	79	52	52	42
ROMA	44	65	51	77	60
	83	51	59	55	42
TORINO	13	5	14	26	63
	81	78	61	59	59
VENEZIA	21	63	33	5	35
	79	59	54	52	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 28 ■ Milano. Ecco ■ [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-9	28-10	28-18	28-25	28-13;
[illegible]	28-17	28-18	[illegible]	28-50;
28-89	28-30	28-25	28-29	28-3;
28-64	28-88	[illegible]	28-33	28-36;
28-4	28-75	[illegible]	28-83	28-37;
28-41	[illegible]	[illegible]	[illegible]	28-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza ■ settimane:
Bari 18 (0); Cagliari 29 (0); Firenze 89 (2); Genova 47 (1); Milano 69 (0); Napoli 55 (5); Palermo 10 (4); Roma 79 (0); Torino 3 (0); Venezia 24 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia I [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

57-50	57-20	57-1	54-16	54-30;
57-16	57-51	57-21	54-42	54-81;
57-60	57-52	57-3	54-34	54-40;
57-36	57-19	57-4	54-88	54-49;
57-15	57-30	54-60	54-20	54-2;
57-42	57-18	54-16	54-51	54-21;
57-54	57-40	54-50	54-52	54-3;
57-88	57-58	54-36	54-19	54-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	5 - 85 - 29 - 36 - 44 - 45 61 - 15 - 30 - 51 - 52 - 20
■ combinazioni	
L. 5600	29 - 34 - 32 - 67 - 90 - 57 - 28
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse [illegible] presa 1 a 1 = 84 - 9 - 32 - 81
224 combinazioni	- varianti = 90 - 44 - 57 - 83 - 21 - 37 - 50 - 41

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** [illegible] composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Veribili:** coppie ■ numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** [illegible] la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve [illegible] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

L'artista degli alberi premiato nel Tigullio

Il savonese Rossello «pittore dell'anno»

SAVONA. L'artista savonese Mario Rossello ha ottenuto a S. Margherita Ligure un'esaltante nomination ■ «Pittore dell'anno».

Quattrocento studenti delle medie lo hanno accolto con un tifo quasi da stadio nell'auditorium «Vittorio G. Rossi», dove la nomination avviene per acclamazione. Il testimone dell'ambito riconoscimento è passato ■ Rossello da Ugo Nespolo detentore del titolo '97, che a sua volta aveva ricevuto lo «scettro» da Mattia Moreni.

La popolarità ■ Rossello, universalmente conosciuto per i suoi alberi -straordinarie e metafisiche architetture dell'universo - è cresciuta enormemente da quando ha avuto l'incarico da Renzo piano di realizzare sei grani aquile che do[illegible] figurare sulla facciata dell basilica ■ Padre Pio a ■. Giovanni Rotondo.

Gli artisi del Ponente ligure si sono affermati a S. Margherita anche con Giuseppe Conte di Imperia, vincitore del titolo di poeta dell'anno, mentre per la scenografo e artista dell'anno sono stati rispettivamente premiati Lele Luzzati e Margaret Mazzantini che lo scorso anno ha portato al successo in tutti i teatro d'Italia , assieme a Nancy Brilli, la commedia «Manola». [i. p.]

Il pittore savonese Mario Rossello

STASERA AL CINEMA

SAVONA
CHIABRERA. OGGI RIPOSO

ASTOR. Godzilla. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30 Lire 12.000; [illegible] 7000.

[illegible] **1.** Tel. 019-825.714. **The Truman Show.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30 Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA II. Tel. 019-825.714. **Armageddon.** Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **La città degli angeli.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Sti[illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-859.570. [illegible] ■ [illegible] **rosso.** Or.: 15; 22,30. Lire [illegible]; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Ira, Un gesto estremo.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO
[illegible]. Tel. 0182-640.263. **Arma letale 4.** Or.: [illegible]; 22,40, nei fest. anche spett. alle 16,10; 18,20. Lire 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]. 0182-640.427. [illegible] **show.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51.419. [illegible]. Or.: 20; 22,30. Fest. 15; 17,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. [illegible]. 0182-50.997. **Sliding Doors.** Or.: 20,30; 22,30; nei pref. e fest. spett. anche alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]

ARIA. Tel. 019.504.234. **Sex crimes.** Or.: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE
ARENA ONDINA. Tel. 019-29.10. CHIUSO.

ONDINA. Tel. 019-692.910. OGGI RIPOSO.

LAIGUEGLIA
CORALLO. CHIUSO.

LOANO
GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Sliding** [illegible]. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

LUX. OGGI RIPOSO.

[illegible]

KING. CHIUSO.

SASSELLO
TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

SPOTORNO
ARISTON. CHIUSO.

VARAZZE
[illegible] **1.** Tel. 019-97.249. **The** [illegible] **Show.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.

[illegible] **2.** [illegible]. 019-97.249. **Incontri proibiti.** Or.: 20,40; 22,40. Lire 12.000; 8000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-53.871. [illegible] **Truman Show.** Or.: 20,15; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible].

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Godzilla.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. [illegible] **degli angeli.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

BORDIGHERA
[illegible]. Tel. 0184-261.955. **Otto teste e una valigia.** Or.: 20,30; ult. 22,30.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 0183-495.930. [illegible] **grammazione.** Or.: 20,20; 22,40. Lire 10.000; [illegible].

In programma anche un videoforum arcigay

«Prime» al Filmstudio del grande cinema doc

SAVONA. Sedici prime visioni [illegible] 17 film in cartellone da oggi ai primi di novembre. Il «Filmstudio» ■ piazza Diaz a Savona continua sulla strada del cinema d'autore portando al pubblico savonese film in assoluta esclusiva regionale. E non è tutto. Dal 1° ottobre al 27 novembre si terrà il secondo videoforum «La legge del desiderio», un ciclo di film promosso dal circolo federativo arcigay e arcilesbica «Un posto per noi».

Oggi ■ domani il Filmstudio propone una prima visione dedicata ai temi dell'Irlanda con il film «Ira, un gesto estremo», una produzione Usa-Eire del '97, mentre giovedì e venerdì il cartellone propone il primo degli otto film la [illegible] programmazione è stata curata da «Un posto per noi». Si tratta della pellicola «Fire» (Canada 196) proposto in prima visione assoluta.

Per quanto riguarda il fine settimana in cartellone ci sarà «Viol» ■ Donatella Maiorca con Stefania Rocca. Un film italiano che scava nei temi delle autostrade virtuali di Internet [illegible] tutte le insidie che la rete nasconde. Si tratta ■ un film presentato a Venezia.

Sarà poi la volta di «Funny Games» (6-7 ottobre), «Ventiquattrosette» (8-9 ottobre), «Patsy Kline» (da sabato 10 a lunedì 12), «Gadjo Dilo» (13-14 ottobre), «Arizona Dream» (15-16), «Conversazioni private» (17-18-19), «Il cane dell'ortolano» (20-21).

Il programma prosegue poi con l'atteso «Il grande Lebowski» con Jeff Bridges, John Goodman ■ John Turturro (22-23 ottobre), poi «Apri gli occhi», «The Land girls», «Colpo ■ fulmine», «Tu ridi» dei fratelli Taviani con Albanese e la Ferilli, «Romi ■ Michelle» e «Savior».

La rassegna «La legge del desiderio», invece si concluderà il 27 novembre. [p. p.]

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000,
più 10 prove d'acquisto
de "La Stampa".

I lettori sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

Per informazioni chiamare il Numero verde
167-011959

3.104 pagine 120.000 vocaboli
1.200 illustrazioni

...la scuola, i libri più impegnativi ma anche per capire, con le lingue straniere...

Nome ..... Cognome .....
Via ..... Città .....
Cap ..... Prov. ..... Tel .....

2 3 4

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia del fascicolo e nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

LA STAMPA GIUNTI

Kallon con la maglia del Genoa: l'ex rossoblù domenica ha affossato la Samp

Lo 0-5 di domenica al «Sant'Elia» pesa come un macigno sui blucerchiati

La Samp vuole uscire dal tunnel

Mannini duro: «A Cagliari un ko umiliante»

GENOVA. «E' stato umiliante». Capitan Mannini veste la maglia blucerchiata da sempre. Ne ha viste di tutti i colori, ma 5-0 proprio no, non aveva mai perso. E d'altra parte per trovare una «Waterloo» simile bisogna risalire al 26 aprile '70, Samp-Inter 0-5, reti di Bertini, Mazzola, Vanello e doppietta di Jair, giocatori di gran spessore.

Domenica invece i gol della vergogna hanno portato le firme di Kallon, Vasari, Berretta e Muzzi. Bravi, non fuoriclasse. La sconfitta del Sant'Elia ha aperto una crisi in casa blucerchiata. Le assenze, pesanti, di Ferron e Montella non possono minimamente giustificare una prestazione così assurda.

Riunione. Ieri mattina alle 11 Enrico Mantovani ha convocato allenatore e squadra nella sede di Piazza Campetto. L'incontro è stato breve, una ventina di minuti in tutto. Massimo riserbo sul contenuto del discorso presidenziale. Tutto bastone e niente carota, presumibilmente. Forse con un richiamo a quell'orgoglio e dignità che domenica la Samp aveva lasciato in continente.

Spalletti. Due punti in tre giornate, come il Perugia del vulcanico patron Gaucci, peggior difesa del campionato e dopo la batosta di Cagliari, critiche a pioggia. Luciano Spalletti, in questo momento, cerca soprattutto di non perdere la calma e di restare con i piedi per terra. «Posso soltanto dire che mi dispiace e scusarmi con i nostri tifosi. Questa squadra può dare molto, molto di più. Evidentemente non c'è ancora riuscita. Dopo la rete di Muzzi siamo crollati, soprattutto mentalmente ed ho visto in campo un brutto atteggiamento». L'allenatore blucerchiato parlerà alla squadra oggi pomeriggio a Bogliasco, alla ripresa degli allenamenti in vista del posticipo di domenica contro la lanciata Roma di Zeman: «Parlerò a tutti, anche se con qualcuno, diciamo i più rappresentativi, mi sono già confrontato rientrando dalla Sardegna». Spalletti non vuole sentire parlare di mercato. Per una questione di concetto: «Il mio compito è far funzionare nel modo migliore possibile gli elementi che mi sono stati messi a disposizione dalla società. Certo, adesso dovremo rivedere parecchie cose». Riguardo alla sua posizione, non si sbilancia: «In una situazione così, ci può stare che il presidente prenda in considerazione il mio lavoro».

Mannini. Il capitano ha lanciato un significativo grido di allarme: «Se non lottiamo su ogni pallone rischiamo di perdere ogni partita. Cioè rischiamo di finire in B. Le statistiche parlano chiaro: due punti dopo tre giornate, 4 gol incassati e 2 realizzati. In questo momento siamo una squadra mediocre. I nostri avversari corrono, lottano, si impegnano. Noi no. Dobbiamo darci una regolata al più presto, e l'allenatore non c'entra. E' questione di carattere. Abbiamo evidenziato preoccupanti limiti caratteriali».

Mercato. La società blucerchiata sta scandagliando il mercato a 360 gradi. Ha chiesto Cruz o Ayala al Milan (ma i due sono ancora extracomunitari), sta seguendo il libero del Marsiglia, campione del mondo, Laurent Blanc (che qualche stagione fa, a Napoli, deluse), cerca un difensore di fascia sinistra. Nel mirino ci sarebbero il fiorentino Stefano Bettarini (s), proprio il marito di Simona Ventura...) o il romanista Dal Moro, vecchio pallino di Spalletti che lo riteneva una colonna del suo Empoli. Gente che arriva, gente che parte. Potrebbero lasciare Genova in parecchi: Nava, Pesaresi, Iacopino, Cordoba, persino Balleri. Dubbi anche Zivkovic, che non riesce proprio a ingranare e a ambientarsi, e Sgrò. L'ex atalantino è stato un po' emarginato dall'arrivo di Ortega e probabilmente ha perso fiducia in sè stesso. Certamente lo Sgrò visto a Cagliari non è nemmeno un lontano parente del bel giocatore ammirato a Bergamo nelle ultime stagioni.

Damiano Basso

Il difensore Nava ha grosse responsabilità soprattutto sul primo gol del Cagliari

E il Genoa cerca spiegazioni

Mauro furente, ma difende ancora Pillon

GENOVA. Un Genoa troppo brutto per essere vero. La deludente prestazione dei rossoblù domenica col Ravenna, che si aggiunge ai precedenti passi falsi con Atalanta e Lecce, ha rimesso in discussione programmi e operazioni societarie. Le certezze dell'estate si sono trasformate in inquietanti punti interrogativi. Oggi, obiettivamente, le idee rischiano di essere inquinate dall'emotività. E' difficile quando tutto si colora di nero distinguere il giusto dall'errato. E' proprio in circostanze simili che la società deve dar prova di maturità, gestendo il delicato momento con raziocinio, intervenendo dov'è necessario senza lasciarsi travolgere.

Mauro. Oggi a Pegli, alla ripresa degli allenamenti, il presidente incontrerà allenatore e squadra: «Noi non possiamo vivere delle emozioni di un giorno - ha detto Mauro nel dopo-Ravenna - dobbiamo mantenere la calma. Abbiamo il dovere di credere in questo gruppo e di fare il possibile per metter giocatori e tecnico nelle condizioni di far bene. Occorre che ognuno si assuma le proprie responsabilità, ritrovare la voglia di sopraffazione dell'avversario che noi, nelle prime 4 gare, non abbiamo avuto». Tutto bene, però «radio fante» riferisce che ci sarebbero già contatti per agganciare Gigi Cagni ..

Pillon. L'allenatore si definisce «non deluso, ma proprio incazzato». La terza sconfitta stagionale lo ha prepotentemente trascinato nell'occhio del ciclone. Qualcuno, per ora a bassa voce, comincia a contestarlo. Il momento si è fatto serio: se Pillon perde la fiducia dell'ambiente, non la recupera più. A meno di non stravincere il campionato. «La partita con il Ravenna si commenta da sola, - ha detto - non funziona niente. Se dovessi prender decisioni in base alla gara di domenica, manderei a casa tutti, dal primo al diciottesimo, allenatore compreso. Bisogna fare un esame di coscienza collettivo... io per primo». Il presidente Mauro ha più volte parlato di «assunzione di responsabilità»: «In questo contesto generale, tutti dobbiamo sentirci responsabili. I giocatori devono imparare a lottare sul campo, senza trovare alibi. La loro regola numero 1 è quella di dare la colpa agli altri, nel mio spogliatoio questo sistema va abolito. Chi si comporta così non è un uomo, e non è in grado di competere per certi obiettivi». E non va escluso un ritorno sul mercato: «Stiamo pensando in quest'ottica».

Giampaolo. «Abbiamo offerto un brutto spettacolo - ha detto il capitano - peccato perché sulla carta era una partita da vincere, poteva proiettarci in una classifica più tranquilla». Invece la sconfitta col Ravenna ha aperto la crisi: «Ci sono problemi, ma possiamo risolverli. Dobbiamo lavorare sodo, però la stagione è lunga e c'è ancora tantissimo tempo per riportare il Genoa ai livelli prefissati». Giampaolo, poi, si difende: «Non sono in crisi. Quando una squadra va male e non riesce a vincere il problema è generale, non individuale. Parlare di crisi mi sembra assurdo ed esagerato. Per me, per superare questo brutto periodo basta infilare una piccola serie di risultati utili».

[dam. bas.]

Il rigore fallito da Giampaolo è stato un brutto colpo per i tifosi rossoblù

CICLISMO

Milano-Rapallo a Guerra

RAPALLO. Alessandro Guerra della Italfine Podenzano ha vinto per distacco la 41a Milano-Rapallo, classica internazionale riservata a dilettanti Under 23 ed Elite. Media elevatissima (4 ore e 35 minuti per percorrere 205 km), e probabilmente in condizioni climatiche migliori sarebbe stato battuto il record assoluto della manifestazione, detenuto da Ainardi, vincitore nel '94 in 4 ore e 28 minuti. Al secondo posto Massimo Cigana del Gs Resine Ragnoli Brescialat, a precedere i compagni Sergej Baradulin e Tomas Pezzoli, giunti al traguardo con 19 secondi di ritardo da Guerra. Sesto Mauro Gerosa (For 1 Lombardia), settimo Fabio Carlino (For 3 Lombardia) e ottavo Sean Sullivan (Nazionale australiana). 108 gli iscritti, 73 i partiti e solo 41 all'arrivo, a conferma delle notevoli difficoltà della Milano-Rapallo. E per il momento è solo ufficioso (l'ufficialità arriverà a novembre, in sede di presentazione) il fatto che il prossimo anno una tappa del Giro d'Italia arriverà a Rapallo, con puntata (forse in circuito?) nella Val Fontanabuona. **[g. s.]**

La Sanremese sta sprecando

Anche in trasferta con il Borgosesia non è bastato il gran gol di Calabria

SANREMO. E' una Sanremese contradditoria quella che ha giocato i primi 450 minuti di C2. E' imbattuta ed è un dato positivo, ma l'unica vittoria risale alla prima giornata (1-0 all'Albinoleffe su rigore), cui hanno fatto seguito tre pareggi a Busto Arsizio contro la Pro Patria, in casa con la Pro Sesto e domenica a Borgosesia sul «neutro» di Biella.

Bilancio tutto sommato non disprezzabile per una matricola, anche se ottenuto contro squadre non di vertice, ma con un dato comune ai tre pareggi: la Sanremese è sempre andata in vantaggio ed è sempre stata raggiunta. Magari con la complicità di qualche marachella arbitrale (vedi Pro Patria), ma il conto in classifica non cambia. Debito di personalità? Incapacità a gestire il risultato? O solo sfortuna? Sono gli interrogativi su cui i vertici biancazzurri si stanno interrogando.

Playout. Mister Cichero, dopo il match col Borgosesia (che ha seguito in tribuna perché squalificato), è stato lapidario: «Troppi errori. Il nostro credo sia leggermente superiore a quello del Borgosesia, e dovremmo approfittare di queste squadre per far punti. Non riuscirci vuol dire andare incontro ai playout», ha detto. Previsione incoraggiante.

Rinforzi. La «ricetta» di Cichero, a questo punto, non può che essere una: rinforzi. «Dovremo prendere qualcuno, per forza», aggiunge il tecnico. Soprattutto la panchina non sembra, numericamente, all'altezza della situazione. Col Borgosesia ridotta ai minimi termini. Bastano le assenze di due titolari (in questo caso lo squalificato Bertolone e l'infortunato Lucerì) per rimescolare tutto l'assetto tattico. L'arretramento di Grillo a terzino ha certo tolto qualcosa al centrocampo dove finora aveva giocato (con profitto) lo stesso Grillo. Cichero avrebbe fatto due ipotesi alla società: una ottimale e assai difficile, che prevede un rinforzo per reparto (un difensore, un centrocampista e una punta); uno, minimo, con l'ingaggio almeno di un difensore. E tenuto conto che da domenica saranno disponibili anche il portiere Passoni e il tornante Moriani che supereranno finalmente i problemi di tesseramento, dovrebbero irrobustire l'organico. Ma arriveranno i rinforzi?

Società. Bisognerà vedere cosa decideranno i vertici biancazzurri, attentissimi ai problemi di bilancio. I continui rinvii al tesseramento di Brignoli - che continua ad allenarsi con Cichero - sono sintomatici. Uno spiraglio l'ha fatto intravvedere il vicepresidente Leonardo Scarzella: «Il mercato è aperto tutto l'anno. E noi, pur con tutta la fiducia ai giocatori attuali, siamo abituati a cambiare in corsa», aggiunge. Ricordando lo scorso autunno, quando gli innesti di Bifini e Di Loreto furono determinanti. Si vedrà.

Calabria-gol. Ma, problemi a parte, il match col Borgosesia sarà ricordato per lo splendido gol di Calabria che, senza distinzioni di categoria, continua a segnare (il bomber avrebbe meritato di approdare in C con qualche anno di meno). «Un gol che valeva, da solo, il viaggio fino a Biella», dice Scarzella. Peccato non sia stato sufficiente a far bottino pieno. «Purtroppo la Sanremese deve imparare a gestire il risultato», ha detto Angelo Moroni, che sostituiva Cichero in panchina, riproponendo il solito «tormentone».

Bruno Monticone

DILETTANTI

Bongiorni, Rotella e Sbravati guidano l'impresa dei nerazzurri che domenica andranno a sfidare la capolista Sant'Angelo

Un'Imperia di gladiatori va dove la porta il cuore

Incredibile rimonta, da 0-2 a 3-2, con il S. Colombano: il commento di Benedetti

IMPERIA. Quando l'Imperia gioca con il cuore riesce a compiere imprese altrimenti quasi impossibili. A dire il vero, alla vigilia, sembrava quasi impossibile che il San Colombano potesse portarsi sul 2-0 al «Ciccione», ma nel primo tempo la partita ha stravolto ogni pronostico e i nerazzurri sono stati costretti a inseguire il risultato clamorosamente negativo.

Nella reazione dell'Imperia si è messo ancora una volta determinante Franco Rotella, come già era accaduto in Coppa Italia con il Cuneo. L'ex atalantino, ben supportato da un generosissimo Bongiorni e da tutta la squadra, ha preso per mano la squadra, ha dettato ritmi e passaggi e, infine, ha siglato una splendida rete di testa, che ha regalato il successo alla formazione di Benedetti.

L'allenatore nerazzurro, al contrario dall'arbitro in occasione del rigore assegnato al

Bongiorni: una preziosissima doppietta

San Colombano, elogia i suoi: «Hanno dimostrato grande carattere, in una situazione che si era fatta davvero difficile. Indipendentemente dal risultato sono molto contento, perchè i ragazzi hanno lottato col cuore per raddrizzare le sorti del match, assurdamente compromesse nel primo tempo. Il San Colombano non era una squadra di sprovveduti, ma lo 0-2, ottenuto in pratica senza tirare in porta, era inconcepibile». Il tecnico si sofferma sui gol subiti dall'Imperia: «Il primo è stato frutto di un imprevedibile errore di Viviani, che pure modo sia il miglior portiere del girone, mentre il secondo è frutto di un rigore viziato da un fallo iniziale di Bianchi, che solo l'arbitro non ha visto. Queste due circostanze assurde hanno però dato la scossa all'Imperia, che ha dimostrato di essere squadra di grande cuore. I tifosi lo hanno capito e ci hanno trascinato verso la vittoria».

Domenica prossima i nerazzurri giocheranno in trasferta con la capolista S. Angelo. Benedetti deve ritoccare il centrocampo, dove per almeno un mese mancherà Bocchi, partito per il servizio militare. **[l. a.]**

La zampata del «Principe»

Balboni, una magica punizione rende grande la vecchia Sestrese

GENOVA. Sestrese quinta in classifica, e senza quell'inopinata sconfitta di Acqui... Parte così il dopo Sestrese-Val d'Aosta, gol di Balboni allo scadere, tre punti conquistati ad aggiungersi ai quattro precedenti.

La risposta data dal presidente Claudio Gazzo: «Non guardiamo troppo al passato, certo vincendo quell'incontro, che era alla portata, saremmo a dieci punti con Valenzana e Sant'Angelo, a guidare il girone. Pazienza, ma ritengo che la lezione di Acqui sia stata recepita a dovere dai ragazzi, e simili episodi non si ripeteranno». Il presidente, dopo (giustamente) tirate le orecchie alla squadra per la prova offerta una settimana prima, domenica si è lasciato andare, con elogi per tutti.

«Certo. La partita poteva anche finire 0-0, ma la nostra forza è stata di crederci fino in fondo, senza abbassare la guardia per accontentarsi del nulla di fatto. Questo è lo spirito giusto, quello che chiedo ai ragazzi». Il più festeggiato è il match-winner, Roberto Balboni. Per tanti anni bandiera della Sestrese, quest'anno sembrava relegato a compiti di «riserva di lusso», e si era pure sussurrato di un suo possibile addio ai colori verdestellati. L'occasione è ideale per mettere a tacere tutte le voci contradditorie.

«Mai pensato di lasciare la Sestrese. Undici anni con questi colori non si possono archiviare: sono è rimarrò sempre un giocatore e, quando appese le scarpe al chiodo, il primo tifoso dei verdestellati». A proposito dell'utilizzo part-time di Balboni, risposta con un sottile velo polemico da parte del tecnico Antonio Di Pace: «Probabilmente i più, dalla tribuna, non hanno capito la scelta, ovvero di utilizzare per la mezz'ora finale, su un campo molto pesante, un giocatore tecnico come Balboni. Ma io conosco bene le sue caratteristiche, e su un terreno simile lo 0-0 poteva esser sbloccato solo con un calcio piazzato: e infatti quando è arrivata la chance buona...».

Certo. Ma i tifosi sugli spalti, come gli addetti ai lavori da anni al seguito della Sestrese, conoscono a menadito le capacità del «Principe» sui calci piazzati. Quindi una scoperta di Di Pace tutto sommato non clamorosa, visto che Balboni 11 anni tira i calci piazzati così, con quel connubio di forza, precisione balistica ed abilità nel colpire la sfera che ne fanno appunto... il «Principe». **[g. s.]**

Benedetti tecnico dell'Imperia espulso per proteste in occasione del rigore con cui gli ospiti si portati sul 2-0. «Ma poi la mia squadra ha avuto una grande reazione e il risultato è giusto»

ECCELLENZA

BIANCOBLU' IN VETTA LE ALTRE ANNASPANO

A Piovano (Loanesi) va bene lo 0-0

Emozioni ma nessun gol in Loanesi-Vado: Piovano soddisfatto, Eretta meno

Il Savona vola ma soffre il Finale Albenga riparte, la Cairese deraglia

Annaspano ancora un po' troppo, le savonesi d'Eccellenza, anche se la delusione maggiore della seconda di campionato arriva dalla **Cairese** che ritorna con un pesante 1-3 dalla trasferta di Sestri Levante. Primo punto per **Loanesi** e **Vado** che all'«Ellena» hanno dato vita ad un entusiasmante derby, giocato con gran determinazione su un campo al limite della praticabilità. Buon pari invece per l'**Albenga** che ha strappato un punto in sicura «grande» del torneo: l'Entella.

Loanesi a testa alta. E' finito con un pareggio Loanesi-Vado e alla fine i tecnici, Piovano ed Eretta, sono rimasti soddisfatti per il gioco espresso dai loro giocatori. A bocce ferme il punto forse sta stretto ai vadesi, che nel corso della partita hanno colpito per due volte i legni della porta e due conclusioni di Prestia. I rossoblù di Loano sono usciti comunque bene da una sfida così delicata. Entrambe arrivavano da un debutto negativo in campionato, ed entrambe hanno dimostrato di esser cresciute rispetto alla settimana precedente.

Il tecnico della Loanesi, Fulvio Piovano: «Direi che il risultato di parità rispecchi l'andamento della gara, giocata a grande impegno da tutti. Forse Eretta a mente fredda sarà più deluso, per essere andato più vicino al gol di noi... Però resta il fatto che anche i miei hanno costruito molto e giocato al massimo, su un campo al limite della praticabilità. Abbiamo recriminato per un rigore, a mio concesso forse perché un campo così pesante era molto difficile valutare bene l'intenzionalità. Cosa ci è mancato?. Sicuramente un uomo d'esperienza come Papalia. Il nostro bomber si è fatto operare la scorsa settimana un ginocchio e ne avrà ancora per una quarantina di giorni. Credo dovremo soffrire ancora, finché la squadra non sarà completa».

Eretta: va bene così. Non si lamenta, il tecnico del Vado. Nonostante i due pali colpiti, che avrebbero dato tre punti importanti ai suoi, Vincenzo Eretta si dichiara soddisfatto: «Sul piano del gioco siamo cresciuti moltissimo rispetto alla prima di campionato. Questo è un buon segno, anche se avremo molto da lavorare per arrivare al top. A Loano la squadra ha seguito bene le direttive, quindi posso affermare che ci è mancato soltanto quel gol, che sarebbe stata la meritata ciliegina sulla torta».

Cairese a picco. Una sconfitta che lascia il segno? Ma no: nonostante il forte passivo (1-3) in casa gialloblù non si fanno drammi. Il direttore generale Carlo Pizzorno: «Sul piano del gioco siamo stati alla pari degli avversari, purtroppo abbiamo commesso tre errori in difesa che hanno permesso ai Sestri di andare a rete. Quel che più mi preoocupa è che questi errori siano stati commessi da giocatoiri di esperienza, e non dai giovani. E per restare nell'argomento, i nostri Botta, Adami, Caruso e Ghiso sono stati i migliori in campo in assoluto».

Albenga in palla. Finalmente sorriso, nonostante i problemi societari. I bianconeri di Brunello sono tornati da Chiavari con un prezioso 0-0 che evidenza il buon lavoro del tecnico e mette la parola fine tante polemiche iniziali. Brunello: «Un pari importante, contro una delle favorite per il salto di categoria, dopo il Savona. La squadra ha giocato grande impegno e credo siano poche le compagini che riusciranno a far punti su un campo 'caldo' come Chiavari».

Roberto Pizzorno

Caso-Scaletta

Fuori il gioiello Ferraro spiega

Flavio Ferraro (Savona), mister di ferro

SAVONA. Il Savona, il giorno dopo. Di buon mattino tutti al «Bacigalupo», per il settimanale incontro con l'allenatore e la riesamina della partita col Finale. Ovvio che la soddisfazione dei punti mitighi quello che sarebbe potuto diventare un caso non fosse stato fermato sul nascere.

Antefatto: in fase di preparazione, Ferraro chiede Scaletta quale elemento indispensabile all'assetto della squadra e i fratelli Montali (con sacrificio) lo accontentano: Scaletta arriva prima del via. Ferraro lo manda in campo nel 2° tempo Rapallo e il centrocampista lo ripaga con una prova stupenda. Poi arriva il Finale Scaletta va in campo ma la sua prova lascia spazio a qualche critica: il ragazzo non corre come il mister vorrebbe e al 67' è sostituito da Sole; Scaletta si toglie la maglia la lascia a terra, davanti alla panchina. Ferraro non gradisce: ieri il chiarimento.

«Scaletta è elemento indispensabile ma non insostituibile, deve mettere in testa giocare come e come voglio io. - dice Ferraro molto duro - Deve impegnarsi, la maglia che indossa deve onorarla, non è il contrario...». E per il gesto, la dirigenza propone una multa salato. Ora, in testa a punteggio pieno non è il caso di creare casi, il giocatore è intelligente e ha voglia di far bene, ha anni e il Savona potrebbe essere un invidiabile trampolino lancio. Se c'era Scaletta in campo, il rigore l'avrebbe tirato lui? «Nemmeno per sogno, al sabato proviamo - dice il mister - e il rigorista è Valentino. Tale è confermato, mentre Scaletta era stato così preciso».

Ma Valentino è al secondo errore dal dischetto: ha segnato un rigore tre, forse è il di provare con un altro... Il chiarimento è servito per portar quella serenità che nello spogliatoio, nonostante le inevitabili pressi di dover vincere sempre, c'è sempre. Ora però va di moda «tutti per uno» e con questo spirito si prepara Sarzana. Note di merito per il Finale, col portiere Marini autore di pregevoli interventi che han salvato più volte la sua rete, sia pur causando il rigore con la squadra in dieci ha fatto lungo anche libero...

De Min ha messo in campo un buon tema e lo ha diretto con sagacia tattica, però qualche difficoltà è affiorata: Chiarlone si mostrato più titubante del dovuto, diversamente il pari il Finale poteva anche conquistarlo. Fra i giallorossi De Marco ha saputo, Damonte e Breme, sollecitare gli affondo Vona e Bartolini. Certo il calendario è stato felice con il Finale: domenica ci il derby ad Albenga. Certo il pubblico si è divertito e va sottolineata la larga presenza di tifosi finalesi, anticipatrice del motivo conduttore di un torneo con squadre «nostrane». **[n. d. m.]**

l'Eccellenza vista da ...

Corrado Orcino

Un torneo ricco di fascino, dal notevole potenziale. Sarà vero che la categoria non è altissima, ma ci sono fattori che mi fanno sperare in una stagione molto interessante. Lo dico anche in considerazione del fatto, mi appurato, che i quadri tecnici delle varie società sono notevolmente migliorati sotto l'aspetto della pianificazione del lavoro, delle organizzazioni di gioco, dello sfruttamento delle capacità individuali.

Mi chiedo dunque perché un appassionato, un tifoso, debba continuare a rincorrere le platee di un calcio miliardario condito spesso da prestazioni a dir poco incolori, se non addirittura censurabili dal punto di vista tecnico. Non è mica che lì ogni partita sia spettacolo vero...

E allora perché non ritornare ad alimentare le splendide sfide di campanile della nostra regione? In provincia di Savona, ma anche in tutta la Liguria, ci sono realtà importanti, e con l'interesse della gente si possono davvero far rivivere attimi vibranti ed incerti, per un campionato da ricordare.

Vedo, tra l'altro, Savona e un Vado - ma anche altre formazioni - che possono schierare elementi in grado di rappresentare bene la qualità, di appagare i palati fini. Un Valentino o uno Scalzi, solo per fare due nomi, vanno tenuti in gran considerazione.

Ritengo inoltre che, al di là della «savonesità» del girone, ci saranno molti temi interessanti pure grazie a genovesi e spezzine. Queste ultime da sempre mine vaganti da trascurare: alla fine, ce n'è sempre una che emerge. Ora spicca la Fezzanese, i vari Pontedecimo, Entella e Sarzanese (con quest'ultima che domenica ospiterà il Savona) restano realtà solide ed efficaci: il pubblico dovrebbe proprio non mancare, e non solo per i tanti derby.

Corrado Orcino

LE ALTRE P...

Domenica-no per le squadre del Tigullio: male anche la Samm

Un urlo per il Sestri Levante Entella frena, «Grasso» in tilt

La seconda giornata ha segnato per il quartetto del Levante il rientro nei ranghi. I risultati dell'esordio potevano confondere le idee, la riprova sette giorni dopo ha dimostrato che i valori espressi dal precampionato erano per niente sballati.

Alta quota. Il Sestri Levante strappa troppe sofferenze i tre punti alla Cairese: i rossoblù sistemano la faccenda nel primo tempo, il secondo è un allenamento con due gol vantaggio. La strigliata di mister Mariani dopo la sconfitta di Sarzana è servita: «La squadra ha avuto la reazione che mi aspettavo, parlo dei gol quanto del carattere che ha messo finalmente in mostra. Quando avremo a disposizione il miglior Della Latta e potremo tornare sul nostro campo cresceremo ancora». Per l'inserimento del mediano non si dovrebbe attendere molto: due settimane di allenamenti sostenuti sarà pronto per fare la sua parte. Per quanto riguarda il campo le si complicano: l'«Andersen» ospiterà le partite del Sestri almeno sino a fine

Puppo dell'Entella: giornata-no

Bordeggio. L'Entella pareggia con l'Albenga in una partita non noiosa, molto combattuta ma con poche occasioni da gol. La squadra Baveni è terribile in contropiede, però deve prendere in mano pallino del gioco soffre, perché non ha una punta da affiancare all'esile Bolesan e difetta di spinta sulle fasce. Se viene aggredita (vedi Finale) colpisce di rimessa, e confida sulla saldezza del suo bunker difensivo. Se deve aggredire, ovvio, fa molta più fatica. La mancanza di Dagnino limita le soluzioni offensive; il regista era in tribuna, si parla di una contrattura o di uno stiramento.

Cabrata. La Samm ha dovuto abbassare le ali davanti al Baiardo. «Campo impossibile - chiosano gli arancioni - non si poteva imbastire un'azione decente con la palla a terra. Detto questo, siamo stati troppo ingenui, commettendo molti errori in difesa».

In picchiata. Per la Grassorotese è già emergenza: la sconfitta con il Savona poteva starci, le cinque scoppole rimediate Busalla dicono che la formazione Bottaro va rinforzata, e che bisogna farlo subito. Manzoni all'attacco non basta affatto, e la difesa è un colabrodo. **[d. s.]**

Per la quotata Argentina un punto in due gare, e nessun gol

Arma: De Luca si arrabbia

Rossoneri ko con la matricola Fezzanese: il tecnico accusa alcuni giocatori di scarsa concentrazione: «Di questo passo, attenzione non retrocedere»

ARMA DI TAGGIA. Un gol all'ultimo minuto. Fatale all'Argentina sul campo della Fezzanese, matricola scatenata ed entusiasta. Un gol amaro. Maurizio De Luca, allenatore rossonero, non si attacca alla sfortuna alle recriminazioni che potrebbero anche starci: «Il pari sarebbe stato più giusto. Tutto sommato abbiamo preso palo e c'è stato un loro salvataggio sulla linea su tiro di Gatti. Non è la sconfitta il problema. Ce ne sono altri», dice tecnico.

La è una vera requisitoria: «Ci sono altre cose che non mi piacciono di questa squadra. Ci sono giocatori che fanno di tutto per far risultato, giocano con grinta e passione. Altri invece la prendono con sufficienza e applicano sul campo quel che in settimana prepariamo. Con questa mentalità diventiamo automaticamente candidati alla retrocessione».

Parole pesanti. Che arrivano dopo 180' di gioco quali l'Argentina ha raccolto pochissimo: un punto casalingo, e senza aver ancora segnato.

A De Luca questa Argentina non

Davvero poco per una squadra che, pur non facendo parte delle favorite di prima fascia, si è presentata comunque nastri di partenza con ambizioni indiscusse. Rimedi? De Luca ne indica qualcuno: «Penso che se la mentalità è questa, dovrò chiedere alla società di tornare sul mercato per trovare rinforzi. Vedo troppa indisciplina sul piano tattico. Chiedo semplici, ma vedo che non tutti le recepiscono. La Fezzanese è molto interessante, ma in difesa mi è parsa piuttosto debole. Noi avremmo dovuto aver la capacità di sfruttare la situazione. E non ci siamo riusciti».

Non sarà facile per il «patron» Miani i dirigenti trovare i rimedi sul mercato. L'oggetto del desiderio resta Iannolo, ex Sanremese all'Imperia. Ma per ora, sembra difficile da raggiungere perché il giocatore preferisce restare nel Nazionale dilettanti. Anche Riolfo, ex Sanremese, è fuori portata. Una soluzione interna potrebbero essere i recuperi degli infortunati: ma a parte Frontero che ha ripreso, per Callegari e De Vincentiis i tempi sembrano lunghi. Domenica, allo «Sclavi» col Sestri - partita che diventa test significativo - dovrebbe rientrare almeno Biolzi, out domenica per infortunio. A Fezzano mancava anche il portiere Minori, ben sostituito dal gio Barberis. **[b. m.]**

CALCIO MINORI

Il Portovado, beffato su rigore, non fa polemiche. Promozione incerta, con il Pietra in difficoltà

La dura legge del gol targato Val Bormida

Carcarese, Altarese e Bragno subito vittoriose al debutto in Prima

Agonismo (anche un po' esagerato) nell'avvio della Prima categoria che aveva in Portovado-Carcarese il match clou, considerato che i due team sono candidati a lottare per il vertice.

La compagine biancorossa, in un incontro che ha deluso le attese della vigilia, si è imposta per 1-0. h è stato deciso a tre minuti dal termine, da un calcio di rigore trasformato da Tedeschi. Mister Bovero, trainer del Portovado, ha delle perplessità sul rigore, ma nel complesso giudica positivamente la prova dei suoi: «Qualche dubbio rimane, ma alla prima giornata è meglio evitare le polemiche. Esaminando nel complesso il confronto sono contento della prova dei miei, anche se dobbiamo migliorare sia per l'attuazione degli schemi che per la condizione fisica».

Sorrisi invece in casa Carcarese, con mister Tonoli che non ha dubbi sul rigore che ha deciso il match: «Decisione giustissima. Non riesco a comprendere come si possa protestare. Certo è un brutto colpo perdere su penalty a tre minuti dal termine le leggi del calcio spesso crudeli. Un giudizio sulla partita? Due squadre già in buona forma. Sono contento soprattutto per il primo tempo; nella ripresa poi è affiorata una certa stanchezza. Ma forse era inevitabile, visto che abbiamo giocato su un terreno pesante».

Solo un punto per il Borgio, altra compagine attesa in questo campionato. Certo stato già un successo se, quel diluvio, le due squadre hanno portato a termine il match. Parola a Tonino Sacco: «In quelle condizioni saltati tutti gli schemi. La palla rimbalzava a stento ed in certe parti del campo era impossibile giocare. E poi abbiamo dovuto fare i conti con l'assenza Di Masi: insomma, il punto raccolto è da considerarsi prezioso».

Pietro Bovero, tecnico del Portovado

Niente da fare invece per il Legino che ha subito una sconfitta casalinga ad opera di una frizzante Altarese. Il presidente Carella: «Il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto. Il nostro gol, come il pareggio degli ospiti, sono frutto di due rigori discutibili. Poi è arrivato il gol del ko, segnato da Manca. Peccato, vuol dire che anche quest'anno si inizia in salita... Del resto ci siamo presentati a questo impegno con alcune assenze. Elementi Monte e Biffi si possono regalare».

Capitolo Promozione: dopo due giornate c'è già una fuga, operata dal Genoa club Mignanego, unica compagine a punteggio pieno dopo 180'. Per le savonesi poco «raccolto»: Varazze e Zinola hanno ottenuto altrettanti pareggi e il Pietra è caduto, con una bella dose di sfortuna, proprio di fronte alla capolista. Ma il campionato ha ancora assunto una sua fisionomia, dalle prime battute non sembra esserci una squadra capace di imporre la legge: solo nelle prossime settimane si potrà capire più.

Guglielmo Olivero

3ª TAPPA

MARTEDI' 29 SETTEMBRE 1998

SAVONA GOAL '98

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 4 ottobre '98

1	- SAVONA
2	- FINALE
3	- ENTELLA
4	VADO - BAIARDO
5	LOANESI -
6	- PORTOVADO

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR TEAM .....

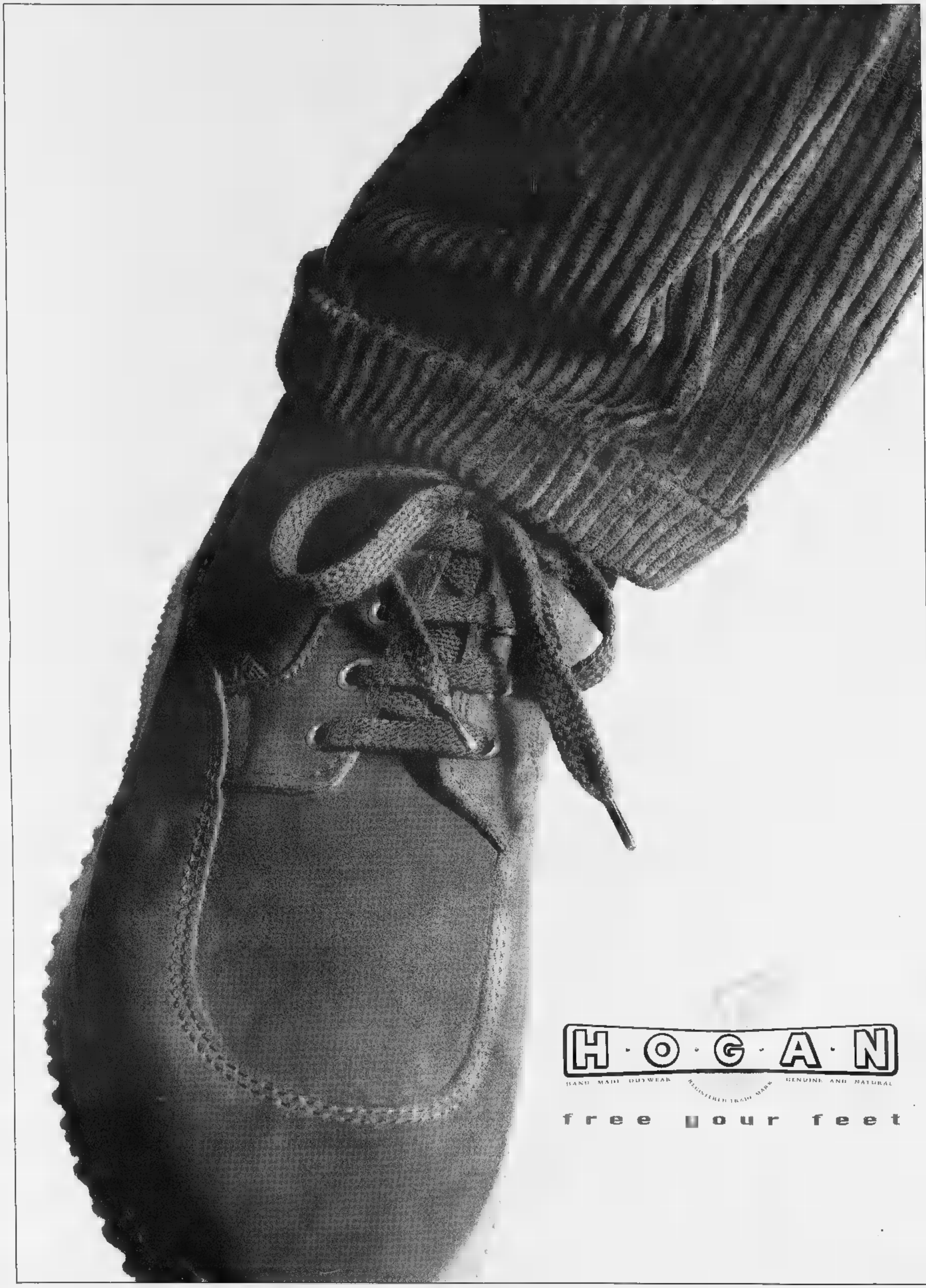
Il miglior settore giovanile è:

.....

Così la seconda tappa

E' una settimana nel segno dell'edicola Peri

Surclassata a Cagliari, la Samp si consola con i suoi tifosi che col nome «Ortega» vincono la tappa n. 2 del Savona Goal. I pronosticatori dell'edicola Peri hanno brillato con un perentorio «40» questa progressione: 1-0, 0-0, 1-0, 0-0, 0-0, 0-1. E la colonna vincente dice: 1-0, 0-0, 0-0, 3-1, 0-0, 0-1. L'edicola Peri vota anche per lo Sportivo dell'Anno, scegliendo Susi Bonfiglio, stella del basket azzurro. I voti per il settore giovanile sono per il Vado, e Golden Boys le nomination sono per il «Primi Calci» Lavagna (Vado), il Giovanissimo Frosio (Legino), l'Allievo Pesce (Vado), e lo Junior Frosio (Quiliano). Domani pubblicheremo la classifica tappa: i premi settimanali sono offerti da Sottozero Surgelati di via Nizza, che la graduatoria per bar e team è intitolata all'Oreficeria Delbono Vado, e i premi per i Golden Boys sono del Centro Calcio. **[n. d. m.]**



HOGAN

HAND MADE FOOTWEAR REGISTERED TRADE MARK GENUINE AND NATURAL

free your feet

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si [illegible] presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6965211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; [illegible], località Amérique [illegible] Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola [illegible], t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a. **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, [illegible] Ravenna [illegible], t. 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. [illegible], corso Giolitti 21bis, t. 809122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Caccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cavino 13, t. 913838 **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373 **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185 **MESSINA**, via U. Bonino 15/b, t. 2930855 **NAPOLI**, via Carracciolo 15, t. 7205111 **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO**, via Lincoln 89, t. 8235100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parisio 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa [illegible] 20, t. 53754-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**, il prezzo della [illegible] deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A MIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. [illegible] L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e necrologi: il doppio Necrologi urgentissimi, data fissa o urgentissimi: il triplo

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. [illegible] tutte le categorie soluzioni [illegible] velocemente ns. consulente [illegible] di voi. Tel [illegible] - 422527 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari stato telefonandoci le targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate Serietà. (U.I.C. n° 4365)
"PRESTITI"
011 581.7321 corso Re Umberto 67 To.

[illegible] socio (oppure finanziatore) [illegible] attività straordinariamente appagante, redditizia, sicura. Tel 0337 918.431

[illegible]ERA finanziamenti aziendali personalizzati [illegible] mutui leasing [illegible] fatture Tansley LLC Londra 004191 660.0485. Registro n. 660694683 Londra

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO e [illegible] un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. [illegible] Italia Spa, Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 866.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, [illegible], immobiliari,aziende agricole, [illegible] Consulenza selezionata. Paga contanti Tel 02 295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR analcolico zona piazza d'Armi incassi [illegible] L. 800 mila giorno orario corto cede L. [illegible]. Beldini [illegible] 1 566.771.

BAR
disponib. ristorazione S. Paolo tab. A, [illegible] piccoli intrattenimenti musicali. [illegible] 011 963.8446.

BARDONECCHIA cedesi avviata attività abbigliamento e [illegible] centro ottime condizioni SICAFER.011 502 158

CIRIE' in zona centrale e di forte passaggio cedesi avviata attività di bar caffetteria e cremeria. Gabetti 011 [illegible]

PIZZERIA ristorante Pozzo [illegible] la di recente 180 coperti buoni incassi [illegible] ns prezzo. Intercorti 011 563.5440

[illegible]ELLA 011 447.8280 abbigliamento angolare [illegible] vetrinato favolosa posizione cede per ritiro attività direzioni

STELLA [illegible] super chiusura lunga [illegible] L. 700 mila incassi ai di adatta 2 persone minimo contanti L. 50 milioni

[illegible] odontoiatrico [illegible] centrale. Torino avviamento pluriennale cedesi per trasferimento [illegible] 011 863.5440.

TABACCHI centrale levata 20 milioni ampia moderna alloggio alto utile cede anticipo L. 350 milioni. Frana 011 [illegible]

[illegible] giornali zona Chieri [illegible] L. 14 [illegible] utile netto L. [illegible] milioni anticipo L. 300 milioni. Frana 011 [illegible]

TABACCHI Sisattis centrale levata L. 34 milioni moderna forti utili cede anticipo L. 400 milioni Frana 011 562.3895.

TABACCHI zona Aeronautica levata L. 19 milioni moderna 2 addetti cede anticipo L. [illegible]. Frana 011 562.3895

LAVORO OFFERTO

OPERAI [illegible]

AZIENDA stampaggio materie plastiche ricerca giovani per industriali meccanici da istruire alla mansione di operatore presse di stampaggio tecnologicamente avanzate. Telefonare al 011 647.0921

IMPRESA costruzioni cerca operai muratori veramente esperti per apertura nuovi cantieri zona Santena Chieri Cambiano Nona; assunzione diretta immediata se con requisiti comprovati Tel per appuntamento 011 949.4435 - 011 949.4167 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] esperto/a [illegible] per lavori in negozio Tel. 011 941.1288

[illegible]

ADDETTO/A per servizi telefonici [illegible] con autorizzazione Ministeriale (prosecapi, pronostici, tarocchi) cerca importante cooperativa Indispensabile disponibilità turni Inquadramento INPS Formazione retribuiva. Incentivi Tel 011[illegible]

[illegible] 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Colloqui a Torino tel 055 357 458

IMPORTANTE società con sede centrale Torino ricerca responsabile commerciale per organizzazione e gestione rete composta da telemarketing e agenti. Richiedesi età 30/45 anni, esperienza lavorativa specifiche del settore, retribuzione adeguata. Telefonare 011 248 2080 ore ufficio

SOCIETA' di elaborazione dati ricerca diplomate/laureate massima economiche pluriennale esperienza contratti, paghe e contributi,contabilità generale, bilancio CEE, conoscenza programma Zucchetti, retribuzione commisurata effettivi requisiti, disponibilità immediata. Inviare curriculum a: [illegible] kompass 8303 - 10100 Torino

STUDIO commercialisti cerca esperto/a [illegible] segreteria societaria, adempimenti IVA - CCIAA, uso e conoscenza computer. Inviare curriculum: Co.Fi.Sco sas corso M. d'Azeglio 78, Torino fax 011 [illegible] 8437

TECNICI

AZIENDA leader settore magazzini automatici e carrelli [illegible] cerca giovane tecnico elettronico per manutenzione presso clienti area Torino previa formazione specifica. Inviare curriculum a Publikompass 5127 - 10100 Torino

IMPORTANTE azienda ricerca programmatore SW esperto C++ Delphi 3 e Builder 3 Inviare fax 011 273.3788.

VARIE PART TIME

[illegible] giovani [illegible] 18/27 anni da inserire come indossatrici/tori fotomodelle/i per sfilate moda e campionario primavera estate '99 Zona Torino Tel 011 562.4318.

[illegible] settore moda pubblicità visionismo aspiranti modelle/i indossatrici/tori anche senza esperienza. Tel. 397.0837.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. PRIMARIA spa [illegible] selezionare 6 ambosessi 28/35 anni cultura superiore presenza predisposizione contatti umani aventi 5 pomeriggi liberi settimanali per attività di fiducia altamente [illegible] da svolgersi in Torino zona Centro zona Vanchiglia e Barriera, Milano San Mauro Settimo [illegible] Leini Chivasso Venaria. Offresi [illegible] formativo e portafoglio clienti. Si richiede domicilio sul posto [illegible] curriculum vitae a: Publikompass 8306 - 10100 Torino

AGENZIA gruppo [illegible] SpA Asti servizio commerciale prodotti multimediali cerca collaboratori/trici per At - To liberi subito inserimento immediato 3 mesi formazione teorico-pratica compenso L. 1 milione 700 mila più L. 300 mila rimborso spese incentivi inquadramento legge possibilità carriera. Solo per fissare appuntamento telefonare martedì mercoledì giovedì 9/12 - 14,30/16,30 allo 0141 557.884

AGENZIA spettacolo milanese per propria sede di Torino seleziona collaboratori/trici per commercializzazione propri servizi Lavoro in sede. Tel. 011 397.0941

CASA editrice ricerca agenti per gestione ampliamento portafogli clienti Torino Garantisce anticipo provvigionale, opportunità di crescita professionale. Telefonare 011 581.2611

FORNITURE uffici ricerca venditori/ci anche prima esperienza max 30 anni Fisso provvigioni e affiancamento Solo se veramente interessati. Tel. 011 382.0839

QUERCIO LEGNAMI SPA cerca per zona Piemonte agenti anche plurimandatari introdotti nel settore edilizia. Spedire curriculum e dati al nostro fax 011 903.4363

KINSY selezione ambosessi automunite per vendita su appuntamento Offresi fisso mensile L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 315.0798

PRIMARIO gruppo assicurativo italiano ricerca ambosessi automuniti, età minima 30 [illegible] specializzati settore [illegible], disponibili [illegible] part[illegible] desiderosi di elevati guadagni. [illegible] formazione, portafoglio clienti, incentivi Tel per appuntamento allo 011 434.3885

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche 1ª esperienza, max 35 anni, automuniti residenti provincia To/Al/Cn Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori Offresi fisso mensile da L. 1 milione 200 mila (garantito) e L. 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni dal 4% al [illegible] più forti incentivi Addestramento gratuito. Ehsaerco. Tel. 0125 561.100 CMC Company - Lorenzè.

SOCIETA' in fortissima espansione seleziona rappresentanti a/o procacciatori d'affari età 25/35 anni con spiccata personalità e facile dialettica. Ai prescelti verrà affidata zona esclusiva, remunerazione di prim'ordine [illegible] effettive possibilità di carriera. Le zona interessanate [illegible] To Al [illegible] Cn e relative province. Per appuntamento telefonare allo 011 669.2554

SOCIETA' ricerca collaboratori per vendita di servizi aziendali [illegible] appuntamenti [illegible] prefissati per le filiali [illegible] TO CN BI Si richiede libertà subito, automuniti, buona cultura Si offre fisso mensile più provvigioni, affiancamento aziendale e possibilità di carriera Per colloqui telefonare allo 011 643.883.

SPA selezione rappresentanti per inserimento rete vendita su Torino e Cuneo [illegible] propone area commerciale avviata e strutturata, carriera e determinati Compenso elevato con provvigioni di sicuro interesse. Per colloquio tel. 011 [illegible] zona Torino 0171 696.916 zona Cuneo

[illegible] Affidasi ricerca ambosessi per inserimento in organico zona Leini Tel 011 998 8133

[illegible]

IDROCENTRO SPA Idrotermosanitari ricerca per propria rete vendita consulenti tecnici commerciali Inviare fax 0172 96.075 oppure scrivere casella postale 68 - 12037 Saluzzo (Cn)

LAVORO DOMANDE

[illegible]

REFERENZIATA urgentemente, signora offresi custode, portiera, guardiana. Scrivere Publikompass 5122 - 10100 Torino

[illegible] fresatore 3° [illegible] macchine tradizionali offresi a sena ditta. Tel 0330 593.2363

[illegible]

ASSISTENTE [illegible] produzione RSPP D.Lgs cicli di lavorazione gestione pianificazione produttiva Access Excel word ambienti W95 Dos reti Novell NT esamina offerte di lavoro Tel 0348 872 0381

ESPERIENZA import-export, padronanza francese scritto parlato, buon inglese, uso PC offresi Tel 011 411 4889

INGLESE francese spagnolo esperta 31enne commerciale export e gestione ufficio offresi Tel segreteria 0347 255.1600

LAUREATA 27enne impegata amministrativa contabilità paghe conoscenza PC inglese tedesco cerca lavoro Torino o cintura Tel 011 967 2958

PERITO chimico preparatore laboratorio chimico-biologico, studente in [illegible] metilossalito offresi part-time. Tel. 0338 606.7502

RAGIONIERA con 6 anni d'esperienza in contabilità ordinaria, banche, clienti/fornitori offresi Tel 011 800 0168

RAGIONIERA esperta lavori ufficio [illegible] anche part time 4 - 6 ore. Tel. 0347 536.7470 dopo le ore 16.00

RAGIONIERA 5 anni esperienza contabilità ordinaria bolle fatture uso PC Word Excel. Tel. 011 959.2130 ore ufficio

RAGIONIERE 35enne esperto contabilità generale iva, bilanci, passaggio diretto offresi Tel 011 748.9439

RESPONSABILE produzione esperienza 10 anni settore gomma uso PC e Microsoft esamina offerte Tel. 011 995.2657

[illegible] esperienza decennale commerciale estero inglese francese spagnolo esamina proposte in Torino preferenza lunamo, eventualmente Tel 011 560 372

[illegible]

TORINO CITTA'

A. CORSO Galileo Ferraris [illegible] spettacolare appartamento mq 1[illegible] finestrato [illegible] strutturato Casamarket 011 650 9219.

A. CORSO Lecce (via Sismonda) in palazzina [illegible] camere cucina 3/4gno 2 bagni [illegible] milioni Tel 011 696.5900

A. CORSO Vercelli piano [illegible] soggiorno cucinotta camera letto bagno Ristrutturato L. 100 milioni Tel. 011 696.5900

A. SERMI 011 [illegible] libero [illegible] Torino (Mauriziano) salone 2 camere cucina bagno piano 1° L. 270 milioni.

A. SERMI 011 582.9801 libero Crocetta via Governolo piano rialzato mq 130 bisognosi cantina soffitta.

A. SERMI 011 [illegible] libero [illegible] Carducci (pressi) signorile ristrutturato sala 2 camere cucina bagno

A. SERMI 011 582.9801 via Lombroso [illegible] nuovi signorili alloggi salone/no 2/3 camere cucina biservizi posti auto

A. [illegible] Monti bella [illegible] soggiorno cucina camera bagno ristrutturato L. 170 milioni mutuo 4,90%. Tel. 011 696.5900

[illegible] tribunale [illegible] via Cesare vendesi ottimo 3° piano mq [illegible] box [illegible] Blu 011 562.3811

ADIACENZE [illegible] Maurizio finemente ristrutturato bilocale con bagno L. 70 milioni Carezana 011 539 962

AMPIO libero ingresso sala cucina 2 camere bagno ripostiglio ascensore via Porpora Tel. 011 771.0689 - 0335 804 3075

AMPIO libero signorile [illegible] Viberti salone 2 [illegible] cucina 2 bagni Tel 011 771.0689 - 0335 804 3075

AMPIO salone 3 [illegible] cucina 2 bagni sauna trevernetta giardino mq 700 libero via Servais Tel 011 771.0689

ATTICO su 8 piani con ampi terrazzi e box in [illegible] costruzione adiacente piazza Sabotino [illegible] vende con rilevante permuta Tel 011 532.170

CAVORETTO strada della Creusa Appartamenti da 190 a 320 mq in [illegible] prestigiosa parco piscina Tel. [illegible] 562 [illegible]

CAVORETTO strada Fiocardo [illegible] vendo a L. [illegible] milioni villetta indipendente [illegible] giardino Baldini Srl 011 596.771

[illegible] casa Antonelli salone 3 camere cucina bagno [illegible] box auto L 340 milioni Nordedil 011 [illegible]

CENTRO STORICO palazzo barocco ristrutturazione [illegible] ultimi appartamenti signorili Tel [illegible]

CENTRO via Cavour libero camera letto cucinino bagno piano 2° altare L. 105 milioni. Consuledile 011 437.4000

CENTRO via [illegible] piano alto prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni biingressi box. Studio Mapi 011 840 421

CENTRO via S. Chiara stabile [illegible] ristrutturato alloggio da rifare mq superficie di circa 200 mq. Silpa 011 819 9494

CENTRO via S. Quintino libero signorile luminoso ingresso 4 camere cucina doppi servizi Gabetti 011 [illegible]6

[illegible] Eremo in rustico ristrutturato [illegible] gi per [illegible] 250 mq giardino. [illegible] L. 750 milioni Investitalia 011 518 4366

CORSO d'Azeglio prestigioso mq 250 [illegible] 3 camere tinello cucina 3 bagni 2 posti auto L. 890 milioni Tel 596.195.

[illegible] Francia C/I Turin alloggio signorile bilingrassi salone 3 camere [illegible] 3 [illegible] gni piano 2° mq 235 Silpa 011 819.9494

CORSO Francia signorile [illegible] camera cucina [illegible] servizi 2° piano L. 500 milioni Tel 011 650.2132

[illegible] Giulio Cesare (via Mantova) salone cucina 1/2 camere ampio ingresso bagno occupato Mapi 011 840.421.

CORSO Mediterraneo [illegible] [illegible] ingresso 8 [illegible] cucina bagno 2 ore ascensore [illegible] 011/562.6487

CORSO Montecucco 1° piano mq 80 [illegible] libero Tel. 011 661.1627 ore ufficio

CORSO RACCONIGI
Investiamo stabile [illegible] ascensore. Appartamenti liberi ed occupati con reddito 8%. Edicase 011 561.3535.

CORSO Sebastopoli presti [illegible] splendida posizione [illegible] 2 camere cucina bi-servizi box 4 auto. Frino 011 505 691

CORSO Svizzera adiacente libero ristrutturato [illegible] tinello cucinino bagno bella casa 2 p.le Emmedue 011 562 6487.

CORSO Tassoni libero termoautonomo 2 camere tinello cucinino e bagno. Mq 62 L. 185 milioni. Edicase 011 561.3535.

CORSO Tassoni signorile ristrutturato e nuovo su 2 livelli alloggio [illegible] mq Rubiolo Immobili 011 751.826

CORSO Vittorio affare vendesi 4 saloni 3 [illegible] servizi [illegible] piano L. [illegible] milioni Tel 011 650.2132

CORSO Vittorio (Monumento) palazzo signorile mq 160 e 85 piano indipendenti [illegible] la interna. Centro Casa 011 562 3888

[illegible] Vittorio piazza Revel libero [illegible] 3 camere tinello cucinino bagno [illegible] Emmedue 011 [illegible]

CRIMEA via Manara libero mansardato di 5 vani con ascensore splendida vista Emmedue 011 562.8487 - 0336 460.453

CROCETTA abitazione/ufficio in casa signorile mq 180 salone doppio 4 camere cucina biservizi Edicase 011 561.3535

[illegible] A 011 561.3535 precollina nuova costruzione mq 134/169 eleganti e prestigiosi appartamenti consegna autunno '98. Possibilità permute e mutuo 4,5%

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Ventimiglia panoramico camera letto cucinino bagno L. 128 milioni.

FRANTER IMMOBILI [illegible] Brescia fuoco salone 4 camere cucina 2 bagni lavanderia box Tel 011 517 0021

FRANTER IMMOBILI [illegible] d'Azeglio [illegible] noramico salone 3 camere cucina 3 bagni € 670 milioni Tel 011.517.0021

FRANTER IMMOBILI Crocetta ristrutturato 165 mq in casa liberty salone 2 camere cucina 2 bagni Tel 011 517 0021

FRANTER IMMOBILI largo Re Umberto Caboto stabile lusso mq 240 ampi bal con box portineria Tel 011 517 0021

FRANTER IMMOBILI via Lanzo ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 230 milioni Tel. 011 517 0021

FONDO via Mongenevro vendesi alloggio nuovo 2 camere salone cucina scala interna grande mansarda terrazzo mutuo dilazioni permute Tel 011 541 552

FRANCIA (corso) angolo via Capelli signorile 2° piano ingresso salone 4 camere cucina bagno Tetto Blu 011 562 3811

FRONTE Po piano alto signorile salone doppio 3 camere cucina doppi servizi mansarda box Esim 011 480 135

GABETTI Lucento ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ampio L. 155 milioni Ag. Lucento 011 253 747

GABETTI SPA Campidoglio libero 3 camere tinello cucinino bagno volendo uso ufficio Ag. Parella 011 756 668

[illegible] **SPA** [illegible] Marche libero camera letto studio [illegible] Rigoni L. 100 milioni Ag Parella 011 [illegible] 668

GABETTI SPA corso Principe [illegible] [illegible] proprietà in camera cucina bagno L. 75 milioni Tel. 011 248 1653

GABETTI SPA [illegible] S. Maurizio in [illegible] palazzo d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagni Ag. Crimea 011 660.4240

GABETTI [illegible] piazza Carducci doppi ingressi 3 camere tinello cucinino 2 bagni 2 aria. Ag. Nizza 011 663 3574

GABETTI SPA piazza Derna vende libero ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi Ag. Giulio Cesare 011 248 1653

GABETTI SPA precollina via Feho in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni Ag. Crimea 011 660 4240

GABETTI SPA vende libero [illegible] [illegible] tinello cucinino 2 bagni Ag. Viberti 011 335 8703

GABETTI SPA vende libero corso [illegible] 6° piano [illegible] 2 [illegible] bagni Ag Viberti 011 335 [illegible]

[illegible] **SPA** vende presti corso Traiano in bella casa salone 3 camere tinello 2 bagni box Ag S. Rita 011 359.393

GABETTI [illegible] vende via Gradisca casetta [illegible] bilmiare con [illegible] L. 430 milioni Ag. S. Rita 011 [illegible]

GABETTI SPA via Carrera libero 3° piano [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] 235 milioni. Ag. Parella 011 756 668

GABETTI SPA via Ventimiglia ingresso camera tinello cucinino bagno vista collina Ag. Nizza 011 663 3574.

INVESTITALIA corso M. d'Azeglio in signorile palazzo elegante luminoso appartamento mq 320. [illegible] 011 518.4366

INVESTITALIA Crimea in palazzo liberty alloggio panoramico [illegible] ristrutturare mq 190 piano 2° Box Tel [illegible] 518 4366

[illegible]**ERA** in strada Ponte Isabella villa moderna su 2 piani di circa 400 mq più accessori mq [illegible]. Box. Parco [illegible] mq. Trattativa riservata Tel 011 [illegible]

INVESTITALIA via Boucheron / piazza Statuto in signorile palazzo, alloggio mq 110 t. 320 milioni Tel 011 518.4366

INVESTITALIA via Lancia presso corso Montecucco, alloggio con mansarda [illegible] 120 totali Box auto. Tel 011 518.4366.

INVESTITALIA via Monte Ortigara presso corso Montecucco signorile alloggio mq 100 piano 2° Tel 011 518.4366

[illegible] via Montevecchio [illegible] via Lamarmora in palazzo moderno signorile appartamento mq 250 da ristrutturare Piano [illegible] Tel 011 518 4366

[illegible] **BARCA** in [illegible] palazzina [illegible] nel verde di un attrezzato parco condominiale cantieristico alloggio [illegible] 2 [illegible] mq 150 box Carezza[illegible] 1 539.962

LA DE-CA [illegible] offre ultimi alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via Sant'Agostino e via delle Orfane Telefonare allo 011 817 8174 011 436 2338

LARGO RE UMBERTO
via Lamarmora signorile portineria giardino cantieristiche appartamento mq 180. Posti auto. Trattative riservate. Tel. 011 650.9219.

LESSONA via Adriatica impresa prenota [illegible] alloggi in prestigiosa palazzina di mq [illegible] parco Tel. 011 561.1137 - 0347 451 2859

[illegible] **DI CAMPAGNA** nuovissimo salone/no 3 camere cucina bagno terrazzo box Tommasi 011 568 3885

MOLINETTE nuova costruzione soggiorno cucina 2 came e bagno. Permute dilazioni Impresa 011 953 3570

MONO/BILOCALE centrale stessa casa libero no bagno ottimo per investimento t. 5 milioni rate Tel 0[illegible]

NEL centro storico in palazzo monumento nazionale ristrutturato [illegible] impresa offre alloggi di varie dimensioni. Per informazioni telefonare allo 011 817 8174 - 011 436 2338

PALAZZINA centro [illegible] mq 850 [illegible] 3 piani. Trattative riservate Centro Casa 011 562 3888

[illegible]

ultimo piano signorile zona Parco Rufini ampio salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo balcone mq 150 nuova costruzione Tel 011 385 [illegible]

PARELLA
palazzina con 4 alloggi occupati 3 minimansarde e negozio libero L. 350 milioni. Gabetti 011 [illegible].

[illegible] Borgo in casa d'epoca mq 230 da ristrutturare 2 saloni 4 camere cucina biservizi no Edicase 011 561 3535

PIAZZA Payron in elegante stabile lusso angolare mq 155 ottimamente affittato Permute Carezana 011 539 962

PIAZZA Pitagora in elegante stabile piano alto 2 ampie camere tinello cucinotto bagno. Carezana 011 539 962

(continua)

BISOGNO DI SOLDI
FID
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
P.za Statuto 24 - [illegible]
011 4388777 (r.a.)

SBRIGATI: *con gli sconti fino al 30%*
i divani volano via.

Fino al [illegible] ottobre, trovi sconti [illegible] al 30% sui divani e sui complementi di arredo che vedi in negozio. Questa è un'occasione che capita una sola volta all'anno: [illegible] da [illegible] Divani, avrai più possibilità di comprare il modello che fa per te.

Svendita sui divani esposti in occasione del [illegible] Pronta [illegible]

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

Solo presso i negozi Divani & Divani.

Novara-Veveri, via Verbano 72.

Polemiche «Identità e differenza» sulle scelte del Comune. L'assessore: ma piace così

«Ora la festa diventa un bazar»

Molte associazioni scontente

La grande festa di piazza che ha aperto «Identità e Differenza» ha portato migliaia di torinesi a conoscere la realtà degli immigrati, le loro tradizioni. Un successo innegabile, in termini di entusiasmo, di allegria, di conoscenza, seppur superficiale. Ma una parte dei protagonisti, qualcosa non è piaciuto. «La cultura dei Paesi extracomunitari è stata penalizzata per far posto ai formaggi e alle marmellate» è stato detto. Le due giorni di strada avrebbe assunto, insomma, connotati eccessivamente commerciali. E non a caso. L'organizzazione comunale avrebbe bocciato certi progetti di spettacoli a vantaggio di altri, presentati da associazioni che in realtà non possono contare su grandi artisti. «Con il risultato che c'è chi deve riempire una serata e non sa chi far salire sul palcoscenico», dice la ballerina Silvia Fiore, in arte Aziza, che da anni si dedica alla danza del ventre e al suo insegnamento (con riconoscimenti dai Paesi orientali in cui ha origine). «In questa confusione - annuncia - il prossimo anno io ed altri saremo parteciperemo».

Younis Tawfik, scrittore iracheno e fondatore dell'associazione italo-araba Dar Al Hikma, conferma: «Forse, chi deve scegliere non ha abbastanza esperienza. Così succede che spettacoli-truffa abbiano ricevuto molto e altri, seri, quasi niente. E' una situazione che rischia di creare scontro tra le associazioni degli stranieri». Ma le riserve non riguardano solo gli spettacoli dell'inaugurazione e del Piccolo Regio. «Durante la festa alcuni hanno ottenuto dal Comune più pagode e altri se le sono viste togliere. E' successo persino che qualcuno abbia ceduto una delle sue perché non sapeva che farne». E aggiunge: «Nel corso degli anni la festa è diventata sempre meno spontanea. Sempre più "del Comune" e sempre meno degli immigrati».

L'Associazione Amici del Brasile racconta il perché dalla sua presenza quasi inesistente. «Abbiamo presentato un progetto di spettacolo ma ci è stato bocciato. Allora - dice Nadia Fossa del direttivo - abbiamo proposto una installazione, una cosa piuttosto complicata che aveva bisogno di tempo per essere realizzata. Lo avevamo spiegato. Invece l'ok è arrivato a metà luglio, quando ormai era tardi. Il problema è che all'assessorato per la Cultura c'è troppa gente a seguire "Identità e Differenza": uno mette un fax in un posto e l'altro lo perde. Così un'associazione seria come la nostra, che vive di autofinanziamenti e volontariato, resta esclusa.

L'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone: «Alcuni propongono belle iniziative, ma a costi troppo elevati»

Invece hanno fatto posto ai ristoranti».

Per Franco Lucà, regista dell'inaugurazione, «la festa funziona com'è per la gente comune che viene in piazza e si diverte. Ma tanto merita qualche riflessione: il pericolo è una certa tendenza al "commerciale" al quale forse si potrebbe ovviare creando degli angoli interamente dedicati ad un Paese, con proposte culturali, spettacoli e anche la gastronomia. Un'altra ipotesi che favorirebbe l'approfondimento è dare a ogni edizione». Un altro suggerimento: «Alle associazioni direi di fare proposte artistiche più professionali».

Alle critiche degli stranieri l'assessore Ugo Perone replica: «In piazza c'erano 120 associazioni: difficile che qualcuno sia stato escluso. Semmai, alcuni propongono iniziative molto belle ma a costi troppo alti. Il budget è rimasto praticamente invariato dal primo anno: 400 milioni, compreso il Fo-. Quanto alle scelte, il prof. Perone rifiuta l'idea degli «esperti». «Un esperto di indiani d'America non può esserlo di Marocco». In pratica, la commissione che sceglie gli spettacoli ufficiali deve basarsi su recensioni, curricula e sul buon senso. «Ma la festa deve restare quel che è, popolare e confusa, ricordando che "Identità e Differenza" è il bazar e anche il gno con Wole Soynka».

Teresa Martinengo

Uno dei gruppi che partecipa agli spettacoli sulle strade «Identità e differenza»

Il vicesindaco Carpanini: il vigile deve colpire chi fa il furbo

E' scontro sulle troppe multe

Polo attacca la giunta: tassa impropria

L'auto in divieto di sosta crea sicuramente disagio. Da eliminare. Ma è anche da infrazioni al codice della strada come queste che arrivano i proventi finanziare i servizi pubblici. Nell'esercizio in corso sono previste entrate per ben 72 miliardi, di cui soltanto 26 i miliardi relativi a contravvenzioni già pagate. Gli altri da incassare, lievitati nelle 201 mila cartelle esattoriali emesse, tramite Conrit, per multe degli ultimi cinque anni. Il centro-destra attacca la giunta Castellani: «E' una tassazione indiretta. E' troppo facile - dice il capogruppo del Cdu, Mauro Battuello - far quadrare i conti affiggendo foglietto sul parabrezza. Dovreste utilizzare i vigili per prevenire!». Una settimana fa era stato l'on. Raffaele Costa, di Forza Italia, a chiedere ragione dell'arrivo tante multe messe a ruolo, penali altissime.

Per il vicesindaco Domenico Carpanini è polemica strumentale, alla ricerca di facili : «Da sempre esiste questa voce a bilancio: per il '98 rappresenta il 2 per cento». Snocciola una serie di fatti per dimostrare che è un fenomeno in calo e che comunque ha riguardato i governi di tutti i colori politici, dalle giunte al pentapartito, prima di arrivare (dal '93) al centro-sinistra. Nell'88 le multe emesse furono 688 mila, nell'89 salirono a 705 mila, un record. Nel '97 sono state 477 mila». La radiografia di Carpanini parte dal 1951 (22) mila), tocca il '61 (340 mila), e se facciamo una proporzione tra contravvenzioni e auto in circolazione - dice - si vede che la percentuale era maggiore nel '51: 1 multa a mezzo per auto, contro le 0,6 di oggi».

Battuello critica dei vigili finalizzato a colpire, non a prevenire. Fa l'esempio di piazza Solferino: «Se si vogliono far voltare le vetture in via Cernaia, i vigili devono mettersi sull'incrocio, non attendere chi sbaglia piazzandosi venti metri più avanti. Stiano sull'incrocio e impediscano agli automobilsiti di sbagliare. Sarei d'accordo con la giunta se vedessi che i 72 miliardi servono ad avere una città più pulita, più ordinata, qui, spesso, si va a far quello che si potrebbe evitare, una presenza più puntuale degli agenti municipali».

Replica di Carpanini: «Il vigile è a cartello. Il civico dei torinesi è aumentato, ma credo che sia giusto reprimere quei comportamenti scorretti che danneggiano altri cittadini. Mi auguro che ci siano sempre meno multe, per il '99 a bilancio sono previsti 50 miliardi (venti in meno rispetto a quest'anno), ma personalmente sarei favorevole a colpire maggiormente comportamenti incivili se ciò consentisse di ridurre anche di un qualche percento le imposte sulla casa».

Chiarito anche il dubbio che la notifica delle ultime multe messe a ruolo servissero a chiudere un buco di bilancio. «Assolutamente - l'assessore Stefano Alberione -, il passivo di 13,5 miliardi sarà coperto con l'avanzo d'esercizio degli anni precedenti».

Luciano Borghesan

Fondi dei lavori socialmente utili in Piemonte

Progetti da 44 miliardi per altri 3450 occupati

Sono stati approvati dalla Commissione regionale per l'impiego gli ultimi progetti dei 404 presentati per lavori socialmente utili (Lsu) che impegneranno in Piemonte 3450 lavoratori. E' stato annunciato nel corso dell'incontro tra il sottosegretario Antonio Pizzinato e gli assessori al Lavoro delle Province piemontesi. I finanziamenti - 44 miliardi - sono arrivati; come ha ricordato Carlo Viano, della Regione rimangono disponibili 8 miliardi per ulteriori progetti. La Provincia di Torino ha previsto iniziative per la formazione di donne oltre 40 anni per l'inserimento nel settore della cura alla persona. Il sottosegretario Pizzinato ha ribadito l'intenzione del governo di chiudere la fase dell'utilizzo degli Lsu come ammortizzatori sociali, per passare alla fase di politiche attive del lavoro. «Entro fine anno i lavori socialmente utili dovranno essere svuotati. Abbiamo portato il compenso a 800 mila lire al mese e introdotto l'incentivo di 18 milioni in tre anni per gli imprenditori che assumono a tempo indeterminato un lavoratore che ha partecipato ai Lsu; si tratta di una dote simile a quella di 5 o 10 milioni che viene data a chi costituisce una società mista o una cooperativa di lavoratori socialmente utili».

Ma se su questo versante la situazione a Torino e in Piemonte non presenta problemi lo stesso non si può dire per un nodo cruciale: quello della riforma del Collocamento. Pizzinato non è stato tenero: «Piemonte, Lombardia, Veneto, alcune regioni del Sud, come la Campania, non hanno ancora fatto la legge che decentra il Collocamento. E' una situazione molto grave, perché il ministero deve trasferire personale e competenze alle Regioni che non hanno la legge; la situazione interessa realtà dove c'è il 60 % della disoccupazione. Così funzionerà solo il collocamento privato, che però si occupa di qualifiche alte, mentre il nocciolo della disoccupazione è fatto di persone con basse qualifiche e alta età». E aggiunge: «La legge ci consente di surrogare le Regioni; è una scelta che non abbiamo ancora fatto. Però invitiamo i consigli regionali a fare in fretta». Pizzinato ha anche confermato che venerdì il Consiglio dei ministri varerà l'agenzia per il Sud.

IN BREVE

I protestano l'esame

AOSTA. Sono stati circa 1500 (questa la valutazione della questura) gli studenti delle scuole medie superiori valdostane che ieri mattina hanno sfilato per le vie di Aosta per protestare contro il disegno di legge sulle modalità di svolgimento delle prove in francese all'esame di maturità. La manifestazione si è svolta senza problemi di ordine pubblico. Gli studenti hanno lanciato qualche petardo, urlato slogan e sventolato striscioni colorati lungo il percorso del corteo, che si è snodato nelle vie del centro storico.

I «maturandi» si sono quindi riuniti nella centralissima piazza Chanoux per un dibattito pubblico a cui non è stato invitato alcun rappresentante dell'amministrazione regionale. La manifestazione si è sciolta verso le 11,30.

cittadino onorario di Alessandria

ALESSANDRIA. Sarà conferita giovedì a Palazzo Rosso, sede del Comune, la cittadinanza onoraria a Mario Soldati: la decisione è stata presa una ventina di giorni fa in Consiglio. Alla cerimonia (alle 16) lo scrittore, in precarie condizioni di salute, non sarà presente: interverrà il figlio Michele. Il riconoscimento è motivato con la «preveggente riscoperta delle origini» attuata dallo scrittore piemontese.

Cuneo-Asti, si fase attuativa

CUNEO. «L'attuale tracciato della Cuneo-Asti è il migliore possibile». Lo hanno affermato unanimemente ieri mattina a Roma i rappresentanti degli enti pubblici convocati ad una riunione alla Dicoter. E' stata anche fissata la prima seduta della Conferenza dei servizi: si terrà a Cuneo, il 16 novembre. Potrebbe approvare i progetti dei primi tre lotti e dare così il via libera ai cantieri entro primavera.

Alba, la ospiterà Alberto di

ALBA. Il principe Alberto di Monaco (nella foto) sarà ospite, il 17 ottobre, della Fiera del tartufo. Ha accettato l'invito rivolto da Comune ed Ente turismo e si fermerà tutto il giorno. Il principe è dei candidati più probabili a ricevere il «tartufo dell'anno». Intanto, sarà presentato oggi a Milano (Unione del commercio, Venezia, ore 12) il programma della 68ª rassegna nazionale. Si svolgerà dal 10 al 25 ottobre e sarà preceduta da sfilata storica con il Palio degli asini (4 ottobre). Di Alba, della fiera e del tartufo si parlerà sabato nella trasmissione di Canale «Vivere bene» (dalle 9 alle 10,15). Interverranno il sindaco Enzo Demaria, il presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero, i ristoratori Claudia e Tonino Verro (La Contea) e l'esperto di vini Roberto Macaluso.

La tribuna-stampa dedicata

VERCELLI. Domenica pomeriggio, prima del match Pro Vercelli-Mantova, la società di via Massaua, con una breve e intensa cerimonia, ha intitolato la tribuna-stampa dello stadio «Silvio Piola» al giornalista Francesco Leale, scomparso due settimane fa a 78 anni. La targa che la dedica della tribuna-stampa è stata scoperta dalla moglie Giuse e dalla figlia Serena, alla presenza dei dirigenti della Pro Vercelli.

Centrale Enel sotto accusa

VADO L. Il metano non arriva e la Provincia mostra i muscoli all'Enel. Dopo aver sopportato un ventennio di sperimentazione a carbone, gli enti locali hanno deciso di protestare con il governo per l'ennesimo «sgarbo» subito dall'ente elettrico. Il ritardo nei lavori di ristrutturazione e il pericolo che la metanizzazione della centrale restino solo sulla carta, hanno indotto il presidente Garassini della Provincia a protestare.

biglietteria di ?

ARONA. Anche la stazione ferroviaria di Arona perderà il servizio di assistenza clienti (le biglietterie)? Se ne parlerà questa in Consiglio comunale per rispondere a una richiesta del leghista Fabio Calzeroni al sindaco Mario Velati. Il quale, da parte sua, ha inviato una lettera al ministro Burlando, al prefetto di Novara, all'on. Mammola della commissione trasporti e al Presidente della Repubblica per lamentare il fatto che Arona abbia già perso due coppie di treni e alcune importanti fermate. Le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola sono tra le più penalizzate per numero di stazioni «impresenziate»: sono 43, tra cui alcune di centri molto popolosi (Castelletto Ticino, Gozzano, Grignasco, Gravellona, Omegna) ed altre località turistiche (Belgirate, Lesa, Meina, Orta).

Il sindaco Bottini nel consiglio Enit

O. Il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, è entrato a far parte del consiglio di amministrazione dell'Enit, l'Ente nazionale italiano del turismo. E' la prima volta che a un esponente della Riviera viene riconosciuto un ruolo di primo piano nelle strategie dell'economia legata all'industria della vacanze. Bottini è stato proposto dal vertice di Forza Italia membro di rappresentanza dell'Anci.

Cresce il turismo in la Liguria

GENOVA. In Liguria il turismo è in crescita: sia per quel che riguarda gli arrivi, sia per le presenze, anche se questo dato per adesso è convincente. Esaminando i dati dei primi 8 mesi di quest'anno, appare evidente la netta ripresa di Genova, Tigullio e dell'area spezzina. Un po' più offuscati i risultati del Savonese e dell'Imperiese. Più che il turismo tradizionale, sembra imporsi il turismo culturale e congressuale.

La Provincia di Vercelli «Riso amaro»

VERCELLI. Aderendo all'invito di Walter Veltroni, la Provincia di Vercelli ha deciso di «adottare e restaurare», con un finanziamento di milioni, dei film-mito del cinema italiano, «Riso amaro». L'opera di Giuseppe De Santis, girata nel 1948 nelle risaie vercellesi (in modo particolare alla Veneria di Lignana), lanciò l'indimenticabile personaggio della mondina interpretata da Silvana Mangano (nella foto).

Annunciando la decisione della Provincia, il presidente Gilberto Valeri spiega che nei prossimi giorni presi accordi con Cinecittà: l'intenzione è di inserire nella pellicola restaurata anche alcune parti che furono eliminate dalla censura di allora. Il tutto entro la fine di quest'anno o l'inizio del '99: poi presentazione pubblica, a Vercelli.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
il numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627956
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Con la stella più per gli ospiti di Torino che aggiungerà alla qualità del servizio una parola speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

*** Hotel Genio
Corso Vittorio Emanuele 47
Telef. 011/6503025
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 100 mt dall'Air Terminal e due passi dalla stazione centrale di Porta Nuova.

**** Holiday Inn City Centre
Via Assietto, 3 - Telef. 011/5667111
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, 20 docce sauna, 20 docce e 12 vasche idromassaggio, 2 docce bagno turco, parcheggio, servizio minibus e fax.
A 50 mt dalla stazione Porta Nuova, lato Via Sacchi, a 300 mt da Via Roma e dal cuore di Torino, vicino all'Air Terminal.

Best Western

**** Hotel Gran Mogol
Via Guarini, 2 - Tel. 011/5612120
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Nel centro storico, vicinissimo alla stazione e a 300 metri dal Museo Egizio.

*** Hotel Luxor
Corso Stati Uniti, 7 - Tel. 011/5620777
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo.
A 100 mt dalla stazione Porta Nuova, a 200 mt dall'Air Terminal, dal Centro Congressi Unione Industriale e della C.R.T.

VENITE A SCOPRIRE LA STRAORDINARIA
DOTAZIONE DI SERIE E IL COMFORT DI GUIDA DI CHRYSLER VOYAGER.

I concessionari Chrysler Jeep® vi invitano a provare l'originale americano.

THE SPIRIT OF AMERICA ON WHEELS.

Chrysler

AUTOMATTIAUDA
Via Trieste, 221
Tel.

AUTOSTANDAR MOTORS
Via della Pettina, 61/A
Tel.

CAR SERVICE
S. S. per Voghera, 93
Tel.

GREEN CAR
Tel.

OMCAR
Km 24
Fontaneto D'Agog
Tel. 0322/89488

LIDL

IN VIA NOVARA

NUOVA APERTURA A TRECATE (NO)
DAL 01-10-98

RIDUZIONI PREZZO ..dal 01/10/98 al 14/10/98

Fagiolini finissimi
220 gr. L. 2.954 / Kg.
~~790~~ 650

Cerotti
30 pezzi
~~1.150~~ 950

Verduzzo frizzante
0,75 l.
L. 2.387 / l.
~~2.390~~
1.790

Tonno al naturale
200 gr. L. 4.950 / Kg.
~~1.590~~
990

Alimento gatto all meat
200 gr.
L. 2.450 / Kg.
~~890~~
490

Latte detergente/ tonico rinfrescante
200 ml. L. 6.450 / l.
1.290 ~~1.990~~

Detergente multiuso
ideale per tutte le superfici
1,5 l.
L. 660 / l.
~~1.590~~
990

Lavapavimenti
con profumazione al pino
2 l.
L. 595 / l.
~~1.490~~
1.190

Sapone
150 g
L. 2.600 / Kg.
390 ~~490~~

Scolapiatti *
con vaschetta per la raccolta dell'acqua, misure: 48x48x10,5 cm., colori: grigio chiaro e sabbia ~~7.990~~
3.990
in polipropilene

Coprivolante *
a 37/43 cm., colori: rosso, blu, giallo e verde, resistente
~~6.490~~
3.990
antiscivolo, facile da montare

Set Badminton *
4 racchette, 2 palline in plastica, 1 rete 600x60 cm., 6 aste in metallo per la rete ~~24.900~~
12.900
con borsa portatutto in Nylon

Caraffa bicchieri 7 pz. *
in vetro trasparente: 1 caraffa e 6 bicchieri ~~17.900~~
9.990

Materassino con finestra e maniglie *
in PVC
~~12.900~~ 6.990
misure: 160x60 cm.
con 2 valvole di sicurezza

Copriferro da stiro *
dim.: 130x48 cm. ~~3.990~~
1.990
100% cotone

Vasi per conserve *
2 vasi in vetro da 1 l. ed 1 pinzetta in acciaio
~~9.900~~
4.990

Posate per insalata *
in PP, lunghezza 27,3 cm., ø 7 cm., colori: blu, verde e bianco
~~1.990~~
990

Candela in vaso di terracotta *
a forma di girasole o di coccinella, ø ca. 15 cm. e h ca. 5 cm.
~~4.990~~
2.990

Boccale da birra con coperchio *
5 diversi motivi
~~9.900~~
4.990
di vetro decorato

Tavoletta per nuoto *
misure: 82x47x7 cm.
~~19.900~~
6.900

Accendigas Tokai *
regolatore di fiamma e misure di sicurezza per bambini
1.990 ~~3.990~~

ORARI DI APERTURA:
da Lunedì a Venerdì
dalle 9,00 alle 13,00
dalle 15,00 alle 19,30
Mercoledì pomeriggio giorno di chiusura
Sabato orario continuato dalle 9,00 alle 19,30

* PRODOTTI DISPONIBILI NEL PUNTO VENDITA DI TRECATE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322.913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"In Più"
Novara
Telefono
0321.626.290

Martedì 29 Settembre 1998 REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391 pag. 37

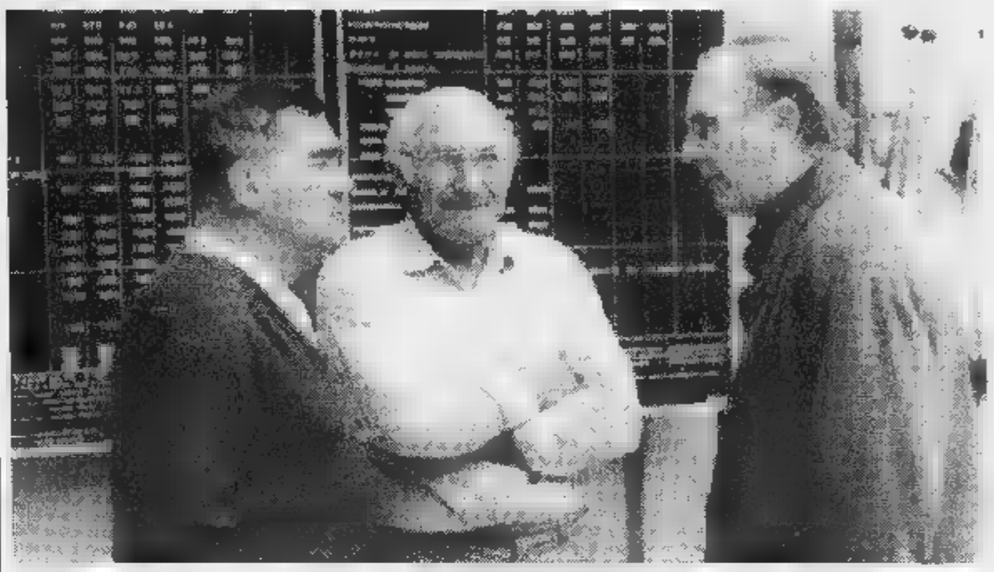
Non si arresta l'andamento negativo. Inascoltati gli appelli a non svendere

Riso, senza rete il crollo dei prezzi

Alcune varietà pagate 30 mila lire il quintale

NOVARA. Il sole di fine settembre riscalda campagne e inonda Piazza Martiri, ma non riesce a sciogliere e sgelare l'orso che ancora domina sulla Borsa risi. Anche ieri mattina, a Novara, il listino delle quotazioni non si è mosso dai fondali cui ormai è abituato. Anzi, per quanto riguarda i risi a profilo Indica (Thaibonnet e similari) si è avuta un'ulteriore diminuzione: prezzi fra le 61 mila e le 63 mila il quintale. Nelle Borse risi italiane (Novara, Vercelli, Pavia Mortara) trionfano depressione e sconforto: visibili, anche sui volti dei risicoltori. Questa mattina si attende la verifica sulla piazza di Vercelli, ma non sono previsti sostanziali mutamenti. Alcune varietà appartenenti ai «tondi» (Selenio, Elio) spuntano a malapena le 48 mila lire. Le altre (come il Lido, il Loto) oscillano fra le 50 e le 54 mila lire il quintale). Ancora: per il Drago, Ariete e Sant'Andrea si va da un minimo di 50 mila a un massimo di 57 mila. Soltanto il Baldo e l'Arborio riescono a superare la soglia delle mila. Il mitico Arborio è quotato fra le 62 e le 67 mila, ma è un apprezzamento molto lontano dai livelli raggiunti nell'epoca d'oro della risicoltura italiana. Il deprezzamento complessivo è ormai fra il 30-40 per cento. Per il secondo anno consecutivo i produttori sono costretti a misurarsi con una crisi drammatica, che parte da lontano (globalizzazione dei mercati, accordi internazionali, concorrenza, importazioni) e si scarica sui troppi compilmenti nei bilanci delle aziende agricole. A complicare la situazione, nel '98, è arrivato anche un grande caldo umido che ha favorito attacchi di pericularia nelle risaie (il cosiddetto brusone) incidendo sulle rese per ettaro e sulla qualità. Le organizzazioni agricole sono scese in campo lanciando un appello: «Non svendete e concentrate l'offerta, stoccandola nei magazzini che le associazioni di prodotto mettono a disposizione». Messaggio raccolto soltanto in parte. Secondo le prime stime quasi un milione di quintali è già andato alle industrie. Dante Colombo (Unione agricoltori di Novara): «Alcuni risicoltori hanno venduto merce a 36.000 lire il quintale. In un caso addirittura a 30.000 il prodotto non è scadente che è stato destinato ad usi zootecnici». Non è più corsa all'oro, ma a realizzare guadagni anche minimi, spinti dall'urgenza di avere liquidità e fronteggiare le spese di produzione. Non solo: in qualche caso la consapevolezza di disposizione prodotto non adeguato ai parametri previsti dal meccanismo dell'intervento garantito dalla Comunità per salvaguardare la soglia minima quando le quotazioni crollano. Daniele Borando, vicepresidenter Unione Agricoltori: «Le aziende agricole devono rivedere i conti, stimare esattamente i costi. I prezzi spuntati in questi giorni non possono essere remunerativi. Qualcuno rischia il collasso». E Giuseppe Rosso, presidente del Ciri (Comitato intersindacale risicoltori italiani): «Come associazioni di produttori stiamo spingendo parecchio sul tasto dello stoccaggio. Finora le risposte sono state timide, ma qualcuno sta già cominciando a capire».

Gianfranco Quaglia



Agricoltori davanti al quadro delle quotazioni dei cereali ieri mattina alla Borsa Merci di Piazza dei Martiri

Accusato del delitto al cimitero di Borgo

«Sua madre non è grave» negato la visita del figlio

L'operaio è in carcere e non ottiene il permesso di un'ora con la scorta

BORGOMANERO. La madre di Marco Bottini sta male il figlio non potrà farle visita perchè, secondo il Tribunale e il riscontri medici, la donna non si trova in pericolo di vita. L'operaio di Santa Cristina è in carcere dal trenta dicembre, quando venne arrestato con l'accusa di essere il responsabile dell'uccisione di Maria Luigia Poletti, la pensionata di Cureggio trovata morta due giorni prima sulla sua auto parcheggiata davanti al cimitero. Bottini comparirà davanti al giudice, in Corte d'Assise, il prossimo diciotto gennaio.

Negli ultimi tempi le condizioni della madre di Bottini, ricoverata in una casa di cura di Orta, si sono aggravate e il giovane ha chiesto di potere fare visita alla madre.

Da qui l'istanza dell'avvocato difensore, Sergio Iavelli, che ha chiesto alla Corte d'Assise il permesso di un'ora perchè Bottini, scortato dagli agenti, potesse recarsi ad Orta a visitare la madre. La risposta, in seguito al parere contrario del Pubblico Ministero, è stata negativa: il magistrato ha ritenuto che dal certificato medico non emerge pericolo di vita per la donna, quindi niente visita. La motivazione precisa: le condizioni della madre del giovane «pur apparendo una certa gravità non configurano pericolo di vita». **[m. g.]**

Marco Bottini sarà processato in Assise il 18 gennaio ed è in carcere dallo scorso dicembre

Negli ultimi mesi chiusi sportelli in località delle due province, l'ultimo caso con protesta a Oleggio

Arona difende la biglietteria Fs, no ai tagli

In Consiglio un'interpellanza e il sindaco ha scritto al ministro

ARONA. In Consiglio arriva stasera un'interpellanza che riguarda la «probabile chiusura del servizio di assistenza ai clienti della stazione ferroviaria, qualora fosse ridotto o soppresso anche il presidio di Arona». L'ha firmata Fabio Calzeroni della Lega. Si aggiunge a interventi e proteste che non solo ad Arona tengono banco riguardo i servizi delle Fs e la chiusura di biglietterie. L'ultimo è il caso della stazione di Oleggio. Anche qui l'amministrazione comunale intende intervenire presso le Fs: «Chiederemo un confronto - annuncia il sindaco Paolo Colombo -. La cittadinanza avverte pesanti disagi. Occorre un servizio più serio e una soluzione più rispettosa dell'utenza. Quella attuale, con biglietti venduti in agenzie o bar, non è azzeccata».

Dice Calzeroni per quanto concerne Arona: «In data 18 settembre '98 il senatore Preioni ha rivolto al ministro dei Trasporti una interrogazione per sapere se corrisponda al vero che è nelle intenzioni del compartimento di Milano delle Fs, nell'ambito della ristrutturazione dei servizi a terra, ridurre o sopprimere il presidio assistenza alla clientela passeggeri di Domodossola, importante stazione internazionale, o di istituire un nuovo presidio, oggi esistente, collocato nella sede di Gallarate».

Calzeroni teme che con la soppressione del presidio Domo a favore di Gallarate, anche quello di Arona abbia i giorni contati. Il sindaco Mario Velati anticipa qualche considerazione: «Non credo che, per ora, la stazione di Arona corra il rischio di perdere la biglietteria e servizi connessi. Sono preoccupato per la soppressione di due coppie di treni e per la mancata fermata di altri. Ho già spedito una lettera al ministro Burlando, al prefetto, all'onorevole Mammola della commissione trasporti e pure al Presidente della Repubblica per rimarcare l'importanza di Arona nodo internazionale comunicazione e chiedere il ripristino di alcune fermate».

La Lega terrà banco stasera con altre interpellanze del capogruppo Alberto Vesco in merito alle polizze assicurative comunali, per le quali chiede di sapere «prima di tutto la situazione riscontrata, quindi la situazione odierna e che cosa intenda fare riguardo alla figura del cosiddetto broker di fiducia». Ancora Calzeroni sull'area verde di via Bellini, dove «oltre al mancato taglio dell'erba e al degrado, ignoti hanno seriamente danneggiato proprietà limitrofe creando un passaggio per potersi introdurre». Dell'ordine del giorno fanno parte anche le interpellanze del popolare Pagliano sui libri scolastici, sulla pericolosità del tratto stradale sotto il ponte di ferro; Marini (verdi e rc) chiede lumi sulla tassa smaltimento rifiuti, i consiglieri di minoranza Petrone, Caramella e Pieragostini sull'incarico esterno per l'organizzazione di concerti.

Sandro

LA CHIUSURA

Sono 35 nel Novarese e 8 nel Vco

E' già lunghissimo l'elenco delle stazioni «impresenziate». Alcune appartengono a centri anche popolosi, come Castelletto Ticino, Gravellona, Gozzano e Omegna, altre a località turistiche come Belgirate, Lesa, Meina ed Orta. In totale sono 43: per la provincia di Novara e 8 per il Vco. Alcune sono ridotte in condizioni pietose, prive di controllo e in balia di balordi che le usano per passarvi la notte e qualche volta, purtroppo, anche per consumarvi i lori tragici «riti». Porte e finestre sprangate, ma spesso abbattute, rifiuti e sporcizia tutt'intorno. Sarebbe doveroso recuperare queste massicce e severe costruzioni: ma da parte di chi e a favore di chi? Questa la lista delle stazioni ferroviarie novaresi dismesse: Bellinzago, Bolzano Novarese, Briona, Caltignaga, Candoglia-Ornavasso, Carpignano Sesia, Castelletto Ticino, Comignago, Corconio-Ameno, Cressa-Fontaneto, Cureggio, Cuzzago, Dormelletto, Dormelletto paese, Garbagna, Ghemme, Gozzano, Grignasco, Lesa, Marano Ticino, Meina, Momo, Nibbia, Orta-Miasino, Pettenasco, Pombia, Porto Varallo Pombia, Prato Sesia, San Bernardino, Sillavengo, Sizzano, Sologno, Suno, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia. Le otto «cancellate» nel Vco: Belgirate, Beura-Cardezza, Gravellona Toce, Mergozzo, Omegna-Crusinallo, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera. **[s. b.]**

Trapianto a Torino

Dona il fegato e salva la vita a due donne

NOVARA. Il Piemonte si conferma regione pioniera nei trapianti di fegato e ieri notte si è raggiunta quota dieci: un organo prelevato dal corpo di un venticinquenne novarese ha ridato speranza di vita a due donne di 55 e 40 anni affette da una grave forma di cirrosi biliare.

L'intervento è stato eseguito all'Ospedale delle Molinette di Torino, centro ormai all'avanguardia nei doppi trapianti epatici realizzati con un solo fegato.

La tecnica è apparentemente facile, l'organo del donatore viene diviso lungo la linea anatomica nei due lobi, sinistro e destro: e la parte più delicata dell'operazione, ore di movimenti misuratissimi per evitare anche la più piccola lesione, poi la separazione completa in due unità capaci di funzionare autonomamente.

Per ora, spiegano alle Molinette, è una tecnica che viene riservata a giovanissimi o ad adulti che sono piccoli e magri ma presto diventerà un intervento di routine. **[r. no.]**

ASKO

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
CALZATURE
INTIMO
ACCESSORI MODA

ATTENZIONE

PER LA PRIMA VOLTA DAL 1980

ELIMINA
AZZERA
SVUOTA
IL FORNITISSIMO MAGAZZINO

NUOVI ARRIVI '98 - 99
AUTUNNO - INVERNO
TUTTO
AL COSTO
E SOTTOCOSTO

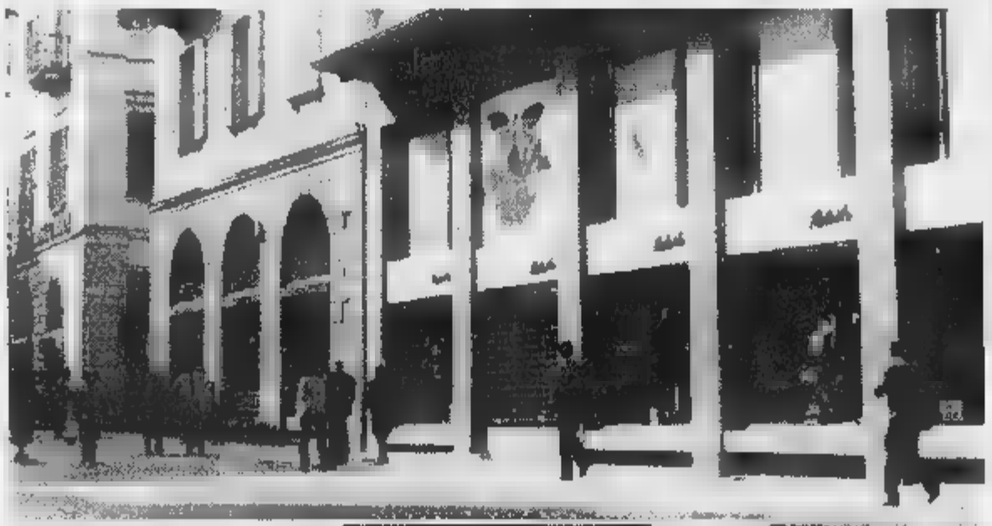
NO AI SOLITI STRACCI INSERITI APPOSITAMENTE
NO AI PREZZI GONFIATI E POI RIDOTTI INGANNEVOLMENTE

ASKO E' SOLO A PALLANZA
APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE FESTIVI
C.so Nazioni Unite Pallanza (VB)

Le manifestazioni, con un'apertura domenicale, e i problemi di sempre: parcheggi e arredo urbano

«I negozi dei paesi ci superano»

Un appello-sfida per il commercio a Novara



NOVARA. «Colleghi negozianti, su la testa. Dobbiamo difendere la visibilità e il ruolo capofila di Novara nel panorama della provincia». L'appello è lanciato in apertura della stagione autunno-inverno da diversi operatori del settore. Perché non basta la crisi che ha investito molti esercizi e non basta il fantasma del nuovo maxicentro commerciale. Ci si mettono anche i paesi del circondario: Galliate ha invitato per due finesettimana migliaia di persone in «Shopping e follie», con gli esercizi aperti sino a notte, e a Borgomanero si registrano di frequente iniziative in centro storico. Sono solo due esempi.

Il capoluogo risponde come può. Da sempre, si dice, la categoria qui non è delle più unite. Risulta difficile mettere d'accordo un buon numero di operatori per l'organizzazione di iniziative. L'autunno sembra portare un po' di coraggio. Domenica scorsa è stata proposta dall'Ascom la caccia al tesoro a equipaggi. La prossima, il 4 ottobre, sarà dedicata ai bambini con spettacoli e giochi a cura di gruppi specializzati. I negozi saranno aperti. Infine il sabato seguente sarà la volta della sfilata di moda. C'è stata qualche incertezza nell'organizzazione a causa della tiepida risposta di sponsor e negozianti. Poi la macchina ha ripreso a girare e la manifestazione si farà. Nello stesso weekend è prevista la festa dello sport.

L'assessore al Commercio Mimmo Ierace: «Volenteri abbiamo risposto all'invito dell'Ascom e del pool di commercianti impegnato nella preparazione della sfilata. Ci rendiamo conto che molto c'è da fare per rivitalizzare il comparto. A giorni cominceremo a studiare un calendario di richiamo per il periodo prenatalizie». Maurizio Grifoni segue l'organizzazione della sfilata e ricorda che «Novara ha bisogno di un progetto complessivo, da nuove aree di sosta all'arredo urbano di cui si parla da anni. L'auspicio è che il dialogo avviato con positività possa ampliarsi». A dispetto della crisi e della rassegnatezza di una parte della categoria, nuovi esercizi hanno aperti i battenti: boutique dei telefonini con vetrine degne di un'oreficeria, un megastore di abbigliamento giovane in piazza Cavour, centri di ottica con arredi da atelier.

Maurizio Grifoni, che da luglio è presidente della Federtessile novarese, conclude: «Ben vengano le nuove iniziative imprenditoriali. Poi bisogna farle prosperare, coltivare la clientela e, lo sottolineo, non dimenticare la periferia della città condannata ingiustamente a vestire i panni della Cenerentola».

Maria Paola Arbeia

«La periferia va considerata come una nuova risorsa»

Sopra, negozi in piazza Cavour. In alto un'immagine d'archivio della sfilata di moda che si svolge in Piazza della Repubblica. Qui a fianco l'assessore **Domenico Ierace** e il presidente di Federtessile **Maurizio Grifoni**

Cucina novarese al capolinea?

NOVARA. La cucina novarese non abita più sotto la cupola. Una alla volta stanno chiudendo i battenti le trattorie dove mangiare i sani e genuini prodotti della Bassa, come i ristoranti dove organizzare pranzi di lavoro e portare la partner per la cena dell'anniversario. Tutti affossati dalla filosofia del «mangia e scappa», o dal diffondersi a macchia d'olio della gastronomia orientale, presenza sempre più massiccia nella nostra città.

Peppino Strambelli, ex chef del «Duca»

All'elenco di autentiche istituzioni nel campo della ristorazione, come Caglieri, Da Giorgio, Moroni (che però ha risparto con nuova gestione), in queste ultime settimane si sono aggiunti locali piuttosto conosciuti e frequentati, come il «Duca» in via Ferrari e il «Covo» di via Gautieri. E in... lista d'attesa c'è pure la «Noce» di Aldo Accomazzi, che chiuderà a fine anno dopo trent'anni di onorata attività. Il titolare punta il dito contro i giovani d'oggi e «bacchetta», bonariamente, le loro compagne: «Madri e mogli non hanno più voglia di cucinare e abituano la famiglia a pranzi veloci, piatti freddi, toast. Ormai spopolano i forni a microonde e i surgelati. E quando si vuole uscire a cena si va in pizzeria o nei ristoranti cinesi, dove si fa la fila. In 30 anni di attività ho avuto tanti clienti e tante soddisfazioni, ma mi dispiace per essere riuscito ad avere continuità. I giovani non sanno apprezzare la tradizionale». Accomazzi ricorda altro esempio, la trattoria «San Giacomo»: «Io stesso ci andavo spesso a gustare le specialità novaresi, rane, salamino, paniscia. Dopo qualche tempo son tornato e ho trovato una pizzeria».

Come spiegare questo lento e inesorabile tramonto della ristorazione novarese?

«Tanti fattori, non ultimo una questione di mentalità del giovane d'oggi che preferisce la pizzeria al ristorante», commenta Guido Ferraiolo, titolare dell'«Osteria del Laghetto», a Veveri, un'oasi nel verde di un parco con 12 mila metri quadrati, e che con 18 anni di attività diventa a questo punto uno tra i locali più «anziani». «E' molto più semplice lavorare con la massa che con la clientela selezionata. Noi puntiamo molto sulla qualità del prodotto, ed è quello che i giovani non capiscono. Conti troppo salati? Ma ai nostri clienti non offriamo cibo comune, ma pesce, funghi, tartufo e carne. Eppure ci sono tanti novaresi che vanno a Milano, pagano tre o quattrocento mila lire e non battono ciglio».

Per sbarcare il lunario ci si arrangia in ogni modo, come Peppino Strambelli, che ha appena ceduto il «Duca» a una famiglia cinese: «Ormai in città lavorano solo più le pizzerie e i ristoranti cinesi. Novara mi ha un pò deluso. Che farò adesso? Aprirò una pescheria con consegna di pesce fresco, già cotto, a domicilio».

Marco

Ristoranti «storici» piegati dal dilagare di pizzerie e locali con specialità cinesi

Dalla Regione

Contributi ai Consorzi per i rifiuti

NOVARA. La Giunta regionale del Piemonte ha deliberato una serie di contributi a favore di Comuni ed enti del Novarese: 115 milioni saranno assegnati al Consorzio smaltimento rifiuti di Novara per la costruzione della stazione di conferimento a Galliate mentre al Consorzio Medio Novarese di Borgomanero arriveranno 180 milioni per realizzare un'area per la raccolta differenziata di rifiuti presso il depuratore consortile di Dormelletto.

Trenta milioni andranno al Comune di Fara Novarese per la manutenzione idraulica forestale del torrente Strona a 45 a Borgomanero per risolvere problemi analoghi sul torrente Agogna. Saranno invece 60 i milioni concessi ad Armeno per il secondo stralcio della fognatura in frazione Sovazza e per il ripristino delle difese sul rio Ondella, a protezione delle opere di presa dell'acquedotto. L'impianto di depurazione di Sozzago subirà opere di adeguamento finanziate con 30 milioni. **[r. l.]**

A Druogno

I restauri da 3 milioni alla colonia

NOVARA. L'ala oggi in disarmo della casa di vacanze a Druogno, gestita dal Consorzio dei Comuni Novaresi, sarà restaurata e potrà ospitare anziani e bambini per soggiorni estivi ma non soltanto: l'obiettivo che anche il Comune di Novara condivide è di allargare la gamma di opportunità d'utilizzo. Se n'è parlato nell'ultimo Consiglio. E' anche per la struttura di Cesenatico si potrebbe definire una maggior fruizione. In Consiglio si è votato per la fidejussione di 2 miliardi a favore del Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi. L'atto è necessario per l'accesione di un mutuo con la Banca Popolare di Novara. Con la somma si arriverebbe anche alla soluzione per un problema di «scoperto» di conto corrente relativo a un finanziamento europeo, mai arrivato, di un miliardo per il restauro di una parte dell'edificio. Il sindaco ha sottolineato che ci sono rischi di responsabilità per il Comune: il patrimonio immobiliare è la garanzia che il Consorzio dà. **[m. p. a.]**

Il 10 ottobre nell'auditorium della Banca Popolare di Novara

Chiesa e storia in provincia

A convegno gli esperti internazionali

NOVARA. Un grande convegno ripercorrerà la storia dei primi secoli della Diocesi di Novara a partire dalle espressioni religiose più semplici per poi analizzare cultura e contesti politici, economici e sociali. «Il Cristianesimo a Novara e sul territorio: le origini», è il titolo del convegno che si terrà il dieci ottobre a partire dalle 9,30 all'auditorium della Banca Popolare di Novara.

I lavori saranno avviati dal vescovo, Renato Corti e proseguiranno con una serie di relazioni di studiosi universitari di livello internazionale.

Lella Cracco Ruggini parlerà di «Novara nella Liguria tardo antica», Cesare Pasini de «La politica ecclesiastica di Ambrogio vescovo di Milano»; Gisella Cantino Wataghin tratterà il tema «Gli apporti archeologici per la conoscenza delle origini cristiane della diocesi di Novara».

Gli edifici paleocristiani nella diocesi novarese sono al centro della relazione di Luisella Peyrani, mentre Giuseppe Visonà proporrà una riflessione sui rapporti tra San Gaudenzio e le origini della Chiesa di Novara.

Il convegno sarà concluso da una relazione di don Mario Perotti, sui caratteri della diffusione del Cristianesimo a Novara.

Il convegno è naturale epilogo di una serie di iniziative culturali che la Diocesi sta portando avanti sul territorio: i professori Dorino Tuniz e Giancarlo Andenna hanno già tenuto incontri sul Cristianesimo novarese delle origini a Borgomanero e Domodossola. Gli atti del convegno di ottobre verranno pubblicati dall'Associazione di Storia della Chiesa. **[m. g.]**

Per il duomo

Libro, mostra e restauri

NOVARA. «Amici in Canonica. La Cattedrale di Novara, testimonianza di un millennio di evengelizzazione»: è il tema dei due giorni di incontro che la Fondazione Amici della Cattedrale ha promosso per venerdì 2 e sabato 3 ottobre in occasione della ricorrenza della dedicazione. Il programma si aprirà venerdì alle 18 nella sala della Maddalena a Palazzo dei Vescovi con la presentazione del volume «Isabella Leonarda, la Musa Novarese» di Paolo Monticelli, musicologo e direttore della Cappella Strumentale. L'opera è stata realizzata con il contributo della Radici Chimica. Alle 21 si terrà la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Renato Corti. Sabato alle 15 l'architetto Angela Maria Malosso presenterà il restauro del mosaico. A seguire, in Canonica, quelle del riassetto dei giardino e del restauro dei sarcofagi. Alle 17, il vernissage della mostra di Bruno Polver «Pausa d'amore e preghiera». **[p. ben.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Rivedete il piano che esalta i Top Gun»

Abbiamo visto la lettera aperta di protesta, inviata dal segretariato nazionale «Giustizia, Pace, Ecologia», dei Cappuccini e dai 90 partecipanti alla Scuola di Pace in Assisi, in merito alla pubblicazione «Top Gun». Condividiamo pienamente la critica a questa opera di propaganda bellica e chiediamo all'Istituto De Agostini di rivedere il piano editoriale dell'opera, eliminando queste operazioni commerciali profondamente antieducative.

Seguono numerose firme

Oltre mille firme anti-embargo in Iraq

Siamo un gruppo (circa 20 persone, giovani e adulti) che ha gestito lo stand contro l'embargo all'Iraq, nella quarta edizione della fiera di Omegna. E' stata un'esperienza che ci ha fatto riflettere, infatti l'appello contro l'embargo all'Iraq è stato firmato da più di mille persone! Questo ci porta a pensare che non è così vero che il mondo va male... perché molta gente è attenta e sensibile. Purtroppo manca l'informazione. Pochissimi sapevano che ogni mese in Iraq muoiono 5000 bambini a causa delle sanzioni economiche. Abbiamo toccato con mano l'importanza dei mezzi d'informazione su un tema «caldo» come la guerra, l'embargo.

Vogliamo ringraziare tutti quelli che hanno permesso quello stand: la Comunità Montana che ci ha ospitato nei suoi spazi, gli organizzatori della fiera, il Comune di Omegna, la Pro Loco, Radio Spazio 3, i mezzi d'informazionne locali, gli standisti e - soprattutto - le tante persone che hanno dimostrato interesse, che si sono fermate a parlare, a cercare di capire, a firmare. Mentre in altre fiere campionarie si sono visti esposti carri armati e aerei da guerra, con lo scopo di rendere «bella e familiare» la guerra, siamo contenti che ad Omegna ci sia stata offerta la possibilità di informare sull'embargo, sulle bombe intelligenti, sulla «follia» della guerra. L'educazione alla pace passa anche attraverso queste cose. Grazie e speriamo di poter continuare questa collaborazione.

Don Renato Sacco, Cesara

NUMERI UTILI

PRONTO

Novara e Provincia: tel. 118

Novara: tel. 0321. 627.000; **Arona:** tel. 0322. 51.61; **Borgomanero:** tel. 84.81; **Galliate:** tel. 0321. 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321. 93.500; **Omegna:** tel 0323 61.900-63.869; **Gravellona Toce:** tel. 0323. 84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323. 33.350; **Trecate:** tel. 0321. 776.111; **Verbania:** tel. 0323. 55.61.61/squadra naut. salvam. 51.91.00; **Baveno:** tel. 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 80.705; **Orta:** tel. 0322. 91.19.00; **Grignasco:** S.r.a tel. 0163. 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322. 76.697; **Pallanzeri** tel. 0324. 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Stazzano:** tel. 0321. 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322. 28.01.17.

FARMACIE

A NOVARA: Vescovile, piazza Battistì 4r, tel. 0321.62.33.83 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Al... Risorgimento 35, tel. 0321.47.77.67 (aper. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà a turno, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Biandrate: *Baglioni*, via Valsesia 8, tel. 830.68.

Romentino: *Venanzi Pietro*, via IV ... 28, tel ...

Arona: *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. 0322.24.02.19

Oleggio: *Julita*, via Valle 9, tel. 913.62.

Borgomanero: *Az. spec.*, via 4 Novembre 26, tel 0322.84.60.71

... (Alzo): *Scolari*, via Dunio 128, tel. 0322.969.317

Verbania Pallanza): *Alitalia*, viale Azari 1, tel. 0323.55.63.40.

Cannero: *Moro*, via Marconi 47, tel. 0323.78.80.58.

Baveno: *Urbano*, via Mazzini 63 tel. 0322.764.45.

... Bergamasco, via ... 10, tel. 0322.901.17.

Cusmo: *Mittino*, piazza Zolanetta 5, tel. 0323.65.60.96.

Domodossola: *Comunale*, piazza Rosselli 6, tel. 0324.24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 88, tel. 0324.87.053.

... *Bovio*, via Tre Acque 6, tel. 0324.92.310.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322. 51.61; **Borgomanero:** tel. 81.500; **Domodossola:** tel. 0324. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321. 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323. 8681.11; **Stresa:** tel. 0323. 844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323. 54.13.18

DA NON PERDERE

Famiglie

«Noi, figli adottivi»

I figli adottivi raccontano la loro esperienza. Questa mattina dalle 10,30 alle 11,30 l'Associazione famiglie adottive organizza incontri nella sede del quartiere San Martino in via Perazzi 5 a Novara. **[b. c.]**

Conferenza

Al Club Donegani

Secondo appuntamento con le conferenze organizzate dal Club Donegani di Novara e ... «Mondo delle materie plastiche». Antonio Addeo direttore Centro Ricerche Montell di ... tratterà il tema dei materiali polimerici nei mezzi di trasporto dalle 21 stasera nella sala ... Barriera Albertina in largo Costituente a Novara. **[r. l.]**

Club

Con Lorenzo ... Boca

Alla riunione conviviale del sodalizio Stampa Club in programma per le 20 stasera all'albergo Italia a Novara interverrà Lorenzo Del Boca, inviato speciale di «La Stampa» e presidente della Federazione Nazionale della Stampa Italiana. Del Boca tratterà il ... «America-Russia e dintorni. Cosa sta succedendo oggi nel mondo: lo sguardo di un grande inviato speciale». **[r. l.]**

...

Pila-Alpe Casarolo

E' in programma per domenica 4 ottobre l'escursione Pila-Alpe Casarolo dedicata al raduno intersezionale delle Commissioni di Alpinismo Giovanile. Per partecipare l'appuntamento è fissato alle 7,45 nella piazza della scuola media di Grignasco. Informazioni allo 0163-836377. **[r.l.]**

Impresa

Al via i ...

Presso la Camera di Commercio del Vco nella sede di Villa Fedora a Baveno riprende dopo la pausa estiva il ciclo di seminari sul tema «Governare l'impresa» per imprenditori e dirigenti d'azienda. Il primo appuntamento è in programma oggi pomeriggio, con inizio alle 15,30. I relatori ... Donatella Palma, Anselmo Zeri, Alberto Pellegri che intervengono sulle forme di tutela della proprietà industriale. La partecipazione è gratuita; per iscrizione e informazioni occorre rivolgersi a Villa Fedora alla responsabile Roberta Costi (telefono 0323-912811). **[s. r.]**

Arte

Un nuovo laboratorio

A Sesto Calende apre il Laboratorio Arti figurative. L'appuntamento è ogni martedì e giovedì dalle 20,30 alle 22,30 dal 20 ottobre. Informazioni e iscrizioni alla biblioteca comunale (0331-913448). **[b. c.]**

Industriali

Il ... «Eureka»

E' fissata al 30 settembre la scadenza per partecipare al ... di idee per ... nuova imprenditorialità «Eureka». E' promosso dal Centro di iniziativa locale per l'occupazione, dal Gruppo giovani della Unione industriali del Verbano Cusio Ossola, da altri enti e associazioni di categoria. I partecipanti devono compilare la domanda allegata al bando di concorso che richiede lo sviluppo dell'idea progettuale. **[s. r.]**

Piace la formula «giorno e notte», annullata per «troppo pubblico» la seconda prova a Sovazza

Rally 111 minuti, folla e spettacolo

Uzzeni fuori per un guasto, trionfa lo svizzero Burri

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Alla fine la tentazione ■ regalargli un bel Pinocchio, con tanto di naso lungo, c'è stata davvero. Che simpatico bugiardo è infatti Oliver Burri, trionfatore, per la terza volta, del Rally dei 111 minuti; ■ forza di giurare che lui era venuto nel Cusio solo ■ compiere dei test con la ■ Toyota ■ finito ■ il con■ tutti.

L'unico che non ci aveva creduto, lo ■ fin troppo bene, era stato Franco Uzzeni: «Mai saputo di un pilota che si presenta al via per non vincere!» aveva detto al parco partenza il «decano ■ Sorriso». ■ tanto per mettere le ■ in chiaro ha sfoderato le unghie sin dalla prima prova speciale andando a vincere con ■ secondo di vantaggio sull'elvetico. Che a sua volta si prendeva ■ rivincita nella seconda, battendo Uzzeni sempre per un secondo. Il «Leone» digrignava i denti e voilà! altra prova vittoriosa sempre, incredibilmente, con appena un secondo ■ vantaggio sullo svizzero. Figuriamoci il pubblico: grazie al■ diretta dell'emittente novarese Radio Abc gli spettatori potevano vivere in diretta tutti gli avvenimenti della corsa ed il duello italo-svizzero che da alcuni anni ormai è il leit-motiv della gara cusiana.

Un pubblico incredibile, assiepato non solo nelle tre speciali, ma anche lungo ■ strade normali. La formula «day and night» del rally ■ 111 minuti, non rally del Rubinetto, fortemente voluta dal Pentathlon Motor Team, ■ è rivelata vincente. Tanta gente lungo il percorso; così tanta che la seconda speciale ■ Sovazza è ■ annullata a causa del troppo pubblico. «C'era anche nebbia, ma c'era una folla incredibile - ha detto Francesco Grossini, presidente del Pentathlon - ci sembrava assurdo far correre dei rischi agli spettatori ed ai piloti».

Nessuno ha protestato, neppure tra i diecimila spettatori, ed il calcolo è fatto per difetto, che costeggiavano la strada che da Sovazza sale ■ Coiromonte e poi scende ad Armeno. Un tifo da stadio che, una volta uscito di strada Uzzeni per un guasto meccanico, si è riversato su Francesco Pozzi, Andrea Saglio, che hanno occupato ■ altri gradini del podio. Tifosi e sportivi anche intelligenti: ieri, sia al mattino che al pomeriggio, molti si sono recati lungo i prati delle prove speciali ■ far pulizia ■ raccogliere sacchetti di plastica e lattine di bibite, avanzi dei bivacchi ■ sabato.

Vincenzo Amato

La nuova Toyota dello svizzero **Oliver Burri**, vincitore della ■ organizzata dal Pentathlon Motor Team ■ San Maurizio d'Opaglio. In basso, la Renault Clio di **Francesco Pozzi**, secondo classificato L'avvincente duello tra il pilota elvetico e gli equipaggi di ■ ■ stato seguito ■ un ■ da stadio da decine di migliaia di spettatori

IN BREVE

Novara

Il Centro servizi Enaip trasferito in Cittadella

Il Centro servizi formativi Enaip di Novara si è trasferito da via Negri alla Cittadella degli Artigiani in via delle Mondariso 17, nel quartiere Sud. I nuovi numeri telefonici ■ 467287 ■ 467289. [r. l.]

[illegible]

Ripetitore Omnitel c'è un'interpellanza

E' stata presentata dalla consigliera di Rinnovamento Italiano Franca De Franceschi un'interpellanza sulla prossima installazione di un ripetitore Omnitel nella ■ del campo sportivo in via Sempione. Viene chiesto al sindaco Colombo «quali siano gli adempimenti assunti dall'amministrazione» e si sollecita, prima della costruzione dell'impianto, il pa■ dell'Agenzia regionale per l'Ambiente. [m. p. a.]

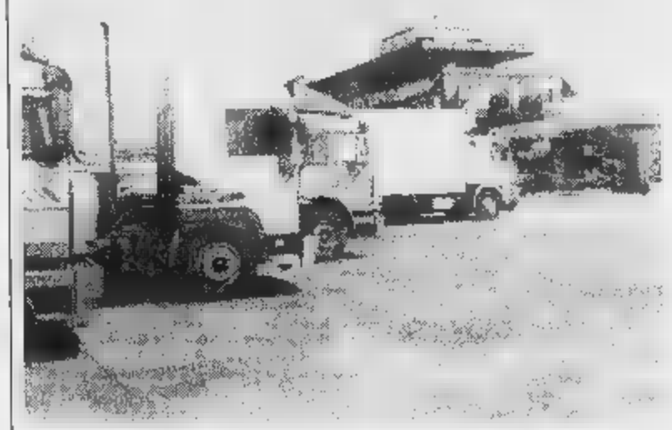
Novara

Scontro auto-Tir: grave giovane di Novara

Scontro tra ■ Tir e un'auto sulla statale della Valsesia alla periferia ■ Novara, ieri pomeriggio poco prima delle 15. Per cause in fase di accertamento da parte dei carabinieri la vettura, una Fiat Tipo, condotta da F. G., 26 anni, Novara, è rimasta coinvolta nell'incidente. Per liberare il conducente, ricoverato in gravi condizioni, i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo. La statale è rimasta chiusa sino alle 17,30. [r. l.]

Un benzinaio picchiato e derubato

Galliate, rapina all'Autogrill



L'area di servizio dell'Autogrill ■ Galliate, teatro della rapina di domenica notte

NOVARA. Notte di terrore per il gestore del distributore di benzina all'Autogrill Pavesi, sulla Torino-Milano.

L'uomo è stato picchiato e rapinato dell'incasso, che pare aggirarsi su oltre dieci milioni di lire.

L'episodio è avvenuto domenica notte, nell' area di servizio di Galliate. Verosimilmente i banditi hanno «studiato» la loro vittima, aspettando che restasse da solo.

In effetti, verso le 3,15, uno dei due benzinai si è allontanato dal distributore, recandosi all'interno dell'Autogrill per prendere un caffè. A quel punto, dal buio, sono sbucati i malviventi che hanno sorpreso l'uomo, aggredendolo alle spalle.

Portato di peso dentro all'ufficio, è stato malmenato col calcio della pistola, costretto ad aprire la cassa ■ ■ consegnare tutto il contante. Intascata una decina di milioni, i banditi hanno immobilizzato ■ malcapitato e sono fuggiti, facendo perdere le proprie tracce.

Dopo qualche minuto il benzinaio si è liberato e ha lanciato l'allarme. Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Villarboit che ha diramato alle altre stazioni della Torino-Milano una nota di ricerca, ma i rapinatori sono svaniti nel nulla.

Il gestore ■ stato accompagnato al pronto soccorso ■ medicazioni ed esami del caso. Ancora sotto choc, il ■ racconto si è rivelato confuso, non ricordava ■ quanti fossero i banditi ■ neppure la direzione di fuga.

Gli inquirenti, però, stanno seguendo ■ pista. Non hanno escluso, infatti, che si tratti degli stessi malviventi che poche ore prima, sulla Milano-Laghi, avevano rapinato l' addetto ■ un casello. [m. p.]

L'Azienda sanitaria 13 li ha allestiti ■ Borgomanero, Arona, Oleggio e Ghemme

Aprono i quattro super-ambulatori

Nuovi servizi per la cura di cefalee e malattie renali

[illegible] Quattro ■ super-ambulatori per rendere più efficiente ■ capillare il servizio sanitario nell'ambito dell'Azienda sanitaria locale 13 sul territorio del Medio Novarese. Si tratta degli ambulatori per la cura delle cefalee aperti a Borgomanero, Arona e Oleggio (e il servizio presto verrà esteso anche ■ Ghemme) e per la cura dell'ipertensione e della malattie renali che sarà ad Oleggio. Verranno attivati il primo ottobre.

L'ambulatorio dell'ipertensione e delle malattie renali esi■ già a Borgomanero. Viene ■ esteso a Oleggio nei locali attigui il Centro Dialisi. «Per questo servizio sarà operativo - di■ il direttore sanitario dell'ospedale di Borgomanero, il professor Augusto Cavagnino - il pacchetto di prestazioni ambulatoriali coordinate. Questo significa che si potranno realizzare esami e accertamenti con un servizio di segreteria e coordinamento che eviterà code e spostamenti».

Per ■ la prenotazione avverrà presso la segreteria della Divisione di Nefrologia, all'ospedale di Borgomanero, dal lunedì al venerdì, dalle ■ alle ■; il pagamento del ticket si farà ■ Borgomanero oppure ■ Oleggio dove ■ eseguiti gli esami.

E' la cura delle cefalee l'obiettivo che si prefigge l'inaugurazione di ben tre nuovi ambulatori: ■ Borgomanero sarà attivato il primo ottobre, e sarà operante tutti i lunedì dalla 9 alle 12, presso il servizio di Neurologia. Un ambulatorio analogo verrà aperto anche a Oleggio e successivamente ad Arona: responsabile unica sarà la dottoressa Laura Godi.

Nei prossimi mesi ■ prevista anche l'estensione di questo servizio a Ghemme. ■ problema delle cefalee - prosegue il professor Augusto Cavagnino - è sempre più diffuso anche nelle nostre zone: ormai una per■ su sette soffre di cefalea in modo ■ e se si considerano le persone che lamentano, anche solo occasionalmente, questo disturbo, la percentuale sale addirittura all'80 per cento. Si tratta pertanto di una malattia sociale per cui è opportuna la creazione di centri specializzati, ■ i tre ambulatori che andiamo ad inaugurare».

Marcello Giordani

Il professor **Augusto Cavagnino** è direttore sanitario dell'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero

BORGOMANERO

Un centro per i disabili

Una festa all'insegna della solidarietà per inaugurare il nuovo centro diurno destinato ai disabili. La manifestazione si terrà dal due al quattro ottobre a Rivano ■ sarà organizzata dall'Anffas, l'associazione in prima linea nell'aiuto ai portatori di handicap. Sabato alle 16,30 l'inaugurazione del centro diurno ■ via Cornice. Ospiterà quindici ragazzi. E' attrezzato con studio medico, spogliatoi, palestra, cucina, sala da pranzo, laboratori, aule ■ stanze ■ pronta accoglienza. Lo stabile è di proprietà della Parrocchia che l'ha ceduto all'Anffas in comodato per 21 anni. «La ristrutturazione dell'immobile - dice Angela Boschetti dell'Anffas - ■ costata 420 milioni. Parte della ■ è stata raccolta all'interno dell'Anffas, parte deriva dai contributi del gruppo 'Pro Handicappati' di Santo Stefano, della Cariplo, della Banca Popolare di Intra, della Banca Agricola Milanese e della comunità di Rivano». [m. g.]

A Nebbiuno, sulla A26

Auto ribalta in galleria Grave guidatrice

[illegible] Una donna ■ 31 anni ■ Cossato è ricoverata in condizioni gravissime all'ospedale di Verbania per un incidente accaduto sull'autostrada Voltri-Sempione. La donna, B.B., ■ alla guida domenica sera, poco prima delle 20, della propria Golf, quando, forse per il fondo ■ viscido dalla pioggia, ha p■ il controllo dell'auto ed è andata a sbattere contro il muro della galleria «Massino Visconti». Nell'incidente la donna ha riportato ferite gravissime: trauma cranico e lesioni in tutto il corpo. B.B. è stata trasferita all'ospedale di Verbania. Sul luogo ■ intervenuta la polizia stradale di Romagnano Sesia che, durante i consueti controlli «anti-alcol» del sabato sera, ha ritirato sette patenti per guida in stato di ebbrezza e ordinato il fermo cautelativo di due veicoli i cui conducenti non erano più ■ grado di guidare. [m. g.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'ELEGANZA FIRMATA CONFEZIONI BIELLESI FESTEGGIA I SUOI PRIMI VENTICINQUE ANNI.

Un mondo di scelte raffinate per l'abbigliamento uomo-donna, dal classico con stile alle anteprime per le nuove stagioni. Con uno sguardo alla moda e alle tendenze del Terzo Millennio. Un'irripetibile opportunità per festeggiare l'evento. Un invito rivolto ■ tutti coloro che amano l'eleganza.

1973-1998. Confezioni Biellesi festeggia ■ quarto di secolo vissuto all'insegna dell'eleganza e della personalità. E allora via, a partire dal prossimo 25 settembre ■ noi potremo approfittare di momenti indimenticabili all'insegna del numero 25: venticinque gli anni ■ festeggiate, venticinque i giorni per brindare alla convenienza. Il tutto con sconti fino al 25 per cento, per un'opportunità moda che ■ rivela davvero irripetibile. L'universo firmato Confezioni Biellesi, ■ la sua formula esclusiva che da venticinque anni unisce i vantaggi ■ un'organizzazione di successo, non poteva fare a meno di festeggiare solennemente questa data. Così, Confezioni Biellesi quest'anno soffia su venticinque candeline senza perdere ■ vista l'appuntamento del Duemila, in una ■ ■ propria "costellazione" di ■ proposte d'autunno che sono sinonimo ■ stile ■ eleganza, ■ moda e qualità ■ tessuti. Ecco allora che l'abbigliamento uomo-donna più classico (ma anche trendy e all'avanguardia), si incontra con la straordinaria qualità delle stoffe e dei tessuti di Biella, grazie anche ai tagli sartoriali e alle speciali lavorazioni che sono il vanto di questa provincia a così alta vocazione per la moda. Fra le varie opportunità di scelta, si spazia dalle collezioni d'alta moda per uomo e donna, ■ capi ■ pelle, agli eleganti vestiti da sposa ■ da cerimonia, alla raffinata biancheria per lui e per lei, al tempo libero e lo sport fino all'abbigliamento moda per bambino. E che dire delle rinomate pellicce realizzate nei laboratori "firmati" Confezioni Biellesi? L'atelier *La Rosa Nera* propone ■ sempre ■ sue tre prestigiose collezioni: prêt-à-porter, moda giovane e alta moda. Un mondo, quello delle Confezioni Biellesi, sempre all'avanguardia: esperti sarti ■ maestri pellicciai vi daranno il benvenuto, con autentica cortesia, per ogni esigenza di accurato restyling ■ aggiornamento di ■ e pellicce, mentre per acquisti e pagamenti rateali ■ formula quarda davvero al Duemila.

Azienda commerciale cerca PADRONCINO zona Borgomanero e dintorni con furgone (tipo Daily) per affidare consegne nelle province del Piemonte e Lombardia. Telefonare a Effepi Group 0322/833700 chiedere del Sig. Mazzei

CERCASI per zona Verbano ESPERTO/A in paghe e contributi per inserimento in studio legale. Inviare curriculum a Publiverbano srl - Corso Garibaldi, 14 28921 VERBANIA INTRA (indicare rif. all'annuncio)

Ricercasi SEGRETARIA/O Direzione. Inviare curriculum referenziato a: PUBLIKOMPASS 517 10100 TORINO

UN PRESTITO? 10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400 Altre soluzioni ■ 4 ore, bollettini postali. PROMETEO FINANZIAMENTI DAL 1985 Tel. 0321/393261 - Sede ■ Novara: Corso Italia, 11 ORARIO CONTINUATO

ECONOMICI

SOFTWARE HOUSE cerca programmatori esperti PLC o PC linguaggio C++. Inviare curriculum a: casella postale 83 21018 Sesto Calende (VA).

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Domodossola, si è dileguata l'impresa che si era aggiudicata i lavori di restauro

Stop a Palazzo San Francesco

L'edificio è rimasto con il tetto scoperchiato

DOMODOSSOLA. Sono fermi i lavori di ristrutturazione del Palazzo San Francesco, monumento nazionale, nel cuore del centro storico. L'impresa che è aggiudicata l'appalto, una ditta di Roma, si è dileguata. Il cantiere avrebbe dovuto riprendere l'attività dopo le ferie estive. Ma da Luglio si è più fatto vivo. Inutili i solleciti della direzione dei lavori, affidata un professionista Domese che ha tempestato la ditta di raccomandate e fax. Nessuna risposta anche al recapito telefonico. Un guaio per l'amministrazione comunale che si trova alla vigilia della brutta stagione con il tetto dello storico palazzo interamente scoperchiato, le caratteristiche piode della copertura ammassate in Piazza Convenzione, alla mercè di chiunque perchè la recinzone del cantiere è parzialmente crollata. «Cercheremo di correre ai ripari- ha dichiarato il sindaco Mariano Cattrini- stiamo valutando la possibilità di assegnare i lavori all'impresa che si era classificata seconda nella gara d'appalto, che è della zona e dà la massima garanzia di affidabilità. Oltretutto abbiamo già la disponibilità di un altro mezzo miliardo per proseguire i lavori. Questo inconveniente, che non è da poco, proprio non ci voleva. Speriamo di non dover incappare in un contenzioso che ritarderebbe l'intero programma di sistemazione di Palazzo San Francesco, allontanando nel tempo la possibilità di riapertura».

Palazzo San Francesco, monumento nazionale, è nel centro storico di Domo

Gli interventi si erano iniziati qualche anno fa dopo la comparsa d'infiltrazioni d'acqua dal tetto. Finora è stato portato a termine solo il primo lotto per un importo di circa un miliardo. Per consolidare le strutture e rifare i solai erano state appunto tolte le piode dal tetto. Il secondo lotto, per una spesa di mezzo miliardo, avrebbe dovuto essere completato entro l'autunno. Ma la ditta è sparita senza lasciare traccia, dopo aver incassato, sulla base degli stati di avanzamento, l'importo dei lavori eseguiti. Sembra che i dipendenti del cantiere non siano stati pagati e rivendichino salari arretrati. Sono rimaste le reti e i ponteggi attorno all'edificio.

Secondo il progetto, elaborato con la supervisione della Soprintendenza ai beni artistici del Piemonte, i lavori avrebbero dovuto riportare interamente alla luce le navate di stile Lombardo- Gotico della Chiesa di San Francesco, che risale alle fine del tredicesimo secolo. Nel refettorio dell'antico Convento venne firmato il 19 Marzo 1381 l'atto di dedizione degli ossolani ai Visconti. Sulla pianta della vecchia Chiesa era poi stato realizzato un edificio civile che fu acquistato nel 1884 della Fondazione Galletti. Nel palazzo ristrutturato, si dovranno trasferire la biblioteca antica dell'ex Fondazione Galletti, oltre ventimila volumi, le collezioni numismatiche e di scienze naturali, attualmente sistemate in un edificio di via Rosmini.

Adriano Veilli

IN BREVE

Omegna

In Consiglio si discute sul futuro dell'ospedale

Consiglio comunale questa sera alle 21 nell'auditorium del Forum. Tra gli argomenti in discussione anche una mozione, presentata da Forza Italia, riguardante la sanità nel Vco ed in modo specifico sull'ospedale Madonna del Popolo di Omegna. [v. a.]

Verbania

«Ecologia della foresta» conferenza al Circolo

«Ecologia della foresta» è il tema della conferenza che il professor Cerabolini, docente di biologia vegetale all'Università degli Studi dell'Insubria, tiene questa sera alle 21 presso il Circolo Arci Monterosso a Cavandone. Si tratta dell'ultimo appuntamento con il ciclo di incontri sull'ecologia promosso dall'associazione. [s. r.]

Domodossola

Si riunisce in sede Comunità montana

E' in programma questa sera alle 21, nella sede di via Romita, il consiglio della Comunità montana Valle Ossola. [re. ba.]

Cannobio

Bus, il nuovo orario più corse per Traffiume

Con il nuovo orario dei mezzi pubblici, aumentano i collegamenti con Traffiume. Complessivamente ora cinque le corse giornaliere che collegano la frazione al capoluogo. [s. r.]

Le celebrazioni della «Repubblica» partigiana

La cerimonia in sala consiliare con i famigliari di Cinanni e la visita al luogo della battaglia di Megolo sono stati i due momenti centrali della manifestazione

Ricordato Paolo Cinanni per l'aiuto ai frontalieri

DOMODOSSOLA. Nel giorno della celebrazione del 54° anniversario della «Repubblica» partigiana dell'Ossola, è stata ricordata a Domo, con una cerimonia in Municipio, la figura di Paolo Cinanni che partecipò attivamente alla Resistenza in Piemonte e fondò con Carlo Levi la Filef (Federazione lavoratori emigranti e famiglie). Aderendo a richiesta dei frontalieri ossolani, l'amministrazione comunale gli ha intitolato una via, una strada laterale della tangenziale Dalla Chiesa.

Paolo Cinanni fu particolarmente vicino all'Unione frontalieri dell'Ossola che è costituì nell'Aprile del 1971. «Molti suoi scritti sull'emigrazione- ha ricordato l'attuale presidente dei frontalieri ossolani Claudio Fanti- sono ancora drammaticamente attuali. Dobbiamo a lui lo statuto dei diritti dei lavoratori emigranti che, pur essendo stato approvato dal Parlamento Europeo, è rimasto purtroppo lettera morta in molti Stati».

Alla cerimonia sono intervenuti con i frontalieri ossolani i familiari di Paolo Cinanni, la sorella Anna, anche lei ex partigiana, e la figlia katia. Nell'aula consiliare sono esposte alcune bandiere delle società operaie del Sempione. Le celebrazioni si erano iniziate sabato con omaggio floreale al Cortavolo, il luogo della battaglia di Megolo che era stato preso di mira dai vandali. [a. v.]

dico

• Oltre 120 negozi in tutta Italia
• Soddisfatti o rimborsati
• Prezzi bassi e stabili
• Ottima qualità

DISCOUNT ALIMENTARE

dal 21/9 al 4/10/1998 salvo esaurimento scorte

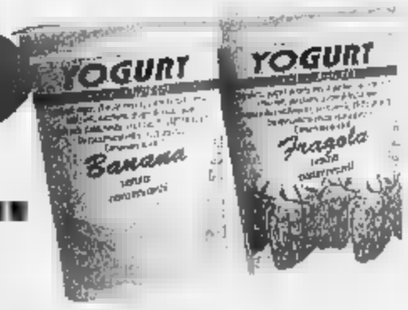
CONVENIENZA D'AUTUNNO

4.500 3.490
PIZZE SURGELATE
margherita/capricciosa
g 600
(al kg 5.816)

2.490 1.790
CON FUNGHI DICO
g 330
(al kg 5.424)

990 890
LATTE UHT
intero, lt 1

1.490 1.090
YOGURT
gusti vari,
(al kg 2.180)



1.590 1.290
CONFETTURE
gusti vari, g 4
(al kg 3.225)

Alcune offerte:

CROISSANT albicocca/cacao, g 300 — 1.890 (al kg 4.966) 1.490
PROSCIUTTO COTTO trancio — al kg 10.690 al kg 9.690
SUCCHI DI FRUTTA gusti vari, brik ml 200x3 — 990 (al lt 1.483) 890
SAPONE DI MARSIGLIA liquido, lt 1.5 — 2.850 (al lt 1.526) 2.290
ACQUA MINERALE naturale/frizzante, lt 1.5 — 290 (al lt 127) 190
VINO LAMBRUSCO secco/amabile, lt 1.5 — 3.290 (al lt 1.926) 2.890
OLIVE ALLE MANDORLE DICO g 330 — 4.580 (al kg 10.272) 3.390

CARCIOFI INTERI g 330 — 3.950 (al kg 7.545) 2.490
FANTASIA DI FUNGHI g 330 — 3.500 (al kg 7.545) 2.490
CAFFE' CONSOLATO g 250 — 1.790 (al kg 5.560) 1.390
PASTA DI SEMOLA formati vari, g 500 — 540 (al kg 780) 390
SOGLIOLA DOVER — al kg 31.800 al kg 23.900
FETTINE DI FORMAGGIO conf. 10 fette, kg 1 — 5.950 5.390
CARTA IGIENICA conf. 8 rotoli — 3.250 2.490

Ecco i nostri negozi in provincia di Novara

Castelletto Ticino - No -	Galliate - No -	Trecate - No -
Via Sempione	Via Trieste, 102	C.so Italia, 15 (S.S. 11)

Alla vigilia della firma dell'accordo ■ Roma i sindacati fanno il punto

«Girmi, onorevole compromesso»

E Tecnoparco precisa: «Mai avuto proposte»

A poche dalla firma ■ Roma che sancisce l'accordo il sindacato fa il punto sulla vicenda Girmi. «Quello raggiunto è stato un onorevole compromesso - dice Franco Chiodi della Fiom-Cgil - che per noi è una tappa in grado di conseguire altri risultati, primo fra tutti la permanenza ed una maggior presenza della Girmi sul territorio».

Nel corso dell'incontro si è parlato soprattutto della rilocalizzazione dell'azienda cusiana che dovrebbe trasferirsi da Cireggio nell'area del Tecnoparco. A tal proposito però fatto rilevare l'intervento da parte del presidente della «Tecnoparco del lago Maggiore», avvocato Cesare Conforti, che in merito a quanto scritto giornali, ha precisato che «a meri contatti, la Società non ha mai ricevuto alcuna proposta operativa, che del potrebbe trovare accoglimento solo ad operazioni collegate a ricerca scientifica ed innovazione tecnologica, inserite nell'oggetto sociale del Parco, non già di mero salvataggio di imprese in crisi...Tecnoparco - conclude Conforti - nell'ambito proprie finalità istituzionali, rimane comunque a disposizione delle forze economiche e sociali locali».

Che sia Tecnoparco o altra area industriale ad ospitare il futuro stabilimento Girmi per il sindacato adesso ci sono due punti importanti sui quali intervenire. «Innanzitutto pre- provvedere alla ricollocazione dei 60 lavoratori che l'azienda ha in ogni caso considerato in esubero - dice Luca Caretti della Fim-Cisl - ed in tal senso stiamo muovendoci con il Comune di Omegna, la Provincia del Vco la Regione Piemonte. In secondo luogo vorremmo che tutta la Girmi, compresi gli uffici amministrativi, la direzione, il marketing che andranno Milano, tornino dove sorgerà la fabbrica insieme al magazzino che attualmente si trova Vogherа».

Tra i punti importanti dell'accordo firmato Roma, oltre al rinnovo dei contratti di solidarietà per altri sei mesi, c'è anche il riutilizzo dell'area di Cireggio dove adesso si trova lo stabilimento della Girmi. L'intesa prevede riutilizzo dell'area a fronte della presentazione di un piano di insediamento alternativo con finalità di occupazione: il tempo massimo di riconversione previsto è di 8, 10 mesi. La speranza dei sindacati che in quella possa nascere un nuovo insediamento industriale in grado di assorbire anche i lavoratori messi in mobilità. [v. a.]

Omegna e Stresa

E' nato il distretto industriale

OMEGNA. Nasce il distretto industriale Omegna, Varallo Sesia e Stresa. All'iniziativa hanno aderito i comuni di Anzola d'Ossola, Casale Corte Cerro, Cesara, Germagno, Gravellona Toce, Loreglia, Massiola, Mergozzo, Nonio, Omegna, Ornavasso, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Valstrona, Alagna, Valsesia, Balmuccia, Boccioletto, Campertogno, Carcoforo, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Mollia, Pila, Piode, Rassa, Rima san Giuseppe, Rimasco Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Varallo, Vocca, Baveno, Brovello Carpugnino, Giguese e Stresa. Il distretto conta una popolazione complessiva di circa sessanta mila abitanti con densità Imprenditoriale decisamente alta, il 2,1 unità manifatturiere ogni cento abitanti. Gli addetti totali sono 22 mila di cui 8.800 nell'industria manifatturiera. Di questi due terzi lavorano nel settore meccanico, prevalentemente nelle piccole medie aziende. Nel Comitato di distretto entrati a far parte gli enti locali ed i rappresentanti degli imprenditori, dei sindacati delle Camere di Commercio. I Comitati chiamati ad esprimere il parere su progetti innovativi predisposti dai consorzi di imprese che la Regione finanzia fino al 40% della spessa. Le disponibilità per il biennio 98/99 sono di dodici miliardi. [v. a.]

VERCELLI

Sfilano le penne nere di Novara Vco

Tra i 4 mila alpini che domenica hanno partecipato alla sfilata Vercelli c'erano le rappresentanze novaresi. Le penne sono arrivate dalle province di Novara dal Verbano Cusio Ossola. La manifestazione organizzata dalla sezione vercellese dell'Ana, onore di don Secondo Pollo, il sacerdote alpino beatificato. Nella foto: sfilano gli alpini dell'Intra, del Cusio-Mottarone e di Novara.

Verbania, progetti con l'autonomia al Ferrini

Docenti spiegano in tandem e in pagella c'è il trimestre

VERBANIA. Autonomia scolastica già in cantiere all'Istituto Tecnico Commerciale Ferrini. Il primo progetto ha come obiettivo la riduzione della dispersione scolastica. In Italia su studenti che s'iscrivono alla prima classe solo 56 riescono a diplomarsi. Fa sapere il preside del Ferrini, Luciano Brogonzoli: «Tra le cause dell'insuccesso negli studi c'è la mancanza di motivazioni a cui, però, concorrono diversi fattori. Tra questi, prescindendo da quelli di natura socio-economica, la pesantezza dell'orario scolastico».

gli istituti tecnici professionali le lezioni si svolgono in un arco di tempo che va dalle alle 40 ore settimanali. «Si sta troppo tempo a scuola - osserva Brogonzoli -. Rimangono poche ore per studiare a casa. Cambiamo questa tendenza: siamo convinti che alle superiori gli studenti debbano lavorare molto tra le mura domestiche. Se hanno tempo, si arriva ad insuccessi e frustrazioni».

Per ridurre l'orario scolastico al Ferrini hanno cercato migliorare la qualità dell'insegnamento. Ciò è stato possibile realizzando lezioni in «coodocenza», ovvero con due insegnanti che affrontano insieme tematiche che appartengono a più discipline. In questo modo per gli studenti l'orario si accorcia di almeno 20 minuti al giorno, 34 la settimana. «La coodocenza - sottolinea Brogonzoli - evita la ripetizione degli argomenti trattati da più discipline. Inoltre consente approfondire meglio le tematiche. Ma la cosa più importante è che permette di recuperare l'unitarietà del sapere. Cosa che gli studenti dimenticano, convinti so- che ad un tecnico non serva sapere l'italiano».

Altra innovazione è il ritorno ai trimestri: «Pensiamo - è la convinzione di Brogonzoli - che l'anno scolastico così articolato serva dare ai genitori e agli studenti un quadro dei risultati più ravvicinati nel tempo». Il trimestre richiede, però, un maggior numero di verifiche. Un'attività che toglie spazio all'insegnamento. Ecco allora che in alcune discipline per guadagnare tempo è stato attivato voto unico. [f. r.]

Nel Vco, ritrovati

Dispersi due cercatori di funghi

Cercatori di funghi che si avventurano sui monti del Verbano, dell'Ossola del Cusio, poi smarriscono strada: questa la causa delle numerose richieste di intervento giunte nello scorso finesettimana al centralino del comando provinciale dei vigili del fuoco. All'indomani del ritrovamento di anziano di Vigevano, vivo benchè ferito, all'alpe Piancavallo, vigili del fuoco, uomini del Soccorso Alpino e volontari del gruppo cinofilo Lago Maggiore sono stati nuovamente impegnati nella medesima zona montana tra Manegra, Piancavallo Colle nella ricerca di un altro disperso. E' stato rintracciato sano e salvo. Si era smarrito ma poi era riuscito a trovare il sentiero tra i boschi per scendere a valle. Ancora un'allarme domenica pomeriggio in seguito alla scomparsa di donne che si era recata a cercar funghi sulle alture circostanti Gravellona. Allarme rientrato nel tardo pomeriggio: la donna è stata rintracciata e salva. [a. r.]

A Omegna

Furto all'Asl denunciato un sedicenne

OMEGNA. Gli agenti di polizia del commissariato omegnese hanno denunciato a piede libero per tentato furto un minore di 16 anni originario del Marocco e domiciliato a Lesa. E' stato sorpreso l'altro pomeriggio da alcuni impiegati mentre tentava rubare da scrivanie e armadietti della sede della Asl 14. Secondo gli investigatori ragazzo (che è stato temporaneamente affidato alla comunità alloggio di Villa Olimpia a Verbania) potrebbe l'autore della serie furti verificatisi recentemente negli uffici direzionali dell'azienda sanitaria locale.

Un arresto è stato invece compiuto l'altro ieri sera Stresa dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Verbania. Nel corso di una serie di controlli i militari hanno fermato Michele Gallotta, 27 anni, di Gravellona Toce. Era in possesso di circa grammi di piantine di marijuana. Il giovane comparirà davanti al magistrato per la convalida delle misure cautelari. [a. r.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita beni immobili incanto

È stata disposta la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati "Rubinetterie Luciano Botti e C. S.r.l." e Temporelli Piero, siti in:
COMUNE di GHEMME
Terreno con area catastale di mq. 4290 di al N.C.T. il mapp. 105 del Foglio 5 con antistante fabbricato industriale costituito da opificio al P.T. con uffici ed autorimesse, e civile abitazione al 1 piano con cantina interrata.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di lire 530.000.000; le offerte non potranno inferiori a detto importo.
2) Gli interessati dovranno far pervenire le loro offerte alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Novara entro le 11 giorno 14 Ottobre mediante domanda in bollo accompagnata da un versamento pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione oltre a lire 60.500 000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio.
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara.
3) Nell'ipotesi di più offerte, il Giudice si riserva di indire una gara gli offerenti subito dopo l'esame offerte pervenute, sulla base dell'offerta più aumento minimo di lire 1.000.000.
4) Versamento prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti gli assegni circolari.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, 24 luglio 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Dr. Fernando Mascio

PROVINCIA DI NOVARA
Piazza Matteotti n. 1
tel. 0321/3781 fax 0321/36087

Estratto avviso alienazione mediante asta pubblica

Si rende noto che presso la sede della Provincia avranno luogo aste pubbliche, ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 5 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base di relative all'alienazione dei seguenti
- Unità abitative ed autorimesse costituenti la casa cantoniera di Gozzano
prezzo a base di gara:
lotto "A" L. 77.197 000,
lotto "B" L. 83 585 000,
lotto "C" L. 84.732 000,
lotto "D" L. 84 732 000,
lotto "E" L. 10 000.000,
lotto "F" L. 11.000.000 e
"G" L. 7.700.000.
Gara ore 11,00 del 26 10.1998.
- Unità abitative ed autorimesse costituenti la casa cantoniera di Vicolungo
prezzo a base di gara:
lotto "A" L. 87 628 000,
lotto "B" L. 85.585.000,
lotto "C" L. 84.764.000,
lotto "D" L. 84.992.000 e
lotto "E" L. 35.000.000.
Gara ore 9.30 del 26.10.1998.
- Appartamento sito in Arona, Via XX Settembre, n. 29, compreso nel fabbricato denominato "Condominio Paradiso B"
prezzo a base di gara
L. 350.000.000
Gara ore 9,00 del 26.10.1998.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 22.10.1998.
Il bando integrale cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità è pubblicato sul BURP nonchè sugli Albi Pretori del Comune di Novara e della Provincia e potrà essere ritirato presso i competenti Uffici
Novara, li 22.09.1998

IL PRESIDENTE
Paolo Cattaneo

CITTA' DI DOMODOSSOLA
Provincia di Verbania
Piazza Repubblica dell'Ossola

Estratto avviso vendita immobiliare

In esecuzione delle deliberazioni consiliare n. 79 08/08/98 e della Giunta Municipale n. 338 del 04/08/98
SI RENDE NOTO
che il giorno 25/11/1998 ore nella sede Municipale, in Piazza Repubblica dell'Ossola avrà luogo un'asta pubblica, ad e definitivo incanto, per l'alienazione del seguente bene di proprietà comunale:
Fabbricato ad uso rurale, sito in Frazione Mocogna, censito al N.C.T. con i mappali 297 e sub. 6 del Foglio 8.
L'asta seguirà con le modalità di cui all'articolo 73, lett.c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè attraverso offerte segrete esclusivamente in aumento rispetto prezzo indicato L. 77.660.000 (settantasettemilioniseicentosessantamila).
Copia del bando integrale determina modalità di partecipazione alla gara, potrà essere richiesta presso l'Ufficio Tecnico Comunale tel. 492218.
Domodossola, 18 settembre
IL DELLA RIPARTIZIONE TERZA
Ing. Dario Bergamaschi

DI LESA
Provincia Novara
Asta pubblica per la locazione immobile a fini commerciali "Ex Società Operaia"
Il Comune cede in locazione l'immobile sito in P.za IV per anni 6.
Canone annuo a base d'asta £ 50.000 000 oltre a di specificate in apposito capitolato Scadenza presentazione domande 28/10/98. Informazioni presso Ufficio Tecnico Comunale (tel. 0322.76421)
Lesa, li 11.09.1998
IL S.
Luzzi Giovanni

Zona artigianale,
VERBANIA INTRA affittasi o
VENDESI CAPANNONE LABORATORIO
di mq. 220 circa, altezza mt. 3,50 con ufficio e servizi. Ampio ingresso. Parcheggio antistante. Prezzo vendita L. 220.000.000. Affitto da concordare.
TELEFONARE 0323/40.30.18-40.30.76

CEDESI
BAR
in zona Lago Maggiore
Chiusura serale
Tel. dopo le 20,30
allo 0322/880720

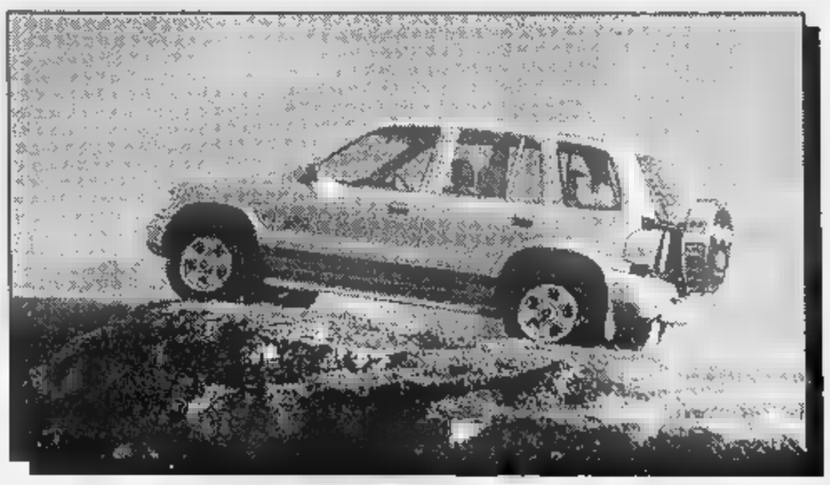
VENDESI
Pub Ristorante zona centrale Verbania
Tel. 0323.53122

Per motivi famigliari
ATTIVITÀ di produzione
RUBINETTERIA
zone di Verbania
CEDESI
Scrivere Publikompass 510 10100 Torino

NOVARA
Cedesi bar ben avviato.
Chiusura serale e domenicale.
Trattativa riservata.
Tel. 0339/3161587

GRAVELLONA TOCE
nella zona Industriale in posizione assai favorevole per lo svolgimento un'attività industriale commerciale,
SI VENDONO CAPANNONI
in lotti da 1.000 fino a 4.000 mq
Per informazioni tel. 0323/848611, fax 0323/848613

KIA
Sportage



L. 33.300.000*
CHIAVI IN MANO

In prova e visione da OMCAR
CONCESSIONARIA UFFICIALE PER NOVARA E PROVINCIA
S.R.L. FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S. 299 km 24 - Tel. 0322/899.666 - 89.489 - 89.488
KIA
*ESCLUSA APIET

Dodici titoli e un omaggio a Kurosawa: dal 15 ottobre il cineforum «Il posto delle fragole»

Diritti umani, anniversario al cinema

La nuova rassegna di Oleggio e il concorso per video

OLEGGIO. E fanno cinque: la rassegna di film intitolata «Il posto delle fragole» taglia il traguardo del lustro e dedica l'apertura dell'edizione '98 al regista Akira Kurosawa, recentemente scomparso. Non soltanto: tre pellicole in cartellone costituiscono una miniserie centrata sui diritti umani nel 50° anniversario della Dichiarazione Onu: «Sogni», «Teatro di guerra», «Il destino».

L'organizzazione del cineforum si deve all'associazione «Il posto delle fragole» con Comune e Project. La tessera per 12 film costa 55 mila lire ed è in vendita al cineteatro, da Naso d'Argento e Abate Dischi. Dopo il 22 ottobre sarà anche possibile acquistare singoli biglietti.

L'evento speciale che apre la manifestazione, fissato giovedì 15 ottobre dalle 21 con ingresso gratuito, è la proiezione di «Sogni» di Kurosawa. Il 22 ottobre è ancora il sogno in primo piano con «Arizona Dream» di Emir Kusturica, il 5 novembre sarà proposto «Teatro di guerra» di Martone; è del regista egiziano Youssef Chanine «Il destino» in cartellone il novembre.

Canzoni, sentimenti e ironia sono in «Parole parole parole» del francese Resnais che viene proiettato il dicembre. Le atmosfere di Bergman rivivono «Conversazioni private» firmato dalla moglie Liv Ullman, in programma il 17 dicembre. Il cinema italiano torna protagonista il 7 gennaio con «La parola amore esiste» di Calopresti; il 21 gennaio è la volta di «Face off» di John Woo che firma una sorta di «summa» del cinema d'azione americano. Kim Basinger è l'unica «stella» nel cast tutto al maschile di «L.A. Confidential» in programma il 4 febbraio; «La casa del sì» di Waters è la commedia noir per la sera del 18 febbraio; gli ultimi due appuntamenti sono con «Fire» di Deepa Metha, affresco dell'India contemporanea, e con «The hole» di Tsaj Ming Jang. Tutte le proiezioni dalle 21,15.

La novità che si affianca al cineforum '98 è un concorso dedicato ai video intitolato «Corti e diritti», sempre in omaggio alla Dichiarazione Onu. C'è anche una sezione a tema libero. Possono partecipare professionisti, amatori e scuole. Patrocinano l'iniziativa Provincia e Comune. Il si terrà in marzo. Premi in apparecchiature e materiale cinematografico del valore di un milione e 500 mila lire. Altre informazioni si possono ottenere al numero 0321-998285. [m. p. a.]

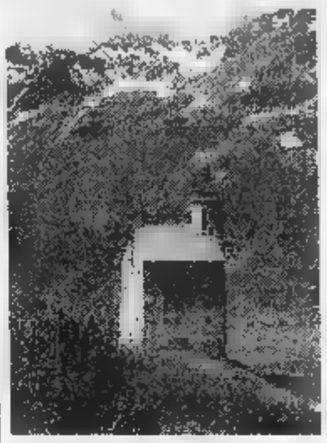
A sinistra una scena di «Arizona Dream» e il regista **Akira Kurosawa** cui è dedicato il primo appuntamento

Kim Basinger è la «stella» del film «L.A. Confidential» a Hanson in cartellone il 4 febbraio

EDITORIA LOCALE

A piedi sul Sempione fra storia e natura

NELL'EUROPA del Terzo Millennio, il Sempione è un imponente monumento della natura alla fratellanza tra i popoli. Tutto da scoprire, assieme alla sua storia plurisecolare. Scritta sui suoi ghiacciai, nelle rocce e nell'opera degli uomini che ci sono passati oppure vivono nelle sue valli. E' patrimonio straordinario che la nuova guida redatta da Giulio Frangioni, istruttore di alpinismo del Cai di Villadossola ed responsabile della delegazione Valdossola del Soccorso Alpino, invita a conoscere con «intelletto d'amore» (come, a ragione, ama ripetere Teresio Valsesia). L'agile formula divulgativa della guida, sperimentata precedenti volumi della fortunata collana edita da Grossi, assolve in pieno a questo obiettivo. Brevi notizie su storia di valli e paesi, appunti su flora e fauna, integrano le schede tecniche 33 itinerari fra Italia e Svizz proposti nel volume con un'efficace cartografia. Sono viaggi affascinanti in un ambiente alpino di rara bellezza, servito da una fitta rete di sentieri ben tenuti e dominato dalle cime che formano il «trittico del Sempione»: Weissmies, Laggin ghorn e Fletschhorn. Sospesi tra passato e futuro, tra storia e natura, si può camminare sulle or dei walser, del barone Kaspar Stockalper, il leggendario «re del Sempione», di Napoleone o dei viaggiatori romantici dell'Ottocento. [p. ben.]



L'antico ospizio Stockalper al Sempione

SEMPIONE
di Giulio Frangioni
Trentatre itinerari fra Italia e Svizzera
Edizioni Grossi, Domodossola
Pagine 224, cartine e fotografie
Prezzo: mila

Centinaia di persone hanno affollato il mobilificio al Croppo di Trontano

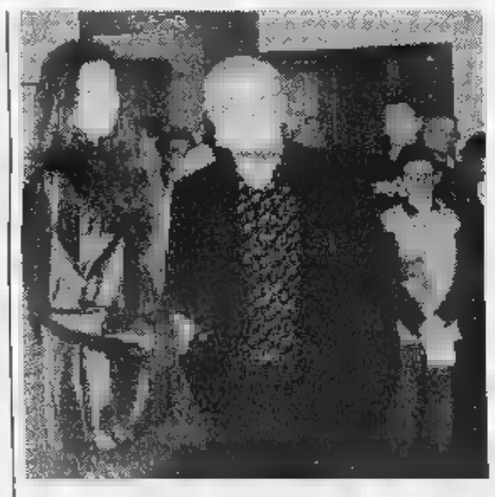
Una domenica con Miss Italia

Gloria Bellicchi debutta in Ossola come testimonial

TRONTANO. Scambia volentieri qualche parola con chi le rivolge qualche domanda, firma autografi e regala con spontaneità il suo sorriso ai flash per foto ricordo. Gloria Bellicchi, Italia '98, inaugura in Piemonte la sua nuova attività di testimonial e appare proprio come la ragazza ideale dipinta dalle cronache.

Ospite del mobilificio Domus 3000 Arredamenti per una nota marca di cucine, domenica Gloria ha assolto il compito con grazia e disponibilità: «E' il mio primo incarico - spiega la più bella d'Italia, che indossa un completo pantalone color granata - e confesso che mi piace stare in mezzo alle gente non mi pesa». E lo dimostra in ogni attimo del suo lungo pomeriggio in val d'Ossola. Tra una sosta in soggiorno ed un'altra in cucina, si concede con grande disponibilità all'assalto delle centinaia di persone di ogni età che da sole, in coppia o a piccoli gruppi sfilano davanti a lei. Con grande gioia di Ezio Dellapiazza, l'presidente della Juventus Domo e titolare del mobilificio, che a sua volta s'improvvisa fotografo per accontentare i visitatori, accolti con un buffet di benvenuto.

Gloria non si ferma un attimo: fa tutto calma e risponde anche a quanti, timidi o maleducati, la chiamano neppure per nome anche questo campeggia a grandi lettere nei manifesti affissi dappertutto. Oltre alle innumerevoli fasce già vinte, Miss Italia '98 meriterebbe in più: quelle di reginetta del bon ton. [p. ben.]



Gloria Bellicchi, Miss Italia '98 negli stand del mobilificio Domus 3000 Arredamenti al Croppo di Trontano il titolare Ezio Dellapiazza e alcuni visitatori della giornata promozionale organizzata nota di

GIORNO E NOTTE

Pallanza

Covers soft in duo

Notte di note al piano bar «Pigalle» di piazza Garibaldi a Pallanza. Dalle le covers più gettonate del momento Imma e Angela. [r. l.]

Milano

Kindala alle Scimmie

La vera samba scatenata quella dei «Kindala», direttamente alle «Scimmie» del «Carnaval de l'Orpheu Negru». La voce quella di Ana Flora, con Fabrizio Papetti (basso), Damiano Marino (chitarra) e Renato Zanardo (batteria). Dalle 22. [m. p.]

Vedano

Tornano i «Fichi»

Cabaret, riprendono gli show degli irresistibili «Fichi d'India» all'Arlecchino di Vedano Olona. Dalle 22,30. [r. l.]

In pista al «Gilda»

Si balla stanotte alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino sulle piste interne con musica commerciale, revival e latino-americano. Appuntamento dopo le 23. [m. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	26	52
	93	92	63	59	59
	15	28	54	31	21
	119	109	71	65	63
	44	63	32	33	83
	57	52	51	48	45
GENOVA	39	51	30	25	12
	94	86	73	57	50
MILANO	56	55	13	25	6
	75	72	59	53	42
	32	73	31	61	21
	83	52	50	45	44
PALERMO	33	42	81	77	80
	82	79	52	52	42
ROMA	44	65	51	77	60
	83	61	59	55	42
	13	5	14	26	63
	61	78	61	59	59
	21	63	33	5	36
	79	59	54	52	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrali. Ambi centrali sul n. di Milano. Ecco le 30 coppie puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-9	28-10	28-18		28-13;
28-70	28-17	28-18	28-2	28-50;
28-89	28-30	28-25	28-29	28-3;
28-64	28-88	28-39	28-33	28-36;
28-4	28-75	28-87	28-83	28-37;
28-41	28-6	28-80	28-86	28-38.

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 18 (0); Cagliari 29 (0); Firenze 69 (2); Genova 47 (1); Milano 68 (0); Napoli 55 (5); Palermo 10 (4); Roma 79 (0); Torino 3 (0); Venezia (0).

Per questa estrazione il computer consiglia i 40 ambi frequenza sulla ruota di Cagliari:

57-50	57-20	57-1	54-16	54-30;
57-16	57-51	57-21	54-42	54-61;
57-60	57-52	57-3	54-34	54-40;
57-36	57-19	57-4	54-89	54-49;
57-15	57-30	54-50	54-20	54-2;
57-42	57-18	54-16	54-51	54-21;
57-54	57-40	54-60	54-52	54-3;
57-88	57-58	54-35	54-19	54-4.

Per decina la coppietta più in ritardo sviluppata per ambo terno da giocare Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 5 - 85 - 29 - 36 - 44 - 45
61 - 15 - 30 - 51 - 52 - 20
combinazioni

L. 5600 — 29 - 34 - 32 - 87 - 90 - 57 - 28
7 combinazioni

sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 9 - 32 - 81
224 combinazioni — varianti = 90 - 44 - 57 - 83 - 21 - 37 - 50 - 41

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di e Liliana Miola, via 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Godzilla**, con Matthew Broderick. Orario: 19.40; 22. Lire 12.000; fest. 8000; mercoledì feriale 8000.

. Telef. 0321-474 625. **Armageddon**, con Bruce Willis. Orario: 19,30; 22,30. . e prefest. 12.000; 8000; lun. fer.

. Tel. 0321-627.676. **City of angels (La città degli)**, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Or.: 20; 22,30. Fer., fest. e prefest. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

ELDORADO. 0321-624.158. **Truman show.** Jim Carrey. Orario: 20,20; 22,30. Fer., fest. e prefest. 12.000; ; mart. fer. e sab. pom. 8000.

. Tel. 0321-623.395. **Sliding doors.** Gwyneth Paltrow. Or.: 20,30; 22,30. Fer., fest. e prefest. 12.000; 8000; . fer. 8000; .

S. Tel. 0321-465. . **I giardini dell'**. Or.: 20; 22,30.

. Tel. 0322 24.05.66. **r sempre.** Ore 21.

CHIUSO.

. 0322-82.151. **città degli angeli**, con Ryan. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer.

NUOVO SALA 1 Tel. 0322-81.741. . Or.: 19,45; 22,15. 11.000; ; merc. fer.

NUOVO SALA 2. 0322-81.741 **Sliding (Porte scorrevoli).** Orario: 20,15; 22,15. Lire 11.000; ; merc. fer. 8000.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Informazioni su segreteria telef. al n. 0324-240.853. . Or.: 18,50; 22,30. Lire 10.000; .

- **Carsino.** Informazioni su segreteria telef. al n. 0324-240.853. **City of angels**, con Meg Ryan, Nicolas Cage. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su . telefonica. **Sliding** . Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. **Il grande Lebowski**, con Jeff Bridges. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ITALIA. Tel. 0163-840.201. RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO. 0321-91.183. RIPOSO.

S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. al numero segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

VERBANIA

ARISTON. Inf. spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. RIPOSO

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323/40.19.40. **Ia.** ; 20; 22.30.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli numero di . 0323-40.19.40. **Sliding (Porte)**. 20,30; 22,30.

(PALLANZA). Tel. 0323-501. . CHIUSO PER LAVORI.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Dark City.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14; 15,45; 19,30; 22,30. *Sala 2:* **Sliding .** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
. v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.606. **Godzilla.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Artemis Dream.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor Dolittle.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **crimes.** Or.: 15,30; 18,35; 20,40; 22,45.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; .
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.18.42. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sei giorni sette notti.** Spettacolo unico ad inviti. Ore 21.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sei giorni sette notti.** Spettacolo unico ad inviti. Ore 21.
FARO v. Po 30, tel. . RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, . 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521.4316. **Armageddon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore della notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Arma fatale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** Alain Libolt (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Dark City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
UCE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
A 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Wishmaster.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; ,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. . **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. **Viola.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, .05. RIPOSO.
v. Roma 336, tel. 5621789. . Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza/Béjart e il Cinema. Ore 21 al Cinema massimo (via Montebello 6) incontro con Maurice Béjart. Partecipano, con il Maestro, Sergio Toffetti e Germaine Cohen. Segue proiezioni di film béjartiani. Ingresso Invito. Per informazioni, Tel. 011 817.10.48.
AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sinf. Nazionale Rai. Stag. 1998/99: dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Vendita nuovi abbon. Turno rosso, blu, (giallo, argento e verde) dal 3/10. La Biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 18, sabati e domeniche compresi. Per inf. tel. 810.4653/610.4961.

LE TRAME DEI FILM

GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli anni Cinquanta: a generarlo in questo caso è un'esplosione nucleare in Polinesia. New York la metropoli dove approda e semina il panico.
CITY OF - LA CITTA' DEGLI AN Sentimentale. Nel remake statunit del «Cielo sopra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage rinuncia per all'immortalità.
THE TRUMAN Commedia. film Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
DARK CITY. Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia una mattina in albergo e scopre di essere ricercato per serie omicidi che non si ricorda di .
IL LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il lavoro fratelli Coen comincia con due malviventi irrompono nella vita di Jeff Lebowski; pretendono che paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio persona, visto che Jeff non è sposato.
SCREAM 2. Horror. Dopo il successo del precedente, ritornano gli incubi «Scream»: in questo caso gli inspiegabili omicidi avvengono in un college.
Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film Michael Bay («The rock) racconta un asteroide destinato abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa di mandare nello spazio gruppo di uomini farlo esplodere.
DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'a presa avrebbe scoperto il convivente l'ex fidanzata.
L'INCANTESIMO DEL 3. LO GNO MAGICO. Cartoni. Un'altra avventura animata magia sorprese.
I GIARDINI DELL'EDEN. Drammatico. Kim Rossi Stuart e il Cristo sconosciuto, quello compreso tra Natività e Passione, tra i 12 ed i 30 anni.
FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo film del regista del campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottone, dogsytter per la ditta «Il cane dal bau alla zeta».
PIU' SCEMO. Comico. Daniels un attore chiamato a sostituire un incapace avvocato.
IL DOTTOR Commedia. Il medico Eddie Murphy scopre un giorno di possedere una dote straordinaria: la facoltà di parlare gli animali.
CRIMES - Thriller erotico. Un giovane professore difende dall'accusa di aver violentato due allieve: tra colpi di scena, bugie incrociate, false testimonianze.
. Drammatico. In alla Mostra Venezia, il film di Francesca Archibugi racconta l'impatto con il mondo degli adulti da parte del quattordicenne Siddharta.
LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più recente cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh mettono sulle tracce di potente organizzazione criminale guidata un temuto signore di asiatico.

Da oggi passare al metano è ancora più facile!

Il metano è comodo da usare perché basta aprire un rubinetto, è sempre disponibile perché arriva direttamente a casa vostra ed è conveniente perché si paga solo quello che si consuma e a consumo avvenuto. Riscaldare la casa, cucinare e produrre l'acqua calda all'istante, non saranno più un problema, perché il metano risolve comodamente queste necessità legate al vivere quotidiano.

Per favorire il vostro passaggio al metano e per avere informazioni sul Servizio offerto da Italgas, oggi è nata la rete "Pronto Gas". Un gruppo di installatori abilitati ai sensi della Legge 46 del 1990 che, all'occorrenza, può fornirvi direttamente i servizi necessari per la costruzione, la trasformazione e l'adeguamento del vostro impianto a metano.

Tramite "Pronto Gas" potrete richiedere l'allacciamento alla rete del metano e comunicare l'avvenuta installazione di apparecchiature che comportano nuovi utilizzi di metano, in modo comodo, veloce e senza dovervi recare presso gli sportelli Italgas. I professionisti "Pronto Gas" sono così presenti sul territorio che ce n'è sicuramente almeno uno anche nella vostra zona e forse lo conoscete già.

È nata la rete

Pronto italgas gas

UNA RISPOSTA NATURALE. italgas

PER INFORMAZIONI, CERCATE ITALGAS SERVIZIO CLIENTI SULL'ELENCO TELEFONICO.

COIN: SPAZIO ALLE EMOZIONI.

LASCIATI TENTARE DALLE NUOVE COLLEZIONI, DALLA MODA, DA UN MONDO RICCO DI EMOZIONI E DI SORPRESE: È IL TUO COIN DI SEMPRE, ANCORA PIÙ AFFASCINANTE. VIENI A SCOPRIRLO.

coin

Il popolare giornalista sarà festeggiato venerdì a Torino

Scoprì Bartali, seguì 38 Giri d'Italia
Al brindisi anche la figlia di Coppi

Due immagini di Raro con Fausto Coppi (a sinistra) e Gino Bartali. Il giornalista sportivo ricorda con passione gli anni vissuti sulle strade del Giro d'Italia e del Tour de France

«Raro», il cantore del ciclismo eroico

HA seguito Giri d'Italia, 28 Tour de France, campionati del mondo. E' il giornalista di ciclismo che ha fatto più chilometri, parte anche in bicicletta. E adesso compie 90 anni. Sull'albo dei giornalisti è registrato come Ruggero Radice. Ma per i corridori, i colleghi, i lettori è semplicemente Raro: un nome che si è inventato tanti anni fa per diversificare la firma, quando troppi giornali chiedevano i suoi pezzi; e c'era chi gliene chiedeva anche più di uno per volta. Il giornalista si è ricordato allora del nome originario, che gli era stato dato in Francia, dove era nato da emigranti italiani il 2 ottobre 1908; ha unito il Ra di Radice al Ro di Roger, e ha coniato il pseudonimo che gli sarebbe rimasto addosso per sempre.

Gli piacerebbe, probabilmente, festeggiare questo compleanno in bicicletta. Ma la bicicletta non gli mancherà, venerdì mattina al Circolo della stampa, nella sede dello Sporting: perché gli uomini delle due ruote, corridori, giornalisti, appassionati, gli saranno tutti intorno. Ed è giusto. Per 70 anni è stato lui il loro primo cantore; e, prima del cantore, l'amico. «Il più grande di tutti, il più informato», come non perde occasione di dire Bartali, che fu segnalato da Raro quando era all'inizio della carriera. Marina Coppi, che verrà, non può dimenticare il rapporto del giornalista con il padre, che si confidava con lui nei momenti più difficili, certo di poter contare sul segreto: sempre mantenuto. Una celebre fotografia ritrae Raro abbracciato a Fausto, affranto, dopo i funerali del fratello Serse. «Vai avanti!», sembra dirgli. Dovrebbe essere presente anche Mike Bongiorno, che non ha mai dimenticato il suo primo maestro nel giornalismo sportivo.

Raro ha cominciato a scrivere quando non aveva ancora 18 anni; corridore egli stesso, nella categoria Allievi, seguiva le gare dei dilettanti in bicicletta. Andava sulla salita della Rezza, aspettava il gruppo dei primi si buttava giù con loro nella discesa, alzandosi sui pedali Torino per vedere meglio la volata. Poi andava alla *Stampa*, in via Davide Bertolotti - è l'ultimo superstite di quella redazione - staccava ruota, perché non gli rubassero la bici, saliva, con la ruota in mano, a scrivere il pezzo.

Ha scritto tanti giornali, Raro, dal *Guerin Sportivo* degli esordi alla *Gazzetta del Popolo* della maturità. E, dal primo numero, su *Tuttosport*. Il 30 luglio 1945 la prima pagina del quotidiano sportivo aveva, al centro, il grande pezzo di Ruggero Radice sulla Milano-Torino, la prima corsa ciclistica del dopoguerra. Il giornalista doveva essere un po' indispettito per il mancato successo di Coppi, caduto nell'ultima discesa quando era solo testa; ma cercato di non farlo trasparire, per non defraudare la vittoria Vito Ortelli. A 53 anni di distanza, lo scorso 14 aprile, Raro era ancora in pagina sullo stesso giornale, per commentare il successo di Franco Ballerini nella Parigi-Rubaix. Nella impresa del giovane toscano, il vecchio cronista rivedeva la famosa fuga di Coppi, che nella Rubaix del 1950 n'era andato via come lui, solo, a 45 km dall'arrivo.

Dire che Raro è fra le più importanti penne del ciclismo è giusto nella sostanza e improprio nella forma. Perché il giornalista, quella penna, l'ha usata solo in parte. Le migliaia di articoli da lui gettati giù a caldo, dopo l'arrivo della corsa, spesso dettati direttamente al telefono, dal raccontatore che sapeva come incantare il suo pubblico. Aveva vissuto la tappa la passione del ciclista, prima che del suiveur, e voleva che quella passione si trasmettesse al lettore. C'è sempre riuscito, con la capacità fabulatoria e l'aiuto di una memoria stupefacente.

Il suo numero più bello, nelle conversazioni private, il racconto del Giro d'Italia 1931, tappa Cuneo-Torino, di 252 km. La maggior parte dei giornalisti oggi militanti non nati, e lui era già là. «Erano fuggiti in cinque», gli abbiamo sentito raccontare non più di due anni or sono, 68 dopo quell'episodio, e li nominava tutti e cinque: Marchisio, Pesenti, Giacobbe, Camusso e Balmamion (lo zio del futuro campione). «Dopo Pinerolo, quando cominciò la strada per il Sestriere, Camusso, che era di Cumiana e conosceva bene il percorso, scese di sella e girò la ruota». Era una operazione necessaria, per quelle biciclette senza cambio, quando si doveva affrontare una salita. Così, quando la pendenza di fece più dura, furono costretti a fermarsi gli altri, e lui poté piantarli tutti, andando a vincere la tappa e il Giro. «Mio coetaneo, del 1908, come me», dice con orgoglio Raro. E' il solo, oggi, a ricordare quella storia.

Giorgio Calcagno

Alpitour, esordio sofferto col Padova

Lo schiacciatore Casoli si scopre trascinatore

«Devo ringraziare lo staff medico»
Buona prova di Hernandez e Pascual

CUNEO. Quanta emozione in Tnt Alpitour per l'esordio davanti al pubblico amico. I più colpiti dalla grande voglia di fare bella figura sono stati Alain Roca, Nikola Grbic e Alessandro Lorenzoni. Tutti e tre hanno comesso imprecisioni che non fanno certo parte del loro repertorio, che hanno condizionato il rendimento una squadra ancora lontana dalla forma. Lo dimostrano i 24 errori punti, contro 10 commessi da Padova e le 36 battute sbagliate, invece delle 24 padovane.

Al di là dei dati negativi e della fatica eccessiva per superare una buona Jucker - comunque reduce dal successo Modena - la Tnt Alpitour si è dimostrata una squadra di carattere con quattro atleti che hanno saputo superare le difficoltà: Bachi, Casoli, Hernandez e Pascual.

Il cubano Jhosvany Hernandez

Il centrale arrivato da Macerata ha avuto la migliore percentuale in attacco anche a muro e in battuta è efficace. L'«eroe» è stato però Cristian Casoli. «Devo ringraziare lo staff medico - dice lo schiacciatore che meriterebbe posto nei dodici azzurri per i Mondiali in Giappone - che mi tenuto controllo con gli antinfiammatori. Ho provato prima della partita, la gamba mi dava fastidio e le sono andate bene». Casoli è uno dei fedelissimi della Tnt Alpitour e in questo avvio di stagione è un punto di riferimento per i compagni. «E' solo l'inizio - conclude Cristian - dobbiamo allenarci bene perché adesso siamo un po' confusi in campo».

Anche Rafa Pascual ha stretto i denti. Avrebbe bisogno far riposare il ginocchio destro, ma il campo non glielo consente: così lui non riesce a offrire il solito rendimento, dà una consistente e lo dimostrano le sette battute vincenti.

La notizia più positiva della Tnt Alpitour stato Jhosvany Hernandez. Il lungo centrale cubano ha a segno 10 muri per la seconda partita consecutiva ha instaurato uno straordinario rapporto con il pubblico. Dopo ogni palla vincente «Giovanni» correva la curva e incitava i «Blu brother» agitando un asciugamano. «Questi tifosi sono meravigliosi - ha detto il campione - se ci staranno vicini, regaleremo loro molte soddisfazioni. e Alain siamo quiper vincere tutto».

Ma i due campioni ieri sono tornati a : non in campo a Fano e tra due settimane a Cuneo per la sfida Tnt Alpitour-Ravenna. «Perdiamo due elementi - dice Silvano Prandi - non è una questione di riserve o titolari, ma quello che conta che in quelle due partite Gallotta e Mastrangelo praticamente non avranno cambi».

Luca Ferrua

SPECIALE TEGOLAIA

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Dalla fornace al cemento: 4 generazioni da un secolo al servizio dei tetti

Fra tradizione e alta tecnologia

Con dieci stabilimenti leader nel settore

Anno 1872, comune di Casier, nel trevigiano. Inizia l'avventura imprenditoriale delle famiglie Tognana e Caberlotto, proprietarie di due fornaci utilizzate per produrre i coppi in terracotta.

Il cemento armato non era ancora stato inventato, l'Italia stava diventando nazione, e ogni città e quasi doveva le sue famiglie Tognana e Caberlotto: trasportare coppi era agevole, ma in compenso la tecnologia era tutto sommato semplice e facilmente assimilabile.

Oggi le fornaci cittadine sono archeologia industriale, molte famiglie imprenditoriali si sono disperse, ma i Tognana e i Caberlotto, giunti alla quarta generazione, dopo oltre cent'anni lavorano ancora al servizio dei tetti, riuniti nel Gruppo Industriale Tegolaia.

I due discendenti dei fondatori, Nicola Tognana e Antonio Caberlotto, amministratori delegati per la finanza e il controllo il primo e per la ricerca il secondo, hanno saputo integrare la lunga tradizione e le loro professionalità, e costruire un team manageriale che ha trasformato la vecchia fabbrica in un gruppo articolato in una decina di stabilimenti di produzione e a molteplicità di depositi sparsi in mezza Italia, secondo uno filosofia ispirata all'essere il più vicini possibile ai luoghi di utilizzo: perché oggi non basta più offrire solo dei prodotti, sono necessari anche i relativi servizi.

Gli ultimi depositi ad essere inaugurati, come meglio riferito in questa stessa pagina, sono quelli di Torrazza e Novi Ligure, finalizzati in particolare alla vendita delle tegole in cemento.

Comunque, restando nell'ambito dei prodotti, un confronto tutto interno alla storia dell'azienda (che fornì i mattoni per riparare il campanile di San Marco dopo il terremoto del '900) è anche lo specchio dell'evoluzione della storia del tetto in Italia; di quali risultati si possono ottenere se la fornace diventa una macchina sofisticatissima controllata da microprocessori, mentre si tramanda, identica, la familiarità con gli elementi alla base di tutto - la terra, l'acqua, il fuoco.

E' lo specchio di come la ricerca e la tecnologia abbiano saputo rispondere alle domande e alle aspettative della società moderna in fatto di costruzioni: qualità dei materiali e rispetto dell'estetica; praticità d'uso e di installazione ma efficacia totale (e infatti la maggior parte dei prodotti forniscono la garanzia aggiuntiva del marchio di qualità e della certificazione Iso 9002).

Così dai coppi sono nati i «Supercoppi» (tegola in cemento), i «Coppi reali» (tegola in cotto) e oggi il «Coppo Gold» (tegola in cemento).

E soprattutto le tegole, di ogni colorazione e tipo ma di identica resistenza; e quindi l'intera gamma dei possibili elementi di finitura e di tutti gli elementi che servono alla costruzione del tetto: colmi, grondaie, aeratori, scossaline, comignoli.

Completata con ogni possibile articolo la gamma dei prodotti per il tetto, l'azienda decide di «scendere» e di occuparsi anche di tutto quanto serve all'industria delle costruzioni, trasferendo in questo ambito allargato la tecnologia accumulata. Ecco dunque tramezze e mattoni - articoli «classici» ma dove la qualità può fare la differenza - e quindi prodotti più sofisticati, come i blocchi sismici o isolanti.

Ma sono soprattutto le Betonelle R° e rappresentare passaggio importante della storia di Tegolaia - e anche della pavimentazione urbana. L'azienda infatti è stata la prima in Italia e introdurre questi masselli di calcestruzzo autobloccante e oggi il leader del settore. Le Betonelle R° stanno sempre più soppiantando l'asfalto, perché coniugano facilità di impianto, estetica più «calda» e la possibilità di costruire, usando masselli di diversi colori, particolari tracciati e decorazioni.

Ed è una tendenza che sembra destinata ad estendersi, se si considera che in Germania questo prodotto ha già raggiunto la penetrazione di 0,80 metri quadri per abitante, contro lo 0,25 dell'Italia.

CoppoGold, sofisticata, versatile, resistentissima

La tegola si è fatta chic

Due nuovi depositi in Piemonte

e chiama CoppoGold perché ha le sembianze di un coppo, è una tegola, anzi una super-tegola, e punto dopo alcuni anni di ricerca dalla Tegolaia in due versioni, «medioevale» e «contemporaneo».

Una tegola sofisticata, molto particolare e insieme estremamente versatile, che mette a disposizione sia all'industria delle nuove costruzioni che a quella del recupero degli edifici storici un prodotto in grado di fornire un «tocco» in più e insieme una effettiva garanzia di robustezza e di affidabilità.

CoppoGold è una tegola ceramicata di cemento a tre tonalità. La colorazione è un mix che va dal rosso al giallo al marrone bruciato per il CoppoGold contemporaneo, mentre quello medievale, che vuole coniugare l'appassionato rispetto della tradizione architettonica italiana con l'utilizzo di materiali particolarmente robusti, ha tinte più calde.

La nuova proposta di Tegolaia si presenta uno di quei classici prodotti di cui si «vede» il bisogno, soprattutto per quanto riguarda il recupero degli edifici storici. Nel settore edile infatti il «mercato del recupero» sta diventando più importante di quello delle nuove costruzioni, il che ha una sua logica, data la presenza sul nostro territorio di un patrimonio architettonico storico che forse ha eguali in Europa.

E alle soglie del 2000 questo nostro particolare patrimonio architettonico - composto non solo dai monumenti celebri ma anche dalle migliaia di edifici d'epoca che compongono i centri storici dei comuni italiani - spesso è ancora il cuore della vita sociale, sede di scuole, aziende e istituzioni, adibito a abitazioni o ad uffici.

E spesso le condizioni dei tetti sono tali che non si può procedere a un «rattoppo», ma bisogna rifarlo ex novo. In questi casi, rispetto dell'edificio e desiderio di disporre di un tetto affidabile e duraturo sono aspirazioni entrambi legittime, che faticavano ad essere soddisfatte da stesso prodotto. Con CoppoGold medioevale, Tegolaia ha voluto colmare questa lacuna.

Sono stati recentemente inaugurati a Torrazza Piemonte, in località Monaco e Artino (telefono 011/918.0111) e a Novi Ligure (Strada del Turchino 80, telefono 0143/323.086) gli ultimi due depositi del Gruppo Industriale Tegolaia, aperti in particolare per rendere più agevolmente disponibile l'ampia gamma tegole in cemento, segmento del mercato dei prodotti per l'edilizia e le costruzioni in cui l'azienda trevigiana è specializzata. E' presente un prodotto che ben rispecchia il motto aziendale «Qualità compromessi».

I pregi delle tegole in cemento sono noti: praticamente immuni da ogni tipo di deterioramento biologico e dalle escursioni termiche, sopportano le gelate e l'umidità, resistono al fuoco e alla salsedine, reggono carichi impensabili. E, come nel caso dei prodotti di Tegolaia, si presentano con una estetica sobria ed elegante, adatta ad ogni tipo di stile. Naturalmente in una vasta gamma di colori.

Ma la filosofia del gruppo è che la qualità e l'ampiezza della gamma proposta non è sufficiente, bisogna vicini al luogo di utilizzo di questi materiali, esserci sempre, per risolvere subito ogni tipo di problema. Magari solo perché subito un elemento di finitura dimenticato, un «finale con conchiglia», paraneve, oppure un comignolo. Così grazioso da far venire voglia di montarlo sul tetto anche non n'è bisogno.

Convincente prova degli azzurri che passano a Busto e spengono le critiche

Novara dall'inferno al paradiso

Preti e Bracaloni i «giustizieri» Tedino soddisfatto, guarda avanti

Il trequartista **Stefano Preti**, autore del gol del pareggio e di una prova maiuscola in ogni parte del campo a Busto Arsizio, dall'attacco alla difesa dove ha recuperato centinaia di palloni

NOVARA. Un Novara travolgente cancella due settimane d'inferno e torna in paradiso. Potenza di una vittoria ben più larga di quanto indichi lo striminzito 2-1 ottenuto sul campo di una rivale storica, la Pro Patria. E il bello è che c'è pure da recriminare. Alla... ruota della fortuna il Novara vanta un credito di due pali clamorosi che hanno tenuto aperta la partita fino al .

Anche i commenti dei cronisti bustocchi mettono in risalto la prova degli azzurri, superiori in tutto e per tutto, pur evidenziando il momento di completa crisi dei tigrotti, che tra l'altro potrebbe sfociare con il licenziamento del tecnico Speggiorin.

Per un allenatore nella bufera, un altro che torna sereno, Bruno Tedino. Lo «skipper» azzurro, che anche sulla panchina dello «Speroni» indossava l'inseparabile e scaramantica ciniglia a strisce biancoblù, si è preso molte rivincite dopo le critiche che gli erano piovute addosso per le quattro sconfitte in due settimane, tra campionato e Coppa Italia. «Dobbiamo essere contenti per quello che abbiamo fatto a Busto, ma allo stesso tempo dimentichiamocene in fretta - dice lo 'skipper' veneto -. In genere non faccio mai graduatorie di merito, ma stavolta lasciatemi dire bravo a Grandini, Rossi e Corti che han stretto i denti e giocato in condizioni fisiche precarie. Siamo un gruppo unito e ben affiatato e lo stiamo dimostrando».

L'allenatore azzurro cita tre nomi, in effetti ci sono altri giocatori che domenica hanno fatto la differenza. Preti, autore del gol del pareggio e onnipresente in campo; Bracaloni, autentico faro dello squadra e micidiale cecchino; Gissi, 18 anni, ma la visione di gioco e la duttilità di veterano; Bianchessi, che ha dimostrato di saper cavare le castagne dal fuoco, se ben coperto dalla difesa. Se questi e altri giocatori dimostreranno continuità di rendimento, allora il campionato potrebbe riservare molte belle sorprese. Per ora, però, ha ragione Tedino a predicare umiltà. Nei meriti, tanti, del Novara, bisogna tener conto anche dei demeriti della Pro Patria.

«Avevamo preparato bene la gara perchè voleva essere rivincita - spiega Riccardo Bracaloni -. E' stato anche importante il terreno, perfetto. Il pallone non aveva rimbalzi strani e irregolari. La punizione? E' schema che si era provato in settimana. funzionato, siamo stati bravi e anche fortunati». Parola d'ordine, dimenticare Busto: domenica arriva la Pro Sesto. E sarà un'altra battaglia.

[m. p.]

Eccellenza, frenano Sunese e Borgomanero

NOVARA. Nessuna fuga in Eccellenza dopo tre giornate. Pareggiano (1-1) Sunese e Borgo- e con lo stesso punteggio si conclude l'altro big match tra la matricola Varalpombiese e l'Omegna. Ne approfittano Crevolamasera e Cannobiese, entrambe vittoriose in trasferta, per inserirsi prontamente nel gruppo di testa, dove compare anche la torinese Volpiano.

Sarà la squadra di Nello Santin la «patata bollente» di questo campionato? Castellamonte non costituiva certo un ostacolo insormontabile, ma questo Volpiano ha tutta l'aria di essere una squadra molto solida e intenzionata a far strada.

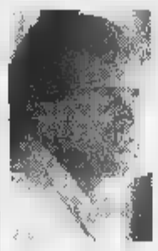
La giornata è comunque stata positiva soprattutto per il Gravellona, che dopo aver perso col scarto due partite casalinghe, è andato a vincere (3-2) a Rivarolo realizzando Lomazzi il gol della vittoria proprio al 90'.

Convincente anche la prova della Cannobiese: 2-0 a Chivasso con reti di Clementi e Fantoli. in fatto marcatori, a parte la quaterna di Vallarella che ha consentito al Settimo di battere (5-4) una incerta Dufour Varallo, e la segnalare la puntualità con cui va in gol varalpombiese Monzani: reti al Chivasso, una alla Cannobiese e domenica quella del pareggio contro l'Omegna.

Sta invece perdendo terreno l'Oleggio, costretto al pari a Pavignano un Villaggio Lamarfresco di cambio di allenatore: al posto del dimissionario Maruzzo è arrivato Paolo Rosa, un tecnico che non ha bisogno di presentazioni e che ha sempre lavorato molto bene per le squadre del circondario.

Chi, invece, si decide a decollare è la Sparta, ancora sconfitta in casa dal crevolese Urbano.

[s. b.]



Qui sopra **Paolo** in alto **Paolo Ottina** del Gravellona

Verbania non decolla

Contro la neopromossa un punto che serve poco

VERBANIA. La divisione della posta tra Verbania e la neopromossa Sangiustese allo Stadio dei Pini lascia in casa biancocerchiata un po' di amaro in bocca. La partita, quarta d'andata del campionato di serie D, ha vissuto fasi alterne.

I locali avrebbero potuto chiuderla loro vantaggio nella fase iniziale, quando hanno fatto marcare una netta superiorità e hanno sprecato qualche ghiotta occasione, ma ancora una volta sono mancati nel reparto d'attacco che resta una delle principali incognite per la stagione in corso.

La conferma giunge del resto dal fatto che l'unico gol è stato messo a segno un difensore. Gli ospiti torinesi in seguito hanno sfruttato difensivo dei locali, poi hanno riequilibrato la gara e a conti fatti non si può dire che il pareggio sia demeritato.

Gianpiero Erbetta aveva messo in guardia contro la determinazione degli ospiti: «Avevo detto che non sarebbe stato un incontro facile così è stato - commenta il trainer dei biancocerchiati -. Avremmo comunque potuto vincere, anche non ci esprimiamo ancora al massimo con la dovuta continuità. La squadra comunque sta crescendo, il gruppo è affiatato e le soddisfazioni non mancheranno».

All'ottimismo dell'allenatore non fa riscontro quello della tifoseria organizzata.

A fine partita si registra qualche mugugno: «Siamo perplessi - dichiara uno dei 'fedelissimi' - . Erbetta ha ripetuto più volte che il campionato è molto più difficile dello scorso e noi lo affrontiamo con una squadra il cui tasso tecnico si è decisamente abbassato. Cosa dobbiamo aspettarci? Quali sono le vere possibilità del Verbania per il torneo in corso?».

Tra speranze e perplessità il Verbania guarda ora all'impegno di domenica prossima a Tortona, contro i leoncelli che ad esaltarsi e a rendere al massimo proprio davanti al pubblico amico e che vantano finora lo stesso ruolino di marcia dei biancocerchiati. In verbanese si auspica che questa possa essere la volta buona per conquistare almeno il primo punto anche in trasferta. Guidetti sarà di nuovo a disposizione dopo avere scontato il turno di squalifica, mentre il neo-acquisto Ranoia, giunto dalla vicina Borgosesia, si sta preparando per il debutto ufficiale.

[s. r.]

Prima uscita ufficiale in Coppa Italia

L'Hockey non brilla ma va in semifinale

Dopo la vittoria sul Modena un pareggio con lo Scandiano

NOVARA. Prima una serata di gala discoteca, poi la qualificazione al secondo turno di Coppa Italia, sia pur non ottenuta in modo travolgente. E' stato un weekend... in pista per l'Hockey Novara «griffato» Cristina Rubinetterie. Venerdì la squadra è stata presentata alla discoteca «Maneggio» di Romagnano Sesia. Davanti a belle donne e pubblico selezionato sono via via intervenuti i giocatori, vecchi e nuovi, la dirigenza, capitanata dal presidente Luciano Ubezio, sponsor e l'assessore Alberto Fortina rappresentanza del Comune. A far da padroni di casa, Stefano e Massimo, titolari del «Maneggio» ma soprattutto grandi amici dell'hockey azzurro. Un vero e proprio happening che ha introdotto il primo impegno stagionale sulla pista di Modena.

Massimo Cunegatti il portierone azzurro si è già dimostrato in ottima forma

Nella prima gara il Novara ha superato in scioltezza i padroni di casa per 6-1 con tre gol per tempo. Sono andati a segno Ale e Alb Michielon, Orlandi, Piscitelli, l'ex giallo-verde Osvaldo Gonella e capitan Bernardini.

La sorpresa è arrivata dal secondo match, quello contro lo Scandiano, apparso molto più avanti di condizione. L'1-1 finale testimonia di e far la differenza siano stati i portieri: Cunegatti da una parte ed Elleri dall'altra. A sbloccare il risultato è stato Alb Michielon, al 12'46" della ripresa, ma a 52" dalla sirena il «carneade» Tataranni regalato agli emiliani il pareggio. Poco male, perchè grazie alla differenza reti gli azzurri vincono il girone e accedono alle semifinali del 9-10 ottobre. L'altra qualificata è lo stesso Scandiano che se la vedrà con Vercelli, Forte dei Marmi e Bassano. Per Novara, Salerno, Trissino e Lodi.

[m. p.]

SPORT FLASH

Volley

Coppa, falsa partenza per le quattro novaresi

Tutte sconfitte le novaresi nel primo turno di Coppa di Lega. Il Pavic Cavanna Trasgo è stato superato 3-1 dal Cus Torino, mentre il Bassi Novara ha perso 3-0 a Caronno. In campo femminile la Sanmartinese ha ceduto al set al Biella, mentre il Pavic ha perso in casa con il Giletti Ponzone 3-1.

[m. p.]

Basket

Cimberio travolgente incontrerà il Vigevano

Netta vittoria della Cimberio Borgomanero sul Carmagnola in Coppa: i biancoblù hanno travolto i torinesi per 85-53. Giovedì sera prendono il via gli ottavi di finale e la Vimberio giocherà a Vigevano contro il Milla. Il ritorno si disputerà invece domenica al palasport di viale Kennedy.

[m. p.]

Podismo

Gamba d'oro a Gravellona primi Boin e Petrarca

Sono stati 526 i partecipanti alla Gamba d'oro a Gravellona. Ha vinto ancora Virginio Boin. Al secondo posto Paolo Valente e Stefano De Massari al terzo. Tra le donne Laura Petrarca ha preceduto Michela Piana e Paola Plate.

[s. bot.]

Calcio

Mercoledì 7 ottobre dilettanti in campo

E' stato fissato per mercoledì 7 ottobre il ritorno del secondo turno di Coppa. Queste le partite in programma: Omegna-Cannobiese, Cureggio-Borgomanero, Vaprio-Sunese e Cerano-Galliate.

[s. b.]

Le trecatesi naufragano Castellanza: 3-0 con 13 punti all'attivo

Agil, brusco impatto con la A2

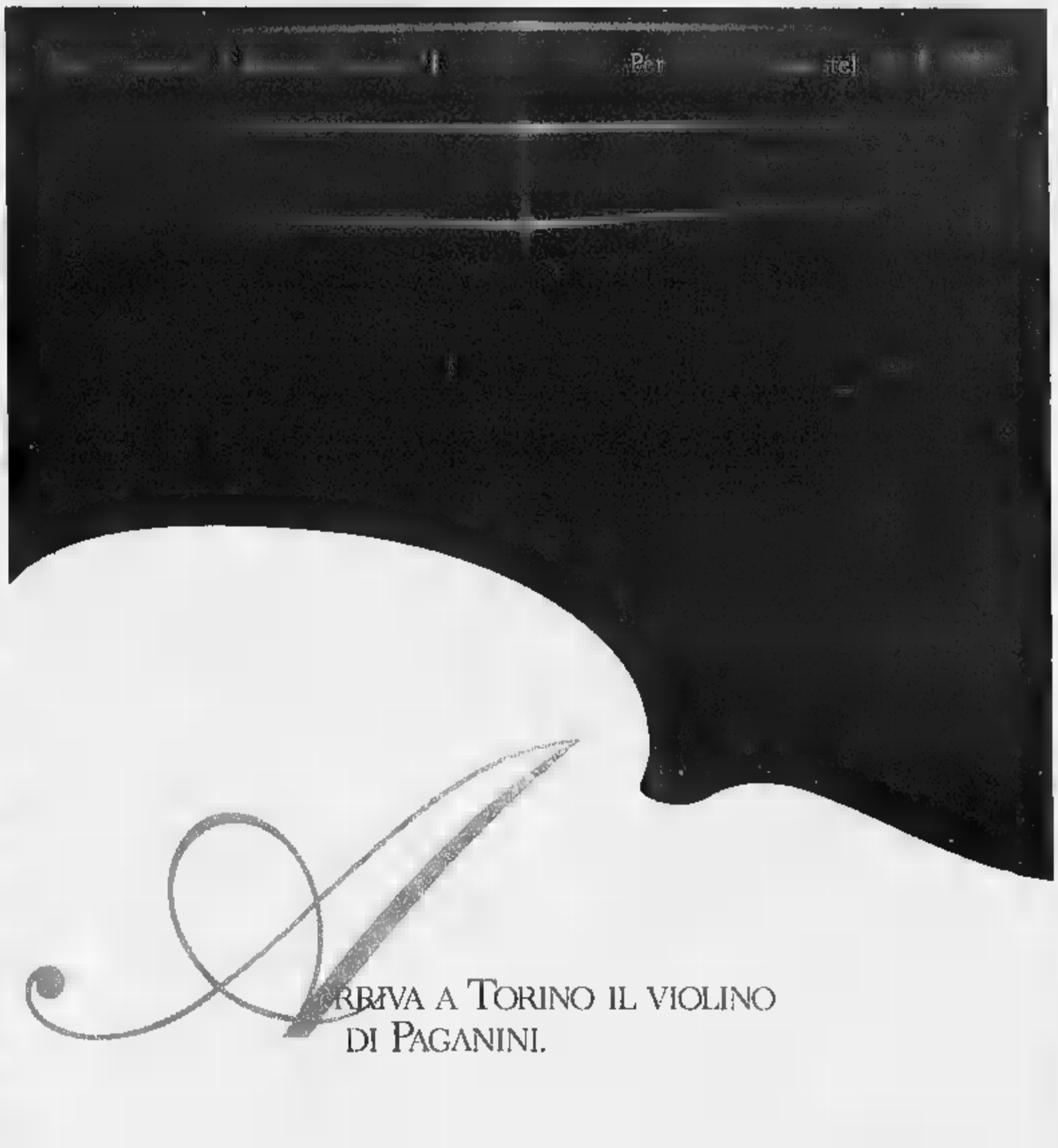
E Pacifico perde anche la Ventura, infortunata

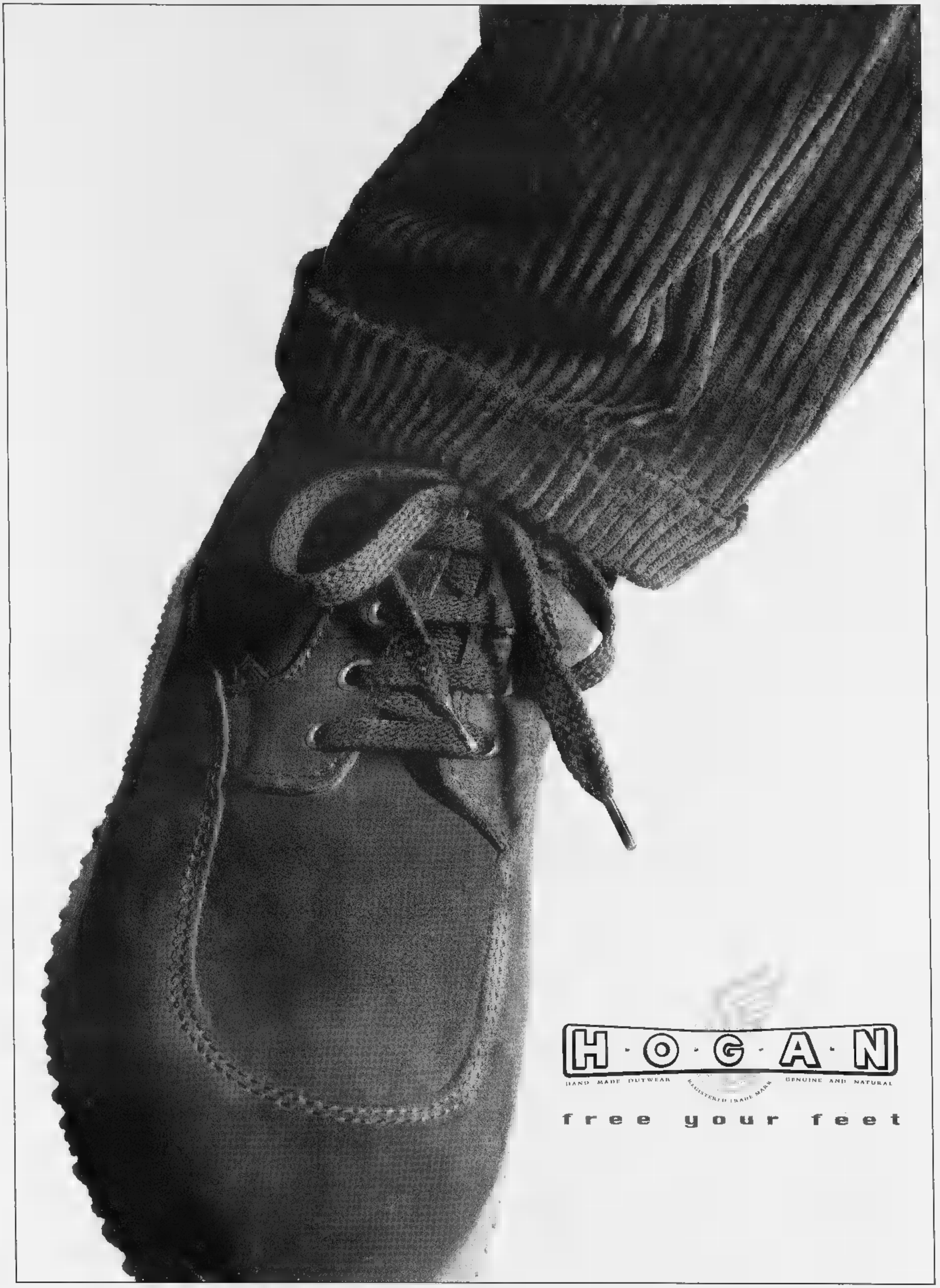
NOVARA. Lo si temeva, e in effetti è stato più duro previsto l'impatto dell'Agil Trecate con la serie A2. Le ragazze di Massimo Pacifico hanno perso 3- sul campo del Castellanza, in poco più un'ora, racimolando la miseria di 13 punti.

Oltre all'indubbio valore della compagine varesina, l'anno scorso arrivata fino alla finale play off, c'è anche da mettere in conto tre assenze pesanti: dopo la Luraghi e l'olandese Elshoff, Pacifico ha perso pure Nicoletta Ventura, che in allenamento si è infortunata gravemente a un ginocchio, che per lei si parla di stagione finita.

Nel complesso, però, il divario tra le due compagini è parso evidente. L'Agil dovrà adeguarsi in fretta a questo campionato non vorrà trovarsi con l'acqua alla gola dopo poche giornate. Le locali partite spron battuto e nel primo set hanno rifilato un pesante 15-0 alle trecatesi in 12 minuti. La partita dell'Agil comincia solo nella seconda frazione, quando il punteggio si ferma sul 5-5. Ma è un fuoco di paglia, perchè il Cervi Cucine, sospinta dal martello Zampieri e dalla venezuelana Marquez, allunga fino al 15-7. Anche il terzo set scivola via senza che l'Agil tenti di invertire la rotta: 15-6. Domenica prossima esordio casalingo contro il Roma, un match da non fallire.

[m. p.]




H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
free your feet

Polemiche su «Identità e differenza» sulle scelte del Comune. L'assessore: ma piace così

«Ora la festa diventa un bazar»

Molte associazioni scontente

La grande festa di piazza che ha aperto «Identità e Differenza» ha portato migliaia di torinesi a [illegible] tatto con le realtà degli immigrati, le loro tradizioni. Un successo innegabile, in termini di entusiasmo, [illegible] allegria, di conoscenza, seppur superficiale. [illegible] a una parte dei protagonisti, qualcosa [illegible] piaciuto. «La cultura dei Paesi extracomunitari [illegible] penalizzata per far posto ai formaggi e alle marmellate» è stato detto. La due giorni di strada avrebbe assunto, insomma, connotati eccessivamente commerciali. E [illegible] è tutto. L'organizzazione comunale avrebbe bocciato certi progetti di spettacoli a vantaggio di altri, presentati da associazioni che in realtà [illegible] possono contare su un vero gruppo di artisti. «Con il risultato che c'è chi deve riempire una serata e non sa chi far salire sul palcoscenico», dice la ballerina Silvia Fiore, in arte Aziza, che [illegible] anni si dedica alla danza del ventre e [illegible] suo insegnamento (con riconoscimenti dai Paesi orientali in cui ha origine). «In questa confusione - annuncia - il prossimo [illegible] io ed altri [illegible] parteciperemo».

Younis Tawfik, scrittore iracheno [illegible] e fondatore dell'associazione italo-araba Dar Al Hikma, conferma: «Forse, chi deve scegliere non ha abbastanza esperienza. Così succede che spettacoli-truffa abbiano ricevuto molto e altri, seri, quasi niente. E' una situazione che rischia di creare scontro tra [illegible] associazioni degli stranieri». Ma le riserve non riguardano solo gli spettacoli dell'inaugurazione e del Piccolo Regio. «Durante la festa al[illegible]i hanno ottenuto dal Comune più pagode mentre altri se le [illegible] viste togliere. E' successo persino che qualcuno abbia ceduto una delle [illegible] perché non sapeva che farne». E aggiunge: «Nel corso degli anni la festa è diventata sempre [illegible] spontanea. Sempre più "del Comune" e sempre meno degli immigrati».

L'Associazione Amici del Brasile racconta il perché della sua presenza quasi inesistente. «Abbiamo presentato un progetto di spettacolo ma ci è stato bocciato. Allora - dice Nadia Fossa del direttivo - abbiamo proposto [illegible] installazione, una cosa piuttosto complicata che [illegible] bisogno di tempo per [illegible] realizzata. Lo [illegible] spiegato. Invece l'ok è arrivato a metà luglio, quando ormai era tardi. Il problema è che all'assessorato per la Cultura c'è troppa gente a seguire "Identità [illegible] Differenza": uno

L'assessore comunale alla Cultura Ugo Perone: «Alcuni propongono belle iniziative, ma a [illegible] troppo elevati»

mette un fax in un posto e l'altro [illegible] perde. Così un'associazione come la nostra, che vive di autofinanziamenti [illegible] volontariato, resta esclusa. Invece hanno fatto posto ai ristoranti».

Per Franco Lucà, regista dell'inaugurazione, «la festa funziona com'è per la gente comune che vie[illegible] [illegible] piazza e si diverte. Ma tanto successo merita qualche riflessione: il pericolo [illegible] una certa tendenza al "commerciale" al quale forse si potrebbe ovviare creando degli angoli interamente dedicati ad un Paese, con proposte culturali, spettacoli e anche [illegible] gastronomia. Un'altra ipotesi che favorirebbe l'approfondimento è dare [illegible] tema a ogni edizione». Un altro suggerimento: «Alle associazioni direi [illegible] fare proposte artistiche [illegible] professionali».

Alle critiche degli stranieri l'assessore Ugo Perone replica: «In piazza c'erano 120 associazioni: difficile che qualcuno sia [illegible] escluso. Semmai, alcuni propongono iniziative molto belle ma a costi troppo alti. [illegible] il budget è rimasto praticamente invariato dal primo [illegible]: [illegible] milioni, [illegible] il Forum». Quanto alle scelte, [illegible] prof. Perone rifiuta l'idea degli «esperti». «Un esperto di indiani d'Ameri[illegible] non può esserlo di Marocco». In pratica, la commissione che sceglie gli spettacoli ufficiali deve basarsi [illegible] recensioni, curricula [illegible] sul buon [illegible]. «Ma la festa deve restare quel che è, popolare [illegible] confusa, ricordando che "Identità [illegible] Differenza" è il bazar ma è anche il convegno con Wole Soynka».

[illegible] Teresa Martinengo

Uno dei gruppi che partecipa agli spettacoli sulle strade di «Identità e differenza»

Il vicesindaco Carpanini: il vigile deve colpire chi fa il furbo

E' scontro sulle troppe multe

Polo attacca la giunta: tassa impropria

L'auto in divieto di sosta crea sicuramente disagio. Da eliminare. Ma [illegible] anche da infrazioni al codi[illegible] della strada [illegible] queste che arrivano [illegible] proventi finanziare i servizi pubblici. Nell'esercizio in corso [illegible] previste entrate per ben 72 miliardi, di cui soltanto 26 i miliardi relativi a contravvenzioni già pagate. Gli altri sono da incassare, lievitati nelle 201 mila cartelle esattoriali emesse, tramite Conrit, per multe degli ultimi cinque anni. Il centro-destra attacca la giunta Castellani: «E' una tassazione indiretta. E' troppo facile - dice [illegible] capogruppo del Cdu, Mauro Battuello - far quadrare i conti affiggendo un foglietto sul parabrezza. Dovreste utilizzare i vigili per prevenire!». Una settimana fa [illegible] stato l'on. Raffaele Costa, di Forza Italia, a chiedere ragione dell'arrivo di tante multe messe a ruolo, con penali altissime.

Per il vicesindaco Domenico Carpanini è una polemica strumentale, alla ricerca di facili consensi: «Da sempre esiste questa voce a bilancio: per il '98 rappresenta il 2 per cento». Snocciola una serie di fatti per dimostrare che è un fenomeno in calo e che comunque ha riguardato i governi di tutti i colori politici, delle giunte [illegible] al pentapartito, prima di arrivare (dal '93) al centro-sinistra. Nell'88 le multe emesse furono [illegible] mila, nell'89 salirono a 705 mila, [illegible] record. Nel '97 sono state 477 mila». La radiografia di Carpanini parte dal 1951 (221 mila), tocca il '61 (340 mila), [illegible] facciamo una proporzione tra le contravvenzioni [illegible] le auto [illegible] circolazione - dice - si vede che la percentuale era maggiore nel '51: 1 multa e mezzo per auto, contro le 0,6 di oggi».

Battuello critica un uso dei vigili finalizzato a colpire, non [illegible] prevenire. Fa l'esempio di piazza Solferino: «Se non si vogliono far voltare le vetture in via Cernaia, i vigili devono mettersi sull'incrocio, [illegible] attendere chi sbaglia piazzandosi venti metri più avanti. Stiano sull'incrocio [illegible] impediscano agli automobilsiti di sbagliare. Sarei d'accordo [illegible] la giunta se vedessi che i 72 miliardi servono ad avere una città più pulita, più ordinata, ma qui, spesso, si va a far pagare quello che si potrebbe evitare, con una presenza più puntuale degli agenti municipali».

Replica [illegible] Carpanini: «Il vigile non è un cartello. Il senso civico dei torinesi è aumentato, [illegible] credo che [illegible] giusto reprimere quei comportamenti scorretti che danneggiano altri cittadini. Mi auguro che ci siano sempre meno multe, per il '99 a bilancio [illegible] previsti 50 miliardi (venti in [illegible] [illegible] rispetto a quest'anno), ma io personalmente sarei favorevole a colpire maggiormente comportamenti incivili se ciò consentisse di ridurre anche di un qualche percento le imposte sulla ca[illegible].

Chiarito anche il dubbio che le notifica delle ultime multe messe a ruolo servissero a chiudere un buco di bilancio. «Assolutamente - assicura l'assessore Stefano Alberione -, il passivo di 13,5 miliardi sarà coperto [illegible] l'avanzo d'esercizio degli anni precedenti».

Luciano Borghesan

Fondi dei lavori socialmente utili in Piemonte

Progetti da 44 miliardi per altri 3450 occupati

Sono stati approvati dalla Commissione regionale per l'impiego gli ultimi progetti dei 404 presentati per lavori socialmente utili (Lsu) che impegneranno [illegible] Piemonte 3450 lavoratori. E' stato annunciato nel [illegible] dell'incontro tra il sottosegretario Antonio Pizzinato e gli [illegible] sori al Lavoro delle Province piemontesi. I finanziamenti - 44 [illegible] liardi - sono arrivati; come ha ricordato Carlo Viano, della Regione rimangono disponibili 8 miliardi per ulteriori progetti. La Provincia di Torino ha previsto iniziative per la formazione di donne con oltre 35 anni per l'inserimento nel settore della [illegible] alla persona. [illegible] sottosegretario Pizzinato ha ribadito l'intenzione del governo di chiudere la fase dell'utilizzo dei Lsu come ammortizzatori sociali, per passare a una fase di politiche attive del lavoro. «Entro fine '99 i lavori socialmente utili dovranno [illegible] svuotati. Abbiamo portato il compenso a 850 mila lire al mese e introdotto l'incentivo di 18 milioni in tre [illegible] per gli imprenditori che assumono a tempo indeterminato un lavoratore che ha partecipato ai Lsu; si tratta di una dote simile a quella di 5 o 10 milioni che viene data a chi costituisce [illegible] società mista o una cooperativa con lavoratori socialmente utili».

[illegible] se su questo versante la situazione a Torino e in Piemonte non presenta problemi lo stesso non si può dire per [illegible] nodo cruciale: quello della riforma del Collocamento. Pizzinato non è stato tenero: «Piemonte, Lombardia, Veneto, alcune regioni del Sud, [illegible] [illegible] Campania, non hanno ancora fatto la legge che decentra il Collocamento. E' una situazione molto grave, perché il ministero deve trasferire personale [illegible] competenze a Regioni che non hanno la legge; la situazio[illegible] interessa realtà dove c'è il 60 % della disoccupazione. Così funzionerà solo il collocamento privato, che però si occupa di qualifiche alte, mentre il nocciolo della disoccupazione è fatto di persone [illegible] basse qualifiche a alta età». Ha aggiunto: «La legge ci consente di surrogare le Regioni; [illegible] una scelta estrema che [illegible] abbiamo ancora fatto. Però invitiamo i consigli regionali [illegible] fare in fretta». Pizzinato ha anche confer[illegible] che venerdì [illegible] Consiglio dei ministri varerà l'agenzia per il Sud.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

I «maturandi» valdostani protestano contro l'esame

AOSTA. Sono stati circa 1500 (questa la valutazione della questura) gli studenti delle scuole medie superiori valdostane che ieri mattina hanno sfilato per le vie [illegible] Aosta per protestare contro il disegno di legge sulle modalità di svolgimento delle prove in francese all'esame di maturità. La manifestazione [illegible] è svolta senza problemi di ordine pubblico. Gli studenti hanno lanciato qualche petardo, urlato slogan [illegible] sventolato striscioni colorati lungo il percorso del corteo, che si è snodato nelle vie del centro storico.

I «maturandi» si sono quindi riuniti nella centralissima piazza Chanoux per un dibattito pubblico a cui non è stato invitato alcun rappresentante dell'amministrazione regionale. La manifestazione [illegible] è sciolta verso le 11,30.

[illegible] Soldati cittadino [illegible] di Alessandria

ALESSANDRIA. Sarà conferita giovedì a Palazzo Rosso, sede del Comune, la cittadinanza onoraria a Mario Soldati: la decisione era stata presa una ventina di giorni fa in Consiglio. Alla cerimonia (alle 16) lo scrittore, in precarie condizioni di salute, non sarà presente: interverrà il figlio Michele. Il riconoscimento [illegible] motivato con la «preveggente riscoperta delle origini» attuata dallo scrittore piemontese.

Cuneo-Asti, si entra nella [illegible]

CUNEO. «L'attuale tracciato della Cuneo-Asti è il migliore possibile». Lo hanno affermato unanimemente ieri mattina a Roma i rappresentanti degli [illegible]ti pubblici convocati ad una riunione alla Dicoter. E' stata anche fissata la prima seduta della Conferenza dei servizi: si terrà [illegible] Cuneo, il 16 novembre. Potrebbe approvare i progetti dei primi tre lotti e dare così il via libera ai cantieri entro primavera.

[illegible], la Fiera del tartufo ospiterà Alberto [illegible] Monaco

ALBA. Il principe Alberto di Monaco (nella foto) sarà ospite, il 17 ottobre, della Fiera del tartufo. Ha accettato l'invito rivolto da Comune ed Ente turismo [illegible] si fermerà tutto il giorno. Il principe è uno dei candidati più probabili a ricevere il «tartufo dell'anno». Intanto, sarà presentato oggi [illegible] Milano (Unione del commercio, corso Venezia, [illegible] 12) il programma della 68ª rassegna nazionale. Si svolgerà dal 10 al 25 ottobre e sarà preceduta da una sfilata storica con il Palio degli asini (4 ottobre). Di Alba, della fiera e del tartufo [illegible] parlerà sabato nella trasmissione di Canale [illegible] «Vivere bene» (dalle 9 alle 10,15). Interverranno il sinda[illegible] Enzo Demaria, il presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero, i ristoratori Claudia e Tonino Verro (La Contea) [illegible] l'esperto di vini Roberto Macaluso.

La tribuna-stampa dedicata a Leale

VERCELLI. Domenica pomeriggio, prima del match Pro Vercelli-Mantova, la [illegible] di via Massaua, con una breve e intensa cerimonia, ha intitolato la tribuna-stampa dello stadio «Silvio Piola» al giornalista Francesco Leale, scomparso due settimane fa a 78 anni. La targa con la dedica della tribuna-stampa è stata scoperta dalla moglie Giuse [illegible] dalla figlia Serena, alla presenza dei dirigenti della Pro Vercelli.

Centrale [illegible] carbone [illegible] sotto accusa

VADO L. [illegible] metano non arriva [illegible] la Provincia mostra i muscoli all'Enel. Dopo aver sopportato un ventennio di sperimentazio[illegible] a carbone, gli enti locali hanno deciso [illegible] protestare con [illegible] governo per l'ennesimo «sgarbo» subito dall'ente elettrico. Il ritardo nei lavori di ristrutturazione e il pericolo che la metanizzazione della centrale restino solo sulla carta, hanno indotto il presidente Garassini della Provincia a protestare.

[illegible] senza biglietteria alla stazione [illegible] [illegible]?

ARONA. Anche la stazione ferroviaria di Arona perderà il servizio di assistenza clienti (le biglietterie)? Se ne parlerà questa sera in Consiglio comunale per rispondere [illegible] una richiesta del leghista Fabio Calzeroni al sindaco Mario Velati. Il quale, da parte sua, ha inviato una lettera al ministro Burlando, al prefetto di Novara, all'on. Mammola della commissione trasporti e al Presidente della Repubblica per lamentare [illegible] fatto che Arona abbia già perso due coppie di treni [illegible] alcune importanti fermate. Le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola sono tra le più penalizzate per numero di stazioni «impresenziate»: sono 43, tra cui alcune di centri molto popolosi (Castelletto Ticino, Gozzano, Grignasco, Gravellona, Omegna) ed altre località turistiche (Belgirate, Lesa, Meina, Orta).

Il sindaco Bottini nel consiglio [illegible]

[illegible] Il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, è entra[illegible] [illegible] far parte del consiglio di amministrazione dell'Enit, l'Ente nazionale italiano del turismo. E' la prima volta che a un esponente della Riviera viene riconosciuto un ruolo di primo piano nelle strategie dell'economia legata all'industria delle vacanze. Bottini è stato proposto dal vertice di Forza Italia come membro di rappresentanza dell'Anci.

Cresce il turismo [illegible] tutta [illegible] Liguria

GENOVA. In Liguria il turismo è in crescita: sia per quel che riguarda gli arrivi, sia per le presenze, anche se questo dato per adesso non è ancora convincente. Esaminando i dati dei primi 8 mesi di quest'anno, appare evidente la netta ripresa di Genova, del Tigullio e dell'area spezzina. Un po' più offuscati i risultati del Savonese [illegible] dell'Imperiese. Più che il turismo tradizionale, sembra imporsi il turismo culturale [illegible] congressuale.

La Provincia di Vercelli [illegible]

VERCELLI. Aderendo all'invito di Walter Veltroni, [illegible] Provincia di Vercelli ha deciso [illegible] «adottare [illegible] restaurare», con un finanziamento di 25 milioni, uno dei film-mito del cinema italiano, «Riso amaro». L'opera [illegible] Giuseppe [illegible] Santis, girata nel 1948 nelle risaie vercellesi (in modo particolare alla Veneria [illegible] Lignana), lanciò l'indimenticabile personaggio della mondi[illegible] interpretata da Silvana Mangano (nella foto).

Annunciando la decisione della Provincia, il presidente Gilberto Valeri spiega che nei prossimi giorni verranno presi accordi con Cinecittà: l'intenzione è di inserire nella pellicola restaurata anche alcune parti che furono eliminate dalla [illegible] di allora. Il tutto entro la fine [illegible] quest'anno o l'inizio del '99: poi presentazio[illegible] [illegible] pubblica, [illegible] Vercelli.

LA STAMPA
ABBONAMENTO
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA [illegible]
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, [illegible], indirizzo, telefono, codice posta[illegible]: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete [illegible] scegliere la forma [illegible] pagamento su mi[illegible] per [illegible]
Riceverete la prima copia de La Stampa [illegible] giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto [illegible] e dove pagare.
[illegible] abbonamenti è a vostra [illegible] al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario Lun. - Ven. 9-12,30; [illegible]
Informazioni su I[illegible]
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA
Una delle più prestigiose [illegible] di Torino che aggiungono alle qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

*** Hotel Genio
Corso Vittorio Emanuele 47
Telef. 011/6503025
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 100 mt dall'Air Terminal e a due passi dalla stazione centrale di Porta Nuova.

**** Holiday Inn City Centre
Via Assietta, 3 - Telef. 011/5667111
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, 20 docce sauna, 20 docce e 12 vasche idromassaggio, 2 docce bagno turco, parcheggio, servizio minibus e fax.
A 50 mt dalla stazione Porta Nuova, lato Via Sacchi, a 300 mt da Via Roma e dal cuore di Torino, vicino all'Air Terminal.

Best Western

*** Hotel Gran Mogol
Via Guarini, 2 - Tel. 011/5612120
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Nel centro storico, vicinissimo alla stazione e a 300 metri dal Museo Egizio.

*** Hotel Luxor
Corso Stati Uniti, 7 - Tel. 011/5620777
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo.
A 100 mt dalla stazione Porta Nuova, a 200 mt dall'Air Terminal, dal Centro Congressi Unione Industriale e dalla C.R.T.

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".

Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. e dalle Giunti Gruppo Editoriale limitatamente all'operazione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I dati in questione pertanto non saranno diffusi o comunicati a terzi.

LA STAMPA

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città .....Prov. .....
Cap.....Tel.....

1	2	3	4	5	10
6	7	8	9		

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

Per informazioni chiamare il
Numero Verde
167-011959

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

Nuovo per concezione, aggiornato e completo, DISC è l'[illegible] per [illegible] le letture [illegible] ma anche con [illegible] con l'[illegible] italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

LA STAMPA
"Tam Tam"
Vercelli
Telefono
0161.672.05

Martedì 29 Settembre 1998

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747. FAX 0161.257.009

Vani sinora gli appelli delle organizzazioni: «Non svendete»

Riso, attesa per la Borsa

Prezzi in caduta libera, è allarme

VERCELLI. Dopo gli appelli delle organizzazioni agricole e del presidente della Borsa Merci Riccardo Greppi, questa mattina si attende la verifica sulla piazza di Vercelli delle quotazioni del risone. [illegible] considerato quanto [illegible] ieri alla Borsa risi [illegible] Novara non sono però previste sostanziali varia[illegible].

Soltanto il Baldo e l'Arborio riescono a [illegible] la soglia delle 60 mila lire al quintale, mentre il «mitico» Arborio, quotato tra le 62 e le 67 mila lire, [illegible] molto lontano dai livelli raggiunti nell'epoca d'oro della risicoltura italiana.

Il deprezzamento complessivo [illegible] ormai fra il 30 e il [illegible] per cento. Per il secondo anno consecutivo [illegible] produttori [illegible] costretti a misurarsi con una crisi drammatica, che parte da lontano (globalizzazione dei mercati, accordi internazionali, importazioni) e si scarica senza troppi complimenti sui bilanci delle [illegible]de agricole. A complicare tutto è arrivato, nel '98, anche un grande caldo umido che ha favorito attacchi [illegible] piricularia (il cosidetto brusone) incidendo sulle rese per ettaro e sulla qualità. Le organizzazioni agricole [illegible] scese in campo lanciando [illegible] appello: «Non svendete e concentrate l'offerta, stoccandola nei magazzini che le associazioni dei produttori mettono a disposizione». Messaggio solo in parte raccolto, tanto che già quasi un milione di quintali [illegible] andato alle industrie.

Gli operatori agricoli attendono [illegible] ansia il fixing odierno della Borsa risi di Vercelli

La bassa qualità, dovuta alla presenza eccessiva di difetti nel riso [illegible] causa della sfavorevole stagione climatica, spinge molti produttori a realizzare guadagni anche minimi, nella consapevolezza [illegible] avere a disposizione un prodotto non adeguato ai parametri previsti dal meccanismo dell'intervento garantito dalla Comunità europea per salvaguardare la soglia minima quando le quotazioni crollano.

«L'urgenza di avere liquidità per fronteggiare le spese di produzione - spiegano gli operatori - hanno spinto [illegible] vendere merce sotto le [illegible] mila lire, [illegible] il prodotto era così scadente che [illegible] stato destinato ad usi zootecnici». E Giuseppe Rosso, presidente del Ciri, osserva che «finora le risposte all'associazionismo sono state timide, ma qualcuno sta cominciando a capire». [e. s.]

Splendida riuscita del grande raduno di domenica

L'affetto di Vercelli per le penne nere

VERCELLI. Con grande calore, la città ha accolto e ospitato le 4 mila penne nere che, domenica, sono sfilate per le vie del centro, anche per onorare la memoria [illegible] primo santo degli alpini, don Secondo Pollo.

Il primo raduno assoluto del Primo raggruppamento alpini (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria [illegible] e Francia) è stato organizzato impeccabilmente dalla sezione provinciale vercellese presieduta [illegible] Giovan Battista Torria[illegible].

Tra [illegible] momenti più significativi, prima del grande corteo [illegible] domenica, la celebrazione, in Duomo, in memoria di don Pollo e il grande concerto della Fanfara e [illegible] del Coro delle Taurinense, sabato sera, al teatro Civico, alla presenza delle autorità [illegible] del presidente nazionale Ana, Beppe Parazzini. Per la prima volta nella sua storia, il Civico è stato chiuso «per tutto esaurito».

Servizio A PAG. 39

La città ha accolto come fratelli i 4000 alpini giunti al raduno [FOTO GREPPI]

Esperti mozartiani

Viotti d'oro per Haebler e Landon

VERCELLI. L'annuncio è di ieri sera: il Viotti d'oro [illegible] verrà assegnato allo studioso americano Robbins Landon [illegible] alla pianista austriaca Ingrid Haebler. La Società del Quartetto sta allestendo la serata di gala per la consegna degli Oscar della musica, che quest'anno premiano il più autorevole esperto della musica di Haydn e di Mozart, e del classicismo viennese, e una delle più grandi interpreti mozartiane. Ingrid Haebler, sessantanovenne viennese, si è esibita anche in duo con il violinista Szering ed ha in comune con il musicologo Landon, che ormai da quarant'anni vive a Vienna, la passione per le opere di Mozart.

Il Viotti d'oro, giunto alla quarantesima edizione, verrà assegnato in occasione del concorso pianistico, che è l'ultima sezione in calendario dal 30 ottobre all'8 novembre. Sarà dedicato proprio alle musiche di Haydn e di Mozart. I pianisti in gara saranno 92, provenienti da 22 nazioni. Gli italiani in con[illegible] sono 16. [g. bar.]

Vercelli, e la donna non viene trasferita in un'altra scuola

Assolta la maestra accusata di maltrattamenti ai bambini

VERCELLI. Bambini fatti restare a lungo in piedi davanti alle finestre o addirittura chiusi [illegible] bagni, un piccolo che si era bagnato bevendo lasciato davanti ai compagni con mani e grembiulino fradicio. L'esposto presentato l'anno scorso, a direttore didattico e magistratura, da [illegible] gruppo di genitori della scuola [illegible] Collodi parlava di una maestra incline [illegible] punizioni troppo [illegible]. Ora la donna, 45 anni, di Greggio, che ha sempre detto di non aver abusato dei mezzi di correzione, ma di voler soltanto [illegible] la disciplina, è stata prosciolta da ogni [illegible] ed il Consiglio [illegible] disciplina del provveditorato ha annullato il trasferimento proposto in [illegible] cautelativa dal Ministero.

L'esposto dei genitori si basava sulle dichiarazioni [illegible] un'ausiliaria della scuola e sul [illegible]conto di una bimba piccolissima. Le testimonianze di preside, insegnanti e della stessa bidella non hanno però confermato presunti maltrattamenti (i [illegible] contestati erano tre) od eccessi, così la procura presso la pretura ha archiviato il caso.

Neppure l'ispettore ministeriale, chiamato nel frattempo dal preside della scuola, aveva trovato prove di abusi compiuti dalla maestra. L'ispettore romano, però, aveva proposto il trasferimento della donna per incompatibilità ambientale: una cautela, legata forse soprattutto ad un problema di rapporti e alla discussione [illegible] con i genitori di una piccola testimone di Geova per il regalo confezionato in classe a Natale.

Il Consiglio di disciplina, che si è riunito in questi giorni, ha invece deciso di annullare il provvedimento. La maestra, che si era affidata già dalle prime battute della vicenda all'avvocato vercellese Davide Balzaretti, ha così ripreso puntualmente le lezioni nella materna di via Derna. E dopo il proscioglimento deciso dalla magistratura e la seconda «assoluzione» del provveditorato, ora la donna [illegible] pensando, seguendo le vie legali, di controbattere a chi la accusava. [r. m.]

Il col. Lostia oggi dal gup

VERCELLI. L'ex comandante della Guardia di finanza, colonnello Lorenzo Lostia, compare oggi davanti al gup che deve decidere [illegible] mandarlo [illegible] processo, come chiede il pm Corrado Canfora, oppure chiudere [illegible] un'archiviazione l'inchiesta della procura. L'ipotesi accusatoria, per l'ex comandante delle Fiamme gialle, è [illegible] concussione, falso [illegible] concorso in reati fiscali. La procura contesta al colonnello l'uso, esclusivo e gratuito, di più vetture di una concessionaria di Borgosesia, e costi e lavori della villetta [illegible] schiera acquistata in via Delpiano. Con il colonnello Lostia, che si dice pronto a dimostrare come i comportamenti su cui c'è stata indagine non costituiscano reato, compariranno davanti al gup anche altri tre finanzieri, non più in servizio a Vercelli, e tre artigiani della zona.

I funerali si svolgeranno domattina alle 11,30 al Concordia

L'addio al prof. Zaccardi

Dolore e commozione all'Iti di Vercelli

VERCELLI. Gentile, sportivo [illegible] poliedrico, Giorgio Zaccardi, [illegible] anni, professore di sistemi informatici all'Iti «Faccio» di Vercelli ha trovato, domenica a mezzogiorno, la morte sulla strada per San Germano.

Inutile il trasporto con l'eli[illegible] al Sant'Andrea, dove l'uomo è spirato pochi minuti dopo il ricovero. La sua Opel Corsa si è schiantata contro un muretto di cemento, [illegible] mentre i carabinieri [illegible] ancora in cerca delle cause dell'incidente (la più probabile è [illegible] improvviso malore), i colleghi [illegible] gli amici non si danno pace.

Nato [illegible] Roma nel '53, abitava [illegible] la moglie [illegible] due figli in via Confienza, [illegible] dall'88 [illegible] insegnate alle superiori. Aveva iniziato la carriera all'Ipsia di Borgosesia, come docente di fisica, poi dopo una parentesi [illegible] Santhià, e[illegible] arrivato, nel '94, al «Faccio» di Vercelli.

Dicono il preside Ferraro e i colleghi: «Era un uomo disponibile, ricco di umanità e preparatissimo. Era, e ci è difficile pensare di non rivederlo più, il nostro esperto dell'aula multimediale, installata lo scorso anno scolastico».

Giorgio Zaccardi aveva 45 anni

Conferma l'amico Aniello Pistropaolo: «Era uno dei collaboratori più dinamici della scuola Borgogna. Dobbiamo [illegible] lui la parte più innovativa dei nostri programmi informatici».

Ma [illegible] solo la «rete» [illegible] la grande passione di Giorgio. Divideva infatti equamente il suo tempo tra la scuola, i computer e la pallavolo, l'altro grande amore della sua vita. Giorgio Zaccardi sognava di costruire in città una bella squadra al femminile, composta dalle under 14, una categoria che non sempre trova spazio nelle società. E proprio per questo, nel '96, [illegible] grande vitalità e un pugno di amici, aiutato dalla moglie Silva Tassistro, professo[illegible] di matematica alla media «Avogadro», aveva costituito una nuova società sportiva, la Green Volley. Un modo per vedere crescere Giulia, la figlia di 13 anni, mini campionessa di volley e orgoglio di Giorgio.

Insegnante per vera passione, aveva iscritto l'altro figlio, Simone, di 17 anni, all'Iti, convinto che il futuro sia della scienza. I funerali si svolgeranno domani. La salma partirà dalla camera ardente dell'ospedale alle 11,20. Alle 11,30 la messa nella chiesa del Concordia, dove oggi, alle 18, verrà recitato [illegible] rosario. [d. b.]

ASCOM
associazione commerciati della provincia di Vercelli

in collaborazione con il Ministero del Lavoro
- contributo Legge 215/92 -
ORGANIZZA

UN CORSO DI FORMAZIONE GRATUITO

per la promozione e lo sviluppo
dell'impreditorialità femminile nella provincia di Vercelli

ESPERTE DI GESTIONE DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Il corso inizia nel mese di ottobre 1998 e termina a fine aprile 1999 con il seguente programma:

- teoria: 250 [illegible] - pratica: 200 ore

Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro [illegible] 12 ottobre 1998.
L'organizzazione dell'ASCOM Vercelli permetterà di supportare il corso di valide testimonianze sull'attività economica locale.

Il [illegible] è rivolto [illegible] donne che hanno intenzione di iniziare [illegible] abbiano già iniziato un'attività autonoma d'impresa.

Il corso ha gli obiettivi di:

• fornire alle partecipanti gli strumenti necessari alla valutazione ed allo sviluppo del progetto impreditoriale;
• approfondire le conoscenze teoriche e pratiche riguardanti: gli aspetti di mercato, l'organizzazione d'impresa, il ruolo dell'informatica, gli strumenti finanziari per lo start up delle imprese, gli aspetti giuridici e contrattuali, i rapporti con la P.A. [illegible] gli Enti Pubblici;
• verificare la fattibilità dei progetti in attività autonome. Tutte le partecipanti potranno elaborare i dati raccolti e definire la stesura del business plan o dei progetti di fattibilità.

Per informazioni e adesioni scrivere o telefonare ad
ASCOM - Via D. Jolanda, 26 - Vercelli - Tel. 0161 250045 - Fax 0161 259095

Bagnasco esprime solidarietà al vice sindaco indagata

La Mottola in Consiglio si difende: sono innocente

VERCELLI. «Affermo ancora una volta e pubblicamente che mai ho chiesto e ottenuto in qualche modo fotocopia della scheda di rilascio della carta d'identità della signora Maria Salvina Aceto. Non ho mai consentito che la mia attività professionale interferisse con la carica istituzionale che ricopro, né in questa occasione né in altre».

Poche parole, scritte su un foglio di carta intestata e lette con voce ferma. Così l'avvocato e vice sindaco Maria Rita Mottola si è espressa ieri sera in Consiglio comunale, sollecitata da un ordine del giorno con cui i Socialisti democratici chiedevano di affrontare in aula l'inchiesta giudiziaria che vede la Mottola indagata per abuso d'ufficio. «Non posso e non voglio aggiungere altro per rispetto del lavoro della magistratura», ha concluso.

La procura della Repubblica da fine luglio ha aperto un fascicolo sul presunto uso improprio di un documento municipale «riservato», appunto della scheda di rilascio della carta d'identità intestata a Maria Salvina Aceto che sarebbe finita in fotocopia all'esperto calligrafico a cui l'avvocato Mottola aveva chiesto una perizia di autenticità su una firma. La scheda è stata sequestrata e l'avvocato Mottola indagata per abuso d'ufficio.

Sulla vicenda, «non entro in aspetti giudiziari che non conosco» è intervenuto anche il sindaco Bagnasco. «Da un'indagine amministrativa interna - ha detto - risulta che gli uffici comunali non hanno commesso atti contrari alle norme, non ho alcun elemento per ritenere che siano stati commessi illeciti». Poi attestato di stima alla collega di giunta: «Non ho motivo di dubitare della correttezza del vice sindaco a cui confermo la mia fiducia e la mia solidarietà per una vicenda poco chiara che mi auguro non abbia secondi fini nei confronti di Maria Rita Mottola come avvocato e come vice sindaco».

La giunta ha fatto quadrato intorno al vice sindaco indagata per abuso d'ufficio

Questo argomento è stato aperto e chiuso in fretta senza speculazioni politiche, «rispettiamo il lavoro della magistratura» è stato il commento ricorrente, tanto è vero che l'ordine del giorno (da più parti giudicato improprio) neppure è stato messo ai voti.

In precedenza, tra l'altro, si era parlato dell'utilizzo dell'avanzo di gestione '97, sceso a 3 miliardi e mezzo dopo l'aumento della voce relativa alle spese per contenziosi forse come cautela nella vicenda dei rimborsi delle spese legali del suo predecessore. L'avanzo sarà speso per incrementare i fondi destinati alle opere pubbliche, il campo di calcio ai Cappuccini (il cui costo è salito da 700 milioni a 1 miliardo e 150 milioni), l'acquisto di terreni per l'Aiav e investimenti negli uffici comunali. [f. co.]

Alla presenza dei familiari gli è stata intitolata la tribuna-stampa

Leale, per sempre al «Piola»

E sabato il ricordo dello Spazio Scenico

VERCELLI. Quindici giorni fa Francesco Leale ci lasciava; ma non il suo ricordo sempre vivo e presente. Dal 14 settembre le attestazioni di stima, affetto e amicizia verso Francesco si sono moltiplicate. E altre sono alle porte come la serata «Grazie, Cecco» del 9 ottobre.

Domenica anche lo sport ha voluto dare un primo, tangibile riconoscimento a Francesco con l'intitolazione della tribuna stampa del Piola. L'iniziativa, partita da *La Stampa* ha trovato terreno fertile nella Pro, società di cui «Cecco» era stato uno di più straordinari cantori.

E' stato un momento struggente. Nello stadio che lo aveva visto seguire mille battaglie delle bianche casacche si è alzato un lungo, caloroso e sincero applauso, mentre la moglie Giuse e la figlia Serena scoprivano, ai lati della tribuna stampa, le targhe che legheranno per sempre Leale alla Pro Vercelli, alla città e a tutti i colleghi che da Francesco hanno imparato l'arte del giornalismo.

Anche i due mazzi di fiori consegnati prima del fischio d'inizio e il minuto di silenzio con le squadre schierate sono l'ideale ringraziamento della Vercelli sportiva a Francesco. Poco distante dalla figlia Serena, in braccio al papà Pietro c'era anche la nipotina Virginia. Forse la piccola non lo sa, ma la sua presenza al Piola avrebbe riempito d'orgoglio «nonno Francesco».

La figlia Serena e la moglie Giuse scoprono la targa intitolata a Leale
E qui accanto, un giovane calciatore depone un mazzo di fiori della Pro sulla poltroncina dove, di solito, si sedeva il giornalista scomparso (foto Cerri)

Sabato stato il teatro a rendere omaggio a Leale. Nella chiesa di Santa Caterina nella «sua» Caresana, la compagnia «Spazio Scenico» gli ha dedicato la prima di «Tutte le strade portano a Roma». Ha parlato il giornalista Enrico De Maria.

LO STILE E IL CUORE DELLA PRO

ALLA fine di ogni partita interna della Pro, Cecco Leale saliva sull'auto dell'amico e collega Eynard e veniva in redazione per scrivere i propri resoconti sportivi. Il giorno della sua scomparsa, Roberto Eynard, con un groppo in gola grande così, ha trovato la forza per chiamare i dirigenti della Pro: «Dobbiamo intitolare la tribuna-stampa a Leale».

Chiaffredo Gallo e Nino Prunelli, con l'appoggio del presidente Trucco e l'assistenza tecnica di Lele Ferrero, non ci hanno pensato un attimo a rispondere sì. Non solo. Domenica, Gallo e Prunelli hanno accolto Giuse e Serena, la moglie e la figlia di Francesco, con un affetto che ha commosso anche amici di vecchia data del Cecco come il senatore Baiardi e l'assessore Mentigazzi.

E tutti noi de La Stampa diciamo «grazie» a questi dirigenti-galantuomini.

Ieri a Biella nuova udienza

L'avvocato Piletta in aula si difende «Mai praticato usura»

BIELLA. E' durata un'ora abbondante ieri la deposizione di Franco Piletta, l'avvocato vercellese finito nel gruppo di sette imputati protagonisti a Biella di un processo per usura. Il legale ha risposto con qualche difficoltà al pm Nicola Serianni, che lo accusa di aver scontato 340 milioni di cambiali per conto di Franco Chiappa, 71 anni, di Vigliano, già conosciuto dalle forze dell'ordine per questo tipo di reato, più volte processato e mai condannato. Piletta ha ribadito «di aver intrattenuto con Chiappa rapporti di lavoro e di avergli prestato, dopo un paio d'anni che ci conoscevamo, una quarantina di milioni a titolo di amicizia: doveva concludere degli affari immobiliari ed era a corto di liquidità».

Ha spiegato Piletta: «Poi Chiappa non era più in grado di restituirmi quel denaro ed allora mi presentò ad un vicedirettore di una filiale Comit, il quale mi aprì un fido con cui cominciai a scontare le cambiali che lo stesso Chiappa mi portava. In quel modo, avrei trattenuto di volta in volta delle piccole somme fino a coprire il debito». Due tranche di cambiali per complessivi sei milioni andarono a buon fine. Gli altri effetti invece furono ritornati al mittente perché con bollo irregolare. «Insomma, erano carta straccia senza alcun valore - ha aggiunto l'avvocato -. Ora sono in causa con la Comit. E nel contempo Chiappa mi deve ancora dei soldi». Il pm Serianni ha contestato più volte le dichiarazioni dell'imputato, difformi da quelle rese nei precedenti interrogatori: la sentenza a novembre. [d. p.]

Aperto in largo d'Azzo

Fidi più «semplici» con lo sportello dell'Artigiancassa

Il direttore Giuseppe Misia

VERCELLI. L'intesa tra Banca Nazionale del Lavoro e ministero del Tesoro a favore degli artigiani è ancora fresca di inchiostro, e già l'Unione Artigiani della provincia di Vercelli, diretta da Giuseppe Misia, si attrezza per servire al meglio i propri associati. L'accordo firmato a Roma consentirà infatti ad Artigiancassa di assumere vere e proprie caratteristiche di istituto di credito al servizio delle imprese.

Da ora sarà dunque più agevole per gli artigiani vercellesi e valsesiani chiedere fidi, dialogando direttamente con lo sportello operativo già attivo negli uffici dell'Unione, in Largo d'Azzo 11.

«E' un risultato - commenta il direttore Misia - che al di là dei positivi aspetti tecnici, assume un grande valore politico in relazione alla possibilità che avremo di acquisire il 5 per cento della Bnl». E continua: «In un momento in cui agli artigiani vengono chiesti nuovi sacrifici pensionistici, è consolante poter vantare, primi in Europa, un collegamento tra grande banca e milione e mezzo di imprese». Ora la quota di partecipazione delle Confederazioni ad Artigiancassa passa dal 2,5 per cento al 26,14. [d. b.]

E' «stato di calamità» per le zone di Borgo d'Ale e Moncrivello

Grandine, ecco i rimborsi

Per i danni di giugno: 14 miliardi

VERCELLI. Arrivano i risarcimenti all'agricoltura per i danni provocati dall'alluvione del maggio scorso e delle grandinate di giugno. Il governo ha decretato lo stato di calamità e la Gazzetta ufficiale del 26 settembre riporta l'elenco delle che godranno dei benefici di legge.

«Gli aiuti, proporzionali ai danni subiti, in Piemonte andranno soprattutto nelle province di Biella, Vercelli, Alessandria, Asti, Novara e Torino», spiega l'assessore all'Industria, Gilberto Pichetto, punto di riferimento per i problemi che interessano il Biellese. La procedura è stata però curata dal dottor Tricerri che coordina gli uffici regionali dell'agricoltura di Biella e Vercelli: «Gli eventi calamitosi sono stati soprattutto due - ricorda -. Per il Biellese l'alluvione del 27 maggio che ha causato danni all'agricoltura per circa 7 miliardi; e per il Vercellese la grandinata dell'11 giugno che ha distrutto i frutteti di Borgo d'Ale e di Moncrivello: 14 miliardi di danni stimati.

Fu terribile la grandinata di giugno

Ora gli agricoltori hanno giorni di tempo a far data dal settembre, per presentare le domande ai loro Comuni, i quali provvederanno poi a trasmettere il tutto ai nostri uffici».

L'alluvione del 27-29 maggio è quella che aveva colpito soprattutto il Basso Biellese: piogge intensissime avevano mandato in tilt i corsi d'acqua secondari. Canali e rogge non più curati ma anche portata ormai insufficiente a smaltire l'acqua piovana raccolta dalle grandi superfici asfaltate, non avevano retto alla piena causata dall'ondata di maltempo. Le piogge erano state intense non eccezionali: infatti i corsi d'acqua principali avevano retto senza problemi. Invece canali e rogge erano straripati, dando origine ad allagamenti e alcuni nuclei familiari avevano dovuto essere evacuati. I paesi più colpiti erano stati Occhieppo Inferiore, Sagliano, Valdengo, Castelletto, Cerrione, Cossato, Gifflenga, Massazza, Verrone e Villanova.

L'alluvione aveva risparmiato quasi tutto il Vercellese tranne Formigliana e Rovasenda. L'11 giugno il territorio della provincia risicola era stato raggiunto da una violenta grandinata che aveva già martoriato l'Astigiano, l'Alessandrino, e una fetta del Torinese. E i frutteti di Borgo d'Ale e Moncrivello mitragliati da chicchi di ghiaccio uova subito gravi danni. [m. al.]

Auto fuori strada

Gravissima studentessa del Torinese

CRESCENTINO. Una studentessa universitaria torinese è ricoverata in prognosi riservata alle Molinette per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto nella notte di domenica alla periferia di Crescentino. Cristina Capellino, 22 anni, di Verrua Savoia, viaggiava sulla Fiat Uno guidata Gregorio Lombardo, un parrucchiere trentunenne di Cavagnolo, che è uscita di strada nei pressi dell'incrocio di frazione Monte.

L'uomo ha perso all'improvviso il controllo dell'auto, che è finita in un campo cappottandosi più volte. Anche Lombardo, ricoverato in ospedale a Chivasso, ha riportato un trauma cranico e la frattura delle nasali, ma le sue condizioni non sarebbero gravi. Non destano preoccupazione anche le condizioni delle altre due persone trasportate sulla «Uno»: Luca Balzola, 24 anni, di Cavagnolo, e Chiara Fiorello, 22 anni, studentessa universitaria di Crescentino. Entrambi sono stati ricoverati in ospedale a Vercelli. [l. d. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Il sindaco risponde sul Centro

In risposta alla lettera dei genitori degli atleti della squadra agonistica riguardante la riapertura del Centro Nuoto, pur comprendendo la preoccupazione per un eventuale protrarsi della impossibilità di praticare l'attività natatoria da parte dei ragazzi, riesce difficile capire dove stia la ridda di notizie vaghe ed approssimative alle quali si fa cenno.

Come già avvenuto innumerevoli volte nei mesi scorsi, il Comune è disponibile a fornire tutte le informazioni in suo possesso sulla situazione delle piscine pubbliche sia dal punto di vista tecnico che amministrativo, in piena trasparenza ed onestà. L'unico obiettivo essendo quello di fornire ai cittadini, compresi quelli che praticano attività agonistica, il servizio migliore possibile nel rispetto delle regole di buona amministrazione.

Mi pare che i genitori siano perfettamente a conoscenza, avendo seguito costantemente il problema, degli sforzi fatti per superare nei tempi più rapidi possibili le gravi difficoltà tecniche e burocratiche accumulatesi negli anni (o nei decenni) passati che la scorsa primavera hanno ostacolato il regolare funzionamento delle piscine comunali. Difficoltà che in altre città hanno provocato la chiusura prolungata e addirittura definitiva degli impianti. Credo vada dato atto agli uffici comunali di essersi impegnati alacremente per giungere ad una soluzione definitiva e duratura del problema, la cui conclusione dovrebbe realizzarsi entro la prossima settimana. Dico «dovrebbe» perché fino a quando non avremo aggiudicato l'appalto per la nuova gestione non saremo sicuri di essere arrivati al traguardo, e questo purtroppo non dipende dal Comune, che è invece ancora direttamente impegnato nell'esecuzione degli ultimi indispensabili lavori di manutenzione straordinaria.

Per quanto riguarda la preparazione fisica che i ragazzi devono seguire in palestra, così come fanno tutte le altre società sportive cittadine, anche la squadra di nuoto avrebbe potuto usufruire, volendo, degli impianti comunali.

Nella speranza una più serena e corretta valutazione della situazione si porgono cordiali saluti.

Gabriele Bagnasco,
sindaco di Vercelli

Spazzatrici-fantasma nel centro città

Dove sono mitiche spazzatrici per il centro storico, che l'Amnu annuncia invece regolarmente in servizio? Io non le ho viste proprio mai. Mi farebbe piacere, per sciogliere il mio dubbio ma anche quello (credo) di molti altri vercellesi, che il presidente dell'Azienda municipalizzata per la nettezza urbana fornisse un elenco pubblico dei loro passaggi. Del tipo: lunedì 5 ottobre alle 9 la spazzatrice è in corso Libertà, martedì 6 alle 10 è in piazza Cavour, alle 11 si sposta in via Fratelli Bandiera e via questo passo. Chissà se è possibile?

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli (il numero di fax è 0161/257.009)

NUMERI UTILI

(0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. (0161) 424.757
Gattinara: tel. (0163) 832
tel. (0161) 92.91
Trino: tel (0161) 801.455
Borgosesia: tel. (0163) 25.333
Crescentino: tel. (0161) 841.122
Volontari Soccorso Grignasco: (0163) 418.617.

Vercelli: telefono (0161) 255.050
telefono (0161) 86.384
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
telefono (0161) 842.655
Gattinara: telefono (0163) 835.411
telefono (0161)
Trino: telefono (0161)

A oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi con chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. (0161) 257.007.
Desana: *Dr.ssa Cristina Corradino*, piazza Castello 5, tel. (0161) 318.134.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Orlier*, via Saluzzolia 6, tel. (0161) 423.137.
Grignasco: *Dr. Pierpaolo Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 106, tel. (015) 78.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. (0163) 71.198.

PRONTO SOCCORSO

S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. tel. (0161) 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
tel. (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

CONSULTORIO

Vercelli: telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) 929.218
telefono (0163) 822.975

telefono (0161) 217.766
Santhià: tel. (0161) 929.212-929.227
Borgosesia: telefono (0163)
telefono (0163) 52.486-52.092
tel. (0163) 822.364-822.367

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
telefono (0163) 822.344

DA NON PERDERE

Terza età

La classica tombola

Oggi alle 15, nella sede del Club Anni d'Argento di Varallo in corso Roma 83, si riprenderà con la tradizionale tombola.

Escursioni

Nelle langhe con la Soms

La Società Operaia di Mutuo Soccorso di Villata organizza per domenica una gita dal tema suggestivo: «Cesare Pavese e le Langhe della Valle Belbo». Ultimi giorni per le prenotazioni. Per informazioni ci si può rivolgere al tel. 0161-31.02.82-31.05.67.

Foto quadri

A Palazzo d'Adda

Dal all'11 ottobre, a Palazzo D'Adda di piazza Antonini a Varallo, ci sarà la mostra «Immagini a confronto». Mostra di Roberto Caccia (pittura) e di Ermanno Pizzato (fotografia).

Inaugurazione sabato ottobre alle 17. Orari di apertura al pubblico: feriali 16-19, sabato e domenica 15-19.

[g.bar.]

DI

I nuovi incontri

I misteri tra scienza e giornalismo

VERCELLI. E' interessante il calendario delle riunioni dei club rotariani della città, tra la fine di settembre ed ottobre.

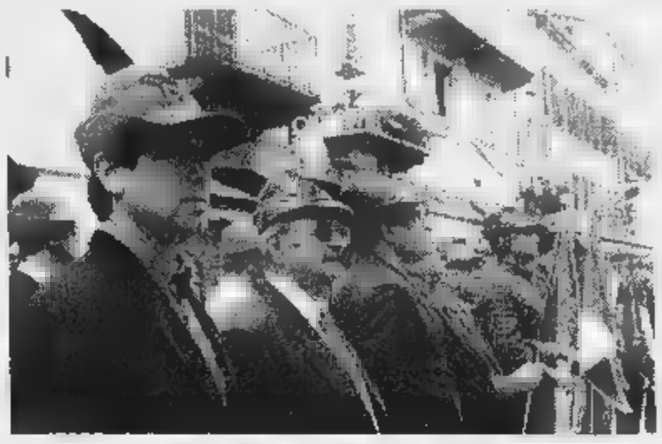
Enrico De Maria, capo servizio della redazione vercellese del giornale La Stampa, domani alle 20, dopo un convivio del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea al Circolo Ricreativo di Galileo Ferraris 52, terrà conferenza ai soci dal titolo «Il giornale: ieri, oggi e domani».

Sempre al Ricreativo, per le di mercoledì 7 ottobre, la serata verrà dedicata alla visita del Governatore Rotary, Fiorenzo Squarciafichi. Per la serata di martedì 20, del Rotary Vercelli, al Circolo, il professor Michele Ventura terrà una conversazione su «Viagra, luci ed ombre». Il presidente della Provincia Gilberto Valeri, per il Rotary Sant'Andrea, parlerà invece mercoledì 21 sull'ateneo vercellese.

[g. bar.]

Nel ricordo dell'eroico cappellano militare il raduno del Primo raggruppamento dell'Ana, a Vercelli

A sinistra la delegazione Ana della Valsesia-Varallo. A destra un momento del raduno il sabato e un bambino, uno dei tantissimi presenti alla festa, con il cappello del padre (foto Griffa e Michelotti)



Successo della Fanfara e del Coro Taurinense
Il Civico è stato chiuso per il «tutto esaurito»

«Con noi sfila don Pollo primo beato degli alpini»

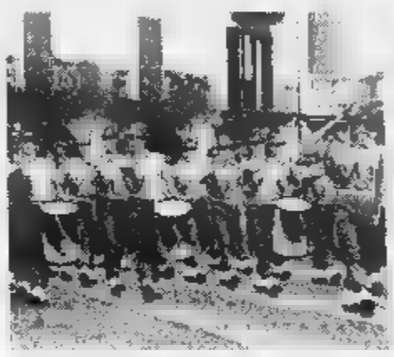
VERCELLI. Un successo al di là delle più rosee previsioni, come lo definisce il presidente Ana Battista Torriano. Il raduno delle penne nere di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia è stato un emozionante trionfo. E trionfale, seppur con il dispiacere di aver potuto suonare in piazza Cavour, è stato il concerto che la fanfara e il coro della Taurinense hanno tenuto sabato al Civico. Pochi minuti dopo le 21 le porte del teatro hanno dovuto essere chiuse: non c'era più posto in platea, nei palchi e in galleria.

È se il coro si è esibito nei tipici canti di montagna eseguiti «a cappella», la fanfara ha eseguito un programma da grande orchestra, spaziando dalla musica classica a quella da camera, allo swing statunitense oltre naturalmente alle più celebri marce militari: il repertorio che era stato eseguito la notte di Natale a Sarajevo. Apoteosi finale con l'Inno di Mameli cantato da tutto il pubblico.

Una curiosità, che dimostra l'attaccamento degli alpini ai loro commilitoni: sul palco sono stati chiamati ad esibirsi anche i colleghi anche una dozzina di ragazzi che, seppur già in congedo, non hanno voluto mancare l'occasione per riabbracciare gli amici.

Anche il corteo di domenica, partito da viale Garibaldi, è stato aperto dalla fanfara della Taurinense, affiancata dalla Fanfara della Valle d'Aosta e dalla banda Tenentina di Tigliole di Asti.

Qui sotto, la Fanfara Taurinense che ha tenuto uno splendido concerto con il Coro, al Civico, e che ha aperto la sfilata di domenica. A fianco, Paolo Barelli mostra le sue belle foto al sindaco Bagnasco

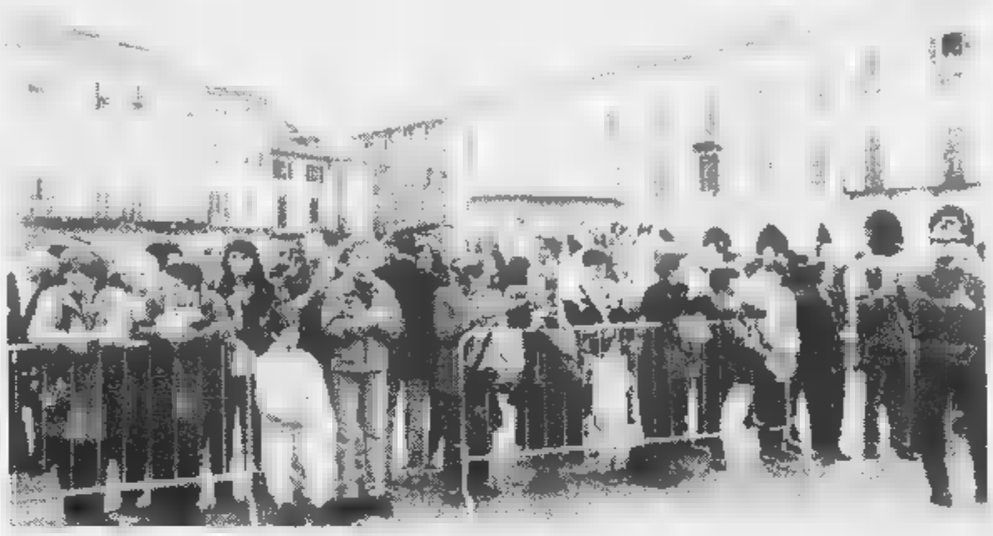


Sono sfilati, nell'ordine, gli alpini di Vercelli con i gonfaloni di Provincia, Comune e delle Medaglie d'oro, Treviso, della Francia, Alessandria, Valle d'Aosta, Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Domodossola, Asti, Genova, Imperia, Intra, Ivrea, Mondovì, Novara, Omegna, Pinerolo, Saluzzo, Savona, Val Susa, Torino, Pissasco, Valsesia-Varallo. In coda il gigantesco striscione «Sfila con noi don Secondo Pollo, primo beato alpino» e, dietro, tutte le penne nere vercellesi.

E vediamo alcune curiosità della sfilata e del pre-corteo. Durante il concentramento su viale Garibaldi, abbiamo incontrato, auspice l'avvocato Galante, uno dei «veci» più illustri di Vercelli, il dottor Paolo Barelli, autore, tra l'altro, della bella mostra fotografica allestita, per l'occasione, in Seminario, su «180 tracce di guerra lontana». Proprio a proposito del conflitto sul fronte greco-albanese, molto commosso, Barelli, che all'epoca era tenente colonnello, ci ha detto di aver ritrovato, tra gli alpini di Rivoli giunti a Vercelli, il suo attendente di 50 anni fa, Bartolomeo Miotto.

Senza arrivare agli straordinari estremi di un ritrovarsi dopo mezzo secolo, sono stati tanti gli alpini che si sono rivisti domenica, per poi marciare tutti insieme, lungo le vie del centro tra gli applausi della gente. Tra i momenti più coinvolgenti, registriamo il coro «Ca custa lonca custa, via l'Aousta» del gruppo Aosta e, sempre a cura degli alpini della Valle, lo striscione con l'«Arrivederci ad Aosta nel 1999» per lo stesso tipo di raduno. Poi lo striscione di Cuneo: «Gli alpini non chiedono mai, ma aiutano sempre».

Franco Cottini
Enrico Maria



Sopra, il pubblico che assiste alla sfilata di domenica. A fianco, le autorità in duomo per l'omaggio al beato don Secondo Pollo

Domani il raduno

200 bibliofili s'incontrano a Vercelli

VERCELLI. Arrivano domani in città per ammirare da vicino i tesori dell'Archivio capitolare, della Biblioteca civica e del Museo Leone i duecento esperti aderenti alla «Association internationale de bibliophilie»: da domenica scorsa sono ospiti di Torino per partecipare al convegno «Colloque de Turin 1998», un appuntamento dedicato quest'anno all'editoria ed agli stampatori piemontesi.

Più che giustificata, quindi, la tappa vercellese: non fosse altro che per il celeberrimo «Vercelli book», la raccolta di omelie in antica lingua forse lasciata a Vercelli da un pellegrino in viaggio per Roma.

La giornata vercellese dei bibliofili internazionali inizierà alle 10,15 nel salone Dugentesco, dove saranno ricevuti dal sindaco Gabriele Bagnasco.

Alle 11 monsignor Enrico Masseroni li riceverà in Arcivescovado per accompagnarli nella visita all'archivio curato da don Mario Cappellino: tra i «pezzi forti» un mappamondo medievale su pergamena, in cui la terra è rappresentata come una distesa piatta con al centro Gerusalemme e ai lati le porte che si affacciano sul nulla.

Al Museo Leone poi gli studiosi visiteranno le sale dedicate agli stampatori quattro e cinquecenteschi vercellesi e trinesi; nell'archivio storico comunale vedranno la raccolta di atti della Credenza e gli Statuti; infine nel pomeriggio visiteranno Masino per vedere l'archivio dei Valperga. **(w. ca.)**

Danni per 10 milioni

Rogo doloso al Barbablu di Santhià

SANTHIA'. Un attentato incendiario con una tanica di benzina è stato messo a segno nella notte tra sabato e domenica al «Bar..bablu», il bar-cremeria nei giardini del «Parco Durandi». Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri ha limitato i danni a «solo» una decina di milioni: il fuoco ha distrutto l'impianto elettrico e la porta d'ingresso, e danneggiato in parte i locali cucina.

Nessun dubbio sulla matrice dell'incendio: i carabinieri infatti hanno trovato nelle vicinanze una tanica con residui di benzina. Il bar, di proprietà comunale, è attualmente gestito da Gianni Borsari ma l'assegnazione era stata contestata.

E'la terza volta che il bar parco è preso di mira dai vandali: a maggio, al momento dell'inaugurazione, i muri esterni sono risultati deturpati con scritte e insulti; circa quindici giorni fa ha subito uno scasso.

Intanto a Vercelli la Mobile ha indagato due fratelli senegalesi domiciliati a Serravalle Sesia, E. M. ed Y. G., 37 e 31 anni. Sono accusati di esercizio arbitrario delle proprie ragioni, ma l'accusa iniziale, successivamente decaduta, era ben più grave: estorsione. Per divergenze sul saldo dei restauri eseguiti dai fratelli nella baita di un vercellese, i due senegalesi avrebbero minacciato il committente per costringerlo a versare un milione in più rispetto al prezzo pattuito. L'intervento degli agenti ha scongiurato peggio. **(w. ca.)**

IN BREVE

Trino

Comune, va in Consiglio il «logo» turistico

Si riunisce oggi alle 21 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, la delibera di accoglimento del logo-tipo come marchio di Area turistica del Parco fluviale del Po e la stesura di un documento (promosso da Carlo Terrone, vice presidente Pat) per sensibilizzare i trinesi alle donazioni di sangue e plasma, che ultimamente stanno diminuendo. **(r. co.)**

Droga sull'auto giovane segnalato

I carabinieri lo hanno scoperto il primo mattino, vicino a Cigliano: sull'auto mezzo grammo di cocaina, uno spinello e una pipa tipo narghilè. I. F. anni, di Sant'Antonino di Saluggia, è stato segnalato alla prefettura c assuntore di stupefacenti. **(r. s.)**

Varallo

Giovane capriolo finisce nel recinto di un giardino

Sceso a valle e rimasto intrappolato nel recinto di un giardino un giovane capriolo è stato soccorso dai vigili del fuoco di Varallo. E' accaduto domenica mattina a Roccapietra. L'animale probabilmente si è avvicinato alle case in cerca di cibo. Entrato in un giardino non era stato più capace di trovare un d'uscita. E' stato così necessario chiedere l'intervento dei vigili fuoco che lo hanno catturato utilizzando una rete. L'animale è stato poi visitato da un veterinario che lo ha trovato in buone condizioni fisiche. Il capriolo è stato quindi liberato nei boschi di regione Cilimo. **(p. q.)**

Continua il calendario del provveditorato

Precari della scuola altre convocazioni

VERCELLI. Continuiamo la pubblicazione del calendario relativo alle nomine degli insegnanti incaricati a tempo determinato nelle medie e nelle superiori. Ricordiamo ancora che gli aspiranti (non sono invitati i docenti che hanno optato per Biella) dovranno presentarsi con il codice fiscale.

Scuola elementare. Mercoledì 30 settembre. Ore 9, all'Istituto magistrale, corso Italia 48: **sostegno**, tutti i docenti inseriti nelle graduatorie per posti di sostegno; **posti scuola comune**, dal numero 1 al 193 più tutti i docenti che hanno diritto alla riserva.

Scuola materna. Venerdì 2 ottobre. Ore 9, nel Provveditorato agli studi, via Duomo 2: **sostegno**, ti i docenti non abilitati inclusi nelle graduatorie per posti di sostegno; **posti di scuola**, tutta la graduatoria degli abilitati, i abilitati dal numero 1 al 20, più un docente diritto alla riserva.

Scuola superiore. Martedì 6 ottobre. Ore 9, nel Provveditorato agli studi: **chimica e tecnologie chimiche**, tutti gli aspiranti con precedenza assoluta di tipo B e B1, tutta la graduatoria degli abilitati e dei non abilitati; **scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali**, tutti gli aspiranti con precedenza assoluta di tipo B e B1, tutti gli abilitati in graduatoria e i non abilitati numero 1 al 190; **matematica**, tutti gli aspiranti con precedenza assoluta di tipo B e B1, tutta la graduatoria degli abilitati e i non abilitati dall'1 al 199; **matematica applicata**, tutti gli aspiranti con precedenza di tipo B e B1, tutta la graduatoria degli abilitati, i non abilitati dal numero 1 al 250, **matematica e fisica**, tutti gli aspiranti con precedenza tipo B e B1 e tutta la graduatoria degli abilitati e dei non abilitati. Ore 15: **fisica**, tutti gli aspiranti con precedenza di tipo B e B1, tutta la graduatoria degli abilitati e i non abilitati dal numero 1 al 190; **informatica**, tutti gli aspiranti con precedenza di tipo B e B1, tutta la graduatoria degli abilitati e i non abilitati dal numero 1 al 190; **elettronica**, tutti gli aspiranti con precedenza di tipo B e B1, tutta la graduatoria degli abilitati e i non abilitati dal numero 1 all'84; **elettrotecnica**, tutti gli aspiranti con precedenza di tipo B e B1 e tutta la graduatoria degli abilitati e dei non abilitati.

Mercoledì 7 ottobre. Ore 9: **scienza degli alimenti**, tutti gli aspiranti con precedenza assoluta di tipo B e B1, tutta la graduatoria degli abilitati e i non abilitati dall'1 al 147; **scienze e meccaniche agrarie**, tutti gli aspiranti B e B1, tutta la graduatoria degli abilitati e dei non abilitati; **scienze naturali, chimica e geografia**, tutti gli aspiranti B e B1, tutti gli abilitati e i abilitati dall'1 al 147; **zootecnica e scienza produzione animale**, tutti gli aspiranti B e B1, ta la graduatoria degli abilitati e dei non abilitati. *(continua)*

COMUNE DI BORGOSESIA
Provincia di Vercelli
Avviso di esito di gara
IL SINDACO
RENDE NOTO
che a seguito di procedura aperta - pubblico incanto è stato aggiudicato in 4.9.1998 alla ditta ROSSIN S.r.l. in Prato Sesia (NO) - Matteotti, 135/137.
"la fornitura di gasolio da riscaldamento per immobili di pertinenza comunale
- stagioni invernali 1998/99 e 1999/2000";
- offerte ricevute n. 6;
- importo di aggiudicazione presente £. 892.521.600 IVA compresa.
- criterio di assegnazione: maggior ribasso percentuale sul prezzo relativo a forniture superiori a 20.000 come risultante Camera Commercio I.A.A. Vercelli alla data di ciascuna consegna, al netto dell'accisa e dell'IVA.
- il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni U.E. e ricevuto in data 22.9.98.
Borgosesia, 22.9.98
IL SINDACO
ROTTI Corrado

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'ELEGANZA FIRMATA CONFEZIONI BIELLESI FESTEGGIA I SUOI PRIMI VENTICINQUE ANNI.

Un mondo di scelte raffinate per l'abbigliamento uomo-donna, dal classico con stile alle anteprime per le nuove stagioni. Con uno sguardo alla moda e alle tendenze Terzo Millennio. Un'imperdibile opportunità per festeggiare l'evento. Un invito rivolto a tutti coloro che amano l'eleganza.

1973-1998. Confezioni Biellesi festeggia un quarto di secolo vissuto all'insegna dell'eleganza e della personalità. E allora via, a partire dal prossimo 25 settembre tutti noi potremo approfittare di momenti indimenticabili all'insegna del numero 25: venticinque gli anni da festeggiare, venticinque i giorni per brindare alla convenienza. Il tutto con sconti fino al 25 per cento, per un'opportunità moda si rivela davvero irripetibile. L'universo firmato Confezioni Biellesi, con la sua formula esclusiva da venticinque anni unisce i vantaggi di un'organizzazione di successo, non poteva fare a meno di festeggiare solennemente questa data. Così, Confezioni Biellesi quest'anno soffia su venticinque candeline senza perdere di vista l'appuntamento del Duemila, in una vera e propria "costellazione" di nuove proposte d'autunno sinonimo di stile ed eleganza, di moda e qualità dei . Ecco allora che l'abbigliamento uomo-donna più classico (ma anche trendy e all'avanguardia), si incontra con la straordinaria qualità delle stoffe e dei tessuti di , grazie anche ai tagli sartoriali e alle speciali lavorazioni che sono il vanto di questa provincia a così alta vocazione per la moda. Fra le varie opportunità di scelta, si spazia dalle collezioni d'alta moda per uomo e donna, ai capi in pelle, agli eleganti vestiti da sposa e da cerimonia, alla raffinata biancheria per lui e per lei, al tempo libero e lo sport fino all'abbigliamento moda per bambino. E che dire delle rinomate pellicce realizzate nei laboratori "firmati" Confezioni Biellesi? L'atelier *La Rosa Nera* propone come sempre le sue tre prestigiose collezioni: prêt-à-porter, moda giovane e alta moda. Un mondo, quello delle Confezioni Biellesi, sempre all'avanguardia; esperti sarti e maestri pellicciai vi daranno il benvenuto, autentica cortesia, per ogni esigenza di accurato restyling e aggiornamento di abiti e pellicce, per acquisti e pagamenti rateali la formula quarda davvero al Duemila.

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 26.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 265.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Note ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

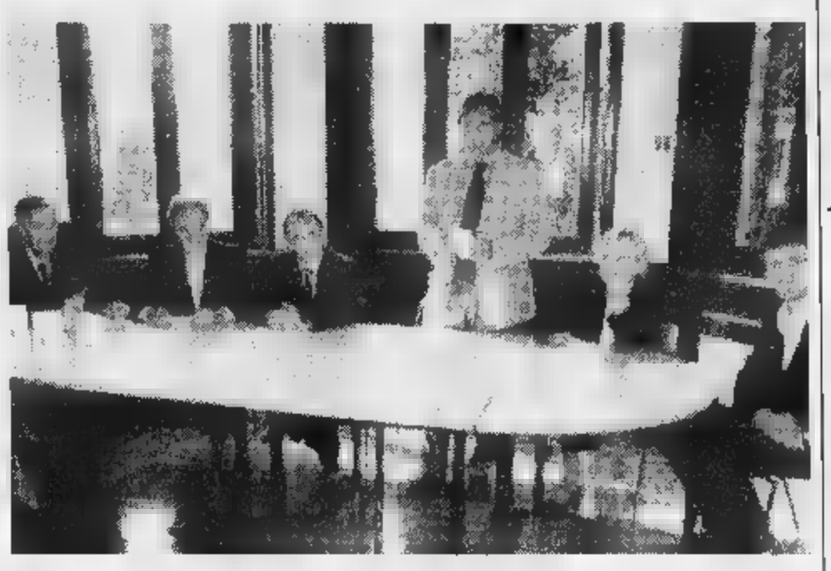
Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica — cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

Presentato ieri mattina il nuovo servizio delle Poste



Al centro della foto (in piedi) il sindaco di Cossato Sergio Scaramal che ieri a Villa Berlanghino ha presentato Certitel il nuovo servizio realizzato dal Comune in collaborazione con le Poste

Cossato, parte Certitel

E i documenti arrivano a casa

COSSATO. Conto alla rovescia per Certitel. Il servizio che fornisce certificati anagrafici a domicilio attraverso una semplice telefonata, è stato presentato ieri mattina a Villa Berlanghino e fra pochi giorni sarà operativo per tutti gli abitanti della città.

Il progetto, ideato dall'Ente Poste e promosso con la collaborazione dell'amministrazione comunale, permetterà ai cittadini, attraverso il numero 186 (lo stesso utilizzato per la dettatura dei telegrammi), di accelerare le pratiche burocratiche e soprattutto di evitare code e perdite di tempo agli sportelli di piazza Angiono. Il documento richiesto sarà consegnato dal postino direttamente al destinatario entro tre giorni. In casi particolari (estratti di nascita, matrimonio e morte, cittadinanza a data determinata) occorreranno invece tre giorni al massimo.

I costi della commissione saranno addebitati nella bolletta telefonica, mentre al fattorino andranno pagati i diritti di segreteria (500 o mille lire secondo i casi) e le eventuali marche da bollo. La fascia oraria di attivazione del Certitel sarà compresa fra le 8,10 e le 19,30 esclusi i giorni festivi. Si potranno richiedere i certificati emessi dall'ufficio demografico intestati ad un unico nominativo e la spesa non supererà le 6-7 mila lire. L'operatore informerà l'utente del costo complessivo del servizio chiedendone in via preventiva l'accettazione. Per sostenere l'iniziativa tutti i cittadini riceveranno in questi giorni un opuscolo informativo a casa. [c. gi.]

All'ordine del giorno questa sera. L'obiettivo è il rilancio del turismo

Un Eurovillaggio in Valle Elvo

Il progetto in Consiglio, a Sordevolo

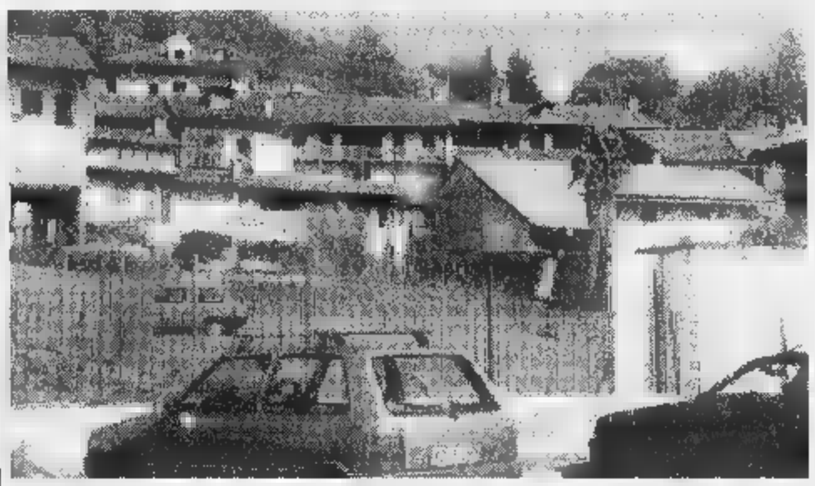
SORDEVOLO. Conti da rifare per «Eurovillaggio», il progetto da 10 miliardi che si pone come strumento per il rilancio in grande stile del turismo in Valle Elvo.

Durante il Consiglio comunale che si svolgerà questa sera, si riparlerà infatti dell'ambiziosa iniziativa (che raggruppa Sordevolo, Graglia e Muzzano), anche se limitatamente ai 180 milioni del progetto di fattibilità che la società «Sinergheia» deve redigere entro il prossimo dicembre.

Di questa spesa la Regione deve coprire 120 milioni, mentre i restanti 60 sarebbero stati pagati da Sordevolo (nella sua qualità di paese capofila), dopo averli ripartiti ed incassati anche da Graglia e Muzzano.

Nel dicembre scorso il compito di ripartizione è stato calcolato in proporzione al numero degli abitanti e della superficie residenziale a «tessuto continuo»; in tal modo Sordevolo si faceva carico di 22 milioni, Graglia di 28 e infine Muzzano di 10.

La Regione ha però fatto sapere che non può versare più di 80 milioni ad ogni solo Comune, anche in questo caso rappresenta tre: così Sordevolo, Graglia e Muzzano (per farsi carico di altri 40 milioni), varieranno gli accordi diventando «finanziariamente autonomi» e quindi capaci di incassare ciascuno la loro quota, fino al limite della regionale di 80 milioni.



Nella foto di Micheletti una immagine di Sordevolo, dove questa sera in Consiglio comunale si parlerà dei fondi sugli Eurovillaggi

In sintesi, questa variazione, ogni amministrazione comunale riceverà quanto deve pagare (al di là delle modalità di calcolo) ed i 120 milioni promessi giungeranno a destinazione.

Questa destinazione è appunto l'Eurovillaggio e Sordevolo resta il paese capofila del progetto: ci si augura che la burocrazia non crei altri intoppi (prima non dichiarati), al fine di far decollare un progetto che porterà in Valle Elvo 10 miliardi ed un indubbio rilancio turistico ed occupazionale (in un settore che vede la Valle «Cenerentola» rispetto ad altre zone della provincia).

Come noto i «Villages d'Europe» sono uno dei filoni identificati dal Pal (Piano di Azione Locale), per conto del progetto europeo «Leader II» e quello della Valle Elvo è uno dei 7 previsti in Italia e 25 in tutta la comunità europea.

L'iniziativa sarà finanziata nella misura del 40 per cento da contributi comunitari e nazionali, del 24 da capitali locali, attraverso una «società locale» a partecipazione dei privati, enti, istituti bancari, del 17 da capitali internazionali provenienti dalla «Società Villages d'Europe» e per il restante 19 per cento con mutui agevolati.

Il problema iniziale era quello di reperire case del nucleo storico adatte alla ristrutturazione ed alla trasformazione in alloggi di superfici diverse (60-110 metri quadrati), capaci di offrire 200 posti-letto, il minimo richiesto. Sotto questo aspetto è andato tutto per il meglio: i «tagli» a grossi nuclei può persino aumentare la disponibilità ricettiva.

Non bisogna soltanto perdere l'appuntamento, perché il 2000 è veramente già domani per un'operazione così complessa, alla quale è legato lo sviluppo economico della Valle Elvo.

Daniela Sandigliano

Al punto di raccolta dell'Ipercoop

Rubano le offerte del Fondo Tempia

BIELLA. Stava vendendo i biglietti per la lotteria «Diamo un colore alla speranza», organizzata dalla sezione di Cossato del Fondo Edo Tempia ed un ladro, approfittando di un momento di distrazione, le ha rubato la borsa dove aveva raccolto le offerte.

Il fatto è avvenuto all'altro mattina davanti al supermercato Ipercoop di Ponderano, vittima una volontaria del sodalizio per la lotta ai tumori.

Lo sconosciuto si è impadronito della borsetta che la donna aveva appena appoggiato sulla vicina panchina: conteneva circa 300 mila lire e ancora numerosi altri tagliandi che non erano ancora stati venduti. È ciò che stava accadendo si è accorta una passante a pochi passi dalla volontaria, che ha cercato di attirare l'attenzione delle numerose altre persone presenti nei pressi gridando immediatamente «al ladro».

Solo in quel momento la donna, giratasi di scatto, ha visto di spalle un uomo che si allontanava precipitosamente verso Gaglianico. Si sono rivelati purtroppo inutili i tentativi della gente di inseguire e bloccare il malvivente, che è così riuscito a dileguarsi facendo perdere le sue tracce.

La sede del Fondo Edo Tempia

Alla volontaria non è rimasto altro da fare che sporgere denuncia contro ignoti alla polizia. [f. p.]

Un nuovo corso della «La Marmora-Ing»

Trampolino elastico si svelano i segreti

BIELLA. Un corso per conoscere i segreti del «trampolino elastico». E' la proposta che la Ginnastica La Marmora-Ing offre a tutti, da giovedì prossimo nella palestra di Chiavazza, dalle 20 alle 22. La pratica su trampolino elastico sarà preceduta e accompagnata da un corso di preparazione fisica e di «stratching»: chi ne sarà affascinato, potrà ripresentarsi una settimana dopo alla stessa ora.

Agli adulti sono riservati i corsi di ginnastica più «tradizionale» che si tengono alla palestra Marucca il lunedì ed il mercoledì dalle 18 alle 19. La società biellese è fortemente impegnata anche con i bambini e da quest'anno comincia un capillare lavoro sul territorio, nell'intento di favorire la diffusione della pratica motoria.

Per questo sono stati organizzati corsi per gli alunni delle materne ed elementari ad Andorno, in collaborazione con la Pro Loco, a partire da giovedì alle 16,30 nella palestra delle scuole elementari. A Sagliano stessa iniziativa in collaborazione con la locale società sportiva: appuntamento oggi alle 16,45 nel centro sociale polivalente. Sempre a Sagliano, da giovedì, si terranno anche lezioni di aerobica riservate alle ragazze.

In Valle Elvo, a Graglia, in collaborazione con il Comune, si sta già un corso di ginnastica per bambini: l'orario è dalle 16,30 oppure dalle 17,30. Ogni lunedì pomeriggio a Pollone, al palazzetto «Frassati», insieme all'associazione La Burcina, sono protagonisti i più piccoli mentre il giovedì, dalle 18,30 alle 21, grande spazio verrà dato a funky, aerobica e danze latino-americane.

Corsi per bambini e ragazzi saranno proposti anche a Piatto, a partire da giovedì alle 16,30. Infine a Gaglianico sono previste lezioni per bambini e ragazzi il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 16,30; per adulti lunedì e mercoledì dalle 19,30; per anziani il martedì e venerdì dalle 15. Per maggiori informazioni si può telefonare al 35.51.95. [w. d. b.]

Sabato ospiti in città i vertici dell'Arma dei carabinieri

La nuova caserma «Fiorina»

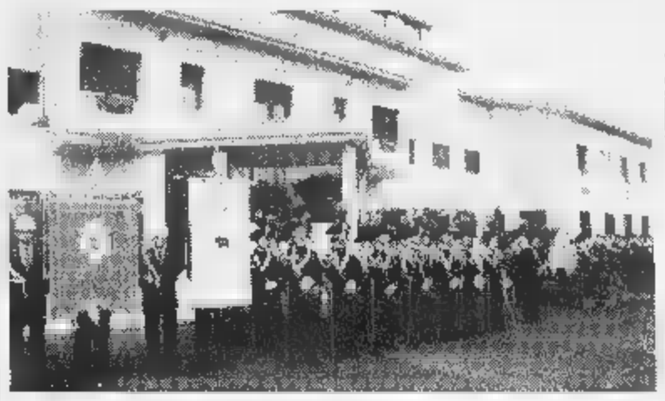
All'inaugurazione il generale Siracusa

BIELLA. Sarà presente anche il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Sergio Siracusa, alla cerimonia d'inaugurazione della nuova caserma «Aldo Fiorina» di via Rosselli, la cerimonia è in calendario sabato alle 11.

Madrina delegata al taglio del nastro sarà Laura Salza Bricarello, vice presidente del Fondo Edo Tempia, mentre Eva Fiorina in Cerami, parente dell'eroico maresciallo capo cui è intitolata la nuova sede dell'arma, scoprirà la lapide a ricordo del decorato con medaglia d'oro al Valore Militare.

Il giorno prima, venerdì alle 15,30, a Netro, paese natale del maresciallo Fiorina (caduto a Elagi nella Somalia italiana il 3 ottobre del '26), sarà deposta una corona d'alloro ai piedi della lapide eretta a suo ricordo.

Per l'inaugurazione della nuova caserma sono attesi a Biella anche i generali Mariano Ceniccola (comandante della 1ª divisione carabinieri «Pastrengo» di Milano) e Franco Romano, comandante della regione carabinieri «Piemonte e Valle d'Aosta».



La nuova via Rosselli intitolata al maresciallo capo morto in Somalia

Numerosissime le altre personalità politiche, militari e religiose invitate, tra cui il vescovo Massimo Giustetti, che benedirà la sede dei carabinieri. Per l'occasione il Comune di Biella donerà al comandante Inglima la nuova bandiera tricolore, mentre la sezione di Biella dell'Associazione Nazionale Carabinieri gli farà dono di quella d'Europa. Sempre sabato, nell'ambito della stessa cerimonia ma alle 10, avrà luogo anche l'inaugurazione dei giardini pubblici di via Friuli, intitolati al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. [f. p.]

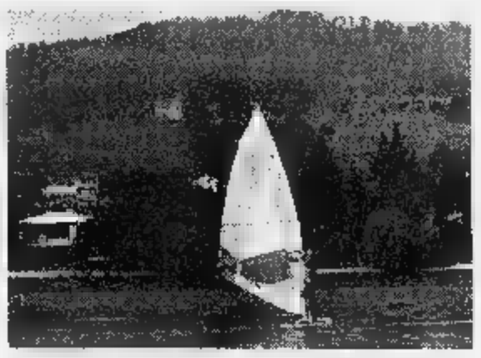
L'appuntamento è per venerdì alle 20,30 nel ristorante «Il Faggio»

«Riso e lago», debutto biellese

Parte da Pollone il nuovo ciclo della rassegna

BIELLA. Parte dal comprensorio laniero il ciclo autunnale della manifestazione «Riso e lago», rassegna enogastronomica alla XII edizione organizzata dall'Ente nazionale risi, dalle Province di Biella, Novara e Pavia, e dalle Camere di commercio di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola. Il primo ciclo si è svolto in primavera.

L'appuntamento è per venerdì alle 20,30 sulle colline biellesi, a Pollone, nel ristorante «Il Faggio» (via Oremo, 54; prenotazione obbligatoria, tel. 015-61.252) che per la cena di gala proporrà un «risotto al Gattinara con lardo e castagne»: l'abbinamento dei piatti con i vini del territorio (in menù figurano sia la terrina di pesce d'acqua dolce che la coscia di cervo marinata al ginepro e cipolline in agrodolce), è curato dall'Enoteca regionale della Serra, nel castello di Roppolo.



Il primo ciclo di «Riso e lago» si era svolto nella primavera scorsa ed aveva fatto tappa a Viverone (nella foto). Ora l'autunno riparte da Pollone

Il ciclo d'autunno si concluderà martedì 10 novembre ad Arona, nel ristorante «Arc en ciel». Tra una data e l'altra scorreranno dieci appuntamenti diversi che interesseranno vie via le province Verbano, di Vercelli e di Pavia. Un altro appuntamento biellese è programmato per venerdì 6 novembre sempre a Pollone, ma questa volta nel ristorante «Il Patio». La manifestazione è realizzata da «Studio equilibrio» di Belgirate: si propone la promozione turistica e la valorizzazione enologica, gastronomica e culturale del territorio in cui vengono prodotti gli ingredienti compresi nelle diverse ricette. [w. ca.]

Commessa del market

Sventa un furto e finisce accusata di estorsione

BIELLA. Sventa un furto, chiama la polizia, e finisce accusata di tentata estorsione. Il processo per rito immediato è già stato fissato per novembre. Protagonista è una giovane commessa di un piccolo supermarket della provincia: alla cassa si presenta una famiglia numerosa ma, quando una donna supera lo sbarramento elettronico, scatta l'allarme. «Ho dimenticato in tasca una pila stilo», dice la cliente. Ma la sirena scatta una seconda volta: «Un'altra pila, mi scusi». Terzo allarme: «Mi sono scordata anche di questa sveglia». La commessa telefona così in Questura. Ma quando la pattuglia arriva, gli agenti raccolgono anche la testimonianza della famiglia: «La commessa ci ha chiesto 10 mila lire, in cambio avrebbe avvisato il 113». La cliente è stata denunciata per tentato furto, la commessa per tentata estorsione. [d. p.]

UNITED COLORS OF BENETTON

presenta le nuove collezioni Autunno - Inverno 1998

BORGOSESIA - Piazza Mazzini, 14 - Tel. 0163 **25685**

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

E stasera c'è un nuovo appuntamento col teatro amatoriale al Sociale

Grande jazz con Petrucciani

A Biella da giovedì il via alle prevendite

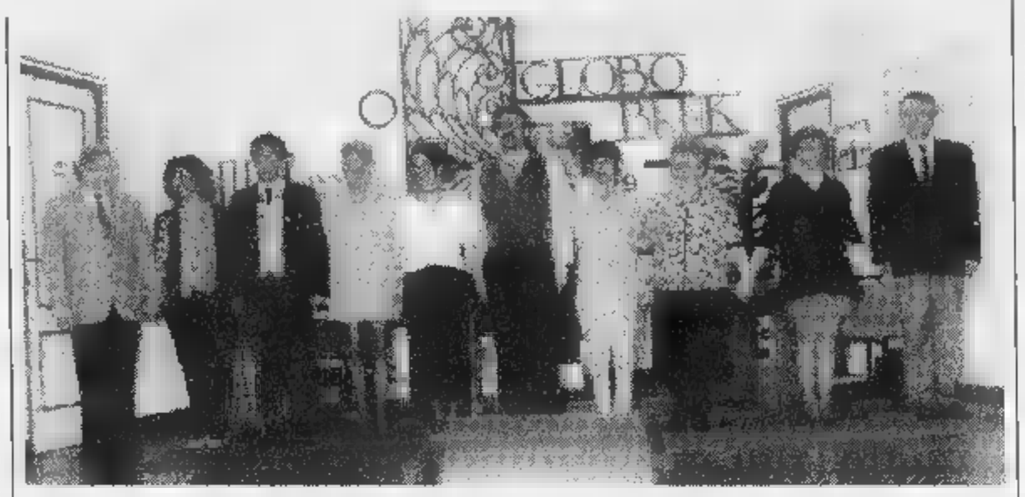
BIELLA. Con il film campione d'incassi «The Truman Show» giovedì si aprono le prevendite per il primo appuntamento - non in abbonamento - della stagione di spettacoli organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Ciat. Protagonista della pellicola che sta facendo impazzire l'America ed ora anche il pubblico italiano, è un inedito Jim Carrey che ha abbandonato il ruolo di «picchiatello».

In serio di spettacoli, cioè dalle 19,30 in poi, gli appassionati di jazz ad alto livello potranno assicurarsi un posto a teatro per assistere al concerto del pianista Michel Petrucciani, previsto per lunedì 12. Chi ha invece voglia di ridere potrà acquistare i biglietti per il «Fichi d'india show», portato in scena da Bruno Arena e Massimiliano Cavallari lunedì 26.

Giovedì prossimo invece prenderanno il via le prevendite per la stagione teatrale in abbonamento. Come sempre i primi quattro giorni saranno riservati ai vecchi abbonati che potranno riconfermare il «solito» posto o cercare altre soluzioni. Le tariffe, rispetto allo scorso anno, sono invariate mentre sono sette le serate in programma all'Odeon e al Sociale Villani.

Intanto questa sera nella sala di piazza Martiri è in cartellone il quarto appuntamento con «Biellesi in scena». Protagonista, alle 21, sarà la Filodrammatica lessonese (alla prima edizione della rassegna teatrale ottenne il premio per la migliore scenografia), che presenta «Bun-a mutrija, metà vive - Monsù facia 'd tola», una commedia in tre atti di Franco Roberto recitata in dialetto piemontese.

In scena, per raccontare la storia comico-grottesca di un un impiegato in carriera e senza scrupoli, ci saranno Alessio Botta, nel ruolo del protagonista, Gianni e Gloria Dellara, Marina Bianchetto, Bruno e Franco Colombara, Cristina e Annarosa Giachetti, Nadia Casazza, Paola Comoglio. Le scenografie sono a cura di Daniele Cappa e Franco Colombara mentre la regia è di Gianni Dellara. [p. g.]



La Filodrammatica lessonese questa sera è di scena al Sociale con la commedia in 3 atti «Bun-a mutrija, metà vive»

Vercelli, iniziano le prevendite della nuova rassegna

Lux, «Cinetrasgressioni» per l'essai del giovedì

VERCELLI. Cinefili, siete pronti? I giovedì d'essai al Lux stanno per ripartire, con l'intrigante titolo di «Cinetrasgressioni ed altro». Sono sei film da rivedere, un pugno di prime visioni d'autore, gli ultimi racconti su pellicola delle firme del cinema italiano, la produzione statunitense indipendente che dei «colossi». La locandina debutta l'8 ottobre, ma le prevendite iniziano già in settimana: per le tessere (a mila lire) ci si può rivolgere a Cir Viaggi, Libreria dell'Arca, Cartolibreria Molinaro, Cellini Gioielli e Caffè Tognazzi. E ancora, durante la prima serata di proiezione, alla del cinema in via Leon Battista Alberti.

Ecco i titoli, cui torneremo più in dettaglio. Si parte (l'8 ottobre appunto) con «Romeo e Giulietta» dell'ormai principe di Hollywood Leonardo Di Caprio, per proseguire il 15) con gli Oscar di «Qualcosa è cambiato». Il 22 ancora cinema americano «Kundun» di Scorsese, mentre il 29 torna il mito «Titanic» di James Cameron. Novembre si apre (il 5) il pluripremiato «La vita è bella» di Benigni, mentre il 12 arriva «Il grande Lebowskj» di Joel Coen. Il 19 si fa buio in sala per «Jackie Brown» di Tarantino, seguito (il 26) dal divertente «La seconda guerra civile americana» di Joe Dante.

Dal 3 dicembre, in carrellata, ma con una doverosa pausa natalizia, il Lux propone: «Full Monty», «Amistad», «Arizona Dream», gli italiani «Aprile», «I miei più cari amici», «Per tutto il tempo che ci resta», «I figli di Annibale», «La parola esiste», «Elvis Merilijn», per tornare oltreconfine con «The boxer», «Genio ribelle», «Sesso potere», «L'uomo della pioggia» per concludere infine (il 18 marzo) con il francese «Parole, parole, parole».

La sala di via Alberti accoglierà come sempre i critici cinematografici vercellesi, per presentare la pellicola della serata. S'inizia alle 21,15 ed è possibile assistere alle proiezioni anche acquistando biglietti singoli (a 8 mila lire). [r. m.]

Il film «Romeo e Giulietta» apre la nuova rassegna nella sala di via Alberti

GIORNO E NOTTE

Novara

«Butterfly» al Coccia

La stagione lirica al Teatro Coccia inizia venerdì alle 20,30 con l'opera «Madama Butterly». Regia di Paola Carnovale, direttore Bruno Aprea.

Borgovercelli

Le danze al Globo

Venerdì (ore 21,30) in pedana al Globo l'Orchestra del Cuore. Sabato, stesso orario, il gruppo Angela e la Nazionale.

Vercelli

Cabaret contro

Le prevendite per la partita benefica Smemoranda Comedians (cabarettisti) contro Minamo Rock (cantanti), prevista per le 15,30 di sabato allo stadio Piola, sono da Bertaglia (corso Prestinari), Dosio (via Verdi), Corsico (via Nigra), Padana Tour (corso Libertà). Biglietti a 10 mila lire.

Biella

Arriva la Taurinense

Venerdì alle 21 allo stadio La Marmora (in caso di pioggia al teatro Sociale), la fanfara della Brigata alpina Taurinense. L'appuntamento, organizzato dall'Associazione nazionale alpini, slittato per motivi tecnici, viene riproposto affiancato da una conferenza (nel salone di Biverbanca alle 16) che illustrerà la missione di pace svolta in Bosnia.

Vercelli

Classica in piazza

Per i «Chiari di luna classica» domani sera in piazza Cavour suonerà il quintetto di fiati Leos. Dalle 21,30.

Live al Babylonia

Sono due le serate dal vivo organizzate al Babylonia questa settimana. Venerdì sono di turno gli «Elegy» ed i «Kamelot» mentre domenica sarà la volta di Jason & the Scorchers.

Biella

Incontri al Garden bar

Mentre prosegue la mostra dedicata ai disegni di Pippo Pozzi, questa sera alle 21,15, al Garden bar art café, c'è un incontro intitolato «Come, dove e perchè conoscere, coltivare ed utilizzare le piante aromatiche».

A Borgosesia e Santhià; corsi di musica a Villata

Tra sevillanas e latino le lezioni a tutto ballo

BORGOSESIA. Al Centro Pro loco della città valsesiana riprenderanno venerdì i corsi dell'Associazione culturale «Incontra la danza».

Spiega Daniela Greppi, cui è affidata la direzione didattica delle varie sezioni: «Anche quest'anno, dopo più di un lustro di attività, le proposte saranno varie. Le lezioni propedeutiche rivolte ai piccolissimi con almeno 4 anni. Si tratta di corsi di educazione al ritmo ed al coordinamento. La finalità? Quella di avvicinare il bambino, attraverso il gioco, la ginnastica ed il mimo, all'arte della danza e della musica». I corsi di danza classica aperti invece ai bambini e bambine dai sei-sette anni e sono suddivisi per età (fino ai 20), e per livello.

Poi ci saranno corsi di danza moderna (dagli 8 ai 14 anni) e di jazz (dai 15 anni) rivolti a coloro che vogliono «muoversi, divertirsi ed avvicinarsi agli stili più nuovi». Come si vede, c'è comunque una particolare attenzione ai bambini ed ai giovani, affinchè possano entrare nel magico modo del teatro e della danza. Le novità in programma l'anno scolastico '98/'99 sono comunque rappresentate da corsi di flamenco e sevillanas.

Per delucidazioni, ci si può recare dalle 16 alle 18,30 al Centro Pro loco di via Sesone, chiamare lo 0348.514.59.05. «Incontra la danza» si occupa anche dell'organizzazione di stages, incontri, feste, dibattiti e spettacoli.

Intanto, per gli aficionados delle danze latine, al Beverly Hills di Santhià (zona casello autostradale Torino-Milano), martedì sera la pista si trasforma in «salsodromo». Dalle scuola di ballo con Dany e Graziano. Informazioni da richiedersi allo 0335.80.32.065.

Ci sono altri corsi da segnalare, questa volta per strumentisti. Sono aperti alla Società operaia di mutuo soccorso, a Villata, i corsi di flauto, clarinetto, chitarra, violino, pianoforte e tastiere, organo. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al numero 0161.310.567. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	46	56	26	52
	93	92	63	59	59
CAGLIARI	15	28	54	31	21
	119	109	71	65	53
	44	63	32	33	53
	57	52	51	48	45
GENOVA	39	51	30	26	12
	94	86	73	57	50
	56	56	13	25	6
	75	72	59	53	42
NAPOLI	32	73	31	61	21
	83	52	50	45	44
PALERMO	33	42	31	77	
	82	79	52	52	42
ROMA	44	85	61	77	60
	83	61	59	55	42
	13	5	14	28	53
	81	78	61	59	59
VENEZIA	21	63	33	5	35
	79	59	54	52	

IL COMMENTO

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 28 di Milano. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

28-9 28-10 28-18 28-13;
28-70 28-17 28-18 28-50;
28-69 28-30 28-29 28-3;
28-64 28-88 28-39 28-33 28-36;
28-4 28-75 28-87 28-83 28-37;
28-41 28-5 28-80 28-86 28-38.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscite, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari (0); Cagliari 29 (0); Firenze (2); Genova 47 (1); Milano 66 (0); Napoli (5); Palermo 10 (4); Roma 79 (0); Torino 3 (0); Venezia 24 (0).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

57-50	57-20	57-1	54-18	54-30;
57-16	57-51	57-21	54-42	54-81;
57-60	57-52	57-3	54-34	54-40;
57-36	57-19	57-4	54-88	54-49;
57-15	57-30	54-50	54-20	54-2;
57-42	57-18	54-16	54-51	54-21;
57-54	57-40	54-60	54-52	54-3;
57-88	57-58	54-36	54-19	54-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e integrati

L. 1600 — 5 - 85 - 29 - 36 - 44 - 45
61 - 15 - 30 - 51 - 52 - 20
combinazioni

L. 5600 — 29 - 34 - 32 - 87 - 90 - 57 - 28
7 combinazioni

sistematiche con basi

L. - basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 9 - 32 - 81
combinazioni - varianti = 90 - 44 - 57 - 83 - 21 - 37 - 50 - 41

a cura della n° 490 di Davide e Liliana Miola, Via 27,

STASERA AL CINEMA

BIELLA

, Inf. tel. 015-22.735 - 31.312. **Dalla** di R. Emmerich con M. Broderick. Il. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.735 - 31.312. OGGI .

SOCIALE. tel. 015-22.735 - 31.312. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253 89.27. **Parole, parole, parole...** di A. Resnais P. Andrei, S. Azema, L. Dussollier. Orario 21.30 spettacolo L. 7000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. (015) 925.620. RIPOSO.

CRESCENTINO

OGGI .

CRESCENTINO

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.105. CHIUSO.

FINALE

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TRINO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. OGGI RI-.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. di R. Emmerich con M. Broderick. Orario: 22,10 spettacolo unico. L. 8000.

. tel. 0161-215.016. OGGI .

. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris . CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dark City.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. . *Sala 1:* **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 14; 16,45; 19,30; 22,30. *Sala 2:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. 22. 581.7190. **Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Godzilla.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Arizona .** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il profumo di un giorno d'estate (Shadrach).** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EDEN c. Giulio Cesare 106, 232.029. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. . **City of Angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il dottor te.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; .
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **crimes.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **Tu ridi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'albero delle pere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Bei giorni sette notti.** Spettacolo unico ad inviti.
STOILE v. Il. Buozzi ang. v. Roma, tel. . **giorni sette notti.** Spettacolo ad inviti. Ore 21.
v. Po 30, tel. 817.33.23.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Sliding doors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'odore della notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** Liboli (Francia 1998 102', v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Dark City.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Scream 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Wilhelm ter.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La città degli angeli.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **I giardini dell'Eden.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **L'arpolo rosso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **I piccoli maestri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50. **Viola.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. al. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. RIPOSO.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Godzilla.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza/Béjart e il Cinema. Ore 21 al Cinema massimo (via Montebello 8) incontro con Maurice Béjart. Partecipano, con il Maestro, Sergio Toffetti e Germaine Co-. Segue proiezioni di film béjartani. Ingres- Invito. Per Tel. 817.10.46.
AUDITORIUM RAI (Piazza Rossaro). Orchestra Sint. Nazionale Rai. Stag. Sinfonica 1998/99: dal 25/9 conferma abb. per la serie gialla. Vendita nuovi turno rosso, blu, argento e verde) dal 3/10. La Biglietteria (foyer dell'Auditorium Rai) è aperta con orario continuato dalle 10 alle 16, sabati e domeniche compresi. Per inf. tel. 810.4853/810.4961.

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
D & G
Dany & Graziano
Cavalieri £. 10.000
Dame omaggio
Questa sera e tutti i martedì sera Fuego Latino con i maestri di ballo caraibico Dany e Graziano e il loro gruppo di animazione !
Balla per Vivere! Vivi per ballare!

La Stampa 1997 tutto LA STAMPA Compact 1675 - 02005

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

PERSONAGGIO

RUGGERO RADICE COMPIE 90 ANNI

Il popolare giornalista sarà festeggiato venerdì a Torino

Scoprì Bartali, seguì 38 Giri d'Italia
Al brindisi anche la figlia di Coppi

Due immagini di Raro con Fausto Coppi (a sinistra) e Gino Bartali. Il giornalista sportivo ricorda con passione gli anni vissuti sulle strade del Giro d'Italia e del Tour de France

«Raro», il cantore del ciclismo eroico

Ha seguito 38 Giri d'Italia, 28 Tour de France, 39 campionati del mondo. E' il giornalista di ciclismo che ha fatto più chilometri, parte anche in bicicletta. E adesso compie 90 anni. Sull'albo dei giornalisti è registrato come Ruggero Radice. Ma per i corridori, i colleghi, i lettori è semplicemente Raro: un nome che si è inventato tanti anni fa per diversificare la firma, quando troppi giornali chiedevano i suoi pezzi; e c'era chi gliene chiedeva anche più di uno per volta. Il giornalista si è ricordato allora del suo nome originario, che gli era stato dato in Francia, dove era nato da emigranti italiani il 2 ottobre 1908; ha unito il Ra di Radice al Ro di Roger, e ha coniato lo pseudonimo che gli sarebbe rimasto addosso per sempre.

Gli piacerebbe, probabilmente, festeggiare questo compleanno in bicicletta. Ma la bicicletta non gli mancherà, venerdì mattina al Circolo della stampa, nella sede dello Sporting: perché gli uomini delle due ruote, corridori, giornalisti, appassionati, gli saranno tutti intorno. Ed è giusto. Per 70 anni è stato lui il loro primo cantore; e, prima del cantore, l'amico. «Il più grande di tutti, il più informato», come non perde occasione di dire Bartali, che fu segnalato da Raro quando era all'inizio della carriera. Marina Coppi, che verrà, non può dimenticare il rapporto del giornalista con il padre, che si confidava con lui nei momenti più difficili, certo di poter contare sul segreto: sempre mantenuto. Una celebre fotografia ritrae Raro abbracciato a Fausto, affranto, dopo i funerali del fratello Serse. «Vai avanti!», sembra dirgli. Dovrebbe essere presente anche Mike Bongiorno, che non ha mai dimenticato il suo primo maestro nel giornalismo sportivo.

Raro ha cominciato a scrivere quando non aveva ancora 18 anni; corridore egli stesso, nella categoria Allievi, seguiva le gare dei dilettanti in bicicletta. Andava sulla salita della Rezza, aspettava il gruppo dei primi si buttava giù con loro nella discesa, alzandosi sui pedali a Torino per vedere meglio la volata. Poi andava alla *Stampa*, in via Davide Bertolotti - è l'ultimo superstite di quella redazione - staccava una ruota, perché non gli rubassero la bici, e saliva, con la ruota in mano, a scrivere il pezzo.

Ha scritto su tanti giornali, Raro, dal *Guerin Sportivo* degli esordi alla *Gazzetta del Popolo* della maturità. E, dal primo numero, su *Tuttosport*. Il 30 luglio 1945 la prima pagina del nuovo quotidiano sportivo aveva, al centro, il grande pezzo di Ruggero Radice sulla Milano-Torino, la prima corsa ciclistica del dopoguerra. Il giornalista doveva essere un po' indispettito per il mancato successo di Coppi, caduto nell'ultima discesa quando era solo in testa; ma ha cercato di non farlo trasparire, per non defraudare la vittoria di Vito Ortelli. E a 53 anni di distanza, lo scorso 14 aprile, Raro era ancora in pagina sullo stesso giornale, per commentare il successo di Franco Ballerini nella Parigi-Rubaix. Nella impresa del giovane toscano, il vecchio cronista rivedeva la famosa fuga di Coppi, che nella Rubaix del 1950 se n'era andato via come lui, da solo, a 45 km dall'arrivo.

Dire che Raro è una fra le più importanti penne del ciclismo è giusto nella sostanza e improprio nella forma. Perché il giornalista, quella penna, l'ha usata solo in parte. Le migliaia di articoli da lui gettati giù a caldo, dopo l'arrivo della corsa, erano spesso dettati direttamente al telefono, dal raccontatore che sapeva come incantare il suo pubblico. Aveva vissuto la tappa con la passione del ciclista, prima che del suiveur, e voleva che quella passione si trasmettesse al lettore. C'è sempre riuscito, con la sua capacità fabulatoria e l'aiuto di una memoria stupefacente.

Il suo numero più bello, nelle conversazioni private, era il racconto del Giro d'Italia 1931, tappa Cuneo-Torino, di 252 km. La maggior parte dei giornalisti oggi militanti non erano ancora nati, e lui era già là. «Erano fuggiti in cinque», gli abbiamo sentito raccontare non più di due anni or sono, 68 dopo quell'episodio, e li nominava tutti e cinque: Marchisio, Pesenti, Giacobbe, Camusso e Balmamion (lo zio del futuro campione). «Dopo Pinerolo, quando cominciò la strada per il Sestriere, Camusso, che era di Cumiana e conosceva bene il percorso, scese di sella e girò la ruota». Era una operazione necessaria, per quelle biciclette senza cambio, quando si doveva affrontare una salita. Così, quando la pendenza di fece più dura, furono costretti a fermarsi gli altri, e lui poté piantarli tutti, andando a vincere la tappa e il Giro. «Mio coetaneo, del 1908, come me», dice con orgoglio Raro. Ed è il solo, oggi, a ricordare quella storia.

Giorgio Calcagno

Alpitour, esordio sofferto col Padova

Lo schiacciatore Casoli si scopre trascinatore

«Devo ringraziare lo staff medico»
Buona prova di Hernandez e Pascual

CUNEO. Quanta emozione in casa Tnt Alpitour per l'esordio davanti al pubblico amico. I più colpiti dalla grande voglia di fare bella figura sono stati Alain Roca, Nikola Grbic e Alessandro Lorenzoni. Tutti e tre hanno commesso imprecisioni che non fanno certo parte del loro repertorio, ma che hanno condizionato il rendimento di una squadra ancora lontana dalla forma. Lo dimostrano i 24 errori punti, contro 10 commessi da Padova e le 36 battute sbagliate, invece delle 24 padovane.

Al di là dei dati negativi e della fatica eccessiva per superare una buona Jucker - comunque reduce dal successo su Modena - la Tnt Alpitour si è dimostrata una squadra di carattere con quattro atleti che hanno saputo superare le difficoltà: Bachi, Casoli, Hernandez e Pascual.

Il cubano Jhosvany Hernandez

Il centrale arrivato da Macerata ha avuto la migliore percentuale in attacco e anche a muro e in battuta è stato efficace. L'eroe» è stato però Cristian Casoli. «Devo ringraziare lo staff medico - dice lo schiacciatore che meriterebbe un posto nei dodici azzurri per i Mondiali in Giappone - che mi ha tenuto sotto controllo con gli antinfiammatori. Ho provato prima della partita, la gamba mi dava meno fastidio e le cose sono andate bene». Casoli è uno dei fedelissimi della Tnt Alpitour e in questo avvio di stagione è un punto di riferimento per i compagni. «E' solo l'inizio - conclude Cristian - dobbiamo allenarci bene perché adesso siamo un po' confusi in campo».

Anche Rafa Pascual ha stretto i denti. Avrebbe bisogno di far riposare il ginocchio destro, ma il campo non glielo consente: così lui non riesce a offrire il solito rendimento, ma dà una consistente mano e lo dimostrano le sette battute vincenti.

La notizia più positiva della Tnt Alpitour è stato Jhosvany Hernandez. Il lungo centrale cubano ha messo a segno 10 muri per la seconda partita consecutiva e ha instaurato uno straordinario rapporto con il pubblico. Dopo ogni palla vincente «Giovanni» correva verso la curva e incitava i «Blu brothers» agitando un asciugamano. «Questi tifosi sono meravigliosi - ha detto il campione - se ci staranno vicini, regaleremo loro molte soddisfazioni. Io e Alain siamo quiper vincere tutto».

Ma i due campioni ieri sono tornati a casa: non saranno in campo a Fano e tra due settimane a Cuneo per la sfida Tnt Alpitour-Ravenna. «Perdiamo due elementi - dice Silvano Prandi - non è una questione di riserve o titolari, ma quello che conta è che in quelle due partite Gallotta e Mastrangelo praticamente non avranno cambi».

Luca Ferrua

SPECIALE TEGOLAIA — SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Dalla fornace al cemento: 4 generazioni da un secolo al servizio dei tetti

Fra tradizione e alta tecnologia

Con dieci stabilimenti leader nel settore

Anno 1872, comune di Casier, nel trevigiano. Inizia l'avventura imprenditoriale delle famiglie Tognana e Caberlotto, proprietarie di due fornaci utilizzate per produrre i coppi in terracotta.

Il cemento armato non era ancora stato inventato, l'Italia stava diventando nazione, e ogni città o quasi doveva avere le sue famiglie Tognana e Caberlotto: trasportare coppi non era agevole, ma in compenso la tecnologia era tutto sommato semplice e facilmente assimilabile.

Oggi le fornaci cittadine sono archeologia industriale, molte famiglie imprenditoriali si sono disperse, ma i Tognana e i Caberlotto, giunti alla quarta generazione, dopo oltre cent'anni lavorano ancora al servizio dei tetti, riuniti nel Gruppo Industriale Tegolaia.

I due discendenti dei fondatori, Nicola Tognana e Antonio Caberlotto, amministratori delegati per la finanza e il controllo il primo e per la ricerca il secondo, hanno saputo integrare la lunga tradizione e le loro professionalità, e costruire un team manageriale che ha trasformato la vecchia fabbrica in un gruppo articolato in una decina di stabilimenti di produzione e una molteplicità di depositi sparsi in mezza Italia, secondo una filosofia ispirata all'essere il più vicini possibile ai luoghi di utilizzo: perché oggi non basta più offrire solo dei prodotti, sono necessari anche i relativi servizi.

Gli ultimi depositi ad essere inaugurati, come meglio riferito in questa stessa pagina, sono quelli di Torrazza e Novi Ligure, finalizzati in particolare alla vendita delle tegole in cemento.

Comunque, restando nell'ambito dei prodotti, un confronto tutto interno alla storia dell'azienda (che fornì i mattoni per riparare il campanile di San Marco dopo il terremoto del '900) è anche lo specchio dell'evoluzione della storia del tetto in Italia; di quali risultati si possano ottenere se la fornace diventa una macchina sofisticatissima controllata da microprocessori, mentre si tramanda, identica, la familiarità con gli elementi alla base di tutto - la terra, l'acqua, il fuoco.

E' lo specchio di come la ricerca e la tecnologia abbiano saputo rispondere alle domande e alle aspettative della società moderna in fatto di costruzioni: qualità dei materiali e rispetto dell'estetica; praticità d'uso e di installazione ma efficacia totale (e infatti la maggior parte dei prodotti forniscono la garanzia aggiuntiva del marchio di qualità e della certificazione Iso 9002).

Così dai coppi sono nati i «Supercoppi» (tegola in cemento), i «Coppi reali» (tegola in cotto) e oggi il «Coppo Gold» (tegola in cemento).

E soprattutto le tegole, di ogni colorazione e tipo ma di identica resistenza; e quindi l'intera gamma dei possibili elementi di finitura e di tutti gli elementi che servono alla costruzione del tetto: colmi, grondaie, aeratori, scossaline, comignoli.

Completata con ogni possibile articolo la gamma dei prodotti per il tetto, l'azienda decide di «scendere» e di occuparsi anche di tutto quanto serve all'industria delle costruzioni, trasferendo in questo ambito allargato la tecnologia accumulata. Ecco dunque tramezze e mattoni - articoli «classici» ma dove la qualità può fare la differenza - e quindi prodotti più sofisticati, come i blocchi sismici o isolanti.

Ma sono soprattutto le Betonelle R° a rappresentare un passaggio importante della storia di Tegolaia - e anche della pavimentazione urbana. L'azienda infatti è stata la prima in Italia a introdurre questi masselli di calcestruzzo autobloccante e oggi è leader del settore. Le Betonelle R° stanno sempre più soppiantando l'asfalto, perché coniugano facilità di impianto, una estetica più «calda» e la possibilità di costruire, usando masselli di diversi colori, particolari tracciati o decorazioni.

Ed è una tendenza che sembra destinata ad estendersi, se si considera che in Germania questo prodotto ha già raggiunto la penetrazione di 0,80 metri quadri per abitante, contro lo 0,25 dell'Italia.

CoppoGold, sofisticata, versatile, resistentissima

La tegola si è fatta chic

Due nuovi depositi in Piemonte

Si chiama CoppoGold perché ha le sembianze di un coppo, ma è una tegola, anzi una super-tegola, messa a punto dopo alcuni anni di ricerca dalla Tegolaia in due versioni, «medioevale» e «contemporaneo».

Una tegola sofisticata, molto particolare e insieme estremamente versatile, che mette a disposizione sia all'industria delle nuove costruzioni che a quella del recupero degli edifici storici un prodotto in grado di fornire un «tocco» in più e insieme una effettiva garanzia di robustezza e di affidabilità.

CoppoGold è una tegola ceramicata di cemento a tre tonalità. La colorazione è un mix che va dal rosso al giallo al marrone bruciato per il CoppoGold contemporaneo, mentre quello medievale, che vuole coniugare l'appassionato rispetto della tradizione architettonica italiana con l'utilizzo di materiali particolarmente robusti, ha tinte più calde.

La nuova proposta di Tegolaia si presenta come uno di quei classici prodotti di cui si «vede» il bisogno, soprattutto per quanto riguarda il recupero degli edifici storici. Nel settore edile infatti il «mercato del recupero» sta diventando più importante di quello delle nuove costruzioni, il che ha una sua logica, data la presenza sul nostro territorio di un patrimonio architettonico storico che forse non ha eguali in Europa.

E alle soglie del 2000 questo nostro particolare patrimonio architettonico - composto non solo dai monumenti celebri ma anche dalle migliaia di edifici d'epoca che compongono i centri storici dei comuni italiani - spesso è ancora il cuore della vita sociale, sede di scuole, aziende e istituzioni, adibito a abitazioni o ad uffici.

E spesso le condizioni dei tetti sono tali che non si può procedere a un «rattoppo», ma bisogna rifarlo ex novo. In questi casi, rispetto dell'edificio e desiderio di disporre di un tetto affidabile e duraturo sono aspirazioni entrambi legittime, ma che faticavano ad essere soddisfatte da uno stesso prodotto. Con CoppoGold medioevale, Tegolaia ha voluto colmare questa lacuna.

Sono stati recentemente inaugurati a Torrazza Piemonte, in località Monaco e Artino (telefono 011/918.0111) e a Novi Ligure (Strada del Turchino 80, telefono 0143/323.086) gli ultimi due depositi del Gruppo Industriale Tegolaia, aperti in particolare per rendere più agevolmente disponibile l'ampia gamma di tegole in cemento, segmento del mercato dei prodotti per l'edilizia e le costruzioni in cui l'azienda trevigiana è specializzata. E' presente con un prodotto che ben rispecchia il motto aziendale «Qualità senza compromessi».

I pregi delle tegole in cemento sono noti: praticamente immuni da ogni tipo di deterioramento biologico e dalle escursioni termiche, sopportano le gelate e l'umidità, resistono al fuoco e alla salsedine, reggono carichi impensabili. E, come nel caso dei prodotti di Tegolaia, si presentano con una estetica sobria ed elegante, adatta ad ogni tipo di stile. Naturalmente in una vasta gamma di colori.

Ma la filosofia del gruppo è che la qualità e l'ampiezza della gamma proposta non è sufficiente, bisogna essere vicini al luogo di utilizzo di questi materiali, esserci sempre, per risolvere subito ogni tipo di problema. Magari solo perché serve subito un elemento di finitura dimenticato, un «finale con conchiglia», un paraneve, oppure un comignolo. Così grazioso da far venire voglia di montarlo sul tetto anche se non ce n'è bisogno.

Mezzala del '78, prende il posto di Barison. Il problema delle punte

Pro, oggi arriva Pelucchetti

Equilibrio a centrocampo, nodo irrisolto

VERCELLI. Tre punti d'oro per la classifica, il morale, le ambizioni. Ma, francamente, niente di più. Se con il Mantova lo scopo principale era quello di cancellare il brutto zero dalla classifica, l'obiettivo è stato centrato. Ma se la partita con i virgiliani doveva anche significare un passo in avanti sul piano del gioco, beh, di progressi se ne sono visti pochi in casa bianca.

Tesi confermata dagli stessi vertici del club di via Massaua. «Prendiamo questi tre punti che possono segnare la svolta - ammette l'amministratore delegato Chiaffredo Gallo -. Purtroppo siamo ancora una squadra macchinosa. Speriamo che il successo segni l'inizio della risalita».

Sagge parole di incoraggiamento che però non devono far dimenticare i mali della Pro, una formazione in questo momento ancora convalescente. Il problema, a nostro avviso, è rappresentato in primo luogo dalla ricerca dell'equilibrio a centrocampo e il nodo, detto fuori dai denti, ci pare la posizione di Cavaliere. Che pure domenica ha mostrato alcune giocate. Ma in questo momento ci sembra un «ibrido» nel gioco della Pro. Non è un attaccante vero, non è un centrocampista che attacca e difende, non è un torquante, non una mezza punta. E contemporaneamente è un po' di tutto questo con l'aggiunta di saper trovare il guizzo vincente sotto rete (lo dimostrano gli otto gol realizzati l'anno scorso e i quattro messi a segno in Coppa). Un po' come il Baggio della prima era lippiana, tanto per intenderci. Problema che Motta sta affrontando facendo ruotare un po' tutti i compagni, al fine di trovare, come un farmacista, la perfetta dosatura.

«Tutti parlano delle difficoltà in attacco, ma anch'io sono convinto che in mezzo al campo non abbiamo ancora il giusto assetto - prosegue Chiaffredo Gallo -. Fogli, ad esempio, deve crescere di condizione visto che l'anno scorso per un infortunio era stato a lungo fermo e la preparazione atletica di inizio stagione l'ha sostenuta un po' qui, un po' là. Lui ha i mezzi per prenderci per mano e farci fare il salto di qualità. Con il Mantova nel secondo tempo il suo apporto è stato in crescendo».

«Per quanto riguarda l'attacco siamo convinti che possiamo migliorare e di molto - continua Gallo -. Tutti ci chiedono di acquistare una punta e noi siamo pronti a farlo. Però a determinate condizioni: ovvero trovare un giocatore di sicuro affidamento il cui contratto non sia però esosissimo. Questo per non commettere l'errore dello scorso anno. Ebbene fino ad ora sul mercato non lo abbiamo individuato».

Ma comunque la Pro ugualmente qualcosa sta facendo in attesa di mettere a segno il colpo grosso: ad esempio oggi sarà tesserato il giovane centrocampista Pelucchetti, un '78 in forza alla Triestina, l'anno passato alla Primavera della Fiorentina, che prenderà il posto di Barison, destinato a una società del Centro-Sud Italia.

Infine il «caso Bagnoli» continua a rimanere tale. «Il giocatore aveva raggiunto un'intesa telefonica con il Casarano - racconta Gallo -. Ma quando è stato il momento della firma del trasferimento ha rilanciato le sue richieste facendo sfumare la trattativa». [r. eyn.]

Nella foto di Greppi lo splendido gol di **Matteo Righi** che ha dato i primi tre punti alla Pro grazie al successo sul Mantova

Domenicali: «Siamo in crescendo». Difesa da registrare

Borgo, un altro passo verso il top della forma

BORGOSESIA. Secondo punto per il Borgosesia, ma soprattutto prima partita vera. Con una squadra quasi al completo il gioco dei granata è cresciuto in qualità, e così hanno trovato conferma le parole di Domenicali.

«Se il nostro limite fosse stato quello delle prime giornate non avremmo avuto alcuna speranza di salvezza. Invece siamo in continua evoluzione ed esistono ancora ampi spazi di miglioramento».

Dopo il pareggio con la Sanremese quindi, Domenicali vede un futuro più roseo. «Siamo consapevoli di dover ancora lavorare molto, ma siamo tranquilli perché sono arrivate quelle certezze che attendevamo: i punti li sappiamo fare anche noi, dobbiamo soltanto mettere ancora a fuoco alcuni particolari».

L'allenatore si riferisce in modo particolare alla cronica incapacità di difendere lo 0-0: «Per un periodo subivamo gol nei primi 25 minuti: quasi con la precisione di un orologio svizzero ogni volta in quel frangente si andava in svantaggio. Domenica abbiamo resistito di più, comunque a segnare per prima è stata la Sanremese. E così anche in questa occasione abbiamo speso un sacco di energie per pareggiare. Se riuscissimo ad evitare sbavature in difesa, gli sforzi sarebbero compiuti per passare in vantaggio, e i match potrebbero assumere caratteristiche ben diverse».

Lele Domenicali è convinto che la sua squadra con i liguri meritasse il punteggio pieno: «Come numero di occasioni e gioco espresso siamo stati nettamente superiori. Certo ancora una volta, a parte i problemi difensivi, abbiamo anche peccato un po' quanto a determinazione in attacco, ma stiamo lavorando bene e credo che questi intoppi si possano superare in fretta».

L'emergenza infortuni dimenticata? «Sicuramente stiamo molto meglio adesso che non un mese fa. Oddio sabato ha giocato una gara intera con la juniores e ha tenuto bene anche se alla fine era molto affaticato. Con lui saremo al completo».

Dopo aver mosso la classifica, con che occhi vede la stagione? «Sarà dura. Il nostro obiettivo è la salvezza immediata senza passare attraverso i play out, e con un po' di fortuna potremo farcela. Ogni partita è una battaglia perché non ci sono squadre materasso». [i. fo.]

Siazzu ha segnato il primo gol stagionale domenica nel match con la Sanremese

NEI DILETTANTI

Il pari con l'Oleggio iniezione di fiducia per il team laniero. Alla Dufour non bastano 4 gol

Biella V.L. versione Rosa rompe il ghiaccio

In Promozione deludono le squadre vercellesi e valsesiane

VERCELLI. E' stata la «domenica nera» dei team vercellesi (e valsesiani) di Eccellenza e Promozione. Nessun team ha raccolto l'intero bottino, subendo cocenti sconfitte casalinghe o beffardi ko esterni.

Dufour: non basta un poker. Incredibile. I neroverdi sul terreno della Pro Settimo realizzano quattro reti (doppietta di Quartaroli) ma non riescono a evitare la sconfitta (5-4). Fatali oltre a qualche errore in fase difensiva lo scatenato bomber torinese Vallarella, autore di quattro centri.

Il Biella V.L rompe il ghiaccio. La «cura Rosa» porta il primo punto in casa rossoverde. Lo 0-0 con l'Oleggio (il primo in Eccellenza del team laniero) rappresenta un'iniezione di morale dopo le delusioni d'inizio stagione.

Dall'Eccellenza alla Promozione. **Crescentinese e Viverone: che tonfi.** Inaspettato stop interno per i granata di Masuero che, pur in superiorità numerica, subiscono un cocente tris da un Val Mos in grande spolvero. Il nipponico Inagawa resta a secco e i lacuali s'inchinano alla Tonenghese che aggancia il Cavaglià sul primo gradino della graduatoria.

Troppe assenze a Trino. Più che gli avversari Fait deve fare i conti con la lunga teoria d'infortuni che costringono il tecnico biancoazzurro a rivoluzionare domenicalmente la formazione. Contro il Caselle il Trino ha retto un tempo, prima di cadere sotto i colpi dei torinesi.

Recupero fatale. Solo al 93' la Tronzanese alza bandiera bianca a Sarre. E pensare che, dopo l'errore dal dischetto del valdostano Rizzo (prodezza di Vallaro) il peggio per i «canarini» sembrava passato.

In alto i cuori. Oltre al Val Mos sorride (anche se a denti stretti) il Cavaglià: grazie al 2-2 di Borgaro i bianconeri restano in vetta. Nel girone A, invece, è la Cossatese a festeggiare. Il 4-1 rifilato al Romentino (doppietta di Albieri) proietta gli azzurri di Finati al comando sia pure in condominio con Castellettese e Caltignaga. [p. m. f.]

IN PRIMA

Borgovercelli sugli scudi

VERCELLI. Nel girone B di Prima prove tecniche di fuga per il Borgovercelli.

I biancoazzurri di coach Cirrone s'aggiudicano il match clou di Bellinzago sbancando (1-0) il terreno dei tigrotti. Di Piolotto il gol-primato, poi difeso da un Beccari sempre in condizione.

Quotazioni in rialzo anche per la matricola Santhià (i granata di Razzano hanno superato il Vespolate), mentre continua il momento-no del Valsessera travolto in casa dal Recetto.

Nel girone C il San Biagio, sconfitto 4-0 a Quincinetto perde la testa.

Il Tollegno, in vantaggio 2-0 a Gressan rischia grosso. Solo un gol Prandi consente ai lanieri di pareggiare 3-3. [p. m. f.]

BASKET

Ma patron Savio non se la prende più di tanto: «Sarà un anno difficile»

Fila, sconfitta con rammarico

Coach Danna: «Peccato, potevamo fare di più»

Il pivot americano **Joseph Blair** (nella foto di Micheletti) è stato oggetto di un marcamento assai duro da parte degli avversari reggini

BIELLA. Il sogno di esordire in serie A2 con un «colpaccio» a spese della blasonata Reggio Calabria si è infranto a 5 minuti dalla fine del match. Dopo aver lottato alla pari per l'intero primo tempo con lo squadrone reggino ed essere passata a condurre nella fase centrale della ripresa, la Fila Biella ha finito per arrendersi alla superiorità degli ospiti.

«Dobbiamo abituarci. Quest'anno ci vorrà sempre poco per passare dalla vittoria alla sconfitta - dice il presidente Alberto Savio -. E' vero, abbiamo perso, contro una squadra dal quintetto degno della serie A1, una partita che potevamo vincere senza rubare nulla. Ed allora nervi saldi e, soprattutto, non rammarichiamoci più di tanto perchè il campionato è ancora lungo e difficile».

Non dello stesso avviso sembra essere Federico Danna. «Quando si perde come abbiamo perso noi rimangono sempre dei dubbi anche perchè potevamo fare di più - afferma il coach rossoblù -. Non dimentico quando, nella ripresa, ci siamo portati in vantaggio per farci rimontare da Reggio Calabria che aveva Scott gravato da quattro falli. Forse abbiamo preteso troppo da Blair ed il suo calo nel finale è coinciso con quello della squadra. In futuro dovrò concedere un po' di riposo anche a lui».

Joseph Blair, l'avversario più temuto da coach Gebbia, ha ingaggiato, per l'intero incontro, un duro duello fisico prima con Scott, risultato il miglior giocatore ospite, e poi con Van Elswyk.

«La stima di Gebbia mi è però costata un marcamento più duro del solito - dice il pivot texano -. Non siamo riusciti ad esprimere tutte le nostre potenzialità e vogliamo riprovarci già a Ragusa». [w. d. b.]

HOCKEY

Affronterà Forte dei Marmi, Scandiano e Bassano

Amatori, il 9 e 10 ottobre la semifinale di Coppa

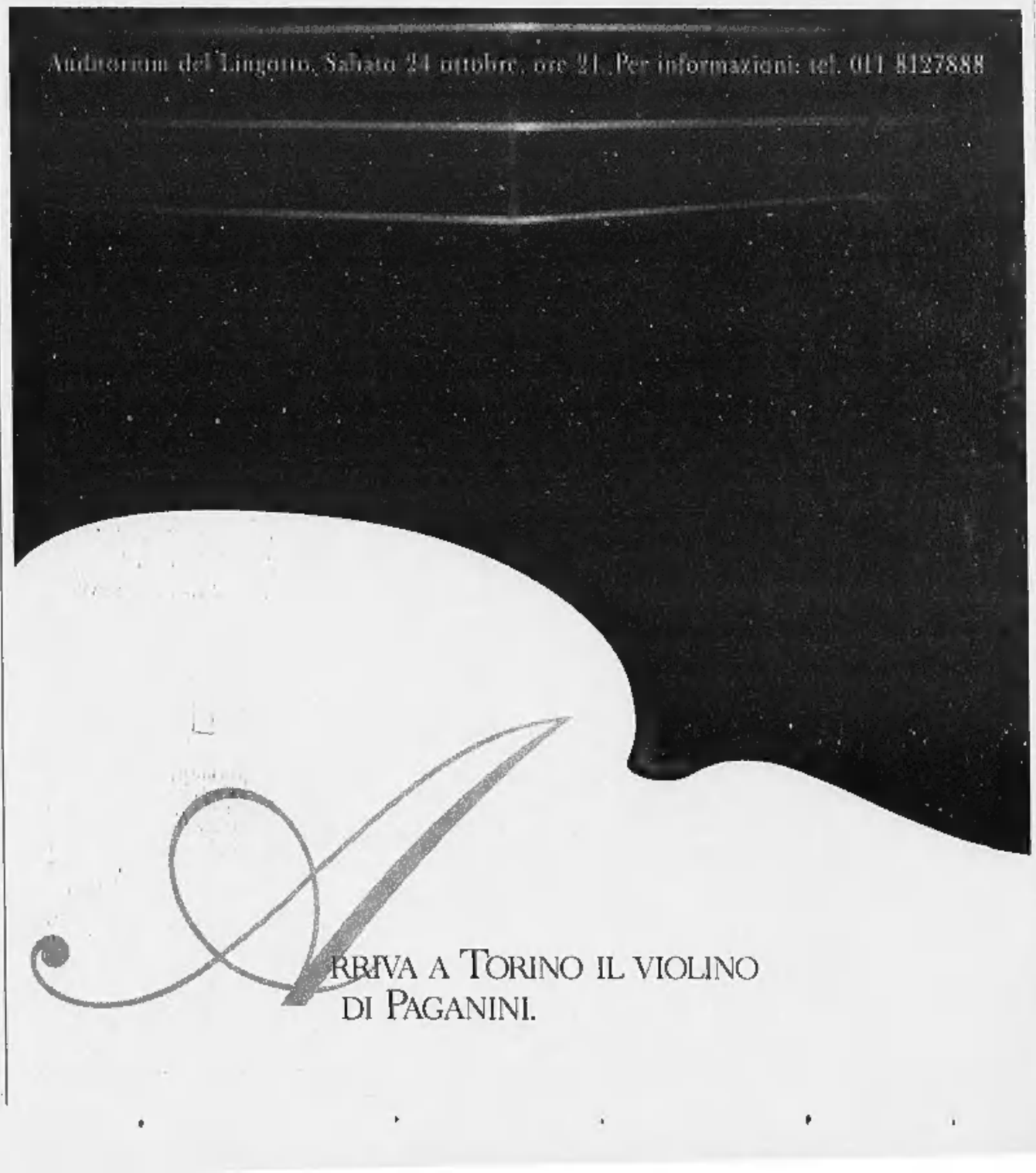
VERCELLI. L'Amatori supera di slancio il primo turno di Coppa Italia. I gialloverdi di Caricato hanno liquidato senza troppi affanni gli ostacoli Lodi (6-3) e Valdagno (5-2). Due successi che hanno permesso al team vercellese di chiudere al comando il proprio triangolare e garantirsi un girone di semifinale relativamente agevole.

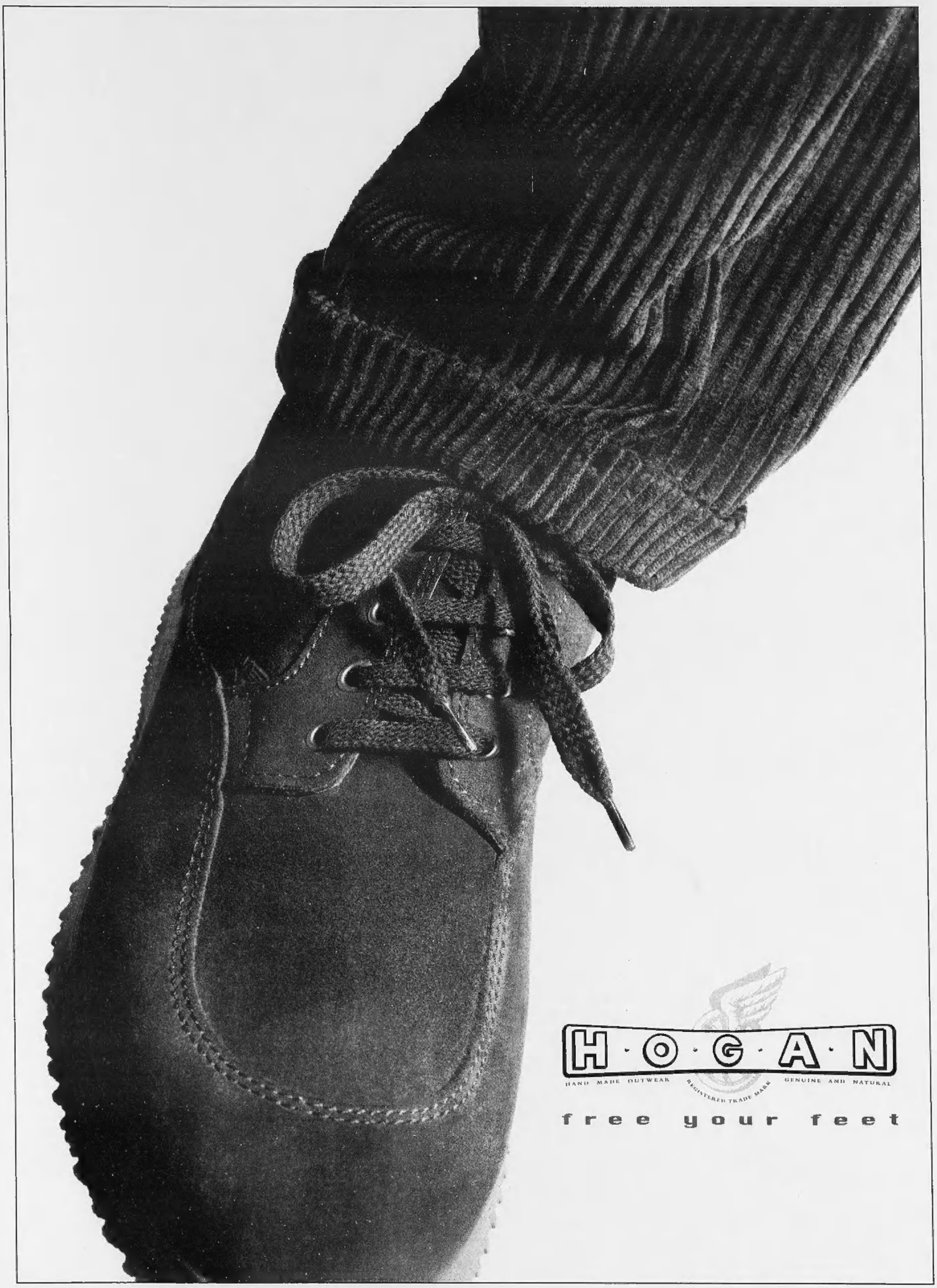
Già perchè mentre l'Amatori non ha steccato, un po' tutte le altre grandi hanno sofferto: il Novara ha dovuto affidarsi alla differenza reti per superare lo Scandiano (1-1 lo scontro diretto) ed evitare l'incrocio pericoloso con l'Amatori. Stesso discorso per il Salerno costretto però a lasciare la leadership del girone al sorprendente Forte dei Marmi. Tra gli esclusi eccellenti il Prato dell'ex gialloverde Mariotti e il Breganze, peraltro indebolito rispetto alla passata stagione.

Ma più che ai risultati dalle altre piste, mister Caricato guarda alla prova offerta dai gialloverdi: «Un'altra tappa verso la miglior condizione. In pratica ho avuto le risposte che mi attendevo. Una squadra che, nonostante i numerosi cambi, sta già assumendo una sua personalità. E' chiaro che c'è ancora molto da lavorare, anche perchè qualche giocatore, come Raed e Bresciani costretti a interrompere la preparazione per problemi fisici non sono ancora al top della condizione».

Il prossimo impegno di Coppa Italia (9 e 10 ottobre) è tra due settimane, dunque il tecnico potrà perfezionare ulteriormente schemi e intesa tra reparti.

L'Amatori, che probabilmente ospiterà il concentramento, si troverà come avversari Forte dei Marmi, Scandiano e Bassano. Nell'altro girone Novara, Salerno, Lodi e Trissino. [p. m. f.]




H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL
free your feet